Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
4	**16/01/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2025: PRESA D'ATTO - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.1/2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04 aprile 2024 stabilisce le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 17 del 19/06/2025 *"Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2025 e avvio della procedura per la relativa assegnazione. Rettifica D.D. n. 15 dell'11/06/2025 e Allegati A e B."* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 43 del 23/06/2025- venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria riferiti all'annualità 2025 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con il D.D. n. 15 dell'11/06/2025 e con il D.D. n. 17 del 19/06/2025 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dei predetti Decreti sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;
d. con D.D. n. 6 del 24/10/2025- pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 27/10/2025 "*Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie e dell'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria anno 2025*" - venivano pubblicate le graduatorie provvisorie e l'elenco degli esclusi per l'assegnazione degli incarichi di Medico del ruolo unico di assistenza primaria, anno 2025;
e. con D.D. n. 21 del 14/11/2025 "*Approvazione graduatorie definitive per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria anno 2025 e convocazione candidati ammessi",* - pubblicato sul BURC n. 83 del 17/11/2025 – sono state pubblicate le graduatorie definitive e si è proceduto alla convocazione per l'assegnazione degli incarichi"
f. Con D.D. n.1 dell'8/01/2026 pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 12/01/2026: "*Assegnazione incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria anno 2025: presa d'atto*" veniva pubblicato l'elenco delle assegnazioni degli incarichi vacanti di Medico del RUAP anno 2025, avvenute nei giorni 9-10 e 11 Dicembre 2025, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del suindicato decreto.

PRESO ATTO che:

1. con il D.D. n. 21/2025 si è provveduto a convocare i medici per i giorni 9, 10 e 11 Dicembre per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria, anno 2025, interpellati secondo l'ordine di cui al comma 13 dell'art. 34 ACN vigente, ovvero:
   - comma 5 lettera a) - per trasferimento;
   - comma 5 lettera b) - per graduatoria regionale;
   - comma 5 lettera c) - per medici diplomati;
   - comma 5 lettera d) - per medici diplomati, non compresi nella lettera precedente;
   - comma 5 lettera e) - per medici corsisti, ex art. 9;
   - comma 5 lettera f) - per medici corsisti, ex art. 12.

CONSIDERATO che:

a. Con D.D. n.1 dell'8/01/2026 pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 12/01/2026 veniva pubblicato l'elenco delle assegnazioni degli incarichi vacanti di Medico del RUAP anno 2025, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del suindicato decreto;
b. che per mero errore materiale dall' Allegato A del suindicato D.D. n. 1/2026 la dott.ssa Colucci Maria risulta assegnataria di incarico di Medico del RUAP 2025 presso l'Asl di Salerno, Distretto n. 68 Giffoni Valle Piana , ambito di Montecorvino Rovella- Acerno, con obbligo di studio nel

comune di Montecorvino Rovella, mentre l'ambito di assegnazione corretto è Pontecagnano Faiano, con obbligo di studio in località Sant' Antonio di Pontecagnano, così come da nuovo allegato A**,** parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sostituisce il precedente;

c. che per mero refuso la dottoressa Simona Sodano non era stata inserita nell'allegato A del succitato D.D. n. 1/2026 pur essendo assegnataria di incarico di Medico del RUAP 2025 presso l'Asl di Salerno, Distretto n.70 Vallo della Lucania- Agropoli, ambito Agropoli + altri, con obbligo di studio a Novi Velia, come da nuovo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sostituisce il precedente;

CONSIDERATO altresì che:

a. gli incarichi vacanti erano n. 704;
b. sono stati assegnati in totale n. **357**
c. incarichi, di cui:
   - n. 18 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera a);
   - n. 42 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera b), così ripartiti:
     - n. 33 ex art. 34, comma 14, lettera a);
     - n. 9 ex art. 34, comma 14, lettera b);
   - n. 72 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera c);
   - n. 7 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. d);
   - n. 212 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. e);
   - n. 6 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. f).
d. risultano non assegnati n**. 347** incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2025;
e. gli atti relativi alle assegnazioni sono già stati trasmessi alle Aziende Sanitarie Locali per gli adempimenti conseguenti, ai fini dell'instaurazione del rapporto convenzionale;

RITENUTO di:

a. dover prendere atto dell'assegnazione – avvenuta nei giorni 9 10 e 11 Dicembre - degli incarichi di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2025;
b. dover pubblicare, in rettifica dell'Allegato A del D.D. n.1 dell'8 Gennaio 2026, il nuovo elenco delle assegnazioni (**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di n. **357** incarichi, di cui:
   - n. 18 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera a);
   - n. 42 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera b), così ripartiti:
     - n. 33 ex art. 34, comma 14, lettera a);
     - n. 9 ex art. 34, comma 14, lettera b)
   - n. 72 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera c);
   - n. 7 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. d);
   - n. 212 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. e);
   - n. 6 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. f).
c. di dover prendere atto che risultano non assegnati n. **347** incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria, anno 2025;
d. di dover stabilire che, ai fini del conferimento definitivo dell'incarico, le Aziende Sanitarie Locali effettueranno la puntuale verifica sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese da tutti gli assegnatari

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di prendere atto dell'assegnazione – avvenuta nei giorni 9 10 e 11 Dicembre - degli incarichi di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria, anno 2025;
2. di pubblicare in rettifica all'allegato A del D.D. n. 1 dell'8Gennaio 2026 il nuovo elenco delle assegnazioni (**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di n. **357** incarichi, di cui:
   - n. 18 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera a);
   - n. 42 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera b), così ripartiti:
     - n. 33 ex art. 34, comma 14, lettera a);
     - n. 9 ex art. 34, comma 14, lettera b)
   - n. 72 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera c);
   - n. 7 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. d);
   - n. 212 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. e);
   - n. 6 ai medici di cui all'art. 34, comma 5, lett. f).
3. di prendere atto che risultano non assegnati n. **347** incarichi vacanti di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria, anno 2025;
4. di stabilire che, ai fini del conferimento definitivo dell'incarico, le Aziende Sanitarie Locali effettueranno la puntuale verifica sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese da tutti gli assegnatari;
5. di trasmettere il presente atto con l'allegato agli Uffici competenti per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania.

Dott. Pietro Buono

DOTT. PIETRO BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Elenco incarichi assegnati di Medico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025

ASL AVELLINO Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 21/48 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DISTRETTO N. 1 ARIANO IRPINO	**AMBITO n. 10** Bonito-Fontanarosa-Frigento-Gesualdo - Grottaminarda-Luogosano-Mirabella Eclano-Paternopoli Sant'Angelo all'Esca-Sturno-Taurasi	5	BONITO		
			GROTTAMINARDA		Inverso Marco (D)
			MIRABELLA ECLANO		Iannella Teresa (D)
			MIRABELLA ECLANO		
			STURNO	29/08/2025	Politano Serena (E)
	Ambito n. 11 Ariano Irpino-Casalbore-Greci-Melito Irpino-Montaguto-Montecalvo Irpino-Savignano Irpino	3	ARIANO IRPINO		Pelosi Carmine (D)
			GRECI		
			MONTECALVO IRPINO		
	Ambito n. 12 Carife-Castel Baronia-Flumeri-San Nicola Baronia San Sossio Baronia-Scampitella-Trevico-Vallata Vallesaccarda-Villanova del Battista-Zungoli	1	SCAMPITELLA		
DISTRETTO N. 2 MONTEFORTE IRPINO	**Ambito n. 6** Contrada-Forino-Mercogliano-Monteforte Irpino-Ospedaletto d'Alpinolo-Sant'Angelo a Scala-Summonte	3	MERCOGLIANO	05/08/2025	Pierni Marino Raffaele (E)
			MONTEFORTE IRPINO	27/08/2025	Mallardo Rossella (G)
			SUMMONTE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DISTRETTO N. 3 S.ANGELO DEI LOMBARDI	**Ambito n. 3** Bagnoli Irpino-Cassano Irpino-Castelfranci-Guardia Lombardi-Montella-Morra De Sanctis-Nusco-Rocca San Felice-Sant'Angelo dei Lombardi-Torella dei Lombardi-Villamaina	3	BAGNOLI IRPINO	22/12/2025	
			CASSANO IRPINO		
			MORRA DE SANCTIS		D'Ettorre Stefano Maria (e)
	Ambito n. 4 Andretta-Aquilonia-Bisaccia-Cairano-Calabritto-Calitri Caposele-Conza della Campania-Lacedonia-Lioni-Monteverde-Sant'Andrea di Conza-Senerchia-Teora	5	BISACCIA		
			CALABRITTO		Hag Yahia Ibrahim (G)
			LIONI		Liloia Concetta (G)
			S. ANDREA DI CONZA		Mastrodomenico Margherita (D)
			SENERCHIA		
DISTRETTO N. 4 AVELLINO	**Ambito n. 1** Altavilla Irpina-Capriglia Irpina Cervinara-Chianche-Grottolella Montefredane-Petruro Irpino Pietrastornina Prata di Principato Ultra Pratola Serra-Roccabascerana Rotondi San Martino Valle Caudina Torrioni-Tufo	5	ALTAVILLA IRPINA		
			CERVINARA		
			GROTTOLELLA		
			MONTEFREDANE		Cirillo Laura (E)
			PRATA PRINCIPATO ULTRA		
	Ambito n. 5 Avellino	3	AVELLINO		Lamparelli Giulio (T)
			AVELLINO		Festa Pietro (T)
			AVELLINO		Barbato Rossella (T)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DISTRETTO N. 5 ATRIPALDA	**Ambito n. 7** Montoro San Michele di Serino Santa Lucia di Serino Santo Stefano del Sole Serino Solofra	4	MONTORO	09/07/2025	Ferullo Angela (D)
			MONTORO	25/11/2025	
			S. LUCIA DI SERINO		
			SOLOFRA		Pandolfelli Consolata Ester (G)
	Ambito n. 8 Aiello del Sabato Atripalda Castelvetere sul Calore Cesinali Chiusano di San Domenico Montemarano Parolise Salza Irpina Sorbo Serpico Volturara Irpina	6	AIELLO DEL SABATO		Leo Roberto (G)
			ATRIPALDA		
			ATRIPALDA		
			CESINALI	26/07/2025	
			CHIUSANO SAN DOMENICO		
			VOLTURARA i.		
	Ambito n. 9 Candida Lapio Manocalzati Montefalcione Montefusco Montemiletto Pietradefusi San Mango sul Calore San Potito Ultra Santa Paolina Torre Le Nocelle Venticano	7	LAPIO	10/10/2025	
			MONTEMILETTO	02/11/2025	
			MONTEMILETTO	01/12/2025	
			S. POTITO ULTRA		
			TORRE LE NOCELLE		
			VENTICANO		Ciarcia Luisa (D)
			VENTICANO		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DISTRETTO N. 6 BAIANO	**Ambito n. 2** Avella-Baiano-Domicella-Lauro Marzano di Nola-Moschiano Mugnano del Cardinale Pago del Vallo di Lauro Quadrelle-Quindici Sirignano-Sperone-Taurano	3	AVELLA		Napolitano Raffaella (E)
			QUADRELLE		Natale Miriam (E)
			QUINDICI	21/08/2025	Scibelli Tommaso (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL BENEVENTO Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 23/33 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS 07 BENEVENTO	Benevento Apollosa Arpaise Ceppaloni San Leucio del Sannio	7	Apollosa		AFT2 -AREA TERRITORIALE SUD	
			Arpaise			
			Benevento			Zeppa Rosario (D)
			Benevento			Cilento Fernanda (E)
			Benevento		AFT1- AREA TERRITORIALE NORD	Boscaino Francesco (T)
			Benevento			Tranfa Christian (D)
			Benevento			Martino Francesco (D)
DS 08 SAN GIORGIO DEL SANNIO	Apice Buonalbergo Calvi Castelpoto Cautano Foglianise Paduli Pago Veiano Pesco Sannita Pietrelcina Ponte Sant'Angelo a Cupolo San Giorgio del Sannio San Martino Sannita San Nazzaro San Nicola Manfredi Sant'Arcangelo Trimonte Torrecuso Vitulano	7	Pesco Sannita		AFT1 -PIETRELCINA	De Michele Ranieri (E)
			Buonalbergo			
			San Giorgio del Sannio			Calabrese Elisa (E)
			San Giorgio del Sannio			Viglione Aurora (E)
			San Giorgio del Sannio			De Cecio Lydia (E)
			Vitulano		AFT2- TORRECUSO	
			Foglianise			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS 09 MONTESARCHIO	Montesarchio Pannarano Bonea Tocco Caudio Campoli Del Monte Taburno Airola Paolisi Arpaia Forchia Moiano Bucciano Sant'Agata de' Goti Frasso Telesino Durazzano	9	Montesarchio	01/07/2025	AFT1 -AIROLA	Caturano Angela (E)
			Montesarchio	05/12/2025		Izzo Silvia (E)
			Montesarchio			Cortese Michelina (E)
			Bonea			
			Airola	29/08/2025		Servodio Alfonso Gianmarco (E)
			Airola			De Sisto Pasquale (F)
			Campoli M.T.			
			S.Agata De Goti		AFT2- SANT'AGATA DE' GOTI	Zollo Verdiana (E)
			S.Agata De Goti			
DS 10 TELESE TERME	Telese Terme Amorosi Castelvenere Cerreto Sannita Cusano Mutri Dugenta Faicchio Guardia Sanframondi Limatola Melizzano Paupisi Pietraroja Puglianello San Lorenzello San Lorenzo Maggiore San Lupo San Salvatore Telesino Solopaca	5	Cerreto Sannita		AFT2 -GUARDIA SANFRAMONDI	Elia Carmen (G)
			Pietraroja			Crocco Antonio (D)
			San Lorenzello			Vaccaro Gabriella (E)
			Melizzano		AFT1 TELESE TERME	Iadevaia Adelina (G)
			Solopaca			Galietta Giuseppina (D)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS 11 ALTO SANNIO FORTORE	Castelfranco in Miscano Ginestra Degli Schiavoni Montefalcone di Val Fortore San Giorgio la Molara Molinara Foiano di Val Fortore Baselice Castelvetere in Val Fortore San Bartolomeo in Galdo Morcone Sassinoro Santa Croce del Sannio Circello Reino Colle Sannita Castelpagano San Marco dei Cavoti Campolattaro Casalduni Fragneto Monforte Fragneto l'Abate Pontelandolfo	5	Circello		AFT2 -MORCONE	Meglio Nicola (E)
			Pontelandolfo			Parente Franco (G)
			Baselice		AFT1 - SAN BARTOLOMEO IN G.	
			S. Bartolomeo in Galdo			
			San Giorgio la Molara			Russo Irene (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ASL CASERTA Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 74/106 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 12	Casagiove-Castel Morrone	1	CASAGIOVE	24/10/2025	AFT NORD CASAGIOVE	Mazzone Stefania (E)
	Caserta	7	CASERTA	13/08/2025	AFT CENTRO	Napoletano Luciano(G)
			CASERTA	21/11/2025		Morgillo Valentina (G)
			CASERTA	15/10/2025		Loria Giuseppe (G)
			CASERTA			Filardi Rosa Paola (D)
			CASERTA			Rocco Mariolina (E)
			CASERTA Frazione casolla(zona Petrarelle e Casertavecchia)			Grillo Valentina (E)
			CASERTA Frazione di Puccianiello			Giannetti Roberta (E)
	San Nicola La Strada	1	ZONA SAN NICOLA SUD (Parco Speranzas ed immediati dintorni)		AFT SUD San Nicola la Strada	
DS N. 13	Cervino	1	CERVINO	25/06/2025	AFT SAN FELICE A CANCELLO	Di Nuzzo Dayana Virginia (E)
	Santa Maria a Vico	2	SANTA MARIA A. V.	23/07/2025		Carfora Chiara (T)
			SANTA MARIA A. V.	**15/12/2025**		
	San Felice a Cancello	2	SAN FELICE A CANCELLO			Basilicata Mariagrazia (E)
			SAN FELICE A CANCELLO Frazione di Polvica			
	Maddaloni Valle di Maddaloni	4	MADDALONI	11/08/2025	AFT MADDALONI	Bucciero Giovanni (T)
			MADDALONI	28/08/2025		Ferrante Rachele (G)
			MADDALONI			Cuculo Celeste (G)
			MADDALONI			Russo Francesco (E)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 14	Caianello Pietravairano Vairano Patenora	1	VAIRANO PATENORA		AFT TEANO	Montanaro Eraclio (G)
	Francolise Teano	2	TEANO			Lo Greco Eva (D)
			TEANO			
	Marzano Appio Roccamonfina	1	MARZANO APPIO		AFT MIGNANO MONTE LUNGO	Papa Nicola (E)
	Galluccio Rocca d'Evandro San Pietro Infine	3	ROCCA D'EVANDRO			
			GALLUCCIO			
			SAN PIETRO INFINE			
	Sessa Aurunca	5	SESSA AURUNCA Frazione San Castrese		AFT SESSA AURUNCA	
			SESSA AURUNCA Frazione Lauro			
			SESSA AURUNCA			
			SESSA AURUNCA			
			SESSA AURUNCA			
	Cellole	2	CELLOLE			
			CELLOLE			
DS N.15	Ailano-Capriati a Volturno Ciorlano-Fontegreca Gallo Matese Letino-Prata Sannita Pratella-Valle Agricola	2	LETINO		AFT FONTE GRECA	Rossi Martina (D)
			VALLE AGRICOLA			
	Liberi-Castel di Sasso Formicola-Piana di Monte Verna Pontelatone	1	LIBERI		AFT CAIAZZO	

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 16	Macerata Campania	2	MACERATA CAMPANIA	06/09/2025	AFT PORTICO DI CASERTA	Carusone Rosaria (T)
			MACERATA CAMPANIA	**22/12/2025**		Grillo Silvia (D)
	Capodrise	1	CAPODRISE			Scaldarella Salvatore (D)
	Marcianise	5	MARCIANISE	24/08/2025	AFT MARCIANISE	Omarto Luigi (T)
			MARCIANISE	11/11/2025		Cirillo Carmela (G)
			MARCIANISE	**21/12/2025**		Salzillo Floriana (G)
			MARCIANISE			Raucci Ilario (G)
			MARCIANISE			Moscato Bianca (G)
	San Marco Evangelista	2	SAN MARCO EVANGELISTA			Tartaglione Maria Saveria (D)
			SAN MARCO EVANGELISTA			Micera Federica (D)
DS N. 17	Aversa	3	AVERSA NORD		AFT AVERSA NORD/SUD	Pandolfi Alessandra (E)
			AVERSA NORD			Illibato Michele (E)
			AVERSA NORD			Luciano Serena (E)
		3	AVERSA SUD			Serao Diletta (D)
			AVERSA SUD			Serao Federica (D)
			AVERSA SUD			Roberto Francesca Maria (D)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 18	Teverola	2	TEVEROLA	22/07/2025	AFT CASALUCE	Nubi Maria Rosaria (D)
			TEVEROLA			Messina Teresa (D)
	Carinaro	1	CARINARO	31/12/2025		Habotzki Alexandra (E)
	Succivo	1	SUCCIVO		AFT SUCCIVO	
	Gricignano d'Aversa	1	GRICIGNANO D'AVERSA			Vitale Rosalba (D)
	Orta di Atella	3	ORTA DI ATELLA	21/07/2025	AFT DI ORTA DI ATELLA	Moretti Gianfranco Davide (G)
			ORTA DI ATELLA			Dell'Aversana Massimo (D)
			ORTA DI ATELLA			
DS N. 19	Frignano Villa di Briano	3	FRIGNANO		AFT FRIGNANO	Pezone Angela (E)
			FRIGNANO			Cavagnuolo Giusy (E)
			FRIGNANO			
	Trentola Ducenta	3	TRENTOLA DUCENTA		AFT TRENTOLA/DUCENTA	Olian Alberto (G)
			TRENTOLA DUCENTA			Valletta Francesca (D)
			TRENTOLA DUCENTA			Barone Teresa (D)
	Lusciano	3	LUSCIANO			Maisto Enrico Maria (E)
			LUSCIANO	18/12/2025		Mangiacapra Mariarosaria (E)
			LUSCIANO	30/12/2025		Cinque Federica (E)
	Parete	3	PARETE	01/09/2025		Vasiu Oana Claudia (D)
			PARETE			Micillo Vincenzo (D)
			PARETE			Pizzorusso Vincenzo (D)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 20	Casal di Principe	3	CASAL DI PRINCIPE	07/08/2025	AFT CASAL DI PRINCIPE	De Angelis Mariateresa (T)
			CASAL DI PRINCIPE			Capasso Cipriano (D)
			CASAL DI PRINCIPE			Scalzone Doriana (D)
	Villa Literno	2	VILLA LITERNO			Diana Giuditta (D)
			VILLA LITERNO			
	San Cipriano d'Aversa	3	SAN CIPRIANO D'AVERSA	04/12/2025	AFT SAN CIPRIANO D'AVERSA	De Angelis Alberico (D)
			SAN CIPRIANO D'AVERSA			Coronella Fortuna (D)
			SAN CIPRIANO D'AVERSA			Diana Iolanda (E)
	Casapesenna	2	CASAPESENNA	01/09/2025		Coppola Grazia (E)
			CASAPESENNA			Natale Mario (E)
DS. N. 21	Grazzanise Santa Maria La Fossa	2	SANTA MARIA LA FOSSA	24/08/2025	AFT CASAPULLA	Ruffo Paola (E)
			SANTA MARIA LA FOSSA			
	San Prisco	2	SAN PRISCO			Cocchiaro Antonio (D)
			SAN PRISCO			De Lucia Marco (E)
	Casapulla	1	CASAPULLA			Russo Gianluca (D)
	Curti	1	CURTI			Monaco Giuseppe (T)
DS N. 22	Calvi Risorta Rocchetta e Croce	1	CALVI RISORTA		AFT PIGNATARO MAGGIORE	Simeone Maddalena Pia (E)
	Pignataro Maggiore Camigliano Giano Vetusto Pastorano	2	PASTORANO	29/08/2025		Carusone Giovannantonio (E)
			PIGNATARO MAGGIORE			Simeone Elisabetta (G)
	Capua	2	CAPUA	06/10/2025	AFT CAPUA	Argenziano Teresa (E)
			CAPUA			Antinori Carolina Maria (E)
	Vitulazio	2	VITULAZIO			
			VITULAZIO			

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 23	Carinola Falciano del Massico	2	CARINOLA		AFT FALCIANO DEL MASSICO	
			FALCIANO DEL MASSICO			
	Castel Volturno	6	CASTEL VOLTURNO		AFT CASTEL VOLTURNO	Diana Antonio (D)
			CASTEL VOLTURNO			
			CASTEL VOLTURNO Centro Storico	**18/12/2025**		
			CASTEL VOLTURNO Centro Storico			
			LOCALITA' ISCHITELLA			
			BAIA VERDE			
	Cancello ed Arnone	2	CANCELLO ED ARNONE			
			CANCELLO ED ARNONE			
	Mondragone	2	MONDRAGONE	30/08/2025	AFT MONDRAGONE	Viola Carmela (E)
			MONDRAGONE Località Levagnole			Farina Salvatore (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1 CENTRO Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 51/88 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DS. N. 24 Chiaia, S. Ferdinando, Posillipo	NAPOLI	4	CHIAIA (AFT 1)		Castellano Paola (E)
			CHIAIA (AFT 1)	26/11/2025	Errico Enrico Antonio (E)
			CHIAIA (AFT 2)		Capone Rosita (D)
			CHIAIA (AFT 2)		Spasiano Ernesto Maria (E)
		5	POSILLIPO(AFT 1)		
			POSILLIPO (AFT 2)		Langella Giovanni Giuseppe (T)
			POSILLIPO (AFT 2)		Monda Giada (E)
			POSILLIPO (AFT 2)		Ragucci Nicoletta (E)
			POSILLIPO (AFT 2)		
		3	SAN FERDINANDO (AFT 1)		Landino Isabella (D)
			SAN FERDINANDO (AFT 1)		Ciamillo Mariangela (E)
			SAN FERDINANDO (AFT 2)		Polzella Claudia (E)
DS N. 25 Bagnoli-Fuorigrotta	NAPOLI	6	FUORIGROTTA (AFT 1)		Salvucci Alssandro (E)
			FUORIGROTTA (AFT 2)		Roncoroni Domenico (E)
			FUORIGROTTA (AFT 2)		Riccio Giustino (E)
			FUORIGROTTA (AFT 3)		Bianco Alessia (E)
			FUORIGROTTA (AFT 3)		Risi Rodolfo (E)
			FUORIGROTTA (AFT 3)		Genovino Ilaria (E)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DS N. 26 Pianura-Soccavo	NAPOLI	5	SOCCAVO (AFT 2)		Bianco Amedeo (E)
			SOCCAVO (AFT 2)		Monfrecola Francesca (E)
			PIANURA (AFT 1)		Cangiano Alessandro (E)
			PIANURA (AFT 1)		Schettino Francesco Paolo (E)
			PIANURA (AFT 2)		
DS N. 27 Vomero-Arenella	NAPOLI	12	ARENELLA (AFT 1)		Totaro Sergio (G)
			ARENELLA (AFT 1)		Fonzo Gerardo (E)
			ARENELLA (AFT 1)		Nardini Paola (E)
			ARENELLA (AFT 1)		Bocchetti Antonio (E)
			ARENELLA (AFT 1)	14/07/2025	Mauriello Fernanda (E)
			ARENELLA (AFT 4)	07/07/2025	Di Palma Sonia (E)
			VOMERO (AFT 2)		Festa Rosa Maria (E)
			VOMERO (AFT 2)		Angrisani Maria Vittoria (E)
			VOMERO (AFT 3)		Fraticelli Maurizio (G)
			VOMERO (AFT 3)		Rainone Roberta (E)
			VOMERO (AFT 3)		Morandi Monica (E)
			VOMERO (AFT 3)	15/07/2025	Moschella Maia (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DS N. 28 Piscinola-Marianella-Chiaiano-Scampia	NAPOLI	8	PISCINOLA (AFT 1)		
			PISCINOLA (AFT 1)		
			PISCINOLA (AFT 1)		
			PISCINOLA (AFT 1)		
			PISCINOLA (AFT 2)		
			MARIANELLA (AFT 2)		
			SCAMPIA (AFT 1)		De Magistris Lanfranca (E)
			SCAMPIA (AFT 1)		Capasso Fabrizia (E)
DS N. 29 Colli Aminei-Stella-San Carlo all'Arena	NAPOLI	10	STELLA (AFT 2)		Ferravante Concepita (E)
			STELLA (AFT 2)		
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 1)		Manica Alfonso (G)
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 1)		Ciambriello Francesco Giuseppe (G)
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 1)		Orellana Andrea (E)
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3)		Mele Nicola (T)
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3)		Barletta Prospero Alessio (E)
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3)		
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3)		
			SAN CARLO ALL'ARENA (AFT 3)		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DS N. 30 Miano-Secondigliano-San Pietro A Patierno	NAPOLI	13	MIANO (AFT 2)	23/09/2025	
			MIANO (AFT 2)		
			MIANO (AFT 3)		
			MIANO (AFT 3)		
			SAN PIETRO A PATIERNO (AFT 1)		Cartagine Marco (E)
			SAN PIETRO A PATIERNO (AFT 2)		De Simone Clotilde (E)
			SAN PIETRO A PATIERNO (AFT 3)		
			SECONDIGLIANO (AFT 1)		Angrisani Antonio (E)
			SECONDIGLIANO (AFT 1)	25/08/2025	
			SECONDIGLIANO (AFT 2)		Chamalieh Mohammed (G)
			SECONDIGLIANO (AFT 3)		Palma Saverio (E)
			SECONDIGLIANO (AFT 3)		
			SECONDIGLIANO (AFT 3)		
DS N. 31 Avvocata-Montecalvario-Mercato Pendino-San Giuseppe Porto	NAPOLI	4	MONTECALVARIO (AFT 1)		
			MONTECALVARIO (AFT 2)		
			SAN GIUSEPPE (AFT 1)	**12/12/2025**	
			PENDINO (AFT 3)		
DS N. 32 Ponticelli-Barra-San Giovanni A Teduccio	NAPOLI	5	PONTICELLI (AFT 3)	08/09/2025	
			BARRA (AFT 2)		Ariete Ilaria (E)
			BARRA (AFT 2)		
			SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (AFT 3)		
			SAN GIOVANNI A TEDUCCIO (AFT 2)		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	ASSEGNATARI
DS N. 33 San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale	NAPOLI	10	POGGIOREALE (AFT 4)		Cocozza Leonilde (F)
			SAN LORENZO (AFT 1)		Pagnotta Simone (D)
			SAN LORENZO (AFT 1)		Tammaro Gennaro (E)
			SAN LORENZO (AFT 1)		Tretola Helena (E)
			SAN LORENZO (AFT 1)		
			SAN LORENZO (AFT 1)		
			SAN LORENZO (AFT 3)		
			VICARIA (AFT 1)		
			VICARIA (AFT 3)	03/09/2025	Castaldi Graziella (D)
			ZONA INDUSTRIALE (AFT 4)		
DS N. 73 Capri-Anacapri	CAPRI	3	CAPRI (AFT 1)		
			ANACAPRI (AFT 1)		
			ANACAPRI (AFT 1)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ASL NAPOLI 2 NORD Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 44/93 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
Distretto 35	Pozzuoli	5			AFT Pozzuoli	Dentico Concetta (E)
				11/09/2025		Sorano Salvatore (E)
				26/10/2025		De Fraia Ferdinando (E)
					AFT Monteruscello	Caldora Federico (E)
				23/12/2025		D'Oriano Sonia (E)
	Bacoli	4			AFT Bacoli / Monte di Procida CUMAE	Gambardella Sergio (G)
						Mottola Francesca (e)
						Moccia Giovanni (E)
				10/08/2025		
Distretto 36	Barano d'Ischia - Serra Fontana	3			AFT 1 Ischia	
	Casamicciola Terme Lacco Amerno	1			AFT 2 Ischia	
	Forio d'Ischia	3				
				30/08/2025		
	Ischia	3			AFT 1 Ischia	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
Distretto 37	Giugliano	6		20/07/2025	AFT 2 Giugliano Centro	Berriola Carmen (E)
					AFT 3 Giugliano Centro	Di Lorenzo Guglielmo (E)
				09/10/2025		Manna Nello (E)
					AFT 4 Giugliano zona costiera	Gioia Raffaele (E)
				03/08/2025		Salatiello Rossella (E)
				16/08/2025		Martino Maria (E)
Distretto 38	Marano	3			AFT 1 Marano	Casolaro Angela (E)
					AFT 2 Marano	
	Quarto	1			AFT Quarto	Luongo Giuseppe (G)
Distretto 39	Calvizzano	1			AFT Calvizzano - Villaricca	Aletto Antonietta (E)
	Qualiano	2			AFT Qualiano - Villaricca	Cicala Raffaele (E)
				02/10/2025		Mancino Francesco (E)
Distretto 40	Melito	2			AFT 2 Melito	Vergara Lorenzo (E)
	Mugnano	5			AFT Mugnano	Sabatino Viviana (E)
						Di Stasio Michele (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
Distretto 41	Casandrino	1			AFT D. Cirillo G. Nevano - Casandrino	Ruggiero Dario (E)
	Frattamaggiore	3			AFT Frattamaggiore	Auletta Lucia (T)
				22/09/2025		Canciello Fabio (T)
				27/11/2025		Vascone Rosachiara (E)
	Sant'Antimo	5			AFT Antimiana	
				24/08/2025		
Distretto 42	Arzano	7			AFT Arzano	Mele Rita (D)
						Lombardi Giuseppina (D)
						Puglianiello Emanuela (E)
						Cimmino Massimo (E)
						Piccirillo Stefania (E)
				03/08/2025		
				22/09/2025		
	Casavatore	2			AFT Casavatore	Orefice Silvia (E)
				11/09/2025		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
Distretto 43	Casoria	11			AFT 1 Casoria	Laudiero Alessia (E)
				01/09/2025		
					AFT 2 Casoria	
					AFT 3 Casoria	
				08/07/2025		
Distretto 44	Afragola	6			AFT Afragola Sud	Castaldo Marika (E)
						Paribello Emiliana (E)
				10/07/2025	AFT Afragola Nord	Betti Vittorio Eugenio Amilcare (T)
				12/07/2025		Boemio Gaetana (D)
Distretto 45	Caivano	4			AFT Caivano	Argiento Alessia (E)
				19/12/2025		
	Crispano	2			AFT CrisCard	

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
Distretto 46	Acerra	5			AFT 2	Arricale Clemente (T)
						Albachiara Roberta (E)
				30/08/2025	AFT 1	Oliviero Emanuela(E)
Distretto 47	Casalnuovo	8			AFT 1 S G Moscati	Melluso Livia (E)
						Bosco Maria Lisa (E)
					AFT 2 S Padre Pio	Tagliafierro Pasquale (T)
				06/08/2025		
				15/11/2025		
				27/11/2025		

ASL NAPOLI 3 SUD Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 81/177 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N. 34	PORTICI	9			AFT 1	Aldieri Marco (E)
						Aliberti Serena (E)
						Tanzillo Maria (F)
DS N. 48	BRUSCIANO	2			AFT 3	Giordano Federica (E)
	CASTELLO DI CISTERNA	1		21/06/2025		Addeo Magda Rosaria (E)
	MARIGLIANO	8			AFT 1	Tranchese Roberta (D)
						Raia Ferdinando (E)
						Porciello Giovanna (E)
						Palma Cinzia (E)
						Esposito Giovanni (E)
						Cianci Gabriele (E)
						Mattiello Giuseppina (E)
				08/12/2025		Spiezia Pietro Simone (E)
	SOMMA VESUVIANA	7			AFT 2	D'Ambra Cecilia (D)
						Coppola Elisabetta (D)
						Boccia Pasquale (D)
						Silvestro Armando (E)
						Rancella Italo (E)
						Fragliasso Antonio (E)
				29/12/2025		Cardamone Annachiara (E)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.49	CICCIANO	1			AFT 1	Salerno Isadora (E)
	CIMITILE	1			AFT 3	Sommese Paolino (E)
	NOLA-CASAMARCIANO	6			AFT 2	Notaro Antonio (G)
						Ferrara Aldo (D)
						Cutolo Giuseppina (D)
						Dell'Anno Nicola (D)
						Partucci Anna Silvia (D)
						Orabona Rosa (D)
	ROCCARAINOLA	1				Crocetta Francesca (E)
	SAN PAOLO BEL SITO-CARBONARA DI NOLA-LIVERI	1	CARBONARA DI NOLA		AFT 3	Paradiso Donato (D)
	SAVIANO-SCISCIANO	2			AFT 2	Ariola Filippo (E)
						Scala Renato (E)
	VISCIANO	1			AFT 3	
DS N.50	CERCOLA	2			AFT 1	
				17/09/2025		
	POLLENA TROCCHIA	2			AFT 2	
				24/09/2025		
	VOLLA	6				Casciano Chiara (E)
						Torre Alessandro Massimo (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.51	POMIGLIANO D'ARCO	12			AFT 1	Tramontano Pasquale (G)
						Oratino Filomena (G)
						Caiazzo Alessio (G)
						Chirico Irene (D)
						Vitagliano Paola (D)
						Esposito Manfredo (D)
						Roccaro Davide (D)
						Panico Ludovica (E)
						Napolitano Paola (E)
				24/11/2025		Martino Tiziana (E)
				26/11/2025		Oliviero Lucia (E)
				27/11/2025		
	SANT'ANASTASIA	4			AFT 2	Allocca Maria (F)
				27/06/2025		
				12/12/2025		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.52	OTTAVIANO	1			AFT 1	Annunziata Silvia (E)
	PALMA CAMPANIA	2			AFT 3	Amitrano Luigi (D)
						La Marca Mariagrazia (E)
	POGGIOMARINO	4			AFT 2	
				19/09/2025		
	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	6			AFT 1	Miranda Olimpia (G)
						Casillo Margherita (D)
						Florio Francesco (E)
						Duraccio Lodovico (E)
						Bruno Alessandra (E)
						Coppola Maria Federica (E)
	STRIANO	1			AFT 2	
	TERZIGNO	3				Bianco Raffaele (F)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.53	CASTELLAMMARE DI STABIA	9	PERIFERIA NORD-RIONE PONTE PERSICA		AFT 1	
			PERIFERIA NORD-RIONE C.M.I.			
			ZONA COLLINARE			
					AFT 2	Schettino Emanuela (E)
						Russo Giuseppe (E)
			ZONA ANTICA			
			PERIFERIA NORD-RIONE ANNUNZIATELLA	15/10/2025		
DS N.54	SAN GIORGIO A CREMANO	9			AFT 1	Palmisano Raffaele (D)
						Vaccaro Luigi (E)
						Tarquinio Luca Gaetano (E)
	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	2			AFT 2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.55	ERCOLANO	11			AFT 1	Scuotto Stefano (D)
						Punzo Maria (D)
						Falanga Claudia (E)
						Iazzetta Giuseppe (E)
						Nocerino Salvatore (E)
						De Marco Pasquale (E)
				05/11/2025		
				22/11/2025		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.56	BOSCOREALE	6			AFT 2	
				27/06/2025		
				01/08/2025		
	BOSCOTRECASE	1			AFT 3	
	TORRE ANNUNZIATA	11			AFT 1	Stanzione Francesco (D)
						Andretta Cristina (E)
				15/08/2025		
				13/11/2025		
			ZONA SUD-PERIFERIA ROVIGLIANO			
			ZONA SUD-PERIFERIA ROVIGLIANO	**18/12/2025**		
	TRECASE	3			AFT 3	Ilardi Mariangela (E)
				29/11/2025		
				04/12/2025		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.57	TORRE DEL GRECO	10			AFT 1	Ruggiero Pasquale (D)
						Terminiello Sara (E)
						Luise Marianna (E)
						La Gatta Salvatore (F)
					AFT2	
				24/11/2025	AFT3	
				20/12/2025		
DS N.58	AGEROLA	1		**15/12/2025**	AFT 2	
	GRAGNANO	3				Nappi Giuseppe (G)
	LETTERE-CASOLA DI NAPOLI	1				Angellotti Giuseppe (E)
	PIMONTE	2				Palmigiano Gioacchino (E)
				17/08/2025		
	POMPEI	3			AFT 1	Mansi Pierluigi (E)
						Coppola Rosa (E)
	SANT'ANTONIO ABATE	2			AFT 3	
	SANTA MARIA LA CARITA'	5				Ficuciello Assunta (E)
				28/09/2025		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS N.59	MASSA LUBRENSE	3			AFT 3	
	META	1			AFT 2	
	PIANO DI SORRENTO	2				Arras Chiara (E)
				21/11/2025		
	SANT'AGNELLO	1				
	SORRENTO	4				
	VICO EQUENSE	4			AFT 1	

ASL SALERNO Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2025 – 63/159 INCARICHI ASSEGNATI –

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 60 Nocera	Nocera Inferiore	6			001	Giordano Raffaele (e)
					002	
	Nocera Superiore	3		04/12/2025	004	
	Castel San Giorgio - Roccapiemonte	3	Castel San Giorgio	03/08/2025	003	Settembre Carmela (D)
						Esposito Maria (E)
						Barbato Anna (E)
		2	Comune di Roccapiemonte	20/08/2025		Marino Anna (E)
DS n. 61 Angri	Angri	4			005	
				20/11/2025		
	Corbara - Sant'Egidio del Monte Albino	1			008	
	Scafati	6		10/09/2025	006	Castro Frias Enereida (D)
						Cascone Giulio (E)
				16/12/2025	007	Ganeri Mauro (T)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 62 Sarno-Pagani	Pagani	6			010	De Luca Marco (G)
						Ruggiero Anna Rita (E)
						Battipaglia Maria Grazia(E)
						Scorza Gabriella (E)
	San Marzano sul Sarno	3			011	
				16/10/2025		
				25/10/2025		
	San Valentino Torio	1				
	Sarno	3			009	Gallo Gianpiero (E)
DS n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Cava de' Tirreni	3			012	Fasano Maristella(E)
					013	Notari Gianluca (E)
						Vertullo Carmen (e)
	Amalfi - Atrani - Cetara - Conca dei Marini - Furore - Maiori - Minori - Positano - Praiano - Ravello - Scala - Tramonti	9	Comune di Amalfi		014	
			Comune di Amalfi			
			Comune di Maiori	15/08/2025		
			Comune di Minori			Proto Michela (D)
			Comune di Positano			
			Comune di Praiano			
			Comune di Ravello			
			Comune di Tramonti			
			Comune di Tramonti			

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 64 Eboli	Eboli	8	località Santa Cecilia	08/07/2025	015	
						Mosca Giovanna Chiara (G)
						Fulgione Andrea (E)
						Scoti Francesca (E)
	Campagna	2			016	
	Altavilla Silentina - Postiglione - Serre - Sicignano degli Alburni	2	Comune di Sicignano degli Alburni		017	
						Millerosa Mario (D)
	Buccino – Castelnuovo di Conza – Colliano – Contursi Terme – Laiano – Oliveto Citra – Palomonte – Ricigliano – Romagnano al Monte – San Gregorio Magno – Santomenna - Valva	5	Comune di Oliveto Citra		018	
			Comune di Ricigliano	16/07/2025		
			Comune di Contursi Terme	25/09/2025		
			Comune di Palomonte			
			Comune di Buccino			Ferrante Daniela (G)
DS n. 65 Battipaglia	Battipaglia	8			019	Denza Laura Cristiana (D)
						Di Stefano Mattia (E)
				28/09/2025	020	Sagarese Luca (E)
	Bellizzi	2			019	
				28/11/2025		
	Olevano sul Tusciano	1				

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 66 Salerno	Salerno-Pellezzano	18			023	Naimoli Aessandro (G)
						Supino Gaetano (D)
						Arcaro Vincenzo (D)
					025	Popova Natalia (E)
						Falcone Silvia (E)
			nell'area con CAP 84121			Fiumarella Angelamaria (E)
			nell'area con CAP 84121			Sansone Annachiara (E)
			nell'area con CAP 84122			Mennonna Annarosa (E)
			nell'area con CAP 84122	29/07/2025		Botta Serena (E)
			nell'area con CAP 84123			Izzo Ester (E)
			nell'area con CAP 84124		023	Deodato Federica (E)
			nell'area con CAP 84125	15/10/2025		Citro Bartolo (E)
			nell'area con CAP 84126			Farino Francesca(E)
			nell'area con CAP 84127	06/08/2025	021	Del Regno Stefano (E)
			nell'area con CAP 84132			Di Domenico Antonio (E)
			nell'area con CAP 84134	27/09/2025	024	Ruello Maria Rosa (D)
			nell'area con CAP 84135			Germano Mariapaola (E)
			comune di Pellezzano			Saggiomo Stefania (E)
DS n. 67 Mercato San Severino	Mercato San Severino - Baronissi - Bracigliano - Calvanico - Fisciano - Siano	4	Comune di Baronissi		026	Tafuri Gennaro(G)
			Comune di Baronissi			Tesoniero Donato (D)
			Comune di Bracigliano		028	Capasso Maria (E)
			Comune di Siano			Caiazza Carmela (E)

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 68 Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana - Giffoni Sei Casali	1	Comune di Giffoni Valle Piana		031	Basso Rosa (E)
	Montecorvino Pugliano	1	Località Bivio Pratole		029	Della Corte Roberto (E)
	Montecorvino Rovella - Acerno	6	Comune di Acerno		030	Imparato Giovanni (G)
			Comune di Acerno			
			località Macchia del Comune di Montecorvino Rovella			
			Montecorvino Rovella Centro			
			Montecorvino Rovella Centro			
			Montecorvino Rovella Centro			
	Pontecagnano Faiano	4	località Sant'Antonio di Pontecagnano		029	Colucci Maria (E)
			località Sant'Antonio di Pontecagnano			Pisaturo Alessandra (E)
			località Sant'Antonio di Pontecagnano			
			nell'area Pontecagnano Centro			Pisaturo Anita (E)
	San Cipriano Picentino - Castiglione del Genovesi - San Mango Piemonte	1	Comune di San Mango Piemonte		031	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Capaccio Paestum - Albanella - Giungano - Monteforte Cilento - Trentinara	8			032	Maffia Giusy (E)
				26/10/2025		
				02/11/2025		
	Roccadaspide - Aquara - Bellosguardo - Castelcivita - Castel San Lorenzo - Controne - Corleto Monforte - Felitto - Laurino - Ottati - Piaggine - Roscigno - Sacco - Sant'Angelo a Fasanella - Valle dell'Angelo	7	Comune di Felitto		033	
						Polito Elio AndreA (E)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 70 Vallo della Lucania-Agropoli	Agropoli - Ascea - Campora - Cannalonga - Casal Velino - Castellabate - Castelnuovo Cilento - Ceraso - Cicerale - Cuccaro Vetere - Futani - Gioi - Laureana Cilento - Laurito - Lustra - Magliano Vetere - Moio della Civitella - Montano Antilia - Montecorice - Novi Velia - Ogliastro Cilento - Omignano - Orria - Perdifumo - Perito - Pisciotta - Pollica - Prignano Cilento - Rutino - Salento - San Mauro Cilento - San Mauro La Bruca - Serramezzana - Sessa Cilento - Stella Cilento - Stio - Torchiara - Vallo della Lucania	12	Comune di Ceraso		034	
			Comune di Vallo della Lucania			
			Comune di Magliano Vetere			
			Comune di Cuccaro Vetere			
			Comune di Sessa Cilento		035	
			Comune di Laureana Cilento		036	Biondi Anna (D)
			Comune di Agropoli			Russo Paola (G)
			Comune di Futani	08/07/2025	034	Forte Pietro (G)
			Comune di Vallo della Lucania	14/07/2025		Chirico Debora (D)
			Comune di Novi Velia	23/07/2025		Sodano Simona (D)
			Comune di Vallo della Lucania	01/08/2025		Nese Antonella (E)
			Comune di Gioi	21/11/2025		Schinardi Elisa (D)
DS n. 71 Sapri	Sapri - Alfano - Casaletto Spartano - Caselle in Pittari - Ispani - Morigerati - Roccagloriosa - Rofrano - San Giovanni a Piro - Santa Marina - Torraca - Torre Orsaia - Tortorella - Vibonati	6	Comune di Morigerati		038	
			Comune di Roccagloriosa			
			Comune di Rofrano			
			Comune di San Giovanni a Piro			
			Comune di Vibonati			
			Comune di Sapri			
	Camerota - Celle di Bulgheria - Centola	6	Comune di Camerota		039	Contaldi Emanuela (E)
			Comune di Camerota			
			Comune di Camerota	27/08/2025		
			Comune di Celle di Bulgheria			
			Comune di Centola			
			Comune di Centola			

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO	ASSEGNATARI
DS n. 72 Sala Consilina	Sala Consilina - Atena Lucana - Auletta - Buonabitacolo - Caggiano - Casalbuono - Monte San Giacomo - Montesano sulla Marcellana - Padula - Pertosa - Petina - Polla - Salvitelle - San Pietro al Tanagro - San Rufo - Sant'Arsenio - Sanza – Sassano - Teggiano	7	Comune di Atena Lucana	10/08/2025	041	
			Comune di Teggiano			
			Comune di Salvitelle	28/08/2025	042	
			Comune di Petina			
			Comune di Pertosa			
			Comune di Sassano		040	
			Comune di Montesano			

Legenda:

T = Trasferimenti ex art. 34 comma 5, lett. a) dell'ACN del 04 aprile 2024

G= Graduatoria regionale ex art. 34 comma 5, lett. b) dell'ACN del 04 aprile 2024 - Riserva 80% di cui all'art. 34, comma 14, lettera a) dell'ACN 4 aprile 2024

G= Graduatoria regionale ex art. 34 comma 5, lett. b) dell'ACN del 04 aprile 2024 – Riserva 20% di cui all'art. 34, comma 14, lettera b) dell'ACN 4 aprile 2024

D = Medici diplomati di cui all' art. 34 comma 5, lett. c) dell'ACN del 04 aprile 2024

D= Medici diplomati di cui all' art. 34 comma 5, lett. d) dell'ACN del 04 aprile 2024

E= Medici corsisti di cui all' art. 34 comma 5, lett. e) dell'ACN del 04 aprile 2024

F= Medici corsisti di cui all' art. 34 comma 5, lett. f) dell'ACN del 04 aprile 2024

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**14/01/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

FSE + 2021-2027. Avviso pubblico "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni". Approvazione graduatoria

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d) la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e) con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021- 2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021- 2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a) Con Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 23/06/2025 avente ad oggetto "PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione ulteriori interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità" sono stati programmati complessivi 2.000.000,00 €, a valere su PR - Campania FSE + Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.1 per la realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione del fenomeno della violenza nonché al rafforzamento degli interventi socio-educativi già in corso di attuazione;
b) con Decreto Dirigenziale n. 1186 del 16.07.2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni";
c) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26.09.2025 è stata nominata la Commissione di valutazione, così come previsto all'art. 11 dell'Avviso pubblico suddetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 711970 del 16/12/2025 il Presidente della Commissione di valutazione, nominata con DD. n. 1/2025, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli esiti dell'attività di valutazione della suddetta Commissione e, in particolare, verbali, schede di valutazione delle proposte progettuali e graduatoria dei progetti valutati;

RITENUTO pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex DD. 1186/2025 per l'acquisizione di progetti di "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" - In attuazione della

b) di dover approvare, in esito ai lavori della Commissione di valutazione ex DD. 1/2025, la graduatoria recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento e i progetti non ammissibili, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) di dover dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
d) di dover rinviare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e il contestuale impegno delle risorse in favore dei singoli beneficiari utilmente collocati nella graduatoria allegata al presente atto;
e) di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativo allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito FSE www.fse.regione.campania.it, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
- la nota prot. n. 711970/2025 della Commissione di Valutazione;
- le DPGRC n. 73/2025 e D.G.R.C. n. 589 del 6/08/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie al Dott. Dario Gargiulo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. Responsabile del Procedimento incardinato presso la Direzione Generale 205.00 per le Politiche sociali, Politiche giovanili e Sport, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex DD. 1186/2025 per l'acquisizione di progetti di "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" - In attuazione della
2. di approvare, in esito ai lavori della Commissione di valutazione ex DD. 1/2025, la graduatoria recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento e i progetti non ammissibili, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e il contestuale impegno delle risorse in favore dei singoli beneficiari utilmente collocati nella graduatoria allegata al presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativo allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito FSE www.fse.regione.campania.it, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;
6. di rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;

7. di trasmettere il presente Decreto provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale.

DOTT. DARIO GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A

Posizione	id istanza	data presentazione	denominazione istituto	cf istituto	grado istruzione	denominazione progetto	punteggio	Ammissibile/ Non Ammissibile	Finanziabile / Non Finanziabile
1	5	30/07/2025 11:28	PRIMO CIRCOLO DIDATTICO ENRICO FERMI	80061060630	1	Cuori al Sicuro: affettività e rispetto tra pari	100	Ammissibile	Finanziabile
2	110	07/08/2025 11:48	isis tassinari	80100070632	3	“PAROLE CHE ASCOLTANO, EMOZIONI CHE CAMBIANO”5175	100	Ammissibile	Finanziabile
3	109	28/08/2025 11:55	I.I.S. "A. TILGHER"	94058920631	3	VogliAMOci Bene	100	Ammissibile	Finanziabile
4	123	29/08/2025 16:24	ISTITUTO COMPRENSIVO MADONNA ASSUNTA	95246010631	2	Un'avventura tra i sentimenti. La consapevolezza di sé in una prospettiva di genere	100	Ammissibile	Finanziabile
5	255	04/09/2025 11:34	LICEO STATALE F. DE SANCTIS	80021870656	3	Crescere liberi: affettività, emozioni, pari opportunità	100	Ammissibile	Finanziabile
6	216	04/09/2025 11:47	Istituto Istruzione Superiore Manlio Rossi Doria	92057380633	3	CERCASI A.A.A. : ASCOLTO, AFFETTO e AZIONE	100	Ammissibile	Finanziabile
7	444	04/09/2025 14:07	IC 2 MASSAIA	95186700639	2	A SCUOLA DI AFFETTIVITÀ. Educare alle emozioni per contrastare la violenza di genere	100	Ammissibile	Finanziabile
8	448	04/09/2025 14:51	I.C.CAMPAGNA CAPOLUOGO	91053340658	2	Emozioni Fuori Classe! Crescere tra rispetto, empatia e coraggio”	100	Ammissibile	Finanziabile
9	188	05/09/2025 05:13	ISTITUTO COMPRENSIVO "RADICE SANZIO AMMATURO"	95186580635	2	La grammatica delle emozioni	100	Ammissibile	Finanziabile
10	357	05/09/2025 10:26	IIS Telesi@	81002120624	3	Emozioni e Relazioni in Crescita	100	Ammissibile	Finanziabile
11	502	05/09/2025 11:52	LICEO SCIENTIFICO STATALE F.SEVERI DI SALERNO	80028030650	3	Relazioni consapevoli: affettività, emozioni e pari opportunità	100	Ammissibile	Finanziabile
12	3	29/07/2025 07:10	IC GIOVANNI XXIII-G.PARINI	80008870646	2	Emozioni in Equilibrio: Crescere con le Pari Opportunità e l’Educazione Affettiva	98	Ammissibile	Finanziabile
13	93	11/08/2025 10:55	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA LEONARDO DA VINCI	84002200651	3	“Educare alle emozioni, costruire relazioni - Percorsi per la parità, l’affettività consapevole e il benessere scolastico”	98	Ammissibile	Finanziabile
14	185	26/08/2025 11:50	Istituto Comprensivo 3 Rodari Annecchino	96029280631	2	Corti di emozioni: educare alle relazioni e alle pari opportunità	98	Ammissibile	Finanziabile
15	106	04/09/2025 15:52	IC 1 A. ORIANI SANT'AGATA	92029030621	2	LA DIVERSITA' COME RICCHEZZA	98	Ammissibile	Finanziabile
16	130	04/09/2025 21:10	I.C. "G. Pascoli" - Colliano	91053500657	2	Crescere Insieme: Emozioni, Rispetto e Pari Opportunità all'I.C. Pascoli	98	Ammissibile	Finanziabile
17	441	05/09/2025 08:06	I.C. V. DA FELTRE- SARRIA MONTI	80068160631	2	IL CINEMA PER SENSIBILIZZARE	98	Ammissibile	Finanziabile
18	465	04/09/2025 23:12	I.I.S. "G. Marconi" Torre Annunziata	82006730632	3	"RIFRAZIONI EMOTIVE" Guardarsi, riconoscersi, rispettarsi: un’educazione affettiva per la scuola che cura	98	Ammissibile	Finanziabile
19	473	05/09/2025 10:46	I.O.C. "EPICARMO CORBINO"-CONTURSI	91005110654	3	Emozioni in movimento per imparare a crescere	98	Ammissibile	Finanziabile
20	478	05/09/2025 10:54	DIREZIONE DIDATTICA STATALE - I CIRCOLO DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	92019790630	1	Emozioni in corso	98	Ammissibile	Finanziabile
21	321	05/09/2025 10:57	LICEO SCIENTIFICO G.MERCALLI	80018660631	3	Il bagaglio delle emozioni: la scoperta del sé e l’ascolto dell’altro	98	Ammissibile	Finanziabile
22	251	05/09/2025 11:32	IIS Montalcini - Ferraris	92044650635	3	Crescere nel Rispetto: percorsi di educazione alle emozioni e alla legalità”	98	Ammissibile	Finanziabile
23	501	05/09/2025 11:47	I.C. 46 SCIALOJA CORTESE RODINO'	95170250633	2	"A.M.O.R.E. - Affettività, Multiformi Opportunità, Rispetto ed Emozioni"	98	Ammissibile	Finanziabile
24	269	02/09/2025 11:35	33° Circolo Didattico Risorgimento	80035180639	1	C’era una volta, o forse no...E se fosse andata diversamente?	96	Ammissibile	Finanziabile
25	66	11/08/2025 08:11	IC DON BOSCO	95178970653	2	Le vie della virtù”	95	Ammissibile	Finanziabile
26	207	27/08/2025 12:47	I C Giovanni XXIII	95186850632	2	PIANETA ASPASIA: emozioni che uniscono e pari opportunità	95	Ammissibile	Finanziabile
27	234	01/09/2025 12:26	IC 4 PERGOLESI	96029290630	2	“Di abbattere le mura: percorsi di educazione emotiva”	95	Ammissibile	Finanziabile
28	260	02/09/2025 12:03	ISTITUTO SUPERIORE NINO BIXIO	82009030634	3	IO SONO COME TE	95	Ammissibile	Finanziabile
29	61	03/09/2025 09:48	Istituto Comprensivo Di Giacomo - Santa Chiara	95231420639	2	Emozioni in onda – Voci di ragazzi per una cultura del rispetto	95	Ammissibile	Finanziabile
30	397	04/09/2025 17:28	ISIS MELISSA BASSI	95187320635	3	Investire su se stessi	95	Ammissibile	Finanziabile
31	245	04/09/2025 18:47	IC BARRA MARI	95201630654	2	Il dono delle emozioni	95	Ammissibile	Finanziabile
32	431	05/09/2025 11:03	LICEO SCIENTIFICO PASQUALE STANISLAO MANCINI	80008170641	3	IIL SEMAFORO DELLE EMOZIONI	95	Ammissibile	Finanziabile
33	187	05/09/2025 11:32	IC Leonardo da Vinci	94202990639	2	AFFETTIVAMENTE	95	Ammissibile	Finanziabile
34	4	29/07/2025 08:28	ISTITUTO OMINICOMPRENSIVO STATALE "DE SANCTIS"	91006130644	3	REL_AZIONI POSSIBILI5	93	Ammissibile	Finanziabile
35	19	31/07/2025 09:06	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGGIANO	92012870652	2	#Gentil-Mente " La forza della gentilezza contro la violenza"	93	Ammissibile	Finanziabile
36	64	07/08/2025 08:13	ISTITUTO COMPRENSIVO GRAGNANO 3 "STAGLIE - P.CO IMPERIALE"	90081860638	1	Emozioni in gioco: Percorsi di affettività e rispetto per crescere insieme	93	Ammissibile	Finanziabile

37	75	08/08/2025 14:30	I.C. "G.FALCONE-R.SCAUDA"	95170530638	2	"DI PARI PASSO"	93	Ammissibile	Finanziabile
38	192	28/08/2025 10:36	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"	91050600658	1	“IL GIARDINO DELLE EMOZIONI: semi di gentilezza per crescere insieme”	93	Ammissibile	Finanziabile
39	160	29/08/2025 15:33	Istituto Tecnico Industriale "Alessandro Volta"	80039140639	3	Uguali Plurali: la democrazia delle differenze	93	Ammissibile	Finanziabile
40	77	29/08/2025 17:15	Liceo Statale "G. Mazzini"	80025280639	3	Mi ascolto, ti ascolto, ci rispettiamo	93	Ammissibile	Finanziabile
41	44	29/08/2025 17:22	IC Forio 2 Don Vincenzo Avallone	91013820633	2	“EMOZIONI E RELAZIONI: CRESCERE INSIEME PER LE PARI OPPOR55TUNITA' ”	93	Ammissibile	Finanziabile
42	274	01/09/2025 11:28	ISTITUTO COMPRENSIVO "A.PACINOTTI"	92006740630	2	EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'	93	Ammissibile	Finanziabile
43	49	03/09/2025 09:04	IC D'Aosta	84005830637	2	Onde emotive	93	Ammissibile	Finanziabile
44	283	03/09/2025 10:08	I.S. MASULLO THETI	92071280637	3	Emozioni e opportunità in crescita	93	Ammissibile	Finanziabile
45	400	04/09/2025 06:07	IC F.GESUE'	93082040614	2	Educare alle Emozioni, Costruire il Futuro: Percorsi di Consapevolezza e Rispetto per una Scuola Inclusiva	93	Ammissibile	Finanziabile
46	304	04/09/2025 10:13	SSIG GIOVANNI VERGA	80069350637	2	L’alfabeto delle emozioni dalla A alla V: Amarsi senza Violenza	93	Ammissibile	Finanziabile
47	46	04/09/2025 10:57	Istituto "E. Fermi" di Sarno (SA)	98000100655	3	Cuore e mente: educarsi ai sentimenti	93	Ammissibile	Finanziabile
48	420	04/09/2025 11:46	Convitto Nazionale Avellino	80003870641	3	Relazioni consapevoli: educazione all’affettività e alla parità	93	Ammissibile	Finanziabile
49	443	04/09/2025 14:05	IIS "CARAFA GIUSTINIANI"	92048810623	3	Il linguaggio delle emozioni per costruire relazioni	93	Ammissibile	Finanziabile
50	471	05/09/2025 11:23	ITS LUIGI GALVANI	94214310636	3	EMOZIONI in ascolto, RELAZIONI in sicurezza	93	Ammissibile	Finanziabile
51	496	05/09/2025 11:36	LICEO SCIENTIFICO STATALE GIANCARLO	90023590616	3	“NON SOLO EMOTICON. Percorsi di affettività, rispetto e parità per contrastare la violenza”	93	Ammissibile	Finanziabile
52	498	05/09/2025 11:38	ISS CARACCIOLO-G.DA PROCIDA-	91006030638	2	"crescere con rispetto " -Secondaria di I grado	93	Ammissibile	Finanziabile
53	500	05/09/2025 11:46	ISS CARACCIOLO-G.DA PROCIDA	91006030638	1	"crescere con rispetto " -Scuola Primaria	93	Ammissibile	Finanziabile
54	512	05/09/2025 13:11	Istituto Comprensivo S. Quasimodo	94092190639	2	Emozioni-AMOci	93	Ammissibile	Finanziabile
55	252	29/08/2025 10:37	I.C. Alfieri	82009190636	2	AffettivaMente	92	Ammissibile	Finanziabile
56	179	26/08/2025 10:44	ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"	91027300655	2	“Coltiviamo Gentilezza e Rispetto”	91	Ammissibile	Finanziabile
57	114	02/09/2025 21:31	IC Moscati-D'Acquisto	95170100630	2	Sosteniamoci: la scuola al centro nella coesione sociale.	91	Ammissibile	Finanziabile
58	230	04/09/2025 07:57	IIS BESTA GLORIOSI	82002030656	3	ASCOLTATI: VIAGGIO DENTRO LE EMOZIONI	91	Ammissibile	Finanziabile
59	385	04/09/2025 10:48	Istituto Comprensivo Don Diana	90033300618	2	“Emozioni in equilibrio: educazione all’affettività e prevenzione della violenza di genere	91	Ammissibile	Finanziabile
60	7	29/07/2025 09:49	ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	95170090633	2	DAL CUORE ALLO SCHERMO:EMOZIONI, PARITA' DI GENERE E NARRAZIONI (Un viaggio affettivo nell'empatia 2.0)	90	Ammissibile	Finanziabile
61	63	01/08/2025 10:36	Istituto Comprensivo Giannone - De Amicis	93117040613	2	EDUCARE ALLE EMOZIONI, CRESCERE NEL RISPETTO	90	Ammissibile	Finanziabile
62	84	04/08/2025 12:47	I.I.S. DE FILIPPIS-GALDI	80023590658	3	“Emozioni in Rete: Insieme & Consapevoli per le strade dell'Affettività "	90	Ammissibile	Finanziabile
63	51	08/08/2025 12:15	IC GIOVANNI PAOLO II	95146370655	2	Crescere insieme: emozioni, rispetto e pari opportunità	90	Ammissibile	Finanziabile
64	99	11/08/2025 08:38	ITI E. Barsanti	80104010634	3	I colori delle emozioni: educazione all'affettività attraverso l'espressione artistica.	90	Ammissibile	Finanziabile
65	86	27/08/2025 12:19	ISITUTO COMPRENSIVO DI ALIFE	82000460616	2	"Emozioni in rete"	90	Ammissibile	Finanziabile
66	249	29/08/2025 08:37	Liceo Enrico Medi	84006420636	3	CUORI RIBELLI	90	Ammissibile	Finanziabile
67	309	02/09/2025 10:14	ISTITUTO COMPRENSIVO MADRE CLAUDIA RUSSO-SOLIMENA	95274880632	2	"Oltre gli Stereotipi: Emozioni e Relazioni per un Futuro Libero"	90	Ammissibile	Finanziabile
68	305	03/09/2025 10:39	San Giovanni Bosco	81002930618	2	Dare voce al rispetto: Costruire relazioni affettive oltre la violenza	90	Ammissibile	Finanziabile
69	242	03/09/2025 11:04	I.S.I.S. Europa	93047350637	3	COLTIVARE L’UGUAGLIANZA, NUTRIRE GLI AFFETTI, ACCOGLIERE LE EMOZIONI	90	Ammissibile	Finanziabile
70	347	03/09/2025 12:04	Istituto Comprensivo Statale "M.Buonocore-A.Fienga"	82019520632	2	“Emozioni in Movimento"	90	Ammissibile	Finanziabile
71	72	04/09/2025 10:18	Liceo Statale Antonio Genovesi	80031380639	3	“Rose calpestava nel suo delirio …”	90	Ammissibile	Finanziabile
72	331	04/09/2025 22:11	I.C. Leopardi-Parini Rovigliano	90082020638	2	Yes, we are…	90	Ammissibile	Finanziabile
73	311	03/09/2025 10:06	Liceo classico statale Gaetano De Bottis	80031640636	3	Emozioni in equilibrio: educare al rispetto e superare gli stereotipi	89	Ammissibile	Finanziabile

74	111	03/09/2025 12:22	ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA-CASTEL SAN GIORGIO	80028610659	2	Uguali ma unici: educare al rispetto della propria e altrui identità	89	Ammissibile	Finanziabile
75	125	22/08/2025 11:04	IPIA MICHELE NIGLIO	80035520636	3	Emozioni in Salute: Percorso di educazione affettiva e benessere per le nuove generazioni	88	Ammissibile	Finanziabile
76	161	25/08/2025 07:17	I.C. ROCCO - CAV. CINQUEGRANA	90035540617	2	LA BUSSOLA DELLE EMOZIONI	88	Ammissibile	Finanziabile
77	91	26/08/2025 10:10	ic can. Samuele falco	80034160657	2	A PARITA' DI OPPORTUNITA'	88	Ammissibile	Finanziabile
78	198	27/08/2025 10:10	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTECORVINO ROVELLA	95179000658	2	LA SCUOLA ASCOLTA - Seconda edizione	88	Ammissibile	Finanziabile
79	199	27/08/2025 09:29	RITA LEVI MONTALCINI	93056820637	2	Affettività ed emozioni: cresciamo insieme!	88	Ammissibile	Finanziabile
80	237	29/08/2025 15:06	Istituto Tecnico Statale "C.Andreozzi"	81001330612	3	Oltre il silenzio	88	Ammissibile	Finanziabile
81	191	01/09/2025 11:09	IPSEOA IPPOLITO CAVALCANTI	80031440631	3	#Viviamoe Amiamo!	88	Ammissibile	Finanziabile
82	297	02/09/2025 11:05	Istituto Comprensivo Statale 78 Cariteo Italico	95170200638	2	LE EMOZIONI CONSAPEVOLI	88	Ammissibile	Finanziabile
83	326	02/09/2025 11:58	ITE " LUIGI AMABILE"	80007850649	3	“Emozioni in scena: educare all’affettività per prevenire la violenza”	88	Ammissibile	Finanziabile
84	359	03/09/2025 10:00	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTECORVINO PUGLIANO	95021480652	2	Il coraggio del rispetto	88	Ammissibile	Finanziabile
85	175	03/09/2025 11:15	IC DON MILANI-PESTALOZZI	95186880639	2	Rispetti...AMO...ci	88	Ammissibile	Finanziabile
86	127	03/09/2025 12:19	IS CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	93076680631	3	MODA ECOSOSTENIBILE PER L'5EDUCAZIONE AFFETTIVA	88	Ammissibile	Finanziabile
87	262	03/09/2025 14:23	5 circolo "Maria Montessori"	94203720639	1	Giornate di sensibilizzazione e di formazione	88	Ammissibile	Finanziabile
88	344	04/09/2025 08:30	Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" Moiano	92029230627	1	PARI SI IMPARA: A SCUOLA DI EMOZIONI	88	Ammissibile	Finanziabile
89	36	04/09/2025 10:53	ICS Aldo Moro	80103930634	2	Viaggiamo insieme con le emozioni	88	Ammissibile	Finanziabile
90	316	04/09/2025 11:04	ITI G. BOSCO LUCARELLI	80002110627	3	AFFETTIVAMENTE INCLUSIVI	88	Ammissibile	Finanziabile
91	132	04/09/2025 11:32	Istituto Comprensivo Statale 3° Gadda	96031040635	2	A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA E PER I DIRITTI	88	Ammissibile	Finanziabile
92	429	04/09/2025 12:38	I.C. SAN VALENTINO TORIO	80024420657	2	“Emozioni in Crescita: educazione affettiva e pari opportunità per una scuola socialmente equa"	88	Ammissibile	Finanziabile
93	343	04/09/2025 13:32	IISS Rinaldo d'Aquino	91010430642	3	I TAKE CARE OF YOU	88	Ammissibile	Finanziabile
94	460	04/09/2025 19:01	IS ITCG LS LEONARDO DA VINCI	90044450634	3	Connessi con il Cuore: Emozioni e Rispetto per Vivere Bene Insieme	88	Ammissibile	Finanziabile
95	223	04/09/2025 21:01	IC Pertini 87° Don Guanella	95187210638	2	PARI E LEGALI	88	Ammissibile	Finanziabile
96	323	05/09/2025 08:24	Istituto Comprensivo Camera	92014290651	1	PARI SI CRESCE	88	Ammissibile	Finanziabile
97	411	05/09/2025 09:55	Istituto Statale per l'Istruzione Superiore Alessandro Volta	81001090612	3	we love respect	88	Ammissibile	Finanziabile
98	497	05/09/2025 12:34	ic P.Pio	80002500629	1	Le emozioni: conoscerle, riconoscerle e viverle	88	Ammissibile	Finanziabile
99	509	05/09/2025 13:34	ISISS G.Marconi	80004450617	3	"Rifrazioni emotive". Guardarsi, riconoscersi, rispettarsi: un'educazione affettiva per la scuola che cura.	88	Ammissibile	Finanziabile
100	80	01/08/2025 10:24	ISTITUTO SUPERIORE BERNINI DE SANCTIS	95300280633	3	"Emozioni in Circolo – Percorsi di Affettività e Non Violenza"	86	Ammissibile	Finanziabile
101	50	04/08/2025 11:28	Istituto Comprensivo santa Croce	84002700650	1	"Progetto Cuori in Crescita: Educazione all'Affettività"	86	Ammissibile	Finanziabile
102	181	02/09/2025 10:46	I. C. Casoria 1° Ludovico da Casoria	93056760635	2	Emozioni in Circolo: educare all’affettività per costruire relazioni sane e libere dalla violenza	86	Ammissibile	Finanziabile
103	240	03/09/2025 10:36	PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI QUALIANO	80102130632	1	EMOZIONI IN CAMPO	86	Ammissibile	Finanziabile
104	291	04/09/2025 13:42	LICEO SCIENTIFICO " A. GALLOTTA"	82003690656	3	EMOZIONI IN CIRCOLO	86	Ammissibile	Finanziabile
105	410	04/09/2025 09:25	IC DON LORENZO MILANI	95170070635	1	ONLIFE	86	Ammissibile	Finanziabile
106	426	04/09/2025 11:08	IC 3 CASTALDI RODARI	90001700633	2	CLIC E CHIACCHIERE GENTILI	86	Ammissibile	Finanziabile
107	53	04/09/2025 20:27	Scuola Secondaria Statale di I grado Gobetti De Filippo	96031060633	2	Inside Out - Percorso di Educazione all'affettività	86	Ammissibile	Finanziabile
108	8	05/09/2025 07:23	IC 1 CAPOLUOGO POGGIOMARINO	82019200631	2	“Rifrazioni emotive” Guardarsi, riconoscersi, rispettarsi: un’educazione affettiva per la scuola che cura	86	Ammissibile	Finanziabile
109	472	05/09/2025 07:23	IC Capol DD	93081990611	2	RispettiAMOci – Parole, emozioni e gesti che costruiscono parità	86	Ammissibile	Finanziabile
110	475	05/09/2025 07:37	Istituto Polispecialistico "San Paolo"	82014040636	3	“Il valore delle differenze: pari opportunità, emozioni e crescita personale”	86	Ammissibile	Finanziabile
111	484	05/09/2025 09:28	I. C. DON DIANA	90033300618	1	Emozioni in Scena: Laboratori creativi per il rispetto e contro la violenza	86	Ammissibile	Finanziabile
112	284	05/09/2025 11:18	ISS CARACCIOLO-G.DA PROCIDA	91006030638	3	“Crescere con rispetto”	86	Ammissibile	Finanziabile
113	302	02/09/2025 09:33	ISTITUTO COMPRENSIVO MADRE CLAUDIA RUSSO-SOLIMENA	95274880632	1	"Emozioni in Gioco: Costruiamo Insieme il Rispetto"	85	Ammissibile	Finanziabile
114	348	04/09/2025 13:45	IIS Francesco Saverio Nitti di Portici	95170940639	3	Serial al femminile: un ponte con i sentimenti	85	Ammissibile	Finanziabile

115	47	05/09/2025 10:23	Liceo Statale "Pasquale Villari"	80036540633	3	Rispetto: istruzioni emotive per l'uso.	85	Ammissibile	Finanziabile
116	338	04/09/2025 16:06	ISTITUTO COMPRENSIVO AULO ATTILIO CAIATINO	91012100615	2	La gestione delle emozioni	84	Ammissibile	Finanziabile
117	466	05/09/2025 05:47	LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO EMANUELE II-GARIBALDI	95261100630	3	La salute, la prevenzione nel campo medico-psicologico per i diritti delle donne	84	Ammissibile	Finanziabile
118	113	05/09/2025 10:59	Direzione didattica statale I Circolo	81000750653	1	Emozioni in corso	84	Ammissibile	Finanziabile
119	508	05/09/2025 12:31	CONVITTO NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE II"	80014710638	3	PAROLE, IMMAGINI E CORPI	84	Ammissibile	Finanziabile
120	41	31/07/2025 10:32	IC FALCONE E BORSELLINO PIETRAMELARA	80010130617	2	Una Scuola Inclusiva è anche... Affettiva	83	Ammissibile	Finanziabile
121	170	25/08/2025 10:38	Istituto Comprensivo Castel Volturno centro	93082060612	1	Scatti d'Emozione: raccontarsi con la fotografia	83	Ammissibile	Finanziabile
122	217	29/08/2025 10:52	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA LUCIA	95178990651	2	Crescere con il cuore: emozioni, corpo e relazioni in trasformazione	83	Ammissibile	Finanziabile
123	26	30/08/2025 18:05	Direzione Didattica 3 CircoloAldo Moro	80103910636	1	Emozionarsi imparando	83	Ammissibile	Finanziabile
124	218	02/09/2025 12:20	Istituto d'Istruzione Superiore "Rocco Scotellaro"	95044800639	3	LE EMOZIONI: PONTI TRA GENITORI E FIGLI	83	Ammissibile	Finanziabile
125	247	02/09/2025 15:05	I.O.BENEDETTO CROCE LAURO	80007650643	3	"Rifrazioni emotive"	83	Ammissibile	Finanziabile
126	336	02/09/2025 20:31	IC Mondragone 1	95026890616	2	"Gioco di Squadra – Emozioni in Movimento"	83	Ammissibile	Finanziabile
127	339	02/09/2025 21:11	istituto comprensivo Giovanni Falcone	95170780639	2	UN MONDO MIGLIORE	83	Ammissibile	Finanziabile
128	243	03/09/2025 06:19	I.I.S.S.S. E. Pantaleo	95215890633	3	Emozioni in circolo	83	Ammissibile	Finanziabile
129	264	03/09/2025 09:00	IC SOCRATE MALLARDO	95187090634	2	"Affettività in Crescita: educare alle emozioni, costruire relazioni"	83	Ammissibile	Finanziabile
130	165	03/09/2025 09:41	I.C. COZZOLINO-D'AVINO	92049490631	2	"Affettività ed emozioni: crescere insieme tra scuola e famiglia"	83	Ammissibile	Finanziabile
131	355	03/09/2025 10:22	IC BOSCOTRECASE IC1-SM PRISCO	90081880636	2	EMOZIONI IN CIRCOLO – LABORATORI PER UNA CULTURA DELL'AFFETTIVITA, DELLA GENTILEZZA E DELLE PARI OPPORTUNITA'	83	Ammissibile	Finanziabile
132	202	04/09/2025 07:48	ISTITUTO COMPRENSIVO "A.GATTO"	91027520658	2	Ben...essere a scuola	83	Ammissibile	Finanziabile
133	349	04/09/2025 10:26	Liceo Classico "T. Tasso"	80022120655	3	Voci alle emozioni	83	Ammissibile	Finanziabile
134	380	04/09/2025 11:20	IC DON MILANI-PESTALOZZI	95186880639	1	GIOCARE CON IL CUORE	83	Ammissibile	Finanziabile
135	422	04/09/2025 11:24	IC SIANI ALIGHIERI	92073440635	2	CUORE ACCOGLIENTE, MENTE IN EQUILIBRIO	83	Ammissibile	Finanziabile
136	314	04/09/2025 11:29	IC "Polo - Galilei - Don Bosco"	93056800639	2	EDUCARE ALLE EMOZIONI: UN VIAGGIO NELL'AFFETTO	83	Ammissibile	Finanziabile
137	438	04/09/2025 12:32	ITI "FERMI - GADDA"	80016080634	3	"Emozioni, Relazioni, Gentilezza: percorsi di educazione affettiva"	83	Ammissibile	Finanziabile
138	307	04/09/2025 13:13	I.C. 6 Quasimodo Dicearchia	96029330634	1	"Insieme per Crescere: Pari Opportunità, Affettività e Gestione delle Emozioni"	83	Ammissibile	Finanziabile
139	435	04/09/2025 13:36	IC8 Oriani-Diaz succ.	96029320635	1	"Emozioni in Circolo: Percorsi di gentilezza, rispetto e consapevolezza"	83	Ammissibile	Finanziabile
140	442	04/09/2025 13:45	IC 6 Quasimodo Dicearchia	96029330634	2	"Insieme per Crescere: Pari Opportunità, Affettività e Gestione delle Emozioni"	83	Ammissibile	Finanziabile
141	480	05/09/2025 09:40	I.C. "J.F.Kennedy" Nusco	91003720645	2	Educazione all'affettività: relazioni necessarie	83	Ammissibile	Finanziabile
142	371	05/09/2025 10:25	I.O.C. "A. SACCO"	83002620652	3	Emozioni in equilibrio: crescere insieme tra affettività e pari opportunità	83	Ammissibile	Finanziabile
143	495	05/09/2025 11:11	IC SAN PIO DA PIETRELCINA	92028920624	2	EduCARE – Percorsi di Educazione Affettiva e Benessere Relazionale 2025/26	83	Ammissibile	Finanziabile
144	373	05/09/2025 11:45	IPSSEOA "RUSSO-TOGNAZZI" CICCIANO-POLLENA TROCCHIA	92073450634	3	Tu chiamale se vuoi....emozioni	83	Ammissibile	Finanziabile
145	78	01/08/2025 10:06	Istituto Tecnico 'Giulio Cesare Falco'	80113080610	3	NARCISO CONTRO	82	Ammissibile	Finanziabile
146	10	30/07/2025 12:38	IC2Sauro-Morelli	95170170633	2	L'invisibile delle emozioni	81	Ammissibile	Finanziabile
147	117	27/08/2025 10:23	IC 2^ DATI	90078330637	2	CITTADINI SI DIVENTA	81	Ammissibile	Finanziabile
148	273	02/09/2025 04:30	ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS BACCELLI SARNO	94065840657	2	"UN PASSO PER CAPIRE, UN PASSO PER CAMBIARE"	81	Ammissibile	Finanziabile
149	138	02/09/2025 12:48	Istituto Comprensivo Carinola-Falciano del Massico	95014250617	2	EMOZIONI IN CERCHIO: AFFETTIVITA' E UGUAGLIANZA PER CRESCERE	81	Ammissibile	Finanziabile
150	158	02/09/2025 14:54	Liceo "Bonaventura Rescigno"	94000440654	3	"SO_STARE NELLE EMOZIONI: scoprire e valorizzare le pari opportunità e l'educazione psico-affettiva"	81	Ammissibile	Finanziabile
151	292	03/09/2025 10:04	IC OMODEO-BEETHOVEN	92044580634	2	CUORI RIBELLI	81	Ammissibile	Finanziabile
152	362	03/09/2025 10:45	ISISS PAOLO ANANIA DE LUCA	80006690640	3	LA PAROLA ALLE EMOZIONI	81	Ammissibile	Finanziabile

153	367	04/09/2025 10:02	IC BALZICO-GIOVANNI XXIII	95179010657	2	SEMINARE RISPETTO: LE EMOZIONI CONTANO	81	Ammissibile	Finanziabile
154	276	05/09/2025 09:06	I.C. “PASCOLI – 2 SIANI”	90112580635	2	Radici di rispetto, rami di libertà 5	81	Ammissibile	Finanziabile
155	415	05/09/2025 09:24	IV CIRCOLO DIDATTICO C.N. CESARO	82008270637	1	EDUCATI AD AMARE	81	Ammissibile	Finanziabile
156	483	05/09/2025 09:47	IC 49° Toti Borsi Giurleo	95170030639	2	Rifrazioni emotive	81	Ammissibile	Finanziabile
157	506	05/09/2025 13:00	IC Parente Aversa	81001430610	2	L' "I Care" alla Parente - L'emozione del Filosofare insieme: Percorsi di Educazione affettiva, gentilezza e pari opportunità	81	Ammissibile	Finanziabile
158	79	01/08/2025 16:48	ISTITUTO COMPRENSIVO AGOSTINO GEMELLI	82011630637	2	Empowerment emotivo: trasformare le emozioni per generare pari opportunità	80	Ammissibile	Finanziabile
159	270	04/09/2025 09:39	IC 4 SULMONA CATULLO SALESIANE	93076660633	2	“Educazione alle emozioni”	80	Ammissibile	Finanziabile
160	408	04/09/2025 09:56	liceo Scientifico statale E. Fermi	81000510610	3	Mappe Affettive	80	Ammissibile	Finanziabile
161	423	05/09/2025 10:16	ISIS FERRARIS CASERTA	3911330615	3	EMOZIONI IN CIRCOLO	80	Ammissibile	Finanziabile
162	34	29/07/2025 16:55	I.C. 69 BARBATO MARINO S.ROSA	95339910630	2	ConsapevolMente: Educare alle emozioni e al rispetto	79	Ammissibile	Finanziabile
163	200	29/08/2025 10:13	IPSEOA R. Virtuoso	80023120654	3	Ciak si cambia! No alla violenza	79	Ammissibile	Finanziabile
164	277	01/09/2025 10:52	ISTITUTO ALFONSO CASANOVA	80020100634	3	Educhiamo ai sentimenti	79	Ammissibile	Finanziabile
165	67	01/09/2025 11:08	PRIMO CIRCOLO "RAFFAELE ARFE'"	80022100632	1	I colori delle Emozioni: educare al sentire, viaggiando tra le ISOLE.	79	Ammissibile	Finanziabile
166	275	02/09/2025 10:15	Liceo Scientifico A. Genoino	80023570650	3	Amor, ch'a nullo amato amar perdona	79	Ammissibile	Finanziabile
167	112	02/09/2025 13:19	I.C. S. Giovanni Bosco di Portico di Caserta	80106720610	1	Diritti in pari... li imparo a scuola	79	Ammissibile	Finanziabile
168	293	03/09/2025 15:56	IC Ammendola De Amicis S.Gius	92073420637	2	Sono libero...mi emoziono	79	Ammissibile	Finanziabile
169	70	04/08/2025 09:49	IC A. Manzoni	80006890646	2	Benessere a scuola	78	Ammissibile	Finanziabile
170	135	20/08/2025 09:56	Autonomia 168	84002720658	2	” Officina del benessere: manutenzione delle emozioni”	78	Ammissibile	Finanziabile
171	100	25/08/2025 10:55	ISTITUTO COMPRENSIVO STATATALE A. DE CURTIS	90002560615	2	PARI EMOZIONI !	78	Ammissibile	Finanziabile
172	205	27/08/2025 10:31	IC 2^ DATI	90078330637	1	Piccoli eroi contro il bullismo	78	Ammissibile	Finanziabile
173	221	28/08/2025 10:57	I.C. Savio Alfieri	80060230630	2	"Dipende da me"	78	Ammissibile	Finanziabile
174	28	28/08/2025 12:44	2° Circolo Didattico " G. Rodari" di Villaricca	94091280639	1	L’ALBERO DELLE EMOZIONI: EDUCARE AL SENTIRE PER CRESCERE INSIEME	78	Ammissibile	Finanziabile
175	148	29/08/2025 10:43	LICEO SCIENTIFICO "G. SALVEMINI"	82010270633	3	Cuori Senza Barriere	78	Ammissibile	Finanziabile
176	201	01/09/2025 11:13	IC MORICINO-BORSELLINO	80027100637	1	Essere, Sentire e Crescere tra emozioni e diritti	78	Ammissibile	Finanziabile
177	141	02/09/2025 10:56	V ISTITUTO COMPRENSIVO	94076690653	1	La porta delle emozioni	78	Ammissibile	Finanziabile
178	180	03/09/2025 10:44	Liceo Statale "G. Buchner"	91005970636	3	Educare gli affetti e alle relazioni. Dalla conoscenza di sé all’incontro con l’altro	78	Ammissibile	Finanziabile
179	327	03/09/2025 18:19	LICEO SCIENTIFICO EMILIO SEGRE'	94203570638	3	L’alfabeto dei sentimenti tra i banchi di scuola	78	Ammissibile	Finanziabile
180	449	04/09/2025 14:55	Istituto Tecnico "E. Mattei"	83001810635	3	EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E CONTRASTO ALLA VIOLENZA	78	Ammissibile	Finanziabile
181	266	04/09/2025 15:41	IC 3 DON MILANI DORSO	95186780631	1	EMOZIONI A COLORI	78	Ammissibile	Finanziabile
182	458	04/09/2025 22:02	I.A.C." ALVIGNANO"	91011550612	2	I semi della gentilezza , le pillole dell' empatia e la forza del rispetto	78	Ammissibile	Finanziabile
183	144	05/09/2025 08:47	I.C. DE AMICIS BARACCA	95329250633	1	INSIEME PER ANDARE OLTRE	78	Ammissibile	Finanziabile
184	335	05/09/2025 09:04	IIS GIOVANNI XXIII	80025180656	3	EROS, CHE "PASSIONE"!	78	Ammissibile	Finanziabile
185	246	05/09/2025 11:19	I.I.S. "Cristofaro Mennella"	91005980635	3	Tu chiamale, se vuoi, emozioni.....	78	Ammissibile	Finanziabile
186	393	05/09/2025 12:15	I.C. Franco Imposimato	80006190617	2	EmotivAmente	78	Ammissibile	Finanziabile
187	120	27/08/2025 08:47	IC3 Don Bosco-D'Assisi	95170310635	2	Educare alla consapevolezza affettiva: esperienze, testimonianze e azione	77	Ammissibile	Finanziabile
188	128	02/09/2025 09:21	LICEO STATALE PUBLIO VIRGILIO MARONE	82007990631	3	Oltre lo specchio. Sguardi nuovi su sé e sull’altro	77	Ammissibile	Finanziabile
189	35	31/07/2025 14:40	IST. OMNICOMPRENSIVO FORMICOLA-LIBERI,PONTELATONE	93108530614	3	VIVERE LE EMOZIONI POSITIVAMENTE	76	Ammissibile	Finanziabile
190	56	07/08/2025 09:45	I.C. CIMAROSA- IV CIRCOLO	81000830612	2	Sento, capisco, cresco: un viaggio tra le emozioni per star bene insieme.	76	Ammissibile	Finanziabile
191	137	22/08/2025 09:29	Istituto Comprensivo	94089270659	2	“MI VOGLIO BENE...IO E NOI ASSIEME, NESSUNO DA SOLO!”	76	Ammissibile	Finanziabile
192	29	01/09/2025 12:47	Liceo Laura Bassi	95121360630	3	Le Invasioni Sentimentali: Storie di vita e di amicizia	76	Ammissibile	Finanziabile
193	354	03/09/2025 09:52	IC Capaccio Capoluogo "Carducci"	90021760658	2	AMARSI PER AMARE	76	Ammissibile	Finanziabile
194	288	03/09/2025 10:37	IS DE CAPRARIIS	92121260647	3	OLTRE ME	76	Ammissibile	Finanziabile
195	356	03/09/2025 10:58	Liceo Statale Don Carlo la Mura	80039430659	3	Emozioni in equilibrio: pari opportunità, affettività e gestione emotiva	76	Ammissibile	Finanziabile
196	140	03/09/2025 16:19	I ISTITUTO COMPRENSIVO Angelo e Francesco Solimena	94076700650	2	SOLIMENA & EMOZIONI: NON SIAMO DIVERSI	76	Ammissibile	Finanziabile
197	282	04/09/2025 10:40	SSSIG G.M.CANTE	80102210632	2	L'OFFICINE DELLE EMOZIONI	76	Ammissibile	Finanziabile
198	103	04/09/2025 11:40	I C MASCOLO DE CURTIS	82009250638	2	Parole che curano....	76	Ammissibile	Finanziabile

199	488	05/09/2025 10:31	IC 9° Cuoco Schipa	95121820633	2	Insieme con affetto, insieme con rispetto	76	Ammissibile	Finanziabile
200	514	05/09/2025 13:51	ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMILETTO	92057680644	2	ivare emozioni per la libertà e l'uguaglia	76	Ammissibile	Finanziabile
201	18	29/07/2025 09:38	I.C. DOMENICO CIMAROSA	80026660631	2	LegAmi Positivi	75	Ammissibile	Finanziabile
202	96	04/08/2025 10:51	istituto superiore f.giordani	93132230611	3	"FRAGILE"	75	Ammissibile	Finanziabile
203	95	03/09/2025 10:58	I.C. 88 EDUARDO DE FILIPPO	94097170636	2	SEMI DI RISPETTO	75	Ammissibile	Finanziabile
204	320	04/09/2025 10:56	I. C. G. B. ANGIOLETTI	94032250634	1	SENTIRE LE EMOZIONI PER CRESCERE INSIEME	75	Ammissibile	Finanziabile
205	375	04/09/2025 12:00	PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI CARDITO	80103720639	1	"Un cuore arcobaleno"	75	Ammissibile	Finanziabile
206	25	29/07/2025 11:40	I.C.CARDUCCI TREZZA	95146610654	2	PREMIO IN MEMORIA DI NUNZIA MAIORANO (VITTIMA DI FEMMINICIDIO)	74	Ammissibile	Finanziabile
207	6	30/07/2025 06:55	Istituto Comprensivo "5 MONTALE"	95285650636	2	CRESCERE CON LE EMOZIONI	74	Ammissibile	Finanziabile
208	68	04/08/2025 09:58	I.C. "G. GALILEI"	93009730610	2	CUORI CONNESSI	74	Ammissibile	Finanziabile
209	129	26/08/2025 09:33	Istituto Comprensivo " G. B. DELLA PORTA" Vico Equense	90087920634	1	“Emozioni in gioco: educare all’affettività per crescere insieme”	74	Ammissibile	Finanziabile
210	208	27/08/2025 10:43	IC 2 F. DATI	90078330637	2	Musica e pari opportunità	74	Ammissibile	Finanziabile
211	317	04/09/2025 07:51	Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo	82009230630	2	Libri, sport e teatro: educazione alla non violenza	74	Ammissibile	Finanziabile
212	406	04/09/2025 08:54	Istituto Comprensivo Eduardo De Filippo	82009230630	1	Amici in Gioco: Il Rispetto è un'Avventura	74	Ammissibile	Finanziabile
213	315	04/09/2025 09:18	I.S.I.S.S. E. MATTEI	90030640610	3	EMOZIONI	74	Ammissibile	Finanziabile
214	416	04/09/2025 10:30	ISIS ANTONIO ROSMINI	84004410639	3	COLTIVIAMO RELAZIONI SANE: EDUCAZIONE ALL’ AFFETTIVITA’ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE	74	Ammissibile	Finanziabile
215	194	02/09/2025 11:02	IC MACERATA CAMPANIA	94017830616	1	PER BENE ESSERE---ESSERE PERBENE	74	Ammissibile	Finanziabile
216	38	04/09/2025 11:26	D.D.S POGGIOMARINO 2 TORTORELLE	82008130633	1	MISSIONE: emozioni	74	Ammissibile	Finanziabile
217	12	08/08/2025 06:42	ISTITUTO COMPRENSIVO GIANCARLO SIANI	90286620639	2	ORIZZONTI PARALLELI	73	Ammissibile	Finanziabile
218	340	02/09/2025 20:50	IC Mondragone 1	95026890616	1	"Voci in Armonia – Cantare le Emozioni e l’Uguaglianza"	73	Ammissibile	Finanziabile
219	346	03/09/2025 09:14	Istituto comprensivo 19 Russo Montale	80034840639	1	Emozioni in circolo	73	Ammissibile	Finanziabile
220	225	03/09/2025 11:14	IC5 Falcone Paciano	93004070632	2	Navigare le Emozioni: il mio viaggio nel mondo delle relazioni	73	Ammissibile	Finanziabile
221	176	04/09/2025 10:05	Istituto comprensivo 20 Villa Fleurent	95186990636	2	Emozioni in gioco	73	Ammissibile	Finanziabile
222	142	26/08/2025 15:55	Liceo Leonardo da Vinci	80006990610	3	“Emozioni in scena: narrare, agire, trasformare” - Un viaggio educativo tra emozioni, affetti e pari opportunità	72	Ammissibile	Finanziabile
223	39	01/09/2025 11:14	IIS E. Fermi Montesarchio	80000020620	3	“Vivere Consapevoli: educazione alle emozioni e alla salute”.	72	Ammissibile	Finanziabile
224	363	03/09/2025 10:07	Istituto comprensivo 19 Russo Montale	80034840639	2	Gestire le emozioni	72	Ammissibile	Finanziabile
225	332	04/09/2025 17:10	Istituto Conprensivo "Don Peppe Diana"	80051400630	2	Emozioni in Canto	72	Ammissibile	Finanziabile
226	73	01/08/2025 11:23	ICS 'Matilde Serao'	80060380633	2	Tutti insieme nel SENTIRE	71	Ammissibile	Finanziabile
227	296	03/09/2025 10:32	I.I.S DOMENICO REA	94086160655	3	Progetto flash mob FARFALLE LIBERE – Uniti contro la Violenza sulle Donne	71	Ammissibile	Finanziabile
228	358	04/09/2025 06:42	I.C. Scherillo Pirandello Svevo	95350590634	2	Ti tengo nel cuore: opportunità per crescere insieme	71	Ammissibile	Finanziabile
229	369	04/09/2025 10:15	ISTITUTO COMPRENSIVO di GRAZZANISE	93086240616	2	Emozioni e Rispetto - Percorsi per la cultura della non violenza	71	Ammissibile	Finanziabile
230	384	04/09/2025 11:36	ISTITUTO COMPRENSIVO PALIZZI	93056840635	2	Affettività in equilibrio	71	Ammissibile	Finanziabile
231	383	04/09/2025 18:48	Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Salvatore Cantone"	93071840636	3	"Solo mia: quando finisce un amore"	71	Ammissibile	Finanziabile
232	455	05/09/2025 08:20	I.C."T.Tasso"-Sorrento	90081970635	2	"Viaggio nel mondo dell'affettività"	71	Ammissibile	Finanziabile
233	476	05/09/2025 08:45	I.S.I.S FEDERICO II	93127630619	3	AMORE TI LOVVO	71	Ammissibile	Finanziabile
234	470	05/09/2025 11:03	Istituto Comprensivo Statale San Marcellino	90033270613	2	Tessere legami: l’arte di connettersi con sé stessi e gli altri	71	Ammissibile	Finanziabile
235	492	05/09/2025 12:40	IC Colombo	95261090633	2	Parità: Istruzioni per l'uso	71	Ammissibile	Finanziabile
236	467	05/09/2025 13:07	Istituto Comprensivo 17 Angiulli	95339900631	2	Insegnami ad amare	71	Ammissibile	Finanziabile
237	195	05/09/2025 13:19	D.D. 3°CIRCOLO "M.T. DI CALCUTTA"	93007720639	1	LA BUSSOLA DEL CUORE	71	Ammissibile	Finanziabile
238	133	22/08/2025 14:26	I.C.FORZATI DE CURTIS	82011680632	2	L'Armonia delle Emozioni a Cavallo - Ippoterapia per Pari Opportunità ed Educazione Affettiva	70	Ammissibile	Finanziabile
239	17	26/08/2025 11:37	Circolo Didattico Statale G.Pascoli di Grumo Nevano	80058500630	1	"Emozioni in...Circolo"	70	Ammissibile	Finanziabile

240	301	02/09/2025 08:58	ISTITUTO COMPRENSIVO PIANO DI SORRENTO	90070780631	2	"Fame d'amore" : Riconoscere le emozioni per costruire legami	70	Ammissibile	Finanziabile
241	350	03/09/2025 11:50	IIS G. SIANI	95170160634	3	Educazione all'affettività	70	Ammissibile	Finanziabile
242	153	04/09/2025 09:50	SANT'ANTINO 1C 1 ROMEO (IC N. ROMEO - P. CAMMISA)	95187060637	2	MENTI CONSAPEVOLI	70	Ammissibile	Finanziabile
243	424	04/09/2025 11:30	SANT'ANTINO 1C 1 ROMEO (IC N. ROMEO - P. CAMMISA)	95187060637	1	“Parole e Immagini per la Gentilezza”	70	Ammissibile	Finanziabile
244	280	05/09/2025 07:13	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. UNGARETTI"	90033260614	2	"INSIEME PER L'EQUITA': Educare alle pari opportunità e al rispetto delle emozioni"	70	Ammissibile	Finanziabile
245	62	31/07/2025 09:25	IV Circolo Didattico "Verolino-Verone"	93025710638	1	" CRESCERE INSIEME: EMOZIONI, RISPETTO E PARITA' A SCUOLA"	69	Ammissibile	Finanziabile
246	82	01/08/2025 09:56	Settimo Circolo Didattico "Salvatore Di Giacomo"	95049700636	1	EMOZIONI IN GIOCO: CRESCERE CON GENTILEZZA	69	Ammissibile	Finanziabile
247	126	12/08/2025 08:46	IPSEOA G. ROSSINI	94155940631	3	Crescere con Rispetto	69	Ammissibile	Finanziabile
248	24	26/08/2025 10:43	Istituto Comprensivo"G.Romano"	91027500650	2	“EDUCARE ALLA PARITÀ, ALL’AFFETTIVITÀ E ALLE EMOZIONI”	69	Ammissibile	Finanziabile
249	227	28/08/2025 10:54	Istituto Comprensivo Statale Giovanni Falcone	94054090637	2	Io Sento, io sono	69	Ammissibile	Finanziabile
250	81	29/08/2025 07:53	I.C "F. COLLECINI - GIOVANNI XXII"	93036920614	2	DALLA TESTA AL CUORE	69	Ammissibile	Finanziabile
251	52	03/09/2025 12:41	Liceo Scientifico FILIPPO SILVESTRI	80051500637	3	Le meravigliose differenze	69	Ammissibile	Finanziabile
252	281	03/09/2025 17:53	IC SPIRITO SANTO DD1	90033290611	1	Noi e gli altri.	69	Ammissibile	Finanziabile
253	403	04/09/2025 07:26	IIS Galilei-Vetrone	92048450628	3	Emozioni in ascolto	69	Ammissibile	Finanziabile
254	330	04/09/2025 07:42	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL VOLTURNO VILL.COPPOLA	93082010617	2	AIUTO TE PER AIUTARE ME	69	Ammissibile	Finanziabile
255	377	04/09/2025 08:55	I.C. 1 Cangemi	82014760639	2	Di pari passo	69	Ammissibile	Finanziabile
256	440	04/09/2025 16:32	I.C. 3 CESCHELLI	92044620638	2	GentileMente	69	Ammissibile	Finanziabile
257	391	05/09/2025 08:03	I.C. "T.TASSO" - SORRENTO	90081970635	1	“VIAGGIO NEL MONDO DELLE EMOZIONI”	69	Ammissibile	Finanziabile
258	491	05/09/2025 10:40	istituto comprensivo ANTONIO DE CURTIS	93042550637	2	Io e l’altro nell’universo delle emozioni	69	Ammissibile	Finanziabile
259	136	05/09/2025 11:12	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLIZZI	95146350657	2	Emozioni, Relazioni e Legalità: crescere insieme nella cultura del rispetto	69	Ammissibile	Finanziabile
260	489	05/09/2025 11:32	IC "G. CARDUCCI"	92018540630	2	Emozioniamo emozionando: la differenza che fa la parità	69	Ammissibile	Finanziabile
261	459	05/09/2025 13:01	I.C. Pellico - R.Iozzino	82009180637	2	Emozioni che contano	69	Ammissibile	Finanziabile
262	418	04/09/2025 11:22	IC. 4 De Lauzieres	80020500635	2	Le parole per dirlo	68	Ammissibile	Finanziabile
263	454	04/09/2025 17:17	ISTITUTO COMPRENSIVO ISCHIA2 -G. SCOTTI	91017920637	2	I CIRCOLI DEL BENESSERE	68	Ammissibile	Finanziabile
264	329	05/09/2025 10:42	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERRARI	90044400639	3	Emozioni in gioco: educare all’affettività e al rispetto reciproco	68	Ammissibile	Finanziabile
265	157	23/08/2025 12:11	Istituto Comprensivo "F.lli Mercogliano-C-Guadagni"	92044640636	2	R.E.S.P.E.C.T., vuol dire per me...	67	Ammissibile	Finanziabile
266	15	28/08/2025 06:53	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN MARZANO SUL SARNO	80047350659	1	Ben..Essere con gli altri ..ricerchiamo le emozioni	67	Ammissibile	Finanziabile
267	250	02/09/2025 10:06	iis ugo foscolo	80103220614	3	IL SENTIRE DEI CUORI: UN VIAGGIO NELL'EDUCAZIONE AFFETTIVA	67	Ammissibile	Finanziabile
268	325	02/09/2025 12:14	I.C. Afragola 1 Marconi - Rocco	93088600635	2	In nome di Martina: tutti insieme, nessuno escluso	67	Ammissibile	Finanziabile
269	328	04/09/2025 09:51	Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy"	90003380624	2	Pari Opportunità: Crescere Insieme, Crescere Liberi	67	Ammissibile	Finanziabile
270	286	04/09/2025 10:37	IIS Liceo Artistico "San Leucio"	93098380616	3	"Affettività consapevole: per una cultura senza violenza"	67	Ammissibile	Finanziabile
271	155	04/09/2025 18:00	Liceo Scientifico "Filippo Brunelleschi"	80103830636	3	Crescere insieme: la scienza delle relazioni	67	Ammissibile	Finanziabile
272	482	05/09/2025 10:09	IIS A. Pacinotti	94079330653	3	Il valore della diversità: emozioni in circolo contro le discriminazioni	67	Ammissibile	Finanziabile
273	487	05/09/2025 10:49	Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli"	90063310610	2	Crescere Senza Stereotipi: Educazione alla Parità e al Rispetto	67	Ammissibile	Finanziabile
274	485	05/09/2025 11:27	ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELANGELO AUGUSTO	95246110639	2	IL MARE DENTRO - PERCORSI DI EDUCAZIONE AFFETTIVA	67	Ammissibile	Finanziabile
275	279	05/09/2025 11:57	LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO A. M. DE CARLO	80102060631	3	"Oltre gli Stereotipi: Educare alla Parità, Aiutare a Scegliere"	67	Ammissibile	Finanziabile
276	404	05/09/2025 12:02	Liceo classico-scientifico Statale 'Vittorio Imbriani'	93000610639	3	I care: percorsi di educazione all’affettività	67	Ammissibile	Finanziabile
277	213	28/08/2025 11:51	Isituto Alberti-Virgilio	80000840621	3	“AFFETTIVITÀ E BEN-ESSERE”	66	Ammissibile	Finanziabile
278	162	02/09/2025 08:45	Direzione Didattica Statale di Baronissi	80023960653	1	"Insieme per Crescere: Percorsi di Educazione Affettiva e Pari Opportunità"	66	Ammissibile	Finanziabile
279	287	03/09/2025 10:19	ISIS VITTORIO VENETO	95170390637	3	Cultura del Rispetto: Opportunità, Emozioni e Relazioni	66	Ammissibile	Finanziabile
280	186	04/09/2025 08:19	Liceo Statale Piero Calamandrei	80060650639	3	"IN SCENA LE EMOZIONI"	66	Ammissibile	Finanziabile
281	433	04/09/2025 12:19	ACERRA 1- PIAZZA RENELLA	80104240637	1	“PARTENZA PER..UN MONDO DI EMOZIONI!” 5.175€	66	Ammissibile	Finanziabile
282	94	05/09/2025 13:50	I.C.F.d'Assisi-N.Amore	95246120638	2	IL MONDO DELLE EMOZIONI	66	Ammissibile	Finanziabile
283	254	29/08/2025 09:36	Istituto professionale Alberghiero "Le Streghe"	92018460623	3	L'alfabeto delle emozione: crescere nella parità	65	Ammissibile	Finanziabile
284	149	02/09/2025 12:43	IC Regina Margherita-Da Vinci	80005890647	2	Teatro Emozioni	65	Ammissibile	Finanziabile

285	259	05/09/2025 10:08	liceo statale Giorgio de Chirico	82008380634	3	Esplorare il nostro spazio: Un viaggio tra emozioni, limiti e possibilità per non viver come bruti	65	Ammissibile	Finanziabile
286	43	30/07/2025 11:02	IC 2 "De Amicis Diaz"	96029260633	2	Educare gli affetti. Dalla conoscenza di sé all'incontro con l'altro"	64	Ammissibile	Finanziabile
287	69	31/07/2025 11:07	I.C.D'ANGIO VIA VESUVIO	90087910635	2	Viaggio nel mondo delle emozioni	64	Ammissibile	Finanziabile
288	253	29/08/2025 10:46	IC Mons.P.Guerriero	92041320646	2	EmozioniAmo! Perché legalità e parti opportunità passano attraverso il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni	64	Ammissibile	Finanziabile
289	228	03/09/2025 10:28	I.S.I.S. Enrico De Nicola	80020320638	3	emozioni...AMO	64	Ammissibile	Finanziabile
290	290	03/09/2025 11:57	I.T. Guido Carli	90052270619	3	Si può dare di più	64	Ammissibile	Finanziabile
291	189	04/09/2025 07:29	I.C. 6° Fava Gioia	80029900638	2	La bussola del cuore	64	Ammissibile	Finanziabile
292	256	04/09/2025 08:27	ISTITUTO COMPRENSIVO CARDITO "P.S.MANCINI"	90012990645	2	MI EMOZIONO,DUNQUE SONO!	64	Ammissibile	Finanziabile
293	289	04/09/2025 11:40	I.C, "Darmon- Sianiic	95215850637	2	Il filo della gentilezza	64	Ammissibile	Finanziabile
294	430	04/09/2025 12:05	LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO "E. TORRICELLI"	80037820638	3	SPECCHI E VOCI.ESPLORARE EMOZIONI,AFFETTI E IDENTITA'	64	Ammissibile	Finanziabile
295	365	04/09/2025 12:23	IC "Lizzadri-Roncalli"	90112600631	2	"EMO-ZIONI IN AZIONE": Crescere con mente e cuore	64	Ammissibile	Finanziabile
296	432	04/09/2025 12:32	I.C."Darmon - Siani"	95215850637	1	La scuola di sentimenti	64	Ammissibile	Finanziabile
297	434	04/09/2025 12:49	I.C. "G. PASCOLI" - BENEVENTO	80004240620	1	"Emozioni in Circolo: Crescere nel Rispetto" Percorsi di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni per il contrasto alla violenza e la promozione delle pari opportunità	64	Ammissibile	Finanziabile
298	382	04/09/2025 12:55	I.C. "G. PASCOLI" - BENEVENTO	80004240620	2	"Radici di Rispetto: Percorsi di Educazione all'Affettività"	64	Ammissibile	Finanziabile
299	409	04/09/2025 13:16	Istituto Comprensivo D'Acquisto Leone	93076670632	2	SEMI D'AMORE	64	Ammissibile	Finanziabile
300	469	05/09/2025 07:59	secondo circolo didattico "Don Minzoni"	80022080636	1	Crescere in Armonia: Emozioni in Gioco per un Futuro senza Violenza	64	Ammissibile	Finanziabile
301	457	05/09/2025 10:51	I.C. 6° Fava Gioia	80029900638	1	Sento, Riconosco, Racconto	64	Ammissibile	Finanziabile
302	493	05/09/2025 11:16	I.S.I.S. ATTILIO ROMANO'	95215900630	3	Emozioni in Rete: educare alla gentilezza, prevenire la violenza.	64	Ammissibile	Finanziabile
303	486	05/09/2025 11:26	IC 3 DON MILANI CAPASSO	93066130639	1	Ad amare si impara	64	Ammissibile	Finanziabile
304	263	05/09/2025 11:54	Istituo Comprensivo Vico Equense 2 - Caulino	82009170638	2	Dall'io al tu - Insieme	64	Ammissibile	Finanziabile
305	272	05/09/2025 12:11	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCO POLO	80101610634	2	CUORI GENTILI, MENTI APERTE	64	Ammissibile	Finanziabile
306	386	05/09/2025 13:51	SSPG Galvani-Opromolla	94062750651	2	"Dalle emozioni alla relazione: percorsi di crescita e consapevolezza emotiva"	64	Ammissibile	Finanziabile
307	285	01/09/2025 18:16	I.I.S. "M.T.Cicerone"	83002040653	3	"Emozioni in Rete: Educare alla Gentilezza, Contrastare la Violenza"	63	Ammissibile	Finanziabile
308	190	04/09/2025 08:54	Istituto Comprensivo Ilaria Alpi Carlo Levi	95186730636	2	stiamo assieme con empatia e gentilezza=S.A.C.E.G.	63	Ammissibile	Finanziabile
309	396	05/09/2025 07:39	Istituto Comprensivo "A.Genovesi"	95075020651	3	"Rifrazioni emotive a San Cipriano Picentino"	63	Ammissibile	Finanziabile
310	13	29/07/2025 08:28	IIS Della Corte-Vanvitelli	95146410659	3	Amarsi per amare	62	Ammissibile	Finanziabile
311	116	08/08/2025 08:26	IC PIERO ANGELA	8400377060	2	Sentire i sentimenti	62	Ammissibile	Finanziabile
312	168	25/08/2025 10:08	IIs Luca Pacioli	94054620631	3	Emozioni in scena	62	Ammissibile	Finanziabile
313	174	25/08/2025 11:38	I.C. " G.Falcone" di Sassano	83003790652	2	Cultura gentile	62	Ammissibile	Finanziabile
314	215	28/08/2025 09:09	Liceo Statale S. Di Giacomo	95246130637	3	Insieme a Scuola	62	Ammissibile	Finanziabile
315	104	02/09/2025 07:00	Direzione Didattica 4° Circolo G. Marconi	94099590633	1	"Educare alle emozioni e al rispetto: per una cultura delle pari opportunità"	62	Ammissibile	Finanziabile
316	244	02/09/2025 11:54	IC DENZA-C.MARE 4	82009060631	2	LA FORMA DEL CUORE	62	Ammissibile	Finanziabile
317	303	02/09/2025 12:26	IS MARCONI	95274980630	3	EMOZIONI IN CLASSE	62	Ammissibile	Finanziabile
318	319	03/09/2025 08:52	LICEO SEGRE' SAN CIPRIANO D'AVERSA	90016010614	3	Music Therapy	62	Ammissibile	Finanziabile
319	294	03/09/2025 17:02	I.C. CAsoria 3 Crducci king	80103890630	2	EMOZIONIAMOCI	62	Ammissibile	Finanziabile
320	322	04/09/2025 09:59	istituto di istruzione superiore filangieri	80020980639	3	L'unicità della persona	62	Ammissibile	Finanziabile
321	503	05/09/2025 12:32	I'C BORRELLI	82008890632	2	IN-PARI: Innovazione sociale per la parità di genere	62	Ammissibile	Finanziabile
322	146	04/09/2025 12:36	ISIS Rita Levi Montalcini	96019100633	3	EMOZIONI IN CRESCITA: percorsi di educazione affettiva e parità nelle scuole	62	Ammissibile	Finanziabile
323	499	05/09/2025 13:02	IC 1 Mazza Colamarino	95170060636	2	"Il mago di Oz... e Dorothy?!"	62	Ammissibile	Finanziabile
324	510	05/09/2025 13:29	IC VIETRI SUL MARE	95174440651	1	LA MUSICA CHE SENTO, LA MUSICA CHE SUONO	62	Ammissibile	Finanziabile
325	505	05/09/2025 13:33	IC VIETRI SUL MARE	95174440651	2	IL PALCOSCENICO DELLE EMOZIONI	62	Ammissibile	Finanziabile
326	437	04/09/2025 19:43	I.C. DON L. MILANI QUARTO	96031210634	2	"Questioni di genere: a scuola di parità"	62	Ammissibile	Finanziabile
327	147	22/08/2025 11:04	IC Forio 1	83030450635	2	educazione alla affettività e gestione delle emozioni	61	Ammissibile	Finanziabile

328	231	28/08/2025 11:13	LICEO STATALE "SALVATORE PIZZI"	93034560610	3	Emozioni e responsabilità: percorsi di educazione all'affettività e al rispetto	61	Ammissibile	Finanziabile
329	21	02/09/2025 11:48	LICEO STATALE DON LORENZO MILANI	80022780631	3	OLTRE LO SCHERMO, LE CONNESSIONI AUTENTICHE: AFFETTI, EMOZIONI E SCELTE CONSAPEVOLI	61	Ammissibile	Finanziabile
330	22	04/09/2025 11:31	I.C. "D'OVIDIO - NICOLARDI - E.A. MARIO"	95329290639	2	Il valore delle emozioni – Costruire parità e relazioni non violente	61	Ammissibile	Finanziabile
331	479	05/09/2025 10:26	ISTITUTO COMPRENSIVO CONFALONIERI RISTORI	80058820632	2	Cyber Avenger	61	Ammissibile	Finanziabile
332	145	27/08/2025 12:15	IC "P. Arturo D'Onofrio"	92024370634	1	Emozionando	60	Ammissibile	Finanziabile
333	74	28/08/2025 11:38	I.C. MADDALONI 2 VALLE DI MADDALONI	80011470616	2	Educazione all'affettività	60	Ammissibile	Finanziabile
334	229	28/08/2025 11:44	IC5 Maiuri	95231390634	1	SERENA...MENTE	60	Ammissibile	Finanziabile
335	71	31/07/2025 10:31	S.S.S. DI 1° GRADO "ADA NEGRI"	80101730630	2	EMOZIONI IN GIOCO: CRESCERE CON GENTILEZZA.	60	Ammissibile	Finanziabile
336	312	03/09/2025 07:55	I.C. LUSCIANO	90035500611	2	Educazione affettiva: psicologo a scuola	60	Ammissibile	Finanziabile
337	88	03/09/2025 09:57	ISTITUTO COMPRENSIVO "PRINCIPE DI PIEMONTE"	94017880611	2	"Ti aspetto fuori": coltivare il rispetto nel cuore dei giovani	60	Ammissibile	Finanziabile
338	360	03/09/2025 10:04	ICS ITALO CALVINO	95020120630	2	IL GIORNALIMNO DELLE EMOZIONI	60	Ammissibile	Finanziabile
339	378	03/09/2025 11:26	IC5 Falcone Paciano	93004070632	1	"Viaggio nelle Emozioni e nelle Relazioni"	60	Ammissibile	Finanziabile
340	446	04/09/2025 14:45	Istituto Comprensivo "NUCERIA"	94095310655	2	"Emozioni in armonia: crescere insieme nel rispetto e nell'uguaglianza"	60	Ammissibile	Finanziabile
341	412	04/09/2025 14:52	I.C. DANTE ALIGHIERI	93117030614	2	IL MONDO DELLE EMOZIONI: IO, TU, NOI.....	60	Ammissibile	Finanziabile
342	436	05/09/2025 10:36	CPIA di Salerno "Paulo Freire"	95156800658	2	COMPETENZE PER VIVERE E CRESCERE – AFFETTIVITÀ, RESILIENZA E PARI OPPORTUNITÀ NEI CPIA	60	Ammissibile	Finanziabile
343	451	05/09/2025 10:51	Scuola Secondaria di 1° grado "ANDREA BELVEDERE"	80025780638	2	"Tu chiamale se vuoi...Emozioni"	60	Ammissibile	Finanziabile
344	456	05/09/2025 11:47	IS GENTILESCHI	80023960368	3	Educazione all'educazione non violenta dei conflitti	60	Ammissibile	Finanziabile
345	463	05/09/2025 13:39	IC EUROPA UNITA AFRAGOLA	93025650636	2	Il cuore in tasca – Percorsi di Educazione Affettiva e alla Non Violenza	60	Ammissibile	Finanziabile
346	504	05/09/2025 13:41	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI DE' MEDICI"	84007150638	3	VOGLIAMOCITANTOBENE Rispetta. Ascolta. Ama. Costruiamo relazioni sane	60	Ammissibile	Finanziabile
347	197	27/08/2025 09:18	Scuola S. Rita	01622860615	1	Emozioni in gioco: crescere con gentilezza.	Non ammesso per carenza del requisito soggettivo di partecipazione ex art. 4		
348	477	05/09/2025 08:51	Istituto Paritario Giacomo Leopardi	06196270653	3	Emozioni in connessione: educazione all'affettività e alle relazioni	Non ammesso per carenza del requisito soggettivo di partecipazione ex art. 4		

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**SALVATORE CRINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**14/01/2026**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso Pubblico approvato con D.D n. 7 del 07/10/2025 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati "all'attivazione e/o potenziamento del servizio di scuolabus" – Nomina Commissione di valutazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022 ha approvato la proposta del Programma FESR 2021-2027; la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 ha approvato la proposta del Programma FESR 2021- 2027 della Regione Campania; la Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, ha preso atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
b. con DGR 700 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027; nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
c. la DGR n. 457 del 26/07/2023 avente ad oggetto PR FESR 21-27 - Ob.sp. RSO3.2. "*Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)*". - Azione 3.2.1 "*Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano*" ha:
   - dato mandato alla D.G Politiche sociali, Politiche giovanili e Sport di adottare gli atti per il finanziamento di Scuolabus;
   - stabilito che l'intervento per il finanziamento di scuolabus può essere attuato con il supporto dell'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR in ragione delle competenze tecniche in relazione al materiale rotabile;
d. la DGR n. 592 del 06/08/2025 ha:
   - programmato risorse pari a € 6 mln a valere sul POR FESR 2021-27, RSO3.2. "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)". - Azione 3.2.1 "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano", per l'acquisto di mezzi da destinare al servizio di Scuolabus, in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti con la finalità di migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni, in coerenza con la strategia regionale di favorire maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale;
   - programmato ulteriori risorse pari ad € 10 mln a valere sul POR FESR 2021-2027, *RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)".*, Azione *3.2.1 – "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano*" per l'acquisto di mezzi da destinare al servizio di Scuolabus ecologici, in favore dei Comuni della Campania con popolazione superiore ai 15 mila abitanti e fino a 30 mila abitanti con la finalità di migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni, in coerenza con la strategia regionale di favorire maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che

a. il D.D n. 7 del 07/10/2025 di approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati all'"Attivazione e/o Potenziamento del

servizio di scuolabus" ha previsto l'acquisizione delle istanze esclusivamente on-line sul sito https://acamir.regione.campania.it/scuolabus2025;

b. i termini per la presentazione delle istanze sono definitivamente scaduti;
c. ACaMIR ha trasmesso alla D.G Politiche sociali, Politiche giovanili e Sport l'elenco e la documentazione relative a tutte le istanze pervenute con nota prot. 6803 del 26/11/2025 (prot. regionale n. 0660022 del 26/11/2025);
d. l'Avviso pubblico di cui al D.D n.7 del 07/10/2025 prevede all'art. 7 che le istanze presentate, ritenute ammissibili all'esito della verifica di ammissibilità, saranno valutate da apposita Commissione nominata dalla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;

RITENUTO pertanto

a. di dover procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati all' "Attivazione e/o Potenziamento del servizio di scuolabus";
b. di dover, per l'effetto, individuare i seguenti dipendenti della D.G. Politiche Sociali politiche giovanili e sport:
   - Alessandro Cappuccio – Dirigente UOS 205.02.01 RUNTS, parità di genere, Terzo Settore – con funzioni di Presidente;
   - Francesco Maiello – Funzionario Settore 205.01 Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle persone, alla famiglia e alla disabilità – con funzioni di componente;
   - Nicola Carmine Vesce – Istruttore UOS 205.01.02 Servizi alla famiglia e all'infanzia – con funzioni di componente e segretario;

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della Regione Campania";
c. la DGR n. 457 del 26/07/2023;
d. la DGR n. 592 del 06/0872025;
e. il D.D. n 7 del 07/10/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOS 205.01.02 – servizi alla famiglia e all'infanzia e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati all' "Attivazione e/o Potenziamento del servizio di scuolabus";
2. di individuare, per l'effetto, i seguenti dipendenti della D.G. Politiche sociali, politiche giovanili e sport:
   a. Alessandro Cappuccio – Dirigente UOS 205.02.01 RUNTS, parità di genere, Terzo Settore– con funzioni di Presidente;
   b. Francesco Maiello – Funzionario Settore 205.01 Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle persone, alla famiglia e alla disabilità – con funzioni di componente;
   c. Nicola Carmine Vesce – Istruttore UOS 205.01.02 Servizi alla famiglia e all'infanzia – con funzioni di componente e segretario;
3. di trasmettere il presente decreto ai dipendenti interessati, all'Ufficio della segreteria di Giunta competente per l'archiviazione degli atti, al BURC per la pubblicazione.

DOTT. DARIO GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

NATALIA D'ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**14/01/2026**	**206**	**03**	**01**

Oggetto:

DD.DD. 697-2022 (IV Avviso pubblico) - 1101/2024 (V Avviso pubblico) e D.D. 378/2025 (VI Avviso pubblico) - Nomina Commissione di Valutazione delle candidature per la partecipazione a percorsi formativi per Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 28/03/2018 sono state programmate risorse pari ad Euro 550.000,00 (Euro cinquecentocinquantamila/00) - a valere sul POR Campania FSE 2014 - 2020 - ASSE III - Obiettivo Specifico 13 - RA 10.3 - Azione 10.3.3 - per la realizzazione di interventi formativi, rivolti a Soggetti individuati dalle Agenzie formative accreditate, finalizzati all'acquisizione di "Competenze" idonee a presidiare i processi afferenti i servizi di "Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze", che prevedono funzioni codificate per le diverse fasi volte al rilascio di "Attestazioni di Parte Prima - Parte Seconda e Parte Terza", così come definite all'art.2, comma 1, lett. c), d), e), del Decreto I.M. 30/06/2015;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020, destinando un importo pari ad euro 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020, consentendo, altresì, la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020 al fine di consentire il completamento di progetti avviati e non ancora conclusi;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 08 febbraio 2024, sono state, tra l'altro, programmate risorse pari ad € 251.035,23, a valere sulle risorse POC di cui alla DGR n. 298 del 25 maggio 2023, finalizzate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020, per il completamento dell'intervento *"FormAzione TACIT-TAV"* realizzato, in parte, con risorse a valere sul POR FSE 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

a. il Decreto Dirigenziale n. 697 del 07/12/2022 approva il "*IV Avviso - Manifestazione di interesse per la partecipazione a percorsi formativi per Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative - Format per la presentazione delle candidature*";
b. il Decreto Dirigenziale n. 1101 del 07/10/2024 approva il "*V Avviso - Manifestazione di interesse per la partecipazione a percorsi formativi per Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative - Format per la presentazione delle candidature";*
c. il Decreto Dirigenziale n. 378 del 23/06/2025 approva il *"VI Avviso - Manifestazione di interesse per la partecipazione a percorsi formativi per Tecnico di accompagnamento alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze e Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative - Termini e modalità di presentazione delle candidature";*

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni riportate nell'ambito degli avvisi sopra indicati, trattandosi di procedura a sportello, le istanze di candidatura sono state registrate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina di una Commissione di Valutazione, composta da dipendenti della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, a cui demandare il compito di esaminare le istanze di candidature pervenute a valere sugli avvisi sopra indicati al fine di verificarne, dapprima, l'ammissibilità formale nel rispetto dei criteri riportati nei predetti avvisi e, per le sole istanze che abbiano superato la fase di ammissibilità, procedere alla valutazione di merito tecnica volta ad accertare la sussistenza dei requisiti dei partecipanti in termini sia di titolo di studio posseduto che di esperienza professionale;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover nominare la Commissione di Valutazione, composta da dipendenti della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, a cui demandare il compito di esaminare le istanze di candidatura pervenute a valere sugli avvisi di cui agli atti di seguito indicati: D.D. 697/2022 ("IV Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV"); D.D. 1101/2024 ("V Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV") e D.D. 378/2025" ("VI Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV"), al fine di verificare:
   - ✓ l'ammissibilità formale delle stesse nel rispetto dei criteri riportati negli avvisi per l'accesso alla successiva fase di valutazione di merito;
   - ✓ la sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai partecipanti;
b. dover individuare, quali componenti della medesima Commissione di Valutazione, i dipendenti incardinati presso la predetta Direzione Generale, come di seguito indicati:
   - IRLANDA Gianfranco - medaglia 23144 (con funzione di Presidente);
   - CERRATI Annibale - medaglia 23140 (con funzione di Componente);
   - PIZZELLA Arcangelo - medaglia 17676 (con funzione di Componente);
   - SAVINO Annamaria - medaglia 24407 (con funzione di Componente);
   - CALABRESE Anna - medaglia 20679 (con funzione di Componente);
c. dover disporre che il presente atto venga notificato ad *horas* ai diretti interessati, ai fini dell'immediato avvio delle attività di competenza;
d. dover disporre che del presente provvedimento venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione **https://lavoro.regione.campania.it/**;

VISTI gli atti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOS 206.03.01 - Politiche per la Formazione Finanziata e Sistema Duale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della medesima Unità e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare la Commissione di Valutazione, composta da dipendenti della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, a cui demandare il compito di esaminare le istanze di candidatura pervenute a valere sugli avvisi di cui agli atti di seguito indicati: D.D. 697/2022 ("IV Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV"); D.D. 1101/2024 ("V Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV") e D.D. 378/2025" ("VI Avviso pubblico Manifestazione di Interesse Percorsi formativi TACIT - TAV"), al fine di verificare:
   - ✓ l'ammissibilità formale delle stesse nel rispetto dei criteri riportati negli avvisi per l'accesso alla successiva fase di valutazione di merito;
   - ✓ la sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai partecipanti;
2. di individuare, quali componenti della medesima Commissione di Valutazione, i dipendenti incardinati presso la predetta Direzione Generale, come di seguito indicati:
   - IRLANDA Gianfranco - medaglia 23144 (con funzione di Presidente);
   - CERRATI Annibale - medaglia 23140 (con funzione di Componente);
   - PIZZELLA Arcangelo - medaglia 17676 (con funzione di Componente);
   - SAVINO Annamaria - medaglia 24407 (con funzione di Componente);
   - CALABRESE Anna - medaglia 20679 (con funzione di Componente);
3. di disporre che il presente atto venga notificato ad *horas* ai diretti interessati, ai fini dell'immediato avvio delle attività di competenza;
4. di disporre che del presente provvedimento venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione **https://lavoro.regione.campania.it/**;
5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 all'Assessore al Lavoro e alla Formazione;
   5.2 alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (Codice 206.00.00);
   5.3 al Settore Formazione Professionale (Codice 206.03.00);
   5.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

DOTT.SSA NATALIA D'ESPOSITO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**08/01/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Presa d'atto della variazione di ragione sociale della società concessionaria per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Fonte Lucia" sita nel comune di Casamicciola Terme (NA) da "Pensione Monti s.a.s. di Monti Restituta" in "Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C."

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
con nota acquisita al Prot. N.0692391/2025 del 09/12/2025 il sig. Piro Filippo, in qualità di legale rappresentante della società Pensione Monti s.a.s., con sede in Casamicciola Terme (NA) alla via Calata S. Antonio n. 36, C.F./P.IVA 05739490638, concessionaria dello sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Fonte Lucia" nel comune di Casamicciola Terme (NA) per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 1 particella 214, ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012, rinnovata con D.D. 290 del 18/04/2023, ha comunicato a questa U.O.S. 208.02.02 la variazione della ragione sociale, da "Pensione Monti s.a.s. di Monti Restituta" a "Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C.", rimanendo inalterato il numero di C.F./P.IVA.;

DATO ATTO che:
è stata acquisita la visura camerale della società richiedente;

è stata verificata la regolarità contributiva della predetta società;

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0107599_20250313 del 13/03/2025 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere alla presa d'atto della trasformazione societaria della suddetta concessione di piccola utilizzazione locale ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012;

RICHIAMATO
la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO
il R.D. n. 1775/1933;

il R.R. n. 12/2012.
la L.R. n. 22/2016;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** che, a seguito del cambio di ragione sociale della "Pensione Monti s.a.s. di Monti Restituta", il titolare della concessione per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "**Fonte Lucia**" sita nel comune di Casamicciola Terme (NA) per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 1 particella 214, è la società "Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C." con sede in Casamicciola Terme (NA) alla via Calata S. Antonio n. 36, C.F./P.IVA 05739490638, legalmente rappresentata dal sig. Filippo Piro;
2. **di specificare** che la durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di rinnovo, di cui al D.D. n. 290 del 18/04/2023;
3. **di obbligare il concessionario** all'osservanza dei vincoli previsti dal citato decreto di concessione n. 290 del 18/04/2023;
4. **di stabilire** che, ai sensi degli articoli 20 e 25 del R.R. n. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi, pari a € 250,00 versata in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. n. 290 del 18/04/2023, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall'art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
6. **di notificare** il presente decreto alla società Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
7. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
   - al Sindaco del comune di Casamicciola Terme (NA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **DANIELA MICHELINO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**13/01/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO: 1.6. AZIONE 1.6.1 - SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE. AVVISO PUBBLICO "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E MODELLI DI RENDICONTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005),
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" e ss.mm.ii;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023, la Giunta Regionale ha approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

PREMESSO altresì che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";
d. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027 in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795;
e. con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;
f. i Criteri di selezione, sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;

g. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale ha **programmate risorse pari a € 50.000.000,00**, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027– Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" Azione 1.6.1 – "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche", da destinare ad uno strumento agevolativo volto a finanziare progetti – proposti da Grandi, Medie e Piccole imprese – orientati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche nell'ambito dei settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, nonché delle biotecnologie;
h. con la medesima D.G.R. sono stati – tra l'altro – demandati all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, come integrato con D.D.n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024 è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
j. con Deliberazione n. 738 del 21dicembre 2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
k. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 12 del 21 gennaio 2025 è stato modificato il Manuale di attuazione – versione n.3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
l. in data 13 marzo 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico *"Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP"*, con i relativi allegati;
m. con Decreto Dirigenziale n. 93 del 21 marzo 2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 24/03/2025, è stato approvato – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis *"Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step"* – Azione 1.6.1 *"Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche"* – l'Avviso pubblico *"Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP"*;
n. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 93/2025, è stato nominato il Responsabile del procedimento per le fasi di competenza della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", il Dott. Pierluigi Sica, Funzionario della citata D.G.;
o. per l'espletamento della procedura di presentazione delle istanze, l'Avviso pubblico *de quo* prevedeva che la Domanda di accesso all'agevolazione di accesso fosse compilata e presentata esclusivamente tramite il servizio digitale dedicato, denominato *"Domanda di agevolazione per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP"*, accessibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/AiutiSTEP dalle ore 00:00 del 16 giugno 2025 alle ore 23:59 del 7 luglio 2025, esclusivamente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, previa autenticazione a mezzo di SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi;
p. con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025, sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
q. con Decreto Dirigenziale n. 183 del 02/07/2025, è stata disposta la proroga dei termini di presentazione delle domande di 14 (QUATTORDICI) giorni, fissando la nuova scadenza al 21 luglio 2025, ore 23:59, fermo restando ogni altro elemento dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 93 del 21/03/2025;
r. con Delibera della Giunta regionale n. 630 del 18/09/2025, è stata programmata **una ulteriore dotazione finanziaria di €110.000.000,00** ad integrazione dell'importo programmato con DGR n. 481 del 24/09/2024, da destinarsi all'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche– STEP" approvato dall'AdG FESR con il D.D. n. 93/2025;

TENUTO CONTO che

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di agevolazione, sono pervenute n. 76 istanze;
b. con D.D. n. 216 del 24/07/2025 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'Avviso;

c. con nota prot. n. 0600324/2025 del 06/11/2025, il Presidente della suddetta Commissione, a completamento dell'iter di valutazione delle domande presentate, ha trasmesso all'AdG FESR la proposta di graduatoria, unitamente all'elenco dei progetti non ammissibili;
d. con D.D. n. 45 del 07/11/2025, l'AdG FESR, preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione, ha approvato la "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco delle operazioni non ammissibili" con l'indicazione delle cause di esclusione, in ordine alle domande presentate nell'ambito dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP" , di cui al D.D. n. 93/2025;
e. con D.D. n. 47 dell'11/11/2025, a seguito della verifica di errori di trascrizione nell'ambito dell'Allegato 1 "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento", si è proceduto alla rettifica del succitato D.D. n. 45/2025;
f. con D.D. n. **73 del 24/11/2025**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. **85 del 01/12/2025,** si è provveduto a rettificare gli Allegati approvati con il citato D.D. n. 45/2025 – così come rettificato con D.D. n. 47/ 2025, espungendo dall'elenco delle operazioni ammissibili a finanziamento la domanda di agevolazione ID 149, a seguito dell'esito irregolare trasmesso dall'Agenzia delle Entrate, ed includendo la citata domanda ID 149 nell'"Elenco delle operazioni non ammissibili", per assenza, in capo al proponente TELEMANAPOLI SRL – C.F. 06758011214 – del requisito di cui al paragrafo 2.2, punto 1, lettera n), dell'Avviso;
g. con D.D. n 159 del 26/11/2025 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, è stata impegnata la somma complessiva di euro 144.931.148,84 sul capitolo di spesa U10570, impegno n. 3250012222, in favore dei beneficiari delle operazioni ammissibili a finanziamento comprese nella graduatoria di cui al D.D. n. 45 del 07/11/2025 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO altresì

a. dell'avvenuta comunicazione delle informazioni sintetiche del Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione attraverso il sistema SANI2 (SA.118609);
b. che tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuti relativo all' Avviso *de quo* (CAR 33597);
c. dell'avvenuto inserimento nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al fine di consentire il corretto monitoraggio e controllo del regime di aiuti, dei dati informativi relativi ai singoli aiuti individuali concessi ai sensi degli atti richiamati e come riportati per ciascun beneficiario nelle schede decreto allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che

a. in base paragrafo 3.3 dell'Avviso, l'ammissione a finanziamento del progetto e la concessione dell'aiuto sono effettuate con Decreto Dirigenziale del ROS, previa acquisizione della perizia tecnica giurata di cui al paragrafo 2.3, punto 9 e verifica in ordine alla regolarità del DURC, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
b. secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Avviso, per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato con D.D. n. 12 del 03/10/2025 è Direttore Generale *pro tempore* della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive", Dott.ssa Daniela Michelino, nominata con D.P.G.R. n. 68 del 27/06/2025;
d. con Decreto Dirigenziale n. 158 del 26/11/2025 è stato nominato il Responsabile del Procedimento per le fasi di competenza della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive" il Dott. Luigi Cataldo, Funzionario della citata D.G;
e. con D.D. n. **73 del 24/11/2025**, le istanze inserite nell'elenco delle operazioni ammissibili sono pari a **n. 52**;
f. risulta agli atti la documentazione occorrente finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'Aiuto;
g. per il beneficiario GEMATICA SRL, C.F. e P. IVA 04816581211, contrassegnato con domanda ID 154, si rinvia a successivi atti l'ammissione a finanziamento dell'intervento, atteso che è in corso l'istruttoria delle controdeduzioni pervenute in data 12/01/2026 relativamente alla dimensione d'impresa nonché all'ammissibilità di alcune voci di spesa;

RITENUTO di

a. dover ammettere a finanziamento gli interventi di cui alle schede allegate, approvando i relativi Quadri Economici, come riportati nelle rispettive schede (ALLEGATI A) a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'*Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP,* che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
b. dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore dei beneficiari di cui alle medesime schede, delle agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo indicato per ciascun intervento, nella rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
c. dover approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari, in uno con i modelli di rendicontazione, come da ALLEGATO B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover precisare che ciascun intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
e. dover notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, a ciascuno dei beneficiari il decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e ai modelli di rendicontazione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;
f. dover disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che ciascun beneficiario restituisca la Convenzione unitamente all'Allegato DNSH - Modello per la autovalutazione del principio DNSH, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;
g. dover precisare che per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il PR Campania FESR 2021- 2027;
- i Criteri di selezione del PR Campania FESR 2021- 2027;
- la D.G.R. n. 481 del 24/09/2024;
- la Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26/09/2024;
- la D.G.R. n. 527 del 11/10/2024;
- la D.G.R. n. 738 del 21/12/2024;
- il D.D. n. 93 del 21/03/2025;
- la D.G.R. n. 307 del 4 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025, con i quali è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00, alla dott.ssa Daniela Michelino
- la D.G.R. n. 630 del 18/09/2025;
- il D.D. n. 12 del 03/10/2025;
- il D.D. n. 45 del 07/11/2025;
- il D.D. n. 47 del 11/11/2025;
- il D.D. n. 73 del 24/11/2025;
- D.D. n 159 del 26/11/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DG 208.00.00 – Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive - costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di ammettere a finanziamento gli interventi di cui alle schede allegate, approvando i relativi Quadri Economici, come riportati nelle rispettive schede (**ALLEGATI A**) a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'*Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP,* che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
2. di concedere, a favore dei beneficiari di cui alle medesime schede, le agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo indicato per ciascun intervento, nella rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
3. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari, in uno con i modelli di rendicontazione, come da **ALLEGATO B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di precisare che ciascun intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
5. di notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, a ciascuno dei beneficiari il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e ai modelli di rendicontazione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;
6. di disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che ciascun beneficiario restituisca la Convenzione, unitamente all'Allegato DNSH - Modello per la autovalutazione del principio DNSH, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;
7. di precisare che per richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027
8. di precisare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
10. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
11. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive;
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - all'Autorità di Gestione del FESR 2021/2027;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC".

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ERBAGIL S.R.L.
NOME PROGETTO	REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI FORMULISTRICI AD USO INTEGRATORI ALIMENTARI
NUMERO ID	9
CODICE FISCALE	01468980626
P. IVA	01468980626
SEDE LEGALE	VIA LUIGI SETTEMBRINI, 13 TELESE TERME (BN)
SEDE OPERATIVA	CONTRADA SANTA LUCIA SNC GUARDIA SANFRAMONDI (BN)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0635594/2025 del 19/11/2025
DURC	INPS_48273258 del 12/11/2025 scadenza validità 12/03/2026
ANTIMAFIA	PR_BNUTG_Ingresso_0067364_20250805
CUP	B17H25003850004
SURF	OP_31075 24062BP000000030
COR	25460723

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*																
WP2									*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*							
WP3																		*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 3.500.000,00**	**€ 3.500.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 1.346.060,00	€ 554.260,00	€ 1.900.320,00	€ 1.346.060,00	€ 554.260,00	€ 1.900.320,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.346.060,00**	**€ 554.260,00**	**€ 1.900.320,00**	**€ 1.346.060,00**	**€ 554.260,00**	**€ 1.900.320,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 67.303,00	€ 27.713,00	€ 95.016,00	€ 67.303,00	€ 27.713,00	€ 95.016,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.413.363,00**	**€ 581.973,00**	**€ 1.995.336,00**	**€ 1.413.363,00**	**€ 581.973,00**	**€ 1.995.336,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.413.363,00	€ 1.130.690,40	80%	€ 1.413.363,00	€ 1.130.690,40	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 581.973,00	€ 349.183,80	60%	€ 581.973,00	€ 349.183,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ € 3.500.000,00	€ 2.450.000,00	70%	€ € 3.500.000,00	€ 2.450.000,00	70%
TOTALE	**€ 5.495.336,00**	**€ 3.929.874,20**		**€ 5.495.336,00**	**€ 3.929.874,20**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_9_ERBAGIL S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**3.500.000,00 €**		**- €**	**3.500.000,00 €**		**- €**	
SISTEMA DI ESTRAZIONE / BIOTRASFORMAZIONE, COMPOSTO DA VIBROVAGLIO IN ACCIAIO INOX (APPARECCHIATURA ATEX), BUFFER TANK 250 L PER ESTRATTO ACQUOSO, BUFFER TANK 200 L PER ESTRATTO ALCOLICO (APPARECCHIATURA ATEX), BUFFER TANK 200 L PER ESTRATTO OLEOSO, EVAPORATORE ACQUA 50 L/H ACQUA EV, BUFFER TANK ESTRATTO CONCENTRATO 50L, VASCA DI SONICAZIONE 50 L, NR. 2 BUFFER TANK ESTRATTO BIOTRASFORMATO CON SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO, POMPE, VALVOLE, TUBAZIONI, STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO QUADRO ELETTRICO PER COMANDO E DISTRIBUZIONE POTENZA ELETTRICA, SVILUPPO DEL SOFTWARE DI CONTROLLO, GESTIONE E REGISTRAZIONE DEI PCC DI SISTEMA, SISTEMA DI FILTRAZIONE A MEMBRANA 10 K DALTON, PER UN COSTO COMPLESSIVO DI EURO 1.760.000,000	*1.760.000,00 €*			*1.760.000,00 €*		- €	
LIOFILIZZATORE ULTRA PRIME 50 LT EL - CONFIGURAZIONE COMPLETA PER EURO 900.000,000	*900.000,00 €*			*900.000,00 €*		- €	
BIOREATTORE SYSTEM 70 LITER - CONFIGURAZIONE COMPLETA PER EURO 840.000,00.	*840.000,00 €*			*840.000,00 €*		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**3.500.000,00 €**		**- €**	**3.500.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_9_ERBAGIL S.R.L.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA						
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.346.060,00 €	554.260,00 €	1.900.320,00 €		1.346.060,00 €	554.260,00 €	1.900.320,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	- €	- €	0,00%	- €	- €	- €	0,00%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.346.060,00 €	554.260,00 €	1.900.320,00 €		1.346.060,00 €	554.260,00 €	1.900.320,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	67.303,00 €	27.713,00 €	95.016,00 €	5,00%	67.303,00 €	27.713,00 €	95.016,00 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.413.363,00 €**	**581.973,00 €**	**1.995.336,00 €**		**1.413.363,00 €**	**581.973,00 €**	**1.995.336,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
LAUREA	CHIMICO	ALTA	IMPIEGATO	FULL TIME	1,00	3840,00	83,00	318.720,00 €	318.720,00 €	- €	
LAUREA	CHIMICO	ALTA	IMPIEGATO	PART TIME	1,00	2400,00	83,00	199.200,00 €	199.200,00 €	- €	
LAUREA	CHIMICO	BASSO	IMPIEGATO	FULL TIME	1,00	2880,00	30,00	86.400,00 €	86.400,00 €	- €	
LAUREA	BIOLOGO	BASSO	IMPIEGATO	FULL TIME	5,00	2880,00	30,00	432.000,00 €	432.000,00 €	- €	
LAUREA	BIOLOGO	BASSO	DA IMPIEGARE	FULL TIME	1,00	2880,00	30,00	86.400,00 €	86.400,00 €	- €	
LAUREA	GESTIONALI	BASSO	IMPIEGATO	FULL TIME	4,00	2880,00	30,00	345.600,00 €	345.600,00 €	- €	
LAUREA	PROFESSIONISTA SCIENTIFICO	BASSO	DA IMPIEGARE	FULL TIME	1,00	2880,00	30,00	86.400,00 €	86.400,00 €	- €	
N. 2 LAUREA/N. 1 DIPLOMA	TECNICI DELLA PRODUZIONE	BASSO	IMPIEGATO	FULL TIME	3,00	2880,00	30,00	259.200,00 €	259.200,00 €	- €	
LAUREA	AGRONOMO	BASSO	IMPIEGATO	FULL TIME	1,00	2880,00	30,00	86.400,00 €	86.400,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**1.900.320,00 €**	**1.900.320,00 €**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.413.363,00 €	€ 1.130.690,40	80,00%	€ 1.413.363,00	€ 1.130.690,40	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	581.973,00 €	€ 349.183,80	60,00%	€ 581.973,00	€ 349.183,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	3.500.000,00 €	€ 2.450.000,00	70,00%	€ 3.500.000,00	€ 2.450.000,00	70%
TOTALE	**5.495.336,00 €**	**€ 3.929.874,20**		**€ 5.495.336,00**	**€ 3.929.874,20**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MANUTENZIONE ED ASSISTENZA COMPUTERS S.R.L.
NOME PROGETTO	HYPER SECURITY OPERATION CENTER - HYPER-SOC
NUMERO ID	61
CODICE FISCALE	02760840641
P. IVA	02760840641
SEDE LEGALE	VIA TOPPOLE, 3 – MANOCALZATI - AVELLINO
SEDE OPERATIVA	VIA TOPPOLE, 3 – MANOCALZATI - AVELLINO
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0632488/2025 DEL 18/11/2025. Nuovo protocollo a seguito di integrazioni del 16/12/2025: Protocollo N. 0714408/2025 del 16/12/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_51012655 SCADENZA VALIDITÀ 01/02/2026
ANTIMAFIA	PR_AVUTG_Ingresso_0079193_20250903
CUP	B57H25004640004
SURF	OP_31096 24062BP000000051
COR	25460763

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/01/2026 *Data di fine: 31/12/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia			X			X			X			
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP3							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP4							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	494.932,00 €	494.932,00 €	0,00 €	
A.4 Attivi immateriali	109.308,00 €	109.308,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**604.240,00 €**	**604.240,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	1.900.240,00 €	1.038.080,00 €	2.938.320,00 €	1.900.240,00 €	1.038.080,00 €	2.938.320,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	270.302,00 €	0,00 €	270.302,00 €	209.500,00 €	0,00 €	209.500,00 €	60.802,00	0,00 €	La spesa di € 60.802,00, per il fornitore THEVO, non ammissibile, è così composta: - € 11.750,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti. Tenuto conto che sono stati indicati n. 5 anni di esperienza, si applica la tariffa di € 150,00 giornaliera per esperienza fino a 5 anni, anziché € 197,00 come indicato; - € 2.250,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti. Tenuto conto che sono stati indicati n. 9 anni di esperienza, si applica la tariffa di € 250 giornaliera per esperienza fino a 10 anni, anziché € 268,00 come indicato; - € 14.250,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti. Tenuto conto che sono stati indicati n. 9 anni di esperienza, si applica la tariffa di € 250 giornaliera per esperienza fino a 10 anni, anziché € 307,00 come indicato. - € 32.552,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti. Tenuto conto che è stata indicata una esperienza superiore a 9 anni senza specificare gli anni di esperienza, si applica la tariffa di € 250 giornaliera per esperienza fino a 10 anni, anziché € 354,00 come indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**2.170.542,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.208.622,00 €**	**2.109.740,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.147.820,00 €**	**60.802,00 €**	**0,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**2.170.542,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.208.622,00 €**	**2.109.740,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.147.820,00 €**	**60.802,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 2.170.542,00	€ 1.627.906,50	75,00%	€ 2.109.740,00	€ 1.582.305,00	75,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.038.080,00	€ 519.040,00	50,00%	€ 1.038.080,00	€ 519.040,00	50,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 604.240,00	€ 362.544,00	60,00%	€ 604.240,00	€ 362.544,00	60,00%
TOTALE	**€ 3.812.862,00**	**€ 2.509.490,50**		**€ 3.752.060,00**	**€ 2.463.889,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_61_MANUTENZIONE ED ASSISTENZA COMPUTERS

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**494.932,00 €**			**494.932,00 €**			
HW - H3C UniServer GPU Server R5300G6 4U 2CPU 4GPU (x3)	398.547,00 €			398.547,00 €			
HW - Interconnect Switch S6530X Series (x2)	92.496,00 €			92.496,00 €			
HW - Management Switch S5130S-EI Series (x1)	3.889,00 €			3.889,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**109.308,00 €**	18%		**109.308,00 €**			
SW - H3C UIS HCI Software Manager, Hyper Converged Infrastructure	109.308,00 €			109.308,00 €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**604.240,00 €**		**- €**	**604.240,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_61_MANUTENZIONE ED ASSISTENZA COMPUTERS

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.900.240,00 €	1.038.080,00 €	2.938.320,00 €	1.900.240,00 €	1.038.080,00 €	2.938.320,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	270.302,00 €	- €	270.302,00 €	209.500,00 €	- €	209.500,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**2.170.542,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.208.622,00 €**	**2.109.740,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.147.820,00 €**
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**2.170.542,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.208.622,00 €**	**2.109.740,00 €**	**1.038.080,00 €**	**3.147.820,00 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Esperto ICT	Tecnico specializzato	Impiegato	già Impiegato	Dipendente	10,00	2.904	30,00 €	871.200,00 €	871.200,00 €		
Programmatore	Informatico	Impiegato	già Impiegato	Dipendente	10,00	2.904	30,00 €	871.200,00 €	871.200,00 €		
Sviluppatore	Informatico	Impiegato	già Impiegato	Dipendente	10,00	2.904	30,00 €	871.200,00 €	871.200,00 €		
Esperto ICT	Coordinatore R&D	Quadro	già Impiegato	Dipendente	2,00	1.964	47,00 €	184.616,00 €	184.616,00 €		
Esperto ICT	Responsabile Produzione	Dirigente	già Impiegato	Dipendente	1,00	1.688	83,00 €	140.104,00 €	140.104,00 €		
							Totale costo del personale	**2.938.320,00 €**	2.938.320,00		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
THEVO - Spin off dell'Università degli studi di Salerno	2 Professionisti con esperienza fino a 5 anni	Kit sensori (estensione browser, agent edge, moduli WebAssembly) , Motore NLP/LLM federato con grafi GNN, Pacchetto Explainable-AI conforme AI Act & DSA	250	197,00 €	49.250,00 €	37.500,00	**11.750,00**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 5 anni si applica la tariffa di € 150 giornaliera per esperienza fino a 5 anni, anzichè 197, 00 come indicato.
THEVO - Spin off dell'Università degli studi di Salerno	1 Professionista con esperienza da 5 fino a 9 anni	Motore NLP/LLM federato con grafi GNN, Connettore SIEM + regole di correlazione "Info-Ops" , Playbook SOAR per blocco/quarantena contenuti, Pacchetto Explainable-AI conforme AI Act & DSA	125	268,00 €	33.500,00 €	31.250,00	**2.250,00**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 9 anni si applica la tariffa di € 250 giornaliera per esperienza fino a 10 anni, anzichè 268,00 come indicato.
THEVO - Spin off dell'Università degli studi di Salerno	2 Professionisti con esperienza di 9 anni	Dashboard istituzionale/media con mappe narrative, Linee guida formazione "Cognitive Threat Analyst" + dataset anonimizzato	250	307,00 €	76.750,00 €	62.500,00	**14.250,00**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 9 anni si applica la tariffa di € 250 giornaliera per esperienza fino a 10 anni, anzichè 307,00 come indicato.
THEVO - Spin off dell'Università degli studi di Salerno	1 Professionista con esperienza superiore a 9 anni con funzioni di coordinamento	Coordinamento e supervisione per tutte le attività	313	354,00 €	110.802,00 €	78.250,00	**32.552,00**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che è stata indicata una esperienza superiore a 9 anni senza specificare gli anni di esperienza, anni si applica la tariffa di € 250 giornaliera per esperienza fino a 10 anni, anzichè 354,00 come indicato.
					Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	**270.302,00 €**	**209.500,00 €**	**60.802,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	2.170.542,00 €	€ 1.627.906,50	75,00%	€ 2.109.740,00	€ 1.582.305,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.038.080,00 €	€ 519.040,00	50,00%	€ 1.038.080,00	€ 519.040,00	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	604.240,00 €	€ 362.544,00	60,00%	€ 604.240,00	€ 362.544,00	60%
TOTALE	**3.812.862,00 €**	**€ 2.509.490,50**		**€ 3.752.060,00**	**€ 2.463.889,00**	

- 60.802,00 €

inserire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	GENOMIX4LIFE S.R.L.
NOME PROGETTO	Biomarcatori spaziali e circolanti per la medicina oncologica personalizzata - ONCOSPACE (ONCOlogy SPAtial and Circulating Expression)
NUMERO ID	64
CODICE FISCALE	05175300655
P. IVA	05175300655
SEDE LEGALE	VIA SALVADOR ALLENDE, 43L – 84081 BARONISSI (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA SALVADOR ALLENDE, 43L – 84081 BARONISSI (SA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0624529/2025 del 14/11/2025
DURC	INPS_47791356 scadenza: 07/02/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0125312_20250813
CUP	B17H25003830004
SURF	OP_31060 24062BP000000015
COR	25460846

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01 Gennaio 2026 *Data di fine: 31 Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP3						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 29.750,00	€ 0,00	€ 29.750,00	Il taglio di € 29.750,00 afferisce a spese non coerenti con il progetto relative a ristrutturazione edilizia dei locali (comprende: 1. Opere Edili (nuove pareti in cartongesso, Modifica e realizzazione della nuova controsoffittatura, Spostamento porta ingresso previa realizzazione di nuove mazzette in muratura e ripristino d'intonaco; 2. Opere Elettriche (Fornitura e posa in opera di nuovo condizionatore Mitshubisci e realizzazione dell'impianto scarico e montanti Gas dalla macchina esterna alla macchina interna; Fornitura e posa in opera di nuovo impianto di CDZ posto nel locale tecnico con uno Split di potenza 9.000; Sezionamento impianto elettrico esistente e realizzazione di nuovi punti elettrici e illuminazione nel nuovo ambiente; Fornitura e posa in opera di nuovi 4 led panel, di cui uno con gruppo inverter per emergenza; Realizzazione di nuovo impianto di elettro serratura nella zona reception; Realizzazione nuovi punti elettrici per spostamento banco reception compreso i punti Lan e punto Videocitofonico)
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 2.172.644,60	€ 2.172.644,60	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.202.394,60**	**€ 2.172.644,60**	**€ 29.750,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 330.000,00**	**€ 70.000,00**	**€ 400.000,00**	**€ 330.000,00**	**€ 70.000,00**	**€ 400.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 350.000,00**	**€ 70.000,00**	**€ 420.000,00**	**€ 350.000,00**	**€ 70.000,00**	**€ 420.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 350.000,00	€ 280.000,00	80,00%	€ 350.000,00	€ 280.000,00	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 70.000,00	€ 42.000,00	60,00%	€ 70.000,00	€ 42.000,00	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.202.394,60	€ 1.541.676,22	70,00%	€ 2.172.644,60	€ 1.520.851,22	70,00%
TOTALE	**€ 2.622.394,60**	**€ 1.863.676,22**		**€ 2.592.644,60**	**€ 1.842.851,22**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)		IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		- €						
		- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		**29.750,00 €**	**1,35%**		**- €**	**0,00%**		Opere murarie non ammissibili perché non attinenti al progetto
Opere Edili (nuove pareti in cartongesso, Modifica e realizzazione della nuova controsoffittatura, Spostamento porta ingresso previa realizzazione di nuove mazzette in muratura e ripristino d'intonaco)		- €			- €			
Opere Elettriche (Fornitura e posa in opera di nuovo condizionatore Mitshubisci e realizzazione dell'impianto scarico e montanti Gas dalla macchina esterna alla macchina interna; Fornitura e posa in opera di nuovo impianto di CDZ posto nel locale tecnico con uno Split di potenza 9.000; Sezionamento impianto elettrico esistente e realizzazione di nuovi punti elettrici e illuminazione nel nuovo ambiente; Fornitura e posa in opera di nuovi 4 led panel, di cui uno con gruppo inverter per emergenza; Realizzazione di nuovo impianto di elettro serratura nella zona reception; Realizzazione nuovi punti elettrici per spostamento banco reception compreso i puntiLan e punto Videocitofonico)		- €			- €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica		**2.172.644,60 €**	**98,65%**		**2.172.644,60 €**	**100,00%**		
Xenium (10x Genomics): sistema per la trascrittomica spaziale ad alta risoluzione, in grado di mappare l'espressione genica direttamente nel contesto istologico del tessuto, con precisione subcellulare	Xenium Analyzer	450.000,00 €			450.000,00 €			
	Vibration Isolation Table	18.197,50 €			18.197,50 €			
	Xenium Analyzer Service Plan	47.550,00 €			47.550,00 €			
NovaSeq X (Illumina): piattaforma di sequenziamento genomico ad altissima produttività, che consente l'acquisizione di dati omici su larga scala in tempi ridotti, a costi contenuti e con elevata sostenibilità ambientale	NovaSeq X Sequencing System	935.747,10 €			935.747,10 €			
	NovaSeq X Silver Support Plan	116.565,00 €			116.565,00 €			
ELGA LABWATER PURELAB QUEST UV: sistema per la produzione autonoma di acqua ultrapura, essenziale per garantire la qualità e la riproducibilità delle analisi omiche e molecolari	PURELAB QUEST UV	5.918,00 €			5.918,00 €			
Protein Prep – IPP (Illumina): piattaforma per l'analisi proteomica su base aptamerica, completamente automatizzata, che permette la quantificazione simultanea di migliaia di proteine in campioni biologici	Illumina Protein Prep Automation System	567.718,00 €			567.718,00 €			
	Illumina Protein Prep Automation System Support Plan	30.949,00 €			30.949,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)		- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"		**2.202.394,60 €**	**100,00%**	**- €**	**2.172.644,60 €**	**100%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS						
	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	280.000,00 €	70.000,00 €	350.000,00 €	280.000,00 €	70.000,00 €	350.000,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	330.000,00 €	70.000,00 €	400.000,00 €	330.000,00 €	70.000,00 €	400.000,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**350.000,00 €**	**70.000,00 €**	**420.000,00 €**	**350.000,00 €**	**70.000,00 €**	**420.000,00 €**
			5%			**5%**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo del personale ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea	Responsabile Ricerca e Sviluppo	47 € - Q	Impiegato	Dipendente	1,00	1250,00	47,00 €	58.750,00 €	58.750,00 €		
Laurea	Senior Scientific Project Manager	47 € - Q	Impiegato	Dipendente	1,00	1200,00	47,00 €	56.400,00 €	56.400,00 €		
Laurea	Senior Scientist	47 € - Q	Impiegato	Dipendente	1,00	1200,00	47,00 €	56.400,00 €	56.400,00 €		
Laurea	Biologa Senior	30 € - IMPIEGATO	Da impiegare	Dipendente	1,00	1500,00	30,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €		
Laurea	Bioinformatica	30 € - IMPIEGATO	Impiegato	Dipendente	1,00	1500,00	30,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €		
Laurea	Biologa junior	30 € - IMPIEGATO	Da trasformare	Dipendente	1,00	1480,00	30,00 €	44.400,00 €	44.400,00 €		
Laurea	Biologa junior	30 € - IMPIEGATO	Da trasformare	Dipendente	1,00	1468,33	30,00 €	44.050,00 €	44.050,00 €		
						Totale costo del personale		**350.000,00 €**	**350.000,00 €**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo del personale ammissibile	Taglio di spesa	Note
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli - Dip. di Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche Avanzate	> 10 ANNI	Il consulente, nell'ambito dei task 1.1 e 2.1, presterà il proprio supporto integrando competenze cliniche e metodologie accademiche all'interno di un processo industriale orientato alla medicina traslazionale. In particolare, attraverso la raccolta e analisi dei campioni ematici da una coorte di pazienti selezionata secondo criteri e metodologie rigorosi e il loro successivo impiego in analisi di trascrittomica spaziale, si otterranno informazioni utili per garantire l'affidabilità dei dati molecolari e la loro rilevanza clinica.	125	400,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
	Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto				**50.000,00 €**	**50.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	350.000,00 €	€ 280.000,00	80,00%	€ 350.000,00	€ 280.000,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	70.000,00 €	€ 42.000,00	60,00%	€ 70.000,00	€ 42.000,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.202.394,60 €	€ 1.541.676,22	70,96%	€ 2.172.644,60	€ 1.520.851,22	70%
TOTALE	**2.622.394,60 €**	**€ 1.863.676,22**		**€ 2.592.644,60**	**€ 1.842.851,22**	

- 29.750,00 €

Trattasi delle opere murarie non ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	BIOSYN SRL
NOME PROGETTO	GAF – GASSIFICAZIONE FANGHI
NUMERO ID	65
CODICE FISCALE	15203561004
P. IVA	15203561004
SEDE LEGALE	Via Alessandro della Seta 20 – 00178 ROMA (RM)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0638244/2025 del 19/11/2025
DURC	INPS_48215980 scadenza: 08/03/2026
ANTIMAFIA	PR_RMUTG_Ingresso_0360937_20250903
CUP	B27H25003010004
SURF	OP_31083 24062BP000000038
COR	25461097

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01 Gennaio 2026 *Data di fine: 31 Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia			X									
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2							X	X	X	X	X	X												
WP3													X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4																					X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 350.000,00	€ 11.660,00	€ 338.340,00	Il taglio di € 338.340,00 afferisce al superamento del massimale del 10%, previsto per tale voce, sull'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi.
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 893.500,00	€ 34.990,00	€ 858.510,00	Il taglio di € 858.510,00 afferisce al superamento del massimale del 30%, previsto per tale voce, sull'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.313.500,00**	**€ 116.650,00**	**€ 1.196.850,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 405.000,00	€ 30.000,00	€ 435.000,00	€ 405.000,00	€ 30.000,00	€ 435.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 2.467.500,00	€ 0,00	€ 2.467.500,00	€ 2.467.500,00	€ 0,00	€ 2.467.500,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 89.500,00	€ 0,00	€ 89.500,00	€ 89.500,00	€ 0,00	€ 89.500,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 2.962.000,00**	**€ 30.000,00**	**€ 2.992.000,00**	**€ 2.962.000,00**	**€ 30.000,00**	**€ 2.992.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 2.962.000,00**	**€ 40.500,00**	**€ 3.002.500,00**	**€ 2.962.000,00**	**€ 40.500,00**	**€ 3.002.500,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 2.962.000,00	€ 2.517.700,00	85,00%	€ 2.962.000,00	€ 2.369.600,00	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 40.500,00	€ 24.300,00	60,00%	€ 40.500,00	€ 24.300,00	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.313.500,00	€ 919.450,00	70,00%	€ 116.650,00	€ 81.655,00	70,00%
TOTALE	**€ 4.316.000,00**	**€ 3.461.450,00**		**€ 3.119.150,00**	**€ 2.475.555,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**350.000,00 €**	**26,65%**		**11.660,00 €**	**10,00%**	**338.340,00 €**	TAGLIO PER RICONDUZIONE AL LIMITE PREVISTO DEL 10%
Acquisto terreno dove verranno implementati gli impianti sperimentali per la gassificazione della biomassa nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), Via Casilina nei pressi uscita A1.	*350.000,00 €*			*11.660,00 €*		*338.340,00 €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**893.500,00 €**	**68,02%**		**34.990,00 €**	**30,00%**	**858.510,00 €**	TAGLIO PER RICONDUZIONE AL LIMITE PREVISTO DEL 30%
Allestimento cantiere, container ufficio € 2.950,00; bagno chimico € 1.780,00; allaccio rete idrica € 1.578,80; allaccio contatore da cantiere (€ 1.090,20 + € 501,00 quota fissa) € 300,00 consumo per 12 mesi di cantiere € 3.600,00	11.500,00 €						
Recinzione intera area in cemento industriale modulare composizione di pannelli di dimensioni 300x8x50cm per un altezza di 2,50m. Fornitura in opera € 150,00 al m.l. per un perimetro di 300m	45.000,00 €			34.990,00 €			
Fondazione di cemento armato per muro perimetrale fuori terra, fornitura e posa in opera al metro quadrato € 90,00 x 300mq	27.000,00 €			- €			
Opere edili piattaforma di cemento armato per base di fondazione per posa capannone e per piazzale movimentazione e parcheggio; al mq € 30,00 x 4000 m²	120.000,00 €			- €			
Predisposizione tubazioni interrate (cavidotti di 100mm) con pozzetti per collegamento elettrico fra la cabina in bassa tensione e i quadri di parallelo dei generatori e quadro di automazione impianto di cogenerazione. Tubazioni fra quadro di automazione e impianto di trattamento e di gassificazione	30.000,00 €			- €			
Capannone prefabbricato in cemento armato, fornito in opera, al mq € 300,00 x 1000mq = € 300.000,00; pesa per autotreno fino ad 80 t: € 50.000,00	350.000,00 €			- €			
Tettoie 2000mq x € 50	130.000,00 €			- €			
Opere idrauliche per connessione alla rete idrica dell'impianto di produzione + servizi igienici e relative opere fognarie con vasca imof + rete fognaria smaltimento acque piovane. Recupero acque piovane in serbatoi di accumulo n°6 da 5000lt, filtraggio e riutilizzo con autoclave per l'attività produttiva e per i servizi igienici. Oneri di allaccio in fogna	30.000,00 €			- €			
Impianto elettrico di capannone industriale comprensivo di illuminazione a led. € 10,00 al mq x 3000 mq	30.000,00 €			- €			
Impianto antincendio con pompa pilota e una di servizio da 360l/min con riserva idrica di 25000lt, con 5 cassetta idrante UNI45 e attacco per motopompa VV.FF UNI70	50.000,00 €			- €			
Impianto aereazione	50.000,00 €			- €			
Container guardiania, monoblocco 6 metri con wc per uso ufficio registrazione accesso al sito	10.000,00 €			- €			
Container servizio igienico per lavoratori esterni al sito, monoblocco 6 metri con wc	10.000,00 €			- €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**70.000,00 €**	**5,33%**		**70.000,00 €**	**60,01%**	**- €**	
n. 1 bobcat + n. 1 muletto elettrico da 2,5t	70.000,00 €			70.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**			**- €**		**- €**	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.313.500,00 €**	**100%**	**- €**	**116.650,00 €**	**100,00%**	**1.196.850,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS		IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO		RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)		**405.000,00 €**	**30.000,00 €**	**435.000,00 €**	**405.000,00 €**	**30.000,00 €**	**435.000,00 €**	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono		**2.467.500,00 €**	**- €**	**2.467.500,00 €**	**2.467.500,00 €**	**- €**	**2.467.500,00 €**	
IMPIANTI TRATTAMENTO BIOMASSA	Linea di essiccamento fanghi + biomassa	610.000,00 €	- €	610.000,00 €	610.000,00 €	- €	610.000,00 €	
	Stoccaggio fanghi scarrabili n. 2	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	
	Trituratore rifiuti legno	70.000,00 €	- €	70.000,00 €	70.000,00 €	- €	70.000,00 €	
	Stoccaggio rifiuti legno n. 2 scarrabili	35.000,00 €	- €	35.000,00 €	35.000,00 €	- €	35.000,00 €	
	Raccordi area biomassa ed area gas n. 4 nastri	13.000,00 €	- €	13.000,00 €	13.000,00 €	- €	13.000,00 €	
IMPIANTO GASSIFICAZIONE	Linea 1 gas completa di gassificatore + filtro + syngas-cooler	585.000,00 €	- €	585.000,00 €	585.000,00 €	- €	585.000,00 €	CONFERMATO DAL PROFESSORE MIRABELLI
	Linea 2 gas completa di gassificatore + filtro + syngas-cooler	585.000,00 €	- €	585.000,00 €	585.000,00 €	- €	585.000,00 €	
	Software automazione impianto gas	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	
	Analizzatore portatile di syngas	54.000,00 €	- €	54.000,00 €	54.000,00 €	- €	54.000,00 €	
	Impianto 1 purificazione syngas	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	
	Impianto 2 purificazione syngas	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	
	N. 2 CHP da 200Kw	375.500,00 €	- €	375.500,00 €	375.500,00 €	- €	375.500,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili		89.500,00 €	- €	89.500,00 €	89.500,00 €	- €	89.500,00 €	3%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"		2.962.000,00 €	30.000,00 €	2.992.000,00 €	2.962.000,00 €	30.000,00 €	2.992.000,00 €	0,4%
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)		- €	10.500,00 €	10.500,00 €	- €	10.500,00 €	10.500,00 €	IL 5% RICONOSCIUTO E' CALCOLATO SOLO SULLO SVILUPPO SPERIMENTALE
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)		**2.962.000,00 €**	**40.500,00 €**	**3.002.500,00 €**	**2.962.000,00 €**	**40.500,00 €**	**3.002.500,00 €**	
			0,00 €					

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Perito chimico	Responsabile produzione reattori	Medio	Già impiegato	Determinato	1,00	2.000,00	45,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €		
Tecnico	Impiegato tecnico	Medio	Già impiegato	Indeterminato	3,00	2.000,00	45,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €		
Ingegnere chimico	Responsabile di processo	Medio	Da impiegare	Indeterminato	1,00	1.000,00	45,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €		
Metalmeccanico	Operaio specializzato	Basso	Da impiegare	Indeterminato	1,00	1.000,00	30,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €		
								- €			
								- €			
								- €			
						Totale costo del personale		435.000,00 €	435.000,00 €		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Energy Transition Team/Prof. Spazzafumo – società di consulenza tecnica	30	Consulenza e stesura rapporto LCSA	62,50	360,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €	0,00 €	
Daniele Candelaresi – Ingegnere meccanico	10	Assistenza Ingegneria di Processo	75,00	360,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €	0,00 €	
Luigi Bressan – Ingegnere chimico	40	Bilancio materiale	20,00	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	
Da definire	30	Richiesta autorizzazioni	80,00	375,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**89.500,00 €**	**89.500,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	2.962.000,00 €	€ 2.517.700,00	85,00%	€ 2.962.000,00	€ 2.369.600,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	40.500,00 €	€ 24.300,00	60,00%	€ 40.500,00	€ 24.300,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.313.500,00 €	€ 919.450,00	70,00%	€ 116.650,00	€ 81.655,00	70%
TOTALE	**4.316.000,00 €**	**€ 3.461.450,00**		**€ 3.119.150,00**	**€ 2.475.555,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	SOPHIA HIGH TECH S.R.L.
NOME PROGETTO	SAGEN (SATELLITE GREEN ENGINE QUALIFICATION)
NUMERO ID	70
CODICE FISCALE	07547751219
P. IVA	07547751219
SEDE LEGALE	VIALE MANZONI, 113 – 80040 POGGIOMARINO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA MALATESTA N.39/A – 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0635972/2025 del 19/11/2025
DURC	INPS_47616812 scadenza: 27/01/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0344341_20250901
CUP	B97H25002290004
SURF	OP_31084 24062BP000000039
COR	25461112

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 1 Settembre 2025 *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP3									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4															X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP5																						X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	Il taglio di € 30.000,00 afferisce a spese per qualifiche/Certificazioni Iniziali (WP3, WP6) non rientranti nelle spese previste all'art.2 punto 30 del GBER.
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.100.000,00**	**€ 2.070.000,00**	**€ 30.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 125.000,00	€ 652.000,00	€ 777.000,00	€ 125.000,00	€ 652.000,00	€ 777.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 20.000,00	€ 145.000,00	€ 165.000,00	€ 20.000,00	€ 145.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 145.000,00**	**€ 797.000,00**	**€ 942.000,00**	**€ 145.000,00**	**€ 797.000,00**	**€ 942.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 7.000,00	€ 28.000,00	€ 35.000,00	€ 7.000,00	€ 28.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 152.000,00**	**€ 825.000,00**	**€ 977.000,00**	**€ 152.000,00**	**€ 825.000,00**	**€ 977.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 152.000,00	€ 176.400,00	116,05%	€ 152.000,00	€ 121.600,00	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 825.000,00	€ 362.500,00	43,94%	€ 825.000,00	€ 362.500,00	43,94%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.100.000,00	€ 1.470.000,00	70,00%	€ 2.070.000,00	€ 1.449.000,00	70,00%
TOTALE	**€ 3.077.000,00**	**€ 2.008.900,00**		**€ 3.047.000,00**	**€ 1.933.100,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	- €					- €	
0	- €					- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**80.000,00 €**	**3,81%**		**80.000,00 €**	**3,86%**		
Adeguamento Area per Installazione Sistema ALM (WP2.2): Interventi per installazione macchina ALM; predisposizione impianti elettrici dedicati; installazione sistemi aspirazione/filtrazione polveri e gestione gas inerti; eventuali compartimentazioni/schermature di sicurezza per l'area	30.000,00 €			30.000,00 €		- €	
Predisposizione Sito per Test Facility Propulsiva (WP2.3): Opere murarie per delimitazione/adeguamento cella di test (rinforzi, vie di fuga); predisposizione allacciamenti utilities (elettricità, fluidi di servizio, scarichi controllati); realizzazione punti di ancoraggio per banco prova e sistemi di sicurezza (es. sistema antincendio a diluvio, contenimento sversamenti).	35.000,00 €			35.000,00 €		- €	
Adeguamento Locali per Cleanroom ISO 8 (WP2.4): Preparazione superfici (pavimenti, pareti, soffitti) per installazione struttura modulare Cleanroom; predisposizione attraversamenti per impianti HVAC e connessioni elettriche/monitoraggio; opere minori per aree ancillari (gowning room, airlock).	10.000,00 €			10.000,00 €		- €	
Allestimento Area Laboratorio Elettronica (WP2.5): Installazione punti elettrici dedicati e protetti con messa a terra per postazioni ESD; adeguamento illuminazione specifica; eventuali piccole opere per installazione sistemi di ventilazione/condizionamento localizzati per la strumentazione.	5.000,00 €			5.000,00 €		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.900.000,00 €**	**90,48%**		**1.900.000,00 €**	**91,79%**		
Sistema di Fabbricazione Additiva (ALM) per Metalli (WP2): Acquisizione di un impianto L-PBF per Inconel 718, inclusi sistemi di gestione polveri e software. Fondamentale per la Ricerca Industriale (WP1), la qualifica del processo ALM (WP3) e la produzione di componenti APR (WP4)	1.200.000,00 €			1.200.000,00 €		- €	
Impianti Chiave per Propulsion Test Facility (WP2): Include la struttura del banco prova, i sistemi di alimentazione fluidi (per N2O/HTP e liquidi), il sistema DAQ/controllo e la sensoristica avanzata. Indispensabile per la validazione operativa della facility tramite APR (WP4) e futuri test propulsivi	450.000,00 €			450.000,00 €		- €	
Impianti Chiave per Cleanroom ISO 8 (WP2): Include l'unità HVAC con filtrazione HEPA/ULPA e il sistema di monitoraggio ambientale. Essenziale per le attività di Assemblaggio, Integrazione e Test (AIT) dell'APR (WP4) e di altro hardware spaziale	180.000,00 €			180.000,00 €		- €	
Strumentazione per Laboratorio di Elettronica (WP2): Acquisizione di oscilloscopi, analizzatori, alimentatori e stazioni saldanti qualificate. Supporta lo sviluppo e test di elettronica per l'APR (WP4) e future applicazioni	70.000,00 €			70.000,00 €		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**120.000,00 €**	**5,71%**		**90.000,00 €**	**4,35%**	**30.000,00 €**	PERIZIA INTEGRATA CON ADDENDUM
Software Specialistici per Sistema ALM e Processi (WP2, WP3): Licenze software avanzate per CAD, preparazione build ALM, simulazione di processo (termica/meccanica), gestione dati produzione, ottimizzazione topologica (DfAM). Essenziali per massimizzare l'efficienza, la qualità e la ripetibilità del processo ALM, e per sviluppare componenti ottimizzati.	60.000,00 €			60.000,00 €		- €	
Software per Gestione Test Facility e Cleanroom (WP2, WP4). Licenze software per SCADA/HMI evoluto per controllo Test Facility, moduli analisi dati di test, software per monitoraggio ambientale centralizzato e gestione accessi Cleanroom. Cruciali per l'operatività sicura ed efficiente delle facility, per l'acquisizione di dati accurati e per la conformità agli standard (es. ISO 8).	30.000,00 €			30.000,00 €		- €	
Costi per Qualifiche/Certificazioni Iniziali (WP3, WP6): Eventuali costi specifici per la certificazione di base di processi o standard operativi legati alle nuove infrastrutture (es. procedure di sicurezza certificate, qualifica iniziale Cleanroom da ente terzo), se capitalizzabili come attivi immateriali. Attestano la conformità e l'operatività delle nuove capacità, aumentando il valore dell'investimento.	30.000,00 €			- €		30.000,00 €	Le spese per certificazioni non rientrano nelle spese proviste all'art.2 punto 30 del GBER però l'esperto ci ha confermato che sono indispensabili per il progetto. VERIFICARE QUANTO SCRITTO NELL'ADDENDUM ALLA PERIZIA INTEGRATA IL 15/10/2025
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.100.000,00 €**	**100,00%**	**- €**	**2.070.000,00 €**	**100,00%**	**30.000,00 €**	
				2040000			
				2010000			
				1980000			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	125.000,00 €	652.000,00 €	777.000,00 €	125.000,00 €	652.000,00 €	777.000,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	20.000,00 €	145.000,00 €	165.000,00 €	20.000,00 €	145.000,00 €	165.000,00 €	17%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**145.000,00 €**	**797.000,00 €**	**942.000,00 €**	**145.000,00 €**	**797.000,00 €**	**942.000,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	7.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	7.000,00 €	28.000,00 €	35.000,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**152.000,00 €**	**825.000,00 €**	**977.000,00 €**	**152.000,00 €**	**825.000,00 €**	**977.000,00 €**	
	5%	**4%**		**5%**	**4%**		

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungere righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Project Manager	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	2	2990	€ 30,00	89.700,00 €	89.700,00 €	- €	
Engineering Manager	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	1	2046	€ 30,00	61.380,00 €	61.380,00 €	- €	
Manufacturing Manager	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	2	2080	€ 30,00	124.800,00 €	124.800,00 €	- €	
Senior Engineering	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	2	2080	€ 30,00	124.800,00 €	124.800,00 €	- €	
Junior Engineering	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	1	2080	€ 30,00	62.400,00 €	62.400,00 €	- €	
Procurement	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	1	1744	€ 30,00	52.320,00 €	52.320,00 €	- €	
Operatore CNC	Operaio	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	2	1744	€ 30,00	104.640,00 €	104.640,00 €	- €	
Operatore ALM	Operaio	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	2	1744	€ 30,00	104.640,00 €	104.640,00 €	- €	
Logistic	Impiegato	Imprese - Basso	Impiegato	Dipendente	1	1744	€ 30,00	52.320,00 €	52.320,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**777.000,00 €**	**777.000,00 €**	**- €**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	
UNINA - Dipartimento dei materiali	> 15 anni	WP1 - Task 1.7: Supporto scientifico all'analisi critica stato dell'arte processi ALM per Inconel 718; consulenza sulla modellizzazione di base interazione laser-polvere e strategie emergenti.	10,00 €	1.000,00 €	10.000,00				Chiedere chiarimento sul costo gg
UNINA - Dipartimento Propulsione	> 15 anni	WP1 - Task 1.8: Consulenza scientifica su studio di fattibilità e selezione preliminare di tecniche di diagnostica avanzata per test propulsori "verdi".	10,00 €	1.000,00 €	10.000,00				Chiedere chiarimento sul costo gg
Sider Test	> 15 anni	WP3 - Task 3.3: Esecuzione di test meccanici avanzati (trazione, trazione in temperatura), analisi microstrutturali dettagliate (SEM/EBSD), analisi di densità e NDT specifici (Tomografia Computerizzata) sui provini di qualifica ALM Inconel 718, secondo standard aerospaziali/ECSS. (Ricerca contrattuale/Servizio di Test)	1,00 €	90.000,00 €	90.000,00				Chiedere chiarimento sul costo gg
Qualifica CleanRoom	> 10 anni	WP2 - Task D2.3: Esecuzione della qualifica formale e certificazione della Cleanroom secondo lo standard ISO 14644-1 (classe ISO 8 o superiore), inclusa misurazione particellare, test integrità filtri, test recovery time.	1,00 €	20.000,00 €	20.000,00				Chiedere chiarimento sul costo gg
S4E Impianti	> 10 anni	WP1 - Task 1.3 & 1.5 (parte SS): Supporto specialistico per la definizione delle specifiche tecniche avanzate della strumentazione DAQ e dei sistemi di controllo per la Test Facility e l'E-Lab.	1,00 €	17.500,00 €	17.500,00				Chiedere chiarimento sul costo gg
S4E Impianti	> 10 anni	WP2 - Task (commissioning SS): Supporto al commissioning avanzato e integrazione fine dei sistemi DAQ/Controllo della Test Facility e E-Lab.	1,00 €	17.500,00 €	17.500,00				Chiedere chiarimento sul costo gg
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**165.000,00 €**	**0,00 €**			

POST INTEGRAZIONE DEL 15/10/2025

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
UNINA - Dipartimento dei materiali	> 15 anni	WP1 - Task 1.7: Supporto scientifico all'analisi critica stato dell'arte processi ALM per Inconel 718; consulenza sulla modellizzazione di base interazione laser-polvere e strategie	20,00 €	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	
UNINA - Dipartimento Propulsione	> 15 anni	WP1 - Task 1.8: Consulenza scientifica su studio di fattibilità e selezione preliminare di tecniche di diagnostica avanzata per test propulsori "verdi".	20,00 €	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	
Sider Test (Fornitore di servizi di prova su materiali, accreditato ISO 17025)	> 15 anni	WP3 - Task 3.3: Esecuzione di test meccanici avanzati (trazione, trazione in temperatura), analisi microstrutturali dettagliate (SEM/EBSD), analisi di densità e NDT specifici (Tomografia Computerizzata) sui provini di qualifica ALM Inconel 718, secondo standard aerospaziali/ECSS. (Ricerca contrattuale/Servizio di Test)	Non Applicabile (Servizio a corpo)	90.000,00 €	90.000,00	90.000,00 €	0,00 €	Questo costo non è calcolato su base giornaliera in quanto si tratta di un servizio di "Ricerca Contrattuale" di categoria Servizi Complessi che prevede l'utilizzo di macchinari specifici e accreditati (macchine di prova materiali, SEM, tomografi industriali) e l'erogazione di risultati certificati. Il costo di € 90.000,00 è stato determinato sulla base di preventivi preliminari ottenuti da laboratori leader del settore, che tariffano tali servizi "a pacchetto" o per singolo campione. Il valore è congruo con la complessità, il numero di provini da testare per garantire la significatività statistica richiesta dagli standard aerospaziali, e il costo di mercato per queste tipologie di analisi avanzate. (ALLEGANO PREVENTIVO INFERIORE DI EURO 87.750,00)
Qualifica CleanRoom (Ente di qualificato per standard ISO 14644-1)	> 10 anni	WP2 - Task D2.3: Esecuzione della qualifica formale e certificazione della Cleanroom secondo lo standard ISO 14644-1 (classe ISO 8 o superiore), inclusa misurazione particellare, test integrità filtri, test recovery time.	Non Applicabile (Servizio a corpo)	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	Similmente ai test sui materiali, la certificazione di una camera bianca è un servizio specialistico erogato a corpo. Il costo di €20.000,00 è basato su offerte di mercato da parte di enti accreditati per la qualifica di una Cleanroom di classe ISO-8 delle dimensioni previste dal progetto, e include l'utilizzo di strumentazione certificata e il rilascio del report di qualifica ufficiale. (ALLEGANO PREVENTIVO)
S4E Impianti	> 10 anni	WP1 - Task 1.3 & 1.5 (parte SS): Supporto specialistico per la definizione delle specifiche tecniche avanzate della strumentazione DAQ e dei sistemi di controllo per la Test Facility e l'E-Lab.	87,50 €	400,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**165.000,00 €**	**165.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	152.000,00 €	€ 176.400,00	116,05%	€ 152.000,00	€ 121.600,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	825.000,00 €	€ 362.500,00	43,94%	€ 825.000,00	€ 362.500,00	43,94%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.100.000,00 €	€ 1.470.000,00	70,00%	€ 2.070.000,00	€ 1.449.000,00	70%
TOTALE	**3.077.000,00 €**	**€ 2.008.900,00**		**€ 3.047.000,00**	**€ 1.933.100,00**	

60% L'impresa ha chiesto meno

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	AEROSOFT SPA
NOME PROGETTO	CIRCE (Circolarità dei Riciclati Compositi Ecosostenibile)
NUMERO ID	71
CODICE FISCALE	06517900632
P. IVA	06517900632
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALEISOLA E/7 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA MAIORISE SNC – CAPUA - CASERTA
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0653344/2025 DEL 25/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INPS_48131629 SCADENZA VALIDITÀ 03/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0317105_20250805
CUP	B47H25003170004
SURF	OP_31055 24062BP000000010
COR	25461193

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: gennaio 2025 *Data di fine: dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	I bimestri	II bimestre	III bimestre	IV bimestre	V bimestre	VI bimestre	VII bimestre	VIII bimestre	IX bimestre	X bimestre	XI bimestre	XII bimestre
Avvio del progetto	x											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	x											
Rendicontazione intermedia						x			x			
Ultimazione del progetto												x
Rendicontazione finale a saldo												x

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	x	x	x	x	x	x																		
WP2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x													
WP3								x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					
WP4													x	x	x	x	x	x	x					
WP5													x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
WP6																				x	x	x	x	x

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	326.578,75 €	326.578,75 €	0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	799.755,00 €	798.755,00 €	1.000,00	in perizia il valore indicato è di € 799.755,00, la somma delle singole voci di spesa è pari ad € 798.755,00, si ammette il valore più basso
A.4 Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.126.333,75 €**	**1.125.333,75 €**	**1.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	1.207.770,00 €	317.000,00 €	1.524.770,00 €	1.207.770,00 €	317.000,00 €	1.524.770,00 €	0,00	0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	98.225,30 €	0,00	0,00	98.225,30 €	0,00	0,00	0,00	0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	1.305.995,30 €	317.000,00 €	1.622.995,30 €	1.305.995,30 €	317.000,00 €	1.622.995,30 €	0,00	0,00	
B.4 Altri costi di esercizio	65.300,00 €	15.850,00 €	81.150,00 €	65.254,00 €	15.850,00 €	81.104,00 €	46,00	0,00	Si riconosce per la voce R.I. il minor importo indicato in perizia € 65.254,00
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.371.295,30 €**	**332.850,00 €**	**1.704.145,30 €**	**1.371.249,30 €**	**332.850,00 €**	**1.704.099,30 €**	**46,00**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.371.295,30 €	€ 891.341,79	65,00%	€ 1.371.249,30	€ 891.341,79	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	332.850,00 €	€ 133.140,00	40,00%	€ 332.850,00	€ 133.140,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.126.333,75 €	€ 563.166,88	50,00%	€ 1.125.333,75	€ 562.666,88	50%
TOTALE	**2.830.479,05 €**	**€ 1.587.648,67**		**€ 2.829.433,05**	**€ 1.587.148,67**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 71_AEROSOFT

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**326.578,75 €**	**28,99%**		**326.578,75 €**	**29,02%**		
Le spese previste sono destinate alla realizzazione e all'ammodernamento di una nuova area CIS/COMSEC all'interno dello stabilimento produttivo della società Aerosoft, destinata ad attività classificate fino al livello SEGRETO e alla gestione di canali di comunicazioni protetti. Realizzazione Area CIS e predisposizione COMSEC, Redazione della documentazione di Omologazione CIS Caratterizzazione Livello C/	326.578,75 €			326.578,75 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**799.755,00 €**	**71,01%**		**798.755,00 €**	**70,98%**		in perizia il valore indicato è di € 799.755,00, la somma delle singole voci di spesa è pari ad € 798.755,00
N. 20 postazioni dotate di workstation HP.	59.940,00 €			59.940,00 €			
Hexagon Absolute Arm V3P, 8325, 7 assi e scanner Rs5 Kit V2.	88.815,00 €			88.815,00 €			
Pressa per Overmouldin e riciclo termoplastico della Persico Srl.	650.000,00 €			650.000,00 €			
prer quadratura con perizia e piano degli investimenti	1.000,00 €						Errore di somma in perizia e nel piano degli investimenti è stato indicato € 799.755,,00 ma la somma
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)					**0,00%**		
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.126.333,75 €**	**100,00%**	**- €**	**1.125.333,75 €**	**100,00%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 71_AEROSOFT

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.207.770,00 €	317.000,00 €	1.524.770,00 €	1.207.770,00 €	317.000,00 €	**1.524.770,00 €**	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	**98.225,30 €**		**98.225,30 €**	**98.225,30 €**	**- €**	**98.225,30 €**	
Licenza SW - CATIA - HYBRID DESIGN 2	14.500,00 €			14.500,00 €		**14.500,00 €**	
Licenza SW - CATIA V5	2.810,00 €			2.810,00 €		**2.810,00 €**	
Licenza SW - CL80101A PAM-Composites - flex	80.915,30 €			80.915,30 €		**80.915,30 €**	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**1.305.995,30 €**	**317.000,00 €**	**1.622.995,30 €**	**1.305.995,30 €**	**317.000,00 €**	**1.622.995,30 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	65.300,00 €	15.850,00 €	81.150,00 €	65.254,00 €	15.850,00 €	81.104,00 €	Si riconosce per la voce R.I. il minor importo indicato in perizia € 65.254,00
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.371.295,30 €**	**332.850,00 €**	**1.704.145,30 €**	**1.371.249,30 €**	**332.850,00 €**	**1.704.099,30 €**	
				5%	5%	5%	
TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)							

3.2.1 Costi del personale
Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea/Diploma tecnico scientifico	Ing. strutturista o esperto di materiali compositi, Ing. meccanico, Ing. elettronico/informatico	Basso	Impiegato	Contratto indeterminato	2,00	1800,00	30,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €	- €	
Laurea	Ing. strutturista o esperto di materiali compositi, Ing. meccanico, Ing. elettronico/informatico	Medio	Impiegato	Contratto indeterminato	1,00	400,00	47,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €	- €	
Laurea/Diploma tecnico scientifico	Ing. strutturista o esperto di materiali compositi, Ing. meccanico, Ing. elettronico/informatico	Basso	Impiegato	Contratto indeterminato	2,00	1800,00	30,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €	- €	
Laurea	Ing. strutturista o esperto di materiali compositi, Ing. meccanico, Ing. elettronico/informatico	Medio	Impiegato	Contratto indeterminato	1,00	400,00	47,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €	- €	
Laurea/Diploma tecnico scientifico	Ing. meccanico/aeronautico esperto calcolo strutturale FEA, Ing. di processo, perito/tecnico	Basso	Impiegato	Contratto indeterminato	6,00	2025,00	30,00 €	364.500,00 €	364.500,00 €	- €	
Laurea	Ing. meccanico/aeronautico esperto calcolo strutturale FEA, Ing. di processo	Medio	Impiegato	Contratto indeterminato	1,00	1350,00	47,00 €	63.450,00 €	63.450,00 €	- €	
Laurea/Diploma tecnico scientifico	Progettista meccanico, Ing. meccanico/aeronautico esperto calcolo strutturale FEA, Ing. di processo,	Basso	Impiegato	Contratto indeterminato	12,00	1087,50	30,00 €	391.500,00 €	391.500,00 €	- €	
Laurea	Progettista meccanico, Ing. meccanico/aeronautico esperto calcolo strutturale FEA, Ing. di processo	Medio	Impiegato	Contratto indeterminato	1,00	1450,00	47,00 €	68.150,00 €	68.150,00 €	- €	
Laurea/Diploma tecnico scientifico	Ingegnere di processo, perito/tecnico industriale	Basso	Impiegato	Contratto indeterminato	9,00	1000,00	30,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	- €	
Laurea	Ingegnere di processo	Medio	Impiegato	Contratto indeterminato	1,00	1000,00	47,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	- €	
Laurea/Diploma tecnico scientifico	Ingegnere meccanico, perito industriale esperto misure	Basso	Impiegato	Contratto indeterminato	2,00	945,00	30,00 €	56.700,00 €	56.700,00 €	- €	
Laurea	Ingegnere meccanico	Medio	Impiegato	Contratto indeterminato	1,00	210,00	47,00 €	9.870,00 €	9.870,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**1.524.770,00 €**	**1.524.770,00 €**	**- €**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto
Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale
					0,00 €
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**0,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

0,65 €

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.371.295,30 €	€ 891.341,79	65,00%	€ 1.371.249,30	€ 891.341,79	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	332.850,00 €	€ 133.140,00	40,00%	€ 332.850,00	€ 133.140,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.126.333,75 €	€ 563.166,88	50,00%	€ 1.125.333,75	€ 562.666,88	50%
TOTALE	**2.830.479,05 €**	**€ 1.587.648,67**		**€ 2.829.433,05**	**€ 1.587.148,67**	

- 1.046,00 €

rire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CINCOTTI & COMPANY S.P.A.
NOME PROGETTO	PeritIA
NUMERO ID	72
CODICE FISCALE	07615270639
P. IVA	07615270639
SEDE LEGALE	VIA PARRILLO, 3 – 80146 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA PARRILLO, 3 – 80146 NAPOLI (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0633692/2025 del 18/11/2025
DURC	INAIL_51765337 scadenza: 20/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0322407_20250808
CUP	B67H25002410004
SURF	OP_31074 24062BP000000029
COR	25461208

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X								
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
WP3					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 311.049,50	€ 311.049,50	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.101.049,50**	**€ 2.101.049,50**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 445.889,36	€ 191.095,44	€ 636.984,40	€ 445.889,36	€ 191.095,44	€ 636.984,80	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 128.000,00	€ 40.000,00	€ 168.000,00	€ 124.600,00	€ 36.600,00	€ 161.200,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	Il taglio di € 6.800,00 afferisce al superamento del massimale del 20% previsto per tale voce
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 573.889,36**	**€ 231.095,44**	**€ 804.984,80**	**€ 570.489,36**	**€ 227.695,44**	**€ 798.184,80**	**€ 3.400,00**	**€ 3.400,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 5.700,00	€ 2.300,00	€ 8.000,00	€ 5.700,00	€ 2.300,00	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 579.589,36**	**€ 233.395,44**	**€ 812.984,80**	**€ 576.189,36**	**€ 229.995,44**	**€ 806.184,80**	**€ 3.400,00**	**€ 3.400,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 579.589,36	€ 463.671,00	80,47%	€ 576.189,36	€ 460.951,49	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 233.395,44	€ 140.037,00	60,89%	€ 229.995,44	€ 137.997,26	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.010.049,50	€ 1.470.735,00	70,00%	€ 2.010.049,50	€ 1.470.734,65	70,00%
TOTALE	**€ 2.914.034,30**	**€ 2.074.443,00**		**€ 2.907.234,30**	**€ 2.069.683,40**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**520.000,00 €**	**24,75%**		**520.000,00 €**	**24,75%**		
Demolizioni e rimozioni murature esistenti, impianti generali, impianto antiintrusione, sistemazioni esterne, opere varie (intonaco, pavimentazione, controsoffitto)	520.000,00 €			520.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**311.049,50 €**			**311.049,50 €**			
un server basato su: 2 Intel Xeon 20-Core 4416+ 2 NVIDIA H100NVL 94GB + 24 moduli di memoria DDR5 - 5600 Reg. ECC 32 GB • un sistema Kioxia CD8-R RI 3.8 4TB per lo storage • una soluzione software multi-user cloud-native dedicata, basata su Jupyter Notebook	70.855,00 €			70.855,00 €			
• 15 MacBook Pro 14" Apple M4 Max • 15 Monitor Desktop - Pro Display XDR 32 pollici • 8 Notebook HP ZBook 8 G1i 16 • 8 Monitor 27" Asus • 6 brother HL-L9470CDN Stampante lase	143.955,49 €			143.955,49 €			
• 7 server con: Intel Xeon Gold 5416S 2G, 16C/32T 32GB RDIMM, 5600MT/s, Dual Rank 3 dischi in RAID 480GB SSD SATA Read Intensive 6Gbps 512 2.5in	42.409,01 €			42.409,01 €			
Impianto fotovoltaico da 39.10 Kwp	53.830,00 €			53.830,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**1.270.000,00 €**	60%		**1.270.000,00 €**	60%		Trattasi di PMI pertanto non rileva il massimale del 50%
Piattaforma software per l'erogazione del nuovo servizio di Perizia intelligente	1.270.000,00 €			1.270.000,00 €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.101.049,50 €**		**- €**	**2.101.049,50 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				IMPORTO AMMISSIBILE				IMPORTO NON AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €		RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €		RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	445.889,36 €	191.095,44 €	636.984,80 €		445.889,36 €	191.095,44 €	636.984,80 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	128.000,00 €	40.000,00 €	168.000,00 €	20,66%	124.600,00 €	36.600,00 €	161.200,00 €	20,00%	3.400,00 €	3.400,00 €	6.800,00 €	RICONDOTTO AL LIMITE MASSIMO DEL 20%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	573.889,36 €	231.095,44 €	804.984,80 €		570.489,36 €	227.695,44 €	798.184,80 €		3.400,00 €	3.400,00 €	6.800,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	5.700,00 €	2.300,00 €	8.000,00 €		5.700,00 €	2.300,00 €	8.000,00 €		- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**579.589,36 €**	**233.395,44 €**	**812.984,80 €**		**576.189,36 €**	**229.995,44 €**	**806.184,80 €**		**3.400,00 €**	**3.400,00 €**	**6.800,00 €**	
	1%	**1%**			**1%**	**1%**						

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare		Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Direttore di progetti	Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	ALTO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	1204,00	83,00 €	99.932,00 €	99.932,00 €		
Diploma perito elettronico, responsabile data entry	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	BASSO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2064,00	30,00 €	61.920,00 €	61.920,00 €		
Laurea in economia aziendale-Master in business administration	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	BASSO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2408,00	30,00 €	72.240,00 €	72.240,00 €		
Diploma Tecnico Informatico	Impiegato tecnico servizi IT	BASSO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2408,00	30,00 €	72.240,00 €	72.240,00 €		
Diploma perito commerciale	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	BASSO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2284,16	30,00 €	68.524,80 €	68.524,80 €		
Esperienza in attività di perizia: ispezione, valutazione e	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	BASSO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	1857,60	30,00 €	55.728,00 €	55.728,00 €		
Esperienza in processi di caricamenti e archiviazione dati	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	BASSO	IMPIEGATO		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	1720,00	30,00 €	51.600,00 €	51.600,00 €		
Diploma Tecnico Informatico	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	BASSO	DA IMPIEGARE		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	1720,00	30,00 €	51.600,00 €	51.600,00 €		
Diploma Tecnico Informatico/ Laurea informatica	Impiegato tecnico servizi IT	BASSO	DA IMPIEGARE		Rapporto di lavoro dipendente	1,00	3440,00	30,00 €	103.200,00 €	103.200,00 €		
							Totale costo del personale		**636.984,80 €**	**636.984,80 €**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Prof. ordinario Roberta Siciliano - Statistical Learning and Data Mining Member of Big Data and Artificial Intelligence and	35	Coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo	100,00	500,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €		
Prof. ordinario Annarita Fasolino - Sistemi di elaborazione delle informazioni e Ingegneria del software	33	L'Università/CINI apporta competenze scientifiche e di ricerca all'avanguardia nel campo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e del Machine Learning (ML), con riferimento alla Computer Vision, al Natural Language Processing (NLP) e	80,00	500,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €		
Prof. associato Giancarlo Sperlì - Multimedia Recommender Systems, Natural Language Processing, Event Detection on multimedia streams - Member of	13	L'Università/CINI apporta competenze scientifiche e di ricerca all'avanguardia nel campo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e del Machine Learning (ML), con riferimento alla Computer Vision, al Natural Language Processing (NLP) e	195,00	400,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €		
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**168.000,00 €**	**168.000,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	579.589,36 €	€ 463.671,00	80,47%	€ 576.189,36	€ 460.951,49	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	233.395,44 €	€ 140.037,00	60,89%	€ 229.995,44	€ 137.997,26	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.101.049,50 €	€ 1.470.735,00	70,00%	€ 2.101.049,50	€ 1.470.734,65	70%
TOTALE	**2.914.034,30 €**	**€ 2.074.443,00**		**€ 2.907.234,30**	**€ 2.069.683,40**	

6.800,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ISAM S.R.L.
NOME PROGETTO	CLEANRAIL
NUMERO ID	73
CODICE FISCALE	11665510159
P. IVA	11665510159
SEDE LEGALE	VIA DEI TAMARINDI 21 - ROMA
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0646891/2025 DEL 21/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_51065700 SCADENZA VALIDITÀ 05/02/2026
ANTIMAFIA	PR_RMUTG_Ingresso_0318669_20250728
CUP	B27H25003030004
SURF	OP_31076 24062BP000000031
COR	25461255

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/09/2025 *Data di fine: 31/08/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X																				
WP2			X	X	X	X	X	X																
WP3					X	X	X	X	X	X														
WP4									X	X	X	X	X	X										
WP5													X	X	X	X	X	X						
WP6																			X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	2.279.175,00 €	2.279.175,00 €	0,00 €	
A.4 Attivi immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.279.175,00 €**	**2.279.175,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	129.650,00 €	136.450,00 €	266.100,00 €	129.650,00 €	136.450,00 €	266.100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	27.500,00 €	43.000,00 €	70.500,00 €	27.500,00 €	43.000,00 €	70.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale "B - COSTI DIRETTI"	157.150,00 €	179.450,00 €	336.600,00 €	157.150,00 €	179.450,00 €	336.600,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4 Altri costi di esercizio	7.857,50 €	8.972,50 €	16.830,00 €	7.857,50 €	8.972,50 €	16.830,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**165.007,50 €**	**188.422,50 €**	**353.430,00 €**	**165.007,50 €**	**188.422,50 €**	**353.430,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	165.007,50 €	€ 82.503,75	50,00%	€ 165.007,50	€ 82.503,75	50%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	188.422,50 €	€ 47.105,63	25,00%	€ 188.422,50	€ 47.105,63	25%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.279.175,00 €	€ 1.139.587,50	50,00%	€ 2.279.175,00	€ 1.139.587,50	50%
TOTALE	**2.632.605,00 €**	**€ 1.269.196,88**		**€ 2.632.605,00**	**€ 1.269.196,88**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_73 _ISAM SRL

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**			**- €**			
	- €			- €			
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**			**- €**			
	- €			- €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**2.279.175,00 €**		- €	**2.279.175,00 €**			
veicolo ferroviario tipo SVI modello FWT 750 (carrello ferroviario motorizzato), adattato alla circolazione su RFI, che fungerà da piattaforma mobile di lavoro all'interno delle gallerie ferroviarie. Trattasi di mezzo omologato RFI, iscritto al RUMO, dotato di sistema informativo SVI OFMM 4.0 per teleservice. Mezzo dotato di impianto fotovoltaico con pannelli installati sul tetto del mezzo per circa 5kw e di batterie di accumulo per alimentare il circuito lucie il sistema informatico di bordo. Il mezzo nella sua versione standard risulta dotato di due skid di cui uno dotato di cisterna per il recupero, ricircolo e trasporto dell'acqua filtrata; uno allestito per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi/semisolidi	2.100.000,00 €		- €	2.100.000,00 €			
braccio robotico Fanuc, che sarà montato sul veicolo e configurato per gestire operazioni automatizzate di lavaggio e pulizia. In ragione del progetto di ricerca e sviluppo correlato il robot dovrà essere allestito per pulizia mediante nebulizzazione ad alta produzione ad alta pressione con ugelli. Sarà dotato di campana di recupero con sistemi di chiusura per circoscrivere circolazione acqua. Perfetto per sistemi complessi integrati, con attrezzatura multipla. Alta resistenza ambientale, possibile configurazione per lavaggi o ambienti umidi	117.700,00 €		- €	117.700,00 €			
laser scanner 3D di ultima generazione: nel progetto ISAM, il laser scanner 3D rappresenta un componente chiave per garantire la funzionalità del sistema intelligente di lavaggio delle gallerie ferroviarie. Per rispondere efficacemente alle esigenze operative, il dispositivo deve possedere caratteristiche tecniche di alto livelloDal punto di vista funzionale, il sistema deve dialogare in modo fluido con il software di intelligenza artificiale che, sulla base dei dati raccolti, guiderà il braccio robotico nel lavaggio mirato delle superfici.	61.475,00 €		- €	61.475,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.279.175,00 €**		**- €**	**2.279.175,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_73 _ISAM SRL

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	129.650,00 €	136.450,00 €	266.100,00 €	129.650,00 €	136.450,00 €	266.100,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	27.500,00 €	43.000,00 €	70.500,00 €	27.500,00 €	43.000,00 €	70.500,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	157.150,00 €	179.450,00 €	336.600,00 €	157.150,00 €	179.450,00 €	336.600,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	7.857,50 €	8.972,50 €	16.830,00 €	7.857,50 €	8.972,50 €	16.830,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**165.007,50 €**	**188.422,50 €**	**353.430,00 €**	**165.007,50 €**	**188.422,50 €**	**353.430,00 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo del personale ammissibile	Taglio di spesa	Note
Diploma	Addetto funzione ICT	Bassa	impiegato	TI	1	950,00 €	30,00 €	28.500,00 €	28.500,00 €		
Laurea	Addetto funzione R&S	Medio	impiegato	TI	1	1.000,00 €	47,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €		
Laurea	Addetto funzione R&S	Media	impiegato	TI	1	1.100,00 €	47,00 €	51.700,00 €	51.700,00 €		
Diploma	Operaio idraulico	Bassa	impiegato	TI	1	1.350,00 €	30,00 €	40.500,00 €	40.500,00 €		
Diploma	Operaio cantiere railway	Bassa	da impiegare	TI	1	800,00 €	30,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €		
Diploma	Operaio capo cantiere railway	Bassa	da impiegare	TI	1	780,00 €	30,00 €	23.400,00 €	23.400,00 €		
Laurea	Ingegnere meccatronico	Bassa	da impiegare	TI	1	1.700,00 €	30,00 €	51.000,00 €	51.000,00 €		
							Totale costo del personale	**266.100,00 €**	**266.100,00**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo del personale ammissibile	Taglio di spesa	Note
Italy Vacuum srl (Bellucci Daniele)	Fra 5 e 10	Sistema aspirazione, recupero e riuso	60,00	250,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**0,00 €**	
Italy Vacuum srl (Sperindio Daniele)	Fra 5 e 10	Sistema aspirazione, recupero e riuso	50,00	250,00 €	12.500,00 €	**12.500,00 €**	**0,00 €**	
Italy Vacuum srl (Divani Flavio)	Fra 5 e 10	Sistema aspirazione, recupero e riuso	40,00	250,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**0,00 €**	
Spindox Spa (Andrea Cappellotto)	Superiore a 15	Ambito IA	25,00	500,00 €	12.500,00 €	**12.500,00 €**	**0,00 €**	
Spindox Spa (Pigato Andrea)	Superiore a 15	Ambito IA	20,00	500,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**0,00 €**	
Easy Automation (Vincenzi Augusto)	Superiore a 15	Ambito robotica	21,00	500,00 €	10.500,00 €	**10.500,00 €**	**0,00 €**	
				Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**70.500,00 €**	**70.500,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante	
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	165.007,50 €	€ 82.503,75	50,00%	€ 165.007,50	€ 82.503,75	50%	L'impresa ha chiesto di meno (% max 65%)
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	188.422,50 €	€ 47.105,63	25,00%	€ 188.422,50	€ 47.105,63	25%	L'impresa ha chiesto di meno (% max 40%)
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.279.175,00 €	€ 1.139.587,50	50,00%	€ 2.279.175,00	€ 1.139.587,50	50%	
TOTALE	**2.632.605,00 €**	**€ 1.269.196,88**		**€ 2.632.605,00**	**€ 1.269.196,88**		

- €

rire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	REGIS MOTORS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
NOME PROGETTO	H2SmartVan - Sviluppo di un veicolo commerciale leggero a fue cell intelligente
NUMERO ID	74
CODICE FISCALE	02659290023
P. IVA	02659290023
SEDE LEGALE	VIA SAN QUINTINO, 28 TORINO (TO)
SEDE OPERATIVA	Da attivare
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N.0641313/2025 del 20/11/2025
DURC	INAIL_51972116 del 03/12/2025 scadenza validità 02/04/2026
ANTIMAFIA	PR_TOUTG_Ingresso_0191269_20250901
CUP	B27H25003040004
SURF	OP_31068 24062BP000000023
COR	25461302

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X								
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*																		
WP2				*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*												
WP3										*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*									
WP4														*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*
WP5																								
WP6																								
WP7																								
WP8																								

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.400.000,00**	**€ 1.400.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 564.630,00	€ 344.700,00	€ 909.330,00	€ 564.630,00	€ 344.700,00	€ 909.330,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 150.000,00	€ 90.000,00	€ 240.000,00	€ 150.000,00	€ 90.000,00	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 714.630,00**	**€ 434.700,00**	**€ 1.149.330,00**	**€ 714.630,00**	**€ 434.700,00**	**€ 1.149.330,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 35.731,50	€ 21.735,00	€ 57.466,50	€ 35.731,50	€ 21.735,00	€ 57.466,50	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 750.361,50**	**€ 456.435,00**	**€ 1.206.796,50**	**€ 750.361,50**	**€ 456.435,00**	**€ 1.206.796,50**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 750.361,50	€ 562.771,13	75%	€ 750.361,50	€ 562.771,13	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 456.435,00	€ 228.217,50	50%	€ 456.435,00	€ 228.217,50	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.400.000,00	€ 840.000,00	60%	€ 1.400.000,00	€ 840.000,00	60%
TOTALE	**€ 2.606.796,50**	**€ 1.630.988,63**		**€ 2.606.796,50**	**€ 1.630.988,63**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.400.000,00 €**		**- €**	**1.400.000,00 €**		**- €**	
Isola di saldatura robotizzata: Robot ABB IRB1660ID a 6 assi, software RobotWare 6, sistemi anticollisione e tracciamento produzione. Dotata di generatore Fronius TPS 500i, torcia raffreddata ad acqua, sistema di aspirazione fumi e protezioni perimetrali. Utilizzata per la saldatura del telaio o della scocca di veicoli leggeri (categoria L7a), su due turni alternati - € 300.000	*300.000,00 €*			*300.000,00 €*		- €	
Stampanti 3D per plastica: n. 2 stampanti ProtoFab SLA1600 (1600×800×550mm). Producono componenti in plastica per interni e impianti del veicolo (cruscotti, clip, vani, protezioni cablaggi, ecc.) – € 300.000	*300.000,00 €*			*300.000,00 €*		- €	
Linea di assemblaggio: Linea con 6 postazioni, dotata di rulliere, banchi speciali, manipolatori e gru. Capacità produttiva: 3–5 veicoli al giorno – € 350.000	*350.000,00 €*			*350.000,00 €*		- €	
Cabina di verniciatura: Cabina forno doppio stadio semiautomatica con programmatore per essiccazione/raffreddamento. Installata a fine linea per verniciatura finale – € 250.000	*250.000,00 €*			*250.000,00 €*		- €	
Banco di prova: Banco dinamometrico modello BPA-4R, tipo "simulatore di strada". Serve per testare il veicolo a fine linea – € 80.000	*80.000,00 €*			*80.000,00 €*		- €	
Strumenti di test. Include: Analizzatore di gas idrogeno/sniffer per tenuta impianto H_2; Strumenti portatili per tensioni, correnti, temperature; Sistema per calibrazione/acquisizione dati su CAN-Bus per il powertrain – € 20.000	*20.000,00 €*			*20.000,00 €*		- €	
Impianto di integrazione sistemi. Comprende: *Attrezzature per riempimento, spurgo e collaudo impianti H_2;* *Andon Board (gestione visiva produzione);* *Sistemi di avvitatura con torque control;* *Supporta le fasi critiche di integrazione e collaudo del veicolo, garantendo qualità e rapidità d'intervento – € 100.000*	*100.000,00 €*			*100.000,00 €*		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.400.000,00 €**		**- €**	**1.400.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	564.630,00 €	344.700,00 €	909.330,00 €		564.630,00 €	344.700,00 €	909.330,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	150.000,00 €	90.000,00 €	240.000,00 €	19,89%	150.000,00 €	90.000,00 €	240.000,00 €	19,89%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	714.630,00 €	434.700,00 €	1.149.330,00 €		714.630,00 €	434.700,00 €	1.149.330,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	35.731,50 €	21.735,00 €	57.466,50 €	5,00%	35.731,50 €	21.735,00 €	57.466,50 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**750.361,50 €**	**456.435,00 €**	**1.206.796,50 €**		**750.361,50 €**	**456.435,00 €**	**1.206.796,50 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea in Ingegneria Meccanica con esperienza nel settore di 15 anni	Project Manager R&S	MEDIO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2190,00	47,00	102.930,00 €	102.930,00 €	- €	
Laurea in Ingegneria Meccanica/Energetica	Ingegnere Powertrain Fuel Cell	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2480,00	30,00	74.400,00 €	74.400,00 €	- €	
Laurea in Ingegneria Elettronica/Informatica	Ingegnere Elettronico / Software Developer	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Diploma tecnico / ITS	Tecnico Specializzato Fuel Cell	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Laurea in Ingegneria Meccanica	Ingegnere di Simulazione (CAE)	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Diploma tecnico / ITS	Tecnico Testing & Validazione	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Laurea, conoscenza normative ed esperienza di almeno 3 anni	Responsabile Qualità & Sicurezza	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Diploma tecnico / ITS	Tecnico Specializzato Fuel Cell	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Diploma tecnico / ITS	Tecnico Testing & Validazione	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Diploma tecnico / ITS	Tecnico Testing & Validazione	BASSO	impiegato	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Laurea, conoscenza normative ed esperienza di almeno 3 anni	Ingegnere di Simulazione (CAE)	BASSO	da impiegare	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	3000,00	30,00	90.000,00 €	90.000,00 €	- €	
Laurea, conoscenza normative ed esperienza di almeno 3 anni	Ingegnere Elettronico / Software Developer	BASSO	da impiegare	Rapporto di lavoro dipendente	1,00	3000,00	30,00	90.000,00 €	90.000,00 €	- €	
						Totale costo del personale		**909.330,00 €**	**909.330,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Analisi di fattibilità tecnica e benchmarking. Definizione specifiche tecniche del sistema fuel cell• Supporto nella progettazione preliminare	100	500,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Supporto tecnico alla progettazione per la prototipazione e integrazione fuel cell su banco prova	60	500,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Consulenza specialistica per sviluppo e calibrazione iniziale del software di gestione energetica	140	500,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	0,00 €	
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Simulazioni dinamiche multi-scenario e analisi energetica	40	500,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Ottimizzazione software di gestione e tuning parametri	40	500,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Consulenza sulla sicurezza fuel cell e supervisione test su strada	50	500,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	
Dipartimento di Ingegneria Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" prof. Biagio Morrone	20	Supporto per predisposizione fascicolo tecnico di omologazione	50	500,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**240.000,00 €**	**240.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante	
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	750.361,50 €	€ 562.771,13	75,00%	€ 750.361,50	€ 562.771,13	75%	*contributo richiesto (75%) inferiore all'intensità massima di aiuto prevista per le MEDIE imprese (80%)*
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	456.435,00 €	€ 228.217,50	50,00%	€ 456.435,00	€ 228.217,50	50%	
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.400.000,00 €	€ 840.000,00	60,00%	€ 1.400.000,00	€ 840.000,00	60%	
TOTALE	**2.606.796,50 €**	**€ 1.630.988,63**		**€ 2.606.796,50**	**€ 1.630.988,63**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CASA DI CURA S. RITA S.R.L.
NOME PROGETTO	RIOSM - Centro di Ricerca e cura per Obesità e Sindrome Metabolica
NUMERO ID	84
CODICE FISCALE	00148120645
P. IVA	00148120645
SEDE LEGALE	VIA APPIA, SNC – 83042 ATRIPALDA (AV)
SEDE OPERATIVA	VIA APPIA, SNC – 83042 ATRIPALDA (AV)
DIMENSIONE AZIENDALE	Media impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0666403/2025 del 28/11/2025
DURC	INAIL_50954455 scadenza: 29/01/2026
ANTIMAFIA	PR_AVUTG_Ingresso_0073800_20250813
CUP	B17H25003860004
SURF	OP_31097 24062BP000000052
COR	25461328

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X								
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP2				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP4						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 200.00,00	€ 200.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.968.191,25	€ 1.968.191,25	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.168.191,25**	**€ 2.168.191,25**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 211.473,60	€ 431.732,40	€ 643.206,00	€ 211.473,60	€ 431.732,40	€ 643.206,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 70.000,00	€ 80.000,00	€ 150.000,00	€ 70.000,00	€ 80.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 281.473,60**	**€ 511.732,40**	**€ 793.206,00**	**€ 281.473,60**	**€ 511.732,40**	**€ 793.206,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 14.073,68	€ 25.586,62	€ 39.660,30	€ 14.073,68	€ 25.586,62	€ 39.660,30	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 295.547,28**	**€ 537.319,02**	**€ 832.866,30**	**€ 295.547,28**	**€ 537.319,02**	**€ 832.866,30**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 295.547,28	€ 221.660,46	75,00%	€ 295.547,28	€ 221.660,46	75,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 537.319,02	€ 268.659,51	50,00%	€ 537.319,02	€ 268.659,51	50,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.168.191,25	€ 1.300.914,75	60,00%	€ 2.168.191,25	€ 1.300.914,75	60,00%
TOTALE	**€ 3.001.057,55**	**€ 1.791.234,72**		**€ 3.001.057,55**	**€ 1.791.234,72**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_84 CASA DI CURA S. RITA S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**200.000,00 €**	**9,22%**		**200.000,00 €**	**9,22%**		
Lavori per predisposizione spazi tecnici, ambulatori, sale diagnostiche	200.000,00 €			200.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.968.191,25 €**	**90,78%**		**1.968.191,25 €**	**90,78%**		
Bilancia professionale BIA	9.900,00 €			9.900,00 €			
DEXA/MOC per composizione corporea	42.000,00 €			42.000,00 €			
Sistema multiplex integrato e automatizzato	400.000,00 €			400.000,00 €			
N.2 Ecografi per Elastosonografia	80.000,00 €			80.000,00 €			
Elettrocardiografo 12 canali	2.000,00 €			2.000,00 €			
Spirometro desktop	3.200,00 €			3.200,00 €			
Polisonnigrafo diagnostico	15.800,00 €			15.800,00 €			
Calorimetro indiretto	3.700,00 €			3.700,00 €			
Frigorifero medicale	2.600,00 €			2.600,00 €			
Torre endoscopica	22.000,00 €			22.000,00 €			
Sistema energia ibrida	9.300,00 €			9.300,00 €			
Piattaforma sutura motorizzata	44.000,00 €			44.000,00 €			
Macchina anestesia	16.000,00 €			16.000,00 €			
Illumina MiSeq	200.000,00 €			200.000,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Colonne endoscopiche	570.000,00 €			570.000,00 €			
1 Colonna Chirurgia Bariatrica	150.000,00 €			150.000,00 €			
Cappa Biohazard	11.708,41 €			11.708,41 €			
F500 B-Medical-Systems	10.645,84 €			10.645,84 €			
F900 Congelatore B-Medical-Systems	12.018,83 €			12.018,83 €			
Centrifuga per microprovette	2.033,74 €			2.033,74 €			
Mini centrifuga	2.033,74 €			2.033,74 €			
Spettrofotometro	8.000,00 €			8.000,00 €			
Bio-Rad CFX96 PCR System	27.227,69 €			27.227,69 €			
Qubit4.0 Fluorometer	5.250,00 €			5.250,00 €			
Sistema di elettroforesi	18.000,00 €			18.000,00 €			
Workstation bioinformatica	45.000,00 €			45.000,00 €			
Cappa banco DNA/RNA	5.773,00 €			5.773,00 €			
Hardware datacenter	250.000,00 €			250.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.168.191,25 €**	**100%**	**- €**	**2.168.191,25 €**	**100%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_84 CASA DI CURA S. RITA S.R.L.

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS							
	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	211.473,60 €	431.732,40 €	643.206,00 €	211.473,60 €	431.732,40 €	643.206,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	70.000,00 €	80.000,00 €	150.000,00 €	70.000,00 €	80.000,00 €	150.000,00 €	18,01%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	281.473,60 €	511.732,40 €	793.206,00 €	281.473,60 €	511.732,40 €	793.206,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di	14.073,68 €	25.586,62 €	39.660,30 €	14.073,68 €	25.586,62 €	39.660,30 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**295.547,28 €**	**537.319,02 €**	**832.866,30 €**	**295.547,28 €**	**537.319,02 €**	**832.866,30 €**	
	5%	**5%**		**5%**	**5%**		
TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)							

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
BASSO	BIOLOGO	E	IMPIEGATO	IMPIEGATA PART TIME	2,00	667,00	30,00 €	40.020,00 €	40.020,00 €		
MEDIO	DIRETTORE BIOLOGO	E2	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
BASSO	FARMACISTA	DS1	IMPIEGATO	IMPIEGATA PART TIME	1,00	616,00	30,00 €	18.480,00 €	18.480,00 €		
MEDIO	INGEGNERE INFORMATICO		DA IMPIEGARE	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
BASSO	INFERMIERE PROFESSIONISTA	D	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	30,00 €	31.680,00 €	31.680,00 €		
BASSO	INFORMATICO	D	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	30,00 €	31.680,00 €	31.680,00 €		
MEDIO	INGEGNERE BIOMEDICO		DA IMPIEGARE	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
MEDIO	MEDICO ANESTESISTA	AIUTO TEMPO PIENO	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
MEDIO	MEDICO DA ASSUMERE/PSICOLOGO		DA IMPIEGARE	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
MEDIO	MEDICO MEDICINA GENERALE	AIUTO TEMPO PIENO	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
BASSO	MEDICO REPARTO	ASSISTENTE FASCIA A	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	667,00	30,00 €	20.010,00 €	20.010,00 €		
MEDIO	MEDICO RESP. CHIRURGO	DIRETTORE SANITARIO	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	792,00	47,00 €	37.224,00 €	37.224,00 €		
BASSO	TEC. LABORATORIO	D	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	30,00 €	31.680,00 €	31.680,00 €		
BASSO	TEC. LABORATORIO	D	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	792,00	30,00 €	23.760,00 €	23.760,00 €		
BASSO	TEC. RADIOLOGIA	D	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	30,00 €	31.680,00 €	31.680,00 €		
BASSO	TECNICO RADIOLOGIA	D2	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	1,00	1056,00	30,00 €	31.680,00 €	31.680,00 €		
BASSO	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA	D1	IMPIEGATO	TEMP. INDET.	2,00	792,00	30,00 €	47.520,00 €	47.520,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale costo del personale	**643.206,00 €**	**643.206,00 €**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Prof. GAETANO IAQUINTO	>15 ANNI	Gastroenterologo con pluriennale esperienza per attività chirurgica bariatrica in pazienti selezionati dallo studio e controllo dell'andamento clinico-diagnostico del paziente dopo il trattamento	60	500	30.000,00 €	30.000,00 €		
Dr. GIUSEPPE IOVINO	TRA 5 E 10	Gastroenterologo con esperienza per attività chirurgica bariatrica in pazienti selezionati dallo studio e controllo dell'andamento clinico-diagnostico del paziente dopo il trattamento	40	250	10.000,00 €	10.000,00 €		
Argo srl: risorse di sviluppo software (Ingegneri informatici e biomedici) specializzate nella realizzazione di piattaforme applicative e nell'integrazione dei modelli IA all'interno del sistema di monitoraggio previsto dal progetto, e ricercatori junior	<5	Le risorse junior, composte da ingegneri informatici e biomedici, si occuperanno della progettazione e realizzazione di piattaforme applicative per l'analisi e la visualizzazione dei dati, nonché dell'integrazione dei modelli di Intelligenza Artificiale all'interno del sistema di monitoraggio previsto. Il loro lavoro sarà orientato	300	150	45.000,00 €	45.000,00 €		
Argo srl: ricercatori senior	TRA 5 E 10	ontribuiranno allo sviluppo e alla validazione di modelli predittivi e di apprendimento automatico basati su dati clinici, laboratoristici e molecolari. Parteciperanno alla definizione degli approcci	60	250	15.000,00 €	15.000,00 €		
Argo srl: project management e figure esperte	>15 ANNI	Il coordinamento delle attività sarà affidato a figure con comprovata esperienza nella gestione di progetti complessi in ambito biomedicale. In particolare, il Project Manager e le figure esperte garantiranno il	40	500	20.000,00 €	20.000,00 €		
Genomix: Biologo Molecolare	TRA 5 E 10	si occuperà dell'analisi e interpretazione dei dati di espressione genica, con particolare riferimento a RNA non codificanti. Le sue attività includeranno il supporto alla definizione delle strategie di	40	250	10.000,00 €	10.000,00 €		
Genomix: Bioinformatico	>15 ANNI	coinvolto nella progettazione e nell'esecuzione delle pipeline di analisi bioinformatica, con particolare attenzione all'analisi dei dati miRNA. Fornirà supporto alla gestione dei dataset, all'elaborazione	10	500	5.000,00 €	5.000,00 €		
LaFaRe	TRA 5 E 10	Risorsa con esperienza intermedia impegnata nell'adattamento operativo della formulazione nutraceutica esistente, secondo le esigenze cliniche e biochimiche del WP3. L'obiettivo è sviluppare	40	250	10.000,00 €	10.000,00 €		
LaFaRe	>15 ANNI	Figura senior incaricata della progettazione scientifica e strategica della nuova formulazione, in stretta sinergia con il team medico-clinico della Casa di Cura S. Rita. Si occuperà della definizione delle	10	500	5.000,00 €	5.000,00 €		
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**150.000,00 €**	**150.000,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	295.547,28 €	€ 221.660,46	75,00%	€ 295.547,28	€ 221.660,46	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	537.319,02 €	€ 268.659,51	50,00%	€ 537.319,02	€ 268.659,51	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.168.191,25 €	€ 1.300.914,75	60,00%	€ 2.168.191,25	€ 1.300.914,75	60%
TOTALE	**3.001.057,55 €**	**€ 1.791.234,72**		**€ 3.001.057,55**	**€ 1.791.234,72**	

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MECCANICA B.M.R. DEI FRATELLI COGLIANESE - S.R.L.
NOME PROGETTO	IT4SMART – IA E TECNOLOGIE ENERGETICHE PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI IMPIANTI INNOVATIVI
NUMERO ID	86
CODICE FISCALE	03469780658
P. IVA	03469780658
SEDE LEGALE	CONTRADA DIFESA, SNC – 84020 OLIVETO CITRA (SA)
SEDE OPERATIVA	CONTRADA DIFESA, SNC – 84020 OLIVETO CITRA (SA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0653257/2025 del 25/11/2025
DURC	INAIL_52035615 scadenza: 08/04/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0133767_20250903
CUP	B87H25003590004
SURF	OP_31091 24062BP000000046
COR	25462147

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01 Settembre 2025 *Data di fine: 30 Agosto 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione						X						
Rendicontazione intermedia									X			
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
WP3													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP4				X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 164.036,60	€ 164.036,60	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 2.506.719,06	€ 2.506.719,06	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.670.755,66**	**€ 2.670.755,66**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 183.060,00	€ 373.560,00	€ 556.620,00	€ 183.060,00	€ 373.560,00	€ 556.620,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 38.612,00	€ 80.700,00	€ 119.312,00	€ 29.000,00	€ 80.700,00	€ 109.700,00	€ 9.612,00	€ 0,00	Il taglio di € 9.612,00 afferisce alla risorsa Prof. Capuano - UNISA, per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti (tenuto conto che sono stati indicati n.20 anni, si applica la tariffa giornaliera di €500,00 per esperienza maggiore di 15 anni, in luogo della tariffa giornaliera indicata di € 665,72)
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 231.672,00**	**€ 484.260,00**	**€ 715.932,00**	**€ 222.060,00**	**€ 484.260,00**	**€ 706.320,00**	**€ 9.612,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 11.583,60	€ 24.213,00	€ 35.796,60	€ 11.103,00	€ 24.213,00	€ 35.316,00	€ 480,60	€ 0,00	Il taglio di € 480,60 afferisce al superamento del massimale del 5% previsto per tale voce
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 243.255,60**	**€ 508.473,00**	**€ 751.728,60**	**€ 233.163,00**	**€ 508.473,00**	**€ 741.636,00**	**€ 10.092,60**	**€ 0,00**	

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 243.255,60	€ 194.604,48	80,00%	€ 233.163,00	€ 186.530,40	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 508.473,00	€ 305.083,80	60,00%	€ 508.473,00	€ 305.083,80	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.670.755,06	€ 1.869.528,54	70,00%	€ 2.670.755,06	€ 1.869.528,54	70,00%
TOTALE	**€ 3.422.483,66**	**€ 2.369.216,82**		**€ 3.412.391,06**	**€ 2.361.142,74**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

) _86 MECCANICA B.M.R. DEI FRATELLI COGLIANESE - S.R.L

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	- €						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**164.036,00 €**	**6,14%**		**164.036,00 €**	**6,14%**		
Rimozione e sostituzione del manto di copertura per garantire sicurezza e adeguamento strutturale degli ambienti destinati alle tecnologie STEP. Comprendono ponteggi, smaltimento materiali e posa di nuove membrane impermeabili	62.036,00 €			62.036,00 €			
Modulo fotovoltaico SunPower Performance SPR-P7-545-COM-S da 545 W è un pannello ad alta efficienza con tecnologia bifacciale, progettato per impianti industriali.	102.000,00 €			102.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**2.506.719,06 €**	**93,86%**		**2.506.719,06 €**	**93,86%**		
tornio CNC Biglia	285.000,00 €			285.000,00 €			
Segatrice a nastro bianco touch screen	150.000,00 €			150.000,00 €			
Isola robotizzata di fresatura MicroDynamics Tera 50VT	932.000,00 €			932.000,00 €			
miscelatore per estrusore polimero	40.300,00 €			40.300,00 €			
Macchina di misura a coordinate grande LK Metrology	145.000,00 €			145.000,00 €			
Compressore ceccato + essiccatore	52.300,00 €			52.300,00 €			
Affiliatrice Universale	49.754,04 €			49.754,04 €			
Multifunzione digitale B/N e colori	6.825,00 €			6.825,00 €			
Gru a bandiera n.2	7.640,00 €			7.640,00 €			
Gru elettrica a ponte	42.080,00 €			42.080,00 €			
Compattatore per il trattamento dei rifiuti industriali	51.357,00 €			51.357,00 €			
Impianto di aspirazione nebbie oleose	50.000,00 €			50.000,00 €			
Estursore di vite doppia alimentazione	104.377,00 €			104.377,00 €			
Centralina di filtrazione center filter	23.990,00 €			23.990,00 €			
Aspiraliquidi filtrante tucano	33.000,00 €			33.000,00 €			
Magazzino automatico n.1	52.496,00 €			52.496,00 €			
Fornitura magazzino autom.verticale a cassetti	49.500,00 €			49.500,00 €			
Transpallet elettrici a motore n.2	5.000,00 €			5.000,00 €			
Transpallet manuali n.2	780,00 €			780,00 €			
Elavatore elettronico a timone n.1	8.200,00 €			8.200,00 €			
Carrello elevatore elettronico controbilanciato (4 ruote)	78.000,00 €			78.000,00 €			
Pompa di calore da esterno	81.926,20 €			81.926,20 €			
Stampante 3D	16.990,00 €			16.990,00 €			
Strumenti vari:Dotazione tecnica di supporto alle attività produttive e di controllo qualità (es. calibri digitali, micrometri, utensili da banco), funzionali alla completa operatività del nuovo impianto	42.203,82 €			42.203,82 €			
Impianto per elettroerosione a filo con lavorazione in immersione e infilaggio automatico del filo CRT	198.000,00 €			198.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.670.755,06 €**	**100,00%**	**- €**	**2.670.755,06 €**	**100%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_86 MECCANICA B.M.R. DEI FRATELLI COGLIANESE - S.R.L

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE					
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €			
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	183.060,00 €	373.560,00 €	556.620,00 €	183.060,00 €	373.560,00 €	556.620,00 €			
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il	10.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €			
Miscelatore per estrusore polimero Apparecchiatura per la miscelazione omogenea	10.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €			
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	38.612,00 €	80.700,00 €	119.312,00 €	29.000,00 €	80.700,00 €	109.700,00 €	16,67%	-	9.612,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**231.672,00 €**	**484.260,00 €**	**715.932,00 €**	**222.060,00 €**	**484.260,00 €**	**706.320,00 €**			
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	11.583,60 €	24.213,00 €	35.796,60 €	11.103,00 €	24.213,00 €	35.316,00 €			
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**243.255,60 €**	**508.473,00 €**	**751.728,60 €**	**233.163,00 €**	**508.473,00 €**	**741.636,00 €**			
	5%	**5%**		**5%**	**5%**				

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Licenza media	Operaio	Basso	Già impiegato	Indeterminato full-time	1	1077,00	30,00 €	32.310,00 €	32.310,00 €	- €	
Diploma tecnico industriale	Operaio	Basso	Già impiegati	Indeterminato full-time	15	16402,00	30,00 €	492.060,00 €	492.060,00 €	- €	
Qualifica professionale	Operaio	Basso	Già impiegati	Indeterminato full-time	1	1075,00	30,00 €	32.250,00 €	32.250,00 €	- €	
						Totale costo del personale		556.620,00 €	556.620,00		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	COSTO GIORNALIERO AMMISS	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Prof. Capuano - UNISA	20	Coordinatore scientifico WP e specialista WP1 , WP2 e WP5	58,00	665,724	38.612,00 €	500,00	29.000,00 €	9.612,00	Si procede con il taglio. Si tratta di RI, come risulta dall'Allegato1.
SASCO INNOVATION	30	accordo utilizzo brevetto WP 4	730,00	110,548	80.700,00 €	110,55	80.700,00 €	-	
Ing. Giovanni Terracciano	15	Consulenza IOT WP3	3,00	233,33 €	700,00 €	233,33	700,00 €	-	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**120.012,00 €**		**110.400,00 €**	**9.612,00**	

L'importo della consulenza dettagliato per i 3 profili in perizia è più alto rispetto all'allegato 1 di €700
700,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	243.255,60 €	€ 194.604,48	80,00%	€ 233.163,00	€ 186.530,40	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	508.473,00 €	€ 305.083,80	60,00%	€ 508.473,00	€ 305.083,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.670.755,06 €	€ 1.869.528,54	70,00%	€ 2.670.755,06	€ 1.869.528,54	70%
TOTALE	**3.422.483,66 €**	**€ 2.369.216,82**		**€ 3.412.391,06**	**€ 2.361.142,74**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CUBBIT S.R.L.
NOME PROGETTO	NUVIADB – IL DATABASE DISTRIBUITO E CYBERSECURE-BY-DESIGN PER LA SOVRANITÀ DEL CLOUD EUROPEO
NUMERO ID	87
CODICE FISCALE	03562001200
P. IVA	03562001200
SEDE LEGALE	VIA DELLA ZECCA 1 - BOLOGNA
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0653227/2025 DEL 25/11/2025
DURC	INPS_47866094 scadenza: 13/02/2026
ANTIMAFIA	PR_BOUTG_Ingresso_0112434_20250902
CUP	B27H25003060004
SURF	OP_31080 24062BP000000035
COR	25462157

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia							X					
Ultimazione del progetto											X	
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	156.108,00 €	156.108,00 €	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	855.000,00 €	855.000,00 €	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.011.108,00 €**	**1.011.108,00 €**	€ 0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	351.780,00 €	875.160,00 €	1.226.940,00 €	351.780,00 €	875.160,00 €	1.226.940,00 €	0,00	0,00	0,00
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	76.500,00 €	220.500,00 €	297.000,00 €	76.500,00 €	220.500,00 €	297.000,00 €	0,00	0,00	0,00
Totale "B - COSTI DIRETTI"	428.280,00 €	1.095.660,00 €	1.523.940,00 €	428.280,00 €	1.095.660,00 €	1.523.940,00 €	0,00	0,00	0,00
B.4 Altri costi di esercizio	21.414,00 €	54.783,00 €	76.197,00 €	21.414,00 €	54.783,00 €	76.197,00 €	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**449.694,00 €**	**1.150.443,00 €**	**1.600.137,00 €**	**449.694,00 €**	**1.150.443,00 €**	**1.600.137,00 €**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	449.694,00 €	€ 359.755,20	80,00%	€ 449.694,00	€ 359.755,20	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.150.443,00 €	€ 690.265,80	60,00%	€ 1.150.443,00	€ 690.265,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.011.108,00 €	€ 707.775,60	70,00%	€ 1.011.108,00	€ 707.775,60	70%
TOTALE	**2.611.245,00 €**	**€ 1.757.796,60**		**€ 2.611.245,00**	**€ 1.757.796,60**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_87_CUBBIT

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**156.108,00 €**	**15%**		**156.108,00 €**	15%		
N. 5 nuovi Server SuperMicro	156.108,00 €			156.108,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**855.000,00 €**	85%		**855.000,00 €**	85%		
Acquisto Proprietà Intellettuale di RAIN protocollo software	490.000,00 €			490.000,00 €			**Ok integrazioni 23/10/2025**
Proprietà Intellettuale di Grafana, un'applicazione web	250.000,00 €			250.000,00 €			**Ok integrazioni 23/10/2025**
Proprietà Intellettuale di una versione custom del software AtomOS	115.000,00 €			115.000,00 €			**Ok integrazioni 23/10/2025**
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.011.108,00 €**	**100%**		**1.011.108,00 €**	**100%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_87_CUBBIT

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	351.780,00 €	875.160,00 €	1.226.940,00 €	351.780,00 €	875.160,00 €	1.226.940,00 €	77%
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	76.500,00 €	220.500,00 €	297.000,00 €	76.500,00 €	220.500,00 €	297.000,00 €	19%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	428.280,00 €	1.095.660,00 €	1.523.940,00 €	428.280,00 €	1.095.660,00 €	1.523.940,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	21.414,00 €	54.783,00 €	76.197,00 €	21.414,00 €	54.783,00 €	76.197,00 €	5%
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**449.694,00 €**	**1.150.443,00 €**	**1.600.137,00 €**	**449.694,00 €**	**1.150.443,00 €**	**1.600.137,00 €**	**100%**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ingegnere informatico	tecnico - fullstack (back/frontend) developer	BASSO	impiegato	t. indeterminato	7,00	3146	3000%	660.660,00 €	660.660,00 €		
Informatico	tecnico - fullstack (back/frontend) developer	BASSO	impiegato	t. indeterminato	3,00	3146	3000%	283.140,00 €	283.140,00 €		
Data scientist	tecnico - data scientist	BASSO	impiegato	t. indeterminato	3,00	3146	3000%	283.140,00 €	283.140,00 €		
							Totale costo del personale	**1.226.940,00 €**	**1.226.940,00**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Enrico Signoretti	30 anni; con funzioni di coordinamento	Collaborazione continuativa (non occasionale). Coordinamento del Product Cycle Management di NuviaDB in modo trasversale sui 5 sub-team legati ai Work Packages; responsabile di accertarsi che le evoluzioni architetturali del progetto siano coerenti con gli standard tecnologici internazionali, le esigenze del mercato e le specificità delle infrastrutture europee.	440	350,00	154.000,00 €	154.000,00 €		
Asma Faouzi	6 anni	Collaborazione continuativa (non occasionale). Fullstack developer esperta di linguaggi Database (in particolare Postgresql e NoSQL)	440	125,00	55.000,00 €	55.000,00 €		
Personale tecnico specializzato incaricato da Data Felix s.r.l.	tra i 6 e i 20 anni	Collaborazione continuativa (non occasionale). Consulenza specialistica relativa all'architettura hardware e di networking necessaria a configurare gli ambienti on-prem e cloud per la R&S di NuviaDB sui 5WP	440	200,00	88.000,00 €	88.000,00 €		
				Totale costo del personale	**297.000,00 €**	**297.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	449.694,00 €	€ 359.755,20	80,00%	€ 449.694,00	€ 359.755,20	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.150.443,00 €	€ 690.265,80	60,00%	€ 1.150.443,00	€ 690.265,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.011.108,00 €	€ 707.775,60	70,00%	€ 1.011.108,00	€ 707.775,60	70%
TOTALE	**2.611.245,00 €**	**€ 1.757.796,60**		**€ 2.611.245,00**	**€ 1.757.796,60**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	GLOBALFORM S.R.L.
NOME PROGETTO	SMART-REE PLATFORM & SCAN
NUMERO ID	90
CODICE FISCALE	03902160658
P. IVA	03902160658
SEDE LEGALE	VIA TERRE DELLE RISAIE, S.N.C - SALERNO
SEDE OPERATIVA	VIA TERRE DELLE RISAIE, S.N.C - SALERNO
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0631018/2025 DEL 18/11/2025
DURC	NUMERO PROTOCOLLO INPS_48620821 SCADENZA VALIDITÀ 03/04/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0133600_20250903
CUP	B57H25004650004
SURF	OP_31094 24062BP000000049
COR	25462167

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Novembre 2025 *Data di fine: Novembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	x											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		x										
Rendicontazione intermedia					*x*	*x*						
Ultimazione del progetto								*x*	*x*	*x*		
Rendicontazione finale a saldo											*x*	*x*

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	x	x	x	x																				
WP2			x	x	x	x	x	x	x	x														
WP3											x	x	x	x	x	x	x	x						
WP4								x	x	x	x	x	x											
WP5													x	x	x	x	x	x						
WP6																			x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	28.000,00 €	28.000,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	182.000,00 €	182.000,00 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	1.400.000,00 €	1.400.000,00 €	0,00 €	
A.4 Attivi immateriali	758.000,00 €	758.000,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.368.000,00 €**	**2.368.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	339.840,00 €	244.080,00 €	583.920,00 €	339.840,00 €	244.080,00 €	583.920,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	92.000,00 €	110.000,00 €	202.000,00 €	92.000,00 €	110.000,00 €	202.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	105.000,00 €	20.000,00 €	125.000,00 €	105.000,00 €	20.000,00 €	125.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	536.840,00 €	374.080,00 €	910.920,00 €	536.840,00 €	374.080,00 €	910.920,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio	21.078,00 €	23.537,00 €	44.615,00 €	21.078,00 €	23.537,00 €	44.615,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**557.918,00 €**	**397.617,00 €**	**955.535,00 €**	**557.918,00 €**	**397.617,00 €**	**955.535,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	557.918,00 €	€ 446.334,40	80,00%	€ 557.918,00	€ 446.334,40	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	397.617,00 €	€ 238.570,20	60,00%	€ 397.617,00	€ 238.570,20	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.368.000,00 €	€ 1.657.600,00	70,00%	€ 2.368.000,00	€ 1.657.600,00	70%
TOTALE	**3.323.535,00 €**	**€ 2.342.504,60**		**€ 3.323.535,00**	**€ 2.342.504,60**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_90_GOBALFORM

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**28.000,00 €**	**1%**		**28.000,00 €**	**1%**		
La voce comprende le opere relative alla realizzazione e all'adeguamento dei piazzali, accessi carrabili e percorsi interni per la movimentazione sicura dei materiali RAEE e dei prodotti riciclati, funzionali all'installazione e al funzionamento dell'impianto pilota "ECO-REE FACTORY & SCAN	*28.000,00 €*			*28.000,00 €*			
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**182.000,00 €**	**8%**		**182.000,00 €**	**8%**		Ci sono spese che la società ha inserito nelle Opere murarie mentre il perito le indicate nel suolo; utilizziamo la classificazione da Domanda
preparazione del sito con opere di sistemazione pavimentazione per la posa dei macchinari e attrezzature per accogliere l'impianto di estrazione RAEE	73.000,00 €			73.000,00 €			
Predisposizione per impianti di elettricità, acqua, gas, scarichi con relativo allacciamento per accogliere l'impianto pilota	53.000,00 €			53.000,00 €			
sistemazione spazi interni con relativo deposito	22.000,00 €			22.000,00 €			
realizzazione di illuminazione interna ed esterna con relative pareti divisorie	34.000,00 €			34.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.400.000,00 €**			**1.400.000,00 €**			
Moduli di trattamento RAEE (pre-trattamento, separazione, purificazione);	120.000,00 €			120.000,00 €			
Modulo di liscivazione e reazione	160.000,00 €			160.000,00 €			
modulo di separazione e purificazione	130.000,00 €			130.000,00 €			
Sistemi di controllo e monitoraggio impianti	80.000,00 €			80.000,00 €			
Impianto di gestione acque reflue	78.000,00 €			78.000,00 €			
Spettrometro analizzatore per REE scan	145.000,00 €			145.000,00 €			
Unità di elaborazione dati per REE scan	230.000,00 €			230.000,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attrezzature di laboratorio per test e analisi	96.000,00 €			96.000,00 €			
Attrezzature per movimentazione materiali	76.000,00 €			76.000,00 €			
Attrezzature per sicurezza e protezione ambientale	125.000,00 €			125.000,00 €			
Attrezzature IT e SW specifici	160.000,00 €			160.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**758.000,00 €**	32%		**758.000,00 €**	32%		
Acquisizione di licenze per software avanzati di: simulazione di processo (es. per l'ottimizzazione dell'impianto di estrazione), modellazione 3D e CAD/CAM, analisi dati (es. piattaforme per Big Data, tool di Machine Learning per l'AI del sensore), e sistemi di gestione della qualità o di proqetto	142.000,00 €			142.000,00 €			*ok fornito addendum con integrazioni del 16/10/2025*
Acquisizione di algoritmi sviluppati per il sensore, processi innovativi di estrazione che tutelano gli sviluppi del progetto	43.000,00 €			43.000,00 €			
Software per l'ottimizzazione dei processi, per l'integrazione di sistemi complessi AI nell'automazione dell'impianto e per la certificazione di processo/prodotto	165.000,00 €			165.000,00 €			
Software per la gestione ed il controllo con relativa ottimizzazione deqli scarti	118.000,00 €			118.000,00 €			
Sistemi operativi Windows, Linux	76.000,00 €			76.000,00 €			
Sistema software personalizzato integrato per la conservazione dei Big Data e per la qestione della Cvbersecuritv	138.000,00 €			138.000,00 €			
Software integrato per la gestione dei processi QSA (Qualità-Sicurezza-Ambiente) ed il trattamento dei dati per la compliance normativa	76.000,00 €			76.000,00 €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.368.000,00 €**		**- €**	**2.368.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_90_GOBALFORM

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	**339.840,00 €**	**244.080,00 €**	**583.920,00 €**	**339.840,00 €**	**244.080,00 €**	**583.920,00 €**	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente	**92.000,00 €**	**110.000,00 €**	**202.000,00 €**	**92.000,00 €**	**110.000,00 €**	**202.000,00 €**	
Acquisizione attrezzature HW e strumentazione di laboratorio per sviluppo sensore REE-Scan: banco ottico, workdtation, strumenti di misura, kit embededd ARM, componenti prototipali	92.000,00 €	110.000,00 €		92.000,00 €	110.000,00 €		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	**105.000,00 €**	**20.000,00 €**	**125.000,00 €**	**105.000,00 €**	**20.000,00 €**	**125.000,00 €**	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**536.840,00 €**	**374.080,00 €**	**910.920,00 €**	**536.840,00 €**	**374.080,00 €**	**910.920,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	21.078,00 €	23.537,00 €	44.615,00 €	21.078,00 €	23.537,00 €	44.615,00 €	4,90%
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**557.918,00 €**	**397.617,00 €**	**955.535,00 €**	**557.918,00 €**	**397.617,00 €**	**955.535,00 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea in Ingegneria Elettronica, Ingegneria Fisica o affini	Ingegnere di Ricerca e Sviluppo	2	da impiegare	Tempo determinato	1,00	1920,00	47,00 €	90.240,00 €	90.240,00 €		
Laurea in Fisica, Chimica o Ingegneria Chimica	Fisico/Chimico Analitico	2	da impiegare	Tempo indeterminato	1,00	1920,00	47,00 €	90.240,00 €	90.240,00 €		
Laurea in Informatica o Ingegneria informatica	Analista Software	2	da impiegare	Tempo indeterminato	1,00	1920,00	47,00 €	90.240,00 €	90.240,00 €		
Laurea in Informatica o Ingegneria informatica	Sistemista software	2	da impiegare	Tempo indeterminato	1,00	1920,00	47,00 €	90.240,00 €	90.240,00 €		
Diploma Informatica	Assistenza tecnica manutenzione Software	1	impiegato	Tempo indeterminato	1,00	920,00	30,00 €	27.600,00 €	27.600,00 €		
Laurea in Informatica o Ingegneria Informatica	Sviluppatore Software	1	impiegato	nato (passaggio ad indete	1,00	920,00	30,00 €	27.600,00 €	27.600,00 €		
Laurea in Scienze Ambientali	Tecnologie ambientali	1	impiegato	nato (passaggio ad indete	1,00	920,00	30,00 €	27.600,00 €	27.600,00 €		
Laurea in Scienze Ambientali	Tecnologie ambientali	1	impiegato	Tempo indeterminato	1,00	920,00	30,00 €	27.600,00 €	27.600,00 €		
Diploma di maturità scientifica	Tecnico della produzione dei servizi	1	impiegato	Tempo indeterminato	1,00	560,00	30,00 €	16.800,00 €	16.800,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laurea in Economia o Ingegneria Gestionale	Esperto controllo di gestione	2	da impiegare	Tempo determinato	1,00	560,00	47,00 €	26.320,00 €	26.320,00 €		
Laurea in Scienze della comunicazione	Responsabile disseminazione	2	da impiegare	Tempo determinato	1,00	560,00	30,00 €	16.800,00 €	16.800,00 €		
Laurea in Ingegneria	Esperto trasferimento tecnologico	2	da impiegare	Tempo determinato	1,00	560,00	47,00 €	26.320,00 €	26.320,00 €		
Laurea in Ingegneria o Fisica	Tecnico operativo RAEE	2	da impiegare	Tempo determinato	1,00	560,00	47,00 €	26.320,00 €	26.320,00 €		
Totale costo del personale								**583.920,00 €**	**583.920,00 €**	**- €**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	
Agostino Pocobelli, laureato in Marketing internazionale, esperto in Sales Management	10	Promozione del programma di recupero REE presso grossisti e centri di raccolta. Campagne di web marketing ed eventi di formazione gratuita	500	70,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €			35.000,00 €
Avv. Orsola De Santis, esperto in privacy e diritti di proprietà intellettuale	10	Valutazione della brevettabilità e supporto alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale	399	50,00 €	19.950,00 €	19.950,00 €			19.950,00 €
Tiziana Pallotta, chimico, specializzato nel settore rifiuti e accreditamento di laboratori chimici, consulente LCA ed EPD	15	Consulenza specialistica per la creazione di procedure di laboratorio e l'utilizzo delle attrezzature ai sensi della norma ISO 17025	430	70,00 €	30.100,00 €	30.100,00 €			30.100,00 €
Massimiliano Panella, laureato in matematica con esperienza ventennale come tecnico di sistemi informatici ed analista e progettista sistemi	20	Istruzione sulle tecniche di spettroscopia e taratura strumentale. Progettista ed analista di sistemi informatici	470	85,00 €	39.950,00 €	39.950,00 €			39.950,00 €
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**125.000,00 €**	**125.000,00 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	557.918,00 €	€ 446.334,40	80,00%	€ 557.918,00	€ 446.334,40	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	397.617,00 €	€ 238.570,20	60,00%	€ 397.617,00	€ 238.570,20	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.368.000,00 €	€ 1.657.600,00	70,00%	€ 2.368.000,00	€ 1.657.600,00	70%
TOTALE	**3.323.535,00 €**	**€ 2.342.504,60**		**€ 3.323.535,00**	**€ 2.342.504,60**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	INFOTEL SISTEMI S.R.L.
NOME PROGETTO	SafeConstEnergy
NUMERO ID	91
CODICE FISCALE	09905391000
P. IVA	09905391000
SEDE LEGALE	CORSO BUENOS AIRES, 45 MILANO (MI)
SEDE OPERATIVA	VIA TERRA DELLE RISAIE SALERNO (SA)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0620557/2025 del 13/11/2025
DURC	INAIL_51923487 del 30/11/2025 scadenza validità 30/03/2026
ANTIMAFIA	PR_MIUTG_Ingresso_0244410_20250731
CUP	B57H25004630004
SURF	OP_31066 24062BP000000021
COR	25462182

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Novembre 2025 *Data di fine: Novembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X	X										
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione			X									
Rendicontazione intermedia				X								
Ultimazione del progetto										X		
Rendicontazione finale a saldo											X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X																					
WP2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP5																				X	X	X		
WP6																						X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 235.830,00	€ 235.830,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 894.130,00	€ 674.130,00	€ 220.000,00	Il taglio di spesa, pari a complessivi euro 220.000,00 afferisce ad attività non coerenti e non rientranti tra le spese ammissibili previste dall'Avviso. L'importo non ammissibile è così composto: quota di **euro 80.000,00** riguardante *"le spese per la tutela legale delle innovazioni generate dal progetto"*; quota di **euro 140.000,00** riguardante "*acquisizione e consolidamento di Know-how Specifico, costi associati alla partecipazione a convegni tecnici, acquisto di pubblicazioni scientifiche e accesso a piattaforme di conoscenza per l'internalizzazione di competenze altamente qualificate*".
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.829.960,00**	**€ 2.609.960,00**	**€ 220.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 468.020,00	€ 0,00	€ 468.020,00	€ 468.020,00	€ 0,00	€ 468.020,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 53.904,00	€ 0,00	€ 53.904,00	€ 53.904,00	€ 0,00	€ 53.904,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 521.924,00**	**€ 0,00**	**€ 521.924,00**	**€ 521.924,00**	**€ 0,00**	**€ 521.924,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 17.116,00	€ 0,00	€ 17.116,00	€ 17.116,00	€ 0,00	€ 17.116,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 539.040,00**	**€ 0,00**	**€ 539.040,00**	**€ 539.040,00**	**€ 0,00**	**€ 539.040,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 539.040,00	€ 431.232,00	80%	€ 539.040,00	€ 431.232,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 0,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	€ 0,00	0%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.829.960,00	€ 1.980.972,00	70%	€2.609.960,00	€ 1.826.972,00	70%
TOTALE	**€ 3.369.000,00**	**€ 2.412.204,00**		**€ 3.149.000,00**	**€ 2.258.204,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_91 _INFOTEL SISTEMI S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**235.830,00 €**	**8,33%**	**- €**	**235.830,00 €**	**9,04%**	**- €**	
Installazione di ponteggio con sensori piezoelettrici, fondamentali per la produzione di energia da vibrazioni	*15.000,00 €*		*- €*	*15.000,00 €*		*- €*	
Creazione di un ambiente di test isolato - Predisposizione di un ambiente per la ricezione ed invio di dati a mezzo onde radio e wireless	*50.000,00 €*			*50.000,00 €*		*- €*	
Allestimento di Aree per Generatori di Energia - Creazione di aree dedicate per l'installazione di generatori di energia da vibrazioni, inclusi collegamenti elettrici e di sicurezza in un ambiente isolato	*47.000,00 €*			*47.000,00 €*		*- €*	
Ristrutturazione di Aree di Lavoro e Magazzino - Adeguamento degli spazi esistenti per ottimizzare la gestione delle risorse e il deposito delle attrezzature	*32.000,00 €*			*32.000,00 €*		*- €*	
Opere di sicurezza e accessibilità - Installazione di barriere di sicurezza e segnaletica per delimitare le aree pericolose e garantire l'accesso sicuro ai lavoratori. Costruzione di un ambiente che riproduca i rischi plurimi di un ambiente confinato	*36.000,00 €*			*36.000,00 €*		*- €*	
Adeguamento strutturale per server GPU - Opere necessarie per preparare uno spazio all'interno dell'edificio per ospitare un server GPU, inclusi lavori di ristrutturazione per garantire adeguate condizioni di sicurezza, ventilazione e raffreddamento	*55.830,00 €*		*- €*	*55.830,00 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.700.000,00 €**		**- €**	**1.700.000,00 €**		**- €**	
Acquisizione di attrezzature specifiche a prevalente uso manuale per l'assemblaggio dei componenti: utensili di precisione, strumenti per saldatura e dissaldatura di componenti elettronici, postazioni di lavoro ergonomiche, kit per il montaggio di circuiti stampati (PCB) e piccole attrezzature per l'assemblaggio meccanico di involucri e moduli. Queste attrezzature sono fondamentali per le fasi di prototipazione e assemblaggio dei componenti hardware miniaturizzati del sistema "SafeConstEnergy", inclusi sensori IoT/BLE, sensori MD/DPI e i moduli di energy harvesting. Consentono l'assemblaggio manuale o semi-automatico di precisione necessario per i prototipi	*250.000,00 €*		*- €*	*250.000,00 €*		*- €*	***costi dettagliati con integrazioni del 16.10.***
Acquisizione di Server e stazioni di lavoro high performance con unità di eleborazione grafica GPU per il calcolo intensivo: sistemi server dotati di potenti Unità di Elaborazione Grafica (GPU) di ultima generazione (es. NVIDIA A100/H100 o equivalenti), elevate quantità di memoria RAM (min. 128 GB) e processori multi-core. Caratterizzati da capacità di calcolo parallelo e gestione di grandi dataset	*420.000,00 €*		*- €*	*420.000,00 €*		*- €*	***costi dettagliati con integrazioni del 16.10.***
Acquisizione di attrezzature di laboratorio per prototipazione e test hardware: include stampanti 3D per la prototipazione rapida di involucri e supporti meccanici, oscilloscopi digitali, multimetri di precisione, analizzatori di spettro, alimentatori da banco, banchi prova vibrazioni e camere climatiche per simulare condizioni ambientali estreme (temperatura, umidità) e validare la resilienza dei prototipi hardware	*320.000,00 €*		*- €*	*320.000,00 €*		*- €*	***costi dettagliati con integrazioni del 16.10.***
Acquisizione o implementazione di impianti per l'assemblaggio e la fabbricazione di prototipi avanzati: sistemi e macchinari progettati per ottimizzare la produzione di componenti hardware. Linee di Montaggio: Configurazioni modulari che permettono il flusso continuo dei materiali e l'assemblaggio sequenziale dei vari moduli. Queste linee possono essere adattate per diverse tipologie di prototipi	*140.000,00 €*		*- €*	*140.000,00 €*		*- €*	***costi dettagliati con integrazioni del 16.10.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi audio e video per la realtà aumentata e immersiva: tecnologie per video conferenza e realtà aumentata, che abilitano interazioni immersive e formazione avanzata	*290.000,00 €*		*- €*	*290.000,00 €*		*- €*	***costi dettagliati con integrazioni del 16.10.***
Pannello integrato di sensori: sensori per la rilevazione di fattori ambientali critici, o sensori per la qualità dell'aria (Co2, TVOC), o sensori per il particolato fine (PM2.5), o sensori di temperatura e umidità, o sensori connessi ai sistemi di allarme antincendio, o sensori di videosorveglianza...	*280.000,00 €*		*- €*	*280.000,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**894.130,00 €**		**- €**	**674.130,00 €**		**220.000,00 €**	
Sviluppo di Software Proprietario e Modelli AI - sviluppo del framework PHP proprietario, dei moduli AI per il riconoscimento visivo e l'analisi dati, e del modulo di simulazione in Realtà Virtuale. Include licenze software specifiche e l'utilizzo di infrastrutture di calcolo.	*674.130,00 €*		*- €*	*674.130,00 €*		*- €*	
Acquisizione e Protezione della Proprietà Intellettuale - Spese legali e di registrazione per il deposito di brevetti (relativi all'Energy Harvesting e/o specifici algoritmi IA) e per la tutela del copyright sul software sviluppato	*80.000,00 €*			*- €*		*80.000,00 €*	***Spesa non coerente in quanto non rientrante tra i costi ammissibili nell'ambito della voce in questione*** *(PERIZIA ATTIVI: "**Questa voce copre le spese per la tutela legale delle innovazioni generate dal progetto**, quali **il potenziale** deposito di brevetti (particolarmente rilevante per le soluzioni di Energy Harvesting e gli algoritmi Al innovativi). Nello specifico la spesa prevede l'acquisto di un software per la tutela dei brevetti e marchi, **in grado di poter verificare real time sul mercato la presenza di eventuali e simili prodotti**, proponendo mediante IA delle soluzioni per la registrazione del copyright. Il sistema inoltre consente la tutela del copyright e verifica sul web la presenza di eventuali anomalie, segnalandole e consentendo così una piena tutela della proprietà intellettuale detenuta") - "Il costo di € 80.000,00 è ritenuto congruo, considerando che le procedure di deposito brevettuale possono comportare costi significativi (soprattutto a livello internazionale) e includono parcelle legali per consulenze specialistiche. La protezione della PI è fondamentale per valorizzare gli output del progetto e assicurare un vantaggio competitivo all'impresa")*
Acquisizione e Consolidamento di Know-how Specifico - Costi associati alla partecipazione a convegni tecnici, acquisto di pubblicazioni scientifiche e accesso a piattaforme di conoscenza per l'internalizzazione di competenze altamente qualificate nel campo loT, Al, VR e Energy Harvesting	*140.000,00 €*		*- €*	*- €*		*140.000,00 €*	***Spesa non coerente in quanto non rientrante tra i costi ammissibili nell'ambito della voce in questione***
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.829.960,00 €**		**- €**	**2.609.960,00 €**		**220.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_91_INFOTEL SISTEMI S.R.L.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	468.020,00 €	- €	468.020,00 €		468.020,00 €	- €	468.020,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	53.904,00 €	- €	53.904,00 €	10,00%	53.904,00 €	- €	53.904,00 €	10,00%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	521.924,00 €	- €	521.924,00 €		521.924,00 €	- €	521.924,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	17.116,00 €	- €	17.116,00 €	3,28%	17.116,00 €	- €	17.116,00 €	3,28%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**539.040,00 €**	**- €**	**539.040,00 €**		**539.040,00 €**	**- €**	**539.040,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea Ingegneria ambientale	Esperto sicurezza processi e Rischi specifici in ambiente lavorativo	30	impiegato	indeterminato full time	1,00	650,00	30,00	19.500,00 €	19.500,00 €	- €	PER IL COSTO ORARIO DI EURO 30, SEBBENE NON INDICATA LA FASCIA DI COSTO, POSSIAMO EVITARE DI CHIEDERE CHIARIMENTI IN QUANTO SI TRATTA DEL COSTO PIU BASSO
Ingegneria Elettronica	Responsabile Hardware & Prototipazione	30	impiegato	indeterminato full time	1,00	1950,00	30,00	58.500,00 €	58.500,00 €	- €	PER IL COSTO ORARIO DI EURO 30, SEBBENE NON INDICATA LA FASCIA DI COSTO, POSSIAMO EVITARE DI CHIEDERE CHIARIMENTI IN QUANTO SI TRATTA DEL COSTO PIU BASSO
Laurea in Ingegneria Informatica, Scienze dell'Informazione o equivalente. Vasta esperienza nello sviluppo backend con PHP e MySQL	Responsabile Sviluppo Software & Middleware	47	da impiegare	tempo determinato	1,00	2500,00	47,00	117.500,00 €	117.500,00 €	- €	SPECIFICATA FASCIA DI COSTO CON INTEGRAZIONI DEL 16/10 (FASCIA MEDIA)
Diploma Tecnico in Elettronica	Tecnico di laboratorio	30	da impiegare	tempo determinato	1,00	3600,00	30,00	108.000,00 €	108.000,00 €	- €	PER IL COSTO ORARIO DI EURO 30, SEBBENE NON INDICATA LA FASCIA DI COSTO, POSSIAMO EVITARE DI CHIEDERE CHIARIMENTI IN QUANTO SI TRATTA DEL COSTO PIU BASSO
Laurea in Informatica profilo junior	Sviluppatori Frontend	30	impiegata	tempo determinato da trasformare in indeterminato	1,00	2300,00	30,00	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	PER IL COSTO ORARIO DI EURO 30, SEBBENE NON INDICATA LA FASCIA DI COSTO, POSSIAMO EVITARE DI CHIEDERE CHIARIMENTI IN QUANTO SI TRATTA DEL COSTO PIU BASSO
Laurea in informatica o Ingegneria o Diploma tecnico e lunga esperienza di progetti di realtà virtuale	Esperto di realtà aumentata	30	da impiegare	tempo indeterminato	1,00	3184,00	30,00	95.520,00 €	95.520,00 €	- €	PER IL COSTO ORARIO DI EURO 30, SEBBENE NON INDICATA LA FASCIA DI COSTO, POSSIAMO EVITARE DI CHIEDERE CHIARIMENTI IN QUANTO SI TRATTA DEL COSTO PIU BASSO
							Totale costo del personale	**468.020,00 €**	**468.020,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Dipartimento di ingegneria Università Kore di Enna Prof. Dario Ticali (UKE) Professore Associato di Strade, Ferrovie ed Aeroporti Prof. Francesco Castelli (UKE) Professore Ordinario di Geotecnica	20	Ricerca contrattuale - Questi costi si riferiscono all'assunzione di esperti o al coinvolgimento di istituti di ricerca per supportare attività specifiche di ricerca e sviluppo. Collaborazione con università Kore di Enna per lo sviluppo di nuovi sensori piezoelettrici o tecnologie di monitoraggio per ulteriri ambiri quale i trsporti , le strade, i ponti ..	40	308,50 €	12.340,00 €	12.340,00 €	0,00 €	COSTO GG PREVISTO SOTTODIMENSIONATO. DATA LA DISCORDANZA TRA I PROFILI E LE ATTIVITA DELLA PERIZIA E QUELLI DEL PROGRAMMA DI SPESA, SONO STATI RICHIESTI CHIARIMENTI. INTEGRAZIONI DEL 16/10/25: IL CONTEGGIO IN ORE è UN PALESE REFUSO (cfr. documento denominato "20251016124235_integrazione perizia EE" INTEGRAZIONI DEL 16/10), SI CONSIDERA IL CONTEGGIO IN GG (cfr. documento denominato "20251016124147_Riscontro soccorso istruttorio 08-10-2025"
Avv.Orsola De Santis	15	Registrazione di brevetti per nuove tecnologie sviluppate (es. nuovi sensori, sistemi di monitoraggio innovativi).	40	194,83 €	7.793,00 €	7.793,00 €	0,00 €	
dott.ssa Tiziana Pallotta	15	Consulenze per la gestione del progetto, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'analisi di moduli integrativi per la gestione del monitoraggio delle prescrizioni legali in ambito ambientale e per la adozione di cantieri in linea con i criteri CAM	40	194,83 €	7.793,00 €	7.793,00 €	0,00 €	
Esperto Normazione Tecnica ISO	10	Integrazione ISO 45001/14001/50001, validazione requisiti di sicurezza	30	173,17 €	5.195,00 €	5.195,00 €	0,00 €	
Mario De Vita - Esperto Trasferimento Tecnologico e Sviluppo Industriale	8	Piano di sfruttamento risultati, business model e TRL	30	216,47 €	6.494,00 €	6.494,00 €	0,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Francesco Arciello - Esperto Blockchain & Circular Economy	8	Tracciabilità materiali tramite DLT, supporto economia circolare	30	216,50 €	6.495,00 €	6.495,00 €	0,00 €	08_10_2025 - INTEGRAZIONI DEL 16/10)
Albanese Pellegrino - Formatore VR Certificato	10	Moduli formativi immersivi VR per sicurezza in cantiere	40	194,85 €	7.794,00 €	7.794,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**53.904,00 €**	**53.904,00 €**	**0,00 €**	

53904 perizia

PERIZIA				**ISTRUTTORIA sulla base della perizia così come presentata in domanda**		
CONSULENTE	ESPERIENZA	N. GG	COSTO PREVISTO	QUOTAZIONE DA PERIZIA	COSTO/G DA MANUALE	COSTO AMMISSIBILE
TICALI	20	60,8	30.404,00 €	500,07 €	500,00 €	30.400,00 €
DE SANTIS	15	220	11.000,00 €	50,00 €	400,00 €	11.000,00 €
PALLOTTA	15	170	12.500,00 €	73,53 €	400,00 €	12.500,00 €
			53.904,00 €			**53.900,00 €**

PERIZIA INTEGRATA (INTEGRAZIONI DEL 16/10/2025)		
CONSULENTE	N. ORE	COSTO PREVISTO
TICALI	40	12.340,00 €
DE SANTIS	40	7.793,00 €
PALLOTTA	40	7.793,00 €
ESPERTO ISO	30	5.195,00 €
ESPERTO TT e SI	30	6.494,00 €
ESPERTO BLOCKCHAIN & CE	30	6.495,00 €
FORMATORE	40	7.794,00 €
		53.904,00 €

ISTRUTTORIA	
COSTO/H	COSTO AMMISSIBILE
62,50 €	2.500,00 €
50,00 €	2.000,00 €
50,00 €	2.000,00 €
50,00 €	1.500,00 €
31,25 €	937,50 €
31,25 €	937,50 €
50,00 €	2.000,00 €
	11.875,00 €

ALTRO DOCUMENTO "RISCONTRO SOCCORSO ISTRUTTORIO"		
CONSULENTE	N. GG	COSTO PREVISTO
TICALI	40	12.340,00 €
DE SANTIS	40	7.793,00 €
PALLOTTA	40	7.793,00 €
PALLOTTA	30	5.195,00 €
DE VITA	30	6.494,00 €
ARCIELLO	30	6.495,00 €
ALBANESE	40	7.794,00 €
		53.904,00 €

ISTRUTTORIA	
308,50 €	12.340,00 €
194,83 €	7.793,00 €
194,83 €	7.793,00 €
173,17 €	5.195,00 €
216,47 €	6.494,00 €
216,50 €	6.495,00 €
194,85 €	7.794,00 €
	53.904,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	539.040,00 €	€ 431.232,00	80,00%	€ 539.040,00	€ 431.232,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	- €	€ -	0,00%	€ -	€ -	0%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.829.960,00 €	€ 1.980.972,00	70,00%	€ 2.609.960,00	€ 1.826.972,00	70%
TOTALE	**3.369.000,00 €**	**€ 2.412.204,00**		**€ 3.149.000,00**	**€ 2.258.204,00**	

220.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	YOUBIQUO S.R.L.
NOME PROGETTO	VIC - Virtual Innovation Consortium
NUMERO ID	92
CODICE FISCALE	05207780650
P. IVA	05207780650
SEDE LEGALE	VIA GAUDIO MAIORI, 42 – 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA GAUDIO MAIORI, 42 – 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PERIZIA GIURATA IN SEDE DI PRESENTAZIONE DOMANDA AGEVOLAZIONE
DURC	INAIL_51289519 scadenza: 19/02/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0132434_20250901
CUP	B77H25002770004
SURF	OP_31073 24062BP000000028
COR	25462195

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 02 Gennaio 2026 *Data di fine: 31 Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP4													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP6													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP7																					X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.085.574,00	€ 1.085.574,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.150.574,00**	**€ 1.150.574,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 676.104,00	€ 899.184,00	€ 1.575.288,00	€ 676.104,00	€ 899.184,00	€ 1.575.288,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 85.600,00	€ 86.000,00	€ 171.600,00	€ 85.600,00	€ 86.000,00	€ 171.600,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 761.704,00**	**€ 985.184,00**	**€ 1.746.888,00**	**€ 761.704,00**	**€ 985.184,00**	**€ 1.746.888,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 38.085,20	€ 49.259,20	€ 87.344,40	€ 38.085,20	€ 49.259,20	€ 87.344,40	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 799.789,20**	**€ 1.034.443,20**	**€ 1.834.232,40**	**€ 799.789,20**	**€ 1.034.443,20**	**€ 1.834.232,40**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 799.789,20	€ 639.831,36	80,00%	€ 799.789,20	€ 639.831,36	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.034.443,20	€ 620.665,92	60,00%	€ 1.034.443,20	€ 620.665,92	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.150.574,00	€ 805.401,80	70,00%	€ 1.150.574,00	€ 805.401,80	70,00%
TOTALE	**€ 2.984.806,40**	**€ 2.065.899,08**		**€ 2.984.806,40**	**€ 2.065.899,08**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 92_YOUBIQUO S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**					
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**65.000,00 €**	**5,65%**		**65.000,00 €**	**5,65%**		
Tramezzi per Datacenter locale	15.000,00 €			15.000,00 €			
Impianto elettrico e cablaggio	15.000,00 €			15.000,00 €			
Raffreddamento datacenter	15.000,00 €			15.000,00 €			
Ricambio aria (impianto di ventilazione forzata e filtrazione dell'aria)	20.000,00 €			20.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.085.574,00 €**	**94,35%**		**1.085.574,00 €**	**94,35%**		
Datacenter in configurazione di test e staging che fornirà i servizi di inferenza in Cloud: n.2 Rack CPU - n.4 GPU NVidia L40S - n.8 NPU METIS PCIe board - n.1 Switch managed L3 10GigE - n.1 Firewall OPNSense DEC4280 - n.1 UPS 10kVA - n.1 Armadio 42U	90.595,00 €			90.595,00 €			
Datacenter On Premise, che fungerà da testbed per i Datacenter che dovranno essere **configurati e distribuiti ai clienti** che richiedono l'infrastruttura presso i loro CED: n.4 Rack CPU - n.8 GPU NVidia L40S - n.16 NPU METIS PCIe board - n.1 Switch managed L3 10GigE - n.1 Firewall OPNSense DEC4280 - n.1 UPS 10kVA - n.1 Armadio 42U	168.391,00 €			168.391,00 €			
Datacenter in versione di produzione Small Scale che fornirà i servizi di inferenza in Cloud: n.24 Rack CPU - n.10 GPU NVidia L40S - n.96 NPU METIS PCIe board - n.2 Switch managed L3 10GigE - n.2 Firewall OPNSense DEC4280 - n.2UPS 10kVA - n.2 Armadio 42U	750.588,00 €			750.588,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si descrive la composizione della linea di Assemblaggio, Prototipazione e Test sia dei sistemi di Local Datacenter on Premise da distribuire ai clienti, che dei sistemi on-edge AI Camera. n.2 Oscilloscopi - n.2 Stazione di misura - n.2 Stazione di test - edge camera e local datacenter - n.2 Banchi di assemblaggio, Local Datacenter - n.2 Banchi di assemblaggio, edge camera	76.000,00 €			76.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**	**0,00%**		**- €**			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.150.574,00 €**	**100%**	**- €**	**1.150.574,00 €**	**100,00%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 92_ YOUBIQUO S.R.L.

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS							
	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	676.104,00 €	899.184,00 €	1.575.288,00 €	676.104,00 €	899.184,00 €	1.575.288,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	85.600,00 €	86.000,00 €	171.600,00 €	85.600,00 €	86.000,00 €	171.600,00 €	9%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	761.704,00 €	985.184,00 €	1.746.888,00 €	761.704,00 €	985.184,00 €	1.746.888,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	38.085,20 €	49.259,20 €	87.344,40 €	38.085,20 €	49.259,20 €	87.344,40 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**799.789,20 €**	**1.034.443,20 €**	**1.834.232,40 €**	**799.789,20 €**	**1.034.443,20 €**	**1.834.232,40 €**	
TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)							

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
PhD Informatica	QUADRO	medio	impiegato	Tempo indet. Full time	1,00	3432	47,00 €	161.304,00 €	161.304,00 €		
Ing. Elettronico	QUADRO	medio	impiegato	Tempo indet. Full time	1,00	3432	47,00 €	161.304,00 €	161.304,00 €		
Ing. Informatico	Impiegato	basso	impiegato	Tempo indet. Full time	6,00	3432	30,00 €	617.760,00 €	617.760,00 €		
Ing. Informatico	Impiegato	basso	da impiegare	Tempo indet. Full time	2,00	1716	30,00 €	102.960,00 €	102.960,00 €		
Tecnico informatico	Impiegato	basso	imipegato	Tempo indet. Full time	4,00	3432	30,00 €	411.840,00 €	411.840,00 €		
Perito elettronico	Impiegato	basso	impiegato	Tempo indet. Full time	1,00	2288	30,00 €	68.640,00 €	68.640,00 €		
Tecnico informatico/elettronico	Impiegato	basso	impiegato	Tempo indet. Full time	1,00	1716	30,00 €	51.480,00 €	51.480,00 €		
						Totale costo del personale		1.575.288,00 €	1.575.288,00 €		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Da individuare - Specialista Architetture Datacenter	10	Disegno Datacenter Cloud e On Premise	71	400,00 €	28.400,00 €	28.400,00 €	0,00 €	
Da individuare - Specialista FPGA e disegno circuiti elettronici	10	Disegno FPGA e disegno schede di supporto ai sensori telecamera	71	400,00 €	28.400,00 €	28.400,00 €	0,00 €	
Da individuare - Specialista Bioinformatica	10	Tecniche di modellazione delle proteine, analisi casi d'uso	72	400,00 €	28.800,00 €	28.800,00 €	0,00 €	
Da individuare - Specialista IT Datacenter	10	Installazione e configurazione apparati Datacenter	40	400,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	0,00 €	
Da individuare - Specialista microservizi	10	Installazione e configurazione microservizi	31	400,00 €	12.400,00 €	12.400,00 €	0,00 €	
Da individuare - Disegnatore elettronico Sr	10	Collaborazione alla Realizzazione Gerber	40	400,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	0,00 €	
Da individuare - Disegnatore Meccanico Sr	10	Collaborazione al disegno industriale delle scocche	32	400,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	0,00 €	
Da individuare - Esperto bioinformatica	10	Collaborazione alla Realizzazione delle simulazioni Digital Twin XR	72	400,00 €	28.800,00 €	28.800,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**171.600,00 €**	**171.600,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	799.789,20 €	€ 639.831,36	80,00%	€ 799.789,20	€ 639.831,36	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.034.443,20 €	€ 620.665,92	60,00%	€ 1.034.443,20	€ 620.665,92	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.150.574,00 €	€ 805.401,80	70,00%	€ 1.150.574,00	€ 805.401,80	70%
TOTALE	**2.984.806,40 €**	**€ 2.065.899,08**		**€ 2.984.806,40**	**€ 2.065.899,08**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ALTERGON ITALIA S.R.L.
NOME PROGETTO	SAFE-GAGS
NUMERO ID	96
CODICE FISCALE	01367710439
P. IVA	01367710439
SEDE LEGALE	VIA PRIVATA CESARE BATTISTI, 1 - MILANO
SEDE OPERATIVA	VIA DELL'INDUSTRIE SNC – PIETRADEFUSI - AVELLINO
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N.0635376/2025 del 19/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_51767406 SCADENZA VALIDITÀ 20/03/2026
ANTIMAFIA	PRIMA DELL'INTEGRAZIONE: PR_MIUTG_INGRESSO_0274704_20250903 DOPO INTEGRAZIONE: PR_MIUTG_INGRESSO_0309124_20251002
CUP	B47H25003190004
SURF	OP_31088 24062BP000000043
COR	25462292

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	x											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione			x									
Rendicontazione intermedia								x				
Ultimazione del progetto												x
Rendicontazione finale a saldo												x

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP2										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP5																				X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	1.775.000,00 €	1.590.000,00 €	185.000,00 €	Spesa non ammissibile per adeguamento della spesa al massimale del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	3.430.000,00 €	3.350.000,00 €	80.000,00 €	La spesa "*Modifica e redistribuzione delle utilities di processo, quali aria compressa, acqua e altri fluidi tecnici, necessari per garantire la piena operatività delle nuove apparecchiature e l'espansione della linea produttiva*", pari a € 80.00,00, non è stata indicata tra le spese da realizzare nella perizia tecnica redatta dall' Ing. Giorgio De Bardi. Atteso che gli investimenti indicati nel programma di spesa devono trovare piena corrispondenza con quanto indicato nella perizia di stima, la spesa in questione risulta non ammissibile.
A.4 Attivi immateriali	400.000,00 €	360.000,00 €	40.000,00 €	La spesa "*Servizi di consulenza scientifica e regolatoria per arricchire il progetto con conoscenze avanzate di formulazione, validazione di processo e qualità, come specificato nel Codice Etico di Altergon per incrementare il know-how e la compliance normativa"*, pari a € 40.000,00, si ritiene non ammissibile in quanto relativa a "servizi di consulenza", attività non coerente con la voce di spesa in questione.
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**5.605.000,00 €**	**5.300.000,00 €**	**305.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	285.500,00 €	339.100,00 €	624.600,00 €	285.500,00 €	339.100,00 €	624.600,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	83.750,00 €	81.500,00 €	165.250,00 €	83.750,00 €	81.500,00 €	165.250,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	369.250,00 €	420.600,00 €	789.850,00 €	369.250,00 €	420.600,00 €	789.850,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio	18.462,50 €	21.030,00 €	39.492,50 €	18.462,50 €	21.030,00 €	39.492,50 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**387.712,50 €**	**441.630,00 €**	**829.342,50 €**	**387.712,50 €**	**441.630,00 €**	**829.342,50 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	387.712,50 €	€ 252.013,13	65%	€ 387.712,50	€ 252.013,13	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	441.630,00 €	€ 176.652,00	40%	€ 441.630,00	€ 176.652,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	5.605.000,00 €	€ 2.802.500,00	50%	€ 5.300.000,00	€ 2.650.000,00	50%
TOTALE	**6.434.342,50 €**	**€ 3.231.165,13**		**€ 6.129.342,50**	**€ 3.078.665,13**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_96 _ALTERGON ITALIA SRL

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**1.775.000,00 €**	**32%**	- €	**1.590.000,00 €**	**30,00%**	**185.000,00 €**	
Opere murarie ed assimilate: realizzazione carpenterie e chiusure isopan	650.000,00 €		- €	650.000,00 €			
Opere murarie ed assimilate: cartongessi, pvc pareti, pvc pavimenti, controsoffitti, porte pharma, visive, pass box	165.000,00 €		- €	165.000,00 €			
impianti generici e tecnologici: hvac, distribuzione utilities, elettrico, antincendio, dati, impianto di supervisione, condizionamento e idrico-sanitario	810.000,00 €		- €	810.000,00 €			
Oneri legati alla sicurezza in cantiere	150.000,00 €		- €	150.000,00 €			
per adeguamento ai massimali di spesa ammissibile per la voce in esame (30%)				- 185.000,00		185.000,00 €	Taglio per rispetto massimale del 30%
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**3.430.000,00 €**		**- €**	**3.350.000,00 €**		**80.000,00 €**	
LINEA AUTOMATICA DI ETICHETTATURA E BLISTERATURA - Sistema automatico per confezionamento secondario di siringhe pre-riempite	1.330.000,00 €		- €	1.330.000,00 €		- €	
BILANCIA - Strumento di precisione per la pesata degli ingredienti	20.000,00 €		- €	20.000,00 €		- €	
CAPPE A FLUSSO LAMINARE - Creano un ambiente sterile e controllato per le operazioni di preparazione	100.000,00 €		- €	100.000,00 €		- €	
AUTOCLAVE PASSANTE - Sterilizzazione di fiale in ambiente classificato	350.000,00 €		- €	350.000,00 €		- €	
IMPASTATRICI PLANETARIE DA 10 LT - Miscelazione di lotti maggiori di gel bulk	300.000,00 €		- €	300.000,00 €		- €	
SISTEMA DI DIALISI - Rimozione di agenti chimici e impurità residuali	290.000,00 €		- €	290.000,00 €		- €	
SISTEMA DI OMOGEINIZZAZIONE- Uniforma la consistenza del gel	65.000,00 €		- €	65.000,00 €		- €	
SISTEMA DI MICRONIZZAZIONE - Riduce la dimensione delle particelle solide in sospensione	45.000,00 €		- €	45.000,00 €		- €	
TANK PER SOTTOVUOTO - Contenimento in ambiente controllato a pressione negativa	10.000,00 €		- €	10.000,00 €		- €	
CHILLER PER TERMOSTATAZIONE - Controllo della temperatura degli impianti di miscelazione	60.000,00 €		- €	60.000,00 €		- €	
IMPIANTO WFI: AMPLIAMENTO LOOP E SERBATOIO DI STOCCAGGIO DA 5 MC - Aumento della capacità di produzione di acqua per preparazioni iniettabili	700.000,00 €		- €	700.000,00 €		- €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMPLIAMENTO LOOP PW - Estensione del circuito di acqua purificata	80.000,00 €		- €	80.000,00 €		- €	
modifica e redistribuzione delle utilities di processo, quali aria compressa, acqua e altri fluidi tecnici, necessari per garantire la piena operatività delle nuove apparecchiature e l'espansione della linea produttiva.	80.000,00 €		- €	0,00 €		80.000,00 €	spesa non ammissibile in quanto non presente nella relazione di stima dell'ing. Giorgio de bardi
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**400.000,00 €**	**7%**	**- €**	**360.000,00 €**	**7%**	**40.000,00 €**	
Servizi di consulenza scientifica e regolatoria - per arricchire il progetto con conoscenze avanzate di formulazione, validazione di processo e qualità, come specificato nel Codice Etico di Altergon per incrementare il know-how e la compliance normativa	40.000,00 €		- €	- €		40.000,00 €	Trattasi di mera consulenza e non di attivi immateriali.
Licenze di tecnologie proprietarie - quali sistemi di rilascio controllato o software di tracciabilità visiva (paralleli al SEA Vision), da acquisire tramite accordi con centri di ricerca o aziende CDMO all'avanguardia, analogamente alle collaborazioni che Altergon Italia instaura per disponibilità di strumenti R&D e patent licensing	85.000,00 €		- €	85.000,00 €		- €	
Supporto brevettuale e tutela IP - redazione, deposito e gestione di brevetti relativi a formulazioni di filler innovative, processi produttivi o sistemi di somministrazione avanzati	75.000,00 €		- €	75.000,00 €			
Software/applicativo SEA VISION per la gestione automatizzata e digitalizzata dell'intero processo produttivo, dotata di un'interfaccia userfriendly che rivoluziona la gestione della produzione in ambito farmaceutico	200.000,00 €		- €	200.000,00 €		0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**5.605.000,00 €**		**- €**	**5.300.000,00 €**		**305.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_96 _ALTERGON ITALIA SRL

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	285.500,00 €	339.100,00 €	624.600,00 €	285.500,00 €	339.100,00 €	624.600,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	83.750,00 €	81.500,00 €	165.250,00 €	83.750,00 €	81.500,00 €	165.250,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	369.250,00 €	420.600,00 €	789.850,00 €	369.250,00 €	420.600,00 €	789.850,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	18.462,50 €	21.030,00 €	39.492,50 €	18.462,50 €	21.030,00 €	39.492,50 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**387.712,50 €**	**441.630,00 €**	**829.342,50 €**	**387.712,50 €**	**441.630,00 €**	**829.342,50 €**
	5%	**5%**		**5%**	**5%**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo del personale ammissibile	Taglio di spesa	Note
Responsabili-dirigenti	Dirigenti	Alto	già impegnato	dipendenti a contratto ind.	2,00	2.700,00	47,00 €	126.900,00 €	126.900,00 €	- €	
Laureati STEM (elenco indicato nel progetto)	Impiegati	Basso	già impegnato	dipendenti a contratto ind.	10,00	16.590,00	30,00 €	497.700,00 €	497.700,00 €	- €	
							Totale costo del personale		**624.600,00 €**	**-**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo del personale ammissibile	Taglio di spesa	Note
CNR-IPCB - Assunta Borzacchiello - Dirigente di Ricerca	30	Attività scientifica e supporto sperimentale chimico-fisico reologica e biologica (WP1) test chimico fisico reologici e rigenerativi (WP3) supporto nella identificazione e caratterizzazione (WP4)	100	300,00 €	30.000,00 €	**30.000,00 €**	**0,00 €**	
CNR-IPCB - Ugo D'Amora - Primo Ricercatore	17	Attività scientifica e supporto sperimentale chimico-fisico reologica e biologica (WP1) test chimico fisico reologici e rigenerativi (WP3) supporto nella identificazione e caratterizzazione (WP4)	50	300,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR-IPCB - Ines Fasolino - Ricercatore a tempo indeterminato (III livello)	16	Attività scientifica e supporto sperimentale chimico-fisico reologica e biologica (WP1) test chimico fisico reologici e rigenerativi (WP3) supporto nella identificazione e caratterizzazione (WP4)	50	300,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**0,00 €**	
RBT Srl (o altro soggetto esperto)	30	Attività di piani e studi Filler innovativi ad attività riempitiva e rigenerante previsti nel WP1 e supporto nella fase di sviluppo di	175	500,00 €	87.500,00 €	**87.500,00 €**	**0,00 €**	
Servizi di test da laboratorio imprese accreditata	15	Servizi test WP3	15	500,00 €	7.500,00 €	**7.500,00 €**	**0,00 €**	
Società di servizi di TT-brevetti	25	Attività Proprietà Intellettuale	10	400,00 €	4.000,00 €	**4.000,00 €**	**0,00 €**	
Realizzazione di prototipi del dispositivo	15	Realizzazione di prototipi (artigianali e lotti pilota)	50	125,00 €	6.250,00 €	**6.250,00 €**	**0,00 €**	
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**165.250,00 €**	**165.250,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	387.712,50 €	€ 252.013,13	65,00%	€ 387.712,50	€ 252.013,13	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	441.630,00 €	€ 176.652,00	40,00%	€ 441.630,00	€ 176.652,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	5.605.000,00 €	€ 2.802.500,00	50,00%	€ 5.300.000,00	€ 2.650.000,00	50%
TOTALE	**6.434.342,50 €**	**€ 3.231.165,13**		**€ 6.129.342,50**	**€ 3.078.665,13**	

rire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto - 305.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	KIRANET S.R.L.
NOME PROGETTO	DOT – Digital Oncological Tutor
NUMERO ID	99
CODICE FISCALE	03121520617
P. IVA	03121520617
SEDE LEGALE	VIA ALDO MORO, 56 – 81031 AVERSA (CE)
SEDE OPERATIVA	VIALE DELLA LIBERTA' N.33 – 81031 AVERSA (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0641384/2025 del 20/11/2025
DURC	INPS_48619549 scadenza validità: 03/04/2026
ANTIMAFIA	PR_CEUTG_Ingresso_0105357_20250728
CUP	B37H25003730004
SURF	OP_31069 24062BP000000024
COR	25462778

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X					X	
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X	X	X	X	X												
WP2	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X	X	X												
WP3			X	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*										
WP4									*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X				
WP5																		*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 450.000,00**	**€ 450.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 934.266,00	€ 863.689,00	€ 1.797.955,00	€ 934.266,00	€ 863.689,00	€ 1.797.955,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 260.000,00	€ 215.000,00	€ 475.000,00	€ 260.000,00	€ 215.000,00	€ 475.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.194.266,00**	**€ 1.078.689,00**	**€ 2.272.955,00**	**€ 1.194.266,00**	**€ 1.078.689,00**	**€ 2.272.955,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 59.713,30	€ 53.934,45	€ 113.647,75	€ 59.713,30	€ 53.934,45	€ 113.647,75	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.253.979,30 €**	**€ 1.132.623,45**	**€ 2.386.602,75**	**€ 1.253.979,30 €**	**€ 1.132.623,45**	**€ 2.386.602,75**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.253.979,30	€ 1.003.183,44	80,00%	€ 1.253.979,30	€ 1.003.183,44	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.132.623,45	€ 679.574,07	60,00%	€ 1.132.623,45	€ 679.574,07	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 450.000,00	€ 315.000,00	70,00%	€ 450.000,00	€ 315.000,00	70,00%
TOTALE	**€ 2.836.602,75**	**€ 1.997.757,51**		**€ 2.836.602,75**	**€ 1.997.757,51**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**450.000,00 €**			**450.000,00 €**		**- €**	
L'infrastruttura sarà composta da server ad alte prestazioni dotati di GPU di ultima generazione selezionate anche per l'efficienza energetica (performance per watt), con architettura multi-GPU, CPU multicore e ampie risorse RAM, necessari per supportare l'elaborazione di modelli complessi come i Large Language Models (LLM) e i modelli predittivi su dati clinici longitudinali. Saranno inclusi anche server edge/locali, ottimizzati per ambienti containerizzati e in grado di ospitare architetture distribuite, fondamentali per lo svolgimento di attività di test, simulazione e validazione del sistema in scenari clinici controllati. Completano l'infrastruttura i sistemi di rete ad alte prestazioni e le workstation grafiche dedicate allo sviluppo e alla prototipazione dell'interfaccia utente. L'intero investimento, considerato come dotazione unitaria, costituisce un elemento abilitante per la realizzazione del progetto, assicurando elevate prestazioni, sostenibilità computazionale e piena aderenza ai requisiti clinici, normativi e operativi previsti.	450.000,00 €			450.000,00 €			Fornito preventivo in integrazione del 16/10/2025
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**450.000,00 €**		**- €**	**450.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS							
	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	934.266,00 €	863.689,00 €	1.797.955,00 €	934.266,00 €	863.689,00 €	1.797.955,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	260.000,00 €	215.000,00 €	475.000,00 €	260.000,00 €	215.000,00 €	475.000,00 €	19,90%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.194.266,00 €	1.078.689,00 €	2.272.955,00 €	1.194.266,00 €	1.078.689,00 €	2.272.955,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	59.713,30 €	53.934,45 €	113.647,75 €	59.713,30 €	53.934,45 €	113.647,75 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.253.979,30 €**	**1.132.623,45 €**	**2.386.602,75 €**	**1.253.979,30 €**	**1.132.623,45 €**	**2.386.602,75 €**	
TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)							

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Diploma	Addetto attività tecniche	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	6,00	1070,00	30,00 €	192.600,00 €	192.600,00 €	- €	
Diploma	Analista di metodi	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista di metodi	Bassa	Impiegato	Apprendistato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista di metodi	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	5,00	1070,00	30,00 €	160.500,00 €	160.500,00 €	- €	
Laurea Economia Aziendale	Analista di metodi	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista di metodi	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	8,00	1070,00	30,00 €	256.800,00 €	256.800,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista di sistemi	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	7,00	1070,00	30,00 €	224.700,00 €	224.700,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista di sistemi informativi	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista programmatore	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	3,00	1070,00	30,00 €	96.300,00 €	96.300,00 €	- €	
Diploma	Impiegata	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	Integrazione 16/10/2025 chiariscono che si tratta di ANALISTA DI METODI
Laurea Ingegneria Industriale	Programmatore informatico	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Diploma	Tecnico Programmatore	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	3,00	1070,00	30,00 €	96.300,00 €	96.300,00 €	- €	
Diploma	Sistemista	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	30,00 €	32.100,00 €	32.100,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Analista	Bassa	Da impiegare	Contratto a tempo indeterminato	4,00	3480,00	30,00 €	417.600,00 €	417.600,00 €	- €	
Laurea Ingegneria Industriale	Coordinatore Area Sistemi IT	Media	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1070,00	47,00 €	50.290,00 €	50.290,00 €	- €	
Dottorr di Ricerca	Dirigente	Alta	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	555,00	83,00 €	46.065,00 €	46.065,00 €	- €	
						Totale costo del personale		**1.797.955,00 €**	**1.797.955,00**	- €	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
TALENCE - Ingegnere esperto	5-10	Studio di modelli di AI per l'analisi predittiva di dati clinici longitudinali	520	250,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	0,00 €	
WONDERLAB S.r.l - Progettista sw	5-10	Analisi di LLM per l'interazione medico - sistema.	520	250,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	0,00 €	
TALENCE - Ingegnere esperto	5-10	Sviluppo e implementazione della componente di monitoraggio.	400	250,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	
WONDERLAB S.r.l - Sviluppatore sw	5-10	Sviluppo e implementazione dell'Assistente digitale Interattivo.	460	250,00 €	115.000,00 €	115.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**475.000,00 €**	**475.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.253.979,30 €	€ 1.003.183,44	80,00%	€ 1.253.979,30	€ 1.003.183,44	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.132.623,45 €	€ 679.574,07	60,00%	€ 1.132.623,45	€ 679.574,07	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	450.000,00 €	€ 315.000,00	70,00%	€ 450.000,00	€ 315.000,00	70%
TOTALE	**2.836.602,75 €**	**€ 1.997.757,51**		**€ 2.836.602,75**	**€ 1.997.757,51**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	OLON S.P.A.
NOME PROGETTO	REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA BIOTECNOLOGICA INTEGRATA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE, AL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA PRODUTTIVA REGIONALE E ALLA CRESCITA OCCUPAZIONALE QUALIFICATA NEL SETTORE DEI FARMACI BIOLOGICI INIETTABILI E NON
NUMERO ID	100
CODICE FISCALE	08101100157
P. IVA	08101100157
SEDE LEGALE	STRADA RIVOLTANA KM 6/7, SNC – RODANO - MILANO
SEDE OPERATIVA	STRADA STATALE APPIA 46/48 – CAPUA - CASERTA
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0650715/2025 DEL 24/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_51261449 SCADENZA VALIDITÀ 17/02/2026
ANTIMAFIA	PR_MIUTG_Ingresso_0295850_20250923
CUP	B47H25003060004
SURF	OP_31087 24062BP000000042
COR	25462208

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/09/2025 *Data di fine: 01/09/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
WP2				X	X	X	X	X	X	X	X	X												

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	3.400.000,00 €	3.400.000,00 €	0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	0,00	
A.4 Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**11.400.000,00 €**	**11.400.000,00 €**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	104.500,00 €	148.600,00 €	253.100,00 €	104.500,00 €	148.600,00 €	253.100,00 €	0,00	0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	13.000,00 €	50.000,00 €	63.000,00 €	11.533,33 €	50.000,00 €	61.533,33 €	1.466,67	0,00	Per ricalcolo costo fornitore Techniconsult Group, n. 8 giornate * € 250,00, e non 8* 433,33 come indiato in domanda (cfr integrazioni del 09/10/2025)
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**117.500,00 €**	**198.600,00 €**	**316.100,00 €**	**116.033,33 €**	**198.600,00 €**	**314.633,33 €**	**0,00**	**0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	5.875,00 €	9.930,00 €	15.805,00 €	5.875,00 €	9.930,00 €	15.805,00 €	0,00	0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**123.375,00 €**	**208.530,00 €**	**331.905,00 €**	**121.908,33 €**	**208.530,00 €**	**330.438,33 €**	**1.466,67**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	123.375,00 €	€ 80.193,75	65,00%	€ 121.908,33	€ 79.240,42	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	208.530,00 €	€ 83.412,00	40,00%	€ 208.530,00	€ 83.412,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	11.400.000,00 €	€ 5.700.000,00	50,00%	€ 11.400.000,00	€ 5.700.000,00	50%
TOTALE	**11.731.905,00 €**	**€ 5.863.605,75**		**€ 11.730.438,33**	**€ 5.862.652,42**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_100 OLON

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	- €						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**3.400.000,00 €**	**30%**		**3.400.000,00 €**	**30%**		
Opere murarie, impiantistiche ed elettriche - Strutture edilizie quali compartimentazioni, porte per segregazione ambientale, pavimentazioni - Impianti funzionali ai processi produttivi : HVAC, trattamento acque per uso farmaceutico (PW), vapore puro - Aree per stoccaggio materiali, lavaggio componenti impianto ed attrezzature, preparazione soluzioni e terreni - Strutture edilizie quali compartimentazioni, porte per segregazione ambientale, pavimentazioni, cabine elettriche – interventi finalizzati	3.400.000,00 €			3.400.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**8.000.000,00 €**	**70%**		**8.000.000,00 €**	**70%**		
1 Fermenter 3 m3	250.000,00 €			250.000,00 €			
2 Vegetative 500 l	230.000,00 €			230.000,00 €			
4 Feed tank	320.000,00 €			320.000,00 €			
4 Media Buffer tank	400.000,00 €			400.000,00 €			
2 Media prep. tank	150.000,00 €			150.000,00 €			
1 Waste tank	200.000,00 €			200.000,00 €			
1 Demi Water tank	180.000,00 €			180.000,00 €			
2 Ammonia buffer and BD	150.000,00 €			150.000,00 €			
1 Inoculum lab 3/5 litri	1.300.000,00 €			1.300.000,00 €			
1 CIP	200.000,00 €			200.000,00 €			
1 NaOH storage	120.000,00 €			120.000,00 €			
1 HVAC	500.000,00 €			500.000,00 €			
Clean Steam	500.000,00 €			500.000,00 €			
Purified water e upgrade acqua demi	1.200.000,00 €			1.200.000,00 €			
Cooling water	800.000,00 €			800.000,00 €			
Instrumental air	600.000,00 €			600.000,00 €			
Process air	500.000,00 €			500.000,00 €			
Power and generator	400.000,00 €			400.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**11.400.000,00 €**		**- €**	**11.400.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_100 OLON

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	104.500,00 €	148.600,00 €	253.100,00 €	104.500,00 €	148.600,00 €	253.100,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	13.000,00 €	50.000,00 €	63.000,00 €	11.533,33 €	50.000,00 €	61.533,33 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**117.500,00 €**	**198.600,00 €**	**316.100,00 €**	**116.033,33 €**	**198.600,00 €**	**314.633,33 €**
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	5.875,00 €	9.930,00 €	15.805,00 €	5.875,00 €	9.930,00 €	15.805,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**123.375,00 €**	**208.530,00 €**	**331.905,00 €**	**121.908,33 €**	**208.530,00 €**	**330.438,33 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale
Aggiungere righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Plant Engineering Ingegnere chimico	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp1 - R.I.
QC New Projects Specialist Minilaurea Cq	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	200,00	27,00 €	5.400,00 €	5.400,00 €	- €	wp1 - R.I.
Plant Engineering Laurea In Ingegneria Chimica	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	300,00	27,00 €	8.100,00 €	8.100,00 €	- €	wp1 - R.I.
Plant Engineering & Design Manager Laurea In Ingegneria Chimica	Responsabile Dirigente ingegneria	alta	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	50,00	75,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €	- €	wp1 - R.I.
Engineering Manager Laurea In Ingegneria ChimicaResponsabile	Responsabile quadro	media	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	43,00 €	17.200,00 €	17.200,00 €	- €	wp1 - R.I.
Lab project CQC specialist sr Laurea In Scienze Biologiche	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp1 - R.I.
HSE & Security Supervisor Laurea In Scienze AmbientaliImpiegato	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	300,00	27,00 €	8.100,00 €	8.100,00 €	- €	wp1 - R.I.
Site Technology Development Manager laurea in IngegneriaResponsabile	Responsabile Dirigente Sviluppo	alta	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	150,00	75,00 €	11.250,00 €	11.250,00 €	- €	wp1 - R.I.
Direttore di stabilimento laurea in Biologia e Master	Dirigente	alta	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	100,00	75,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	- €	wp1 - R.I.
Ingegneria	Impiegato tecnico	bassa	da assumere	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp1 - R.I.
Ingegneria	Impiegato tecnico	bassa	da assumere	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp1 - R.I.
Plant Engineering Ingegnere chimico	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp2 S.S.
QC New Projects Specialist Minilaurea Cq	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	200,00	27,00 €	5.400,00 €	5.400,00 €	- €	wp2 S.S.
Plant Engineering Laurea In Ingegneria Chimica	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	300,00	27,00 €	8.100,00 €	8.100,00 €	- €	wp2 S.S.
Plant Engineering Supervisor Diploma Perito Industriale AeronauticaImpiegato	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp2 S.S.
Plant Engineering & Design Manager Laurea In Ingegneria Chimica	Responsabile Dirigente ingegneria	alta	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	350,00	75,00 €	26.250,00 €	26.250,00 €	- €	wp2 S.S.
Plant Engineering Supervisor Diploma Geometra	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	600,00	27,00 €	16.200,00 €	16.200,00 €	- €	wp2 S.S.
Engineering Manager Laurea In Ingegneria ChimicaResponsabile	Responsabile quadro	media	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	43,00 €	17.200,00 €	17.200,00 €	- €	wp2 S.S.
Lab project CQC specialist sr Laurea In Scienze Biologiche	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	200,00	27,00 €	5.400,00 €	5.400,00 €	- €	wp2 S.S.
HSE & Security Supervisor Laurea In Scienze Ambientali	Impiegato tecnico	bassa	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	300,00	27,00 €	8.100,00 €	8.100,00 €	- €	wp2 S.S.
Site Technology Development Manager laurea in IngegneriaResponsabile	Responsabile Dirigente Sviluppo	alta	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	150,00	75,00 €	11.250,00 €	11.250,00 €	- €	wp2 S.S.
Direttore di stabilimento laurea in Biologia e Master	Dirigente	alta	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	100,00	75,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	- €	wp2 S.S.
Ingegneria	Impiegato tecnico	bassa	da assumere	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp2 S.S.
Ingegneria	Impiegato tecnico	bassa	da assumere	dipendente a tempo indeterminato	1,00	400,00	27,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	- €	wp2 S.S.
							Totale costo del personale	**253.100,00 €**	**253.100,00 €**		wp2 S.S.

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto
Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona		Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	
Techniconsult group RI	Da 5 a 10 anni	Supporto operativo nelle attività preliminari e assistenza al coordinamento tecnico	8,00	1,00	250,00 €	3.466,67 €	2.000,00 €	-1.466,67 €	ok integrazioni del 09/10/2025	
Techniconsult group RI	Oltre 15 anni	Coordinamento tecnico generale e supervisione dello studio preliminare.	22,00	1,00	433,33 €	9.533,33 €	9.533,33 €	0,00 €	ok integrazioni del 09/10/2025	il costo a giornata richiesto è inferiore al max consentito da Manuale (€500)
Techniconsult group RI	Da 5 a 10 anni	Supporto alla progettazione multidisciplinare (processi, utilities e layout).	10,00	1,00	250,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	ok integrazioni del 09/10/2025	
Techniconsult group SS	Da 10 a 15 anni	Progettazione multidisciplinare completa con processi, utilities, layout	25 (n.b. per una risorsa)	3,00	400,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	ok integrazioni del 09/10/2025	
Techniconsult group SS	Oltre 15 anni	Direzione tecnica e validazione finale della progettazione multidisciplinare.	35,00	1,00	500,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	0,00 €	ok integrazioni del 09/10/2025	
					Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**63.000,00 €**	**61.533,33 €**	**-1.466,67 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	123.375,00 €	€ 80.193,75	65,00%	€ 121.908,33	€ 79.240,42	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	208.530,00 €	€ 83.412,00	40,00%	€ 208.530,00	€ 83.412,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	11.400.000,00 €	€ 5.700.000,00	50,00%	€ 11.400.000,00	€ 5.700.000,00	50%
TOTALE	**11.731.905,00 €**	**€ 5.863.605,75**		**€ 11.730.438,33**	**€ 5.862.652,42**	

- 1.466,67 €

ampo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ANALISIS S.R.L.
NOME PROGETTO	ANALISIS.30 E NEUMOLIA
NUMERO ID	101
CODICE FISCALE	05614050655
P. IVA	05614050655
SEDE LEGALE	VIA II TRAVERSA FERROVIA, 34 - – ANGRI - SALERNO
SEDE OPERATIVA	VIA II TRAVERSA FERROVIA, 34 – ANGRI - SALERNO
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0648993/2025 DEL 24/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_52066585 SCADENZA VALIDITÀ 10/04/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_INGRESSO_0116519_20250728
CUP	B47H25003220004
SURF	OP_31093 24062BP000000048
COR	25462302

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/09/2025 *Data di fine: 30/09/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione			X									
Rendicontazione intermedia							X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X																				
WP2					X	X	X	X	X	X	X													
WP3								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
WP4												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP5																					X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	450.037,50 €	450.037,50 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	1.448.300,00 €	1.429.300,00 €	19.000,00 €	Per la voce Banchi attrezzati da laboratorio (n. 8) – Alloggiamento strumenti e preparazione sono stati richiesti € 52.000,00 mentre in perizia è stato indicato il valore di € 33.000,00, si riconosce l'importo da perizia che comporta una decurtazione di € 19.000,00
A.4 Attivi immateriali	299.000,00 €	245.000,00 €	54.000,00 €	La spesa non ammissibile è così composta: - € 24.000,00 spesa per consulenza, pertanto non coerente con gli Attivi immateriali; - € 30.000,00 spesa per consulenza per ottenimento certificazione, pertanto non coerente con gli Attivi immateriali
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.197.337,50 €**	**2.124.337,50 €**	**73.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	171.080,00 €	320.163,00 €	491.243,00 €	171.080,00 €	320.163,00 €	491.243,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	70.207,00 €	60.000,00 €	130.207,00 €	70.207,00 €	60.000,00 €	130.207,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**241.287,00 €**	**380.163,00 €**	**621.450,00 €**	**241.287,00 €**	**380.163,00 €**	**621.450,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
B.4 Altri costi di esercizio	12.064,35 €	19.008,15 €	31.072,50 €	12.064,35 €	19.008,15 €	31.072,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**253.351,35 €**	**399.171,15 €**	**652.522,50 €**	**253.351,35 €**	**399.171,15 €**	**652.522,50 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	253.351,35 €	202.681,08 €	80,00%	253.351,35 €	€ 202.681,08	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	399.171,15 €	239.502,69 €	60,00%	399.171,15 €	€ 239.502,69	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.197.337,50 €	1.538.136,25 €	72,41%	2.124.337,50 €	€ 1.487.036,25	70,00%
TOTALE	**2.849.860,00 €**	**1.980.320,02 €**		**2.776.860,00 €**	**1.929.220,02 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 101_ANALISIS

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
SUOO X	*- €*						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**450.037,50 €**	**20%**		**450.037,50 €**	21%	**- €**	
ADEGUAMENTO STRUTTURALE: adeguamento strutturale di circa 1000 mq opere: - rifacimento completo degli impianti tecnologici (elettrico, idrico-sanitario, termico); - realizzazione dell'impianto antintrusione; - realizzazione dell'impianto di rete con locale dedicato per il Centro di Elaborazioni Dati; - realizzazione di tramezzi interni; - posa di pavimentazioni e rivestimenti; - interventi di isolamento termo-acustico; - tinteggiature interne e sistemazioni finali	450.037,50 €			450.037,50 €			Come da relazione dell'ETS, le opere murarie sono necessarie a garantire che la linea di produzione sia in un ambiente privo di contaminazioni
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.448.300,00 €**	**66%**		**1.429.300,00 €**	67%	**19.000,00 €**	
AGILENT 6546 LC/Q-TOF, spettrometro di massa ad alta risoluzione 6546	320.000,00 €			320.000,00 €			
AGILENT 6495D LC/MS, spettrometro di massa triplo quadrupolo	250.000,00 €			250.000,00 €			
AGILENT GC/MS TRIPLO QUADRUPOLO 7010D	180.000,00 €			180.000,00 €			
AGILENT 8900 ICP-MS A TRIPLO QUADRUPOLO	190.000,00 €			190.000,00 €			
n. 2 CAMERE CLIMATICHE	40.000,00 €			40.000,00 €			
n. 1 LABORATORIO MOBILE ATTREZZATO	150.000,00 €			150.000,00 €			
n. 2 CAPPE CHIMICHE	50.000,00 €			50.000,00 €			
CAMPIONATORI AMBIENTALI	40.000,00 €			40.000,00 €			
INFRASTRUTTURA INFORMATICA	88.000,00 €			88.000,00 €			
CENTRIFUGA REFRIGERATA	6.800,00 €			6.800,00 €			
SISTEMA DI PURIFICAZIONE DELL'ACQUA	8.500,00 €			8.500,00 €			
AGITATORE PER LABORATORIO	6.500,00 €			6.500,00 €			
BILANCIA TECNICA	1.500,00 €			1.500,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIA ANALITICA	10.000,00 €			10.000,00 €			
ATTREZZATURE PER TEST DI ANALISI	55.000,00 €			55.000,00 €			
Banchi attrezzati da laboratorio (n. 8) – Alloggiamento strumenti e preparazione	52.000,00 €			33.000,00 €			si riconosce il valore indicato in perizia in perizia viene indicato € 33.000,00
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**299.000,00 €**	**14%**		**245.000,00 €**	**12%**	**54.000,00 €**	
Consulenza specialistica - Agronomo per l'assistenza tecnica consulenza diretta a supporto dei nuovi servizi dedicati alla filiera agroalimentare, con particolare riferimento ai progetti di tracciabilità, sostenibilità e sicurezza alimentare, per output richiesti per audit, controlli e certificazioni di filiera. Supporto tecnico per analisi dati letti sui quaderni di campagna e nell'adozione di buone pratiche agronomiche in ambito analitico, contribuendo allo sviluppo di servizi innovativi per la tracciabilità e la sostenibilità nella filiera agroalimentare. La sua competenza sarà essenziale per il supporto dei nuovi servizi dedicati alla filiera agroalimentare, con particolare riferimento ai progetti di tracciabilità, sostenibilità e sicurezza alimentare, per output richiesti per audit, controlli e certificazioni di filiera	24.000,00 €			- €		24.000,00 €	Trattasi di consulenza, pertanto non coerente con gli Attivi immateriali
Servizi e consulenze di certificazioni per ottenimento di nuove di certificazioni volontarie e obbligatorie in ambito qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale l'ingresso in nuovi settori (es. farmaceutico, agro-farmaceutico) e aumenta la competitività sul piano reputazionale - Servizi di processamento secondo le norme ISO dei nuovi servizi con la strumentazione	30.000,00 €			- €		30.000,00 €	Trattasi di consulenza per ottenimento certificazione, pertanto non coerente con gli Attivi immateriali
Sistema informatico basato su Intelligenza Artificiale (IA) - ANALISYS-IA è la piattaforma di gestione intelligente che l'azienda intende realizzare per digitalizzare e ottimizzare l'intero ciclo laboratoristico, introducendo un sistema automatizzato, predittivo e pienamente integrato con le strumentazioni analitiche e il LIMS aziendale. Essa rappresenta una parte importante tecnologica dell'intervento, concepita per garantire efficienza operativa, sicurezza dei dati, tracciabilità completa dei campioni e piena conformità normativa. La piattaforma sarà in grado di: -Automatizzare l'acquisizione, il trattamento e l'interpretazione dei dati analitici; -Ridurre i tempi di revisione grazie a funzionalità di intelligenza artificiale come Intelligence Reflex e AI Peak Integration, già integrate in software di settore come MassHunter; -Riconoscere anomalie nei risultati, avviare azioni correttive in tempo reale e supportare la decisione operativa; -Predire, attraverso analisi avanzate, possibili non conformità o tendenze critiche, migliorando la qualità e l'affidabilità dei servizi offerti; -Garantire una gestione intelligente del workflow, dall'ingresso del campione alla generazione del referto, con integrazione nativa tra strumenti, server e clienti. -Comprese le licenze software per la gestione dell'automazione e collegamento alla strumentazione.	245.000,00 €			245.000,00 €			ok integrazioni 13/10/2025
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.197.337,50 €**		**- €**	**2.124.337,50 €**		**73.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 101_ANALISIS

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	171.080,00 €	320.163,00 €	491.243,00 €	171.080,00 €	320.163,00 €	491.243,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
strumentazione X							
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	70.207,00 €	60.000,00 €	130.207,00 €	70.207,00 €	60.000,00 €	130.207,00 €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	241.287,00 €	380.163,00 €	621.450,00 €	241.287,00 €	380.163,00 €	621.450,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	12.064,35 €	19.008,15 €	31.072,50 €	12.064,35 €	19.008,15 €	31.072,50 €	5%
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**253.351,35 €**	**399.171,15 €**	**652.522,50 €**	**253.351,35 €**	**399.171,15 €**	**652.522,50 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo	**Qualifica**	**Fascia di costo - livello**	**Specificare se già impiegato/ da impiegare**	**Rapporto di impiego**	**N. Unità**	**Totale ore Persona sul progetto**	**Costo orario persona sul progetto (nota 3)**	**Totale costo del personale**	**Taglio di spesa**	**Note**
Responsabili-dirigenti	Dirigenti	Alto	già impegnato	dipendenti a contratto ind.	1,00	1579,00	47,00 €	74.213,00		
Laureati STEM (elenco indicato nel progetto)	Impiegati	Basso	già impegnato	dipendenti a contratto ind.	6,00	13901,00	30,00 €	417.030,00		
						Totale costo del personale		**491.243,00**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Taglio di spesa	Note
Università degli Studi Vanvitelli - Responsabile Scientifico	Ente Universitario	Attività di supporto scientifico, validità dei dati (WP1) supporto nella progettazione (WP2), validazione dei dati dei processi (WP3 e WP4)	120	500,00 €	60.000,00 €		Non sono indicati gli anni di esperienza, pertanto, prima di procedere con l'ammissibilità della spesa, occorre fare una richiesta di integrazione ok integrazioni
RBT Srl	22	Attività di piani e studi previsti nel WP1 e WP2 e supporto nella fase di validazione/protocolli WP4 e scaleup WP5	130	500,00 €	65.000,00 €		
Società informatica specialistica - Agilent	10	Progettazione e creazione di algoritmo WP2 - Task2.4	13	400,54 €	5.207,01 €		
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**130.207,01 €**		

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	253.351,35 €	€ 202.681,08	80,00%	€ 253.351,35	€ 202.681,08	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	399.171,15 €	€ 239.502,69	60,00%	€ 399.171,15	€ 239.502,69	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.197.337,50 €	€ 1.538.136,25	72,41%	€ 2.124.337,50	€ 1.487.036,25	70%
TOTALE	**2.849.860,00 €**	**€ 1.980.320,02**	**71,32%**	**€ 2.776.860,00**	**€ 1.929.220,02**	
				- 73.000,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	OPUS AUTOMAZIONE S.P.A.
NOME PROGETTO	PAG-Pathogen Air Guard
NUMERO ID	103
CODICE FISCALE	01133740538
P. IVA	01133740538
SEDE LEGALE	Via DELL'ARGENTO, 12 – 58023 Gavorrano (GR) Grosseto
SEDE OPERATIVA	Via XXV Aprile n.15 – 81025 Marcianise (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	Grande impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N. 0662722/2025 del 27/11/2025. Nuovo protocollo a seguito di integrazioni del 19/12/2025: Protocollo N. 0726362/2025 del 19/12/2025
DURC	INPS_47843145 scadenza: 12/02/2026
ANTIMAFIA	PR_GRUTG_Ingresso_0053490_20250813
CUP	B27H25003020004
SURF	OP_31046 24062BP000000001
COR	25462351

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*																
WP2				*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*								
WP3					*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*									
WP4																*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	
WP5																	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*		
WP6																						*x*	*x*	*x*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.181.027,00	€ 1.177.527,00	€ 3.500,00	Il taglio di € 3.500,00 afferisce a spese non coerenti relative a "Noleggio annuale singola bombola Gas tecnici di calibrazione" (350,00 € x 10 = 3.500,00).
A.4 Attivi immateriali	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.251.027,00**	**€ 1.247.527,00**	**€ 3.500,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 807.300,00	€ 434.700,00	€ 1.242.000,00	€ 807.300,00	€ 434.700,00	€ 1.242.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 188.500,00	€ 56.500,00	€ 245.000,00	€ 188.500,00	€ 56.500,00	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 995.800,00**	**€ 491.200,00**	**€ 1.487.000,00**	**€ 995.800,00**	**€ 491.200,00**	**€ 1.487.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 49.790,00	€ 24.560,00	€ 74.350,00	€ 49.790,00	€ 24.560,00	€ 74.350,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.045.590,00 €**	**€ 515.760,00**	**€ 1.561.350,00**	**€ 1.045.590,00 €**	**€ 515.760,00**	**€ 1.561.350,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.045.590,00	€ 679.633,50	65 %	€ 1.045.590,00	€ 679.633,50	65 %
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 515.760,00	€ 206.304,00	40 %	€ 515.760,00	€ 206.304,00	40 %
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.251.027,00	€ 625.513,50	50 %	€ 1.247.527,00	€ 623.763,50	50 %
TOTALE	**€ 2.812.377,00**	**€ 1.511.451,00**		**€ 2.808.877,00**	**€ 1.509.701,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_103_OPUS AUTOMAZIONE S.P.A.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.181.027,00 €**		**- €**	**1.177.527,00 €**		**3.500,00 €**	
Sistema integrato per l'analisi e la rilevazione della qualità dell'aria indoor e outdoor: - Analizzatori per la qualità dell'aria, tra cui strumenti per la misura in continuo di particolato (PM10/PM2.5), gas traccianti (NOx, NH_3, VOC, SO_2) e odorigene; - Sistema di generazione gas (Zero, Span, H_2) per la calibrazione e il testing in condizioni controllate degli apparati sensoristici; - Sonde di campionamento per aria ad alta efficienza; - Sistemi di data acquisition embedded e moduli di comunicazione industriale (MQTT, OPC-UA, LoRa/5G), da integrare nel dispositivo prototipale per assicurare la trasmissione sicura dei dati; - Stazione meteo professionale per acquisire parametri ambientali di contesto (temperatura, umidità, velocità del vento) utili alla caratterizzazione dei dati raccolti e al training dei modelli AI; - Unità di testing microbiologico e camera climatica per test su biosensori liquidi (forniti dal CeSMA), comprensivi di spettrofotometri UV-vis, agitatori termostatici, incubatori e banchi filtranti HEPA, indispensabili per la messa a punto del protocollo di validazione tecnica; - Workstation grafiche ad alte prestazioni e infrastruttura IT locale per data processing e modellazione AI, in particolare per l'addestramento, tuning e testing dei modelli di classificazione del rischio microbiologico; - Materiali di alloggiamento e prototipazione (strutture meccaniche, stampanti 3D, telai mobili, pannelli di protezione, unità di alimentazione) per l'integrazione hardware del sistema completo.	*1.181.027,00 €*		*- €*	*1.177.527,00 €*		*3.500,00 €*	*Con integrazioni del 17.10.2025, è stato fornito il dettaglio richiesto relativamente ai costi delle componenti: ANALIZZATORI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (CABINA SU MOTRICE) / STAZIONE METEO 695.934,00 €; SONDE PER CAMPIONAMENTO DELL'ARIA AD ALTA EFFICIENZA / SISTEMA DI GENERAZIONE GAS PER CALIBRAZIONE E TESTING SENSORI 283.143,00 €; SISTEMI DI DATA ACQUISITION E MODULI DI COMUNICAZIONE INDUSTRIALE / UNITA' TESTING MICROBIOLOGICO E CAMERA CLIMATICA PER TEST SU BIOSENSORI 114.390,00 €; WORKSTATION E INFRASTRUTTURA IT 53.860,00 €; MATERIALI DI ALLOGGIAMENTO E INTEGRAZIONE HARDWARE (PROTOTIPAZIONE) 33.700,00 €. Con le stesse integrazioni è stato inoltre precisato che la descrizione a pag. 8 della perizia presentata in sede di domanda afferisce alle componenti del solo sistema "Analizzatore della qualità dell'aria e Stazione meteo", in quanto è il "principale sistema oggetto di investimento". Di tutti gli elementi sono stati dettagliati i costi unitari. Il taglio di euro 3.500,00 afferisce a spese non coerenti relative a "Noleggio annuale singola bombola Gas tecnici di calibrazione" (350,00 € x 10 = 3.500,00).*
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**70.000,00 €**	**5,60%**	**- €**	**70.000,00 €**	**5,61%**	**- €**	*Con integrazioni del 17.10.2025 è stato fornito addendum ad integrazione della perizia presentata in sede di domanda.*
Software per la progettazione elettrica CAD completo, indispensabile per ridurre gli errori, tagliare i tempi e standardizzare la documentazione prodotta	*6.000,00 €*		*- €*	*6.000,00 €*		*- €*	
Suite di modellazione 3D avanzata, software che include strumenti per la modellazione, il rendering e la simulazione, adatti all'attività di ingegneria	*4.000,00 €*		*- €*	*4.000,00 €*		*- €*	
Software per la progettazione meccanica parametrica, necessario per sviluppare la documentazione per l'intero ciclo di messa in produzione di componenti meccanici	*10.000,00 €*		*- €*	*10.000,00 €*		*- €*	
Software per, il monitoraggio della strumentazione, acquisizione dati, interfacciamento PLC, gestione allarmi, calcolo dei KPI/KAI, il software si rende necessario per la gestione degli strumenti e delle cabine di monitoraggio ambientale	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.251.027,00 €**		**- €**	**1.247.527,00 €**		**3.500,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_103_OPUS AUTOMAZIONE S.P.A.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	807.300,00 €	434.700,00 €	1.242.000,00 €		807.300,00 €	434.700,00 €	1.242.000,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	188.500,00 €	56.500,00 €	245.000,00 €	15,69%	188.500,00 €	56.500,00 €	245.000,00 €	15,69%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	995.800,00 €	491.200,00 €	1.487.000,00 €		995.800,00 €	491.200,00 €	1.487.000,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	49.790,00 €	24.560,00 €	74.350,00 €	5,00%	49.790,00 €	24.560,00 €	74.350,00 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.045.590,00 €**	**515.760,00 €**	**1.561.350,00 €**		**1.045.590,00 €**	**515.760,00 €**	**1.561.350,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea	Ingegnere	bassa	Già impiegato	Tempo indeterminato	5,00	3600,00	30,00 €	540.000,00 €	540.000,00 €	- €	
Diploma	Tecnico	bassa	Già impiegato	Tempo determinato	1,00	3600,00	30,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €	- €	
Laurea	Chimico	bassa	da impiegare	Tempo determinato	3,00	3600,00	30,00 €	324.000,00 €	324.000,00 €	- €	
Diploma	Tecnico	bassa	Già impiegato	Tempo indeterminato	2,00	3600,00	30,00 €	216.000,00 €	216.000,00 €	- €	
Laurea	Ingegnere	bassa	da impiegare	Tempo determinato	1,00	1800,00	30,00 €	54.000,00 €	54.000,00 €	- €	
								- €	- €	- €	
								- €	- €	- €	
							Totale costo del personale	**1.242.000,00 €**	**1.242.000,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Dipartimento Ingegneria Industriale - Università Federico II di Napoli	+15 anni	Supporto nelle attività di WP1, WP2,WP3 e WP6	300	500,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	
TECUP	10 anni	Supporto allo fase di progettazione propedeutica alla prototipazione rapida di componenti del sistema, inclusi elementi di design industriale e interfacce utente. Validazione delle soluzioni tecnologiche e verifica delle prestazioni dei prototipi.	125	400,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
Esperto monitoraggio ambientale	10 anni	Analisi preliminare ambientale, definizione delle procedure di campionamento ed analisi dei patogeni in atmosfera; realizzerà campagne di campionamento in ambienti controllati e reali, fornirà dati sperimentali certificati, condurrà analisi colturali e molecolari e predisporrà report comparativi. Inoltre, supporterà la definizione dei protocolli di validazione tecnico-scientifica, valuterà la sensibilità e la specificità del sistema, e fornirà indicazioni per l'adeguamento alle normative vigenti, rafforzando la credibilità e la trasferibilità commerciale del prodotto.	112,5	400,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**245.000,00 €**	**245.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.045.590,00 €	€ 679.633,50	65,00%	€ 1.045.590,00	€ 679.633,50	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	515.760,00 €	€ 206.304,00	40,00%	€ 515.760,00	€ 206.304,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.251.027,00 €	€ 625.513,50	50,00%	€ 1.247.527,00	€ 623.763,50	50%
TOTALE	**2.812.377,00 €**	**€ 1.511.451,00**	**53,81%**	**€ 2.808.877,00**	**€ 1.509.701,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
NOME PROGETTO	SKILLFORGE XR
NUMERO ID	104
CODICE FISCALE	07223751210
P. IVA	07223751210
SEDE LEGALE	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 169 - CASTELLAMMARE DI STABIA - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	STRADA NAPOLI N.346 - CASTELLAMMARE DI STABIA - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0645836/2025 DEL 21/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INPS_48877058 SCADENZA VALIDITA' 04/05/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_INGRESSO_0348159_20250903 DOPO INTEGRAZIONE: PR_NAUTG_INGRESSO_0364514_20250916
CUP	B87H25003580004
SURF	OP_31057 24062BP000000012
COR	25462368

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	x											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	x											
Rendicontazione intermedia						x						
Ultimazione del progetto												x
Rendicontazione finale a saldo												x

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
WP1	x	x	x	x	x	x	x	x	x															
WP2						x	x	x	x	x	x	x	x											
WP3										x	x	x	x	x	x	x	x	x						
WP4																x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

	SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO RICLASSIFICATO**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	150.000,00 €	0,00 €	105.000,00	45.000,00 €	Spesa per progettazione e realizzazione di spazi verdi con essenze autoctone a basso impatto idrico, sistema di irrigazione a goccia automatizzato, installazione di elementi di arredo urbano eco-compatibili, creazione di zone relax e meeting outdoor per personale e visitatori, non inerenti strettamente al progetto.
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	952.815,00 €	210.524,00 €	936.000,00 €	227.339,00 €	Le spese ammissibili sono pari a complessivi € 1.163.339,00 (€ 952.815,00 + € 210.524,00), a seguito della riclassifica di € 210.524,00 dalla voce A.3 – M.I.A. Tenuto conto che per effetto della citata riclassificazione, l'importo delle opere murarie è pari al 34% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi, la spesa viene adeguata al massimale del 30%, con un abbattimento di € 227.339,00. Pertanto, l'importo ammissibile è pari ad € 936.000,00.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	1.917.460,00[1] €	- 210.524,00	1.706.936,00 €	0,00 €	L'importo ammissibile è pari ad € 1.706.936,00 (€ 1.197.460,00 - € 210.524,00), a seguito della riclassifica di € 210.524,00 nella voce A.2 - O.M. In dettaglio: - € 48.384,00 relativi a Impianto antincendio specializzato *Sistema antincendio a sprinkler automatico con rilevazione fumi per protezione attrezzature XR, centralina intelligente con monitoraggio remoto, ugelli sprinkler ad alta precisione per ambienti tecnologici, sistema di allarme integrato con evacuazione vocale* - € 25.862,00 relativi a Impianto protezione fulmini avanzato *Sistema di protezione contro scariche atmosferiche con aste captanti, conduttori di discesa in rame, dispersori in acciaio zincato, messa a terra controllata con monitoraggio continuo della resistenza, quadro di controllo e segnalazione* - € 51.278,00 relativi a Impianto ascensore per accessibilità

[1] Valore indicato sia nell'allegato 1, che nella perizia di stima, mentre la sommatoria dei singoli beni per la voce A3, indicata nella perizia di stima è di € 2.129.469,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

	SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO RICLASSIFICATO**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
					Ascensore elettrico per 8 persone con sistema di controllo digitale, porte automatiche sincronizzate, sistema di emergenza con alimentazione di backup, pannelli di controllo touchscreen, conformità normative accessibilità universale - € 85.000,00 relativi a Sistema illuminazione LED smart controllata da AI *Illuminazione LED ad alta efficienza con controllo automatico tramite sensori di presenza e fotocellule, regolazione circadiana per benessere degli operatori, integrazione con sistema building automation, riduzione consumi energetici del 60%.* Pertanto, la spesa ammissibile è pari ad € 1.706.936,00.
A.4 Attivi immateriali	372.485,00 €	0,00 €	372.485,00	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**3.392.760,00 €**	**0,00 €**	**3.120.421,00 €**	**272.339,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	778.440,00 €	251.580,00 €	1.030.020,00 €	779.820,00 €	248.160,00 €	1.027.980,00 €	0,00 €	2.040,00 €	Con integrazioni del 03/11/2025, l'impresa beneficiaria ha fornito l'addendum alla perizia tecnica in cui ha dettagliato in maniera precisa l'impiego delle risorse tra R.I. e S.S.: - per le attività di R.I. sono previste n. 25.994 ore ad un costo orario pari ad euro 30,00. Pertanto, il costo del personale per la R.I. è pari ad euro 779.820,00; - per le attività di S.S. sono previste n. 8.272 ore ad un costo orario pari ad euro 30,00. Pertanto, il costo del personale per lo S.S. è pari ad euro 248.160,00. Ne consegue un taglio di spesa di euro 2.040,00.
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	141.050,00 €	0,00 €	141.050,00 €	141.050,00 €	0,00 €	141.050,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**919.490,00 €**	**251.580,00 €**	**1.171.070,00 €**	**920.870,00 €**	**248.160,00 €**	**1.169.030,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**919.490,00 €**	**251.580,00 €**	**1.171.070,00 €**	**920.870,00 €**	**248.160,00 €**	**1.169.030,00 €**	**0,00 €**	**2.040,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	919.490,00 €	€ 735.592,00	80%	€ 920.870,00	€ 736.696,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	251.580,00 €	€ 150.948,00	60%	€ 248.160,00	€ 148.896,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	3.392.760,00 €	€ 2.374.932,00	70%	€ 3.120.421,00	€ 2.184.294,70	70%
TOTALE	**4.563.830,00 €**	**€ 3.261.472,00**		**€ 4.289.451,00**	**€ 3.069.886,70**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_104 TIME VISION

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	RICLASSIFICA DA	RICLASSIFICA IN	TOTALE SPESE PRESENTATE RICLASSIFICATE COERENTI CON QUANTO INDICATO IN PERIZIA E NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	%	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**150.000,00 €**	**4%**			**150.000,00**		**105.000,00**	**3%**	**45.000,00 €**	
Sistemazione aree di accesso e parcheggio	75.000,00 €				75.000,00 €		**75.000,00 €**		- €	
Realizzazione aree verdi e landscaping sostenibile	45.000,00 €				45.000,00 €		- €		45.000,00 €	spesa per progettazione e realizzazione di spazi verdi con essenze autoctone a basso impatto idrico, sistema di irrigazione a goccia automatizzato, installazione di elementi di arredo urbano eco-compatibili, creazione di zone relax e meeting outdoor per personale e visitatori, non inerenti strettamente al progetto
Sistemazione infrastrutture tecniche esterne	30.000,00 €				30.000,00 €		**30.000,00 €**		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**952.815,00 €**	**28%**		**210.524,00 €**	**1.163.339,00 €**	**34%**	**936.000,00 €**	**30,00%**	**227.339,00 €**	
Opere murarie fabbricato e infissi - Completamento opere murarie per realizzazione compartimentazioni funzionali Area Uffici (500 mq), Content Factory (700 mq) e Training Center (300 mq), installazione infissi ad alta efficienza energetica per ottimizzazione termica e acustica degli ambienti tecnologici specializzati	621.815,00 €				621.815,00 €		621.815,00 €			
Opere edili di finitura, fornitura materiali e tinteggiatura facciata - Realizzazione finiture interne con materiali eco-compatibili a basse emissioni, fornitura e posa materiali di finitura per ambienti ad alta precisione tecnologica, tinteggiatura facciata esterna con sistemi di isolamento termico avanzati e trattamenti per efficienza energetica	266.000,00 €				266.000,00 €		266.000,00 €			
Facciata vetro e opere complementari - Realizzazione facciata vetrata per massimizzazione illuminazione naturale e riduzione consumi energetici, installazione vetrate tecniche per ambienti specializzati, opere complementari di completamento per ottimizzazione prestazioni energetiche dell'edificio	65.000,00 €				65.000,00 €		65.000,00 €			
Impianto antincendio specializzato - *Sistema antincendio a sprinkler automatico con rilevazione fumi per protezione attrezzature XR, centralina intelligente con monitoraggio remoto, ugelli sprinkler ad alta precisione per ambienti tecnologici, sistema di allarme integrato con evacuazione vocale*				48.384,00 €	48.384,00 €		48.384,00 €			spesa riclassificata dalla voce A3
Impianto protezione fulmini avanzato *Sistema di protezione contro scariche atmosferiche con aste captanti, conduttori di discesa in rame, dispersori in acciaio zincato, messa a terra controllata con monitoraggio continuo della resistenza, quadro di controllo e segnalazione*				25.862,00 €	25.862,00 €		25.862,00 €			spesa riclassificata dalla voce A3
Sistema illuminazione LED smart controllata da AI *Illuminazione LED ad alta efficienza con controllo automatico tramite sensori di presenza e fotocellule, regolazione circadiana per benessere degli operatori, integrazione con sistema building automation, riduzione consumi energetici del 60%*				85.000,00 €	85.000,00 €		85.000,00 €			spesa riclassificata dalla voce A3
Impianto ascensore per accessibilità Ascensore elettrico per 8 persone con sistema di controllo digitale, porte automatiche sincronizzate, sistema di emergenza con alimentazione di backup, pannelli di controllo touchscreen, conformità normative accessibilità universale				51.278,00 €	51.278,00		51.278,00 €			spesa riclassificata dalla voce A3
Taglio per adeguamento al massimale di spesa per la categoria di spesa OM							- 227.339,00 €		227.339,00 €	per adeguamento al massimale di spesa per la categoria di spesa OM
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.917.460,00 €**	**57%**	**210.524,00 €**		**1.706.936,00**		**1.706.936,00 €**	**55%**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto antincendio specializzato - *Sistema antincendio a sprinkler automatico con rilevazione fumi per protezione attrezzature XR, centralina intelligente con monitoraggio remoto, ugelli sprinkler ad alta precisione per ambienti tecnologici, sistema di allarme integrato con evacuazione vocale*	48.384,00 €		48.384,00 €		- €		- €			spesa riclassificata nella voce A2
Impianto protezione fulmini avanzato *Sistema di protezione contro scariche atmosferiche con aste captanti, conduttori di discesa in rame, dispersori in acciaio zincato, messa a terra controllata con monitoraggio continuo della resistenza, quadro di controllo e segnalazione*	25.862,00 €		25.862,00 €		- €		- €			spesa riclassificata nella voce A2
Impianto ascensore per accessibilità *Ascensore elettrico per 8 persone con sistema di controllo digitale, porte automatiche sincronizzate, sistema di emergenza con alimentazione di backup, pannelli di controllo touchscreen, conformità normative accessibilità universale*	51.278,00 €		51.278,00 €		-		- €			spesa riclassificata nella voce A2
Sistema illuminazione LED smart controllata da AI *Illuminazione LED ad alta efficienza con controllo automatico tramite sensori di presenza e fotocellule, regolazione circadiana per benessere degli operatori, integrazione con sistema building automation, riduzione consumi energetici del 60%*	85.000,00 €		85.000,00 €		- €		- €			spesa riclassificata nella voce A2
Impianto fotovoltaico con accumulo integrato Sistema fotovoltaico da 60 kWp con pannelli monocristallini ad alta efficienza, inverter trifase con ottimizzatori di potenza, sistema di accumulo con batterie LiFePO4 da 120 kWh, sistema di monitoraggio e gestione intelligente dei carichi	167.506,00 €				167.506,00		167.506,00 €			
Arredamento postazioni operative Area Uffici Postazioni modulari ergonomiche per open space da 500 mq con scrivanie regolabili in altezza, sedie operative certificate contenitori modulari, illuminazione task integrata, sistemi di cablaggio nascosto per postazioni tecnologiche	124.440,00 €				124.440,00		124.440,00 €			
Arredamento sale riunioni e spazi collaborativi Tavoli riunioni modulari per 8-12 persone con sistemi di videoconferenza integrati, sedie direzionali ergonomiche, armadi contenitori modulari, lavagne interattive touchscreen 75", sistemi di presentazione wireless	100.000,00 €				100.000,00		100.000,00 €			
Arredi Content Factory e aule produzione - Mobili tecnici per 4 studi di produzione con scaffalature per attrezzature, carrelli mobili per trasporto equipment, poltrone regia ergonomiche, tavoli di montaggio regolabili, sistemi di storage per materiali di scena e costumi	64.052,00 €				64.052,00		64.052,00 €			
Arredi Content Factory e aule produzione - Sedute ergonomiche per caveau immersivi, supporti regolabili per visori XR, tavoli tecnici per sistemi aptici, armadi di ricarica per dispositivi, mensole tecniche per proiettori, arredi showroom per area demo	44.000,00 €				44.000,00		44.000,00 €			
Workstation Unreal Engine per sviluppo XR 8 workstation ad alte prestazioni con CPU AMD Threadripper PRO, GPU RTX 4090, 128GB RAM DDR4, SSD NVMe 2TB, monitor 4K 32" calibrati per grafica professionale, sistemi di raffreddamento liquid cooling	120.000,00 €				120.000,00		120.000,00 €			
Sistemi Motion Capture Xsens professionali 4 sistemi Motion Capture Xsens MVN con 17 sensori inerziali wireless, software di acquisizione e processing, sistema di calibrazione automatica, supporti e accessori per attori, interfaccia real-time con Unreal Engine	200.000,00 €				200.000,00		200.000,00 €			
Tecnologie Volumetric Video Stage 2 sistemi Volumetric Video con array di 32 telecamere 4K sincronizzate, sistema di processing real-time, green screen motorizzato 6x4m, illuminazione RGB professionale, sistema di motion tracking integrato	150.000,00 €				150.000,00		150.000,00 €			
Visori Varjo XR-4 per formazione immersiva 30 visori Varjo XR-4 con risoluzione 2880x2720 per occhio, tracking inside-out preciso, hand tracking integrato, audio spaziale 3D, kit di pulizia e manutenzione, stazioni di ricarica dedicate	180.000,00 €				180.000,00		180.000,00 €			
Sistemi aptici avanzati per feedback tattile 15 sistemi aptici Ultraleap Stratos con feedback ultrasonico, guanti aptici SenseGlove DK1 per manipolazione oggetti virtuali, dispositivi di force feedback per simulazioni chirurgiche e industriali	225.000,00 €				225.000,00		225.000,00 €			
Simulatori Motion Platform dinamici 3 simulatori Motion Platform a 6 gradi di libertà con attuatori elettrici, software di sincronizzazione con contenuti VR, sedute ergonomiche certificate, sistemi di sicurezza con arresto di emergenza	150.000,00 €				150.000,00		150.000,00 €			
Robot collaborativo UR10 con interfacce AR Robot collaborativo Universal Robots UR10 con payload 10kg, sistema di programmazione intuitivo, interfacce AR per visualizzazione traiettorie, sensori di sicurezza integrati, software di simulazione	100.000,00 €				100.000,00		100.000,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Digital Twin Station per simulazione industriale 5 postazioni Digital Twin con workstation Intel Xeon, software di simulazione Siemens NX, sensori IoT per acquisizione dati real-time, dashboard di monitoraggio, sistemi di realtà aumentata per visualizzazione	200.000,00 €				200.000,00		200.000,00 €			
Attrezzature tecniche complementari Carrelli mobili per trasporto attrezzature XR, sistemi UPS per continuità alimentazione, switch di rete gestiti, access point Wi-Fi 6E per copertura totale, sistemi di backup e storage NAS, strumentazione di test e calibrazione	93.947,00 €				93.947,00		93.947,00 €			
per quadratura importo richiesto nel piano degli investimenti e nella perizia	- 212.009,00 €				- 212.009,00 €		- 212.009,00 €			Valore indicato per quadratura in quanto sia nell'allegato 1 che nella perizia è stato indicato per la voce A3 € 1.917.460,00 mentre la sommatoria dei singoli beni per la voce A3 è di € 2.129.469,00
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**372.485,00 €**	**11%**			**372.485,00**		**372.485,00 €**	**12%**	- €	integrazione perizia attivi immateriali
ERP Customizzato	200.000,00 €				200.000,00		200.000,00 €		- €	
Piattaforma SaaS per la gestione centralizzata	172.485,00 €				172.485,00		172.485,00 €		- €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**3.392.760,00 €**	**100%**			**3.392.760,00 €**		**3.120.421,00 €**	**100%**	**272.339,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_104 TIME VISION

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	778.440,00 €	251.580,00 €	1.030.020,00 €	779.820,00 €	248.160,00 €	1.027.980,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	141.050,00 €	- €	141.050,00 €	141.050,00 €		141.050,00 €	15%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**919.490,00 €**	**251.580,00 €**	**1.171.070,00 €**	**920.870,00 €**	**248.160,00 €**	**1.169.030,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	- €	- €	- €				
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**919.490,00 €**	**251.580,00 €**	**1.171.070,00 €**	**920.870,00 €**	**248.160,00 €**	**1.169.030,00 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	Note dettaglio ripartizione spese tra RI e SS: RI	SS	Ri+Ss	Spesa RI	Spesa SS	
Laureato / esp. Formativo	Esperto formativo	BASSO	Già Impiegato	Tempo Ind.	3,00	3832,00	30,00 €	344.880,00 €	344.880,00 €			8.688	2.808	11.496	260.640,00	84.240,00	344.880,00
Laureato / esp. Software	AI Data Scientist	BASSO	Da impiegare (2)	Tempo Det.	2,00	3832,00	30,00 €	229.920,00 €	229.920,00 €			5.792	1.872	7.664	173.760,00	56.160,00	229.920,00
Laureato / esp. Software	Senior SW Developer	BASSO	Impiegato	Tempo Ind.	3,00	3832,00	30,00 €	344.880,00 €	344.880,00 €			8.802	2.694	11.496	264.060,00	80.820,00	344.880,00
Laureato	Esperto Project Manager	BASSO	Già Impiegato	Tempo Ind.	1,00	3678,00	30,00 €	110.340,00 €	108.300,00	2.040,00	per adeguamento del valore a quanto indicato nell'addendum alla perizia del 03/11/2024	2.712	898	3.610	81.360,00	26.940,00	108.300,00
Totale costo del personale								**1.030.020,00 €**	**1.027.980,00**	**2.040,00**		**25.994**	**8.272**	**34.266**	**779.820,00**	**248.160,00**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
UNISA DISUF	>15	Consulenza specialistica dell'Università di Salerno - Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione per lo sviluppo di algoritmi avanzati di intelligenza artificiale applicati alla formazione immersiva e servizi VR/AR. Include supporto scientifico per metodologie di adaptive learning, validazione pedagogica degli algoritmi AI per personalizzazione formativa, e ottimizzazione dell'efficacia didattica in ambienti virtuali, garantendo rigore accademico e innovazione tecnologica.	403,00	350,00 €	141.050,00 €	141.050,00 €	0,00 €	
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**141.050,00 €**	**141.050,00 €**	0,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	919.490,00 €	€ 735.592,00	80,00%	€ 920.870,00	€ 736.696,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	251.580,00 €	€ 150.948,00	60,00%	€ 248.160,00	€ 148.896,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	3.392.760,00 €	€ 2.374.932,00	70,00%	€ 3.120.421,00	€ 2.184.294,70	70%
TOTALE	**4.563.830,00 €**	**€ 3.261.472,00**		**€ 4.289.451,00**	**€ 3.069.886,70**	
				€ 274.379,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	OFFICINA SERVIZI S.P.A.
NOME PROGETTO	SMART WALL
NUMERO ID	106
CODICE FISCALE	08184591215
P. IVA	08184591215
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE IS. F4, SNC - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	LOC. CONTRADA PIANELLA SNC – SASSINORO - BENEVENTO
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0664794/2025 DEL 28/11/2025
DURC	NUMERO PROTOCOLLO INPS_48414393 SCADENZA VALIDITÀ 21/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0344249_20250901
CUP	B97H25002280004
SURF	OP_31072 24062BP000000027
COR	25462383

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X				X				
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	450.000,00 €	450.000,00 €	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.500.000,00 €**	**1.500.000,00 €**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	827.000,00 €	252.000,00 €	1.079.000,00 €	827.000,00 €	252.000,00 €	1.079.000,00 €	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	25.000,00 €	40.000,00 €	65.000,00 €	25.000,00 €	40.000,00 €	65.000,00 €	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	295.000,00 €	€ 0,00	295.000,00 €	295.000,00 €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**1.147.000,00 €**	**292.000,00 €**	**1.439.000,00 €**	**1.147.000,00 €**	**292.000,00 €**	**1.439.000,00 €**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	57.350,00 €	14.600,00 €	71.950,00 €	57.350,00 €	14.600,00 €	71.950,00 €	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.204.350,00 €**	**306.600,00 €**	**1.510.950,00 €**	**1.204.350,00 €**	**306.600,00 €**	**1.510.950,00 €**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.204.350,00 €	€ 963.480,00	80,00%	€ 1.204.350,00	€ 963.480,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	306.600,00 €	€ 183.960,00	60,00%	€ 306.600,00	€ 183.960,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.500.000,00 €	€ 1.050.000,00	70,00%	€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	70%
TOTALE	**3.010.950,00 €**	**€ 2.197.440,00**		**€ 3.010.950,00**	**€ 2.197.440,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 106 _Officina Servizi

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**450.000,00 €**	**30%**		**450.000,00 €**	30%	**- €**	
Pavimentazione industriale in calcestruzzo con rete metallica su tutta la superficie	200.000,00 €			200.000,00 €		- €	
Rifacimento dei sottoservizi (impianti idrici/elettrici) e sostituzione corpi illuminanti	180.000,00 €			180.000,00 €		- €	
Sistemazione e sostituzione di porte e finestre	70.000,00 €			70.000,00 €		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.050.000,00 €**	**70%**		**1.050.000,00 €**	70%		
Isola robotizzata, realizzata su specifiche del proponente, e sistemi idraulici per il testing	850.000,00 €			850.000,00 €			
Attuatori idraulici per il testing dello smart wall	200.000,00 €			200.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €			- €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.500.000,00 €**		**- €**	**1.500.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 106 _Officina Servizi

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	**827.000,00 €**	**252.000,00 €**	**1.079.000,00 €**	**827.000,00 €**	**252.000,00 €**	**1.079.000,00 €**	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	**25.000,00 €**	**40.000,00 €**	**65.000,00 €**	**25.000,00 €**	**40.000,00 €**	**65.000,00 €**	*in perizia sono indicati € 45.000,00 R.I. e S.S. € 20.000,00*
Sensori gas, CO_2, vibrazioni, umidità, temperatura	10.000,00 €	30.000,00 €		10.000,00 €	30.000,00 €		
Hardware per il testing - Microcontrollori, PLC, testing tools	15.000,00 €	10.000,00 €		15.000,00 €	10.000,00 €		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	**295.000,00 €**	**- €**	**295.000,00 €**	**295.000,00 €**	**- €**	**295.000,00 €**	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**1.147.000,00 €**	**292.000,00 €**	**1.439.000,00 €**	**1.147.000,00 €**	**292.000,00 €**	**1.439.000,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	57.350,00 €	14.600,00 €	71.950,00 €	57.350,00 €	14.600,00 €	71.950,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.204.350,00 €**	**306.600,00 €**	**1.510.950,00 €**	**1.204.350,00 €**	**306.600,00 €**	**1.510.950,00 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Manager	Dirigente	ALTA	Imp	Tem.Det	1	710	83	58.930,00 €	58.930,00 €		
Laurea	Resp Prod	MEDIA	Imp	Tem.Ind	2	4.150	47	195.050,00 €	195.050,00 €		
Laurea	Dir di Cantiere	MEDIA	Da Imp	Tem.Det	1	1.620	47	76.140,00 €	76.140,00 €		
Diploma	Tecnico	BASSA	Imp	Tem.Ind	6	14.750	30	442.500,00 €	442.500,00 €		
Diploma	Tecnico	BASSA	Da Imp	Tem.Det	6	10.216	30	306.480,00 €	306.480,00 €		
Totale costo del personale								**1.079.100,00 €**	**1.079.100,00 €**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Collaboratore MEID4 SRL	> 15 anni cfr inegrazioni		400 (max 5 ula)	500,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €		ok integrazioni
Collaboratore MEID4 SRL	da 5 a 10 cfr integrazioni		380 (max 5 ula)	250,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €		ok integrazioni
Totale costo Costi per la ricerca contrattuale					**295.000,00 €**	**295.000,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.204.350,00 €	€ 963.480,00	80,00%	€ 1.204.350,00	€ 963.480,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	306.600,00 €	€ 183.960,00	60,00%	€ 306.600,00	€ 183.960,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.500.000,00 €	€ 1.050.000,00	70,00%	€ 1.500.000,00	€ 1.050.000,00	70%
TOTALE	**3.010.950,00 €**	**€ 2.197.440,00**		**€ 3.010.950,00**	**€ 2.197.440,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ITALIAN GREEN FACTORY S.P.A.
NOME PROGETTO	QUANTUM HUB CAMPANIA
NUMERO ID	107
CODICE FISCALE	10342141214
P. IVA	10342141214
SEDE LEGALE	VIA PORT' ALBA, 19 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA ARGINE 310-312 - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0653389/2025 DEL 25/11/2025
DURC	INAIL_51767734 SCADENZA VALIDITÀ 20/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0315467_20250804
CUP	B67H25002480004
SURF	OP_31095 24062BP000000050
COR	25462399

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/01/2026 *Data di fine: 31/12/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP3																			X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	21.749.151,00 €	21.749.151,00 €	0,00 €	
A.4 Attivi immateriali	224.000,00 €	224.000,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**21.973.151,00 €**	**21.973.151,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	520.397,00 €	130.099,00 €	650.496,00 €	520.397,00 €	130.099,00 €	650.496,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	1.840.000,00 €	460.000,00 €	2.300.000,00 €	1.840.000,00 €	460.000,00 €	2.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	560.000,00 €	140.000,00 €	700.000,00 €	258.000,00 €	0,00 €	258.000,00 €	442.000,00 €	0,00 €	Il taglio di spesa afferisce all'adeguamento dei compensi giornalieri richiesti, ai massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 e all'adeguamento del numero di ore previste per l'espletamento delle attività. Nello specifico, si segnala quanto segue: In merito al fornitore Telecom Italia S.p.A., a seguito di richiesta chiarimenti in relazione alla discrasia tra i dati esposti nel programma degli investimenti (n. giornate 2.328 per un costo giornaliero di € 249,14 = € 580.000,00) e la perizia asseverata redatta dal tecnico Ing. Francesco Castagna (n. giornate 1.400 (1.120 R.I. e 280 S.S.) per un costo giornaliero di € 414,29 = € 580.000,00), la proponente, con comunicazione del 22/10/2025, ha confermato che il valore congruo da ritenersi valido ai fini della verifica istruttoria per il fornitore Telecom Italia S.p.A. è di **1.400 giornate/uomo solo per la voce R.I.**, con tariffa media giornaliera coerente con il livello "*ricercatore <5 anni di esperienza*". Pertanto, tenuto conto che è stata indicata una esperienza inferiore a 5 anni, si applica la **tariffa giornaliera di € 150,00**. Ne consegue che la spesa ammissibile è pari a **€ 210.000,00** (1.400

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
									gg*150,00 € = 210.000,00 €). In merito al fornitore Andrea Racanelli, a seguito di richiesta chiarimenti in relazione alla discrasia tra i dati esposti nel programma degli investimenti (n. giornate 308 per un costo giornaliero di € 389,61 = € 120.000,00) e la perizia asseverata redatta dal tecnico Ing. Francesco Castagna (n. giornate 120 (96 R.I. e 24 S.S.) per un costo giornaliero di € 1.000,00 = € 120.000,00), la proponente, con comunicazione del 22/10/2025, ha confermato che il valore congruo da ritenersi valido ai fini della verifica istruttoria per il fornitore Telecom Italia S.p.A. è di **120 giornate/uomo solo per la voce R.I.**, con tariffa media giornaliera coerente con il livello "ricercatore senior >10 anni di esperienza". Pertanto, tenuto conto che è stata indicata una esperienza superiore a 10 anni, si applica la **tariffa giornaliera di € 400,00** per esperienza fino a 15 anni. Ne consegue che la spesa ammissibile è pari a € **48.000,00** (120 gg* 400,00 € = 48.000,00.). Tenuto conto di quanto sopra esposto, l'importo complessivo ammissibile per la voce in questione è pari a **€ 258.000,00 (210.000,00 + 48.000,00), interamente allocati sulla R.I.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**2.920.397,00 €**	**730.099,00 €**	**3.650.496,00 €**	**2.618.397,00 €**	**590.099,00 €**	**3.208.496,00 €**	**442.000,00 €**	**0,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio	146.019,85 €	36.504,95 €	182.524,80 €	130.919,85 €	29.504,95 €	160.424,80 €	15.100,00	7.000,00 €	Spesa non ammissibile per adeguamento alla percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3).
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**3.066.416,85 €**	**766.603,95 €**	**3.833.020,80 €**	**2.749.316,85 €**	**619.603,95 €**	**3.368.920,80 €**	**457.100,00 €**	**7.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 3.066.416,85	€ 1.993.170,95	65%	€ 2.749.316,85	€ 1.787.055,95	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 766.603,95	€ 306.641,58	40%	€ 619.603,95	€ 247.841,58	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 21.973.151,00	€ 10.986.575,50	50%	€ 21.973.151,00	€ 10.986.575,50	50%
TOTALE	**25.806.171,80 €**	**€ 13.286.388,03**		**€ 25.342.071,80**	**€ 13.021.473,03**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_107 ITALIAN GREEN FACTORY

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	- €						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	- €						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**21.749.151,00 €**	**99%**		**21.749.151,00 €**			
Laboratorio e computer quantistico - Quantum Lab	19.309.151,00 €			19.309.151,00 €			
Infrastruttura Bolla 5g- Bolla 5G	550.000,00 €			550.000,00 €			
Laboratorio di ricerca criogenica e assemblaggio - Area Frigoriferi a diluzione	900.000,00 €			900.000,00 €			
Laboratorio di ricerca criogenica e assemblaggio - Area trattamento elio liquido	438.000,00 €			438.000,00 €			
Laboratorio di Assemblaggio Microfluidico Criogenico	510.000,00 €			510.000,00 €			
Laboratorio di ricerca criogenica e assemblaggio - Area di Supporto	42.000,00 €			42.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**224.000,00 €**	1%		**224.000,00 €**			
Piattaforma software avanzata per il monitoraggio in tempo reale di laboratori e data center quantistici, progettata per garantire stabilità, affidabilità e sicurezza operativa in contesti a elevata criticità ambientale e tecnologica	224.000,00 €			224.000,00 €			La perizia c'è ma non è esaustiva pertanto si richiede. Perizia integrata il 23/10/2025
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**21.973.151,00 €**		**- €**	**21.973.151,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_107 ITALIAN GREEN FACTORY

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	520.397,00 €	130.099,00 €	650.496,00 €	520.397,00 €	130.099,00 €	650.496,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	1.840.000,00 €	460.000,00 €	2.300.000,00 €	1.840.000,00 €	460.000,00 €	2.300.000,00 €	
Processore QuantWare Contralto-A: 25 qubits superconduttivi, versione sperimentale per progetto R&D di criogenia.	*1.840.000,00 €*	*460.000,00 €*		*1.840.000,00 €*	*460.000,00 €*		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	560.000,00 €	140.000,00 €	700.000,00 €	258.000,00 €	- €	258.000,00 €	442.000,00
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**2.920.397,00 €**	**730.099,00 €**	**3.650.496,00 €**	**2.618.397,00 €**	**590.099,00 €**	**3.208.496,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	146.019,85 €	36.504,95 €	182.524,80 €	130.919,85 €	29.504,95 €	160.424,80 €	22.100,00
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**3.066.416,85 €**	**766.603,95 €**	**3.833.020,80 €**	**2.749.316,85 €**	**619.603,95 €**	**3.368.920,80 €**	464.100,00
				5%	5%		

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ingegnere	Project Manager	Media	Da impiegare	Indeterminato	1	2.816	47,00	132.352,00 €	132.352,00		
Ingegnere/Fisica	Esperto in ingegneria quantistica	Media	Da impiegare	Determinato	1	2.816	47,00	132.352,00 €	132.352,00		
Ingegnere/Fisica	Esperto in criogenia	Media	Da impiegare	Determinato	1	2.816	47,00	132.352,00 €	132.352,00		
Ingegnere/Fisica	Esperto di elettronica di controllo	Basso	Da impiegare	Determinato	1	2.816	30,00	84.480,00 €	84.480,00		
Ingegnere/Fisica	Tecnico di laboratorio	Basso	Da impiegare	Indeterminato	1	2.816	30,00	84.480,00 €	84.480,00		
Ingegnere/Fisica	Tecnico di laboratorio	Basso	Da impiegare	Indeterminato	1	2.816	30,00	84.480,00 €	84.480,00		
						Totale costo del personale		**650.496,00 €**	**650.496,00**		

3.2.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Telecom Italia Spa R.I.	<5 ok chiarito integrazioni	Studi preliminari	2328	249,14	580.000,00 €	210.000,00 €	370.000,00 €	Discrasia tra giornate indicate in perizia (1.400) e giornate indicate nel piano degli investimenti (2.328) , con le integrazioni è stato chiarito che le giornate sono 1400 giornate esperienza < 5 anni
Andrea Raccanelli R.I.	> 10 ok chiarito integrazionii	Dimensionameto MDR	308	389,61	120.000,00 €	48.000,00 €	72.000,00 €	Discrasia tra giornate indicate in perizia (120) e giornate indicate nel piano degli investimenti (308), con le integrazioni è stato chiarito che le giornate sono 120 giornate esperienza > 10 anni . Spesa non ammissibile per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che è stata indicata una esperienza superiore a 10 anni (cfr richiesta chiarimenti), anni si applica la tariffa di € 400 giornaliera per esperienza fino a 15 anni, anziché € 500 come indicato.
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**700.000,00 €**	**258.000,00 €**	**442.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	3.066.416,85 €	€ 1.993.170,95	65,00%	€ 2.749.316,85	€ 1.787.055,95	65,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	766.603,95 €	€ 306.641,58	40,00%	€ 619.603,95	€ 247.841,58	40,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	21.973.151,00 €	€ 10.986.575,50	50,00%	€ 21.973.151,00	€ 10.986.575,50	50,00%
TOTALE	**25.806.171,80 €**	**€ 13.286.388,03**	**52,43%**	**€ 25.342.071,80**	**€ 13.021.473,03**	**51,38%**

tagli	464.100,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ALI AEROSPACE LABORATORY FOR INNOVATIVE COMPONENTS - SOCIETA PER AZIONI
NOME PROGETTO	Minilab 3.0
NUMERO ID	111
CODICE FISCALE	05402391212
P. IVA	05402391212
SEDE LEGALE	VIA E. GIANTURCO, 31 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA E. GIANTURCO, 31 NAPOLI (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0662722/2025 del 27/11/2025
DURC	INPS_47866927 del 16/10/2025 scadenza validità 13/02/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0328259_20250813
CUP	B67H25002470004
SURF	OP_31082 24062BP000000037
COR	25462412

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Ottobre 2025 *Data di fine: Settembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia				X				X				
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*X*	*X*	*X*																					
WP2				*X*	*X*	*X*																		
WP3							*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*												
WP4							*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*												
WP5													*X*	*X*	*X*									
WP6															*X*	*X*	*X*	*X*						
WP7																			*X*	*X*	*X*			
WP8																						*X*	*X*	*X*

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 651.000,00	€ 651.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 432.000,00	€ 432.000,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.433.000,00**	**€ 1.433.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 120.000,00	€ 456.000,00	€ 576.000,00	€ 120.000,00	€ 456.000,00	€ 576.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 36.800,00	€ 203.200,00	€ 240.000,00	€ 36.800,00	€ 203.200,00	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 80.000,00	€ 130.000,00	€ 210.000,00	€ 80.000,00	€ 130.000,00	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 236.800,00**	**€ 789.200,00**	**€ 1.026.000,00**	**€ 236.800,00**	**€ 789.200,00**	**€ 1.026.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 11.840,00	€ 39.460,00	€ 51.300,00	€ 11.840,00	€ 39.460,00	€ 51.300,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 248.640,00**	**€ 828.660,00**	**€ 1.077.300,00**	**€ 248.640,00**	**€ 828.660,00**	**€ 1.077.300,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 248.640,00	€ 198.912,00	80%	€ 248.640,00	€ 198.912,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 828.660,00	€ 497.196,00	60%	€ 828.660,00	€ 497.196,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.433.000,00	€ 1.003.100,00	70%	€ 1.433.000,00	€ 1.003.100,00	70%
TOTALE	**€ 2.510.300,00**	**€ 1.699.208,00**		**€ 2.510.300,00**	**€ 1.699.208,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_111 _ALI AEROSPACE LABORATORY FOR INNOVATIVE COMPONENTS - SOCIETA PER AZIONI							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**350.000,00 €**	**24,42%**	**- €**	**350.000,00 €**	**24,42%**	**- €**	
Condizionamento centralizzato struttura – €120.000,00 *L'intervento prevede l'adeguamento dell'impianto di aerazione e climatizzazione del sito produttivo, con l'obiettivo di garantire condizioni ambientali controllate e sicure per il corretto funzionamento delle stampanti 3D ad alte prestazioni previste nel progetto. Il sistema consente l'espulsione dei fumi generati durante la stampa, assicurando l'efficienza operativa e la tutela dell'ambiente di lavoro, in coerenza con i requisiti tecnici del sistema MiniLab 3.0.*	*120.000,00 €*		*- €*	*120.000,00 €*		*- €*	
Riqualificazione, certificazione e messa in sicurezza impianto elettrico interno – €80.000,00 *È prevista l'acquisizione e installazione di impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento dell'impianto elettrico interno. L'intervento garantisce la sicurezza, la conformità normativa e l'affidabilità dell'alimentazione elettrica per le nuove apparecchiature ad alto carico previste nel progetto, supportando le attività produttive e sperimentali del MiniLab.*	*80.000,00 €*			*80.000,00 €*		*- €*	
Impianto elettrico esterno – €70.000,00 *Analogamente all'impianto interno, l'adeguamento dell'infrastruttura elettrica esterna consente il collegamento e l'integrazione efficiente di nuovi impianti tecnologici, garantendo continuità energetica e sicurezza operativa per le attività svolte nell'area produttiva e nei moduli di test.*	*70.000,00 €*			*70.000,00 €*		*- €*	
Qualificazione e certificazione area integrazione – €80.000,00 *Per l'esecuzione delle attività di integrazione finale dei dispositivi MiniLab è prevista la realizzazione di una camera pulita, ambiente a contaminazione controllata conforme agli standard operativi aerospaziali. Questo intervento consente l'assemblaggio e il collaudo dei componenti in condizioni sterili, assicurando qualità e affidabilità nella produzione di sistemi destinati a operare in ambienti estremi.*	*80.000,00 €*		*- €*	*80.000,00 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**651.000,00 €**		**- €**	**651.000,00 €**		**- €**	
Impianto aerazione e filtraggio fumi – € 80.000,00 *Sistema di ventilazione per la rimozione di fumi e vapori nocivi generati dalle stampanti 3D. Garantisce un ambiente sicuro e conforme agli standard, fondamentale per le attività produttive del progetto MiniLab*	*80.000,00 €*		*- €*	*80.000,00 €*		*- €*	
Impianto di archiviazione dati – € 90.000,00 *Infrastruttura per la gestione e protezione dei dati progettuali e sperimentali. Supporta l'efficienza operativa e la sicurezza delle informazioni durante tutte le fasi di sviluppo del MiniLab*	*90.000,00 €*			*90.000,00 €*		*- €*	
N. 2 Cappe a flusso laminare – € 140.000,00 *Postazioni con flusso d'aria filtrato per operazioni critiche in ambiente controllato. Essenziali per integrare componenti sensibili in condizioni sterili, evitando contaminazioni*	*140.000,00 €*			*140.000,00 €*		*- €*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 4 Stampanti 3D Bambulab H2 – € 40.000,00 *Stampanti per prototipazione rapida di componenti plastici. Permettono produzione interna di parti customizzate, velocizzando lo sviluppo*	*40.000,00 €*			*40.000,00 €*		- €	
N. 2 Stampanti Industrial Peek – € 70.000,00 *Stampanti per materiali tecnici ad alte prestazioni, come il PEEK. Consentono la realizzazione di componenti resistenti destinati ad ambienti estremi*	*70.000,00 €*			*70.000,00 €*		- €	
Attrezzature di rete Ground Station – € 50.000,00 *Strumenti per gestione dati e comunicazioni tra laboratorio e stazioni di terra. Supportano test e simulazioni di missione*	*50.000,00 €*		- €	*50.000,00 €*		- €	
Postazioni di calcolo e visualizzazione – € 181.000,00 *Comprende 12 workstation, 12 notebook, 2 workstation HPC e 26 monitor. Fornisce capacità di calcolo, sviluppo software e visualizzazione dati per tutte le attività progettuali*	*181.000,00 €*		- €	*181.000,00 €*		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**432.000,00 €**		**- €**	**432.000,00 €**		**- €**	
N. 2 Licenze Ansys + STK – € 270.000,00 *Suite software per simulazioni strutturali, ambientali e orbitali. Ansys consente l'analisi FEM di componenti meccanici, mentre STK è utilizzato per modellare scenari spaziali, traiettorie e interazioni tra moduli. Questi strumenti sono fondamentali per testare il comportamento dei componenti MiniLab in condizioni operative complesse, contribuendo a garantirne affidabilità e sicurezza*	*270.000,00 €*		- €	*270.000,00 €*		- €	
N. 10 Licenze Matlab + Classic Toolbox – € 150.000,00 *Ambiente di calcolo tecnico per simulazioni dinamiche, sviluppo algoritmi e modellazione numerica. Le licenze Matlab, integrate con toolbox avanzati, supportano le attività di analisi delle performance, progettazione dei controlli e ottimizzazione funzionale dei sottosistemi MiniLab*	*150.000,00 €*			*150.000,00 €*		- €	
N. 10 Licenze OpenAI + 10x Licenze Claude AI – € 12.000,00 *Licenze di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività di sviluppo software, scrittura tecnica, generazione di codice, gestione documentale e supporto creativo. Questi strumenti incrementano la produttività nelle fasi di progettazione e testing, migliorando la qualità dei deliverable e riducendo i tempi di sviluppo*	*12.000,00 €*		- €	*12.000,00 €*		- €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.433.000,00 €**		**- €**	**1.433.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_111 _ALI AEROSPACE LABORATORY FOR INNOVATIVE COMPONENTS - SOCIETA PER AZIONI

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	120.000,00 €	456.000,00 €	576.000,00 €		120.000,00 €	456.000,00 €	576.000,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	36.800,00 €	203.200,00 €	240.000,00 €		36.800,00 €	203.200,00 €	240.000,00 €		- €	- €	- €	
Impianto UPS Trifase - Spesa prevista: € 200.000 *L'impianto di alimentazione elettrica con sistema UPS trifase garantisce la continuità energetica alle infrastrutture critiche del laboratorio, minimizzando il rischio di interruzioni nei cicli sperimentali. È indispensabile per assicurare la stabilità operativa delle apparecchiature durante le attività dei WP 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8.* *Quota ammortamento: Il bene ha una vita fiscale di 60 mesi; la durata del progetto è 24 mesi. Si imputa quindi una quota pari a 24/60 = 40% del valore, corrispondente a € 80.000, imputata al 100% al progetto.*	19.200,00 €	60.800,00 €	80.000,00 €		19.200,00 €	60.800,00 €	80.000,00 €		- €	- €	- €	RI da perizia 36.800,00 €
Attrezzature per l'allestimento camera - Spesa prevista: € 200.000 *Le attrezzature sono funzionali all'allestimento di una camera di prova sperimentale, dove verranno testati prototipi, materiali o condizioni operative innovative. Sono strettamente legate allo svolgimento dei WP 2, 3, 5, 6, 7 e 8, e costituiscono uno degli asset chiave per l'esecuzione delle attività sperimentali.* *Quota ammortamento: Il bene ha una vita fiscale di 60 mesi e viene utilizzato per 24 mesi nel progetto (40% del valore), con una spesa imputabile di € 80.000, destinata interamente al progetto.*	17.600,00 €	62.400,00 €	80.000,00 €		17.600,00 €	62.400,00 €	80.000,00 €		- €	- €	- €	SS da perizia 203.200,00 €
Attrezzature per allestimento area di test - Spesa prevista: € 200.000 *Questa voce comprende strumentazioni e allestimenti specifici per un'area dedicata al collaudo, validazione e monitoraggio delle soluzioni sviluppate. È fondamentale per i WP 5, 6 e 7, dove si svolgono le prove di efficacia, robustezza e applicabilità delle innovazioni sviluppate.* *Quota ammortamento: Con vita utile di 60 mesi e utilizzo per 24 mesi, è ammortizzata al 40%, per un totale di € 80.000, imputata interamente al progetto.*		80.000,00 €	80.000,00 €		- €	80.000,00 €	80.000,00 €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	80.000,00 €	130.000,00 €	210.000,00 €	19,49%	80.000,00 €	130.000,00 €	210.000,00 €	19,49%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	236.800,00 €	789.200,00 €	1.026.000,00 €		236.800,00 €	789.200,00 €	1.026.000,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	11.840,00 €	39.460,00 €	51.300,00 €	5,00%	11.840,00 €	39.460,00 €	51.300,00 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**248.640,00 €**	**828.660,00 €**	**1.077.300,00 €**		**248.640,00 €**	**828.660,00 €**	**1.077.300,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ingegnere aerospazioale - Michele Cioffi	System Engineer Aerospaziale	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	2588,00	30,00	77.640,00 €	77.640,00 €	- €	
Tecnico di integrazione - Adriano Cirillo	Tecnico Aerospaziale	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	1253,00	30,00	37.590,00 €	37.590,00 €	- €	
Ingegnere aerospazioale - Daniele Fusco	Design Engineer	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	2258,00	30,00	67.740,00 €	67.740,00 €	- €	
Ingegnere chimico - Francesco Punzo	Chief Operative Officer	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	1386,00	30,00	41.580,00 €	41.580,00 €	- €	
Ingegnere informatico - Gennaro Cioselletta	SW Architect Engineer	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	2252,00	30,00	67.560,00 €	67.560,00 €	- €	
Ingegnere Aerospaziale e Software Analyst - Giuseppe Donnarumma	Programmatore SW	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	1586,00	30,00	47.580,00 €	47.580,00 €	- €	
Tecnico di Manufactruing - Luca Carrino	Tecnico Aerospaziale	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	1253,00	30,00	37.590,00 €	37.590,00 €	- €	
Ingengere aerospazioale - Luca Scotti	Analista strutturale	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	1920,00	30,00	57.600,00 €	57.600,00 €	- €	
Perito Elettronico - Paolo Squame	Tecnico Aerospaziale	Livello Basso	Già assunto	Indeterminato	1,00	1253,00	30,00	37.590,00 €	37.590,00 €	- €	
Ingegnere di sistema esperto in architettura	Ingegnere di sistema	Livello Basso	Da assumere	Indeterminato	1,00	2252,00	30,00	67.560,00 €	67.560,00 €	- €	
Ingegnere di di sistema esperto in automazione ed ottimizzazione dei processi	Ingegnere di sistema	Livello Basso	Da assumere	Indeterminato	1,00	1199,00	30,00	35.970,00 €	35.970,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**576.000,00 €**	**576.000,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Consulente esperto in attività di test termici	Oltre 15 anni	Test termici	80	500,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	
Consulente esperto in attività di test termovuoto	Oltre 15 anni	Test termovuoto	80	500,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	
Consulente esperto in attività di test strutturali	Oltre 15 anni	Test strutturali	80	500,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	
Consulente esperto in attività di test EMI	Oltre 15 anni	Test EMI	80	500,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	
Consulente esperto Safety Review	Oltre 15 anni	Safety Review	100	500,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**210.000,00 €**	**210.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	248.640,00 €	€ 198.912,00	80,00%	€ 248.640,00	€ 198.912,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	828.660,00 €	€ 497.196,00	60,00%	€ 828.660,00	€ 497.196,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.433.000,00 €	€ 1.003.100,00	70,00%	€ 1.433.000,00	€ 1.003.100,00	70%
TOTALE	**2.510.300,00 €**	**€ 1.699.208,00**		**€ 2.510.300,00**	**€ 1.699.208,00**	

inserire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	SKY SERVICES S.P.A.
NOME PROGETTO	DACH-CAMP (Digital AeroHub Campania)
NUMERO ID	112
CODICE FISCALE	07445910636
P. IVA	07445910636
SEDE LEGALE	VIA GUANTAI NUOVI, 16 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA AREOPORTO SNC – CAPUA (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0648935/2025 del 24/11/2025
DURC	INAIL_51816518 del 24/11/2025 scadenza validità 24/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0348068_20250903
CUP	B47H25003180004
SURF	OP_31054 24062BP000000009
COR	25462427

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto			X									
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione					X							
Rendicontazione intermedia								X				
Ultimazione del progetto											X	
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*																
WP2									*X*	*X*	*X*	*X*	*X*											
WP3														*X*	*X*	*X*	*X*	*X*						
WP4																			*X*	*X*	*X*	*X*		
WP5																							*X*	*X*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 560.000,00	€ 503.571,43	€ 56.428,57	In sede di istruttoria di valutazione, € 80.000 relativi all'impianto elettrico trifase, inserito dal beneficiario nella di spesa A.3, è stato correttamente riclassificato nella voce A.2 ma è stato interamente tagliato al fine di rispettare la percentuale massima del 30% applicata al totale dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi. Inoltre, al fine di rispettare il suddetto massimale, si è reso necessario effettuare un ulteriore taglio di € 56.428,57.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.180.000,00	€ 1.100.000,00	€ 80.000,00	Si segnala che l'importo ammissibile di euro 1.100.000,00 è riconducibile alla riclassificazione della spesa di euro 80.000,00 per "*Impianto elettrico trifase: Quadri, canalizzazioni, linee certificate, Infrastruttura di ricarica per mezzi elettrici*" nella voce di spesa A.2.
A.4 Attivi immateriali	€ 80.000,00	€ 15.000,00	€ 65.000,00	Il taglio di spesa, di complessivi euro 65.000,00, è così composto: euro 50.000,00 (15.000,00+10.000,00+13.000,00+12.000,00) afferenti a spese per licenze e contratto annuali, non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio e non di immobilizzazioni immateriali; euro 5.000,00 afferenti a licenza non funzionale alle attività progettuali; euro 10.000,00 afferenti a licenza annuale, peraltro non funzionale alle attività progettuali.
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.880.000,00**	**€ 1.678.571,43**	**€ 201.428,57**	

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 719.240,00	€ 185.495,00	€ 904.735,00	€ 719.240,00	€ 185.495,00	€ 904.735,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 225.000,00	€ 15.000,00	€ 240.000,00	€ € 225.000,00	€ 14.800,00	€ 239.800,00	€ 0,00	€ 200,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 944.240,00**	**€ 200.495,00**	**€ 1.144.735,00**	**€ 944.240,00**	**€ 200.295,00**	**€ 1.144.535,00**	**€ 0,00**	**€ 200,00**	Tenuto conto delle giornate/uomo previste (n. 37) e del compenso giornaliero parametrato all'esperienza indicata (Euro 400,00), il costo totale ammissibile è pari a Euro 14.800,00 (400*37=14.800), non già a Euro 15.000,00 come indicato dal beneficiario.
B.4 Altri costi di esercizio	€ 47.212,00	€ 10.024,75	€ 57.236,75	€ 47.212,00	€ 10.024,75	€ 57.236,75	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 991.452,00**	**€ 210.519,75**	**€ 1.201.971,75**	**€ 991.452,00**	**€ 210.319,75**	**€ 1.201.771,75**	**€ 0,00**	**€ 200,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 991.452,00	€ 743.589,00	75%	€ 991.452,00	€ 743.589,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 210.519,75	€ 105.259,88	50%	€ 210.319,75	€ 105.159,88	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.880.000,00	€ 1.128.000,00	60%	€ 1.678.571,43	€ 1.007.142,86	60%
TOTALE	**€ 3.081.971,75**	**€ 1.976.848,88**		**€ 2.880.343,18**	**€ 1.855.891,73**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 112 _SKV SERVICES S.P.A.									
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*									
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**		
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**60.000,00 €**	**3,19%**	**- €**	**60.000,00 €**	**3,57%**	**- €**	*Perizia suolo conforme ma si tratta solo di sistemazione e non anche di acquisto, pertanto la perizia non è necessaria*		
Scavi e livellamenti: Compattazione, sbancamenti, predisposizioni geotecniche	*25.000,00 €*		*- €*	*25.000,00 €*		*- €*			
Bonifiche e smaltimento materiali: Sminamento, rimozione rifiuti speciali e terre contaminate	*10.000,00 €*		*- €*	*10.000,00 €*		*- €*			
Drenaggi e scarichi acque piovane: Realizzazione canalette, pozzetti, raccordi e creazione di viabilità provvisoria per facilitare l'accesso al cantiere	*15.000,00 €*		*- €*	*15.000,00 €*		*- €*			
Viabilità provvisoria e accessi cantiere: Avvicinamento e preparazione suolo per area cantiere	*10.000,00 €*		*- €*	*10.000,00 €*		*- €*			
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**560.000,00 €**	**29,79%**	**80.000,00 €**	**503.571,43 €**	**30,00%**	**136.428,57 €**			
Fondazioni: plinti, travi rovesce, platee	*80.000,00 €*		*- €*	*80.000,00 €*		*- €*			
Struttura metallica portante: Profilati zincati, carpenteria certificata	*200.000,00 €*		*- €*	*200.000,00 €*		*- €*			
Tamponamenti e coibentazioni: Pannelli sandwich e rivestimenti	*40.000,00 €*		*- €*	*40.000,00 €*		*- €*			
Pavimentazioni industriali: Resina epossidica antiolio, segnaletica orizzontale	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*			
Compartimentazioni interne: Uffici CAMO, sale meeting, spogliatoi, sale training	*40.000,00 €*		*- €*	*40.000,00 €*		*- €*			
Serramenti e portoni industriali: Portoni sezionali, porte tagliafuoco	*40.000,00 €*		*- €*	*40.000,00 €*		*- €*			
Rifiniture, tinteggiature, segnaletica: Pitture lavabili, cartellonistica di sicurezza	*30.000,00 €*		*- €*	*30.000,00 €*		*- €*			
Impianto Idrico: Tubazioni, scarichi, fognature	*50.000,00 €*		*- €*	*23.571,43 €*		*26.428,57 €*	*Taglio di spesa per superamento del massimale del 30%*	503.571,43 €	0,00 €
Impianto illuminazione: Sistema LED ad alta efficienza	*30.000,00 €*		*- €*	*- €*		*30.000,00 €*	*Taglio di spesa per superamento del massimale del 30%*		
Impianto elettrico trifase: Quadri, canalizzazioni, linee certificate, Infrastruttura di ricarica per mezzi elettrici	*- €*		*80.000,00 €*	*- €*		*80.000,00 €*	*Riclassifica dalla voce A.3 ma si taglia per superamento del massimale del 30%*		
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.180.000,00 €**		**- €**	**1.100.000,00 €**		**- €**			
Impianto elettrico trifase: Quadri, canalizzazioni, linee certificate, Infrastruttura di ricarica per mezzi elettrici	*80.000,00 €*		*- €*	*- €*		*- €*	*Spesa riclassificata nella voce A.2 (trattasi di spesa afferente agli interventi edili)*		
Sistema antincendio: Impianto rivelazione e spegnimento certificato	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*			
Impianto climatizzazione / ventilazione: UTA, split industriali, ventilazione controllata	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*			
Cabina di verniciatura aeronautica: Cabina con sistema di aspirazione e filtrazione	*100.000,00 €*		*- €*	*100.000,00 €*		*- €*			
Impianto Videosorveglianza: Rilevazione intrusi	*20.000,00 €*		*- €*	*20.000,00 €*		*- €*			
Impianto fotovoltaico: Moduli 30kW con inverter e storage	*70.000,00 €*		*- €*	*70.000,00 €*		*- €*			
Deposito carburante: Serbatoio a doppia parete con sistema di contenimento perdite	*100.000,00 €*		*- €*	*100.000,00 €*		*- €*			
Sensoristica IoT: Sensori ambientali, movimento/presenza, vibrazione, controllo energetico	*60.000,00 €*		*- €*	*60.000,00 €*		*- €*			
GSE elettrico: Carro-ponte, Trattore e sollevatore green con batterie ricaricabili	*150.000,00 €*		*- €*	*150.000,00 €*		*- €*			
Infrastruttura dati e reti immersive: Fibra ottica, apparati di rete, hotspot 5G dedicati a training digitale avanzato (EBT/VR/MR/CBT)	*60.000,00 €*		*- €*	*60.000,00 €*		*- €*			
Server e hardware per simulazione avanzata: Server di calcolo grafico ad alte prestazioni, storage multimediale immersivo	*80.000,00 €*		*- €*	*80.000,00 €*		*- €*			
Workstation training digitale: Workstation per attività EBT/CBT e periferiche immersive	*90.000,00 €*		*- €*	*90.000,00 €*		*- €*			
Simulatori immersivi VR/MR: Postazioni VR/MR con sensori di tracciamento e piattaforme software didattiche	*120.000,00 €*		*- €*	*120.000,00 €*		*- €*			
Sensoristica smart per addestramento: Sensori di tracciamento movimenti, monitoraggio performance addestrative	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*			
Attrezzature manutenzione interattive: Utensili certificati con supporti digitali VR/AR per training operativo	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*			
Allestimenti area formazione digitale: Postazioni interattive, schermi immersivi, sistemi di videoconferenza	*50.000,00 €*		*- €*	*50.000,00 €*		*- €*			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**80.000,00 €**		**- €**	**15.000,00 €**		**65.000,00 €**	*Perizia attivi conforme*		
Licenza annuale enterprise / modello SaaS - Motore AI (NLP con addestramento custom): motore di intelligenza artificiale con capacità di elaborazione del linguaggio naturale addestrato su dataset specifici del progetto (es. controllo missioni, interpretazione dati sensori).	*15.000,00 €*		*- €*	*- €*		*15.000,00 €*	*Spesa non ammissibile in quanto trattasi di licenza ANNUALE, e non già di licenza a periodo di tempo indeterminato o licenza di proprietà. Tenuto quindi conto che la licenza in questione non può essere ammortizzata nel tempo ma viene registrata come costo di esercizio, non può essere considerata come immobilizzazione immateriale.*		
Licenza annuale robot unattended - RPA (Robotic Process Automation): Automazione di processi operativi ripetitivi come controllo pre-volo, validazione check-list e flussi documentali.	*10.000,00 €*		*- €*	*- €*		*10.000,00 €*	*Spesa non ammissibile in quanto trattasi di licenza ANNUALE, e pertanto di costo di esercizio e non di immobilizzazione immateriale.*		
Licenza floating o concurrent annuale - Modellazione 3D: Software CAD/CAE per modellazione strutturale e aerodinamica del drone e dei suoi componenti.	*13.000,00 €*		*- €*	*- €*		*13.000,00 €*	*Spesa non ammissibile in quanto trattasi di licenza ANNUALE, e pertanto di costo di esercizio e non di immobilizzazione immateriale.*		
Contratto annuale a consumo (IaaS/PaaS) - Servizi di hosting cloud: Servizi cloud per archiviazione, elaborazione dati missione, e gestione configurazioni digitali.	*12.000,00 €*		*- €*	*- €*		*12.000,00 €*	*Spesa non ammissibile in quanto trattasi di contratto ANNUALE, e pertanto di costo di esercizio e non di immobilizzazione immateriale.*		
Licenza CAL o core-based - SQL Server: Database relazionale per gestione log operativi, dati di volo, configurazioni software.	*7.000,00 €*		*- €*	*7.000,00 €*		*- €*			
Licenza per singolo utente/kit CNS + firma remota - Licenze firma digitale: Certificati digitali per firme elettroniche qualificate su documentazione ufficiale (es. documentazione ENAC).	*5.000,00 €*		*- €*	*- €*		*5.000,00 €*	*Spesa non ammissibile in quanto trattasi di licenza non funzionale alle attività progettuali.*		
SaaS annuale / dashboard ESG - Software di analisi ESG: Strumento per la valutazione dell'impatto ambientale, sociale e di governance, utile alla validazione DNSH e conformità progetti green.	*10.000,00 €*		*- €*	*- €*		*10.000,00 €*	*Spesa non ammissibile in quanto trattasi di licenza ANNUALE, peraltro non funzionale alle attività progettuali.*		
Licenza per volume di elaborazione / API OCR - Licenze OCR industriali: Riconoscimento ottico dei caratteri su documenti tecnici/manutentivi per digitalizzazione archivi e procedure.	*8.000,00 €*		*- €*	*8.000,00 €*		*- €*			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.880.000,00 €**		**80.000,00 €**	**1.678.571,43 €**		**201.428,57 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 112_SKY SERVICES S.P.A.

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	719.240,00 €	185.495,00 €	904.735,00 €		719.240,00 €	185.495,00 €	904.735,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	225.000,00 €	15.000,00 €	240.000,00 €	19,97%	225.000,00 €	14.800,00 €	239.800,00 €	19,95%	- €	200,00 €	200,00 €	motivazione taglio esplicitata nella tabella in calce
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	944.240,00 €	200.495,00 €	1.144.735,00 €		944.240,00 €	200.295,00 €	1.144.535,00 €		- €	200,00 €	200,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	47.212,00 €	10.024,75 €	57.236,75 €	5,00%	47.212,00 €	10.024,75 €	57.236,75 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**991.452,00 €**	**210.519,75 €**	**1.201.971,75 €**		**991.452,00 €**	**210.319,75 €**	**1.201.771,75 €**		**- €**	**200,00 €**	**200,00 €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea	Esperto legale aeronautico	MEDIA	Già assunto	indeterminato	1,00	1038,00	47,00	48.786,00 €	48.786,00 €	- €	
Laurea	Responsabile di progtto	MEDIA	Da assumere		1,00	2417,00	47,00	113.599,00 €	113.599,00 €	- €	
Laurea	Ingegnere tecnico-industriale con competenze aerospaziali	BASSA	Da assumere		1,00	3440,00	30,00	103.200,00 €	103.200,00 €	- €	
Laurea	Ingegnere tecnico-industriale con competenze aerospaziali	BASSA	Da assumere		1,00	1550,00	30,00	46.500,00 €	46.500,00 €	- €	
Laurea	SW DevOps	BASSA	Da assumere		1,00	3440,00	30,00	103.200,00 €	103.200,00 €	- €	
licenza aeronautica	Pilota collaudatore	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1051,00	30,00	31.530,00 €	31.530,00 €	- €	
licenza aeronautica	Pilota collaudatore	BASSA	Già assunto	determinato	1,00	1051,00	30,00	31.530,00 €	31.530,00 €	- €	
diploma	Tecnico manutentore	BASSA	Da assumere		1,00	997,00	30,00	29.910,00 €	29.910,00 €	- €	
diploma	Tecnico manutentore	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	997,00	30,00	29.910,00 €	29.910,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1032,00	30,00	30.960,00 €	30.960,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Da assumere	Tirocinio	1,00	1720,00	30,00	51.600,00 €	51.600,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1033,00	30,00	30.990,00 €	30.990,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1033,00	30,00	30.990,00 €	30.990,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1033,00	30,00	30.990,00 €	30.990,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	determinato	1,00	1033,00	30,00	30.990,00 €	30.990,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	determinato	1,00	1033,00	30,00	30.990,00 €	30.990,00 €	- €	
diploma	Perito tecnico industriale	BASSA	Già assunto	determinato	1,00	1033,00	30,00	30.990,00 €	30.990,00 €	- €	
laurea in Scienze Aeronautiche	Specialista aeronautico	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1118,00	30,00	33.540,00 €	33.540,00 €	- €	
laurea in Scienze Aeronautiche	Specialista aeronautico	BASSA	Già assunto	indeterminato	1,00	1118,00	30,00	33.540,00 €	33.540,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**904.735,00 €**	**904.735,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ing. Nicola De Donato	oltre 15 anni	Consulenza su iter autorizzativi e regolamenti EASA/ENAC, Verifica requisiti di certificabilità in categoria specific/enhanced, Supporto redazione manuali e procedure operative	1000	500,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	il costo totale non è dato dal prodotto costo giornaliero*n.gg (500.000) ma si ammette il richiesto (50.000)
Francesco Foti	15 anni	Definizione e validazione di procedure di manutenzione, Test e validazioni manutentive	88	400,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €	Il costo totale non è dato dal prodotto costo giornaliero*n.gg (35.200) ma si ammette il richiesto (35.000)
Raffaele Guadagno	oltre 15 anni	Definizione e validazione di procedure di manutenzione, Test e validazioni manutentive	70	500,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	0,00 €	
Società di Cybersecurity	15 anni	Analisi vulnerabilità dei sistemi UAS, Progettazione di architetture di sicurezza per comunicazioni 5G/satellite, Compliance GDPR per i dati raccolti in missione	37	400,00 €	15.000,00 €	14.800,00 €	200,00 €	Tenuto conto delle giornate/uomo previste (n. 37) e del compenso giornaliero parametrato all'esperienza indicata (Euro 400,00), il costo totale ammissibile è pari a Euro 14.800,00 (400*37=14.800), non già a Euro 15.000,00 come indicato dal fornitore.
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	oltre 15 anni	Consulenza per architetture 5G, Integrazione backup satellitari (es. Starlink),P rotocolli di continuità comando/controllo	100	500,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
Università degli Studi di Napoli Federico II (DIETI / Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale)	oltre 15 anni	Analisi e dimensionamento strutturale del drone, Progettazione aerodinamica, Progettazione sensoristica integrata	110	500,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**240.000,00 €**	**239.800,00 €**	**200,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	991.452,00 €	€ 743.589,00	75,00%	€ 991.452,00	€ 743.589,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	210.519,75 €	€ 105.259,88	50,00%	€ 210.319,75	€ 105.159,88	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.880.000,00 €	€ 1.128.000,00	60,00%	€ 1.678.571,43	€ 1.007.142,86	60%
TOTALE	**3.081.971,75 €**	**€ 1.976.848,88**		**€ 2.880.343,18**	**€ 1.855.891,73**	

- 201.628,57 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ATENA SCARL - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE
NOME PROGETTO	ATENA Green STEP- Tecnologie pulite e digitali per il Green Deal: infrastruttura sperimentale e produttiva per sistemi energetici intelligenti
NUMERO ID	114
CODICE FISCALE	07903231210
P. IVA	07903231210
SEDE LEGALE	VIA G. PORZIO CENTRO DIREZ.IS., C4 Napoli
SEDE OPERATIVA	Lotto di terreno: Foglio 2 – Part. 194-195– 81020 San Marco Evangelista (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0661304/2025 del 27/11/2025
DURC	INPS_48390784 del 20/11/2025 scadenza validità 20/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0352733_20250908 Nuovo protocollo a seguito di integrazioni PR_NAUTG_Ingresso_0380093_20250926
CUP	B37H25003690004
SURF	OP_31085 24062BP000000040
COR	25462442

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Dicembre 2025 *Data di fine: Novembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia				X						X		
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP3	X	X	X	X	X	X	X	X																
WP4						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP5						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP6			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP7		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 528.000,00	€ 495.000,00	€ 33.000,00	Il taglio di spesa afferisce alla differenza tra il prezzo di acquisto del terreno esposto in domanda, pari a euro 528.000,00, e il prezzo di compravendita concordato, che, come si evince dall'addendum alla perizia pervenuto con integrazioni del 16/10/2025, è pari a euro 495.000,00.
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 1.584.170,00	€ 1.584.170,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 3.338.000,00	€ 3.338.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 5.450.170,00**	**€ 5.417.170,00**	**€ 33.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 375.900,00	€ 256.770,00	€ 632.670,00	€ 375.900,00	€ 256.770,00	€ 632.670,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 245.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	Il taglio di euro 5.000,00 afferisce alla rideterminazione dei costi giornalieri, che sono pari a € 400,00 e non già ad € 500,00 come indicato dal fornitore, tenuto conto, da un lato, dell'esperienza indicata nella specifica attività (10 anni) e dall'altro dei compensi giornalieri previsti dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 975.900,00**	**€ 256.770,00**	**€ 1.232.670,00**	**€ 970.900,00**	**€ 256.770,00**	**€ 1.227.670,00**	**€ 5.000,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 40.000,00	€ 12.500,00	€ 52.500,00	€ 39.795,06	€ 12.500,00	€ 52.295,06	€ 204,94	€ 0,00	Il taglio di spesa afferisce alla percentuale del 4,26% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3).
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.015.900,00**	**€ 269.270,00**	**€ 1.285.170,00**	**€ 1.010.695,06**	**€ 269.270,00**	**€ 1.279.965,06**	**€ 5.204,94**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.015.900,00	€ 812.720,00	80%	€ 1.010.695,06	€ 808.556,05	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 269.270,00	€ 161.562,00	60%	€ 269.270,00	€ 161.562,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 5.450.170,00	€ 3.815.119,00	70%	€ 5.417.170,00	€ 3.792.019,00	70%
TOTALE	**€ 6.735.340,00**	**€ 4.789.401,00**		**€ 6.697.135,06**	**€ 4.762.137,05**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 114 _ATENA SCARL - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**528.000,00 €**	**9,69%**	**- €**	**495.000,00 €**	**9,14%**	**33.000,00 €**	*Con integrazioni del 16.10.25 è stato fornito addendum perizia + documentazione relativa all'acquisto*
Acquisto suolo aziendale della superficie di 6.606 mq (3.303 mq p.lla 194 + 3.303 mq p.lla 195 Foglio 2 destinazione urbanistica D3 San marco Evangelista (CE)	*528.000,00 €*		*- €*	*495.000,00 €*		*33.000,00 €*	*Nell'addendum inviato con integrazioni del 16.10.2025, si evince che il prezzo di compravendita concordato per il terreno è pari a euro 495.000,00, non già a euro 528.000,00 come esposto in domanda*
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**1.584.170,00 €**	**29,07%**	**- €**	**1.584.170,00 €**	**29,24%**	**- €**	
Opere di fondazione - Realizzazione fondazioni speciali del capannone industriale prefabbricato (2.000 m² su due livelli con altezza massima di 12 metri)	*182.070,00 €*		*- €*	*182.070,00 €*		*- €*	
Prefabbricati - Realizzazione capannone industriale prefabbricato con struttura realizzata in cemento armato prefabbricato, costituita da pilastri, travi principali e secondarie e solai prefabbricati, con giunzioni meccaniche e getti di completamento in opera	*652.500,00 €*		*- €*	*652.500,00 €*		*- €*	
Opere varie interne - Scale interne in cemento armato, n. 2 ascensori, compartimentazioni REI, predisposizioni impiantistiche e pavimentazioni industriali idonee a sostenere carichi elevati e attrezzature tecnologiche	*192.000,00 €*		*- €*	*192.000,00 €*		*- €*	
Serramenti esterni - installazione di infissi e serramenti esterni ad alta efficienza energetica, portoni industriali coibentati e facciate vetrate	*200.800,00 €*		*- €*	*200.800,00 €*		*- €*	
Impianti generali (idrico, fognario, antincendio)	*160.000,00 €*			*160.000,00 €*		*- €*	
Sistemazioni esterne - pavimentazioni esterne carrabili e pedonali, realizzazione aiuole piantumate con prato e alberi ad alto fusto	*196.800,00 €*			*196.800,00 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**3.338.000,00 €**		**- €**	**3.338.000,00 €**		**- €**	
Sala prove dinamiche per veicoli heavy duty 4x4 completa di banco per controllo di freni elettrici dinamici sulle quattro ruote e la simulazione di duty cycle reali e cicli di omologazione; sensoristica CAN/FlexRay, impianti HVAC e ausiliari	*380.000,00 €*		*- €*	*380.000,00 €*		*- €*	
Sala prove dinamiche su power unit fino a 400 kW composte da motori elettrici, ibridi e termici, pacchi batterie e fuel cell completa di banco per controllo carichi, sistemi di acquisizione dati impianti HVAC e ausiliari	*255.000,00 €*		*- €*	*255.000,00 €*		*- €*	
Camera semianecoica per test EMC e acustici su veicoli heavy duty completa di pannellatura schermata, impianti HVAC, sensori EMI, microfoni direzionali, software e movimentazione	*450.000,00 €*		*- €*	*450.000,00 €*		*- €*	
Sistema integrato per prove ATP su cassoni frigoriferi completo di struttura coibentata, climatizzazione, sensoristica, software e interfaccia	*220.000,00 €*		*- €*	*220.000,00 €*		*- €*	
Camera climatica per test ambientali su veicoli industriali, range -40 °C / +60 °C, umidità controllata, cicli termici e salini	*220.000,00 €*		*- €*	*220.000,00 €*		*- €*	
Officina meccanica attrezzata per la realizzazione di prototipi e componenti meccanici, comprensiva di macchine utensili CNC (centro di lavoro e tornio), macchine tradizionali (trapano, fresatrice, segatrice), banco di montaggio, impianto aria compressa, aspirazione trucioli/fumi, armadi per utensili e materiale di consumo, area controllo qualità con strumenti di misura di precisione (CMM o similare)	*320.000,00 €*		*- €*	*320.000,00 €*		*- €*	*La descrizione di questo bene manca nella perizia. Con integrazioni del 16.10.2025, è stata fornita la descrizione.*
Laboratorio di caratterizzazione chimico, fisica, meccanica dotato di strumentazione avanzata per la determinazione della struttura cristallina, la valutazione della funzionalizzazione chimica e della stabilità termica, la verifica delle proprietà meccaniche e dell'idoneità dei materiali in condizioni operative reali, attrezzato con strumentazione per analisi termica (TGA, DSC); strumentazioni per analisi dinamico-meccanica (DMTA); strumentazione per analisi chimico- strutturale (RX, XRF; IR/ATR)	*450.000,00 €*		*- €*	*450.000,00 €*		*- €*	
Laboratorio caratterizzazione elettrochimica ed assemblaggio MEA, attrezzato con pressa a caldo, pressa per calandratura, fustellatrici; strumentazione per analisi elettrochimica (EIS, torre conducibilità, potenziostato-impedenzio-stato); strumentazione per deposizione di inchiostri o strato catalitico (glove box, coater)	*380.000,00 €*			*380.000,00 €*		*- €*	
Installazione in copertura di un impianto fotovoltaico da 100 kWp, con pannelli ad alta efficienza, inverter centralizzati, strutture di supporto in alluminio o acciaio zincato, quadri elettrici in BT, sistema di monitoraggio e protezioni secondo CEI 0-21. Connessione alla rete elettrica interna del fabbricato con funzione di autoconsumo	*85.000,00 €*			*85.000,00 €*		*- €*	
Sistema di distribuzione centralizzata di gas tecnici (idrogeno, azoto, elio, argon, aria tecnica) per uso in laboratori e officine, costituito da collettori, valvole di regolazione e sicurezza, tubazioni in acciaio inox, raccordi e riduttori, punti presa a parete con codifica colore e segnaletica di sicurezza eseguito in conformità alle norme UNI e direttive ATEX ove applicabili	*110.000,00 €*			*110.000,00 €*		*- €*	
Impianti meccanici; impianti HVAC (riscaldamento, ventilazione e condizionamento) per laboratori, uffici e aree tecniche, impianti di evacuazione fumi e sovrappressione ove previsto	*140.000,00 €*			*140.000,00 €*		*- €*	
Impianti elettrici di distribuzione in BT, impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, impianti di messa a terra, impianti di rilevazione incendi, videosorveglianza, cablaggio strutturato dati/voce e impianti domotici o BMS per la gestione e il monitoraggio energetico	*175.000,00 €*		*- €*	*175.000,00 €*		*- €*	
Realizzazione di pareti interne attrezzate modulari, complete di passaggi impiantistici integrati (elettrici, dati, gas tecnici), finiture lavabili o resistenti agli agenti chimici per uso laboratorio, porte e infissi tecnici. Controsoffitti ispezionabili con struttura metallica e pannelli modulari fonoassorbenti o ignifughi, predisposti per l'integrazione di corpi illuminanti e diffusori aria	*153.000,00 €*		*- €*	*153.000,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**5.450.170,00 €**		**- €**	**5.417.170,00 €**		**33.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 114_ATENA SCARL - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA						
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	375.900,00 €	256.770,00 €	632.670,00 €		375.900,00 €	256.770,00 €	632.670,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	350.000,00 €	- €	350.000,00 €		350.000,00 €	- €	350.000,00 €		- €	- €	- €	
1. Sistema per la produzione di membrane in forma di film – Applicatore automatico a lama (Dr. Blade), forni di polimerizzazione, stufe da vuoto ed estruore da banco. Il sistema è costituito da: Applicatore automatico a lama (Dr. Blade), con spessore regolabile fino a 500 µm e controllo elettronico della velocità di deposizione; Forni ventilati da laboratorio e stufe da vuoto, per l'essiccamento e la reticolazione dei film polimerici, con temperatura regolabile fino a 300 °C; Estruore da banco, monococlea o bivite, con testa piatta e controllo multi-zona della temperatura, in grado di produrre film continui fino a 150 mm di larghezza.	*50.000,00 €*		*50.000,00 €*		*50.000,00 €*	- *€*	*50.000,00 €*		- *€*	- *€*	- *€*	
2. Strumentazione per la produzione di membrane in forma di filati – Elettrospinning (ES) La strumentazione comprende: Generatore ad alta tensione fino a 50 kV con controllo elettronico dei parametri operativi; Multipli iniettori con collettori planari e rotanti, per la realizzazione di fibre a orientamento casuale o ordinato; Sistema di dosaggio del fluido polimerico con pompe a siringa o peristaltiche; Cabina chiusa con ventilazione forzata, atmosfera controllata e filtri HEPA; Software per il controllo dei parametri di processo e la gestione automatica dei cicli di produzione.	*150.000,00 €*		*150.000,00 €*		*150.000,00 €*	- *€*	*150.000,00 €*		- *€*	- *€*	- *€*	
3. Sistema di deposizione elettro-catalitica PLD/MAPLE e trattamento al plasma Il sistema consiste in una piattaforma avanzata per la deposizione laser ad alta precisione e la modifica superficiale dei substrati. La dotazione include: Laser UV e IR pulsati nel range dei picosecondi; Camera da vuoto con controllo attivo della pressione; Supporti motorizzati per target e substrati, con sistema di traslazione per garantire uniformità dei film; Interfaccia digitale per la gestione del processo; Generatore al plasma integrato per il trattamento superficiale post-deposizione.	*150.000,00 €*		*150.000,00 €*		*150.000,00 €*	- *€*	*150.000,00 €*		- *€*	- *€*	- *€*	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	250.000,00 €	- €	250.000,00 €	19,45%	245.000,00 €	- €	245.000,00 €	19,14%	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	*Il taglio di spesa afferisce alla rideterminazione dei costi giornalieri, si veda tabella di dettaglio in calce.*
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**975.900,00 €**	**256.770,00 €**	**1.232.670,00 €**		**970.900,00 €**	**256.770,00 €**	**1.227.670,00 €**		**5.000,00 €**	**- €**	**5.000,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	40.000,00 €	12.500,00 €	52.500,00 €	4,26%	39.795,06 €	12.500,00 €	52.295,06 €	4,26%	204,94 €	- €	204,94 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.015.900,00 €**	**269.270,00 €**	**1.285.170,00 €**		**1.010.695,06 €**	**269.270,00 €**	**1.279.965,06 €**		**5.204,94 €**	**- €**	**5.204,94 €**	
	4,10%	**4,87%**			**4,10%**	**4,87%**						

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Dottorato Energy Scence and Engineering	Responsabile laboratori chimica e fisica	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2900	30,00	87.000,00 €	87.000,00 €	- €	
Laurea in Scienze Politiche	responsabile attività di gestione e coordinamento progetti, attività sperimentali. Responsabile attività di trasferimento tecnologico, comunicazione, diffusione e disseminazione	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2105	30,00	63.150,00 €	63.150,00 €	- €	
Diploma	operaio specializzato	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2340	30,00	70.200,00 €	70.200,00 €	- €	
Diploma	apprendista prof.	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2340	30,00	70.200,00 €	70.200,00 €	- €	
Laurea	impiegato tecnico	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2204	30,00	66.120,00 €	66.120,00 €	- €	
Dottorato in ingegneria	impiegato tecnico	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2520	30,00	75.600,00 €	75.600,00 €	- €	
Laurea	apprendista prof.	BASSA	già impiegata	t.i.	1,00	2000	30,00	60.000,00 €	60.000,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**492.270,00 €**	**492.270,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Ingegneria - Professore ordinario (SSD ING-IND/09)	20	L'Università degli Studi di Napoli Parthenope curerà il coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo e condividerà l'utilizzo del know-how e dei risultati delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale acquisite negli anni: (i) sullo sviluppo di nuove membrane polimeriche a scambio protonico prive di fluoropolimeri (PFAS-free), con l'obiettivo di superare le criticità ambientali e regolatorie connesse all'impiego di materiali fluorurati tradizionali, come il Nafion; (ii) sullo sviluppo e all'ottimizzazione di power unit ibride per applicazioni heavy duty, contribuendo alla definizione funzionale dei componenti chiave (stack fuel cell, sistema di accumulo, BOP, sistema di controllo) e alla loro integrazione e gestione in condizioni operative reali. Tale attività non è pertanto misurabile solo attraverso giornate di consulenza e si indichera il totale dell'importo della collaborazione prevista	40	500,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	*Con integrazioni del 16.10.25, l'importo a corpo di euro 100.000,00 esposto in domanda è stato dettagliato come indicato*
Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Ingegneria - Professore Associato (SSD ING-IND/09)			20	500,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	
Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Ingegneria - Professore Associato (SSD CHIM/07)			40	500,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	
Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Ingegneria - Collaboratore ricerca (SSD/CHIM/07)			200	250,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile - Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili - Ricercatore senior	20	ENEA curerà l'indirizzo ed il coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo e condividerà l'utilizzo del know-how e dei risultati delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale acquisite negli anni sulla definizione delle procedure di testing, validazione e certificazione dei componenti e dei sistemi sviluppati nell'ambito del progetto, attraverso l'elaborazione di protocolli di prova funzionali alla verifica delle prestazioni delle membrane, delle celle, degli stack, nonché alla valutazione della conformità a nonne tecniche e requisiti pre-normativi nazionali e internazionali. Il supporto è volto a garantire la riproducibilità dei test, la tracciabilità dei dati e l'affidabilità dei risultati, al fine di abilitare l'adozione industriale e il futuro accesso ai percorsi di certificazione formale dei sistemi basati su tecnologie ad idrogeno. Tale attività non è pertanto misurabile solo attraverso giornate di consulenza e si indichera il totale dell'importo della collaborazione prevista.	50	400,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	*Con integrazioni del 16.10.25, l'importo a corpo di euro 75.000,00 esposto in domanda è stato dettagliato come indicato*
ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile - Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili - Collaboratore ricerca			220	250,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	0,00 €	
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimenti di Chimica e Fisica - Professore Ordinario (FIS/01)	10	L'Università degli Studi di Napoli Federico II curerà l'indirizzo ed il coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo e condividerà l'utilizzo del know-how e dei risultati delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale acquisite negli anni: (i) sullo sviluppo di membrane polimeriche a scambio protonico avanzate, nonché alla progettazione e realizzazione di catalizzatori innovativi a basso contenuto di metalli preziosi del gruppo del platino; (ii) sullo sviluppo di tecniche avanzate di deposizione dei catalizzatori. Tali attività saranno orientate alla realizzazione di elettrodi innovativi ad alte prestazioni, compatibili con architetture MEA scalabili, e funzionali all'industrializzazione di stack fuel cell di nuova generazione. Tale attività non è pertanto misurabile solo attraverso giornate di consulenza e si indichera il totale dell'importo della collaborazione prevista.	25	500,00 €	12.500,00 €	10.000,00 €	2.500,00 €	*Con integrazioni del 16.10.25, l'importo a corpo di euro 75.000,00 esposto in domanda è stato dettagliato come indicato. I tagli di euro 2.500,00, per complessivi euro 5.000,00, afferiscono alla rideterminazione dei costi giornalieri, che sono pari a € 400,00 e non già ad € 500,00 come indicato dal fornitore, tenuto conto, da un lato, dell'esperienza indicata nella specifica attività (10 anni) e dall'altro dei compensi giornalieri previsti dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.*
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimenti di Chimica e Fisica - Professore associato (CHIM/07)			25	500,00 €	12.500,00 €	10.000,00 €	2.500,00 €	
Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimenti di Chimica e Fisica - Collaboratore ricerca			200	250,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**250.000,00 €**	**245.000,00 €**	**5.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA	stesse della Piccola impresa

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.015.900,00 €	€ 812.720,00	80,00%	€ 1.010.695,06	€ 808.556,05	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	269.270,00 €	€ 161.562,00	60,00%	€ 269.270,00	€ 161.562,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	5.450.170,00 €	€ 3.815.119,00	70,00%	€ 5.417.170,00	€ 3.792.019,00	70%
TOTALE	**6.735.340,00 €**	**€ 4.789.401,00**	**71,51%**	**€ 6.697.135,06**	**€ 4.762.137,05**	

38.204,94 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI
NOME PROGETTO	Sviluppo di un Sistema Bioinformatico per la Prevenzione Personalizzata del Danno da Inquinamento Ambientale nell'Asse Mamma-Bambino: Integrazione di Dati Genomici, Epigenetici ed Esposomici
NUMERO ID	117
CODICE FISCALE	00068310945
P. IVA	00068310945
SEDE LEGALE	VIA ATINENSE, 18 – 86077 POZZILLI (IS)
SEDE OPERATIVA	Viale Thomas Alva Edison snc – 81100 CASERTA (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	Grande impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0667535/2025 del 28/11/2025
DURC	INAIL_51091542 scadenza: 06/02/2026
ANTIMAFIA	PR_ISUTG_Ingresso_0038636_20250925
CUP	B27H25003080004
SURF	OP_31089 24062BP000000044
COR	25462454

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01 Gennaio 2026 *Data di fine: 31 Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
WP1	X	X	X	X																				
WP2	X	X	X	X	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*														
WP3			X	X	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X	X	X	X	X	X						
WP4												*X*	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP5																			X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 75.000,00**	**€ 75.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 846.900,00	€ 1.174.200,00	€ 2.021.100,00	€ 846.900,00	€ 1.148.700,00	€ 1.995.600,00	€ 0,00	€ 25.500,00	Il taglio di spesa di € 25.500,00 afferisce all'adeguamento del costo orario ai costi standard previsti dall'Allegato al DD n.43 del 12/03/2024 sulla semplificazione in materia di costi a valere sul PR FESR CAMPANIA 21-27. Per il personale identificato con qualifiche "UI/UX Designer (UD)" e "Quality Assurance (QA) Specialist", il beneficiario ha richiesto un costo orario di € 32,00 in luogo del costo orario ammissibile di € 30,00.
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 302.250,00	€ 162.750,00	€ 465.000,00	€ 302.250,00	€ 162.750,00	€ 465.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.149.150,00**	**€ 1.336.950,00**	**€ 2.486.100,00**	**€ 1.149.150,00**	**€ 1.311.450,00**	**€ 2.460.600,00**	**€ 0,00**	**€ 25.500,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 57.457,50	€ 66.847,50	€ 124.305,00	€ 57.457,50	€ 65.572,50	€ 123.030,00	€ 0,00	€ 1.275,00	Il taglio di € 1.275,00 afferisce al superamento del massimale del 5% previsto per tale voce
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.206.607,50**	**€ 1.403.797,50**	**€ 2.610.405,00**	**€ 1.206.607,50**	**€ 1.377.022,50**	**€ 2.583.630,00**	**€ 0,00**	**€ 26.775,00**	

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.206.607,50	€ 784.294,88	65,00%	€ 1.206.607,50	€ 784.294,88	65,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.403.797,50	€ 561.519,00	40,00%	€ 1.377.022,50	€ 550.809,00	40,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 75.000,00	€ 37.500,00	50,00%	€ 75.000,00	€ 37.500,00	50,00%
TOTALE	**€ 2.685.405,00**	**€ 1.383.313,88**		**€ 2.658.630,00**	**€ 1.372.603,88**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_117 _ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**75.000,00 €**	**100%**		**75.000,00 €**	**100%**		
Arredi e banchi da laboratori: banchi di lavoro, armadi di sicurezza per reagenti, carrelli per il trasporto, sedie ergonomiche di laboratorio; Armadi, scaffalature specifiche per laboratorio, cassettiere. Bilance di precisione	20.000,00 €			20.000,00 €			
Ph-metri Agitatori magnetici e piastre riscaldanti vortex Bagno.maria/incubatori da laboratorio Sterilizzatori a secco o piccoli autoclavi addizionali: Per la sterilizzazione di vetreria e strumenti Frigoriferi/Congelatori standard Sistemi di purificazione dell'acqua	30.000,00 €			30.000,00 €			
Impianti di climatizzazione/ventilazione supplementari	15.000,00 €			15.000,00 €			
Gruppi di continuità (UPS) minori: Stampanti ad uso laboratorio/ufficio Scanner di codici a barre Hardware di rete minore: Router, switch o cablaggi specifici per nuove postazioni	10.000,00 €			10.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**75.000,00 €**	**100%**	**- €**	**75.000,00 €**	**100%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID 117 ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			IMPORTO NON AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	**846.900,00 €**	**1.174.200,00 €**	**2.021.100,00 €**	**846.900,00 €**	**1.148.700,00 €**	**1.995.600,00 €**	**- €**	**25.500,00 €**	**25.500,00 €**
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	**302.250,00 €**	**162.750,00 €**	**465.000,00 €**	**302.250,00 €**	**162.750,00 €**	**465.000,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**
n. 3 criocongelatori a -80°C	39.000,00 €	21.000,00 €	60.000,00 €	39.000,00 €	21.000,00 €	60.000,00 €			- €
n. 3 serbatoi azoto liquido	19.500,00 €	10.500,00 €	30.000,00 €	19.500,00 €	10.500,00 €	30.000,00 €			- €
cappe a flusso laminare/biohazard	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €			- €
centrifughe da laboratorio (refrigerate)	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €			- €
Spettrofotometri/fluorimetri (per QC DNA/RNA)	13.000,00 €	7.000,00 €	20.000,00 €	13.000,00 €	7.000,00 €	20.000,00 €			- €
Termociclatori (PCR/qPCR)	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €			- €
Sistemi di back up energetico (UPS) e monitoraggio remoto	16.250,00 €	8.750,00 €	25.000,00 €	16.250,00 €	8.750,00 €	25.000,00 €			- €
Server ad alte prestazioni (per calcolo informatico/IA)	26.000,00 €	14.000,00 €	40.000,00 €	26.000,00 €	14.000,00 €	40.000,00 €			- €
Storage di rete (NAS/SAN) ad alta capacità	19.500,00 €	10.500,00 €	30.000,00 €	19.500,00 €	10.500,00 €	30.000,00 €			- €
n. 4 workstation performanti	10.400,00 €	5.600,00 €	16.000,00 €	10.400,00 €	5.600,00 €	16.000,00 €			- €
Sistema LIMS (licenza base + personalizzazione, costo stimato su 2 anni)	26.000,00 €	14.000,00 €	40.000,00 €	26.000,00 €	14.000,00 €	40.000,00 €			- €
software per analisi genomiche/epigenetiche	26.000,00 €	14.000,00 €	40.000,00 €	26.000,00 €	14.000,00 €	40.000,00 €			- €
Database Management System (costo stimato su due anni)	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €	6.500,00 €	3.500,00 €	10.000,00 €			- €
Cloud computing (costo stimato su due anni)	78.000,00 €	42.000,00 €	120.000,00 €	78.000,00 €	42.000,00 €	120.000,00 €			- €
Licenze per ambienti di sviluppo/IDE e strumenti di version control (costo stimato su due anni)	2.600,00 €	1.400,00 €	4.000,00 €	2.600,00 €	1.400,00 €	4.000,00 €			- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.149.150,00 €	1.336.950,00 €	2.486.100,00 €	1.149.150,00 €	1.311.450,00 €	2.460.600,00 €	- €	25.500,00 €	25.500,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	57.457,50 €	66.847,50 €	124.305,00 €	57.457,50 €	65.572,50 €	123.030,00 €	- €	1.275,00 €	1.275,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.206.607,50 €**	**1.403.797,50 €**	**2.610.405,00 €**	**1.206.607,50 €**	**1.377.022,50 €**	**2.583.630,00 €**	**- €**	**26.775,00 €**	**26.775,00 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare		Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	COSTO GIORNALIERO AMMISSIBILE	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	
Laurea in Biologia, Biotecnologie, Medicina, Chimica Farmaceutica, Scienze Biomediche	Project Coordinator (PC) / Principal Investigator (PI)	Dirigente di Ricerca	impiegato		TI	2,00	1200,00	61,00 €	146.400,00 €		146.400,00 €			
Laurea in Bioinformatica, Biotecnologie Mediche, Biologia Computazionale, Informatica	Senior Bioinformatician (SB)	Primo Ricercatore		da impiegare	TI	2,00	3450,00	61,00 €	420.900,00 €		420.900,00 €			
Laurea in Informatica, Ingegneria Informatica, Matematica, Fisica, Statistica, o Data Science	AI/ML Specialist (AI)	Primo Ricercatore		da impegare	TI	2,00	1800,00	61,00 €	219.600,00 €		219.600,00 €			
Laurea in Epidemiologia, Sanità Pubblica, Scienze Ambientali, Medicina, Statistica, Biostatistica	Epidemiologist / Environmental Health Expert (EE)	Ricercatore	impiegato	da impiegare	TD	3,00	1350,00	36,00 €	145.800,00 €		145.800,00 €			
Laurea in Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze del Farmaco, Chimica	Lab Manager / Biorepository Specialist (LM)	Tecnologo di III livello	impiegato	da impiegare	TD	3,00	1200,00	36,00 €	129.600,00 €		129.600,00 €			
Laurea in Bioinformatica, Biotecnologie, Informatica con specializzazione bio	Bioinformatician (B)	Ricercatore	impiegato	da impiegare	TD	3,00	3750,00	36,00 €	405.000,00 €		405.000,00 €			
Laurea in Design, Informatica Umanistica, Ingegneria Informatica	UI/UX Designer (UD)	Collaboratore Tecnico	impiegato		TI	5,00	1050,00	32,00 €	168.000,00 €	30,00 €	157.500,00 €	10.500,00 €	IL PROPONENTE HA APPLICATO LE TARIFFE EPR CHE PREVEDE PER IL LIVELLO BASSO UN COSTO GIORNALIERO MAGGIORE (32,00 EURO) RISPETTO A QUELLO PREVISTO PER LE IMPRESE CHE E' PARI A €30,00)	WP4 RIENTRANTE NELL SVILUPPO
Laurea in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica, Informatica, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Chimica	Quality Assurance (QA) Specialist	Collaboratore Tecnico		da impiegare	TD	5,00	1500,00	32,00 €	240.000,00 €	30,00 €	225.000,00 €	15.000,00 €		WP2 E WP5 RIENTRANTI NELLO SVILUPPO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laurea in Medicina e Chirurgia (specializzazione pertinente), Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana, Biologia della Nutrizione	Clinical Expert / Nutritionist (CE)	Ricercatore		da impegare	TD	3,00	1350,00	36,00 €	145.800,00 €		145.800,00 €		
							Totale costo del personale		2.021.100,00 €		1.995.600,00 €	25.500,00 €	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
					0,00 €			
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**0,00 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.206.607,50 €	€ 784.294,88	65,00%	€ 1.206.607,50	€ 784.294,88	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.403.797,50 €	€ 561.519,00	40,00%	€ 1.377.022,50	€ 550.809,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	75.000,00 €	€ 37.500,00	50,00%	€ 75.000,00	€ 37.500,00	50%
TOTALE	**2.685.405,00 €**	**€ 1.383.313,88**		**€ 2.658.630,00**	**€ 1.372.603,88**	
				- 26.775,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	LEONARDO - SOCIETA' PER AZIONI
NOME PROGETTO	SPEED UP – SMART PRODUCTIVITY ENHANCEMENT THROUGH H DIGITALIZATION, ACCELERATED SOFTWARE DEVELOPMENT AND UPDATING PRODUCTION TOOLS
NUMERO ID	118
CODICE FISCALE	0401990585
P. IVA	00881841001
SEDE LEGALE	PIAZZA MONTE GRAPPA, 4 - ROMA
SEDE OPERATIVA	VIA GIULIO CESARE 105 – BACOLI - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0644001/2025 DEL 21/11/2025
DURC	INAIL_51800157 SCADENZA VALIDITÀ 22/03/2026
ANTIMAFIA	PR_RMUTG_INGRESSO_0373173_20250911
CUP	B87H25003570004
SURF	OP_31061 24062BP000000016
COR	25462525

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/12/2025 *Data di fine: 30/11/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
WP2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP3										X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP4			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
WP5				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP6				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP6													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	339.381,94 €	339.381,94 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	14.890.178,06 €	14.890.178,06 €	0,00 €	
A.4 Attivi immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**15.229.560,00 €**	**15.229.560,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	1.700.368,30 €	370.961,40 €	2.071.329,70 €	1.700.368,30 €	370.961,40 €	2.071.329,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	863.333,33 €	280.000,00 €	1.143.333,33 €	863.333,33 €	280.000,00 €	1.143.333,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	655.000,00 €	145.000,00 €	800.000,00 €	655.000,00 €	145.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**3.218.701,63 €**	**795.961,40 €**	**4.014.663,03 €**	**3.218.701,63 €**	**795.961,40 €**	**4.014.663,03 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
B.4 Altri costi di esercizio	160.935,08 €	39.798,07 €	200.733,15 €	160.935,08 €	39.798,07 €	200.733,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**3.379.636,71 €**	**835.759,47 €**	**4.215.396,18 €**	**3.379.636,71 €**	**835.759,47 €**	**4.215.396,18 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	3.379.636,71 €	€ 2.196.763,86	65%	€ 3.379.636,71	€ 2.196.763,86	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	835.759,47 €	€ 334.303,79	40%	€ 835.759,47	€ 334.303,79	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	15.229.560,00 €	€ 7.614.780,00	50%	€ 15.229.560,00	€ 7.614.780,00	50%
TOTALE	**19.444.956,18 €**	**€ 10.145.847,65**		**€ 19.444.956,18**	**€ 10.145.847,65**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_118 LEONARDO

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, *ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi*	**339.381,94 €**	**2%**		**339.381,94 €**			
Miglioramenti strutturali e riqualificazione di edifici - Ampliamento della capacità di uno stabilimento attualmente esistente	207.997,26 €			207.997,26 €			
Ammodernamento magazzino - Linee di investimento che risultano sinergici in maniera trasversale alle attività di RI e SS	4.159,95 €			4.159,95 €			
Miglioramenti strutturali e riqualificazione delle aree di produzione - Linee di investimento che risultano sinergici in maniera trasversale alle attività di RI e SS	127.224,73 €			127.224,73 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**14.890.178,06 €**	**98%**		**14.890.178,06 €**			
Sistemi autonomi basati su piattaforme Robot, tecnologie di Realtà Virtuale e/o Aumentata e tecnologie di IA allo scopo di digitalizzare i processi produttivi - gli investimenti risultano sinergici alle attività del WP2 del progetto di RI:							
Ammodernamento ambiente di collaudo (camera anecoica) con acquisto di un nuovo scanner, aggiornamento di banco di misura e implementazione di una nuova modalità di misura con l'utilizzo di piattaforme robotiche per collaudi di tipo sferico e cilindrico	1.663,98 €			1.663,98 €			
Nuovo asset per la movimentazione di antenne corredato da Digital Twin per la digitalizzazione di fasi di integrazione e collaudo	171.389,75 €			171.389,75 €			
Ammodernamento ed efficientamento degli asset di Microelettronica al fine di introdurre tecnologie integrate con le macchine per la digitalizzazione dei processi di: Montaggio (Wire Bonding), Ispezione (Visore Stereomicroscopio)	3.327,96 €			3.327,96 €			
Ammodernamento ed efficientamento degli asset di SMT al fine di introdurre tecnologie integrate con le macchine per la digitalizzazione dei processi	2.495,97 €			2.495,97 €			
Attrezzature e strumentazioni per la digitalizzazione di piattaforme radar in grado di produrre sistemi per l'Early Warning moderni affidabili e che costino meno	510.009,30 €			510.009,30 €			
Ammodernamento asset di integrazione specifici per sistemi radar già in produzione corredandoli di Digital Twin al fine della digitalizzazione del processo	83.198,91 €			83.198,91 €			
Realizzazione di un'area per il posizionamento di Shelter corredati da Digital Twin per l'integrazione radar	249.596,72 €			249.596,72 €			
Potenziamento delle aree produttive di sito (dalla linea SMT alle aree di integrazione) per i prodotti COMMS, tramite l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei processi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	249.596,72 €			249.596,72 €			
Potenziamento delle linee produttive delle varie parti di radar terrestri anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	415.994,54 €			415.994,54 €			
Potenziamento delle linee produttive delle varie parti di radar terrestri anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	415.994,54 €			415.994,54 €			
Potenziamento delle linee produttive delle varie parti di radar terrestri anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	415.994,54 €			415.994,54 €			
Potenziamento delle linee di integrazione di radar per applicazioni navali anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	291.196,18 €			291.196,18 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Potenziamento delle linee di integrazione di radar multifunzione a scansione elettronica del fascio in banda C anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	291.196,18 €			291.196,18 €			
Potenziamento delle linee di integrazione di radar multifunzione a scansione elettronica del fascio in banda C anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	332.795,63 €			332.795,63 €			
Assistenti intelligenti per le attività di montaggio e collaudo di assiemi e sottoassiemi a radiofrequenza combinate con tecnologie RPA (Robotic Process Automation), IoT (Internet of Things) e di Realtà Aumentata (AR) e Realtà Virtuale (VR), che possano rendere quindi più accurate e veloci le attività di montaggio e successivo collaudo di assiemi e sottoassiemi a radiofrequenza	37.439,51 €			37.439,51 €			
Intelligenza Artificiale per l'Inventory Management con l'obiettivo di dotarsi di strumenti HW/SW per l'utilizzo di tecnologie (come Data Mining, Data Analytics, Machine Learning…) al fine di migliorare la gestione dei materiali e per un processo di Supply Chain automatizzato	108.158,58 €			108.158,58 €			
Realizzazione di attrezzature di produzione corredate da sistemi HW/SW per digitalizzazione di processi di Fast prototyping & dummy parts con l'utilizzo di tecnologie Digital Twin e IoT	10.815,86 €			10.815,86 €			
Nuovi asset per la movimentazione di shelter corredato da Digital Twin per la digitalizzazione al fine di un incremento delle attività di integrazione di sistemi radar shelterizzati	13.311,83 €			13.311,83 €			
Efficientamento della fase di Montaggio in ambito Microelectronica utilizzando Robot cooperativi (CoBot) per operazioni manuali ripetitive e a poco valore aggiunto	4.159,95 €			4.159,95 €			
Ammodernamento del magazzino generale con l'adozione di soluzioni orientate alla digitalizzazione e automazione degli asset aziendali, utilizzando piattaforme robotiche	2.495,97 €			2.495,97 €			
Sistemi basati su Computer Vision e Machine Learning per migliorare la gestione dei magazzini al fine di ottimizzare i processi di stoccaggio e prelievo dei materiali in modo da diminuire i tempi e gli errori anche mediante un sistema di riconoscimento dei materiali da prelevare	225.469,00 €			225.469,00 €			
Acquisizione di tavoli digitali (Assembly Board elettronici) per digitalizzazione dei processi di wiring	41.599,45 €			41.599,45 €			
Potenziamento delle aree produttive di sito (dalla Microelettronica alle aree di integrazione) per i prodotti radar, tramite l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei processi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	291.196,18 €			291.196,18 €			
Adeguamento delle linee finali di radar sia per applicazioni terrestri che navali anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	332.795,63 €			332.795,63 €			
Adeguamento delle linee parti di radar sia per applicazioni terrestri che navali anche con l'adozione di tecnologie per la digitalizzazione dei relativi flussi (Digital Twin, Robotica, AI per la Diagnostica)	457.593,99 €			457.593,99 €			
Sistemi di monitoraggio real-time basati su sensori intelligenti con l'utilizzo di tecnologie IoT, Machine Learning e Cloud Computing - gli investimenti risultano sinergici alle attività del WP3 del progetto di RI:				- €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento impianti corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi basati su tecnologie IoT e Cloud Computing	46.211,55 €			46.211,55 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento impianti corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi al servizio delle camere anecoiche di collaudo al fine di creare un sistema di supervisione integrato basato su tecnologie IoT e Cloud Computing	62.019,34 €			62.019,34 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento impianti di raffreddamento corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi al servizio delle camere anecoiche di collaudo al fine di creare un sistema di supervisione integrato basato su tecnologie IoT e Cloud Computing	72.003,21 €			72.003,21 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento impianti in aree collaudi corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi per garantire la corretta distribuzione delle utenze nonché lo stacco accidentale per sovrassorbimenti basati su tecnologie IoT e Cloud Computing	30.403,76 €			30.403,76 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento impianti area di integrazione e testing corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi basati su tecnologie IoT e Cloud Computing	63.683,32 €			63.683,32 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi di riqualificazione e adeguamento impianti di misurazione temperatura e umidità corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi basati su tecnologie IoT e Cloud Computing	24.127,68 €			24.127,68 €			
Allestimento di una nuova area di produzione per raddoppio capacità produttiva di unità di antenne con l'acquisizione di impianti/macchine/strumentazioni compatibili con l'adozione di tecnologie IoT e Cloud Computing per il loro Networking al fine della digitalizzazione del processo di produzione	79.870,95 €			79.870,95 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento di impianti di Security e IT nelle aree di produzione basati su tecnologie IoT e Cloud Computing	31.088,42 €			31.088,42 €			
Nuovi asset per la movimentazione di parti radar secondo dettami di sostenibilità anche corredati da sensori per il loro Networking basato su tecnologie IoT	83.198,91 €			83.198,91 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento degli impianti di generazione azoto corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi al fine di creare un sistema di supervisione integrato basato su tecnologie IoT e Cloud Computing	124.798,36 €			124.798,36 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento degli impianti di condizionamento delle camere anecoiche corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi al fine di creare un sistema di supervisione integrato basato su tecnologie IoT e Cloud Computing	41.599,45 €			41.599,45 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento degli impianti di refrigerazione relativo alle camere anecoiche di sito corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi al fine di creare un sistema di supervisione integrato basato su tecnologie IoT e Cloud Computing	83.198,91 €			83.198,91 €			
Ammodernamento asset di integrazione di sistemi radar già in produzione, potenziati da sensori per il loro Networking basato su tecnologie IoT, per incremento rate produttivo	207.997,27 €			207.997,27 €			
Sistemi di riqualificazione e adeguamento degli impianti di demineralizzazione corredati da sensori per il monitoraggio degli impianti stessi al fine di creare un sistema di supervisione integrato basato su tecnologie IoT e Cloud Computing	83.198,91 €			83.198,91 €			
Ammodernamento dell'area COMMS con l'acquisizione e/o adeguamento di impianti/macchine/strumentazioni compatibili con l'adozione di tecnologie IoT e Cloud Computing per il loro Networking al fine della digitalizzazione del processo di produzione	124.798,36 €			124.798,36 €			
Allestimento dell'area di produzione di radar multifunzione a scansione elettronica del fascio in banda L con l'acquisizione di impianti/macchine/strumentazioni compatibili con l'adozione di tecnologie IoT e Cloud Computing per il loro Networking al fine della digitalizzazione del processo di produzione	748.790,17 €			748.790,17 €			
Sistemi HW/SW per l'utilizzo di tecnologie che contribuiscono alla trasformazione digitale nell'ambito: della comunicazione IoT con Magazzini Intelligenti e Tracciabilità materiali; della gestione di Stazioni X-Ray (Digital Twin); dell'SMT con l'utilizzo di piattaforme robotiche	9.151,88 €			9.151,88 €			
Potenziamento e ammodernamento linee di collaudo integrando la strumentazione HPA con tecnologie di comunicazione basate su dispositivi IoT che sfruttano modelli di Edge Computing/Cloud Computing	4.159,95 €			4.159,95 €			
Ammodernamento strumentazione Antenna CoE attraverso l'acquisto di strumentazioni per far evolvere le stazioni delle camere anecoiche esistenti basate su tecnologie IoT che sfruttano modelli di Edge Computing/Cloud Computing	3.327,96 €			3.327,96 €			
Ammodernamento area collaudo degli appartati prodotti nell'ambito del COE (Centro di Eccellenza) RF (Radio Frequenza) & MW (MicroWave) con particolare attenzione al networking dei Test Equipment attraverso tecnologie IoT e Cloud Computing	86.526,86 €			86.526,86 €			
Adeguamento dei centri di lavoro per la produzione di schede elettroniche (SMT/Microelettronica) attraverso il monitoraggio integrato basato su IoT e Cloud Computing con l'acquisizione e lo scambio di dati da sensori dedicati al fine di ridurre le NVAA rilevate	19.135,75 €			19.135,75 €			
Acquisto trasponder per attività di integrazione basata su sensori "intelligenti	149.758,03 €			149.758,03 €			
Adozione di materiali innovativi con caratteristiche elettromagnetiche controllate a basso impatto ambientale - gli investimenti risultano sinergici alle attività del WP4 del progetto di RI:				- €			
Ammodernamento degli allestimenti interni delle camere anecoiche anche con materiali innovativi dotati di capacità di schermatura elettromagnetica	249.596,72 €			249.596,72 €			
Acquisizione di asset per la termostabilizzazione di colonne o elementi radianti realizzati con materiale adeguato attraverso il relativo processo produttivo	49.919,34 €			49.919,34 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soluzioni basate su modelli DevSecOps (Sviluppo, Sicurezza e Operazioni) - gli investimenti risultano sinergici alle attività del WP5 del progetto di RI:				- €			
Ammodernamento del sistema di remotizzazione (postazione Montegrillo) per il controllo degli strumenti degli strumenti e dei trasponder allocati presso il sito attraverso sistemi IoT e l'acquisizione di un sistema fondato su principi DevSecOps mirato ad aumentare la velocità, la qualità e la sicurezza attraverso l'adozione di metodologie moderne e tecnologie orientate all'automatizzazione	33.279,56 €			33.279,56 €			
Adozione di applicazioni collaborative basate sul paradigma DevSecOps che adottano tecnologie per l'analisi e il testing automatizzati	615.671,91 €			615.671,91 €			
Sviluppo di sistemi di validazione software automatizzata basati su IA - gli investimenti risultano sinergici alle attività del WP6 del progetto di SS:				- €			
Adozione di tecnologie basate su fibra ottica al fine di aumentare la capacità di validazione automatizzata nell'area Wiring	83.198,91 €			83.198,91 €			
Adozione di Test Equipment multicanali basati su algoritmi combinatoriali per la validazione software automatica	748.790,17 €			748.790,17 €			
Ottimizzazione del controllo degli scanner in fase di collaudo antenna attraverso tool basati su algoritmi combinatoriali per la validazione software automatica	7.487,90 €			7.487,90 €			
Evoluzione in ottica business intelligence dei Tool di supporto delle attività di produzione	214.653,18 €			214.653,18 €			
Strumenti per l'adozione del Digital Passport nelle linee di Produzione - gli investimenti risultano sinergici alle attività del WP7 del progetto di RI:				- €			
Adeguamento alla normativa vigente degli asset relativi al nuovo radar costiero in banda X per l'adozione in produzione del Digital Product Passport (DPP), come da regolamento in ambito della Unione Europea	623.991,81 €			623.991,81 €			
Adeguamento alla normativa vigente del parco Rack di Test Equipment per l'adozione in produzione del Digital Product Passport (DPP), come da regolamento in ambito della Unione Europea	123.966,37 €			123.966,37 €			
Linee di investimento che risultano sinergici in maniera trasversale alle attività di RI e SS:				- €			
Acquisizione di nuovi asset e allestimento di aree adibite a tutte le fasi di lavorazione per la produzione di nuovi sistemi radar innovativi, con l'adozione di tecnologie volte alla digitalizzazione dei processi e alla loro automatizzazione (Digital Twin, IoT, Data Mining, Data Analytics...) anche sfruttando applicativi per la validazione automatica in un ambiente integrato, in modo da garantire fasi di collaudo/integrazione allo stato dell'arte	4.000.869,06 €			4.000.869,06 €			
Adeguamento e potenziamento delle linee di produzione di sito dei sistemi radar di recente sviluppo (banda C, L, X, Ka) al fine di efficientare le diverse fasi di processo (montaggio, integrazione, collaudo...), con l'adozione di tecnologie volte alla digitalizzazione dei processi e alla loro automatizzazione (Digital Twin, IoT, Data Mining, Data Analytics...) anche sfruttando applicativi per la validazione automatica in un ambiente integrato, in modo da garantire fasi di collaudo/integrazione allo stato dell'arte	1.000.217,26 €			1.000.217,26 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €			- €			
	- €			- €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**15.229.560,00 €**	**100%**	**- €**	**15.229.560,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_118 LEONARDO

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	**1.700.368,30 €**	**370.961,40 €**	**2.071.329,70 €**	**1.700.368,30 €**	**370.961,40 €**	**2.071.329,70 €**	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	**863.333,33 €**	**280.000,00 €**	**1.143.333,33 €**	**863.333,33 €**	**280.000,00 €**	**1.143.333,33 €**	
Attrezzi dedicati al dimensional management; sistemi sensoristici; SW	483.333,33 €			483.333,33 €			
Vector Analyzer, Sistema a guida d'onda, Sonicatore, Muffola	180.000,00 €			180.000,00 €			
Licenze SW *WP2 Software di analisi e gestione in real-time dei dati metrologici* *WP4 Software di modellazione e simulazione del comportamento elettromagnetico dei materiali*	200.000,00 €			200.000,00 €			
Autoclave, componenti per l'ottimizzazione dei test		280.000,00 €			280.000,00 €		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	655.000,00 €	145.000,00 €	800.000,00 €	655.000,00 €	145.000,00 €	800.000,00 €	**19%**
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**3.218.701,63 €**	**795.961,40 €**	**4.014.663,03 €**	**3.218.701,63 €**	**795.961,40 €**	**4.014.663,03 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	160.935,08 €	39.798,07 €	200.733,15 €	160.935,08 €	39.798,07 €	200.733,15 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**3.379.636,71 €**	**835.759,47 €**	**4.215.396,18 €**	**3.379.636,71 €**	**835.759,47 €**	**4.215.396,18 €**	**5%**
	5%	**5%**		**5%**	**5%**		

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
ricercatore	tecnico	medio	impiegato	indeterminato	5,5	9520,00	47,00	447.440,00 €	447.440,00 €		
ricercatore	tecnico	basso	impiegato/mano d' opera	indeterminato	31,5	54129,66	30,00	1.623.889,80 €	1.623.889,80 €		
							Totale costo del personale	**2.071.329,80 €**	**2.071.329,80**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
UNISA (Università degli Studi di Salerno)	> 20	WP4 materiali Innovativi	350,00	500,00 €	175.000,00 €	175.000,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Freespace	>7	WP4_supporto alla realizzazione di metamateriali e sviluppo di materiali innovativi elettromagnetici	1000,00	250,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €		
KINETON	>7	WP5 DevSecOps	920,00	250,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €		
KINETON	>7	WP6 Validazione Sperimentale	580,00	250,00 €	145.000,00 €	145.000,00 €		
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**800.000,00 €**	**800.000,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	3.379.636,71 €	€ 2.196.763,86	65%	€ 3.379.636,71	€ 2.196.763,86	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	835.759,47 €	€ 334.303,79	40%	€ 835.759,47	€ 334.303,79	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	15.229.560,00 €	€ 7.614.780,00	50%	€ 15.229.560,00	€ 7.614.780,00	50%
TOTALE	**19.444.956,18 €**	**€ 10.145.847,65**		**€ 19.444.956,18**	**€ 10.145.847,65**	

ıpo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	I. TECO S.R.L.
NOME PROGETTO	PHARMACORE
NUMERO ID	119
CODICE FISCALE	07999891216
P. IVA	07999891216
SEDE LEGALE	PIAZZA MUNICIPIO, 7 – STRIANO - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA FILETTINE N. 87 – PAGANI – SALERNO
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0643699/2025 DEL 21/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_50639942 SCADENZA VALIDITÀ 13/01/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0306449_20250729
CUP	B47H25003150004
SURF	OP_31071 24062BP000000026
COR	25462533

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X					X	
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP3							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
WP4																		X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	900.000,00 €	900.000,00 €	0,00	
A.4 Attivi immateriali	300.000,00 €	300.000,00 €	0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.200.000,00 €**	**1.200.000,00 €**	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	497.340,00 €	698.580,00 €	1.195.920,00 €	497.340,00 €	698.580,00 €	1.195.920,00 €	0,00	0,00	0,00
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	163.000,00 €	152.000,00 €	315.000,00 €	163.000,00 €	152.000,00 €	315.000,00 €	0,00	0,00	0,00
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**660.340,00 €**	**850.580,00 €**	**1.510.920,00 €**	**660.340,00 €**	**850.580,00 €**	**1.510.920,00 €**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B.4 Altri costi di esercizio	33.017,00 €	42.529,00 €	75.546,00 €	33.017,00 €	42.529,00 €	75.546,00 €	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**693.357,00 €**	**893.109,00 €**	**1.586.466,00 €**	**693.357,00 €**	**893.109,00 €**	**1.586.466,00 €**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 693.357,00	€ 554.685,60	80,00%	€ 693.357,00	€ 554.685,60	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 893.109,00	€ 535.865,40	60,00%	€ 893.109,00	€ 535.865,40	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.200.000,00	€ 840.000,00	70,00%	€ 1.200.000,00	€ 840.000,00	70,00%
TOTALE	**€ 2.786.466,00**	**€ 1.930.551,00**		**€ 2.786.466,00**	**€ 1.930.551,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 119_I.TECO

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0%**		**- €**	0%		
				- €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**900.000,00 €**	**75%**		**900.000,00 €**	**75%**		
macchinario TRUMPF TruLaser 3030 fiber (4kW), impianto di taglio laser a fibra ottica di ultima generazione, completo di sistema automatico di carico/scarico LiftMaster Compact+, abbinato a una torre magazzino TruStore	800.000,00 €			800.000,00 €			
attrezzature specialistiche necesarie per l'attezzaggio della macchina laser e per la realizzazionesu musura delle parti meccaniche - attrezzature specialistiche, stampi punzoni, matrici	100.000,00 €			100.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**300.000,00 €**	**25%**		**300.000,00 €**	**25%**		
software gestionale evoluto specificamente progettato per ottimizzare il ciclo di vita dell'armadio refrigerato intelligente	300.000,00 €			300.000,00 €			Ok intrgrazioni con perizia
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.200.000,00 €**	**100%**	**- €**	**1.200.000,00 €**	**100%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ 119_I.TECO

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**
B.1 Costi del personale *(strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)*	497.340,00 €	698.580,00 €	1.195.920,00 €	497.340,00 €	698.580,00 €	1.195.920,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature *solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati*				- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	163.000,00 €	152.000,00 €	315.000,00 €	163.000,00 €	152.000,00 €	315.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**660.340,00 €**	**850.580,00 €**	**1.510.920,00 €**	**660.340,00 €**	**850.580,00 €**	**1.510.920,00 €**
B.4 Altri costi di esercizio *(percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)*	33.017,00 €	42.529,00 €	75.546,00 €	33.017,00 €	42.529,00 €	75.546,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**693.357,00 €**	**893.109,00 €**	**1.586.466,00 €**	**693.357,00 €**	**893.109,00 €**	**1.586.466,00 €**
	5%	**5%**		**5%**	**5%**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Diplomato	Operaio Specializzato	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Diplomato	Operaio Specializzato	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	3	1.272,00	30,00 €	114.480,00	114.480,00		
Diplomato	Responsabile produzione	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Diplomato	Disegnatore	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Licenza media	Operaio Specializzato	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Diplomato	Assistente Qualità	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Laureato economia	Responsabile reporting e analis	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Diplomato	Responsabile ufficio acquisti	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Licenza media	Operaio Specializzato	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	2	1.272,00	30,00 €	76.320,00	76.320,00		
Diplomato	Addetto Macchine CNC	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1	2.448,00	30,00 €	73.440,00	73.440,00		
Laureato	Ricercatore	Bassa	Da impiegare	Contratto a tempo indeterminato	4	3.480,00	30,00 €	417.600,00	417.600,00		
Totale costo del personale								**1.195.920,00**	**1.195.920,00**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
COEVIA SISTEMI Srl - Progettista elettronico	10-15	Nell'ambito del task T1.4, si richiede una consulenza specialistica per la progettazione elettrica integrata all'interno dell'armadio refrigerato. L'intervento comprenderà la definizione tecnica degli alloggiamenti per schede elettroniche, sensori e moduli edge, la progettazione e validazione dei cablaggi in conformità agli standard EMC e la	150	400,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €		
COEVIA SISTEMI Srl - Tecnico Specializzato	10-15	Nell'ambito del task T3.1, il tecnico specializzato di COEVIA contribuirà all'integrazione elettrica dei microcontrollori e dei moduli embedded nel prototipo, curando gli aspetti relativi alla configurazione delle interfacce elettriche, la sicurezza elettrica, la stabilità operativa e la compatibilità EMC. La consulenza includerà anche	50	400,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €		
KIRANET Srl - Progettista software	> 15	Nell'ambito del WP2, il progettista software supporterà la progettazione delle architetture software con focus sulla cybersecurity dei dispositivi edge e la sicurezza delle comunicazioni. In particolare, si occuperà della definizione e implementazione di meccanismi di autenticazione, autorizzazione, cifratura e	206	500,00 €	103.000,00 €	103.000,00 €		
KIRANET Srl - Progettista software	10-15	Nell'ambito del task T3.2, lo sviluppatore software sarà impegnato nello sviluppo dell'infrastruttura software di PHARMACORE con particolare attenzione alla sicurezza informatica, alla gestione sicura del back-end cloud, all'orchestrazione dei microservizi e all'implementazione di	330	400,00 €	132.000,00 €	132.000,00 €		
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**315.000,00 €**	**315.000,00 €**		-

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	693.357,00 €	€ 554.685,60	80,00%	€ 693.357,00	80%	€ 554.685,60
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	893.109,00 €	€ 535.865,40	60,00%	€ 893.109,00	60%	€ 535.865,40
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.200.000,00 €	€ 840.000,00	70,00%	€ 1.200.000,00	70%	€ 840.000,00
TOTALE	**2.786.466,00 €**	**€ 1.930.551,00**		**€ 2.786.466,00**		**1.930.551,00**

rire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	RISENGINEERING S.R.L.
NOME PROGETTO	HYDROFEED
NUMERO ID	122
CODICE FISCALE	04120750619
P. IVA	04120750619
SEDE LEGALE	VIA CALIFORNIA, 12 – 81038 TRENTOLA-DUCENTA (CE)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0622566/2025 del 14/11/2025
DURC	INPS_47444893 scadenza: 15/01/2026
ANTIMAFIA	PR_CEUTG_Ingresso_0105217_20250728
CUP	B27H25003070004
SURF	OP_31086 24062BP000000041
COR	25462548

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X					X	
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														
WP2						X	X	X	X	X	X	X	X											
WP3											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4																			X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	Il taglio di € 100.000,00 afferisce a spese non coerenti relative a ristrutturazione edilizia dei locali (comprende: il rifacimento delle partizioni interne, la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici, la posa di pavimentazioni e rivestimenti, le tinteggiature, l'installazione di controsoffittature, il rinnovo dei serramenti interni ed esterni e le sistemazioni esterne).
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 713.500,00	€ 713.500,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.013.500,00**	**€ 913.500,00**	**€ 100.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 596.865,00	€ 712.715,00	€ 1.309.580,00	€ 596.865,00	€ 712.715,00	€ 1.309.580,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 195.000,00	€ 150.000,00	€ 345.000,00	€ 195.000,00	€ 150.000,00	€ 345.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 791.865,00**	**€ 862.715,00**	**€ 1.654.580,00**	**€ 791.865,00**	**€ 862.715,00**	**€ 1.654.580,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 39.593,25	€ 43.135,75	€ 82.729,00	€ 39.593,25	€ 43.135,75	€ 82.729,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 831.458,25**	**€ 905.850,75**	**€ 1.737.309,00**	**€ 831.458,25**	**€ 905.850,75**	**€ 1.737.309,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 831.458,25	€ 665.166,60	80,00%	€ 831.458,25	€ 665.166,60	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 905.850,75	€ 543.510,45	60,00%	€ 905.850,75	€ 543.510,45	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.013.500,00	€ 709.450,00	70,00%	€ 913.500,00	€ 639.450,00	70,00%
TOTALE	**€ 2.750.809,00**	**€ 1.918.127,05**		**€ 2.650.809,00**	**€ 1.848.127,05**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**300.000,00 €**	**29,60%**		**200.000,00 €**	**21,89%**	**100.000,00 €**	
ristrutturazione edilizia dei locali: l'intervento comprende il rifacimento delle partizioni interne, la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici, la posa di pavimentazioni e rivestimenti, le tinteggiature, l'installazione di controsoffittature, il rinnovo dei serramenti interni ed esterni e le sistemazioni esterne. Queste opere sono fondamentali per rendere gli spazi idonei allo svolgimento delle attività, garantendo ambienti sicuri, funzionali e rispondenti ai requisiti igienico-sanitari.	100.000,00 €			- €		100.000,00 €	Trattasi di spesa non attinente al progetto
realizzazione di impianti elettrici e tecnologici avanzati, tra cui impianti elettrici civili e industriali, sistemi di automazione, antincendio, TVCC, fonia e dati, antintrusione e illuminazione. Tali infrastrutture sono indispensabili per supportare l'elettrificazione e la digitalizzazione delle funzioni di monitoraggio e controllo dei moduli HydroFeed, oltre a garantire la sicurezza degli ambienti e delle attrezzature installate.	100.000,00 €			100.000,00 €			
realizzazione di un impianto di ventilazione e climatizzazione con aria primaria, necessario per mantenere le condizioni termoigrometriche ottimali all'interno dei locali. Questo sistema garantirà l'equilibrio climatico richiesto dalle prove agronomiche e dalle attività di collaudo dei moduli, assicurando stabilità ambientale e continuità operativa durante tutte le fasi del progetto.	100.000,00 €			100.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**713.500,00 €**			**713.500,00 €**			
Segatrice, cesoia, piegatrice, foratrice, trapano a colonna, calandra, mola, smerigliatrice, saldatrici, dispositivi di protezione, cappe fumi, stampante 3D, laser scanner per prototipi	385.500,00 €			385.500,00 €			
Piegatubi, banco di lavoro, elettroutensili, pressa piegatrice	75.500,00 €			75.500,00 €			
CED e hardware per programmazione e configurazione apparati	80.000,00 €			80.000,00 €			
Arredi civili per uffici e aree di lavoro industriali	50.000,00 €			50.000,00 €			
Piattaforma di lavoro elevabile, carrello elevatore, traballetti, traspallet	122.500,00 €			122.500,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €			-			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.013.500,00 €**		**- €**	**913.500,00 €**		**100.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID__NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	596.865,00 €	712.715,00 €	1.309.580,00 €	596.865,00 €	712.715,00 €	1.309.580,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	195.000,00 €	150.000,00 €	345.000,00 €	195.000,00 €	150.000,00 €	345.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	791.865,00 €	862.715,00 €	1.654.580,00 €	791.865,00 €	862.715,00 €	1.654.580,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	39.593,25 €	43.135,75 €	82.729,00 €	39.593,25 €	43.135,75 €	82.729,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**831.458,25 €**	**905.850,75 €**	**1.737.309,00 €**	**831.458,25 €**	**905.850,75 €**	**1.737.309,00 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Diploma	Tecnico specializzato	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	2280,00	30,00 €	68.400,00 €	68.400,00 €		
Licenza media	Tecnico qualificato	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1111,00	30,00 €	33.330,00 €	33.330,00 €		
Laurea scientifico-umanistica	Operaio	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo determinato	1,00	1111,00	30,00 €	33.330,00 €	33.330,00 €		
Licenza media	Operaio	Bassa	Impiegato	Contratto a tempo determinato	1,00	1111,00	30,00 €	33.330,00 €	33.330,00 €		
Laurea Ingegneria Civile	Disegnatore tecnico	Bassa	Impiegato	Studi professionali Determinato	1,00	2280,00	30,00 €	68.400,00 €	68.400,00 €		
Diploma	Tecnico specializzato	Bassa	Impiegato	Apprendistato	1,00	2280,00	30,00 €	68.400,00 €	68.400,00 €		
Laurea economia	Responsabile ufficio acquisti	Bassa	Impiegato	Studi professionali Determinato	1,00	2280,00	30,00 €	68.400,00 €	68.400,00 €		
Laurea Ingegneria Industriale	Tecnico qualificato	Bassa	Da impiegare	Contratto a tempo determinato	3,00	3480,00	30,00 €	313.200,00 €	313.200,00 €		
Laurea agrochimico	Tecnico qualificato	Bassa	Da impiegare	Contratto a tempo determinato	3,00	3480,00	30,00 €	313.200,00 €	313.200,00 €		
Laurea Ingegneria Industriale	Coordinatore tecnico	Media	Da impiegare	Contratto a tempo indeterminato	1,00	3154,00	47,00 €	148.238,00 €	148.238,00 €		
Laurea Ingegneria Civile	Ingegnere di sistema	Alta	Da impiegare	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1944,00	83,00 €	161.352,00 €	161.352,00 €		
						Totale costo del personale		**1.309.580,00 €**	**1.309.580,00 €**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
CIRIO AGRICOLA	>15	Nel WP1 è prevista una consulenza agronomica specialistica per definire le specie foraggere più idonee alla coltivazione idroponica e i relativi parametri colturali.	90	500,00 €	45.000,00 €	45.000,00		
NEURESIA S.r.l - Ingegnere esperto	3-5	Nel contesto del WP2 è prevista una consulenza specialistica finalizzata a guidare la selezione delle soluzioni di intelligenza artificiale più adatte al sistema e a contribuire alla definizione dell'architettura logica del software di gestione ambientale.	1000	150,00 €	150.000,00 €	150.000,00		
NEURESIA S.r.l - Ingegnere esperto	3-5	Nel WP3 è prevista una consulenza tecnica mirata allo sviluppo del sistema intelligente di gestione ambientale, con focus sull'integrazione dei modelli AI all'interno della logica di controllo e sulla configurazione del software	1000	150,00 €	150.000,00 €	150.000,00		
	Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto				**345.000,00 €**	**345.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	831.458,25 €	€ 665.166,60	80,00%	€ 831.458,25	€ 665.166,60	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	905.850,75 €	€ 543.510,45	60,00%	€ 905.850,75	€ 543.510,45	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.013.500,00 €	€ 709.450,00	70,00%	€ 913.500,00	€ 639.450,00	70%
TOTALE	**2.750.809,00 €**	**€ 1.918.127,05**		**€ 2.650.809,00**	**€ 1.848.127,05**	
				100.000,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	NOVA COLOR S.R.L.
NOME PROGETTO	TSDV-TECNOLOGIE SOSTENIBILI E DIGITALI PER LA VERNICIATURA AVANZATA: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTELLIGENTE E SVILUPPO DI MATERIALI INNOVATIVI
NUMERO ID	124
CODICE FISCALE	03327610618
P. IVA	03327610618
SEDE LEGALE	VIALE ANTONIO GRAMSCI, 17/B - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA FABBRICA - SAN MARCO EVANGELISTA - CASERTA
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0654785/2025 DEL 25/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INPS_47864553 SCADENZA VALIDITÀ 13/02/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_INGRESSO_0343765_20250901
CUP	B37H25003700004
SURF	OP_31051 24062BP000000006
COR	25462572

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/09/2025 *Data di fine: 30/08/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione						X						
Rendicontazione intermedia									X			
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP3						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP5																		X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	1.198.212,01 €	1.198.212,01 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	2.802.880,00 €	2.802.880,00 €	0,00 €	
A.4 Attivi immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**4.001.092,01 €**	**4.001.092,01 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	96.600,00 €	245.580,00 €	342.180,00 €	96.600,00 €	245.580,00 €	342.180,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	30.000,00 €	24.480,00 €	54.480,00 €	30.000,00 €	24.480,00 €	54.480,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	26.000,00 €	53.990,00 €	79.990,00 €	19.500,00 €	42.000,00 €	61.500,00 €	6.500,00 €	11.990,00 **€**	- l'importo non ammissibile di € 6.500,00 per la tipologia di spesa R.I., fornitore IPCB – CNR, è relativo all'adeguamento ai massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati indicati n. 20 anni di esperienza, si applica la tariffa giornaliera di € 500,00 per esperienza superiore ad anni 15 e non la tariffa di € 666,67 come indicato dalla beneficiaria; - l'importo non ammissibile di € 11.990,00 per la tipologia di spesa S.S., fornitori IPCB – CNR e SASCO INNOVATION, è così composto: • € 5.200,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati indicati n. 30 anni di esperienza, si applica la tariffa giornaliera di € 500,00 per esperienza superiore ad anni 15 e non la tariffa di € 626,83 come indicato dalla beneficiaria; • € 4.790,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati indicati n. 30 anni di esperienza, si applica la tariffa giornaliera di € 500,00 per esperienza superiore ad anni 15 e non la tariffa di € 665,17 come indicato dalla beneficiaria; • € 2.000,00 per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati indicati n. 20 anni di esperienza, si applica la tariffa giornaliera di € 500,00 per esperienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
									superiore ad anni 15 e non la tariffa di € 642,86 come indicato dalla beneficiaria.
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**152.600,00 €**	**324.050,00 €**	**476.650,00 €**	**146.100,00 €**	**312.060,00 €**	**458.160,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio	7.630,00 €	16.202,00 €	23.832,00 €	7.305,00 €	15.603,00 €	22.908,00 €	325,00 €	599,00 €	Spesa non ammissibile per adeguamento alla percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3).
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**160.230,00 €**	**340.252,00 €**	**500.482,00 €**	**153.405,00 €**	**327.663,00 €**	**481.068,00 €**	**6.825,00 €**	**12.589,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	160.230,00 €	128.184,00 €	80%	€ 153.405,00	€ 122.724,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	340.252,00 €	204.151,20 €	60%	€ 327.663,00	€ 196.597,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	4.001.092,01 €	2.800.764,41 €	70%	€ 4.001.092,01	€ 2.800.764,41	70%
TOTALE	**4.501.574,01 €**	**€ 3.133.099,61**		**€ 4.482.160,01**	**€ 3.120.086,21**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_124 NOVA COLOR S.R.L.							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**1.198.212,01 €**	**30%**		**1.198.212,01 €**	30%		
Realizzazione di un nuovo capannone industriale - Sistemazioni interne e opere varie (Scavi per plinti e travi Calcestruzzi - Casseforme - Getti fondazioni e travi - Carpenteria metallica - Rete elettrosaldata e armature- Impermeabilizzazioni, pavimentazioni- Opere di finitura e assistenza muraria)	1.098.212,01 €			1.098.212,01 €			
Impianto fotovoltaico sulla copertura dell'opificio industriale - Pannelli in silicio monocristallino ad alta efficienza, struttura di supporto in alluminio anodizzato, inverter trifase, quadro elettrico, cablaggi e collegamento alla rete aziendale	100.000,00 €			100.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**2.802.880,00 €**			**2.802.880,00 €**			
IMPIANTO DI VERNICIATURA A PETTINE	470.000,00 €			470.000,00 €			
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERI BIROTAIA	1.282.500,00 €			1.282.500,00 €			
CABINE WAGNER SUPERCUBE E SUPER CENTER EVO CON SISTEMA APPLICATIVO Z-AXES 3D	490.000,00 €			490.000,00 €			
LINEA DI GRANIGLIATURA A CARICO SOSPESO CON CAMERA DI SOFFIAGGIO-RITOCCO MANUALE	391.000,00 €			391.000,00 €			
IMPIANTO IN ALLUMINIO QUANRANTA CALATE DI ARIA COMPRESSORE SERBATOIO ESSICCATORE	69.380,00 €			69.380,00 €			
EVAPORATORE H60	100.000,00 €			100.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**4.001.092,01 €**		**- €**	**4.001.092,01 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_124 NOVA COLOR S.R.L.

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	**96.600,00 €**	**245.580,00 €**	**342.180,00 €**	**96.600,00 €**	**245.580,00 €**	**342.180,00 €**	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	**30.000,00 €**	**24.480,00 €**	**54.480,00 €**	**30.000,00 €**	**24.480,00 €**	**54.480,00 €**	*In perizia c'è un errore di somma (€ 69.380,00)*
IMPIANTO IN ALLUMINIO QUANRANTA CALATE DI ARIA COMPRESSORE SERBATOIO ESSICCATORE	30.000,00 €	24.480,00 €	**54.480,00 €**	30.000,00 €	24.480,00 €	54.480,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	**26.000,00 €**	**53.990,00 €**	**79.990,00 €**	**19.500,00 €**	**42.000,00 €**	**61.500,00 €**	Taglio di spesa per adeguamento tariffa
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**152.600,00 €**	**324.050,00 €**	**476.650,00 €**	**146.100,00 €**	**312.060,00 €**	**458.160,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	7.630,00 €	16.202,00 €	23.832,00 €	7.305,00 €	15.603,00 €	22.908,00 €	5%
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**160.230,00 €**	**340.252,00 €**	**500.482,00 €**	**153.405,00 €**	**327.663,00 €**	**481.068,00 €**	
	5%	**5%**		**5%**	**5%**		

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Licenza media R.I.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	2,00	1800,00	30,00 €	54.000,00 €	54.000,00 €		wp1
Diploma tecnico industriale R.I.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	900,00	30,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €		wp1
Licenza media S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	1055,00	30,00 €	31.650,00 €	31.650,00 €		wp2
Licenza media S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	1055,00	30,00 €	31.650,00 €	31.650,00 €		wp2
Licenza media S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	1055,00	30,00 €	31.650,00 €	31.650,00 €		wp2
Licenza media S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	1055,00	30,00 €	31.650,00 €	31.650,00 €		wp2
Diploma liceo Artistico S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	1055,00	30,00 €	31.650,00 €	31.650,00 €		wp2
Licenza media S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	818,00	30,00 €	24.540,00 €	24.540,00 €		wp3
Licenza media S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	818,00	30,00 €	24.540,00 €	24.540,00 €		wp3
Licenza media R.I.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	520,00	30,00 €	15.600,00 €	15.600,00 €		wp4
Diploma tecnico commerciale S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	637,50	30,00 €	19.125,00 €	19.125,00 €		wp5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diploma finanza e marketing S.S.	Operaio	basso	Impiegato	Tempo indeterminato Full time	1,00	637,50	30,00 €	19.125,00 €	19.125,00 €		wp5
Totale costo del personale								**342.180,00 €**	**342.180,00 €**		errore somma in perizia

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
IPCB – CNR -RI	20	Analisi delle criticita' del processo produttivo e scouting di tecnologie innovative	15	666,67 €	10.000,00 €	7.500,00 €	2.500,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 20 anni si applica la tariffa di e 500 giornaliera per esperienza superiore ad anni 15
SASCO INNOVATION - SS	30	Consulenza per la realizzazione del nuovo impianto produttivo digitalizzato per la verniciatura sostenibile	41	626,83 €	25.700,00 €	20.500,00 €	5.200,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 30 anni si applica la tariffa di e 500 giornaliera per esperienza superiore ad anni 15
SASCO INNOVATION - SS	30	Digitalizzazione intelligente del processo di verniciatura	29	665,17 €	19.290,00 €	14.500,00 €	4.790,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 30 anni si applica la tariffa di e 500 giornaliera per esperienza superiore ad anni 15
IPCB – CNR - RI	20	Studi e Ricerca per il recupero e valorizzazione degli scarti e sviluppo di vernici sostenibili innovative	24	666,67 €	16.000,00 €	12.000,00 €	4.000,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 20 anni si applica la tariffa di e 500 giornaliera per esperienza superiore ad anni 15
IPCB – CNR - SS	20	Trasferimento tecnologico, prototipizzazione e validazione finale	14	642,86 €	9.000,00 €	7.000,00 €	2.000,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 20 anni si applica la tariffa di e 500 giornaliera per esperienza superiore ad anni 15
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**79.990,00 €**	**61.500,00 €**	**18.490,00 €**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	160.230,00 €	128.184,00 €	80,00%	€ 153.405,00	€ 122.724,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	340.252,00 €	204.151,20 €	60,00%	€ 327.663,00	€ 196.597,80	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	4.001.092,01 €	2.800.764,41 €	70,00%	€ 4.001.092,01	€ 2.800.764,41	70%
TOTALE	**4.501.574,01 €**	**€ 3.133.099,61**		**€ 4.482.160,01**	**€ 3.120.086,21**	

19.414,00 €

inserire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	HTT CENTRO AFFILATURA S.R.L.
NOME PROGETTO	RIGENERATION TOOL DEVELOPMENT
NUMERO ID	126
CODICE FISCALE	00598710648
P. IVA	00598710648
SEDE LEGALE	VIA ZONA INDUSTRIALE C.DA ILICI, SNC VENTICANO (AV)
SEDE OPERATIVA	VIA ZONA INDUSTRIALE C.DA ILICI, SNC VENTICANO (AV)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0640407/2025 del 20/11/2025
DURC	INAIL_52286191 del 08/01/2026 scadenza validità 08/05/2026
ANTIMAFIA	PR_AVUTG_Ingresso_0072116_20250808 - CHIUSA 25/08/25 con esito negativo
CUP	B37H25003710004
SURF	OP_31059 24062BP000000014
COR	25462583

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia							X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
WP3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
WP5						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 357.480,49	€ 255.581,17	€ 101.899,32	Il taglio di spesa afferisce a spese non coerenti e non funzionali al progetto in quanto relative all'area relax, palestra e appartamento.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.124.392,40	€ 1.124.392,40	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.481.872,89**	**€ 1.379.973,57**	**€ 101.899,32**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 248.560,00	€ 800.340,00	€ 1.048.900,00	€ 248.560,00	€ 800.340,00	€ 1.048.900,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 298.560,00**	**€ 820.340,00**	**€ 1.118.900,00**	**€ 298.560,00**	**€ 820.340,00**	**€ 1.118.900,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 14.928,00	€ 41.017,00	€ 55.945,00	€ 14.928,00	€ 41.017,00	€ 55.945,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 313.488,00**	**€ 861.357,00**	**€ 1.174.845,00**	**€ 313.488,00**	**€ 861.357,00**	**€ 1.174.845,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 313.488,00	€ 225.585,96	71,96%	€ 313.488,00	€ 225.585,96	71,96%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 861.357,00	€ 516.814,20	60%	€ 861.357,00	€ 516.814,20	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.481.872,89	€ 1.037.311,02	70%	€ 1.379.973,57	€ 965.981,50	70%
TOTALE	**€ 2.656.717,89**	**€ 1.779.711,19**		**€ 2.554.818,57**	**€ 1.708.381,66**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_126_HTT CENTRO AFFILATURA S.R.L.							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**357.480,49 €**	**24,12%**	**- €**	**255.581,17 €**	**18,52%**	**101.899,32 €**	
Pavimentazioni *Pareti divisorie interne* *Serramenti interni* *Isolamento intradososso solaio copertura*	*171.288,21 €*		*- €*	*171.288,21 €*		*- €*	NON SONO AMMISSIBILI LE SPESE RELATIVE ALL'AREA RELAX, PALESTRA E APPARTAMENTO
Impianto idrico-sanitario *Impianto di illuminazione* *Impianto elettrico - F.M.* *Impianti speciali* *Impianto di climatizzazione*	*166.543,24 €*		*- €*	*64.643,92 €*		*101.899,32 €*	
Scala esterna	*19.649,04 €*		*- €*	*19.649,04 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.124.392,40 €**		**- €**	**1.124.392,40 €**		**- €**	
Servomezzi ADU - n. 2 - L'Automatic Drill Unit (ADU) è fondamentale per il testing di forature semiautomatiche previste nel progetto. Questi servomezzi permettono di simulare le reali condizioni operative di punteaeronautiche, controllando velocità di taglio, lubrificazione e parametri come Thrust e Torque. I modelli previsti integrano funzionalità elettroniche avanzate che assicurano processi rapidi, ergonomici e tracciabili. Contribuiscono in modo diretto al testing realistico e alla raccolta dati per l'ottimizzazione dei processi.	*32.000,00 €*		*- €*	*32.000,00 €*		*- €*	
Vending machine - n. 2 - Le vending machine Guhring sono dispositivi elettronici di distribuzione controllata degli utensili. Consentono la tracciabilità dei consumi, l'efficienza nella gestione delle scorte e l'accessibilità sicura alle attrezzature da parte degli operatori. Risultano strategiche per la gestione integrata del ciclo di vita degli utensili coinvolti nel progetto e supportano l'aumento previsto dei volumi produttivi.	*28.000,00 €*		*- €*	*28.000,00 €*		*- €*	
Controllo superfici geometriche utensili - Zoller - Lo strumento Zoller Genius consente la misurazione precisa e completa delle geometrie utensili, sia in produzione che a fine processo. I dati acquisiti vengono utilizzati per correggere automaticamente le impostazioni delle affilatrici, garantendo la conformità geometrica alle specifiche richieste. L'incremento della produzione previsto richiede sistemi di controllo avanzati come questo, per assicurare la qualità di ogni utensile.	*140.800,00 €*		*- €*	*140.800,00 €*		*- €*	
Marcatura e controllo - Lasit - La macchina LASIT permette la marcatura laser diretta degli utensili con codici identificativi, cicli di lavorazione e altre informazioni chiave per la tracciabilità. Questo è un requisito fondamentale per garantire rintracciabilità e qualità nel contesto aeronautico. Il sistema sarà integrato nella catena produttiva e di controllo del progetto	*60.000,00 €*		*- €*	*60.000,00 €*		*- €*	
Banco prova MITIS - Il banco prova automatizzato MITIS èessenziale per il testing dei processi di foratura con servomezzi. Permette di rilevare e analizzare i diagrammi di Thrust e Torque durante le lavorazioni, consentendo l'ottimizzazione e il controllo dei parametri di processo. È una piattaforma indispensabile per le attività di validazione e messa a punto.	*124.700,90 €*		*- €*	*124.700,90 €*		*- €*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rollomatic NP50 - La rettificatrice NP50 è una macchina a 5 assi ad alta precisione utilizzata per la produzione e affilatura di utensili da taglio. È dotata di sistema di misura postprocess, caricatore intelligente e tecnologie di compensazione automatica. La macchina sarà impiegata nella realizzazione dei cilindretti necessari ai test, garantendo accuratezza e produttività elevate	*315.000,00 €*		- €	*315.000,00 €*		- €	
Rodondimetro - Utilizzato per il controllo geometrico dei cilindretti, il rotondimetro garantisce la qualità dei fori secondo le rigorose tolleranze aeronautiche. Il modello previsto include tavola rotante ad alta precisione, movimentazione assi motorizzata e sistema DAT per la centratura. Il suo impiego nelle fasi di controllo assicura la conformità delle caratteristiche geometriche critiche.	*46.585,50 €*		- €	*46.585,50 €*		- €	
Data center tecnologica - Il Data Center rappresenta l'infrastruttura digitale di supporto all'intero progetto. Sarà impiegato per l'archiviazione, la gestione e la protezione dei dati provenienti da produzione, logistica e uffici tecnici. Dotato di sistemi di intelligenza artificiale, offrirà capacità di elaborazione avanzata e risposte rapide alle minacce di sicurezza. È strategico per garantire l'integrazione e l'affidabilità dell'intero sistema informativo aziendale.	*199.428,00 €*		- €	*199.428,00 €*		- €	
Controlli svasatura - I misuratori digitali di svasatura Marposs sono strumenti di controllo dimensionale che assicurano la rispondenza dei fori svasati agli standard aeronautici. L'uso combinato con gli alesametri consente di garantire la qualità geometrica richiesta, riducendo errori e tempi di controllo.	*7.500,00 €*		- €	*7.500,00 €*		- €	
Scanner D - Lo scanner 3D Keyence permette la ricostruzione digitale ad alta precisione degli utensili per analisi di conformità, reverse engineering e prototipazione. Sarà utilizzato nelle fasi di sviluppo e controllo qualità per confrontare i modelli digitali con gli oggetti fisici prodotti, rilevando scostamenti e difetti. È uno strumento chiave per la prototipazione rapida e l'ottimizzazione del design.	*105.700,00 €*		- €	*105.700,00 €*		- €	
Alesametri - Gli alesametri digitali Marposs consentono misurazioni interne di fori con precisione micrometrica. Sono indispensabili per verificare la correttezza dimensionale degli utensili prodotti e dei componenti testati, garantendo l'aderenza ai requisiti stringenti del settore aeronautico.	*10.000,00 €*		- €	*10.000,00 €*		- €	
Rugosimetro portatile digitale - Il rugosimetro Mitutoyo SJ- 220 sarà impiegato per valutare la qualità superficiale dei fori realizzati. Permette misurazioni precise e immediate della rugosità, supportando la verifica del rispetto delle specifiche tecniche richieste e migliorando il controllo qualità nelle fasi di test	*6.000,00 €*		- €	*6.000,00 €*		- €	
Impianto di aspirazione delle polveri - L'impianto di aspirazione è necessario per garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative durante le operazioni di rettifica e affilatura utensili. Contribuisce al progetto migliorando la salubrità degli ambienti, la visibilità operativa e la durata dei macchinari, riducendo i rischi da accumulo di polveri abrasive e metalliche.	*48.678,00 €*		- €	*48.678,00 €*		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.481.872,89 €**		**- €**	**1.379.973,57 €**		**101.899,32 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_126_HTT CENTRO AFFILATURA S.R.L.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	248.560,00 €	800.340,00 €	1.048.900,00 €		248.560,00 €	800.340,00 €	1.048.900,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	50.000,00 €	20.000,00 €	70.000,00 €	5,96%	50.000,00 €	20.000,00 €	70.000,00 €	5,96%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	298.560,00 €	820.340,00 €	1.118.900,00 €		298.560,00 €	820.340,00 €	1.118.900,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	14.928,00 €	41.017,00 €	55.945,00 €	5,00%	14.928,00 €	41.017,00 €	55.945,00 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**313.488,00 €**	**861.357,00 €**	**1.174.845,00 €**		**313.488,00 €**	**861.357,00 €**	**1.174.845,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
LAUREA	DIRIGENTE	ALTO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	850,00	83,00	70.550,00 €	70.550,00 €	- €	
LAUREA	DIRIGENTE	ALTO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	850,00	83,00	70.550,00 €	70.550,00 €	- €	
LAUREA	IMPIEGATO TECNICO	MEDIO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	975,00	47,00	45.825,00 €	45.825,00 €	- €	
LAUREA	IMPIEGATO TECNICO	MEDIO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	975,00	47,00	45.825,00 €	45.825,00 €	- €	
LAUREA	IMPIEGATO TECNICO	MEDIO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	975,00	47,00	45.825,00 €	45.825,00 €	- €	
LAUREA	IMPIEGATO TECNICO	MEDIO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	975,00	47,00	45.825,00 €	45.825,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.I.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.D.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
LICENZA SUPERIORE	OPERAIO SPECIALIZZATO	BASSO	IMPIEGATO	T.D.	1,00	1050,00	30,00	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**1.048.900,00 €**	**1.048.900,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
QUATTRO SRL	15	PROJECT MANAGER	125	400,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
MICROTEC SRL	15	CONSULENZA RIVESTIMENTI	50	400,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**70.000,00 €**	**70.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante	
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	313.488,00 €	€ 225.585,96	71,96%	€ 313.488,00	€ 225.585,96	71,96%	% contributo richiesto (71,96%) inferiore all'intensità di aiuto prevista (80%)
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	861.357,00 €	€ 516.814,20	60,00%	€ 861.357,00	€ 516.814,20	60%	
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.481.872,89 €	€ 1.037.311,02	70,00%	€ 1.379.973,57	€ 965.981,50	70%	
TOTALE	**2.656.717,89 €**	**€ 1.779.711,19**		**€ 2.554.818,57**	**€ 1.708.381,66**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MARE ENGINEERING GROUP S.P.A. IN BREVE MARE GROUP S.P.A.
NOME PROGETTO	SYPLA FULL
NUMERO ID	128
CODICE FISCALE	07784980638
P. IVA	07784980638
SEDE LEGALE	VIA EX AEROPORTO, SNC POMIGLIANO D'ARCO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA SAN LEONARDO 190 – 192 - SALERNO
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N.0653209/2025 del 25/11/2025
DURC	INPS_47828474 del 14/10/2025 scadenza validità 11/02/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0327727_20250813
CUP	B57H25004620004
SURF	OP_31048 24062BP000000003
COR	25462601

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione		X										
Rendicontazione intermedia						X			X			
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X																				
WP2			X	X	X	X	X	X																
WP3						X	X	X	X	X	X													
WP4									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP5													X	X	X	X	X	X	X	X				
WP6																			X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 630.000,00	€ 0,00	€ 630.000,00	Il taglio di spesa afferisce ad attività non coerenti e non funzionali al progetto: -Ristrutturazione interna e adeguamento ambienti € 407.711,26; -Opere strutturali e adeguamento sismico € 90.693,73; -Impianto fotovoltaico € 102.796,21; -Impianto domotico avanzato € 28.798,80.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 909.838,00	€ 909.838,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 579.462,00	€ 579.462,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.119.300,00**	**€ 1.489.300,00**	**€ 630.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 560.520,00	€ 1.142.820,00	€ 1.703.340,00	€ 560.520,00	€ 1.142.820,00	€ 1.703.340,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 230.000,00	€ 100.000,00	€ 330.000,00	€ 230.000,00	€ 100.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 790.520,00**	**€ 1.242.820,00**	**€ 2.033.340,00**	**€ 790.520,00**	**€ 1.242.820,00**	**€ 2.033.340,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 39.526,00	€ 62.141,00	€ 101.667,00	€ 39.526,00	€ 62.141,00	€ 101.667,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 830.046,00**	**€ 1.304.961,00**	**€ 2.135.007,00**	**€ 830.046,00**	**€ 1.304.961,00**	**€ 2.135.007,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 830.046,00	€ 539.529,90	65%	€ 830.046,00	€ 539.529,90	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.304.961,00	€ 521.984,40	40%	€ 1.304.961,00	€ 521.984,40	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.119.300,00	€ 1.059.650,00	50%	€ 1.489.300,00	€ 744.650,00	50%
TOTALE	**€ 4.254.307,00**	**€ 2.121.164,30**		**€ 3.624.307,00**	**€ 1.806.164,30**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_128_MARE ENGINEERING GROUP S.P.A. IN BREVE MARE GROUP S.P.A.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**630.000,00 €**	**29,73%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**630.000,00 €**	
Ristrutturazione interna e adeguamento ambienti – € 407.711,26 *L'intervento comprende la ristrutturazione completa degli spazi interni destinati ad uffici, con rifacimento di tramezzi, pavimenti, infissi, servizi igienici e controsoffitti, oltre a tinteggiature e sistemazione delle aree esterne. Sono inclusi anche interventi di isolamento termico per aumentare l'efficienza energetica.*	*407.711,26 €*		*- €*	*- €*		*407.711,26 €*	*Il taglio di spesa afferisce ad attività non coerenti con il progetto*
Opere strutturali e adeguamento sismico – € 90.693,73 *L'intervento prevede opere strutturali per il rafforzamento di solai, fondazioni ed elementi portanti, migliorando la sicurezza statica e la resistenza sismica dell'edificio. Tali attività sono essenziali per garantire la stabilità della struttura e consentire l'inserimento in sicurezza di impianti tecnologici destinati a funzioni avanzate.*	*90.693,73 €*		*- €*	*- €*		*90.693,73 €*	*Il taglio di spesa afferisce ad attività non coerenti con il progetto*
Impianto fotovoltaico – € 102.796,21 *Installazione di un impianto fotovoltaico in copertura, progettato per la produzione di energia da fonte rinnovabile e per l' autoconsumo dell'edificio. Integrato con la rete domotica, l'impianto contribuisce alla riduzione dei consumi e delle emissioni, migliorando la sostenibilità e l'autonomia energetica della struttura.*	*102.796,21 €*		*- €*	*- €*		*102.796,21 €*	*Il taglio di spesa afferisce ad attività non coerenti con il progetto*
Impianto domotico avanzato – € 28.798,80 *Realizzazione di un impianto domotico su tecnologia KNX per il controllo centralizzato di illuminazione, climatizzazione, accessi e sicurezza. Il sistema è supervisionabile da remoto tramite app e pannelli touch, garantendo efficienza, automazione e maggiore controllo operativo.*	*28.798,80 €*		*- €*	*- €*		*28.798,80 €*	*Il taglio di spesa afferisce ad attività non coerenti con il progetto*
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**909.838,00 €**		**- €**	**909.838,00 €**		**- €**	
Server HPC per calcolo ad alte prestazioni – € 60.000,00 *Acquisizione di un sistema HPC (High Performance Computing) dotato di GPU NVIDIA A100, progettato per attività di simulazione, modellazione numerica, AI e calcolo parallelo.*	*60.000,00 €*		*- €*	*60.000,00 €*		*- €*	
Server HPC per private cloud – € 70.000,00 *Installazione di un server HPC dedicato al cloud privato, con storage scalabile e GPU NVIDIA A100, pensato per ambienti virtualizzati sicuri e performanti. Il sistema consente di elaborare dati complessi in settori come AI, aerospace e manifattura, promuovendo la resilienza e l'autonomia tecnologica*	*70.000,00 €*		*- €*	*70.000,00 €*		*- €*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piattaforma Private Cloud a 5 nodi – € 190.000,00 *Realizzazione di un'infrastruttura Private Cloud composta da 5 nodi di calcolo ad alte prestazioni, destinata all'hosting di ambienti simulativi e applicazioni industriali. L'architettura garantisce scalabilità, sicurezza e continuità operativa*	*190.000,00 €*		*- €*	*190.000,00 €*		*- €*	
Storage ad alte prestazioni per server HPC – € 6.000,00 *Acquisto di uno storage dedicato ai carichi di lavoro HPC, progettato per la gestione efficiente di dataset complessi e backup in ambienti digitali avanzati. L'investimento assicura velocità, affidabilità e integrazione con sistemi di calcolo e cloud, rafforzando la capacità operativa della piattaforma tecnologica.*	*6.000,00 €*		*- €*	*6.000,00 €*		*- €*	
Networking per infrastruttura HPC – € 4.000,00 *Acquisto di componenti di rete ad alte prestazioni (switch, router, cablaggi) per la connessione tra server, storage e dispositivi HPC. Garantisce trasferimento rapido e sicuro dei dati, essenziale per simulazioni, AI e gestione distribuita.*	*4.000,00 €*		*- €*	*4.000,00 €*		*- €*	
Backup e disaster recovery – € 10.000,00 *Sistema per la protezione e il ripristino dei dati critici HPC in caso di guasti o attacchi. Include hardware e software per backup automatici e sicuri, assicurando continuità operativa e conformità ai requisiti di sicurezza digitale.*	*10.000,00 €*		*- €*	*10.000,00 €*		*- €*	
Attrezzatura per laboratorio sperimentale – € 523.300,00 *Sistema avanzato con unità embedded, sensori, server, storage e networking, progettato per operare in ambienti edge-cloud. Supporta AI, digital twin e automazione.*	*523.300,00 €*		*- €*	*523.300,00 €*		*- €*	*Con integrazioni del 22.10.25, il costo di euro 523.300,00 è stato dettagliato.*
Simulation Lab XR – € 46.538,00 *Postazione immersiva con visori XR, workstation, tracciamento ottico, webcam e NAS per simulazioni e validazioni in realtà estesa. Favorisce sperimentazione e formazione avanzata in ambiti come difesa, trasporti e manifattura.*	*46.538,00 €*		*- €*	*46.538,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**579.462,00 €**	**27,34%**	**- €**	**579.462,00 €**	**38,91%**	**- €**	
Licenze software FEM/CAD per progettazione e simulazione – € 200.000,00 *Acquisto di licenze CAD/FEM per modellazione 3D e analisi strutturale, termica e fluidodinamica. Strumenti essenziali per la progettazione digitale e l'ottimizzazione di componenti strategici, integrati con le infrastrutture HPC e cloud. L'investimento abilita attività di R&S e simulazione virtuale.*	*200.000,00 €*		*- €*	*200.000,00 €*		*- €*	
Licenze software per HPC – € 16.000,00 *Licenze per sistemi operativi Linux, gestione dei job, calcolo parallelo e virtualizzazione. Fondamentali per sfruttare al meglio le risorse CPU/GPU dei server HPC, garantendo stabilità, sicurezza e prestazioni elevate. L'investimento è abilitante per l'esecuzione di tecnologie critiche in settori ad alta intensità computazionale.*	*16.000,00 €*		*- €*	*16.000,00 €*		*- €*	
Licenze per simulazione e calcolo scientifico – € 100.000,00 *Strumenti software per modellazione matematica, simulazioni fisiche e analisi numeriche. Supportano attività di ricerca avanzata in AI, ingegneria, energia e digital twin, integrandosi con il sistema HPC. L'investimento rafforza le capacità progettuali e predittive, contribuendo all'autonomia tecnologica.*	*100.000,00 €*		*- €*	*100.000,00 €*		*- €*	
Plug-in per Earth Observation (EO) – € 100.000,00 *Acquisto di plug-in per analisi di dati satellitari e geospaziali in ambienti HPC e GIS. Consentono classificazione, segmentazione e previsione su dataset multispettrali, con applicazioni strategiche in difesa, ambiente e infrastrutture. L'investimento amplia le funzionalità analitiche del laboratorio.*	*100.000,00 €*		*- €*	*100.000,00 €*		*- €*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Licenze software tecnici (Office 365, CATIA, AutoCAD, EPLAN) – € 160.000,00 *Licenze professionali per progettazione meccanica, disegno tecnico e automazione. Integrate con le infrastrutture hardware e software del progetto, supportano il ciclo completo di progettazione e documentazione tecnica.*	*160.000,00 €*		*- €*	*160.000,00 €*		*- €*	
Licenze Unity Pro e MATLAB – € 3.462,00 *Strumenti per la creazione di scenari XR, simulazioni immersive, analisi dati e KPI. Essenziali per il funzionamento del laboratorio XR, si integrano con le infrastrutture edge e cloud, favorendo l'adozione di tecnologie avanzate per simulazione, formazione e prototipazione.*	*3.462,00 €*		*- €*	*3.462,00 €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.119.300,00 €**		**- €**	**1.489.300,00 €**		**630.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_128_MARE ENGINEERING GROUP S.P.A. IN BREVE MARE GROUP S.P.A.

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	560.520,00 €	1.142.820,00 €	1.703.340,00 €		560.520,00 €	1.142.820,00 €	1.703.340,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	230.000,00 €	100.000,00 €	330.000,00 €	15,46%	230.000,00 €	100.000,00 €	330.000,00 €	15,46%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	790.520,00 €	1.242.820,00 €	2.033.340,00 €		790.520,00 €	1.242.820,00 €	2.033.340,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	39.526,00 €	62.141,00 €	101.667,00 €	5,00%	39.526,00 €	62.141,00 €	101.667,00 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**830.046,00 €**	**1.304.961,00 €**	**2.135.007,00 €**		**830.046,00 €**	**1.304.961,00 €**	**2.135.007,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
esperto di dominio	Tecnico	Livello basso	Già impiegato	indeterminato	1,00	2900,00	30,00	87.000,00 €	87.000,00 €	- €	
esperto business technology	Tecnico	Livello basso	Già impiegato	indeterminato	2,00	2085,00	30,00	125.100,00 €	125.100,00 €	- €	
project manager	Tecnico	Livello basso	Già impiegato	indeterminato	2,00	432,00	30,00	25.920,00 €	25.920,00 €	- €	
esperto architettura sw	Tecnico	Livello basso	Già impiegato/ 2 da impiegare	indeterminato	7,00	3156,43	30,00	662.850,00 €	662.850,00 €	- €	
system integrator	Tecnico	Livello basso	Già impiegato	indeterminato	10,00	2152,90	30,00	645.870,00 €	645.870,00 €	- €	
progettista elettronico	Tecnico	Livello basso	Già impiegato	indeterminato	2,00	1450,00	30,00	87.000,00 €	87.000,00 €	- €	
firmware developer	Tecnico	Livello basso	Già impiegato	indeterminato	2,00	1160,00	30,00	69.600,00 €	69.600,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**1.703.340,00 €**	**1.703.340,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
DIETI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	Oltre 15 anni	Supporto alla progettazione e validazione dell'architettura distribuita e modulare del sistema SYPLA FULL	300	500,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	
Fornitore specializzato in ingegneria dei sistemi embedded e tecnologie di sensoristica avanzata	Oltre 15 anni	Supporto specialistico alla progettazione dei moduli SAX-GT, SAX-BOGIE e XR	160	500,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	
Consulente tecnico specializzato in compliance normativa e settori regolamentati	Oltre 15 anni	Supporto all'integrazione, avviamento e messa in esercizio di sistemi HPC, cloud, sensing ed embedded, incluse attività di testing, calibrazione e verifica della certificabilità dei prototipi	200	500,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**330.000,00 €**	**330.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	830.046,00 €	€ 539.529,90	65,00%	€ 830.046,00	€ 539.529,90	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.304.961,00 €	€ 521.984,40	40,00%	€ 1.304.961,00	€ 521.984,40	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.119.300,00 €	€ 1.059.650,00	50,00%	€ 1.489.300,00	€ 744.650,00	50%
TOTALE	**4.254.307,00 €**	**€ 2.121.164,30**		**€ 3.624.307,00**	**€ 1.806.164,30**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE FRANCO SALVATORE S.C. A R.L.
NOME PROGETTO	NANOTECNOLOGIE PER LA DECONTAMINAZIONE ATTIVA MEDIANTE FILTRAZIONE DI PATOGENI RESPONSABILI DI INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA
NUMERO ID	138
CODICE FISCALE	04378020632
P. IVA	04378020632
SEDE LEGALE	VIA GAETANO SALVATORE, 486 – NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA GAETANO SALVATORE, 486 – NAPOLI (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0622555/2025 del 14/11/2025
DURC	INPS_48003780 del 26/10/2025 scadenza validità 23/02/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0344283_20250901
CUP	B67H25002500004
SURF	OP_31090 24062BP000000045
COR	25462615

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Settembre 2025 *Data di fine: Agosto 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1																								
WP 1.1	X	X	X	X	X	X																		
WP 1.2	X	X	X	X	X	X																		
WP 1.3			X	X	X	X	X	X																
WP 1.4				X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP 1.5					X	X	X	X	X	X														
WP 1.6							X	X	X	X	X	X												
WP2																								
WP 2.1											X	X	X	X	X	X								
WP 2.2											X	X	X	X	X	X								
WP 2.3									X	X	X	X	X	X										
WP 2.4																	X	X	X	X	X	X		
WP 2.5																					X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.163.120,00	€ 1.163.120,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.163.120,00**	**€ 1.163.120,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 920.000,00	€ 470.000,00	€ 1.390.000,00	€ 920.000,00	€ 470.000,00	€ 1.390.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00	€ 240.000,00	€ 112.000,00	€ 352.000,00	€ 0,00	€ 8.000,00	Il taglio afferisce alla rideterminazione del costo giornaliero previsto dal fornitore Mater Scarl, che è pari a € 400,00 e non già ad € 428,57 come indicato dal fornitore, tenuto conto, da un lato, dell'esperienza indicata nella specifica attività (10 anni) e dall'altro dei compensi giornalieri previsti dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.160.000,00**	**€ 590.000,00**	**€ 1.750.000,00**	**€ 1.160.000,00**	**€ 582.000,00**	**€ 1.742.000,00**	**€ 0,00**	**€ 8.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.4 Altri costi di esercizio	€ 58.000,00	€ 29.500,00	€ 87.500,00	€ 58.000,00	€ 29.100,00	€ 87.100,00	€ 0,00	€ 400,00	Il taglio di spesa afferisce al superamento della percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3), ossia al totale dei costi diretti.
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.218.000,00**	**€ 619.500,00**	**€ 1.837.500,00**	**€ 1.218.000,00**	**€ 611.100,00**	**€ 1.829.100,00**	**€ 0,00**	**€ 8.400,00**	

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.218.000,00	€ 791.700,00	65%	€ 1.218.000,00	€ 791.700,00	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 619.500,00	€ 247.800,00	40%	€ 611.100,00	€ 244.440,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.163.120,00	€ 581.560,00	50%	€ 1.163.120,00	€ 581.560,00	50%
TOTALE	**€ 3.000.620,00**	**€ 1.621.060,00**		**€ 2.992.220,00**	**€ 1.617.700,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_138_CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE FRANCO SALVATORE S.C. A R.L.							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.163.120,00 €**		**- €**	**1.163.120,00 €**		**- €**	
Impianto di controllo e gestione in sicurezze dei fluidi di servizio (sistema di aria compressa) e dei gas combustibili (per alimentare la macchina bruciapelo) - € 45.000,00	*45.000,00 €*		- €	*45.000,00 €*		- €	
Macchina bruciapelo adatta a trattare superfici di materiali TNT, modificata con un opportuno modulo di alimentazione nella corrente di gas combustibile di precursore del biossido di titanio per la produzione e successiva deposizione termoforetica delle nanoparticelle sul tessuto - € 182.600,00	*182.600,00 €*		- €	*182.600,00 €*		- €	
Modulo di alimentazione nella corrente di gas combustibile del precursore del biossido di titanio - € 92.500,00	*92.500,00 €*		- €	*92.500,00 €*		- €	
Macchina piegatrice e incollatrice per filtri Hepa utilizzata per la pieghettatura di media filtranti dotata di controller PLC per regolare facilmente l'altezza della pieghettatura, erogatore di colla a caldo - € 45.000,00	*45.000,00 €*		- €	*45.000,00 €*		- €	
Macchina per la produzione di telai in acciaio per filtri Hepa, dotata di dispositivo di taglio automatico e possibilità di taglio di diverse dimensioni - € 35.000,00	*35.000,00 €*		- €	*35.000,00 €*		- €	
Macchina per la realizzazione di terminali portafiltro attivi (con array di led UV) - € 30.000,00	*30.000,00 €*		- €	*30.000,00 €*		- €	
Macchina per la realizzazione del purificatore degli ambienti - € 60.000,00	*60.000,00 €*		- €	*60.000,00 €*		- €	
Macchina per la deposizione termoforetica del biossido di titanio - € 40.000,00	*40.000,00 €*		- €	*40.000,00 €*		- €	
Spettro-fluorimetro con sistema lifetime per il controllo qualità del prodotto da inserire nel laboratorio controllo qualità - € 106.500,00	*106.500,00 €*		- €	*106.500,00 €*		- €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Microscopio a forza atomica con misurazione con micro Raman - € 125.500,00	*125.500,00 €*		*- €*	*125.500,00 €*		*- €*	
Analizzatore di aerosol/bioaerosol in tempo reale di particelle aerodisperse - € 190.500,00	*190.500,00 €*		*- €*	*190.500,00 €*		*- €*	
Microscopio confocale a scansione che operi in tre configurazioni fondamentali, riflessione, trasmissione e luminescenza, con risoluzione al limite della diffrazione ottica. Software topografico con trattamento immagini - € 97.020,00	*97.020,00 €*		*- €*	*97.020,00 €*		*- €*	
Array di lampade UV-vis - € 35.000,00	*35.000,00 €*		*- €*	*35.000,00 €*		*- €*	
Cappa chimico-biologica, banco di preparazione e stabilizzazione delle soluzioni - € 78.500,00	*78.500,00 €*		*- €*	*78.500,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.163.120,00 €**		**- €**	**1.163.120,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_138_CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE FRANCO SALVATORE S.C. A R.L.

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	920.000,00 €	470.000,00 €	1.390.000,00 €		920.000,00 €	470.000,00 €	1.390.000,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	240.000,00 €	120.000,00 €	360.000,00 €	19,59%	240.000,00 €	112.000,00 €	352.000,00 €	19,24%	- 0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	taglio x quotazione superiore al compenso da Manuale (vd tabella di dettaglio in calce)
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.160.000,00 €	590.000,00 €	1.750.000,00 €		1.160.000,00 €	582.000,00 €	1.742.000,00 €		- 0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	58.000,00 €	29.500,00 €	87.500,00 €	5,00%	58.000,00 €	29.100,00 €	87.100,00 €	5,00%	- €	400,00 €	400,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.218.000,00 €**	**619.500,00 €**	**1.837.500,00 €**		**1.218.000,00 €**	**611.100,00 €**	**1.829.100,00 €**		**- 0,00 €**	**8.400,00 €**	**8.400,00 €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	**Qualifica**	**Fascia di costo - livello**	**Specificare se già impiegato/ da impiegare**	**Rapporto di impiego**	**N. Unità**	**Totale ore Persona sul progetto**	**Costo orario persona sul progetto**	**Totale costo del personale da domanda**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Laurea in Biologia/Biotecnologie/Medicina e Chirurgia	Ricercatori	MEDIO	GIA' IMPIEGATO	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	12,00	687,00	47,00	387.468,00 €	387.468,00 €	- €	
Laurea in Biologia/Biotecnologie/Medicina e Chirurgia	Ricercatori	BASSO	GIA' IMPIEGATO	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	27,00	959,92	30,00	777.532,00 €	777.532,00 €	- €	
Laurea in Tecnologie di produzione	Ricercatori	BASSO	DA IMPIEGARE	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO	5,00	1500,00	30,00	225.000,00 €	225.000,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**1.390.000,00 €**	**1.390.000,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	**N. anni di esperienza nella specifica attività**	**Attività previste nel progetto**	**Totale gg. Persona**	**Costo previsto**	**Costo Totale**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
CNR -STEMS	20	Produzione di TiO2 nanostrutturato e messa a punto del sistema di deposizione termoforetica	140	500,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	0,00 €	
Mater Scarl	10	Supporto all'implementazione di tecnologie innovative e allo sviluppo dell'algoritmo di gestione della catena di produzione	280	428,57 €	120.000,00 €	112.000,00 €	8.000,00 €	Il taglio afferisce alla rideterminazione del costo giornaliero, che è pari a € 400,00 e non già ad € 428,57 come indicato dal fornitore, tenuto conto, da un lato, dell'esperienza indicata nella specifica attività (10 anni) e dall'altro dei compensi giornalieri previsti dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027
Genscript	18	Supporto alla produzione del peptide cationico e alla sua stabilizzazione	180	500,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	0,00 €	
Forensics srl	5	Determinazione delle condizioni operative ottimale per il funzionamento del dispositivo	460	173,91 €	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	Non si effettua taglio in quanto per esperienza pari a 5 anni consideriamo la fascia 5-10, quindi la quotazione è 250 euro/giornata
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**360.000,00 €**	**352.000,00 €**	**8.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.218.000,00 €	€ 791.700,00	65,00%	€ 1.218.000,00	€ 791.700,00	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	619.500,00 €	€ 247.800,00	40,00%	€ 611.100,00	€ 244.440,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.163.120,00 €	€ 581.560,00	50,00%	€ 1.163.120,00	€ 581.560,00	50%
TOTALE	**3.000.620,00 €**	**€ 1.621.060,00**		**€ 2.992.220,00**	**€ 1.617.700,00**	

8.400,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	VALO THERAPEUTICS ITALY S.R.L.
NOME PROGETTO	"Scale-up infrastrutturale per la piattaforma PeptiCHIP"
NUMERO ID	140
CODICE FISCALE	10688531218
P. IVA	10688531218
SEDE LEGALE	VIA MICHELE KERBAKER, 89 – 80129 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0627233/2025 del 17/11/2025
DURC	INAIL_51789798 scadenza: 21/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0388368_20251001
CUP	B67H25002420004
SURF	OP_31063 24062BP000000018
COR	25462625

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 7 Gennaio 2026 *Data di fine: 6 Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X	X	X									
Rendicontazione intermedia						X	X					
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	**MESI**																							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
WP1	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP2						*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 2.096.362,00	€ 2.096.362,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 2.096.362,00**	**€ 2.096.362,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 700.950,00	€ 300.387,00	€ 1.001.337,00	€ 700.950,00	€ 300.387,00	€ 1.001.337,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 186.200,00	€ 79.800,00	€ 266.000,00	€ 186.200,00	€ 79.800,00	€ 266.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 887.150,00**	**€ 380.187,00**	**€ 1.267.337,00**	**€ 887.150,00**	**€ 380.187,00**	**€ 1.267.337,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 44.380,00	€ 19.020,00	€ 63.400,00	€ 44.357,50	€ 19.009,35	€ 63.366,85	€ 22,50	€ 10,65	Il taglio di € 33,15 afferisce al superamento del massimale del 5% previsto per tale voce
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 931.530,00**	**€ 399.207,00**	**€ 1.330.737,00**	**€ 931.507,50**	**€ 399.196,35**	**€ 1.330.703,85**	**€ 22,50**	**€ 10,65**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 931.530,00	€ 791.800,50	85,00%	€ 931.507,50	€ 745.206,00	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 399.207,00	€ 319.365,60	80,00%	€ 399.196,35	€ 239.517,81	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 2.096.362,00	€ 1.467.453,40	70,00%	€ 2.096.362,00	€ 1.467.453,40	70,00%
TOTALE	**€ 3.427.099,00**	**€ 2.578.619,50**		**€ 3.427.065,85**	**€ 2.452.177,21**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_140_VALO THERAPEUTICS ITALY S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0%**		**- €**		**- €**	
	- €			- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0%**		**- €**		**- €**	
	- €			**- €**		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**2.096.362,00 €**	**100%**		**2.096.362,00 €**	**100%**	**- €**	
Strumento per spettrometria di massa e cromatografia liquida (LC-MS/MS) Bruker timsTOF Ultra AIP systems+Evosep ONE	1.500.868,00 €			1.500.868,00 €		- €	
Infrastruttura bioinformatica per la multiomica (8 nodi + 256 core) che incluse networking, rak e sistema di raffreddamento	130.000,00 €			130.000,00 €		- €	
Sequenziatore a lettura lung Oxford Nanoore PrmethION2	118.000,00 €			118.000,00 €		- €	
Lettore FluoroSpot CTL ImmunoSpot S6 Ultimate	109.000,00 €			109.000,00 €		- €	
Piattaforma di impedenza per cellule vive Axion Biosystems Maestro Tray (escluso servizio di manutenzione)	97.584,00 €			97.584,00 €		- €	
Diffusione dinamica della luce Malvern Zetasizer Ultra "starter pack" con moduli UV-Vis e ZP e comupter operativo	93.065,00 €			93.065,00 €		- €	
Omogeneizzatore Tissutale Bertin Technologies Precellys 24 Evolution Touch con sistema di raffreddamento Cryolys	24.100,00 €			24.100,00 €		- €	
Centrifuga refrigerata 5427R Eppendorf per BSL-2	6.245,00 €			6.245,00 €		- €	
Congelatore -80C PCH Europe	17.500,00 €			17.500,00 €		- €	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €	**0%**		- €		- €	
	- €			**- €**		- €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.096.362,00 €**	**100%**	**- €**	**2.096.362,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			IMPORTO NON AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	700.950,00 €	300.387,00 €	1.001.337,00 €	700.950,00 €	300.387,00 €	1.001.337,00 €	- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	186.200,00 €	79.800,00 €	266.000,00 €	186.200,00 €	79.800,00 €	266.000,00 €	- €	- €	- €	19,99%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**887.150,00 €**	**380.187,00 €**	**1.267.337,00 €**	**887.150,00 €**	**380.187,00 €**	**1.267.337,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	44.380,00 €	19.020,00 €	63.400,00 €	44.357,50 €	19.009,35 €	63.366,85 €	22,50 €	10,65 €	33,15 €	Adeguamento dell'importo ammissibile nel limite del 5% del totale costi ammissibili
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**931.530,00 €**	**399.207,00 €**	**1.330.737,00 €**	**931.507,50 €**	**399.196,35 €**	**1.330.703,85 €**	**22,50 €**	**10,65 €**	**33,15 €**	
	44.357,50 €	**19.009,35 €**	**63.366,85 €**							

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea in Farmacia/Biotecnologie/Biologia altre	Manager	ALTO	IMPIEGATO	Contratto a tempo determinato	1,00	600,00	83,00 €	49.800,00 €	49.800,00 €	- €	
Laurea in Farmacia/Biotecnologie/Biologia altre	Ricercatore	MEDIO	IMPIEGATO	Contratto a tempo INdeterminato	1,00	2160,00	47,00 €	101.520,00 €	101.520,00 €	- €	
Laurea in Farmacia/Biotecnologie/Biologia altre	Ricercatore	MEDIO	DA IMPIEGARE	Contratto a tempo determinato	3,00	2837,00	47,00 €	400.017,00 €	400.017,00 €	- €	
Laurea in Farmacia/Biotecnologie/Biologia altre materie scientifiche affini	Ricercatore	BASSO	DA IMPIEGARE	Contratto a tempo determinato	5,00	3000,00	30,00 €	450.000,00 €	450.000,00 €	- €	
						Totale costo del personale		1.001.337,00 €	1.001.337,00 €	- €	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
REGULATORY PHARMA NET SRL	26	Attività di consulenza regolatoria	372,40 €	500,00 €	186.200,00 €	186.200,00 €	0,00 €	IL BF HA INTEGRATO GLI ANNI DI ESPERIENZA IL 16/10/2025
CEINGE biotecnologie avanzate Franco Salvatore scral	20	Attività di consulenza bioinformatica	159,60 €	500,00 €	79.800,00 €	79.800,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**266.000,00 €**	**266.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante	
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	931.530,00 €	€ 791.800,50	85,00%	€ 931.507,50	€ 745.206,00	80%	Il proponente ha chiesto un contributo più alto pertanto è stato ricalcolato
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	399.207,00 €	€ 319.365,60	80,00%	€ 399.196,35	€ 239.517,81	60%	Il proponente ha chiesto un contributo più alto pertanto è stato ricalcolato
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.096.362,00 €	€ 1.467.453,40	70,00%	€ 2.096.362,00	€ 1.467.453,40	70%	
TOTALE	**3.427.099,00 €**	**€ 2.578.619,50**		**€ 3.427.065,85**	**€ 2.452.177,21**		

33,15 €	TAGLIO DI SPESA PER RISPETTO % DEL 5%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECH-TRON S.R.L.
NOME PROGETTO	"TECH4MASS" - TECHNOLOGIES FOR MASS
NUMERO ID	141
CODICE FISCALE	01559090616
P. IVA	01237171218
SEDE LEGALE	VIA P. BORSELLINO, 116 – CASANDRINO - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA P. BORSELLINO, 116 – CASANDRINO - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0628054/2025 DEL 17/11/2025
DURC	INPS_47675335 SCADENZA VALIDITÀ 30/01/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0348801_20250904
CUP	B47H25003160004
SURF	OP_31067 24062BP000000022
COR	25462640

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: novembre 2025 *Data di fine: novembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	*X*											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	*X*											
Rendicontazione intermedia						*X*		*X*				
Ultimazione del progetto												*X*
Rendicontazione finale a saldo												*X*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP3			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP5			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP6													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00		
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00		
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	40.000,00 €	40.000,00 €		
A.4 Attivi immateriali	140.000,00 €	140.000,00 €		
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**180.000,00 €**	**180.000,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	1.943.880,00 €	1.279.680,00 €	3.223.560,00 €	1.943.880,00 €	1.279.680,00 €	3.223.560,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	30.000,00 €	250.000,00 €	280.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	240.000,00 €	Si riconosce l'importo indicato nella perizia di stima redatta dall'Ing. Giovanni Esposito, nel piano degli investimenti sono state indicate per la voce SS € 250.000,00, in perizia € 10.000,00
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	320.000,00 €	180.000,00 €	500.000,00 €	273.333,33 €	148.666,67 €	422.000,00 €	46.666,67 €	31.333,33 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che è stata indicata una esperienza tra i 10 e i 15 anni, si applica la tariffa di e 400 giornaliera, anziché 500 come richiesto. Le risorse sono imputate a più WP che afferiscono sia RI che SS, i tagli sono lineari per voce di spesa (ovvero diviso 3)
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**2.293.880,00 €**	**1.709.680,00 €**	**4.003.560,00 €**	**2.247.213,33 €**	**1.438.346,67 €**	**3.685.560,00 €**	**46.666,67 €**	**271.333,33 €**	
B.4 Altri costi di esercizio	30.000,00 €	142.000,00 €	172.000,00 €	29.389,68 €	71.917,33 €	101.307,01 €	610,32 €	70.082,67 €	per adeguamento della percentuale del 5% alle spese ammissibili
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**2.323.880,00 €**	**1.851.680,00 €**	**4.175.560,00 €**	**2.276.603,01 €**	**1.510.264,00 €**	**3.786.867,01 €**	**47.276,99 €**	**341.416,00 €**	

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 2.323.880,00	€ 1.859.104,00	80,00%	€ 2.276.603,01	€ 1.821.282,41	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.851.680,00	€ 1.111.008,00	60,00%	€ 1.510.264,00	€ 906.158,40	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 180.000,00	€ 126.000,00	70,00%	€ 180.000,00	€ 126.000,00	70,00%
TOTALE	**€ 4.355.560,00**	**€ 3.096.112,00**		**€ 3.966.867,01**	**€ 2.853.440,81**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID141_TECH-TRON

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**40.000,00 €**			**40.000,00 €**			
Server Lapttop	25.000,00 €			25.000,00 €			
Swich router e apparati LAN/VLAN	15.000,00 €			15.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**140.000,00 €**			**140.000,00 €**			
Licenze Kubernetes	30.000,00 €			30.000,00 €			
Licenze Data Lakehouse	60.000,00 €			60.000,00 €			
Software SIEM (es. Splunk, Wazuh)	50.000,00 €			50.000,00 €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**180.000,00 €**		**- €**	**180.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID141 TECH-TRON

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.943.880,00 €	1.279.680,00 €	3.223.560,00 €	1.943.880,00 €	1.279.680,00 €	3.223.560,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	30.000,00 €	250.000,00 €	280.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	Si riconosce l'importo indicato nella perizia di stima redatta dall'Ing. Giovanni Esposito, nel piano degli investimenti sono state indicate per la voce SS € 250.000,00, in perizia € 10.000,00
Hardware per sviluppo	30.000,00 €	250.000,00 €		30.000,00 €	10.000,00 €		
apparati di rete							
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	320.000,00 €	180.000,00 €	500.000,00 €	273.333,33 €	148.666,67 €	422.000,00 €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	2.293.880,00 €	1.709.680,00 €	4.003.560,00 €	2.247.213,33 €	1.438.346,67 €	3.685.560,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	30.000,00 €	142.000,00 €	172.000,00 €	29.389,68 €	71.917,33 €	101.307,01 €	per adeguamento della pecentuali del 5% alle spese ammissibilioccorre adeguare la percenuale ai nuovi ammissibili
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**2.323.880,00 €**	**1.851.680,00 €**	**4.175.560,00 €**	**2.276.603,01 €**	**1.510.264,00 €**	**3.786.867,01 €**	
		1%	**8%**				

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Solution Architect	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	3	4032,00	30,00 €	345.600,00 €	345.600,00 €	- €	
Analista	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	9	4032,00	30,00 €	1.097.880,00 €	1.097.880,00 €	- €	
Developer	TECNICO	BASSA	2 unità da impiegare	Dipendente	3	4032,00	30,00 €	409.920,00 €	409.920,00 €	- €	
Progettista HW	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	1	4032,00	30,00 €	65.520,00 €	65.520,00 €	- €	
Tecnico impiantista	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	1	4032,00	30,00 €	141.120,00 €	141.120,00 €	- €	
Tester	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	3	4032,00	30,00 €	313.920,00 €	313.920,00 €	- €	
Data Specialist	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	6	4032,00	30,00 €	665.280,00 €	665.280,00 €	- €	
Stakeholder facilitator	TECNICO	BASSA	NO	Dipendente	2	4032,00	30,00 €	184.320,00 €	184.320,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**3.223.560,00 €**	**3.223.560,00 €**	**- €**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	RI	SS
Esperto AI/ML	oltre 15 anni vedi integrazioni del 14/10/2025	WP1: Supporto alla definizione dei requisiti AI-ready per DSS e digital twin nella modellazione architetturale. WP3: Supporto allo sviluppo degli algoritmi predittivi di rischio e delle logiche intelligenti nel DSS. WP6: Supporto alla validazione delle performance AI in scenari reali e simulati (MASS e non-MASS).	220,00	500,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	0,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esperto DSS, AR/VR	da 10 a 15 anni vedi integrazioni del 14/10/2025	WP1: RI Supporto alla definizione dei requisiti funzionali per dashboard immersive e interfacce operative nel ROC. WP3: RI Supporto alla progettazione di interfacce utente AR per piloti e operatori VTS/ROC nel contesto DSS. WP6:SS Supporto alla validazione sul campo delle soluzioni AR/VR con stakeholder e operatori portuali.	240,00	500,00 €	120.000,00 €	96.000,00 €	24.000,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato maggiore di 9 e fino a 15 senza specificare il numero di anni affettivi, anni si applica la tariffa di e 400 giornaliera per esperienza superiore ad anni 10 a 15, anzichè 500 come richiesto. Le risorse sono imputate a più WP che afferiscono si a RI che SS i tagli sono lineari per voce di spesa (ovvero diviso 3)	16.000,00 €	8.000,00 €
Esperto RBA e Decision Support in ambito portuale	da 10 a 15 anni vedi integrazioni del 14/10/2025	WP1: RI Supporto alla modellazione dei requisiti decisionali e valutazione rischio in contesti portuali MASS-enabled. WP3: RI Supporto alla progettazione degli algoritmi RBA e alla modellazione degli scenari di rischio. WP6 - SS: Supporto alla verifica dei KPI legati alla riduzione del rischio operativo e alla robustezza decisionale.	240,00	500,00 €	120.000,00 €	96.000,00 €	24.000,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato maggiore di 9 e fino a 15 senza specificare il numero di anni affettivi, anni si applica la tariffa di e 400 giornaliera per esperienza superiore ad anni 10 a 15, anzichè 500 come richiesto. Le risorse sono imputate a più WP che afferiscono si a RI che SS i tagli sono lineari per voce di spesa (ovvero diviso 3)	16.000,00 €	8.000,00 €
Esperto NIS2/CRA compliance	da 10 a 15 anni vedi integrazioni del 14/10/2025	WP1: R.I. Supporto alla definizione dei requisiti di sicurezza e conformità normativa nel design architetturale. WP5: R.I. Supporto alla stesura del piano di sicurezza integrata conforme a NIS2 e CRA; validazione policy e strumenti. WP6: S.S. Supporto alle attività di audit e verifica della resilienza e continuità operativa nei test portuali.	220,00	500,00 €	110.000,00 €	88.000,00 €	22.000,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato maggiore di 9 e fino a 15 senza specificare il numero di anni affettivi, anni si applica la tariffa di e 400 giornaliera per esperienza superiore ad anni 10 a 15, anzichè 500 come richiesto. Le risorse sono imputate a più WP che afferiscono si a RI che SS i tagli sono lineari per voce di spesa (ovvero diviso 3)	14.666,67 €	7.333,33 €
Esperto Data Lakehousing	da 10 a 15 anni vedi integrazioni del 14/10/2025	WP2 - SS : Supporto alla progettazione architetturale del Deep Data Lake secondo principi di lakehouse e data mesh. WP6 - SS: Supporto alla verifica della qualità e accessibilità dei dati durante i test operativi e la sperimentazione.	80,00	500,00 €	40.000,00 €	32.000,00 €	8.000,00 €	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato maggiore di 9 e fino a 15 senza specificare il numero di anni affettivi, anni si applica la tariffa di e 400 giornaliera per esperienza superiore ad anni 10 a 15, anzichè 500 come richiesto.		8.000,00 €
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**500.000,00 €**	**422.000,00 €**	**78.000,00 €**		**46.666,67 €**	**31.333,33 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	2.323.880,00 €	€ 1.859.104,00	80,00%	€ 2.276.603,01	€ 1.821.282,41	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.851.680,00 €	€ 1.111.008,00	60,00%	€ 1.510.264,00	€ 906.158,40	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	180.000,00 €	€ 126.000,00	70,00%	€ 180.000,00	€ 126.000,00	70%
TOTALE	**4.355.560,00 €**	**€ 3.096.112,00**		**€ 3.966.867,01**	**€ 2.853.440,81**	

388.692,99 €

rire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	NEXT GEOSOLUTIONS EUROPE S.P.A.
NOME PROGETTO	Next Geosolutions STEP Campania
NUMERO ID	144
CODICE FISCALE	05414781210
P. IVA	05414781210
SEDE LEGALE	VIA SANTA BRIGIDA, 39 – 80133 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA SANTA BRIGIDA, 39 – 80133 NAPOLI (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Grande impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0627038/2025 del 17/11/2025
DURC	INPS_47602873 scadenza: 24/01/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0344262_20250901
CUP	B67H25002490004
SURF	OP_31092 24062BP000000047
COR	25462708

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 15 Luglio 2025 *Data di fine: 14 Luglio 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X																				
WP2					X	X	X	X	X	X	X	X	X											
WP3										X	X	X	X	X	X	X								
WP4																	X	X	X	X	X	X		
WP5																						X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 9.300.000,00**	**€ 9.300.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 498.596,57	€ 225.891,43	€ 724.488,00	€ 498.596,57	€ 225.891,43	€ 724.488,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 84.500,00	€ 37.000,00	€ 121.500,00	€ 84.500,00	€ 37.000,00	€ 121.500,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 583.096,57**	**€ 262.891,43**	**€ 845.988,00**	**€ 583.096,57**	**€ 262.891,43**	**€ 845.988,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 29.154,83	€ 13.144,57	€ 42.299,40	€ 29.154,83	€ 13.144,57	€ 42.299,40	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 612.251,40**	**€ 276.036,00**	**€ 888.287,40**	**€ 612.251,40**	**€ 276.036,00**	**€ 888.287,40**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 612.251,40	€ 397.963,41	65,00%	€ 612.251,40	€ 397.963,41	65,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 276.036,00	€ 110.414,40	40,00%	€ 276.036,00	€ 110.414,40	40,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 9.300.000,00	€ 4.650.000,00	50,00%	€ 9.300.000,00	€ 4.650.000,00	50,00%
TOTALE	**€ 10.188.287,40**	**€ 5.158.377,81**		**€ 10.188.287,40**	**€ 5.158.377,81**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)		IMPORTO DA DOMANDA	%	IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		**- €**						
		- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi		**- €**						
		- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica		**8.500.000,00 €**			**8.500.000,00 €**			
Remoted ITC	Antenne LEO	10.000,00 €			10.000,00 €			
	Antenna GEO	30.000,00 €			30.000,00 €			
	Exterior Color Camera System	15.000,00 €			15.000,00 €			
	Edge data System, sistema hardware per la gestione dell'interconnessione	80.000,00 €			80.000,00 €			
	Altra attrezzatura ITC	15.000,00 €			15.000,00 €			
Sistemi di navigazione e posizionamento e assetto dinamico	GNSS Kongsberg Seapath 385 - Primary	155.000,00 €			155.000,00 €			
	GNSS Oceaneering Cnav X3	15.000,00 €			15.000,00 €			
	Oceaneering Cnav QC and Quantum QC & GNSS - based Tide System C-Tides	15.000,00 €			15.000,00 €			
	Gyro/MRU Exail Octans 3000	155.000,00 €			155.000,00 €			
	Hipap 502 Kongsberg	360.000,00 €			360.000,00 €			
Sistemi di navigazione e	MBES R2Sonic 2026/EM2042	470.000,00 €			470.000,00 €			
	Sub bottom Profiler SES100/Standard	141.000,00 €			141.000,00 €			
	Sound velocity sensor Valeport	6.000,00 €			6.000,00 €			
	Sound velocity sensor Valeport with IPS	4.500,00 €			4.500,00 €			
	MiniIPS Valeport	5.100,00 €			5.100,00 €			
	RTS PPS Distribution Panel 19" Rack Mount	8.000,00 €			8.000,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi di navigazione e posizionamento e assetto dinamico survey	QPS PPS TTL Adapter	1.400,00 €			1.400,00 €			
	SBES Knudsen	15.000,00 €			15.000,00 €			
	CTD Valeport MIDAS SVX2	14.200,00 €			14.200,00 €			
	Verricello Idrografico 230V AC/2200W	31.000,00 €			31.000,00 €			
	Moxa and cables	10.000,00 €			10.000,00 €			
	Clear Com	18.000,00 €			18.000,00 €			
	Altri sistemi survey	75.800,00 €			75.800,00 €			
VEICOLI ROBOTICI	ROV Seaeye Cougar/Leopard	3.000.000,00 €			3.000.000,00 €			
	USV OPT WAM-22	1.200.000,00 €			1.200.000,00 €			
Attrezzatura informatica ufficio per Digital Twin e IA	Digital Twin Data Center	100.000,00 €			100.000,00 €			
	Remote Operation Desk	50.000,00 €			50.000,00 €			
Impianti (per remote controlled)	Dome Sonar (Gondola) Lars Poppiero / Lars per Veicoli robotici / Area tecnica per i mezzi robotici elettroidraulici Ecdis / Sistema di automazione / Infrastruttura informatica per laboratori / sistema per acquisizione dationline / Sistema per analisi dati offline / Lavorazioni necessarie per installazione degli impianti	2.500.000,00 €			2.500.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)		**800.000,00 €**	8,60%		**800.000,00 €**	8,60%		Integrato addendum alla perizia generale
	Edge Data Center Software component	150.000,00 €			150.000,00 €			
	Digital Twin Application	650.000,00 €			650.000,00 €			
	Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**9.300.000,00 €**		**- €**	**9.300.000,00 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS							
	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	498.596,57 €	225.891,43 €	724.488,00 €	498.596,57 €	225.891,43 €	724.488,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	84.500,00 €	37.000,00 €	121.500,00 €	84.500,00 €	37.000,00 €	121.500,00 €	14%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	583.096,57 €	262.891,43 €	845.988,00 €	583.096,57 €	262.891,43 €	845.988,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	29.154,83 €	13.144,57 €	42.299,40 €	29.154,83 €	13.144,57 €	42.299,40 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**612.251,40 €**	**276.036,00 €**	**888.287,40 €**	**612.251,40 €**	**276.036,00 €**	**888.287,40 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laureato / esp. geofisica	Esperto Geofisica Marina	BASSO	Già Impiegato	Tempo Ind.	6,00	1120	30,00 €	201.600,00 €	201.600,00 €		
Laureato / data science	AI Data Scientist	BASSO	Da impiegare (1)	Tempo Det.	1,00	3072	30,00 €	92.160,00 €	92.160,00 €		
Tecn. informatico	Senior SW Developer	BASSO	Impiegato (1)	Tempo Ind.	1,00	1120	30,00 €	33.600,00 €	33.600,00 €		
Laureato / esp. automazione	Ingegnere dell'automazione	BASSO	Già Impiegato	Tempo Ind.	1,00	1920	30,00 €	57.600,00 €	57.600,00 €		
Laureato / esp. geofisica	Esp.Geofisica Marina (senior)	MEDIO	Già Impiegato	Tempo Ind.	3,00	1204	47,00 €	169.764,00 €	169.764,00 €		
Laureato	Esperto Project Manager	MEDIO	Già Impiegato	Tempo Ind.	3,00	1204	47,00 €	169.764,00 €	169.764,00 €		
						Totale costo del personale		**724.488,00 €**	**724.488,00 €**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Federico II - DIETI	>15 anni nell'area sistemi informatici ad alte prestazioni e intelligenza artificiale	Supporto nello sviluppo degli algoritmi di data analysis e data intepretation previsti nei WP1 - WP2 - Wp3	338	250,00 €	84.500,00 €	84.500,00 €		Costo gg più basso delle tariffe del Manuale, pertanto ok
New Tech Consulting di Gaetano Volpe	>10 nelle attività di supporto allo sviluppo dei progetti R&D e validazione risultati	Supporto nelle attività di integrazione e supporto WP4 e nell'analisi dei dati e delle perfomance in WP5	148	250,00 €	37.000,00 €	37.000,00 €		Costo gg più basso delle tariffe del Manuale, pertanto ok
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**121.500,00 €**	**121.500,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	612.251,40 €	€ 397.963,41	65,00%	€ 612.251,40	€ 397.963,41	65,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	276.036,00 €	€ 110.414,40	40,00%	€ 276.036,00	€ 110.414,40	40,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	9.300.000,00 €	€ 4.650.000,00	50,00%	€ 9.300.000,00	€ 4.650.000,00	50,00%
TOTALE	**10.188.287,40 €**	**€ 5.158.377,81**	**50,63%**	**€ 10.188.287,40**	**€ 5.158.377,81**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	UNIDOC S.R.L.
NOME PROGETTO	DIGI_BIO
NUMERO ID	145
CODICE FISCALE	05651500653
P. IVA	05651500653
SEDE LEGALE	VIA GIOVANNI PAOLO II, 132 FISCIANO (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA II DELLA FRANCESCA, SNC CANCELLO E ARNONE (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0659424/2025 del 26/11/2025. Nuovo protocollo a seguito di integrazioni: Protocollo N. 0720549/2025 del 18/12/2025
DURC	INAIL_51954301 del 02/12/2025 scadenza validità 01/04/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0120764_20250805
CUP	B17H25003820004
SURF	OP_31062 24062BP000000017
COR	25462724

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/01/2026 *Data di fine: 31/12/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
WP3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
WP4										X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP5												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP6										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP7																			X	X	X	X	X	X
WP8																			X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 64.000,00	€ 86.000,00	€ 0,00	L'importo ammissibile di euro 86.000,00 è comprensivo della spesa, pari ad euro 22.000,00, riclassificata dalla voce A.3 alla voce A.2. e così composta: euro 6.000,00 Quadri elettrici (Impianto elettrico); euro 5.000,00 Illuminazione LED cleanroom (Impianto elettrico); euro 3.000,00 Prese speciali (Impianto elettrico); euro 8.000,00 Cablaggio (Impianto elettrico).
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 240.000,00	€ 218.000,00	€ 0,00	La differenza di euro 22.000,00 afferisce alla riclassificazione dettagliata nella voce A.2, pertanto non si tratta di taglio di spesa.
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 304.000,00**	**€ 304.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 821.800,00	€ 733.750,00	€ 1.555.550,00	€ 821.800,00	€ 733.750,00	€ 1.555.550,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 500.600,00	€ 0,00	€ 500.600,00	€ 500.600,00	€ 0,00	€ 500.600,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 200.000,00	€ 171.400,00	€ 371.400,00	€ 200.000,00	€ 171.400,00	€ 371.400,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.522.400,00**	**€ 905.150,00**	**€ 2.427.550,00**	**€ 1.522.400,00**	**€ 905.150,00**	**€ 2.427.550,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 76.120,00	€ 45.257,50	€ 121.377,50	€ 76.120,00	€ 45.257,50	€ 121.377,50	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.598.520,00**	**€ 950.407,50**	**€ 2.548.927,50**	**€ 1.598.520,00**	**€ 950.407,50**	**€ 2.548.927,50**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.598.520,00	€ 1.278.816,00	80%	€ 1.598.520,00	€ 1.278.816,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 950.407,50	€ 570.244,50	60%	€ 950.407,50	€ 570.244,50	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 304.000,00	€ 212.800,00	70%	€ 304.000,00	€ 212.800,00	70%
TOTALE	**€ 2.852.927,50**	**€ 2.061.860,50**		**€ 2.852.927,50**	**€ 2.061.860,50**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_145_UNIDOC S.R.L.							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		- €	- €		- €	
	- €		- €	- €		- €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**64.000,00 €**	**21,05%**	**22.000,00 €**	**86.000,00 €**	**28,29%**	**- €**	
Schermature Radiologiche : Schermatura aggiuntiva locale	*7.000,00 €*		- €	*7.000,00 €*		- €	
Schermature Radiologiche : Porta con protezione base	*5.000,00 €*		- €	*5.000,00 €*		- €	
Schermature Radiologiche : Segnaletica radiologica	*1.000,00 €*		- €	*1.000,00 €*		- €	
Camera Bianca : Pareti modulari cleanroom	*15.000,00 €*		- €	*15.000,00 €*		- €	
Camera Bianca : Soffitto con filtri HEPA	*8.000,00 €*		- €	*8.000,00 €*		- €	
Camera Bianca : Pavimento antistatico	*4.000,00 €*		- €	*4.000,00 €*		- €	
Camera Bianca : Porte automatiche cleanroom	*5.000,00 €*		- €	*5.000,00 €*		- €	
Camera Bianca : Sistema pass-through	*3.000,00 €*		- €	*3.000,00 €*		- €	
Laboratorio Chimico (Compatto) : Cappa chimica compatta	*8.000,00 €*		- €	*8.000,00 €*		- €	
Laboratorio Chimico (Compatto) : Banconi resistenti chimici	*2.000,00 €*		- €	*2.000,00 €*		- €	
Laboratorio Chimico (Compatto) : Lavello di sicurezza	*2.000,00 €*		- €	*2.000,00 €*		- €	
Laboratorio Chimico (Compatto) : Doccia emergenza/lavaggio	*2.000,00 €*		- €	*2.000,00 €*		- €	
Laboratorio Chimico (Compatto) : Armadi sostanze chimiche	*2.000,00 €*		- €	*2.000,00 €*		- €	
Impianto elettrico: Quadri elettrici	- €		*6.000,00 €*	*6.000,00 €*		- €	
Impianto Elettrico: Illuminazione LED cleanroom	- €		*5.000,00 €*	*5.000,00 €*		- €	
Impianto Elettrico: Prese speciali	- €		*3.000,00 €*	*3.000,00 €*		- €	
Impianto Elettrico: Cablaggio	- €		*8.000,00 €*	*8.000,00 €*		- €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**240.000,00 €**		**- €**	**218.000,00 €**		**- €**	
Impianto tecnologico: UTA (unità trattamento aria) per camera bianca	*21.000,00 €*		- €	*21.000,00 €*		- €	
Impianto tecnologico: Sistema ricambi aria laboratorio	*13.000,00 €*			*13.000,00 €*		- €	
Impianto tecnologico: Climatizzazione	*10.000,00 €*			*10.000,00 €*		- €	
Impianto tecnologico: Canalizzazioni	*3.000,00 €*			*3.000,00 €*		- €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianto tecnologico: Filtri HEPA	*3.000,00 €*			*3.000,00 €*		*- €*	
Impianto tecnologico: Sistema per il Monitoraggio della qualità aria	*10.000,00 €*			*10.000,00 €*		*- €*	
Impianto elettrico: Quadri elettrici	*6.000,00 €*			*- €*		*- €*	*Spesa riclassificata nella voce A.2 (trattasi di spesa afferente agli interventi edili)*
Impianto Elettrico: UPS gruppo continuità	*8.000,00 €*			*8.000,00 €*		*- €*	
Impianto Elettrico: Illuminazione LED cleanroom	*5.000,00 €*			*- €*		*- €*	*Spesa riclassificata nella voce A.2 (trattasi di spesa afferente agli interventi edili)*
Impianto Elettrico: Prese speciali	*3.000,00 €*			*- €*		*- €*	*Spesa riclassificata nella voce A.2 (trattasi di spesa afferente agli interventi edili)*
Impianto Elettrico: Cablaggio	*8.000,00 €*		*- €*	*- €*		*- €*	*Spesa riclassificata nella voce A.2 (trattasi di spesa afferente agli interventi edili)*
Sicurezza: Sistema rilevazione radiazioni	*8.000,00 €*			*8.000,00 €*		*- €*	
Sicurezza: Rilevazione gas/vapori	*6.000,00 €*			*6.000,00 €*		*- €*	
Sicurezza: Sistema antincendio base	*10.000,00 €*			*10.000,00 €*		*- €*	
Sicurezza: Controllo accessi	*6.000,00 €*			*6.000,00 €*		*- €*	
Strumentazione Scientifica - Sistemi di supporto MicroTC: Workstation analisi dati	*15.000,00 €*			*15.000,00 €*		*- €*	
Strumentazione Scientifica - Sistemi di supporto MicroTC: Server storage 100TB	*15.000,00 €*			*15.000,00 €*		*- €*	
Strumentazione Scientifica - Sistemi di supporto MicroTC: Sw specialistici imaging 3D)	*30.000,00 €*			*30.000,00 €*		*- €*	
Strumentazione Base: Microscopio ottico digitale	*15.000,00 €*			*15.000,00 €*		*- €*	
Strumentazione Base: Sistema pulizia ultrasuoni	*5.000,00 €*			*5.000,00 €*		*- €*	
Strumentazione Base: Bilancia analitica	*3.500,00 €*			*3.500,00 €*		*- €*	
Strumentazione Base: pH-metro	*1.500,00 €*			*1.500,00 €*		*- €*	
Sicurezza Strumentale: Contatori Geiger portatili	*2.500,00 €*			*2.500,00 €*		*- €*	
Sicurezza Strumentale: Dosimetri elettronici	*2.500,00 €*			*2.500,00 €*		*- €*	
Sicurezza Strumentale: Monitor area continuo	*10.000,00 €*			*10.000,00 €*		*- €*	
DPI e Dispositivi: Tute cleanroom	*2.000,00 €*			*2.000,00 €*		*- €*	
DPI e Dispositivi: Camici piombati	*1.000,00 €*			*1.000,00 €*		*- €*	
DPI e Dispositivi: Guanti/maschere/occhiali	*2.000,00 €*			*2.000,00 €*		*- €*	
DPI e Dispositivi: Sistema decontaminazione base	*10.000,00 €*			*10.000,00 €*		*- €*	
Arredamento: Banconi cleanroom	*1.500,00 €*			*1.500,00 €*		*- €*	
Arredamento: Sedie antistatiche	*1.000,00 €*			*1.000,00 €*		*- €*	
Arredamento: Armadi inox	*2.500,00 €*		*- €*	*2.500,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**304.000,00 €**		**22.000,00 €**	**304.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_145_UNIDOC S.R.L.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	821.800,00 €	733.750,00 €	1.555.550,00 €		821.800,00 €	733.750,00 €	1.555.550,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	500.600,00 €	- €	500.600,00 €		500.600,00 €	- €	500.600,00 €		- €	- €	- €	
Sistema Micro-CT Desktop ad Alta Risoluzione con relative opzioni a sw a corredo (Hardware/Software)	*500.600,00 €*		*500.600,00 €*		*500.600,00 €*	*- €*	*500.600,00 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	200.000,00 €	171.400,00 €	371.400,00 €	14,57%	200.000,00 €	171.400,00 €	371.400,00 €	14,57%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.522.400,00 €	905.150,00 €	2.427.550,00 €		1.522.400,00 €	905.150,00 €	2.427.550,00 €	0,15 €	- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	76.120,00 €	45.257,50 €	121.377,50 €	5,00%	76.120,00 €	45.257,50 €	121.377,50 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.598.520,00 €**	**950.407,50 €**	**2.548.927,50 €**		**1.598.520,00 €**	**950.407,50 €**	**2.548.927,50 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea in Scienze dell'Informazione	Responsabile Sviluppo Software	Medio	Già impiegato	Contratto a Tempo indeterminato	1,00	2650,00	47,00 €	124.550,00 €	124.550,00 €		
Laurea in Scienze dell'Informazione	Progettisti sw	Basso	Già Impiegato	Contratto a Tempo indeterminato	10,00	2640,00	30,00 €	792.000,00 €	792.000,00 €		
Laurea in discipline scientifiche	Progettisti sw	Basso	Da impiegare	Contratto a tempo determinato	3,00	2640,00	30,00 €	237.600,00 €	237.600,00 €		
Laurea in discipline scientifiche	Progettisti sw	Basso	Da impiegare	Contratto a tempo determinato	4,00	3345,00	30,00 €	401.400,00 €	401.400,00 €		
							Totale costo del personale	**1.555.550,00 €**	**1.555.550,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Università di Salerno - Dipartimento di Fisica -Consulente Scientifico Senior (Micro-CT Imaging) -: Competenze Chiave: Profonda conoscenza dell'interazione raggi X-materia, dei principi della ricostruzione tomografica, delle sorgenti X-ray e dei detector, esperienza pratica con sistemi Micro-CT, capacità di interpretare e risolvere problemi complessi legati alla qualità dell'immagine e agli artefatti.	Professore Associato/Ordinario o Ricercatore Senior con comprovata esperienza (almeno 10-15+ anni) nella fisica dei raggi X, nelle tecniche di tomografia computerizzata, nello sviluppo di protocolli di imaging avanzato e nell'analisi di immagini scientifiche.	Supervisione scientifica per WP1 e WP2, definizione dei parametri di scansione ottimali, sviluppo di strategie per la gestione degli artefatti, supporto nell'analisi della propagazione dell'errore (WP7), revisione critica dei protocolli e dei risultati di imaging.	60	500,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	Richiesti chiarimenti sulla figura da impiegare e relativi anni di esperienza. INTEGRAZIONI DEL 14/10: "Si prevede l'impiego di un Professore Ordinario con oltre 15 anni di esperienza documentata nel campo scientifico oggetto delle attività di ricerca e sviluppo del progetto. Tale figura apporterà competenze strategiche e scientifiche di altissimo profilo", PERTANTO SI AMMETTE IL COSTO DI EURO 500/G
Università di Salerno - Dipartimento di Fisica - Tecnico Specializzato / Post-doc Esperto (Micro-CT Applicativo) - Abilità pratica nell'uso di software di controllo Micro-CT, capacità di implementare e testare diversi protocolli di scansione, esperienza nella calibrazione dello strumento e nel controllo qualità di routine	Tecnologo di ricerca o Post-doc con esperienza significativa (almeno 5+ anni) nell'operatività di sistemi Micro-CT, nella preparazione di campioni per l'imaging X-ray, e nell'applicazione di protocolli di scansione per campioni biologici o materiali complessi.	Supporto operativo nella messa a punto dei protocolli di scansione (WP2), formazione del personale tecnico (T-CT) del Soggetto Proponente, assistenza nella risoluzione di problemi tecnici di acquisizione.	80	250,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	
Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN) - Curatore Senior / Biologo Marino Esperto (Specialista Collezioni) - Expertise nella storia e nelle tecniche di conservazione dei reperti, capacità di valutare lo stato di conservazione e l'idoneità dei campioni per analisi avanzate, conoscenza approfondita dei caratteri morfologici rilevanti per la classificazione e gli studi evolutivi. Esperienza nella curatela di dati museali e metadati	Curatore di collezioni scientifiche o Ricercatore Senior con vasta esperienza (almeno 15+ anni) nella gestione e studio di collezioni museali biologiche (preferibilmente marine), profonda conoscenza della tassonomia, anatomia e biologia dei gruppi di organismi di interesse per il progetto	Guida nella selezione dei campioni (WP1), consulenza sulla manipolazione sicura (WP2), interpretazione biologica dei risultati morfometrici (WP5), validazione scientifica dei nuovi descrittori, supporto nella stesura di pubblicazioni e materiale divulgativo (WP8).	100	500,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN) - Biologo / Tassonomista - Capacità di identificare specie, di	Ricercatore o Tecnico Laureato con esperienza (almeno 5+ anni) nella tassonomia specifica di uno o più gruppi di organismi target del	Supporto operativo nella selezione dettagliata dei campioni, nell'interpretazione di specifiche strutture anatomiche visualizzate tramite Micro-CT, e nella validazione dei dati a livello di specie o	200	250,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	
Essea Digit - Senior AI Scientist / R&D Lead (Specialista Deep Learning per Imaging) - Profonda conoscenza delle architetture di reti neurali convoluzionali (CNN) per la segmentazione, delle tecniche di training avanzato (transfer learning, data augmentation per dati 3D, gestione di dataset sbilanciati), delle metriche di valutazione per la segmentazione, e delle piattaforme di sviluppo AI	Professionista con elevata seniority ed esperienza (almeno 15+ anni) nello sviluppo e applicazione di soluzioni di deep learning, in particolare per l'analisi di immagini (medicali, biologiche, o scientifiche complesse). Background di ricerca solido (PhD o equivalente) e/o track record di progetti IA di successo.	Guida strategica nella scelta delle architetture IA (WP3), supervisione dello sviluppo e dell'addestramento dei modelli(WP4), consulenza sull'ottimizzazione delle performance e sulla generalizzabilità (WP5), supporto nell'integrazione dei modelli nella pipeline software, consulenza sulla validazione dell'IA (WP7).	250	500,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	0,00 €	
Essea Digit - AI Engineer / Sviluppatore AI (Supporto Implementativo) - Abilità di programmazione (Python), familiarità con le principali librerie AI (TensorFlow, PyTorch, Scikit-learn, OpenCV), esperienza nella gestione di pipeline di dati per l'IA, capacità di debugging e ottimizzazione del codice dei modelli	Ingegnere o sviluppatore con esperienza pratica (almeno 10+ anni) nell'implementazione, training e deployment di modelli di machine/deep learning	Supporto operativo nello sviluppo del codice dei modelli IA, nell'esecuzione degli esperimenti di training, nel pre-processing dei dati per l'IA, e nell'integrazione tecnica dei modelli nella pipeline software del progetto	241	400,00 €	96.400,00 €	96.400,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**371.400,00 €**	**371.400,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.598.520,00 €	€ 1.278.816,00	80,00%	€ 1.598.520,00	€ 1.278.816,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	950.407,50 €	€ 570.244,50	60,00%	€ 950.407,50	€ 570.244,50	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	304.000,00 €	€ 212.800,00	70,00%	€ 304.000,00	€ 212.800,00	70%
TOTALE	**2.852.927,50 €**	**€ 2.061.860,50**	**72,27%**	**€ 2.852.927,50**	**€ 2.061.860,50**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.
NOME PROGETTO	PYROFACTORY
NUMERO ID	146
CODICE FISCALE	03857510659
P. IVA	03857510659
SEDE LEGALE	VIA INGEGNO ZONA INDUSTRIALE SNC SARNO (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA INGEGNO ZONA INDUSTRIALE SNC SARNO (SA)
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N.0638400/2025 del 19/11/2025
DURC	INAIL_51518791 del 06/11/2025 scadenza validità 06/03/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0132655_20250901
CUP	B67H25002460004
SURF	OP_31077 24062BP000000032
COR	25462728

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia					X							
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1						*X*	*X*	*X*																
WP2									*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*									
WP3											*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*								
WP4													*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*				
WP5																		*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 693.761,95	€ 693.761,95	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 2.278.507,59	€ 2.278.507,59	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 6.877.000,00	€ 6.877.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 9.849.269,54**	**€ 9.849.269,54**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 124.800,00	€ 122.400,00	€ 247.200,00	€ 124.800,00	€ 122.400,00	€ 247.200,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 31.500,00	€ 0,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00	€ 0,00	€ 31.500,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 46.000,00	€ 25.000,00	€ 71.000,00	€ 46.000,00	€ 25.000,00	€ 71.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 202.300,00**	**€ 147.400,00**	**€ 349.700,00**	**€ 202.300,00**	**€ 147.400,00**	**€ 349.700,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 207.600,00**	**€ 147.400,00**	**€ 355.000,00**	**€ 207.600,00**	**€ 147.400,00**	**€ 355.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 207.600,00	€ 155.700,00	75%	€ 207.600,00	€ 155.700,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 147.400,00	€ 73.700,00	50%	€ 147.400,00	€ 73.700,00	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 9.849.269,54	€ 5.907.000,00	59,97%	€ 9.849.269,54	€ 5.907.000,00	59,97%
TOTALE	**€ 10.204.269,54**	**€ 6.136.400,00**		**€ 10.204.269,54**	**€ 6.136.400,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_146_PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**693.761,95 €**	**7,04%**	**- €**	**693.761,95 €**	**7,04%**	**- €**	*Addendum perizia con integrazioni del 28.10.2025*
Acquisto suolo edificabile di mq 3582 sito nel comune di Sarno (sa) alla Via Sarno Palma	*490.000,00 €*		*- €*	*490.000,00 €*		*- €*	
Lavori di sistemazione piazzale e/o suolo esterno al netto della sagoma dell'opificio da realizzare. I lavori consistono nella realizzazione di pavimento industriale ad alta resistenza a compressione con superfice trattata con resine epossidiche	*203.761,95 €*		*- €*	*203.761,95 €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**2.278.507,59 €**	**23,13%**	**- €**	**2.278.507,59 €**	**23,13%**	**- €**	
Opificio - Realizzazione corpo edilizio principale dell'impianto industriale con funzione di alloggiamento dei sottosistemi impiantistici	*1.788.421,12 €*		*- €*	*1.788.421,12 €*		*- €*	
Impianto antincendio	*250.000,00 €*			*250.000,00 €*			
Impianto trattamento prima pioggia (captazione, separazione e trattamento delle acque meteoriche contaminate)	*70.086,47 €*			*70.086,47 €*			
Cabina elettrica prefabbricata e certificata	*170.000,00 €*		*- €*	*170.000,00 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**6.877.000,00 €**		**- €**	**6.877.000,00 €**		**- €**	
Impianto di pirolisi: Reattore 10-2 - impianto continuo integrato per la conversione termochimica di plastiche poliolifiniche miste	*6.100.000,00 €*		*- €*	*6.100.000,00 €*		*- €*	
Sistema TOMRA di selezione macchinari in ingresso: selezionatore ottico con tecnologia NIR e AI embedded	*130.000,00 €*			*130.000,00 €*		*- €*	*per completezza di osservazione, si evidenzia che questo sistema, nella descrizione MIA in perizia, non è stato riportato (refuso di ripetizione "MTD"). La cosa non rileva in quanto nella tabella soprastante è stato indicato, con anche il dettaglio.*
MTD: Sistema dinamico di trasporto e dosaggio plastica triturata (unità motorizzata per trasporto e dosaggio verso il reattore)	*335.000,00 €*			*335.000,00 €*		*- €*	
Impianto di aria compressa: compressore rotativo con serbatoio e rete distribuzione	*122.000,00 €*			*122.000,00 €*		*- €*	
Sistema di nastri di carico: nastri trasportatori motorizzati per carico automatico (linea di trasporto e nastro per movimentare il materiale plastico dalla stazione di selezione all'area di alimentazione del reattore)	*25.000,00 €*		*- €*	*25.000,00 €*		*- €*	
Sistema di PLC incluso quadro elettrico per intero impianto: PLC industriale Siemens + quadro BT di comando	*80.000,00 €*			*80.000,00 €*		*- €*	
Fotovoltaico 100kw: campo fotovoltaico su copertura, inverter, quadro interfaccia (impianto di produzione elettrica rinnovabile, connesso in autoconsumo)	*70.000,00 €*			*70.000,00 €*		*- €*	
Hardware sensoristica avanzata con server integrato di software: sensori chimico-fisici, spettroscopia, edge device e server (dispositivi per il monitoraggio continuo di temperatura, composizione gas, pressione, stato valvole. Include sistema edge computing con software per raccolta e pre elaborazione dati)	*15.000,00 €*		*- €*	*15.000,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**9.849.269,54 €**		**- €**	**9.849.269,54 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_146_PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	124.800,00 €	122.400,00 €	247.200,00 €		124.800,00 €	122.400,00 €	247.200,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	31.500,00 €	- €	31.500,00 €		31.500,00 €	- €	31.500,00 €		- €	- €	- €	
Sensoristica di processo con collegamento software di base per euro 105.000 con ammortamento in 5 anni ed utilizzo a pieno sul progetto per 18 mesi con spesa rendicontabile finale di euro 31.500 .	*31.500,00 €*		*31.500,00 €*		*31.500,00 €*	*- €*	*31.500,00 €*		*- €*	*- €*	*- €*	*QE: euro 105.000,00 / Perizia: euro 102.500,00. Non rileva in quanto è oggetto di investimento solo la quota di ammortamento*
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	46.000,00 €	25.000,00 €	71.000,00 €	20,00%	46.000,00 €	25.000,00 €	71.000,00 €	20,00%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	202.300,00 €	147.400,00 €	349.700,00 €		202.300,00 €	147.400,00 €	349.700,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	5.300,00 €	- €	5.300,00 €	1,52%	5.300,00 €	- €	5.300,00 €	1,52%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**207.600,00 €**	**147.400,00 €**	**355.000,00 €**		**207.600,00 €**	**147.400,00 €**	**355.000,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	**Qualifica**	**Fascia di costo - livello**	**Specificare se già impiegato/ da impiegare**	**Rapporto di impiego**	**N. Unità**	**Totale ore Persona sul progetto**	**Costo orario persona sul progetto**	**Totale costo del personale da domanda**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Tecnico di processo	Operaio	BASSO	da impiegare	t indeterminato	2,00	1200,00	30,00	72.000,00 €	72.000,00 €	- €	
Ingegnere	impiegato	BASSO	impiegato	t indeterminato	1,00	600,00	30,00	18.000,00 €	18.000,00 €	- €	
Sviluppatore software	impiegato	MEDIO	da impiegare	t determinato	1,00	2100,00	47,00	98.700,00 €	98.700,00 €	- €	
Ingegnere di processo	operaio	BASSO	Impiegato	t indeterminato	1,00	1200,00	30,00	36.000,00 €	36.000,00 €	- €	
ingegnere di processo	operaio	BASSO	da impiegare	t determinato	1,00	750,00	30,00	22.500,00 €	22.500,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**247.200,00 €**	**247.200,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	**N. anni di esperienza nella specifica attività**	**Attività previste nel progetto**	**Totale gg. Persona**	**Costo previsto**	**Costo Totale**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Università del Sannio	20	Ricerca di processo	71	500,00 €	35.500,00 €	35.500,00 €	0,00 €	
Alexander R&D odr	17	Ricerca AI e sensoristica avanzata	71	500,00 €	35.500,00 €	35.500,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**71.000,00 €**	**71.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	207.600,00 €	€ 155.700,00	75,00%	€ 207.600,00	€ 155.700,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	147.400,00 €	€ 73.700,00	50,00%	€ 147.400,00	€ 73.700,00	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	9.849.269,54 €	€ 5.907.000,00	59,97%	€ 9.849.269,54	€ 5.907.000,00	59,97%
TOTALE	**10.204.269,54 €**	**€ 6.136.400,00**		**€ 10.204.269,54**	**€ 6.136.400,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECHNOVA CONSORZIO POLITECNICO PER L'INNOVAZIONE S.C.A R.L.
NOME PROGETTO	AUREA - Agent-based Unified Renewable Energy Aggregation
NUMERO ID	150
CODICE FISCALE	05191881217
P. IVA	05191881217
SEDE LEGALE	VIA G. PORZIO CDN ISOLA C/2 – 80143 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA G. PORZIO CDN ISOLA C/2 – 80143 NAPOLI (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0648878/2025 del 24/11/2025
DURC	INAIL_51806615 scadenza: 24/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0369829_20250918
CUP	B67H25002390004
SURF	OP_31081 24062BP000000036
COR	25462739

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01 Gennaio 2026 *Data di fine: 31 Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X	X										
Rendicontazione intermedia					X							
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
WP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
WP4											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 190.025,00	€ 190.025,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 190.025,00**	**€ 190.025,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 1.248.311,00	€ 1.004.539,00	€ 2.252.850,00	€ 1.248.311,00	€ 1.004.539,00	€ 2.252.850,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 200.000,00	€ 160.000,00	€ 40.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.408.311,00**	**€ 1.044.539,00**	**€ 2.452.850,00**	**€ 1.408.311,00**	**€ 1.044.539,00**	**€ 2.452.850,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 70.415,55	€ 52.226,95	€ 122.642,50	€ 70.415,55	€ 52.226,95	€ 122.642,50	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.478.726,55**	**€ 1.096.765,95**	**€ 2.575.492,50**	**€ 1.478.726,55**	**€ 1.096.765,95**	**€ 2.575.492,50**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.478.726,55	€ 1.182.981,24	80,00%	€ 1.478.726,55	€ 1.182.981,24	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.096.765,95	€ 658.059,57	60,00%	€ 1.096.765,95	€ 658.059,57	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 190.025,00	€ 133.017,50	70,00%	€ 190.025,00	€ 133.017,50	70,00%
TOTALE	**€ 2.765.517,50**	**€ 1.974.058,31**		**€ 2.765.517,50**	**€ 1.974.058,31**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHNOVA CONSORZIO POLITECNICO PERL'INNOVAZIONE S.C.A R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**190.025,00 €**	**100,00%**		**190.025,00 €**	**100,00%**		
server DELL PowerEdge XE7745 con due processori AMD EPYC 9555, 24 moduli RDIMM DDR5 per un totale di 1,5 TB di RAM 4 GPU NVIDIA H200 NVL da 141 GB ciascuna, e storage ad alte prestazioni NVMe	190.025,00 €			190.025,00 €			
	- €						
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**190.025,00 €**		**- €**	**190.025,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_150 TECHNOVA CONSORZIO POLITECNICO PERL'INNOVAZIONE S.C.A R.L.

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.248.311,00 €	1.004.539,00 €	2.252.850,00 €	1.248.311,00 €	1.004.539,00 €	2.252.850,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	160.000,00 €	40.000,00 €	200.000,00 €	160.000,00 €	40.000,00 €	200.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.408.311,00 €	1.044.539,00 €	2.452.850,00 €	1.408.311,00 €	1.044.539,00 €	2.452.850,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	70.415,55 €	52.226,95 €	122.642,50 €	70.415,55 €	52.226,95 €	122.642,50 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.478.726,55 €**	**1.096.765,95 €**	**2.575.492,50 €**	**1.478.726,55 €**	**1.096.765,95 €**	**2.575.492,50 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laureato o equivalente (STEM)	Analista Senior	media/quadro	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	5,00	16.588	47,00 €	779.636,00 €	779.636,00 €	- €	
Laureato in ingegneria informatica/elettronica	Analista Senior	media/quadro	da impiegare	CoCoCo	3,00	6.000	47,00 €	282.000,00 €	282.000,00 €	- €	
Diplomato tecnico	Tecnico senior, con oltre di 15/20 anni di esperienza	media/quadro	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	4,00	1.632	47,00 €	76.704,00 €	76.704,00 €	- €	
Project manager tecnico	Senior, oltre 15 anni di esperinenza	media/quadro	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	2.600	47,00 €	122.200,00 €	122.200,00 €	- €	
Laureato magistrale in Data Science	Data Analist	bassa/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo indeterminato	1,00	2.600	30,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €	- €	
Diplomato/laureato in disc. tecniche	Sviluppatore SW/sistemista	bassa/impiegato	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	14,00	22.877	30,00 €	686.310,00 €	686.310,00 €	- €	
Project manager tecnico	Ingegnere gestionale Junior	bassa/impiegato	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	1,00	2.600	30,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €	- €	
Ingegnere informatico o equivalente (STEM)	Junior	bassa/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo determinato	2,00	5.000	30,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	- €	
						Totale costo del personale		2.252.850,00 €	2.252.850,00 €	- €	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ricercatore universitario o laureato tecnico	da 3 a 5 anni	WP1+WP2+WP3+WP4+WP2	284	150,00 €	42.600,00 €	42.600,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico	da 5 a 10 anni		0	250,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Docente universitario o laureato tecnico	da 10 a 15 anni	WP1+WP2+WP3+WP4+WP4	251	400,00 €	100.400,00 €	100.400,00 €	0,00 €	
Docente universitario o laureato tecnico	superiore a 15 anni	WP1+WP2+WP3+WP4+WP5	114	500,00 €	57.000,00 €	57.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**200.000,00 €**	**200.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.478.726,55 €	€ 1.182.981,24	80,00%	€ 1.478.726,55	€ 1.182.981,24	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.096.765,95 €	€ 658.059,57	60,00%	€ 1.096.765,95	€ 658.059,57	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	190.025,00 €	€ 133.017,50	70,00%	€ 190.025,00	€ 133.017,50	70%
TOTALE	**2.765.517,50 €**	**€ 1.974.058,31**		**€ 2.765.517,50**	**€ 1.974.058,31**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	SA DOCUMENTS S.R.L.
NOME PROGETTO	Pratic-AI: Support Decision System AI enabled for over-sized document certification in building practices
NUMERO ID	151
CODICE FISCALE	06797701213
P. IVA	06797701213
SEDE LEGALE	RIVIERA DI CHIAIA, 276 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA II DELLA FRANCESCA – CANCELLO E ARNONE (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0648904/2025 del 24/11/2025
DURC	INPS_48236458 del 10/11/2025 scadenza validità 10/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0351500_20250905
CUP	B17H25003840004
SURF	OP_31058 24062BP000000013
COR	25462741

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X																	
WP2	X	X	X	X	X	X	X																	
WP3		X	X	X	X	X	X	X	X	X														
WP4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X													
WP5						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
WP6								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
WP7													X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP8																	X	X	X	X	X	X		
WP9															X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP10															X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

	SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO RICLASSIFICATO**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	L'importo ammesso di euro 14.000,00 afferisce alla riclassificazione dalla voce A.3 delle seguenti spese: euro 6.000,00 per "*Infrastruttura di rete cablata (cablaggio strutturato Cat. 6A/7), switch gestiti e apparati di Connettività*" + euro 8.000,00 per "*Sistema antincendio certificato con rilevazione fumi e spegnimento a gas inerte*".
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 300.000,00	- € 14.000 ,00	€ 286.000,00	€ 0,00	L'importo di euro 14.000,00 afferisce alla riclassificazione nella voce A.2 delle spese sopra citate.
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 300.000,00**	**€ 0,00**	**€ 300.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 3.200.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 2.050.000,00**	**€ 1.600.000,00**	**€ 3.650.000,00**	**€ 2.050.000,00**	**€ 1.600.000,00**	**€ 3.650.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 95.000,00	€ 80.000,00	€ 175.000,00	€ 95.000,00	€ 80.000,00	€ 175.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 2.145.000,00**	**€ 1.680.000,00**	**€ 3.825.000,00**	**€ 2.145.000,00**	**€ 1.680.000,00**	**€ 3.825.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 2.145.000,00	€ 1.716.000,00	80%	€ 2.145.000,00	€ 1.608.750,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 1.680.000,00	€ 1.008.000,00	60%	€ 1.680.000,00 €	€ 840.000,00	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 300.000,00	€ 210.000,00	70%	€ 300.000,00	€ 180.000,00	60%
TOTALE	**€ 4.125.000,00**	**€ 2.934.000,00**		**€ 4.125.000,00**	**€ 2.628.750,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_151 _SA DOCUMENTS S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**14.000,00 €**	**14.000,00 €**	**5%**	**- 14.000,00 €**	
Infrastruttura di rete cablata (cablaggio strutturato Cat. 6A/7), switch gestiti e apparati di connettività	*- €*		*6.000,00 €*	*6.000,00 €*		*- 6.000,00 €*	*Riclassifica da A.3*
Sistema antincendio certificato con rilevazione fumi e spegnimento a gas inerte	*- €*		*8.000,00 €*	*8.000,00 €*		*- 8.000,00 €*	*Riclassifica da A.3*
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**300.000,00 €**		**- €**	**286.000,00 €**		**14.000,00 €**	
N. 4 scanner planimetrici professionali (formato A0) per tavole tecniche, mappe e documenti fragili. Include software di acquisizione e PC dedicato	*96.000,00 €*		*- €*	*96.000,00 €*		*- €*	
N. 1 scanner documentale professionale ad alta velocità per documenti A3/A4 per la scansione massiva di relazioni, moduli e allegati	*79.000,00 €*		*- €*	*79.000,00 €*		*- €*	
N. 2 workstation dedicate alle attività di digitalizzazione collegate direttamente agli scanner	*6.000,00 €*		*- €*	*6.000,00 €*		*- €*	
N. 4 workstation avanzate con doppio monitor per le attività di post-produzione e controllo qualità, GPU dedicate per elaborazione AI	*16.000,00 €*		*- €*	*16.000,00 €*		*- €*	
Server centrale al alta affidabilità per la gestione del workflow, del database e l'orchestrazione dei processi	*20.000,00 €*		*- €*	*20.000,00 €*		*- €*	
Sistema di storage primario (NAS - Network Attached Storage) ad alta capacità e performance, con dischi in configurazione RAID per la ridondanza dei dati	*8.000,00 €*		*- €*	*8.000,00 €*		*- €*	
Infrastruttura di rete cablata (cablaggio strutturato Cat. 6A/7), switch gestiti e apparati di connettività	*6.000,00 €*		*- €*	*- €*		*6.000,00 €*	*Riclassifiva in A.2*
Firewall hardware di livello enterprise e sistemi di backup (unità a nastro LTO o secondo NAS per backup)	*7.000,00 €*		*- €*	*7.000,00 €*		*- €*	
Sistema di controllo accessi biometerico/badge per le aree del laboratorio	*2.000,00 €*		*- €*	*2.000,00 €*		*- €*	
Impianto di videosorveglianza a circuito chiuso (CCTV) perimetrale e interno	*4.000,00 €*		*- €*	*4.000,00 €*		*- €*	
Sistema antincendio certificato con rilevazione fumi e spegnimento a gas inerte	*8.000,00 €*		*- €*	*- €*		*8.000,00 €*	*Riclassifiva in A.2*
Arredi tecnici per l'area ricezione e preparazione: n. 5 banchi da lavoro e n. 10 sedie ergonomiche	*8.000,00 €*			*8.000,00 €*		*- €*	
Attrezzature per la movimentazione e preparazione: n. 5 carrelli per trasporto faldoni, n. 5 taglierine professionali, n. 5 lampade da ispezione a luce fredda	*6.000,00 €*			*6.000,00 €*		*- €*	
Sistemi di stoccaggio temporaneo e sicuro: scaffalature metalliche ad alta portata (per circa 200 metri lineari), n. 10 armadi metallici ignifughi con serratura di sicurezza	*34.000,00 €*		*- €*	*34.000,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**300.000,00 €**		**14.000,00 €**	**300.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_151 _SA DOCUMENTS S.R.L.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	3.200.000,00 €		1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	3.200.000,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	150.000,00 €	- €	150.000,00 €		150.000,00 €	- €	150.000,00 €		- €	- €	- €	
N. 2 veicoli (es. furgoni L3H2) ad uso speciale allestiti come ufficio (laboratorio) mobile, completi di arredi tecnici, coibentazione, climatizzazione e impianto elettrico certificato - costituiscono le piattaforme fisiche mobili che ospitano strumentazione e personale e permettono di portare l'intero processo di ricerca e dematerializzazione direttamente presso la sede dei Comuni	*80.000,00 €*		*80.000,00 €*		*80.000,00 €*	*- €*	*80.000,00 €*		- €	- €	- €	
N. 2 sistemi di alimentazione autonoma con pannelli fotovoltaici, batterie o generatori integrati silenziosi	*8.000,00 €*		*8.000,00 €*		*8.000,00 €*	*- €*	*8.000,00 €*		- €	- €	- €	
N. 2 scanner grande formato A0/A1 professionali per l'acquisizione di elaborati tecnici e mappe	*30.000,00 €*		*30.000,00 €*		*30.000,00 €*	*- €*	*30.000,00 €*		- €	- €	- €	
N. 2 scanner documentale A3/A4 ad alta velocità per la digitalizzazione massiva di documenti testuali	*12.000,00 €*		*12.000,00 €*		*12.000,00 €*	*- €*	*12.000,00 €*		- €	- €	- €	
N. 4 workstation ad alte prestazioni con GPU per elaborazione immagini ed esecuzione software IDP	*10.000,00 €*		*10.000,00 €*		*10.000,00 €*	*- €*	*10.000,00 €*		- €	- €	- €	
N. 2 server edge locali/NAS per storage ridondante e gestione dei workflow on-site	*6.000,00 €*		*6.000,00 €*		*6.000,00 €*	*- €*	*6.000,00 €*		- €	- €	- €	
N. 2 Infrastrutture di rete sicura e connettività comprensive di firewall, swith e sistemi 5G	*4.000,00 €*		*4.000,00 €*		*4.000,00 €*	*- €*	*4.000,00 €*		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	300.000,00 €	- €	300.000,00 €	7,84%	300.000,00 €	- €	300.000,00 €	7,84%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**2.050.000,00 €**	**1.600.000,00 €**	**3.650.000,00 €**		**2.050.000,00 €**	**1.600.000,00 €**	**3.650.000,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	95.000,00 €	80.000,00 €	175.000,00 €	4,79%	95.000,00 €	80.000,00 €	175.000,00 €	4,79%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**2.145.000,00 €**	**1.680.000,00 €**	**3.825.000,00 €**		**2.145.000,00 €**	**1.680.000,00 €**	**3.825.000,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	
	5%	**5%**			**5%**	**5%**						

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico per lo Sviluppo Software	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	10,00	2423,86	30,00	727.158,33 €	727.158,33 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Data Scientist / AI Technician	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	8,00	1982,26	30,00	475.741,67 €	475.741,67 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico Front-End	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	4,00	2095,14	30,00	251.416,67 €	251.416,67 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico DevOps / Automazione Workflow	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	5,00	2088,17	30,00	313.225,00 €	313.225,00 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico GIS e Cartografia Digitale	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	4,00	1927,29	30,00	231.275,00 €	231.275,00 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Esperto di Processi BPMN	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo determinato	4,00	2430,83	30,00	291.700,00 €	291.700,00 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Ontology Engineer	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	5,00	2023,39	30,00	303.508,33 €	303.508,33 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico di Supporto alla Notarizzazione Digitale	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	2,00	1620,56	30,00	97.233,33 €	97.233,33 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico di Assistenza alla Conservazione Digitale	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	3,00	2029,54	30,00	182.658,33 €	182.658,33 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Operatore Specializzato in Digitalizzazione	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	2,00	1423,75	30,00	85.425,00 €	85.425,00 €	- €	
Laurea in Discipline Scientifiche	Tecnico CAD / Modellazione Edilizia Digitale	Bassa	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	3,00	1751,76	30,00	157.658,33 €	157.658,33 €	- €	
Laurea in Giurisprudenza	Task Manager	Alta	Già impiegato	Contratto a tempo indeterminato	1,00	1000,00	83,00	83.000,00 €	83.000,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**3.200.000,00 €**	**3.200.000,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIDOC S.R.L.	8 anni	Modellizzazione dei processi degli enti comunali per la gestione delle pratiche edilizie tramite modelli BPMN e simili. Consulenza nell'ambito dell'interoperabilità tra sistemi informatici territoriali a varia granularità (comunali, provinciali, regionali, nazionali).	480	250,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	
Prof. Antonino Mazzeo (già ordinario di sistemi di elaborazione presso l'Università di Napoli Federico II)	>15 anni	Coordinamento delle attività di progetto relative alla modellizzazione e gestione dei processi di certificazione a norma della digitalizzazione delle pratiche edilizie.	360	500,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**300.000,00 €**	**300.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante	
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	2.145.000,00 €	€ 1.716.000,00	80,00%	€ 2.145.000,00	€ 1.608.750,00	75%	contributo richiesto superiore allo spettante (la dimensione dichiarata corrisponde alla dimensione calcolata, pertanto l'anomalia sta nell'aver considerato l'intensità della Piccola pur essendosi dichiarati Media)
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.680.000,00 €	€ 1.008.000,00	60,00%	€ 1.680.000,00	€ 840.000,00	50%	contributo richiesto superiore allo spettante (la dimensione dichiarata corrisponde alla dimensione calcolata, pertanto l'anomalia sta nell'aver considerato l'intensità della Piccola pur essendosi dichiarati Media)
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	300.000,00 €	€ 210.000,00	70,00%	€ 300.000,00	€ 180.000,00	60%	contributo richiesto superiore allo spettante (la dimensione dichiarata corrisponde alla dimensione calcolata, pertanto l'anomalia sta nell'aver considerato l'intensità della Piccola pur essendosi dichiarati Media)
TOTALE	**4.125.000,00 €**	**€ 2.934.000,00**		**€ 4.125.000,00**	**€ 2.628.750,00**		

ri	€ 107.250,00
ss	€ 168.000,00
ip	€ 30.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.
NOME PROGETTO	AGRODATA
NUMERO ID	155
CODICE FISCALE	05899241219
P. IVA	05899241219
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1 - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0646853/2025 DEL 21/11/2025
DURC	NUMERO PROTOCOLLO INPS_47764547 SCADENZA VALIDITÀ 05/02/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0310204_20250731
CUP	B67H25002440004
SURF	OP_31049 24062BP000000004
COR	25462743

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X																				
WP2		X	X	X	X	X	X	X																
WP3				X	X	X	X	X	X	X	X	X												
WP4						X	X	X	X	X	X	X	X	X										
WP5							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP6												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

	SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO RICLASSIFICATO**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	35.000,00 €	76.800,00 €	5.600,00	106.200,00	*In sede di istruttoria di valutazione si è proceduto con la riclassifica di € 76.800 dalla vace A.3 in quanto afferenti a "Impianto elettrico, di rete e condizionamento con relativi apparati e cablature.* *Tenuto conto che per effetto della citata riclassificazione, l'importo delle opere murarie è pari all'89% dell'investimento complessivo agevolabile, per gli investimenti produttivi, la spesa viene adeguata al massimale del 30%, del totale investimento, con un abbattimento di € 106.200,00, pertanto, la spesa ammissibile è pari ad € 5.600,00.*
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	90.000,00€	- 76.800,00€	13.200,00€	€ 0,00	*L'importo ammissibile è pari ad € 13.200,00 (€ 90.000,00 - 76.800,00), a seguito della riclassifica di € 76.800,00,00 nella voce A.2 - O.M.* *In dettaglio, € 35.000,00 relativi a: Apparati e cablature - Impianti elettrici, di rete e condizionamento, realizzati secondo criteri di sostenibilità energetica classe A+++, sicurezza e prestazioni elevate, inclusa la predisposizione di un CED con rack per l'alloggiamento dell'infrastruttura digitale, Sensoristica; € 41.800,00 relativi a Impianto elettrico, di rete e condizionamento, pertanto, la spesa ammissibile è pari ad € 13.200,00;*
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**125.000,00 €**	**0,00 €**	**18.800,00 €**	**106.200,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	1.000.002,00 €	1.120.018,00 €	2.120.020,00 €	1.000.002,00 €	1.120.018,00 €	2.120.020,00 €	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	10.250,00 €	35.000,00 €	45.250,00 €	10.250,00 €	35.000,00 €	45.250,00 €	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	315.000,00[1] €	225.000,00[2] €	540.000,00 €	238.000,00 €	125.750,00 €	363.750,00 €	€ 77.000,00	€ 99.250,00	La spesa non ammissibile di **€ 77.000,00 (R.I.),** è relativa alla risorsa Cozzolino (Soc. Es Trade R.I.), per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati indicati n. 5 anni, si applica la tariffa giornaliera di **€** 150,00 per esperienza da 3 a 5 anni, in luogo della tariffa giornaliera indicata di € 500,00); La spesa non ammissibile di **€ 99.250,00 (S.S.)** è così composta: - € 28.000,00, è relativa alla risorsa Cozzolino (Soc. Es Trade S.S.), per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati indicati n. 5 anni, si applica la tariffa giornaliera di € 150,00 per esperienza da 3 a 5 anni, in luogo della tariffa giornaliera indicata di € 500,00; € 71.250,00, è relativa alla attività svolta dalla Soc. Quantica S.S., per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti; tenuto conto che sono stati

1 Si precisa che la proponente ha richiesto per la voce di spesa in esame € 420.000,00, ricondotti ad € 315.000,00 a seguito della corretta ripartizione delle consulenze nella voce di spesa R.I.

2 Si precisa che la proponente ha richiesto per la voce di spesa in esame € 120.000,00, ricondotti ad € 225.000,00 a seguito della corretta ripartizione delle consulenze nella voce di spesa S.S.

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
									indicati n. 5 anni, si applica la tariffa giornaliera di € 250,00 per esperienza da 5 a 10 anni, in luogo della tariffa giornaliera indicata di € 500,00;
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**1.430.252,00 €**	**1.275.018,00 €**	**2.705.270,00 €**	**1.248.252,00 €**	**1.280.768,00 €**	**2.529.020,00 €**	**€77.000,00**	**€ 99.250,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.430.252,00 €**	**1.275.018,00 €**	**2.705.270,00 €**	**1.430.252,00 €**	**1.248.252,00 €**	**1.280.768,00 €**	**€ 77.000,00**	**€ 99.250,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.430.252,00 €	€ 1.144.201,60	80,00%	€ 1.248.252,00	€ 998.601,60	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.275.018,00 €	€ 765.010,80	60,00%	€ 1.280.768,00	€ 768.460,80	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	125.000,00 €	€ 87.500,00	70,00%	€ 18.800,00	€ 13.160,00	70,00%
TOTALE	**2.830.270,00 €**	**€ 1.996.712,40**		**€ 2.547.820,00**	**€ 1.780.222,40**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_155_TECHNOLOGY ADVISING

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP)
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	IMPORTO DA DOMANDA	Riclassifica DA	Riclassifica IN	IMPORTO DA DOMANDA riclassificato	%	IMPORTO AMMISSIBILE	%	TAGLIO DI SPESA	NOTE
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**				**0**				
	- €								
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**35.000,00 €**	**28%**		**111.800,00 €**	**89%**	**5.600,00 €**	**30%**	**106.200,00**	
Rivestimento pareti e soffitto con pannellatura perimetrale per rendere l'Hub tecnologico adeguato alle nuove finalità di utilizzo della struttura	20.000,00 €			20.000,00 €		20.000,00 €			
Ristrutturazione totale dei servizi igienici per rendere l'Hub tecnologico adeguato alle nuove finalità di utilizzo della struttura	10.000,00 €			10.000,00 €		10.000,00 €			
pavimentazione per rendere l'Hub tecnologico adeguato alle nuove finalità di utilizzo della struttura	5.000,00 €			5.000,00 €		5.000,00 €			
Apparati e cablature - Impianti elettrici, di rete e condizionamento, realizzati secondo criteri di sostenibilità energetica (classe A+++), sicurezza e prestazioni elevate, inclusa la predisposizione di un CED con rack per l'alloggiamento dell'infrastruttura digitale, Sensoristica di campo, cablaggi, microcontrollori e apparati LPWAN/NB-IoT per il monitoraggio ambientale			35.000,00 €	35.000,00 €		35.000,00 €			
Impianto elettrico, di rete e condizionamento			41.800,00 €	41.800,00 €		41.800,00 €			
Per adegiamento dell voce in esame ai massimali del 30% del totale investimento						- 106.200,00 €		106.200,00	**Per adegiamento dell voce in esame ai massimali del 30% del totale investimento**
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**90.000,00 €**	**72%**		**13.200,00 €**	**11%**	**13.200,00 €**	**70%**		
Apparati e cablature - Impianti elettrici, di rete e condizionamento, realizzati secondo criteri di sostenibilità energetica (classe A+++), sicurezza e prestazioni elevate, inclusa la predisposizione di un CED con rack per l'alloggiamento dell'infrastruttura digitale, Sensoristica di campo, cablaggi, microcontrollori e apparati LPWAN/NB-IoT per il monitoraggio ambientale	35.000,00 €	35.000,00 €		- €		- €			riclassificato in OM
Impianto elettrico, di rete e condizionamento	41.800,00 €	41.800,00 €		- €		- €			riclassificato in OM
Droni	13.200,00 €			13.200,00 €		13.200,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €								
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**125.000,00 €**	**100%**		**125.000,00 €**	**100%**	**18.800,00 €**		**106.200,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_155_TECHNOLOGY ADVISING

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.000.002,00 €	1.120.018,00 €	2.120.020,00 €	1.000.002,00 €	1.120.018,00 €	2.120.020,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	10.250,00 €	35.000,00 €	45.250,00 €	10.250,00 €	35.000,00 €	45.250,00 €
n. 1 Workstation	3.600,00 €	8.400,00 €		3.600,00 €		
n. 2 SERVER	6.650,00 €	26.600,00 €		6.650,00 €		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	420.000,00 €	120.000,00 €	540.000,00 €	238.000,00 €	125.750,00 €	363.750,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**1.430.252,00 €**	**1.275.018,00 €**	**2.705.270,00 €**	**1.248.252,00 €**	**1.280.768,00 €**	**2.529.020,00 €**
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.430.252,00 €**	**1.275.018,00 €**	**2.705.270,00 €**	**1.248.252,00 €**	**1.280.768,00 €**	**2.529.020,00 €**
TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)						

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
ingegnere	responsabile progetto	medio	gia impiegato	t. indeterminato	1	1.700	47,00 €	79.900,00 €	79.900,00 €		
Tecnici informatici/ingegneri/responsabile area Innovation Hub	analista programmatore	basso	gia impiegato	t. indeterminato	28	1.740	30,00 €	1.461.600,00 €	1.461.600,00 €		
tecnico informatico	analista programmatore	basso	da impiegare	t. indeterminato	2	3.214	30,00 €	192.840,00 €	192.840,00 €		
tecnico informatico	analista programmatore	basso	da impiegare	t.determinato	4	3.214	30,00 €	385.680,00 €	385.680,00 €		
Totale costo del personale								**2.120.020,00 €**	**2.120.020,00**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

363.750,00

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note	Note 2
Caligiuri Adriano RI	20	Definizione dello stato dell'arte delle tecnologie e delle funzionalità; progettazione delle componenti, integrazione delle componenti, definizione dell'architettura logica generale, definizione della metodologia di	112	500,00 €	56.000,00 €	56.000,00 €	**0,00 €**		ri
Caligiuri Adriano SS	20	Definizione dello stato dell'arte delle tecnologie e delle funzionalità; progettazione delle componenti, integrazione delle componenti, definizione dell'architettura logica generale, definizione della metodologia di	85	500,00 €	42.500,00 €	42.500,00 €	**0,00 €**		ss
De majo Gianluca tecnico della sensoristica RI	13	Analisi dei requisiti funzionali, analisi degli algoritmi definiti, analisi della componente front-end della tecnologia	100	400,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	**0,00 €**		ri
Esposito Francesco tecnico rilevazione dati RI	30	Progettazione dei requisiti funzionali, analisi degli algoritmi definiti, analisi della componente front-end della tecnologia.	160	400,00 €	64.000,00 €	64.000,00 €	**0,00 €**		ri
Es trade Cozzolino RI	5	Attività sistemistica specializzata per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla realizzazione della tecnologia	220	500,00 €	110.000,00 €	33.000,00 €	**77.000,00 €**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto	ri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Es trade Cozzolino SS	5	Attività sistemistica specializzata per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla realizzazione della tecnologia	80	500,00 €	40.000,00 €	12.000,00 €	**28.000,00 €**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale	ss
Es trade Iannone RI	15	Attività sistemistica specializzata per la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla realizzazione della tecnologia	180	250,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	**0,00 €**		ri
Quantica SS	6	Consulenza specializzata per definizione della metodologia di raccolta dati dalla sensoristica di campo e aerea. Definizione di processi di aggregazione elaborazione analisi spettrali e diversificate, calcolo di algoritmi, mappature e geolocalizzazione oltre alla generazione automatica di statistiche e grafici, definizione necessari di	210	500,00 €	105.000,00 €	52.500,00 €	**52.500,00 €**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 5 anni si applica la tariffa di e 250	ss
Quantica SS	6	Consulenza specializzata per definizione della metodologia di raccolta dati dalla sensoristica di campo e aerea. Definizione di processi di aggregazione elaborazione analisi spettrali e diversificate, calcolo di algoritmi, mappature e geolocalizzazione oltre alla	75	500,00 €	37.500,00 €	18.750,00 €	**18.750,00 €**	per adeguamento massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti, tenuto conto che sono stati indicato n. 5 anni si	ss
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**540.000,00 €**	**363.750,00 €**	**176.250,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.430.252,00 €	€ 1.144.201,60	80,00%	€ 1.248.252,00	€ 998.601,60	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	1.275.018,00 €	€ 765.010,80	60,00%	€ 1.280.768,00	€ 768.460,80	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	125.000,00 €	€ 87.500,00	70,00%	€ 18.800,00	€ 13.160,00	70,00%
TOTALE	**2.830.270,00 €**	**€ 1.996.712,40**		**€ 2.547.820,00**	**€ 1.780.222,40**	

282.450,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECHNO SEVEN S.R.L.
NOME PROGETTO	SCISMA
NUMERO ID	156
CODICE FISCALE	09412521214
P. IVA	09412521214
SEDE LEGALE	VIA DELL'INDUSTRIA, 20 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA DELL'INDUSTRIA, 20 – 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0703132/2025 del 11/12/2025
DURC	INPS_48170877 scadenza: 05/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0311818_20250731
CUP	B57H25004610004
SURF	OP_31052 24062BP000000007
COR	25462745

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto									X			
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X																			
WP2					X	X	X	X	X	X														
WP3									X	X	X	X	X	X										
WP4													X	X	X	X								
WP5																X	X	X	X	X				
WP6																				X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 380.000,00	€ 234.000,00	€ 146.000,00	Il taglio di € 146.000,00 afferisce al superamento del massimale del 10%, previsto per tale voce, sull'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi.
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 1.120.000,00	€ 0,00	€ 1.120.000,00	Il taglio di € 1.120.000,00 afferisce all'acquisto dell'edificio di mq 1700 in quanto non rientrante tra le spese ammissibili previste dall'Avviso.
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.606.800,00	€ 1.606.800,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 3.606.800,00**	**€ 2.340.800,00**	**€ 1.266.000,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 471.480,00	€ 471.000,00	€ 942.480,00	€ 471.480,00	€ 471.000,00	€ 942.480,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 160.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	Il taglio di € 40.000,00 afferisce alle risorse fornite sia da Università degli studi di Napoli - Federico II sia da Createck, per adeguamento dei massimali a quelli previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti (tenuto conto che sono stati indicati per entrambe le figure professionali esperienza di 15 anni, si applica la relativa tariffa giornaliera di € 400,00, in luogo della tariffa giornaliera indicata di €500,00)
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 521.480,00**	**€ 621.000,00**	**€ 1.142.480,00**	**€ 511.480,00**	**€ 591.000,00**	**€ 1.102.480,00**	**€ 10.000,00**	**€ 30.000,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 26.074,00	€ 31.050,00	€ 57.124,00	€ 25.574,00	€ 29.550,00	€ 55.124,00	€ 500,00	€ 1.500,00	Il taglio di € 2.000,00 afferisce al superamento del massimale del 5% previsto per tale voce
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 547.554,00**	**€ 652.050,00**	**€ 1.199.604,00**	**€ 537.054,00**	**€ 620.550,00**	**€ 1.157.604,00**	**€ 10.500,00**	**€ 31.500,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 547.554,00	€ 1.182.981,24	80,00%	€ 537.054,00	€ 429.643,20	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 652.050,00	€ 658.059,57	60,00%	€ 620.550,00	€ 372.330,00	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 3.606.800,00	€ 133.017,50	70,00%	€ 2.340.800,00	€ 1.638.560,00	70,00%
TOTALE	**€ 4.806.404,00**	**€ 3.354.033,20**		**€ 3.498.404,00**	**€ 2.440.533,20**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID156_TECHNO SEVEN S.R.L

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**380.000,00 €**	**10,54%**		**234.000,00 €**	**10,00%**	**146.000,00 €**	PERIZIA PRESENTE - TAGLIO ADEGUAMENTO LIMITE 10%
Terreno edificabile a destinazione industriale di 1.000 metri quadrati, a servizio dell'opificio industriale destinato alla produzione dell'innovativa macchina prototipale	*380.000,00 €*			*234.000,00 €*		*146.000,00 €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**1.120.000,00 €**	**31,05%**		**- €**	**0,00%**	**1.120.000,00 €**	NON AMMISSIBILE COME PREVISTO DA LINEE GUIDA RENDICONTAZIONE E FAQ N.25
Acquisto edificio di mq 1.700 in cui installare i macchinari necessaria ad avviare il processo di lavorazione meccanica	1.120.000,00 €					1.120.000,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.606.800,00 €**	**44,55%**		**1.606.800,00 €**	**68,64%**	- €	
Macchina al plasma Modello "EVOLUTION 4" 36X25 MT	750.000,00 €			750.000,00 €			
Pressa Piegatrice Puma 60400 6000x400	500.000,00 €			500.000,00 €			
Calandra a 4 rulli lunghezza 4000 mm	280.000,00 €			280.000,00 €			
N°6 Saldatrici Weldtronic Flexus 9004 HF Digit	76.800,00 €			76.800,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**500.000,00 €**	**13,86%**		**500.000,00 €**	**21,36%**	- €	FORNITO ADDENDUM ALLA PERIZIA
Acquisto brevetto: Il brevetto è finalizzato alla tutela del know.how, al fine di consentire alla Technoseven di accedere legalmente ai diritti esclusivi di sfruttamento commerciale ed industriale dell'invenzione, e per garantire un vantaggio competitivo	500.000,00 €			500.000,00 €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**3.606.800,00 €**	**100,00%**	**- €**	**2.340.800,00 €**	**100,00%**	**1.266.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID156_TECHNO SEVEN S.R.L

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			IMPORTO NON AMMISSIBILE		
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	471.480,00 €	471.000,00 €	942.480,00 €	471.480,00 €	471.000,00 €	942.480,00 €	- €	- €	- €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	50.000,00 €	150.000,00 €	200.000,00 €	40.000,00 €	120.000,00 €	160.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	521.480,00 €	621.000,00 €	1.142.480,00 €	511.480,00 €	591.000,00 €	1.102.480,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del	26.074,00 €	31.050,00 €	57.124,00 €	25.574,00 €	29.550,00 €	55.124,00 €	500,00 €	1.500,00 €	2.000,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**547.554,00 €**	**652.050,00 €**	**1.199.604,00 €**	**537.054,00 €**	**620.550,00 €**	**1.157.604,00 €**	**10.500,00 €**	**31.500,00 €**	**42.000,00 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea	Impiegato	Basso	Da impiegare	Tempo indeterminato	3,00	1500,00	30,00 €	135.000,00 €	135.000,00 €	- €	Nei vari WP si menzionano tecnici, ingegneri meccanici e fluidodinamici, tecnici elettronici
Laurea	Impiegato	Basso	Da impiegare	Tempo indeterminato	2,00	873,00	30,00 €	52.380,00 €	52.380,00 €	- €	
Diploma	Operaio	Basso	Impiegato	Tempo indeterminato	9,00	2000,00	30,00 €	540.000,00 €	540.000,00 €	- €	
Diploma	Operao	Basso	Impiegato	Tempo indeterminato	3,00	2390,00	30,00 €	215.100,00 €	215.100,00 €	- €	
								- €			
								- €			
								- €			
						Totale costo del personale		**942.480,00 €**	**942.480,00 €**	**- €**	

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	COSTO GIORNALIERO AMMISSIBILE	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Università degli studi di Napoli - Federico II	15	UNINA fornisce supporto tecnico-scientifico in tre fasi chiave del progetto.	100	500,00 €	50.000,00 €	400,00 €	40.000,00 €	10.000,00 €	RICONDOTTO AL COSTO MASSIMO PREVISTO DAL MANUALE
Createck	15	CREATECK fornisce supporto specialistico alla realizzazione, validazione e messa in funzione del sistema CICLONE, collaborando in modo integrato con il team interno di TECHNOSEVEN.	300	500,00 €	150.000,00 €	400,00 €	120.000,00 €	30.000,00 €	
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**200.000,00 €**		**160.000,00 €**	**40.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	547.554,00 €	€ 438.043,20	80,00%	€ 537.054,00	€ 429.643,20	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	652.050,00 €	€ 391.230,00	60,00%	€ 620.550,00	€ 372.330,00	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	3.606.800,00 €	€ 2.524.760,00	70,00%	€ 2.340.800,00	€ 1.638.560,00	70%
TOTALE	**4.806.404,00 €**	**€ 3.354.033,20**		**€ 3.498.404,00**	**€ 2.440.533,20**	

1.308.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MY PART MECCANICA S.R.L.
NOME PROGETTO	SAETTA (Sistemi Aerospaziali Efficientati tramite Tecnologie Additive)
NUMERO ID	157
CODICE FISCALE	02932590645
P. IVA	02932590645
SEDE LEGALE	VIA ALDO MORO, 1/F 84081 BARONISSI (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA CONTRADA PONTE 9 - OSPEDALETTO D'ALPINOLO - AVELLINO
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0659449/2025 DEL 26/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INAIL_51790451 SCADENZA VALIDITÀ 21/03/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0118352_20250731
CUP	B87H25003560004
SURF	OP_31078 24062BP000000033
COR	25462746

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: gennaio 2026 *Data di fine: dicembre 2028* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X						
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X																		
WP2				X	X	X	X	X	X															
WP3								X	X	X	X	X	X	X	X									
WP4													X	X	X	X	X	X	X	X	X			
WP5																						X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	2.300.000,00 €	2.300.000,00 €	0,00	
A.4 Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.300.000,00 €**	**2.300.000,00 €**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale "B - COSTI DIRETTI"	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4 Altri costi di esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**755.000,00 €**	**445.000,00 €**	**1.200.000,00 €**	**755.000,00 €**	**445.000,00 €**	**1.200.000,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	755.000,00 €	588.900,00 €	78,00%	755.000,00 €	588.900,00 €	78%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	445.000,00 €	213.600,00 €	48,00%	445.000,00 €	213.600,00 €	48%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.300.000,00 €	1.610.000,00 €	70,00%	2.300.000,00 €	1.610.000,00 €	70%
TOTALE	**3.500.000,00 €**	**2.412.500,00 €**		**3.500.000,00 €**	**2.412.500,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_157 _MY PART MECCANICA

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**2.300.000,00 €**			**2.300.000,00 €**			
Forno di sinterizzazione alta temperatura alta capacità	1.800.000,00 €			1.800.000,00 €			
Forno di sinterizzazione bassa temperatura alta capacità	250.000,00 €			250.000,00 €			
Forno di sinterizzazione bassa temperatura alta capacità	250.000,00 €			250.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**2.300.000,00 €**		**- €**	**2.300.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_157 _MY PART MECCANICA

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	- €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	- €	- €				
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	755.000,00 €	445.000,00 €	1.200.000,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	- €	- €	- €				
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**755.000,00 €**	**445.000,00 €**	**1.200.000,00 €**	**755.000,00 €**	**445.000,00 €**	**1.200.000,00 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

											1.200.000,00	2.400.120,00		
Profilo (nota 1)	**Qualifica (nota 2)**	**W.P.**	**VOCE**	**Fascia di costo - livello (nota 3)**	**Specificare se già impiegato/ da impiegare**	**Rapporto di impiego**	**N. Unità**	**Totale ore persona su WP come indicato nell'addendum alla perizia fornito con integrazioni del 03/11/2025**	**Totale complessivo ore (n. unità * costo orario) persona su WP come indicato nella perizia asseverata**	**Costo orario persona sul progetto (nota 3)**	**Totale costo del personale da piano degli investimenti domanda**	**Totale costo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Abilitazione PM	Project manager	WP 1	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	1,00	1.000,00	1.000,00	30,00 €		30.000,00 €		
Abilitazione PM	Project manager	WP 2	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	1,00	833,00	833,00	30,00 €		24.990,00 €		la spesa ammissibile è stata determinata sulla base dei valori (ore*costo orario) indicati nelliaddendum alla perizia asseverata fornito con le integrazioni del 03/11/2025
Abilitazione PM	Project manager	WP 3	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	1,00	833,00	833,00	30,00 €	120.000,00 €	24.990,00 €		
Abilitazione PM	Project manager	WP 4	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	1,00	833,00	833,00	30,00 €		24.990,00 €		
Abilitazione PM	Project manager	WP 5	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	1,00	500,00	500,00	30,00 €		15.000,00 €		
							Sub Totale	**3.999,00**	**3.999,00**			**119.970,00 €**		
Laurea ing.	Progettista	WP 1	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	500,00	1.000,00	30,00 €		30.000,00 €		
Laurea ing.	Progettista	WP 2	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.000,00	2.000,00	30,00 €		60.000,00 €		la spesa ammissibile è stata determinata sulla base dei valori (ore*costo orario) indicati nelliaddendum alla perizia asseverata fornito con le integrazioni del 03/11/2025
Laurea ing.	Progettista	WP 3	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.333,00	2.666,00	30,00 €	240.000,00 €	79.980,00 €	- €	
Laurea ing.	Progettista	WP 4	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.000,00	2.000,00	30,00 €		60.000,00 €		
Laurea ing.	Progettista	WP 5	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	167,00	334,00	30,00 €		10.020,00 €		
							Sub Totale	**4.000,00**	**8.000,00**			**240.000,00 €**		
Laurea ing.	Process manager	WP 1	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	3,00	667,00	2.001,00	30,00 €		60.030,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laurea ing.	Process manager	WP 2	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	3,00	667,00	2.001,00	30,00 €		60.030,00 €		la spesa ammissibile è stata determinata sulla base dei valori (ore*costo orario) indicati nelliaddendum alla perizia asseverata fornito con le integrazioni del 03/11/2025	
Laurea ing.	Process manager	WP 3	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	3,00	1.167,00	3.501,00	30,00 €	360.000,00 €	105.030,00 €			
Laurea ing.	Process manager	WP 4	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	3,00	1.167,00	3.501,00	30,00 €		105.030,00 €			
Laurea ing.	Process manager	WP 5	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	3,00	333,00	999,00	30,00 €		29.970,00 €			
							Sub Totale	**4.001,00**	**12.003,00**			**360.090,00 €**			
Laurea ing. Chimica	Ing. Chimico	WP 1	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	500,00	1.000,00	30,00 €		30.000,00 €		la spesa ammissibile è stata determinata sulla base dei valori (ore*costo orario) indicati nelliaddendum alla perizia asseverata fornito con le integrazioni del 03/11/2025	
Laurea ing. Chimica	Ing. Chimico	WP 2	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	833,00	1.666,00	30,00 €		49.980,00 €			
Laurea ing. Chimica	Ing. Chimico	WP 3	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.333,00	2.666,00	30,00 €	240.000,00 €	79.980,00 €	- €		
Laurea ing. Chimica	Ing. Chimico	WP 4	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.167,00	2.334,00	30,00 €		70.020,00 €			
Laurea ing. Chimica	Ing. Chimico	WP 5	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	167,00	334,00	30,00 €		10.020,00 €			
							Sub Totale	**4.000,00**	**8.000,00**			**240.000,00 €**			
Laurea ing.	Ing. Qualità	WP 1	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	500,00	1.000,00	30,00 €		30.000,00 €		la spesa ammissibile è stata determinata sulla base dei valori (ore*costo orario) indicati nelliaddendum alla perizia asseverata fornito con le integrazioni del 03/11/2025	
Laurea ing.	Ing. Qualità	WP 2	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	500,00	1.000,00	30,00 €		30.000,00 €			
Laurea ing.	Ing. Qualità	WP 3	R.I.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.000,00	2.000,00	30,00 €	240.000,00 €	60.000,00 €	- €		
Laurea ing.	Ing. Qualità	WP 4	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	1.500,00	3.000,00	30,00 €		90.000,00 €			
Laurea ing.	Ing. Qualità	WP 5	S.S.	30	DA IMPIEG.	Ccnl metalm tempo indet.	2,00	500,00	1.000,00	30,00 €		30.000,00 €			
							Sub Totale	**4.000,00**	**8.000,00**			**240.000,00 €**			
Totale costo del personale											**1.200.000,00 €**	**1.200.060,00 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA	*Trattasi di Micro ma le % sono le stesse della Piccola impresa*

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	755.000,00 €	€ 588.900,00	78,00%	€ 755.000,00	€ 588.900,00	78%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	445.000,00 €	€ 213.600,00	48,00%	€ 445.000,00	€ 213.600,00	48%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	2.300.000,00 €	€ 1.610.000,00	70,00%	€ 2.300.000,00	€ 1.610.000,00	70%
TOTALE	**3.500.000,00 €**	**€ 2.412.500,00**	**68,93%**	**€ 3.500.000,00**	**€ 2.412.500,00**	

- €

rire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ITNEXT S.C.A.R.L.
NOME PROGETTO	PROGETTO LARA - Learning Ai-assisted for Recognition and skills Authentication
NUMERO ID	159
CODICE FISCALE	10848801212
P. IVA	10848801212
SEDE LEGALE	VIA RITIRO, 162 – MUGNANO DI NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA RITIRO, 162 – MUGNANO DI NAPOLI (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N.0648904/2025 del 24/11/2025. Nuovo protocollo a seguito di integrazioni del 15/12/2025: Protocollo N. 0711618/2025 del 15/12/2025
DURC	INAIL_51790471 del 21/11/2025 scadenza validità 21/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0336126_20250825
CUP	B57H25004600004
SURF	OP_31070 24062BP000000025
COR	25462748

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X	X										
Rendicontazione intermedia					X							
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*															
WP2			*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*									
WP3												*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*		
WP4																		*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*	*x*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 435.440,00	€ 419.960,00	€ 15.480,00	Il taglio di spesa di complessivi euro 15.480,00 afferisce a: euro 2.400,00 "*Standard Support Subscription NVIDIA (primi 12 mesi) - Item 4*" ed euro 2.760,00 "*BUSINESS Standard Support (primi 12 mesi) - Item 2*", spese non coerenti con la voce in questione; euro 10.320,00 relativi a servizio di supporto post progetto 24 mesi.
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 435.440,00**	**€ 419.960,00**	**€ 15.480,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 796.450,00	€ 604.095,00	€ 1.400.545,00	€ 796.450,00	€ 604.095,00	€ 1.400.545,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 330.000,00	€ 270.000,00	€ 600.000,00	€ 330.000,00	€ 270.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.126.450,00**	**€ 874.095,00**	**€ 2.000.545,00**	**€ 1.126.450,00**	**€ 874.095,00**	**€ 2.000.545,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 56.322,50	€ 43.704,75	€ 100.027,25	€ 56.322,50	€ 43.704,75	€ 100.027,25	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.182.772,50**	**€ 917.799,75**	**€ 2.100.572,25**	**€ 1.182.772,50**	**€ 917.799,75**	**€ 2.100.572,25**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.182.772,50	€ 946.218,00	80%	€ 1.182.772,50	€ 946.218,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 917.799,75	€ 550.679,85	60%	€ 917.799,75	€ 550.679,85	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 435.440,00	€ 304.808,00	70%	€ 419.960,00	€ 293.972,00	70%
TOTALE	**€ 2.536.012,25**	**€ 1.801.705,85**		**€ 2.520.532,25**	**€ 1.790.869,85**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_159_ITNEXT S.C.A.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**435.440,00 €**		**- €**	**419.960,00 €**		**15.480,00 €**	
Apparati Hardware: DGX H200 8X 141GB Full, offerta beamTech pre2025-001787 (allegata)	*435.440,00 €*		*- €*	*419.960,00 €*		*15.480,00 €*	*Il taglio di spesa di complessivi euro 15.480,00 afferisce, per euro 2.400,00, a "Standard Support Subscription NVIDIA (primi 12 mesi) - Item 4", e, per euro 2.760,00, a "BUSINESS Standard Support (primi 12 mesi) - Item 2", spese non coerenti con la voce in questione e per € 10.320 relativi a supporto post progetto 24 mesi (cfr. integrazioni del 28/10/2025)*
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**435.440,00 €**		**- €**	**419.960,00 €**		**15.480,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_159_ITNEXT S.C.A.R.L.

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	% (eventuale)	IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)	IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	% (eventuale)	TAGLIO DI SPESA RI	TAGLIO DI SPESA SS	TOTALE TAGLIO DI SPESA	NOTE
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	796.450,00 €	604.095,00 €	1.400.545,00 €		796.450,00 €	604.095,00 €	1.400.545,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
			- €		- €	- €	- €		- €	- €	- €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	330.000,00 €	270.000,00 €	600.000,00 €	28,56%	330.000,00 €	270.000,00 €	600.000,00 €	28,56%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.126.450,00 €	874.095,00 €	2.000.545,00 €		1.126.450,00 €	874.095,00 €	2.000.545,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	56.322,50 €	43.704,75 €	100.027,25 €	5,00%	56.322,50 €	43.704,75 €	100.027,25 €	5,00%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.182.772,50 €**	**917.799,75 €**	**2.100.572,25 €**		**1.182.772,50 €**	**917.799,75 €**	**2.100.572,25 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	Qualifica	Fascia di costo - livello	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto	Totale costo del personale da domanda	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Perito informatico	Sviluppatore software	basso/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo indeterminato	3,00	0,00	30,00	0,00 €	- €	- €	
Laureato o equivalente (STEM)	Sviluppatore software	basso/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo indeterminato	2,00	4250,00	30,00	127.500,00 €	127.500,00 €	- €	
Laureato o equivalente (STEM)	Sviluppatore software	basso/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo determinato	2,00	4250,00	30,00	127.500,00 €	127.500,00 €	- €	
Laureato	Project Manager	media/quadro	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	2,00	2975,00	47,00	139.825,00 €	139.825,00 €	- €	
Laurea	Specialisti in risorse umane	basso/impiegato	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	4,00	5950,00	30,00	178.500,00 €	178.500,00 €	- €	
Laureato o equivalente (STEM)	Sviluppatore software	basso/impiegato	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	5,00	7438,00	30,00	223.140,00 €	223.140,00 €	- €	
Perito informatico	Sviluppatore software	basso/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo indeterminato	3,00	5100,00	30,00	153.000,00 €	153.000,00 €	- €	
Laureato o equivalente (STEM)	Sviluppatore software	basso/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo indeterminato	2,00	2550,00	30,00	76.500,00 €	76.500,00 €	- €	
Laureato o equivalente (STEM)	Sviluppatore software	basso/impiegato	da impiegare	dipendente a tempo determinato	2,00	2550,00	30,00	76.500,00 €	76.500,00 €	- €	
Laureato	Project Manager	media/quadro	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	2,00	1785,00	47,00	83.895,00 €	83.895,00 €	- €	
Laurea	Specialisti in risorse umane	basso/impiegato	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	4,00	3570,00	30,00	107.100,00 €	107.100,00 €	- €	
Laureato o equivalente (STEM)	Sviluppatore software	basso/impiegato	già impiegato	dipendente a tempo indeterminato	5,00	3570,00	30,00	107.100,00 €	107.085,00 €	15,00 €	non si tratta di taglio ma di differenza tra la spesa esposta e l'importo totale da dettaglio
							Totale costo del personale	**1.400.560,00 €**	**1.400.545,00 €**	**15,00 €**	15,00 €

Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 3 a 5 anni	WP1	218	150,00 €	32.700,00 €	32.700,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 5 a 10 anni	WP1	45	250,00 €	11.250,00 €	11.250,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 10 a 15 anni	WP1	148	400,00 €	59.200,00 €	59.200,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	superiore a 15 anni	WP1	94	500,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 3 a 5 anni	WP2	226	150,00 €	33.900,00 €	33.900,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 5 a 10 anni	WP2	38	250,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 10 a 15 anni	WP2	153	400,00 €	61.200,00 €	61.200,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	superiore a 15 anni	WP2	91	500,00 €	45.500,00 €	45.500,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 3 a 5 anni	WP3	84	150,00 €	12.600,00 €	12.600,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 5 a 10 anni	WP3	11	250,00 €	2.750,00 €	2.750,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 10 a 15 anni	WP3	51	400,00 €	20.400,00 €	20.400,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	superiore a 15 anni	WP3	27	500,00 €	13.500,00 €	13.500,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 3 a 5 anni	WP4	95	150,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 5 a 10 anni	WP4	7	250,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	da 10 a 15 anni	WP4	55	400,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	0,00 €	
Ricercatore universitario o laureato tecnico (CERICT Serl)	superiore a 15 anni	WP4	25	500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 3 a 5 anni (TECHNOVA)	da 3 a 5 anni	WP2	38	150,00 €	5.700,00 €	5.700,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 5 a 10 anni (TECHNOVA)	da 5 a 10 anni	WP2	0	250,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 10 a 15 anni (TECHNOVA)	da 10 a 15 anni	WP2	12	400,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza superiore a 15 anni (TECHNOVA)	superiore a 15 anni	WP2	39	500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 3 a 5 anni (TECHNOVA)	da 3 a 5 anni	WP3	118	150,00 €	17.700,00 €	17.700,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 5 a 10 anni (TECHNOVA)	da 5 a 10 anni	WP3	0	250,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 10 a 15 anni (TECHNOVA)	da 10 a 15 anni	WP3	42	400,00 €	16.800,00 €	16.800,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza superiore a 15 anni (TECHNOVA)	superiore a 15 anni	WP3	111	500,00 €	55.500,00 €	55.500,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 3 a 5 anni (TECHNOVA)	da 3 a 5 anni	WP4	94	150,00 €	14.100,00 €	14.100,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 5 a 10 anni (TECHNOVA)	da 5 a 10 anni	WP4	0	250,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza da 10 a 15 anni (TECHNOVA)	da 10 a 15 anni	WP4	46	400,00 €	18.400,00 €	18.400,00 €	0,00 €	
Professionista con esperienza superiore a 15 anni (TECHNOVA)	superiore a 15 anni	WP4	95	500,00 €	47.500,00 €	47.500,00 €	0,00 €	
			Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		**600.000,00 €**	**600.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.182.772,50 €	€ 946.218,00	80,00%	€ 1.182.772,50	€ 946.218,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	917.799,75 €	€ 550.679,85	60,00%	€ 917.799,75	€ 550.679,85	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	435.440,00 €	€ 304.808,00	70,00%	€ 419.960,00	€ 293.972,00	70%
TOTALE	**2.536.012,25 €**	**€ 1.801.705,85**		**€ 2.520.532,25**	**€ 1.790.869,85**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	3F & EDIN S.P.A.
NOME PROGETTO	CLIADBOT - PIATTAFORMA COOPERATIVA TRA VEICOLI IN MISSIONE AUTOMATIZZATA DOTATI DI LIDAR CON IL SUPPORTO DI TECNICHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, BASATE SULL'IMPIEGO DI DRONI E DOG ROBOT
NUMERO ID	160
CODICE FISCALE	04149570634
P. IVA	04149570634
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE IS. E/7 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	CENTRO DIREZIONALE IS. E/7 - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	GRANDE IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0653369/2025 DEL 25/11/2025
DURC	PROTOCOLLO INPS_47761874 SCADENZA VALIDITÀ 05/02/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_INGRESSO_0317100_20250805
CUP	B67H25002450004
SURF	OP_31053 24062BP000000008
COR	25462751

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01/01/2026 *Data di fine: 31/12/2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X			X			
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP3							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP6							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP7	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
WP8							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP8													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	543.275,00 €	522.122,33 €	21.152,67 €	Si riconosce l'importo indicato in perizia € 522.122,33
A.4 Attivi immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**543.275,00 €**	**522.122,33 €**	**21.152,67 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	1.665.600,00 €	599.616,00 €	2.265.216,00 €	1.665.600,00 €	599.616,00 €	2.265.216,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**1.665.600,00 €**	**599.616,00 €**	**2.265.216,00 €**	**1.665.600,00 €**	**599.616,00 €**	**2.265.216,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio	83.280,00 €	29.980,80 €	113.260,80 €	83.280,00 €	29.980,80 €	113.260,80 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.748.880,00 €**	**629.596,80 €**	**2.378.476,80 €**	**1.748.880,00 €**	**629.596,80 €**	**2.378.476,80 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.748.880,00 €	874.440,00 €	50,00%	1.748.880,00 €	874.440,00 €	50%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	629.596,80 €	251.838,72 €	40,00%	629.596,80 €	251.838,72 €	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	543.275,00 €	353.128,75 €	65,00%	522.122,33 €	261.061,17 €	50%
TOTALE	**2.921.751,80 €**	**1.479.407,47 €**		**2.900.599,13 €**	**1.387.339,89 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID160_3F & EDIN

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**543.275,00 €**			**522.122,33 €**		**21.152,67 €**	si riconosce l'importo indicato in perizia € 522.122,33
N.3 Dog Robot, N.2 Droni, vari LiDAR, board con GPU, sensori vari				489.761,00 €			Fornito dettaglio spese con integrazioni del 22/10/2025, fornito
N.5 postazioni di calcolo per il training di modelli di intelligenza artificiale				32.361,33 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**543.275,00 €**		**- €**	**522.122,33 €**		**21.152,67 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID160_3F & EDIN

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS
(riportare gli importi al netto dell'IVA)

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	1.665.600 €	599.616 €	2.265.216,00 €	1.665.600,00 €	599.616,00 €	2.265.216,00 €
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	- €	- €			
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.665.600,00 €	599.616,00 €	2.265.216,00 €	1.665.600,00 €	599.616,00 €	2.265.216,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	83.280,00 €	29.980,80 €	113.260,80 €	83.280,00 €	29.980,80 €	113.260,80 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.748.880,00 €**	**629.596,80 €**	**2.378.476,80 €**	**1.748.880,00 €**	**629.596,80 €**	**2.378.476,80 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale
Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Designer	Basso	Impiegato		3	2.880	30,00 €	259.200,00 €	259.200,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Designer	Medio	Impiegato		1	864	47,00 €	40.608,00 €	40.608,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Progettista Software	Basso	Impiegato		2	2.880	30,00 €	172.800,00 €	172.800,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Progettista Software	Medio	Impiegato		1	576	47,00 €	27.072,00 €	27.072,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	System Engineer	Basso	Impiegato		3	2.880	30,00 €	259.200,00 €	259.200,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	System Engineer	Medio	Impiegato		1	864	47,00 €	40.608,00 €	40.608,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Computer Vision Engineer	Basso	Impiegato		3	3.840	30,00 €	345.600,00 €	345.600,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Computer Vision Engineer	Medio	Impiegato		1	1.152	47,00 €	54.144,00 €	54.144,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Basso	Impiegato		2	2.880	30,00 €	172.800,00 €	172.800,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Medio	Impiegato		1	576	47,00 €	27.072,00 €	27.072,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Basso	Impiegato		2	2.880	30,00 €	172.800,00 €	172.800,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Medio	Impiegato		1	576	47,00 €	27.072,00 €	27.072,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Basso	Impiegato		3	2.880	30,00 €	259.200,00 €	259.200,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Medio	Impiegato		1	864	47,00 €	40.608,00 €	40.608,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Basso	Impiegato		2	2.880	30,00 €	172.800,00 €	172.800,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Medio	Impiegato		1	576	47,00 €	27.072,00 €	27.072,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Basso	Impiegato		2	2.400	30,00 €	144.000,00 €	144.000,00 €		
Laurea tecnico-scentifica / Diploma	Software Engineer	Medio	Impiegato		1	480	47,00 €	22.560,00 €	22.560,00 €		
						Totale costo del personale		2.265.216,00 €	2.265.216,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	GRANDE

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.748.880,00 €	€ 874.440,00	50,00%	€ 1.748.880,00	€ 874.440,00	50%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	629.596,80 €	€ 251.838,72	40,00%	€ 629.596,80	€ 251.838,72	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	543.275,00 €	€ 353.128,75	65,00%	€ 522.122,33	€ 261.061,17	50%
TOTALE	**2.921.751,80 €**	**€ 1.479.407,47**		**€ 2.900.599,13**	**€ 1.387.339,89**	

21.152,67 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	AIRMEC - S.R.L.
NOME PROGETTO	ADR-I
NUMERO ID	163
CODICE FISCALE	01708040645
P. IVA	01708040645
SEDE LEGALE	VIA STAZIONE ZONA INDUSTRIALE, SNC – 83010 TUFO (AV)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0655717/2025 del 25/11/2025
DURC	INPS_47750930 scadenza: 05/02/2026
ANTIMAFIA	PR_AVUTG_Ingresso_0070677_20250805
CUP	B97H25002270004
SURF	OP_31056 24062BP000000011
COR	25462754

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X	X										
Rendicontazione intermedia						X	X					
Ultimazione del progetto									X	X	X	X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X																
WP2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
WP3										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
WP5											X	X	X	X	X	X	X	X	X					
WP6																X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 952.000,00	€ 952.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.360.000,00**	**€ 1.360.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 660.000,00	€ 439.980,00	€ 1.099.980,00	€ 660.000,00	€ 439.980,00	€ 1.099.980,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 252.000,00	€ 168.000,00	€ 420.000,00	€ 252.000,00	€ 168.000,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 226.800,00	€ 151.200,00	€ 378.000,00	€ 226.800,00	€ 151.200,00	€ 378.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 1.138.800,00**	**€ 759.180,00**	**€ 1.897.980,00**	**€ 1.138.800,00**	**€ 759.180,00**	**€ 1.897.980,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 56.940,00	€ 37.959,00	€ 94.899,00	€ 56.940,00	€ 37.959,00	€ 94.899,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 1.195.740,00**	**€ 797.139,00**	**€ 1.992.879,00**	**€ 1.195.740,00**	**€ 797.139,00**	**€ 1.992.879,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 1.195.740,00	€ 956.592,00	80,00%	€ 1.195.740,00	€ 956.592,00	80,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 797.139,00	€ 478.283,40	60,00%	€ 797.139,00	€ 478.283,40	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.360.000,00	€ 952.000,00	70,00%	€ 1.360.000,00	€ 952.000,00	70,00%
TOTALE	**€ 3.352.879,00**	**€ 2.386.875,40**		**€ 3.352.879,00**	**€ 2.386.875,40**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**		**- €**	**0,00%**		
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**408.000,00 €**	**30,00%**		**408.000,00 €**	**30,00%**		
Realizzazione area test indoor con pavimentazione tecnica rinforzata	140.000,00 €			140.000,00 €			
Allestimento area per assemblaggio e setup prototipi	95.000,00 €			95.000,00 €			
Infrastruttura per stazione automatica di ricarica	62.000,00 €			62.000,00 €			
Opere di adeguamento per area di validazione in campo (suolo aziendale e vigneto sperimentale	56.000,00 €			56.000,00 €			
Impiantistica secondaria e opere di finitura	55.000,00 €			55.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**952.000,00 €**	**70,00%**		**952.000,00 €**	**70,00%**		
Isola robotica UR10e	106.200,00 €			106.200,00 €			
– Sistema di visione e controllo di qualità	56.050,00 €			56.050,00 €			
– Postazione assemblaggio pneumatico	64.900,00 €			64.900,00 €			
– Linea di assemblaggio base mobile	78.175,00 €			78.175,00 €			
– Stazione di cablaggio elettronico	50.150,00 €			50.150,00 €			
_Collaudo energetico + stazione di ricarica	47.200,00 €			47.200,00 €			
_Software MES + digital twin + supervisione	69.325,00 €			69.325,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Workstation AI/ROS2	30.000,00 €			30.000,00 €			
Software CAD, AI e robotica (SolidWorks, MATLAB, ROS2)	35.000,00 €			35.000,00 €			
Strumenti e banchi collaudo	55.000,00 €			55.000,00 €			
Officina CNC/laser prototipi meccanici	60.000,00 €			60.000,00 €			
Cloud monitoraggio e dashboard	40.000,00 €			40.000,00 €			
Sistemi di sicurezza e diagnostica CE	20.000,00 €			20.000,00 €			
Carrello mobile con sollevatore per test su terreno	45.000,00 €			45.000,00 €			
Sistema di climatizzazione per laboratorio AI/test	40.000,00 €			40.000,00 €			
Batterie di backup e moduli UPS dedicati	20.000,00 €			20.000,00 €			
Banco di test dinamico per cinematica UR10 + simula vitigno	45.000,00 €			45.000,00 €			
Sonda termoigrometrica integrabile e datalogger meteo/terreno	30.000,00 €			30.000,00 €			
Kit di calibrazione e allineamento sensori robotici	25.000,00 €			25.000,00 €			
Set attrezzature mobili da campo (tendostruttura + power unit)	35.000,00 €			35.000,00 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €	**0,00%**		- €	**0,00%**		
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.360.000,00 €**	**100,00%**	**- €**	**1.360.000,00 €**	**100,00%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_ _NOME BF

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	**660.000,00 €**	**439.980,00 €**	**1.099.980,00 €**	**660.000,00 €**	**439.980,00 €**	**1.099.980,00 €**
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	**252.000,00 €**	**168.000,00 €**	**420.000,00 €**	**252.000,00 €**	**168.000,00 €**	**420.000,00 €**
Stampante 3D industriale FDM (WP1) – € 25.200,00 – interamente RI	25.200,00 €			25.200,00 €	- €	
Banco saldatura CNC (WP1) – € 25.200,00 – interamente RI	25.200,00 €			25.200,00 €	- €	
Workstation GPU RTX A6000 (WP2) – € 22.400,00 – interamente RI	22.400,00 €			22.400,00 €	- €	
Software Unity 3D + Annotatori (CVAT Pro, Supervisely) (WP2) – € 22.400,00 – interamente RI	22.400,00 €			22.400,00 €	- €	
Strumenti di misura e controllo tolleranze (WP2) – € 22.400,00 – interamente RI	22.400,00 €			22.400,00 €	- €	
Componenti CNC meccanici personalizzati (WP3) – € 26.880,00 – interamente RI	26.880,00 €			26.880,00 €	- €	
Unità test lineare UR10 (WP3) – € 26.880,00 – interamente RI	26.880,00 €			26.880,00 €	- €	
Alimentazione da banco + caricatore rapido 48V (WP3) – € 26.880,00 – interamente RI	26.880,00 €			26.880,00 €	- €	
Kit cablaggio IP65 e sensoristica integrata (WP3) – € 26.880,00 – interamente RI	26.880,00 €			26.880,00 €	- €	
Tenda mobile per test in campo (WP3) – € 26.880,00 – interamente RI	26.880,00 €			26.880,00 €	- €	
Kit connessione LTE + UPS mobile (WP4) – € 14.000,00 – interamente SS		14.000,00 €		- €	14.000,00 €	
Supporti sensori e registrazione visiva (WP4) – € 14.000,00 – interamente SS		14.000,00 €		- €	14.000,00 €	
Cutter digitali e comparatori di taglio (WP4) – € 14.000,00 – interamente SS		14.000,00 €		- €	14.000,00 €	
Dock prototipale per ricarica autonoma (WP5) – € 14.000,00 – interamente SS		14.000,00 €		- €	14.000,00 €	
Sensori termici/voltmetrici batterie (WP5) – € 14.000,00 – interamente SS		14.000,00 €		- €	14.000,00 €	
Inverter bidirezionale + convertitore DC–DC (WP5) – € 14.000,00 – interamente SS		14.000,00 €		- €	14.000,00 €	
Kit rilievo GPS RTK agricolo (WP6) – € 21.000,00 – interamente SS		21.000,00 €		- €	21.000,00 €	
Sonda agroambientale multiparametrica (WP6) – € 21.000,00 – interamente SS		21.000,00 €		- €	21.000,00 €	
Fotocamere multispettrali RGB-IR (WP6) – € 21.000,00 – interamente SS		21.000,00 €		- €	21.000,00 €	
Software GIS agricolo (WP6) – € 21.000,00 – interamente SS		21.000,00 €		- €	21.000,00 €	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	**226.800,00 €**	**151.200,00 €**	**378.000,00 €**	**226.800,00 €**	**151.200,00 €**	**378.000,00 €**
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	1.138.800,00 €	759.180,00 €	1.897.980,00 €	1.138.800,00 €	759.180,00 €	1.897.980,00 €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	56.940,00 €	37.959,00 €	94.899,00 €	56.940,00 €	37.959,00 €	94.899,00 €
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**1.195.740,00 €**	**797.139,00 €**	**1.992.879,00 €**	**1.195.740,00 €**	**797.139,00 €**	**1.992.879,00 €**

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Ricercatore	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	2,00	2639,00	30,00 €	158.340,00 €	158.340,00 €		
Disegnatore Tecnico	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	2,00	1875,00	30,00 €	112.500,00 €	112.500,00 €		
Tecnico Statistico	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	2000,00	30,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €		
Disegnatore industriale	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	1000,00	30,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €		
Perito Meccanico	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	2,00	2000,00	30,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €		
Ingegnere	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	2889,00	30,00 €	86.670,00 €	86.670,00 €		
Tecnica di Ricerca Operativa	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	2500,00	30,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €		
Installatore Impianti	Operaio	Basso	Già impiegato	Dipendente	7,00	1000,00	30,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €		
Impiegato Tecnico	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	1333,00	30,00 €	39.990,00 €	39.990,00 €		
Lattoniere	Operaio	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	750,00	30,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €		
Saldatore	Operaio	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	500,00	30,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €		
ico dell'organizzazione dei fattori prod	Impiegato	Basso	Già impiegato	Dipendente	1,00	500,00	30,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €		
Impiegato Tecnico	Impieagato	Basso	Da impiegare	Dipendente	1,00	500,00	30,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €		
Agronomo	Operaio	Basso	Da impiegare	Dipendente	1,00	500,00	30,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €		
Montatore impianti	Operaio	Basso	Già impiegato	Dipendente	3,00	1388,67	30,00 €	124.980,00 €	124.980,00 €		
						Totale costo del personale		**1.099.980,00 €**	**1.099.980,00 €**		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Newtak Engineering S.R.L.	21	WP1 - Attività di rilievo nei vigneti collinari e definizione dei requisiti	55,00	400,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €		
Newtak Engineering S.R.L.	21	WP2 - Progettazione CAD del robot e simulazione FEM per valutare le sollecitazioni meccaniche. Definizione del layout sensoristico e	59,00	400,00 €	23.600,00 €	23.600,00 €		
Newtak Engineering S.R.L.	21	WP3 - Addestramento delle reti neurali convoluzionali (CNN), annotazione dei dataset viticoli e simulazione in ambienti 3D. Include	174,75	400,00 €	69.900,00 €	69.900,00 €		
Newtak Engineering S.R.L.	21	WP4 - Montaggio in officina del prototipo robotico, con attività di integrazione hardware, cablaggio, configurazione sensoristica e debug	47,50	400,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €		
Newtak Engineering S.R.L.	21	WP5 - Test agronomici del robot su filari reali, tuning AI in condizioni dinamiche, raccolta dati tramite dashboard e confronto	70,25	400,00 €	28.100,00 €	28.100,00 €		
Newtak Engineering S.R.L.	21	WP6 - Progettazione della stazione di ricarica autonoma, gestione intelligente delle batterie con AI, e ottimizzazione del ciclo di ricarica	153,00	400,00 €	61.200,00 €	61.200,00 €		
Università Federico II - Polo Enologico	20	WP1 - Collaborerà all'identificazione dei requisiti agronomici e funzionali del robot attraverso rilievi in vigneto, analisi delle tecniche	25,00	400,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €		
Università Federico II - Polo Enologico	20	WP2 - Parteciperà alla definizione della struttura concettuale del robot, supportando la progettazione dei moduli e dei dispositivi in	87,50	400,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €		
Università Federico II - Polo Enologico	20	WP3 - Fornirà dataset viticoli qualificati e contribuirà alla progettazione del sistema di intelligenza artificiale per il	100,00	400,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €		
Università Federico II - Polo Enologico	20	WP4 - Sarà coinvolta nella verifica funzionale del prototipo in base alle specifiche agronomiche, partecipando alle prove tecniche e alla	37,50	400,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €		
Università Federico II - Polo Enologico	20	WP5 - Supervisionerà le prove sperimentali nei vigneti, analizzando le prestazioni agronomiche del robot in condizioni operative reali.	25,00	400,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €		
Agronomo Arturo Erbaggio	20	WP1 - Affiancherà il team nello studio delle condizioni operative reali, contribuendo alla definizione tecnica dei requisiti e alla	17,50	400,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €		
Agronomo Arturo Erbaggio	20	WP2 - Contribuirà all'individuazione delle soluzioni progettuali più idonee in base alle pratiche colturali e fornirà indicazioni sulle	18,50	400,00 €	7.400,00 €	7.400,00 €		
Agronomo Arturo Erbaggio	20	WP3 - Parteciperà alla validazione delle scelte algoritmiche, verificando la coerenza tra le decisioni automatiche e i criteri	19,25	400,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €		
Agronomo Arturo Erbaggio	20	WP4 - Collaborerà al collaudo agronomico del prototipo, contribuendo al tuning delle funzioni meccaniche e delle	35,00	400,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €		
Agronomo Arturo Erbaggio	20	WP5 - Valuterà l'efficacia e l'affidabilità del robot durante la potatura, con osservazioni agronomiche qualitative e quantitative.	9,75	400,00 €	3.900,00 €	3.900,00 €		
TECUP	6	WP1 - Redigerà il rapporto di definizione dei requisiti funzionali per guidare le attività di AIRMEC e dei consulenti, svolgendo interviste	16,80	250,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €		
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**378.000,00 €**	**378.000,00 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	1.195.740,00 €	€ 956.592,00	80,00%	€ 1.195.740,00	€ 956.592,00	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	797.139,00 €	€ 478.283,40	60,00%	€ 797.139,00	€ 478.283,40	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.360.000,00 €	€ 952.000,00	70,00%	€ 1.360.000,00	€ 952.000,00	70%
TOTALE	**3.352.879,00 €**	**€ 2.386.875,40**		**€ 3.352.879,00**	**€ 2.386.875,40**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CASTALDO HIGH TECH SOCIETA' PER AZIONI
NOME PROGETTO	RECUPERO ENERGETICO DELLA FRAZIONE PRODOTTA DAL TRATTAMENTO OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE AIA N. 169 E S.M. e I.I.
NUMERO ID	168
CODICE FISCALE	04505821217
P. IVA	04505821217
SEDE LEGALE	VIA BELVEDERE, 52 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	ZONA ASI GIUGLIANO/QUALIANO SNC - GIUGLIANO IN CAMPANIA - NAPOLI
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	PROTOCOLLO N.0640868/2025 DEL 20/11/2025
DURC	Protocollo INAIL_52134649 Scadenza validità 16/04/2026
ANTIMAFIA	NUOVO PROTOCOLLO A SEGUITO DI INTEGRAZIONE PR_NAUTG_INGRESSO_0374769_20250923
CUP	B97H25002260004
SURF	OP_31065 24062BP000000020
COR	25462757

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestri**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	x											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione												
Rendicontazione intermedia												
Ultimazione del progetto												x
Rendicontazione finale a saldo												x

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

	SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO RICLASSIFICATO**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	500.000,00 €	350.000,00 €	850.000,00 €	0,00 €	+ Riclassifica da A3 importo € 350.000,00: - Impianto antincendio € 150.000,00; - Impianto elettrico, Cabine e cavi elettrici al fine di alimentare la tecnologia e distribuire l'energia elettrica prodotta € 200.000,00
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	5.850.000,00 €	- 350.000,00 €	5.500.000,00 €	0,00 €	Riclassifica in A2 importo di € 350.000,00 - Impianto antincendio € 150.000,00 Impianto; - Impianto elettrico, Cabine e cavi elettrici al fine di alimentare la tecnologia e distribuire l'energia elettrica prodotta € 200.000,00
A.4 Attivi immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**6.350.000,00 €**	**0,00 €**	**6.350.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	- €	€ -	0,00%	- €	€ -	0%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	- €	€ -	0,00%	- €	€ -	0%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	6.350.000,00 €	€ 3.810.000,00	60,00%	€ 6.350.000,00	€ 3.810.000,00	60%
TOTALE	**6.350.000,00 €**	**€ 3.810.000,00**		**€ 6.350.000,00**	**€ 3.810.000,00**	

ID_168 _CASTALDO HIGH TECH

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**500.000,00 €**	**7,87%**		**850.000,00 €**	**13%**		
Installazioni baraccamenti e rimodellazione strutture edifici voce 1 del computo di spesa "Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali". È prevista la chiusura tramite baraccamenti in protezione REI così come previsto dal progetto antincendio approvato , di una tettoia alttualmente esistente adibita con sola copertur	500.000,00 €			500.000,00 €			
Impianto antincendio	- €			150.000,00 €			Si tratta di una riclassifica dalla voce A.3
Impianto elettrico, Cabine e cavi elettrici al fine di alimentare la tecnologia e distribuire l'energia elettrica prodotta	- €			200.000,00 €			Si tratta di una riclassifica dalla voce A.3
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**5.850.000,00 €**			**5.500.000,00 €**			
Sistema di caricamento alla tramoggia							
Un sistema di alimentazione a partire dalla tramoggia (sistema di spinta a cilindro idraulico)							
Una camera di raccolta ceneri							
trattamento termico rotativo rivestito del tipo controcorrente							
Una porta a ghigliottina							
Tutti i tubi di interconnessione							
Una camera di post-combustione con almeno 2 sec. Tempo di residenza							
Una caldaia (per alimentazione termica ORC)							
Un sistema di spegnimento (Qunch)	5.000.000,00 €			5.000.000,00 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Serbatoio di accumulo per acqua o olio combustibile	5.000.000,00 €			5.000.000,00 €			
Un sistema di trattamento fumi a secco (2 unità di dosaggio e filtro a maniche)							
Uno scrubber							
Un ventilatore ID							
Un camino in acciaio (18 m di altezza – 30 m opzionale							
Tutti i collegamenti elettrici e 2 computer per il controllo, il backup e il monitoraggio dell'impianto							
Quadro elettrico con tutti i componenti a norma di buona tecnica elettrica							
Tutte le pompe necessarie per il corretto funzionamento dell'impianto							
Formazione e avviamento							
Analizzatori Gas conformi al piano di monitoraggio e controllo autorizzato con DD AIA n.152 del 08.07.2021 e s.m.ii.	500.000,00 €			500.000,00 €			
Impianto antincendio	150.000,00 €						E' stata fatta la riclassifica nelle
Impianto elettrico, Cabine e cavi elettrici al fine di alimentare la tecnologia e distribuire l'energia elettrica prodotta	200.000,00 €						E' stata fatta la riclassifica nelle
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**6.350.000,00 €**		**- €**	**6.350.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_168 _CASTALDO HIGH TECH

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS						
	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE		
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	- €	- €	- €			
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	- €	- €			
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	- €	- €	- €	- €	- €	- €
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto	- €	- €	- €			
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	- €	- €	- €	- €	- €	- €

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
								- €			
								- €			
								- €			
								- €			
								- €			
								- €			
								- €			
						Totale costo del personale		- €	-		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
					0,00 €			
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**0,00 €**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	- €	€ -	0,00%	€ -	€ -	0%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	- €	€ -	0,00%	€ -	€ -	0%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	6.350.000,00 €	€ 3.810.000,00	60,00%	€ 6.350.000,00	€ 3.810.000,00	60%
TOTALE	**6.350.000,00 €**	**€ 3.810.000,00**		**€ 6.350.000,00**	**€ 3.810.000,00**	

inserire campo DIMENSIONE e collegarle con le intensità di aiuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	NEWTAK S.R.L.
NOME PROGETTO	ROBO HULL
NUMERO ID	169
CODICE FISCALE	04929361212
P. IVA	04929361212
SEDE LEGALE	VIALE A. GRAMSCI, 10 Napoli (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA FERRANTE IMPARATO 391 Napoli (NA)
DIMENSIONE AZIENDALE	PICCOLA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N. 0669456/2025 del 01/12/2025
DURC	INPS_48130069 del 03/11/2025 scadenza validità 03/03/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0309921_20250731
CUP	B67H25002400004
SURF	OP_31079 24062BP000000034
COR	25462758

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Gennaio 2026 *Data di fine: Dicembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X	X										
Rendicontazione intermedia						X	X					
Ultimazione del progetto									X	X	X	X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
WP4				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.280.000,00	€ 1.280.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.820.000,00**	**€ 1.820.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 409.590,00	€ 192.699,00	€ 602.289,00	€ 409.590,00	€ 192.699,00	€ 602.289,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 102.062,53	€ 48.029,42	€ 150.091,95	€ 102.062,53	€ 48.029,42	€ 150.091,95	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 136.000,00	€ 64.000,00	€ 200.000,00	€ 136.000,00	€ 64.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 647.652,53**	**€ 304.728,42**	**€ 952.380,95**	**€ 647.652,53**	**€ 304.728,42**	**€ 952.380,95**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 32.382,63	€ 15.236,42	€ 47.619,05	€ 32.382,63	€ 15.236,42	€ 47.619,05	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 680.035,16**	**€ 319.964,84**	**€ 1.000.000,00**	**€ 680.035,16**	**€ 319.964,84**	**€ 1.000.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 680.035,16	€ 544.028,13	80%	€ 680.035,16	€ 544.028,13	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 319.964,84	€ 191.978,90	60%	€ 319.964,84	€ 191.978,90	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.820.000,00	€ 1.274.000,00	70%	€ 1.820.000,00	€ 1.274.000,00	70%
TOTALE	**€ 2.820.000,00**	**€ 2.010.007,03**		**€ 2.820.000,00**	**€ 2.010.007,03**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_169_NEWTAK SRL							
3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**	**0,00%**	**- €**	**- €**	**0,00%**	**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**540.000,00 €**	**29,67%**	**- €**	**540.000,00 €**	**29,67%**	**- €**	
Bonifiche ambientali e logistica - Comprende la rimozione di vecchie strutture e impianti obsoleti, la bonifica dei pavimenti con trattamento antiscivolo, e l'organizzazione degli accessi carrabili con portoni, segnaletica e LED. Contributo al progetto: prepara l'area alla nuova linea produttiva, garantendo sicurezza e accessibilità – € 60.000	*60.000,00 €*			*60.000,00 €*		*- €*	
Realizzazione soppalco e locali tecnici - Costruzione di soppalco metallico (175 m²) con due cabine per quadro elettrico e supervisione, dotate di illuminazione e scale di sicurezza. Contributo al progetto: ottimizza lo spazio disponibile e ospita in sicurezza i sistemi digitali, di controllo e AI della linea robotizzata – € 230.000	*230.000,00 €*			*230.000,00 €*		*- €*	
Impiantistica e adeguamenti normativi - Adeguamento degli impianti elettrici, predisposizione per PLC e robot, rete dati/fibra, impianti antincendio e sicurezza secondo normativa. Contributo al progetto: consente l'alimentazione e il controllo del sistema automatizzato, nel rispetto delle norme tecniche e di sicurezza - € 130.000	*130.000,00 €*			*130.000,00 €*		*- €*	
Layout funzionale e digitalizzazione – Progettazione dei flussi interni, percorsi ISO per persone e mezzi, installazione di segnaletica e sistemi RFID per la tracciabilità dei lotti. Contributo al progetto: migliora l'efficienza dei flussi produttivi e abilita la tracciabilità digitale, in linea con i principi di fabbrica intelligente - € 120.000	*120.000,00 €*			*120.000,00 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.280.000,00 €**		**- €**	**1.280.000,00 €**		**- €**	
Robot antropomorfi e tool intelligenti – Installazione di due robot a 6/7 assi con tool intercambiabili per levigatura, primerizzazione, lucidatura e rilevamento difetti, dotati di sensori e software CAD-to-Robot. Elemento centrale del sistema: consente un ciclo di lavorazione completamente robotizzato, ripetibile e a bassa esposizione umana - € 450.000	*450.000,00 €*			*450.000,00 €*		*- €*	
Scanner 3D e cabine primerizzazione – Scanner ottici ad alta risoluzione (<50 µm) con stazione automatica di movimentazione, integrati con cabine dotate di filtri HEPA e carboni attivi per l'abbattimento dei VOC. Permettono di acquisire le forme reali delle carene, generare digital twin e applicare il primer in modo preciso e sostenibile - € 280.000	*280.000,00 €*			*280.000,00 €*		*- €*	
Sistema stuccatura automatizzata – Braccio robotico con sistema di dosaggio intelligente VOC-free e cabina pressurizzata dotata di HMI, illuminazione tecnica e filtri aria. Ottimizza la distribuzione dello stucco riducendo errori, rilavorazioni e sprechi - € 240.000	*240.000,00 €*			*240.000,00 €*		*- €*	
Infrastruttura di controllo e rete impianti – Comprende PLC, quadri elettrici, SCADA, linee pneumatiche e cablaggi per sensori, attuatori e connessioni digitali. Assicura l'interconnessione e il funzionamento integrato del sistema robotico, con controllo in tempo reale e tracciabilità completa - € 190.000	*190.000,00 €*			*190.000,00 €*		*- €*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scanner e visori per collaudo atuomatico - Comprende la fornitura e installazione di scanner - € 40.000	*40.000,00 €*			*40.000,00 €*		*- €*	
Camere climatiche e sensori ambientali - Sistemi ambientali integrati per controllo climatico - € 40.000	*40.000,00 €*			*40.000,00 €*		*- €*	
Supervisione software e traccibili - Software per tracciabilità e supervisione impianti integrati - € 40.000	*40.000,00 €*			*40.000,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.820.000,00 €**		**- €**	**1.820.000,00 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_169_NEWTAK SRL

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	409.590,00 €	192.699,00 €	602.289,00 €		409.590,00 €	192.699,00 €	602.289,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	102.062,53 €	48.029,42 €	150.091,95 €		102.062,53 €	48.029,42 €	150.091,95 €		- €	- €	- €	
Workstation CAD 3D e Tavolo digitalizzatore (OR01) *Per lo sviluppo dell'OR01, relativo alla definizione dell'architettura del prototipo di carena sperimentale, è stata acquisita una workstation CAD 3D navale ad alte prestazioni, dotata di processore multicore, memoria RAM ≥64 GB, GPU professionale (es. NVIDIA RTX A4000), SSD ≥2 TB, affiancata da un tavolo digitalizzatore con superficie attiva almeno A2 e precisione sub-millimetrica.* *Questa attrezzatura è essenziale per la modellazione parametrica avanzata delle superfici carenate e per la produzione del modello CAD di riferimento ad alta fedeltà. L'utilizzo è previsto per l'intera durata progettuale e risulta integralmente coerente con gli obiettivi dell'OR01.* ***Poiché il bene è dedicato esclusivamente al progetto, il costo di € 20.412,51 è interamente imputabile.***	*20.412,51 €*		*20.412,51 €*		*20.412,51 €*	*- €*	*20.412,51 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
Scanner 3D a luce strutturata con software (OR02) *Per l'OR02, relativo al sistema di controllo attivo per il rilievo delle forme di carena, è stato acquisito uno scanner 3D a luce strutturata, con risoluzione ≤50 µm, area di scansione ≥500×500 mm e software avanzato per l'elaborazione di geometrie complesse e mesh.* *Questa strumentazione consente il confronto tra il modello progettato e la carena reale e rappresenta un elemento chiave per la rilevazione automatica delle deviazioni geometriche e dei difetti.* ***L'utilizzo è pienamente integrato nella fase di validazione e controllo qualità, rendendo il costo di € 30.618,76 interamente imputabile al progetto.***	*30.618,76 €*		*30.618,76 €*		*30.618,76 €*	*- €*	*30.618,76 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
Server GPU per Intelligenza Artificiale + modulo edge computing (OR03) *Nell'ambito dell'OR03, che prevede lo sviluppo di una piattaforma AI per l'apprendimento dei difetti superficiali, è stato acquisito un server GPU ad alte prestazioni, equipaggiato con doppia scheda NVIDIA A100, 512 GB di RAM, storage NVMe e affiancato da un modulo embedded edge computing per l'elaborazione locale in tempo reale.* *Tale infrastruttura consente l'addestramento dei modelli di visione artificiale, l'elaborazione dei dati raccolti dal sistema di rilievo e l'ottimizzazione dinamica dei cicli robotici.* ***L'utilizzo intensivo e dedicato alla piattaforma RoboHull giustifica l'imputazione integrale del costo di € 51.031,26.***	*51.031,26 €*		*51.031,26 €*		*51.031,26 €*	*- €*	*51.031,26 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
Banco attrezzato per test e montaggio (OR04) *Per l'OR04, che riguarda la realizzazione della piattaforma prototipale robotizzata, è stato previsto l'acquisto di un banco attrezzato modulare, in acciaio con superfici tecniche in MDF, dotato di guide regolabili, supporti e morsetti per il posizionamento di componenti e attuatori.* *Il banco costituisce la base per il montaggio fisico della cella robotica e per l'esecuzione dei test operativi su carene reali.* ***Poiché il bene avrà un utilizzo circoscritto alla durata progettuale e non coprirà l'intera vita utile tecnica, il costo di € 9.605,88 sarà imputato in quota parte, calcolata secondo un piano di ammortamento triennale o quinquennale, coerente con le best practices contabili.***		*9.605,88 €*	*9.605,88 €*		*- €*	*9.605,88 €*	*9.605,88 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
PLC industriale + moduli I/O e AI embedded (OR05) *Nell'ambito dell'OR05, finalizzato all'implementazione del controllo intelligente degli attuatori robotici, è stato acquisito un PLC industriale modulare (es. Siemens S7-1500), corredato di moduli di input/output, interfacce sensori e attuatori, con supporto alla comunicazione Profinet/Modbus e modulo AI per l'elaborazione predittiva.* *Questo dispositivo rappresenta il cuore del sistema di automazione, abilitando la regolazione dinamica e adattiva delle azioni robotiche.* ***L'utilizzo avverrà per tutta la fase di test e integrazione del sistema, ma non per l'intera vita utile del bene, pertanto anche in questo caso si procederà a una quota parte di ammortamento sull'importo totale di € 14.408,83.***		*14.408,83 €*	*14.408,83 €*		*- €*	*14.408,83 €*	*14.408,83 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
Banco di collaudo con sensori e simulatore carico (OR06) *Per le attività di validazione sperimentale (OR06), è stato acquisito un banco prova attuatori dotato di sensori di forza/corsa ad alta precisione (<1%), sistema di acquisizione dati, piano a rulli e freni controllati per la simulazione del carico.* *Lo strumento permette di testare in condizioni realistiche le prestazioni meccaniche del sistema RoboHull e di misurarne efficienza, affidabilità e robustezza.* ***Anche in questo caso, l'utilizzo è previsto in una fase limitata del progetto, quindi il valore complessivo di € 24.014,71 sarà imputato pro-quota sulla base dell'effettiva durata progettuale.***		*24.014,71 €*	*24.014,71 €*		*- €*	*24.014,71 €*	*24.014,71 €*		*- €*	*- €*	*- €*	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	136.000,00 €	64.000,00 €	200.000,00 €	20,00%	136.000,00 €	64.000,00 €	200.000,00 €	20,00%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	647.652,53 €	304.728,42 €	952.380,95 €		647.652,53 €	304.728,42 €	952.380,95 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	32.382,63 €	15.236,42 €	47.619,05 €	5,00%	32.382,63 €	15.236,42 €	47.619,05 €	5,00%	0,00 €	- 0,00 €	0,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**680.035,16 €**	**319.964,84 €**	**1.000.000,00 €**		**680.035,16 €**	**319.964,84 €**	**1.000.000,00 €**		**0,00 €**	**- 0,00 €**	**0,00 €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	**Qualifica**	**Fascia di costo - livello**	**Specificare se già impiegato/ da impiegare**	**Rapporto di impiego**	**N. Unità**	**Totale ore Persona sul progetto**	**Costo orario persona sul progetto**	**Totale costo del personale da domanda**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Progettista navale	Ingegnere senior	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	1500,00	30,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	- €	
Tecnico 3D parametrico	Tecnico intermedio	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	1230,60	30,00 €	36.918,00 €	36.918,00 €	- €	
Ingegnere meccatronico	Ingegnere senior	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	1300,00	30,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	- €	
Programmatore PLC/Robot	Tecnico specializzato	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	1300,00	30,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	- €	
Disegnatore Elettrico	Impiegato	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	1495,90	30,00 €	44.877,00 €	44.877,00 €	- €	
Data scientist AI	Ingegnere esperto	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	2,00	1150,00	30,00 €	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	
Programmatore AI/ML	Ricercatore junior	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	2300,00	30,00 €	69.000,00 €	69.000,00 €	- €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analista interfaccia HMI	Tecnico informatico	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	2226,50	30,00 €	66.795,00 €	66.795,00 €	- €	
Ingegnere CAD-CAM	Progettista senior	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	784,30	30,00 €	23.529,00 €	23.529,00 €	- €	
Tecnico robotica	Impiegato tecnico	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	500,00	30,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	- €	
Progettista navale	Ingegnere senior	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	926,90	30,00 €	27.807,00 €	27.807,00 €	- €	
Ingegnere meccatronico	Ingegnere senior	Bassa - Imprese	Già impiegato	Dipendente Indeterminato	1,00	1000,00	30,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	
Sviluppo AI	Operatore senior	Bassa - Imprese	da impiegare	Dipendente Indeterminato	1,00	1600,00	30,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	- €	
Data Analysis	Tecnico junior	Bassa - Imprese	da impiegare	Dipendente Indeterminato	1,00	1612,10	30,00 €	48.363,00 €	48.363,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**602.289,00 €**	**602.289,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto	Costo Totale	Importo ammissibile	Taglio di spesa	Note
NAVALDESIGN AND CONSULTING S.r.l.	20	Ingegneria meccanica e definizione architettura carena	68	400,00 €	27.200,00 €	27.200,00 €	0,00 €	
Università Federico II (UNINA)		Analisi sostenibilità materiali e emissioni VOC	102	400,00 €	40.800,00 €	40.800,00 €	0,00 €	In sede di domanda non sono stati indicati gli anni di esperienza. Con integrazioni del 10.10.2025, il proponente specifica "che tutte le consulenze indicate, comprese quelle dell' Università Federico II di
TECNOCONS S.r.l. (2)	20	Sviluppo AI, controllo adattivo, riconoscimento difetti	140	400,00 €	56.000,00 €	56.000,00 €	0,00 €	
Università Federico II (UNINA)		Analisi emissioni e validazione ambientale processi AI	30	400,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €	In sede di domanda non sono stati indicati gli anni di esperienza. Con integrazioni del 10.10.2025, il proponente specifica "che tutte le consulenze indicate, comprese quelle dell' Università Federico II di
TECNOCONS S.r.l. (1)	20	Co-progettazione impianto, layout tecnico	17	400,00 €	6.800,00 €	6.800,00 €	0,00 €	
NOVAEL S.r.l. (1)	20	Configurazione robot antropomorfi, tool e sensoristica	15	400,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €	
TECNOCONS S.r.l. (2)	20	Logiche predittive, AI embedded, validazione attuatori	30	400,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €	
NOVAEL S.r.l. (1)	20	Interfacciamento sistemi controllo e attuatori intelligenti	18	400,00 €	7.200,00 €	7.200,00 €	0,00 €	
NOVAEL S.r.l. (2)	20	Cabine VOC-free, filtri, validazione installazione	40	400,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	0,00 €	
TECNOCONS S.r.l. (3)	20	HMI semplificata, simulazione 3D	30	400,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €	
Università Federico II (UNINA)		Analisi di processo, validazione test ambientali e VOC	10	400,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €	In sede di domanda non sono stati indicati gli anni di esperienza. Con integrazioni del 10.10.2025, il proponente specifica "che tutte le consulenze indicate, comprese quelle dell' Università Federico II di
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**200.000,00 €**	**200.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	680.035,16 €	€ 544.028,13	80,00%	€ 680.035,16	€ 544.028,13	80%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	319.964,84 €	€ 191.978,90	60,00%	€ 319.964,84	€ 191.978,90	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.820.000,00 €	€ 1.274.000,00	70,00%	€ 1.820.000,00	€ 1.274.000,00	70%
TOTALE	**2.820.000,00 €**	**€ 2.010.007,03**	**71,28%**	**€ 2.820.000,00**	**€ 2.010.007,03**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MONTICELLI GROUP S.R.L.
NOME PROGETTO	Ingegnerizzazione green e digitale degli impianti di sabbiatura e verniciatura per veicoli ferroviari
NUMERO ID	170
CODICE FISCALE	04546121213
P. IVA	04546121213
SEDE LEGALE	VIA MONTAGNA SPACCATA, 468/B – 80126 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA DELLE INDUSTRIE SNC – 81020 SAN MARCO EVANGELISTA (CE)
DIMENSIONE AZIENDALE	Media impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0629446/2025 del 17/11/2025
DURC	INPS_47625122 scadenza: 27/01/2026
ANTIMAFIA	PR_NAUTG_Ingresso_0311819_20250731
CUP	B37H25003720004
SURF	OP_31064 24062BP000000019
COR	25462760

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: 01 Maggio 2026 *Data di fine: 30 Aprile 2028* *Durata in mesi: 24*

Fase	I bimestre	II bimestre	III bimestre	IV bimestre	V bimestre	VI bimestre	VII bimestre	VIII bimestre	IX bimestre	X bimestre	XI bimestre	XII bimestre
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X			X			
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**
WP1	X	X	X	X																				
WP2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
WP3						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
WP4							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
WP5											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 1.950.000,00**	**€ 1.950.000,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 350.000,00	€ 490.000,00	€ 840.000,00	€ 350.000,00	€ 490.000,00	€ 840.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00	€ 106.000,00	€ 24.000,00	€ 130.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00	Il taglio di € 20.000,00 afferisce alle risorse indicate con profilo DII Prof Associato, per adeguamento ai massimali previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027 in ordine ai compensi giornalieri per incarichi professionali per personale esterno/consulenti (per tali figure professionali, con esperienza di 15 anni, si applica la relativa tariffa giornaliera di €400,00 in luogo della tariffa giornaliera indicata di € 500,00)
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 475.000,00**	**€ 530.000,00**	**€ 1.005.000,00**	**€ 461.000,00**	**€ 524.000,00**	**€ 985.000,00**	**€ 14.000,00**	**€ 6.000,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 23.750,00	€ 26.500,00	€ 50.250,00	€ 23.050,00	€ 26.200,00	€ 49.250,00	€ 700,00	€ 300,00	Il taglio di € 1.000,00 afferisce al superamento del massimale del 5% previsto per tale voce
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 498.750,00**	**€ 556.500,00**	**€ 1.055.250,00**	**€ 484.050,00**	**€ 550.200,00**	**€ 1.034.250,00**	**€ 14.700,00**	**€ 6.300,00**	

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 498.750,00	€ 324.187,50	65,00%	€ 484.050,00	€ 314.632,50	65,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 556.500,00	€ 222.600,00	40,00%	€ 550.200,00	€ 220.080,00	40,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 1.950.000,00	€ 1.170.000,00	60,00%	€ 1.950.000,00	€ 1.170.000,00	60,00%
TOTALE	**€ 3.005.250,00**	**€ 1.716.787,50**		**€ 2.984.250,00**	**€ 1.704.712,50**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_170 MONTICELLI GROUP S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**450.000,00 €**	**23,08%**		**450.000,00 €**	**23,08%**		
Realizzazione di basamenti in cemento armato, fondazioni speciali per impianti robotizzati, trattamenti di impermeabilizzazione e rivestimento antistatico e ignifugo su pavimenti e pareti delle aree tecniche.	225.000,00 €			225.000,00 €			
Opere murarie e installazioni per canalizzazioni aria compressa, ventilazione, aspirazione fumi/polveri e scarichi industriali. Include posa staffaggi, raccordi, pozzetti tecnici e forometrie.	150.000,00 €			150.000,00 €			
Costruzione di pareti tecniche REI per separazione aree ad atmosfera controllata, infissi industriali, porte antipanico e pannellature modulari per migliorare ventilazione e isolamento termico-acustico.	75.000,00 €			75.000,00 €			
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**1.500.000,00 €**	**76,92%**		**1.500.000,00 €**	**76,92%**		
Cabina pressurizzata con sistema di recupero sabbia metallica, pannelli insonorizzati, braccio robotizzato, ciclo chiuso di ventilazione, tramoggia e filtri.	350.000,00 €			350.000,00 €			
Cabina dotata di sistemi di controllo della temperatura e umidità, inverter, filtri a carboni attivi, gestione digitale dei cicli di verniciatura.	291.666,67 €			291.666,67 €			
Infrastruttura software e hardware per la connessione in tempo reale tra impianti, sensori e piattaforma SCADA; PLC, gateway, dashboard di controllo.	183.333,33 €			183.333,33 €			
Rete di sensori per rilevamento VOC, polveri sottili, temperatura e umidità in tempo reale con invio dati su cloud.	100.000,00 €			100.000,00 €			
Sistema con trasportatori, coclee e bracci automatizzati per carico/scarico materiali e alimentazione impianti in sicurezza.	133.333,33 €			133.333,33 €			
Sistema integrato per separazione e riutilizzo vernici low-VOC, raccolta overspray, gestione fanghi e filtrazione.	108.333,33 €			108.333,33 €			
Licenze software, moduli AI/ML per il monitoraggio predittivo degli impianti, training dataset e sistema di alert.	79.166,67 €			79.166,67 €			
Sistema per raccolta, analisi e visualizzazione dati di performance, emissioni e consumi, accessibile anche da remoto.	70.833,33 €			70.833,33 €			
Strumentazione per test di adesione, spessore film, controllo difetti post verniciatura, secondo normative ferroviarie.	54.166,67 €			54.166,67 €			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Touch screen interattivi, sistemi di realtà aumentata per operatori, wearable device per segnalazioni ambientali.	62.500,00 €			62.500,00 €			
Quadro elettrico dedicato, sistemi UPS, inverter e cablaggi per l'integrazione delle nuove tecnologie.	66.666,67 €			66.666,67 €			
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	- €						
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**1.950.000,00 €**	**100,00%**	**- €**	**1.950.000,00 €**	**100,00%**	**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_170 MONTICELLI GROUP S.R.L.

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			IMPORTO NON AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	350.000,00 €	490.000,00 €	840.000,00 €	350.000,00 €	490.000,00 €	840.000,00 €	- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono	5.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	- €	- €	- €	
Strumento per la verifica della qualità del trattamento superficiale (test cross-cut, pull-off, spessore film non distruttivo). Utilizzato nella fase di ricerca industriale per validazione dei parametri.	5.000,00 €			5.000,00 €			- €			
Attrezzatura per la misurazione sperimentale dei parametri termo-igrometrici e di ventilazione nelle cabine, durante la fase di ottimizzazione dell'impianto. Include termoanemometri, data logger, sonda VOC.		10.000,00 €			10.000,00 €			- €		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	120.000,00 €	30.000,00 €	150.000,00 €	106.000,00 €	24.000,00 €	130.000,00 €	14.000,00 €	6.000,00 €	20.000,00 €	14,21%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	**475.000,00 €**	**530.000,00 €**	**1.005.000,00 €**	**461.000,00 €**	**524.000,00 €**	**985.000,00 €**	**14.000,00 €**	**6.000,00 €**	**20.000,00 €**	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto	23.750,00 €	26.500,00 €	50.250,00 €	23.050,00 €	26.200,00 €	49.250,00 €	700,00 €	300,00 €	1.000,00 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**498.750,00 €**	**556.500,00 €**	**1.055.250,00 €**	**484.050,00 €**	**550.200,00 €**	**1.034.250,00 €**	**14.700,00 €**	**6.300,00 €**	**21.000,00 €**	
	5%	**5%**		**5%**	**5%**					

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Manutentore/Tecnico	Operaio	Basso	Impiegato	Indeterminato	10,00	2510	30,00 €	753.000,00 €	753.000,00 €		
Responsabile	Quadro	Medio	Impiegato	Indeterminato	1,00	1851,06383	47,00 €	87.000,00 €	87.000,00 €		
								- €			
						Totale costo del personale		840.000,00 €	840.000,00 €		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Costo giornaliero ammissibile	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
DII Prof Associato	15	Studio e modellazione avanzata per l'ottimizzazione dell'efficienza dei sistemi di Energy Harvesting basati su membrane piezoelettriche per le sospensioni ferroviarie, inclusa l'analisi dei materiali e delle configurazioni per	70	500,00 €	35.000,00 €	400,00 €	28.000,00 €	7.000,00 €	Adeguamento tariffe Manuale di Attuazione
DII Prof Associato	15	Studio e modellazione avanzata per l'ottimizzazione dell'efficienza dei sistemi di Energy Harvesting basati su membrane piezoelettriche per le sospensioni ferroviarie, inclusa l'analisi dei materiali e delle configurazioni per	70	500,00 €	35.000,00 €	400,00 €	28.000,00 €	7.000,00 €	Adeguamento tariffe Manuale di Attuazione
Consulente Senior	25	Integrazione e test dei sistemi di Industrial Internet of Things (IIoT) per la connettività avanzata e l'automazione dei processi nelle nuove cabine di sabbiatura e verniciatura, inclusa la robotica per la movimentazione e il	50	500,00 €	25.000,00 €	500,00 €	25.000,00 €	0,00 €	
Consulente Junior	8	Integrazione e test dei sistemi di Industrial Internet of Things (IIoT) per la connettività avanzata e l'automazione dei processi nelle nuove cabine di sabbiatura e verniciatura, inclusa la robotica per la movimentazione e il	125	200,00 €	25.000,00 €	200,00 €	25.000,00 €	0,00 €	
DII Prof Associato	15	Progettazione e implementazione di un prototipo di sensoristica wireless a basso consumo energetico alimentata tramite energy harvesting, con integrazione di un'unità di acquisizione ed elaborazione dati per il	30	500,00 €	15.000,00 €	400,00 €	12.000,00 €	3.000,00 €	Adeguamento tariffe Manuale di Attuazione
DII Prof Associato	15	Progettazione e implementazione di un prototipo di sensoristica wireless a basso consumo energetico alimentata tramite energy harvesting, con integrazione di un'unità di acquisizione ed elaborazione dati per il	30	500,00 €	15.000,00 €	400,00 €	12.000,00 €	3.000,00 €	Adeguamento tariffe Manuale di Attuazione
Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto					**150.000,00 €**		**130.000,00 €**	**20.000,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	498.750,00 €	€ 324.187,50	65,00%	€ 484.050,00	€ 314.632,50	65%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	556.500,00 €	€ 222.600,00	40,00%	€ 550.200,00	€ 220.080,00	40%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	1.950.000,00 €	€ 1.170.000,00	60,00%	€ 1.950.000,00	€ 1.170.000,00	60%
TOTALE	**3.005.250,00 €**	**€ 1.716.787,50**		**€ 2.984.250,00**	**€ 1.704.712,50**	

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ORILIA S.R.L.
NOME PROGETTO	ORILIAI – Optimized Refrigerated Logistics with Integrated AI
NUMERO ID	174
CODICE FISCALE	04321440655
P. IVA	04321440655
SEDE LEGALE	LARGO GIUSEPPE TONIOLO, 6 – 00186 ROMA (RM)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
DIMENSIONE AZIENDALE	Piccola impresa
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	N.0674870/2025 del 02/12/2025
DURC	INAIL_51062198 scadenza: 04/02/2026
ANTIMAFIA	PR_RMUTG_Ingresso_0325172_20250731
CUP	B27H25003050004
SURF	OP_31050 24062BP000000005
COR	25462762

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Data di avvio: Ottobre 2025 *Data di fine: Settembre 2027* *Durata in mesi: 24*

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia						X	X					
Ultimazione del progetto											X	X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	X	X				X	X																	
WP2								X	X	X	X	X												
WP3													X	X	X	X								
WP4																		X	X	X				

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 720.013,51	€ 720.013,51	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 2.954.000,00	€ 2.954.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 3.774.013,51**	**€ 3.774.013,51**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 0,00	€ 275.616,00	€ 275.616,00	€ 0,00	€ 275.616,00	€ 275.616,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 0,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 0,00**	**€ 501.616,00**	**€ 501.616,00**	**€ 0,00**	**€ 501.616,00**	**€ 501.616,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 25.080,80	€ 25.080,80	€ 0,00	€ 25.080,80	€ 25.080,80	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 0,00**	**€ 526.696,80**	**€ 526.696,80**	**€ 0,00**	**€ 526.696,80**	**€ 526.696,80**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 526.696,80	€ 316.018,08	60,00%	€ 526.696,80	€ 316.018,08	60,00%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 3.774.013,51	€ 2.641.809,46	70,00%	€ 3.774.013,51	€ 2.641.809,46	70,00%
TOTALE	**€ 4.300.710,31**	**€ 2.957.827,54**		**€ 4.300.710,31**	**€ 2.957.827,54**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID174_ORILIA S.R.L

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**%**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**%**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**- €**						
	- €						
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**720.013,51 €**	**19,08%**		**720.013,51 €**			
Realizzazione delle fondazioni speciali; Opere in elevazione; Reti impiantistiche interrate; Pavimentazioni industriali interne; Viabilità interna e piazzali esterni; Massetti di supporto per impianti; Predisposizioni digitali e sensoristiche	720.013,51 €			720.013,51 €			Ammissibile in quanto afferenti al progetto
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**2.954.000,00 €**	**78,27%**	- €	**2.954.000,00 €**			Si segnala che in perizia il dettaglio fornito riporta un importo più alto rispetto all'allegato 1, pertanto si riconosce il minor importo.
Sistema di stoccaggio automatizzato con struttura autoportante in carpenteria metallica e navette shuttle multilivello per la movimentazione orizzontale delle unità di carico. L'impianto è progettato per operare in ambienti a temperatura controllata e garantisce l'elevata densità di stoccaggio, rapidità nei prelievi e tracciabilità completa dei prodotti. È pienamente integrabile in ottica Industria 4.0.	1.800.000,00 €			1.800.000,00 €			
Sistema frigorifero completo per celle a temperatura positiva con controllo a 0°C, composto da chiller ad alta efficienza, aero-refrigeranti per distribuzione termica, quadro elettrico di comando e sistema di supervisione telegestito. Progettato per garantire la continuità della catena del freddo, il sistema è predisposto per l'interconnessione digitale e il monitoraggio remoto in conformità con i requisiti Industria 4.0.	345.000,00 €			345.000,00 €			
Sistema verticale automatizzato di stoccaggio per la gestione dinamica di minuterie, semilavorati o componenti elettronici. L'impianto è dotato di colonne multiple, cassetti motorizzati, interfaccia operatore, software di gestione integrato (VERTIS), sistemi di picking guidato e tracciabilità. La soluzione è completa di trasporto, installazione e formazione e rappresenta una tecnologia abilitante per la logistica interna in ottica lean e digitale.	344.000,00 €			344.000,00 €			
Impianto fotovoltaico con potenza da 200 kWp dotato di batterie di accumulo, inverter, quadro generale e sistemi di monitoraggio	465.000,00 €			465.000,00 €			
Set di carrelli elevatori e transpallet elettrici con batteria al litio, interfaccia dati e predisposizione per interconnessione ai sistemi gestionali aziendali							
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**100.000,00 €**	**2,65%**		**100.000,00 €**			E' stato fornito l'addendum alla perizia
Piattaforma Cyber Risk All-In-One	100.000,00 €			100.000,00 €			
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**3.774.013,51 €**	**100,00%**	**- €**	**3.774.013,51 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID174_ORILIA S.R.L

3.2 Descrizione delle spese previste per RI e SS

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	IMPORTO DA DOMANDA			IMPORTO AMMISSIBILE			
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	TOTALE IN €	
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	- €	275.616,00 €	275.616,00 €		275.616,00 €	275.616,00 €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto,	- €	126.000,00 €	126.000,00 €	- €	126.000,00 €	126.000,00 €	
Cluster GPU per training: Hardware: 2× Dell R760xa + 2× NVIDIA A100 80 GB ciascuno		75.500,00 €	75.500,00 €		75.500,00 €		
Edge inference (Jetson Orin): Jetson Orin 32 GB IP-65		7.100,00 €	7.100,00 €		7.100,00 €		
Storage & Networking: Cluster Ceph NVMe 120 TB + switch 10 GbE		28.700,00 €	28.700,00 €		28.700,00 €		
Ausiliari (UPS, rack, firewall, tablet): Componenti mid-range		14.700,00 €	14.700,00 €		14.700,00 €		
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	- €	100.000,00 €	100.000,00 €		100.000,00 €	100.000,00 €	18,99%
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	- €	501.616,00 €	501.616,00 €	- €	501.616,00 €	501.616,00 €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	- €	25.080,80 €	25.080,80 €		25.080,80 €	25.080,80 €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**- €**	**526.696,80 €**	**526.696,80 €**	**- €**	**526.696,80 €**	**526.696,80 €**	

TOTALE SPESE PROGETTO (per IP, RI e SS)	

3.2.1 Costi del personale

Aggiungee righe se necessario

Profilo (nota 1)	Qualifica (nota 2)	Fascia di costo - livello (nota 3)	Specificare se già impiegato/ da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo orario persona sul progetto (nota 3)	Totale costo del personale da domanda	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Laurea	Responsabile data center	Medio	da impiegare	Dipendente	1,00	1056,00	47,00 €	49.632,00 €	49.632,00 €		
Laurea	Esperto informatico AI	Medio	da impiegare	Dipendente	1,00	2112,00	47,00 €	99.264,00 €	99.264,00 €		
Diploma	Operaio Specializzato	Basso	Impiegato	Dipendente	3,00	1408,00	30,00 €	126.720,00 €	126.720,00 €		
						Totale costo del personale		275.616,00 €	275.616,00 €		

3.2.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Aggiungere righe se necessario

Nome e Profilo consulente	N. anni di esperienza nella specifica attività	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona	Costo previsto (nota 1)	Costo Totale	Totale costo ammissibile	Taglio di spesa	Note
Tech Lead / Project Manager	11	• Direzione tecnica e gestionale • Architettura dati & security blueprint • Governance, rendicontazione, roadmap industriale	50	400,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €		
Data & MLOps Engineer	7	• Support a installazione sensoristica • Pipeline ETL/feature-store in Kubeflow • Hardening Ceph RGW, CI/CD model	99	250,00 €	24.750,00 €	24.750,00 €		
AI Scientist (Forecast + RL)	7	• Sviluppo modelli DeepAR / Graph TCN • Training & tuning QMIX RL con dati VERTIMAG/TRANS • Supporto explainability e KPI energetici	128	250,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €		
Edge & Validation Engineer	6	• Porting LLM su Jetson Orin, API per tablet rugged • Setup firewall rules, log GDPR/IEC 62443 • Test A/B, raccolta KPI HACCP & CO_2	93	250,00 €	23.250,00 €	23.250,00 €		
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			100.000,00 €	100.000,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	PICCOLA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	- €	€ -	0,00%	€ -	€ -	0%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	526.696,80 €	€ 316.018,08	60,00%	€ 526.696,80	€ 316.018,08	60%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	3.774.013,51 €	€ 2.641.809,46	70,00%	€ 3.774.013,51	€ 2.641.809,46	70%
TOTALE	**4.300.710,31 €**	**€ 2.957.827,54**		**€ 4.300.710,31**	**€ 2.957.827,54**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
D.D. N. 93 DEL 21/03/2025

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Direttore Generale della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive" individuato con D.D. n. 12 del 03/10/2025, Dott.ssa Daniela Michelino, nominata Direttore della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00, con D.G.R. n. 307 del 4 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;

- ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 6 giugno 2023, è stato approvato l'elenco dei "Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", aggiornato con D.D. n. 12 del 03/10/2025

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 29 febbraio 2024 istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 12 marzo 2024, l'AdG FESR dispone l'Adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024
- con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
- con Decisione di esecuzione C(2024) 6748 final del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Deliberazione n. 527 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 187 del 13 settembre 2024, si approvano gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento";
- con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024 la Giunta Regionale ha programmato risorse pari a € 50.000.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027- Priorità 1bis - Azione 1.6.1, da destinare ad uno strumento agevolativo volto a finanziare progetti - proposti da Grandi, Medie e Piccole imprese - orientati allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie critiche nell'ambito dei settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione delle tecnologie deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, nonché delle biotecnologie;
- con Deliberazione n. 738 del 21/12/2024 la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
- con il D.D. n. 12/2025 del 21/01/2025 sopra richiamato è stato modificato il Manuale di attuazione - versione n. 3, adeguandolo agli indirizzi dettati dalla citata D.G.R. n. 738/2024;
- con D.D. n. 93 del 21/03/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 17 del 24/03/2025, è stato approvato - nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" - l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche - STEP";
- con D.G.R. n. 630 del 18/09/2025 è stata programmata una ulteriore somma, pari a € 110.000.000,00 ad integrazione dell'importo programmato con la DGR n. 481/2024 sopra richiamata;
- con D.D. n. 45 del 07/11/2025 è stata approvata la Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato 1 dello stesso Decreto, rettificata con D.D. n. 47 del 11/11/2025 e con D.D. n. 73 del 24/11/2025;
- con D.D. n 159 del 26/11/2025 della Direzione Generale Sviluppo economico è stato assunto l'impegno contabile a favore dei beneficiari delle operazioni ammissibili a finanziamento comprese nella graduatoria di cui al D.D. n. 45 del 07/11/2025 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;
- il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 - 2027;
- l'Avviso Pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP"
- il Decreto Dirigenziale dell'AdG FESR n. 43 del 12 marzo 2024, di Adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 04/01/2024;
- il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 187 del 13 settembre 2024 con il quale si approvano gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento";
- le **Linee Guida per la rendicontazione di progetti ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014** (GBER), ivi compresi i progetti STEP, approvate con D.D. n. 115 del 17/04/2025 e tutta la manualistica applicabile al PR Campania FESR 2021/2027;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del made in Italy 30 gennaio 2025, n. 18, concernente "Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213";

TUTTO CIÒ PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- ✓ **Scheda decreto di concessione**, con il quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento e il cronoprogramma procedurale e di spesa;
- ✓ I format di richiesta erogazione e rendicontazione da utilizzare tramite il servizio digitale dedicato che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania:
  - MODELLO di autovalutazione del rispetto del principio DNSH
  - MODELLO Richiesta anticipazione
  - MODELLO Schema di fideiussione
  - MODELLO Richiesta SA intermedio
  - MODELLO Richiesta SA a saldo
  - MODELLO Dichiarazione spese sostenute
  - MODELLO Dichiarazione aiuti compatibili
  - MODELLO Dichiarazione assenza doppio finanziamento
  - MODELLO Dichiarazione relazioni intercorrenti tra beneficiari e fornitori
  - MODELLO Dichiarazione quietanza liberatoria del fornitore
  - MODELLO Prospetto riepilogativo delle spese sostenute
  - MODELLO Elenco dei beni acquistati
  - MODELLO Prospetto di calcolo ammortamento
  - MODELLO Timesheet Consulenti
  - MODELLO Timesheet Personale
  - MODELLO Relazione Finale beneficiario
  - MODELLO Perizia tecnica giurata finale
  - MODELLO Richiesta rimodulazione (eventuale)
  - MODELLO Perizia tecnica giurata variazione
  - MODELLO Prospetto analitico variazione

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento con Decreto Dirigenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. _____ del _____ per un totale ammissibile pari € _____ cui corrisponde un contributo spettante pari a €_____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse Prioritario 1 bis - Obiettivo Specifico 1.6. - Azione 1.6.1.

Articolo 3

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ il rispetto delle norme comunitarie e nazionali di settore nonché quelle in materia di aiuti di stato, energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza;
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1° agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative al progetto ammesso ai benefici del PR FESR 21/27 e la disponibilità di un conto corrente dedicato del beneficiario per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni contenute nell'avviso per la concessione di Aiuti per lo Sviluppo e la fabbricazione di Tecnologie Critiche – STEP (d'ora in poi Avviso) e delle disposizioni discendenti della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ l'avvio dell'intervento successivamente alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, come previsto al par. 2.3 punto 10 lett.a ;
- ✓ la tempestiva comunicazione alla Regione Campania, di eventuali modifiche al Progetto, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza le proposte progettuali secondo le indicazioni contenute nell'art 4.2 dell'avviso, cui puntualmente si rimanda, utilizzando i modelli di prospetti analitici di variazione allegati alla presente convenzione per le variazioni attinenti le voci del quadro economico;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ la trasmissione di **uno studio di valutazione climatica** condotto in coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) e con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 della AdG del PR FESR 2021-2027 del 13 settembre 2024, entro la richiesta del saldo, per i progetti che prevedono investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni in coerenza con quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, in materia di l'immunizzazione dagli effetti del clima (Comunicazione 2021/C 373/01 – *climate proofing*) secondo quanto declinato nel *Modello di autovalutazione del rispetto del principio DNSH* allegato alla presente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato nel *Modello di autovalutazione del rispetto del principio DNSH* allegato alla presente;
- ✓ l'implementazione della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio SURF alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate, in coerenza con le modalità di rendicontazione prescritte per ciascuna tipologia di spesa dalle Linee guida di rendicontazione e dalla manualistica applicabile;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, degli elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo dell'intervento, Programma regionale, Priorità/Obiettivo specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, codice SURF), nonché, a pena di inammissibilità, del Codice Unico di Progetto (CUP). Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, ma anteriormente al provvedimento di concessione dell'aiuto e all'attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del Decreto Legge 1320/23 convertito in Legge 41/2023, emendata con Legge 213/2023, art. 1, comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare, a pena di inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale, tramite l'apposito servizio digitale dedicato e secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento in favore del beneficiario. Il periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione europea;
- ✓ il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto di tutti gli obblighi stabiliti dal par. 4 *Obblighi del beneficiario*, controlli e revoche, sub 4.1., dell'Avviso Pubblico;
- ✓ il rispetto dell'impegno all'assunzione (nuova occupazione), a tempo determinato o indeterminato, entro la richiesta del primo Stato di avanzamento o comunque entro 12 mesi dall'ammissione al finanziamento, delle risorse dichiarate ai sensi del par. 3.2 punto 10 dell'Avviso pubblico, pena la revoca dell'agevolazione concessa e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- ✓ il rispetto dell'impegno all'assunzione (consolidamento occupazionale), a tempo indeterminato, entro la richiesta del primo Stato di avanzamento o comunque entro 6 mesi dall'ammissione al finanziamento, delle risorse già inserite con contratto a tempo determinato, dichiarate ai sensi del par. 3.2 punto 10 dell'Avviso pubblico, pena la revoca dell'agevolazione concessa e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- ✓ il rispetto delle disposizioni di cui all'art.1, commi 101-111 della Legge 213/2023, relative alla stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, da dimostrare in occasione della prima richiesta di pagamento a titolo di anticipazione o Stato di Avanzamento. Detti contratti dovranno avere validità fino alla erogazione del saldo;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione delle quote spettanti al beneficiario a titolo di anticipazione, qualora richiesta;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

legislativo 23 giugno 2011 n. 118") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;

- ove necessario, di tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione discendenti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il beneficiario è tenuto ad adeguarsi al documento *"Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027"*, consultabile al seguente link: https://prfesr2127.regione.campania.it/images/Lineeguida_LOGO_FESR21-27_15luglio2024.pdf

Il Beneficiario, in particolare, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021, ovvero ad:

- evidenziare che l'intervento è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Campania, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 Titolo IV – Capo III – Sezioni I e II;
- garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione degli emblemi dell'Unione Europea - con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione - e dello Stato italiano, nonché del logo di Regione Campania;
- informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, sin dalla prima fase di realizzazione dell'intervento;
- fornire idonea documentazione fotografica in ordine alla comunicazione realizzata secondo le modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione del saldo.
- per le operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, il Beneficiario garantisce che sia organizzato, previo raccordo con l'AdG, che tra l'altro assicura il coinvolgimento in tempo utile della Commissione, un evento o un'attività di comunicazione, conformemente alle disposizioni del Manuale di attuazione e dalle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027.

Coerentemente con quanto disposto dall'Avviso, dal Manuale di attuazione e dalle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027, il beneficiario è tenuto a caricare sul sistema di monitoraggio locale SURF una cartella compressa con la documentazione fotografica che attesti il rispetto degli obblighi (poster, cartelloni, documenti, screenshot di pagine web e social media) al fine di agevolare la verifica del rispetto degli obblighi anche in sede di controlli di primo e secondo livello.

In caso di mancato rispetto degli obblighi da parte del beneficiario disposti dagli articoli 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, qualora non provveda ad azioni correttive, saranno applicate le misure consequenziali, operando una decurtazione del contributo fino al 3%.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A ciascun progetto è assegnato un "Codice Unico di Progetto" (CUP) comunicato al momento della concessione dell'agevolazione dal Responsabile del procedimento.

L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del beneficiario in un massimo di 3 tranche, inclusa quella a saldo, utilizzando la modulistica messa a disposizione dell'Amministrazione tramite il servizio digitale dedicato che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania.

La richiesta di erogazione in sede di saldo deve essere pari almeno al 10% del contributo concesso.

La richiesta di saldo, corredata della rendicontazione finale, nonché della ulteriore documentazione indicata nelle Linee guida di rendicontazione, dovrà essere trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine di completamento del progetto, tenuto conto anche dell'eventuale proroga concessa dall'Amministrazione Regionale.

In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione, allegata alla presente.

Il contributo può, a richiesta, essere erogato a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere **entro 3 mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'aiuto**, previa presentazione di idonea **fideiussione** bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima, ed allegata al presente documento.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

Tale anticipazione è subordinata inoltre:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito alla conclusione dell'intervento, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS e della struttura di Controllo di I livello dell'AdG, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità e, pertanto, della certificabilità della spesa.

Si ribadisce che tutti i documenti di spesa devono riportare, a pena di inammissibilità, il CUP; i citati documenti devono altresì riportare gli altri elementi essenziali ai fini della dimostrazione dell'assenza di doppio finanziamento (titolo dell'intervento, Programma Regionale, Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, Codice SURF).

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa, ad esclusione dei casi in cui è prevista l'opzione della semplificazione dei costi, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, deve essere comprovato dalla copia dei bonifici bancari, in uno con l'estratto del conto corrente dedicato. Nei bonifici dovrà essere riportato anche il CUP, per garantire la piena tracciabilità delle operazioni

Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1 - Comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare, a pena d'inammissibilità, l'indicazione dell'Avviso Pubblico e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione.

I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta, allegata alla presente convenzione.

Con riferimento alla voce b.4 "Altri costi di esercizio" come previsto al paragrafo 2.4.1 Spese ammissibili dell'Avviso, si precisa che l'importo da erogare, in occasione di ciascuna richiesta, sarà calcolato sotto forma di una percentuale forfettaria, applicata all'avanzamento totale delle voci di spesa afferenti il progetto di ricerca e sviluppo quale sommatoria delle voci di spesa b.1 (Costi del Personale), b.2 (costi relativi al strumentazioni e attrezzature), b.3 (costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza…), in coerenza con la percentuale esposta nel quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento.

Con riferimento alla voce b.1 "Costo del personale" impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo, l'importo ammissibile è da calcolarsi in base al costo orario standard, sulla base delle ore di ricerca effettivamente sostenute e documentate da timesheet.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti e la spesa non compiutamente documentata sarà considerata inammissibile.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione, salvo sospensioni in caso di richieste di integrazioni debitamente motivate.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata e, comunque in tutti i casi previsti dall'avviso agli artt. 2.4.2. *Spese non ammissibili* e 4.5 *Revoca del contributo* e dalla presente convenzione all'articolo 4 *Obblighi Pubblicità*.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Le attività progettuali devono essere realizzate dal beneficiario nel rispetto della proposta progettuale presentata ed approvata. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità e fornendo un'adeguata motivazione, nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può presentare richiesta di **variazione** alla DG "Sviluppo delle attività produttive", purché la stessa rispetti le condizioni tassativamente disciplinate al par. 4.2 dell'Avviso pubblico.

Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate non potranno essere autorizzate. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso. Le variazioni proposte potranno essere realizzate solo dopo che siano state autorizzate.

I beneficiari hanno l'obbligo di completare l'intervento agevolato entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dell'intervento, può concedere un'unica proroga, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previa istanza motivata del beneficiario, da presentarsi **almeno sessanta giorni prima della scadenza del termine previsto** per il completamento dell'intervento.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le spese ammissibili sono quelle indicate al par**. 2.4. *Ammissibilità delle spese*,** sub **par. 2.4.1. dell'Avviso quali tipologie di spese ammissibili** al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis,* precisando che non saranno considerate ammissibili le spese effettuate su un conto corrente diverso dal conto dedicato del beneficiario.

L'ammissibilità delle spese è subordinata alla verifica che le stesse non arrechino un danno all'ambiente qualora siano conformi ai criteri di vaglio tecnico riportati nell'Appendice B dell'Avviso, relativi agli obiettivi ambientali pertinenti di cui al Reg. UE n. 852/2020 così come integrato dal Regolamento Delegato n. 2139/2021. In fase di rendicontazione Le richieste di erogazione presentate dal Beneficiario saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

accompagnate da una dichiarazione di conformità della spesa sostenuta al rispetto dei criteri di vaglio applicabili di cui al Regolamento Delegato n. 2139/2021 (cfr Modello Dichiarazione spese sostenuta).

Per gli investimenti riconducili alle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni, come previsto all'articolo 73, paragrafo 2, lett. J del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è necessario garantire l'immunizzazione degli effetti del clima.

Non sono ammissibili le spese fatturate o, comunque, riferibili ad una data anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, e le spese riportate al sub paragrafo 2.4.2. "Spese non ammissibili" dell'Avviso.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere sostenute e rendicontate in conformità con quanto previsto dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, dalle Linee Guida Linee Guida per la rendicontazione di progetti ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) e utilizzando la modulistica allegata alla presente.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'intervento agevolato.

In fase di realizzazione dell'intervento, le verifiche hanno ad oggetto la richiesta di erogazione delle agevolazioni da parte del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano. In particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle richieste di erogazioni;
- il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionale sull'ammissibilità delle spese, nonché è in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale di spesa, la conformità delle attività poste in essere in coerenza con l'intervento ammesso a finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti aspetti:
    - essere congrue, ovvero a prezzi di mercato;
    - essere relative ad impegni assunti in data successiva alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
    - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto oggetto di agevolazione, i termini di consegna, le modalità di pagamento; tali atti devono riportare il riferimento esplicito al progetto, nonché il CUP, ove disponibile;
    - essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
    - essere pagate a mezzo bonifico bancario, utilizzando esclusivamente il conto corrente dedicato del beneficiario (non sono ammesse compensazioni in qualunque forma; le spese sostenute con qualsiasi forma di pagamento diversa da quella sopra indicata non sono considerate ammissibili); i titoli di pagamento relativi a ciascuna transazione devono riportare gli estremi del titolo di spesa cui si riferiscono, nonché il CUP, laddove disponibile.
- l'eleggibilità della spesa e delle attività svolte, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la riferibilità della spesa, e delle attività ad essa connessa, al Beneficiario;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, così come ammesso a finanziamento con il decreto di concessione;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della richiesta di erogazione saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'intervento eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'intervento cofinanziato.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, ROS, Autorità di Audit) ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dell'avviso di riferimento, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Le agevolazioni vengono parzialmente o totalmente revocate:

- qualora non sia stato rispettato il divieto di cumulo e il divieto del doppio finanziamento, di cui, rispettivamente, ai paragrafi 1.4. e 4.3 dell'Avviso pubblico;
- qualora le immobilizzazioni agevolate vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto;

Le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:

- non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- il soggetto beneficiario non abbia raggiunto gli obiettivi progettuali;
- l'avvio dell'intervento avvenga oltre 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto o entro il termine fissato nell'eventuale provvedimento di proroga;
- il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- non siano mantenuti gli obblighi occupazionali derivanti dagli impegni assunti ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio di premialità P1;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.
- nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo;
- in tutti i casi in cui il Beneficiario non osserva gli impegni ed obblighi a suo carico, così come riportati al par. 4.1 dell'Avviso pubblico;
- in tutti gli altri casi in cui l'Avviso pubblico preveda la decadenza dalle agevolazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, nel caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario degli obblighi, disposti dagli articoli 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, qualora non provveda ad azioni correttive, sarà applicata una decurtazione del contributo fino al 3%.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Gli aiuti concedibili sulla base dell'Avviso ed a norma della presente convenzione non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici – nazionali, regionali o comunitari – per le stesse spese ammissibili, indipendentemente dalla forma, inclusi benefici fiscali e garanzie.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 9.

Articolo 11

Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 14

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso entro 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto prorogabili, su istanza motivata del beneficiario, da presentarsi almeno sessanta giorni prima della scadenza del termine previsto per il completamento dell'intervento, per un periodo non superiore a 12 mesi (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 15

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 16

Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 17

Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nell'Avviso, negli atti in esso richiamati, nonché nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
Sono in ogni caso da ritenersi prevalenti le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, costituente *lex specialis* della procedura di selezione a cui le parti hanno inteso vincolarsi.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 9 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 10 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 11 - "Clausola di manleva";
- Articolo 15 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

DICHIARAZIONE AIUTI COMPATIBILI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE AIUTI COMPATIBILI

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a …… (……), il …… residente a …… (……) in Via …… n. ……, CF ……

in qualità di[1] …… dell'impresa …… forma giuridica ……, con sede legale in …… Prov. …… CAP ……. in Via/Piazza …… n. ……, CF…… P.IVA ……

Telefono ……, Fax ……, indirizzo pec ……e-mail ……

in relazione al progetto …… ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico per il sostegno allo sviluppo delle imprese culturali e creative con Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ dalla Regione Campania, Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, per un importo del contributo pari a Euro ……

Ai sensi degli art. 46, 47 e consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA[2]

di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno.

Luogo, Data ……

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

[1] Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare la procura o copia autentica della stessa).

[2] I destinatari degli aiuti di cui all'articolo 87 del Trattato che istituisce la Comunità Europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e secondo le modalità stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, e specificati nel Decreto di cui al presente comma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

DICHIARAZIONE ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA DI DOPPIO FINANZIAMENTO
SULLE SPESE OGGETTO DI RENDICONTAZIONE
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)
(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che per i beni, i servizi, le attività svolte ed in generale per tutte le spese sostenute ed oggetto di agevolazione, come da Decreto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, non sono stati richiesti né ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni da parte di altri soggetti pubblici, nazionali, regionali e/o comunitari;
- *(solo nel caso in cui il quadro economico preveda anche la voce b.4 Altri costi di esercizio)* che il «costo di base» cui è applicato il tasso forfettario (b.1 Costi del personale, b.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature, b.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto) o qualunque altro costo reale dell'operazione, non include voci di costo a cui è applicato il tasso forfettario.

Firma digitale

[1] Titolare o Legale Rappresentante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

(da predisporsi su carta intestata in originale del fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le

_____[1]

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e / documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a ....., prov. .....il ....., e residente in ....., prov. ....., via/piazza..... n° civico ....., in qualità di .....[2] dell'impresa ..... C.F. / Partita IVA ..... con sede legale in ....., prov. ....., via/piazza.....n° civico .....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

- **a)** che la/e fatture (*o documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente*[3]) indicata/e nel prospetto in questa sede riportato, è/sono stata/e interamente pagata/e e che per la/e stessa/e si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- **b)** che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- **c)** che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- **d)** che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore dell'impresa fornitrice;
- **e)** che la/e fattura/e (*o documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente*[4]) fa/fanno riferimento a beni nuovi di fabbrica[5];
- **f)** che non sono state emesse dalla scrivente note di variazione o di credito a valere sulla/e fattura/e *o documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente*[6]) sotto elencata/e.

[1] Inserire i dati dell'impresa beneficiaria: Denominazione; Indirizzo sede legale; C.F. / P.IVA.

[2] Titolare o legale rappresentante.

[3] Specificare il tipo di documento.

[4] Specificare il tipo di documento.

[5] Integrare, ove ricorre, se si fa riferimento anche a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo.

[6] Specificare il tipo di documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE FATTURE / DOCUMENTI CONTABILI DI VALORE PROBATORIO EQUIVALENTE

N° Fattura/Doc. contabile probatorio	Data	Imponibile	IVA	Importo Totale	Modalità di pagamento[7] ed estremi del pagamento	Importo[8] pagamento	Data del pagamento[9]

Luogo, Data _____

Timbro e firma del fornitore sottoscrittore[10]

[7] Indicare le modalità di pagamento e relativa tracciabilità finanziaria (Banca ..... Bonifico del.....numero CRO).

[8] Per la medesima fattura o documento contabile equivalente eventualmente pagata/o in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento, utilizzando più righe.

[9] Vedi nota numero 8.

[10] Allegare copia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

DICHIARAZIONE RELAZIONI INTERCORRENTI TRA BENEFICIARI E FORNITORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE RELAZIONI INTERCORRENTI TRA BENEFICIARI E FORNITORI

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

a) che i beni e/o i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati a condizioni di mercato;
b) che i beni e/o i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati da terzi con i quali non intercorre alcun rapporto di associazione e/o partecipazione;
c) che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione non sono stati forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa beneficiaria o loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa beneficiaria o loro prossimi congiunti[2].

AUTORIZZA

1 Titolare o Legale Rappresentante

2 Per "prossimi congiunti" si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DELLE SPESE SOSTENUTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DELLE SPESE SOSTENUTE

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

(da compilare a cura dell'impresa beneficiaria)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____ da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

a) che le spese sostenute e rendicontate, afferenti al progetto ammesso a finanziamento, ammontano a Euro _____[2] e sono riportate in dettaglio nel prospetto riepilogativo in formato Excel allegato alla presente;

b) di trasmettere tutta la documentazione prevista per la domanda di erogazione del contributo e di prendere atto che essa costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda di erogazione;

c) che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni/servizi acquistati dall'impresa beneficiaria, è conforme ai documenti originali e che le fatture e/o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, sono fiscalmente regolari;

d) che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

[1] Titolare o Legale Rappresentante.

[2] Indicare, in sede di saldo, l'importo comprensivo delle spese eventualmente sostenute nel/i SA intermedio/i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) che sono state rispettate le norme applicabili e i criteri di vaglio tecnico applicabili ai fini del rispetto del principio DNSH relativamente alle spese ammissibili sostenute;

f) che le forniture sono state completamente pagate e quietanzate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture e/o nei documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP ….....

D.D. N. __DEL __/__/____ - BENEFICIARIO: ….....

MODELLO ELENCO DEI BENI ACQUISTATI

N° identificativo (nel caso in cui sia predisposto allegato fotografico)	Riferimento Libro Cespiti (pag. e/o n. cespite e/o conto imputazione)	Ubicazione del bene	Fattura			Descrizione fornitura (Nel caso di fatture di acconto indicare come descrizione "Acconto")	Quantità	Costo del bene	SA 1	SA 2	SA A SALDO
			Fornitore	Numero fattura	Data fattura						

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

PERIZIA TECNICA GIURATA FINALE

RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 ART. 46 E SS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il _____, Codice Fiscale _____ / P.IVA _____, con adeguato titolo di studio _____(*specificare*)_____ e con comprovata esperienza almeno decennale nel settore di riferimento, a seguito dell'incarico ricevuto da _____, con sede legale in _____, C.F._____, P. IVA _____, non essendo incluso/a nella compagine sociale dell'azienda proponente né riconducibile al suo organigramma, in relazione al programma di investimento realizzato nell'ambito del Progetto _____, nell'unità locale di _____, di cui è a piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste e punite agli artt. 359 e 481 c.p., così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

ATTESTA QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO:

1. Descrizione del programma di investimento realizzato

Il tecnico dovrà descrivere esaustivamente il Progetto realizzato, fornendo evidenza delle attività svolte e della tecnologia sviluppata.

2. Innovazione del progetto e contributo al settore di riferimento

Il tecnico dovrà descrivere l'elemento innovativo del progetto e il contributo distintivo, rispetto alle tecnologie preesistenti, che la tecnologia sviluppata ha apportato al settore di riferimento.

3. Articolazione progettuale e obiettivi

Il tecnico dovrà attestare:

- *il raggiungimento di tutti gli obiettivi progettuali previsti in sede di presentazione della domanda di agevolazione e/o in sede di eventuale variazione;*
- *l'organicità e la funzionalità della struttura progettuale (intesa in termini di piano temporale, spese sostenute e risorse impiegate) rispetto agli obiettivi raggiunti.*

4. Raccordo spese approvate / spese realizzate

Voce di costo Avviso	**Importo Ammesso con D.D. n. – del --/--/----**	**Importo variato con D.D. variazione n. – del --/--/---- (*eventuale*)**	**Spese rendicontate a SALDO rientranti nel programma di investimento agevolato**
COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI			
a.1) Suolo aziendale e sue sistemazioni	€	€	€
a.2) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€	€	€
a.3) Macchinari, impianti ed attrezzature	€	€	€
a.4) Attivi immateriali	€	€	€
TOTALE COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI	**€**	**€**	**€**
COSTI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
b.1) Costi del personale	€	€	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voce di costo Avviso	Importo Ammesso con D.D. n. – del --/--/----	Importo variato con D.D. variazione n. – del --/--/---- (*eventuale*)	Spese rendicontate a SALDO rientranti nel programma di investimento agevolato
b.2) Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	€	€	€
b.3) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	€	€	€
b.4) Altri costi di esercizio	€	€	€
TOTALE COSTI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	**€**	**€**	**€**
TOTALE GENERALE	**€**	**€**	**€**

5. Conclusioni

In riferimento ai contenuti sopra riportati, sotto la propria responsabilità civile e penale

DICHIARA

- la sussistenza dell'elemento innovativo del Progetto e il contributo distintivo della tecnologia sviluppata al settore di riferimento;
- il raggiungimento di tutti gli obiettivi progettuali;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale;
- l'organicità e la funzionalità del piano di investimenti realizzato rispetto agli obiettivi raggiunti;
- la corrispondenza delle spese approvate in sede di ammissione a finanziamento/variazione rispetto alle spese rendicontate;
- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni, personalmente acquisiti e verificati con diligenza tecnico-scientifica.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità civile e penale, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Firmato digitalmente dal Tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS - TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

PERIZIA TECNICA GIURATA DI VARIAZIONE

resa ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 46 e ss.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il _____, Codice Fiscale _____ / P.IVA _____, con adeguato titolo di studio _____(*specificare*)_____ e con comprovata esperienza almeno decennale nel settore di riferimento, a seguito dell'incarico ricevuto da _____, con sede legale in _____, C.F._____, P. Iva _____, non essendo incluso/a nella compagine sociale dell'azienda proponente né riconducibile al suo organigramma, in relazione al progetto "_____", approvato con D.D. n. __ del __/__/____,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste e punti agli artt. 359 e 481 c.p., così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

ATTESTA QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO:

1. Descrizione del programma di investimento approvato

Il tecnico dovrà descrivere esaustivamente il Progetto approvato, fornendo evidenza delle attività fin qui realizzate.

2. Motivazione della variazione

Il tecnico dovrà descrivere le motivazioni che hanno indotto alla variazione sostanziale del progetto e che conseguentemente hanno reso necessaria la rimodulazione del piano economico approvato, dettagliando altresì le specifiche motivazioni per ogni singola voce di spesa variata.

3. Raccordo spese approvate / spese oggetto di variazione

Investimenti Produttivi

VOCE DI COSTO	PIANO ECONOMICO APPROVATO			NUOVA PROPOSTA PIANO ECONOMICO			
	Fornitore	Specifiche tecniche del bene *	Spesa prevista	Nuovo Fornitore	Specifiche tecniche del bene	Spesa prevista	Variazione in termini assoluti
a.1) Suolo aziendale e sue sistemazioni							
TOTALE a.1)							
a.2) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali							
TOTALE a.2)							
a.3) Macchinari, impianti e attrezzature							
TOTALE a.3)							

fonte: http://burc.regione.campania.it

VOCE DI COSTO	PIANO ECONOMICO APPROVATO			NUOVA PROPOSTA PIANO ECONOMICO			
	Fornitore	Specifiche tecniche del bene *	Spesa prevista	Nuovo Fornitore	Specifiche tecniche del bene	Spesa prevista	Variazione in termini assoluti
a.4) Attivi immateriali							
TOTALE a.4)							
Totale costi per Investimenti Produttivi							

** Si rimanda alla perizia tecnica asseverata fornita in sede di presentazione di domanda*

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

VOCE DI COSTO	PIANO ECONOMICO APPROVATO			NUOVA PROPOSTA PIANO ECONOMICO			
	Dipendente/ Fornitore	Qualifica del Personale/Specifiche tecniche del bene *	Spesa prevista	Nuovo Dipendente/ Nuovo Fornitore	Qualifica del Personale/Specifiche tecniche del bene	Spesa prevista	Variazione in termini assoluti
b.1) Costi del personale							
TOTALE b.1)							
b.2) Costi relativi a strumentazione e attrezzature							
TOTALE b.2)							
b.3) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza							
TOTALE b.3)							
b.4) Altri costi di esercizio							
TOTALE b.4)							
Totale costi per R&S							

* Si rimanda alla perizia tecnica asseverata fornita in sede di presentazione di domanda

4. Articolazione del nuovo programma di spesa

Il tecnico dovrà descrivere brevemente, seguendo l'ordine riportato nella tabella precedente, le caratteristiche dei beni/servizi nuovi e le differenze con quelli sostituiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il tecnico dovrà inoltre attestare la coerenza e la funzionalità della nuova articolazione progettuale (intesa in termini di spese e risorse) rispetto agli obiettivi prefissati nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento.

5. Coerenza del Cronoprogramma

Laddove la variazione proposta comporti anche uno slittamento delle attività progettuali, il tecnico dovrà attestare la coerenza e la funzionalità del nuovo piano temporale con il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nell'ambito del Progetto ammesso a finanziamento.

6. Conclusioni

In riferimento ai contenuti sopra riportati, sotto la propria responsabilità civile e penale

DICHIARA

(ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 46 e ss.)

- la riconducibilità del piano di investimenti come variato ai settori di intervento ammissibili, di cui al paragrafo 2.3 dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 93 del 21/03/2025;
- la permanenza delle condizioni previste per la riconducibilità del piano di investimenti come variato al Regolamento STEP, riguardanti l'apporto al mercato interno di un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o al contributo alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche;
- la permanenza di almeno uno degli obiettivi previsti dal Regolamento STEP;
- la coerenza, organicità e funzionalità del piano di investimenti come variato rispetto agli obiettivi prefissati;
- la congruità delle spese esposte in variazione ai normali valori di mercato;
- la congruità delle ore esposte per la voce "Costo del Personale" rispetto agli obiettivi dei singoli Work Package (*solo in caso di variazione del progetto di R. & S.*);
- la coerenza e funzionalità del nuovo cronoprogramma rispetto agli obiettivi progettuali prefissati;
- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni, personalmente acquisiti e verificati con diligenza tecnico-scientifica.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità civile e penale, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Firmato digitalmente dal Tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP .....

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: .....

MODELLO PROSPETTO ANALITICO DI VARIAZIONE CATEGORIA INVESTIMENTI PRODUTTIVI

		PIANO ECONOMICO APPROVATO			NUOVA PROPOSTA PIANO ECONOMICO				
CATEGORIA	**VOCE DI COSTO**	**Fornitore**	**Specifiche tecniche del bene ***	**Spesa prevista**	**Nuovo Fornitore**	**Specifiche tecniche del bene ****	**Spesa prevista**	**Variazione in termini assoluti**	**Variazione %**
a.1)	*Suolo aziendale e sue sistemazioni, nel limite del 10% della spesa complessiva agevolabileper gli investimenti produttivi*							- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
	TOTALE a.1)			- €			- €	- €	0%
a.2)	*Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, nel limite del 30% della spesa complessiva agevolabile per gli investimenti produttivi*							- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
	TOTALE a.2)			- €			- €	- €	0%
a.3)	*Macchinari, impianti e attrezzature*							- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
	TOTALE a.3)			- €			- €	- €	0%
a.4)	*Attivi immateriali*							- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
								- €	0%
	TOTALE a.4)			- €			- €	- €	0%
	TOTALE COSTO PROGETTO			- €			- €	- €	0%

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

NOTE:
1) BUDGET ORIGINARIO COLONNA FORNITORE: inserire tutti i fornitori, come da Allegato_1- Programma di spesa e tempistiche_Azione 1.6.1
2) VARIAZIONE COLONNA NUOVO FORNITORE: inserire esclusivamente il NUOVO FORNITORE, in corrispondenza di quello del budget originario che si intende sostituire.
3)VARIAZIONE COLONNA VARIAZIONE IN TERMINI ASSOLUTI: per variazione in termini assoluti si intende esclusivamente la variazione di segno positivo
4) VARIAZIONE COLONNA VARIAZIONE %: da calcolare sul totale del budget originario: INVESTIMENTI PRODUTTIVI, per un massimo pari al 20%
* Si rimanda alla perizia tecnica asseverata fornita in sede di presentazione di domanda
** Si rimanda alla perizia tecnica giurata di variazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

CUP .....

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: .....

MODELLO PROSPETTO ANALITICO DI VARIAZIONE CATEGORIA RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

		PIANO ECONOMICO APPROVATO			NUOVA PROPOSTA PIANO ECONOMICO				
CATEGORIA	**VOCE DI COSTO**	**Dipendente/Fornitore**	**Qualifica del Personale/Specifiche tecniche del bene ***	**Spesa prevista**	**Nuovo Dipendente/Nuovo Fornitore**	**Qualifica del Personale/Specifiche tecniche del bene ****	**Spesa prevista**	**Variazione in termini assoluti**	**Variazione %**
b.1)	*Costi del personale*							- €	0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
	TOTALE b.1)			- €			- €	- €	0%
b.2)	*Costi relativi a strumentazione e attrezzature*							- €	0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
	TOTALE b.2)			- €			- €	- €	0%
b.3)	*Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza, nel limite massimo del 20% del totale della spesa complessiva agevolabile per ricerca industriale e sviluppo sperimentale*							- €	0,00%
									0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
	TOTALE b.3)			- €			- €	- €	0%
b.4)	*Altri costi di esercizio*							- €	0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
								- €	0,00%
	TOTALE b.4)			- €			- €	- €	0%
	TOTALE Progetto			- €			- €	- €	0%

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

NOTE:

1) BUDGET ORIGINARIO COLONNA DIPENDENTE/FORNITORE: per il costo del personale inserire tutti i nominativi dei dipendenti, come da Allegato_1- Programma di spesa e tempistiche_Azione 1.6.1

2) VARIAZIONE COLONNA NUOVO DIPENDENTE/NUOVO FORNITORE: inserire esclusivamente il NUOVO DIPENDENTE/NUOVO FORNITORE, in corrispondenza di quello del budget originario che si intende sostituire.

3) TIMESHEET: per il personale dipendente il metodo di calcolo è quello del costo orario standard, mentre, nel caso di personale fornito dai soci di aggregazioni stabili, quali consorzi, società consortili, contratti di rete, il metodo di calcolo è quello del costo reale.

4)VARIAZIONE COLONNA VARIAZIONE IN TERMINI ASSOLUTI: per variazione in termini assoluti si intende esclusivamente la variazione di segno positivo

5) VARIAZIONE COLONNA VARIAZIONE %: da calcolare sul totale del budget originario RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE, per un massimo pari al 20%

* Si rimanda alla perizia tecnica asseverata fornita in sede di presentazione di domanda

** Si rimanda alla perizia tecnica giurata di variazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP …..

D.D. N. __ DEL __/__/____ - BENEFICIARIO: …..

DETTAGLIO IMPUTAZIONE ATTREZZATURE AMMORTIZZABILI

Descrizione del bene ed eventuale codice/numero identificativo	Categoria del bene	Anno di ammortamento	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Data inizio utilizzo del bene	Costo storico del bene	% annuale di ammortamento	Giornate di utilizzo nel progetto	% di utilizzo nel progetto	Totale rendicontato al progetto
									(A)	(B)	(C)	(D)	(A x B x C) x D / 360
									0	0%		100%	€ -
									0	0%		100%	€ -
COSTO													€ -

Note esplicative:

Questa voce comprende i costi relativi ad apparecchiature e strumentazioni specifiche di ricerca, che verranno utilizzate:
oad uso esclusivo del progetto;
oper progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta), ma pur sempre acquisite funzionalmente per il progetto.

Pertanto, la relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente:
oal periodo di operatività del progetto;
oalla quota d'uso effettivamente utilizzata sul progetto.

Il criterio di determinazione del costo ammissibile per le attrezzature e le strumentazioni è quello della quota d'uso riconducibile all'utilizzo effettivo e si basa sull'applicazione della seguente formula:

$$\frac{(A \times B \times C) \times D}{360}$$

A = costo di acquisto dell'attrezzatura o strumentazione
B = aliquota ordinaria di ammortamento
C = giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione sul progetto di ricerca
D = % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.

In particolare, si evidenzia che, la data da considerare per il calcolo dei mesi di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto, in tali casi allegare documentazione comprovante la data di entrata in funzione (es. bolla di consegna del bene, verbale di collaudo, etc.),

In ogni caso, per strumenti e attrezzature acquistate dai soggetti proponenti e utilizzate per le attività di ricerca del progetto, sono ammissibili i costi relativi alla quota d'uso specifica del progetto, e a condizione che il bene non abbia esaurito la propria vita utile, cioè che sia ancora almeno in quota parte soggetto ad ammortamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

MODELLO Prospetto riepilogativo spese sostenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP .....

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: .....

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL ..... AL .....

NOME PROGETTO: ..... **- Sede operativa interessata dal progetto:** .....

Investimenti produttivi a.1) suolo aziendale							Disposizione di pagamento				
Proprietà	Cod. fiscale	Descrizione	Atto n.	Data Atto	Valore di Acqusito	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
					- €	- €					- €
					- €	- €					- €
					- €	- €					- €
					- €	- €					- €
					- €	- €					- €
			TOTALE suolo aziendale		- €	- €					

Investimenti produttivi a.1) sistemazioni									Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
			TOTALE sistemazioni		- €	- €	- €	- €					

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE a.1	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP …….

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: …….

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL …… AL ……

NOME PROGETTO: ……. - Sede operativa interessata dal progetto: …….

Investimenti produttivi a.2) opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali									**Disposizione di pagamento**				
Fornitore	**Cod. fiscale**	**Descrizione**	**Fattura n.**	**Data fattura**	**Imponibile**	**IVA**	**Totale**	**Ammissibile**	**Tipo**	**Numero**	**Data emissione**	**Data Quietanza**	**Importo Doc. di Pag.**
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
			TOTALE		- €	- €	- €	- €					

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP …..

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: …..

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL …... AL …..

NOME PROGETTO: ..... - Sede operativa interessata dal progetto: …..

Investimenti produttivi a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica									Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
			TOTALE		- €	- €	- €	- €					

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP …….

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: …….

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL …... AL …...

NOME PROGETTO: ……. - Sede operativa interessata dal progetto: …….

Investimenti produttivi a.4) Attivi immateriali									Disposizione di pagamento				
Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
					- €	- €	- €	- €					- €
			TOTALE		- €	- €	- €	- €					

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP ….....

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: ….....

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL …... AL …...

NOME PROGETTO: ..... - Sede operativa interessata dal progetto: ….....

Ricerca e sviluppo
b.1) Personale

Ricerca Industriale (RI) Sviluppo Sperimentale (SS)	Cognome e Nome	Data ordine di servizio	Qualifica	Beneficiario	Fascia di Costo - Livello	Costo Orario	Ore	Importo
								- €
								- €
								- €
								- €
								- €
								- €
								- €
					TOTALE RI		0	**- €**
					TOTALE SS		0	**- €**
					TOTALE		0	**- €**

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP …..

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: …..

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL ….. AL …..

NOME PROGETTO: ….. - Sede operativa interessata dal progetto: …..

Ricerca e sviluppo
b.2) Strumentazione e attrezzature

Ricerca Industriale (RI) Sviluppo Sperimentale (SS)	Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale	% annuale di ammortamento	Giornate di utilizzo nel progetto *(se inferiori alla durata del progetto va considerato l'ammortamento)*	% di utilizzo nel progetto *(se inferiore al 100% va considerato l'ammortamento annuo parametrato alla % di utilizzo)*	Ammissibile	Disposizioni di pagamento: Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
						- €	- €	- €	0%	0%		- €					- €
				TOTALE RI		- €	- €	- €				- €					
				TOTALE SS		- €	- €	- €				- €					
				TOTALE		- €	- €	- €				- €					

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP ….....

D.D. N. 45 DEL 07/11/2025 rettificato con D.D. N. 47 DEL 11/11/2025 e con D.D. N. 73 del 24/11/2025 - BENEFICIARIO: ….....

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL ….. AL …..

NOME PROGETTO: ..... - Sede operativa interessata dal progetto: ….....

Ricerca e sviluppo b.3) Ricerca contrattuale, Brevetti e Servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto										Disposizione di pagamento				
Ricerca Industriale (RI) Sviluppo Sperimentale (SS)	Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale	Ammissibile	Tipo	Numero	Data emissione	Data Quietanza	Importo Doc. di Pag.
						- €	- €	- €	- €					- €
						- €	- €	- €	- €					- €
						- €	- €	- €	- €					- €
						- €	- €	- €	- €					- €
						- €	- €	- €	- €					- €
						- €	- €	- €	- €					- €
						- €	- €	- €	- €					- €
				TOTALE RI		- €	- €	- €	- €					
				TOTALE SS		- €	- €	- €	- €					
				TOTALE		- €	- €	- €	- €					

Il/La sottoscritto/a dichiara che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto sono conformi alle risultanze contabili aziendali;
- i costi sono stati determinati e imputati utilizzando il metodo di calcolo indicato nei criteri stabiliti dall'Avviso;
- sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge, in particolare in materia fiscale, ambientale e di pari opportunità;
- per le spese contenute nel presente rendiconto non sono stati ottenuti ulteriori agevolazioni nazionali o comunitarie.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

CUP ……

D.D. N. __ DEL __/__/____ - BENEFICIARIO: ……

DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE DAL …… AL ……

NOME PROGETTO: …… **- Sede operativa interessata dal progetto:** ……

Ricerca e sviluppo
b.4) Altri costi d'esercizio

Ricerca Industriale (RI) Sviluppo Sperimentale (SS)	Fornitore	Cod. fiscale	Descrizione	Fattura n.	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale
								- €
								- €
								- €
								- €
								- €
								- €
								- €
				TOTALE RI		- €	- €	- €
				TOTALE SS		- €	- €	- €
				TOTALE		- €	- €	- €

Luogo e data **Il Legale Rappresentante**

N.B. La documentazione a supporto non viene richiesta in fase di rendicontazione, ma la si intende conservata presso il Beneficiario. Il Beneficiario tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare i costi calcolati su base forfettaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

RELAZIONE FINALE DEL BENEFICIARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento da redigere su carta intestata dell'impresa beneficiaria, debitamente datata e firmata digitalmente dal relativo Legale Rappresentante

a. SCHEDA RIEPILOGATIVA PROGETTO

Soggetto beneficiario	DENOMINAZIONE IMPRESA: P. IVA e CODICE FISCALE: CODICE ATECO: SEDE: LEGALE RAPPRESENTANTE: PEC:
Titolo del progetto	
Sito web del progetto	
Codici identificativi del progetto	CUP:
	SURF:
	COR:
D.D. di ammissione a finanziamento e concessione del contributo	D.D. n. __ del __/__/____
Spese ammissibili totali (da D.D. di concessione)	€ .....
Contributo (da D.D. di concessione)	€ .....
Durata prevista del progetto (mesi)	
Data Avvio Attività	../../....
Data del primo titolo di spesa	../../....
Anticipazione	☐ SI (€ ..... D.D. n. .... del .../../...) ☐ NO
SA intermedio	☐ SI (€ ..... D.D. n. .... del .../../...) ☐ NO
Proroga	☐ SI ☐ NO
Variazione	☐ SI ☐ NO
Data Termine Attività [1]	../../....
Data dell'ultimo titolo di spesa	../../....

[1] Il termine attività è da intendersi come la data dell'ultima fattura/documento contabile di valore probatorio equivalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo delle spese presentate con Richiesta di saldo	€ .....
Importo del contributo richiesto a saldo	€ .....

b. Descrizione del programma di investimento realizzato, con evidenza degli aspetti peculiari e con indicazione puntuale delle attività realizzate e della tecnologia sviluppata.

c. Descrizione degli elementi salienti ed innovativi del progetto e del contributo distintivo che la tecnologia sviluppata ha apportato, rispetto alle tecnologie preesistenti, al settore di riferimento.

d. Indicazione degli obiettivi raggiunti attraverso il programma di investimento realizzato, dimostrando, con tutti i dati e le informazioni disponibili, il conseguimento di tutti gli obiettivi indicati in fase di ammissione a finanziamento e/o approvazione variazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. Tabella di raffronto delle spese approvate in sede di ammissione a finanziamento/variazione rispetto alle spese rendicontate

Voce di costo Avviso	Importo Ammesso con D.D. n. – del --/--/----		Importo variato con D.D. variazione n. – del --/--/---- *(eventuale)*		Spese rendicontate a SALDO rientranti nel programma di investimento agevolato	
COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI						
a.1) Suolo aziendale e sue sistemazioni	€		€		€	
a.2) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€		€		€	
a.3) Macchinari, impianti ed attrezzature	€		€		€	
a.4) Attivi immateriali	€		€		€	
TOTALE COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI	**€**		**€**		**€**	
COSTI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE						
	RI	SS	RI	SS	RI	SS
b.1) Costi del personale	€	€	€	€	€	€
b.2) Costi relativi a strumentazioni e attrezzature	€	€	€	€	€	€
b.3) Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza	€	€	€	€	€	€
b.4) Altri costi di esercizio	€	€	€	€	€	€
TOTALE COSTI	**€**	**€**	**€**	**€**	**€**	**€**
TOTALE GENERALE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	**€**		**€**		**€**	

f. Conclusioni e considerazioni finali

Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it








Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____ da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

- che l'avvio dei lavori[2], previsti nel Progetto finanziato, è avvenuto in data __/__/____[3], come documentato da _____ (*specificare il documento di riferimento*);
- che la sede operativa del progetto è la seguente:

  Via / Piazza_____ n. ____ CAP _____ Comune_____
  Provincia _____
  Sito web del progetto[4] _____
  Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro) _____
  Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto, scadenza disponibilità, altro) _____
  Estremi registrazione atto _____

1 Titolare o Legale Rappresentante.
2 Per "avvio dei lavori" si fa riferimento alla definizione di cui all'art. 2 (23) del Regolamento GBER, per cui si intende "*la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito*".
3 Da compilare solo se le attività progettuali sono state effettivamente già avviate al momento della richiesta di erogazione dell'anticipazione.
4 Occorre indicare il link contenente la pagina dedicata al progetto, recante una sintesi del progetto medesimo, comprensiva di finalità e risultati, sia attesi che raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

  ☐ Polizza fideiussoria bancaria ☐ Polizza fideiussoria assicurativa

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente dedicato:[5]

acceso presso _____Filiale di _____ Agenzia n. _____ Città _____ via/piazza_____ n. _____ CAP _____ Intestato a _____
Codice IBAN _____
Codice ABI _____ Codice CAB _____
N. conto corrente _____
Swift/BIC _____ (se bonifico su conto corrente estero)

ALLEGA

1. Documento attestante l'avvio dei lavori;
2. Titolo di disponibilità dell'immobile completo degli estremi dell'avvenuta registrazione;
3. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (riservata solo all'anticipazione), irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art.106 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo il format previsto **(Modello schema di fideiussione)**

COMUNICA

- che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____;
- che il soggetto addetto alla conservazione di tale documentazione è il/la sig./sig.ra _____ in qualità di _____ dell'impresa beneficiaria;
- che tale documentazione, in apposito fascicolo separato dagli altri atti amministrativi generali e su supporti comunemente accettati[6], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'Avviso, sarà conservata e resa accessibile, senza

[5] Conto corrente dedicato, anche se già in uso, purché sia utilizzato per tutte le operazioni di accredito e di addebito connesse all'attuazione dell'operazione.

[6] Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

limitazioni ai fini di accertamenti e controlli da parte delle persone e degli organismi aventi diritto, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica e/o aggiornamento relativa ai dati trasmessi secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso.

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

RICHIESTA DI RIMODULAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

CHIEDE

la formale approvazione della rimodulazione del Piano economico – finanziario[2]

ALLEGA

1. Prospetto analitico di variazione, secondo il format previsto (**Modello Prospetto analitico variazione**);
2. Perizia tecnica giurata di variazione, secondo il format previsto (**Modello Perizia tecnica giurata variazione**).

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

[1] Titolare o Legale Rappresentante.

[2] Nel caso in cui la variazione proposta comporti anche uno slittamento delle attività progettuali, occorre indicare la data prevista di termine del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP
DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO SALDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

- che l'avvio dei lavori[2], previsti nel Progetto finanziato, è avvenuto in data __/__/____, come documentato da _____ (*specificare il documento di riferimento*);
- che le attività afferenti al Progetto sono terminate in data __/__/____, come documentato dalla fattura/documento contabile di valore probatorio equivalente n. ____ del _/__/____ emessa dal fornitore_____;
- che la sede operativa del progetto è la seguente:

  Via / Piazza_____ n. ____ CAP _____ Comune_____ Provincia _____
  Sito web del progetto[3] _____
  Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro) _____
  Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto, scadenza disponibilità, altro) _____
  Estremi registrazione atto _____

1 Titolare o Legale Rappresentante.
2 Per "avvio dei lavori" si fa riferimento alla definizione di cui all'art. 2 (23) del Regolamento GBER, per cui si intende "*la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito*".
3 Occorre indicare il link contenente la pagina dedicata al progetto, recante una sintesi del progetto medesimo, comprensiva di finalità e risultati, sia attesi che raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

- l'erogazione del saldo[4] spettante pari a Euro _____ ed altresì pari al ___% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

  ☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro _____

  ☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo pari a Euro _____

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente dedicato:[5]

  acceso presso _____Filiale di _____ Agenzia n. _____ Città _____ via/piazza_____ n. _____ CAP _____ Intestato a _____
  Codice IBAN _____
  Codice ABI _____ Codice CAB _____
  N. conto corrente _____
  Swift/BIC _____ (se bonifico su conto corrente estero)

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti comunitari e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, nelle modalità e nei tempi definiti dall'Avviso e dal Decreto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo;
e. che sono state rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Decreto di ammissione a finanziamento e di concessione del contributo, nelle successive comunicazioni in materia e secondo quanto previsto nel Manuale di attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027.

4 L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno.

5 Conto corrente dedicato, anche se già in uso, purché sia utilizzato per tutte le operazioni di accredito e di addebito connesse all'attuazione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA INOLTRE

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

- che le spese sostenute e dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative a beni o servizi per i quali si sia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria (doppio finanziamento);
- di trasmettere tutta la documentazione prevista per la domanda di erogazione del contributo e di prendere atto che essa costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda di erogazione;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati e di fornire estratti o copie dei documenti medesimi alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che tale documentazione, in apposito fascicolo separato dagli altri atti amministrativi generali e su supporti comunemente accettati[6], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'Avviso, sarà conservata e resa accessibile, senza limitazioni ai fini di accertamenti e controlli da parte delle persone e degli organismi aventi diritto, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.

DICHIARA ALTRESÌ

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento (SALDO);
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi del progetto ammesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e la completezza dell'operazione cofinanziata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto di finanziamento;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di aver rispettato ogni prescrizione prevista nell'Avviso, nel Decreto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo e di trovarsi inoltre nel pieno rispetto delle

6 Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni previste per l'attribuzione ed il mantenimento delle priorità di cui ai criteri di selezione e di tutti i requisisti soggettivi e oggettivi di ammissibilità.

ALLEGA

1. Documento attestante l'avvio dei lavori;
2. Titolo di disponibilità dell'immobile completo degli estremi dell'avvenuta registrazione;
3. Dichiarazione delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione spese sostenute**);
4. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Prospetto riepilogativo delle spese sostenute**);
5. Prospetto di calcolo delle quote di ammortamento dei beni, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Prospetto di calcolo ammortamento**);
6. Elenco dei beni acquistati, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Elenco dei beni acquistati**);
7. Dichiarazione aiuti compatibili, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione aiuti compatibili**);
8. Dichiarazione assenza doppio finanziamento, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione assenza doppio finanziamento**);
9. Dichiarazione assenza relazioni intercorrenti tra il Beneficiario e i fornitori, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazioni relazioni intercorrenti tra beneficiari e fornitori**);
10. Dichiarazione di quietanza liberatoria in originale, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore**), rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture e/o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente emesse/i dal/dagli stesso/i;
11. Timesheet del personale dipendente e/o non dipendente, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Timesheet Personale** e **Modello Timesheet Consulenti**), laddove siano state sostenute le relative spese;
12. Documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH e dei CAM ove applicabili (in forma libera);
13. Studio di valutazione climatica / Relazione tecnica sintetica asseverata da un tecnico/progettista che argomenti le principali motivazioni per la non assoggettabilità (nel caso di interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del Climate Proofing, ma che non presentano rischi significativi) / Valutazione approfondita dei rischi volta ad individuare le specifiche misure di adattamento e mitigazione, in funzione della tipologia di infrastruttura e della sensibilità/vulnerabilità del contesto (qualora non sia possibile escludere l'esposizione ai rischi);
14. Documentazione comprovante l'eventuale nuova occupazione o consolidamento dell'occupazione (copia dei nuovi contratti di lavoro/comunicazione UNILAV);
15. Perizia tecnica giurata finale, secondo il format previsto (**Modello Perizia tecnica giurata finale**);
16. Relazione finale del Beneficiario, secondo il format previsto (**Modello Relazione Finale beneficiario**);
17. Documenti giustificativi di spesa consistenti in fatture e/o documenti validi fiscalmente di valore probatorio equivalente, corredati da relativa quietanza di pagamento;
18. Copia e/c bancario, ufficiale, con evidenza dei bonifici effettuati, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. Estratto del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni, corredato da dichiarazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
20. Ulteriore documentazione utile a dimostrare la completezza, la veridicità e la regolarità delle spese sostenute e richieste a cofinanziamento.

COMUNICA

- che tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto è ubicata presso _____;
- che il soggetto addetto alla conservazione di tale documentazione è il/la sig./sig.ra _____ in qualità di _____ dell'impresa beneficiaria;
- che tale documentazione sarà conservata e resa accessibile per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SA (PAGAMENTI INTERMEDI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ll/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__), il __/__/____ residente a _____ (__) in via _____ n. ____, Codice Fiscale _____ in qualità di[1] _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____ Prov. _____ CAP ____ in via/piazza _____ n. ____, Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Telefono/Cellulare _____, indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____,

in relazione al progetto "_____" di cui all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ammesso alle agevolazioni con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, da parte della Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, per un importo del contributo pari a Euro _____,

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

- che l'avvio dei lavori[2], previsti nel Progetto finanziato, è avvenuto in data __/__/____, come documentato da _____ (*specificare il documento di riferimento*);
- che la sede operativa del progetto è la seguente:

  Via / Piazza_____ n. ____ CAP _____ Comune_____ Provincia _____
  Sito web del progetto[3] _____
  Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro) _____
  Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto, scadenza disponibilità, altro) _____
  Estremi registrazione atto _____

CHIEDE

1 Titolare o Legale Rappresentante.

2 Per "avvio dei lavori" si fa riferimento alla definizione di cui all'art. 2 (23) del Regolamento GBER, per cui si intende "*la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito*".

3 Occorre indicare il link contenente la pagina dedicata al progetto, recante una sintesi del progetto medesimo, comprensiva di finalità e risultati, sia attesi che raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a fronte di una spesa complessiva sostenuta pari a Euro _____, l'erogazione del contributo esposto[4] di Euro ..... (quota di contributo calcolato sulla spesa sostenuta), pari al __ % dell'ammontare complessivo del contributo concesso, per una spesa complessiva pari al ____ % della spesa ammissibile riconosciuta;

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente dedicato:[5]

  acceso presso _____Filiale di _____ Agenzia n. _____ Città _____ via/piazza_____ n. _____
  CAP _____ Intestato a _____
  Codice IBAN _____
  Codice ABI _____ Codice CAB _____
  N. conto corrente _____
  Swift/BIC _____ (se bonifico su conto corrente estero)

DICHIARA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.)

a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti comunitari e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale applicabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni da altri soggetti, pubblici, nazionali, regionali, e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e insistenti su quali spese);
e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dall'Avviso e dal Decreto di Concessione del contributo;
f. che sono state rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Decreto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo, nelle successive comunicazioni in materia e secondo quanto previsto nel Manuale di attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027.

ALLEGA

4 L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno.
5 Conto corrente dedicato, anche se già in uso, purché sia utilizzato per tutte le operazioni di accredito e di addebito connesse all'attuazione dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Documento attestante l'avvio dei lavori;
2. Titolo di disponibilità dell'immobile completo degli estremi dell'avvenuta registrazione;
3. Dichiarazione delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione spese sostenute**);
4. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Prospetto riepilogativo spese sostenute**);
5. Prospetto di calcolo delle quote di ammortamento dei beni, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Prospetto di calcolo ammortamento**);
6. Elenco dei beni acquistati, secondo il format previsto in formato Excel (**Modello Elenco dei beni acquistati**);
7. Dichiarazione aiuti compatibili, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione aiuti compatibili**);
8. Dichiarazione assenza doppio finanziamento, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione assenza doppio finanziamento**);
9. Dichiarazione assenza relazioni intercorrenti tra il Beneficiario e i fornitori, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione relazioni intercorrenti tra beneficiari e fornitori**);
10. Dichiarazione di quietanza liberatoria in originale, secondo il format previsto (**Modello Dichiarazione quietanza liberatoria del fornitore**), rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture e/o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente emesse/i dal/dagli stesso/i;
11. Timesheet del personale dipendente e/o non dipendente, secondo i format previsti in formato Excel (**Modello Timesheet Personale** e **Modello Timesheet Consulenti**), laddove siano state sostenute le relative spese;
12. Documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH e dei CAM ove applicabile (*in forma libera*);
13. Studio di valutazione climatica / Relazione tecnica sintetica asseverata da un tecnico/progettista che argomenti le principali motivazioni per la non assoggettabilità (nel caso di interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del Climate Proofing, ma che non presentano rischi significativi) / Valutazione approfondita dei rischi volta ad individuare le specifiche misure di adattamento e mitigazione, in funzione della tipologia di infrastruttura e della sensibilità/vulnerabilità del contesto (qualora non sia possibile escludere l'esposizione ai rischi);
14. Documentazione comprovante l'eventuale nuova occupazione o consolidamento dell'occupazione (copia dei nuovi contratti di lavoro/comunicazione UNILAV);
15. Relazione Intermedia a cura del Beneficiario con evidenza dello stato di avanzamento (*in forma libera*);
16. Documenti giustificativi di spesa consistenti in fatture e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, corredati da relativa quietanza di pagamento;
17. Copia e/c bancario ufficiale, con evidenza dei bonifici effettuati, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
18. Estratto del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni, corredato da dichiarazione di copia conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
19. Ulteriore documentazione utile a dimostrare la completezza, la veridicità e la regolarità delle spese sostenute e richieste a cofinanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNICA

- che tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto è ubicata presso _____;
- che il soggetto addetto alla conservazione di tale documentazione è il/la sig./sig.ra _____ in qualità di _____ dell'impresa beneficiaria;
- che tale documentazione, in apposito fascicolo separato dagli altri atti amministrativi generali e su supporti comunemente accettati[6], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'Avviso, sarà conservata e resa accessibile, senza limitazioni ai fini di accertamenti e controlli da parte delle persone e degli organismi aventi diritto, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica e/o aggiornamento relativa ai dati trasmessi secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso.

Firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

6 Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su Carta Intestata del Fideiussore

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE

Contratto fideiussorio per l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Priorità 1 bis - Obiettivo Specifico 1.6 – Azione 1.6.1 relativamente all'Avviso pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", approvato con Decreto Dirigenziale n. 93 del 21/03/2025 in esecuzione della D.G.R. n. 481 del 24/09/2024.

Spett.le Regione Campania
(C.F. 80011990639)
Via S. Lucia,81
80132 Napoli

Premesso che:

a) Il/La _____ [1] (di seguito, per brevità, "Contraente"), Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ con sede legale in _____ via/piazza _____ n° _____, in data __/__/____ ha presentato alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, la domanda di agevolazione intesa ad ottenere un contributo a valere sul citato Avviso, per un programma di spesa ammissibile di € _____;

b) Con Decreto Dirigenziale di ammissione al finanziamento e concessione del contributo n. __ del __/__/____, la Regione Campania ha concesso al "Contraente", per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € _____;

c) Ai sensi del paragrafo 3.4 "Modalità di erogazione delle agevolazioni", punto 6 del citato Avviso, è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo nella misura massima del 40% del totale del contributo concesso, sulla base di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania;

d) Il Contraente intende richiedere l'anticipazione per un importo pari a € _____, corrispondente al .....% dell'agevolazione concessa, secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate al citato paragrafo 3.4 dell'Avviso

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto,

il/la sottoscritto/a _____[2] (in seguito denominata per brevità "Banca" o "Società"), con sede legale in _____ via/piazza _____ n° ____, Codice Fiscale _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta all'albo/elenco _____[3], indirizzo PEC _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

[1] *Soggetto beneficiario del contributo.*
[2] *Soggetto che presta la garanzia.*
[3] *Indicare, per le banche o istituti di credito, gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____ nato a _____ il __/__/____
_____ nato a _____ il __/__/____

nella rispettiva qualità di (*alternativamente*):

- Banca o Istituto di Credito, iscritto all'Albo Unico delle Banche e dei Gruppi bancari tenuto presso la Banca d'Italia;
- Società di assicurazione, autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. n. 348/1982 e del D. Lgs. n. 209/2005, regolarmente iscritta all' Albo delle Imprese di Assicurazioni al n. _____, codice IVASS n. _____, avente sede in Italia ovvero in altro stato membro ed ammessa ad operare in Italia in Regime di Stabilimento o in libertà di Prestazione di Servizi, che ha sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- Società di Intermediazione finanziaria, iscritta nel nuovo Albo Unico ex art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 (come novellato dalla L. 141 del 2010), istituito presso la Banca d'Italia, iscritto al n. _____ dell' albo, inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgono attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa, che ha sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- Banca, impresa di assicurazione avente sede in altro Stato membro ed ammessa ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto previsto all'art. 91 par. 5. lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060).

DICHIARA

di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Campania, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (*diconsi* _____), corrispondente al 40% del contributo totale concesso, a copertura dell'importo dell'anticipazione maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali.

La Banca/Società, rappresentata come sopra,

DICHIARA ALTRESÌ

1. Di aver preso visione della domanda di accesso all'agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e concessione del contributo;

2. Di obbligarsi irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso – oltre interessi legali decorrenti dalla data di erogazione – entro il termine indicato nel provvedimento di revoca del contributo;

3. Di impegnarsi ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte della Regione Campania, non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione – a mezzo PEC – della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione

l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, cui non potrà peraltro essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia nel frattempo dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

4. Di accettare di restituire le somme richieste dalla Regione Campania con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto 3;

5. Di precisare che la presente garanzia fideiussoria si intende prorogata automaticamente per periodi di sei mesi, fino all'emissione di svincolo da parte della Regione Campania, svincolo sottoposto alla condizione dell'esito positivo dei controlli da parte dell'UOS Controlli di I Livello – Attività antifrode in ordine alla spesa rendicontata dal Contraente;

6. Di rinunciare formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e di rinunciare sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;

7. Di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione sono da considerarsi inefficaci.

Eventuali altre condizioni di fideiussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Campania o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, alla Regione Campania, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

La garanzia dovrà essere rilasciata e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La Banca/Società ha preso visione dell'Avviso Pubblico "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP", ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo e di rideterminazione dell'importo assegnato che potrebbero comportare l'obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo anticipato, così come riportate nel medesimo atto.

Il foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito è il Foro di Napoli.

Il Contraente
_____

La Società/Banca
(*firmato digitalmente*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

TIMESHEET MENSILE

Id Progetto:		**Nominativo consulente:**	
C.U.P. :			
Ragione sociale impresa beneficiaria:		**Qualifica (professore ordinario, ricercatore, tecnico, etc…):**	
		Anni di esperienza:	**Compenso lordo giornaliero massimo:**
		da 3 a 5 anni	**Fino a € 150,00**
		da 5 a 10 anni	**Fino a € 250,00**
		da 10 a 15 anni	**Fino a € 400,00**
		superiore a 15 anni	**Fino a € 500,00**
		Data Contratto/Ordine di servizio:	

Descrizione attività	**MESE ------ *(da replicare per ogni mese di attività)***																															**Totale ore**
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**	**30**	**31**	
Attività relative alla ricerca contrattuale (n. ore)																																**0**
Attività relative all'acquisizione/ottenimento di brevetti (n. ore)																																**0**
Attività relative ai servizi di consulenza (n. ore)																																**0**
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Luogo e data	
Firma consulente	

Firma Responsabile Tecnico/Scientifico del progetto
Firma del Legale Rappresentante dell'impresa fornitrice (ove ricorre)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIMESHEET RIEPILOGATIVO FINALE

Descrizione attività	Anno 202_												Totale ore
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Attività relative alla ricerca contrattuale (n. ore)													0
Attività relative all'acquisizione/ottenimento di brevetti (n. ore)													0
Attività relative ai servizi di consulenza (n. ore)													0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Luogo e data	
Firma consulente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FESR 2021/2027

ASSE PRIORITARIO 1 BIS – TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 - SOSTENERE GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO AGLI OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP) DI CUI ALL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO UE 2024/795

AZIONE 1.6.1 – SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 481 DEL 24/09/2024

AVVISO PUBBLICO
"AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE - STEP"

DECRETO DIRIGENZIALE N. 93 DEL 21/03/2025

TIMESHEET MENSILE

Id Progetto:		**Nominativo risorsa:**	
C.U.P. :		**Qualifica:**	
Ragione sociale impresa beneficiaria:		**Fascia di costo - livello:**	
		□ **Basso**	
		□ **Medio**	
		□ **Alto**	
		Tipologia Contratto applicato:	
		Monte ore lavorative annue:	
		Periodo di riferimento delle attività progettuali (dal-al):	
		Luogo di svolgimento delle attività progettuali (sede impresa beneficiaria o sede del distaccante):	

Descrizione attività	**MESE ------ *(da replicare per ogni mese di attività)***																															**Totale ore**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
Attività di Ricerca Industriale svolta sul progetto (n. ore)																																0
Attività di Sviluppo Sperimentale svolta sul progetto (n. ore)																																0
Attività ordinaria																																0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Luogo e data	
Firma risorsa	

Firma Responsabile Tecnico/Scientifico del progetto
Firma Responsabile Ufficio del personale e/o Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIMESHEET RIEPILOGATIVO FINALE

Descrizione attività	Anno 202_												Totale ore
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Attività di Ricerca industriale svolta sul progetto (n. ore)													0
Attività di Sviluppo Sperimentale svolta sul progetto (n. ore)													0
Attività ordinaria													0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Luogo e data	
Firma risorsa	

Firma Responsabile Tecnico/Scientifico del progetto	
Firma Responsabile Ufficio del personale e/o Legale Rappresentante	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO NEUROMED SOCIETA' PER AZIONI
NOME PROGETTO	"Sviluppo di un Sistema Bioinformatico per la Prevenzione Personalizzata del Danno da Inquinamento Ambientale nell'Asse Mamma-Bambino: Integrazione di Dati Genomici, Epigenetici ed Esposomici"
CODICE FISCALE	00068310945
P. IVA	00068310945
SEDE LEGALE	VIA ATINENSE, 18 – POZZILLI (IS)
SEDE OPERATIVA	Viale Thomas Alva Edison snc - CASERTA
NUMERO ID	117
TOTALE AMMISSIBILE	2.658.630,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.372.603,88 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La INM Neuromed S.p.A. è partecipata dalla I.SVI.M. Iniziative Sviluppo Molise S.p.A., che ne detiene il controllo (51%) ed esercita l'attività di direzione e coordinamento. La controllante I.SVI. M. S.p.A, a sua volta, è controllata dalla società PRO.MED. Progetto Medicina S.r.l. avente sede in Pozzilli (IS). L'obbligo di redigere il bilancio consolidato è assolto dalla controllante "indiretta" PRO.MED. Progetto Medicina S.r.l.. L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è riconosciuto quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) finalizzato allo studio delle Neuroscienze ed alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico. Nel centro ospedaliero, con sede in via Atinense 18, in Pozzilli (IS), si svolge attività di ricerca, diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche correlate, delle malattie croniche degenerative e di quelle rare del sistema nervoso. La struttura di ricovero dispone di 160 posti letto tra degenza ordinaria, riabilitazione e day hospital. A Caserta è presente una sede secondaria/unità locale, Polo di Ricerca e Innovazione Neurobiotech, con idonei e propri laboratori di ricerca e servizi logistici e funzionali adeguati, nei quali è prevista l'attivazione dell'intervento, autonomamente descritta, classificata e certificata nelle relazioni periodiche del Ministero della Salute. L'inizio dell'attività risale al 1976, quando con una diversa modulazione e denominazione, la struttura già si occupava del trattamento di pazienti neurolesi. Da allora Neuromed ha più volte ampliato e ristrutturato l'impianto ospedaliero, adattandolo alle esigenze assistenziali e adeguandosi ai più moderni requisiti organizzativi, tecnologici, strutturali e di qualità. Fondato il 2 febbraio 1976, l'Istituto Neuromed è stato certificato dal Ministero della Salute quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) con decreti interministeriali del 14/12/1983, 16/07/1991 e 24/01/1996 e confermato ai sensi del D. Lgs 288/2003 con D.M. 15 febbraio 2005, successivo D.M. 12 gennaio 2007, con D.M. 9 dicembre 2015, con D.M. del 5 dicembre 2018 e da ultimo il D.M. del 9 agosto 2021 che "ha confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed per la disciplina di Neuroscienze relativamente alle sedi di Via Atinense nonché per il Polo di Ricerca e Innovazione Neurobiotech, in Caserta". Al momento in Italia gli IRCCS riconosciuti sono 54. I titolari effettivi, in comunione, sono: - Elisa Patriciello - Carlo Patriciello - Marco Patriciello L'assetto societario attuale, con indicazione dei soci di riferimento e delle rispettive quote di partecipazione: I.SVI.M. S.p.A. 51,00% Pro.Med. S.r.l. 38,28% I.SVI.S. S.r.l. 7,72% Soci Terzi 3,00%

PROPOSTA PROGETTUALE

"Sviluppo di un Sistema Bioinformatico per la Prevenzione Personalizzata del Danno da Inquinamento Ambientale nell'Asse Mamma-Bambino: Integrazione di Dati Genomici, Epigenetici ed Esposomici"

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CASA DI CURA S. RITA S.R.L.
NOME PROGETTO	RIOSM - Centro di Ricerca e cura per Obesità e Sindrome Metabolica
CODICE FISCALE	00148120645
P. IVA	00148120645
SEDE LEGALE	Via Appia Snc – Atripalda (AV)
SEDE OPERATIVA	Via Appia Snc – Atripalda (AV)
NUMERO ID	84
TOTALE AMMISSIBILE	3.001.057,55 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.791.234,72 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La Casa di Cura Santa Rita srl di Atripalda è una struttura sanitaria di eccellenza che vanta una lunga storia di servizio nella regione Campania. Fondata nel 1970, la clinica si è sviluppata fino a diventare un punto di riferimento per la sanità nel Sud Italia. La sua ubicazione strategica in via Appia, a pochi minuti dallo svincolo autostradale Avellino-Salerno, la rende facilmente accessibile sia per i pazienti locali che per quelli provenienti da altre aree. Questa posizione privilegiata, unita alla qualità dei servizi offerti, contribuisce al successo e alla reputazione della clinica. La struttura si estende su una superficie di circa 9.000 metri quadrati, distribuita su due edifici principali, noti come corpo A e corpo B. Questi edifici sono collegati da passerelle che permettono un agevole spostamento tra i vari reparti e servizi. Le aree esterne, di circa 12.000 metri quadrati, includono ampi parcheggi e spazi verdi, che migliorano l'esperienza dei pazienti e dei visitatori, creando un ambiente accogliente e rilassante. La Casa di Cura Santa Rita ha evoluto la sua offerta sanitaria nel corso degli anni, passando da un'iniziale specializzazione in otorinolaringoiatria a un centro multispecialistico che copre numerose branche della medicina e della chirurgia. Questo ampliamento delle competenze e dei servizi è stato reso possibile grazie a continui investimenti in tecnologie avanzate e a un forte impegno nell'innovazione. Oggi, la clinica è dotata di apparecchiature all'avanguardia per la diagnostica e la terapia, che includono TAC, risonanza magnetica e sistemi avanzati di endoscopia. Nel 2024, la Casa di Cura Santa Rita è entrata a far parte del Gruppo Nefrocenter, un consorzio di eccellenza nel trattamento delle malattie croniche metaboliche e nella dialisi. Questa integrazione ha permesso alla clinica di accedere a risorse e competenze aggiuntive, migliorando ulteriormente la qualità dei servizi offerti ai pazienti. Il Gruppo Nefrocenter è noto a livello nazionale per la sua leadership nella gestione delle malattie croniche, e l'affiliazione con esso ha portato la Casa di Cura Santa Rita a nuovi livelli di eccellenza, integrando l'assistenza sanitaria con attività di ricerca e sviluppo innovative. L'inclusione nel Gruppo Nefrocenter ha anche permesso alla Casa di Cura Santa Rita di ampliare la sua offerta sanitaria, integrando nuove specialità e migliorando quelle già esistenti. Questo è particolarmente evidente nei settori della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, dove la clinica ha raggiunto importanti traguardi in termini di qualità e innovazione. Grazie a queste capacità potenziate, la Casa di Cura Santa Rita continua a distinguersi come una delle principali strutture sanitarie del Sud Italia, capace di fornire cure di altissimo livello a un'ampia gamma di pazienti.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto RiOSM si inserisce in un contesto clinico di crescente urgenza sanitaria e sociale, legato all'aumento esponenziale dell'obesità e delle sindromi metaboliche

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	LEONARDO - SOCIETA' PER AZIONI
NOME PROGETTO	SPEED UP – Smart Productivity EnhancemEnt through h Digitalization, accelerated software development and Updating Production tools
CODICE FISCALE	00401990585
P. IVA	00881841001
SEDE LEGALE	PIAZZA MONTE GRAPPA, 4 - ROMA
SEDE OPERATIVA	Via Giulio Cesare 105 – BACOLI (NA)
NUMERO ID	118
TOTALE AMMISSIBILE	19.444.956,18 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	10.145.847,65 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Leonardo è un'azienda globale ad alta tecnologia e uno dei protagonisti nel mercato mondiale dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Leonardo S.p.a. è una realtà industriale integrata che opera nei settori ad alta tecnologia, operando al fianco di Governi e Istituzioni, cittadini e comunità, Forze Armate e Agenzie di Intelligence; la società progetta e realizza un'ampia gamma di prodotti, sistemi, servizi e soluzioni integrate che coprono le esigenze di difesa, protezione e sicurezza in ogni possibile scenario d'intervento: terra, mare, cielo, spazio e cyberspazio. Dal 1º gennaio 2016, con il battesimo operativo della nuova One Company, in Leonardo S.p.a. sono confluite tutte le società precedentemente controllate, e l'azienda è attualmente strutturata in 5 Divisioni operative: Elicotteri, Aeronautica, Elettronica, Cyber & Security Solutions, Space e opera attraverso società controllate e joint venture. Leonardo raccoglie così il testimone di un percorso industriale importante, iniziato ancor prima della stessa Finmeccanica, con l'obiettivo di rappresentare nel mondo la nuova immagine di azienda globale e all'avanguardia tecnologica. Finmeccanica – Società per Azioni nasce ufficialmente il 18 marzo 1948. Le radici industriali della Azienda risalgono a ben prima della sua data di nascita ufficiale. Molte delle aziende che nel corso del tempo sono confluite nel Gruppo hanno infatti origini che risalgono a molto prima della Seconda Guerra Mondiale, talune addirittura al XIX secolo. AgustaWestland, oggi Divisione Elicotteri, ha celebrato in Italia, nel 2007, cento anni da quando il fondatore del ramo italiano, Giovanni Agusta costruì il primo aliante biplano a Capua (Caserta) e nel Regno Unito, nel 2015, i cento anni dello storico stabilimento di Yeovil dove la Westland aveva avviato, nel 1915 la prima produzione di aerei militari. Nel 2013 anche Alenia Aermacchi, oggi Divisione Aeronautica ha festeggiato i cento anni di attività: la sua antesignana, la Nieuport-Macchi, è stata infatti fondata nel 1913 a Varese. Nella prima metà del 2014 il cambio del management al vertice di Finmeccanica avvia un processo di profondo cambiamento nel Gruppo sia a livello di scelte strategiche, sia a livello di assetto organizzativo. Un percorso al quale si affianca la ristrutturazione di specifici segmenti, al fine di ridurre i costi e conseguire economie di scala, oltre alla conclusione degli iter di dismissione delle attività dei settori "non core". Il processo di cambiamento culmina, nel 2016, con il cambio della ragione sociale, a marcare il nuovo inizio e rendere manifesta la volontà di cambiamento. Nel 2014 Finmeccanica vara le linee guida per il nuovo Modello Organizzativo e Operativo di Gruppo. L'obiettivo è creare una One company: un gruppo più coeso, omogeneo ed efficiente nel quale tutti i processi sono centralizzati e integrati. Nello stesso anno Finmeccanica cede BredaMenarinibus alla newco Industria Italiana Autobus (20% Finmeccanica e 80% King Long). Nel 2015: Finmeccanica si accorda con Hitachi per la vendita al Gruppo giapponese delle partecipazioni in AnsaldoBreda e in Ansaldo STS e con il Gruppo Danieli per la controllata FATA. Il 1° gennaio del 2016 Finmeccanica si trasforma ufficialmente in One Company. Le attività delle società controllate Agusta Westland, Alenia Aermacchi, Selex ES, OTO Melara, WASS confluiscono nella holding, che si trasforma in società operativa articolata in cinque divisioni corrispondenti ai segmenti di business, mantenendo inoltre il presidio su partecipate e joint ventures che non sono rientrate nel processo di riorganizzazione divisionale (DRS Technology, Telespazio, Thales Alenia Space, ATR, MBDA). Il 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti approva il cambio della ragione sociale. Finmeccanica diventa "Leonardo – Finmeccanica – Società per azioni" in forma abbreviata "Leonardo S.p.a." o "Finmeccanica S.p.a." In esecuzione di quanto deliberato in data 28 aprile 2016 dall'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica Società per azioni a far data dal 1 gennaio 2017 la società ha assunto la denominazione sociale "Leonardo – Società per azioni" (in forma abbreviata Leonardo S.p.a.). Leonardo S.p.a. oggi un'azienda attiva nei comparti dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, che dal 2016 opera come One Company attraverso 5 Divisioni: Elicotteri, Aeronautica, Elettronica, Cyber & Security Solutions, Spazio. Leonardo è leader industriale e tecnologico del suo settore, con un portafoglio bilanciato e geograficamente distribuito ed una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e Stati Uniti. Leonardo opera in 150 Paesi nel mondo offrendo soluzioni personalizzate e servizi di supporto post-vendita innovativi e a valore aggiunto. Compete sui più importanti mercati internazionali con proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Rispetto alla Leadership ESG 2021, Leonardo: • risulta Sustainability Leader nei Dow Jones Sustainability Indices di S&P Global da 12 anni, con il punteggio più alto del settore Aerospazio e Difesa per il terzo anno consecutivo; • è tra le aziende incluse nel MIB ESG INDEX di Borsa Italiana (Euronext), il primo indice blue chip italiano dedicato alle 40 società con le migliori performance ESG2; • è confermata nella Climate-A List di CDP 2021 (ex Carbon Disclosure Project), tra le sei società italiane leader nel contrasto al cambiamento climatico a livello mondiale e unica del suo settore; • è classificata in fascia A nel Defence Companies Index on Anti-Corruption and Corporate Transparency (DCI) di Transparency International; • è inclusa nel Gender-Equality Index 2022 per il secondo anno, l'indice azionario di Bloomberg per l'equità di genere; • è Global Compact LEAD dell'ONU, per il secondo anno consecutivo, unica tra le principali aziende del settore Aerospazio e Difesa. Leonardo partecipa al progetto con le seguenti divisioni Elettronica ed Aeronautica. La Divisione Elettronica è leader per progettazione, sviluppo e supporto operativo di numerosi prodotti per applicazioni avioniche, terrestri, navali e spaziali in ambito civile e militare ed è sostenuta da competenze presenti in 23 stabilimenti in Italia di cui 12 produttivi : Caselle, Nerviano , Ronchi dei Legionari, Campi Bisenzio, Montevarchi, Tiburtina, Carsoli, Latina, Pomezia, Fusaro, Giugliano, Palermo. I differenti business spaziano dallo sviluppo di componenti avanzati, quali circuiti integrati monolitici a microonde (MMIC), alimentatori di potenza a micro-onde (TWT, MPM,); ad equipaggiamenti complessi, quali computer di controllo di volo, controllo d'arma, identificatori friend or foe, comunicazioni avioniche, interfacce uomo macchina e display, sistemi di navigazione, sorveglianza avionica; sino allo sviluppo di sistemi integrati quali Sistemi unmanned, RADAR

avionici e sistemi di puntamento avanzati, sistemi RADAR (fissi e mobili), Antenne AESA attive e passive." La divisione Aeronautica realizzerà il progetto presso il sito di Pomigliano d'Arco dove verranno svolte le attività di RI ed SS inclusive di progettazione, realizzazione e sperimentazione di soluzioni innovative per sistemi avanzati di produzione di parti con sfidanti caratteristiche e prestazioni. Il sito aziendale ospita parte dell'ingegneria di progettazione, produzione e logistica, più alcune funzioni commerciali e delle linee di business: • si svolgono attività di progettazione e assemblaggio. • E' la sede dei laboratori di test strutture e sistemi. • E' un impianto polifunzionale particolarmente attivo nell'engineering, nella ricerca e nei servizi alle imprese. In particolare il sito ospita competenze ed infrastrutture delle Tecnologie di Materiali e Processi (M&PT) in grado di eseguire studi, selezione, caratterizzazione e qualifica di materiali metallici, compositi e chimici sviluppando anche processi di fabbricazione, di trattamenti e di assemblaggio. A tale scopo il sito ha la disponibilità di laboratori con: - Area ed attrezzature per fabbricazione ed assemblaggio di dimostratori e prototipi di qualsiasi dimensione sia in composito che in metallo - Clean room con AFPM su robot antropomorfo - Strumentazione di misura anche laser - Macchine utensili - Macchine per test meccanici e chimici - Macchine per il condizionamento ed applicazione di cicli termici - Microscopi per analisi micrografiche, analisi di rotture, valutazione di trattamenti termici e finiture - Strumentazione per ispezione NDI : eddy current, thermography, particelle magnetiche, liquidi penetranti, radiografia, tomografia, shearografia, ultrasuoni Nello stabilimento ci sono sia aree dedicate nelle zone a contaminazione controllata richieste per la lavorazione di materiali compositi, sia aree dedicate ai processi di lavorazione tradizionali e provviste delle principali macchine utensili e impianti di servizio, sia aree ad hoc per i processi più innovativi quali ad esempio macchinari per la produzione di componenti in materiale termoplastico. A disposizione del gruppo di ricerca ci sono, inoltre, strumenti di recente acquisto ed altamente avanzati quali ad esempio microscopi a scansione elettronica ad elevatissima risoluzione, dispositivi di monitoraggio in tempo reale delle lavorazioni su macchine utensili ed un parco apparecchiature di caratterizzazione sia per materiali che per prodotti.

PROPOSTA PROGETTUALE

L'iniziativa ha l'obiettivo di potenziare la capacità produttiva dei siti LED in Campania, sia attraverso l'acquisto di assets produttivi moderni, sia attraverso l'integrazione dei precedenti con tecnologie digitali, intelligenza artificiale embedded e l'adozione di modelli di sviluppo, validazione e certificazione software accelerati

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	HTT CENTRO AFFILATURA S.R.L.
NOME PROGETTO	RIGENERATION TOOL DEVELOPMENT
CODICE FISCALE	00598710648
P. IVA	00598710648
SEDE LEGALE	VIA ZONA INDUSTRIALE C.DA ILICI, SNC VENTICANO (AV)
SEDE OPERATIVA	VIA ZONA INDUSTRIALE C.DA ILICI, SNC VENTICANO (AV)
NUMERO ID	126
TOTALE AMMISSIBILE	2.554.818,57 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.708.381,66 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

HTT (High Tech Tools) Centro Affilatura è un'azienda specializzata nella produzione di utensili da taglio in metallo duro per il settore automobilistico e aerospaziale. La società è nata nel 1982 come centro per l'affilatura di tutte le tipologie di utensili da taglio e la rigenerazione di parti meccaniche. L'impegno continuo e la volontà di innovarsi ha consentito all'azienda di aumentare la produzione, di assumere nuovo personale, di sviluppare nuove tecnologie e di conquistare una più ampia fetta di mercato. Nel 1992 è stata costituita la HTT S.r.l. come Unità di Ricerca del Centro Affilatura S.r.l. per la produzione di utensili speciali e la lavorazione di particolari materiali utilizzati in ambito aeronautico. Nel corso degli anni l'HTT ha focalizzato il proprio core business nella progettazione e produzione di utensili standard e speciali in metallo duro sviluppando un programma completo di utensili da taglio per la foratura, svasatura, alesatura e fresatura di pacchetti multimateriali ed internalizzando progressivamente le attività di R&S per lo sviluppo, il testing e la validazione di utensili speciali per la lavorazione di particolare materiali in ambito aeronautico. Dall'iniziale rapporto con le aziende locali, si è passati ad un mercato che si estende su tutta la nazione e sul territorio mondiale. Il know-how conquistato negli anni ha permesso ad HTT di arricchire la propria gamma di utensili con articoli nuovi e brevettati sia a livello Internazionale che a livello Europeo come l'innovativa "PUNTA SLICK", utilizzata per la foratura di pacchetti sandwich (Titanio/Alluminio - TI/CFRP - AL/TI/AL) senza residui di ribava e in una sola passata, rivoluzionando totalmente il processo produttivo di assemblaggio aeronautico. Nel 2019 è stata ultimata la struttura di un nuovo edificio adiacente e dal 2021 è stata attivata una seconda unità locale al piano n-1 adibita a spazi produttivi e area per test di laboratorio.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto prevede di percorrere due direttive prioritarie: L'introduzione di un data center con intelligenza artificiale per la gestione dei dati aziendali e la rigenerazione ed il riuso di utensili in metallo duro. L'obiettivo quindi è duplice: ottimizzare digitalmente i processi produttivi e ridurre il consumo di materie prime critiche (quali ad esempio tungsteno e cobalto) attraverso il riuso di utensili da utilizzare in ambito aereonautico. Il progetto introduce la rigenerazione di utensili rivestiti in diamante CVD, finora considerati non rigenerabili. Il progetto mira anche alla rigenerazione di utensili per lavorazioni a secco, micro-utensili e lame per compositi. L'impatto per il settore aeronautico è notevole, poiché riduce i costi, aumenta la vita utile degli utensili e diminuisce drasticamente ila produzione di rifiuti metallici. Il processo di rigenerazione dell'utensili consuma il 70% di energia in meno rispetto alla produzione di utensili nuovi, contribuendo alla sostenibilità ambientale e alla decarbonizzazione dell'industria manifatturiera.

Il progetto ruota attorno alla rigenerazione degli utensili usurati e trasformati in pezzi nuovi. Il valore aggiunto è dato dalla riduzione notevolmente dell'esigenza di approvvigionamento delle materie prime e dell'impatto ambientale. Il progetto che HTT intende proporre prevede inoltre la rigenerazione di utensili rivestiti in diamante CVD che attualmente non possono essere rigenerati e quindi al raggiungimento della tool life sono considerabili materiali di scarto. Grazie al progetto, è possibile invece contribuire al riuso di questi materiali critici per l'ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	OPUS AUTOMAZIONE S.P.A.
NOME PROGETTO	PAG-Pathogen Air Guard
CODICE FISCALE	01133740538
P. IVA	01133740538
SEDE LEGALE	Via DELL'ARGENTO, 12 – 58023 Gavorrano (GR) Grosseto
SEDE OPERATIVA	Via XXV Aprile n.15 – 81025 Marcianise (CE)
NUMERO ID	103
TOTALE AMMISSIBILE	2.808.877,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.509.701,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La società OPUS AUTOMAZIONE SPA, azienda presente sul mercato dal 1997, è specializzata nei settori dell'automazione industriale, del monitoraggio ambientale, dell' automotive e difesa e del remote diagnostics analysis e field testing. Nel 2013 ha cambiato la propria forma societaria, passando da S.r.l. a S.p.A. ed incrementando il proprio capitale sociale versato. Opus ricopre il ruolo di "integratore di sistema": è in grado, cioè, di soddisfare le esigenze in diversi settori industriali, erogando un servizio altamente personalizzato e creato su misura per il cliente finale. Il mercato di sbocco della società spazia dal settore dell'Oil and Gas ai cementifici, dalle cartiere alle vetrerie, dai depuratori ai produttori di energia, dalle aziende chimiche alle acciaierie. Per le attività di Automotive e Difesa, la società realizza banchi prova e apparati per la caratterizzazione, la validazione e simulazione su nuovi prodotti o prototipi. Le attività di Field Testing, Controlli Non Distruttivi e RMD, trovano applicazione essenzialmente nel settore Oil & Gas, implementando prove su compressori rotativi e turbine ed integrando il servizio con una estesa attività di Diagnostica Remota. Nel settore dell'automazione industriale, oltre allo sviluppo di applicativi software di elevata complessità per il controllo di processo, Opus è attiva nella progettazione e nella costruzione di sistemi per l'analisi in continuo dei gas (sistemi di analisi in continuo per emissioni ai camini e qualità dell'aria) e dei fluidi. L'esperienza pluriennale acquisita in molteplici settori industriali ha permesso di sviluppare e realizzare prodotti, come il Dati SME (Software Monitoraggio Emissioni in Continuo) e sistemi di campionamento custom per importanti centri di ricerca esperimentazione.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di un sistema innovativo per il rilevamento automatico di patogeni aerodispersi tramite biosensori avanzati. Il cuore tecnologico dell'iniziativa è rappresentato da componenti biologiche funzionalizzate capaci di identificare in tempo reale microrganismi potenzialmente patogeni. Questo approccio si inserisce pienamente tra le tecniche biotecnologiche di processo e le applicazioni di nanobiotecnologia per la biosicurezza, settori riconosciuti nel documento di orientamento STEP come ambiti prioritari di intervento. Le tecnologie digitali impiegate (AI, edge computing, protocolli MQTT/LoRa, sensoristica avanzata) rientrano espressamente nelle categorie descritte dalla Nota di orientamento STEP (GU C 2024/3209) per le tecnologie digitali e deep tech, riconosciute come abilitanti per il decennio digitale 2030 e strategiche per la competitività industriale. Nel loro insieme, le soluzioni proposte apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia in un settore ad alta rilevanza strategica per l'Unione, contribuiscono a ridurre le dipendenze critiche da fornitori esterni per tecnologie di rilevamento ambientale e biosicurezza e sono allineate con l'obiettivo STEP di rafforzare la sovranità tecnologica europea, promuovendo la leadership industriale e la resilienza delle catene del valore nel contesto delle transizioni verde e digitale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECH-TRON S.R.L.
NOME PROGETTO	"TECH4MASS" - TECHnologies for MASS
CODICE FISCALE	01237171218
P. IVA	01237171218
SEDE LEGALE	VIA P. BORSELLINO, 116 – CASANDRINO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA P. BORSELLINO, 116 – CASANDRINO (NA)
NUMERO ID	141
TOTALE AMMISSIBILE	3.966.867,01 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.853.440,81 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

TECH-TRON nasce nel 1985 in Campania con la denominazione Teletron ed avvia la sua attività nel settore delle Telecomunicazioni e dell'Elettronica Applicata: il capitale sociale è oggi interamente posseduto da Francesco Silvestre figlio del fondatore che ha proseguito l'attività di famiglia segnando nuovi successi. L'Azienda, che ha seguito in questi decenni tutta l'evoluzione e le rivoluzioni che hanno interessato il settore, opera nel settore delle telecomunicazioni. Negli ultimi anni, ha attivato una nuova Unità di business per la Installazione di sistemi di produzione di energia alternativa, che ad oggi ha un impatto assai ridotto sulle performance aziendali e non è interessata dal presente progetto. Ad oggi l'azienda conta su una posizione di leadership sul mercato nazionale, contando su una presenza diffusa sull'intero territorio, a conferma di ciò nell'ultimo bilancio chiuso di € 4.592.583 il fatturato regionale valeva circa il 40% essendo pari a € 1.869.000. I dati sono stati elaborati considerando i valori di fatturato in funzione della sede legale del committente e sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento. Questi numeri sono frutto di una strategia di accordi a geometrie variabili per poter contare sulla migliore partnership nel momento in cui bisogna presentare un'offerta ai principali competitor nello scenario nazionale. A tal fine si segnala che la Tech-Tron è impegnata in importanti commesse nazionali in partnership qualificate come ad esempio quelle che prevede la creazione della rete per il 118 in Puglia e Basilicata in RTI con Leonardo, TIM e GEG. Altre commesse di rilievo sono quelle per • ERICSSON finalizzata alla Realizzazione siti Rete RAN2 WIND3 • SIELTE: Attività SWAP sui siti a tecnologia Ericsson in Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia, • ILIAD la realizzazione dei siti in Piemonte, Lombardia e Calabria • AVIO S.P.A. la realizzazione del Sistema radiomobile • Comunità Montana Terminio Cervialto adeguamento ed implementazione dei sistemi di prevenzione e delle infrastrutture di lotta attiva agli incendi boschivi • Comunità Montana Gelbison e Cervati ampliamento ed adeguamento del sistema radiomobile e realizzazione di piattaforma di remote sensing con droni La pervasività delle telecomunicazioni è tale per cui oggi si trova ad operare anche su reti di trasmissioni dedicate come quelle dei treni, per conto di Astral sta creando la rete di comunicazione Terra Bordo Treno (Standard Tetra) della Roma Ostia. Altro storico ambito di intervento in cui opera è quello delle telecomunicazioni delle FF.AA. su tutto il territorio nazionale offrendo i propri servizi ai seguenti Committenti Istituzionali • Ministero della Giustizia • Ministero degli Interni • Ministero della Difesa • Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti • Ministero dell'Ambiente • MIBACT Parco Archeologico di Pompei • MIBACT Parco Archeologico di Sibari • MIBACT Reggia di Caserta • Comando generale della Capitaneria di porto È opportuno ricordare, pur non potendo per ovvi motivi di sicurezza dell'interesse nazionale fornire informazioni di dettaglio, che può oggi lavorare presso le Caserme e le Centrali operativi delle FF.OO. in ragione di una specifica "autorizzazione" frutto di un'attenta e riservata analisi di affidabilità da parte dei massimi esponenti dei ministeri della Difesa e degli Interni. In conclusione, provando a raggruppare diversi processi che può attivare oggi la Tech-Tron essi possono essere raggruppati nelle seguenti aree 1. Progettazione, installazione e gestione di sistemi di telecomunicazioni tramite ponti radio e ricetrasmettitori; 2. Progettazione, realizzazione, installazione e gestione di sistemi di telerilevamento e telecontrollo; 3. Progettazione, realizzazione, installazione e gestione di sistemi telematici integrati; 4. Progettazione, realizzazione, installazione e gestione di sistemi di Cablaggio Strutturato (LAN, WLAN, Bulding Automation, Cabling). La consolidata posizione sul mercato raggiunto è confermata dalle numerose certificazioni e attestazioni raggiunte. Essa, infatti, conta sulle attestazioni S.O.A. nelle seguenti categorie: • OG 1 classifica II • OG 9 classifica II • OS 19 classifica III-bis Inoltre, conta su un sistema di gestione certificato ai sensi delle seguenti norme: ISO 9001:2015 Qualità; ISO 14001:2015 Ambiente; ISO 27001:2023 Gestione della sicurezza delle informazioni; ISO 45001:2018 Sicurezza e Salute dei Lavoratori; ISO 50001:2018 Gestione dell'energia; UNI PDR 125:2022 Parità di genere nei seguenti campi: - Progettazione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici, di reti di telecomunicazioni e di trasmissione dati; - Installazione di impianti di condizionamento; - Servizi di assistenza tecnica, riparazione e vendita di appartai di telecomunicazioni. L'azienda ha ottenuto anche certificazione F-Gas per le attività di: - Installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (articolo 8, comma 1 del D.P.R. n. 146/2018) ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067. Infine, è riconosciuta da MOTOROLA come Gold reseller, ed ha ottenuto il punteggio di 2 STELLE in merito al Rating di Legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020 Al fine di rafforzare la propria presenza sul mercato nazionale ed internazionale la Tech-Tron è socio del Consorzio Stabile ReseArch che si pone lo scopo di ampliare il campo d'azione delle imprese associate. Con il passare degli anni, il Consorzio si è affermato come una realtà aziendale tra le più rilevanti e prestigiose d'Italia, così come testimoniano anche le numerose imprese con cui sono stati avviati fruttuosi progetti di collaborazione. Nel 2021 ha ottenuto la certificazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile l'attestato di qualificazione come Contraente Generale, qualifica comporta l'incarico di snellire e accelerare i tempi di realizzazione delle opere pubbliche strategiche, assumendo su di sé le funzioni di progettista, costruttore ed in parte di finanziatore dell'opera da realizzare. Ad oggi conta 120 soci dislocati su tutto il territorio nazionale, è presente anche all'estero in Libano e in Romania e possiede il 95% delle categorie SOA di lavorazioni esistenti oltre che ad un'imponente cifra d'affari.

PROPOSTA PROGETTUALE

I progetto TECH4MASS offre una risposta concreta, tecnologicamente solida e strategicamente rilevante, alla necessità di trasformare i porti italiani in infrastrutture MASS-ready, digitali, sostenibili e autonome, fornendo un prodotto distintivo, scalabile e ad alto valore aggiunto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ALTERGON ITALIA S.R.L.
NOME PROGETTO	SAFE-GAGS
CODICE FISCALE	01367710439
P. IVA	01367710439
SEDE LEGALE	VIA PRIVATA CESARE BATTISTI, 1 - MILANO
SEDE OPERATIVA	Via dell'Industrie SNC – PIETRADEFUSI (AV)
NUMERO ID	96
TOTALE AMMISSIBILE	6.129.342,50 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	3.078.665,13 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Altergon ha una esperienza consolidata e riconosciuta a livello mondiale, sia in R&S sia produttiva, nella formulazione e produzione di sistemi a rilascio controllato di farmaci ovvero drug delivery systems quali cerotti medicati sia a base di idrogel che a base di solventi, patch transdermali e film edibili. Ha una linea di produzione dedicata a idrogel medicati in buste singole (prodotte nel numero di 50 milioni di confezioni/anno) e una moderna linea di produzione per cerotti a base solvente (thin patches) linea TDS, che possono trovare applicazione sia topica che transdermica (nitroglicerina, oppiacei). Altergon pur partendo dalla formulazione di drug delivery systems negli anni ha consolidato una forte esperienza nella produzione di prodotti biotecnologici per via fermentativa (API) come HA ultrapuro. Altergon è diventato, infatti, leader mondiale nella produzione di HA per via biotecnologica, fermentativa a diversi gradi di purezza come ultra puro iniettabile, per uso farmaceutico, medicale e dermocosmetico e a diversi pesi molecolari, con tecnologie e processi unici ed originali sviluppati in house e riconosciuti da brevetti internazionali. Altergon Italia è un centro di eccellenza e innovazione nel settore farmaceutico, specializzato nella produzione di cerotti medicati e nella biotecnologia dell'acido ialuronico ultrapuro. L'azienda si distingue come una delle principali Contract Development & Manufacturing Organization (CDMO) in Europa, offrendo sistemi moderni di drug delivery per l'industria farmaceutica e medicale. Altergon nasce nel 1985 in Svizzera da un gruppo di manager del settore farmaceutico con la missione di sviluppare formulazioni innovative e nuovi principi attivi. Nel 2001, grazie al successo di alcuni prodotti concessi in licenza a multinazionali, viene fondata Altergon Italia, con sede produttiva e di ricerca a Morra De Sanctis (AV), in Campania Evoluzione della proprietà e assetto societario attuale L'impresa Altergon Italia S.r.l. (Altergon), costituita nel 1999, rappresenta oggi una delle principali realtà farmaceutiche e biotecnologiche del Sud Italia. La mission è di sviluppare innovative formulazioni farmacologiche e nuovi principi attivi per uso farmaceutico, in collaborazione con importanti Istituti Internazionali di Ricerca e Università. Sarà proprio grazie al successo di alcuni prodotti concessi in licenza a multinazionali del settore, che la società stessa Altergon SA, deciderà nel 2000 di dar vita ad un'attività produttiva sul territorio italiano. Successivamente nel 2003 si deciderà di avviare lo scale-up e la costruzione degli impianti produttivi per cerotti medicati, ottenendo poi nel 2005 l'autorizzazione dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) come primo stabilimento dedicato al packaging e magazzino di cerotti medicati e due anni anche l'autorizzazione per la produzione di cerotti. L'anno successivo invece ottiene l'autorizzazione FDA (Food and Drug Administration - Agenzia per gli Alimenti e i Medicinali, abbreviato in FDA) per il packaging. Nel 2009, a conferma degli sviluppi, viene ampliato il sito produttivo dedicato ai cerotti medicati ed inoltre, collaudato e convalidato il modernissimo Plant Fermentativo Biotecnologico per la produzione di materi prime farmaceutiche di origine biotecnologica. L'impresa, sin dal 2002 ha effettuato attività di R&D con importanti Università Campane e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con l'obiettivo di creare un polo di eccellenza in aree interne della Regione Campania, creando sinergie in grado consentirle di industrializzare innovativi processi di produzione biotecnologica, utilizzando le più fini e moderne tecniche di upstream e downstream. L'investimento complessivo della Altergon Italia è cresciuto fino a superare i 70 milioni di Euro a fine ottobre 2017 grazie alle attività di ricerca, sviluppo e produzione. Altergon ha una esperienza consolidata e riconosciuta a livello mondiale sia di R&S sia produttiva nella formulazione e produzione di sistemi a rilascio controllato di farmaci ovvero "Drug delivery systems" quali cerotti medicanti sia a base di idrogeli che a base solvente, patch transdermali, film edibili. Ha una linea di produzione dedicata ad idrogeli medicanti in buste singole (50 milioni di confezioni/anno) e una moderna linea di produzione per cerotti a base solvente (thin patches) linea TDS, che possono trovare applicazione sia topica che transdermica (nitroglicerina, oppiacei). L'Altergon pur partendo dalla formulazione per il Drug delivery systems negli anni ha consolidato una forte esperienza nella produzione di prodotti biotecnologici per via fermentativa (API) come acido ialuronico (HA) ultrapuro.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto ha Lo scopo di sviluppare e produrre tecnologie cruciali (biomateriali crosslinkati, microaghi, PFS) per il settore medico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ERBAGIL S.R.L.
NOME PROGETTO	REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI FORMULISTRICI AD USO INTEGRATORI ALIMENTARI
CODICE FISCALE	01468980626
P. IVA	01468980626
SEDE LEGALE	VIA LUIGI SETTEMBRINI, 13 TELESE TERME (BN)
SEDE OPERATIVA	CONTRADA SANTA LUCIA SNC GUARDIA SANFRAMONDI (BN)
NUMERO ID	9
TOTALE AMMISSIBILE	5.495.336,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	3.929.874,20 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il Gruppo Erbagil nasce nel 2009, con la costituzione della Erbagil S.r.l., una PMI innovativa, avente ad oggetto la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti naturali cosmetici e medical devices ad uso topico. Tale "business idea" si è rivelata subito vincente, grazie alla volontà di coinvolgere fin dall'inizio persone con esperienze diversificate nei vari ruoli aziendali, attraverso la valida collaborazione della Dott.ssa Gilda Benevento e di illustri dermatologi ed allergologi della Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli Federico II. Le qualifiche personali della Dott.ssa Benevento sono perfettamente attinenti all'attività svolta e rappresentano gli elementi che conferiscono alla società un notevole vantaggio competitivo. Dopo aver conseguito la Laurea in Scienze Biologiche con indirizzo in Genetica e Biologia Molecolare, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Dott.ssa Benevento ha approfondito e sviluppato l'attività scientifica presso il Dipartimento di Chimica Organica e Biologica dell'Università Federico II di Napoli riguardante le analisi quali-quantitative volte allo studio della composizione chimica dell'olio di oliva sottoposto a processo di ozonizzazione. Inoltre, la dott.ssa Benevento vanta un master biennale in cosmetica, conseguito presso l'Università di Salerno - Dipartimento di Farmacia. Nel 2023, con la costituzione della Erbagil Holding S.r.l., il Dott. Vincenzo Benevento e la Dott.ssa Gilda Benevento conferiscono le proprie quote di partecipazione al capitale della Erbagil S.r.l. nella neo costituita holding, nella quale il ruolo amministrativo è ricoperto dalla Dott.ssa Gilda Benevento. Ad oggi, dunque, la Erbagil S.r.l. è un'azienda interamente posseduta dalla Erbagil Holding S.r.l., il cui titolare effettivo è il Dott. Vincenzo Benevento e la figlia Dott.ssa Gilda Benevento. L'attività aziendale è rappresentata dalla produzione di medical devices, cosmetici ed integratori alimentari. Gran parte delle materie prime per tale produzione, è di derivazione autoctona, garantendo in tal modo il controllo totale della intera filiera, dall'origine delle materie prime, alla formulazione e produzione dei prodotti ed alla loro commercializzazione. Ciò garantisce la grande qualità dei prodotti finali e l'originalità degli stessi nei confronti dei competitors. Dal 2022, la Erbagil S.r.l. intraprende la strada dello sviluppo di integratori alimentari innovativi. Gli integratori sono costituiti a partire dalle matrici naturali presenti nel territorio del Sannio Beneventano, come ad esempio VitaminOil D, vitamina D disciolta in +Oil® (marchio registrato Erbagil) un olio extravergine d'oliva di categoria superiore proveniente dalla Tenuta Erbagil, oppure Neurofisiodol e Dolaren Integratori che si basano su Ozoile Food (brevetto Erbagil), costituito da +Oil® ad alto tenore di ossigeno. Sono già in produzione altri due integratori indicati per alleviare i disordini del metabolismo (sindrome metabolica) e della prostata, entrambe le formulazioni presentano fra i vari componenti l'Ozoile Food (brevetto Erbagil). Il settore R&D della Erbagil S.r.l. ha all'attivo diverse ricerche e pubblicazioni scientifiche attestanti esperienza nel campo delle tecniche estrattive da materiale vegetale.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto mira all'introduzione di un sistema di biotrasformazione enzimatica e/o fermentativa su matrici vegetali, finalizzato al miglioramento della bioaccessibilità, biodisponibilità e funzionalità biologica degli estratti naturali. Il Sistema Estrattivo Multifasico brevettato a tecnologie combinate (SEM) e il bioreattore digitalizzato permettono estrazioni ad alta resa evitando l'uso di solventi tossici e riducendo il consumo di energia. L'approccio della sonochimica enzimatica è un'ulteriore conferma di originalità, posizionando il progetto all'avanguardia nel settore. L'integrazione di digitalizzazione è un fattore chiave che eleva la sua efficienza operativa e la riproducibilità.

La tecnologia si presenta con caratteristiche economiche e strategiche molto promettenti, posizionandosi in maniera eccellente nel panorama europeo. Infatti, si tratta di un'innovazione proprietaria modulare e scalabile con un potenziale significativo di crescita. L'uso di biomasse locali al posto di materie prime importate contribuisce in modo determinante a ridurre la dipendenza strategica da forniture esterne rappresentando un punto di forza fondamentale per l'Europa. A rendere il progetto ancora più solido è il fatto che il know-how e i brevetti sono interamente europei garantendo così il pieno controllo sulla tecnologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	AIRMEC - S.R.L.
NOME PROGETTO	ADR-I
CODICE FISCALE	01708040645
P. IVA	01708040645
SEDE LEGALE	VIA STAZIONE ZONA INDUSTRIALE, SNC TUFO (AV)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
NUMERO ID	103
TOTALE AMMISSIBILE	3.352.879,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.386.875,40 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La Airmec S.r.l. nasce nel 1987 con lo scopo di produrre una serie completa di apparecchiature standard e modulari per l'aspirazione, la filtrazione e la depurazione di aria inquinata, originata dai processi di produzione industriale, oltre che un'ampia gamma di componenti per la distribuzione e il trattamento dell'aria negli impianti di ventilazione e condizionamento. La società, dunque, da oltre 30 anni, realizza impianti tecnologici con particolare riferimento al trattamento dell'aria e alla produzione di energia da fonte rinnovabile. I principali ambiti operativi di Airmec sono: ventilazione, depurazione aria; centrali termiche; climatizzazione; mini-Idroelettrico; recupero ed efficientamento energetico; fotovoltaico. Tra i diversi settori in cui opera la società ritroviamo il settore metalmeccanico, l'agroalimentare, la carpenteria, il tessile, l'arredo, le cartiere, le fonderie, le segherie, l'automotive, l'aerospaziale, la cantieristica navale, il conciario, tabacchifici, cementerie e manifatturiero in genere. Da agosto 2011 ha implementato un nuovo settore di Ricerca e Sviluppo un vero e proprio Centro di Ricerca che realizza progetti e tecnologie innovative nel campo delle energie rinnovabili, dell'ecologia, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica. Fra i progetti più importanti si citano: 1. Progetto F.E.R.G.E. "Dispositivi, tecniche e tecnologie abilitanti per le Fonti Energetiche Rinnovabili verso la Green Economy" PON R&C 2007-2013; 2. Progetto "Biofuel Production (BP)" Bando Horizon 2020-PON Imprese e Competitività 2014-2020; 3. Progetto "No Mold" (Approccio integrato alla lotta contro muffe e micotossine nel comparto di granaglie e prodotti da forno) Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR; 4. Progetto "SCAI" Sistema catalitico ultracompatto per l'abbattimento simultaneo di PM e inquinanti gassosi emessi da impianti per la produzione di energia da Biomasse POR CAMPANIA FESR 2014-2020; 5. Progetto Gas Production for Circular Economy (GAPFORCE) nell'ambito dell'Area di Intervento "Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili". Le dotazioni aziendali, macchinari e aree, le competenze tecniche di uno staff da trent'anni coinvolto nello sviluppo d'impianti progettati su misura nell'ambito dell'abbattimento degli inquinanti e dell'efficientamento energetico e un team costantemente impegnato sulle attività di ricerca e sviluppo, garantiranno il successo del progetto.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto ADR-I introduce un sistema robotico unico in Europa per la potatura autonoma dei vigneti collinari, basato su reti neurali, visione artificiale e navigazione autonoma.

Le componenti strutturali e accessorie (supporti sensori, custodie, moduli interfaccia, elementi di scocca e braccio) sono progettate per essere stampate in PLA industriale, nylon rinforzato o altri materiali bio-composti, riciclabili e personalizzabili. Questa scelta consente una gestione efficiente delle risorse in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto: dalla prototipazione alla produzione in piccola serie, dalla manutenzione alla rigenerazione dei componenti. L'intero sistema è sviluppato secondo criteri di eco-design e modularità, con la possibilità di sostituire singoli elementi senza disassemblare l'intero robot, prolungandone la vita utile ed evitando sprechi.

Il progetto apporta al mercato interno un elemento altamente innovativo ed emergente, in grado di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione in settori critici come l'agricoltura intelligente, la robotica autonoma e la manifattura digitale sostenibile. Consente la localizzazione della produzione e la valorizzazione delle competenze ingegneristiche e artigianali locali, favorendo l'autonomia industriale europea in settori ad alto valore aggiunto. Il progetto è inoltre in linea con i principi dell'approccio "dual use civile-produttivo", poiché le tecnologie sviluppate (visione artificiale, guida autonoma, fabbricazione additiva) sono estensibili anche ad altri settori critici (manutenzione di infrastrutture verdi, orticoltura, colture di montagna), amplificandone l'impatto sistemico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	REGIS MOTORS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
NOME PROGETTO	H2SmartVan - Sviluppo di un veicolo commerciale leggero a fue cell intelligente
CODICE FISCALE	02659290023
P. IVA	02659290023
SEDE LEGALE	VIA SAN QUINTINO, 28 - TORINO
SEDE OPERATIVA	VIA SAN QUINTINO, 28 - TORINO
NUMERO ID	74
TOTALE AMMISSIBILE	2.606.796,50 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.630.988,63 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Evoluzione della proprietà e assetto societario attuale Regis Motors S.r.l. è una società a responsabilità limitata costituita nel 2017 con sede in Piemonte, specializzata nello sviluppo, progettazione e produzione di veicoli commerciali leggeri a propulsione alternativa. Attuale assetto societario: L'attuale assetto societario prevede una partecipazione paritetica tra due soci. Regitech Group detiene il 100% del capitale sociale, suddiviso equamente tra Cristiano Roberto Regis e Fabrizio Regis, ciascuno titolare effettivo del 50% delle quote. • Forma giuridica attuale: S.r.l. (Società a responsabilità limitata) Fasi salienti del ciclo di vita dell'attività 2017 – Fondazione • La società nasce con l'obiettivo di sviluppare soluzioni per la mobilità urbana sostenibile. • Avvio di attività di progettazione di veicoli elettrici di piccole dimensioni. 2018 – Sviluppo primi prototipi • Realizzazione di veicoli elettrici destinati alla logistica di prossimità e al trasporto urbano leggero. • Collaborazione con enti di ricerca locali per le prime sperimentazioni. 2019 – Consolidamento nel segmento elettrico • Produzione di veicoli elettrici per piccole flotte urbane. • Rafforzamento della struttura tecnica con assunzione di personale specializzato in meccatronica. 2020 – Riorganizzazione post-pandemia • Revisione della strategia di crescita in ottica di investimenti su tecnologie a zero emissioni. • Prima fase di analisi di mercato sul potenziale dell'idrogeno nel segmento dei veicoli leggeri. 2021-2022 – Sviluppo competenze fuel cell • Partecipazione a programmi di formazione tecnica sull'idrogeno e ad eventi di settore a livello europeo. • Avvio dei primi contatti con fornitori europei di fuel cell. 2023 – Ingresso nella filiera H2 • Formalizzazione della roadmap interna per l'integrazione di sistemi fuel cell nei veicoli commerciali leggeri. • Investimenti in attività di ricerca e collaborazione con partner tecnologici. 2024 – Apertura sede in Campania • La società apre un ufficio a Salerno per cominciare a strutturare nuove attività produttive in Campania.

PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale di Regis Motors S.r.l. rientra nei seguenti settori STEP: Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse Il progetto prevede lo sviluppo e la produzione di un veicolo commerciale leggero

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MANUTENZIONE ED ASSISTENZA COMPUTERS S.R.L.
NOME PROGETTO	Hyper Security Operation Center - Hyper-SOC
CODICE FISCALE	02760840641
P. IVA	02760840641
SEDE LEGALE	Via Toppole, 3 – MANOCALZATI (AV)
SEDE OPERATIVA	Via Toppole, 3 – MANOCALZATI (AV)
NUMERO ID	61
TOTALE AMMISSIBILE	3.752.060,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.463.889,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

M.A.C: Innovazione e Servizi IT a 360 Gradi Fondata tra il 2000 e il 2001 a Manocalzati (AV) da tre giovani soci ispirati a Apple, M.A.C. S.r.l. nasce focalizzandosi sull'assistenza informatica. Dopo un'iniziale esperienza domestica insoddisfacente, l'azienda si rivolge al settore Corporate, conquistando un successo decisivo con la Denso Thermal System. Questa scommessa, affrontata con risorse personali e grande competenza, ha permesso a M.A.C. di espandere il proprio core business. Oggi, con sedi a Manocalzati, Villasanta (MB) e Siena, l'azienda conta 4 soci di capitale, circa 100 dipendenti e un management con ampia esperienza IT

PROPOSTA PROGETTUALE

Il Progetto introduce un framework di intelligenza artificiale adattivo e predittivo per la cybersecurity

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MY PART MECCANICA S.R.L.
NOME PROGETTO	SAETTA (Sistemi Aerospaziali Efficientati tramite Tecnologie Additive)
CODICE FISCALE	02932590645
P. IVA	02932590645
SEDE LEGALE	VIALE ANTONIO GRAMSCI, 85 – MONTORO (AV)
SEDE OPERATIVA	VIA CONTRADA PONTE 9 - OSPEDALETTO D'ALPINOLO - AVELLINO
NUMERO ID	157
TOTALE AMMISSIBILE	3.500.000,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.010.007,03 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

MyPart Meccanica (di seguito nominata MyPart) nasce come startup innovativa nell'aprile 2017 in provincia di Avellino, fondata da Massimo Russo durante gli studi di Ingegneria meccanica presso l'Università degli Studi di Salerno. Specializzata nella progettazione, ingegnerizzazione e produzione di prototipi e componenti per i settori aeronautico, sia civile che militare, ed industriale, l'azienda ha sviluppato un processo basato sull'additive manufacturing (AM) che rende più efficiente la realizzazione di pale di turbina per motori aeronautici e per la generazione di energia elettrica. Nel 2017, qualche mese dopo la nascita della società, il processo è stato testato dalla Europea Microfusioni Aerospaziali SpA (EMA, controllata al 100% da Rolls Royce), uno dei principali player a livello mondiale per la produzione di componenti di turbine per potere aeronautici, consentendo a MyPart nel 2018 di entrare a far parte del Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali (PoEMA), una rete di imprese fornitrici di EMA che hanno presentato un Accordo di sviluppo, con EMA capofila, da 40 milioni di euro finalizzata alla creazione di una filiera industriale di precisione nella microfusione. Sempre nel 2017, l'azienda è risultata beneficiaria del bando di finanziamento Smart&Start Italia di Invitalia, che ha permesso all'azienda di crescere, di strutturarsi e partecipare ai maggiori tavoli per l'innovazione, in Italia e all'estero. Infatti nel 2018, MyPart ha vinto il primo posto al Best Startup Show Case Italia-Cina, accedendo alla tappa cinese in cui ha ottenuto in 3° posto nella categoria Advanced materials.
L'innovazione del processo produttivo ha portato l'azienda a essere incubata dal Politecnico di Torino per lo sviluppo di materiali stampabili in 3D per l'aerospazio. Nel 2019, inoltre, MyPart ha ricevuto il premio ENEA Enterprise Europe Network per l'innovazione, in concomitanza dell'evento Best Practice organizzato da Confindustria Salero. In seguito alla notevole crescita che l'azienda ha avuto nel settore aerospaziale sin dai primi anni, nel 2022 MyPart ha aderito alla Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD), che raccoglie le principali imprese italiane ad alta tecnologia nei settori aerospaziale civile e militare, navale e terrestre militare, e dei sistemi elettronici associati. AIAD collabora con istituzioni nazionali e internazionali, tra cui NATO, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri e Ministero dello Sviluppo Economico. Infine l'azienda fa parte sia di Confindustria Avellino sia di Confindustria Salerno, il che le consente di avere uno scambio di vedute con la maggior parte di aziende aerospaziali ben radicate sul territorio campano. La Campania, infatti, è un bacino di risorse proprie del settore aerospaziale per il sistema Italia ed Europa. La Regione è sempre presente a tutte le manifestazioni del settore, di cui le principali sono il Paris Air Show e il Farnborough. Partecipando alla collettiva organizzata da Regione Campania in occasione di queste manifestazioni, MyPart è riuscita ad inserirsi in mercati internazionali, riscuotendo successo soprattutto da parte dei produttori di motori aeronautici. Al momento collabora con i principali per lo sviluppo di componenti innovativi o per produzioni standard. L'azienda ha fatto della ricerca e sviluppo il cuore pulsante delle proprie attività e si è sempre più specializzata nel settore aeronautico e della fonderia di precisione, riuscendo a proporre delle innovazioni che cambiano le logiche produttive del settore e permettono una maggiore efficienza dei processi. Grazie al bando Campania Startup 2020, l'azienda ha investito risorse nello sviluppo di materiali da stampa 3d per la realizzazione di anime ceramiche innovative per fonderia. La stampa 3d di materiali ceramici – oggetto anche della domanda di brevetto nr. 102021000004769 concesso a MyPart nel 2023 – ha suscitato l'interesse di GE Avio s.r.l. (Avio Aero), il primo produttore italiano di componenti e sistemi motore aeronautici, che vi ha visto un'opportunità per la realizzazione di canali di raffreddamento di pale di turbina, ottenuti proprio mediante le anime ceramiche in fonderia, ottimizzati per prestazioni ed efficienza. Si tratta di una frontiera tecnologica che può far leva sull'additive manufacturing per superare le limitazioni intrinseche dei processi di fusione a cera persa. MyPart e Avio Aero sono partner anche nel progetto europeo NEUMANN, finanziato dallo European Defense Fund e siedono insieme su diversi tavoli strategici in ambito aeronautico. Grazie a un costante impegno nell'innovazione, MyPart Meccanica si conferma come partner strategico per le imprese che intendono ottimizzare i processi produttivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso la manifattura additiva. L'azienda offre un ampio know-how nello sviluppo di tecnologie e materiali per la produzione additiva, fornendo soluzioni personalizzate volte a migliorare l'efficienza produttiva e la sostenibilità industriale. Dal 2025 l'azienda si è trasferita presso lo stabilimento produttivo di Serino (AV), dove la ottenuto la Certificazione ISO 9001 ed impiega 10 persone. L'azienda è attualmente struttura in 4 dipartimenti fondamentali, direzione, amministrazione, ingegneria e produzione, ciascuno dei quali ha delle deleghe specifiche su qualità, sicurezza sul lavoro, sostenibilità, gestione del personale e formazione, sicurezza degli impianti ed informatica, finanza agevolata e ricerca e sviluppo. Nello stesso anno, l'azienda ha firmato il contratto preliminare di vendita per un capannone situato ad Ospedaletto di Alpinolo (AV) dove entro l'anno impiegherà le nuove risorse per le attività del presente progetto e installerà i nuovi macchinari ed attrezzature.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto prevede l'industrializzazione del processo di manifattura additiva di anime ceramiche per investment casting per lo sviluppo di pale di turbine ottimizzate geometricamente al fine di aumentare le performance dei motori aeronautici e ridurne i consumi

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	KIRANET S.R.L.
NOME PROGETTO	DOT – Digital Oncological Tutor
CODICE FISCALE	03121520617
P. IVA	03121520617
SEDE LEGALE	VIA ALDO MORO, 56 AVERSA (CE)
SEDE OPERATIVA	VIALE DELLA LIBERTÀ 33 AVERSA (CE)
NUMERO ID	99
TOTALE AMMISSIBILE	2.836.602,75 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.997.757,51 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

KIRANET è una PMI innovativa specializzata nei principali settori dell'ICT e nell'offerta di servizi e soluzioni rivolte alle organizzazioni – sia pubbliche che private – che vogliano fare dell'innovazione tecnologica un driver di successo. Interloquendo costantemente con il mondo universitario e, più in generale, della ricerca fondamentale, KIRANET ha un approccio orientato alla ricerca applicata e allo sviluppo precompetitivo, fasi che precedono l'industrializzazione e la commercializzazione dei prodotti/servizi. Tutto il team di KIRANET, costituito da esperti dotati di skill tecniche e manageriali (project manager, analisti di processi complessi, sviluppatori software, architetti di sistemi informatici), è coinvolto nelle diverse fasi di sviluppo dei prodotti/servizi, sia interni che per i clienti. Costituita nel 2005 per effetto di un programma nazionale di promozione di spin-off da ricerca, da ricercatori coinvolti nelle attività del "Centro Regionale di Competenza della Regione Campania sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione", KIRANET è diventata nel 2008 Laboratorio di Ricerca accreditato dal MIUR. Dopo diverse esperienze in altri settori, negli ultimi quindici anni KIRANET ha focalizzato la propria attenzione nell' e-Health, realizzando progetti e investimenti in Ricerca e Sviluppo nell'ambito delle ICT applicate alla Sanità. La prima esperienza in tale ambito è relativa al Progetto FIDMED (2011-2015) che ha portato alla realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione dei processi clinici e logistici in ambito sanitario. Negli anni 2014-2016, KIRANET ha realizzato il progetto FIDMED 2.0, in collaborazione con l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e con il Consorzio TECHNAPOLI, concentrandosi sul trasferimento tecnologico e la prima industrializzazione dei risultati di FIDMED. In seguito, è stato portato a termine il progetto THEMA approfondendo le tematiche dei precedenti progetti e sviluppando un innovativo sistema informatizzato per la prescrizione e la somministrazione al letto del paziente. Negli anni successivi, KIRANET ha proseguito il proprio percorso di innovazione attraverso il progetto TOD, con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma regionale a supporto dei Presidi Ospedalieri Campani e delle strutture sanitarie impegnate nell'assistenza oncologica. Con il progetto HOMECARE, si è invece affrontato il tema dell'assistenza domiciliare, mediante la realizzazione di un sistema digitale in grado di coordinare e ottimizzare l'erogazione servizi di assistenza, riducendo la frammentazione dei servizi e migliorandone la qualità complessiva. Il progetto OATM ha permesso di informatizzare il processo clinico e logistico dei farmaci antineoplastici, integrando prescrizione, allestimento, tracciabilità e somministrazione in un sistema coerente e sicuro. Con COSYMA, l'azienda ha ampliato le proprie competenze nell'ambito della manutenzione predittiva, sviluppando una piattaforma per la smart maintenance di apparati elettromedicali complessi e distribuiti, a garanzia della continuità operativa e della sicurezza clinica. Il progetto ONCO-SMART punta a ottimizzare la gestione dei farmaci oncologici e i processi correlati attraverso un sistema integrato basato su tecnologie avanzate. In continuità, attraverso il progetto AI4HOT, KIRANET vuole sviluppare un sistema intelligente per la gestione della terapia oncologica al domicilio, basato su AI, NLP e tecnologie IoT, con l'obiettivo di supportare clinici e pazienti in un modello di cura personalizzato e di prossimità. Ad oggi, la società è impegnata in due filoni principali di ricerca: HEALTH AND WELLBEING e INDUSTRIA 4.0. La compagine societaria attuale ricalca quella iniziale ed è composta da due fratelli, nonostante per qualche anno le quote di minoranza sono state detenute dall'attuale Amministratore, componente familiare. Il Presidente e socio di maggioranza, nonché Direttore Generale è l'Ing. Raffaele Chianese, dottore di ricerca in Ingegneria e manager esperto con oltre 25 anni di esperienza. L'altro socio, che gestisce l'Area Commerciale e lo sviluppo del business, è il dott. Alessio Chianese, dottore di ricerca in Economia con diversi anni di esperienza.

PROPOSTA PROGETTUALE

"Il progetto DOT – Digital Oncology Tutor presenta un buon grado di innovazione tecnologica e metodologica, fondato sull'impiego integrato di modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), tecniche di Natural Language Processing (NLP) e architetture agentiche multicomponenti applicate al settore sanitario.

Contribuisce in qualche modo anche alla riduzione delle dipendenze strategiche, attraverso l'utilizzo di infrastrutture digitali, algoritmi e competenze sviluppate nel contesto produttivo e scientifico dell'Unione.

Il progetto è articolato in cinque Work Package tra loro interconnessi, che coprono l'intero ciclo di vita del sistema DOT – Digital Oncological Tutor, dalla ricerca industriale alla validazione in ambiente controllato.

Inoltre, DOT si colloca anche nel settore delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, grazie a un approccio orientato alla riduzione dell'impatto computazionale ed energetico delle soluzioni di Intelligenza Artificiale adottate. "

La proposta introduce un'innovazione emergente e all'avanguardia ad alto valore aggiunto nel panorama della sanità digitale europea, grazie all'integrazione di algoritmi avanzati di intelligenza artificiale, tecniche evolute di Natural Language Processing (NLP) e architettura agentica, che rendono l'uso dell'AI in ambito clinico più trasparente, affidabile, adattivo e pienamente interoperabile con i contesti sanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	NOVA COLOR S.R.L.
NOME PROGETTO	TSDV-Tecnologie sostenibili e digitali per la verniciatura avanzata: realizzazione di un impianto intelligente e sviluppo di materiali innovativi
CODICE FISCALE	03327610618
P. IVA	03327610618
SEDE LEGALE	VIALE ANTONIO GRAMSCI, 17/B - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA FABBRICA – SAN MARCO EVANGELISTA (CE)
NUMERO ID	124
TOTALE AMMISSIBILE	4.482.160,01 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	3.120.086,21 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Nova Color S.r.l. è una realtà consolidata nel settore della verniciatura industriale a polveri termoindurenti, operante dal 2007 e specializzata nella verniciatura di manufatti in ferro e materiali ferrosi. L'azienda ha conosciuto una costante evoluzione sia dal punto di vista produttivo che organizzativo, riuscendo a crescere e ad adattarsi alle esigenze del mercato. Il capitale sociale, pari a € 100.000,00, è interamente detenuto dalla socia Marianna Fabozzi, titolare del 100% delle quote. Oggi, Nova Color S.r.l. è una PMI a conduzione familiare, con un assetto societario che vede un socio principale al vertice dell'organizzazione, coadiuvato da un team di gestione che comprende anche i responsabili delle aree amministrativa, produttiva e commerciale. Il direttore generale, infatti, riveste un ruolo cruciale nel coordinamento delle operazioni e nel raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali. La struttura societaria attuale è caratterizzata dalla centralizzazione del potere decisionale, ma anche dalla forte delega nelle varie aree aziendali, con l'obiettivo di ottimizzare i processi e garantire la massima efficienza. La sua leadership ha guidato l'azienda attraverso le varie fasi di crescita e trasformazione, con un particolare focus sull'innovazione tecnologica e sul miglioramento continuo della qualità produttiva. Nova Color S.r.l. nasce nel 2007 con l'obiettivo di soddisfare la crescente domanda di verniciatura industriale a polveri termoindurenti, una tecnologia all'epoca in fase di espansione in Italia. L'azienda si è concentrata inizialmente sulla lavorazione di manufatti in ferro per il settore dei serramenti e delle carpenterie metalliche, sfruttando l'esperienza dei soci fondatori nel settore della metalmeccanica. Sin da subito, l'azienda ha investito in impianti tecnologicamente avanzati per garantire la massima qualità dei trattamenti. Nei primi anni di attività, l'azienda si è concentrata sull'espansione della propria clientela, principalmente composta da serramentisti e fabbri. Grazie all'alta qualità del servizio e alla capacità di soddisfare richieste personalizzate, Nova Color è riuscita a fidelizzare una clientela solida e a stabilire relazioni di lunga durata con i principali attori del mercato locale. Durante questo periodo, l'azienda ha ampliato il proprio parco impianti, aggiungendo nuove attrezzature e ampliando la superficie produttiva. Con l'affermarsi della tecnologia della verniciatura a polveri termoindurenti sul mercato italiano, Nova Color ha conosciuto una fase di espansione. L'azienda ha esteso la propria attività sia in termini di spazi produttivi che di capacità operativa, con l'introduzione di impianti automatizzati e manuali più avanzati. La qualità della produzione è diventata un marchio distintivo dell'azienda, consolidando ulteriormente la sua posizione di leadership nel settore. A partire dal 2017, Nova Color ha intrapreso un processo di riorganizzazione interna che ha portato alla centralizzazione della gestione delle operazioni aziendali. In questo periodo, l'azienda ha anche diversificato il proprio portafoglio di clienti, aumentando il numero di comparti produttivi di riferimento e migliorando altresi' la capacità di personalizzare le lavorazioni. Oggi, Nova Color S.r.l. è una PMI ben strutturata, con un assetto societario stabile e un'organizzazione che riflette l'esperienza acquisita nel corso degli anni. L'azienda continua a crescere, mantenendo un focus sull'innovazione tecnologica e sulla qualità dei propri prodotti., il team di gestione è altamente qualificato per affrontare le sfide del mercato e garantire la competitività a lungo termine. Nova Color S.r.l. ha percorso un cammino di crescita e adattamento che l'ha portata a diventare un punto di riferimento nel settore della verniciatura industriale in Campania

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di investimento presentato da Novacolor Srl riguarda la realizzazione e attivazione di un impianto industriale avanzato e digitalizzato per la verniciatura sostenibile di elementi metallici, con l'integrazione di soluzioni digitali e di materiali funzionali innovativi, sviluppati secondo i principi della circolarità, efficienza delle risorse e della transizione digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	"MECCANICA B.M.R." DEI FRATELLI COGLIANESE - S.R.L.
NOME PROGETTO	IT4SMART – IA E TECNOLOGIE ENERGETICHE PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI IMPIANTI INNOVATIVI
CODICE FISCALE	03469780658
P. IVA	03469780658
SEDE LEGALE	CONTRADA DIFESA SNC – OLIVETO CITRA (SA)
SEDE OPERATIVA	CONTRADA DIFESA SNC – OLIVETO CITRA (SA)
NUMERO ID	86
TOTALE AMMISSIBILE	3.412.391,06 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.361.142,74 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Meccanica B.M.R. S.r.l. è un'impresa italiana con sede legale a Oliveto Citra (SA), attiva da oltre venticinque anni nel settore della meccanica di precisione. Costituita l'11 agosto 1998, è oggi una realtà consolidata e dinamica nel panorama della subfornitura industriale, specializzata nella progettazione, lavorazione e produzione di componenti meccanici di alta precisione, destinati ai più svariati ambiti di utilizzo, sia a livello nazionale che internazionale. L'azienda opera nel rispetto di elevati standard qualitativi e adotta esclusivamente materiali certificati da enti internazionali di garanzia, a conferma della forte attenzione alla sicurezza, all'affidabilità e alla tracciabilità dei processi produttivi. La capacità polifunzionale e la struttura tecnica evoluta consentono la realizzazione di manufatti personalizzati su specifica richiesta del cliente, in grado di soddisfare tolleranze dimensionali molto strette e requisiti tecnici rigorosi. Ogni particolare prodotto rispetta il principio dell'unificazione, assicurando compatibilità e replicabilità in diversi contesti industriali. Nel corso degli anni, Meccanica B.M.R. S.r.l. ha saputo adeguarsi con flessibilità ai cambiamenti del mercato e dell'industria manifatturiera, grazie a una continua evoluzione tecnologica e a un forte investimento nella formazione professionale. L'azienda vanta un organico stabile, composto nel 2023 da 18 addetti, e valorizza le competenze interne attraverso percorsi formativi e attività di stage aziendali, finalizzati allo sviluppo di nuove figure professionali e all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Il suo core business comprende non solo la meccanica generale (codice ATECO 25.62), ma anche attività di manutenzione e riparazione di macchinari e impianti (33.12), nonché la progettazione e costruzione di apparecchiature elettroniche e meccaniche complesse. Inoltre, l'azienda è attiva nella fabbricazione di componenti per settori ad alto contenuto tecnologico, tra cui quello industriale, farmaceutico e sanitario. La struttura societaria è saldamente in mano alla famiglia Coglianese, con cinque soci titolari di pari quote, e l'attuale Amministratrice Unica, Mariantonietta Coglianese, rappresenta con competenza e dedizione la visione imprenditoriale originaria e l'impegno verso uno sviluppo responsabile e sostenibile. La governance aziendale è rafforzata da un organo di controllo composto da un sindaco unico, in linea con le normative vigenti. Il posizionamento competitivo della Meccanica B.M.R. S.r.l. si fonda su una sinergia vincente tra qualità, precisione di lavorazione e prezzi competitivi. Il rispetto degli impegni contrattuali, l'assenza di contenziosi e la fiducia consolidata da parte di una clientela esigente e fidelizzata costituiscono i pilastri della sua reputazione. Con uno sguardo rivolto al futuro, l'azienda continua a investire in innovazione, digitalizzazione dei processi, sostenibilità e internazionalizzazione, perseguendo con determinazione l'eccellenza operativa e la valorizzazione del know-how made in Italy.

PROPOSTA PROGETTUALE

Realizzazione e attivazione di un impianto industriale avanzato e digitalizzato per la lavorazione meccanica sostenibile di elementi metallici, con l'integrazione di soluzioni digitali e di materiali funzionali innovativi, sviluppati secondo i principi della circolarità, efficienza delle risorse e della transizione digitale. L

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CUBBIT S.R.L.
NOME PROGETTO	NuviaDB – Il Database Distribuito e Cybersecure-by-design per la Sovranità del Cloud Europeo
CODICE FISCALE	03562001200
P. IVA	03562001200
SEDE LEGALE	VIA DELLA ZECCA, 1 BOLOGNA (BO)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE IN CAMPANIA
NUMERO ID	87
TOTALE AMMISSIBILE	2.611.245,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.757.796,60 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Cubbit Srl è una scale-up deep-tech fondata nel 2016 a Bologna e iscritta al registro delle PMI innovative. L'azienda nasce da quattro fondatori con competenze complementari in ingegneria del software, fisica e intelligenza artificiale, business e management. Nel corso degli anni ha raccolto oltre €20M da investitori internazionali (tra cui LocalGlobe, ETF Partners, Verve Ventures) e nazionali (tra cui CDP Venture Capital, Primo Ventures), e ha vinto prestigiosi bandi nazionali ed europei (es. Horizon 2020 SME Instrument, Next Generation Internet). L'evoluzione di Cubbit ha seguito una traiettoria coerente con la sua missione: essere pioniere nella R&S di tecnologie cloud distribuite, 100% sovrane e hyper resilienti. Dopo una prima fase di ricerca tecnologica, l'azienda ha portato sul mercato Cubbit DS3 (Distributed S3), la prima piattaforma europea di object storage geo-distribuito e sovrano, adottata da 400+ organizzazioni tra cui Leonardo, Rai Way, WIIT, Siemens, Barilla, Bonfiglioli, Pubbliche Amministrazioni (ASL, Comuni, Regioni) e numerose PMI italiane. Questo dimostra la capacità di progettare, sviluppare e industrializzare tecnologie deep-tech digitali per i settori regolati e critici: un know- how fondamentale per lo sviluppo del presente progetto. L'eccellenza tecnologica di Cubbit è confermata da collaborazioni con enti di ricerca (e.g. con il CERN a Ginevra per progetto Open Cloud for Science) e partecipazioni a bandi europei (SME Instrument Horizon2020, EIT Digital) e nazionali (Fondazione SERICS) anche con Organismi di Ricerca (es. con il Competence Center BI-REX). Nel 2023 Cubbit ha avviato la R&S di NuviaDB, una nuova infrastruttura database key-value costruita sul protocollo RAIN (sviluppato da PhD di Università EPFL Losanna), portandola oggi a TRL 6 avendone testato le capacità in ambienti di rilievo industriale. Questo progetto rafforza la posizione di Cubbit come attore strategico per l'autonomia e sovranità digitale europea, in particolare nei settori regolati da NIS2 (come Energia, Sanità, Pubblica Amministrazione). L'assetto societario è tipico di una startup che ha raccolto capitali di investimento da Fondi di Venture Capital, con i quattro co-fondatori che posseggono oltre il 30% e mantengono il controllo operativo della società per volontà degli stessi investitori, che detengono il resto del capitale sociale e sono a supporto dei founders per stimolare una crescita commerciale ed export più rapida possibile. La società è rappresentata dai fondatori Amministratori Delegati Stefano Onofri e Alessandro Cillario, che insieme al cofondatore Marco Moschettini (CTO) rappresentano i titolari effettivi e siedono nel Consiglio di Amministrazione presieduto da Mikko Suonenlahti, investitore in società tecnologiche di fama internazionale.

PROPOSTA PROGETTUALE

NuviaDBè un sistema infrastrutturale di DataBase distribuito ad alta resilienza, nativamente progettato per soddisfare i requisiti strategici di sicurezza, sovranità e interoperabilità nelle infrastrutture cloud europee. Il nuovo software proprietario di NuviaDB sfrutta il protocollo RAIN, sviluppato da PhD in collaborazione con le Università EPFL e HES-SO, e rappresenta un'innovazione radicale rispetto agli standard di mercato attualmente dominati da tecnologie centralizzate o da fornitori extra-UE. Il database è progettato per essere compatibile con standard open (API Redis-like), completamente hostabile su infrastrutture europee (on-premise, edge, o federate), ed eseguibile in modalità cloud-native (container-based), garantendo piena autonomia a enti pubblici e privati nella gestione del dato.

NuviaDB abilita scenari di cooperazione sicura in ambito sanitario, accademico, industriale e governativo, rafforzando la capacità dell'Europa di gestire in modo autonomo i propri dati strategici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

ANAGRAFICA SOGGETTO BENEFICIARIO	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.
NOME PROGETTO	PYROFACTORY
NUMERO ID	146
CODICE FISCALE	03857510659
P. IVA	03857510659
SEDE LEGALE	VIA INGEGNO ZONA INDUSTRIALE SNC SARNO (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA INGEGNO ZONA INDUSTRIALE SNC SARNO (SA)
DIMENSIONE AZIENDALE	MEDIA IMPRESA
N. PROT. ACQUISIZIONE PERIZIA GIURATA	Protocollo N.0638400/2025 del 19/11/2025
DURC	INAIL_51518791 del 06/11/2025 scadenza validità 06/03/2026
ANTIMAFIA	PR_SAUTG_Ingresso_0132655_20250901
CUP	B67H25002460004
SURF	OP_31077 24062BP000000032
COR	25462728

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DELL'OPERAZIONE
Durata in mesi: 24

Fase	**I bimestre**	**II bimestre**	**III bimestre**	**IV bimestre**	**V bimestre**	**VI bimestre**	**VII bimestre**	**VIII bimestre**	**IX bimestre**	**X bimestre**	**XI bimestre**	**XII bimestre**
Avvio del progetto	X											
Richiesta erogazione contributo a titolo di anticipazione	X											
Rendicontazione intermedia					X							
Ultimazione del progetto												X
Rendicontazione finale a saldo												X

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI R&S

Work package	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1						*X*	*X*	*X*																
WP2									*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*									
WP3											*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*								
WP4													*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*				
WP5																		*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

DETTAGLIO QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)				
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**IMPORTO NON AMMISSIBILE**	**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 693.761,95	€ 693.761,95	€ 0,00	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	€ 2.278.507,59	€ 2.278.507,59	€ 0,00	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	€ 6.877.000,00	€ 6.877.000,00	€ 0,00	
A.4 Attivi immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**€ 9.849.269,54**	**€ 9.849.269,54**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI) E SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)									
Tipologia di spesa	**IMPORTO DA DOMANDA**			**IMPORTO AMMISSIBILE**			**IMPORTO NON AMMISSIBILE**		**DESCRIZIONE TAGLI DI SPESA**
	RICERCA INDUSTRIALE (RI)	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	
B.1 Costi del personale	€ 124.800,00	€ 122.400,00	€ 247.200,00	€ 124.800,00	€ 122.400,00	€ 247.200,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 31.500,00	€ 0,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00	€ 0,00	€ 31.500,00	€ 0,00	€ 0,00	
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto:	€ 46.000,00	€ 25.000,00	€ 71.000,00	€ 46.000,00	€ 25.000,00	€ 71.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale "B - COSTI DIRETTI"	**€ 202.300,00**	**€ 147.400,00**	**€ 349.700,00**	**€ 202.300,00**	**€ 147.400,00**	**€ 349.700,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
B.4 Altri costi di esercizio	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**€ 207.600,00**	**€ 147.400,00**	**€ 355.000,00**	**€ 207.600,00**	**€ 147.400,00**	**€ 355.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DECRETO

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO						
Tipologia di spesa	**Importo da domanda**	**Contributo richiesto**	**Contributo richiesto %**	**Importo ammissibile**	**Contributo spettante**	**Contributo spettante %**
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	€ 207.600,00	€ 155.700,00	75%	€ 207.600,00	€ 155.700,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	€ 147.400,00	€ 73.700,00	50%	€ 147.400,00	€ 73.700,00	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	€ 9.849.269,54	€ 5.907.000,00	59,97%	€ 9.849.269,54	€ 5.907.000,00	59,97%
TOTALE	**€ 10.204.269,54**	**€ 6.136.400,00**		**€ 10.204.269,54**	**€ 6.136.400,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_146_PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.

3.1 Descrizione delle spese previste per Investimenti Produttivi (IP) *(riportare gli importi al netto dell'IVA)*							
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	**IMPORTO DA DOMANDA**	**% (eventuale)**	**IMPORTO RICLASSIFICATO (EVENTUALE)**	**IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
A.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni, ammissibili nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**693.761,95 €**	**7,04%**	**- €**	**693.761,95 €**	**7,04%**	**- €**	*Addendum perizia con integrazioni del 28.10.2025*
Acquisto suolo edificabile di mq 3582 sito nel comune di Sarno (sa) alla Via Sarno Palma	*490.000,00 €*		*- €*	*490.000,00 €*		*- €*	
Lavori di sistemazione piazzale e/o suolo esterno al netto della sagoma dell'opificio da realizzare. I lavori consistono nella realizzazione di pavimento industriale ad alta resistenza a compressione con superfice trattata con resine epossidiche	*203.761,95 €*		*- €*	*203.761,95 €*		*- €*	
A.2 Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammissibili nel limite del 30% dell'investimento complessivo agevolabile per gli investimenti produttivi	**2.278.507,59 €**	**23,13%**	**- €**	**2.278.507,59 €**	**23,13%**	**- €**	
Opificio - Realizzazione corpo edilizio principale dell'impianto industriale con funzione di alloggiamento dei sottosistemi impiantistici	*1.788.421,12 €*		*- €*	*1.788.421,12 €*		*- €*	
Impianto antincendio	*250.000,00 €*			*250.000,00 €*			
Impianto trattamento prima pioggia (captazione, separazione e trattamento delle acque meteoriche contaminate)	*70.086,47 €*			*70.086,47 €*			
Cabina elettrica prefabbricata e certificata	*170.000,00 €*		*- €*	*170.000,00 €*		*- €*	
A.3 Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	**6.877.000,00 €**		**- €**	**6.877.000,00 €**		**- €**	
Impianto di pirolisi: Reattore 10-2 - impianto continuo integrato per la conversione termochimica di plastiche poliolifiniche miste	*6.100.000,00 €*		*- €*	*6.100.000,00 €*		*- €*	
Sistema TOMRA di selezione macchinari in ingresso: selezionatore ottico con tecnologia NIR e AI embedded	*130.000,00 €*			*130.000,00 €*		*- €*	*per completezza di osservazione, si evidenzia che questo sistema, nella descrizione MIA in perizia, non è stato riportato (refuso di ripetizione "MTD"). La cosa non rileva in quanto nella tabella soprastante è stato indicato, con anche il dettaglio.*
MTD: Sistema dinamico di trasporto e dosaggio plastica triturata (unità motorizzata per trasporto e dosaggio verso il reattore)	*335.000,00 €*			*335.000,00 €*		*- €*	
Impianto di aria compressa: compressore rotativo con serbatoio e rete distribuzione	*122.000,00 €*			*122.000,00 €*		*- €*	
Sistema di nastri di carico: nastri trasportatori motorizzati per carico automatico (linea di trasporto e nastro per movimentare il materiale plastico dalla stazione di selezione all'area di alimentazione del reattore)	*25.000,00 €*		*- €*	*25.000,00 €*		*- €*	
Sistema di PLC incluso quadro elettrico per intero impianto: PLC industriale Siemens + quadro BT di comando	*80.000,00 €*			*80.000,00 €*		*- €*	
Fotovoltaico 100kw: campo fotovoltaico su copertura, inverter, quadro interfaccia (impianto di produzione elettrica rinnovabile, connesso in autoconsumo)	*70.000,00 €*			*70.000,00 €*		*- €*	
Hardware sensoristica avanzata con server integrato di software: sensori chimico-fisici, spettroscopia, edge device e server (dispositivi per il monitoraggio continuo di temperatura, composizione gas, pressione, stato valvole. Include sistema edge computing con software per raccolta e pre elaborazione dati)	*15.000,00 €*		*- €*	*15.000,00 €*		*- €*	
A.4 Attivi immateriali, così come individuati all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER. (Per le imprese diverse da PMI, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali per investimenti produttivi ammissibili)	**- €**		**- €**	**- €**		**- €**	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
	- €		*- €*	*- €*		*- €*	
Totale "A - COSTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI"	**9.849.269,54 €**		**- €**	**9.849.269,54 €**		**- €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID_146_PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY S.R.L.

	IMPORTO DA DOMANDA				ISTRUTTORIA							
SPESE PER RICERCA E SVILUPPO	**RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IN €**	**% (eventuale)**	**IMPORTO AMMISSIBILE RICERCA INDUSTRIALE (RI)**	**IMPORTO AMMISSIBILE SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)**	**TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE**	**% (eventuale)**	**TAGLIO DI SPESA RI**	**TAGLIO DI SPESA SS**	**TOTALE TAGLIO DI SPESA**	**NOTE**
B.1 Costi del personale (strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo/erogativo escluso personale amministrativo)	124.800,00 €	122.400,00 €	247.200,00 €		124.800,00 €	122.400,00 €	247.200,00 €		- €	- €	- €	
B.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature solo nella misura e per il periodo del loro utilizzo nel progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati	31.500,00 €	- €	31.500,00 €		31.500,00 €	- €	31.500,00 €		- €	- €	- €	
Sensoristica di processo con collegamento software di base per euro 105.000 con ammortamento in 5 anni ed utilizzo a pieno sul progetto per 18 mesi con spesa rendicontabile finale di euro 31.500 .	*31.500,00 €*		*31.500,00 €*		*31.500,00 €*	*- €*	*31.500,00 €*		*- €*	*- €*	*- €*	*QE: euro 105.000,00 / Perizia: euro 102.500,00. Non rileva in quanto è oggetto di investimento solo la quota di ammortamento*
B.3 Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nel limite massimo complessivo del 20% del totale delle spese per ricerca e sviluppo ammissibili	46.000,00 €	25.000,00 €	71.000,00 €	20,00%	46.000,00 €	25.000,00 €	71.000,00 €	20,00%	- €	- €	- €	
TOTALE B "COSTI DIRETTI"	202.300,00 €	147.400,00 €	349.700,00 €		202.300,00 €	147.400,00 €	349.700,00 €		- €	- €	- €	
B.4 Altri costi di esercizio (percentuale massima del 5% applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da B.1) a B.3)	5.300,00 €	- €	5.300,00 €	1,52%	5.300,00 €	- €	5.300,00 €	1,52%	- €	- €	- €	
TOTALE COSTI RI e SS (B+B.4)	**207.600,00 €**	**147.400,00 €**	**355.000,00 €**		**207.600,00 €**	**147.400,00 €**	**355.000,00 €**		**- €**	**- €**	**- €**	

Dettagli costi del personale

Profilo	**Qualifica**	**Fascia di costo - livello**	**Specificare se già impiegato/ da impiegare**	**Rapporto di impiego**	**N. Unità**	**Totale ore Persona sul progetto**	**Costo orario persona sul progetto**	**Totale costo del personale da domanda**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Tecnico di processo	Operaio	BASSO	da impiegare	t indeterminato	2,00	1200,00	30,00	72.000,00 €	72.000,00 €	- €	
Ingegnere	impiegato	BASSO	impiegato	t indeterminato	1,00	600,00	30,00	18.000,00 €	18.000,00 €	- €	
Sviluppatore software	impiegato	MEDIO	da impiegare	t determinato	1,00	2100,00	47,00	98.700,00 €	98.700,00 €	- €	
Ingegnere di processo	operaio	BASSO	Impiegato	t indeterminato	1,00	1200,00	30,00	36.000,00 €	36.000,00 €	- €	
ingegnere di processo	operaio	BASSO	da impiegare	t determinato	1,00	750,00	30,00	22.500,00 €	22.500,00 €	- €	
							Totale costo del personale	**247.200,00 €**	**247.200,00 €**	**- €**	

Dettaglio Costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

Nome e Profilo consulente	**N. anni di esperienza nella specifica attività**	**Attività previste nel progetto**	**Totale gg. Persona**	**Costo previsto**	**Costo Totale**	**Importo ammissibile**	**Taglio di spesa**	**Note**
Università del Sannio	20	Ricerca di processo	71	500,00 €	35.500,00 €	35.500,00 €	0,00 €	
Alexander R&D odr	17	Ricerca AI e sensoristica avanzata	71	500,00 €	35.500,00 €	35.500,00 €	0,00 €	
		Totale costi per la ricerca contrattuale, i brevetti e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto			**71.000,00 €**	**71.000,00 €**	**0,00 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIMENSIONE AZIENDA	MEDIA

Tipologia di spesa	Importo da domanda	Contributo richiesto	% contributo richiesto	Importo ammissibile	Contributo spettante	% contributo spettante
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (RI)	207.600,00 €	€ 155.700,00	75,00%	€ 207.600,00	€ 155.700,00	75%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)	147.400,00 €	€ 73.700,00	50,00%	€ 147.400,00	€ 73.700,00	50%
SPESE PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP)	9.849.269,54 €	€ 5.907.000,00	59,97%	€ 9.849.269,54	€ 5.907.000,00	59,97%
TOTALE	**10.204.269,54 €**	**€ 6.136.400,00**		**€ 10.204.269,54**	**€ 6.136.400,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	GLOBALFORM S.R.L.
NOME PROGETTO	SMART-REE Platform & Scan
CODICE FISCALE	03902160658
P. IVA	03902160658
SEDE LEGALE	VIA TERRE DELLE RISAIE, S.N.C -SALERNO
SEDE OPERATIVA	VIA TERRE DELLE RISAIE, S.N.C -SALERNO
NUMERO ID	90
TOTALE AMMISSIBILE	3.323.535,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.342.504,60 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

GLOBALFORM S.r.l. è una PMI costituita nel 2002, con sede legale a Salerno. L'azienda nasce come ente accreditato per la formazione professionale, evolvendosi rapidamente nel settore della consulenza tecnologica e nella progettazione di soluzioni digitali innovative per imprese e pubblica amministrazione. Nel tempo ha rafforzato la propria posizione attraverso l'adozione di tecnologie avanzate (AI, blockchain, IoT), con un focus specifico sulla sostenibilità ambientale, l'economia circolare e la digitalizzazione dei processi. Attualmente, l'assetto societario è stabile, con un unico socio di riferimento che detiene la maggioranza delle quote

PROPOSTA PROGETTUALE

Implementazione di un sistema integrato hardware/software per l'identificazione, la classificazione e la valorizzazione delle Terre Rare contenute nei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	RISENGINEERING S.R.L.
NOME PROGETTO	HYDROFEED
CODICE FISCALE	04120750619
P. IVA	04120750619
SEDE LEGALE	VIA CALIFORNIA, 12 TRENTOLA DUCENTA (CE)
SEDE OPERATIVA	DA ATTIVARE
NUMERO ID	122
TOTALE AMMISSIBILE	2.650.809,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.848.127,05 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La RISEngineering S.r.l. è una società di ingegneria che può contare su una rete di professionisti specializzati in differenti settori dell'ingegneria e caratterizzati da molteplici esperienze maturate in ambito scientifico e professionale. L'offerta integrata di soluzioni innovative e adeguate ai migliori standard di qualità, rappresenta il punto di forza dell'offerta tecnica della società che la rende dinamica e capace di far fronte a tutte le fasi di analisi, di progetto e di esecuzione dell'opera. La società, forte del suo prezioso know how, è nata per offrire, oltre ai servizi professionali altamente qualificati di INGEGNERIA INTEGRATA, anche soluzioni tecnologiche ed impiantistiche, specie nel settore ENERGETICO, dove l'attività di ENGINEERING si sposa, senza soluzione di continuità, con la fase realizzativa. La società opera in diversi settori dell'ingegneria svolgendo non solo attività di natura professionale, quale progettazione, direzione lavori, collaudi ecc. ma anche fornendo servizi di INGEGNERIA INTEGRATA ad alto contenuto tecnologico che, nei casi più particolari, si traducono nella vera e propria realizzazione delle opere. La struttura si compone di due anime disciplinari che, per quanto differenti nella sostanza, sovente si fondono per dare luogo ad un'unica offerta integrata. Gli ambiti di attività sono il SETTORE CIVILE ED AMBIENTALE ed il SETTORE ENERGETICO ED IMPIANTI. Tale peculiarità multidisciplinare rende la società un affidabile punto di riferimento per la committenza che, attraverso l'interazione con un unico interlocutore, vede risolversi in tempi rapidi e senza ulteriori complicazioni, problematiche complesse che vedrebbero coinvolte differenti professionalità non sempre mentalmente e professionalmente allineate. Infine, RISEngineering S.r.l., costituisce un punto di riferimento per numerosi studi di progettazione che intendono affrontare, con il necessario rigore e la dovuta professionalità, specifiche tematiche di ingegneria. La società nasce nel gennaio del 2016, fondata dall'attuale socio unico ing. Lampitiello che, dopo circa 20 anni di attività in ambito accademico e professionale, ha deciso di far confluire in una società l'enorme bagaglio di esperienze pregresse maturate. Infatti, durante il periodo accademico come dottore di ricerca prima e assegnista dopo, l'ing. Lampitiello ha svolto importantissime attività di ricerca e di laboratorio in ambito geotecnico con la produzione di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali. Unitamente all'attività accademica prima ed esclusivamente a partire dal 2006, l'ing. Lampitiello sia come libero professionista che come socio e direttore tecnico di società che fornivano servizi integrati di ingegneria, si è occupato di progettazioni ambientali, civili ed industriali, indagini geognostiche, geotecniche, strutturali ed ambientali, rilievi e monitoraggi di precisione sulle strutture e sui versanti in frana, audit energetici e progettazione di impianti ad elevato contenuto tecnologico improntati, quando possibile, alla valorizzazione delle risorse energetiche rinnovabili ed alla razionalizzazione delle risorse energetiche standard. Tali esperienze hanno reso possibile alla RISEngineering di svolgere, durante quasi 10 anni di esercizio, numerosi ed importanti lavori, ad elevato contenuto tecnologico, dove la progettazione e realizzazione si fondono in un'unica offerta aziendale.

PROPOSTA PROGETTUALE

"La proposta mira alla realizzazione di un impianto automatizzato per la produzione di foraggio ed integra intelligenza artificiale, sensoristica IoT e automazione industriale per la gestione autonoma dei parametri microclimatici, uniti a soluzioni di decarbonizzazione e risparmio idrico. Il sistema favorisce la produzione di foraggio in ambiente controllato, riducendo l'impatto ambientale e l'uso di risorse naturali.

Il progetto si articola in quattro Work Package (WP) consecutivi e complementari.

Il progetto può quindi essere considerato una strategia per aumentare la competitività del settore agro-zootecnico per cui si ritiene particolarmente interessante tale mercato di riferimento.

HydroFeed si configura come una tecnologia pulita, in grado di ridurre in modo significativo l'uso di acqua e di energia, limitare le emissioni di CO_2 e abbattere i costi di climatizzazione tipici degli attuali sistemi idroponici. "

"L'approccio integrato rappresenta una evoluzione nel settore agro-zootecnico 4.0, promuovendo un modello sostenibile e scalabile che potrà essere utilizzato in futuro non solo per la produzione di foraggio.

Oltre all'impatto diretto nel comparto agro-zootecnico, la realizzazione del sistema HydroFeed attiva una filiera ad alto valore aggiunto che coinvolge settori strategici come la meccanica avanzata, i sistemi intelligenti, l'intelligenza artificiale predittiva e la digitalizzazione industriale, contribuendo alla diffusione di tecnologie coerenti con i principi dell'Industria 4.0. "

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	3F & EDIN S.P.A.
NOME PROGETTO	CLIADBOT - piattaforma Cooperativa tra veicoli in missione automatizzata dotati di LiDAR con il supporto di tecniche di Intelligenza Artificiale, basate sull'impiego di droni e Dog roBOT
CODICE FISCALE	04149570634
P. IVA	04149570634
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE IS. E/7 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	CENTRO DIREZIONALE IS. E/7 - NAPOLi
NUMERO ID	160
TOTALE AMMISSIBILE	2.900.599,13 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.387.339,89 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

3F&EDIN, società del Gruppo TREFIN, è attiva dal 1983 nel settore dell'Information Technology. Da oltre quarant'anni si dedica alla progettazione, realizzazione e supporto di sistemi integrati hardware e software, fornendo soluzioni su misura per una vasta gamma di mercati, tra cui: Industria Trasporti Difesa Banche e Assicurazioni. L'azienda opera a 360 gradi nel campo dell'information technology: nata per soddisfare le esigenze informatiche di alcune industrie locali, principalmente nella realizzazione di sistemi di automazione industriale e gestionali, ha man mano esteso il proprio campo di azione coniugando perfettamente le esperienze maturate con le nuove tecnologie disponibili. È oggi un'azienda in grado di fornire soluzioni informatiche complesse anche attraverso la perfetta integrazione di soluzioni hardware e software eterogenee. Nel corso degli anni, l'impresa ha consolidato la propria specializzazione nel settore dell'Information Technology, grazie a continui investimenti in Ricerca e Sviluppo e all'inserimento di risorse umane altamente qualificate provenienti da ambiti scientifici eterogenei. Questo approccio ha permesso di collaborare con importanti realtà industriali e finanziarie, tra cui Leonardo (Finmeccanica, Selex, WASS), Ansaldo Breda, Ansaldo STS (oggi Hitachi Rail), MBDA, FCA (oggi Stellantis), Banca Intesa Sanpaolo, UnipolSai Assicurazioni, Accenture e Fincantieri. L'impresa ha sempre focalizzato il proprio business nella produzione di sistemi software basati sulle più diffuse tecnologie di mercato nonché su soluzioni di innovazione tecnologica, oggi anche attraverso l'integrazione di sensori, soluzioni di tipo IIOT con strategie di data mining e machine learning, tecniche di realtà virtuale e aumentata per soluzioni orientate allo svolgimento di attività di training e/o di manutenzione, sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili o indossabili, applicazioni basate su droni. Le attività industriali di sviluppo ed erogazione dei servizi di analisi, progettazione, produzione, fornitura, installazione, supporto all'avviamento, assistenza e manutenzione di applicazioni software, di sistemi integrati hardware/software e di sistemi di automazione sono svolte principalmente nella sede di Napoli (NA), al Centro Direzionale, dotata di servizi di connettività e di strumenti hardware/software necessari allo svolgimento delle varie attività attraverso team di lavoro eterogenei composti da laureati altamente qualificati con competenze ed esperienze in linea con le varie esigenze progettuali. L'azienda ha un Sistema Integrato di Gestione per la Qualità e l'Ambiente certificato, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 ed al Regolamento 2009/1221/CE (EMAS IV). La 3F&EDIN ha sede legale e prima sede operativa a Napoli ed ha altre sedi nelle principali città italiane: • Napoli (NA), Centro Direzionale, isola E/7 – cap. 80143 • Capua (CE), Via Maiorise snc, cap. 80043 • Milano (MI), Viale Abruzzi 13 – cap. 20121 • Firenze (FI), Via Ponte delle Mosse n. 61 – cap. 50144 L'attuale proprietà di 3F & EDIN S.p.A. fa capo alla famiglia di imprenditori napoletani Floro Flores, attraverso la holding Trefin S.p.A. La composizione societaria è la seguente: • Trefin S.p.A. detiene il 98% del capitale sociale • Francesco Floro Flores detiene il restante 2%

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di investimento prevede l'acquisizione di componenti hardware/software riconducibili al Regolamento STEP, in termini di: • settore STEP di appartenenza: digitale e tecnologie deep tech • condizioni STEP verificate: introduzione di elementi innovativo, emergente e all'avanguardia

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ORILIA S.R.L.
NOME PROGETTO	ORILIAI – Optimized Refrigerated Logistics with Integrated AI
CODICE FISCALE	04321440655
P. IVA	04321440655
SEDE LEGALE	LARGO GIUSEPPE TONIOLO, 6 - ROMA
SEDE OPERATIVA	LARGO GIUSEPPE TONIOLO, 6 - ROMA
NUMERO ID	174
TOTALE AMMISSIBILE	4.300.710,31 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.957.827,54 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Orilia S.r.l. è una società attiva nel settore della logistica integrata e dei trasporti, fondata nel 1989 a Nocera Superiore (SA) da Agostino Orilia, imprenditore con solida esperienza nel comparto del trasporto merci. Nel 2005 l'azienda ha assunto l'attuale forma giuridica di società a responsabilità limitata, con una struttura stabile da oltre vent'anni, composta da due soci paritari: Agostino Orilia, Amministratore Unico e Francesco Orilia. Entrambi figurano anche come titolari effettivi. Nel 2020 la sede legale è stata trasferita a Roma, mentre le principali funzioni operative, organizzative e strategiche restano concentrate nella sede storica di Mercato San Severino (SA), che rappresenta il centro decisionale dell'impresa. La società ha registrato negli anni una crescita costante e una progressiva estensione della gamma dei servizi offerti, passando da una logistica tradizionale ad alto contenuto operativo a soluzioni di supply chain management ad elevato valore aggiunto. Attualmente Orilia impiega oltre 30 dipendenti diretti e si avvale di circa 300 collaboratori esterni, operando attraverso una rete articolata di sedi e depositi distribuiti in Campania, Lazio e altre regioni italiane. La flotta aziendale è composta da circa 60 mezzi di proprietà, a cui si affiancano oltre 120 attrezzature per la movimentazione e lo stoccaggio, tra cui transpallet elettrici, carrelli retrattili, bilance dinamiche, celle refrigerate e sistemi di tracciabilità RFID. Il modello operativo adottato si distingue per l'elevato livello di tracciabilità, affidabilità e reattività nella gestione delle merci, con una particolare specializzazione nella logistica a temperatura controllata per i settori agroalimentare, farmaceutico e sanitario. Orilia ha costruito nel tempo relazioni solide e continuative con operatori pubblici e privati, posizionandosi come partner tecnologico in grado di offrire servizi su misura, sia per la distribuzione primaria che per il last mile, gestendo anche stoccaggi critici e flussi ad alta rotazione. In quest'ottica, l'azienda ha conseguito le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, adottando un sistema integrato orientato alla qualità, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sul piano tecnologico, Orilia ha sviluppato la piattaforma proprietaria Oriliatrans SCM, una suite di strumenti digitali per il monitoraggio in tempo reale della catena logistica, integrata con sistemi di geolocalizzazione e sicurezza attiva basati su tecnologia satellitare (BSQ Control). A partire dal 2020, l'azienda ha accelerato il percorso di digitalizzazione secondo i paradigmi dell'Industria 4.0, implementando soluzioni IoT, sensori ambientali, algoritmi predittivi e software gestionali evoluti, al fine di automatizzare le operazioni interne e rendere l'intero ecosistema logistico più efficiente, flessibile e resiliente. La proposta presentata nell'ambito dell'Avviso STEP – Azione 1.6.1 si inserisce pienamente in questa traiettoria di crescita tecnologica, e rappresenta il punto di convergenza tra le competenze maturate nella logistica operativa e la visione strategica orientata alla fabbricazione industriale di una tecnologia digitale critica basata sull'intelligenza artificiale per la gestione adattiva della logistica del freddo

PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale consiste nello sviluppo, fabbricazione e validazione industriale di una piattaforma digitale avanzata, denominata "OriliAI", basata su tecnologie critiche di intelligenza artificiale e progettata per l'ottimizzazione adattiva, predittiva e sostenibile della logistica a temperatura controllata

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE FRANCO SALVATORE S.C. A R.L.
NOME PROGETTO	NANOTECNOLOGIE PER LA DECONTAMINAZIONE ATTIVA MEDIANTE FILTRAZIONE DI PATOGENI RESPONSABILI DI INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA
CODICE FISCALE	04378020632
P. IVA	04378020632
SEDE LEGALE	VIA GAETANO SALVATORE, 486 -NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA GAETANO SALVATORE, 486 -NAPOLI
NUMERO ID	138
TOTALE AMMISSIBILE	2.992.220,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.617.700,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il CEINGE-Biotecnologie avanzate Franco Salvatore opera nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate applicate alla Salute dell'Uomo. È un'eccellenza in Italia e all'estero per la Ricerca e la Diagnostica delle malattie genetiche (ereditarie ed acquisite). È un centro di Alta formazione per le nuove generazioni di ricercatori e scienziati e costituisce uno dei cardini fondamentali per lo sviluppo del settore "biotech" nel territorio regionale campano. È una società consortile senza scopo di lucro, a capitale interamente pubblico, fondata nel 1983 dal professor Francesco Salvatore, biochimico, Emerito dell'Università Federico II e Membro dell'Accademia dei XL. Inizialmente i soci erano: Università degli Studi Napoli Federico II, Provincia di Napoli ed E.F.I. – Ente Farmacologico Italiano SpA In data 16/12/2020 si è verificato un importante cambiamento della compagine sociale che ha portato all'attuale assetto proprietario con i soci: Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II (60% delle quote del capitale sociale) e Università degli Studi Napoli Federico II (il restante 40%). Infine, il 16 giugno 2022 il centro è stato intitolato al fondatore, assumendo l'attuale denominazione di CEINGE□Biotecnologie avanzate Franco Salvatore. In base al criterio dell'assetto proprietario, sono titolari effettivi: il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Pietro Forestieri e l'Amministratore Delegato dott. Mariano Giustino

PROPOSTA PROGETTUALE

Il presente progetto propone la realizzazione di un sistema di sanificazione attiva integrato, per l'inattivazione dei microrganismi responsabili di Infezioni correlate all'assistenza (ICA) sia in ambiente aereo che su superfici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CASTALDO HIGH TECH SOCIETA' PER AZIONI
NOME PROGETTO	Recupero energetico della frazione prodotta dal trattamento oggetto dell'autorizzazione AIA n. 169 e s.m.ii
CODICE FISCALE	04505821217
P. IVA	04505821217
SEDE LEGALE	VIA BELVEDERE, 52 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	ZONA ASI GIUGLIANO/QUALIANO SNC – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
NUMERO ID	168
TOTALE AMMISSIBILE	6.350.000,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	3.810.000,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La Castaldo High Tech Spa (già F.lli Cacciapuoti srl) è stata costituita il 28/05/2003 ed ha sostanzialmente per oggetto sociale la posa in opera, produzione lavorazione e trasformazione nonché trasporto di prodotti metallurgici siderurgici , per l'industria plastica, in genere di materiali da costruzione di materie prime e materiali ferrosi per l'edilizia, di rottami metallici di manufatti metallici di ogni tipo e pregio, di prodotti per l'impiantistica e l'edilizia in genere. L'attività di costruzione e gestione di impianti per il trattamento di rifiuti e/ recupero e/o smaltimento, l'ideazione la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia anche da fonte rinnovabili, la commercializzazione al dettaglio e all'ingrosso, di tutti gli articoli e prodotti innanzi indicati. La sede legale della società è ubicata in Napoli alla Via Belvedere n. 52 con capitale sociale di € 1.000.000. La sede operativa è nel comune di Giugliano in Campania zona Asi Giugliano /Qualiano Le quote sociali sono così ripartite: 1. Radavi S.p.A. 92% 3. Itea Srl 4% 4. F.G.M. Green Energy Srl 3% 5. Castaldo S.p.A 1% Amministratore unico della società è il Sig. Vincenzo Castaldo, vista la sua rilevante esperienza maturata nel settore produttivo della lavorazione e della posa in opera di strutture metalliche, in particolare delle centine per le gallerie e degli impalcati metallici per la costruzione di ponti ed altri prodotti di carpenteria metallica, per essere direttore tecnico nonché responsabile commerciale della Castaldo Spa con sede in Frattaminore che opera nel predetto settore industriale fino dal 1979, nonché per la sua conoscenza del settore energie rinnovabili, maturata nella società ex CEA S.p.A. che è stata proprietaria per oltre 10 anni di un impianto di digestione anaerobica, nonché nella CHT S.p.A. che ha anch'essa un impianto di digestione anaerobica e aerobica con produzione di energia elettrica rinnovabile in funzione nell'agglomerato industriale di Giugliano in Campania. Il titolare effettivo della Società Castaldo High Tech Spa è la sig.ra Liliana Cecaro in qualità di Legale rappresentante della società Radavi Spa in quanto possiede una titolarità di partecipazione superiore al 25% del capitale sociale. La composizione societaria della Castaldo High Tech Spa già sopra riportata nelle sue percentuali di ripartizione, merita la descrizione di un breve profilo riguardante l'attività dei soci: 1) Radavi S.p.A. società proprietaria del 92% del capitale sociale, costituita nel 2010 dai Sig.ri Antonio Castaldo e Liliana Cecaro, di proprietà dei Sig.ri Liliana Cecaro, Vincenzo, Davide e Rachele Castaldo con sede in Napoli alla Via Belvedere 52. La società opera principalmente nel settore della holding immobiliare. 3) Itea S.r.l. società proprietaria del 4% del capitale sociale, costituita nel 2019 dai Sig.ri Antonio, Imma e Teresa Testa, che ne detengono la proprietà con sede in Napoli alla Via Belvedere 52. La società ha per oggetto la partecipazione in società o/o enti costituiti o da costituire oltre ad una vocazione di holding immobiliare. 4) F.G.M. Green Energy Srl società proprietaria del 3% del capitale sociale, costituita nel 2014 dai Sig.ri Michele Di Mauro, Francesca Felicelli e da MA.R.E. srl, che ne detengono la proprietà con sede in Napoli Piazza G.Bovio 8. La società ha per oggetto la partecipazione in società o/o enti costituiti o da costituire oltre ad una vocazione di holding immobiliare. 5) Castaldo Spa società proprietaria del 1% del capitale sociale, costituita nel 1979 dai Sig.ri Antonio Castaldo e Liliana Cecaro, di proprietà dei Sig.ri Liliana Cecaro, Vincenzo, Davide e Rachele Castaldo con sede in Frattaminore (Na) alla via Spagnuolo n. 14. La Castaldo Spa ha sempre operato nel settore industriale relativo alla lavorazione dei metalli per la produzione di centine e d'impalcati insediandosi a livello nazionale tra le primarie aziende di questo particolare settore di mercato con un valore della produzione sempre crescente. Attualmente risulta specializzata anche nel settore delle infrastrutture viarie, ferroviarie ed aereoportuali.

PROPOSTA PROGETTUALE

L'investimento si propone di installare tecnologia idonea al recupero energetico del materiale autoprodotto come scarto dal processo di produzione di biogas dalla frazione organica urbana biodegradabile, e da rifiuti ad essa paragonabili in termini di contenuto organico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	MONTICELLI GROUP S.R.L.
NOME PROGETTO	Ingegnerizzazione green e digitale degli impianti di sabbiatura e verniciatura per veicoli ferroviari
CODICE FISCALE	04546121213
P. IVA	04546121213
SEDE LEGALE	VIA MONTAGNA SPACCATA, 468/B NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA DELLE INDUSTRIE SNC SAN MARCO EVAGELISTA (CE)
NUMERO ID	170
TOTALE AMMISSIBILE	2.984.250,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.704.712,50 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La Monticelli Group è un'azienda che nasce nel 2003 come rifondazione della storica impresa "Carrozzerie Monticelli", società fondata ad appartenente alla famiglia Monticelli, le cui origini risalgono al lontano 1960. Dal 2005, la Monticelli Group si afferma sul mercato quale azienda dedita al servizio di sabbiatura e verniciatura industriale, assemblaggio treni, costruzione e manutenzione veicoli ferroviari, carpenteria leggera e pesante. Monticelli Group si afferma sul mercato quale azienda dedita alla costruzione e manutenzione veicoli ferroviari, al servizio di sabbiatura e verniciatura industriale, assemblaggio treni, carpenteria leggera e pesante. Si impegna dunque nell'esecuzione di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria (di 1° e di 2° livello), di attività di revamping di materiale rotabile ferroviario, tranviario e metropolitano. Monticelli Group è in grado di eseguire in completa autonomia attività manutentive su materiale rotabile con velocità inferiore e superiore i 200 km/h, in particolar modo sui seguenti veicoli: • Elettrotreni, Locomotive e Carrozze MD, Regionali, Metropolitane ed ETR AV (come ETR 1000-ETR700-ETR485). La Monticelli Group ha conseguito tutte le certificazioni che le consento di operare nei propri campi d'azione, quali la ISO 9001:2015, ISO TS 22163, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007, SRM, la ISO 3834-2, la UNI ISO 15085-2, SGC in ottemperanza alle direttive ANSF, ed accreditato quale officina qualificata presso RFI. I prodotti e servizi offerti da Monticelli Group sono: Assemblaggio e Manutenzione di rotabili su ferro e gomma; Revisione e allestimento di carrelli ferroviari; Sabbiatura e verniciatura; Allestimento di interni; Revisione di impianti pneumatici ed elettrici; Carpenteria leggera e carpenteria pesante; Taglio laser, piegatura e punzonature di estrusi in metallo. I prodotti e servizi offerti da Monticelli Group sono destinati a: Imprese di trasporti che esercitano servizio su rotaia e su gomma; Imprese di costruzione di veicoli ferroviari ed autobus nel servizio di full-service manutentivo; Società di manutenzione che hanno la necessità di dare in appalto alcune tipologie di lavorazioni specifiche di carpenteria; Imprese metalmeccaniche che hanno necessità di tagliare, piegare, saldare e punzonare estrusi in metallo.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto proposto mira alla realizzazione di una stazione di sabbiatura e verniciatura che soddisfi i requisiti di sostenibilità attraverso un processo di efficientamento energetico e digitalizzazione. Adottando tecnologie innovative, utilizzando materiali ecologici, gestendo efficacemente i rifiuti e migliorando l'efficienza energetica, le aziende possono ridurre il loro impatto ambientale e contribuire a un futuro più sostenibile. Nell'ambito della sabbiatura e verniciatura industriale, il concetto di sostenibilità si traduce in riduzione degli sprechi, minimizzazione dell'inquinamento, utilizzo di materiali più ecologici e ottimizzazione dell'efficienza energetica. Questi obiettivi possono essere raggiunti attraverso una combinazione di innovazioni tecnologiche, selezione accurata dei materiali e adozione di pratiche operative sostenibili. Tra le varie tecnologie si citano la sabbiatura ad umido, la sabbiatura criogenica e la sabbiatura mediante riciclo degli abrasivi.

Questo approccio consente di prevenire guasti, ridurrei tempi di inattività e prolungare la vita utile delle attrezzature, ottimizzando al contempo i costi operativi e preservando l'efficienza delle macchine. L'implementazione di sistemi di monitoraggio delle prestazioni può fornire dati utili per identificare eventuali anomalie in tempo reale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	NEWTAK S.R.L.
NOME PROGETTO	ROBO HULL
CODICE FISCALE	04929361212
P. IVA	04929361212
SEDE LEGALE	VIALE A. GRAMSCI, 10 - Napoli
SEDE OPERATIVA	VIA FERRANTE IMPARATO 391 - Napoli
NUMERO ID	169
TOTALE AMMISSIBILE	2.820.000,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.010.007,03 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La Newtak S.r.l., costituita nel 2004, è una PMI innovativa con sede a Napoli, fondata da tre professionisti con competenze multidisciplinari: l'ing. Oreste Caputi, esperto in meccatronica applicata a progetti internazionali nel settore della tecnologia astronomica (VIRMOS, VST per INAF), l'ing. Luigi Di Martino, ingegnere aeronautico operante presso Boeing, e il dott. Giuseppe Lerario, specialista in business administration. La denominazione "Newtak" – ovvero "nuova rotta" – riflette fin dalla fondazione la vocazione della società per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico in ambiti industriali complessi. Evoluzione della Proprietà e Assetto Societario L'evoluzione dell'assetto proprietario ha visto un consolidamento della governance attorno alla figura dell'ing. Oreste Caputi, che dal 2018 è divenuto socio unico e titolare effettivo, trasformando Newtak in società unipersonale. L'assetto attuale consente rapidità decisionale e visione strategica unitaria, elementi fondamentali per l'agilità della società nelle attività di R&S e nell'ingegnerizzazione di soluzioni innovative. Ciclo di Vita e Fasi Salienti In origine impegnata nella realizzazione di banchi prova e impianti sperimentali per i settori aeronautico, ferroviario, automotive e scientifico (INFN, Università Federico II, Opus Automazione), Newtak ha maturato competenze di eccellenza nel campo della meccatronica applicata, consolidando una propria rete di clienti e partner istituzionali. A partire dal 2007 ha ampliato il proprio raggio d'azione alla consulenza tecnologica e allo sviluppo di tecnologie proprietarie orientate alla sostenibilità, alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica (es. inseguitori solari, microcogenerazione, turbine eoliche verticali). Il passaggio alla ricerca tecnologica indipendente è stato segnato dall'ideazione e dallo sviluppo di progetti brevettati quali: • ARP – Ali Retrattili Portanti (brevetto 102017000087571), • SBP – Smart Bike Production (brevetto 102020000003016), • UBT – Unità Balneare Tecnologica (brevetto 102019000012747), • NVT – Newtak Vertical Turbine (brevetto 102019000022659), • PPS – Primary Power Supply, microcogeneratore per veicoli ibridi, • PTV-IA – Sistemi di refrigerazione/condizionamento industriale, oggetto di agevolazione con decreto Invitalia del 21/11/2021 (CUP: B81B21004640004, COR: 6460246). Nel 2019 Newtak è stata riconosciuta come PMI Innovativa, rafforzando la propria posizione nei settori dell'industria 4.0, intelligenza artificiale, BMS customizzati, IoT, prototipazione rapida, stampa 3D, e design industriale. Ha integrato competenze digitali e manifatturiere avanzate per proporre soluzioni ad alta efficienza in ambito civile, industriale, medicale, sportivo e navale. Dal 2022, Newtak ha avviato investimenti nella climatizzazione a basso consumo, mentre dal 2024 è attiva nello sviluppo del progetto ARPA, che rappresenta il punto più avanzato della propria traiettoria industriale e innovativa: una imbarcazione planante con ali retrattili portanti adattive, ideata per applicazioni nel trasporto marittimo leggero e nel diporto nautico. Il progetto, giunto a TRL9, ha già portato alla realizzazione di un prototipo completo e allo sviluppo di una linea produttiva intelligente fondata su sistemi CAD-CAM-ROBOT, finalizzati alla produzione in serie di carene, appendici alari e impianti propulsivi ibridi o elettrici. Le tecnologie impiegate nel progetto ARPA – fluidodinamica numerica, stampa 3D, sistemi robotizzati, sensoristica avanzata, attuatori intelligenti – si inseriscono pienamente nel paradigma della Fabbrica Intelligente, configurando Newtak come un attore tecnologico strategico nel settore della mobilità sostenibile e della blue economy. In sintesi, la storia della Newtak è la storia di una PMI altamente innovativa che, partendo da competenze ingegneristiche avanzate, ha costruito un portafoglio di tecnologie proprietarie in grado di rispondere ai requisiti di sostenibilità ambientale, efficienza produttiva e innovazione funzionale, con una struttura organizzativa snella e fortemente orientata all'industrializzazione di soluzioni ad alto contenuto tecnologico.

PROPOSTA PROGETTUALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ROBO HULL è un progetto strategico di Newtak S.r.l. che promuove un nuovo paradigma industriale per la finitura automatizzata di carene navali in alluminio, con tecnologie digitali, robotiche e sostenibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	GENOMIX4LIFE S.R.L.
NOME PROGETTO	Biomarcatori spaziali e circolanti per la medicina oncologica personalizzata - ONCOSPACE (ONCOlogy SPAtial and Circulating Expression)
CODICE FISCALE	05175300655
P. IVA	05175300655
SEDE LEGALE	VIA SALVADOR ALLENDE, 43L - BARONISSI (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA SALVADOR ALLENDE, 43L - BARONISSI (SA)
NUMERO ID	64
TOTALE AMMISSIBILE	2.592.644,6 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.842.851,22 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Genomix4Life S.r.l. nasce nel luglio del 2013 come spin-off dell'Università degli Studi di Salerno con l'obiettivo di sviluppare e validare biomarcatori in ambito oncologico e fornire servizi di genomica funzionale e di bioinformatica. Negli anni, come start up innovativa, non ha distribuito utili ma li ha investiti in ricerca e sviluppo. Nel 2018 finisce il periodo di incubazione all'interno dell'Università e due Aziende operanti nel settore della Sanità hanno creduto ed investito nel progetto Genomix4Life entrando così a far parte della compagine societaria Genomix4life è una PMI innovativa che vede tra le sue attività principali la promozione della ricerca scientifica nel campo della genomica e bioinformatica contribuendo alla creazione di Know How e alla condivisione e al trasferimento di conoscenze per il futuro della medicina molecolare e di precisione. L'attività di ricerca è finalizzata alla comprensione dei meccanismi molecolari alla base di diverse patologie multifattoriali con l'utilizzo di tecnologie altamente innovative e di ultima generazione. Il fine ultimo è di migliorare la qualità della vita di ciascun individuo, nell'ottica di "healthcare precision" – "public health precision" e di conseguenza migliorare il sistema sanitario invogliando lo sviluppo di approcci che passano dal singolo individuo alla popolazione, sfruttando i dati genomici a livello individuale mediante l'utilizzo di AI, ma anche tenendo conto del contesto sociale. Le attività di ricerca si svolgono in collaborazione con Università, istituti di ricerca e aziende per sviluppare insieme progetti innovativi e concreti. Le attività di progettazione e ricerca di nuove metodiche diagnostiche, nonché l'erogazione dei servizi di genomica e bioinformatica di Genomix4Life sono state valutate positivamente e certificate ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018 da Lloyd's Register Quality Assurance. Inoltre, l'azienda ha un sistema di gestione per la parità di Genere conforme alla norma UNI/PdR 125:2022 (ente certificatore ACCREDIA).

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di investimento promosso da Genomix4Life S.r.l. rappresenta un'azione strategica per rafforzare le capacità tecnologiche, produttive e analitiche dell'azienda nel campo delle biotecnologie per la salute, con particolare riferimento alla genomica, proteomica, bioinformatica e alla medicina personalizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECHNOVA CONSORZIO POLITECNICO PER L'INNOVAZIONE S.C.A R.L.
NOME PROGETTO	AUREA - Agent-based Unified Renewable Energy Aggregation
CODICE FISCALE	05191881217
P. IVA	05191881217
SEDE LEGALE	VIA G. PORZIO 4, CDN IS. C2 -Napoli
SEDE OPERATIVA	VIA G. PORZIO 4, CDN IS. C2 -Napoli
NUMERO ID	150
TOTALE AMMISSIBILE	2.765.517,50 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.974.058,31 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

TECHNOVA - Consorzio Politecnico per l'Innovazione Scarl – promuove la diffusione delle nuove tecnologie ICT per il miglioramento dei prodotti e dei processi aziendali, attraverso progetti di R&S e di trasferimento tecnologico, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca. Gli ambiti tecnologici nei quali Technova è attiva sono: ·Progettazione e sperimentazione di software per acquisizione dati e controllo, per gestione qualità e per sistemi di misura in ambito industriale; ·Tecnologie ICT di gestione di filiere settoriali; ·Applicazioni ICT ai beni culturali; ·Applicazioni ICT alla sanità digitale; ·Tecnologie ICT e sensoristica per l'agroalimentare; ·Tecnologie ICT e sensoristica per le applicazioni nel campo della tutela e salvaguardia ambientale; ·Tecnologie ICT e sensoristica per le reti energetiche ed idriche; ·Smart Cities e mobilità sostenibile. Il Consorzio nasce nel 2005 ed è presente in molteplici cluster di aziende ed enti di ricerca, in particolare nei distretti e laboratori pubblico privati: Databenc (Beni culturali), Ehealtnet (Sanità), M2Q (Agroalimentare), Idrica (Ambiente e risorse idriche), DAC (Aerospazio), Atena (Energia), Sistema Campania (Automotive). Dal 2022 ha costituito con il CERICT, organismo di ricerca campano nel settore ICT (www.cerict.it), un Gruppo di ricerca specializzato nelle applicazioni di AI al settore manifatturiero e della mobilità. Il Consorzio è aperto a nuove partecipazioni, in particolare di PMI con tecnologie ICT, startup e spinoff, anche universitari. Oggi conta n. 25 aziende associate, operanti prevalentemente nei settori delle tecnologie ICT, della progettazione ingegneristica e nella realizzazione di sistemi integrati basati su applicazioni ICT. Gli attuali soci di riferimento sono la Y.I.L. Srl (18,16%), che fa capo al presidente Luigi Cafiero, la I3Srl (17,01%), la Enginfo Consulting Srl (8,51%), la E-voluzione di Francesco Maria Sacerdoti (8,86%), la Mediamobile Italia Spa (7,44%), la DACA-I Powertrain Engineering Srl (7,98%). La Infoserv Flegrea Sas di Tullio Cosenza, già socia con una quota del 19,32%, è in liquidazione dal dicembre 2024 e sono in corso le procedure per l'uscita dalla Società consortile. Il titolare effettivo, come dichiarato alla CCIAA, è il presidente Luigi Cafiero

PROPOSTA PROGETTUALE

Il settore energetico europeo sta vivendo una transizione sistemica, determinata dall'urgenza di decarbonizzare i sistemi di produzione e distribuzione, aumentare la resilienza delle reti, e rendere più efficiente e partecipativo il consumo

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	YOUBIQUO S.R.L.
NOME PROGETTO	AETOS - ARCHITETTURA EUROPEA TRASPARENTE, OPERATIVA E SOVRANA
CODICE FISCALE	05207780650
P. IVA	05207780650
SEDE LEGALE	VIA GAUDIO MAIORI, 42 - CAVA DE' TIRRENI (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA GAUDIO MAIORI, 42 - CAVA DE' TIRRENI (SA)
NUMERO ID	92
TOTALE AMMISSIBILE	2.984.806,40 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.065.899,08 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Youbiquo nasce nel 2014 da quattro soci fondatori, con maggioranza detenuta dall'unico fondatore ancora rimasto nella compagine societaria, Ing. Pietro Carratù. La società è attualmente composta dai seguenti soci: Nunzio Senatore (19,4% delle quote), Pietro Carratù (70,56% delle quote), Giuseppe Del Nunzio De Stefano (2,50% delle quote), Stefania Del Nunzio De Stefano (2,50% delle quote), Luca Moraschini (1,54% delle quote) e VAS-IM s.r.l. (3,50% delle quote). La società ha un Revisore Unico, Dott. Giancarlo Materazzi, ed ha un Consiglio di Amministrazione composto da cinque Consiglieri: Pietro Carratù (Presidente e Legale Rappresentante), Raffaele Gigantino, Nunzio Senatore, Pietro Cozzolino, Mario Vigliar (Consiglieri). Il titolare effettivo è Pietro Carratù. Fasi salienti della storia di Youbiquo Youbiquo è stata fondata nel dicembre 2013 e formalmente iscritta al Registro delle Imprese nel gennaio 2014. L'azienda nasce con una chiara missione: sviluppare tecnologie wearable intelligenti, puntando da subito su dispositivi come smart glasses dotati di funzionalità avanzate di realtà aumentata e interazione uomo-macchina. Youbiquo è stata Startup Innovativa dal 2014 al dicembre 2018, ed è attualmente inserita nell'albo speciale delle PMI Innovative, avendone certificato i requisiti. Il primo periodo di vita dell'azienda è stato dedicato alla ricerca e alla prototipazione, che ha portato alla creazione del prodotto Talens Holo, un visore intelligente progettato per ambienti industriali e applicazioni professionali. Negli anni successivi, Youbiquo ha avviato un percorso di forte sviluppo tecnologico, sostenuto da numerosi finanziamenti alla ricerca provenienti da enti nazionali e internazionali, tra cui il MISE, il MIUR, la Regione Campania e l'Unione Europea attraverso il programma Horizon 2020. In questo periodo, l'azienda ha attivato collaborazioni strategiche con partner industriali e tecnologici di rilievo, come Leonardo, Ericsson e Thales, contribuendo alla validazione sul campo delle proprie soluzioni in contesti reali. Nel 2018, Youbiquo ha ottenuto l'iscrizione al registro nazionale delle PMI innovative, riconoscimento che ha confermato la solidità del suo percorso di crescita e la qualità delle soluzioni sviluppate. Nello stesso anno è stato assegnato alla società il prestigioso Seal of Excellence da parte della Commissione Europea per un progetto presentato nell'ambito del programma H2020. Durante questa fase, l'azienda ha consolidato la propria offerta ampliando le applicazioni delle sue tecnologie, estendendole a settori come l'industria 4.0, la logistica e la manutenzione assistita. Nel maggio 2018, l'azienda – diventata PMI innovativa – ha ottenuto il "Seal of Excellence" assegnato dalla Commissione Europea al progetto "Hologlass" per il contenuto innovativo della proposta. Nel maggio 2020, ha ricevuto il secondo "Seal of Excellence" per la proposta di una soluzione di Smart Glass AR dedicata alla manutenzione. Nel Febbraio 2025, l'azienda ha ricevuto uno STEP Seal in quanto vincitore di un grant Horizon Europe per il progetto "VIC - Virtual Innovation Consortium". Call: DIGITAL-2024-ADVANCED-DIGITAL-07-KEYCAPACITY https://www.istec.pt/index.php/virtual-innovationconsortium/ La società ha realizzato programmi di investimento di Ricerca e Sviluppo per complessivi oltre 4 milioni di euro finanziati dal Ministero dell'Industria italiano (MISE), dal Ministero della Ricerca italiano (MIUR) e dalla Regione Campania in partnership con grandi aziende, come la società Leonardo ed Ericsson Telecommunications. Attualmente Youbiquo è impegnata in progetti Horizon 2020 e Horizon Europe con centri di ricerca internazionali (CERTH e FORTH in Grecia, Fraunhofer Institute in Germania, CTTC in Spagna ed altri) e partner aziendali quali Airbus, Thales e Microchip, sulle tematiche di Public Safety, Smart Manufacturing applicato alla Quality Inspection, Public Protection and Disaster Relief, Machine Learning con l'uso di High Performance Computing, per: Realizzazione di prototipi di Smart Glass a Realtà Aumentata per la manutenzione e per l'assemblaggio; Sviluppo di algoritmi AI per la rilevazione per la misurazione degli abiti; algoritmi AI Generativa per l'addestramento di sistemi di riconoscimento dei gesti delle mani; Con CEA e altri numerosi partner è impegnata in un grande progetto KDT-JU per lo sviluppo di sensori termici multispettrali ad alta risoluzione. Youbiquo offre inoltre servizi di consulenza per la progettazione e la prototipazione di dispositivi elettronici indossabili e dispositivi IoT, equipaggiati di applicazioni software. Le funzioni intelligenti a bordo dei dispositivi indossabili / IoT integrano le tecnologie di Augmented Reality e Machine Learning, applicate alla comprensione del linguaggio naturale e al rilevamento, riconoscimento e tracciamento degli oggetti. L'azienda è associata ai Centri di Competenza Meditech e Bi-Rex. Ha convenzioni per tirocinio con le Università di Salerno e di Napoli Federico II, oltre che con l'Università Vanvitelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto AETOS (Architettura Europea Trasparente, Operativa e Sovrana) ha l'obiettivo di sviluppare un'architettura innovativa e completamente sovrana per datacenter, dedicata a carichi di lavoro AI, in particolare inferenza per applicazioni di vision processing, modelli linguistici (LLM/VLM) e digital twin in XR per ambiti bioinformatici e farmaceutici

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ALI AEROSPACE LABORATORY FOR INNOVATIVE COMPONENTS - SOCIETA PER AZIONI
NOME PROGETTO	Minilab 3.0
CODICE FISCALE	05402391212
P. IVA	05402391212
SEDE LEGALE	VIA E. GIANTURCO, 31 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA E. GIANTURCO, 31 NAPOLI (NA)
NUMERO ID	111
TOTALE AMMISSIBILE	2.510.300,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.699.208,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

ALI è stata costituita nel 2006 come società consortile, associando diverse imprese della filiera aerospaziale, con l'obiettivo di promuovere la ricerca, lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di tutti i prodotti delle imprese associate, nonché di attività e/o produzione/commercializzazione diretta in ambito spaziale. La società, che ha sede nell'area industriale di Napoli Est, presso il Polo Tecnologico Aerospaziale "Fabbrica dell'Innovazione", ha un organico interno complessivo di 25 unità tra ingegneri, settore amministrativo e tecnici specializzati. Dal 2016 ALI è socia del DAC- Distretto Aerospaziale Campano con una quota di partecipazione del 2%. Lo scorso maggio 2023 si è trasformata in società per azioni. Attualmente annovera nella sua compagine societaria (come azionisti) 10 aziende, per lo più PMI, con un organico complessivo di circa 800 addetti ed un fatturato di circa 250 MLI di euro. Lo staff per la progettazione e la ricerca ha competenze per la realizzazione di SW e HW per spazio e TLC, sviluppo di sistemi integrati per telecomunicazioni, telecontrollo e navigazione satellitare. ALI è attiva in programmi di cooperazione principalmente con diverse organizzazioni italiane e straniere come l'Agenzia Spaziale Europea (ESA), il Ministero della Ricerca Italiano, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), la Regione Campania. La società è riconosciuta dai principali stakeholders nazionali ed internazionali per l'erogazione di servizi per conto terzi di esperimenti scientifici in condizioni di microgravità e nella progettazione e sviluppo di tecnologie innovative per il rientro dallo Spazio sia deployable sia inflatable, a partire da IRENE ® - Italian Re-Entry nacellE - che rappresenta una soluzione unica per dotare i sistemi spaziali di una capacità di rientro autonomo (dando in tal modo un contributo al problema degli space debris) e loro riutilizzo. Nel corso degli anni ALI, in partnership con importanti istituti di ricerca, distretti industriali e imprese nazionali di riferimento del settore, ha presentato progetti di ricerca e sviluppo in ambito regionale, nazionale e comunitario, su sviluppi tecnologici della tecnologia per un complessivo di circa 7 MLI euro di cui 1,7 Milioni di euro per attività di ricerca e 5,3 Milioni di euro per le attività di sviluppo industriale. Nelle attività di ricerca e sviluppo in condizioni di microgravità, ALI in partnership con la società spaziale Marscenter, ha progettato e sviluppato diversi esperimenti sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Il primo esperimento è stato ReADI-FP - REducing Arthritis Dependent Inflammation First Phase, ideato dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ingegnerizzato da Marscenter. Il secondo esperimento in volo del MiniLab 1.0 è stato Ovospace, lanciato con successo lo scorso 7 novembre, ideato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università La Sapienza di Roma e finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Ovospace ha avuto l'obiettivo di studiare i processi di morfogenesi, ed in particolare quelli legati alla maturazione in microgravità degli ovociti ed alle prime fasi dello sviluppo embrionale. A Gennaio 2024 è stata avviata la seconda fase di Ovospace con il lancio nell'ambito della missione spaziale AX-3 su ISS guidata dal Colonello Villadei. Inoltre, sempre a Gennaio 2024 è stato lanciato un ulteriore MiniLab per eseguire la seconda fase dell'esperimento ReADI. Considerando i progetti menzionati, ALI avendo lavorato quasi esclusivamente a progetti di ricerca e sviluppo negli ultimi 3 anni, su tali tipologie di progetti vanta un ammontare complessivo di spesa di circa 3 milioni di euro.

PROPOSTA PROGETTUALE

"Il progetto "MiniLab 3.0" introduce un mini-laboratorio autonomo e personalizzabile per esperimenti biologici in microgravità, basato sull'integrazione di microfluidica avanzata, automazione e sensoristica intelligente, configurandosi come una soluzione tecnologica emergente e ad alto contenuto innovativo.

La piattaforma MiniLab 3.0 consente la conduzione automatizzata di esperimenti biologici complessi (es. crescita cellulare, studio di agenti patogeni, sviluppo di biomolecole), in particolare in condizioni di microgravità, che rappresentano un laboratorio unico per la ricerca farmaceutica avanzata.

Il sistema è progettato per supportare esperimenti di coltura cellulare in microgravità, aprendo nuove frontiere nella rigenerazione tissutale e nella comprensione dei processi cellulari in ambienti estremi. L'uso di protocolli ingegnerizzati consente la manipolazione e l'analisi di campioni biologici in condizioni controllate e riproducibili, rappresentando un avanzamento tecnologico sia per la ricerca spaziale sia per le applicazioni biomedicali terrestri."

Il sistema proposto si distingue dalle piattaforme esistenti per compattezza, modularità e autonomia operativa, consentendo la conduzione di esperimenti complessi senza intervento umano diretto e riducendo costi e tempi di sperimentazione; tale approccio rappresenta un salto tecnologico rispetto agli standard attuali nel campo della ricerca spaziale e biotecnologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	NEXT GEOSOLUTIONS EUROPE S.P.A.
NOME PROGETTO	Next Geosolutions STEP Campania
CODICE FISCALE	05414781210
P. IVA	05414781210
SEDE LEGALE	VIA SANTA BRIGIDA N. 39 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA SANTA BRIGIDA N. 39 - NAPOLI
NUMERO ID	144
TOTALE AMMISSIBILE	10.188.287,40 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	5.158.377,81 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Next Geosolutions Europe S.p.A. è nata nel 2014 da una joint venture tra imprenditori italiani e dirigenti del settore, attraverso l'acquisizione di Oceanix s.r.l. da parte di Marnavi S.p.A., storico gruppo armatoriale italiano. Attualmente, NextGeo è parte del Gruppo Marnavi, che ha sostenuto la sua crescita attraverso investimenti strategici. Soci di riferimento e quote di partecipazione Alla data del 31 dicembre 2024, Next Geosolutions Europe presenta un capitale sociale pari a 600.000 euro, suddiviso in 48.000.000 di azioni. Il socio di riferimento è la Marnavi S.p.A., holding armatoriale con sede a Napoli. La Marnavi S.p.A. è un'impresa storica fondata nel 1910 e attiva nel settore dei trasporti marittimi e dei servizi offshore. Attraverso Next Geosolutions, ha esteso le proprie attività nel comparto delle geoscienze marine, con particolare focus su rilievi geofisici e geotecnici, indagini ambientali e supporto a infrastrutture energetiche offshore. La struttura di controllo include anche partecipazioni in società operative e strategiche, tra cui: • Seashiptanker S.r.l., partecipata all'80% da Next Geosolutions Europe e al 20% direttamente da Marnavi S.p.A.; • Phoenix Offshore S.r.l., Subonica S.r.l., Next Geosolutions UKCS Ltd, Next Geosolutions BV, tutte controllate al 100% da Next Geosolutions; • NextPoli S.r.l., joint venture detenuta al 50% da Next Geosolutions Europe S.p.A. e al 50% da Poliservizi S.r.l.; Titolare effettivo Il titolare effettivo di Next Geosolutions Europe S.p.A., ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 231/2007, è Domenico Ievoli, in quanto persona fisica che detiene il controllo della Marnavi S.p.A., a sua volta detiene il 52,6% della società proponente. Descrivere sinteticamente le fasi salienti (es. nascita, sviluppo, trasformazione, riorganizzazione, ecc.) del ciclo di vita dell'attività Next Geosolutions Europe S.p.A. nasce nel 2014 a seguito dell'acquisizione della società Oceanix S.r.l. da parte di Marnavi S.p.A., come esito di una joint venture tra imprenditori italiani e un gruppo dirigente con consolidata esperienza nel settore marittimo e dei rilievi geofisici. Fin dalla sua origine, l'azienda si è specializzata nelle attività di survey marino (rilievi geofisici, geotecnici, ambientali e UXO), operando nei mercati dell'energia offshore, dei cavi sottomarini e dell'Oil & Gas. Nel corso degli anni, Next Geosolutions ha intrapreso un processo di espansione e internazionalizzazione, con: • l'apertura di una sede operativa nel Regno Unito (2017) attraverso l'acquisizione e la trasformazione della società RSM Submarine Consulting in Next Geosolutions UKCS Ltd; • il rafforzamento degli asset interni (2020), tramite la controllata Seashiptanker S.r.l. e l'acquisizione della nave NG Worker; • l'avvio di attività operative nei Paesi Bassi (2020) con l'acquisto di una società trasformata in Next Geosolutions BV; • l'ulteriore integrazione nella filiera di valore tramite la costituzione della joint venture NextPoli S.r.l operante nell'area nearshore (2023); • la diversificazione tecnologica e infrastrutturale con l'ingresso nella geotecnica profonda (NG Driller, 2023) e l'acquisizione di nuove unità navali (NG Surveyor, NG Explorer, 2024). Un momento chiave è rappresentato dal processo di quotazione su Euronext Growth Milan (EGM), concluso con successo nel 2024, che ha consentito di raccogliere 50 milioni di euro e posizionarsi come società a maggiore capitalizzazione su tale mercato. Nel 2024, il ciclo di sviluppo prosegue con l'acquisizione di Subonica S.r.l, oltre all'aggiudicazione di progetti strategici in ambito scientifico-ambientale (es. ISPRA) e infrastrutturale (es. GreatSea Interconnector).

Grazie a una visione industriale integrata, Next Geosolutions è riuscita ad affermarsi come player di riferimento a livello europeo nel settore delle indagini marine e del supporto alle infrastrutture offshore

PROPOSTA PROGETTUALE

Realizzazione operativa di un sistema di Digital Twin marino, finalizzato a remotizzare, automatizzare e ottimizzare le operazioni navali di rilievo geofisico

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ANALISIS S.R.L.
NOME PROGETTO	Analisis.30 e NeuMolIA
CODICE FISCALE	05614050655
P. IVA	05614050655
SEDE LEGALE	VIA II TRAVERSA FERROVIA, 34 – ANGRI (SA)
SEDE OPERATIVA	VIA II TRAVERSA FERROVIA, 34 – ANGRI (SA)
NUMERO ID	101
TOTALE AMMISSIBILE	2.776.860,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.929.220,02 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

ANALISIS S.r.l. è una società specializzata nei servizi di laboratorio per la sicurezza alimentare e ambientale, con sede legale ad Angri (SA), in via II Traversa Ferrovia n. 34. Attualmente rappresenta una realtà di riferimento in Campania, con una quota di mercato del 36% nel settore FOOD e del 38% nel settore ENVIRONMENTAL. L'impresa nasce formalmente il 14 giugno 2017, ma affonda le proprie radici nel 1985, anno in cui i soci fondatori, Giuseppe D'Antuono e Giovanni Calabrese, danno vita allo Studio Associato CALABRESE & D'ANTUONO, laboratorio di analisi e consulenza per l'agroalimentare. Da allora, l'attività ha attraversato diverse fasi evolutive e trasformazioni giuridiche, passando da ANALISIS Snc a ANALISIS Scarl, fino all'attuale ANALISIS Srl, costituita con l'obiettivo di consolidare e potenziare le attività tecnico-scientifiche maturate nel tempo. Nel corso del suo ciclo di vita, l'impresa ha ampliato l'orizzonte operativo, affiancando al comparto agroalimentare anche il settore ambientale, in risposta alle crescenti esigenze di monitoraggio e sostenibilità da parte di enti pubblici e aziende private. A partire dagli anni 2000, ANALISIS S.r.l. ha investito in tecnologie avanzate per le analisi chimiche e microbiologiche, rendendo il proprio servizio altamente specializzato, conforme agli standard nazionali e comunitari. Dal 2015, con il raggiungimento della piena stabilità economica e operativa, l'azienda ha potenziato la propria attività di ricerca e sviluppo. La sede R&S è ospitata presso i laboratori dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", dove collabora attivamente al progetto PNRR "HIGHLIGHT – HIGH resoLution ImaGing of the nervous sysTem". Evoluzione della proprietà e assetto societario attuale L'attuale compagine societaria è composta da due holding: Holding Calabrese, partecipata da Giovanni Calabrese e Giammario Calabrese e Holding D'Antuono, partecipata da Giuseppe D'Antuono, Dario D'Antuono e Marco D'Antuono. ANALISIS S.r.l. opera secondo il codice ATECO 71.20.1 – "Collaudi e analisi tecniche di prodotti", ed è strutturata per offrire un servizio affidabile e multidisciplinare. Le unità produttive coprono una superficie di 1.000 mq di cui 850 mq, articolate in: -Laboratori di microbiologia; -Laboratori di chimica e chimico-fisica; -Laboratori di chimica fine. -A questi si aggiunge un'area di circa 300 mq destinata a depositi e spazi esterni. Prodotti e servizi di maggior rilievo ANALISIS S.r.l. è specializzata in analisi chimiche e microbiologiche su matrici alimentari e ambientali, con un'offerta integrata di servizi rivolti a imprese, enti pubblici e privati. Opera in conformità ai più elevati standard normativi, garantendo la qualità e la sicurezza in tutti i segmenti della filiera. L'approccio è orientato alla personalizzazione del servizio, al supporto tecnico costante e all'aggiornamento continuo in materia normativa e metodologica. Le principali attività includono: -Analisi di sicurezza alimentare, con verifica della conformità ai regolamenti nazionali ed europei, lungo tutte le fasi della filiera: produzione primaria, trasformazione, distribuzione; -Analisi ambientali finalizzate al controllo della qualità delle acque, dei suoli e dell'aria, mediante tecnologie all'avanguardia e personale altamente qualificato; -Servizi di campionamento in campo, sia tramite unità mobili sia tramite tecnici specializzati; -Analisi e controlli su materiali contenenti amianto, con qualifica rilasciata dal Ministero della Salute (ai sensi del D.M. 06/09/94), INAIL e Regione Campania; -Analisi su prodotti biologici, come laboratorio autorizzato dal MIPAAF; -Servizi di laboratorio validati da COOP ITALIA, riconoscimento che testimonia l'affidabilità e la qualità dei processi analitici adottati. Management e funzione aziendale

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto comprende la realizzazione di un nuovo laboratorio ad alta efficienza, l'acquisto e installazione di strumentazione scientifica avanzata e la realizzazione di una piattaforma di Intelligenza Artificiale, ANALISIS-IA,per la gestione e ottimizzazione dei processi interni

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	UNIDOC S.R.L.
NOME PROGETTO	Digi_Bio
CODICE FISCALE	05651500653
P. IVA	05651500653
SEDE LEGALE	VIA GIOVANNI PAOLO II, 132 – FISCIANO (SA)
SEDE OPERATIVA	Via II Della Francesca – CANCELLO E ARNONE (CE)
NUMERO ID	145
TOTALE AMMISSIBILE	2.852.927,5 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.061.860,5 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

UniDoc S.r.l. (nel seguito UniDoc) ad oggi PMI innovativa, nasce nell'ottobre 2017 come spin-off dell'Università di Salerno. Come per tutti gli spin off universitari la sua missione principale è stata quella di creare valore aggiunto attraverso un'attività di trasferimento tecnologico finalizzata alla ingegnerizzazione dei risultati provenienti dal mondo della ricerca di base nei settori di mercato individuati. Nel progetto a suo tempo approvato dal Senato dell'Università di Salerno si è candidata come abilitatore tecnologico per i processi di innovazione della PA. Capitalizzando competenze ed esperienze pregresse, oggi offre al mercato, in partnership con grandi aziende, soluzioni tecnologiche che favoriscono il processo di digitalizzazione della PA. In particolare, in stretta collaborazione con il consorzio CSA ha potuto disporre di un enorme patrimonio informativo ottenuto dalla digitalizzazione di milioni di cartelle cliniche ospedaliere. La valorizzazione di tale patrimonio, in tutti i processi clinico/amministrativi delle aziende ospedaliere ha focalizzato quasi l'80% delle risorse e delle attività dello spin-off. La quantità (decine di TB) e la specificità dei dati trattati oltre al loro valore intrinseco hanno richiesto un uso consapevole delle tecnologie. Con strumenti di analisi appositamente concepiti per trattare grosse moli di dati sono stati estratti contenuti inattesi, studiando fenomeni ancora sconosciuti (di particolare interesse per le case farmaceutiche). In questo modo è stato affrontato, in un settore estremamente delicato come quello dei dati clinico sanitari, il tema dei Big Data (Analytics) utilizzando sorgenti di dati tradizionali (e pertanto largamente diffuse come le cartelle cliniche cartacee) opportunamente digitalizzate, normalizzate e qualificate. La proposta di mercato include una soluzione di calcolo distribuito disegnata espressamente per processare ed analizzare grosse moli di dati (dell'ordine di petabyte) in maniera efficiente e perfettamente scalabile. La soluzione proviene direttamente dal mondo della ricerca scientifica ed è stata inizialmente ingegnerizzata per l'analisi del genoma. In questo settore la mole di dati prodotti dai moderni sequenziatori (NGS) da tempo richiede soluzioni in grado di confrontare ed estrarre informazioni da stringhe di dati in tempi ragionevoli, fuori dalla portata di un singolo computer. La soluzione è stata sviluppata all'interno del Dipartimento di Informatica dell'Università di Salerno (dal 2018 Dipartimento di Eccellenza) utilizzando piattaforme di calcolo distribuite (Apache Hadoop e Spark) opportunamente declinate per la bioinformatica e l'analisi dei dati genomici. I risultati sono stati pubblicati su prestigiose riviste scientifiche internazionali. Lo stesso dipartimento è stato project coordinator del progetto europeo H2020 denominato Route2PA anch'esso dedicato alla valorizzazione dei Open Data provenienti dalla PA (cf https://www.routetopa.eu) e concluso nel 2018. UniDoc ha impostato le sue attività prevalentemente su progetti fortemente innovativi. La sede principale è all'interno del campus dell'Università di Salerno e da ciò riceve un enorme contributo osmotico dalle attività dell'Università. La BU R&D è dedicata ai temi legati alla innovazione tecnologica ed alla introduzione delle nuove tecnologie nei cicli di produzione. Nello specifico UniDoc ha partecipato negli ultimi 3 anni a tutti i Connectathon organizzati da IHE Europa (Il Connectathon 2020 è stato cancellato a causa della pandemia). Il Connectathon è il principale momento di verifica e di confronto della comunità che promuove l'interoperabilità in ambito sanitario. Tutti i prodotti di UniDoc sono stati certificati dalla stessa organizzazione. Le attività di ricerca sono state inoltre focalizzate nei settori dell' algorithm engineering, della sicurezza ICT e della digital forensics In particolare si sono concentrate sulle Service Oriented Architecture e sulle implicazioni che queste comportano in termini di sicurezza ed approccio all'ubiquitus computing (cloud computing). In ambito sicurezza le attività hanno seguito due strade parallele: ○ Sicurezza delle comunicazioni ○ Strumenti e metodologie a supporto della Digital Forensic Nel primo caso, particolare attenzione è stata dedicata al tema della privatezza delle informazioni scambiate sulla rete. Il risultato di questa attività è confluito in un'analisi delle vulnerabilità della rete GSM. In ambito forense la ricerca è stata finalizzata alla progettazione di strumenti per la image forensic ed in particolare quelle dedicate alla soluzione del problema della Source Camera Identification (SCI) e dell'Image Integrity. Per entrambi i temi, utilizzando soluzioni di Signal Processing note in letteratura sono stati realizzati prototipi in uso presso la Polizia di Stato che hanno prodotto risultati di gran lunga

fonte: http://burc.regione.campania.it

migliori di quanto noto in letteratura. Sempre nell'ambito della digital forensic sono state sviluppate metodologie e strumenti per l'analisi forense, prima sul tema dell'alibi digitale e successivamente sul tema della raccolta e conservazione delle evidenze digitali prodotte da servizi in rete, e pertanto tipicamente immateriali I risultati della ricerca sono stati successivamente generalizzati ed applicati all'analisi dei dati massivi raccolti dalla rete e dagli OnLine Social Network unendo i requisiti adottati per l'analisi forense con le soluzioni tecnologiche (calcolo distribuito) necessarie per processare le enormi quantità di dati (immagini) disponibili.

PROPOSTA PROGETTUALE

La micro-tomografia computerizzata (micro-TC) è una tecnica di imaging tridimensionale non distruttiva e ad alta risoluzione, fondamentale per l'analisi di campioni biologici in discipline come la biologia, la paleontologia e le scienze dei materiali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECHNOLOGY ADVISING S.R.L.
NOME PROGETTO	AGRODATA
CODICE FISCALE	05899241219
P. IVA	05899241219
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE, G1 NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	CENTRO DIREZIONALE, G1 NAPOLI (NA)
NUMERO ID	155
TOTALE AMMISSIBILE	2.547.820,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.780.222,40 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Fondata nel 2007, Technology Advising S.r.l. è una PMI con sede legale a Napoli, presso il Centro Direzionale, Isola G1. L'assetto societario si è recentemente evoluto: il 70% è detenuto dal fondatore Francesco Mistretta e il 30% da Antonio Mistretta, figlio e socio entrato nel 2024. L'azienda ha mantenuto nel tempo una conduzione familiare, caratterizzata da una visione generazionale condivisa e da una solida strategia di innovazione continua. Technology Advising ha costruito una reputazione nel settore dell'Information Technology grazie all'esperienza in progetti realizzati per clienti dei settori bancario, assicurativo, energetico e delle telecomunicazioni. Nel tempo ha progressivamente indirizzato i propri asset strategici verso la prevenzione dei rischi naturali e antropici, sviluppando piattaforme e sistemi per la sicurezza e il monitoraggio territoriale. Dal 2013 l'azienda gestisce il Sistema Informativo Territoriale della Protezione Civile della Regione Campania, diventando un punto di riferimento istituzionale. Nel 2017 è divenuta Oracle Partner, nel 2019 ha ottenuto la certificazione come Centro di Trasferimento Tecnologico per l'Industria 4.0 (MISE), e successivamente è stata riconosciuta PMI Innovativa. Oggi l'azienda è certificata ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 ed EcoVadis, a testimonianza dell'attenzione alla qualità e alla sostenibilità. La pandemia da COVID-19 ha rappresentato un punto di svolta: anziché arrestarsi, l'azienda ha avviato attività di ricerca sui rischi biologici, la qualità dell'aria e le nuove sfide ambientali. Nel tempo ha consolidato la propria presenza in diverse regioni italiane (Lazio, Calabria, Sicilia, Sardegna), affermandosi come soggetto capofila in progetti POR e PNRR. Il ciclo di vita aziendale è oggi contraddistinto da una crescita strutturata e una sempre maggiore capacità di attrarre risorse, investimenti e progetti di frontiera.

PROPOSTA PROGETTUALE

AGRODATA mira alla realizzazione di una piattaforma tecnologica integrata, basata su sensori IoT, modelli predittivi di intelligenza artificiale, dashboard geospaziale e sistemi di rilevamento avanzato, in grado di monitorare in tempo reale lo stato di salute delle colture, lo stress idrico e la resa potenziale delle coltivazioni.
La soluzione prevede l'uso combinato di intelligenza artificiale, reti neurali spaziotemporali (ConvLSTM), sensoristica IoT, dati geospaziali satellitari e droni multispettrali, per fornire un sistema predittivo e decisionale (DSS) che consenta il monitoraggio in tempo reale dello stato colturale, dello stress idrico, del fabbisogno di risorse e della resa agricola e zootecnica, con funzionalità di alert, simulazione e ottimizzazione.
Il progetto propone inoltre una gestione intelligente dell'acqua, del suolo, dell'aria e delle risorse zootecniche garantendo il raggiungimento di un'economia circolare (monitoraggio fertilizzanti e pesticidi, riuso acque, report ESG, gestione residui e sottoprodotti agricoli) riducendo l'impatto ambientale."
Rispetto allo stato dell'arte, il contributo distintivo risiede nell'architettura autonoma e svincolata da tecnologie extra-UE, nella personalizzazione degli algoritmi AI per contesti agroclimatici locali e nella combinazione di funzioni predittive e circolari.
Il progetto presenta un alto valore aggiunto in quanto consente lo sviluppo e la validazione di una tecnologia integrata, modulare, replicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	AEROSOFT SPA
NOME PROGETTO	CIRCE (Circolarità dei Riciclati Compositi Ecosostenibile)
CODICE FISCALE	06517900632
P. IVA	06517900632
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/7 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA MAIORISE SNC – CAPUA (CE)
NUMERO ID	71
TOTALE AMMISSIBILE	2.829.433,05 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.587.148,67 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'AEROSOFT è una società per azioni, di capitali interamente privati, con sede legale in Napoli (NA) al Centro Direzionale isola E/7, nata nel 1992 per soddisfare la necessità delle industrie aeronautiche, automobilistiche, e meccaniche in genere, di adeguarsi ai nuovi standard qualitativi e di efficienza imposti dal mercato anche attraverso l'utilizzo degli allora emergenti sistemi CAD/CAM. Nel corso degli anni, attraverso un'oculata politica d'investimento tesa all'acquisizione dei più svariati sistemi tecnologici, dettata dall'esigenza di offrire le proprie attività a clienti sempre più numerosi e che appartengano ad un mercato che non sia esclusivamente quello aeronautico, nonché attraverso un'accurata selezione di personale altamente qualificato, AEROSOFT si è dotata di un sistema informativo aziendale nutrito e differenziato per prodotti, capace di soddisfare in tempo reale alle differenti metodologie ed ai diversi standard di progetto del Committente. AEROSOFT è oggi una società di produzione e di ingegneria del gruppo Trefin ed è una delle realtà più efficaci operanti nell'ambito della produzione evoluta e dell'ingegneria, sia per ciò che attiene alla progettazione con metodologie CAD, sia per quanto riguarda problematiche connesse ad analisi termostrutturali statiche, dinamiche e di fatica (CAE), sia per attività di calcoli fluidodinamici (area CFD), ed ancora attività di progettazione attrezzature, realizzazione part-program di lavorazione e prove nastro, prototipazione e produzione (area CAM). E, dal 2015, con l'inaugurazione di CITEMA, stabilimento produttivo all'avanguardia sito in Capua (CE), produce con i più moderni macchinari che consentono il trattamento di materiali innovativi in ambito aeronautico come il titanio e le combinazioni termoplastiche.La AEROSOFT è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle ricerche al numero 20281T8T dal 1999. L' azienda ha inoltre le seguenti certificazioni: • Certificato Sistema di Gestione per la Qualità (Progettazione & Produzione), conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, ente certificatore Intertek Italia SpA. • Certificato Sistema di Gestione per la Qualità (Progettazione & Produzione), conforme alle norme UNI EN 9100:2018, ente certificatore Intertek Italia SpA. Oggi, avendo con successo intrapreso un percorso di internazionalizzazione, AEROSOFT rappresenta un gruppo di aziende che conta oltre 200 collaboratori e siti produttivi e commerciali in Italia e all'estero. Le società controllate da AEROSOFT S.p.A. e che ne compongono il Gruppo sono: • AEROSOFT FRANCE S.A.S. – COLOMIERS – Francia • NAUTICAD S.r.l. – NAPOLI (NA) – Italia

PROPOSTA PROGETTUALE

Aerosoft vuole dotarsi di una struttura tecnologica, che garantisca la protezione dei dati anche nei confronti di attacchi fisici provenienti dall'esterno

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	SA DOCUMENTS S.R.L.
NOME PROGETTO	Pratic-AI: Support Decision System AI enabled for over-sized document certification in building practices
CODICE FISCALE	06797701213
P. IVA	06797701213
SEDE LEGALE	RIVIERA DI CHIAIA, 276 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA II DELLA FRANCESCA – CANCELLO E ARNONE (CE)
NUMERO ID	151
TOTALE AMMISSIBILE	4.125.000,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.628.750,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

SA Documents, Società a Responsabilità Limitata a socio unico, nasce a Napoli il 23 dicembre 2010 con lo scopo di gestire attività di ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo sperimentale nell'ambito della gestione di archivi cartacei, della dematerializzazione della documentazione e della relativa gestione di archivi digitali, nello sviluppo e nell'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale, e nella produzione e progettazione di soluzioni informatiche di supporto. A corredo di tali attività primarie é stato sviluppato nel tempo un offering che comprende servizi di consulenza archivistica e documentale e servizi integrati ed innovativi di outsourcing archivistico documentale e di digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione cartacea. Il tutto svolto in centri di archiviazione, gestione e dematerializzazione dei documenti rispondenti ai più elevati standard internazionali e con processi certificati anche ai fini della distruzione del cartaceo. SA Documents dispone di una divisione Ricerca e Sviluppo, composta da esperti Informatici specializzati nelle verticali di riferimento, che svolge attività di ricerca nell'ambito dell'estrazione e del trattamento semantico di informazioni, dei sistemi di Enterprise Content Management, della dematerializzazione, dell'e-governement, dell'e-procurement e della Business Intelligence. In tale ambito SA Documents si avvale della collaborazione di diversi organismi di Ricerca, con i quali nel corso degli anni ha realizzato vari progetti di Ricerca finanziati dal MIUR, dal MISE e dalla Regione Campania. Nello specifico: • CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica; • Università di Napoli Federico II; • Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; • C.N.R. ICAR di Napoli e di Rende (CS); • Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione Pascale" • eHealthNet s.c.a.r.l. società consortile

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto prevede lo sviluppo e il deployment di una piattaforma full-stack per la dematerializzazione certificata e intelligente delle pratiche edilizie comunali, fondata sull'integrazione nativa di AI multimodale, edge computing, geointelligenza e compliance normativa automatizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
NOME PROGETTO	SkillForge XR
CODICE FISCALE	07223751210
P. IVA	07223751210
SEDE LEGALE	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 169 – CASTELLAMARE DI STABIA (NA)
SEDE OPERATIVA	Strada Napoli n.346 – CASTELLAMARE DI STABIA (NA)
NUMERO ID	104
TOTALE AMMISSIBILE	4.289.451,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	3.069.886,70 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

TIME VISION Società Cooperativa a r.l. rappresenta oggi un caso emblematico di eccellenza nell'evoluzione del panorama formativo italiano, con una storia ventennale caratterizzata da crescita costante, innovazione strategica e consolidamento progressivo della propria leadership di mercato. Fondata nel 2001 come associazione no-profit e successivamente trasformata in cooperativa, l'azienda ha saputo costruire metodicamente una posizione dominante nel settore della formazione professionale e aziendale, raggiungendo traguardi significativi che la collocano stabilmente tra i principali operatori nazionali del comparto. Consolidamento della Leadership di Mercato Il percorso di affermazione di TIME VISION si è sviluppato attraverso una strategia di espansione territoriale e diversificazione dell'offerta che ha portato l'azienda a servire attualmente oltre 500 aziende clienti distribuite su tutto il territorio nazionale. Questa base clienti, costruita nel corso di oltre due decenni di attività, rappresenta un patrimonio strategico inestimabile che testimonia la capacità dell'azienda di rispondere efficacemente alle esigenze formative di organizzazioni di diverse dimensioni e settori merceologici. La distribuzione geografica dei clienti riflette la strategia di presidio territoriale adottata da TIME VISION, con una presenza consolidata in Campania, Lombardia e Puglia attraverso sedi operative dedicate, e una capacità di erogazione di servizi formativi che si estende a livello nazionale. Questa capillarità territoriale ha consentito all'azienda di sviluppare una conoscenza approfondita delle specificità locali e delle dinamiche economiche regionali, traducendosi in un vantaggio competitivo significativo nella progettazione di interventi formativi mirati e contestualizzati. Il successo di TIME VISION si riflette chiaramente nei crescenti livelli di soddisfazione registrati dalla clientela, frutto di un approccio metodologico rigoroso e di un costante investimento nella qualità dei servizi erogati. L'azienda ha sviluppato un sistema di monitoraggio e valutazione della customer satisfaction che evidenzia trend positivi costanti, con particolare apprezzamento per la capacità di personalizzazione dell'offerta formativa e per l'efficacia dei risultati conseguiti in termini di sviluppo delle competenze. La certificazione ISO 9001:2015 ottenuta dall'azienda rappresenta un riconoscimento formale dell'eccellenza dei processi operativi implementati, mentre i numerosi accreditamenti istituzionali (Agenzia Formativa e per il Lavoro riconosciuta dal Ministero del Lavoro, Capofila del Polo Tecnico Professionale "Campania's Soul") attestano la solidità tecnica e la affidabilità dell'organizzazione. La transizione verso una visione di EdTech company rappresenta il naturale sviluppo di un percorso di innovazione tecnologica che TIME VISION ha intrapreso con lungimiranza già diversi anni fa. Questa evoluzione non è stata improvvisa, ma costituisce il risultato di investimenti strategici progressivi in infrastrutture tecnologiche e competenze specialistiche che hanno preparato il terreno per l'attuale trasformazione digitale dell'azienda. L'azienda ha sviluppato nel tempo una solida infrastruttura tecnologica per l'erogazione, il monitoraggio e la valutazione di azioni formative in modalità FAD (Formazione a Distanza) sincrona e asincrona ed e-learning. Questa infrastruttura comprende multiple piattaforme LMS proprietarie (CorsinRete, Live CorsinRete, Formazione40, Uppermind) sviluppate internamente utilizzando linguaggi di programmazione avanzati e massimizzando le potenzialità del cloud computing. Le piattaforme sviluppate da TIME VISION si distinguono per caratteristiche tecniche avanzate che includono sistemi di tracciamento dettagliato degli accessi e della permanenza online, gestione flessibile dei corsi con supporto alla propedeuticità dei contenuti, integrazione di sistemi di valutazione automatizzati e misure di sicurezza avanzate per la protezione dei dati. Questa capacità tecnologica interna ha consentito all'azienda di offrire soluzioni personalizzate e scalabili, adattabili alle specifiche esigenze di ogni cliente. Parallelamente allo sviluppo tecnologico, TIME VISION ha elaborato modelli di servizio specificiper massimizzare l'efficienza dell'azione formativa, integrando metodologie didattiche innovative con strumenti tecnologici avanzati. L'approccio metodologico dell'azienda si basa su un'analisi approfondita dei fabbisogni formativi, seguita dalla progettazione di percorsi personalizzati che combinano diverse modalità di erogazione (presenza, FAD sincrona, e-learning asincrono) in funzione degli obiettivi specifici e delle caratteristiche del target di riferimento. Questa capacità di ibridazione delle modalità formative ha permesso a TIME VISION di anticipare le tendenze del mercato, posizionandosi come precursore nell'adozione di approcci blended learning che oggi rappresentano lo standard di riferimento nel settore della formazione aziendale. La visione EdTech attuale di TIME VISION rappresenta quindi l'evoluzione naturale di competenze e infrastrutture consolidate nel tempo, con l'obiettivo ambizioso di diventare il primario hub tecnologico italiano entro il 2027 attraverso l'integrazione di tecnologie emergenti come Intelligenza Artificiale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

Realtà Virtuale e Aumentata, consolidando ulteriormente la propria posizione di leadership nel panorama formativo nazionale ed europeo

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto prevede la trasformazione funzionale di un edificio industriale esistente di circa 1.500 mq, finalizzata alla creazione di un centro di eccellenza denominato SkillForge XR, specializzato nella formazione immersiva, realtà estesa (XR), simulazione operativa e tecnologie digitali per l'industria e la didattica

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	SKY SERVICES S.P.A.
NOME PROGETTO	DACH-CAMP (Digital AeroHub Campania)
CODICE FISCALE	07445910636
P. IVA	07445910636
SEDE LEGALE	VIA GUANTAI NUOVI, 16 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA AREOPORTO SNC – CAPUA (CE)
NUMERO ID	112
TOTALE AMMISSIBILE	2.880.343,18 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.855.891,73 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

SKY SERVICES S.P.A. è una società nata a Napoli nel 1999, grazie all'idea del socio fondatore Avv Clemente De Rosa , attuale amministratore, titolare effettivo e socio al 97% da sempre appassionato delle attività connesse al servizio aereo e di Handling aeroportuale. Grazie alla liberalizzazione dei servizi Handling in Europa in accordo al D.Lgs 18/99 che, ha recepito la Direttiva EU 96/67/CE, operante nel settore dei Servizi connessi al trasporto aereo e Handling aeroportuale, la società è riuscita a dar vita ad una struttura polifunzionale in grado di offrire tutte quelle attività e servizi connessi al settore aeronautico, tra le quali: l'assistenza tecnica e manutentiva degli aeromobili, trasporto dei passeggeri, attività con voli charter, realizzazione e gestione di una scuola di pilotaggio al fine del conseguimento di licenze e brevetti di volo; la gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché' realizzazione e gestione di impianti, fissi e mobili, di rifornimento di carburante, lubrificante, attrezzature e parti di ricambio per aeromobili . L'Headquarter della società è Napoli, dove è sita la sede legale in Via Guantai Nuovi 16 e dispone delle seguenti Unità Locali Napoli - Interno dell'Aeroporto di Capodichino Ischia (NA), Via dello Stadio 76 Bari, Viale Enzo Ferrari SNC Brindisi, Baroncino Aeroporto SNC Capua, Via Aeroporto SNC Genova, Via Pionieri e Aviatori d'Italia 1 Milano, Viale dell'Aviazione 65 Bresso (MI), Via Antonio Gramsci 1 Ciampino (RM), Via Appia Nuova 1651 Pontecagnano Faiano (SA), Strada Statale 18 KM 68,30 Treviso (TV), Via Noalese 63E Somma Lombardo (VA), Aeroporto Malpensa Venezia (VE), Viale Galileo Galilei 30/1 Sommacampagna (VR), Aeroporto Valerio Catullo SNC Francia, Beausoleil Snc Beausoleil. Fin dalla sua fondazione, l'azienda ha sempre cercato di garantire che i suoi servizi fossero visti come un simbolo di qualità e affidabilità. Le strutture moderne, gli aerei, l'eccellenza del servizio clienti, il dinamismo e la meticolosa attenzione ai dettagli hanno portato Sky Services ad essere sia la rete più estesa di prestatori certificati di servizi di assistenza a terra nel ramo dell'aviazione generale in Italia (Fixed Based Operator) sia una delle società maggiormente certificate in ambito aeronautico. Con i propri FBO dislocati nelle principali città italiane (Milano Linate, Milano Malpensa, Venezia, Verona, Treviso, Roma, Napoli, Salerno Costiera Amalfitana, Bari e Brindisi), il Ground Support ed i "Permits" certificati da Enac in oltre 40 aeroporti in Italia attraverso rappresentanti Sky Services basati "on site", il rifornimento carburante in 32 aeroporti, la fornitura di catering, il noleggio di aerei privati, la manutenzione, la scuola di volo, l'attività ingegneristica ed oltre 20 anni di esperienza nel settore dell'aviazione generale, Sky Services è un unicum nel panorama aeronautico italiano. Per garantire il massimo livello di servizio possibile, le sedi di Sky Services sono soggette a regolari audit e ispezioni di qualità interni approfonditi e monitorati. Ciò consente un costante ed affidabile elevato livello della qualità dei servizi forniti.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il programma di investimento proposto dalla società SKY SERVICE SPA è finalizzato alla realizzazione una struttura di eccellenza con sede in Italia, che offra ricerca e sviluppo industriale e formazione aeronautica; il tutto avverrà attraverso la creazione di un HANGAR intelligente

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	SOPHIA HIGH TECH S.R.L.
NOME PROGETTO	SAGEN (SATELITE GREEN ENGINE QUALIFICATION)
CODICE FISCALE	07547751219
P. IVA	07547751219
SEDE LEGALE	VIALE MANZONI, 113 POGGIOMARINO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA MALATESTA 39° SOMMA VESUVIANA (NA)
NUMERO ID	70
TOTALE AMMISSIBILE	3.047.000,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.933.100,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Sòphia High Tech, certificata secondo lo standard di qualità aerospaziale AS/EN9100, fonda la propria mission sullo sviluppo del prodotto aerospaziale, con particolare focus alla progettazione e produzione di componenti in lega metallica mediante stampa 3D e lavorazioni meccaniche CNC. Fondata nel 2013 come Startup Innovativa, da cervelli rientrati dalla Germania, è stata riconosciuta come Spin-off accademico dell'Università degli Studi di Napoli FEDERICO II. Si è sempre distinta sul territorio nazionale per i numerosi ed importanti traguardi raggiunti in breve tempo; Dalla sua fondazione l'Azienda non ha mai smesso di trasformarsi e migliorare, reinvestendo continuamente e costantemente tutti gli utili di esercizio in: impianti manifatturieri innovative, attrezzature specialistiche di produzione e controllo, strumentazione all'avanguardia per la progettazione e produzione aerospace, facility di test e qualifica. In Sòphia, la Ricerca Industriale prevede infatti una stretta e programmatica collaborazione con Università, Centri di Ricerca ed Aziende innovative al fine di sviluppare e realizzare nuovi componenti, ottimizzati in forma e geometria per il settore Aerospaziale e Difesa. Il valore aggiunto, in Sòphia, è proprio l'integrazione del processo di Additive Manufacturing con il CNC Machining. Insieme, tali processi, sono perfetti per la realizzazione di Strutture Complesse e Parti Spaziali (es: propulsori, camere di combustione, di spinta, valvole, piastre di iniezione, iniettori ed ugelli). Sòphia, in accordo alle direttive Europee e Nazionale sta investendo fortemente in processi tecnologici green e quindi nella competenza di processo SLM [Selective Laser Melting], che permette di realizzare parti "near-net-shape" di componentistica meccanica in materiale nobile. Proprio in tale settore, l'Azienda ha realizzato un proprio processo di miscelazione avanzata [POWMIX] per sviluppare e qualificare nuovi materiali per la Stampa 3D metallica SOPHIA, infatti, utilizza e domina il processo SLM (Selective Laser Melting), afferente alle tecnologie Metal Additive Manufacturing per realizzare parti di forma complessa: la tecnologia a letto di polvere utilizza un laser per fondere sequenzialmente strati di polveri metalliche in atmosfera inerte. Infatti, il reparto di produzione è continuamente impegnato nella produzione e qualifica di camere di combustione, propulsori, ugelli, piastre di iniezione, iniettori, valvole e serbatoi di carburante. L'azienda ha anche fortemente investito nel CNC machining, il quale rappresenta lo step basilare per le attività di post-processing dell'Additive Manufacturing. Grazie all'esperienza degli operatori CNC di SOPHIA, l'Azienda esegue lavorazioni di meccaniche di precisione ed ottimizzazione dei tempi di sviluppo. Tutte le fasi di processo sono preventivamente simulate e validate, utilizzando i più avanzati software CAM. In sala metrologica, SÒPHIA valida ogni item eseguendo controlli geometrici e dimensionali. Si utilizzano utensili calibrati, macchine di misura a coordinate (CMM) e sistemi di visione. Il reparto R&D e Ingegneria si avvale dei più innovativi software CAE. La fase di sviluppo parte dalla progettazione CAD, per definire la soluzione migliore, fino alla simulazione FEM, lineare e non lineare, per convalidare tutti i requisiti tecnici. Ogni disegno costruttivo viene verificato e approvato prima della fase di produzione. Attraverso la scansione 3D, si esegue il reverse engineering di componenti fisici per creare modelli tridimensionali. Le complesse analisi ingegneristiche e l'ottimizzazione strutturale sono le sfide che l'azienda affronta ogni giorno. Grazie alle diverse commesse, processate in oltre 12 anni di attività, l'Azienda ha sviluppato un profondo know-how anche nel processo di assemblaggio, per fornire ai propri clienti aerospace un prodotto "chiavi in mano".

PROPOSTA PROGETTUALE

Obiettivo del progetto è la creazione di una piattaforma tecnologica integrata che combina la fabbricazione additiva, qualificata per superleghe come l'Inconel 718, ad un'infrastruttura per test su propulsori a bassa spinta e una cleanroom per l'assemblaggio di hardware per applicazioni aerospaziali.

Il progetto promuove un utilizzo più efficiente di superleghe strategiche come l'Inconel 718, che contengono materie prime critiche o di rilevanza strategica (es. nichel, niobio). Questo contribuisce, seppur indirettamente, a una gestione più oculata di tali risorse all'interno della catena del valore.

Essendo un processo additivo (""near-net-shape""), riduce drasticamente gli sprechi di materiale, rilevante quando si lavora con superleghe costose e strategiche come l'Inconel 718. Questa efficienza contribuisce a un uso più sostenibile delle materie prime. Inoltre, l'ALM permette la realizzazione di geometrie complesse e ottimizzate (alleggerimento), che possono portare a componenti più leggeri e quindi a sistemi finali (es. satelliti, motori) più efficienti in termini di consumo energetico durante la loro vita operativa.

"Il valore aggiunto, in Sòphia, è proprio l'integrazione del processo di Additive Manufacturing con il CNC Machining. Insieme, tali processi, sono perfetti per la realizzazione di Strutture Complesse e Parti Spaziali (es: propulsori, camere di combustione, di spinta, valvole, piastre di iniezione, iniettori ed ugelli).

Il potenziale economico delle tecnologie sviluppate da SAGEN è elevato e si manifesta attraverso una duplice via: la capacità di raggiungere un'ampia gamma di mercati e l'impatto trasformativo sullo sviluppo e la fabbricazione di nuove tecnologie interne. o Accesso a Mercati Europei Trasversali: 1. Componenti ALM Qualificati: La capacità di produrre parti complesse e ad alto valore aggiunto in Inconel 718 (iniettori, camere di combustione, strutture leggere) con un processo qualificato apre il mercato della fornitura a costruttori di satelliti e sistemi propulsivi in tutta Europa."

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	CINCOTTI & COMPANY S.P.A.
NOME PROGETTO	PeritIA
CODICE FISCALE	07615270639
P. IVA	07615270639
SEDE LEGALE	VIA PARRILLO 3 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA PARRILLO 3 - NAPOLI
NUMERO ID	72
TOTALE AMMISSIBILE	2.907.234,30 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.069.683,40 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Cincotti & Company S.p.A. è nata su iniziativa dell'Avv. Dario Cincotti, figura centrale nel panorama delle perizie assicurative italiane, che ha guidato l'azienda sin dalla sua costituzione e ne detiene tuttora il controllo diretto. La società è stata strutturata fin dall'inizio con un'impostazione manageriale partecipata, nella quale la governance è affidata a una compagine sociale composta da professionisti con esperienza consolidata nel settore. L'attuale assetto societario riflette questa visione: l'Avv. Dario Cincotti detiene il 50,50% del capitale sociale, configurandosi come titolare effettivo della società, nonché principale punto di riferimento strategico e operativo. A lui si affiancano soci che, oltre a detenere quote rilevanti, ricoprono spesso ruoli operativi o consulenziali all'interno dell'organizzazione, contribuendo in modo attivo alla gestione e allo sviluppo aziendale. Tra questi figurano Cincotti Alberto (10,78%), Magnotta Nicola (11,77%), Improta Giuseppe (9,80%), De Felice Raffaele (7,84%) e altri con quote minori, tra cui la stessa società che detiene il 1,96% delle proprie azioni. Questa struttura garantisce un equilibrio tra continuità familiare, visione imprenditoriale e contributi professionali qualificati, rafforzando la solidità e la coerenza delle scelte strategiche nel lungo periodo. Il baricentro decisionale rimane saldo nelle mani del fondatore, a tutela della missione originaria e dell'identità aziendale, ma il coinvolgimento di soci operativi consente all'impresa di essere agile, innovativa e fortemente orientata al risultato.

PROPOSTA PROGETTUALE

L'obiettivo è di rivoluzionare il processo di valutazione dei sinistri per importi inferiori a 10.000€, che rappresentano circa il 90% delle pratiche totali di una società peritale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	"MARE ENGINEERING GROUP S.P.A." IN BREVE "MARE GROUP S.P.A."
NOME PROGETTO	SYPLA FULL
CODICE FISCALE	07784980638
P. IVA	07784980638
SEDE LEGALE	VIA EX AEROPORTO, SNC – POMIGLIANO D'ARCO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA SAN LEONARDO 190 – 192 - SALERNO
NUMERO ID	128
TOTALE AMMISSIBILE	3.624.307,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.806.164,30 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Mare Group S.p.A. è una società di ingegneria digitale nata dall'iniziativa di studenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che nel tempo è riuscita a trasformare un'intuizione accademica in una realtà imprenditoriale strutturata e innovativa. Fondata con l'obiettivo di fornire servizi di ingegneria avanzata per le grandi imprese industriali, Mare Group ha vissuto un processo di espansione e diversificazione che l'ha portata ad assumere un ruolo di primo piano nella transizione digitale delle PMI italiane, attraverso un modello di business scalabile e un'infrastruttura operativa solida. La crescita di Mare Group è stata costante, sia in termini di fatturato che di risorse umane e competenze tecnologiche. Ad oggi, il gruppo conta circa 350 dipendenti dislocati in 16 sedi operative tra Italia ed estero, ed è attivo in due continenti. Dal 2024, Mare Group è quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, a testimonianza della maturità raggiunta e della solidità economico-finanziaria del progetto industriale. L'evoluzione della società è stata sostenuta da un'intensa attività di acquisizione strategica. Tra le operazioni più rilevanti si segnalano l'acquisizione di SpinVector (2019), specializzata in realtà estesa, Eclettica (2020), focalizzata su software e AI, Mate (2021), orientata alla digital transformation, Delta Aves (2022) nell'ambito dell'ingegneria per l'aerospazio, e Syenmaint (2022), attiva nella manutenzione predittiva. Queste operazioni hanno permesso a Mare Group di arricchire il proprio know-how, consolidando la propria offerta tecnologica e rafforzando la presenza in mercati strategici. Attualmente, Mare Group è controllata da soci industriali e professionisti con esperienza consolidata nei settori dell'innovazione e della consulenza tecnologica. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto da un Chairman con delega alla strategia e alla R\&S, è composto da figure manageriali con ruoli chiave nell'organizzazione, come il CEO, il CIO, il CFO, l'Innovation & Communication Director, oltre a due consiglieri indipendenti nominati in occasione della quotazione in borsa. La proprietà è detenuta da soggetti pienamente coinvolti nella gestione strategica e operativa dell'azienda; i soci di riferimento, nonché titolari effettivi, sono quindi identificabili negli stessi componenti del CdA e top management, in coerenza con il modello imprenditoriale fondato sulla governance partecipata. Si possono riassumere, di seguito, le tappe più significative del ciclo di vita dell'azienda: • la nascita accademica negli anni Duemila; • la specializzazione nei servizi per grandi imprese; • l'apertura al mercato delle PMI con la creazione di brand verticali (Mare Digital, Mare Consulting, Mare Industrial); • l'ampliamento del portafoglio tecnologico con focus su Intelligenza Artificiale, IoT, Big Data, Digital Twin, XR e manutenzione predittiva; • l'internazionalizzazione con l'apertura di sedi estere (tra cui Mare Group do Brasil e Mare Group SK); • l'ingresso nel mercato regolamentato con la quotazione Euronext Growth Milan. Nel suo percorso evolutivo, Mare Group ha mantenuto una visione strategica coerente, con investimenti costanti in ricerca e sviluppo – pari al 15% del fatturato annuo – e un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'impatto sociale della tecnologia. Questa filosofia ha portato l'azienda a sviluppare una piattaforma tecnologica propria, DELFI.ai, e a candidarsi come attore protagonista della trasformazione digitale dell'industria italiana ed europea.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di investimento SYPLA FULL ha come obiettivo principale lo sviluppo industriale e la preproduzione su scala di una piattaforma integrata per la manutenzione predittiva e l'assistenza avanzata nel settore ferroviario e infrastrutturale, basata sull'adozione sinergica di sensoristica avanzata, intelligenza artificiale, sistemi embedded e interfacce di realtà aumentata (XR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ATENA SCARL - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE.
NOME PROGETTO	ATENA Green STEP- Tecnologie pulite e digitali per il Green Deal: infrastruttura sperimentale e produttiva per sistemi energetici intelligenti
CODICE FISCALE	07903231210
P. IVA	07903231210
SEDE LEGALE	VIA G.PORZIO CENTRO DIREZ.IS., C4 Napoli
SEDE OPERATIVA	Lotto di terreno: Foglio 2 – Part. 194-195– 81020 San Marco Evangelista (CE)
NUMERO ID	114
TOTALE AMMISSIBILE	6.697.135,06 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	4.762.137,05 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

ATENA scarl è stata costituita nel 2014 come Distretto ad Alta Tecnologia nei settori dell'Energia e dell'Ambiente. Start-up innovativa fino al 2019, ATENA è attiva nello sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate, favorendo il trasferimento tecnologico tra università, centri di ricerca e imprese. La missione di ATENA è promuovere la transizione ecologica e la sostenibilità, attivare nuove filiere produttive ad alta intensità tecnologica e contribuire alla creazione di occupazione qualificata. I suoi obiettivi sono, oggi, pienamente allineati alle priorità del Regolamento STEP (C/2024/3209) e alle strategie europee in materia di autonomia strategica e sviluppo di tecnologie critiche. Fin dalla costituzione, ATENA ha focalizzato la propria attività su specifici ambiti, oggi pienamente rispondenti ai settori STEP: Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse: sistemi di produzione e stoccaggio di energia, tecnologie dell'idrogeno, fuel cell, batterie, elettrolizzatori, materiali avanzati, tecnologie per l'efficienza e la circolarità; Tecnologie digitali e deep tech: sistemi di connettività avanzata, sensoristica e controlli intelligenti per la mobilità sostenibile, telemetria veicolare, diagnostica predittiva e AI per l'ottimizzazione energetica; Biotecnologie: processi bio-elettrochimici per la generazione di energia da fonti rinnovabili, con approcci di simbiosi industriale e valorizzazione di sottoprodotti. ATENA ha sede legale a Napoli, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". La sede operativa è attualmente ubicata in un opificio industriale condotto in locazione, trasformato in un centro ricerche avanzato, nella periferia est della città (quartiere Ponticelli), dove sono stati realizzati prototipi e dimostratori in settori strategici legati alle tecnologie critiche STEP. Alla luce della crescita delle attività e del numero dei progetti in corso, ATENA ha individuato come priorità strategica l'acquisizione di un edificio industriale di proprietà. Tale scelta si rende necessaria per consolidare gli investimenti già effettuati, assicurare la continuità operativa e creare una base infrastrutturale stabile e scalabile, adeguata a ospitare nuovi laboratori, impianti e avviare linee pilota destinati per la alla fabbricazione e la validazione di tecnologie critiche. Il nuovo centro dovrà inoltre rispondere risponderà alle esigenze di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e sicurezza, in linea con gli obiettivi dell'avviso STEP. Atena, nei suoi primi 10 anni di attività, ha progettato, sviluppato e fabbricato: power unit ibride che integrano sistemi a idrogeno e batterie al litio, impiegate sia su veicoli leggeri per la mobilità urbana, sia su mezzi heavy duty come i trattori portuali e treni. L'architettura ibrida consente di ridurre i costi, ottimizzare l'autonomia, migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni nei settori più energivori. sistemi di accumulo a idruri metallici, configurati sia con cartucce modulari e sostituibili, per la mobilità leggera, e sistemi più complessi con geometrie appositamente studiate per lo stoccaggio idrogeno su veicoli industriali o in stazioni di rifornimento, con l'adozione di soluzioni di gestione termica avanzata che rendono i tempi di rifornimento paragonabili a quelli dei carburanti convenzionali. sistemi containerizzati plug&play per la generazione locale e sostenibile di H_2, integrando elettrolizzatori PEM, fotovoltaico e tecnologie di compressione e stoccaggio, a supporto di soluzioni decentralizzate. veicoli elettrici leggeri – biciclette, scooter e microcar – dotati di sistemi di accumulo innovativi, finalizzati a una mobilità urbana più sostenibile, semplice e accessibile, anche per utenze non specializzate. veicoli a idrogeno per il trasporto pesante, come automobili, trattori industriali e mezzi per la logistica portuale, certificati e sperimentati in ambiente operativo. Tali veicoli, equipaggiati con le power unit ibride sviluppate da ATENA, hanno dimostrato la capacità e le prestazioni delle tecnologie a idrogeno per assicurare la transizione verso tecnologie verdi e pulite. tecnologie digitali basate su IoT e intelligenza artificiale, per la gestione avanzata di veicoli e flotte: dalla telemetria in tempo reale al monitoraggio delle prestazioni, dai sistemi di guida assistita fino alla logistica predittiva. reattori bioelettrochimici per la valorizzazione di scarti organici, capaci di inertizzare biomasse (es. sfalci e FORSU) e al contempo generare energia elettrica rinnovabile "a emissioni zero", secondo un modello di economia circolare applicata. ATENA ha anche sviluppato e fabbricato sistemi per la misura delle deformazioni e il controllo dell'assetto di imbarcazioni soggette a stress dinamico, sperimentando le fibre ottiche con reticoli di Bragg. Oggi ATENA coordina un ecosistema strutturato di relazioni e scambio, che comprende: Grandi imprese: SOL Group S.p.A. PMI: AET Sas, Cantieri del Mediterraneo S.p.A., C.E.A. S.p.A., Coelmo S.p.A., Graded S.p.A., Green Energy Plus S.r.l., Iuro S.r.l., Mecoser Sistemi S.p.A., Meridionale Impianti S.p.A., Protom Group S.p.A., Res Nova Die S.r.l., SRS Engineering Design S.r.l., Sudgest Scarl, Technova Scarl Enti di ricerca: CRdC Tecnologie Scarl, ENEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

Università: Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università di Perugia, Università del Sannio, Università di Salerno, Università di Pisa, Università di Genova. L'attuale assetto societario riflette la natura consortile della società (Scarl) con compagine pubblico-privata. Il capitale è suddiviso tra i soci sopra elencati. Il titolare effettivo, ai sensi della normativa vigente, è identificabile nell'Amministratore Unico pro tempore. Nel corso della sua attività, ATENA ha realizzato numerosi progetti a valere su programmi regionali, nazionali (PNRR, MISE, MUR) ed europei (Horizon Europe, Clean Hydrogen Partnership, EIT). I progetti si concentrano sullo sviluppo e sull'industrializzazione di tecnologie critiche STEP, favorendo l'attrazione di investimenti e il rafforzamento delle competenze tecnico□scientifiche nei territori

PROPOSTA PROGETTUALE

l progetto ATENA Green STEP - Tecnologie pulite e digitali per il Green Deal - si configura come un'iniziativa strategica integrata, volta alla realizzazione di un'infrastruttura produttiva e sperimentale avanzata, orientata allo sviluppo, prototipazione e validazione preindustriale di tecnologie critiche per la transizione verde e digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	I. TECO S.R.L.
NOME PROGETTO	PHARMACORE
CODICE FISCALE	07999891216
P. IVA	07999891216
SEDE LEGALE	PIAZZA MUNICIPIO, 7 – Striano (SA)
SEDE OPERATIVA	Via Filettine n. 87 – PAGANI (SA)
NUMERO ID	119
TOTALE AMMISSIBILE	2.786.466,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.930.551,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Fondata nel 2015 a Pagani (SA), I.TECO S.r.l. nasce come iniziativa imprenditoriale di un nucleo familiare fortemente radicato nel territorio e con una consolidata esperienza nel settore della carpenteria metallica di precisione. La società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere in maniera strutturata e innovativa alle sfide del mercato globalizzato, coniugando l'artigianalità tipica del "made in Italy" con l'impiego di tecnologie di ultima generazione e processi produttivi evoluti. Fin dalla sua nascita, l'azienda ha impostato il proprio sviluppo su una crescita progressiva, caratterizzata da un costante ampliamento della capacità produttiva, dall'introduzione di nuove tecnologie e da un'organizzazione aziendale sempre più orientata alla qualità e all'efficienza. Le fasi salienti di questa evoluzione includono l'avvio delle attività produttive in un primo stabilimento dotato di macchinari a controllo numerico, l'implementazione di un sistema gestionale integrato e, più recentemente, l'avvio di un reparto interno di Ricerca e Sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare l'attività di innovazione tecnologica e il portafoglio brevettuale dell'impresa. L'assetto societario di I.TECO S.r.l. è rimasto stabile nel tempo, a testimonianza della continuità imprenditoriale e della solidità del progetto aziendale. La compagine è attualmente composta da due soci paritari: Biagio Pellegrino e Martina Pellegrino, ciascuno titolare del 50% delle quote. Il signor Biagio Pellegrino riveste il ruolo di amministratore unico e legale rappresentante, concentrando su di sé la responsabilità della governance strategica e della gestione operativa dell'azienda. In base alla normativa vigente, egli è individuabile anche come titolare effettivo dell'impresa. La forma giuridica di società a responsabilità limitata, unita alla conduzione familiare e a un forte radicamento nel territorio, ha consentito all'azienda di mantenere un assetto decisionale snello e reattivo, in grado di adattarsi rapidamente alle evoluzioni del contesto economico-produttivo. L'attuale struttura organizzativa si compone di personale altamente qualificato, che include sia figure con esperienza pluridecennale, sia giovani tecnici formati sulle più recenti tecnologie di lavorazione della lamiera. Questa sinergia di competenze costituisce uno dei principali fattori distintivi dell'impresa.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto PHARMACORE, sviluppato da I.TECO S.r.l., nasce in risposta a criticità strutturali ampiamente documentate nella logistica ospedaliera, in particolare nella gestione e conservazione dei farmaci termosensibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	OLON S.P.A.
NOME PROGETTO	Realizzazione di un'infrastruttura biotecnologica integrata finalizzata allo sviluppo industriale, al rafforzamento della filiera produttiva regionale e alla crescita occupazionale qualificata nel settore dei farmaci biologici iniettabili e non.
CODICE FISCALE	08101100157
P. IVA	08101100157
SEDE LEGALE	STRADA RIVOLTANA KM 6/7, SNC – RODANO (MI)
SEDE OPERATIVA	STRADA STATALE APPIA 46/48 – CAPUA (CE)
NUMERO ID	100
TOTALE AMMISSIBILE	11.730.438,33 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	5.862.652,42 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Olon S.p.A. rappresenta oggi una delle più importanti realtà industriali italiane nel settore della produzione di principi attivi farmaceutici (API), distinguendosi come partner globale altamente specializzato. La sua storia è il frutto di una visione imprenditoriale lungimirante e di un percorso di crescita strutturato, basato su acquisizioni strategiche, investimenti in ricerca e sviluppo, e una forte integrazione tra tradizione industriale e innovazione tecnologica. Olon S.p.A. è controllata interamente dalla holding industriale italiana P&R S.p.A., una realtà imprenditoriale che detiene il 100% delle quote della società e che vanta di una forte presenza internazionale costituita da società operanti nel settore chimico-farmaceutico.

PROPOSTA PROGETTUALE

Realizzazione di un'infrastruttura biotecnologica integrata finalizzata allo sviluppo industriale, al rafforzamento della filiera produttiva regionale e alla crescita occupazionale qualificata nel settore dei farmaci biologici iniettabili e non.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	OFFICINA SERVIZI S.P.A.
NOME PROGETTO	SMART WALL
CODICE FISCALE	08184591215
P. IVA	08184591215
SEDE LEGALE	CENTRO DIREZIONALE IS. F4, SNC NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	LOC. CONTRADA PIANELLA SNC SASSINORO (BN)
NUMERO ID	106
TOTALE AMMISSIBILE	3.010.950,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.197.440,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Officina Servizi, costituita nel 2015 come srl, nasce con lo scopo (montaggio e smontaggio ponteggi, allestimento fiere e mostre) di fornire servizi sia nell'ambito degli eventi che a supporto delle attività per l'edilizia, con una visione orientata alla ricerca e lo sviluppo. Nei suoi primi anni di vita riesce ad imporsi in un mercato difficile e fortemente competitivo, consolidando la propria presenza sul territorio con l'apertura di tre sedi locali. Grazie agli incentivi che hanno interessato il settore dell'edilizia, l'azienda ha ampliato la propria rete di collaborazioni e ricevuto una forte impennata in termini di attività e di fatturato. Officina Servizi ha cercato di cogliere le opportunità offerte dal mercato cercando di migliorare la logistica ed il livello tecnologico della propria offerta. Con il boom edilizio, conseguente all'avvento degli incentivi (bonus 110), colte le esigenze del mercato (difficile reperibilità di ponteggio e incapacità del sistema produttivo a soddisfare la domanda) all'azienda viene dato un nuovo profilo, trasformandosi da semplice società di noleggio a produttore di elementi del ponteggio (tavole, fermapiedi, etc.). Lo sviluppo dell'attività produttiva porta l'azienda a trasferirsi nella nuova sede di Sassinoro. Inoltre, la società, attraverso la sua divisione Ricerca e Sviluppo è costantemente impegnata in attività di ricerca e di progettazione di nuove soluzioni per il mercato, consistenti non soltanto nella continua innovazione con conseguente efficientamento tecnico dei prodotti offerti, ma anche in strategie di diversificazione, improntate sull'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti ai clienti. L'orientamento alla ricerca di Officina Servizi, rivolto, principalmente, al miglioramento delle fasi di intervento in quota, i rapporti di collaborazione instaurati con le aziende costruttrici e l'esperienza maturata sui cantieri ha permesso di sviluppare un know-how sempre più vicino ai fabbisogni delle imprese esecutrici. Inoltre, la consolidata capacità di garantire efficienza del servizio, ricerca della qualità e conoscenza del prodotto fanno di Officina Servizi un partner affidabile in grado di risolvere, grazie alla versatilità delle attrezzature in suo possesso, ogni problematica tecnica che si può presentare sul cantiere. Consapevoli che nel settore dell'edilizia è possibile apportare innovazioni, è auspicabile che nel breve/medio periodo possano essere formulati nuovi paradigmi costruttivi capaci di soddisfare i bisogni di conservazione, tutela e recupero del patrimonio storico-monumentale, di cui la nostra nazione è tra i principali custodi, di accrescere il benessere abitativo e di ridurre i costi del processo di fabbricazione. In questo contesto, l'azienda ha scelto di affrontare una nuova sfida, che punta a sviluppare una soluzione innovativa capace sia di accrescere la flessibilità degli spazi abitativi che di stressare positivamente i principi del recupero e del riuso delle cose (economia circolare): riduzione dei rifiuti e velocizzazione delle operazioni di rimozione/installazione degli elementi di tompagno incideranno in maniera virtuosa sui coti di realizzo del manufatto edilizio. Nell'arco di poco tempo ha acquisito una notevole esperienza lavorativa nei temi dell'efficientamento energetico e consolidamento strutturale del patrimonio edilizio sia vincolato che non, sia quale soggetto compartecipe per le tematiche primarie di cantierizzazione sia in prima persona con responsabilità diretta sugli interventi. L'esperienza e le capacità organizzative maturate sui cantieri gli permettono ad oggi di proporsi in maniera vincente anche nell'ambito dell'allestimento di eventi e fiere che rappresenta si un settore marginale ma significativo per l'azienda. Il mercato principale di riferimento resta quello nazionale, ma la rete di rapporti internazionali posta in essere lascia auspicare importanti sviluppi sia sul mercato francese che in Romania, che dovrebbe fare da hub per tutta l'area dell'est Europa.

PROPOSTA PROGETTUALE

La tecnologia oggetto dell'iniziativa SMART WALL consiste in un modulo murario prefabbricato ad alto contenuto digitale, concepito per integrare sensoristica ambientale e strutturale, logiche di elaborazione distribuita (edge computing), rivestimenti attivi con funzioni di assorbimento di CO_2 e un sistema di modellazione dinamica attraverso digital twin. I dati raccolti dai sensori vengono elaborati localmente e centralmente, generando scenari di simulazione in tempo reale su ambienti BIM e piattaforme interoperabili. Tale architettura consente la supervisione dello stato fisico del sistema, il monitoraggio del benessere indoor e la valutazione predittiva di condizioni critiche. L'interazione tra fisico e digitale è mediata da ambienti MBSE, in grado di rappresentare strutture, dispositivi e vincoli in forma parametrica e modificabile.

SMART WALL integra nativamente componenti fisici e digitali, generando un ecosistema intelligente, modulare e interoperabile. Ciò consente di affrontare sfide strutturali dell'Unione Europea in materia di benessere abitativo, sicurezza e ottimizzazione energetica, con strumenti sviluppati e validati all'interno del contesto produttivo UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	TECHNO SEVEN S.R.L.
NOME PROGETTO	SCISMA
CODICE FISCALE	09412521214
P. IVA	09412521214
SEDE LEGALE	VIA DELL'INDUSTRIA, 20 – TORRE DEL GRECO (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA DELL'INDUSTRIA, 20 – TORRE DEL GRECO (NA)
NUMERO ID	156
TOTALE AMMISSIBILE	3.498.404,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.440.533,20 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

A partire dal 26 gennaio 2023, Techno Seven S.r.l. si contraddistingue per una struttura societaria semplice e trasparente, con un capitale sociale di 500.000 euro, interamente sottoscritto e versato, detenuto in toto da un socio unico, il sig. Mirko Antonini. La governance dell'azienda è affidata allo stesso soggetto, che ricopre la carica di Amministratore Unico sin dal 3 novembre 2022, con pieni poteri gestionali in ambito sia ordinario che straordinario. Ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio, si attesta che il titolare effettivo coincide con l'attuale socio e amministratore, in virtù della sua posizione esclusiva all'interno dell'organizzazione

PROPOSTA PROGETTUALE

L'uso dei cicloni è molteplice essi si ritrovano in quasi tutte le industrie di processo e di prodotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	INFOTEL SISTEMI S.R.L.
NOME PROGETTO	SafeConstEnergy
CODICE FISCALE	09905391000
P. IVA	09905391000
SEDE LEGALE	CORSO BUENOS AIRES, 45 MILANO (MI)
SEDE OPERATIVA	VIA TERRA DELLE RISAIE SALERNO (SA)
NUMERO ID	91
TOTALE AMMISSIBILE	3.149.000,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.258.204,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Infotel Sistemi S.r.l. è una società italiana con oltre 40 anni di esperienza del direttivo nel settore dell'Information & Communication Technology (ICT), specializzata nello sviluppo di soluzioni software innovative per la gestione della sicurezza sul lavoro, la formazione e la compliance normativa. Fin dalla sua nascita si è dimostrata come un partner affidabile di enti pubblici e privati per la definizione, progettazione e sviluppo di soluzioni informatiche in grado di rendere compliance le aziende utilizzatrici rispetto a delle normative riguardanti a titolo esemplificativo sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), gestione ambientale, qualità e privacy. Nei primi anni di attività, Infotel Sistemi Srl ha concentrato i propri sforzi sull'assistenza informatica , la consulenza software , imponendosi sul mercato nazionale con la sviluppo di uno dei primi software in grado di coniugare la tenuta sotto controllo dei documenti cogenti previsti dal DL81/08 con un approccio sistemico derivante dalla forte competenza del management nel settore delle certificazioni volontarie improntate alla gestione del lavoro secondo il ciclo di Deming (plan-do-ceck act) prima attraverso il sistema OHSAS 18001:2007Standard internazionale per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato nel 2007 e poi con la ISO 45001:2018 Standard internazionale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato nel marzo 2018. Grazie a una serie di contratti significativi e clienti soddisfatti, la società ha rapidamente guadagnato una reputazione positiva sul mercato. Con l'evoluzione delle tecnologie e la crescente domanda di soluzioni digitali, Infotel Sistemi Srl ha ampliato il proprio portafoglio di servizi, includendo piattaforme di formazione , compliance privacy e 231 , sistema di gestione ambientale , ama anche organizzazione delle risorse e del lavoro con l'integrazione di moduli CRM e gestione di protocolli .Parallelamente la suite Sicurweb si è arricchita di nuovi moduli permettendo di garantire un controllo olistico di tutti i requisiti cogenti previsti per un'azienda per il settore Corporate in linea con le evoluzioni normativa soprattutto in tema di ambiente e sicurezza. Infotel oggi può gestire tutte le fasi della trasformazione digitale di un'azienda come: sviluppo di applicazioni software, implementazione di sistemi di gestione, consulenza in materia di sicurezza informatica vanno dallo studio di fattibilità alla progettazione, alla produzione di piattaforme hardware e software, all'assistenza post-vendita, alla consulenza tecnica e scientifica. Durante questo periodo, la società ha anche investito in formazione e sviluppo delle competenze del personale. Nel 2025 , la società ha subito una ristrutturazione interna per ottimizzare le operazioni e migliorare l'efficienza. Questa riorganizzazione ha portato alla creazione di nuovi reparti, come [elencare eventuali nuovi reparti o divisioni], al fine di specializzarsi ulteriormente in settori chiave. L'unità produttiva di riferimento è stata oggetto, negli ultimi anni, di investimenti significativi nella realizzazione di una sede operativa in Salerno in cui si coniugano spazi per la produzione , per la formazione e la consulenza , conservazione dei dati in un'ambiente protetto con le migliori tecnologi in ambito di protezione degli accessi fisici e logici, nonché notevoli investimenti in ambito ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ecologico delle attività aziendali, aumentare l'efficienza energetica e promuovere un approccio sostenibile nella gestione delle risorse e dei rifiuti.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto riguarda l'integrazione di tecnologie digitali avanzate, in particolare algoritmi di IA e computer vision, con soluzioni di stoccaggio energetico ed efficienza dei sistemi. L'iniziativa combina strumenti digitali e hardware innovativo in un ecosistema integrato che permette il miglioramento delle prestazioni energetiche e un monitoraggio intelligente e predittivo dei processi. Le prospettive di applicazione diretta sono in ambito edilizio e infrastrutturale. Il progetto contribuisce a rafforzare la sovranità tecnologica ed energetica dell'Unione in quanto l'adozione di tecnologie digitali e di efficienza energetica riduce la dipendenza da fornitori esterni.

L'approccio presenta caratteristiche di novità rispetto al mercato interno, con potenziale economico significativo grazie alla replicabilità in contesti produttivi e urbani. Esso offre un contributo distintivo al settore poiché supera le soluzioni tradizionali frammentate e abilita nuove modalità di gestione e ottimizzazione dei consumi. Il progetto incorpora inoltre principi di economia circolare attraverso azioni mirate alla riduzione degli sprechi, al riuso dei materiali e all'ottimizzazione dei processi lungo il ciclo di vita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ITALIAN GREEN FACTORY S.P.A.
NOME PROGETTO	QUANTUM HUB CAMPANIA
CODICE FISCALE	10342141214
P. IVA	10342141214
SEDE LEGALE	VIA PORT ALBA, 19 - NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA ARGINE 310 - NAPOLI
NUMERO ID	107
TOTALE AMMISSIBILE	25.342.071,80 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	13.021.473,03 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'evoluzione di Italian Green Factory S.p.A. (IGF) si inserisce in un percorso imprenditoriale avviato nel 2009 con la nascita di T.E.A. TEK S.r.l., acronimo di Telecomunicazioni, Energia e Automazione. Nel corso del decennio successivo, l'azienda si è affermata come player internazionale nei servizi EPC per il fotovoltaico e l'automazione industriale, consolidando progressivamente la propria presenza nei mercati dell'acqua e delle energie rinnovabili. In questa fase iniziale, sono state sviluppate competenze nell'ingegneria e realizzazione di quadri elettrici, cabine di media tensione, impianti di telecontrollo, fino alla specializzazione nella costruzione di grandi impianti solari in Europa e Medio Oriente. La solidità delle relazioni con le utilities italiane, l'ingresso anticipato nei primi mercati esteri del fotovoltaico (Regno Unito dal 2013, Emirati Arabi Uniti e Giordania dal 2016) e la capacità di adattarsi a contesti normativi eterogenei hanno generato la massa critica necessaria per sostenere l'espansione accelerata degli anni successivi. Il 2021 rappresenta un punto di svolta nella governance aziendale. T.E.A. TEK avvia un importante processo di rafforzamento patrimoniale e riorganizzazione interna: l'aumento di capitale oltre i due milioni di euro, la trasformazione in società per azioni, l'emissione del primo prestito obbligazionario sottoscritto interamente dal veicolo Basket Bond Campania, e l'introduzione di un modello di amministrazione collegiale con un nutrito numero di membri del consiglio di amministrazione composto ne rappresentano i principali pilastri. Contestualmente, vengono istituiti il collegio sindacale e il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza, a conferma dell'impegno verso trasparenza e controllo interno secondo le Best Practices. Per rafforzare il coordinamento delle attività amministrative, tecniche e finanziarie delle partecipate, nel luglio dello stesso anno viene costituita T.E.A. TEK Group Holding S.r.l., capogruppo responsabile del controllo strategico e dell'attività di audit dell'intero conglomerato. A pochi mesi dalla sua fondazione, la holding completa l'acquisizione del 49% della milanese ID&A S.r.l., ampliando la propria presenza nel Nord Italia e acquisendo commesse pluriennali nei settori water e smart metering. In parallelo, la business Unit "Solare" viene completamente internalizzata anche sul mercato italiano, contribuendo a una crescita del fatturato del 250% già nel 2022. In questo processo evolutivo si colloca la costituzione, il 21 luglio 2023, della società Italian Green Factory S.p.A., una new-co detenuta interamente (100%) da T.E.A. TEK Group Holding S.r.l. La società nasce con lo scopo specifico di realizzare, presso l'ex sito Whirlpool di via Argine a Napoli e in un'unità produttiva a Pomigliano d'Arco, un polo manifatturiero integrato per componenti chiave della filiera fotovoltaica. La scelta di una struttura giuridica autonoma con capitale interamente in house permette di concentrare gli investimenti in un veicolo dedicato e di presentarsi al mercato con un soggetto specializzato nella produzione di trackers, power skids, trasformatori e soluzioni di green innovation, supportato anche dalla creazione del Green Innovation Hub." L'assetto proprietario di IGF, pertanto, si presenta estremamente lineare in quanto la totalità del capitale sociale fa capo a T.E.A. TEK Group Holding S.r.l., la quale esercita i diritti di socio unico e designa l'organo amministrativo. Il ciclo di vita della Italian Green Factory S.p.A. si articola in quattro fasi salienti: Costituzione e conferimento strategico del sito produttivo: la società nasce per dar seguito alla strategia di internalizzazione della filiera produttiva nel settore del fotovoltaico del gruppo T.E.A. TEK, a seguito dell'aggiudicazione da parte della capogruppo T.E.A. TEK S.p.A. del compendio industriale ex Whirlpool, situato in via Argine 310 a Napoli. Con la costituzione della newco, viene avviata l'implementazione del progetto industriale con focus sulla produzione di inseguitori solari (trackers), power skids e trasformatori elettrici. Sviluppo e articolazione del progetto industriale: il programma di investimento si concretizza in un piano strutturato su tre principali linee di business e un centro R&S, definito Green Innovation Hub. Le linee produttive coinvolgono componenti chiave nella filiera delle energie rinnovabili: componenti meccanici per impianti fotovoltaici (inseguitori solari), sistemi di trasformazione e distribuzione (power skids) e trasformatori elettrici. A ciò si aggiunge l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale su tecnologie smart, sensori IoT e pannelli solari calpestabili. Integrazione nel gruppo e specializzazione operativa: la Italian Green Factory si configura come un asset strategico del gruppo T.E.A. TEK, all'interno di un processo di consolidamento delle diverse linee di business. Il gruppo, attivo in oltre tre continenti, ha sviluppato nel tempo una rete di 12 società, ciascuna con una propria specializzazione, operante nei settori delle acque, delle energie rinnovabili, dell'automazione e delle tecnologie "deep tech" grazie alla start-up innovativa del gruppo, Theia Innovation, fondata a inizio 2023. Italian Green Factory rappresenta, in questo scenario, il braccio

operativo per l'internalizzazione produttiva e tecnologica del comparto energia rinnovabile. Prospettive di crescita e consolidamento sul mercato: con una proiezione mirata alla copertura significativa del mercato italiano ed europeo dei trackers e dei power skids, la società punta a divenire un hub industriale integrato e innovativo. La struttura organizzativa, seppur snella, è supportata dalle competenze manageriali del gruppo e da una governance ispirata ai principi della compliance e dell'efficienza operativa. Il Green Innovation Hub fungerà da incubatore di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, capaci di generare nuove opportunità di business, non solo nell'ambito fotovoltaico ma anche nella smart mobility, nelle comunità energetiche e nella trasformazione digitale urbana. Complessivamente, nel panorama industriale contemporaneo, la società proponente rappresenta un esempio concreto di realtà innovativa e integrata, nata con l'obiettivo di riqualificare un sito produttivo dismesso attraverso investimenti sostenibili e ad alto contenuto tecnologico. La sua costituzione è il risultato di un percorso strategico pluriennale promosso da T.E.A. TEK, che ha saputo ampliare e diversificare la propria offerta, consolidando una presenza internazionale e dimostrando capacità di resilienza di fronte alle fluttuazioni del mercato fotovoltaico.

PROPOSTA PROGETTUALE

Sviluppo di sistemi avanzati basati su QPU superconduttivi e criostati miniaturizzati ad alta efficienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	VALO THERAPEUTICS ITALY S.R.L.
NOME PROGETTO	"Scale-up infrastrutturale per la piattaforma PeptiCHIP"
CODICE FISCALE	10688531218
P. IVA	10688531218
SEDE LEGALE	VIA MICHELE KERBAKER, 89 -NAPOLI
SEDE OPERATIVA	VIA MICHELE KERBAKER, 89 -NAPOLI
NUMERO ID	140
TOTALE AMMISSIBILE	3.427.065,85 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.452.177,21 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Valo Therapeutics Italy S.R.L., con sede a Napoli, è la controllata italiana di Valo Therapeutics Oy (Finlandia), azienda biotech internazionale attiva nel settore dell'immuno-oncologia. La società è stata costituita il 13 dicembre 2024, con iscrizione al Registro Imprese in data 19 dicembre 2024, ed è iscritta come start-up innovativa dal 29 gennaio 2025.La costituzione di Valo Italy rientra nel piano di espansione del gruppo Valo a livello europeo, con l'obiettivo di sviluppare e industrializzare tecnologie proprietarie nel campo dei vaccini terapeutici personalizzati contro i tumori solidi, basate su piattaforme adenovirali (PeptiCRAd) e neoantigeni personalizzati (PeptiCHIP).La compagine sociale comprende Valo Therapeutics Oy (unico socio fondatore), con l'ingresso progressivo – entro il 2026 – di investitori istituzionali italiani come CDP Venture Capital SGR, Fondazione ENEA Tech e Biomedical, e Indaco Venture Partners SGR

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di investimento si concentra sulla realizzazione di un'infrastruttura avanzata analitica e digitale finalizzata all'implementazione, localizzazione e validazione preclinica della piattaforma PeptiCHIP, una tecnologia in grado di selezionare neoantigeni tumorali personalizzati in meno di 24 ore, potenzialmente impiegabile come diagnostica complementare

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ITNEXT S.C.A.R.L.
NOME PROGETTO	PROGETTO LARA - Learning Ai-assisted for Recognition and skills Authentication
CODICE FISCALE	10848801212
P. IVA	10848801212
SEDE LEGALE	VIA RITIRO, 162 – MUGNANO DI NAPOLI (NA)
SEDE OPERATIVA	VIA RITIRO, 162 – MUGNANO DI NAPOLI (NA)
NUMERO ID	159
TOTALE AMMISSIBILE	2.520.532,25 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.790.869,85 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Evoluzione della proprietà ed assetto societario ITNEXT scarl presenta un assetto societario caratterizzato da una struttura societaria con amministratore unico nella persona dell'Ing. Vincenzo Esposito, che detiene il 100% delle quote di partecipazione, configurandosi contestualmente come titolare effettivo della società consortile. Evoluzione storica e ciclo di vita dell'attività Il percorso evolutivo di ITNEXT scarl affonda le radici in un processo di crescita e specializzazione decennale che ha attraversato diverse fasi strategiche di sviluppo: 2014 - Nascita del nucleo originario: Costituzione di ITConsulting srl, società di consulenza e formazione specializzata nella consulenza informatica e nello sviluppo software, che ha rappresentato il punto di partenza dell'expertise tecnologica del gruppo. 2016 - Espansione nel settore formativo: ITConsulting srl avvia progetti di formazione aziendale su tecnologie innovative, sviluppando competenze nella formazione finanziata e realizzando programmi formativi per aziende pubbliche e private, consolidando la propria presenza nel mercato della formazione professionale specialistica. Co-fondazione al 50% di Talent Solutions srl, rilevata al 100% nel 2017 e trasformata nel 2024 in ITFORM srl. 2024 - Specializzazione formativa avanzata: Nascita di ITForm srl, società specializzata nella formazione professionale accreditata presso la Regione Campania e fondi interprofessionali, con focus specifico su progetti di formazione aziendale nelle tecnologie emergenti quali Intelligenza Artificiale, Machine Learning e Big Data. 2025 - Integrazione strategica: Costituzione di ITNEXT scarl che rappresenta la sintesi evolutiva delle competenze accumulate, fondendo l'expertise di ITConsulting nella progettazione software e formazione specialistica con le competenze avanzate di ITForm sulla formazione in tecnologie innovative. La nuova entità si posiziona strategicamente nello sviluppo di progetti che utilizzano l'Intelligenza Artificiale per la gestione e l'efficientamento di processi aziendali, rappresentando l'evoluzione naturale verso soluzioni tecnologiche integrate per la trasformazione digitale e l'innovazione formativa. Questa evoluzione riflette una strategia di crescita organica orientata alla creazione di un ecosistema integrato di competenze tecnologiche e formative, culminato nella costituzione di ITNEXT scarl come veicolo per progetti innovativi ad alto contenuto tecnologico

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto LARA - Learning AI-assisted for Recognition and skills Authentication, consiste nello sviluppo di una piattaforma innovativa di Learning Management basata su Intelligenza Artificiale e tecnologia Blockchain per l'erogazione di formazione professionale specialistica e certificazione delle competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	ISAM S.R.L.
NOME PROGETTO	CLEANRAIL
CODICE FISCALE	11665510159
P. IVA	11665510159
SEDE LEGALE	VIA DEI TAMARINDI 21 - ROMA
SEDE OPERATIVA	VIA DEI TAMARINDI 21 - ROMA
NUMERO ID	73
TOTALE AMMISSIBILE	2.632.605,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	1.269.196,88 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

La società alla data di inoltro dell'istanza vanta la seguente compagine societaria: - Corrado Cinquanta per il 75,5% del CS - Tommaso Malagnino per il 24,5% del CS, il quale riveste la carica di amministratore unico Sotto il profilo della storia e delle sue dinamiche evolutive, la società è nata nel 1995 come azienda specializzata nelle opere di realizzazione e manutenzione del verde sia pubblico che privato all'interno del Gruppo ISAGRO S.p.A. di Milano; esce dal gruppo nel 2006 e trasferisce la sede legale da Milano in provincia di Viterbo con i 3 soci (Cinquanta Corrado, Malagnino Tommaso e Maffei Giuseppe). Dopo il decesso di Maffei, Cinquanta ha rilevato le quote arrivando alla composizione societaria attuale (Cinquanta 75,5% - Malagnino 24,5%); nel 2020 viene attivata la sede di Roma Via Tamarindi mantenendo l'unità locale di Montalto di Castro. L'azienda vanta presidi diverse regioni ritenute operativamente strategiche, con Montalto di Castro nel Lazio a rappresentare la sede principale. In attuazione ha in animo di attivare una sede in Regione Campania, ritenuto mercato foriero di opportunità, peraltro già conosciuto in pregresse esperienze lavorative del recente passato.

Nel corso degli anni, l'azienda ha attraversato diverse fasi di sviluppo e trasformazione, consolidando la propria presenza nel mercato nazionale.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto di investimento di ISAM si basa sull'acquisto di: A) Un veicolo ferroviario tipo SVI modello FWT 750 (carrello ferroviario motorizzato), adattato alla circolazione su rete RFI, che fungerà da piattaforma mobile di lavoro all'interno delle gallerie ferroviarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TRASPARENZA E PUBBLICITA'

ANAGRAFICA	
DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	BIOSYN SRL
NOME PROGETTO	GAF – GASSIFICAZIONE FANGHI
CODICE FISCALE	15203561004
P. IVA	15203561004
SEDE LEGALE	Via Alessandro della Seta 20 – Roma
SEDE OPERATIVA	Via Alessandro della Seta 20 – Roma
NUMERO ID	65
TOTALE AMMISSIBILE	3.119.150,00 €
CONTRIBUTO SPETTANTE	2.475.555,00 €

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

BIOSYN SRL, costituita nel 2019, progetta e vende impianti di gassificazione basati su tecnologia di proprietà e dal 22.7.24 è iscritta nel Registro delle PMI innovative della CCIAA di Roma. La società detiene un brevetto europeo n. EP 3 260 521 A1, approvato il 19.3.2020 e pubblicato su Bollettino Europeo 20/16 il 15 aprile 2020, con il n. 3260521. La soluzione tecnica innovativa permette di ottenere un gas di sintesi, con una quantità molto bassa di prodotti indesiderati (TAR) ed in grado di risolvere le attuali limitazioni tecnologiche e rendere efficiente il processo di gassificazione in tutte le applicazioni; il reattore Biosyn produce un syngas con contenuto di TAR pari a 150 mg per Nm3 di syngas e con un'efficienza dell'80 %. BIOSYN offre due tipologie di impianti che possano essere alimentati con biomasse agro-industriali e forestali e rifiuti: -B-200, TH che produce 450 Nm3/h di syngas e B-200 CHP che produce 200 kWh el. e 260 kWh Th; - B-200 CH, che rappresenta una modifica del primo, in grado di produrre gas di sintesi per una quantità di circa 450 Nm3/h, adeguato alla produzione di Chemicals, idrogeno e combustibili.

PROPOSTA PROGETTUALE

Il Progetto GAF è un progetto di ricerca che prevede la realizzazione di un impianto innovativo di smaltimento di fanghi di depurazione con reattori di gassificazione alimentati da una miscela di biomassa di scarti forestali e fanghi di depurazione di acque reflue per produrre syngas

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **DANIELA MICHELINO**

DIRIGENTE SETTORE — **SERGIO MAZZARELLA**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**14/01/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

Proroga del termine di presentazione delle domande di cui al DD n. 197 dell'11/12/2025 – Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria alla manifestazione "La Moda Italiana @Almaty", in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 04 al 06 marzo 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con DGR n. 43 del 05/02/2025 la Giunta regionale ha programmato l'importo massimo di euro 6.800.000,00, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "Servizi alle Imprese e Sviluppo Territoriale", prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, per la partecipazione ad iniziative di promozione e internazionalizzazione delle PMI campane, tra le quali è prevista la manifestazione "La Moda Italiana @Almaty 2026", evento organizzato da Assocalzaturieri Italiani in collaborazione con l'Agenzia ICE – sede di Almaty, in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 04 al 06 marzo 2026;
b. con DD n. 197 dell'11/12/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria alla manifestazione "La Moda Italiana @Almaty", in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 04 al 06 marzo 2026;

PREMESSO altresì che

a. l'art. 6 dell'Avviso prevede quale modalità di presentazione delle domande l'utilizzo del servizio digitale dedicato, denominato "Domanda di partecipazione a La Moda Italiana @Almaty – Marzo 2026", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ModaAlmaty, previa autenticazione tramite SPID, CIE o CNS;
b. il medesimo articolo fissa il termine di chiusura per la presentazione delle domande entro e non oltre il giorno 15/01/2026 alle ore 12:00;

CONSIDERATO che

a. la partecipazione all'evento "La Moda Italiana @Almaty 2026" costituisce per le imprese partecipanti una rilevante opportunità di posizionamento e sviluppo sui mercati internazionali;
b. la massima diffusione dell'iniziativa tra le imprese operanti nel settore calzaturiero e della pelletteria risponde all'interesse pubblico di promuovere l'internazionalizzazione delle eccellenze produttive dell'economia campana, favorendo la crescita del tessuto imprenditoriale regionale e la creazione di nuove opportunità occupazionali;

RITENUTO

a. di dover prorogare i termini per la selezione delle MPMI campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria per la partecipazione all'evento "La Moda Italiana @Almaty", in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 04 al 06 marzo 2026, fino alle ore 12:00 del 30/01/2026;
b. di dover precisare che, fino a tale termine, sarà conseguentemente prorogata la disponibilità della piattaforma informatica raggiungibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ModaAlmaty;

VISTI

a. la L.R. n. 6 del 15/05/2024, recante "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
b. la D.G.R. n. 307 del 04/06/2025, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 208.00.00 "Sviluppo delle Attività Produttive";

c. la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, di conferimento al dott. Sergio Mazzarella dell'incarico di Responsabile del Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione";
d. la D.G.R. n. 43 del 05/02/2025;
e. il DD n. 197 dell'11/12/2025;
f. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **prorogare i termini** per la selezione delle MPMI campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria per la partecipazione all'evento "La Moda Italiana @Almaty", in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 04 al 06 marzo 2026, fino alle **ore 12:00 del 30/01/2026**;
2. di precisare che, fino a tale termine, sarà conseguentemente prorogata la disponibilità della piattaforma informatica raggiungibile al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ModaAlmaty;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, nonché al BURC.

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**14/01/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Trasferimento della concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "San Michele", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA), dalla società Hotel San Michele s.r.l. alla Faro s.r.l. Revoca della sospensione del procedimento e annullamento, ex art. 21-novies legge 241/1990, del precedente D.D. n. 9 del 30/10/2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata **"San Michele",** ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA) su una superficie di estensione pari ad ha 00.51.70 sul foglio di mappa n. 23 particelle 51, 25, 220 e192, originariamente assentita con D.P.G.R.C. n. 1360 del 3/9/1974, è stata rinnovata con D.D. n. 839 del 23/9/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, per una durata di 15 anni, in favore della società Hotel San Michele s.r.l. in Serrara Fontana (NA) alla via S. Angelo, snc, C.F. e P.IVA 0554720631;
- con istanza acquisita al PG/2025/0270169 del 29/5/2025 il sig. Celestino Iacono, in qualità di legale rappresentate della attuale società concessionaria Hotel San Michele s.r.l., ha chiesto il trasferimento della suddetta concessione alla società Faro s.r.l., con sede in Napoli alla via Crispi, 73/75 di cui il rappresentante legale è il sig. Massimo Rottino, che ha sottoscritto l'istanza in qualità di subentrante;
- con note del 10/6/2025, acquisite al PG/2025/0289318 e PG/2025/0289324, sono state fornite le integrazioni spontanee utili a completare gli allegati alle istanze, tra cui copia della polizza fidejussoria in capo alla Faro s.r.l.;
- con nota PG/2025/0322962 del 27/6/2025, notificata a mezzo PEC in pari data, è stata trasmessa alle società Hotel San Michele s.r.l. e Faro s.r.l. la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;

DATO ATTO che

- è stata acquisita al PG/2025/0270169 del 29/5/2025 la nomina del direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva con relativo curriculum vitae, nella persona del dott. geol. ***OMISSIS***;
- è stata acquisita al PG/2025/0289318 del 10/6/2025 la polizza fidejussoria n. *OMISSIS*della ********OMISSIS*******con scadenza al 20/5/2028, in capo alla società Faro s.r.l., relativa al progetto di chiusura mineraria e al ripristino ambientale;
- è stata acquisita la Visura ordinaria per la società Faro s.r.l.;
- con nota PG/2025/0326445 del 30/6/2025 la comunicazione di avvio del procedimento, con allegata l'istanza e la planimetria riportante l'area di concessione, è stata inviata al comune di Serrara Fontana (NA) che, con nota PG/2025/0571111 del 29/10/2025, ha comunicato di aver provveduto a pubblicarla sul proprio albo pretorio dal 24/7/2025 al 8/8/2025;
- in esito alla predetta pubblicazione non sono pervenute opposizioni né osservazioni;
- con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0285224_20250714, è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli – UTG, l'informativa antimafia per la società Faro s.r.l., ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che essendo decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92 del citato decreto legislativo, è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che

- con nota acquisita al protocollo n.0566233/2025 del 28/10/2025 la società Hotel Terme San Michele s.r.l. ha chiesto la sospensione del procedimento di trasferimento della concessione;
- tale nota è prevenuta immediatamente prima dell'adozione del decreto dirigenziale n. 9 del 30/10/2025, recante l'autorizzazione al trasferimento della concessione in favore della Faro s.r.l.;

- per tale motivo si è ritenuto opportuno non procedere alla pubblicazione del predetto decreto sul B.U.R.C., stante il necessario approfondimento istruttorio emerso;
- con nota prot. n. 0671708 del 01/12/2025 questa Amministrazione ha, pertanto, disposto la sospensione del procedimento di trasferimento della concessione al fine di non pregiudicare la posizione delle parti interessate e svolgere gli opportuni approfondimenti istruttori;
- con nota protocollo n.0708893/2025 del 15/12/2025 è stato comunicato alle società interessate l'avvio del sub-procedimento di revoca della sospensione del procedimento disposta con nota del 01/12/2025;
- in riscontro alla predetta nota di preavviso di revoca della sospensione del procedimento non sono giunte osservazioni da parte della società Hotel Terme San Michele s.r.l.;

CONSIDERATO che

- la società Faro s.r.l. è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;
- il procedimento di trasferimento della concessione è stato validamente avviato con istanza sottoscritta da entrambe le parti (cedente e cessionario) e regolarmente istruito;
- la richiesta di sospensione formulata dalla società Hotel Terme San Michele s.r.l., attiene a controversie private relative al contratto di affitto d'azienda stipulato tra le parti, che esulano dalla competenza dell'amministrazione regionale, la quale deve limitarsi a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica del subentrante, oltre che la disponibilità dei luoghi in cui ricade la risorsa pubblica;
- la sospensione concessa con la nota prot. n. 0671708 del 01/12/2025 aveva carattere temporaneo con la finalità di consentire alle parti di trovare una soluzione ai loro problemi contrattuali privati in un tempo ragionevole;
- atteso il tempo trascorso dall'adozione del menzionato atto cautelare, non è più possibile mantenere sospeso il procedimento amministrativo per questioni che attengono esclusivamente ai rapporti tra privati;

RITENUTO

- di dover revocare la sospensione del procedimento disposta con nota prot. n. 0671708 del 01/12/2025;
- di dover annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-novies della legge n. 241/1990, il decreto dirigenziale n. 9 del 30/10/2025 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "San Michele", ricadente nel Comune di Serrara Fontana (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 00.51.70 sul foglio di mappa n. 23 particelle 51, 25, 220 e 192, non avendo lo stesso tenuto conto della richiesta di sospensione pervenuta dalla società Hotel Terme San Michele s.r.l. con nota 0566233/2025 del 28/10/2025, e sostituirlo con il presente decreto alla luce delle sopraggiunte vicende delle quali si è dato conto in premessa;
- di dover autorizzare il trasferimento della suddetta concessione termale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2008 e dell'art. 17 del Regolamento regionale n. 10/2010;

RICHIAMATE

- la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

- la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";
- la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;
- la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi,
agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

- il R.D. n. 1443 del 29/7/1927;
- il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- la L. R. n. 8 del 29/7/2008;
- il R. R. n. 10/2010 di attuazione della L. R. n. 8/2008;
- la L. n. 241/1990.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di revocare** la sospensione, disposta con nota prot. n. 0671708 del 1° dicembre 2025, del procedimento finalizzato al trasferimento della concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "San Michele", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA) su una superficie di estensione pari ad ha 00.51.70 sul foglio di mappa n. 23 particelle 51, 25, 220 e192;
2. **di annullare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-novies della legge 241/1990, il decreto dirigenziale n. 9 del 30/10/2025, non avendo lo stesso tenuto conto della richiesta di sospensione pervenuta dalla società Hotel Terme San Michele s.r.l. con nota 0566233/2025 del 28/10/2025;
3. **di sostituire** il predetto decreto dirigenziale n. 9 del 30/10/2025 con il presente decreto, alla luce delle sopraggiunte vicende delle quali si è dato conto in premessa**;**
4. di autorizzare conseguentemente, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2008 e dell'art. 17 del Regolamento regionale n. 10/2010, il trasferimento della concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "San Michele", ricadente nel comune di Serrara Fontana (NA), originariamente assentita con D.P.G.R.C. n. 1360 del 3/9/1974 e rinnovata con D.D. n. 839 del 23/9/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, per una durata di 15 anni, fino al 23/9/2037,

alla società Faro s.r.l., con sede in Napoli alla via Crispi, 73/75 – C.F./P.IVA 10756971213, legalmente rappresentata dal sig. Massimo Rottino, C.F. *****OMISSIS****;

5. **di dare atto** che l'area di concessione ha un'estensione pari a ha 00.51.70, è riportata al foglio di mappa n. 23 particelle 51, 25, 220 e 192 del comune di Serrara Fontana (NA) ed è quella riportata nell'allegata planimetria catastale, già allegata al decreto di rinnovo della concessione termominerale;
6. **di obbligare** il titolare della concessione:
   - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione n. 839 del 23/9/2022;
   - al mantenimento e al successivo rinnovo della polizza fidejussoria fino alla scadenza della concessione;
   - a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari e consegnare al Settore copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
   - a trasmettere copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale rilasciata ai sensi della L.R. n. 13/1985 entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;
   - a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n. 8/2008 e del Regolamento regionale n. 10/2010;
7. **di stabilire** che costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
8. **di specificare** che la concessione è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi;
9. **di notificare** il presente decreto alla società Faro s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
    - al Sindaco del comune di Serrara Fontana (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive;
    - alla UOS Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - alla ASL Napoli 2 Nord – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **DANIELA MICHELINO**

DIRIGENTE SETTORE — **SERGIO MAZZARELLA**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
4	**15/01/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

DGR N. 43 del 05/02/2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CAMPANE ALL'EVENTO VINITALY - Verona, 12-15 Aprile 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
b. l'apertura internazionale costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti;
c. un'efficace strategia di marketing territoriale, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità produttive del territorio, è determinante per aiutare le imprese regionali a superare i propri limiti dimensionali e organizzativi, per incrementare il loro export e la competitività su nuovi mercati;
d. la Regione Campania ha approvato, con Delibera di Giunta n. 43 del 05/02/2025, l' "Accordo per la coesione della Regione Campania. Programmazione risorse linea di azione <<servizi alle imprese e sviluppo territoriale>>";
e. Tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione al Vinitaly – Verona*, 12-15 aprile 2026*, il principale salone internazionale per la promozione del vino, che si tiene con cadenza annuale nella città di Verona, alla quale la Regione Campania ha partecipato negli ultimi anni in partenariato con il Sistema camerale campano e che rappresenta un'opportunità unica per la promozione del territorio regionale ed espandere ancor più la propria riconoscibilità a livello internazionale;

CONSIDERATO che

a. la partecipazione al Vinitaly rappresenta un'occasione tra le più rilevanti a livello nazionale che offre alle aziende espositrici la possibilità di far conoscere i propri vini ai numerosissimi operatori – anche internazionali – partecipanti;
b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle imprese regionali del territorio interessate a partecipare;

DATO ATTO che

a. come avvenuto nelle precedenti edizioni, la partecipazione delle imprese campane alle iniziative in oggetto è realizzata con il supporto organizzativo del Sistema camerale campano;
b. con nota prot. n. 0663341/2025 del 27/11/2025, la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Campania ha richiesto al Sistema Camerale campano la manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un Accordo con la Regione Campania, finalizzato alla condivisione del percorso amministrativo e organizzativo per la partecipazione congiunta alla manifestazione *Vinitaly 2026 – 58ª edizione del Salone Internazionale dei vini e dei distillati*, in continuità con le modalità di collaborazione, l'assetto organizzativo e le procedure adottate nelle precedenti edizioni;
c. lo schema di avviso pubblico è stato condiviso con il Sistema Camerale campano che, in relazione alla partecipazione alla manifestazione "*Vinitaly – Salone Internazionale dei vini e dei distillati 2026"*, ha manifestato formalmente la volontà di proseguire il percorso amministrativo e organizzativo in coordinamento con la Regione Campania;

RITENUTO pertanto di

a. dover approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese regionali campane all'evento Vinitaly 2026;
b. dover stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
c. dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto **https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly;**
d. dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 12:00 del 20/01/2026 e fino alle ore 12:00 del 09/02/2026;
e. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 co. 1 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
b. la Delibera n. 396 del 4/07/2023;
c. la L.R. n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
d. la D.G.R. n. 307 del 4/06/2025 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Daniela Michelino l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 208.00.00 "Sviluppo delle Attività Produttive";
e. la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025 di conferimento al Dr. Sergio Mazzarella, dell'incarico di responsabile del Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione";
f. la D.G.R. 43 del 5/02/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive 208.00.00 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese regionali campane all'evento Vinitaly 2026;
2. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Domanda partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto **https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly;**
4. stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 12:00 del 20/01/2026 e fino alle ore 12:00 del 09/02/2026;
5. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 co. 1 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
6. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, alla DG per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

DOTT.SSA DANIELA MICHELINO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive

208.00.00

Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025
“ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE RISORSE LINEA DI AZIONE "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE"”

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CAMPANE AL “58ª EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI E DEI DISTILLATI – VINITALY 2026 VERONA, 12-15 APRILE 2026 "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. REQUISITI DI AMMISSIONE 4
4. PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA 5
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO E REGIME DI AIUTO 5
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 6
7. CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA' 9
8. ASSEGNAZIONE MODULI 11
9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 11
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 11
11. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 12
12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 12
13. DISPOSIZIONI FINALI 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 43 del 05/02/2025, risorse per la partecipazione ad iniziative volte all'internazionalizzazione delle imprese campane operanti nel settore della trasformazione vinicola di rilevanza internazionale che si terranno nel 2026.

Tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione al Vinitaly – *VERONA,* dal *12-15 Aprile 2026*, il principale salone internazionale per la promozione del vino che si tiene con cadenza annuale nella città di Verona, a cui la Regione Campania ha partecipato negli ultimi anni in partenariato con il sistema camerale campano, e rappresenta una opportunità unica per promuovere il territorio regionale ed espandere ancor più la propria riconoscibilità a livello internazionale.

Con il presente Avviso ci si propone di individuare imprese a cui assegnare fino ad un massimo di 220 moduli all'interno del padiglione destinato alla Campania, numero eventualmente elevabile ove dovessero risultare ulteriori spazi in esito alla progettazione del layout del padiglione, da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento.

Per le imprese ammesse alla collettiva di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione all'evento sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore economico, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L del 15 dicembre 2023;
- Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025 "ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA. PROGRAMMAZIONE RISORSE LINEA DI AZIONE "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE";

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le imprese di ogni dimensione.

Tutte le imprese richiedenti, fermi i presupposti di legge, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio con una o più sedi operative ubicate nel territorio della Regione Campania;

b) aver comunicato al Registro delle Imprese, come indicato in visura, per una o più delle unità produttive campane, almeno un codice ATECO, anche secondario, coerente con la produzione di vini e di alcolici (cantina o laboratorio di distillazione) [1];

c) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;

d) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

e) essere in regola con il pagamento dei diritti camerali;

f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

g) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese che sarà utilizzata dalla Regione Campania per le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, fatte salve le comunicazioni automatiche e le richieste di integrazione gestite direttamente tramite le notifiche del servizio digitale.

Il requisito di cui al punto f) sarà oggetto di un controllo a campione. Tutti gli altri requisiti saranno oggetto di controllo generale.

I Consorzi di Tutela Vini, in considerazione delle funzioni istituzionali riconosciute dall'art. 41 della Legge 238/2016, non svolgendo attività commerciale, sono esclusi dal presente avviso. Tuttavia, laddove intendano comunque partecipare all'iniziativa, potranno definire la loro partecipazione direttamente con il sistema camerale partecipante di riferimento nell'ambito delle attività istituzionali previste per l'iniziativa, utilizzando gli spazi che la Regione Campania ha riservato al relativo sistema camerale di riferimento

Il padiglione regionale sarà suddiviso su ambiti provinciali, pertanto le imprese che hanno più sedi operative sul territorio Regionale dovranno indicare in domanda l'ambito provinciale nel quale intendono essere collocate all'interno del Padiglione. L'ambito scelto dovrà corrispondere con la provincia di almeno una delle sedi operative dell'impresa.

[1] Ai sensi del Reg. UE n. 2023/2831 non sono ammessi gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. Pertanto, non sono ammissibili le imprese operanti esclusivamente nella produzione e/o vendita a rivenditori del prodotto non trasformato.
Pertanto, le imprese che sono registrate al registro imprese con il codice ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva" sono ammesse al percorso di promozione limitatamente all'attività di produzione di vino mentre non sono promuovibili le attività di produzione di uva da vino imbottigliata da terzi e commercializzata senza etichetta propria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (**ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori**, ecc) individuando l'impresa capofila che espleterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. Le associazioni o ATI devono specificare l'elenco delle imprese associate che intendono partecipare all'interno dello stand.
I requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 devono essere posseduti da ogni singola impresa associata. Ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 8, i dati da prendere in considerazione sono riferiti alle imprese che il soggetto aggregatore intende ospitare nello stand e non alle imprese associate ma non partecipanti all'iniziativa.

Nel caso in cui le aziende che costituiscono un raggruppamento temporaneo abbiano già conferito il mandato collettivo con rappresentanza ad uno di esse e tale mandato risulti da scrittura privata autenticata (come previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023), l'azienda mandataria può presentare domanda quale impresa capofila dichiarando in fase di domanda di voler partecipare mediante un raggruppamento di imprese e allegando la scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento.
Nel caso in cui il mandato di rappresentanza non sia stato ancora autenticato, devono presentare la domanda tutte le aziende che costituiranno il raggruppamento temporaneo e che intendono partecipare al Vinitaly. Pertanto, ogni azienda dovrà dichiarare in fase di domanda di voler partecipare mediante raggruppamento di imprese e tutte dovranno allegare il medesimo atto di costituzione del raggruppamento da autenticare. Nella fase istruttoria della domanda, verrà richiesto alle aziende di trasmettere la scrittura privata autenticata del raggruppamento pena esclusione dalla collettiva.
Per scrittura privata autenticata si intende "la sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato" art. 2703 c.c.

Possono presentare istanza di partecipazione anche le **Reti di imprese**[2]. Qualora la governance della rete sia di tipo Contratto, si applicano le modalità di partecipazione di cui ai paragrafi precedenti del presente articolo.
Nel caso in cui la Rete abbia una acquistato la soggettività giuridica, la domanda dovrà essere presentata solo dalla Rete-Soggetto, o precisando che i requisiti di ammissione di cui all'art. 3 dovranno essere posseduti dalla rete stessa.

Le imprese che partecipano in forma associata non possono partecipare anche come impresa singola. In caso di impresa che è stata inclusa dal soggetto aggregatore all'interno del proprio stand e che presenta anche domanda in forma singola, riceverà comunicazione scritta con richiesta di scegliere definitivamente al fine di evitare la doppia partecipazione.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO E REGIME DI AIUTO

La Regione coprirà i costi del nolo degli spazi espositivi e della progettazione del padiglione. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per l'evento sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

[2] Definizione di cui all'art. 3, co. 4-ter e 4-quater del D.L. n. 5/2009 e ss.mm.ii

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto sopra, se a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato[3] dovesse emergere che l'impresa che ha fatto domanda di partecipazione all'evento, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, ha superato il massimale previsto dal predetto Regolamento[4] o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dall'iniziativa.
La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria (trasferimento di denaro) alle imprese selezionate.

Il sistema camerale campano curerà l'allestimento degli spazi espositivi riservati alle imprese espositrici e l'iscrizione alla manifestazione delle stesse.

A titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale, le imprese selezionate verseranno alla rispettiva camera di commercio di appartenenza una quota per ciascuno stand (la quota è pari ad € 1.500,00, complessivi per un singolo modulo con importi crescenti in caso di moduli multipli, in particolare: doppio 3.300,00, triplo 5.500,00 e quadruplo 8.000,00).

Ciascuna CCIAA comunicherà contestualmente alla pubblicazione e diffusione del presente avviso il dettaglio dei servizi forniti alle imprese, gli importi dettagliati e le modalità di versamento della quota.
Il termine per il versamento è di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione dello stand. Il termine è perentorio. Pertanto, le imprese che non vi abbiano provveduto saranno escluse.
Si rende noto, altresì, che anche il costo pro quota sostenuto da ciascuna Camera di Commercio, al netto dei contributi di compartecipazione, sarà ribaltato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a titolo di sovvenzione non finanziaria in "de minimis". L'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato dalle Camere di Commercio sarà comunicato direttamente dall'ente camerale di appartenenza.

Le spese sostenute dalla Regione Campania, invece, restano interamente a carico della Regione e non sarà dovuta dalle imprese espositrici alcuna compartecipazione.

Ogni altro costo necessario alla partecipazione alla manifestazione non previsto al presente articolo
(es. prodotto in promozione, vitto, alloggio, trasporto, …) è a carico delle imprese espositrici.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa (includendo sia i servizi offerti dalla Regione Campania sia dal sistema camerale) con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per manifestare interesse alla partecipazione all'iniziativa di cui al presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita Domanda, a partire dalle ore 12:00 del 20/01/2026 e fino alle ore 12:00 del 09/02/2026, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, esclusivamente on line, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Domanda

[3] Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: **https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti** , inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)
[4] Il massimale di agevolazioni pubbliche ricevibili in "de minimis" dall'impresa è pari ad € 300.000,00 nel triennio intendendo come triennio l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti. Per impresa, si intende impresa "unica", ovvero anche le imprese collegate ed associate secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. UE n. 2023/2831

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione a Vinitaly", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto **https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly**, previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi.
Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.
L'accesso al servizio è riservato al legale rappresentante dell'azienda o suo delegato che dovrà allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal delegante. È prevista anche la firma autografa, ma in questo caso sarà necessario allegare anche un documento in corso di validità del delegante, scansionato fronte/retro.
La compilazione telematica della domanda prevede l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi dell'azienda, compreso il numero di iscrizione al Registro Imprese, la sede legale e operativa, nonché i dati di contatto con l'obbligo di indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.
Il richiedente dovrà inoltre indicare i prodotti che saranno esposti in fiera ed allegare la seguente documentazione:

- atto di delega (eventuale, solo se la domanda non è presentata dal rappresentante dell'azienda);
- scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione/Rete contratto (eventuale, solo se la domanda è in forma congiunta);
- Certificazione DOC, DOCG, IGP, biologico (eventuale, solo se in possesso)[5];
- riconoscimenti delle guide enologiche indicate all'articolo 6 (eventuale, solo se in possesso);
- documentazione idonea a comprovare la partecipazione negli anni 2023, 2024 e 2025 a fiere all'estero tra quelle inserite nel calendario delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione Campania o da ICE (eventuale, solo se in possesso);
- certificazioni ambientali ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (eventuale, solo se in possesso);
- Certificazioni di sicurezza alimentare IFS FOOD (eventuale, solo se in possesso);
- certificazione di qualità - ISO 9001 (eventuale, solo se in possesso);

L'impresa dovrà anche indicare l'ambito provinciale nel quale intende essere collocata all'interno del Padiglione. L'ambito scelto dovrà corrispondere ad almeno una delle sedi operative dell'impresa.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- accettare il rispetto degli impegni richiesti dall'Avviso;

5 Per dimostrare la certificazione di vini DOC e DOCG, è possibile allegare la Certificazione di Idoneità alla D.O. rilasciata da RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità) riferita ad una delle annate indicate nel presente Avviso.
Per dimostrare la produzione di vini IGP, se l'operatore è obbligato alla tenuta del Registro Telematico, ai sensi del DM n. 293 del 20 marzo 2015 "*Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo*", potrà allegare un estratto dei dati registrati sul Registro Telematico disponibile nei servizi del SIAN. Nei casi di esclusione dall'obbligo di tenuta del Registro Telematico, l'azienda potrà presentare la dichiarazione di produzione e di giacenza presentata ai competenti uffici.
In ogni caso la documentazione allegata dovrà riportare chiaramente il nome dell'azienda che presenta domanda e l'annualità di riferimento. La Regione Campania controllerà le dichiarazioni rese tramite consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- indicare se si intende opzionare uno stand multiplo laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili[6] e dichiarare il volume produttivo di vino certificato nel triennio 2022-2024[7];
- dichiarare se si è in possesso di sito aziendale plurilingue;
- dichiarare se l'impresa è giovanile[8], femminile[9] e/o sia giovanile che femminile;
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.
La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Il sistema, in automatico, comunicherà l'avvenuta ricezione telematica della domanda via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica da parte del soggetto richiedente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui il richiedente dovrà fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.
Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda presentata**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata.
Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso **la procedura di soccorso istruttorio.** Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

[6] Come previsto all'art. 8, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili, la Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, si riserva di assegnare più stand alla stessa impresa.
[7] La verifica avverrà tramite consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità). Si declina ogni responsabilità per l'eventuale incompletezza della banca dati consultata
[8] Si considerano Imprese giovanili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.
[9] Si considerano Imprese femminili le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il richiedente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link:
https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=DomandeVinitaly

7. CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA'

Il numero di **moduli disponibili** per la manifestazione Vinitaly 2026 è complessivamente **220**. La Regione Campania, comunque, sulla base della progettazione del layout del padiglione "Campania", si riserva di incrementare il numero di posti disponibili.
La selezione degli operatori verrà effettuata sulla base dei criteri appresso definiti:

Criteri di valutazione		Punti max
A. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente	A.1 PRESENZA DI PRODUZIONE TUTELATA. Prodotto di punta dell'azienda (uno a scelta dell'impresa) nel triennio 2022 -2024 di tipo DOC, DOCG, IGP, biologico (punteggio attribuito solo se allegata certificazione come indicata all'articolo 7) se DOP/DOCG: 10 punti, se DOP/DOC: 7 punti, se IGP/IGT: 4 punti, in caso di prodotto biologico 2 punti in più	12
	A.2 RICONOSCIMENTI DELLE GUIDE ENOLOGICHE più accreditate con almeno un vino in produzione nell'edizione pubblicata negli ultimi 3 anni (punteggio attribuito solo se allegata copia della recensione): • I vini dell'eccellenza/migliori acquisti - I Vini d'Italia - L'Espresso • Golden star - Vini Buoni d'Italia T.C.I. • Corona – Vini buoni d'Italia T.C.I. • Super-3 stelle – Guida oro I Vini di Veronelli • 3 bicchieri - Vini d'Italia, Gambero Rosso • 5 grappoli - Bibenda Duemilavini se è prodotta la recensione su una delle riviste: 2 punti, se è prodotta la recensione su due riviste diverse: 4 punti, se è prodotta la recensione su tre o più riviste diverse: 6 punti.	6
	A.3 ORGANIZZAZIONE DEL MARKETING DIGITALE DIMOSTRATO ATTRAVERSO UN SITO AZIENDALE PLURILINGUE: Se SI, con almeno un'altra lingua straniera (oltre l'inglese e l'italiano): 5 punti Se SI solo in inglese (oltre l'italiano): 3 punti Se NO: 0 punti	5
	B.4 Dimensione organizzativa del proponente (da 1 a 5 punti) Numero di addetti al 30/06/2025 risultanti da visura camerale	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dip ≤ 5 = 1 pt dip>5 e ≤ 10 = 2 pt dip>10 e ≤ 15 = 3 pt dip>15 e ≤ 20 = 4 pt dip > 20 = 5 pt	
	A.5 Livello di internazionalizzazione (da 0 a 3 punti) Precedente partecipazione negli anni 2023, 2024 e 2025 a fiere e/o iniziative all'estero tra quelle inserite nel calendario delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione Campania o da ICE (il punteggio è attribuito solo se trasmessa copia di documentazione idonea a comprovare la partecipazione, es. decreto di ammissione alla collettiva, contratto con l'ente fieristico, altro, …): Partecipazione ad almeno 1 fiera all'estero: 1 punto Partecipazione ad almeno 2 fiere all'estero: 2 punti Partecipazione ad almeno 3 fiere all'estero: 4 punti	4
B. Imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale	B.1 Possesso di certificazioni ambientali ISO 14001, EMAS o ISO 50001 o di sicurezza alimentare IFS FOOD (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
D. Imprese in possesso del rating di legalità	D.1 Possesso del rating di legalità se risultante da visura camerale (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
F. Possesso di certificazioni di qualità	F.1 Possesso di certificazione di qualità - ISO 9001 (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
G. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	G.1 Proposta presentata da impresa giovanile o femminile (se giovanile o femminile 2 punti, se sia giovanile che femminile 3 punti)	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	40

I criteri sopra elencati saranno desunti da quanto dichiarato nella domanda telematica sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti.

A parità di punteggi, gli ex equo saranno valutati secondo la più recente inizio attività risultante nel registro imprese.

Nei casi di richiesta di partecipazione in forma associata tramite ATI, Associazioni di produttori, Reti di impresa-Contratto il punteggio complessivo sarà determinato sommando le dichiarazioni di ciascuna impresa associata, nei limiti del punteggio massimo di 40 punti.

Nei casi di domanda presentata da Rete di imprese-Soggetto il punteggio sarà assegnato sulla base della documentazione presentata e posseduta dalla Rete stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare insufficiente, si riserva di annullare l'evento, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso. In quest'ultimo caso, le domande pervenute da soggetti ammissibili nella prima finestra sono tutte ammesse e la selezione si effettua sulle domande pervenute nella seconda finestra.
L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con uno o più Decreti Dirigenziali del Responsabile del procedimento.

8. ASSEGNAZIONE MODULI

Al fine di garantire la rappresentanza di tutti i territori e la promozione della più ampia varietà di prodotti regionali, nell'ottica di valorizzare le specificità territoriali, è prevista una riserva di almeno 30 moduli per Provincia, se presenti in tale numero istanze idonee. Laddove la riserva dovesse essere non pienamente applicata, per la presenza di un numero di domande ammissibili in una delle provincie inferiore a 30 moduli, i moduli riservati e non assegnati saranno redistribuiti tra le altre provincie in proporzione al numero di domande ammissibili in ciascuna di esse.
La Regione Campania, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili, a suo insindacabile giudizio, si riserva di assegnare più moduli alla stessa impresa. A tal fine, nella domanda telematica, l'impresa manifesta espressamente se ha interesse a tale opzione.
Per l'assegnazione degli stand multipli sarà data priorità alle aziende con maggiore volume produttivo di vino imbottigliato nel triennio 2022-2024, in ogni caso valorizzando, ove possibile, le specificità territoriali. Il quantitativo di vino dovrà essere dichiarato dall'azienda interessata in sede di domanda e sarà oggetto di verifica tramite consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità). Si declina ogni responsabilità per l'eventuale incompletezza della banca dati consultata.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente manifestazione di interesse non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale.
Oltre a quanto indicato all'art. 8, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso esplorativo in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che le imprese possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.
Nella compilazione telematica della domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento per il presente avviso rispettivamente sono il Settore "Affari generali, internazionalizzazione e semplificazione" cod. 208.01.00 e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il **Dott. Sergio Mazzarella**.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso:

- al Dott. Sergio Mazzarella: tel. 081 7966874, e-mail: sergio.mazzarella@regione.campania.it;
- alla Dott.ssa Serena Lupoli, tel.: 0817966937, e-mail: serena.lupoli@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**19/01/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

ADEGUAMENTO DEI DIRITTI PROPORZIONALI ANNUI RELATIVI ALLE CONCESSIONI DI ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI IN FUNZIONE DELL'INDICE ISTAT PER I PREZZI AL CONSUMO EX ART 36 DELLA LR N. 8 DEL 2008 - ANNUALITA' 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

b. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il Regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;

c. ai sensi dell'art. 36, al comma 1 della L.R. n. 8/2008 i titolari dei provvedimenti di legittimazione alla ricerca e allo sfruttamento delle acque minerali e termali sono tenuti al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata e diversificati nel caso di ricerca o concessione;

d. il medesimo art. 36 stabilisce al comma 2 che i diritti proporzionali di cui sopra sono determinati in:
   1. euro 4,00 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di permesso di ricerca;
   2. euro 35,37 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione.

   Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori rispettivamente a euro 800,00 per le attività di ricerca ed a euro 2.000,00 per le concessioni;

e. ai sensi del comma 5 del menzionato art. 36, gli importi dei diritti proporzionali sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno, e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

f. ai sensi del comma 9 del menzionato art. 36, i diritti proporzionali di cui al punto precedente sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo;

DATO ATTO che

a. l'ISTAT, con nota del 16 gennaio 2026, ha comunicato la variazione media annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI);

b. a seguito della variazione di cui al punto g, il coefficiente di rivalutazione relativo al periodo agosto 2008 (data di entrata in vigore della legge n.8/2008) dicembre 2025 (ultimo dato disponibile) è pari a 1,319 come da tabella allegata al presente atto;

RITENUTO

a. di dover procedere all'adeguamento dei diritti proporzionali annui anticipati dovuti, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 9 della L.R. n. 8/2008, in funzione dell'indice Istat dei prezzi al consumo;

b. di dover quantificare, per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026, i diritti di cui ai commi 1 e 2 dell'art 36 della L.R. n. 8/2008, come aggiornati al 31/12/2025 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo, nella misura di:

   - euro 5,28 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di permesso di ricerca;
   - euro 46,65 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione;

c. di dover quantificare gli importi minimi dei diritti proporzionali annui nella misura di euro 1.055,20 per le attività di ricerca e di euro 2.638,00 per le concessioni, come aggiornati al 31/12/2025 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo;
d. di dover specificare che sussiste l'obbligo del pagamento del contributo annuo, come indicato dall'art. 36, commi 7 e 8 della L.R. n. 8/2008, da parte dei titolari delle concessioni di acque minerali e di sorgente di acque termali;
e. di dover precisare che sussiste l'obbligo del pagamento dell'imposta sulle concessioni ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 1/1972, pari al 10% del canone di concessione così come rivalutato con il presente decreto;
f. di dover comunicare che, in ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), la Regione Campania ha predisposto un portale per consentire agli utenti di effettuare pagamenti elettronici di qualsiasi debito verso la Pubblica Amministrazione, e pertanto attraverso la piattaforma MyPay (link https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html) i soggetti obbligati potranno pagare con:
   - il codice tariffa 1567 i diritti proporzionali di cui ai commi 1 e 2 dell'art 36 della L.R. n. 8/2008;
   - il codice tariffa 1267 l'imposta sulle concessioni di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. n. 1/1972;
   - il codice tariffa 1251 il contributo di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. n. 8/2008;

RICHIAMATE

a. la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";
c. la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;
d. la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO

che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

a. la L.R. 29 luglio 2008, n. 8;
b. il Regolamento regionale n. 10/2010;
c. il comunicato Istat del 16 gennaio 2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 208.02.02 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

1. di procedere all'adeguamento dei diritti proporzionali annui anticipati dovuti, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 9 della L.R. n. 8/2008, in funzione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo;
2. di quantificare, per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026, i diritti di cui ai commi 1 e 2 dell'art 36 della L.R. n. 8/2008, come aggiornati al 31/12/2025 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo, nella misura di:
   - euro 5,28 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di permesso di ricerca;
   - euro 46,65 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione.
3. di quantificare gli importi minimi dei diritti proporzionali annui nella misura di euro 1.055,20 per le attività di ricerca e di euro 2.638,00 per le concessioni, come aggiornati al 31/12/2025 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo;
4. di specificare che sussiste l'obbligo del pagamento del contributo annuo, come indicato dall'art. 36, commi 7 e 8 della L.R. n. 8/2008, da parte dei titolari delle concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali;
5. di specificare che sussiste l'obbligo del pagamento dell'imposta sulle concessioni di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. n. 1/1972, pari al 10% del canone di concessione così come rivalutato con il presente decreto;
6. di comunicare che, in ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), la Regione Campania ha predisposto un portale per consentire agli utenti di effettuare pagamenti elettronici di qualsiasi debito verso la Pubblica Amministrazione, e pertanto attraverso la piattaforma MyPay (link https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html) i soggetti obbligati potranno pagare con:
   - il codice tariffa 1567 i diritti proporzionali di cui ai commi 1 e 2 dell'art 36 della L.R. n. 8/2008;
   - il codice tariffa 1267 l'imposta sulle concessioni di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. n. 1/1972;
   - il codice tariffa 1251 il contributo di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. n. 8/2008;
7. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza:
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro";
   - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
   - alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
   - ai titolari delle concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali;
   - alla competente UOS 103.00.01 - UOS Ufficio Relazioni con il pubblico e Burc, per la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Istat

FOI(nt) 3.5 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)

Coefficienti per tradurre valori monetari dei periodi sottoindicati nel mese di Dicembre 2025

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
1947	58,751	57,527	55,927	51,332	48,925	45,935	44,501	42,182	40,109	40,221	42,054	43,382	46,733
1948	44,158	44,631	43,468	43,307	43,870	44,222	46,469	44,618	43,550	44,196	43,902	43,487	44,138
1949	42,891	43,123	42,934	42,323	42,365	42,849	44,074	43,550	43,763	44,750	44,638	44,982	43,500
1950	45,156	45,042	45,665	44,995	44,922	44,332	44,325	43,556	42,704	43,227	42,788	42,686	44,093
1951	42,089	41,349	41,125	40,216	40,168	39,638	39,654	39,794	39,810	39,700	39,458	39,478	40,189
1952	39,602	39,168	39,052	38,867	38,718	38,463	38,371	38,351	38,077	38,006	37,958	38,101	38,551
1953	38,158	38,087	38,091	37,722	37,499	37,393	37,958	38,068	37,897	37,750	37,568	37,657	37,816
1954	37,606	37,448	37,559	37,324	36,852	36,551	36,419	36,454	36,507	36,568	36,402	36,349	36,826
1955	36,363	36,445	36,363	36,065	35,738	35,499	35,629	35,570	35,679	35,687	35,537	35,301	35,822
1956	35,057	34,593	34,188	33,982	33,804	33,944	34,020	34,005	33,913	34,100	34,062	33,879	34,123
1957	33,550	33,751	33,917	33,940	33,819	33,751	33,546	33,517	33,362	33,093	32,860	32,673	33,476
1958	32,345	32,480	32,435	31,931	31,601	31,389	31,467	31,611	31,714	32,021	32,137	32,297	31,947
1959	32,171	32,263	32,352	32,294	32,205	32,212	32,249	32,201	32,045	31,833	31,634	31,536	32,079
1960	31,286	31,412	31,526	31,470	31,337	31,215	31,132	31,183	31,208	31,199	31,055	30,973	31,250
1961	30,728	30,713	30,694	30,509	30,402	30,354	30,390	30,332	30,242	30,197	29,970	29,832	30,363
1962	29,564	29,536	29,364	29,000	29,000	28,862	28,753	28,807	28,671	28,563	28,456	28,166	28,889
1963	27,703	27,207	27,085	26,941	26,941	26,941	26,965	26,917	26,657	26,402	26,402	26,243	26,870
1964	25,995	25,929	25,819	25,709	25,601	25,366	25,218	25,176	25,072	24,928	24,826	24,725	25,366
1965	24,605	24,565	24,506	24,447	24,368	24,310	24,232	24,213	24,174	24,155	24,136	24,040	24,310
1966	23,964	23,964	23,945	23,870	23,814	23,833	23,814	23,833	23,833	23,758	23,684	23,610	23,833
1967	23,550	23,573	23,527	23,480	23,434	23,388	23,342	23,297	23,206	23,229	23,229	23,229	23,365
1968	23,138	23,161	23,138	23,094	23,071	23,094	23,116	23,094	23,049	23,027	23,004	22,916	23,071
1969	22,850	22,850	22,763	22,655	22,612	22,526	22,378	22,315	22,253	22,149	22,067	21,966	22,441
1970	21,845	21,686	21,627	21,529	21,451	21,413	21,375	21,317	21,147	21,054	20,943	20,851	21,355
1971	20,774	20,713	20,613	20,554	20,436	20,377	20,300	20,261	20,128	20,033	19,977	19,940	20,338
1972	19,829	19,719	19,664	19,610	19,485	19,379	19,291	19,187	18,999	18,749	18,618	18,570	19,256
1973	18,347	18,175	18,021	17,811	17,562	17,447	17,362	17,278	17,194	17,003	16,815	16,542	17,447
1974	16,327	16,057	15,599	15,408	15,189	14,903	14,547	14,256	13,804	13,525	13,322	13,207	14,607
1975	13,053	12,904	12,888	12,712	12,629	12,503	12,430	12,366	12,252	12,099	11,997	11,884	12,467
1976	11,766	11,575	11,335	11,008	10,824	10,775	10,710	10,619	10,433	10,092	9,882	9,760	10,699
1977	9,726	9,510	9,369	9,271	9,152	9,067	8,998	8,938	8,842	8,748	8,621	8,580	9,059
1978	8,498	8,411	8,326	8,236	8,149	8,081	8,020	7,984	7,879	7,792	7,725	7,670	8,057
1979	7,524	7,414	7,323	7,205	7,114	7,044	6,979	6,912	6,746	6,592	6,508	6,403	6,961
1980	6,199	6,093	6,038	5,944	5,892	5,837	5,740	5,682	5,564	5,470	5,358	5,289	5,746
1981	5,219	5,126	5,054	4,984	4,915	4,865	4,825	4,792	4,725	4,634	4,557	4,510	4,841
1982	4,451	4,393	4,353	4,314	4,266	4,225	4,164	4,090	4,032	3,955	3,904	3,877	4,161
1983	3,823	3,773	3,738	3,700	3,665	3,644	3,609	3,596	3,549	3,491	3,455	3,439	3,618
1984	3,398	3,362	3,339	3,316	3,297	3,278	3,267	3,257	3,234	3,201	3,182	3,161	3,272
1985	3,128	3,096	3,074	3,048	3,031	3,015	3,005	2,999	2,986	2,951	2,930	2,911	3,013
1986	2,897	2,878	2,867	2,859	2,848	2,837	2,837	2,832	2,824	2,808	2,798	2,790	2,840
1987	2,772	2,762	2,752	2,744	2,734	2,724	2,717	2,710	2,690	2,666	2,659	2,655	2,715
1988	2,641	2,634	2,622	2,613	2,607	2,598	2,591	2,580	2,567	2,547	2,526	2,517	2,586
1989	2,498	2,478	2,466	2,450	2,440	2,428	2,422	2,418	2,407	2,384	2,374	2,363	2,426
1990	2,349	2,333	2,324	2,315	2,308	2,300	2,291	2,276	2,263	2,244	2,230	2,222	2,287
1991	2,205	2,186	2,180	2,170	2,162	2,151	2,147	2,141	2,132	2,115	2,100	2,095	2,149
1992	2,079	2,073	2,065	2,056	2,045	2,039	2,035	2,033	2,027	2,015	2,003	2,000	2,039
1993	1,993	1,985	1,981	1,973	1,966	1,956	1,949	1,947	1,945	1,932	1,923	1,923	1,956
1994	1,912	1,905	1,902	1,896	1,889	1,886	1,881	1,877	1,872	1,862	1,855	1,848	1,882
1995	1,842	1,827	1,812	1,802	1,791	1,782	1,780	1,774	1,770	1,760	1,750	1,747	1,787
1996	1,745	1,740	1,735	1,725	1,718	1,715	1,718	1,716	1,711	1,710	1,705	1,703	1,720
1997	1,700	1,698	1,697	1,695	1,690	1,690	1,690	1,690	1,687	1,682	1,678	1,678	1,690
1998	1,673	1,668	1,668	1,665	1,662	1,660	1,660	1,659	1,657	1,654	1,653	1,653	1,660
1999	1,651	1,648	1,645	1,639	1,636	1,636	1,633	1,633	1,629	1,626	1,620	1,618	1,635
2000	1,617	1,610	1,605	1,604	1,599	1,594	1,591	1,591	1,588	1,584	1,577	1,576	1,594
2001	1,569	1,563	1,562	1,556	1,552	1,550	1,550	1,550	1,548	1,544	1,542	1,540	1,552
2002	1,534	1,528	1,524	1,521	1,518	1,515	1,514	1,512	1,509	1,505	1,501	1,500	1,515
2003	1,494	1,491	1,486	1,484	1,483	1,481	1,478	1,475	1,472	1,470	1,467	1,467	1,479
2004	1,464	1,460	1,458	1,455	1,453	1,449	1,448	1,445	1,445	1,445	1,442	1,442	1,450
2005	1,442	1,437	1,435	1,430	1,428	1,426	1,422	1,420	1,419	1,417	1,417	1,415	1,426
2006	1,411	1,408	1,406	1,402	1,398	1,397	1,394	1,391	1,391	1,394	1,393	1,391	1,398
2007	1,390	1,387	1,385	1,383	1,379	1,375	1,372	1,370	1,370	1,366	1,361	1,356	1,374
2008	1,351	1,348	1,341	1,338	1,331	1,325	1,320	1,319	1,321	1,321	1,326	1,328	1,331
2009	1,331	1,328	1,328	1,325	1,322	1,321	1,321	1,316	1,320	1,319	1,318	1,316	1,321
2010	1,314	1,312	1,309	1,304	1,303	1,303	1,298	1,296	1,299	1,297	1,296	1,291	1,301
2011	1,286	1,282	1,277	1,271	1,270	1,268	1,265	1,261	1,261	1,256	1,255	1,251	1,267
2012	1,246	1,242	1,237	1,231	1,232	1,230	1,229	1,223	1,223	1,223	1,225	1,222	1,230
2013	1,220	1,220	1,217	1,217	1,217	1,215	1,214	1,209	1,214	1,215	1,218	1,215	1,216
2014	1,213	1,214	1,214	1,212	1,213	1,212	1,213	1,210	1,215	1,214	1,216	1,216	1,214
2015	1,222	1,218	1,216	1,215	1,214	1,213	1,214	1,212	1,216	1,214	1,216	1,216	1,215
2016	1,219	1,221	1,220	1,220	1,219	1,216	1,215	1,213	1,215	1,215	1,215	1,211	1,216
2017	1,208	1,203	1,203	1,199	1,202	1,203	1,203	1,198	1,202	1,204	1,205	1,202	1,203
2018	1,197	1,197	1,195	1,195	1,191	1,189	1,185	1,181	1,187	1,187	1,189	1,190	1,190
2019	1,189	1,188	1,185	1,184	1,183	1,183	1,183	1,177	1,185	1,187	1,188	1,185	1,184
2020	1,183	1,185	1,184	1,185	1,188	1,187	1,188	1,185	1,192	1,191	1,191	1,188	1,188
2021	1,181	1,180	1,176	1,172	1,173	1,171	1,166	1,160	1,163	1,156	1,149	1,144	1,166
2022	1,128	1,117	1,106	1,108	1,099	1,086	1,082	1,073	1,070	1,037	1,031	1,028	1,079
2023	1,027	1,025	1,030	1,026	1,024	1,024	1,024	1,020	1,018	1,019	1,024	1,022	1,024
2024	1,018	1,018	1,018	1,018	1,017	1,017	1,013	1,012	1,013	1,012	1,012	1,011	1,015
2025	1,005	1,003	1,001	1,002	1,002	1,002	0,998	0,998	0,998	1,001	1,002	1,000	

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ROSANNA ROMANO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS — **MARCO GARGIULO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**12/01/2026**	**209**	**00**	**00**

Oggetto:

DGR n. 769 del 27/12/2024. Avviso pubblico per il riconoscimento delle Destination Management Organization - D.M.O. (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania. Proroga scadenza presentazione istanze di riconoscimento provvisorio.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale;
b. la medesima Legge Regionale n. 18/2014, all'art. 7 definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO) come "aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate e ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio", demandando alla Giunta regionale il compito di individuare, nel territorio della Regione, coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale, gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO);
c. in attuazione di tale disposizione normativa, con DGR n. 579 del 20 settembre 2017 è stata adottata la proposta di delimitazione dei seguenti dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO): Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domizio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele-Tanagro-Cilento e Vallo di Diano;

PREMESSO, inoltre, che:

a. con deliberazione n. 769 del 27 dicembre 2024, la Giunta ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania", demandando alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la predisposizione degli atti consequenziali;
b. in attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 769/2024 e alle Linee Guida ad essa allegate, con il Decreto Dirigenziale n. 310 del 14/07/2025 della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per il riconoscimento provvisorio e definitivo delle "Destination Management Organization – DMO";
c. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, stabilito che le relative istanze dovranno essere presentate attraverso il servizio digitale denominato "Domanda di riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO", reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/RiconoscimentoDmo;
d. l'Avviso approvato con il soprarichiamato Decreto Dirigenziale ha stabilito che:
    d.1 per la presentazione delle istanze per il riconoscimento provvisorio, il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del 1° ottobre alle ore 23.59 del 31 gennaio di ogni anno;
    d.2 per la presentazione delle istanze per il riconoscimento definitivo, il servizio digitale sarà sempre attivo;

CONSIDERATO che:

a. numerosi stakeholders, tra cui l'ANCI Campania, hanno manifestato difficoltà a concludere gli adempimenti per la presentazione delle istanze entro il termine previsto, facendo pervenire diverse richieste di proroga della scadenza;
b. il termine del 31 gennaio 2026 non è ancora scaduto;
c. a tutt'oggi risulta presentata un'unica istanza di riconoscimento;
d. appare opportuno accogliere le richieste di proroga avanzate al fine di favorire una più ampia partecipazione all'Avviso;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare alle ore 16.00 del 31 marzo 2026 il termine di presentazione delle istanze per il riconoscimento provvisorio di cui all'Avviso Pubblico per il riconoscimento delle "Destination Management Organization – DMO", approvato con decreto dirigenziale n. 310 del 14/07/2025;

b. disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale della Campania, sul B.U.R.C. e sul Catalogo dei servizi digitali, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/RiconoscimentoDmo;
c. inviare il presente provvedimento al "Web-master" della Regione Campania per la pubblicazione sul portale istituzionale e sul B.U.R.C., all'U.S. 301 per la pubblicazione sul Catalogo dei servizi digitali, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti, all'Assessore al Turismo, Promozione del territorio e Transizione digitale;

VISTI:
a. la legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014;
b. la DGRC n. 579 del 20 settembre 2017;
c. la DGRC n. 769 del 27 dicembre 2024;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS 209.02.01;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prorogare alle ore 16.00 del 31 marzo 2026** il termine di presentazione delle **istanze per il riconoscimento provvisorio**, di cui all'Avviso Pubblico per il riconoscimento delle "**Destination Management Organization – DMO**", approvato con decreto dirigenziale n. 310 del 14/07/2025;
2. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale della Campania, sul B.U.R.C. e sul Catalogo dei servizi digitali, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/RiconoscimentoDmo;
3. **di inviare** il presente provvedimento al "Web-master" della Regione Campania per la pubblicazione sul portale istituzionale e sul B.U.R.C., all'U.S. 301 per la pubblicazione sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti, all'Assessore al Turismo, Promozione del territorio e Transizione digitale.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GENNARO DEAN SALZANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**08/01/2026**	**211**	**03**	**01**

Oggetto:

Approvazione Regolamento per la disciplina ed utilizzo delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
b. con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
c. la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
e. con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;

PREMESSO altresì che

a. con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, restando in capo alla Regione le competenze relative alla gestione e delle aree ed infrastrutture destinate al Trasporto Pubblico Locale, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;
b. tra le citate funzioni la Regione Campania deve provvedere alla manutenzione delle aree ed infrastrutture degli ambiti portuali interessati destinate al TPL, espletando a proprie spese gli interventi di manutenzione di tali aree ed infrastrutture e dei relativi impianti tecnologici dei porti di competenza regionale;
c. nel Bilancio Gestionale per gli anni 2026 e 2028 nel capitolo di spesa U02177 sono state previste le risorse necessarie per le Spese di manutenzione ordinaria sui sistemi di video-sorveglianza, impianti antincendio dei porti di competenza regionale;

PREMESSO inoltre che

a. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture Unità operative semplici (UOS) approvate con DGRC n. 408 del 31.07.2024 ed ha confermato l'ing. Gennaro Dean Salzano nell'incarico di responsabile della U.O.S. 211.03.01 "Infrastrutture portuali, aeroportuali, demanio marittimo portuale", presso la Direzione Generale per la Mobilità così come rimodulata, e ridefinita nelle competenze;

DATO ATTO che

a. l'Unità Operativa Semplice Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale della Direzione Generale Mobilità – Regione Campania, ha realizzato e gestisce un sistema di videosorveglianza, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza dell'area portuale di Torre del Greco, al fine di rafforzare le attività di controllo del territorio portuale, migliorare i livelli di sicurezza operativa e sicurezza pubblica ed infine tutelare il patrimonio pubblico e la sicurezza delle persone e cose che transitano nel porto;
b. il sistema di videosorveglianza, tramite le immagini acquisite, costituisce uno strumento strategico per monitorare situazioni emergenziali o condizioni che richiedano l'intervento delle autorità competenti e necessita della sinergia tra le diverse istituzioni coinvolte (Regione Campania e Autorità Marittima), nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle competenze attribuite dalla normativa vigente;
c. Il trattamento delle immagini acquisite tramite telecamere riguarda il trattamento di "dati personali" e pertanto è soggetto ai principi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
d. Il Titolare del trattamento è individuato nel Dirigente pro tempore della U.O.S.211.03.01, e lo stesso può designare uno o più Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

RILEVATO che

a. questa U.O.S. ha predisposto il regolamento per l'utilizzo e di disciplina delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema di videosorveglianza presente nell'ambito portuale di Torre del Greco, realizzato e gestito dalla Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. occorre approvare il regolamento per la disciplina ed utilizzo dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco gestito dalla Regione Campania;

RITENUTO

a. di dover approvare il regolamento per la disciplina ed utilizzo delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco realizzato e gestito dalla Regione Campania, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
b. di dover stabilire che il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti mediante il sistema di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco è individuato nel Dirigente pro tempore della U.O.S. 211.03.01 della Direzione Generale Mobilità della Regione Campania;
c. di dover riservare all'Autorità Marittima del Porto di Torre del Greco la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per i trattamenti effettuati nell'ambito delle attività connesse all'utilizzo delle immagini acquisite mediante il sistema di videosorveglianza portuale;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento costituisce atto giuridico vincolante ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679;
e. di dover dare atto che il trattamento dei dati personali effettuato tramite l'impianto di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali;
f. di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 ed integrata dalla L.190/12, situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

VISTI

a. la L.R. n. 5/21;
b. l'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDRP);
c. l'art. 2 del D.Lgs. 51/2018.
d. il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
e. la normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile unico del procedimento, nonché della regolarità amministrativa e contabile attestate con la firma della proposta del presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

a. di approvare il regolamento per la disciplina ed utilizzo delle modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali raccolti dal sistema dell'impianto di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco realizzato e gestito dalla Regione Campania, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

b. di stabilire che il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti mediante il sistema di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco è individuato nel Dirigente pro tempore della U.O.S. 211.03.01 della Direzione Generale Mobilità della Regione Campania;
c. di riservare all'Autorità Marittima del Porto di Torre del Greco la designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, per i trattamenti effettuati nell'ambito delle attività connesse all'utilizzo delle immagini acquisite mediante il sistema di videosorveglianza portuale;
d. di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto giuridico vincolante ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679;
e. di dare atto che il trattamento dei dati personali effettuato tramite l'impianto di videosorveglianza del Porto di Torre del Greco avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali;
f. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 ed integrata dalla L.190/12, situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
g. di inviare il presente decreto all'Autorità Marittima di Torre del Greco, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

SALZANO

ING. GENNARO DEAN SALZANO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Mobilità
U.O.S. 211.03.01
Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale

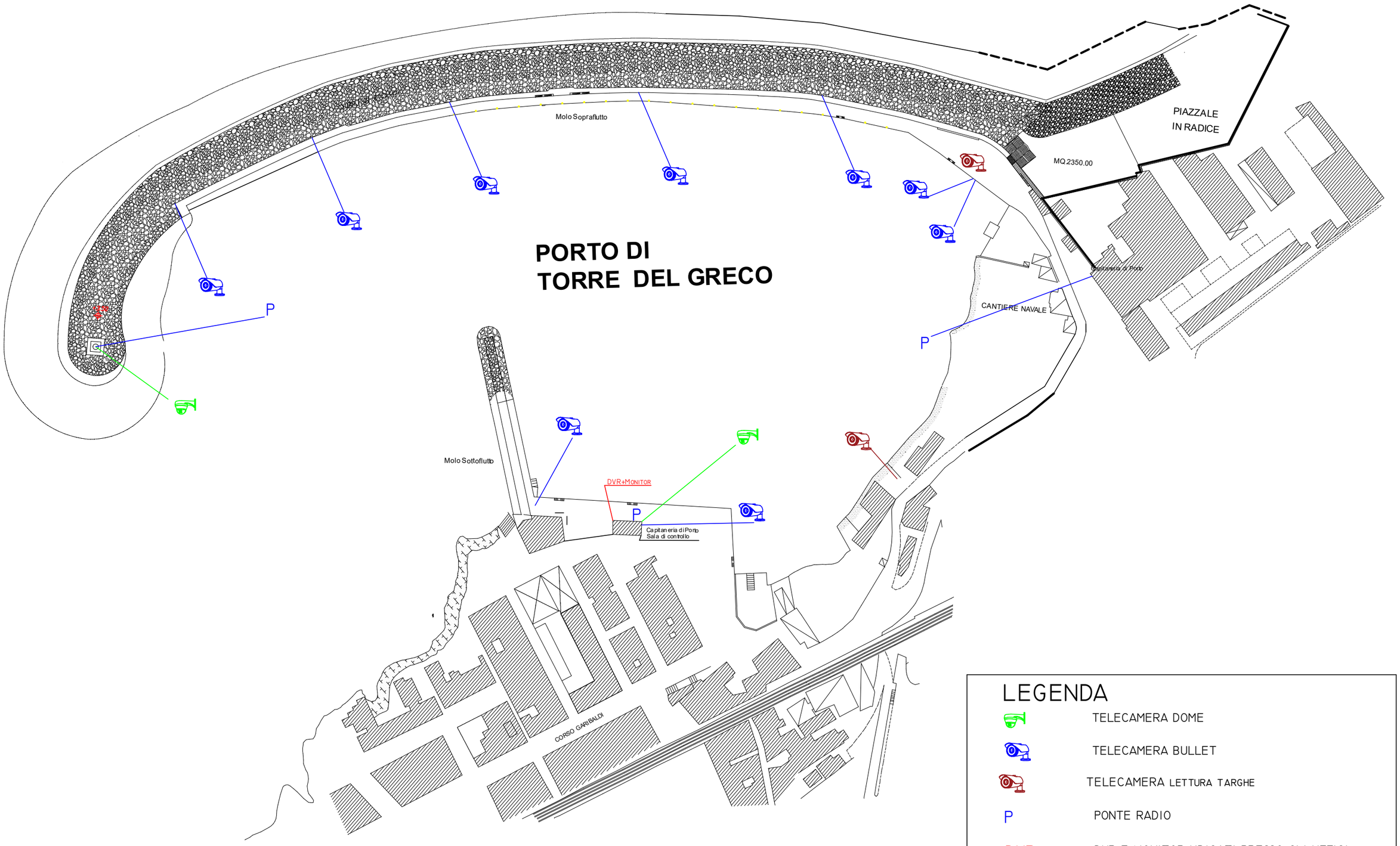
PORTO DI TORRE DEL GRECO



PLANIMETRIA

Impianto di videosorveglianza portuale

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Mobilità
Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale via Mare e Interventi connessi alle Infrastrutture Portuali e Aeroportuali. Società, Enti e Organismi di Riferimento della Direzione Generale
UOS 211.03.01
Unità Operativa Semplice Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DELLE MODALITA' DI RACCOLTA TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI RACCOLTI DALL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL PORTO DI TORRE DEL GRECO

Dirigente
GENNARO DEAN SALZANO
REGIONE CAMPANIA
08.01.2026 11:12:24 GMT+01:00

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANGELO LABELLA
In Data/On Date:
giovedì 8 gennaio 2026 12:24:30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Premessa 3
Articolo 2 - Principi generali 3
Articolo 3 – Definizioni 4
Articolo 4 - Ambito di applicazione 6
Articolo 5 – Principi Generali 6
Articolo 6 – Finalità 8
Articolo 7 – Informativa 9

TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Articolo 8 – Titolare del trattamento 10
Articolo 9 – Responsabile del Trattamento 10
Articolo 10 – Incaricati del Trattamento 11
Articolo 11 - Obblighi di riservatezza e formazione 11
Articolo 12 – Registro delle autorizzazioni 11
Articolo 13 – Trattamento e conservazione dei dati 11
Articolo 14 – Modalità di raccolta dei dati 14
Articolo 15 – Obblighi degli operatori 14

DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 16 - Diritti dell'interessato 16
Articolo 17 - Cessazione del trattamento dei dati 17
Articolo 18 - Comunicazione 17

NORME

Articolo 19 - Modifiche regolamentari 18
Articolo 20 – Provvedimenti attuativi 18
Articolo 21 - Norme finali 18
Articolo 22 - Pubblicità del Regolamento 19
Articolo 23 - Entrata in vigore e durata 19

ALLEGATI

– Modulistica 20
– Planimetria 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Premessa

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza gestiti dalla Regione Campania - Direzione Generale Mobilità - Settore Servizi di Trasporto Pubblico Locale via Mare e Interventi connessi alle Infrastrutture Portuali e Aeroportuali. Società, Enti e Organismi di Riferimento della Direzione Generale - Unità Operativa Semplice Infrastrutture Portuali, Aeroportuali e Demanio Marittimo Portuale ed impiegati dall'Autorità Marittima del porto di Torre del Greco, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Inoltre, nel rispetto del Provvedimento Generale emesso in data 8 aprile 2010 dal Garante della Privacy in cui viene stabilito che la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configurano un trattamento di dati personali, il presente Regolamento descrive un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni idoneo a ridurre al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea entrata in vigore nel 2018 - GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). A tale scopo, quindi, verranno descritte le specifiche misure tecniche adottate ed i provvedimenti organizzativi che consentano al titolare dei dati di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa.

Articolo 2 - Principi generali

La Regione Campania ha realizzato e gestisce un sistema di videosorveglianza composto da telecamere di contesto e telecamere dedicate, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza dell'area portuale di Torre del Greco, assicurando un controllo sempre più puntuale ed efficace del territorio.

L'architettura dell'impianto è installata presso l'area portuale, mentre le immagini raccolte sono trasmesse in tempo reale alla sala di controllo della Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Il presente atto intende definire le modalità operative per la gestione e l'impiego del suddetto sistema di videosorveglianza da parte dell'Ente gestore, al fine di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Rafforzare le attività di controllo del territorio portuale;
- Migliorare i livelli di **safety** (sicurezza operativa) e **security** (sicurezza pubblica);
- Tutelare il patrimonio pubblico e la sicurezza delle persone che transitano nell'area, incluso lo specchio acqueo del porto.

L'attività di controllo richiede una risposta concreta e coordinata, basata sulla sinergia tra le diverse istituzioni coinvolte (Regione Campania e Autorità Marittima), nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle competenze attribuite dalla normativa vigente.

La cooperazione tra le Parti rappresenta un elemento fondamentale per rispondere alla crescente domanda di sicurezza integrata. In tale contesto, il sistema di videosorveglianza costituisce uno strumento strategico per monitorare situazioni emergenziali o condizioni che richiedano l'intervento delle autorità competenti.

Il sistema è progettato per garantire l'archiviazione delle immagini per un periodo di tempo idoneo a consentire l'attivazione delle opportune misure da parte degli Enti interessati.

Il trattamento delle immagini acquisite tramite telecamere costituisce trattamento di "dati personali", in quanto le immagini possono rendere identificabili persone fisiche, e pertanto è soggetto ai principi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Ai sensi del D.Lgs. 14 novembre 2009, n. 150 (attuazione della Direttiva 2008/ 114/CE) e successive norme, gli enti pubblici possono installare sistemi di videosorveglianza per finalità di tutela della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Il Provvedimento del Garante per la privacy dell'8 aprile 2010 reca le regole specifiche per i sistemi di videosorveglianza, stabilendo fra l'altro che la conservazione delle immagini deve essere limitata al "tempo strettamente necessario" e che, in assenza di motivazioni specifiche, il termine ordinario è 24 ore (fatta eccezione per casi particolari fino a 7 giorni).

In materia di sicurezza urbana, la Direttiva (UE) 2016/680 (indagini penali e di polizia) recepita con il D.Lgs. 11 aprile 2018, n. 51 consente, in determinate condizioni, deroghe ai principi generali del GDPR per trattamenti finalizzati ad attività investigative.

I principi generali da rispettare sono quelli di liceità, correttezza, trasparenza, finalità, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione e integrità/confidenzialità, come previsto dai (artt. 5 e 32 del GDPR).

Articolo 3 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intendono per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acronomi e riferimenti normativi:

DPIA	Data Protection Impact Assessment – Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati
DPO	Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei Dati
EDPB	European Data Protection Board – Comitato europeo per la Protezione dei Dati. Organismo europeo indipendente il cui scopo è garantire un'applicazione coerente del GDPR.
ENISA	European Union Agency for Network and Information Security
GDPR	General Data Protection Regulation – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679
IT	Information Technology
WP29	Working Group 29: gruppo istituito ai sensi dell'art. 29 della direttiva 95/46 CE. Dal 25 Maggio 2018 prende il nome di European Data Protection Board.
D.lgs. n. 101/2018	Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).
D.lgs. n. 196/2003	Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, contenente il "Codice in materia di protezione dei dati personali", n. c. "Codice Privacy".
Regolamento UE 2016/679	Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
Legge n. 300/1970	Statuto dei Lavoratori.
Linee guida EDPB 3/2019	Linee guida in materia di videosorveglianza secondo il regolamento (UE) 2016/679, rilasciate dall'EDPB il 29 gennaio 2020.

Definizioni tecniche e operative

a. per *"banca di dati"*, il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di coordinamento, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nelle aree portuali gestite dall'Ente.
b. per il "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
c. per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
d. per "titolare", la Regione Campania, nelle sue articolazioni interne, cui compete assumere decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
e. per "responsabile", la persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un servizio o un altro

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

f. per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
g. per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
h. per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
i. per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
j. per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
k. per "Codice", il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018.

Articolo 4 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati nell'ambito portuale gestita dalla Regione Campania e collegati alla Sala Operativa dell'Autorità Marittima, definendone il perimetro esclusivamente nel raggio di azione del sistema di videosorveglianza, ovvero l'Area portuale di Torre del Greco in cui sono posizionate le telecamere. Il presente regolamento non si applica ai trattamenti di dati personali effettuati dalle Forze di Polizia competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento o perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro minacce alla sicurezza pubblica e la prevenzione delle stesse.

Art. 5 – Principi generali

Le finalità perseguite mediante l'attivazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sono coerenti con le funzioni istituzionali della Regione Campania, in particolare con riferimento alla sicurezza negli accosti delle navi alle banchine, nonché alla prevenzione e gestione di eventi che possano compromettere l'incolumità pubblica e la tutela del patrimonio demaniale e si fondano sui principi di liceità, necessità, proporzionalità, finalità, riservatezza e responsabilizzazione.

1. **Principio di liceità**

   In ossequio al principio di liceità, la Regione Campania utilizza sistemi di videosorveglianza esclusivamente per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali e in conformità alle normative

fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di sicurezza e security portuale. Il trattamento dei dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito qualora necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. a), e dell'art. 6, par. 1, lett. e), del RGPD. Pertanto, la videosorveglianza nell'ambito portuale è consentita **senza necessità di acquisire il consenso** degli interessati.

2. **Principio di necessità (minimizzazione dei dati)**

   In applicazione del principio di necessità, e nel rispetto dei criteri di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (art. 5, par. 1, lett. c) e art. 6, par. 1, lett. e), RGPD), il sistema di videosorveglianza adottato è configurato in modo da ridurre al minimo la raccolta e la registrazione di dati personali o identificativi. È previsto l'impiego di modalità che consentano l'identificazione dell'interessato solo in caso di stretta necessità, privilegiando, ove possibile, l'utilizzo di dati anonimi.

3. **Principio di proporzionalità**

   Conformemente al principio di proporzionalità, la raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionati agli scopi perseguiti. Nel determinare la necessità dell'installazione degli impianti, è stata effettuata una valutazione in merito al rischio concreto, evitando il monitoraggio di aree non esposte a pericoli reali o prive di esigenze effettive di deterrenza. Laddove si è proceduto all'installazione è stata finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, di danneggiamento o di furto, essa è avvenuta solo dopo aver constatato **l'inefficacia di misure alternative**, quali: presenza di personale addetto, sistemi di allarme, controllo degli accessi, barriere fisiche.

4. **Principio di finalità**

   Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. b), RGPD, i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime. La videosorveglianza è stata dunque adottata come **misura complementare** per garantire e migliorare la sicurezza dell'ambito portuale, in conformità con quanto previsto dal **Regolamento (CE) n. 725/2004**, finalizzato a prevenire atti illeciti intenzionali (es. atti terroristici) e a tutelare aree dove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizio, con particolare attenzione alle banchine e accosti utilizzati da navi adibite al Trasporto Pubblico Locale.

5. **Principio di integrità e riservatezza**

   In applicazione del principio di integrità e riservatezza (art. 5, par. 1, lett. f), RGPD), il Titolare del trattamento adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati trattati. Tali misure sono finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, trattamenti illeciti, perdita, distruzione o danni accidentali dei dati personali raccolti mediante i sistemi di videosorveglianza.

6. **Principio di responsabilizzazione (accountability)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 5, par. 2, RGPD, il Titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure **efficaci e documentabili** per dimostrare la conformità al Regolamento. Tali misure devono considerare la natura, l'ambito di applicazione, il contesto e le finalità del trattamento, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Articolo 6 – Finalità

Obiettivi chiave:

- Deterrente: La presenza visibile delle telecamere ha un effetto preventivo su atti criminali di qualsiasi indole e natura (come furti, vandalismo, abbandono di rifiuti, etc), scoraggiando i malintenzionati.
- Controllo dell'ambito portuale: Le telecamere aiutano a monitorare aree sensibili, come le banchine e le zone operative, i punti di rifornimento e di alaggio e varo unità navali, i cantieri navali, l'accesso veicolare alle zone operative delimitate da varchi elettronici, permettendo un controllo più capillare dell'area portuale.
- Supporto investigativo: Le registrazioni forniscono prove preziose alle Forze di Polizia ed all'Autorità Giudiziaria per identificare i colpevoli e supportare le indagini ed i procedimenti giudiziari.

L'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza è finalizzato, in particolare, a:

a) prevenire e reprimere atti illeciti di natura penale e/o amministrativa commessi nell'ambito portuale di Torre del Greco, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'art. 4 del D. L. n. 14/2017;

b) prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale e/o amministrativa legato a fenomeni di degrado ambientale e urbano, nonché di sicurezza della navigazione in genere e sicurezza stradale;

c) tutelare gli operatori di Polizia Giudiziaria, nell'ambito di operazioni e accertamenti svolti nell'esercizio delle proprie funzioni;

d) tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e del patrimonio pubblico in generale contro eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

e) prevenire, accertare e perseguire reati o procedere a esecuzioni di sanzioni penali;

f) arresto in flagranza differito (nei casi consentiti dalla Legge);

g) tutelare danneggiamenti semplici o aggravati di cose esposte alla pubblica fede (su richiesta motivata o querela sporta dalla persona offesa);

h) monitorare e controllare il traffico passeggeri, cantieristico, diportistico e le operazioni portuali (alaggio e varo, bunkeraggio);

j) rilevare e controllare i veicoli in transito nelle zone operative dotate di sistemi specifici in grado di consentire l'accesso ai veicoli autorizzati (c.d. "varchi elettronici"), nonchè di rilevare la targa (c.d. "telecamere al lettura ottica della targa");

k) attivare procedure inerenti protocolli di Protezione Civile in caso di emergenze, calamità naturali o situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I sistemi di videosorveglianza di cui al presente regolamento, non possono essere impiegati per l'accertamento differito e la notificazione di sanzioni per violazioni amministrative alle norme del Codice della Strada, al di fuori dei casi espressamente consentiti dallo stesso CDS (art. 201). È in ogni caso consentito l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e delle registrazioni, nell'ambito dell'accertamento di violazioni amministrative a norma dell'articolo 13 della Legge 24 Novembre 1981, N. 689.

Articolo 7– Informativa

Gli interessati saranno informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata e dell'eventuale relativa registrazione, mediante un modello semplificato di informativa "breve", ovvero cartelli informativi posizionati agli ingressi e nelle varie zone dell'area portuale. Una prima informazione, quindi, è costituita dalla cartellonistica, che deve essere ben visibile immediatamente prima che l'Interessato possa accedere nell'area videosorvegliata. Qualora la videocamera effettui anche riprese notturne, il cartello deve essere visibile anche di notte. L'informativa breve deve essere collocata nelle immediate vicinanze dei luoghi ripresi, deve avere un formato ed una dimensione che ne permetta un'agevole leggibilità e un posizionamento tale da essere chiaramente visibile agli interessati. L'informativa breve deve identificare il Titolare del trattamento e specificare le finalità della sorveglianza. Il Titolare del trattamento comunicherà agli interessati in ambito portuale l'attivazione del sistema di videosorveglianza e il conseguente avvio del trattamento dei dati personali, l'eventuale incremento dimensionale degli impianti e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II

TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Articolo 8 – Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Campania, nelle sue articolazioni interne competenti in materia di sicurezza portuale e videosorveglianza, che determina le finalità e le modalità del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 9 – Responsabile del trattamento

Il Titolare può designare uno o più **Responsabili del trattamento** ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Il Responsabile è una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un servizio o un altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare, sulla base di un contratto o altro atto giuridico che disciplini il rapporto e definisca obblighi e responsabilità.

Il Titolare del trattamento nomina la Capitaneria di porto di Torre del Greco, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuato nell'esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

A tale riguardo il Responsabile del trattamento, sottoscrivendo il presente atto:

- conferma la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", dalle Direttive europee nonché dai provvedimenti e normative sopra richiamate e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali;
- si obbliga a procedere al trattamento dei dati – esclusivamente per le finalità di cui all'articolo 5 - e comunque nei limiti delle funzioni ed attribuzioni che fanno capo all'A.M.
- sebbene tali finalità siano perseguite con sistemi di videosorveglianza, le stesse non sono oggetto di monitoraggio h24 da parte del personale della sala operativa della Capitaneria di Porto di Torre del Greco;
- si attiene in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali anche, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata concordata con il Titolare.

Il Titolare, eventualmente con apposita nomina ex art. 28 GDPR, può valutare di incaricare un fornitore per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software, comprensiva degli interventi necessari su dispositivi di archiviazione e di gestione del sistema di videosorveglianza, richiamandola al pieno rispetto di quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle vigenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni normative, ivi incluso il profilo della sicurezza. Tale azienda potrà accedere ai locali e ai supporti informatici di registrazione con le modalità individuate e concordate con il Responsabile del trattamento.

Articolo 10 – Incaricati del trattamento

Il Titolare o il Responsabile del trattamento può designare, mediante atto formale, soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali (c.d. **Incaricati**), individuati tra il personale appositamente formato e istruito. Gli Incaricati operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile e trattano i dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, nel rispetto del principio di riservatezza e delle misure tecniche e organizzative adottate.

Articolo 11 – Obblighi di riservatezza e formazione

Tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali sono tenuti al rispetto della **riservatezza** e al **segreto professionale**, anche dopo la cessazione del trattamento. Il Titolare assicura che i Responsabili e gli Incaricati del trattamento ricevano **adeguata formazione** in materia di protezione dei dati personali e siano informati circa i rischi e le responsabilità connessi all'uso dei sistemi di videosorveglianza.

Articolo 12 - Registro delle autorizzazioni

Il Titolare del trattamento conserva un **registro aggiornato delle designazioni** dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento, indicante le relative mansioni e gli ambiti di operatività.

Articolo 13 – Trattamento e conservazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento sono:

a. trattati in modo lecito e secondo correttezza;
b. raccolti e registrati per le finalità di cui al presente regolamento e resi utilizzabili per operazioni non incompatibili con tali scopi;
c. monitorati, in tempo reale, dove sarà gestito e controllato il corretto funzionamento dell'impianto, presso la sala operativa dell'Autorità Marittima;
d. raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente il rispetto delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
e. trattati con modalità volta a salvaguardare l'anonimato degli interessati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. conservati per un periodo non superiore a *sette giorni* successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in caso di specifica richiesta, con finalità investigativa, inoltrata dall'Autorità Giudiziaria o dalla Polizia Giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione rivestirà carattere di eccezionalità in relazione a necessità cogenti imposte da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure dalla necessità di consegnare una copia su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative in corso.

Si precisa che in tutti i casi in cui si renda necessario procedere ad un allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore alla settimana, occorre che una richiesta in tal senso sia sottoposta ad una verifica preliminare da parte del Titolare del trattamento. L'allungamento dei tempi di conservazione, oltre i termini previsti, deve in ogni caso ritenersi di carattere eccezionale, e ciò nel pieno rispetto del principio di proporzionalità.

Al trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza e/o videocontrollo è applicato il principio di necessità (minimizzazione), come stabilito dal GDPR: qualsiasi trattamento non conforme a questo principio è da ritenersi illecito. Il sistema a supporto degli impianti di videosorveglianza e/o videocontrollo è conformato in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi. L'eventuale registrazione di dati personali non necessari deve essere cancellata ed i relativi supporti distrutti.
Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza in conformità a quanto indicato all'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In particolare:
Il trattamento dei dati personali attraverso l'impiego di un sistema di videosorveglianza è equiparato al trattamento dei dati personali a mezzo di strumenti elettronici.

Tra le misure che il Titolare adotta o può adottare per tale trattamento, si segnalano:

- **Credenziali di autenticazione distinte per livello di accesso**
  In presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli incaricati, devono essere configurati diversi livelli di accesso e trattamento delle immagini.
- **Abilitazione in base alla mansione**
  Se i sistemi di videosorveglianza prevedono la registrazione e la conservazione delle immagini, deve essere limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di prendere visione delle immagini stesse.
- **Cancellazione automatica**
  Il sistema deve prevedere la cancellazione in automatico delle immagini registrate mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

sovrascrittura, rispettando le scadenze contenute nel presente regolamento.

- **Cautele nelle attività di manutenzione**
  L'accesso alle immagini è limitato ai casi ove si renda indispensabile compiere delle verifiche tecniche.
- **Protezione da accessi abusivi**
  Nel caso in cui il sistema di ripresa sia collegato a reti telematiche, trova applicazione il disposto di cui all'art. 615ter c.p.
- **Cifratura delle comunicazioni su reti pubbliche**
  La trasmissione tramite reti pubbliche di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche di crittografia che garantiscano la riservatezza.

È compito del Responsabile del trattamento e degli incaricati del trattamento alla gestione dell'impianto di videosorveglianza verificare il rispetto delle misure di sicurezza contenute nel presente regolamento e della normativa di settore e comunicare al Titolare del trattamento eventuali misure che si rendano necessarie per evitare il rischio di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Della adozione di tali misure di sicurezza sarà fatta menzione nella eventuale DPIA effettuata dal Titolare.

Il Titolare del trattamento, per il tramite del responsabile o degli incaricati del trattamento, deve costituire nell'apposito registro, o inserire un'apposita sezione per il trattamento dei dati della videosorveglianza nel registro dei trattamenti preesistente, per la disciplina di questo trattamento, delineato dal GDPR.

La valutazione di impatto si configura come un'autonoma valutazione che il Titolare del trattamento pone in essere per analizzare la necessità, la proporzionalità e i rischi di un determinato trattamento dati per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tale valutazione deve essere effettuata per tutti i trattamenti in materia di videosorveglianza che possono comportare tale livello di rischio e, in particolar modo, deve essere effettuata secondo il GDPR in caso di sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico. Per determinare se un trattamento è svolto su "larga scala" si deve far riferimento al numero degli interessati, al volume di dati e/o alle tipologie di dati, alla durata dell'attività di trattamento e all'ambito geografico dell'attività di trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14 – Modalità di raccolta dei dati

I dati personali sono raccolti attraverso riprese video effettuate da telecamere a circuito chiuso installate in corrispondenza delle principali banchine, piazzali ed immobili appartenenti al demanio marittimo portuale ubicati nell'ambito portuale, nonché in corrispondenza del perimetro delle aree portuali. Le telecamere consentono riprese video a colori o in bianco/nero. Esse possono essere dotate di brandeggio, zoom ottico programmati e lettore targhe e sono collegate ad un centro di gestione ed archiviazione che consente di registrare le immagini esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali.

I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti presso la centrale operativa di controllo della Capitaneria del porto di Torre del Greco. In questa sede le immagini saranno visualizzate in tempo reale su monitor e registrate in digitale su hard disk - DVR.

Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo programmato ed al termine del periodo stabilito, il sistema di videoregistrazione provvede, in automatico, alla loro cancellazione mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.

Le immagini videoregistrate possono essere visionate dagli operatori della centrale operativa o Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta scritta registrando l'accesso su apposito registro, predisposto dall'ufficio competente e custodito dagli operatori stessi, mentre possono essere estrapolate e consegnate esclusivamente alle Forze di Polizia o Autorità Giudiziaria a seguito di apposita richiesta scritta.

Nel caso in cui i rappresentanti delle suddette Forze di Polizia si presentino in Sala di Videosorveglianza per la mera visualizzazione delle immagini, l'addetto in centrale è tenuto ad avvisare il responsabile del trattamento per preventivo N.O all'accesso, nonché ad annotare nel registro il nominativo del richiedente con indicazione del relativo Comando di appartenenza.

Esclusivamente per le casistiche sopra riportate, al fine di snellire le procedure amministrative, il Titolare del trattamento autorizza il Responsabile del trattamento al rilascio delle immagini, fermo restando l'annotazione negli appositi registri.

Articolo 15 - Obblighi degli operatori

L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per la sorveglianza di quanto si svolge nelle aree comprese dell'ambito portuale di Torre del Greco.

Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità e per esclusivo perseguimento delle finalità espresse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative e, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali a carico del trasgressore.

E' vietato fotografare e/o filmare con cellulari o altro tipo di dispositivo elettronico direttamente le immagini trasmesse dai monitor della sala di videosorveglianza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III

DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 16 - Diritti dell'interessato

Le procedure per accesso alle immagini registrate possono essere attivate:

- sulla base di denunce all'autorità giudiziaria competente da parte dei cittadini;
- sulla base di segnalazioni pervenute agli Organi di Polizia;
- a seguito di atti illeciti rilevati direttamente dagli operatori nel visionare le immagini trasmesse in diretta dalle telecamere o nell'esercizio delle proprie funzioni;
- per attività di indagine;
- per motivi di sicurezza pubblica;
- dietro presentazione di istanza di accesso agli atti, motivata come previsto dalla L. n. 241/90 s.m.i.;
- dietro presentazione di apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati nell'esercizio dei diritti ex artt. 15 e ss. GDPR, nonché artt. 9 e ss. D.Lgs. N. 51/2018 da parte dell'interessato, specificando nella richiesta il luogo e il periodo di riferimento. In questo caso l'accesso potrà avvenire, solo se si è in grado di identificare l'interessato, senza pregiudicare i diritti e le libertà di altri soggetti, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data della richiesta, ovvero di 45 giorni previa comunicazione all'interessato, in caso di giustificato motivo, avuto riguardo dei limiti previsti dagli articoli 2-undecies e 2-duodecies del Codice Privacy, art. 23 del GDPR e art. 14 D.Lgs. 51/2018. Nel caso di impossibilità di soddisfare la richiesta si dovrà dare notizia all'interessato della ricerca senza successo. La stessa richiesta per l'accesso ai dati personali di persone decedute può essere avanzata da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione. In tutti i casi l'interessato può conferire per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti o associazioni.
  - Fermo restando quanto stabilito all'ultimo capoverso dell'articolo 13 sopra menzionato, il Responsabile, ove richiesto dal Titolare, collabora nel dare riscontro scritto, anche di mero diniego, alle istanze trasmesse dagli Interessati.
  - Qualora gli interessati trasmettano la richiesta per l'esercizio dei loro diritti al Responsabile,

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'ultimo la inoltra tempestivamente al Titolare.

Ai sensi del GDPR, all'interessato sono assicurati diversi diritti, in particolare:

- accedere ai dati che lo riguardano;
- verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento;
- ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, la cancellazione dei propri dati o la limitazione del trattamento degli stessi a determinate finalità.

Il Titolare, garantisce l'effettivo esercizio dei diritti dell'interessato, secondo le seguenti modalità:

- l'Interessato, previa verifica dell'identità ed entro le settantadue ore successive alla rilevazione, può richiedere per iscritto l'accesso alle registrazioni che lo riguardano. L'eventuale accesso a registrazioni riferite direttamente o indirettamente a terzi sarà oggetto di apposito bilanciamento degli interessi da parte del Titolare;
- i dati sono estratti a cura dell'Incaricato e possono essere comunicati direttamente al richiedente mediante la visione delle registrazioni e, se vi è richiesta, si provvede alla duplicazione di tali registrazioni su adeguato supporto;
- la visione e l'estrazione delle rilevazioni è gratuita per l'interessato; qualora, tuttavia, a seguito di questa operazione non risulti l'esistenza di dati che riguardano l'Interessato, potrà essergli addebitato un contributo spese, ai sensi del GDPR.

Articolo 17 - Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'attività di trattamento, i dati personali sono distrutti, oppure conservati per fini esclusivamente istituzionali.

Articolo 18 – Comunicazione

La comunicazione di dati personali ad altri soggetti pubblici è ammessa quando risulti comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per gli scopi da una norma di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO IV

NORME

Articolo 19 - Modifiche regolamentari

Le norme del presente Regolamento saranno aggiornate in base a:

- eventuali modifiche legislative e/o regolamentari future
- evoluzioni tecnologiche e sviluppi dei sistemi di sicurezza utilizzati.

Articolo 20 – Provvedimenti attuativi

Per le definizioni e riferimenti normativi si rimanda a:

- art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDRP);
- art. 2 del D.Lgs. 51/2018.

Articolo 21 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano:

- il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
- Normative e linee guida specifiche in materia di videosorveglianza e protezione dati, tra cui:
  - Provvedimenti del Garante privacy (es. 2010, 2004);
  - Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e Direttiva UE 2016/680 relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio", come recepita dal D.Lgs 51/2018 in data 18.5.2018;
  - Norme relative a sicurezza pubblica, porti, trasporto marittimo, e sicurezza urbana;
  - Circolari e decreti del Ministero dell'Interno e altre autorità competenti;
  - Linee guida EDPB (European Data Protection Board);
  - Decreti e direttive europee e nazionali in materia di sicurezza, videosorveglianza, e protezione dei dati personali;
  - Codice della navigazione, approvato con R.D. n. 327/1942 e s.m.i.;
  - Reg. Cod. Nav.» il Regolamento per la Navigazione Marittima, approvato con D.P.R. 328/1952 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.P.R. 15 gennaio 2018, n. 15;
- D.Lgs 51/2018 in data 18.5.2018;
- Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- D.Lgs. 14 novembre 2009, n. 150 (attuazione della Direttiva 2008/ 114/CE) e successive norme, gli enti pubblici possono installare sistemi di videosorveglianza per finalità di tutela della sicurezza pubblica e dell'ordine pubblico in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- Regolamento (Ce) N. 725/2004 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali.

Articolo 22 - Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge n. 241/90 e successive modifiche, sarà reso pubblico e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Articolo 23 - Entrata in vigore e durata

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

- **MODULISTICA**

INFORMATIVA BREVE

Al fine di garantire una nuova informativa breve della registrazione video si suggerisce di predisporre un numero adeguato di cartelli secondo il presente fac-simile.



Area videosorvegliata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Provvedimento del Garante Privacy 8 aprile 2010 Questa area è sottoposta a videosorveglianza per finalità di sicurezza, tutela del patrimonio, controllo del territorio portuale e pubblica incolumità ed è collegata con la centrale operativa dell'Autorità Marittima.

Titolare del trattamento: Regione Campania – [indirizzo, e-mail, tel.]
Le immagini sono registrate e conservate per un periodo massimo di [24 ore / 7 giorni] e possono essere visionate solo da personale autorizzato.
Il sistema è conforme al GDPR e alle normative vigenti.

PLANIMETRIA PORTO DI TORRE DEL GRECO

– Impianto di videosorveglianza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIUSEPPE CARANNANTE**
DIRIGENTE SETTORE	**GENNARO DI PRISCO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**14/01/2026**	**211**	**00**	**00**

Oggetto:

Accordo per la Coesione della Regione Campania – Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari. Approvazione elenco interventi finanziabili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cancello-Napoli, Raddoppio Cancello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
b. in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
c. con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari sia eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 stipulato tra RFI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
d. con nota prot. n.10026 UDCP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDCP/GAB/CG del 15 giugno 2017, il Presidente della Giunta regionale ha costituito un Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
e. con deliberazione n. 382 del 20 luglio 2016, la Giunta regionale ha attribuito al menzionato Tavolo tecnico il compito di promuovere, concordare, coordinare e ottimizzare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, le attività di supporto e raccordo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati e ai connessi accordi con gli enti interessati;
f. con deliberazione n. 384 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", di concerto con la Direzione Generale per la Mobilità, in ragione delle competenze ad esse attribuite per materia, l'attuazione degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto;

PREMESSO, altresì, che

a. con deliberazione n. 524 dell'8 agosto 2017 e ss.mm.ii, la Giunta regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti nella realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari, sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario ex art. 1, comma 1, della legge n. 164/2014 s.m.i. in data 24 ottobre 2018;
b. il citato protocollo prevede, all'art. 3, che la Regione Campania si impegni a individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che andranno a costituire il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire sul cronoprogramma di realizzazione dell'opera ferroviaria AC/AV Napoli-Bari e stabilisce le modalità di individuazione degli interventi per le tratte "Variante Cancello-Napoli" e "Raddoppio Cancello-Frasso Telesino" (I fase), nonché per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" (II fase);
c. in particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, l'individuazione degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" avviene mediante procedura concertativa da svolgersi tra i Comuni interessati e il Tavolo tecnico, sulla base degli esiti delle relative Conferenze di Servizi, nonché in conformità a quanto previsto dalla precedente lettera b), in virtù di quanto stabilito dalla DGR n. 382/2016 e dalla DGR n. 240/2018, salvo future ed eventuali diverse disposizioni giuntali;
d. il medesimo Protocollo, all'art. 3 e all'art. 5, prevede la copertura finanziaria degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", stabilendo che si impegni a tal fine l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera, oltre che per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale

e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, anche ad integrazione dei fondi di competenza della Regione Campania;

e. il citato Protocollo prevede, infine, che la Regione Campania si impegni a orientare i suoi atti di programmazione in modo che siano coerenti con gli obiettivi del "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", così da favorire la realizzazione e il reperimento di ulteriori risorse, regionali, nazionali ed europee;
f. con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018, il Tavolo tecnico ha individuato i beneficiari riferiti alla prima fase delle tratte relative alla detta linea ferroviaria che potevano proporre progettualità e che, all'esito dell'esperimento delle procedure poste in essere dalla Regione Campania, il medesimo Tavolo ha preso atto che, rispetto al citato elenco a suo tempo fornito, tutte le istanze presentate sono state soddisfatte con le coperture di cui al citato art. 5 del Protocollo d'Intesa (50,0 M€ a valere sulle risorse del Piano Operativo FSC 2014-2020 a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera riferita alle tratte "Variante Cancello-Napoli" e "Raddoppio Cancello-Frasso Telesino");
g. con riferimento alla seconda fase della linea AV/AC, con deliberazione n. 441 del 24 settembre 2019, la Giunta regionale ha dato mandato al Tavolo tecnico di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara, che tenga conto delle iniziative di sviluppo territoriale, in corso di elaborazione, attraversate dal corridoio ferroviario;
h. con la citata DGR n. 441/2019, è stato conferito mandato agli uffici competenti di individuare, a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021-2027, le risorse necessarie a sostenere il completamento del "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" relativamente alle tratte "Frasso Telesino-Vitulano" e "Apice-Orsara", in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal Protocollo d'Intesa del 24 ottobre 2018;

PREMESSO, inoltre, che

a. con la deliberazione n. 739 del 7 dicembre 2023, la Giunta regionale ha destinato, in via programmatica, un importo pari a 70,0 M€, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, per la realizzazione del programma strategico di interventi finalizzato al "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari", stabilendo che le predette risorse saranno oggetto di riparto, tra i diversi Comuni attraversati dalla linea ferroviaria di cui al 3° e 4° lotto dall'AV/AC Napoli – Bari, secondo i criteri definiti all'esito della procedura concertativa ai sensi dell'art. 3 del citato Protocollo d'Intesa, salvo eventuali diverse disposizioni giuntali;
b. con la richiamata DGR n. 739/2023 è stata dichiarata la strategicità della linea di azione "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari" finalizzata a consentire il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione della rete stradale interferita dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli – 3° e 4° lotto;

PREMESSO, infine, che

a. in data 17 settembre 2024 è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, all'interno del quale, all'allegato A1, risulta confermata la linea di azione "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari";
b. la dotazione assentita in via definitiva dall'Accordo alla predetta linea di azione, anche a seguito delle richieste formulate dalle Amministrazioni centrali di destinare parte dei fondi regionali in favore di interventi strategici dalle medesime individuati e proposti in occasione del confronto tecnico tenutosi ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge n. 78/2020, ammonta complessivamente a € 45.343.454,24, a fronte dell'originaria previsione di € 70.000.000,00;
c. con deliberazione n. 555 del 24 ottobre 2024, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della variazione intervenuta in relazione allo stanziamento di € 45.343.454,24, assentito a valere sulle risorse regionali del FSC 2021/2027 in favore della linea di azione in parola, demandando al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo e alla Direzione Generale per la Mobilità, ciascuna per quanto di competenza, di provvedere in prima istanza, all'attivazione dell'assegnazione delle risorse a valere sul FSC 2021-2027 in percentuale rispetto alle ripartizioni assentite negli incontri concertativi; nonché all'individuazione, a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie disponibili, delle ulteriori risorse necessarie a garantire la copertura della programmazione regionale fino alla concorrenza dell'importo

originariamente destinato al programma di interventi, pari a € 70.000.000,00 per i Comuni interessati dalle tratte “Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano” e “Raddoppio in variante Apice-Orsara” della direttrice ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, nel rispetto degli atti programmatici già assunti dalla Regione con particolare riferimento a quanto disposto con la DGR n. 739/2023, anche attraverso la partecipazione all’avviso attuativo della deliberazione di Giunta regionale n. 428 del 19 luglio 2023 e nel rispetto dei relativi criteri;

RILEVATO che

a. nell’ambito delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, si è pervenuti alla condivisione dei criteri per la strutturazione del Programma per il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli-Bari tra i medesimi Comuni, delle risorse regionali FSC 2021-2027 rideterminate con la richiamata DGR n. 555/2024;
b. i predetti criteri, condivisi all’unanimità nel corso degli incontri del 2.12.2024 e del 16.1.2025, come da relativi verbali, prevedono la presentazione da parte dei Comuni al Tavolo di coordinamento dell’AV/AC Napoli-Bari di schede di progetto che si intendono realizzare, da finanziare mediante sottoscrizione di apposite convenzioni con Regione e/o con RFI; in particolare, i progetti da finanziarsi con le risorse regionali FSC 2021-2027 devono avere come obiettivi il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli-Bari;
c. in ossequio a quanto stabilito al comma 2 dell’art. 5 del citato Protocollo di Intesa, è previsto che gli interventi da finanziare sono da individuarsi di concerto con il Tavolo di Coordinamento, che a tal fine si è avvalso dell’istruttoria tecnica da parte di ACaMIR sulla relativa coerenza con le finalità elencate al punto precedente;
d. con nota prot. n. 6851 del 28.11.2025, ACaMIR ha trasmesso la relazione istruttoria in uno al relativo allegato nel quale sono indicati, tra gli altri, gli interventi che risultano finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione “Rammaglio sulla rete ordinaria con i comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari” dell’Accordo per la Coesione;
e. dalla medesima relazione si evince la necessità di un approfondimento istruttorio rispetto alle schede progettuali presentate, nell’ambito del Lotto 3, dai Comuni di Amorosi e Guardia Sanframondi, non coerenti con gli importi rimodulati a seguito del Tavolo Tecnico del 16.1.2025;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti dell’istruttoria condotta da ACaMIR sulle proposte progettuali pervenute dai singoli Comuni interessati dalle tratte “Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano” (Lotto 3) e “Raddoppio in variante Apice-Orsara” (Lotto 4) della direttrice ferroviaria Napoli-Bari e sulla relativa coerenza con le fonti di finanziamento di riferimento di cui alla DGR n. 739/2023;
b. di dover approvare l’elenco degli interventi finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione “Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari” dell’Accordo per la Coesione, come da Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
c. di dover rinviare l’individuazione degli interventi da parte dei Comuni di Amorosi e Guardia Sanframondi all’esito della verifica di coerenza con i criteri stabiliti dal Tavolo Tecnico e nei limiti degli importi dallo stesso definiti;
d. di dover procedere alla sottoscrizione delle Convezioni per gli interventi di cui all’Allegato 1, in coerenza con le schede progettuali presentate dai singoli Comuni interessati;
e. di dover rinviare, altresì, a successivi provvedimenti da parte del Settore competente della Direzione per la Mobilità, l’ammissione a finanziamento degli interventi a seguito della sottoscrizione delle Convenzioni e dell’acquisizione della documentazione all’uopo prevista dalla manualistica di riferimento dell’Accordo per la Coesione;

VISTI tutti gli atti richiamati nel presente provvedimento;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal competente Settore 211.04.00 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di

regolarità amministrativa resa dal funzionario e dal dirigente responsabile a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento,

DECRETA

per le motivazioni espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta da ACaMIR sulle proposte progettuali pervenute dai singoli Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" (Lotto 3) e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" (Lotto 4) della direttrice ferroviaria Napoli-Bari e sulla relativa coerenza con le fonti di finanziamento di riferimento di cui alla DGR n. 739/2023;
2. di approvare l'elenco degli interventi finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari" dell'Accordo per la Coesione, come da Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare l'individuazione degli interventi da parte dei Comuni di Amorosi e Guardia Sanframondi all'esito della verifica di coerenza con i criteri stabiliti dal Tavolo Tecnico e nei limiti degli importi dallo stesso definiti;
4. di procedere alla sottoscrizione delle Convezioni per gli interventi di cui all'Allegato 1, in coerenza con le schede progettuali presentate dai singoli Comuni interessati;
5. di rinviare, altresì, a successivi provvedimenti da parte del Settore competente della Direzione per la Mobilità, l'ammissione a finanziamento degli interventi a seguito della sottoscrizione delle convenzioni e dell'acquisizione della documentazione all'uopo prevista dalla manualistica di riferimento dell'Accordo per la Coesione;
6. di trasmettere il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore ai Trasporti, Mobilità e Mare, all'Ufficio Speciale 307.00.00 "Autorità di Gestione FSE - Autorità Responsabile PSC", ai Comuni interessati e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

AVV. GIUSEPPE CARANNANTE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Interventi finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la Coesione

Lotto	Codice scheda	Ente	Titolo intervento	Importo finanziato
Lotto 3	001L3DUGRDI01	Comune di Dugenta	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL TERRITORIO COMUNALE TRAMITE LA RIQUALIFICAZIONE DELL'INCROCIO DI VIA STAZIONE CON LA SS 265 - 1° LOTTO FUNZIONALE	€ 613.992,00
Lotto 3	004L3MELRDI02	Comune di Melizzano	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PER IL RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E PROVINCIALE DA MELIZZANO CAPOLUOGO ALLA C.DA TORELLO, VERSO LA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA AC/AV NA-BA	€ 725.335,56
Lotto 3	005L3MELRDI03	Comune di Melizzano	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PER IL RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E PROVINCIALE DA MELIZZANO CAPOLUOGO ALLA C.DA TORELLO, VERSO LA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA AC/AV NA-BA	€ 1.377.103,59
Lotto 3	006L3MELRDI04	Comune di Melizzano	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PER IL RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DEL CENTRO URBANO DI MELIZZANO CAPOLUOGO	€ 297.522,42
Lotto 3	015L3TELRDI06	Comune di Telese Terme	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO AREA LAGO DI TELESE E RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE	€ 1.500.000,00
Lotto 3	016L3TELRDI07	Comune di Telese Terme	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITÀ URBANA ZONA SUD EST	€ 1.400.000,00
Lotto 3	017L3TELRDI08	Comune di Telese Terme	RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE COLLEGAMENTO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE	€ 1.625.219,00
Lotto 3	022L3SOLRDI09	Comune di Solopaca	LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI ESTERNE	€ 2.001.850,16
Lotto 3	025L3CASRDI10	Comune di Castelvenere	RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITA' A SERVIZIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA CASTELVENERE-SOLOPACA MEDIANTE ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE STRADE DI COLLEGAMENTO AL CENTRO URBANO	€ 1.011.912,00
Lotto 3	031L3SLORDI12	Comune di San Lorenzo Maggiore	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO VIA DI GUARDIA	€ 218.905,53
Lotto 3	032L3SLORDI13	Comune di San Lorenzo Maggiore	LAVORO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE -RIAMMAGLIAMENTO-RIQUALIFICAZIONE VIA COMUNALE SCIORLLO	€ 1.604.258,97
Lotto 3	035L3PONRDI14	Comune di Ponte	RIAMMAGLIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ CON INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E ARREDO URBANO CONNESSI AL CORRIDOIO AV/AC NAPOLI - BARI	€ 250.000,00
Lotto 3	036L3PONRDI15	Comune di Ponte	COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ TRAMITE L'AMPLIAMENTO DEL CAVALCAFERROVIA DI VIA G. OCONE PER FACILITARE LA CONNESSIONE CON LA NUOVA STAZIONE AV/AC NAPOLI - BARI	€ 1.000.000,00
Lotto 3	037L3PONRDI16	Comune di Ponte	RIAMMAGLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E COLLEGAMENTO TRA VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE E VIALE STAZIONE TRAMITE VIA DEL SOLE PER IL COLLEGAMENTO CON LA NUOVA STAZIONE AV/AC NAPOLI - BARI	€ 1.500.000,00
Lotto 3	038L3PONRDI17	Comune di Ponte	MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ PER L'ACCESSO AL CORRIDOIO AV/AC NAPOLI - BARI: COLLEGAMENTO TRA VIA ROMA - PIAZZA EPITAFFIO - ABBAZIA E LA NUOVA STAZIONE AV/AC	€ 821.185,89
Lotto 3	039L3PONRDI18	Comune di Ponte	SISTEMAZIONE DI CASA MOLITIERNO - MUSEO DEI TESORI ARCHEOLOGICI REPERITI DURANTE GLI SCAVI DEL CORRIDOIO FERROVIARIO AV/AC NAPOLI-BARI	€ 175.000,00
Lotto 3	042L3TORRDI19	Comune di Torrecuso	LAVORI DI POTENZIAMENTO E RIAMMAGLIMENTO DELLA BRETELLA COMUNALE E DELLA VIABILITÀ SECONDARIA ALL'AREA DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA ALLA LOCALITÀ COLLEPIANO	€ 2.189.080,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Interventi finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la Coesione

Lotto	Codice scheda	Ente	Titolo intervento	Importo finanziato
Lotto 4	046L4PADRDI20	Comune di Paduli	LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE CON LE STRADE PROVINCIALI E CON LA SS90BIS – AREA NORD DEL CENTRO ABITATO	€ 619.298,96
Lotto 4	049L4SATRDI21	Comune di Sant'Arcangelo Trimonte	LAVORI DI MITIGAZIONE AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ DOLCE SUL TERRITORIO COMUNALE - NUOVO PONTE TIBETANO	€ 339.268,13
Lotto 4	052L4APIRDI22	Comune di Apice	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO INTEGRATO DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE AL RIAMMAGLIAMENTO DEI TERRITORI DELLE AREE INTERNE CON LA TRATTA DI LINEA FERROVIARIA DELL'ALTA CAPACITA' AV/AC NAPOLI-BARI "COLLEGAMENTO ASI BENEVENTO -APICE–A16 CASTEL DEL LAGO CON LA SS.90 BIS"	€ 3.834.268,00
Lotto 4	068L4MELRDI23	Comune di Melito Irpino	MESSA IN SICUREZZA, RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA RETE STRADALE COMUNALE PER L'ACCESSIBILITA' DEL CENTRO URBANO E DELL'AREA P.I.P. ALLA VIABILITA' PRINCIPALE SOVRACOMUNALE - 1° LOTTO	€ 1.000.000,00
Lotto 4	069L4MELRDI24	Comune di Melito Irpino	MESSA IN SICUREZZA, RIFUNZIONALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA RETE STRADALE COMUNALE PER L'ACCESSIBILITA' DEL CENTRO URBANO E DELL'AREA P.I.P. ALLA VIABILITA' PRINCIPALE SOVRACOMUNALE - 2° LOTTO	€ 1.450.000,00
Lotto 4	070L4MELRDI25	Comune di Melito Irpino	RIQUALIFICAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE E AREE DEL CENTRO URBANO - 5° LOTTO	€ 624.953,96
Lotto 4	080L4GRORDI26	Comune di Grottaminarda	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DELLA "S.P. EX S.S. 91" CON LA STAZIONE HIRPINIA AV E CON LA PIATTAFORMA LOGISTICA - I LOTTO FUNZIONALE	€ 1.082.426,88
Lotto 4	083L4AIRRDI27	Comune di Ariano Irpino	RIAMMAGLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TESSUTO URBANO CON INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE - RIONE CARDITO. LOTTO 1 STRALCIO FUNZIONALE 1 – FONDI FSC 2021-2027	€ 6.311.464,18
Lotto 4	090L4FLURDI28	Comune di Flumeri	RAZIONALIZZAZIONE DELL'ANELLO VIARIO COMUNALE IN LOCALITÀ SAN VITO CON LA SS 90 E STAZIONE HIRPINIA	€ 1.292.450,00
Lotto 4	092L4VILRDI29	Comune di Villanova del Battista	LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE STRADE COMUNALI NELL'AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO CON ANNESSE AREE LIMITROFE	€ 2.051.764,38
Lotto 4	094L4SAVRDI30	Comune di Savignano Irpino	ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STRADA COMUNALE MONTE SANT'ANGELO CICCOTONNO E LAGHETTO PER IL RIAMMAGLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ALLA AV/AC NAPOLI-BARI	€ 3.325.832,00
Lotto 4	095L4SAVRDI31	Comune di Savignano Irpino	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE CICCOTONNO PER IL MIGLIORAMENTO DEL RIAMMAGLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ALLA AV/AC NAPOLI-BARI	€ 740.000,00
Lotto 3	012L3AMORDI05	Comune di Amorosi	INTERVENTO DA DEFINIRE	€ 968.114,13
Lotto 3	029L3GUARDI11	Comune di Guardia Sanframondi	INTERVENTO DA DEFINIRE	€ 2.140.651,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ALBERTO ROMEO GENTILE**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **ANDREA NASTRI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**13/01/2026**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

D.G.R.C. n. 746 del 22.10.2025 – Piano paesaggistico regionale (PPR) – Preliminare adozione della proposta di Piano – Avviso di pubblicazione della ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e avvio della relativa fase delle osservazioni da parte delle amministrazioni comunali interessate.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con delibera n. 746 del 22 ottobre 2025 la Giunta regionale della Campania, in attuazione dell'Intesa Istituzionale sottoscritta il 14 luglio 2016 dalla Regione Campania e l'allora MiBACT per la redazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), ha preso atto degli elaborati di cui alla proposta di preliminare adozione del PPR e, nelle more della definitiva adozione del Piano, ha stabilito la cogenza delle dichiarazioni di notevole di interesse pubblico, così come stabilite dalla D.G.R.C. n. 620 del 24 novembre 2022 e modificate dalla stessa delibera n. 746/2025, nonché delle perimetrazioni delle categorie di beni di cui all'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 (di seguito Codice), così come individuate negli elaborati della proposta di Piano;
b. nella seduta del 14 ottobre 2025, così come riportato nella citata delibera n. 746 del 22 ottobre 2025, il Comitato Tecnico di cui alla richiamata Intesa Istituzionale, ha preso atto della proposta di preliminare adozione del PPR ed in particolare ne ha condiviso la parte relativa alla ricognizione dei beni paesaggistici tutelati per legge di cui all'art. 142 del Codice.

Dato atto che con la citata delibera regionale n. 746 del 22 ottobre 2025 è stato dato mandato, tra l'altro, alla DG Governo del Territorio di procedere agli ulteriori adempimenti e in particolare a quelli relativi ad una fase di osservazioni e proposte da parte delle amministrazioni comunali in relazione alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice e delle conseguenziali controdeduzioni, in analogia con la fase di osservazioni già espletata in merito alle dichiarazioni di interesse pubblico a seguito della D.G.R.C. n. 620 del 24 novembre 2022.

Ritenuto, pertanto:

a. di dover dare avviso, mediante la pubblicazione sul BURC, della preliminare adozione della proposta di PPR;
b. di dover prevedere che nello stesso Avviso si dia avvio alla fase delle osservazioni, da parte delle amministrazioni comunali interessate, in merito ai contenuti degli elaborati riguardanti la ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
c. di predisporre, a tal fine, il seguente link sulla piattaforma digitale regionale: *https://servizi-digitali.regione.campania.it/OsservazioniPPR*, che sarà il solo canale a poter essere utilizzato per la trasmissione delle osservazioni da parte di tutti i comuni interessati, singoli o in forma associata;
d. di dover prevedere che le amministrazioni comunali interessate possano trasmettere le osservazioni agli uffici regionali per un periodo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso allegato al presente decreto sul BURC.

Ritenuto, altresì, necessario:

a. dover nominare, per gli adempimenti consequenziali, un Responsabile del procedimento per le attività relative alla fase della pubblicazione e dell'istruttoria delle osservazioni e delle proposte eventualmente pervenute da parte delle amministrazioni comunali interessate, da individuarsi nella persona della dottoressa Gerarda Galdi, dipendente della Giunta Regionale – U.O.S. Pianificazione paesaggistica;
b. dover successivamente nominare un gruppo di lavoro che curerà l'istruttoria tecnica delle osservazioni e delle proposte eventualmente pervenute da parte delle amministrazioni comunali interessate.

Tenuto conto di dover approvare l'allegato schema di Avviso della "preliminare adozione della proposta di PPR", che forma parte integrante del presente decreto.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio della UOS 212.02.01, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS 212.02.01

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare l'Avviso della pubblicazione della D.G.R.C. n. 746 del 22 ottobre 2025, avente ad oggetto la "Preliminare adozione della proposta di PPR";
2. di prevedere che nello stesso Avviso si dia l'avvio alla fase delle osservazioni, da parte delle amministrazioni comunali interessate, in merito ai contenuti degli elaborati riguardanti la ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
3. di prevedere che le amministrazioni comunali interessate possono trasmettere le osservazioni agli uffici regionali per un periodo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso allegato al presente decreto sul BURC;
4. di predisporre, a tal fine, il seguente link sulla piattaforma digitale regionale: *https://servizi-digitali.regione.campania.it/OsservazioniPPR*, che sarà il solo a poter essere utilizzato per la trasmissione delle osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati;
5. di nominare la dottoressa Gerarda Galdi, dipendente della Giunta Regionale – U.O.S. Pianificazione paesaggistica, Responsabile del Procedimento per le attività relative alla fase della pubblicazione e dell'istruttoria delle osservazioni e proposte eventualmente pervenute da parte delle amministrazioni comunali interessate;
6. di rimandare a un successivo provvedimento la necessaria individuazione del gruppo di lavoro che curerà l'istruttoria tecnica delle osservazioni e delle proposte eventualmente pervenute da parte delle amministrazioni comunali interessate;
7. di trasmettere per la pubblicazione sul BURC l'Avviso allegato al presente decreto;
8. di inviare il seguente provvedimento per quanto di competenza:
   - all'Assessore al Governo del Territorio;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla sezione del portale regionale "casa di vetro".

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO

Avviso di pubblicazione della D.G.R.C. n. 746 del 22/10/2025 avente ad oggetto la "Preliminare adozione della proposta di Piano" e avvio della fase delle osservazioni e delle proposte in merito alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con delibera n. 746 del 22 ottobre 2025 la Giunta regionale della Campania, in attuazione dell'Intesa Istituzionale sottoscritta il 14 luglio 2016 dalla Regione Campania e l'allora MiBACT per la redazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), ha preso atto degli elaborati di cui alla proposta di preliminare adozione del PPR e, nelle more della definitiva adozione del Piano, ha stabilito la cogenza delle dichiarazioni di notevole di interesse pubblico, così come stabilite dalla D.G.R.C. n. 620 del 24 novembre 2022 e modificate dalla stessa delibera n. 746/2025, nonché delle perimetrazioni delle categorie di beni di cui all'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 (di seguito Codice), così come individuate negli elaborati della proposta di Piano.
Con la medesima delibera è stato dato mandato, tra l'altro, alla DG Governo del Territorio di procedere agli ulteriori adempimenti e in particolare a quelli relativi alla fase delle osservazioni e proposte da parte delle amministrazioni comunali relativamente alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice e delle conseguenziali controdeduzioni.

I Comuni, singoli o in forma associata, relativamente alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice, entro il centoventesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto possono presentare esclusivamente:

a. <u>osservazioni relativamente alla perimetrazione dei beni tutelati per legge di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice</u>.
   La documentazione relativa alle proposte di riperimetrazione, di correzione di tracciati e/o di integrazioni di beni eventualmente non rilevati nelle cartografie di Piano deve preferibilmente essere presentata anche in formato SHP (SR 32633 - WGS 84 / UTM zone 33 N).
   In particolare, per i corsi d'acqua di cui alla lett. c) la documentazione deve preferibilmente comprendere anche un file SHP lineare per i corsi d'acqua e un file SHP poligonale per le aree sottoposte alla tutela paesaggistica, ovvero la fascia di 150 metri dalle sponde o dai piedi degli argini.
   Dalla documentazione di cui sopra devono evincersi almeno le seguenti informazioni:
   - per fiumi e torrenti, eventuale numero e data del Regio Decreto, eventuale numero d'ordine del corso d'acqua, eventuale toponimo estratto dal Regio Decreto e toponimo attuale del corso d'acqua;
   - per i corsi d'acqua diversi da fiumi e torrenti, numero e data del Regio Decreto, numero d'ordine del corso d'acqua, toponimo estratto dal Regio Decreto, toponimo attuale del corso d'acqua, limite del vincolo.

   In caso di SHP files le suddette informazioni devono essere contenute nella tabella attributi del file.
   In caso di corsi d'acqua scomparsi o tombati deve essere individuato l'antico tracciato e/o i tratti tombati e trasmessa la cartografia storica dalla quale sia possibile evincerne il corso e il toponimo.
   Devono comunque essere segnalate le opere di regimazione idraulica per la mitigazione del rischio idrogeologico non presenti sulla CTR 2011 che abbiano condotto a una diversa configurazione dei corsi d'acqua.
   Per quanto riguarda l'individuazione delle aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici, di cui alla lett. h) del comma 1 dell'art. 142 del Codice, i Comuni devono fornire i perimetri delle ulteriori aree di cui alla lettera h), non individuate negli elaborati della proposta di

Piano Paesaggistico. Tutte le proposte di modifica/rettifica devono preferibilmente essere trasmesse anche in un file formato SHP poligonale (SR 32633 - WGS 84 / UTM zone 33 N) e, in particolare per la lettera h), devono contenere una tabella attributi da cui sia possibile evincere almeno le seguenti informazioni: Decreto numero; Decreto data; Demanio; Foglio; Particella;

b. proposte in relazione alle aree da individuare ai sensi del comma 2 dell'art. 142 del Codice con particolare riferimento alle aree che, alla data del 6 settembre 1985:
   - erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del D.M. n. 1444/1968, come zone territoriali omogenee A e B;
   - erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del D.M. n. 1444/1968, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
   - nei comuni sprovvisti dei suddetti strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 865/1971.

   In ogni caso, dovranno essere trasmessi, a pena di inammissibilità, gli strumenti urbanistici vigenti con l'attestazione della data di approvazione ed entrata in vigore alla data del 6 settembre 1985 (Tavole di zonizzazione e Norme tecniche di attuazione o regolamento, programma pluriennale di attuazione, perimetrazione dei centri edificati ai sensi della legge n. 865/1971 etc.); le cartografie dovranno essere trasmesse in formato raster georiferito, corredato da una dichiarazione di conformità all'originale, e anche, preferibilmente, in un file formato SHP poligonale (SR 32633 - WGS 84 / UTM zone 33 N) relativo alla perimetrazione delle aree di esclusione dal vincolo di cui al secondo comma dell'art. 142 del Codice;

c. proposte di irrilevanza paesaggistica dei corsi d'acqua da dichiarare ai sensi del terzo comma dell'articolo 142 del Codice, corredate da una documentazione approfondita che verifichi l'assenza di qualsiasi valore paesaggistico di tipo estetico-visuale, storico culturale e identitario sul bene tutelato e sulle aree circostanti, da predisporre almeno secondo le modalità indicate nel D.D. n. 261 del 2 luglio 2008 (B.U.R.C. n. 31 del 4 agosto 2008).

Le predette osservazioni e proposte non dovranno avere carattere generale e dovranno essere presentate tenendo conto delle metodologie ricognitive già approvate e definite congiuntamente dal Ministero della Cultura e dalla Regione Campania, così come illustrate nella Relazione generale (Parte I, cap. 2) del Preliminare di Piano paesaggistico approvato con D.G.R.C. n. 560 del 12/11/2019, nonché negli allegati metodologici alla ricognizione dei beni di cui all'art. 142 di cui alla richiamata D.G.R.C. n. 746 del 22 ottobre 2025.

Gli elaborati costituenti la "Preliminare adozione della proposta di Piano" sono scaricabili al seguente indirizzo:
https://regionecampania.sharepoint.com/:f:/s/50-09-92-SIT/En2rCzjVATBBj3fapx90mwcBLFJoadfo12LEiltIxDOPzw?e=odCZIY

Tutte le amministrazioni comunali interessate, in forma singola o associata, possono inoltrare al seguente link della piattaforma digitale regionale:
https://servizi-digitali.regione.campania.it/OsservazioniPPR
le osservazioni sulla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, secondo le indicazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), entro i centoventi giorni successivi alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

La Responsabile del Procedimento a cui fare riferimento per la procedura in parola è la dottoressa Gerarda Galdi, tel. 081.7967861 – 081.7966967 – 081.7967856, e-mail: gerarda.galdi@regione.campania.it.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	**DONATA VIZZINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**14/01/2026**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

R.R. 11/2019 art. 29 – Comune di Pellezzano (SA) - Approvazione Programma di alienazione e reinvestimento (con allegati).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con delibera di Giunta regionale n. 485 del 08/10/2019 è stato approvato il Regolamento regionale n. 11 avente ad oggetto la "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica", pubblicato sul BURC n. 64 del 28 ottobre 2019;
b. con D.D. n. 63 del 29/06/2022 sono state approvate le "*Linee Guida per la redazione dei Programmi di Alienazione e di Reinvestimento per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP)*", ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii (di seguito Linee guida);
c. il Comune di Pellezzano (SA) ha presentato il Programma di alienazione e reinvestimento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), acquisito al protocollo generale della Regione Campania al n.152300 in data 20.03.2025.
d. l'ufficio regionale competente per materia, a seguito di istruttoria preliminare della documentazione trasmessa dal Comune di Pellezzano (SA), con successiva nota prot.157004 del 27.03.2025, ha richiesto la riproposizione del Programma di alienazione e reinvestimento nel rispetto dell'art. 29 del Reg.to Reg.le n.11/2019 e ss.mm.ii. e delle successive Linee Guida;
e. il Comune di Pellezzano (SA) ha trasmesso il "*Programma di Alienazione e Reinvestimento*" degli alloggi ERP revisionato, acquisito in data 16.10.2025 al prot. 536531 composto dai seguenti allegati:
    e.1 - ALL. A) – Patrimonio complessivo abitativo ERP;
    e.2 - ALL. B) – Patrimonio abitativo ERP Alloggi vendibili;
    e.3 - ALL. C) - Patrimonio abitativo ERP Alloggi NON vendibili;
    e.4 - ALL. D) – Alloggi vendibili e pertinenze_Prezzo Vendita;
    e.5 - ALL. E) - Relazione prot. 19601 del 29/09/2025;
    e.6 - ALL. F) - Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 11/10/2025;

RILEVATO che

a. il Comune di Pellezzano (SA) dichiara di essere proprietario di **n. 51** alloggi ERP (Allegato **A**), già profilati sulla Piattaforma regionale ERP "Anagrafe del Patrimonio";
b. In applicazione dell'art. 7 delle Linee Guida che recita che "*Il numero di alloggi alienabili da parte dei singoli Enti proprietari non potrà essere superiore al 75% del numero totale di alloggi ERP di proprietà risultante dall'Anagrafe del Patrimonio abitativo ERP ..",* il Comune di Pellezzano (SA) ha inserito nel *Programma di Alienazione* **n.34** alloggi ERP con le relative pertinenze;
c. il prezzo di vendita dei 34 alloggi e relative pertinenze calcolato ai sensi dell'art.12 delle Linee Guida è pari ad **€. 1.477.550,24** (euro unmilionequattrocentosettantasettemilacinquecentocinquanta/24) così come analiticamente riportato nei suindicati allegati D), E) e F);
d. Il relativo *Programma di Reinvestimento* della suindicata somma, proveniente dalla vendita degli alloggi ERP così come riportato nell'allegato E), risulta ripartita in coerenza all'art.21 delle Linee Guida;
e. Il Programma di *Alienazione e Reinvestimento* presentato dal Comune di Pellezzano risulta pertanto coerente con il Reg.to Reg.le n.11/2019 e con le Linee Guida regionali.

PRESO ATTO che il predetto Programma di *Alienazione e Reinvestimento* del Comune di Pellezzano (SA) è stato esaminato ed approvato ai sensi dell'art.29 del Regolamento regionale n.11/2019 dall'Osservatorio Regionale sulla Casa a seguito di consultazione in modalità telematica in data 12 dicembre 2025.

RITENUTO pertanto

a. di dover approvare il Programma di *Alienazione e Reinvestimento* del Comune di Pellezzano (SA), composto dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a.1 - ALL. A) – Patrimonio complessivo abitativo ERP;
    a.2 - ALL. B) – Patrimonio abitativo ERP Alloggi vendibili;
    a.3 - ALL. C) - Patrimonio abitativo ERP Alloggi NON vendibili;

a.4 - ALL. D) – Alloggi vendibili e pertinenze_Prezzo Vendita;
a.5 - ALL. E) - Relazione prot. 19601 del 29/09/2025;
a.6 - ALL. F) - Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 11/10/2025;

VISTI
a. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
b. la delibera di Giunta regionale n. 485 del 08/10/2019;
c. il Regolamento regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
d. il D.D. n. 63 del 29/06/2022;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal SETTORE 212.02.00 Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del SETTORE 212.02.00

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. **DI APPROVARE** ai sensi del Regolamento Regionale n.11/2019 e delle successive Linee Guida di cui al D.D. n. 63 del 29/06/2022 il Programma di *Alienazione e Reinvestimento* del Comune di Pellezzano (SA), composto dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   1.1 - ALL. A) – Patrimonio complessivo abitativo ERP;
   1.2 - ALL. B) – Patrimonio abitativo ERP Alloggi vendibili;
   1.3 - ALL. C) - Patrimonio abitativo ERP Alloggi NON vendibili;
   1.4 - ALL. D) – Alloggi vendibili e pertinenze_Prezzo Vendita;
   1.5 - ALL. E) - Relazione prot. 19601 del 29/09/2025;
   1.6 - ALL. F) - Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 11/10/2025;

2. **DI PRECISARE** che il Comune di Pellezzano (SA) dovrà annualmente rendicontare, agli uffici regionali competenti, l'attuazione del Piano di *Alienazione e Reinvestimento* ai sensi degli artt. 27 e 28 delle Linee Guida approvate con DD. n.63/2022;

3. **DI INVIARE** il presente atto, unitamente agli allegati:
   3.1 all'Assessore al Governo del Territorio;
   3.2 al Comune di Pellezzano (SA) per gli adempimenti consequenziali.
   3.3 al BURC per la pubblicazione;
   3.4 alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale della Regione Campania;

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

Piazza Municipio C.A.P. 84080 Telefono centralino (089) 568717 www.comune.pellezzano.sa.it pec: protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it
– Cod. Fiscale: 80020870657 - P. IVA 00650060650.

AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

ALL. A – Patrimonio complessivo abitativo ERP ancora nella disponibilità del Comune di Pellezzano in cui per ogni alloggio viene riportata la tipologia di alloggio; la scala, il piano, l'interno e i dati catastali (foglio, particella, sub, pertinenze)

N°	Ubicazione	Fab.	Sc.	P.	Int.	Acc.	Box	Cant.	Fg.	P.lla	Sub	Cat.	Cl.	Vani	Sup. mq	Piano	Rendita
1	Via Dr. M. Petraroia	B	A	1°	1	//	No	Si	**6**	**517**	**14**	A/2	***6***	*6,50*	104,00	1	**€ 419,62**
2	Via Dr. M. Petraroia	B	A	3°	6	//	No	Si	**6**	**517**	**19**	A/2	***6***	*7,50*	128,00	3	**€ 484,18**
3	Via G.Gentile	U	U	1+5	1	//	No	Si	**7**	**1886**	**4**	A/2	***9***	*3,00*	79,00	1+5	**€ 325,37**
4	Via G.Gentile	U	U	1+5	3	//	No	Si	**7**	**1886**	**6**	A/2	***9***	*3,00*	76,00	1+5	**€ 325,37**
5	Via G.Gentile	U	U	1+5	4	//	No	Si	**7**	**1886**	**7**	A/2	***9***	*3,00*	111,00	1+5	**€ 325,37**
6	Via G.Gentile	U	U	2+5	7	//	No	Si	**7**	**1886**	**10**	A/2	***9***	*3,00*	71,00	2+5	**€ 325,37**
7	Via G.Gentile	U	U	2+5	10	//	No	Si	**7**	**1886**	**13**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	2+5	**€ 325,37**
8	Via G.Gentile	U	U	3+5	1	//	No	Si	**7**	**1886**	**14**	A/2	***9***	*3,00*	81,00	3+5	**€ 325,37**
9	Via G.Gentile	U	U	3+5	4	//	No	Si	**7**	**1886**	**17**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	3+5	**€ 325,37**
10	Via G.Gentile	U	U	4+5	2	//	No	Si	**7**	**1886**	**23**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	4+5	**€ 325,37**

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	Via S Pertini, 47		A	1°	1	//	Si	Si	7	2283	9	A/2	7	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		7	2283	15	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 29		A	T		//	box		7	2283	7	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**
12	Via S Pertini, 47		A	1°	2	//	Si	Si	7	2283	10	A/2	7	*5,50*	84,00	1	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		7	2283	18	C/2	***4***	*10,00*	26,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 31		A	T		//	box		7	2283	8	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
13	Via S Pertini, 47		A	1°	3	//	Si	Si	7	2283	11	A/2	7	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		7	2283	21	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 27		A	T		//	box		7	2283	6	C/6	***6***	*19,00*	23,00	T	**€ 92,24**
14	Via S Pertini, 47		A	2°	4	//	Si	Si	7	2283	12	A/2	7	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		7	2283	22	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 25		A	T		//	box		7	2283	5	C/6	***6***	*19,00*	23,00	T	**€ 92,24**
15	Via S Pertini, 47		A	2°	5	//	Si	Si	7	2283	13	A/2	7	*5,50*	84,00	2	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		7	2283	19	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**
	Via S Pertini, 21		A	T		//	box		7	2283	3	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
16	Via S Pertini, 47		A	2°	6	//	Si	Si	7	2283	14	A/2	7	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		7	2283	16	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 23		A	T		//	box		7	2283	4	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

17	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	7	2283	30	A/2	7	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		7	2283	36	C/2	4	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 41		B	T		//	box		7	2283	28	C/6	6	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**
18	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	7	2283	31	A/2	7	*5,50*	84,00	1	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		7	2283	39	C/2	4	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**
	Via S Pertini, 43		B	T		//	box		7	2283	29	C/6	6	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
19	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	7	2283	32	A/2	7	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		7	2283	37	C/2	4	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 39		B	T		//	box		7	2283	27	C/6	6	*19,00*	24,00	T	**€ 92,24**
20	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	7	2283	33	A/2	7	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		7	2283	43	C/2	4	*10,00*	13,00	3	**€ 46,68**
	Via S Pertini, 37		B	T		//	box		7	2283	26	C/6	6	*19,00*	24,00	T	**€ 92,24**
21	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	7	2283	34	A/2	7	*5,50*	84,00	2	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		7	2283	40	C/2	4	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**
	Via S Pertini, 33		B	T		//	box		7	2283	24	C/6	6	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
22	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	7	2283	35	A/2	7	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		7	2283	42	C/2	4	*10,00*	12,00	3	**€ 46,68**

	Via S Pertini, 35		B	T		//	box		**7**	**2283**	**25**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**
23	Via Santamaria Amato, 18		A	T	1	//	Si	Si	**1**	**2030**	**3**	A/2	**7**	*6,50*	115,00	T	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**8**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**13**	C/6	**7**	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**
24	Via Santamaria Amato, 18		A	T	2	//	Si	Si	**1**	**2030**	**4**	A/2	**7**	*6,50*	103,00	T	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**7**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**14**	C/6	**7**	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**
25	Via Santamaria Amato, 18		A	1°	3	//	Si	Si	**1**	**2030**	**5**	A/2	**7**	*6,50*	106,00	1	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**10**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**17**	C/6	**7**	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**
26	Via Santamaria Amato, 18		A	1°	4	//	Si	Si	**1**	**2030**	**6**	A/2	**7**	*6,50*	102,00	1	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**9**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**18**	C/6	**7**	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**
27	Via Santamaria Amato, 20		B	T	1	//	Si	Si	**1**	**2030**	**20**	A/2	**7**	*2,50*	53,00	T	**€ 193,67**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**29**	C/2	***6***	*6,00*	7,00	3	**€ 38,11**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**16**	C/6	**7**	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	Via Santamaria Amato, 20		B	T	2	//	Si	Si	1	2030	21	A/2	7	2,50	54,00	T	€ 193,67
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		1	2030	34	C/2	6	6,00	7,00	3	€ 38,11
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		1	2030	39	C/6	7	22,00	27,00	S1	€ 124,98
29	Via Santamaria Amato, 20		B	T	3	//	Si	Si	1	2030	22	A/2	7	2,50	53,00	T	€ 193,67
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		1	2030	35	C/2	6	6,00	9,00	3	€ 38,11
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		1	2030	42	C/6	7	22,00	26,00	S1	€ 124,98
30	Via Santamaria Amato, 20		B	T	4	//	Si	Si	1	2030	23	A/2	7	2,50	55,00	T	€ 193,67
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		1	2030	33	C/2	6	13,00	15,00	3	€ 82,58
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		1	2030	15	C/6	7	22,00	26,00	S1	€ 124,98
31	Via Santamaria Amato, 20		B	1°	5	//	Si	Si	1	2030	24	A/2	7	6,50	103,00	1	€ 503,55
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		1	2030	8	C/2	6	13,00	16,00	2	€ 82,58
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		1	2030	38	C/6	7	22,00	29,00	S1	€ 124,98
32	Via Santamaria Amato, 20		B	1°	6	//	Si	Si	1	2030	25	A/2	7	6,50	103,00	1	€ 503,55
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		1	2030	33	C/2	6	13,00	15,00	3	€ 82,58
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		1	2030	40	C/6	7	22,00	26,00	S1	€ 124,98

33	Via Santamaria Amato, 20		B	2°	7	//	Si	Si	1	2030	26	A/2	7	7,00	106,00	2	€ 542,28
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		1	2030	32	C/2	6	13,00	17,00	3	€ 82,58
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		1	2030	41	C/6	7	22,00	26,00	S1	€ 124,98
34	Via Santamaria Amato, 20		B	2°	8	//	Si	Si	1	2030	27	A/2	7	6,50	102,00	2	€ 503,55
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		1	2030	30	C/2	6	13,00	15,00	3	€ 82,58
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		1	2030	43	C/6	7	22,00	29,00	S1	€ 124,98
35	P.za G.Pagliara	A	A	T	1	//	No	Si	1	1527	2	A/2	7	6,50	111,00	T	€ 503,55
36	P.za G.Pagliara	A	A	T	2	//	No	Si	1	1527	3	A/2	7	4,50	76,00	T	€ 348,61
37	P.za G.Pagliara	B	B	T	1	//	No	Si	1	1527	4	A/2	7	4,50	73,00	T	€ 348,61
38	P.za G.Pagliara	B	B	T	2	//	No	Si	1	1527	5	A/2	7	6,50	107,00	T	€ 503,55
39	P.za G.Pagliara	A	A	1°	3	//	No	Si	1	1527	7	A/2	7	5,00	79,00	1	€ 387,34
40	P.za G.Pagliara	A	A	1°	4	//	No	Si	1	1527	8	A/2	7	5,00	78,00	1	€ 387,34
41	P.za G.Pagliara	B	B	1°	3	//	No	Si	1	1527	10	A/2	7	5,00	80,00	1	€ 387,34
42	P.za G.Pagliara	B	B	1°	4	//	No	Si	1	1527	11	A/2	7	5,00	76,00	1	€ 387,34
43	P.za G.Pagliara	A	A	2°	5	//	No	Si	1	1527	13	A/2	7	5,00	80,00	2	€ 387,34
44	P.za G.Pagliara	A	A	2°	6	//	No	Si	1	1527	14	A/2	7	5,00	77,00	2	€ 387,34
45	P.za G.Pagliara	A	A	3°	7	//	No	Si	1	1527	15	A/2	7	4,00	76,00	3	€ 309,87
46	P.za G.Pagliara	A	A	3°	8	//	No	Si	1	1527	16	A/2	7	4,00	66,00	3	€ 309,87
47	P.za G.Pagliara	B	B	2°	5	//	No	Si	1	1527	18	A/2	7	5,00	81,00	2	€ 387,34

48	P.za G.Pagliara	B	B	2°	6	//	No	Si	**1**	**1527**	**19**	A/2	***7***	*5,00*	77,00	2	**€ 387,34**
49	P.za G.Pagliara	B	B	3°	7	//	No	Si	**1**	**1527**	**20**	A/2	***7***	*4,00*	65,00	3	**€ 309,87**
50	P.za G.Pagliara	B	B	3°	8	//	No	Si	**1**	**1527**	**21**	A/2	***7***	*5,00*	79,00	3	**€ 387,34**
51	P.za G.Pagliara	U	U	3°	/	//	No	Si	**1**	**1524**	**13**	A/2	***3***	*6,50*	149,00	3	**€ 335,70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

Piazza Municipio C.A.P. 84080 Telefono centralino (089) 568717 www.comune.pellezzano.sa.it pec: protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it
– Cod. Fiscale: 80020870657 - P. IVA 00650060650.

AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

ALL. B – Patrimonio abitativo ERP vendibile in cui vengono riportati gli alloggi "vendibili"

N°	Ubicazione	Fab.	Sc.	P.	Int.	Acc.	Box	Cant.	Fg.	P.lla	Sub	Cat.	Cl.	Vani	Sup. mq	Piano	Rendita
1	Via Dr. M. Petraroia	B	A	1°	1	//	No	Si	**6**	**517**	**14**	A/2	***6***	*6,50*	104,00	1	**€ 419,62**
2	Via Dr. M. Petraroia	B	A	3°	6	//	No	Si	**6**	**517**	**19**	A/2	***6***	*7,50*	128,00	3	**€ 484,18**
3	Via G.Gentile	U	U	1+5	1	//	No	Si	**7**	**1886**	**4**	A/2	***9***	*3,00*	79,00	1+5	**€ 325,37**
4	Via G.Gentile	U	U	1+5	3	//	No	Si	**7**	**1886**	**6**	A/2	***9***	*3,00*	76,00	1+5	**€ 325,37**
5	Via G.Gentile	U	U	1+5	4	//	No	Si	**7**	**1886**	**7**	A/2	***9***	*3,00*	111,00	1+5	**€ 325,37**
6	Via G.Gentile	U	U	2+5	7	//	No	Si	**7**	**1886**	**10**	A/2	***9***	*3,00*	71,00	2+5	**€ 325,37**
7	Via G.Gentile	U	U	2+5	10	//	No	Si	**7**	**1886**	**13**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	2+5	**€ 325,37**
8	Via G.Gentile	U	U	3+5	1	//	No	Si	**7**	**1886**	**14**	A/2	***9***	*3,00*	81,00	3+5	**€ 325,37**
9	Via G.Gentile	U	U	3+5	4	//	No	Si	**7**	**1886**	**17**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	3+5	**€ 325,37**
10	Via G.Gentile	U	U	4+5	2	//	No	Si	**7**	**1886**	**23**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	4+5	**€ 325,37**
11	Via S Pertini, 47		A	1°	1	//	Si	Si	**7**	**2283**	**9**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**15**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Via S Pertini, 29		A	T		//	box		**7**	**2283**	**7**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**
12	Via S Pertini, 47		A	1°	2	//	Si	Si	**7**	**2283**	**10**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	1	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**18**	C/2	***4***	*10,00*	26,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 31		A	T		//	box		**7**	**2283**	**8**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
13	Via S Pertini, 47		A	1°	3	//	Si	Si	**7**	**2283**	**11**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**21**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 27		A	T		//	box		**7**	**2283**	**6**	C/6	***6***	*19,00*	23,00	T	**€ 92,24**
14	Via S Pertini, 47		A	2°	4	//	Si	Si	**7**	**2283**	**12**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**22**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 25		A	T		//	box		**7**	**2283**	**5**	C/6	***6***	*19,00*	23,00	T	**€ 92,24**
15	Via S Pertini, 47		A	2°	5	//	Si	Si	**7**	**2283**	**13**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	2	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**19**	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**
	Via S Pertini, 21		A	T		//	box		**7**	**2283**	**3**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
16	Via S Pertini, 47		A	2°	6	//	Si	Si	**7**	**2283**	**14**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**16**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 23		A	T		//	box		**7**	**2283**	**4**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**
17	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**30**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**

	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**36**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 41		B	T		//	box		**7**	**2283**	**28**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**
18	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**31**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	1	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**39**	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**
	Via S Pertini, 43		B	T		//	box		**7**	**2283**	**29**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
19	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**32**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**37**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**
	Via S Pertini, 39		B	T		//	box		**7**	**2283**	**27**	C/6	***6***	*19,00*	24,00	T	**€ 92,24**
20	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**33**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**43**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,68**
	Via S Pertini, 37		B	T		//	box		**7**	**2283**	**26**	C/6	***6***	*19,00*	24,00	T	**€ 92,24**
21	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**34**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	2	**€ 426,08**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**40**	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**
	Via S Pertini, 33		B	T		//	box		**7**	**2283**	**24**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**
22	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**35**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**42**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,68**
	Via S Pertini, 35		B	T		//	box		**7**	**2283**	**25**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**

23	Via Santamaria Amato, 18		A	T	1	//	Si	Si	**1**	**2030**	**3**	A/2	***7***	*6,50*	115,00	T	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**8**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**13**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**
24	Via Santamaria Amato, 18		A	T	2	//	Si	Si	**1**	**2030**	**4**	A/2	***7***	*6,50*	103,00	T	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**7**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**14**	C/6	***7***	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**
25	Via Santamaria Amato, 18		A	1°	3	//	Si	Si	**1**	**2030**	**5**	A/2	***7***	*6,50*	106,00	1	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**10**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**17**	C/6	***7***	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**
26	Via Santamaria Amato, 18		A	1°	4	//	Si	Si	**1**	**2030**	**6**	A/2	***7***	*6,50*	102,00	1	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**9**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**18**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**
27	Via Santamaria Amato, 20		B	T	1	//	Si	Si	**1**	**2030**	**20**	A/2	***7***	*2,50*	53,00	T	**€ 193,67**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**29**	C/2	***6***	*6,00*	7,00	3	**€ 38,11**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**16**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**
28	Via Santamaria Amato, 20		B	T	2	//	Si	Si	**1**	**2030**	**21**	A/2	***7***	*2,50*	54,00	T	**€ 193,67**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**34**	C/2	***6***	*6,00*	7,00	3	**€ 38,11**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**39**	C/6	***7***	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**
29	Via Santamaria Amato, 20		B	T	3	//	Si	Si	**1**	**2030**	**22**	A/2	***7***	*2,50*	53,00	T	**€ 193,67**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**35**	C/2	***6***	*6,00*	9,00	3	**€ 38,11**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**42**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**
30	Via Santamaria Amato, 20		B	T	4	//	Si	Si	**1**	**2030**	**23**	A/2	***7***	*2,50*	55,00	T	**€ 193,67**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**33**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	3	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**15**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**
31	Via Santamaria Amato, 20		B	1°	5	//	Si	Si	**1**	**2030**	**24**	A/2	***7***	*6,50*	103,00	1	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**8**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**38**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**
32	Via Santamaria Amato, 20		B	1°	6	//	Si	Si	**1**	**2030**	**25**	A/2	***7***	*6,50*	103,00	1	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**33**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	3	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**40**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**
33	Via Santamaria Amato, 20		B	2°	7	//	Si	Si	**1**	**2030**	**26**	A/2	***7***	*7,00*	106,00	2	**€ 542,28**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**32**	C/2	***6***	*13,00*	17,00	3	**€ 82,58**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**41**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**
34	Via Santamaria Amato, 20		B	2°	8	//	Si	Si	**1**	**2030**	**27**	A/2	***7***	*6,50*	102,00	2	**€ 503,55**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**30**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	3	**€ 82,58**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**43**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

Piazza Municipio C.A.P. 84080 – Cod. Fiscale: 80020870657 Telefono centralino (089) 568717 www.comune.pellezzano.sa.it pec: protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it - P. IVA 00650060650.

AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

ALL. C - Patrimonio abitativo ERP NON vendibile in cui vengono riportati gli alloggi "NON vendibili"

N°	Ubicazione	Fab.	Sc.	P.	Int.	Acc.	Box	Cant.	Fg.	P.lla	Sub	Cat.	Cl.	Vani	Sup. mq	Piano	Rendita
1	P.za G.Pagliara	A	A	T	1	//	No	Si	**1**	**1527**	**2**	A/2	***7***	*6,50*	111,00	T	**€ 503,55**
2	P.za G.Pagliara	A	A	T	2	//	No	Si	**1**	**1527**	**3**	A/2	***7***	*4,50*	76,00	T	**€ 348,61**
3	P.za G.Pagliara	B	B	T	1	//	No	Si	**1**	**1527**	**4**	A/2	***7***	*4,50*	73,00	T	**€ 348,61**
4	P.za G.Pagliara	B	B	T	2	//	No	Si	**1**	**1527**	**5**	A/2	***7***	*6,50*	107,00	T	**€ 503,55**
5	P.za G.Pagliara	A	A	1°	3	//	No	Si	**1**	**1527**	**7**	A/2	***7***	*5,00*	79,00	1	**€ 387,34**
6	P.za G.Pagliara	A	A	1°	4	//	No	Si	**1**	**1527**	**8**	A/2	***7***	*5,00*	78,00	1	**€ 387,34**
7	P.za G.Pagliara	B	B	1°	3	//	No	Si	**1**	**1527**	**10**	A/2	***7***	*5,00*	80,00	1	**€ 387,34**
8	P.za G.Pagliara	B	B	1°	4	//	No	Si	**1**	**1527**	**11**	A/2	***7***	*5,00*	76,00	1	**€ 387,34**
9	P.za G.Pagliara	A	A	2°	5	//	No	Si	**1**	**1527**	**13**	A/2	***7***	*5,00*	80,00	2	**€ 387,34**
10	P.za G.Pagliara	A	A	2°	6	//	No	Si	**1**	**1527**	**14**	A/2	***7***	*5,00*	77,00	2	**€ 387,34**
11	P.za G.Pagliara	A	A	3°	7	//	No	Si	**1**	**1527**	**15**	A/2	***7***	*4,00*	76,00	3	**€ 309,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	P.za G.Pagliara	A	A	3°	8	//	No	Si	**1**	**1527**	**16**	A/2	***7***	*4,00*	66,00	3	**€ 309,87**
13	P.za G.Pagliara	B	B	2°	5	//	No	Si	**1**	**1527**	**18**	A/2	***7***	*5,00*	81,00	2	**€ 387,34**
14	P.za G.Pagliara	B	B	2°	6	//	No	Si	**1**	**1527**	**19**	A/2	***7***	*5,00*	77,00	2	**€ 387,34**
15	P.za G.Pagliara	B	B	3°	7	//	No	Si	**1**	**1527**	**20**	A/2	***7***	*4,00*	65,00	3	**€ 309,87**
16	P.za G.Pagliara	B	B	3°	8	//	No	Si	**1**	**1527**	**21**	A/2	***7***	*5,00*	79,00	3	**€ 387,34**
17	P.za G.Pagliara	U	U	3°	/	//	No	Si	**1**	**1524**	**13**	A/2	***3***	*6,50*	149,00	3	**€ 335,70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

Piazza Municipio C.A.P. 84080 Telefono centralino (089) 568717 www.comune.pellezzano.sa.it pec: protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it – Cod. Fiscale: 80020870657 - P. IVA 00650060650.

AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

ALL. D – Elenco alloggi vendibili e pertinenza con determinazione del prezzo di vendita

N°	Ubicazione	Fab.	Sc.	P.	Int.	Acc.	Box	Cant.	Fg.	P.lla	Sub	Cat.	Cl.	Vani	Sup. mq	Piano	Rendita	Coeff. di Calcolo	Prezzo Nuovo €	A Detrarre Vetusta		Prezzo Vendita Alloggio
1	Via Dr. M. Petraroia	B	A	1°	1	//	No	Si	**6**	**517**	**14**	A/2	***6***	*6,50*	104,00	1	**€ 419,62**	100	41962	20%	8392,4	**€ 33.569,60**
2	Via Dr. M. Petraroia	B	A	3°	6	//	No	Si	**6**	**517**	**19**	A/2	***6***	*7,50*	128,00	3	**€ 484,18**	100	48418	20%	9683,6	**€ 38.734,40**
3	Via G.Gentile	U	U	1+5	1	//	No	Si	**7**	**1886**	**4**	A/2	***9***	*3,00*	79,00	1+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
4	Via G.Gentile	U	U	1+5	3	//	No	Si	**7**	**1886**	**6**	A/2	***9***	*3,00*	76,00	1+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
5	Via G.Gentile	U	U	1+5	4	//	No	Si	**7**	**1886**	**7**	A/2	***9***	*3,00*	111,00	1+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
6	Via G.Gentile	U	U	2+5	7	//	No	Si	**7**	**1886**	**10**	A/2	***9***	*3,00*	71,00	2+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
7	Via G.Gentile	U	U	2+5	10	//	No	Si	**7**	**1886**	**13**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	2+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
8	Via G.Gentile	U	U	3+5	1	//	No	Si	**7**	**1886**	**14**	A/2	***9***	*3,00*	81,00	3+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
9	Via G.Gentile	U	U	3+5	4	//	No	Si	**7**	**1886**	**17**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	3+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
10	Via G.Gentile	U	U	4+5	2	//	No	Si	**7**	**1886**	**23**	A/2	***9***	*3,00*	110,00	4+5	**€ 325,37**	100	32537	20%	6507,4	**€ 26.029,60**
11	Via S Pertini, 47		A	1°	1	//	Si	Si	**7**	**2283**	**9**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**15**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 29		A	T		//	box		**7**	**2283**	**7**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
12	Via S Pertini, 47		A	1°	2	//	Si	Si	**7**	**2283**	**10**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	1	**€ 426,08**	100	42608	12%	5112,96	**€ 37.495,04**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**18**	C/2	***4***	*10,00*	26,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 31		A	T		//	box		**7**	**2283**	**8**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
13	Via S Pertini, 47		A	1°	3	//	Si	Si	**7**	**2283**	**11**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**21**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 27		A	T		//	box		**7**	**2283**	**6**	C/6	***6***	*19,00*	23,00	T	**€ 92,24**	100	9224	12%	1106,88	**€ 8.117,12**
14	Via S Pertini, 47		A	2°	4	//	Si	Si	**7**	**2283**	**12**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**22**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 25		A	T		//	box		**7**	**2283**	**5**	C/6	***6***	*19,00*	23,00	T	**€ 92,24**	100	9224	12%	1106,88	**€ 8.117,12**
15	Via S Pertini, 47		A	2°	5	//	Si	Si	**7**	**2283**	**13**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	2	**€ 426,08**	100	42608	12%	5112,96	**€ 37.495,04**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**19**	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**	100	10226	12%	1227,12	**€ 8.998,88**
	Via S Pertini, 21		A	T		//	box		**7**	**2283**	**3**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	Via S Pertini, 47		A	2°	6	//	Si	Si	**7**	**2283**	**14**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 47		A	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**16**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 23		A	T		//	box		**7**	**2283**	**4**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
17	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**30**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**36**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 41		B	T		//	box		**7**	**2283**	**28**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
18	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**31**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	1	**€ 426,08**	100	42608	12%	5112,96	**€ 37.495,04**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**39**	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**	100	10226	12%	1227,12	**€ 8.998,88**
	Via S Pertini, 43		B	T		//	box		**7**	**2283**	**29**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
19	Via S Pertini, 45		B	1°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**32**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	1	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**37**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,48**	100	4648	12%	557,76	**€ 4.090,24**
	Via S Pertini, 39		B	T		//	box		**7**	**2283**	**27**	C/6	***6***	*19,00*	24,00	T	**€ 92,24**	100	9224	12%	1106,88	**€ 8.117,12**
20	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**33**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**43**	C/2	***4***	*10,00*	13,00	3	**€ 46,68**	100	4668	12%	560,16	**€ 4.107,84**
	Via S Pertini, 37		B	T		//	box		**7**	**2283**	**26**	C/6	***6***	*19,00*	24,00	T	**€ 92,24**	100	9224	12%	1106,88	**€ 8.117,12**
21	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**34**	A/2	***7***	*5,50*	84,00	2	**€ 426,08**	100	42608	12%	5112,96	**€ 37.495,04**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**40**	C/2	***4***	*22,00*	26,00	3	**€ 102,26**	100	10226	12%	1227,12	**€ 8.998,88**
	Via S Pertini, 33		B	T		//	box		**7**	**2283**	**24**	C/6	***6***	*21,00*	27,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
22	Via S Pertini, 45		B	2°		//	Si	Si	**7**	**2283**	**35**	A/2	***7***	*4,50*	74,00	2	**€ 348,61**	100	34861	12%	4183,32	**€ 30.677,68**
	Via S Pertini, 45		B	3°		//	cantinola		**7**	**2283**	**42**	C/2	***4***	*10,00*	12,00	3	**€ 46,68**	100	4668	12%	560,16	**€ 4.107,84**
	Via S Pertini, 35		B	T		//	box		**7**	**2283**	**25**	C/6	***6***	*21,00*	26,00	T	**€ 101,95**	100	10195	12%	1223,4	**€ 8.971,60**
23	Via Santamaria Amato, 18		A	T	1	//	Si	Si	**1**	**2030**	**3**	A/2	***7***	*6,50*	115,00	T	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**8**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**13**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
24	Via Santamaria Amato, 18		A	T	2	//	Si	Si	**1**	**2030**	**4**	A/2	***7***	*6,50*	103,00	T	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**7**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	2	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**14**	C/6	***7***	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
25	Via Santamaria Amato, 18		A	1°	3	//	Si	Si	**1**	**2030**	**5**	A/2	***7***	*6,50*	106,00	1	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**10**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	2	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**17**	C/6	***7***	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**

26	Via Santamaria Amato, 18		A	1°	4	//	Si	Si	**1**	**2030**	**6**	A/2	***7***	*6,50*	102,00	1	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**9**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**18**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
27	Via Santamaria Amato, 20		B	T	1	//	Si	Si	**1**	**2030**	**20**	A/2	***7***	*2,50*	53,00	T	**€ 193,67**	100	19367	12%	2324,04	**€ 17.042,96**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**29**	C/2	***6***	*6,00*	7,00	3	**€ 38,11**	100	3811	12%	457,32	**€ 3.353,68**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**16**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
28	Via Santamaria Amato, 20		B	T	2	//	Si	Si	**1**	**2030**	**21**	A/2	***7***	*2,50*	54,00	T	**€ 193,67**	100	19367	12%	2324,04	**€ 17.042,96**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**34**	C/2	***6***	*6,00*	7,00	3	**€ 38,11**	100	3811	12%	457,32	**€ 3.353,68**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**39**	C/6	***7***	*22,00*	27,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
29	Via Santamaria Amato, 20		B	T	3	//	Si	Si	**1**	**2030**	**22**	A/2	***7***	*2,50*	53,00	T	**€ 193,67**	100	19367	12%	2324,04	**€ 17.042,96**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**35**	C/2	***6***	*6,00*	9,00	3	**€ 38,11**	100	3811	12%	457,32	**€ 3.353,68**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**42**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
30	Via Santamaria Amato, 20		B	T	4	//	Si	Si	**1**	**2030**	**23**	A/2	***7***	*2,50*	55,00	T	**€ 193,67**	100	19367	12%	2324,04	**€ 17.042,96**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**33**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	3	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 18		A	S1		//	box		**1**	**2030**	**15**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
31	Via Santamaria Amato, 20		B	1°	5	//	Si	Si	**1**	**2030**	**24**	A/2	***7***	*6,50*	103,00	1	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**
	Via Santamaria Amato, 18		A	2°		//	cantinola		**1**	**2030**	**8**	C/2	***6***	*13,00*	16,00	2	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**38**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
32	Via Santamaria Amato, 20		B	1°	6	//	Si	Si	**1**	**2030**	**25**	A/2	***7***	*6,50*	103,00	1	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**33**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	3	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**40**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
33	Via Santamaria Amato, 20		B	2°	7	//	Si	Si	**1**	**2030**	**26**	A/2	***7***	*7,00*	106,00	2	**€ 542,28**	100	54228	12%	6507,36	**€ 47.720,64**
	Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola		**1**	**2030**	**32**	C/2	***6***	*13,00*	17,00	3	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
	Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box		**1**	**2030**	**41**	C/6	***7***	*22,00*	26,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
34	Via Santamaria Amato, 20		B	2°	8	//	Si	Si	**1**	**2030**	**27**	A/2	***7***	*6,50*	102,00	2	**€ 503,55**	100	50355	12%	6042,6	**€ 44.312,40**

Via Santamaria Amato, 20		B	3°		//	cantinola	**1**	**2030**	**30**	C/2	***6***	*13,00*	15,00	3	**€ 82,58**	100	8258	12%	990,96	**€ 7.267,04**
Via Santamaria Amato, 20		B	S1		//	box	**1**	**2030**	**43**	C/6	***7***	*22,00*	29,00	S1	**€ 124,98**	100	12498	12%	1499,76	**€ 10.998,24**
TOTALE VALUTAZIONE ALLOGGI - NUOVI E CON DETRATTA VETUSTA RIFERITA ALL'ANNO DI COSTRUZIONE																	1.710.914,00		233.363,76	**€ 1.477.550,24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

Piazza Municipio, 1 C.A.P. 84080 - Tel. (089) 568717 - pec: protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it
Codice Fiscale: 80020870657 Partita IVA 00650060650

AREA LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Prot. n. 19601/2025 lì 29 settembre 2025

AL SIGNOR SINDACO - S E D E

AL SEGRETARIO GENERALE - S E D E

Oggetto: Programma di alienazione e di reinvestimento per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).
Relazione dimostrativa della coerenza del programma di cessione con la finalità delle leggi vigenti in materia di politiche abitative e con gli obiettivi della programmazione regionale. **INTEGRAZIONE**

1. Generalità:
Il Comune di Pellezzano possiede un cospicuo numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati a partire dalla fine degli anni '90, periodo in cui il Comune, con utilizzo di fondi regionali e Ministeriali, realizzò un ampio Programma Costruttivo con cui eliminò completamente le baracche istallate sul territorio comunale a seguito del sisma del 1980.
I nuovi alloggi, realizzando un complesso programma, furono costruiti in varie parti del territorio comunale (principalmente nelle frazioni Coperchia e Capriglia, nonché in Pellezzano capoluogo) utilizzando le medesime aree utilizzate per gli insediamenti provvisori. In tal modo fu raggiunto un duplice obiettivo:
- recuperare aree fortemente degradate;
- evitare lo spopolamento delle frazioni.

Per esigenze connesse ad una più razionale ed economica gestione del patrimonio, in coerenza con la programmazione regionale finalizzata ad assicurare lo sviluppo del servizio pubblico, per soddisfare il fabbisogno abitativo e nel rispetto del principio della piena correlazione tra alienazione e reinvestimento, l'Amministrazione del Comune di Pellezzano ha fornito indirizzi di predisporre il Programma di Alienazione e di Reinvestimento per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

2. Il Patrimonio immobiliare:
Il Comune nel tempo ha realizzato, con l'attuazione degli interventi di cui innanzi, n. **87 alloggi** con relativi accessori (cantinola, box auto/posto auto) meglio evidenziati nella tabella **allegato A**) già precedentemente inviato in Regione Campania, in cui per ciascuno alloggio è stata indicata l'ubicazione, la tipologia di alloggio, il Piano e l'interno, oltre ai dati catastali, e specificatamente:
- alla via Dr. M. Pietraroia nella frazione capoluogo n. 26 alloggi,
- alla via G. Gentile nella frazione Coperchia n. 20 alloggi,
- alla via S. Pertini nella frazione Coperchia n. 12 alloggi,
- alla Piazza G. Pagliara nella frazione Capriglia n. 17 alloggi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla via Santamaria Amato nella frazione Capriglia n. 12 alloggi,

Il Comune di Pellezzano sulla base del precedente PIANO DI VENDITA approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 08/03/2010, autorizzato dalla Regione Campania con Delibera di G.R.C. n. 516 del 25/06/2010, il Comune ha già proceduto all'alienazione di **36 alloggi** con relativi accessori (cantinola, box auto/posto auto) di cui **n. 24** ubicati nel fabbricato di via Dr. M. Pietraroia nella frazione capoluogo e **n. 12** ubicati nel fabbricato via G. Gentile nella frazione Coperchia.

Restano nella disponibilità gli ulteriori **51 alloggi,** come riportato nell'allegato **A),** ed esattamente:

- alla via Dr. M. Pietraroia nella frazione capoluogo n. 2 alloggi,
- alla via G. Gentile nella frazione Coperchia n. 8 alloggi,
- alla via S. Pertini nella frazione Coperchia n. 12 alloggi,
- alla Piazza G. Pagliara nella frazione Capriglia n. 17 alloggi,
- alla via Santamaria Amato nella frazione Capriglia n. 12 alloggi,

3. Riferimenti Normativi:

I principi generali in materia di alienazioni del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica sono contenuti nelle seguenti disposizioni nazionali:

Legge 560/1993;
Legge 133/2008;
Legge 80/2014 (conversione del D.L. 47/2014);
Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 24/02/2015;

e nei seguenti dispositivi emanati dalla Regione Campania:

Regolamento regionale n. 11/2019 (con allegato) come integrato/modificato dal Regolamento regionale e 30/11/2020, n. 12;
Linee guida approvate con Decreto Dirigenziale 63 del 29/06/2022.

4. Beni da alienare:

Per poter procedere alla vendita di alloggi ERP il Comune, ente proprietario, deve predisporre un "***Programma di Alienazione e di Reinvestimento***", redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida redatte dalla Regione Campania.

I programmi di alienazione (cfr. punto 3 delle Linee guida) devono favorire prioritariamente la vendita di alloggi:

a. situati nei condomini misti;

b. inseriti in situazioni estranee all'Edilizia Residenziale Pubblica quali aree prive di servizi, immobili fatiscenti;

c. il cui stato di degrado comporti oneri di manutenzione e/o ristrutturazione non sostenibili da parte dell'ente proprietario sulla base di una stima documentata;

d. collocati in edifici siti in un territorio comunale diverso da quello del Comune di proprietà.

Le citate linee guida stabiliscono:

- al punto 6 che: "*Gli Enti proprietari di alloggi ERP sono tenuti, ai sensi dell'art.7 del Regolamento, ad alimentare l'Anagrafe del Patrimonio abitativo ERP. Tale adempimento sarà condizione obbligatoria per procedere alla vendita di alloggi ERP secondo specifici Programmi di Alienazione e di Reinvestimento, redatti in attuazione delle presenti Linee Guida.* ***Nelle more dell'attivazione della suddetta Anagrafe sulla Piattaforma telematica, gli Enti proprietari di alloggi ERP, che intendano procedere alla vendita, sono tenuti a comunicare preliminarmente alla Regione il numero totale di alloggi Erp di proprietà, a mezzo pec all'indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it. "***

- al punto 7: "*Il numero di alloggi alienabili da parte dei singoli Enti proprietari non potrà essere superiore al 75% del numero totale di alloggi ERP di proprietà risultante dall'Anagrafe*

del Patrimonio abitativo ERP o comunicati a mezzo pec. ……..";

- *al punto 9: "Sono esclusi dalla vendita gli alloggi e gli immobili realizzati da meno di dieci anni, con riferimento alla data di emissione del certificato di ultimazione/collaudo, ……..*"

- al punto 10: ll programma di alienazione deve essere corredato da:

"*- relazione dimostrativa della coerenza del programma di cessione con le finalità delle leggi vigenti in materia di politiche abitative e con gli obiettivi della programmazione regionale;*

- determinazione dei criteri di priorità seguiti nell'individuazione del patrimonio da alienare;

- elenco dei fabbricati o porzioni funzionali di essi da cedere, con l'indicazione per ogni alloggio delle relative caratteristiche tecniche, consistenze catastali, prezzo di cessione e valore di mercato in conformità rispettivamente ai successivi punti 12 e 13;

- elenco degli assegnatari che abbiano i requisiti di cui al successivo punto 11;

- relazione attestante lo stato di attuazione dei Programmi di Alienazione in corso e fatti salvi ai sensi del precedente punto 8. "

Inoltre ai punti 11 e 12 delle linee Guida per la redazione dei programmi di alienazione e di reinvestimento vengono fornite indicazioni per l'individuazione dei soggetti che hanno titolo all'acquisto, e le modalità per la fissazione del prezzo e le modalità di vendita.

Ai punti da 19 a 23 vengono fornite indicazioni sul reinvestimento delle vendite degli alloggi di ERP, inseriti nei programmi di alienazione.

5. Determinazione del numero degli alloggi alienabili

Come detto in precedenza il Comune di Pellezzano ha realizzato un patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica pari a **87 alloggi**.
A seguito delle precedenti intervenute alienazioni il patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica vendibile con relativi accessori (cantinola, box auto/posto auto) è pari a **51 alloggi.**

L'elenco dei 51 alloggi di proprietà, costituente l'Anagrafe del Patrimonio Abitativo ERP del Comune di Pellezzano è stato già inviato preliminarmente alla Regione Campania all'indirizzo PEC: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, per l'aggiornamento dell'Anagrafe sulla Piattaforma telematica.

Il numero di alloggi alienabili non potrà essere superiore al **75%** del numero totale di alloggi ERP di proprietà, come detto contenuto nell'allegato A.bis) (la base per il calcolo del numero di alloggi ERP alienabili da parte dell'Ente ha tenuto conto delle alienazioni già avvenute).
A tal fine nell'elenco di cui all'allegato A) NON sono stati inseriti anche gli alloggi alienati dal Comune di Pellezzano a seguito dell'approvazione del piano di vendita degli alloggi di ERP, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 24/2003, ed inviato alla Regione Campania e da questa acquisito in data 25/03/2010, al prot. 268372, ed approvato con Delibera di G.R.C. n. 516 del 25/06/2010

Gli alloggi alienabili quindi devono essere minori del 75% di 51 e quindi non superiori a 38 alloggi.

6. Determinazione dei criteri di priorità seguiti nell'individuazione del patrimonio da alienare

Nell'apposito elenco da redigere gli alloggi vendibili, rilevando che non ricorrono in questo Comune le situazioni di cui alle lettere b), c) e d) del punto 3 delle Linee guida regionali, anche sopra integralmente riportato, saranno prioritariamente individuati nei condomini misti, ovvero nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

fabbricati ERP in cui sono già stati venduti alloggi dal comune a soggetti privati, originando, in tal modo, la formazione di condomini misti.

In detto elenco degli alloggi vendibili, saranno stati inseriti, prioritariamente gli alloggi inseriti nei fabbricati ubicati alle frazioni:
- alla via Dr. M. Pietraroia nella frazione capoluogo per i residuali n. 2 alloggi,
- alla via G. Gentile nella frazione Coperchia per i residuali n. 8 alloggi,

che risultano essere, in funzione delle vendite già effettuate**, condomini misti**.

Ovviamente per la vendita occorrerà procedere per fabbricati tendendo a completare l'alienazione dei singoli stabili, al fine di eliminare completamente la proprietà pubblica all'interno di condomini misti. Sarà avviata, ove ne ricorrano oggettivamente le condizioni e ci siano nella disponibilità dell'Ente ulteriori alloggi liberi che lo consentano, una fase preliminare di mobilità degli inquilini che non manifestano la volontà di acquisto, in maniera da poter procedere alla vendita totale degli alloggi dei diversi fabbricati e attuare quanto previsto dal punto 3 delle Linee guida.

Al fine di definire gli ulteriori n. 28 alloggi da inserire nell'elenco di quelli vendibili si è proceduto ad avviare un Avviso a tutti i soggetti locatari per recepirne la manifestazione di interesse all'acquisto.
Il riscontro all'Avviso di manifestazioni di interesse inferiore si è riscontrata la richiesta di acquisto per diversi alloggi posti in tutti i fabbricati, rendendo di fatto anche i nuovi fabbricati di fatto dei "condomini misti", cosa da escludere come riferito in via breve dai competenti Uffici Comunali a seguito dell'esame preliminare della documentazione inviata.

A valle di tale attività sono stati redatti gli elenchi sia dei 34 alloggi vendibili (inferiori al numero massimo di 38) che dei 17 che non saranno inseriti nel piano di vendita, ed esattamente:
- alla via Dr. M. Pietraroia nella frazione capoluogo n. 2 alloggi,
- alla via G. Gentile nella frazione Coperchia n. 8 alloggi,
- alla via S. Pertini nella frazione Coperchia n. 12 alloggi (tutti gli alloggi),
- alla via Santamaria Amato nella frazione Capriglia n. 12 alloggi (tutti gli alloggi).

7. Elenco dei fabbricati o porzioni funzionali di essi da cedere, con l'indicazione per ogni alloggio delle relative caratteristiche tecniche, consistenze catastali, prezzo di cessione e valore di mercato in conformità rispettivamente ai successivi punti 12 e 13 delle Linee guida regionali approvate co D.D. 63 del 29/06/2022.

Nell'elenco **A) allegato** alla presente**,** viene riportato l'elenco degli alloggi e delle pertinenze funzionali ad essi, potenzialmente da cedere ed il procedimento di formazione del prezzo finale di vendita per ogni singola unità immobiliare.
Per ognuno degli alloggi inserito in tale elenco vengono riportate le seguenti informazioni:

- Tipologia alloggio;
- Scala, piano e interno;
- Dati catastali (foglio, particella, sub, categoria catastale, consistenza catastale, Rendita catastale) sia dell'alloggio che delle relative pertinenze (cantinole, posti auto, etc);
- Valore dell'immobile, calcolato con le modalità indicate al punto 12 delle linee guida regionali, ovvero il valore determinato applicando un moltiplicatore pari a 100 alle rendite catastali;
- Riduzione del prezzo per vetustà alloggio (riduzione dell'1% per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino al limite massimo del 20%);
- Il Prezzo complessivo al netto della riduzione per vetustà;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prezzo di vendita finale.

8. Determinazione del Prezzo di vendita degli alloggi vendibili

Come fissato al punto 12 delle Linee guida regionali, gli alloggi rientranti nei programmi di alienazione devono essere offerti in vendita, previamente, agli assegnatari dei medesimi, in possesso dei requisiti di permanenza nel sistema dell'ERP e che risultano in regola con la corresponsione dei canoni. Attraverso una meticolosa verifica si è giunti alla formazione dell'elenco degli assegnatari che risultano morosi alla data del 31/12/2024.
Tali informazioni verranno riportate in apposito allegato, nel rispetto della normativa sulla *privacy*.

Il valore degli immobili considerati vendibili è stato calcolato come indicato nelle linee guida regionali, ovvero, applicando un moltiplicatore pari a 100 alle rendite catastali, ridotto di un coefficiente pari alluno per cento (1%) per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino al limite massimo del 20%.

E' importate rilevare, in questa sede, che le somme, dovute a titolo di prezzo della vendita, dovranno essere interamente versate agli enti proprietari contestualmente alla stipula del rogito di trasferimento della proprietà, **su un conto corrente dedicato avente ad oggetto "Proventi alienazione alloggi".**

9. Programmi di reinvestimento:

I proventi, derivanti dall'alienazione degli immobili di E.R.P. inseriti nei Programmi di Alienazione, restano nella disponibilità degli Enti Proprietari e sono destinati all'attuazione di Programmi di Reinvestimento. Solo una quota non superiore al tre per cento (3%) del ricavato può essere utilizzata per spese generali e di amministrazione correlata all'attività del Programma.

I Programmi di Reinvestimento possono prevedere:

- Riqualificazione del patrimonio ERP esistente, ivi compreso il miglioramento della condizione ambientale degli ambiti di intervento, con particolare riferimento alla riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi e della mobilità sostenibile;
- Incremento dell'offerta di nuovi alloggi attraverso interventi di recupero di immobili degradati e dismessi o recupero/riuso di beni confiscati alla camorra o attraverso l'acquisto sul mercato di edifici/alloggi già disponibili o attraverso la nuova costruzione.

La nuova costruzione di alloggi è ammissibile esclusivamente nelle aree PEEP ancora vigenti o nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente.
I Programmi di reinvestimento devono descrivere analiticamente, individuandoli sul territorio, gli immobili da recuperare o acquistare o le opere da realizzare.
Il programma di reinvestimento, redatto in coerenza con la vigente normativa in materia di contratti pubblici, deve indicare distintamente le quote di risorse finanziarie previste per le seguenti tipologie omogenee di intervento:

- manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) esistenti;
- acquisto di fabbricati da inserire nel patrimonio di ERP ed eventuale recupero degli stessi;
- urbanizzazioni strettamente connesse con il patrimonio ERP;

ed esclusivamente in ambito di PEEP ancora vigenti o nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente:

- acquisto di aree destinate alla realizzazione di ERP;
- nuove costruzioni da destinare all'ERP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla vendita dei 51 alloggi che saranno inseriti nell'allegato contenente il patrimonio da alienare il Comune di Pellezzano, potrà ricavare un importo complessivo stimato preventivamente in **EURO 1.595.452,90 (euro unmilione cinquecentonovantacinquemila quattrocentocinquantadue/90),** secondo la seguente determinazione:

- n. 2 alloggi alla via Dr. M. Pietraroia nella frazione capoluogo……. € 72.304,00
- n. 8 alloggi alla via G. Gentile nella frazione Coperchia…… € 208.236,80
- n. 24 alloggi nei fabbricati alla via S. Pertini nella frazione Coperchia Ed in via Santamaria Amato nella frazione Capriglia …… € 1.197.009,44

Totale prezzo di vendita per gli alloggi alienabili…….……. € 1.477.550,24

Tale importo potrà essere reinvestito come riportato nella sottostante tabella

N	Intervento	Importo Previsto	Percentuale
1	Manutenzione straordinaria ed Efficientamento energetico fabbricato ERP Piazza Pagliara	€ 900.000,00	60,91%
2	Valorizzazione aree esterne a verde del fabbricato ERP di via Pertini alla frazione Coperchia	€ 200.000,00	13,54%
3	Urbanizzazione aree esterne connesse con il patrimonio di ERP in via Pietraroia	€ 200.000,00	13,54%
4	Urbanizzazione aree esterne connesse con il patrimonio di ERP in Piazza Pagliara	€ 133.223,73	9,01%
5	Spese Generali e di Amministrazione correlate alle attività del programma	€ 44.326,51	3,00%
	TOTALI	€ 1.477.550,24	100,00 %

Tabella 1

Dall'esame degli interventi previsti nella sovrastante tabella si evince che le quote di risorse finanziare si distinguono per tipologie omogenee di intervento come di seguito:

Tipologia	**Interventi di cui alla tabella 1**	**Importi per tipologie omogenee di intervento**
manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) esistenti;	1	€ 900.000,00
acquisto di fabbricati da inserire nel patrimonio di ERP ed eventuale recupero degli stessi	////////	0
urbanizzazioni strettamente connesse con il patrimonio ERP;	2, 3 e 4	€ 533.223,73
acquisto di aree destinate alla realizzazione di ERP	///////	0
nuove costruzioni da destinare all'ERP	///////	0
TOTALE		€ 1.477.550,24

Tabella 2

A conclusione di tutte le attività inerenti il Programma di Alienazione e Reinvestimento del patrimonio ERP di proprietà del Comune di Pellezzano, tutta la documentazione, composta oltre

fonte: http://burc.regione.campania.it

che dalla presente relazione dimostrativa della coerenza del Programma di cessione con la finalità delle LEGGI vigenti in materia di politiche abitative e con gli obiettivi della programmazione regionale, anche dei seguenti allegati:

ALL. A – **Patrimonio complessivo abitativo ERP ancora nella disponibilità del Comune di Pellezzano** in cui per ogni alloggio viene riportata la tipologia di alloggio; la scala, il piano, l'interno e i dati catastali (foglio, particella, sub, pertinenze);

ALL. B) – Patrimonio abitativo ERP vendibile in cui vengono riportati gli alloggi "vendibili";

ALL. C) - Patrimonio abitativo ERP NON vendibile in cui vengono riportati gli alloggi "NON vendibili";

ALL. D) – Elenco alloggi vendibili e pertinenza con determinazione del prezzo di vendita;

verrà inviata alla Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio UOD 03 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative per la prevista autorizzazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Alfonso Landi



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E
COPIA
Protocollo N.0536531/2025 del 16/10/2025

COMUNE DI PELLEZZANO
PROVINCIA DI SALERNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 118 del 11/10/2025

OGGETTO: PROGRAMMA DI ALIENAZIONE E DI REINVESTIMENTO PER LA VENDITA DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DI PROPRIETA' COMUNALE. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque il giorno undici del mese di ottobre alle ore 09:00, nella modalità telematica della videoconferenza, disposta dal Sindaco ai sensi e per gli effetti del "Regolamento per le riunioni della Giunta Comunale con modalità telematica" approvato con D.G.C. n. 48 del 19.04.2022 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	MORRA FRANCESCO	X	
2	Vicesindaco	MURINO MICHELE	X	
3	Assessore	LANDI RAFFAELA	X	
4	Assessore	VILLARI ANNALAURA	X	
5	Assessore	RAIMO CHIARA	X	
6	Assessore	MONA VITO	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Giulia Risi.
Il Presidente Dott. Francesco Morra, riconosciuta la legalità dell'adunanza secondo quanto previsto nel sopra citato Regolamento per le riunioni della Giunta Comunale con modalità telematica, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regione, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. ..."*;
- il successivo comma 2, che prevede *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"*;
- il successivo comma 3, il quale prevede che *"gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto"*;

PREMESSO E CONSIDERATO:

- che l'art. 29 del Regolamento Regionale 28 ottobre 2019 n. 11 "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica", disciplina la vendita del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 63 del 29/06/2022, ha emanato Linee Guida per la Redazione dei Programmi di Alienazione e di Reinvestimento per la vendita del Patrimonio ERP, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Regionale 11/20219 e ss.mm.ii.;
- che il comune di Pellezzano, possiede un cospicuo numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica realizzati a partire dalla fine degli anni '90, periodo in cui il Comune di Pellezzano, con utilizzo di fondi regionali e Ministeriali, realizzò un ampio Programma Costruttivo con cui eliminò completamente le baracche istallate sul territorio comunale a seguito del sisma del 1980;
- che i nuovi alloggi, realizzando un complesso programma, furono costruiti in varie parti del territorio comunale (principalmente nelle frazioni Capriglia e Coperchia, nonché nella frazione capoluogo) utilizzando le medesime aree utilizzate per gli insediamenti provvisori. In tal modo fu raggiunto il duplice obiettivo: di recuperare aree fortemente degradate, e di evitare lo spopolamento delle frazioni;
- che il patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica attualmente, a seguito della vendita di taluni alloggi avvenuta a seguito di precedenti piani di alienazione, è articolato anche in fabbricati con situazioni di proprietà mista, con la presenza, pertanto, di diverse situazioni condominiali;
- che il Comune di Pellezzano, ai fini di una più razionale ed economica gestione del proprio patrimonio immobiliare, ha valutato la necessità di procedere ad un piano di alienazione di parte del proprio patrimonio, di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), da attuare, anche in più esercizi, con le modalità di cui all'art. 29 del succitato Regolamento Regionale;

DATO ATTO che l'Amministrazione del Comune di Pellezzano ha fornito indirizzi al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio di predisporre il Programma di Alienazione e di Reinvestimento per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP);

VISTA E RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 25/03/2025, con la quale è stato determinato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Di approvare** il Programma di Alienazione e Reinvestimento del patrimonio ERP di proprietà del Comune di Pellezzano, redatto dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, prot. 5628 del 21/03/202, dando atto che gli alloggi vendibili sono in numero di 51 (cinquantuno) e che tali alloggi sono stati prioritariamente individuati nei condomini misti, per i residuali alloggi disponibili e per i restanti negli ulteriori 3 fabbricati, demandano alla Giunta Comunale il suo definitivo aggiornamento;

- **Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:**

A. ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile";

B. ha effetto dichiarativo della proprietà, anche in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C., nonché effetti sostituivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

- **Di dare atto che:**

- il Programma di Alienazione e Reinvestimento del patrimonio ERP di proprietà del Comune di Pellezzano, nella sua stesura definitiva, composto dai seguenti allegati sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet di questo Comune, con i dati sensibili oscurati nel rispetto delle normative vigenti in tema di trasparenza, pubblicità, comunicazione istituzionale e protezione dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;

- **Di trasmettere** il Piano di cui alla presente deliberazione alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'Area competente, per i successivi adempimenti di dettaglio ed aggiornamento;

DATO ATTO che:_

- a seguito dell'adozione della surrichiamata Delibera Consiliare n. 16/2025 l'Ufficio ha provveduto all'individuazione degli alloggi alienabili nella quota del 75% dei 51 nella disponibilità comunale, e quindi in n. di 38 alloggi;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 64 in data 28/05/2025, è stato determinato di approvare la documentazione relativa alla definizione degli alloggi inseriti nel Programma di Alienazione e Reinvestimento del patrimonio ERP di proprietà del Comune di Pellezzano;
- con apposita nota prot. n. 12179 in data 12/06/2025, tutta la documentazione è stata trasmessa alla Regione Campania, per la necessaria preventiva autorizzazione;
- che il competente Ufficio Regionale, a seguito di istruttoria preliminare, ha comunicato in via breve la necessità di integrare la documentazione inviata in quanto nel piano di vendita oltre ai residuali alloggi presenti nei cd. "condomini misti" non sarebbe autorizzabile un Piano di vendita che preveda quote parziali di alloggi negli altri fabbricati da autorizzati, ma solo tutti gli alloggi ricompresi in essi, fino al limite massimo degli alloggi vendibili, onde evitare che di fatto si vadano a determinare dei nuovi "condomini misti";

VISTA la relazione rilasciata dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, prot. 19601 del 29/09/2025, dalla quale, sulla base di quanto emerso dall'incontro intervenuto in Regione Campania, rispetto al numero di alloggi potenzialmente vendibili (in numero di cinquantuno) si è provveduto a redigere i nuovi elaborati, tra cui quello degli alloggi vendibili, pari a n. 34 (inferiore al massimo possibile di 38 alloggi) prioritariamente individuati in 10 nei condomini misti esistenti, e per i residuali 24 alloggi nell'intera consistenza del fabbricato in via S. Pertini alla frazione Coperchia (n. 12 alloggi) e del fabbricato alla via Santamaria Amato nella frazione Capriglia (n. 12 alloggi);

RITENUTO dover procedere con l'approvazione dell'elenco definitivo degli Alloggi oggetto del Piano di vendita 2025, nonché il Programma di reinvestimento, ovvero il reimpiego dei proventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

derivanti dall'alienazione degli immobili di E.R.P. inseriti nei Programmi di Alienazione, al fine di ri-trasmettere tutta la documentazione alla Regione Campania per l'autorizzazione finale;
ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267 del 18/08/2000;
ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Le premesse del presente atto si intendono qui integralmente riportate ed approvate;

1. **di approvare** la relazione rilasciata dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, prot. 19601 del 29/09/2025 comprendenti:
   - l'elenco definitivo degli alloggi vendibili e pertinenza con determinazione del prezzo di vendita;
   - il programma di reinvestimento, ovvero il reimpiego dei proventi, derivanti dall'alienazione degli immobili di E.R.P. inseriti nei Programmi di Alienazione, con gli interventi da effettuare, e le risorse finanziarie distinte per tipologie omogenee di intervento;
2. **di approvare,** conseguentemente ed in esecuzione degli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale con delibera n. 16/2025, l'elenco degli Alloggi definitivamente inseriti nel Piano delle Alienazione, pari a 34 alloggi vendibili (inferiori al numero massimo di 38) ed esattamente:
   - alla via Dr. M. Petraroia nella frazione capoluogo n. 2 alloggi residui,
   - alla via G. Gentile nella frazione Coperchia n. 8 alloggi residui,
   - alla via S. Pertini nella frazione Coperchia n. 12 alloggi (tutti gli alloggi del fabbricato),
   - alla via Santamaria Amato nella frazione Capriglia n. 12 alloggi (tutti gli alloggi del fabbricato).
3. **di dare atto** che dalla vendita dei 34 alloggi inseriti nel Piano di quelli da alienare il Comune di Pellezzano, potrà ricavare un importo complessivo stimato preventivamente in Euro 1.477.550,24 (euro unmilione quattrocentosettantasettemila cinquecentocinquanta/24);
4. **di approvare** il Programma di reinvestimento delle risorse provenienti dalla alienazione degli alloggi inseriti nel piano di alienazione ammontanti ad Euro 1.477.550,24 (euro unmilione quattrocentosettantasettemila cinquecentocinquanta/24), come sintetizzato nelle tabelle che di seguito si riportano specificando che nella tabella 1 sono indicati gli interventi da effettuare, mentre nella tabella 2 le risorse finanziarie sono state distinte per tipologie omogenee di intervento:

N	Intervento	Importo Previsto	Percentuale
1	Manutenzione straordinaria ed Efficientamento energetico fabbricato ERP Piazza Pagliara	€ 900.000,00	60,91%
2	Valorizzazione aree esterne a verde del fabbricato ERP di via Pertini alla frazione Coperchia	€ 200.000,00	13,54%
3	Urbanizzazione aree esterne connesse con il patrimonio di ERP in via Pietraroia	€ 200.000,00	13,54%
4	Urbanizzazione aree esterne connesse con il patrimonio di ERP in Piazza Pagliara	€ 133.223,73	9,01%
5	Spese Generali e di Amministrazione correlate alle attività del programma	€ 44.326,51	3,00%
	TOTALI	€ 1.477.550,24	100,00 %

Tabella 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Interventi di cui alla tabella 1	Importi per tipologie omogenee di intervento
manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia degli immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) esistenti;	1	€ 900.000,00
acquisto di fabbricati da inserire nel patrimonio di ERP ed eventuale recupero degli stessi	///////	0
urbanizzazioni strettamente connesse con il patrimonio ERP;	2, 3 e 4	€ 533.223,73
acquisto di aree destinate alla realizzazione di ERP	///////	0
nuove costruzioni da destinare all'ERP	///////	0
TOTALE		€ 1.477.550,24

Tabella 2

5. **di trasmettere** la documentazione approvata con la presente deliberazione alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio – UOD 03 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative, per la necessaria autorizzazione.
6. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari.

Con successiva votazione unanime

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art, 1334, comma 4, del D,Lgs. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
dott. Francesco MORRA

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Giulia Risi

(atto sottoscritto digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	**DONATA VIZZINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
4	**14/01/2026**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

Fondo per il contrasto del consumo di suolo Avviso pubblico approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025 pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025. Proroga del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", all'articolo 1, comma 695, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito, anche "*MASE*"), il "*Fondo per il contrasto del consumo di suolo*" (di seguito, anche, "*Fondo*"), con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024, di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano;
b. il medesimo articolo, al successivo comma 696, ha demandato al MASE, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione, con decreto, dei criteri per il riparto del Fondo a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle modalità di monitoraggio attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e quelli a essi collegati e delle modalità di revoca delle risorse;
c. il Decreto Interministeriale n. 2 del 02/01/2025 (di seguito, anche "*decreto MASE*"), in attuazione del comma 696, ha definito i criteri per il riparto del Fondo, le modalità di monitoraggio, nonché le modalità di revoca delle risorse; ha assegnato alla Regione Campania una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 10.954.260,00 distribuita sulle annualità dal 2023 al 2027 e, nell'allegato 2, ha definito le tipologie di spesa ammissibili, le modalità di selezione ed i criteri di valutazione dei progetti da ammettere a finanziamento;
d. con D.D. n. 46 del 06/10/2025, pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025, la D.G. Governo del Territorio 212.00.00 ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, finalizzati al miglioramento della qualità del sistema ambientale e microclimatico e che favoriscono la riattivazione dei servizi ecosistemici annullati dalle azioni di impermeabilizzazione, compattazione, erosione e deterioramento (di seguito "*Avviso*").

CONSIDERATO CHE:

a. l'avviso predetto all'articolo 10, rubricato "*tempi e modalità di presentazione delle istanze*", fissa alle ore "*16:00 del 21.01.2026*" il termine ultimo entro il quale i comuni ricompresi nell'elenco di cui all'"*Allegato 4*" allo stesso possono presentare istanza di partecipazione;
b. le istanze di partecipazione, aventi ad oggetto interventi che producano un'effettiva rinaturalizzazione del suolo e che siano coerenti con le finalità del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e con i contenuti dell'allegato 2 al D.M. MASE n. 2 del 02/01/2025, devono essere corredate, a pena di inammissibilità, dalla documentazione dettagliata nell'articolo 13 dell'Avviso;
c. alla luce del carattere innovativo dell'Avviso, sono pervenute richieste di chiarimenti in merito alla tipologia di interventi finanziabili sul predetto Fondo ed alla modalità di presentazione delle istanze di partecipazione. A tal fine, in data 07/11/2025 si è svolto un webinar informativo al quale hanno preso parte, altresì, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

CONSIDERATO, altresì, CHE

a. l'Avviso pone in capo ai comuni ammessi a presentare istanza l'onere di predisporre numerosi elaborati da trasmettere a corredo dell'istanza di partecipazione, pena la dichiarazione di inammissibilità della stessa;
b. occorre favorire la più ampia partecipazione dei soggetti di cui all'"*allegato 4*" dell'Avviso consentendo, in tal modo, l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Campania a valere sul "*Fondo per il contrasto del consumo di suolo*", pari complessivamente ad euro 10.954.260,00.

RILEVATO che:

a. l'Assessorato al Governo del Territorio e Patrimonio intende incentivare la realizzazione di spazi a verde progettati per permettere ai cani e a tutti gli animali domestici di correre, giocare e socializzare in libertà senza guinzaglio, in sicurezza e nel rispetto delle regole, favorendo l'aggregazione tra proprietari e animali;
b. tali aree verdi dedicate agli animali domestici possono essere realizzate nell'ambito degli interventi di rinaturalizzazione di cui all'Avviso in oggetto, in quanto coerenti con le finalità di rigenerazione urbana e destinazione a verde pubblico, proprie del Fondo per il contrasto del consumo di suolo;
c. È necessario dare ampia informazione in merito a tale nuova possibile destinazione degli interventi di rinaturalizzazione da finanziare e, al contempo, fornire chiarimenti in ordine alla predisposizione delle istanze da parte dei Comuni ammessi a partecipare;
d. è opportuno, pertanto, prorogare il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione previsto dall'articolo 10 dell'Avviso alle ore 16:00 del 09/02/2026, nonché prevedere ulteriori webinar informativi.

RITENUTO
a. di dover disporre la proroga del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione fissato dall'articolo 10 dell'Avviso approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025, pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025, **alle ore 16:00 del 09/02/2026**;
b. di dover fissare un webinar informativo per il giorno 27/01/2026 alle ore 10.30 raggiungibile al seguente link https://meet.jit.si/consumosuolo al quale sono invitati a partecipare i comuni ammessi a presentare istanza di partecipazione sull'Avviso approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025, come riportati nell'"*allegato 4*" allo stesso;
c. di dover confermare tutto quant'altro disposto ed approvato con il D.D. n. 46 del 06/10/2025;
d. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 ss.mm.ii. saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione di primo livello "*criteri e modalità*", nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 1.

VISTO
a. l'articolo 1, commi 695 e seguenti, L. 29 dicembre 2022, n. 197;
b. il Decreto Interministeriale 2 gennaio 2025, n. 2;
c. il documento MASE recante i "*criteri generali per le attività istruttorie*";
d. la nota prot. n. 26021/2025 dell'8/07/2025 dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
e. il D.D. n. 46 del 06/10/2025.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal competente Settore 212.02.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa che si intende, di seguito, integralmente riportato:

1. di disporre la proroga del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione fissato dall'articolo 10 dell'Avviso approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025, pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025, **alle ore 16:00 del 09/02/2026**

2. di fissare un webinar per il giorno 27/01/2026 alle ore 10.30 raggiungibile al seguente link https://meet.jit.si/consumosuolo al quale sono invitati a partecipare i comuni ammessi a presentare istanza di partecipazione sull'Avviso approvato con D.D. n. 46 del 06/10/2025, come riportati nell'"*allegato 4*" allo stesso;
3. di confermare tutto quant'altro disposto ed approvato con il D.D. n. 46 del 06/10/2025;

4. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 ss.mm.ii. saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione

"*Amministrazione Trasparente*", sottosezione di primo livello "*criteri e modalità*", nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 1;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 all'Assessore al Governo del Territorio e Patrimonio;
   5.2 al Settore 212.02.00 "*Pianificazione – Programmazione – Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative*";
   5.3 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
   5.4 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   5.5 ai Comuni di cui all'"*allegato 4*" all'Avviso pubblico approvato con il D.D. n. 46 del 06/10/2026;
   5.6 al BURC, per la pubblicazione;
   5.7 alla sezione del portale regionale denominata "*Casa di Vetro*" per la pubblicazione;
   5.8 al sito web dell'Assessorato al Governo del Territorio e Patrimonio della Regione Campania, per la pubblicazione;
   5.9 all'ufficio Competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 – Sezione "S*ovvenzioni, Contributi, Sussidi e Vantaggi economici*" - Sottosezione "*Criteri e modalità*".

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**ENZO PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**12/01/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Indizione Proc. n. 4183/AP/2025 - Procedura ad evidenza pubblica per il rilascio della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque minerali e di anidride carbonica associata alle acque minerali da denominarsi "Sorgente Santagata II" nel comune di Rocchetta e Croce (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, da ultimo, con le LL.RR. n. 16/2019 e n. 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;
b. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, di attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;
c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;
d. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;
e. la Regione Campania intende procedere al rilascio della concessione di acque minerali "Sorgente Santagata II" nel comune di Rocchetta e Croce (CE) mediante procedura a evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 40 del 07/05/2025, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - U.O.D. 50.02.02 (ora Direzione Generale 208.00.00 U.O.S. 208.02.02 Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali) ha:
    1. stabilito di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di evidenza pubblica volta all'affidamento per quindici anni della concessione "Sorgente Santagata II" nel comune di Rocchetta e Croce con estensione di circa 190 ettari, per lo sfruttamento dell'acqua minerale destinata all'imbottigliamento e dell'anidride carbonica associata all'acqua minerale, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
    2. dato atto che il valore della concessione stimato per l'intera durata della concessione (15 anni) è di € 2.283.222,78, ed è pari alla somma, calcolata su 15 anni, del valore del diritto proporzionale e del contributo annuo, salvo riduzioni del contributo annuo al verificarsi delle condizioni previste dall'art 36, comma 8 della L.R. e salvo variazioni nei volumi di imbottigliamento;
    3. incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale per l'indizione della gara avente ad oggetto l'avviso di concessione per lo sfruttamento delle acque minerali e di anidride carbonica associata alle acque minerali da denominarsi "Sorgente Santagata II" nel Comune di Rocchetta e Croce (CE);
    4. approvato il Capitolato di gara con annesso Elenco particellare, lo schema di convenzione e la relazione di stima del valore complessivo stimato per la concessione;
    5. nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il dott. Riccardo Roccasalva, già Dirigente della U.O.D. 50.02.02, ora dirigente della Direzione Generale 208.00.00 U.O.S. 208.02.02 Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali;

RITENUTO

a. di dover indire una procedura ad evidenza pubblica per il rilascio della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque minerali e di anidride carbonica associata alle acque

minerali da denominarsi “Sorgente Santagata II” nel comune di Rocchetta e Croce (CE), da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che il valore della concessione stimato per l’intera durata della concessione (15 anni) è di € 2.283.222,78, ed è pari alla somma, calcolata su 15 anni, del valore del diritto proporzionale e del contributo annuo, salvo riduzioni del contributo annuo al verificarsi delle condizioni previste dall’art 36, comma 8 della L.R. e salvo variazioni nei volumi di imbottigliamento;
c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4183/AP/2025;
d. di dover precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell’ANAC;
e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione generale Sviluppo delle Attività Produttive 208.00.00, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato di gara;
   - Elenco particellare;
   - Schema di convenzione;
   - Relazione di stima del valore complessivo stimato per la concessione;
f. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell’Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Allegato E3 - Istanza di rilascio della concessione;
   - Allegato B1 - Scheda identificativa dell’istante;
   - Allegato B2 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Allegato B3 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
   - Modello C - Offerta economica;
   - Modello D - Attestato di avvenuto sopralluogo;
   - Consenso al trattamento dei dati personali;
g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Riccardo Roccasalva, già Dirigente della U.O.D. 50.02.02, ora dirigente della Direzione Generale 208.00.00 U.O.S. 208.02.02 Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali, individuato con Decreto Dirigenziale n. 40 del 07/05/2025;
h. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all’art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell’Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell’Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l’incarico di Direttore dell’Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell’Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l’avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura ad evidenza pubblica per il rilascio della concessione per lo sfruttamento del giacimento delle acque minerali e di anidride carbonica associata alle acque minerali da denominarsi "Sorgente Santagata II" nel comune di Rocchetta e Croce (CE), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;
2. di prendere atto che il valore della concessione stimato per l'intera durata della concessione (15 anni) è di € 2.283.222,78, ed è pari alla somma, calcolata su 15 anni, del valore del diritto proporzionale e del contributo annuo, salvo riduzioni del contributo annuo al verificarsi delle condizioni previste dall'art 36, comma 8 della L.R. e salvo variazioni nei volumi di imbottigliamento;
3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4183/AP/2025;
4. di precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione generale Sviluppo delle Attività Produttive 208.00.00, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato di gara;

- Elenco particellare;
- Schema di convenzione;
- Relazione di stima del valore complessivo stimato per la concessione;

6. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
    - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
    - Allegato E3 - Istanza di rilascio della concessione;
    - Allegato B1 - Scheda identificativa dell'istante;
    - Allegato B2 - Dichiarazione familiari conviventi;
    - Allegato B3 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
    - Modello C - Offerta economica;
    - Modello D - Attestato di avvenuto sopralluogo;
    - Consenso al trattamento dei dati personali;
7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Riccardo Roccasalva, già Dirigente della U.O.D. 50.02.02, ora dirigente della Direzione Generale 208.00.00 U.O.S. 208.02.02 Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali, individuato con Decreto Dirigenziale n. 40 del 07/05/2025;
8. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
9. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
10. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
11. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
12. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
13. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - alla Direzione generale Sviluppo delle Attività Produttive 208.00.00;
    - al RUP dott. Riccardo Roccasalva.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**ENZO PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**13/01/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4141/AP/2025 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali". CUP B61C24000410007 - CIG B79F9DD76B

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DGR n. 13 del 17/01/2024 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento al Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA), già adottato con DGR n. 497/2022, quale strumento fondamentale per la programmazione di tutte le azioni di rafforzamento e qualificazione dell'amministrazione nell'attuazione dei programmi finanziati con fondi per la coesione, al fine di sistematizzare tutti gli aggiornamenti del PN Cap Coe e in particolare quelli relativi alle azioni previste dal PAR in esso integrato relative all'azione 1.1.4 denominata "Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo gestiti direttamente dalle Regioni", a valere sulle risorse Cap Coe;

b. nello specifico, per l'azione 1.1.4 sono state previste n. 5 operazioni di rafforzamento indirizzate a migliorare l'attuazione del PR FESR 21-27, tra le quali l'operazione "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali", che si pone l'obiettivo di integrare i requisiti ambientali e climatici sin dalle fasi di selezione, progettazione, ammissione a finanziamento e di contrattualizzazione con i beneficiari per il rispetto di detti principi lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;

c. gli strumenti e le procedure realizzative dell'intervento proposto prevedono l'acquisizione di servizi di consulenza tecnico-specialistica attraverso il ricorso al mercato;

d. con nota dell'AdG FESR PG/2024/0443569 del 23 settembre 2024 è stata trasmessa al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud la relativa scheda intervento, ai fini della valutazione e dell'ammissione a finanziamento a valere sul PN Cap Coe 2021-2027;

e. in data 27 settembre 2024, giusta nota acquisita al PG/2024/0453389, il sopra citato Dipartimento ha ritenuto la suddetta proposta progettuale conforme ai criteri di ammissibilità e di valutazione definiti nei "Criteri di selezione delle operazioni" (approvati nel Comitato di Sorveglianza del 17 maggio 2023) e coerente con la strategia e gli obiettivi del Programma approvato da ultimo con Decisione C (2023) 374 del 12 gennaio 2023, ed in particolare, con le finalità dell'Operazione 1.1.4 prevista nell'ambito della Priorità 1 del Programma Nazionale";

f. in uno alla nota sono stati trasmessi il decreto n. 19/2024 dell'Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti;

g. in data 30/09/2024 è stato restituito, debitamente firmato dal Direttore Generale della Direzione A.d.G. FESR, l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti;

h. la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Campania ricopre il ruolo di "Beneficiario", ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021;

i. il Codice Unico dell'Intervento "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali" risulta essere: B61C24000410007;

j. con DGR n. 558 del 24/10/2024 è stato istituito il collegato capitolo di spesa U10206 del Bilancio Gestionale 2025-2027 "PN CAPCOE 2021-2027 - Acquisizione di servizi per il progetto Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali" - dotandolo della provvista necessaria all'esecuzione dell'intervento;

k. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 14/03/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR (DG 50.03.00) ha conferito al funzionario Dott.ssa Ilaria Miale l'incarico di Responsabile Unico del Progetto e al funzionario arch. Antonio Risi l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

l. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 13/05/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, per il tramite dello Staff 50.03.93, ha:

    1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza

comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

2. stabilito che l'importo triennale posto a base di gara è pari ad € 4.847.973,00 IVA esclusa;
3. approvato la documentazione di gara relativa all'affidamento in parola costituita da: relazione tecnico-illustrativa e stima economica, redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto, modello per il trattamento dati;
4. dato atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

m. con Decreto dirigenziale n. 139 del 15/05/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha prenotato, ai fini dell'indizione della gara in oggetto, la spesa complessiva di € 5.999.777,87, comprendente l'IVA, la spesa del contributo ANAC per la Stazione appaltante e l'accantonamento ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023, sul capitolo di spesa U10206 del Bilancio Gestionale 2025-2027 – annualità 2025 e 2026 - nel modo che segue:

- Anno 2025 - € 1.200.000,00;
- Anno 2025 - € 4.799.777,87;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 594 del 10/07/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4141/AP/2025, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

b. il CUP è B61C24000410007, mentre il CIG acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC è il seguente: B79F9DD76B;

c. entro le ore 13.00 del giorno 10/09/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 5 offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte Climate & Sustainability S.r.l. Società Benefit - RINA Consulting S.p.A.
2. RTI Digital360 GOV. s.r.l. - AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE
3. Intellera Consulting
4. RTI PTSCLAS - ECORYS ITALY - Environmental, Territorial and Economic Research and Consulting
5. RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario – EY

d. in data 11/09/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative dei concorrenti e alla verifica della conformità della documentazione presentata rispetto alle previsioni di cui all'art. 14 del disciplinare di gara;

e. giusto verbale n. 1 del 11/09/2025, il Seggio ha attivato il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023, per i concorrenti *RTI PTSCLAS - ECORYS ITALY - Environmental, Territorial and Economic Research and Consulting* e *RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario – EY*;

f. giusto verbale n. 2 del 01/10/2025, il Seggio ha dato atto che la documentazione prodotta da tutti i concorrenti fosse esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare e, pertanto, i concorrenti medesimi sono stati ammessi alle successive fasi della procedura di gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;

g. con Decreto Dirigenziale n. 17 del 10/10/2025, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

- Dott.ssa Marina Rinaldi, Dirigente Settore 206.02.00, con funzioni di Presidente;
- Dott. Maurizio Di Pietro, Dirigente UOS 308.02.01, con funzioni di componente;
- Dott.ssa Antonella Esposito, Funzionario Ufficio Speciale 308.00.00, con funzioni di componente;
- Dott. Remo Esposito, Funzionario Ufficio Speciale 308.00.00, con funzioni di segretario verbalizzante;

h. all'esito dei propri lavori, giusto verbale n. 8 del 01/12/2025, la Commissione giudicatrice è pervenuta alla seguente graduatoria finale di merito:

Posizione	Ragione sociale	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1	RTI Digital360 GOV. s.r.l. - AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE	85,00	12,00	97,00
2	Intellera Consulting	75,77	15,00	90,77
3	RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - Deloitte Climate & Sustainability S.r.l. Società Benefit - RINA Consulting S.p.A.	74,84	12,15	86,99
4	RTI EY Advisory S.p.A. - Studio Legale Tributario - EY	73,40	12,79	86,19
5	RTI PTSCLAS - ECORYS ITALY - Environmental, Territorial and Economic Research and Consulting	70,13	10,20	80,33

i. all'esito delle verifiche sulle dichiarate assenze dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, economica, finanziaria e tecnica previsti dagli artt. 6 e 7 del Disciplinare di gara dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, con nota prot. n. 0008513/2026 del 08/01/2026, il RUP Dott.ssa Ilaria Miale ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

j. con medesima nota prot. n. 0008513/2026 del 08/01/2026, a seguito di istruttoria rispetto alle motivazioni addotte dagli operatori economici RTI Digital360 GOV. s.r.l., Intellera Consulting, RTI Deloitte Consulting S.r.l., RTI EY Advisory S.p.A. sulla necessità di oscurare alcune parti delle relazioni tecniche presentate, al fine di inibire o limitare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, il RUP ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover prendere atto della nota prot. n. 0008513/2026 del 08/01/2026, con la quale il RUP Dott.ssa Ilaria Miale ha formulato proposta di aggiudicazione e ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;

c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4141/AP/2025, ai sensi degli artt.

14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali", in favore del RTI Digital360 GOV. s.r.l. - AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE, sede legale della mandataria in Via dell'Edilizia, 4/D - 85100 Potenza, C.F./P.IVA 06495701002, il quale ha dichiarato di offrire un ribasso percentuale del 40,00% sull'importo posto a base di gara indicato all'art. 4.2 del disciplinare e pertanto, per effetto della suddetta offerta, l'importo complessivo offerto ammonta ad € 2.908.783,80 IVA esclusa;

d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0008513/2026 del 08/01/2026;

e. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;

g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della nota prot. n. 0008513/2026 del 08/01/2026, con la quale il RUP Dott.ssa Ilaria Miale ha formulato proposta di aggiudicazione e ha assunto le proprie determinazioni per le finalità di cui all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;
3. di approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4141/AP/2025, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali"*, in favore del **RTI Digital360 GOV. s.r.l. - AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE**, sede legale della mandataria in Via dell'Edilizia, 4/D - 85100 Potenza, C.F./P.IVA 06495701002, il quale ha dichiarato di offrire un ribasso percentuale del 40,00% sull'importo posto a base di gara indicato all'art. 4.2 del disciplinare e pertanto, per effetto della suddetta offerta, l'importo complessivo offerto ammonta ad € 2.908.783,80 IVA esclusa;
4. di specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0008513/2026 del 08/01/2026;
5. di comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
7. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel

termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

10. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR 308.00.00;
    - al RUP Dott.ssa Ilaria Miale.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **GIOVANNI DIODATO**

DIRIGENTE SETTORE — **PASQUALE CHIODI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**14/01/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

4281/AQ/2026 - PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71, DEL D.LGS. N. 36/2023, DA AGGIUDICARSI SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE, SUDDIVISO IN TRE LOTTI, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO, AI SENSI DELL'ART.59, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 36/2023, PER LAVORI E SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA, RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA DI IMMOBILI, NONCHÉ DI SISTEMAZIONI DI AREE ESTERNE E DI INGEGNERIA NATURALISTICA DEL PROGETTO PILOTA SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA (PNRR – M1C3 – INVESTIMENTO 2.1); CUP: G49I22000450006. Indizione gara.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con l'Accordo di Collaborazione del 28/10/2022 tra il Comune di Sanza (SA) e la Regione Campania, la Regione Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere, ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto "Sanza: borgo dell'accoglienza" presentato d'intesa con il già menzionato Comune, nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR - M1C3 - Investimento 2.1, per il finanziamento concesso dal Ministero della Cultura – CUP G49I22000450006;
b. con DD n. 597 del 27/07/2023 si è proceduto all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 c. 3 D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA), di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti all'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio" ed in particolare il Lotto 2 - Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana aggiudicato alla RTI: RPA (mandataria) - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services – ECONSULTING - AICOM SpA - GMN ENGINEERING srl;
c. con rep. 14737 del 05/12/2023 tra codesta RTI: RPA s.r.l. e la Regione Campania, è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti all'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio" - Lotto 2 - Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione Urbana. CUP: B21E22000140001 - CIG: 94704194FD;
d. con il D.D. n. 1106 del 20/12/2023 è stata approvata la formale aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. 50/2016, dei servizi relativi all'intervento in oggetto, finalizzato alla "VERIFICA PREVENTIVA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, DI UNO O PIÙ LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE" a favore del RTI: Progetto Costruzione Qualità PCQ SRL – INARCHECK SPA;
e. con rep. 14773 del 27/05/2024, la Regione Campania e l'Associazione Temporanea di Imprese: Progetto Costruzione Qualità PCQ SRL – INARCHECK SPA, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla "VERIFICA PREVENTIVA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, DI UNO O PIÙ LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE;
f. con D.D. n. 52 del 27/10/2025 l'Arch. Michele Testa, Dirigente di Settore "Investimenti PNRR" della Struttura di Missione PNRR 402.01.00, è stato nominato RUP del progetto "Sanza: borgo dell'accoglienza";
g. con Decreto Dirigenziale 104 del 23/12/2025, la Struttura di Missione PNRR 402 00 00, ha incaricato l'ufficio speciale appalti – centrale di committenza regionale - 302.00.00 di indire un avviso pubblico di gara avente ad oggetto una "*procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in tre lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica del progetto pilota Sanza: il Borgo dell'accoglienza"*, ha approvato gli atti della procedura in oggetto ed ha specificato che:

Per il LOTTO 1 – Area Camper

- con Decreto Dirigenziale n. 280 del 04/04/2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per la esecuzione del PFTE dell'intervento di realizzazione AREA CAMPER nell'ambito del Progetto Pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza", ai sensi dell'art. 41, comma 2, del d. Lgs n. 36/2023;
- si è stipulato Contratto Attuativo rep. CO/2025/0000055 del 07/02/2025 per l'Affidamento del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) dell'intervento di realizzazione AREA CAMPER nell'ambito del progetto pilota "SANZA - Il Borgo dell'accoglienza;

- con nota mail del 24/10/2025, registrata al protocollo regionale con il n. 564228 del 27/10/2025, è pervenuta la trasmissione del PFTE;
- l'intervento di realizzazione dell'AREA CAMPER nell'ambito del progetto pilota "Sanza: Il Borgo dell'Accoglienza" prevede la realizzazione di un'area di parcheggio per n.33 stalli, nonché la realizzazione di n. 2 corpi edilizi di piccole dimensioni a servizio dell'area di parcheggio nei quali sono previsti impianti tecnologici, nuove condotte di fognatura, condotte idriche, linee elettriche, reti del gas e posa in opera di cartelli;
- l'importo complessivo finanziato per l'intervento è di € 3.000.000, di cui € 500.000 a valere sui fondi PNRR ed il restante € 2.500.000 su fondi FSC così come da DGR n. 532 del 06-08-2025;
- allo stato il progetto PFTE risulta in verifica;

Per il LOTTO 2 - Recupero e riqualificazione ambientale di un tratto di asta fluviale del Fiume Bussento - "Sentiero Bussento" (cd Sentieristica)

- con DGC n. 17 del 13/03/2025, il Comune di Sanza ha approvato il DIP per il Recupero e riqualificazione ambientale di un tratto di asta fluviale del Fiume Bussento - "Sentiero Bussento" da sviluppare nell'ambito del Progetto pilota denominato "Sanza: il borgo dell'accoglienza", finanziato al Comune di Sanza dal PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" – Next Generation EU., con CUP G49I22000450006, redatto dall'ing. Giuseppe D'ANGIOLILLO, per la somma complessiva di € 600.000,00 di cui € 442.500,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 4.425,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 153.075,00 per somme a disposizione dell'Amm.ne;
- con nota prot. PG/2025/0259470 del 23/05/2025, il RUP dell'intervento, in riferimento al DIP approvato con la suddetta DGC n. 17/2025 e a seguito di approfondimenti eseguiti sul progetto, proponeva al Comune di Sanza, l'aggiornamento dello stesso specificando che con le modifiche da apportare si potrà procedere direttamente con la sola Progettazione Esecutiva;
- con nota prot. n. 305927 del 18/06/2025, il RUP aveva provveduto all'affidamento del Progetto Esecutivo agli affidatari dell'Accordo Quadro di progettazione dell'intervento relativo all'intervento n. 9 - Sentieristica e aree di sosta: Intervento di recupero e riqualificazione ambientale dei sentieri e dei percorsi naturalistici all'operatore economico aggiudicatario del lotto 2 della procedura di gara n. 3532/AP/2022 - CUP: G49I22000450006 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA e CSP;
- con nota prot. n. 337762 del 7/7/2025 il RUP procede all'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto per la progettazione esecutiva e c.s.e. dell'intervento di recupero e riqualificazione ambientale del "sentiero bussento";
- con nota prot. n. 411255 del 21/08/2025 il RTI: RPA (mandataria) - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services – ECONSULTING - AICOM SpA - GMN ENGINEERING srl consegnava il Progetto Esecutivo di Recupero e riqualificazione ambientale del "SENTIERO BUSSENTO" nell'ambito del Progetto pilota denominato "Sanza: il borgo dell'accoglienza";
- allo stato la progettazione esecutiva risulta essere in fase di verifica;
- la Struttura di Missione PNRR – 402.00.00 - intende stipulare un accordo quadro quadriennale suddiviso in 3 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, così distinti:
  Lotti da 1 a 2: Realizzazione degli interventi edilizi ed impiantistici su immobili, anche sulle aree esterne pertinenziali e non, impianti presenti sulle aree esterne, nonché realizzazione ed integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici,
  Lotto 3: Servizi di Direzione Lavori e C.S.E. inerenti al lotto 1 e 2, nonché l'intervento dell'ex Convento di Sanza, ad oggi in fase di procedura di gara per i lavori;
- il valore totale massimo stimato dell'Accordo Quadro è fissato in € 3.021.649,57, al netto dell'IVA, di cui € 44.704,49 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e € 622.380,48 per costi della manodopera;
- il quadro economico è come di seguito ripartito:

LOTTO	DESCRIZIONE APPALTO	N° INTERVENTO	VALORE MASSIMO STIMATO

Lotto 1	Lavori di realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica.	1	€ 2.150.881,54
Lotto 2		2	€ 552.160,00
Lotto 3	Servizi Ingegneria/architettura (D.L. e C.S.E.)	1+2+3	€ 318.608,03
TOTALE ACCORDO QUADRO			€ 3.021.649,57

- Si intende avvalersi dell'inversione procedimentale, ex art. 107, c. 3 del Codice dei Contratti.

CONSIDERATO CHE:

a. Con nota prot. 0735391/2025 del 23/12/2025 il RUP ha trasmesso, unitamente al DD 104 del 23/12/2025, gli atti di gara consistenti in:
   - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE GENERALE con i seguenti Allegati:
   - A.1.Capitolato tecnico lavori Lotto 1 e 2
   - A.2.Capitolato tecnico servizi di architettura e ingegneria Lotto 3
   - A.03.Relazioni Tecnica Lotto 1 – AREA CAMPER
   - A.04.Relazioni Tecnica Lotto 2 – SENTIERISTICA
   - A.05.Relazioni Tecnica N° INTER.1 (Lotto 3) – EX CONVENTO
   - A.06.Planimetria Generale Lotto 1– AREA CAMPER
   - A.07.Stralcio aree Lotto 1– AREA CAMPER
   - A.08.Planimetria Generale Lotto 2- SENTIERISTICA
   - A.09.Planimetria Generale N. INTERVENTO 1 (Lotto 3) – EX CONVENTO
   - A.10.Piante P.T-P.1 N° INTERVENTO 1 (Lotto 3) – EX CONVENTO
   - A.11.Piante P.2-P. copertura N° INTERVENTO 1 (Lotto 3) – EX CONVENTO
   - A.12.Cronoprogramma Lotto 1 lavori– AREA CAMPER
   - A.13.Cronoprogramma Lotto 2 lavori- SENTIERISTICA
   - A.14.Cronoprogramma N° INTERVENTO 1 (Lotto 3) – EX CONVENTO
   - Schema di contratto Accordo Quadro;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Servizi.

b. Con nota prot. 18399/2026 del 12/01/2026 il RUP ha trasmesso la documentazione tecnica aggiornata, ad integrazione della documentazione trasmessa con nota prot. 0735391/2025 del 23/12/2025 come di seguito articolata:
   - Lotto 1: Documentazione relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) - Realizzazione Area Camper nell'ambito del Progetto pilota denominato "Sanza: il borgo dell'accoglienza"
   - Lotto 2: Documentazione relativa al Progetto Esecutivo (PE) - Recupero e riqualificazione ambientale del "SENTIERO BUSSENTO" nell'ambito del Progetto pilota denominato "Sanza: il borgo dell'accoglienza".

c. l'Ufficio Speciale 302.00.00, UFFICIO APPALTI - CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE, al fine di procedere con lo svolgimento della gara, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Struttura di Missione PNRR 402 00 00, ha elaborato la seguente documentazione:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Istanza di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazione integrative;
   - Modello 3 – Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;

- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi;
- Modello 7- Autodichiarazione Assenza di conflitto di interessi;
- Modello 8_Attestazione del rispetto del principio DNSH;
- Modello 9_Autodichiarazione titolare effettivo;
- Modello 10_Offerta economica;
- Modello 11_Offerta temporale;
- Modello 12_ Gruppo di Lavoro per Lotto 3;
- Informativa privacy e consenso dati personali.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in tre lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica del progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" (pnrr – m1c3 – investimento 2.1);
b. di dover prendere atto che il valore massimo complessivo dell'appalto integrato ammonta ad € 3.021.649,57 (tremilioniventunomilaseicentoquarantanove/57) oltre IVA (comprensivo di oneri della sicurezza);
c. di dover specificare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
d. di dover assegnare alla procedura in parola il numero **4281/AQ/2026**;
e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata con DD 104 del 23/12/2025 dalla direzione Struttura di Missione PNRR 402 00 00 è costituita dai seguenti elaborati:
   - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE GENERALE con i seguenti Allegati:
   - A.1.Capitolato tecnico lavori Lotto 1 e 2
   - A.2.Capitolato tecnico servizi di architettura e ingegneria Lotto 3
   - A.03.Relazioni Tecnica Lotto 1–AREA CAMPER
   - A.04.Relazioni Tecnica Lotto 2–SENTIERISTICA
   - A.05.Relazioni Tecnica N°INTER.1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.06.Planimetria Generale Lotto 1–AREA CAMPER
   - A.07.Stralcio aree Lotto 1–AREA CAMPER
   - A.08.Planimetria Generale Lotto 2- SENTIERISTICA
   - A.09.Planimetria Generale N. INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.10.Piante P.T-P.1 N°INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.11.Piante P.2-P. copertura N°INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.12.Cronoprogramma Lotto 1 lavori–AREA CAMPER
   - A.13.Cronoprogramma Lotto 2 lavori - SENTIERISTICA
   - A.14.Cronoprogramma N°INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - Schema di contratto Accordo Quadro;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Servizi;
   - PE Sentiero Bussento;
   - PFTE Sanza area camper.
f. di dover approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Istanza di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazione integrative;
   - Modello 3–Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;

- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi;
- Modello 7- Autodichiarazione Assenza di conflitto di interessi;
- Modello 8_Attestazione del rispetto del principio DNSH;
- Modello 9_Autodichiarazione titolare effettivo;
- Modello 10_Offerta economica;
- Modello 11_Offerta temporale;
- Modello 12_ Gruppo di Lavoro per Lotto 3;
- Informativa privacy e consenso dati personali.

g. di dover dare pubblicità agli atti di gara, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
h. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01;

VISTI:

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024.

DATO ATTO, ai sensi dellart.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice

302.01.01, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in tre lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione strutturale e impiantistica di immobili, nonché di sistemazioni di aree esterne e di ingegneria naturalistica del progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" (pnrr – m1c3 – investimento 2.1);
2. di prendere atto che il valore massimo complessivo dell'appalto integrato ammonta ad € 3.021.649,57 (tremilioniventunomilaseicentoquarantanove/57) oltre IVA (comprensivo di oneri della sicurezza);
3. di specificare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
4. di assegnare alla procedura in parola il numero **4281/AQ/2026**;
5. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata con DD 104 del 23/12/2025 dalla direzione Struttura di Missione PNRR 402 00 00 è costituita dai seguenti elaborati:
   - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE GENERALE con i seguenti Allegati:
   - A.1.Capitolato tecnico lavori Lotto 1 e 2
   - A.2.Capitolato tecnico servizi di architettura e ingegneria Lotto 3
   - A.03.Relazioni Tecnica Lotto 1–AREA CAMPER
   - A.04.Relazioni Tecnica Lotto 2–SENTIERISTICA
   - A.05.Relazioni Tecnica N°INTER.1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.06.Planimetria Generale Lotto 1–AREA CAMPER
   - A.07.Stralcio aree Lotto 1–AREA CAMPER
   - A.08.Planimetria Generale Lotto 2- SENTIERISTICA
   - A.09.Planimetria Generale N. INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.10.Piante P.T-P.1 N°INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.11.Piante P.2-P. copertura N°INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - A.12.Cronoprogramma Lotto 1 lavori–AREA CAMPER
   - A.13.Cronoprogramma Lotto 2 lavori - SENTIERISTICA
   - A.14.Cronoprogramma N°INTERVENTO 1 (Lotto 3)–EX CONVENTO
   - Schema di contratto Accordo Quadro;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Servizi;
   - PE Sentiero Bussento;
   - PFTE Sanza area camper.
6. di approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Istanza di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazione integrative;
   - Modello 3–Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi;
   - Modello 7- Autodichiarazione Assenza di conflitto di interessi;
   - Modello 8_Attestazione del rispetto del principio DNSH;
   - Modello 9_Autodichiarazione titolare effettivo;

- Modello 10_Offerta economica;
- Modello 11_Offerta temporale;
- Modello 12_ Gruppo di Lavoro per Lotto 3;
- Informativa privacy e consenso dati personali.

7. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
8. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare pubblicità agli atti di gara, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;
12. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
13. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - Alla DG UOS 402 00 00 Struttura di missione PNRR;
    - Al RUP Arch. Michela Testa.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	**13/01/2026**	**303**	**00**	**02**

Oggetto:

Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) - Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 - Km 12+140 - 1° LOTTO 1° Stralcio funzionale. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia delle indennità di esproprio definitivo del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici*;
c. con deliberazione n. 317 del 4/06/2025 la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
d. con decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
e. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;
f. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02

PREMESSO altresì che

a. con decreto dirigenziale n. 245 del 23.12.2019 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", come modificato dal decreto dirigenziale n. 240 del 17/06/2020 del medesimo Ufficio Speciale, è stata disposta:
    - l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato - Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) c.f. 80230390587, degli immobili censiti nel catasto dei Comuni di Frigento (AV) e Villamaina (AV) indicati nella **Tabella "*Beni espropriati a favore del MISE*"** allegata al medesimo provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell'intervento S*trada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980.* Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) – Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km 12+140. 1° Lotto – 1°
    - l'espropriazione in favore del Comune di Villamaina (AV) c.f. 82001050648, degli immobili censiti nel catasto del Comune di Villamaina (AV) indicati nella **Tabella "Beni espropriati a favore del Comune di Villamaina"** allegata al medesimo provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell'intervento *Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) - Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km 12+140. 1° Lotto - 1° stralcio funzionale*;
    - l'espropriazione in favore del Comune di Frigento (AV) c.f. 81002370641, degli immobili censiti nel catasto del Comune di Frigento (AV) indicati nella **Tabella "*Beni espropriati a favore del Comune di Frigento*"** allegata al medesimo provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell'intervento S*trada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980.* Stralcio funzionale San Teodoro (Villamina) – Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km 12+140. 1° Lotto – 1° stralcio funzionale;

CONSIDERATO che

a. con note acquisite al protocollo Generale della Regione Campania in data 30.12.2025 ai nn. 743148, 743151, 743153 e 743159, i sig.ri
****
**********OMISSIS**********

********** ********** hanno chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020 di € 2.838,62 a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) - Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 - Km 12+140 - 1° LOTTO 1° Stralcio funzionale"; trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- Istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata da ciascun avente diritto su apposito modello;
- Successione Testamentaria di *****OMISSIS***** del 30/10/2019 Sede Ariano Irpino (AV) Registrazione Volume 88888 n. 331515 registrato in data 01/10/2020 – Trascrizione n. 10896.1/2020 Reparto PI di Avellino in atti dal 08/10/2020 con la quale i sig.ri **********O MISSIS********** *** sono divenuti proprietari ciascuno per la quota di 1/3 del fondo ubicato nel Comune di Frigento e censiti nel N.C.T. al Foglio 19 mappale n. 1431 ed il sig. **********OMISSIS********** usufruttuario per la quota 1/1;
- Certificato destinazione urbanistica del Comune di Frigento, Prot. n. 3753 del 29.04.2025;
- Certificato ipotecario speciale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n.ro AV 60791 anno 2025, attestante tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate, relative al cespite oggetto di esproprio da cui si evince che non sono presenti diritti di terzi sul bene per il ventennio antecedente la data di avvenuta emissione del Decreto di Esproprio;
- Documento identità, Tessera sanitaria e Codice fiscale dei richiedenti

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

a. che con la suddetta Successione Testamentaria del 30.10.2019, i sig.ri **********OMISSIS********** sono divenuti proprietari ciascuno per la quota di 1/3 del fondo ubicato nel Comune di Frigento e censito nel N.C.T. al Foglio 19 mappale n. 1431 ed il sig. *****OMISSIS**** usufruttuario per la quota 1/1;
b. l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
c. la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
d. la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte dei sig.ri **********OMISSIS**********;
e. l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
f. la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
g. la dichiarazione degli aventi diritto in cui gli stessi, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi

PRESO ATTO altresì che

a. con quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 2.838,62 (euro duemilaottocentotrentotto/62), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431, a favore della ditta non concordataria sig.ra

*****OMISSIS***** occorso per la realizzazione delle opere relative alla "Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) - Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 - Km 12+140 - 1° LOTTO 1° Stralcio funzionale";

b. con nota prot. 21224 del 13/01/2026 i sig.ri **********OMISSIS********** hanno presentato una dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà con la quale hanno richiesto che il riparto delle somme depositate al M.E.F. a titolo di indennità vengano pagate in parti uguali per ciascun richiedente;
c. il suddetto fondo ricadeva alla data del Decreto di Esproprio in **ZONA EO – Agricola Ordinaria** nel vigente PUC

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) – Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km 12+140. 1° Lotto – 1° stralcio funzionale";
b. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, - dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione del suddetto intervento;
c. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione del suddetto intervento;
d. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********, dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio

del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione del suddetto intervento;

e. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 ricade in ZONA EO – Agricola Ordinaria nel vigente PUC;
f. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
g. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria prot. n. 21427 del 13/01/2026 della U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di E.Q., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: "Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) – Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km 12+140. 1° Lotto – 1° stralcio funzionale";
2. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, - dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione del suddetto intervento;
3. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra

**********OMISSIS**********,
dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione del suddetto intervento;

4. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. **********OMISSIS**********,
dell'importo di € 709,655 (euro settecentonove/655), pari ad 1/4 dell'importo di € 2.838,62 depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1351741, nr provinciale 334511 del 26.06.2020, a garanzia della indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 occorso per la realizzazione del suddetto intervento;
5. di prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Frigento (AV) al foglio 19 p.lla 1431 ricade in ZONA EO – Agricola Ordinaria nel vigente PUC;
6. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
8. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
9. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
12. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 (GDPR);
13. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Casa di Vetro della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.S.

DOTT. PASQUALE CHIODI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**14/01/2026**	**303**	**00**	**02**

Oggetto:

Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia delle indennità di esproprio definitivo dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle nn. 40, 41, 44, 448, 459 e 1092. Integrazione Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/10/2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici*;
c. con deliberazione n. 317 del 4/06/2025 la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
d. con decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
e. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;
f. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta Regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

a. con quietanza nr nazionale 1382398, nr provinciale 336582 del 25/10/2022, perfezionato con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere n. 642 del 22.07.2024 con ordine di riferimento NA01382498W, risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 2.973,20 (duemilanovecentosettantatre/20), a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle nn. 40, 41, 44, 448, 459 e 1092, a favore della ditta non concordataria sig.ra *********OMISSIS******** occorsi per la realizzazione delle opere relative all'intervento denominato "Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio interessante i beni immobili ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)";
b. i fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092, ricadevano in "ZONA E2 – Agricola" (Territorio rurale destinato all'esercizio dell'attività produttiva agricola) nel P.R.G. e in "ZONA Agricola Ordinaria" (area agricola destinata alla coltivazione) nel vigente PUC;
c. con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" n. 642 del 22.07.2024 è stato disposto il deposito al M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Napoli delle indennità di esproprio dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in parola ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), in favore delle ditte non concordatarie o che non abbiano provveduto al deposito della documentazione attestante il diritto a percepirle;
d. con Decreto Dirigenziale n. 646 del 23/07/2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è stata disposta l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato-Ramo Strade- c.f. 97905250581, degli immobili censiti nel catasto terreni dei Comuni di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) indicati nel Piano particellare descrittivo *"Beni espropriati/asserviti*" allegato al presente provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: *Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500;*
e. con Decreto Dirigenziale n. 675 del 31/07/2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", è stato disposto di rettificare, confermando il contenuto del D.D. 646/2024, il Piano Particellare descrittivo di esproprio allo stesso allegato, secondo le indicazioni contenute nell' "Elenco Postille Modificative" allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale e di sostituire,

pertanto, il Piano particellare descrittivo allegato al D.D. n.646/2024 con il Piano particellare descrittivo rettificato allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota acquisita in data 09.10.2025 al protocollo Generale della Regione Campania n. 0513761, la sig.ra **********OMISSIS**********, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1382398, nr provinciale 336582 del 25/10/2022 di € 2.973,20, perfezionato con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere n. 642 del 22.07.2024 con ordine di riferimento NA01382498W, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 28 p.lle nn. 40, 41, 44, 448, 459 e 1092, occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio interessante i beni immobili ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)", trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
   - istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata alla stregua dell'apposito modello;
   - documento di identità della richiedente;
   - certificato di destinazione urbanistica dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092, Prot. 3040 Uff. Tec. Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) del 17.02.2025;
   - relazione notarile del dott. Paolo De Biase, notaio in Santa Maria Capua Vetere, attestante che i terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092 sono pervenuti in virtù di successione regolata da testamento olografo pubblicato con verbale del Notaio Valeria Pansa Longobardo l'11 febbraio 2011, registrato ad Empoli il 13.02.2011 al n. 1168/1T, a **********OMISSIS**********, con la quale la stessa attribuiva ai figli **********OMISSIS********** in parti uguali tra loro il diritto di piena proprietà sui predetti terreni;
   - relazione notarile del dott. Paolo De Biase, notaio in Santa Maria Capua Vetere, attestante che le suddette unità immobiliari a tutto il 03 settembre 2025 risultano libere da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudiziali, privilegi di qualsiasi natura, compresi i privilegi agrari, nonché da privilegi fiscali e da ogni e qualsiasi altro onere reale o peso, da censi, canoni, livelli, vincoli di indivisibilità, diritti di uso civico
b. con la richiamata relazione notarile è stato attestato che la sig.ra *********OMISSIS******** è proprietaria per la quota di 1/3 dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio n. 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092;
c. l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
d. la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
e. la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte della sig.ra *********OMISSIS********;
f. l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;

g. la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
h. la dichiarazione dell'avente diritto in cui la stessa, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;
i. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/10/2025 del U.O.S. 303.00.02 – Autorità Espropriante è stato disposto di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 991,06 (novecentonovantuno/06) pari ad 1/3 della somma di € 2.973,20 (duemilanovecentosettantatre/20), depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale NA01382498W, nr provinciale 336582 del 25.10.2022, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio n. 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio interessante i beni immobili ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)";

RILEVATO CHE:

a. da una verifica degli atti di ufficio occorre autorizzare il pagamento in favore della suddetta sig.ra *********OMISSIS******** dell'ulteriore importo di € 1.982,14 corrispondente ai restanti 2/3 della somma di € 2.973,20 (duemilanovecentosettantatre/20), depositata presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale NA01382498W, nr provinciale 336582 del 25.10.2022, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio n. 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio interessante i beni immobili ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)", giacché l'importo complessivamente depositato di € 2.973,20 è già riferito alla sola quota (1/3) di spettanza, senza intervento degli ulteriori eredi;
b. sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell'importo di € 1.982,14 (millenovecentottantadue/14), pari alla differenza tra € 2.973,20 (duemilanovecentosettantatre/20), complessivamente spettanti ed € € 991,06 già svincolati col D.D. n. 13/2025, depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale NA01382498W, nr provinciale 336582 del 25.10.2022, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio n. 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio interessante i beni immobili ricadenti nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)".
b. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di

Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092, ricadevano in “ZONA E2 – Agricola” (Territorio rurale destinato all'esercizio dell'attività produttiva agricola) nel P.R.G. e in “ZONA Agricola Ordinaria” (area agricola destinata alla coltivazione) nel vigente PUC;

c. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa

DATO ATTO, ai sensi dell’art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.S. Autorità Espropriante, codice 303.00.02 dell’Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra **********OMISSIS**********, dell’importo di € 1.982,14 (millenovecentottantadue/14), pari alla differenza tra € 2.973,20 (duemilanovecentosettantatre/20), complessivamente spettanti ed € 991,06 già svincolati col D.D. n. 13/2025, depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale NA01382498W, nr provinciale 336582 del 25.10.2022, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio n. 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092 occorsi per la realizzazione dell’intervento denominato: "Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 0+450 alla progr. 6+500 - 2° LOTTO - 1° Stralcio interessante i beni immobili ricadenti nel Comune di Sant’Angelo dei Lombardi (AV)”;
2. di prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) al foglio 28 p.lle 40, 41, 44, 448, 459 e 1092, ricadevano in “ZONA E2 – Agricola” (Territorio rurale destinato all'esercizio dell'attività produttiva agricola) nel P.R.G. e in “ZONA Agricola Ordinaria” (area agricola destinata alla coltivazione) nel vigente PUC;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell’art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell’art. 26

comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 (GDPR);
10. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Casa di Vetro della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.S.

DOTT. PASQUALE CHIODI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **FABRIZIO MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
4	**13/01/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RITA LEVI"" Beneficiario: Comune di San Giorgio del Sannio (BN) C.F. 80001390626 - CUP H42C22000100006 - SURF OP_31228 23063BP000000079 - Ammissione provvisoria a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 - approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
b. con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RITA LEVI"" - CUP H42C22000100006 - SURF OP_31228 23063BP000000079 - Beneficiario: Comune di San Giorgio del Sannio (BN) C.F. 80001390626 - per un importo complessivo pari ad € 9.747.200,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 4.873.600,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 4.873.600,00;
e. con nota prot. n. 0616951/2025 del 12/11/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'autovalutazione del principio DNSH;
f. il beneficiario con nota prot. n. 0731809 del 22.12.2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG/2023/309823 del 16 giugno 2023;
g. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 si ravvisa la necessità di disporre una ammissione al finanziamento provvisoria in modo da poter autorizzare il Beneficiario, nelle more dell'ammissione definitiva a finanziamento, l'avvio delle attività previste nel cronoprogramma dell'intervento;
h. è stata richiesta ed acquisita la deroga alla Circolare dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2025/0191528 del 14/04/2025 per l'ammissione a finanziamento "provvisoria", giusta nota della medesima AdG acquisita al prot. n. 0018326/2026 del 12/01/2026;
i. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione provvisoria a finanziamento del progetto denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RITA LEVI"" - CUP H42C22000100006 - SURF OP_31228 23063BP000000079 - Beneficiario: Comune di San Giorgio del Sannio (BN) C.F. 80001390626 - per un importo complessivo pari ad € 9.747.200,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 4.873.600,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 4.873.600,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	7.378.202,20 €
a2) Costi della sicurezza	221.346,07 €
A) TOTALE LAVORI	**7.599.548,27 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	83.595,03 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	16.716,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	10.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	122.337,50 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	45.597,30 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	810.702,07 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	34.129,20 €

b9) Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	4.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	38.398,51 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	759.954,83 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	214.221,29 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**2.147.651,73 €**
TOTALE PROGETTO	**9.747.200,00 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa pari ad € 9.747.200,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0731809 del 22.12.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. dover precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
e. dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
f. dover rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
g. dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa
h. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n. 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
i. il Decreto Dirigenziale Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici n. 61 del 05/11/2025;
j. la deroga dell'AdG FESR di cui al prot. n. 0018326/2026 del 12/01/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento il progetto denominato DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO “RITA LEVI”” - CUP H42C22000100006 - SURF OP_31228 23063BP000000079 - Beneficiario: Comune di San Giorgio del Sannio (BN) C.F. 80001390626 - per un importo complessivo pari ad € 9.747.200,00 a valere sull’Azione 2.1.3 per € 4.873.600,00 e sull’Azione 2.4.4 per € 4.873.600,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	7.378.202,20 €
a2) Costi della sicurezza	221.346,07 €
A) TOTALE LAVORI	**7.599.548,27 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	83.595,03 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	16.716,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	10.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	122.337,50 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	45.597,30 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	810.702,07 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	34.129,20 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	4.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	38.398,51 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	759.954,83 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	214.221,29 €

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**2.147.651,73 €**
TOTALE PROGETTO	**9.747.200,00 €**

2. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 9.747.200,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0731809 del 22.12.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
5. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
6. di rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
7. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
8. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
9. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE
INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: Comune di San Giorgio del Sannio (BN) CUP: H42C22000100006
INTERVENTO: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO " RITA LEVI MONTALCINI" IN VIA GUSTAVO BOCCHINI

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025						Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.A	Approvazione del PFTE *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza se a base di gara prima dell'appalto integrato)*	01/02/2026		30/09/2026																																										
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori	01/10/2026		30/11/2026																																										
1.B	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*																																														
2.B	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di soli lavori																																													
3	Aggiudicazione definitiva della gara	01/12/2026		31/12/2026																																										
4	Stipula del contratto	01/01/2027		31/01/2027																																										
5	Esecuzione del contratto	01/02/2027		30/11/2028																																										
6	Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/12/2028		31/12/2028																																										
7	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/12/2028		31/12/2028																																										
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)											0,8												5,5												3,4											
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																													

Informazioni per la compilazione:
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

IL RUP
digitalmente (Arch. Raffaele Pianura)

PIANURA
RAFFAELE
19.12.2025
11:29:25
GMT+00:00

firmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RITA LEVI"" Beneficiario: Comune di San Giorgio del Sannio (BN) C.F. 80001390626 - CUP H42C22000100006 - SURF OP_31228 23063BP000000079.

Descrizione dell'intervento

Stato di Fatto

Il comune di San Giorgio del Sannio intende accedere ai finanziamenti per l'Edilizia Scolastica di cui all'Avviso pubblico per la formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica denominato "Scuola Viva in cantiere" – Regione Campania - Delibere di Giunta Regionale n. 452/2022 n. 130/2024 e n.60/2025 per realizzare un nuovo edificio scolastico comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado operando una sostituzione edilizia degli esistenti edifici della Scuola Elementare e della Scuola Media contigui e ubicati in via Gustavo Bocchini, appartenenti all'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini".

Gli edifici sono riportati in Catasto al Foglio n°20, P.lle nn°1125, 1126 e 1127; i riferimenti geografici sono: Lat. N 41.062301°, Long E 14.850904°.

Un'area vasta circa 6.150 mq lungo via Gustavo Bocchini è interessata da un insediamento scolastico che, dai primi anni 60 del secolo scorso, ha formato i cittadini sangiorgesi. Da scuola di addestramento professionale maschile e femminile è arrivata ai giorni nostri trasformandosi in scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, pur non avendo subito una trasformazione di carattere architettonico. Per tale motivo la scuola, essenzialmente suddivisa in tre manufatti (Scuola Elementare, Scuola Media e Palestra), è divenuta nel tempo una icona dell'architettura sangiorgese, lo sfondo di via San Francesco, la strada principale di avvicinamento alla scuola.

Il plesso scolastico si distribuisce su due livelli differenti per superare il salto di quota presente fra gli accessi della Scuola Elementare e la Scuola Media su via Bocchini; quest'ultima (con sagoma a L) più depressa altimetricamente mentre la palestra e l'Elementare (quest'ultima avente la sagoma a T) sorgevano su un terrapieno sul lato nord per poi raggiungere la quota della strada verso sud. Negli anni passati [2020-2022] il corpo di fabbrica della Palestra è stato demolito per far posto ad un nuovo manufatto con la stessa destinazione funzionale; da visione proiettata verso la necessaria sostituzione edilizia anche degli altri due manufatti ha permesso la realizzazione della Palestra alla quota del piano campagna della scuola media, con accesso quindi dallo spazio del campo all'aperto. Sfruttando le dimensioni minime imposte dalla norma si è potuto realizzare la copertura della stessa palestra alla quota di calpestio del primo livello della scuola elementare e quindi si sono concentrati gli sforzi per realizzare, al di sopra della palestra, una serie di laboratori necessari all'istituto scolastico accessibili da una scala di sicurezza esterna in carpenteria metallica e da una mai realizzata passerella pedonale dal suddetto livello della scuola elementare.

L'edificio destinato a scuola elementare si sviluppa su un'area in pianta pari a 1125 mq, su due livelli per un totale di 2250 mq, mentre quello destinato a scuola media ha un'area in pianta di 786 mq circa su tre livelli per un totale di 2358 mq; la superficie complessiva destinata alle attività ed ai servizi didattici che si svolgono nelle 2 scuole è pertanto pari a 4.608 mq.

È evidente che l'area in considerazione è perimetrata come "Spazio pubblico destinato all'istruzione dal PUC in vigore. Dal punto di vista strutturale le strutture sono sismicamente classificate G; dal punto di vista energetico la classificazione è anch'essa di tipo G.

Obiettivi ed ipotesi d'intervento

I risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento sugli edifici scolastici sono senz'altro rappresentati dal miglioramento della qualità dei servizi offerti e dal miglioramento della fruibilità degli spazi e la loro riqualificazione estetico/funzionale, compreso quelli outdoor. È senza dubbio un obiettivo quello della parità energetica, della autosufficienza: esso oltre ad essere una specifica richiesta delle norme cogenti in materia di riqualificazione è certamente un "segnale" che l'Amministrazione intende inviare alla

cittadinanza in tema di sensibilità ai cambiamenti climatici e di risparmio di energia.

Riqualificazione degli edifici esistenti

Una prima ipotesi percorribile è la riqualificazione degli edifici esistenti, sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista impiantistico e funzionale.

Le relazioni sulla vulnerabilità sismica hanno mostrato evidenti carenze strutturali che è necessario colmare mediante un insieme sistematico di interventi di rinforzo dei nodi (aumento dell'effetto di confinamento), di fasciatura di pilastri (miglioramento della duttilità e della resistenza a pressoflessione e taglio), e di accrescimento delle capacità flessionali delle travi. Alcuni elementi strutturali presentano crisi già per soli carichi gravitazionali. È evidente, pertanto, che gli interventi strutturali, alquanto invasivi, necessitano la messa a nudo delle membrature ed un successivo ripristino delle rifiniture (pavimenti, tramezzi e tompagni,…). Il costo parametrico di tali interventi strutturali, compresi i ripristini può ragionevolmente considerarsi pari a circa 800 €/mq.

Gli impianti tecnologici (elettrico, termico, idrico-sanitario), ormai obsoleti e fuori norma, andrebbero totalmente rifatti, previa rimozione degli esistenti; la loro estesa distribuzione necessita evidentemente di demolizioni diffuse e successivi ripristini, pertanto, il costo unitario può essere stimato in circa 400 €/mq.

Infine, l'involucro, che si presenta nelle condizioni dell'epoca di costruzione dei manufatti necessita sicuramente di un trattamento di coibentazione e miglioramento dell'inerzia termica; si pensi alle pareti di tompagno dello spessore di 30 cm soltanto, con pilastri in linea senza alcun accorgimento costruttivo di limitazione dei ponti termici, alla copertura composta da una stratigrafia che consente soltanto il corretto smaltimento delle acque meteoriche, gli infissi che hanno subito nel tempo soltanto un timido intervento di miglioramento. Tutto ciò fa comunque pensare, quantomeno, ad un efficientamento del sistema involucro con coibentazione adeguato alle richieste di norma per la zona climatica, così come una sostituzione integrale del sistema di generazione del calore, attualmente obsoleto, con caldaie a basso rendimento e tubazioni parecchio datate. L'intervento è stimabile in circa 700 €/mq.

Il costo complessivo dell'intervento può riassumersi in circa 1.900 €/mq.

Sostituzione edilizia

Alternativa alla riqualificazione vi è l'ipotesi di demolizione e ricostruzione di tutto il comparto edilizio (scuola Elementare e Media) per far posto ad un nuovo manufatto che sia sicuramente conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni (2018), alle disposizioni in materia di risparmio energetico (DM 26/06/2015 e succ. mod. e int.), di impiantistica civile e a tutte le prescrizioni di norma vigente.

Il costo dell'intervento viene assunto pari a 2.339,55 €/mq (<2.400 €/mq) a cui si sommano ulteriori 50 €/mc per la demolizione degli edifici esistenti, così come indicato all'Art. 6 dell'Avviso Pubblico per la formazione del parco progetti regionale di edilizia scolastica (Scuola Viva in cantiere) di cui alle Delibere di Giunta della Regione Campania n°452/2022 , n°130/2024 e n. 60/2025

Considerazioni

Le valutazioni meramente economiche sulla base di quanto detto in precedenza indirizzano la scelta dell'intervento verso una riqualificazione degli immobili esistenti. All'atto però di un periodo di svolta e di innovazione, in concomitanza con la possibilità di arricchire il patrimonio edilizio comunale di "nuovi" manufatti è opportuno che la scelta venga operata a valle di ulteriori considerazioni, non solo di tipo spesa/risultato.

La scuola esistente è nata, come detto, circa sessant'anni fa, periodo in cui lo svolgimento delle attività didattiche era una "innovazione" nel panorama dell'Italia post-guerra; si pensava ad istruire, era urgente e pertanto si creavano Aule. Tutto lo spazio a disposizione veniva utilizzato per la didattica "frontale", scevra cioè di quella serie di attività complementari che probabilmente venivano rese al di fuori di essa. Le relazioni interpersonali, così come le attività fisiche e pratiche erano appannaggio del sistema sociale in sé, erano "insegnate" in strada, a casa tra i compagni di gioco; il tempo a disposizione per l'istruzione era contingentato e pertanto utilizzato esclusivamente allo scopo. A scuola si seguivano le

lezioni!
È nata così la scuola “aulacentrica” così come dettagliatamente descritta nelle Linee Guida per l’Edilizia Scolastica (2013). Oggi la tipologia di scuola necessaria va oltre la didattica frontale: è necessario creare spazi di aggregazione, da utilizzarsi magari anche in orario extrascolastico, spazi di ascolto, spazi ampi per attività di rappresentazione, laboratori tematici… Riqualificare l’esistente significa portarsi dietro anche la distribuzione funzionale degli spazi; ciò non sembra opportuno, è il caso di ripensare gli spazi.
La scelta più razionale è quindi quella della sostituzione edilizia; la razionalità prescinde quindi dalla sola contabilità economica ma tiene conto di altri e più importanti aspetti da cogliere in questo momento storico di “rinascimento”.

Idea progetto

La accresciuta consapevolezza dei rischi connessi al costruito in termini strutturali e la necessità di ulteriori spazi per una nuova tipologia di didattica che nel tempo si sono manifestati rende attuale, se non urgente, una considerazione approfondita e la valutazione di una “riprogettazione” dell’intero plesso scolastico, tenendo conto delle opere realizzate in tempi recenti (Palestra) e del carattere identitario della struttura.
La fusione dei tre manufatti, in primo luogo, potrebbe aumentare il carattere identitario dell’edificio; nello stesso tempo permette la gestione degli spazi in modo più organico. Quelli interni, senza soluzione di continuità, e considerato che l’utilizzo della struttura è effettuato da un Istituto Comprensivo permettono una migliore gestione dei connettivi e l’ottimizzazione di quelli per la didattica. Oltre che dal punto di vista funzionale tale azione consente la “liberazione” di ulteriori spazi esterni: la compressione della superficie coperta e lo sfruttamento dei laboratori già realizzati consentono di ridurre il consumo di suolo a favore di spazi aperti qualificati per le attività. Essi in un ambito densamente edificato divengono preziosi ai fini della mobilità (parcheggio docenti senza invadere la già densa rete stradale di quartiere) e delle attività all’aperto ed extrascolastiche, attualmente solo considerati come un sottoprodotto della progettazione. Si delinea pertanto una configurazione tipica di campus entro cui trovano spazio attività tradizionalmente legate all’apprendimento frontale ed interrelazioni con l’esterno con il potenziale utilizzo collettivo e partecipato degli spazi anche da parte della comunità.
In secondo luogo, e non meno importante, una nuova concezione organizzativa degli spazi permette il soddisfacimento delle esigenze di una scuola moderna; la presenza di laboratori, di sale riunioni e di spazi indoor di relazione diretta abbattono le vecchie concezioni di scuola, così come ribadito in precedenza.
Come si evince dalle fotografie precedenti il lotto attualmente è densamente edificato e necessita di “respirare”, è necessario che si liberino spazi aperti, comprimendo il costruito. Il fatto che sia già stato recuperato un manufatto per palestra e laboratori consente tale operazione di compressione che, evidentemente, per conservare l’impostazione originaria ed il suo rapporto visuale con il quartiere viene distribuita sull’allineamento esistente su via Bocchini.
Gli accessi all’edificio “unico” avverranno su due livelli: uno più elevato della Scuola Elementare che riutilizzerà la scala esistente per poi traguardare lo spazio aperto posteriore ed un altro, più depresso, anch’esso collegato allo spazio esterno posteriore.
L’identità della scuola sarà salvaguardata in quanto il prospetto su via Bocchini risulterà inalterato a meno della “cucitura” tra i due edifici.

Volumetria esistente

Nel seguito si determina la consistenza volumetrica dei manufatti esistenti, necessaria per la determinazione del contributo ammesso a finanziamento. I totali sono rispettivamente di superficie lorda 4.513 mq e volume 20.367 mc.

Dimensionamento degli spazi (D.M. 18/12/1975)

Gli spazi della nuova scuola vengono dimensionati adottando le prescrizioni del Decreto Ministeriale

18/12/1975 - “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”; la norma stabilisce una superficie standard per ogni attività dell’alunno presente in essa pertanto il prodotto fra la somma delle superfici unitarie ed il numero di alunni presenti determina la superficie netta da garantire per le varie attività didattiche. Il numero degli alunni e del personale (A.S. 2024/25) presente nei due edifici esistenti è riportato nella tabella che segue:

Scuola	**Alunni**	**Docenti**	**Personale**
Scuola dell’infanzia	30	7	2
Scuola primaria	224	30	14
Scuola secondaria di 1° Grado	276	40	8
Totale	530	77	24

Quadro esigenziale

Prescindendo dalla fredda parametrizzazione delle superfici imposta dalla norma vigente e tenuto conto delle indicazioni delle Linee guida per l’edilizia scolastica 2013, è possibile immaginare un altro scenario per la nuova scuola. Esso tiene conto anche delle esigenze, o meglio, delle “richieste” della Dirigenza Scolastica, che utilizza tali spazi e che, evidentemente, conosce a fondo le necessità di una scuola. La stessa Dirigenza in termini di spazio.

Superfici di progetto

Il nuovo progetto della scuola [cfr. Elaborati Grafici] prevede la realizzazione di un manufatto edilizio di 3 livelli fuori terra così composti:

	P. TERRA	**P. PRIMO**	**P. SECONDO**	**TOTALE**
Scuola dell’infanzia	0	337	0	337
Scuola primaria	0	516	853	1369
Scuola secondaria di 1° Grado	909	558	558	2025
Totale	909	1411	1411	3731

È bene precisare che faranno parte dell’edificio scolastico, una volta terminati i lavori, anche gli spazi già riqualificati con precedente finanziamento, composti da una palestra con spogliatoi (con superficie lorda di 674 mq) e da laboratori e servizi igienici (con superficie lorda di 593 mq).

Sommando la superficie lorda totale di progetto [3.731 mq] a quella “didattica” ottenuta dalla recente riqualificazione [593 mq] si raggiunge una superficie complessiva di 4.324 mq, prossima a quella emersa dal quadro esigenziale della Dirigenza.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	**08/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 - Masterplan Litorale Salerno Sud" proposto dalla Provincia di Salerno - ID 1003_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 359335 del 17/07/2025 contrassegnata con ID 1003_VINCAAPPR, la Provincia di Salerno - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. For. Giovanni Fornataro - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 - Masterplan Litorale Salerno Sud";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 397318 del 08/08/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Eboli, al Comune di Capaccio Paestum ed alla Riserva Naturale Regionale-Foce Sele-Fiume Tanagro, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Riserva Naturale Regionale-Foce Sele-Fiume Tanagro con nota prot. n. 058/2025 del 10/12/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Scalfati ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati, il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:

• in data 17 luglio 2025, con il n.359335, è stata acquisita al protocollo regionale istanza di Valutazione di Incidenza Valutazione Appropriata presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania) dall'Amministrazione provinciale di Salerno in relazione al progetto denominato "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 – afferente al Masterplan Litorale Salerno Sud approvato con Delibera di Giunta Regionale n.426 del 12 luglio 2023;
• al procedimento è stato assegnato identificativo ID 1003;
• gli interventi previsti dal progetto presentato interessano i territori comunali di Eboli e Capaccio Paestum e, in particolare, la pineta costiera presente a destra e sinistra della foce del Fiume Sele;
• gli interventi descritti nel progetto presentato prevedono: la pavimentazione di un sentiero esistente per una lunghezza di 2.066 metri lineari, ampiezza 2 metri, mediante posa di tavolato in legno di castagno previa ripulitura delle superfici interessate (taglio manuale con decespugliatore della vegetazione presente sulla sede viaria), ripulitura di ciascuna scarpata laterale, sistemazione della carreggiata (con leggera contropendenza a monte e con piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati, con materiale reperito in loco), spianamento generale dell'area (eseguito con mezzi meccanici a controllo automatico); la realizzazione di una staccionata in legno, con piantoni in paletti di castagno connessi da corda in canapa, per recinzioni di aree verdi; equipaggiamento dell'area con cestini portarifiuti in lamiera zincata con rivestimento in doghe di legno fissati a terra mediante palo in lamiera zincata; la realizzazione di un intervento di recupero di habitat di interesse comunitario e di consolidamento dunale in territorio comunale di Eboli, mediante la messa a dimora di circa 3.265 esemplari di Juniperus, di specie e dimensioni differenti, su una fascia litoranea di superficie pari a 8.317 m2, piantumati in buche scavate a mano; la posa in opera di una fascinata viva semplice a protezione della duna, sulla parte bassa di essa; la posa in opera di cartelloni con finalità divulgative e di sensibilizzazione in materia di tutela dell'ambiente lungo il sentiero pavimentato e nell'ambito dell'area interessata dagli interventi di recupero habitat e consolidamento dunale; la realizzazione di un intervento di pulizia del sottobosco per favorire la rinaturalizzazione della pineta in territorio comunale di Capaccio Paestum, con rimozione dei residui della lavorazione legnosa post diradamento selettivo su una superficie di circa 59 ettari, da eseguirsi con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni; la realizzazione di un intervento di contenimento della cocciniglia tartaruga, Toumeyella parvicornis, infestante la pineta di Capaccio Paestum, mediante intervento sistemico ed intervento per contatto;
• la superficie forestale oggetto delle previsioni progettuali ricade interamente nella perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050010 "Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele", Sito della Rete Natura 2000 esteso per complessivi 630 ettari;
• con nota prot. n.397318 del 8 agosto 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente al procedimento sul sito internet dedicato della Regione Campania ed è stata evidenziata la possibilità per gli interessati di far pervenire proprie osservazioni entro trenta giorni dalla detta pubblicazione;
• con la medesima nota prot. n.397318/2025 è stato richiesto all'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita – Marzano", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050010 "Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza nell'ambito del procedimento in argomento, secondo quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
• in data 25 agosto 2025 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
• con nota prot. n.507193 del 7 ottobre 2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, è stata trasmessa all'Amministrazione proponente e, per conoscenza, al soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 interessato dagli interventi, al

Comune di capaccio Paestum ed al Comune di Eboli, richiesta di chiarimenti ed integrazioni inerente alla documentazione inviata unitamente all'istanza presentata;
considerato che:
• gli interventi previsti in progetto sono finalizzati alla tutela ed alla valorizzazione della fascia pinetata interessata;
in riscontro alla nota prot. n.397318/2025 l'Associazione Legambiente Campania Onlus ha trasmesso proprie osservazioni inerenti agli interventi previsti in progetto, rappresentando diversi elementi di criticità in relazione agli stessi;
• lo "Studio di Incidenza Ambientale" trasmesso unitamente all'istanza presentata, come successivamente integrato con la documentazione trasmessa in riscontro alla nota prot. n.507193/2025, è stato redatto in sostanziale conformità con quanto previsto dall'Allegato G del D.P.R. 357/97 e con quanto nello specifico indicato nelle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" – art.6, paragrafi 3 e 4" pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28.12. e nelle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
• nello "Studio di Incidenza Ambientale" trasmesso unitamente all'istanza presentata, come successivamente integrato con la documentazione trasmessa in riscontro alla nota prot. n.507193/2025, è stata riportata la descrizione delle caratteristiche degli interventi previsti dal progetto, la descrizione delle caratteristiche dell'area interessata, la descrizione delle caratteristiche del Sito della Rete Natura 2000 interessato, la descrizione delle caratteristiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencate come presenti nel Sito nella relativa Scheda descrittiva (Formulario) aggiornata al dicembre 2024 pubblicata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'analisi di coerenza degli interventi previsti con le Misure di Conservazione regolamentari e con le pertinenti Condizioni d'Obbligo individuate nel Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617/2024, l'analisi della significatività dei potenziali fattori di incidenza negativa producibili in correlazione con la realizzazione delle attività previste dal progetto, la descrizione delle misure di mitigazione previste;
• le analisi e le valutazioni sviluppate e riportate nello Studio di Incidenza hanno portato, nelle conclusioni dell'elaborato, ad attestare che "l'intervento proposto non può essere considerato una minaccia al sito della rete natura 2000 su cui ricade ma per molti aspetti ha un effetto conservativo di recupero e migliorativo";
• in riscontro alla nota prot. n.397318/2025, ed alla successiva nota di sollecito prot. n.645274 del 21 novembre 2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, l'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita - Marzano", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050010 "Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, il proprio pronunciamento ("Sentito") favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;
• in sede di istruttoria tecnica è stato valutato che i contenuti della documentazione trasmessa dall'Amministrazione proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.507193/2025 non possono essere ritenuti completamente adeguati ai fini della risoluzione di parte degli elementi di criticità con la stessa rappresentati, rendendosi necessario prevedere prescrizioni inerenti a limitazioni degli interventi previsti in progetto e specificazioni sulle modalità di esecuzione degli stessi;
*• nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE si riporta, relativamente all'habitat identificato dal codice 2270 - *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster", tra l'altro, che "a volte alcune pinete di rimboschimento hanno invece provocato l'alterazione della duna, soprattutto quando sono state impiantate molto avanti nel sistema dunale occupando la posizione delle formazioni a Juniperus dell'habitat 2250* "Dune costiere con Juniperus spp.";*
si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I., per quanto sopra premesso e considerato:

di esprimere, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza riferiti alla procedura di Valutazione di Incidenza, parere favorevole in relazione al progetto denominato "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 – afferente al Masterplan Litorale Salerno Sud approvato con Delibera di Giunta Regionale n.426 del 12 luglio 2023, oggetto di istanza presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania) dalla Provincia di Salerno ed acquisita al protocollo regionale in data 17 luglio 2025, con il n.359335;
di prevedere, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione proponente di assicurare la completa attuazione di tutti gli accorgimenti per la mitigazione degli impatti descritti nella documentazione trasmessa unitamente all'istanza presentata e nella documentazione integrativa trasmessa in riscontro alla nota prot. n.507193/2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, le seguenti
prescrizioni:
- tutti gli interventi dovranno essere eseguiti in intervalli temporali non compresi nel periodo 30 marzo – 30 giugno (periodo in corrispondenza del quale tutte le attività dovranno essere, quindi, sospese);
- i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di Juniperus sp. non dovranno in alcun modo interessare superfici ascritte nella cartografia della distribuzione degli habitat di interesse comunitario resa disponibile sulle pagine web della Regione Campania all'indirizzo https://www.naturacampania.it/index.asp?dir=cartografia.htm agli habitat di interesse comunitario 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine", 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)", 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia", 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia" o, comunque, superfici individuabili come ascrivibili a tali habitat sulla base della vegetazione potenziale caratteristica; nelle aree cartografate come ascritte a tali habitat, e sulle superfici comunque agli stessi riconducibili, l'assenza di vegetazione caratteristica degli stessi non giustifica in alcun modo l'eventuale inserimento di specie non caratteristiche (richiamati i target dei parametri di stato di conservazione di tali tipi di habitat indicati in Allegato 1 alle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, si rappresenta in proposito che obiettivo prioritario della Direttiva 92/43/CEE e della normative nazionale di recepimento è il mantenimento o ripristino in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario per cui in tali habitat le attività progettuali e le iniziative da intraprendere sono piuttosto quelle del contrasto dei fattori di pressione che comportano, allo stato, l'assenza delle specie caratteristiche nelle aree in cui le stesse rappresentano, invece, la vegetazione potenziale; sarebbe opportuno, ad esempio, prevedere in queste aree la delimitazione, con paletti e cordame, di ampie superfici da inibire al calpestio di uomini e mezzi e l'apposizione di pertinente cartellonistica illustrativa ed educativa);
- i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di Juniperus sp., fermo restando quanto rappresentato nel punto precedente, dovranno essere realizzati prevedendo la piantumazione di esemplari di diverse specie vegetali individuate tra quelle riportate nella "combinazione fisionomica di riferimento" relativa all'habitat 2250 nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, perseguendo la ricostruzione di ambienti naturaliformi, con piantumazione di esemplari singoli e di gruppi di esemplari disposti in forme geometriche diversificate di ampiezza variabile, evitando assolutamente sesti di impianto regolari e perseguendo l'obiettivo di massimizzare il valore ecologico per le specie animali associate (creazione di microambienti riparati e protetti);*
- nel rispetto delle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, nella realizzazione della prevista pavimentazione di un sentiero in terra esistente con tavolame di castagno dovranno essere individuate soluzioni tecniche in grado di evitare operazioni di spianamento dell'area interessata, anche considerando la fattibilità di soluzioni che prevedano la sopraelevazione della detta pavimentazione sul terreno;
- le previste operazioni di pulizia del sottobosco dovranno essere eseguite assicurando il rispetto delle indicazioni "Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di

piante infestate da Toumeyella parvicornis (Cockerell)" – Servizio fitosanitario nazionale – Documenti Tecnici Ufficiali – Documento n.33;
e raccomandazioni
- valutare la fattibilità e l'opportunità della limitazione dei previsti interventi di contrasto alla cocciniglia tartaruga ai soli trattamenti endoterapici descritti, con eliminazione dei trattamenti con nebulizzazione di prodotti nell'ambiente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/12/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Provincia di Salerno con nota prot. reg. n. 734593 del 23/12/2025;

c. la Provincia di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, relativamente al progetto di "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 - Masterplan Litorale Salerno Sud"" proposto dalla Provincia di Salerno con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
    1.1. tutti gli interventi dovranno essere eseguiti in intervalli temporali non compresi nel periodo 30 marzo – 30 giugno (periodo in corrispondenza del quale tutte le attività dovranno essere, quindi, sospese);

1.2. i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di Juniperus sp. non dovranno in alcun modo interessare superfici ascritte nella cartografia della distribuzione degli habitat di interesse comunitario resa disponibile sulle pagine web della Regione Campania all'indirizzo https://www.naturacampania.it/index.asp?dir=cartografia.htm agli habitat di interesse comunitario 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine", 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)", 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia", 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia" o, comunque, superfici individuabili come ascrivibili a tali habitat sulla base della vegetazione potenziale caratteristica; nelle aree cartografate come ascritte a tali habitat, e sulle superfici comunque agli stessi riconducibili, l'assenza di vegetazione caratteristica degli stessi non giustifica in alcun modo l'eventuale inserimento di specie non caratteristiche (richiamati i target dei parametri di stato di conservazione di tali tipi di habitat indicati in Allegato 1 alle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, si rappresenta in proposito che obiettivo prioritario della Direttiva 92/43/CEE e della normative nazionale di recepimento è il mantenimento o ripristino in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario per cui in tali habitat le attività progettuali e le iniziative da intraprendere sono piuttosto quelle del contrasto dei fattori di pressione che comportano, allo stato, l'assenza delle specie caratteristiche nelle aree in cui le stesse rappresentano, invece, la vegetazione potenziale; sarebbe opportuno, ad esempio, prevedere in queste aree la delimitazione, con paletti e cordame, di ampie superfici da inibire al calpestio di uomini e mezzi e l'apposizione di pertinente cartellonistica illustrativa ed educativa);

1.3. i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di Juniperus sp., fermo restando quanto rappresentato nel punto precedente, dovranno essere realizzati prevedendo la piantumazione di esemplari di diverse specie vegetali individuate tra quelle riportate nella "combinazione fisionomica di riferimento" relativa all'habitat 2250* nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, perseguendo la ricostruzione di ambienti naturaliformi, con piantumazione di esemplari singoli e di gruppi di esemplari disposti in forme geometriche diversificate di ampiezza variabile, evitando assolutamente sesti di impianto regolari e perseguendo l'obiettivo di massimizzare il valore ecologico per le specie animali associate (creazione di microambienti riparati e protetti);

1.4. nel rispetto delle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, nella realizzazione della prevista pavimentazione di un sentiero in terra esistente con tavolame di castagno dovranno essere individuate soluzioni tecniche in grado di evitare operazioni di spianamento dell'area interessata, anche considerando la fattibilità di soluzioni che prevedano la sopraelevazione della detta pavimentazione sul terreno;

1.5. le previste operazioni di pulizia del sottobosco dovranno essere eseguite assicurando il rispetto delle indicazioni "Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da Toumeyella parvicornis (Cockerell)" – Servizio fitosanitario nazionale – Documenti Tecnici Ufficiali – Documento n.33;

e raccomandazioni

1.1 valutare la fattibilità e l'opportunità della limitazione dei previsti interventi di contrasto alla cocciniglia tartaruga ai soli trattamenti endoterapici descritti, con eliminazione dei trattamenti con nebulizzazione di prodotti nell'ambiente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6,

della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Provincia di Salerno;
   - 6.2. Al Comune di Eboli;
   - 6.3. Al Comune di Capaccio Paestum;
   - 6.4. Alla Riserva Naturale Regionale-Foce Sele-Fiume Tanagro;
   - 6.5. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**08/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Realizzazione messa in opera di recinzione fissa" proposto dalla Sig.ra Cristina Marzano - ID 1103_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 354668 del 15/07/2025 contrassegnata con ID 1103_VINCAAPPR, la Sig.ra Cristina Marzano - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. For. Franco Mainolfi - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Realizzazione messa in opera di recinzione fissa";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 359206 del 17/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Galluccio e al Parco Regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano con nota prot. n. 665 del 08/08/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.

Considerato che:
− la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Realizzazione messa in opera di recinzione fissa" proponente: Sig.ra Cristina Marzano, istanza acquisita con prot. reg. n. 354668 del 15/07/2025;
− la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente, compresa la nuova relazione di incidenza, sostitutiva della versione precedentemente allegata, trasmessa via pec dal tecnico il 23/10/2025 e ricevuta con prot. reg. n. 693170 del 23/10/2025,
− l'intervento ricade in parte nella ZSC IT8010022 – "Vulcano di Roccamonfina";
− dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) sono presenti le classi "Castagneti da frutto" e "Boschi di Castanea sativa";
− dalla carta degli habitat del Piano di gestione della ZSC IT8010022 – "Vulcano di Roccamonfina, approvato con D.G.R. n.617 del 14/11/2024, non sono presenti habitat di cui al formulario standard;
− l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
− l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
− l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui al Piano di gestione della ZSC IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina" approvato con D.G.R. n. 617 del14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. 2295/2007;
− le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visto il "Sentito" favorevole trasmesso con prot. n. 665 del 08/08/2025, ricevuto con prot. reg. 476791 del 25/09/2025
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Realizzazione messa in opera di recinzione fissa" proponente: Sig.ra Cristina Marzano, istanza acquisita con prot. reg. n. 354668 del 15/07/2025;
pertanto si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle del Piano di gestione della ZCS IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina", comprese le condizioni d'obbligo in esso previste nel caso specifico, che si riportano di seguito:
Recinzioni in area agricole o urbane:
− sono finalizzate alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole o alla zootecnia o, in caso diverso, non si ostacola il movimento della fauna selvatica;
− non saranno più alte di 2 metri;
− non si utilizzerà filo spinato;
− non verranno posati nuovi impianti di illuminazione;
− gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
− è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/12/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Cristina Marzano con nota prot. reg. n. 735107 del 23/12/2025;

c. la Sig.ra Cristina Marzano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, relativamente al progetto di "Realizzazione messa in opera di recinzione fissa" proposto dalla Sig.ra Cristina Marzano con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   Recinzioni in area agricole o urbane:
   - sono finalizzate alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole o alla zootecnia o, in caso diverso, non si ostacola il movimento della fauna selvatica;
   - non saranno più alte di 2 metri;
   - non si utilizzerà filo spinato;
   - non verranno posati nuovi impianti di illuminazione;
   - gli interventi previsti dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
   - è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Sig.ra Cristina Marzano;
   6.2. al Comune di Galluccio;
   6.3. al Parco Regionale di Roccamonfina-Foce Garigliano;
   6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
4	**08/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Realizzazione di un'area sosta agri per camper e opere di manutenzione ordinaria con eliminazione e/o copertura dei muri esistenti, interventi di ingegneria naturalistica, inserimento di elementi di arredo e di nuova tettoia di 30 mq" proposto dal Sig. Luigi Cozzolino - ID 1209_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 443178 del 09/09/2025 contrassegnata con ID 1209_VINCAAPPR, il Sig. Luigi Cozzolino - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Realizzazione di un'area sosta agri per camper e opere di manutenzione ordinaria con eliminazione e/o copertura dei muri esistenti, interventi di ingegneria naturalistica, inserimento di elementi di arredo e di nuova tettoia di 30 mq";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 444869 del 10/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di San Sebastiano al Vesuvio, al Parco Nazionale del Vesuvio ed alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta (gestore della Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio) con nota prot. n. 10/1-424/2025 del 24/09/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. 9093 del 04/11/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:
- "Realizzazione di un'area sosta agri per camper e opere di manutenzione ordinaria con eliminazione e/o copertura dei muri esistenti, interventi di ingegneria naturalistica, inserimento di elementi di arredo e di nuova tettoia di 30 mq" – Proponente: Luigi Cozzolino - istanza acquisita al prot. regionale n. 443178 del 09/09/2025;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- con integrazione spontanea, acquisita al prot. reg. n. 652016 del 24/11/2025, il tecnico comunicato che i muri di contenimento presenti nell'area di intervento risultano già esistenti nel 1995, anno nel quale sono stati realizzati, dunque in epoca antecedente all'istituzione dei Siti Rete Natura 2000;
- nell'area da come emerge dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) è presente la classe "frutteti";
- l'intervento ricade nella ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma" che tutela le Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, mentre è esterno alla ZSC IT8030021 "Monte Somma" e alla ZSC Vesuvio IT8030026;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento realizzato è coerente con le disposizioni della DGR n. 795/2017, del D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visti:
- il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli prot. n. 26283 del 10/12/2024 con prescrizioni:
- Che le gabbionate siano realizzate esclusivamente con l'impiego di pietrame locale, escludendo l'utilizzo di materiali cementizi o di recupero delle demolizioni effettuate;
- Che il terreno utilizzato per i riempimenti ed i rinterri provenga esclusivamente dal lotto stesso o da scavi limitrofi autorizzati, escludendo l'impiego di terreni e materiali di recupero con diverse caratteristiche fisiche, granulometriche e cromatiche rispetto al suolo esistente;
- Che le tettoie previste rimangano sempre aperte su tutti i lati e che abbiano altezza massima 2,40m, e che siano coperte con tegole in cotto di tipologia tradizionale;
- Che la pavimentazione di tutti i percorsi carrabili e non carrabili nonché le aree di sosta siano realizzati esclusivamente con l'impiego di materiali e tecnologie che garantiscano la permeabilità del suolo, è comunque escluso l'impiego di materiali cementizi o bituminosi;
- Che le pergole poste a copertura dei veicoli siano realizzate in legno con finitura e trattamento superficiale naturale e che siano coperte superiormente esclusivamente da specie rampicanti autoctone;
- Che siano messe a dimora esclusivamente specie vegetali autoctone o storicamente naturalizzate e che la coltivazione degli orti non preveda l'impiego di specie estranee alle tradizioni agrarie locali.
- il sentito favorevole con prescrizioni del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta gestore della Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio prot. 10/1-424/25, con prescrizioni:
- L'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge;

- Nel caso in cui le prescrizioni degli altri Enti preposti al rilascio di pareri e/o valutazioni avessero a richiedere varianti sostanziali o formali al progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del "sentito";
- Il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma" e ZSC IT8030036 "Vesuvio" della Rete Natura 2000;
- Il rispetto delle misure di mitigazione riportate nella Relazione "Valutazione d'incidenza";
- Operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento.
- il sentito favorevole del Parco Nazionale del Vesuvio prot. n. 9093 del 4/11/2025, con prescrizioni:
- al fine di mitigare l'impatto dei lavori in fase di cantiere e non arrecare disturbo alle specie presenti, si raccomanda che l'esecuzione dei lavori sia effettuata nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, al fine di non produrre inquinamento acustico ed atmosferico e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie presenti nella ZPS 8030037 "Vesuvio e Monte Somma", ed elencate nel formulario del Sito;
- non siano effettuati tagli di eventuali esemplari arborei vivi presenti e degli arbusti di pregio, se non in condizioni tali da arrecare pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- l'impianto di illuminazione sia dotato di corpi illuminanti con fascio luminoso rivolto verso il basso, e dotato di timer per ridurre l'intensità luminosa durante le ore notturne almeno del 50%.
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti, pertanto si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE al progetto dal titolo: "Realizzazione di un'area sosta agri per camper e opere di manutenzione ordinaria con eliminazione e/o copertura dei muri esistenti, interventi di ingegneria naturalistica, inserimento di elementi di arredo e di nuova tettoia di 30 mq" – Proponente: Luigi Cozzolino, istanza acquisita al prot. regionale n. 443178 del 09/09/2025 con il rispetto del Parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli prot. n. 26283 del 10/12/2024, del Sentito del Parco Nazionale del Vesuvio e del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta e delle seguenti prescrizioni:
- i lavori dovranno essere sospesi fra il 1 aprile e il 30 giugno;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- comunicare l'inizio dei lavori al comando Carabinieri forestali competente;
- qualsiasi altro ulteriore intervento e/o attività venga realizzato nell'area, anche in ottemperanza a prescrizioni di enti e soggetti terzi, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/12/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Luigi Cozzolino con nota prot. reg. n. 735204 del 23/12/2025;

c. il Sig. Luigi Cozzolino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, relativamente al progetto di "Realizzazione di un'area sosta agri per camper e opere di manutenzione ordinaria con eliminazione e/o copertura dei muri esistenti, interventi di ingegneria naturalistica, inserimento di elementi di arredo e di nuova tettoia di 30 mq" proposto dal Sig. Luigi Cozzolino con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1. i lavori dovranno essere sospesi fra il 1 aprile e il 30 giugno;
   1.2. attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.3. comunicare l'inizio dei lavori al comando Carabinieri forestali competente;
   1.4. qualsiasi altro ulteriore intervento e/o attività venga realizzato nell'area, anche in ottemperanza a prescrizioni di enti e soggetti terzi, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Sig. Luigi Cozzolino;
   6.2. al Comune di San Sebastiano al Vesuvio;
   6.3. al Parco Nazionale del Vesuvio;

6.4. alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;
6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
5	**08/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Condono edilizio per l'immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 252 sub 2-4-6-7, sito alla via San Nicola n. 5 - proprietà La Mura Nicola" proposto dal Sig. Nicola La Mura - ID 1252_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 438825 del 08/09/2025 contrassegnata con ID 1252_VINCAAPPR, il Sig. Nicola La Mura - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Antonio Spasiano - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Condono edilizio per l'immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 252 sub 2-4-6-7, sito alla via San Nicola n. 5 – proprietà La Mura Nicola";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 441767 del 09/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano, al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. in data 22/09/2025, il Dott. Agr. Antonio Spasiano ha trasmesso osservazioni e precisazioni integrative;

e. il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 10/1-131/2025 del 24/09/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 004156 del 15/10/2025, Decreto n. 888/S-2025 del 15/10/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
• La richiesta di Valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto "Condono edilizio per l'immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 252 sub 2-4-6-7, sito alla via San Nicola n. 5 – proprietà La Mura Nicola";
• Oggetto della presente valutazione sono le opere di costruzione, interamente realizzate nel 1982, in assenza di titolo edilizio, di un immobile ubicato nel comune di Gragnano (NA) in Via San Nicola dei Miri n. 5 identificato al N.C.U. al foglio 19, particella 252 sub. 2-4-6-7 e di proprietà del Sig. La Mura Nicola, così come illustrate nello Studio di Incidenza e nelle integrazioni trasmesse dal proponente;
• Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
• Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;
• Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
• L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari"; che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
• L'area oggetto di intervento interessa un'area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata come "Centri abitati", cod. 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
• Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non incidono sull'integrità del sito;
• Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
• Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.
Visto:
• Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 10/1-131/2025 del 24/09/2025;
• Il Sentito favorevole con prescrizioni del Parco Regionale dei Monti Lattari trasmesso con nota prot. n. 004156 del 15/10/2025, Decreto n. 888/S-2025 del 15/10/2025;
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento "Condono edilizio per l'immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al

N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 252 sub 2-4-6-7, sito alla via San Nicola n. 5 – proprietà La Mura Nicola", con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/12/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Nicola La Mura con nota prot. reg. n. 735310 del 23/12/2025;

c. il Sig. Nicola La Mura ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, relativamente al progetto di "Condono edilizio per l'immobile sito in Gragnano (NA) e riportato al N.C.U. del suddetto comune al foglio n° 19 part.lla 252 sub 2-4-6-7, sito alla via San Nicola n. 5 – proprietà La Mura Nicola" proposto dal Sig. Nicola La Mura con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con la seguente prescrizione:
   1.1 ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente Sig. Nicola la Mura;
   5.2. al Comune di Gragnano;
   5.3. al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   5.4. alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   5.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
6	**13/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: sistemazione idraulico-forestale del "vallone Delle Conche""- Proponente Comune di Comune di Villamaina (AV) - ID1094

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.0370775 del 24/07/2025 contrassegnata con ID 1094 il Comune di Villamaina, con sede in Via Roma n.77, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: sistemazione idraulico-forestale del "vallone Delle Conche";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Francesca De Rienzo funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.0327162 del 01/072025, il Comune di Villamaina ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.0394711 del 07/08/2025 e acquisita l'integrazione di pagamento con prot. reg. n 0410098 del 20/08/2025;

d. con nota prot. reg. n.0412148 del 22/08/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22/08/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. in riscontro alla richiesta formulata dall'Ufficio Speciale con nota prot. reg. n.0498081 del 03/10/2025, il Comune di Villamaina ha trasmesso, attraverso il sistema Power Apps, integrazioni tecniche in data 25 /10 /2025

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo, la quale evidenzia quanto segue:
PREMESSO CHE
In riferimento agli obiettivi perseguiti dalla proposta progettuale si dà atto che nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni gli interventi descritti riguardano la mitigazione del rischio idraulico relativamente ai valloni oggetto di intervento. Non viene ritenuta significativa, ai fini della presente istruttoria e proposta di parere, l'affermazione del proponete relativa alla mitigazione del rischio idrogeologico delle aree interessate dal progetto.
Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:
   - al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
   - ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;

CONSIDERATO CHE
- Il progetto nasce dalla necessità, espressa dall'Amministrazione Comunale, di procedere alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico con la sistemazione idraulico-forestale del "Vallone delle Conche", volta al miglioramento dell'officiosità idraulica del vallone notoriamente contraddistinte da problematiche di dissesto idrogeologico, lo scopo del progetto è stato quello di migliorare la regimentazione idraulica del vallone nel tratto B-C al fine di garantire il deflusso incanalato del Conche

- Le opere a farsi comprendono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, queste ultime auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione *post operam*, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica.
- Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000 ed in aree Parco;
- Il proponente ha supportato le valutazioni sugli impatti indotti dalla realizzazione del progetto con dati quantitativi e stime previsionali;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espiantare per la realizzazione delle opere.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire, sul progetto esecutivo, l'aggiornamento del parere del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale, dello Svincolo idrogeologico, dell'Autorizzazione Paesaggistica e degli eventuali ulteriori pareri necessari.
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;
- che le barriere previste e le ulteriori misure di mitigazione dovranno assicurare il rispetto dei limiti normativi previsti per le emissioni acustiche e per le emissioni di PM10 i limiti proposti dalle LG ARPAT;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* di cui all'istanza Prot. Reg. n. 273262 del 26/05/2023 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 601200.

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: sistemazione idraulico-forestale del "vallone Delle Conche"* – proposto dal Comune di Villamaina (AV) *dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

b. Il Comune di Villamaina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/12/2025, il progetto di "*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: sistemazione idraulico-forestale del "vallone Delle Conche"*, proposto dal Comune di Villamaina, con sede in Via Roma n.77

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. Al Comune di Comune di Villamaina;

6.2. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino;
6.3. Alla Provincia di Avellino;
6.4. All' Arpac Dipartimento di Avellino;
6.5. Alla Comunità Montana Alta Irpinia;
6.6. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6.7. Alla Regione Campania UOS 214.02.01Genio Civile di Avellino;
6.8. Alla Regione Campania UOS 214.00.00 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile;
6.9. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**13/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Risanamento dissesto idrogeologico Riviera sul Calore - Casaluccia" - Proponente Comune di Castelfranci - ID 1040

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 312160 del 23/06/2025 contrassegnata con ID 1040, il Comune di Castelfranci, con sede in Piazza Municipio, 1 – Castelfranci (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Risanamento dissesto idrogeologico Riviera sul Calore - Casaluccia*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'istanza prot. reg. n. 314900 del 24/06/2025, il Comune di Castelfranci ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 331326 del 02/07/2025 e con nota trasmessa a mezzo pec in data 4/07/2025;

d. con nota prot. reg. n. 342840 del 09/07/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 09/07/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - UOD 500718 - Ambiente, Foreste e Clima con nota prot. reg. n. 349599 del 11/07/2025
   - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. 18136 del 30/07/2025

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 452602 del 16/09/2025, il Comune di Castelfranci ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 503903 del 06/10/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:
PREMESSO CHE:
- *L'obiettivo principale del progetto de quo è quello di assicurare la difesa del suolo e di garantire, allo stesso tempo, l'incolumità della popolazione, nonché la sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale. In coerenza con quanto riportato nei paragrafi precedenti, le opere di consolidamento dovranno tendere ad eliminare le cause poste alla base dei dissesti.*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE:

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*
- *L'intervento non rientra all'interno della perimetrazione di aree protette come definite dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Risanamento dissesto idrogeologico Riviera sul Calore – Casaluccia" proposto dal Comune di Castelfranci (AV)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale, a cura e spese del proponente, di seguito riportata.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*Cantiere*
2	*Numero Condizione*	*1 – Monitoraggio ambientale*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *o polveri e rumore* ➢ *mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte* ➢ *monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma* ➢ *altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove necessarie*
5	*Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	*Corso d'opera*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania – Arpac (Verifica documentale)*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.";

b. il Comune di Castelfranci ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, il progetto "*Risanamento dissesto idrogeologico Riviera sul Calore - Casaluccia*", proposto dal Comune di Castelfranci, con sede in Piazza Municipio, 1 – Castelfranci (AV), con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Cantiere
2	Numero Condizione	1 – Monitoraggio ambientale
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali ➢ componenti/fattori ambientali: o polveri e rumore ➢ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte ➢ monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma ➢ altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove necessarie
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania – Arpac (Verifica documentale)

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- in riferimento alle Linee Guida ARPAT, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;

- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   7.1. al proponente Comune di Castelfranci;
   7.2. alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino;
   7.3. alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   7.4. all' ARPAC – Dipartimento di Avellino;
   7.5. alla Provincia di Avellino;
   7.6. all' UOS 207.03.02 - Ambiente e Foreste;
   7.7. alla 214.00.00 - Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile;
   7.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
8	**13/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)". Proponente: CU.MA. S.r.l. - CUP 9848

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) l'articolo 14, comma 4, della Legge 07 Agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 03 Aprile 2006, n. 152"*;

c) l'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

d) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 Dicembre 2021;

e) con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

f) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;

g) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO CHE:

a) la Società CU.MA. S.r.l. (di seguito: la Società proponente), ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n. 65846 del 06/02/2024, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) per il progetto *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)";*

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità Competente**

Valutazione di Impatto Ambientale	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali (oggi USVA 306.00.00)
Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.lgs. 152/06 che sostituisce - ricomprende: ✓ Autorizzazione alla realizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006 ✓ Autorizzazione allo scarico ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera; ✓ Nulla osta acustico; ✓ Parere igienico sanitario	UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli (oggi UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione) ARPAC NA EIC Comune di Giugliano in Campania ASL Napoli 2 Nord
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del DPR 380/2001 e art. 1 della LR n. 19/2001 smi	Comune di Giugliano in Campania
Nulla osta ASI	Consorzio ASI di Napoli
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, art.3 DPR 151/2011	VVF Comando Provinciale di Napoli
Piano preliminare Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017	ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli

Il proponente ha richiesto l'acquisizione dei seguenti titoli successivamente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del D.lgs. 152/2006:

Autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001	UOD 50.18.06 Genio Civile di Napoli (oggi SETTORE 214.02.00 - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli)
Parere definitivo VVF certificazione antiincendio di cui all'art.4 DPR 151/2011	VVF Comando Provinciale di Napoli

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) con decreto del Prefetto di NAPOLI prot. n. 41128 del 31/01/2025, l'ing. Carmine Castaldo, in servizio presso il Comando Provinciale dei VVF di Napoli, è stato nominato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali periferiche nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;

- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a indire la Conferenza di Servizi e convocare le riunioni di lavoro in prima seduta per il giorno 15/04/2025, con nota prot. reg. n. 593397 del 12/12/2024; in seconda riunione per il giorno 16/06/2025, con nota prot. reg. n. 204775 del 23/04/2025; in terza riunione per il giorno 30/09/2025, con nota prot. n. 316080 del 24/06/2025; in quarta riunione per il giorno 13/11/2025, con nota prot. reg. n. 579249 del 31/10/2025, a seguito di rinvio della seduta dell'11/11/2025 convocata con nota prot. n. 503461 del 06/10/2025; in quinta riunione per il giorno 05/12/2025, con nota prot. reg. n. 645917 del 21/11/2025. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

f) l'intero iter del procedimento è riportato dettagliatamente nel Rapporto Finale sui lavori allegato al presente provvedimento (Allegato A) del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

g) tutta la documentazione amministrativa e tecnica è pubblicata e consultabile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9848**;

RILEVATO CHE:

a) nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 13 novembre 2025, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 Dicembre 2021);

b) il resoconto della quarta riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 Dicembre 2021, è stata data al proponente e agli altri partecipanti la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente e da parte degli altri partecipanti;

c) nel corso della quinta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 5 dicembre 2025, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi;

d) sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento, sulla base delle posizioni prevalenti, ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS;

CONSIDERATO, altresì CHE:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e*

comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto";

b) come previsto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i provvedimenti di seguito riportati:
   - Decreto Dirigenziale n. 74 del 3 dicembre 2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Allegato B al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - Decreto Dirigenziale n. 120 dell'11 dicembre 2025 della U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione della Regione Campania, che annulla e sostituisce il D.D n. 113 del 05 dicembre 2025, (Allegato C al presente provvedimento) recante l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

c) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale;

PRESO ATTO che:

a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con nota della società CU.MA. S.r.l. acquisita al prot. regionale n. 0683723/2025 del 04/12/2025 è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 120 dell'11 dicembre 2025 della U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione è stata data evidenza al fatto che in data 05/12/2025 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA); è stato precisato, inoltre, che una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società CU.MA. S.r.l. in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n. 65846 del 06/02/2024 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)";*

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR 59/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024;
- D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 593397 del 12/12/2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania

DECRETA

1. **Di** rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 in favore della Società CU.MA. S.r.l., con sede legale in Via Umbria, n. 179, – 86170 Isernia (IS) – P.Iva 00840400949, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, per la realizzazione e l'esercizio del progetto *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)";*

2. **Di** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   2.1 Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 05/12/2025 (Allegato A);
   2.2 Decreto Dirigenziale n. 74 del 3 dicembre 2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (Allegato B);
   2.3 Decreto Dirigenziale n. 120 dell'11 dicembre 2025 della U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione della Regione Campania, che annulla e sostituisce il D.D n. 113 del 05 dicembre 2025, recante l'Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato C);

3. **Di** considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale.

4. **Di** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza.

5. **Di** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9848**.

6. **Di** evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;

7. **Di** dare evidenzia, altresì che:
   7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      b) le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      b) le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

7.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricadono esclusivamente in capo allo stesso;

8. **Di** stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, dovrà acquisire:
   - autorizzazione sismica ai sensi dell'art 94 del DPR n.380/2001 e ss.mm.ii.;
   - parere definitivo VVF certificazione antiincendio di cui all'art.4 DPR 151/2011;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS**

10. Di comunicare a mezzo pec, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al **CUP 9848**
   a) alla società CU.MA. S.r.l.;
   b) a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

11. **Di** trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE 306.00.00 VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 *bis* del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della l. 241/1990

Oggetto: **CUP 9848 –** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 *bis* del D.lgs. n. 152/2006
Progetto: *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"*
Proponente: CU.MA. S.r.l.

Resoconto della quinta riunione di lavoro del 05/12/2025 con Rapporto Finale

Il giorno 5 dicembre 2025, alle ore 15:03 in modalità videoconferenza, si svolge la quinta seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 *ter* della l. 241/90, indetta con nota prot. n. 593397 del 12/12/2024, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste.
Si rappresenta che la seduta di CdS potrà essere registrata in modalità audio – video per esigenze connesse alla verbalizzazione.

La quinta seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione su eventuali osservazioni pervenute;**
2. **conferma dei pareri e acquisizione dei titoli rilasciati dagli Enti;**
3. **approvazione e sottoscrizione del Rapporto Finale;**
4. **varie ed eventuali.**

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'**avv. Simona Brancaccio**, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, nonché Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il **dott. Felice Dipalma**, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- l'**ing. Antonio Ronconi**, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale,
- il **dott. Berardino Limone**, funzionario della U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione (già UOD 50.17.08), giusta delega prot. n. 618787 del 13/11/2025;
- l'**arch. Gennaro Guarino,** Assessore all'Urbanistica e Assetto del Territorio del comune del Comune di Giugliano in Campania;
- per la **società CU.MA. S.r.l**. sono presenti giusta delega acquisita al prot. regionale n. 681955 del 03/12/2025:
  - il sig. Antimo Bianco;
  - l'ing. Marco Raia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultano assenti sebbene regolarmente invitati:

- ✓ ARPAC Direzione Generale;
- ✓ ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- ✓ ASL Napoli 2 Nord;
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ✓ Città Metropolitana di Napoli;
- ✓ Consorzio ASI Napoli;
- ✓ EDA Napoli 2;
- ✓ EIC;
- ✓ Regione Campania SETTORE 214.02.00 - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli (già UOD 50.18.06);
- ✓ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;
- ✓ Comando Provinciale VVF di Napoli.

Il Responsabile del procedimento comunica ai presenti che il RUAS, ing. Carmine Castaldo, sarà impossibilitato ad essere presente a causa di sopraggiunti impegni. Precisa, inoltre, che lo stesso RUAS provvederà a trasmettere nel breve termine nota scritta con cui confermerà il parere già reso.

Prima di passare all'OdG, alla luce delle disposizioni dell'art. 6 *bis* della legge n.241/1990 e s.m.i., il dott. Felice Dipalma responsabile del procedimento ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardano in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è ribadita da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il dott. Dipalma informa i presenti che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 645917 del 21/11/2025, non è pervenuta agli atti dell'Ufficio Speciale *"Valutazioni Ambientali"* alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale della quarta riunione e che pertanto, il verbale di detta riunione si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, successivamente alla quarta riunione della Conferenza di Servizi sono pervenute all' *"Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali"* le seguenti note:

- nota prot. n. 150708 del 13/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 624236/2025 del 14/11/2025, con cui il comune di Giugliano in Campania ha ribadito il parere non favorevole già trasmesso precedentemente con nota prot. n. 0080401/2025 del 13/06/2025;
- nota acquista al prot. regionale n. 613607 del 04/12/2025 con cui la Società proponente ha trasmesso ai sensi dell'art.3 della L.R. 59/2018 le autodichiarazioni dei professionisti attestanti il pagamento delle correlate spettanze professionali.

In relazione al **primo punto all'Ordine del Giorno,** il dott. Dipalma dà atto del fatto che entro il termine convenuto non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni in relazione ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento, così come riportati nella Bozza di Rapporto Finale allegata al resoconto della riunione del 13 novembre 2025.

Passando al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi nella riunione di Conferenza di Servizi del 13 novembre 2025.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi nella terza riunione di conferenza in relazione al progetto in argomento. Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto Finale in calce al presente verbale.
Si evidenzia, inoltre, che la conferma del parere non favorevole reso dal rappresentante del Comune di Giugliano in Campania, arch. Gennaro Guardino, assume un valore prettamente politico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto del parere favorevole espresso Rappresentante Unico della Regione Campania e del parere favorevole trasmesso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, ritenuto che i profili di criticità ambientale, in particolare le perplessità sollevate dal Comune di Giugliano in Campania sono state esaminate e valutate nella relazione istruttoria VIA, ritiene prevalenti le motivazioni alla base dei pareri favorevoli (VIA, AIA e ASI) rispetto alle motivazioni poste alla base del parere non favorevole espresso dal comune di Giugliano, e fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine alla realizzazione ed esercizio per il progetto ***"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"*** **CUP 9848 – proponente CU.MA. S.r.l.** con obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni, condizioni ed indicazioni impartite dai soggetti competenti nell'ambito dei pronunciamenti formulati nel corso del procedimento.

In relazione *"all'acquisizione dei titoli rilasciati dagli Enti"*, il Responsabile del Procedimento richiama i pronunciamenti pervenuti a seguito della quarta seduta della Conferenza di Servizi:
-**Decreto Dirigenziale n.74 del 03/12/2025** dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale;
-**Decreto Dirigenziale n.113 del 05/12/2025** della UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione ai fini dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Relativamente al **terzo punto all'Ordine del Giorno**, i partecipanti alla riunione odierna condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura, e che è riportato in calce al presente verbale. Il presente resoconto e il Rapporto Finale (con allegati) vengono letti, condivisi ed approvati dai partecipanti alla seduta della conferenza di servizi del 05/12/2025.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato a mezzo e-mail attraverso piattaforma Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro massimo 3 giorni. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditata.

Il dott. Dipalma chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale.

Si dà atto che non ci sono ulteriori richieste, dichiarazioni e/o osservazioni da porre a verbale.

In conclusione il dott. Dipalma evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con Decreto Dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento precisa al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che:

- a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattuordecies; inoltre, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Direttore dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 15,25

Napoli, 05/12/2025

Si riporta di seguito il RAPPORTO FINALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)" – proponente CU.MA. S.r.l.*

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*, approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-ter della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La Società CU.MA S.r.l. con sede operativa in Isernia (IS) in via Umbria n. 169 ha attivato la procedura di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.i., finalizzata alla costruzione ed esercizio di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA). L'opificio attuale è censito in catasto del Comune di Giugliano in Campania al foglio 26, particella 199 e presenta una superficie complessiva di ca. 7741 mq ed è autorizzato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.
Il lotto prescelto per la costruzione del nuovo impianto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq ed ha una forma pressoché pentagonale.
In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI. L'area, infine, risulta esterna ad aree sensibili quali: riserve e parchi naturali, zone costiere, zone umide, zone di importanza storica, culturale, Zone SIC – ZPS e Zone agricole di rilevanza.
Inoltre, l'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana grazie alla vicinanza all'asse mediano, da cui si interconnette agevolmente con le principali arterie extraurbane provinciali e regionali.
L'impianto è impostato su tre linee, così suddivise:

- •Linea L1 - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi;
- •Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento;
- •Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento.

Il progetto nella sua esecuzione prevede la realizzazione di un capannone industriale destinato al trattamento dei rifiuti solidi ove saranno installate le linee L2 ed L3 e la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi con relativi serbatoi di stoccaggio (linea L1). Le vasche dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi sono dotate di sistemi di copertura nonché di aspirazione degli sfiati che conducono l'aria in una sezione di trattamento aria composta da scrubber chimico a tre fasi: N°1 colonna di lavaggio con reagente acido per la rimozione di NH3 (1^ stadio); N°1 colonna di lavaggio con reagente basico-ossidante per la rimozione di H2S (2^ stadio); N°1 vessel a carboni attivi come stadio rifinitore per la rimozione di VOC. Il camino di espulsione dell'aria in atmosfera è identificato con il codice E2.
Anche le attività di trattamento rifiuti previste nel comparto L2 ed L3 sono presidiate da sistemi di captazione e trattamento dell'aria, costituiti rispettivamente da un filtro a carboni attivi (punto emissivo E3) e da un filtro a maniche (punto emissivo E1).

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al prot. reg. n. 65846 del 06/02/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali (oggi USVA 306.00.00) della Regione Campania l'istanza in oggetto indicata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- con nota prot. n. 74920 del 12/02/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 111730 del 01/03/2024 il Comitato Cittadino *"Ponte Riccio"* ha trasmesso osservazioni in relazione al procedimento in argomento;
- entro il termine indicato dalla nota prot. n. 74920 del 12/02/2024 non sono pervenute le richieste di perfezionamento;
- con nota prot. n. 133127 del 13/03/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.i;
- con nota prot. n. 8106 del 14/03/2024 l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che per i soli aspetti di competenza non ha osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 160814 del 27/03/2024 la UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Napoli ha comunicato l'irricevibilità dell'istanza AIA, in seguito alla mancata asseverazione della tariffa istruttoria;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 572404 del 27/03/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso i perfezionamenti richiesti dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- con nota prot. n. 133127 del 28/03/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato alla società proponente di aver ricevuto la nota prot. n. 160814 del 27/03/2024 della UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Napoli;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 181405 del 10/04/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha riscontrato la nota prot. n. 160814 del 27/03/2024 trasmettendo l'asseverazione della tariffa AIA;
- con nota prot. n. 278885 del 05/06/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 290181 del 11/06/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso lo Studio di Impatto ambientale aggiornata;
- a conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;
- con nota prot. n. 335736 del 08/07/2024, l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha ribadito la necessità agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale;
- entro i termini previsti sono pervenute le richieste di integrazioni di seguito elencante:
  - nota prot. n. 374188 del 30/07/2024 della UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
  - nota del 01/08/2024 contenente la richiesta di integrazioni formulata in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- con nota prot. n. 383050 del 05/08/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis, comma 5, D.lgs. 152/2006;
- con nota pec del 03/0972024 la società CU.MA. S.r.l. ha richiesto la sospensione di 90 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste in considerazione dei tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere al completamento delle integrazioni, in virtù del livello di dettaglio richiesto;
- con nota prot. n. 414136 del 05/09/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha accordato la sospensione di 90 giorni per le motivazioni di cui alla succitata nota;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 572404 del 02/12/2024 la società CU.MA. S.r.l., ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. n. 383050 del 05/08/2024;
- con nota prot. n. 593397 del 12/12/2024 l'Ufficio Speciale 60.12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi e ha richiesto alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli di indicare il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali periferiche nominato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi; contestualmente ha proceduto alla pubblicazione per ulteriori 15 giorni della documentazione con avviso pubblicato in data 05/12/2024 consultabile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione AREA VIA – CONSULTAZIONE AVVISI PAUR - **12_Dicembre 2024**;
- al termine della suddetta ulteriore fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. n. 41128 del 31/01/2025 la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha nominato il comandante provinciale dei VVF di Napoli o suo delegato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali periferiche;
- con nota prot. 98 del 06/02/2025 l'EDA Napoli 2 ha rappresentato la disponibilità a fornire il proprio supporto nell'ambito del procedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 191726 del 14/04/2025 la UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ha trasmesso il rapporto tecnico – istruttorio a supporto dell'AIA dell'Università degli Studi del Sannio;
- con nota prot. n. 24277 del 15/04/2025 il Comando Provinciale dei VVF di Napoli ha comunicato l'impossibilità del RUAS, ing. Carmine Castaldo, per impegni d'ufficio ad essere presente alla seduta di conferenza; contestualmente viene ravvisato l'obbligo per il titolare dell'attività di avviare le procedure previste dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011. Si invita, inoltre, la SABAP dell'Area Metropolitana di Napoli a fornire il proprio parere sul progetto dello stabilimento in parola ditta "CU.MA. S.r.l.";
- con nota prot. n. 204775 del 23/04/2025 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della prima seduta, con contestuale convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 16/06/2025;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 240631 del 14/05/2025 il sig. Gennaro Pezzurro ha trasmesso un esposto e proprie osservazioni in merito alla realizzazione dell'intervento in argomento;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 270912 del 30/05/2025 la Società proponente ha trasmesso nei termini i chiarimenti richiesti nella seduta del 15/04/2025;
- con nota pec del 12/06/2025 la Società proponente ha trasmesso la ricevuta protocollata della pratica avviata presso il Comando Provinciale dei VVF di Napoli;
- con nota prot. n.0037922/2025 del 13/06/2025 ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli ha tramesso il proprio parere con richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito alle matrici Aria, Acque reflue, Rumore, Suolo e Acque sotterranee; contestualmente rilascia parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice Rifiuti;
- con nota prot. n.0080401/2025 del 13/06/2025 il comune di Giugliano in Campania ha tramesso il proprio parere non favorevole alla realizzazione del progetto;
- con nota prot. n. 297891 del 16/06/2025 la UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ha trasmesso il rapporto tecnico – istruttorio a supporto dell'AIA dell'Università degli Studi del Sannio;
- con nota prot. n. 297891 del 16/06/2025 il Dipartimento Provinciale di Napoli dei VVF ha comunicato l'assenza del RUAS, ing. Carmine Castaldo, a causa di sopraggiunti impegni; contestualmente, ha comunicato che l'attività di cui all'oggetto ha presentato istanza di esame progetto in data 11/06/25 (acquisito con prot. n. 36385), pertanto, il procedimento di rilascio di parere di conformità alla normativa antiincendio è in fase di istruttoria;
- con nota prot. n. 316080 del 24/06/2025 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della seconda seduta, con contestuale convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 30/09/2025;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 437570 dell'08/09/2025 la Società proponente ha trasmesso nei termini i chiarimenti richiesti nella seduta del 16/06/2025;
- con nota pec del 16/07/2025, successivamente acquisita al prot. regionale n. 359390 del 17/072025 la Società proponente ha manlevato la Regione Campania da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di conclusione del procedimento;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 471944 del 24/09/2025 il comitato Kosmos ha trasmesso proprie osservazioni in merito alla realizzazione dell'intervento in argomento;
- con nota prot. n. 484028/2025 del 29/09/2025, la U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione (ex UOD 50.17.08) sulla base dell'istruttoria svolta e della relazione dell'Università degli Studi del Sannio, allegata alla nota, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, ovvero sulle caratteristiche tecniche dell'impianto; si precisa, inoltre, che il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinato all'esito positivo della Valutazione di Impatto Ambientale, a cui si demandano tutte le valutazioni relative alla localizzazione dell'impianto, ivi incluse quelle riguardanti il DL 61/2007 art. 3 comma 1 che vieta la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento finale rifiuti in alcune aree della Campania, tra cui il comune di Giugliano e la L.234/2021 art. 841 che estende il divieto anche agli impianti di trattamento;
- con nota prot. 60457 del 29/09/2025, il Comando provinciale dei VVF di Napoli verificata l'appropriatezza e la corretta applicazione delle soluzioni progettuali sulla base della valutazione del rischio riportata nella documentazione ed eseguita nella piena responsabilità del progettista, ha espresso parere favorevole; inoltre, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare della Società è tenuto a far pervenire al Comando la *"Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio"*, di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 29/09/2025, la Società proponente ha trasmesso parere legale in merito all'interpretazione delle disposizioni normative di cui al D.L. 61/07 così come modificato dall'art.1841 della L.n.234/2021;
- con nota prot. n. 61712/2025 del 30709/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 487996/2025 del 30/09/2025, ARPAC Dipartimento di Napoli ha chiesto per la matrice acque reflue di produrre una relazione di riscontro riepilogativa in cui si risponde punto per punto ai chiarimenti richiesti; per le altre matrici si richiede di recepire le raccomandazioni e prescrizioni espresse nella stessa nota e nel precedente contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 503461 del 06/10/2025 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della terza seduta, con contestuale convocazione della quarta seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 11/11/2025;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 560149 del 24/10/2025 la Società proponente ha trasmesso nei termini i chiarimenti richiesti nella seduta del 30/09/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. 67939 del 28/10/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 573203/2025 del 29/10/2025, il RUAS – ing. Carmine Castaldo del Comando Provinciale VVF Napoli-, in relazione all'oggetto e alla convocazione fissata il giorno 11/11/2025, ha invitato la Soprintendenza dell'Area Metropolitana di Napoli a fornire il proprio parere sul progetto dello stabilimento della ditta "CU.MA. S.r.l.";
- con nota prot. n. 579249 del 31/10/2025 è stata data comunicazione del rinvio della quarta seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 13/11/2025;
- con nota prot. n. 25096 del 03/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 595895/2025 del 05/11/2025, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole per la tutela archeologica subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute;
- con nota prot. n. 71071/2025 del 06/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 597576/2025 del 06/11/2025, ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato parere favorevole con la richiesta di recepire le raccomandazioni e prescrizioni contenute nella nota 61712 del 30/09/2025;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 604801 del 10/11/2025 la Società proponente ha trasmesso la documentazione tecnica aggiornata al fine di consentire l'allineamento con valori emissivi VIA;
- con nota prot. n. 72346/2025 dell'11/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 615541/2025 del 12/11/2025, ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato parere favorevole sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute;
- con nota prot. n. 8223 del 12/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 617299/2025 del 12/11/2025, il Consorzio ASI Napoli ha rilasciato il Nulla Osta Tecnico alla realizzazione del progetto subordinato al rispetto delle condizioni contenute;
- con nota prot. n. 72473 del 13/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 618503/2025 del 13/11/2025, il RUAS – ing. Carmine Castaldo del Comando Provinciale VVF di Napoli - ha comunicato l'impossibilità a essere presente alla seduta del 13/11/2025 a causa di sopraggiunti impegni; contestualmente in qualità sub-delegato RUAS, preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei VVF di Napoli e del parere favorevole – per la tutela archeologica - espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, ha rilasciato parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni e condizioni indicate dalle Amministrazioni interessate;
- con nota prot. n. 150708 del 13/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 624236/2025 del 14/11/2025, il comune di Giugliano in Campania ha ribadito il parere non favorevole già trasmesso precedentemente con nota prot. n. 0080401/2025 del 13/06/2025;
- con nota acquista al prot. regionale n. 613607 del 04/12/2025 la Società proponente ha trasmesso ai sensi dell'art.3 della L.R. 59/2018 le autodichiarazioni dei professionisti attestanti il pagamento delle correlate spettanze professionali.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSI' COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità Competente**
Valutazione di Impatto Ambientale	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali
Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.lgs. 152/06 che sostituisce/ricomprende: ✓ Autorizzazione alla realizzazione ex art. 208 D.lgs. 152/2006; ✓ Autorizzazione allo scarico; ✓ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera; ✓ Nulla osta acustico; ✓ Parere igienico sanitario.	U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione ARPAC NA EIC Comune di Giugliano in Campania ASL Napoli 2 Nord
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del DPR 380/2001 e art. 1 della LR n. 19/2001 smi	Comune di Giugliano in Campania
Nulla osta ASI	Consorzio ASI Napoli
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, art.3 DPR 151/2011	VVF Comando Provinciale di Napoli
Piano preliminare Terre e rocce da scavo ai	ARPAC Dipartimento Provinciale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017	Napoli

Il proponente ha chiesto, altresì, di poter acquisire successivamente al PAUR i seguenti titoli:

Autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001	SETTORE 214.02.00 - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli
Parere definitivo VVF certificazione antiincendio di cui all'art. 4 del DPR 151/2011	VVF Comando Provinciale di Napoli

ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA IN MERITO AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE E DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

In premessa il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- nota prot. n. 37922/2025 del 13/06/2025 con cui ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato - per la matrice rifiuti - valutazione tecnica favorevole con prescrizioni (allegato 1);
- nota prot. n.0080401/2025 del 13/06/2025, e successiva nota prot. n. 150708 del 13/11/2025 con cui il comune di Giugliano in Campania ha tramesso il proprio parere non favorevole alla realizzazione del progetto (allegato 2);
- nota prot. n. 484028/2025 del 29/09/2025, con cui la U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione (già UOD 50.17.08) sulla base dell'istruttoria svolta e della relazione dell'Università degli Studi del Sannio, allegata alla nota, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, ovvero sulle caratteristiche tecniche dell'impianto (allegato 3);
- nota prot. n. 60457 del 29/09/2025, successivamente acquisita al prot. regionale n. 486805/2025 del 30/09/2025, con cui il Comando Provinciale dei VVF di Napoli ha trasmesso parere favorevole di conformità antincendio sul progetto subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute (allegato 4);
- nota prot. n. 25096 del 03/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 595895/2025 del 05/11/2025, con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole per la tutela archeologica subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute (allegato 5);
- nota prot. n. 71071/2025 del 06/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 597576/2025 del 06/11/2025, con cui ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato parere favorevole con la richiesta di recepire le raccomandazioni e prescrizioni contenute nella nota 61712 del 30/09/2025 (allegato 6);
- nota prot. n. 72346/2025 dell'11/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 615541/2025 del 12/11/2025, con cui ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato parere favorevole sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute (allegato 7);
- nota prot. n. 8223 del 12/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 617299/2025 del 12/11/2025, con cui il Consorzio ASI Napoli ha rilasciato il Nulla Osta Tecnico alla realizzazione del progetto subordinato al rispetto delle condizioni contenute (allegato 8);
- nota prot. n. 72473 del 13/11/2025, con cui il RUAS, preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei VVF di Napoli e del parere favorevole – per la tutela archeologica - espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, ha rilasciato parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni e condizioni indicate dalle Amministrazioni interessate (allegato 9).

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

Considerato che ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*, il Responsabile del Procedimento dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Città Metropolitana di Napoli;
- Consorzio ASI Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- EDA Napoli 2.

In merito alla nota del Consorzio ASI Napoli nota prot. n. 8223 del 12/11/2025, acquisita al prot. regionale. n. 617299 del 12/11/2025, con la quale viene trasmesso parere favorevole con prescrizioni relativi esclusivamente agli aspetti di competenza, il Responsabile del Procedimento raccomanda al proponente di dare seguito alle indicazioni e prescrizioni indicate da tale Ente che non ha potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi, trasmettendo il proprio parere solo in forma scritta.
Nella seduta del 13/11/2025 e nella seduta del 05/12/2025, la Società proponente, per il tramite del suo delegato, si impegna a tenere conto e ad attuare le indicazioni e le prescrizioni contenute nella nota di cui sopra.

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

1) Parere univoco e vincolante *"favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"* espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, nominato dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli con Decreto di cui al prot. n. 41128 del 31/01/2025, tramite nota prot. n. 72473 del 13/11/2025 nella riunione della Conferenza di servizi del 13 novembre 2025;

2) Parere univoco e vincolante *"favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"* espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania, nella riunione della Conferenza di servizi del 13 novembre 2025 e confermato nella riunione del 5 dicembre 2025 sulla base dei pronunciamenti resi:
- dall'U.S. Valutazioni Ambientali 306.00.00 della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere favorevole con condizioni ambientali come da proposta formulata con la scheda istruttoria (allegato 8);
- dalla UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione in relazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale - parere favorevole;

preso atto:
- del pronunciamento dell'ARPAC Dip. Prov.le di Napoli nota prot. n. 37922 del 13/06/2025 - per la matrice rifiuti - valutazione tecnica favorevole con prescrizioni;
- del pronunciamento dell'ARPAC Dip. Prov.le di Napoli nota prot. n. n. 71071/2025 del 06/11/2025 parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 61712 del 30/09/2025;
- del pronunciamento dell'ARPAC Dip. Prov.le di Napoli nota prot. n. 72346/2025 dell'11/11/2025 parere favorevole sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con prescrizioni;

e che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento, la Direzione Generale ARPAC, l'ASL Napoli 2 Nord e SETTORE 214.02.00 - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo, pertanto, che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame.

3) Parere favorevole formulato dal Rappresentante dell'EIC – Ambito Napoli Nord nella riunione della Conferenza di Servizi del 13 novembre 2025;

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

1) Parere non favorevole formulato dal Rappresentante del Comune di Giugliano in Campania nella riunione della Conferenza di Servizi del 13 novembre 2025 e confermato nella riunione della Conferenza di servizi del 13 novembre 2025;

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto del parere favorevole espresso Rappresentante Unico della Regione Campania e del parere favorevole trasmesso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, ritenuto che i profili di criticità ambientale, in particolare le perplessità sollevate dal Comune di Giugliano in Campania sono state esaminate e valutate nella relazione istruttoria VIA, ritiene prevalenti le motivazioni alla base dei pareri favorevoli (VIA, AIA e ASI) rispetto alle motivazioni poste alla base del parere non favorevole espresso dal comune di Giugliano, e fermo restando quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine alla realizzazione ed esercizio per il progetto ***"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"*** **CUP 9848 – proponente CU.MA. S.r.l.** con obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni, condizioni ed indicazioni impartite dai soggetti competenti nell'ambito dei pronunciamenti formulati nel corso del procedimento.

Si allegano le seguenti note:

1) nota ARPAC NA prot. n. 37922/2025 del 13/06/2025;
2) note COMUNE di GIUGLIANO prot. n.0080401/2025 del 13/06/2025 e prot. n. 150708 del 13/11/2025;
3) nota UOS 216.02.01 prot. n. 484028 del 29/09/2025;
4) nota VVF NA prot. n. 60457 del 29/09/2025;
5) nota SABAP NA MET prot. n. 25096 del 03/11/2025;
6) note ARPAC NA prot. n. 71071/2025 del 06/11/2025 e 61712 del 30/09/2025;
7) nota ARPAC NA prot. n.72346 del 12/11/2025;
8) nota CONSORZIO ASI NA prot. n. 8223 del 12/11/2025;
9) nota VVF prot. n. 72473 del 13/11/2025;
10) scheda istruttoria VIA.

Direttore U.S. 306.00.00 Valutazioni Ambientali -
Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

SIMONA BRANCACCIO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
17.12.2025 15:32:07
GMT+01:00

Il Responsabile del procedimento ex L.241/90
Dott. Felice Dipalma

Felice Dipalma
Felice Dipalma (18/dic/2025 12:22:53 GMT+1)

L'istruttore VIA
ing. Antonio Ronconi

Antonio Ronconi
Antonio Ronconi (18/dic/2025 13:00:28 GMT+1)

Il Rappresentante della UOS 216.02.01
dott. Berardino Limone

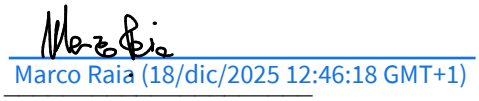
Berardino Limone
Berardino Limone (30/dic/2025 14:16:18 GMT+1)

Il Rappresentante del Comune di Giugliano in Campania
Arch. Gennaro Guarino

Gennaro Guarino
Gennaro Guarino (23/dic/2025 [illegible]:53:10 GMT+1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante della Società CU.MA. S.r.l.
ing. Marco Raia



fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.N.0037922/2025 - CUP 9848 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE DESTINATO ALL'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA CU.MA. SRL DA EDIFICARE IN ZONA ASI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)" – PROPONENTE CU.MA. S.R.L. TRASMISSIONE PARERE ARPAC

Da **arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it**
<arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it>

A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 13 giugno 2025 - 09:35

Trasmissione_Relazione_ARPAC_CUP9848_110625.pdf.p7m
Relazione_ARPAC_CUP9848.pdf.p7m
CUMA parere_PAUR_RIFI-signed.pdf.p7m
20250424 CUMA parere EoW-signed.pdf.p7m

Al Dirigente U.O. REMIC
referente istruttoria PAUR
Dr.ssa S. Giribone

OGGETTO: CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di realizzazione di un nuovo complesso industriale da ubicare nella zona ASI di Giugliano in Campania (NA) contemplante la delocalizzazione dell'impianto esistente e il contestuale ampliamento dell'attività produttiva esistente della CU.MA. S.r.l. – Valutazioni tecniche U.O. RIFI [cl. 10.4.6, fasc. 14/2024]

Premesso che la CU.MA. S.r.l. svolge all'attualità il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al D.D. n. 80 del 18/4/2017 e ss.mm.ii. (D.D. n. 276 del 31/7/2024) rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (zona ASI di Giugliano in Campania (NA) via Salvatore Piccolo n. 125, identificato all'Agenzia del territorio al foglio 26 p.lla 199/2);

Considerato che l'impianto nella sua corrente configurazione non consentirebbe, in virtù dell'estensione del lotto attuale e in un'ottica di sviluppo industriale, un ampliamento, la ditta propone una delocalizzazione dell'impianto nella medesima zona ASI su area identificata all'Agenzia del Territorio al foglio 26 p.lla 492, con un contestuale ampliamento delle superfici destinate dell'attività produttiva esistente, con la cui messa a regime del nuovo progetto di ampliamento si determinerà la contestuale dismissione delle medesime attività ex art. 208 D.Lgs 152/2006 svolte presso l'attuale sito produttivo;

Preso atto che l'impianto rientra nell'Allegato VIII parte II del D.Lgs 152/06, cod. attività IPPC 5.3a e 5.5 e nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 alla lettera *n* "*Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni […]*";

Visto lo *schedule of activity* (21-25 aprile 2025);

Vista ed esaminata la documentazione predisposta dalla ditta e relativa alla matrice rifiuti (link Regione Campania sito VIA-VAS: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA):

- Relazione tecnica (RT, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Planimetria di progetto con layout (V, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Piano di ripristino ambientale (PRA, rev. 0, gennaio 2024, ing. M. Raia);
- Procedura di avviamento dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi (P1, rev. 00, 29 novembre 2024, ing. M. Raia);
- Relazione Tecnica D.Lgs. n. 105/2015 (28/11/2024, ing. F. Buonanno);
- Relazione Tecnica ATEX (28/11/2024, ing. F. Buonanno);
- Relazione Tecnica inerente le pavimentazioni interne ed esterne (rev. 01, ottobre 2024, ing. M. Raia e ing. P. Cacciapuoti);

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Relazione Tecnica inerente il trasferimento degli impianti (rev. 01, ottobre 2024, ing. M. Raia e ing. P. Cacciapuoti);
- Studio di Impatto Ambientale (SIA, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Relazione integrativa SIA (rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Schede AIA D.D. n. 925/2016 (schede: "D", "Ebis", "I") "schede di base ed integrative" (SCH, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);
- Relazione tecnica di rispondenza dell'impianto alle Linee Guida antincendio di cui alla D.G.R. n. 223/2014 (rev. 0, ottobre 2023, ing. M. Raia e ing. P. Cacciapuoti);

Preso atto che per i rifiuti gestiti nell'impianto in progetto proposto dalla società CU.MA. S.r.l. (cfr. **par. 3** Parte Seconda: Cicli produttivi, pag. 8 e segg.; **par. 9** Rifiuti, pag. 126 e segg. - Relazione tecnica, RT, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia) e consistenti nelle tipologie e quantità riportate nella Scheda I (SCH, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia) saranno presenti le seguenti linee di stoccaggio e di trattamento:

1. Trattamento rifiuti liquidi non pericolosi **(L1)**
2. Rifiuti soggetti a stoccaggio ed eventuale pretrattamento **(L2)**
3. Rifiuti soggetti a stoccaggio e trattamento **(L3)**

con i seguenti flussi di gestione della Linea 3:

L3.1 3 - ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di plastica e gomma
L3.2 3 - ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico legno [EoW]
L3.3 - ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti tessili
L3.4 - ciclo di selezione rifiuti ingombranti
L3.5. - ciclo di recupero carta e cartoni per la produzione di EoW
L3.6. - ciclo di disassemblaggio manuale RAEE non pericolosi

Visto:

- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- il D.D. n. 925 del 06/12/2016 e s.m.i.;
- il D.D. n. 95 del 9/11/2018 e s.m.i.;
- le "*Linee guida sulla classificazione dei rifiuti*" (delibera SNPA n. 105/2021 e ss.mm.ii.);

Tutto ciò premesso e considerato, esaminata la documentazione prodotta dalla ditta **CU.MA. S.r.l.**, inerente alla matrice rifiuti, si esprime **valutazione tecnica favorevole** con le seguenti raccomandazioni [R] e prescrizioni [P]:

a) le aree di deposito dei rifiuti devono essere segnalate in sito con uno specifico cartello indicante la tipologia di rifiuti, lo specifico codice EER, lo stato, la classe di pericolosità, nel rispetto delle aree autorizzate e di cui alla "Planimetria di progetto con layout" (V, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia); i contenitori dei rifiuti, differenziati per tipologia, devono essere a tenuta e coperti, disponendo dispositivi e/o opere di presidio per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali (bacini di contenimento), dotando le aree di deposito e di stoccaggio dei rifiuti, nella pavimentazione impermeabile di griglie collegate a un serbatoio di raccolta al fine di trattenere eventuali sversamenti accidentali e/o previsti altri diversi dispositivi; nessuna promiscuità deve aversi tra le aree di deposito delle materie prime, dei rifiuti cessati (EoW) e dei rifiuti; le superfici ove collocati i depositi di rifiuti, devono essere completamente impermeabili; i rifiuti pericolosi devono essere tenuti distinti e separati dai

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638
fonte: http://burc.regione.campania.it

rifiuti non pericolosi, collocati in contenitori/cassoni a tenuta, evitando qualsivoglia commistione ovvero miscelazione con eventuali rifiuti non pericolosi. In particolare è raccomandata la separazione fisica delle aree di deposito dei rifiuti da quelle di deposito del rifiuto cessato (EoW) (a titolo di esempio, al di sotto della tettoia "M" coesistono aree di deposito di rifiuti (D1) e l'area di deposito di carta e cartoni (EoW) (F1), senza alcuna netta separazione; alla stessa stregua, si suggerisce di separare fisicamente le aree di deposito dei rifiuti pericolosi dalle aree di deposito dei rifiuti non pericolosi (a titolo di esempio nell'area "B1c" vengono stoccati rifiuti pericolosi e non pericolosi). Inoltre, va valutata la collocazione dei contenitori di rifiuti liquidi su supporti singoli contenitivi utili e necessari ad evitare la miscelazione di rifiuti con caratteristiche di pericolo diverse, in caso di spandimenti accidentali. Più specificatamente è opportuno tenere separate categorie diverse di rifiuti (di diverse caratteristiche di pericolo "HP") in contenitori *ad hoc* (fusti, cisterne, serbatoi, vasche, ecc.), nel rispetto delle norme di classificazione, etichettatura ed imballaggio, dotati di un proprio bacino di contenimento al fine di evitare miscelazioni con conseguenti possibili reazioni pericolose e rischi per contatto diretto, inalazione, incendio, esplosione, ecc. [R];

b) nell'ambito delle diverse aree di deposito e di stoccaggio dei rifiuti, così come nelle aree di deposito di materie prime e dei rifiuti cessati, va valutata l'apposizione di separazioni fisiche tipo new jersey, limitando, nel caso di cumuli, l'altezza a m 3,00, salvo dimostrazione di stabilità per altezze superiori [R];

c) relativamente al monitoraggio e controllo per la matrice rifiuti (Piano di Monitoraggio e Controllo), le attività relative ai campionamenti, tipologie di analisi, registri, ecc., devono essere effettuate nel rispetto delle procedure applicative previste dalle linee guida SNPA (classificazione rifiuti, Delib. 27/11/2019 e s.m.i.) ed alle norme tecniche di settore, nonché di quanto previsto dal D.D. 95 del 9/11/2018 e s.m.i. per gli autocontrolli annuali relativi ai rifiuti gestiti e prodotti ("modello report annuale dei dati relativi agli autocontrolli degli impianti in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") [P];

d) anche per le modalità di gestione del deposito temporaneo [prima della raccolta], con il criterio temporale, è consigliabile valutare, di concerto con il competente Comando Provinciale dei VV.F., gli accorgimenti e i presidi da adottare in materia di prevenzione incendi, nonché la determinazione dei quantitativi massimi di rifiuti consentiti nei depositi temporanei [R];

e) in materia antincendio, si rimanda agli Enti/Amministrazioni competenti in materia di prevenzione incendi la verifica del rispetto dei requisiti di legge e/o di regolamento nonché per le eventuali prescrizioni autorizzatorie [R];

f) l'esercizio delle eventuali vasche, serbatoi, cisterne deve avvenire in condizioni di sicurezza e devono essere sottoposti a controlli della tenuta nonché alla verifica dell'integrità strutturale - con periodicità stabilita dal Responsabile tecnico dell'impianto anche in ragione dell'età e delle condizioni dei manufatti - tesi a valutare oltre l'assenza di perdite anche le condizioni strutturali dei manufatti stessi e le condizioni di installazione; dovranno, altresì, essere predisposti dei registri di manutenzione delle vasche, dei serbatoi, delle cisterne, riportando lo stato generale delle installazioni, la manutenzione della strumentazione, le verifiche su serbatoi, vasche, linee, eventuali apparecchi in pressione, ecc. Eventuali ulteriori controlli e verifiche che il Gestore riterrà di espletare ai fini ambientali, potranno essere attuate anche

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638
fonte: http://burc.regione.campania.it

laddove non contemplate dal PMeC e dovranno essere parte integrante del sistema di gestione ambientale [P].

g) durante la fase di dismissione dell'impianto, per il vecchio impianto da delocalizzare e per il nuovo da realizzare, le relative operazioni devono essere effettuate e i materiali gestiti, nel rispetto delle procedure del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nonché delle altre norme di legge, per quanto applicabili [R].

h) tutta la documentazione autorizzativa emendata deve essere resa disponibile presso l'impianto, a disposizione degli organi di controllo e di vigilanza [R].

Conclusioni

Alla luce di quanto su esposto, fatte salve altre norme di legge e/o di regolamento applicabili, nonché il conseguimento - ai sensi della normativa vigente - di ogni altro eventuale provvedimento (pareri, nulla-osta, autorizzazioni, ecc.) per l'esercizio dell'attività, le valutazioni tecniche di competenza dell'U.O. RIFI (rifiuti), sono favorevoli con le sopra indicate raccomandazioni e/o prescrizioni (a÷h).
Relativamente alla cessazione della qualifica di rifiuto per il legno (pallet) e la carta e cartone si fornirà separato parere ai sensi dell'art. 184-ter del T.U.A.
Sono fatte salve altre ulteriori diverse valutazioni.

Napoli, 24 aprile 2025

Il Funzionario
ing. Morisco

Firmato digitalmente da
VINCENZO MORISCO
CN = VINCENZO MORISCO
SerialNumber = TINIT-MRSVCN70M01I234Q
C = IT

Il Dirigente U.O. RIFI
Arch. D. ROMEO

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al **Dirigente U.O. REMIC**
Referente istruttoria PAUR
Dr.ssa S. Giribone

OGGETTO: **CUP 9848 –** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di realizzazione di un nuovo complesso industriale da ubicare nella zona ASI di Giugliano in Campania (NA) contemplante la delocalizzazione dell'impianto esistente e il contestuale ampliamento dell'attività produttiva esistente della CU.MA. S.r.l. – **Parere EoW ex art. 184-ter D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (U.O. RIFI)** [cl. 10.4.6, fasc. 14/2024]

Premesso che la CU.MA. S.r.l. svolge all'attualità il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al D.D. n. 80 del 18/4/2017 e ss.mm.ii. (D.D. n. 276 del 31/7/2024) rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (zona ASI di Giugliano in Campania (NA) via Salvatore Piccolo n. 125, identificato all'Agenzia del territorio al foglio 26 p.lla 199/2);

Considerato che l'impianto nella sua corrente configurazione non consentirebbe, in virtù dell'estensione del lotto attuale e in un'ottica di sviluppo industriale, un ampliamento, la ditta propone una delocalizzazione dell'impianto nella medesima zona ASI su area identificata all'Agenzia del Territorio al foglio 26 p.lla 492, con un contestuale ampliamento delle superfici destinate dell'attività produttiva esistente, con la cui messa a regime del nuovo progetto di ampliamento si determinerà la contestuale dismissione delle medesime attività ex art. 208 D.Lgs 152/2006 svolte presso l'attuale sito produttivo;

Preso atto che l'impianto rientra nell'Allegato VIII parte II del D.Lgs 152/06, cod. attività IPPC 5.3a e 5.5 e nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 alla lettera *n* "*Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni […]*";

Considerato, altresì, che la ditta intende procedere a qualificare il prodotto risultante dalle operazioni di recupero (R3) di legno e di carta e cartone nel suddetto impianto come rifiuto cessato (End of Waste) ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto la Relazione tecnica (RT, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia);

Visto lo *schedule of activity* del 21-25 aprile 2025;

Visto:

- l'art. 184-ter comma 3 del T.U.A. secondo cui le autorizzazioni di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per lo svolgimento di operazioni di recupero, sono rilasciate nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, previo parere obbligatorio e vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;
- il D.M. MATTM 22 settembre 2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" (G.U. Serie Generale n. 33 del 09-02-2021);

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le Linee Guida predisposte dalla SNPA n. 41/2022 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida elaborate dalla Regione Campania del 18/12/2020 prot. PG/2020/0606032;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

in riferimento alla cessazione della qualifica di rifiuto dalla documentazione prodotta risulta (Relazione Tecnica, RT, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia):

I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di legno e sughero provenienti da raccolta differenziata e/o da cicli produttivi.

Tabella 10 - Codici EER/attività flusso L3.2

CER	Descrizione	Attività
170201	legno	R13-R12-R3
150103	imballaggi in legno	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13-R12

cfr. Par. 3.1.3.2. Flusso L3.2. Ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di legno (Relazione tecnica, RT, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia)

Le attività R12 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pretrattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati.
*L'**attività R3 è relativa alla produzione di EOW di legno costituite da pedane in legno da avviare al riutilizzo**.*
Le fasi dell'attività sono:

e) ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L3.2.1)
f) stoccaggio ed eventuale cernita/separazione manuale (L3.2.2)
g) eventuale adeguamento volumetrico (triturazione) (L3.2.3)
h) avvio ad impianti terzi autorizzati (L3.2.4)

Tabella 11 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.2

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
170201	legno	B3b	50	200	120
150103	imballaggi in legno				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				

Per la produzione di EoW di legno costituiti da pedane recuperate saranno ammessi i seguenti rifiuti: 170201 legno, 150103 imballaggi in legno, 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06, 200138 legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37.

Le EoW prodotte saranno relative alla produzione di manufatti in legno nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, esse saranno costituite da pedane in legno da avviare al riutilizzo interno e/o alla commercializzazione a terzi.
I criteri di qualità dei pallets recuperati devono rispettare le specifiche di cui alla norma UNI EN ISO 18613:2014 (Pallet per la movimentazione di merci - Riparazione dei pallet piatti di legno) e le caratteristiche degli EoW ottenuti dovranno essere conformi agli standard di riferimento applicabili.
Non sarà consentita la modifica delle caratteristiche dimensionali delle pedane;
Ad ogni lotto di EoW (max. 3000 t) sarà affiancata una dichiarazione di conformità che sarà conservata presso l'impianto per 5 anni a disposizione degli Enti di Controllo.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la produzione di carta e cartone recuperati saranno ammessi i seguenti rifiuti:
a) 15 01 01 imballaggi di carta e cartone;
b) 150105 imballaggi in materiali compositi
c) 15 01 06 imballaggi in materiali misti;
d) 20 01 01 carta e cartone;
e) 19 12 01 carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali.

Tabella 16 - Codici EER/attività flusso L3.2

CER	Descrizione	Attività
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3
150105	imballaggi compositi	
150106	imballaggi in materiali misti	
191201	carta e cartone	
200101	carta e cartone	

Cfr. Par. 3.1.3.5. Flusso L3.5. Ciclo di recupero carta e cartone per la produzione di EoW (Relazione tecnica, RT, rev. 1, novembre 2024, ing. M. Raia)

*Le operazioni sono finalizzate al recupero del materiale in ingresso; l'**attività R3 è relativa alla produzione di EOW di carta e cartoni ai sensi del DM 188/2020**.*

Tabella 17 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.2

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
150101	imballaggi in carta e cartone	B1a	200	70	50
150105	imballaggi compositi				
150106	imballaggi in materiali misti				
191201	carta e cartone				
200101	carta e cartone				

Le modalità operative di produzione di End of Waste avvengono in ottemperanza al DM n. 22/09/2020 n. 188 pubblicato in G.U. S.G. n. 33 del 09/02/2021, relativo al Regolamento sulla disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter c. 2 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ciò premesso il parere in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) ex art. 184-ter TUA è favorevole con le seguenti **prescrizioni**:

In generale:

(1) dalla documentazione di automonitoraggio prodotta devono risultare, per ogni lotto di materiale, il rispetto delle condizioni/criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, ivi inclusa la documentazione di controllo delle quantità e caratteristiche dei rifiuti in ingresso, delle operazioni di trattamento eseguite e delle quantità e caratteristiche del materiale prodotto, per il quale dovrà essere redatta apposita dichiarazione di conformità contenente la quantificazione del lotto di riferimento, le caratteristiche del materiale che cessa la qualifica di rifiuto ed i rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnico/ambientali.

(2) i rifiuti deputati a divenire EoW (rifiuto cessato), dovranno essere contenuti in apposti contenitori di deposito e/o aree, in attesa delle azioni di campionamento ed effettuazione delle analisi ambientali e tecniche richieste per l'acquisizione della qualifica di EoW; per quanto concerne le operazioni di campionamento dovranno essere eseguite seguendo la modalità di campionamento ottimali previste dalla norma UNI 10802:2023, ove la ditta dovrà prelevare un campione di EoW da ogni singolo contenitore che compone il Lotto. I campioni da analizzare dovranno essere conservati all'interno di un armadio chiuso, posto nel locale ufficio del gestore, in idonei sacchetti in plastica ed etichettati con identificazione del relativo Lotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(3) il materiale prodotto dovrà essere tenuto separato fisicamente da altri eventuali EoW e dai rifiuti in ingresso per il relativo trattamento.

(4) in merito alla Dichiarazione di conformità prevista per ogni lotto di EoW prodotto, si richiede che le informazioni citate nell'eventuale fac-simile disponibile vengano integrate in modo che il documento in argomento contenga anche le ulteriori seguenti informazioni minime:

- indicazione della tipologia della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;
- uso specifico previsto per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;
- riferimento dei rapporti analitici di prova e relativi verbali di campionamento per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti;
- nel caso di marcatura CE, la documentazione di riferimento;
- alla dichiarazione di conformità dell'EoW prodotto dovrà essere allegata tutta la documentazione analitica attestante il rispetto dei criteri ambientali e tecnici richiesti per la specifica tipologia di EoW a cui la dichiarazione si riferisce.

La *CU.MA. S.r.l.* dovrà conservare e rendere disponibili, in caso di sopralluoghi/verifiche da parte degli Enti di controllo, anche la documentazione attestante l'effettiva vendita e/o avvio a riutilizzo effettivo dell'EoW prodotto (i.e contratti, rapporti commerciali intercorsi/in essere, ecc.) al fine di dare evidenza dell'effettivo avviamento a riutilizzo nel mercato di riferimento, delle tipologie di EoW che la Ditta andrà a produrre.

Relativamente ai singoli rifiuti cessati (End of Waste):

per il recupero dei rifiuti di carta e cartone

a) dovrà essere garantito il rispetto dei criteri di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché il rispetto di tutti i contenuti e le prescrizioni di cui al D.M. 188/2020;
b) la carta e cartone recuperati dovranno risultare conformi ai requisiti tecnici di cui all'Allegato 1 del D.M. 188/2020 ed il campionamento avverrà secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802 corrente;
c) il lotto è da intendersi chiuso nei limiti massimi gestibili in impianto secondo le superfici utili disponibili che, nel caso, è pari a 50 tonnellate. Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 188/2020, il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto è attestato con dichiarazione di conformità, che deve essere redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto;
d) i diversi lotti di End of Waste devono essere separati e identificati con idonei cartelli che riportino l'anno di produzione, la tipologia del prodotto, il numero del lotto ed il riferimento alla specifica dichiarazione di conformità;
e) le analisi su un determinato lotto vanno eseguite a cadenza almeno semestrale (come previsto dall'Allegato 1 lettera c del D.M. 188/2020) e comunque al variare delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso. Pertanto, qualora non varino le caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso, una stessa analisi è ritenuta valida per plurimi lotti prodotti nel semestre di riferimento. Qualora la ditta non dia evidenza di una gestione oculata dei flussi e delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso, l'analisi deve essere condotta su ogni lotto;
f) ai sensi dell'Allegato 1 del D.M. 188/2020, lettera b), l'analisi merceologica su rifiuti in ingresso deve essere prevista dall'azienda con cadenza almeno annuale nel piano di gestione qualità. Si ritiene ammissibile che l'analisi possa essere effettuata su partite accorpate provenienti da produttori diversi, purché si tratti di rifiuti aventi lo stesso EER e caratteristiche di qualità uniformi in funzione delle successive operazioni di recupero;
g) ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. 188/2020, ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di cessazione di qualifica di rifiuto, l'azienda è tenuta a conservare per un anno presso l'impianto o presso la propria sede legale un campione del lotto analizzato di carta e cartone recuperati, prelevato in conformità alla norma UNI 10802:2023. Il periodo di conservazione del campione è ridotto a 6 mesi se l'azienda è in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015+A1:2024;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638
fonte: http://burc.regione.campania.it

h) ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 188/2020, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, l'azienda è tenuta a trasmettere la dichiarazione di conformità all'autorità competente e all'ARPAC;

i) il campionamento dei materiali recuperati deve essere assicurato avvalendosi di personale di laboratori esterni certificati ovvero di personale interno adeguatamente formato e informato;

j) una volta ultimato un lotto di EoW, esso ha un limite temporale massimo di deposito di 6 mesi dalla data relativa alla dichiarazione di conformità;

k) deve essere garantita la tracciabilità dei lotti mediante adeguata procedura gestionale integrata nel sistema di gestione aziendale. In particolare deve essere assicurata la completa tracciabilità tra i rifiuti in ingresso e gli EoW prodotti dal loro trattamento e successivamente venduti/ceduti a terzi con la correlazione documentale tra il registro di carico e scarico dei rifiuti, i lotti di produzione, la dichiarazione di conformità, la marcatura CE, le analisi chimico-fisiche effettuate sui lotti e documenti di vendita/cessione dei prodotti, con un chiara e definita relazione univoca e strutturata tra i vari documenti e le informazioni relative al processo di trattamento e recupero.
E' proposto un modello esemplificativo e non esaustivo, contenente le informazioni minime necessarie per assicurare la tracciabilità e la correlazione documentale, dalla fase di carico del rifiuto in ingresso fino alla vendita del prodotto finale.

TRACCIABILITA LOTTO

N. LOTTO	
Data inizio creazione lotto	
Data fine creazione lotto	

RIFIUTI COMPOSIZIONE LOTTO

	EER	FIR	n. OPERAZIONE CARICO REG. C/S e DATA	n. OPERAZIONE SCARICO REG. C/S e DATA	tonn	data messa in lavorazione
1					0	
2					0	
3					0	
4						
5						

TOT. LAVORATO: 0

SCARTI LAVORAZIONE

	EER	ton
1		0
2		0
3		
4		

TOT. SCARTI: 0

TOT. PRODOTTO OTTENUTO *(TOT. LAVORATO - TOT. SCARTI)*	ton 0	AREA DI STOCCAGGIO	

N. Rapporto di prova DEL LOTTO	*es. Rdp Analisi granulometrica* *
N. Rapporto di prova DEL LOTTO	*es. Rdp Analisi test di cessione* *
N. Rapporto di prova DEL LOTTO	*
N.DICHIARAZIONE DI CONFORMITA	*
N.MARCATURA CE	*

IN GIACENZA	SI	NO			tonn
VENDUTO A		DOCUMENTO DI VENDITA		QUANTITÀ	
VENDUTO A		DOCUMENTO DI VENDITA		QUANTITÀ	
VENDUTO A		DOCUMENTO DI VENDITA		QUANTITÀ	
VENDUTO A		DOCUMENTO DI VENDITA		QUANTITÀ	
VENDUTO A		DOCUMENTO DI VENDITA		QUANTITÀ	
				TOTALE VENDUTO	0

*i rapporti di prova, la dichiarazione di conformità e la marcatura CE dovranno fare riferimento esplicito al lotto di produzione al fine di rendere agevole la verifica della tracciabilità delle operazioni svolte e dei documenti prodotti.

per il recupero dei rifiuti lignei

l) dovrà essere garantito il rispetto dei criteri di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

m) l'operazione di recupero R3 è finalizzata alla produzione di pedane in legno da utilizzarsi nel settore della logistica delle merci;

n) le End of Waste prodotte dovranno risultare conformi a:
- alla norma UNI EN ISO 18613:2014 "Pallet per la movimentazione di merci - Riparazione dei pallet piatti di legno";
- alla norma UNI EN ISO 445:2013 "Pallet per la movimentazione di merci - Vocabolario";
- alle norme EN ISO 8611, EN ISO 12777 e UNI 11066 in merito alle prestazioni dei pallets (imballaggi terziari);

fonte: http://burc.regione.campania.it

o) le prestazioni dei pallets da reimmettere nel circuito degli imballaggi terziari dovranno essere conformi alle norme **UNI EN ISO 8611** (8611-1:2022 "Pallet per la movimentazione di merci - Pallet piatti - Parte 1: Metodi di prova; 8611-2:2022 "Pallet per la movimentazione di merci - Pallet piatti - Parte 2: Requisiti prestazionali e selezione delle prove"; 8611-3:2012 "Pallet per la movimentazione di merci - Pallet piatti - Parte 3: Carichi di lavoro massimi"; ISO/TS 8611-4:2013 "Pallets for materials handling - Flat pallets - Part 4: Procedure for predicting creep responses in stiffness tests for plastic pallets using regression analyses"), **UNI EN ISO 12777** (12777-1:2009 "Metodi di prova per l'assemblaggio dei pallet - Parte 1: Determinazione della resistenza alla flessione dei chiodi dei pallet, di altri elementi di collegamento senza testa e di chiodi a U"; 12777-2:2001 "Metodi di prova per le giunzioni dei pallet - Determinazione della resistenza all'estrazione di punta e di testa dei chiodi e delle graffe per pallet"; 12777-3:2004 "Metodi di prova per le giunzioni dei pallet - Determinazione della resistenza delle giunzioni dei pallet") e **UNI 11066:2003** ("Pallet di legno riutilizzabile personalizzato - Requisiti di progettazione, costruzione, prestazione e metodi di prova");
p) qualora l'attività di recupero porti alla produzione di "pallet a capitolato", gli stessi dovranno essere rispondenti agli specifici capitolati **EPAL** (European Pallet Association);
q) qualora l'attività di recupero porti alla produzione di pallets destinati al trattamento fito-sanitario, deve essere verificata la conformità alla norma di settore **ISPM-15** (Regolamentazione del materiale da imballaggio in legno nel commercio internazionale);
r) qualora l'attività di recupero porti alla produzione di pallets destinati al contatto con alimenti, deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 16 del regolamento 1935/04/CE;
s) qualora l'attività di recupero porti alla produzione di pallets destinati al circuito dell'uso degli imballaggi primari o secondari, devono essere verificati e soddisfatti i requisiti previsti dai Reg. CE n. 852 e 853 del 2004;
t) non è consentita la modifica delle caratteristiche dimensionali delle pedane;
u) i diversi lotti di End of Waste devono essere separati e identificati con idonei cartelli che riportino l'anno di produzione, la tipologia del prodotto, il numero del lotto ed il riferimento alla specifica dichiarazione di conformità;
v) il lotto è da intendersi chiuso nei limiti massimi gestibili in impianto secondo le superfici utili disponibili che, nel caso, è pari a 120 tonnellate. Il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto deve essere attestato con dichiarazione di conformità, che deve essere redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto;
w) ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di cessazione di qualifica di rifiuto, l'azienda è tenuta a conservare per un anno presso l'impianto o presso la propria sede legale un campione del lotto analizzato;
x) al termine del processo produttivo di ciascun lotto l'azienda è tenuta a trasmettere la dichiarazione di conformità all'autorità competente e all'ARPAC;
y) una volta ultimato un lotto di EoW, esso ha un limite temporale massimo di deposito di 6 mesi dalla data relativa alla dichiarazione di conformità;
z) deve essere garantita la tracciabilità dei lotti mediante adeguata procedura gestionale, come precedente lettera k).

E' fatto salvo il rispetto di ogni altra norma di legge e/o di regolamento per quanto applicabili, nonché il conseguimento di ogni altro provvedimento (pareri, nulla-osta, autorizzazioni, ecc.) di Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi della normativa vigente.
Tanto si rimette per il seguito di competenza.
Napoli, 24 aprile 2025
Il Funzionario
ing. Morisco

Firmato digitalmente da
VINCENZO MORISCO
CN = VINCENZO MORISCO
SerialNumber = TINIT-MRSVCN70M01I234Q
C = IT

Il Dirigente U.O. RIFI
arch. D. Romeo

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No. 27412/0 ISO 14001:2015 No. 04741/0 ISO 45001:2018 No. 01462/0 IQNet
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Città di Giugliano in Campania
Smistamento: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA / PIANIFICAZIONE URBANISTICA CONDONO SUE EDILIZIA PRIVATA UFFICIO DI PIANO
Prt.G. 0080401/2025 - U.T. 13/06/2025 14:38:50
PDF conforme al D.P.C.M. del 22 febbraio 2013

ALLEGATO 2

Spett.le **Regione Campania**
U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali
c.a. RdP Funzionario dott. Felice Dipalma
felice.dipalma@regione.campania.it
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Spett.le **Regione Campania**
UOD 50 17 08
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli
uod.501708@pec.regione.campania.it

p.c. **Segretario generale**
dott. Francesco Battaglia
SEDE

p.c. **SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA TERRA DEI FUOCHI E – TUTELA DEL TERRITORIO E CIMITERO**
ing. Generoso Serpico
SEDE

Oggetto: **CUP 9848** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)*" – Proponente CU.MA. S.r.l. – **Trasmissione parere di competenza**.

Il sottoscritto arch. Michele Saggese, responsabile dell'*Ufficio Pianificazione Urbanistica, Condono, SUE, Edilizia Privata, Ufficio di Piano* del Comune di Giugliano in Campania, in qualità di funzionario delegato da questo Ente di appartenenza a rappresentarlo nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)*".

L'intervento ricade all'interno della zona omogenea D1 "Zona industriale – Piano ASI" le cui norme tecniche di attuazione del PRG vigente rimandano alle norme del Piano A.S.I. dell'area di Napoli. Come richiamato al p.to 3 del Piano Regolatore consortile, eventuali titoli edilizi a rilasciarsi saranno esclusivamente subordinati all'approvazione del Comitato Direttivo del Consorzio, organo demandato alla verifica della rispondenza dei parametri progettuali alle norme di settore.

Assunta tale premessa, è fondamentale sottolineare alcuni aspetti di natura anche non propriamente di pertinenza del Settore *de quo* ma che assumono una rilevanza ambientale nell'esclusivo interesse del Territorio e della popolazione residente ed incidono comunque in maniera determinante sul profilo urbanistico.
Quale precisazione inziale (e sostanziale) si rappresenta che l'istanza in oggetto, così come definita dalla Società proponente, "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)*", non riguarda il semplice "*ampliamento*" e/o la "*delocalizzazione*" di un impianto ma, evidenzia a tutti gli effetti, una costruzione "*ex novo*" e, quindi, un nuovo impianto di smaltimento e recupero di rifiuti. Ciò risulta palese sia da quanto chiarito dal Proponente il quale, nella documentazione agli atti, rappresenta che "*la messa a regime del progetto di ampliamento determinerà la contestuale dismissione delle medesime attività ex art. 208 D.Lgs 152/06 svolte presso l'attuale sito produttivo*" con la consequenziale dismissione dell'attuale impianto (e non l'ampliamento) e sia dalla richiesta, contenuta nell'istanza e nei relativi documenti allegati, finalizzata ad un aumento ***considerevole*** dei quantitativi di rifiuti che si andranno a gestire nel nuovo impianto attraverso l'inserimento di nuovi codici CER e l'attivazione di nuove lavorazioni. Quest'ultime porteranno, quindi, ad una configurazione diversa e nuova dell'impianto già esistente e, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenza, un aumento considerevole e fortemente sfavorevole del carico ambientale insistente sul territorio comunale, già di per sé saturo e in condizioni fragili (come meglio descritto a seguire).
Inoltre, anche da un punto di vista urbanistico, tale progetto si configura come nuovo impianto, caratterizzato dalla realizzazione di nuovi corpi di fabbrica su un lotto di terreno distinto e distante da quello attualmente interessato, prevedendo nuove volumetrie per le quali si necessita di Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, inglobato nel presente provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR).
Va di per se, come ampiamente già manifestato nella riunione del 15.04.2025, che il Decreto Legge n.61 del 11 maggio 2007, all'art. 3 comma 1) vieta la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento finale di rifiuti in alcune aree della Regione Campania, tra cui il Comune di Giugliano in Campania e che, successivamente, la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 all'art. 1 comma 841 ha esteso tale divieto anche ai nuovi impianti di smaltimento e trattamento di rifiuti (come quello in oggetto).
L'art. 3 comma 1) del D.L. n.61/2007 così come modificato dalla L. 234/2021 prevede il "*Divieto di localizzazione di nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti*" in particolare: "*Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio dell'area "Flegrea" - ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermine a quello della discarica "Masseria Riconta" - e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento e trattamento di rifiuti*".
Si evidenzia che, seppure l'interpretazione possa prestarsi ad eventuali incertezze, sta di fatto che l'impianto risulta distante dalla discarica "*Masseria Riconta*" di soli pochi chilometri (≈2,2 km) e, in ogni caso, come anche volontà pregressa espressa per situazioni analoghe, l'Ente si è pronunciato in materia intendendo interpretare, tale assunto legislativo, nel modo più restrittivo, cautelativo e in coerenza con quanto già avvenuto in passato.
Alle considerazioni di cui sopra vanno poi aggiunte quelle di carattere prettamente ambientale, molto sentite sul territorio, come già sollevate da un Comitato cittadino e pubblicate sul sito della Regione Campania in corrispondenza del fascicolo del progetto in esame.
Difatti il progetto prevede (rispetto all'attuale configurazione dell'impianto) un aumento considerevole dei quantitativi di rifiuti da trattare; basti pensare che, nell'impianto già esistente, risultano autorizzati, complessivamente tra rifiuti pericolosi e non, un quantitativo di 48.150 t/a (come dichiarato nello Studio di Impatto Ambientale a pag. 148 al § "*2.5.1. Descrizione dell'impianto attualmente autorizzato*"), mentre il nuovo impianto avrebbe una capacità complessiva, tra rifiuti pericolosi e non, calcolata in 256.500 t/a. Si evidenzia, pertanto, che con la realizzazione del nuovo impianto ci sarebbe un aumento di oltre il 500% dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non da gestire. Risulta chiaro ed evidente che un incremento così importante genererebbe un aumento del carico ambientale sul territorio; basti pensare solo a traffico veicolare indotto che, contrariamente a quanto rappresentato dal Proponente nello Studio di Impatto Ambientale, sarebbe peggiorativo sia in termini di capacità che di emissioni in atmosfera. Infatti, nello S.I.A., a pag. 468 al § "*5.1.9. Impatto sul traffico veicolare*" viene riportata una stima dell'incremento del traffico veicolare a seguito della realizzazione del progetto come di seguito illustrata.

Descrizione	Impianto attuale				Impianto in progetto			
	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi
	t/g	mc	t	n/g	t/g	mc	t	n/g
Rifiuti in ingresso L1	-	30	30	-	300	30	30	10
Rifiuti in ingresso L2-L3	160	30	24	6,7	505	30	24	21
Rifiuti uscita L1	-	30	30	-	3	30	30	0,1
Rifiuti uscita L3	140	30	24	5,8	457	30	24	19
EOW prodotti L3	20	30	24	0,8	48	30	24	2
	Tot.			**13,3**	Tot.			**52,1**

[1] Calcolati su un turno lavorativo di 8 h/g

Come è evidente, si passa dalla situazione attuale di 13,3 automezzi/giorno ad un incremento stimato in 52,1 automezzi/giorno, calcolato su un solo turno lavorativo di 8 h/g. In tale contesto, qualsiasi studio trasportistico a supporto, evidenzierebbe criticità in relazione alla infrastruttura viaria dell'area e alla sua capacità.
Dunque, non sono condivisibili le conclusioni a cui si giungono in merito alla problematica analizzata del traffico veicolare (pag. 468): "*Emerge pertanto che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ancora, gran parte dei nuovi codici CER che si vogliono inserire in autorizzazione al nuovo impianto, sono costituiti da rifiuti liquidi/fangosi (ad esempio: fanghi di depurazione e delle fosse settiche, fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani, ecc.) che generano un forte impatto odorigeno. A tal proposito, risulta che l'area in oggetto presenta una certa sensibilità dal punto di vista dell'impatto odorigeno; infatti, sono già noti molti episodi (riportati anche attraverso i media locali) di molestia generati da emissioni maleodoranti ripetute in tale zona. Anche in questo caso si ritiene che le misure adottate per contenerne gli impatti odorigeni non siano sufficienti a contenere gli effetti su un territorio già di per se saturo e, a seguito di un evidente effetto cumulativo, non più sostenibile sul territorio.
Per tutti i motivi sopra rappresentati, si esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** alla realizzazione del nuovo impianto.

Giugliano in Campania, lì (data del protocollo).

Il funzionario delegato
Arch. Michele Saggese

Firmato digitalmente da
Michele Saggese
O = COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
T = P.O. PIANIFICAZIONE EDILIZIA PRIVATA
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano, 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

Spett.li

Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
alla c.a. R.d.P. Funzionario dott. Felice Dipalma
felice.dipalma@regione.campania.it
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

Comune di Villaricca
protocollo.villaricca@asmepec.it

Comune di Qualiano
protocollo.qualiano@asmepec.it

e p.c. *Segretario generale*
Sede

Settore Transizione Ecologica
Terra Dei Fuochi e Tutela Del
Territorio E Cimitero
Sede

Oggetto: CUP 9848 Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)*" – Proponente CU.MA. S.r.l. – Riconferma del parere di competenza.

Il sottoscritto arch. Michele Saggese, responsabile dell'Ufficio Pianificazione Urbanistica, Condono, SUE, Edilizia Privata, Ufficio di Piano del Comune di Giugliano in Campania, in qualità di funzionario delegato da questo Ente di appartenenza a rappresentarlo nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto richiamato in epigrafe, con la presente riconferma il **PARERE NON FAVOREVOLE** già trasmesso precedentemente con nota Prt.G. 0080401/2025 - U - 13/06/2025 per i motivi in esso contenuti e per quanto espresso nella Conferenza dei Servizi Odierna.

Si evidenzia ancora agli Uffici in indirizzo che quanto espresso e dichiarato assumono una rilevanza ambientale, urbanistica e procedurale nell'esclusivo interesse del territorio e della popolazione residente.

Infatti, come già ribadito, l'istanza in oggetto, così come definita dalla Società proponente, "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)*", non riguarda il semplice "*ampliamento*" e/o la "*delocalizzazione*" di un impianto ma, evidenzia a tutti gli effetti, una costruzione "*ex novo*" e, quindi, un nuovo impianto di smaltimento e recupero di rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciò risulta palese sia da quanto chiarito dal Proponente il quale, nella documentazione agli atti, rappresenta che "*la messa a regime del progetto di ampliamento determinerà la contestuale dismissione delle medesime attività ex art. 208 D.Lgs 152/06 svolte presso l'attuale sito produttivo*" con la consequenziale dismissione dell'attuale impianto (e non l'ampliamento) e sia dalla richiesta, contenuta nell'istanza e nei relativi documenti allegati, finalizzata ad un aumento considerevole dei quantitativi di rifiuti che si andranno a gestire nel nuovo impianto attraverso l'inserimento di nuovi codici CER e l'attivazione di nuove lavorazioni. Quest'ultime porteranno, quindi, ad una configurazione diversa e nuova dell'impianto già esistente insistente sul territorio comunale, già di per sé saturo e in condizioni fragili.

Inoltre, anche da un punto di vista urbanistico, tale progetto si configura come nuovo impianto, caratterizzato dalla realizzazione di nuovi corpi di fabbrica su un lotto di terreno distinto e distante da quello attualmente interessato, prevedendo nuove volumetrie per le quali si necessita di Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, inglobato nel presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Va di per se, come ampiamente già manifestato nelle precedenti Conferenze dei Servizi, che il Decreto Legge n.61 del 11 maggio 2007, all'art. 3 comma 1) vieta la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento finale di rifiuti in alcune aree della Regione Campania, tra cui il Comune di Giugliano in Campania e che, successivamente, la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 all'art. 1 comma 841 ha esteso tale divieto anche ai nuovi impianti di smaltimento e trattamento di rifiuti (come quello in oggetto). L'art. 3 comma 1) del D.L. n.61/2007 così come modificato dalla L. 234/2021 prevede il "*Divieto di localizzazione di nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti*" in particolare: "*Dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio dell'area "Flegrea" - ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermine a quello della discarica "Masseria Riconta" - e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento e trattamento di rifiuti*".

Si evidenzia che, seppure l'interpretazione possa prestarsi ad eventuali incertezze, sta di fatto che l'impianto risulta distante dalla discarica "*Masseria Riconta*" di soli pochi chilometri (≈2,3 km) e non come erroneamente riportato nell'ultima conferenza dei servizi del 30/09/2025 dove viene riportato "*ad oltre 5 km dalla detta "Masseria Riconta*".

Volendo chiarire l'effettiva distanza, si riportano di seguito le distanze misurate in Google Earth sia dell'impianto già esistente che di quello *ex novo* previsto in progetto rispetto alla discarica "*Masseria Riconta*" richiamata dalla L. 234/2021, al fine di evidenziare come il nuovo impianto previsto in progetto non solo è ad una distanza inferiore ai 5 km (e non oltre i 5 km come riportato nell'ultima conferenza dei servizi del 30/09/2025) ma, addirittura, si avvicini ancora di più alla "*Masseria Riconta*":

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fig. 1 - Distanza dell'impianto già esistente dalla discarica "Masseria Riconta" ***(≈2,7 km)***



Fig. 2 – Distanza del nuovo sito previsto per il nuovo impianto in progetto dalla discarica "Masseria Riconta" ***(≈2,3 km)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, come anche volontà pregressa espressa per situazioni analoghe, l'Ente si è pronunciato in materia intendendo interpretare, tale assunto legislativo, nel modo più restrittivo, cautelativo e in coerenza con quanto già avvenuto in passato.

Alle considerazioni di cui sopra, va aggiunto come il procedimento in oggetto (P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006) sia viziato nella forma e nella sostanza in quanto è in capo alla società proponente CU.MA. S.r.l. di individuare, nell'ambito del provvedimento, tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, cosa che evidentemente non è stata fatta in modo completo poiché né il Comune di Qualiano (territorialmente interessato in quanto nel suo territorio ricade la Zona ASI denominata appunto "*Giugliano-Qualiano*"), ma neanche il Comune di Villaricca (dove ricade la discarica *"Masseria Riconta"* richiamata dal D.L. n.61/2007 così come modificato dalla L. 234/2021), sono stati inseriti nell'elenco delle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati dalla realizzazione del progetto.

Motivo per il quale, quindi, il procedimento andrebbe annullato o, quanto meno, riavviato prevedendo la consultazione anche dei due Enti comunali limitrofi (sopra richiamati), che sono potenzialmente interessati dalla realizzazione del progetto per aspetti che assumono una rilevanza ambientale, urbanistica e procedurale (come prevista dalla Legge e, comunque, anche dal buon senso). A tal proposito, si vuole ricordare come la giurisprudenza sia consolidata sotto tale aspetto annullando PAUR che non hanno tenuto in conto tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati.

Giugliano in Campania, lì (data del protocollo).

Il funzionario delegato
Arch. Michele Saggese

ALLEGATO 3

REGIONE CAMPANIA U
COPIA
Protocollo N.0484028/2025 del 29/09/2025
Firmatari: Berardino Limone, ANGELO FERRARO

U.S. Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

CU.MA s.r.l.
cuma.srl@legalmail.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali
Osservatorio e Documentazione
U.O.S. 216.02.01
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Napoli
Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione

Il Dirigente

Oggetto: CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)" – Proponente CU.MA. s.r.l. Parere e delega per la Conferenza di Servizi del 30/09/2025.

Con riferimento al procedimento in oggetto, sulla base dell'istruttoria svolta e della relazione dell'Università degli Studi del Sannio, allegata alla presente, si esprime parere favorevole per quanto di competenza di questa UOS, ovvero sulle caratteristiche tecniche dell'impianto.

Si precisa che il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinato all'esito positivo della Valutazione d'Impatto Ambientale, a cui si demandano tutte le valutazioni relative alla localizzazione dell'impianto, ivi incluse quelle riguardanti il DL 61/2007 art. 3 comma 1 che vieta la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento finale rifiuti in alcune aree della Campania, tra cui il comune di Giugliano e la L.234/2021 art. 841 che estende il divieto anche agli impianti di trattamento.

Si comunica che il delegato a partecipare alle sedute di Conferenza di Servizi per la U.O.S. 216.02.01 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione è il Dott. Berardino Limone, responsabile del procedimento A.I.A.

Si chiede, altresì, a codesto spettabile U.S. di consentire la partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio che, in virtù di convenzione stipulata con D.D. n. 15 del 18/01/2023, offre supporto tecnico scientifico alla UOD 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli in materia di A.I.A.

Il rappresentante dell'Università degli Studi del Sannio sarà il Prof. Ing. Francesco Pepe il cui indirizzo e-mail è il seguente: fpepe@unisannio.it

Il Responsabile del procedimento
Dott. Berardino Limone

Il Dirigente
Dott. Angelo Ferraro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Rapporto tecnico–istruttorio a supporto della valutazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.lgs. 152/2006

Numero del rapporto: **38/*quater*/NA**

Ditta: **CU.MA. S.r.l.**

Sede legale: **Via Umbria n. 169, 86170 Isernia**

Indirizzo dell'installazione: **Zona Industriale ASI, 80014 Giugliano in Campania (NA)**

Data di ricezione della pratica: **4/4/2024**

Data di ricezione delle integrazioni: **9/9/2025**

Data di completamento del rapporto: **24/9/2025**

Parte prima – Identificazione dell'impianto IPPC (schede A e B)

Scheda A – Informazioni generali

La sezione **A.1** indica che nell'installazione in oggetto saranno condotte due delle attività indicate nell'all. VIII della parte II del D.lgs. 152/2006, ovvero:

- **5.3.*a***: "*lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività…*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

- **5.5**: "*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg…*".

In particolare, per il punto **5.3.*a*** viene indicata una capacità di trattamento di 300 t/giorno, e per il punto **5.5** una capacità di accumulo pari a 120 t.

L'istallazione occupa una superficie di ca. 13.200 m^2, di cui ca. 3.000 m^2 coperti (volume di ca. 26500 m^3) e ca. 12.100 m^2 scoperti e impermeabilizzati.

Il numero degli addetti è indicato in 10.

L'istallazione è di nuova costruzione, e sarà operativa tutto l'anno.

E' poi indicato che l'istallazione è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale, ma non a Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il proponente è dotato di certificazione ISO 14001 (cert. EMS-7320/S del 30/8/2021, rilasciato da RINA Services S.p.A. di Genova).

Trattandosi di nuova installazione, la sezione **A.2** non è compilata.

Scheda B – Inquadramento Urbanistico Territoriale

La scheda indica che l'installazione occupa una superficie di ca. 13.200 m^2, di cui ca. 3.000 m^2 coperti, ca. 9.100 m^2 scoperti e pavimentati e ca. 1.100 m^3 scoperti e non pavimentati.

Viene poi indicato che l'installazione è catastalmente identificata al f. 26, part. 492.

Per quanto riguarda la destinazione d'uso, si indica che, secondo quanto previsto dal vigente P.R.G., la superficie in questione ricade in « *Zona A.S.I.*».

E' poi indicata assenza di vincoli.

In merito agli aspetti localizzativi, si evidenzia che, come già emerso in sede di Conferenza dei Servizi, il comma 1 dell'art. 3 del D.-L. 61/2007, convertito, con modifiche, dalla L. 87/2007, così come modificato dal comma 841 dell'art. 1 della L. 234/2021, recita «*dalla data di entrata in vigore del presente decreto ed in assenza di interventi di riqualificazione o di opere di bonifica nel territorio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

dell'area "Flegrea" –ricompresa nei comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto in provincia di Napoli, per il territorio contermine a quello della discarica "Masseria Riconta"– e nelle aree protette e nei siti di bonifica di interesse nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, non possono essere localizzati ulteriori siti di smaltimento e trattamento di rifiuti».

Premesso che, a parere di chi scrive, l'istallazione qui in esame ricade nella fattispecie di "ulteriore [rispetto all'esistente] sito di trattamento di rifiuti", si evidenzia che la norma menzionata è di complessa interpretazione, visto che apparentemente essa sembra riferirsi alle porzioni dei territori dei Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto che sono "contermini" alla discarica di Masseria Riconta[1], senza che però sia fornita una quantificazione concreta del vocabolo "contermine", né che sia fornita una definizione degli "interventi di riqualificazione" e/o delle "opere di bonifica" da realizzarsi "nel territorio dell'area Flegrea", mediante la quale sia possibile verificare se, ad oggi, tali interventi siano o meno stati realizzati e, quindi, se il divieto imposto dalla norma ora citata sia decaduto o continui a vigere.

Alla scheda fanno riferimento:

- gli allegati **P** ("Carta topografica 1:10.000"), **Q** ("Stralcio mappa catastale"), **R** ("Stralcio P.R.G."), **S** ("Planimetria di progetto" in scala 1:200);
- una "Autocertificazione in merito all'inquadramento rispetto al PRB", nella quale si indica «*che il sito dell'impianto in progetto non rientra nella perimetrazione di Siti di Interesse Nazionale*» e «*che il sito dell'impianto in*

[1] L'interpretazione secondo cui la norma riferisca il divieto ai territori dei Comuni di Giugliano in Campania, Villaricca, Qualiano e Quarto nella loro interezza sembra essere meno credibile. Infatti, considerato che l'area di sedime della discarica di Masseria Riconta è tutta nel territorio di Villaricca, non si capirebbe perché il Legislatore avrebbe menzionato la discarica se semplicemente avesse inteso vietare la realizzazione di impianti di trattamento di rifiuti nei territori de quattro Comuni ora menzionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

progetto non è individuato quale sito potenzialmente contaminato tra quelli previsti dal PRB Campania»;

- una D.S.A.N. in cui si «*dichiara che l'area ove sorgerà il suddetto complesso industriale rientra nella Zona Territoriale Omogena D/1 – Zona Industriale come da P.R.G. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli…*» e che «*in detta Z.T.O. non vi sono vincoli urbanistici o ambientali come desumibile dai predetti strumenti urbanistici*»;
- una nota del Legale Rappresentante della Ditta intitolata "Considerazioni in merito a quanto previsto dal D.-L. 61/2007, convertito, con modificazioni, dalla L. 87/2007, n. 87 e poi successivamente modificato dal comma 841 dell'art. 1 della L. 234/2021", nella quale, in modo complessivamente condivisibile a parere di chi scrive, si conclude affermando che «*non si intravedono elementi di contrasto tra il progetto proposto e le disposizioni [citate nel titolo]*».

Parte seconda – Cicli produttivi (schede C, F, G, H, I, L, M, N, O)

Scheda C – Descrizioni e analisi dell'attività produttiva

La sezione **C.1** evidenzia come il progetto di installazione qui in esame si configura, in un certo senso, come un ampliamento dell'impianto di trattamento di rifiuti di proprietà della stessa Ditta e ubicato nella medesima Area ASI di Giugliano in Campania (f. 26, part. 199, sub. 2) e attualmente autorizzato ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 con D.D. n. 80 del 18/4/2017 e ss.mm.ii.

La sezione **C.2** presenta tre diagrammi di flusso delle operazioni che si intendono condurre nell'installazione, ciascuno articolato in varie operazioni unitarie, secondo quanto descritto di seguito:

- **Linea L1 – Trattamento rifiuti liquidi**:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

- invio del rifiuto alla vasca di ripartizione, e da lì eventuale avvio a serbatoio di accumulo;
- invio alla vasca di equalizzazione;
- microgrigliatura;
- correzione del pH;
- sediflottazione;
- trattamento biologico in reattori MBR;
- filtrazione con carbone attivo;
- eventuale trattamento di osmosi inversa con successivo riutilizzo dell'acqua osmotizzata o, in alternativa, miscelazione («*blending*») dell'acqua proveniente dal processo di osmosi con quella derivante dal trattamento con carboni attivi;
- ispessimento dei fanghi;
- disidratazione meccanica dei fanghi e rilancio dei fanghi ispessiti ai ricicli interni o, in alternativa, avvio a smaltimento.

- **Linea L2 – Rifiuti soggetti a solo stoccaggio ed eventuale pretrattamento**:
  - stoccaggio;
  - eventuale cernita o separazione;
  - conferimento ad impianti terzi.
- **Linea L3 – Rifiuti soggetti a stoccaggio e pretrattamento**:
  - stoccaggio;
  - cernita o separazione;
  - adeguamento volumetrico mediante pressatura e/o triturazione;
  - conferimento ad impianti terzi.

Nella sezione **C.3** le diverse attività sono descritte in maggiore dettaglio, anche con riferimento a consumi di materie prime ed emissioni.

Per quanto riguarda la "**Linea L1 – Trattamento rifiuti liquidi**", viene indicata l'intenzione di trattare le 76 tipologie di rifiuti non pericolosi elencati nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

"**Appendice 1**" al presente rapporto, indicando che le operazioni che si intendono compiere sono quelle di cui ai punti **D8**, **D9**, **D13** e **D15** dell'all. B della parte IV del D.lgs. 152/2006, e precisando che «*i codici che saranno oggetto di trattamento saranno esclusivamente rifiuti non pericolosi, allo stato liquido e pompabile*».

Per quanto riguarda la "**Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento**", viene indicata l'intenzione di trattare le 128 tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi elencati nella "**Appendice 2**" al presente rapporto, indicando che le operazioni che si intendono compiere sono quelle di cui ai punti **R12** ed **R13** dell'all. C della parte IV del D.lgs. 152/2006, ovvero ai punti **R12**, **R13**, **D13** e **D15** degli all. B e C ora citati.

Per quanto riguarda la "**Linea L3 – Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento**", viene indicata l'intenzione di trattare le 31 tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi elencati nella "**Appendice 3**" al presente rapporto, indicando che le operazioni che si intendono compiere sono quelle di cui ai punti **R12**, **R13**, **D13** e **D15** degli all. B e C ora citati, precisando che saranno realizzate attività volte alla selezione ed adeguamento volumetrico di plastica e gomma (L3.1), alla selezione ed adeguamento volumetrico del legno (L3.2), alla selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti tessili (L3.3), alla selezione dei rifiuti ingombranti (L3.4), al recupero di carta e cartoni per la produzione di materiale che perda la qualifica di rifiuto in conformità con il dettato del D.M. 188/2020 (L3.5) e al disassemblaggio manuale di RAEE non pericolosi (L3.6).

Alla scheda fa riferimento la cartella di file "**Y3**", che raccoglie le schede tecniche relative a un impianto di aspirazione e abbattimento polveri (Fida S.r.l. di Montefulcino/PU, matr. F1711/18), una pressa (Macpresse Europa S.r.l. di Vernate/MI), una pressa verticale (Coparm S.r.l. di Ferrandina/MT, F308/10) e un trituratore (TPA Trituratori S.r.l. di S. Giustina in Colle/PD, mod. SPH 15.000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Scheda F – Sostanze, preparati e materie prime utilizzate

La scheda menziona, come "materie ausiliarie" di cui si prevede l'utilizzo, acido solforico in soluzione al 15%, idrossido di sodio in soluzione al 20-50%, ipoclorito di sodio in soluzione al 12%, copolimero di ammide acrilico e acrilato di sodio, metanolo, kit assorbenti e neutralizzante per acido di batterie. Per tutte le materie elencate sono fornite le informazioni richieste.

Scheda G – Approvvigionamento idrico

La scheda riporta un consumo annuo stimato di acqua potabile da acquedotto pari a ca. 2.500 m^3.

Scheda H – Scarichi idrici

La scheda menziona **un unico** punto di scarico

Nella sezione **H.1** è indicato che tramite il punto di scarico aziendale ("**PF**") saranno scaricate le acque derivanti dall'impianto di trattamento che costituisce la "**Linea L1**", che tratterà anche le acque nere e le acque di prima pioggia. La tabella relativa agli "Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC" non è compilata. E' poi indicato che nell'installazione non si svolgeranno attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze considerate pericolose dalla normativa in materia di tutela delle acque.

Nella sezione **H.2** è indicato che le acque meteoriche di prima pioggia saranno sottoposte a sedimentazione e poi avviate all'impianto di trattamento menzionato nel commento alla sezione **H.1**.

Nella sezione **H.3** è indicato che non saranno presenti sistemi di controllo o di campionatura degli scarichi, ma si menzionano, verosimilmente come sistemi di controllo per il funzionamento dell'impianto di depurazione, misuratori di livello,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

misuratori/registratori di portata, misuratori pH, interruttori di livello, sensori di livello.

Nella sezione **H.4** è indicato che il corpo idrico ricevente gli scarichi è la fognatura gestita dall'Ente Idrico Campano.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **B.7** ("Relazione tecnica scarichi"), **B.7-*bis*** ("Relazione tecnica asseverata condotta di scarico"), **B.13** ("Integrazione n. 11 – n.29 – Schema fognario e particolare dell'immissario in fogna"), **B.14** ("Integrazione-architettonico impianto di depurazione"), **I.D.02** ("Progetto impianto di depurazione – Relazione di processo e calcoli di dimensionamento"), **I.D.04** ("Progetto… – Schema funzionale impianto"), **I.D.05** ("Progetto…– Schema a blocchi di processo"), **I.D.06** ("Progetto…– Bilancio di materia sui principali inquinanti"), **I.D.07** ("Progetto…– Planimetria generale impianto/Dettaglio impianto"), **I.D.13** ("Progetto…– Schema elettrico unifilare…"), **I.D.17** ("Progetto…– Planimetria percorsi elettrici…"), **P1** ("Procedura di avviamento dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi"), **RT.Int_2.7** ("Integrazione n. 33 – Relazione tecnica inerente la tecnologia di realizzazione degli elementi strutturali e di contenimento dell'impianto di depurazione"), **T** ("Planimetria di progetto con schema fognario" e, anche, "Integrazione n. 11 – n. 29-Schema fognario e particolare dell'immissario in fogna") e **U1** ("Relazione descrittiva area e dimensionamento vasca di prima pioggia").

Scheda I – Rifiuti

Nella sezione **I.1** è indicata la produzione di rifiuti appartenenti a 12 tipologie, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

160216	componenti rimossi di apparecchiature elettriche e elettroniche, diversi da quelli di cui alla voce 160215
190801	vaglio prodotto dagli impianti per il trattamento delle acque reflue
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia, prodotti dagli impianti per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

	trattamento delle acque reflue
190812	fanghi, prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
191201	carta e cartone, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191202	metalli ferrosi prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191203	metalli non ferrosi prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191204	plastica e gomma prodotte dal trattamento meccanico dei rifiuti
191205	vetro prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti
191207	legno, prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti, diverso da quello di cui alla voce 191206
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti), derivanti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

Per le divere tipologie di rifiuti sono riportate le indicazioni richieste in merito a quantità prodotte, classificazione, ecc.

Nella sezione **I.2** sono riportate le modalità di deposito temporaneo delle 13 tipologie di rifiuti menzionate nella sezione **I.1**.

Le sezioni **I.3** ed **I.4** rispettivamente riportano, con riferimento agli elenchi di tipologie di rifiuti citati nella sezione **C.3** (cfr. le **Appendici 1**, **2** e **3** al presente rapporto), le tipologie di rifiuti che si intendono sottoporre a operazioni di smaltimento (operazioni D8, D9, D13 e D15 dell'all. B della parte IV del D.lgs. 152/2006) o recupero (operazioni R3, R12 ed R13 dell'all. C alla medesima parte IV).

Alla scheda fa riferimento l'allegato **V** ("Planimetria di progetto con lay-out").

Scheda L – Emissioni in atmosfera

La scheda menziona tre punti di emissione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

- il punto **E1**, derivante da un trituratore operante a servizio della "**Linea L3**", dotato del filtro a maniche "FM-01";
- il punto **E2**, derivante dalla linea trattamento liquidi, dotato dello scrubber "SC-01";
- il punto **E3**, derivante dalla pressa di imballaggio dei rifiuti pericolosi, dotato del filtro a carboni attivi "FC-01".

Per i diversi punti di emissione sono riportate le informazioni richieste in merito a portate, limiti emissivi ecc.

Nella sezione **L.2** sono riportate le caratteristiche principali del filtro a maniche "FM-01", dello scrubber "SC-01" e del filtro a carboni attivi "FC-01".

La sezione **L.3** non è compilata.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **RT.INT_2.6** ("Relazione tecnica studio di simulazione della dispersione delle emissioni odorigene", Revisione 2 del 30/8/2025), **W** ("Planimetria punti di emissione e sistemi di abbattimento") e **X** ("Schema grafico captazioni").

Scheda M – Incidenti rilevanti

La scheda indica che l'azienda non è soggetta a notifica ai sensi del D.lgs. 105/2015.

Alla scheda fa riferimento gli allegati **RT.INT_2.4** ("Possibilità di formazione di atmosfere ATEX all'interno di un'attività di trattamento rifiuti") e **RT.INT_2.5** ("Assoggettabilità di un'attività di trattamento rifiuti speciali al D.lgs. 105/2015").

Scheda N – Emissione di rumore

La scheda indica che l'attività non è a ciclo continuo ai sensi del D.M. 11/12/1996, che il Comune non ha approvato la Classificazione Acustica del Territorio, e che è stata predisposta una documentazione previsionale di impatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

acustico. Non sono riportate le classi acustiche di appartenenza del sito occupato dall'installazione e dei siti limitrofi.

Alla scheda fa riferimento l'allegato**N1** ("Valutazione previsionale di impatto acustico", revisione di maggio 2025).

Scheda O – Energia

La sezione **O.1** non riporta unità di produzione di energia e riporta la fornitura di energia elettrica in M.T. con potenza impegnata pari a 800 kW.

La sezione **O.2** riporta delle stime dei consumi di energia elettrica per le tre fasi di lavorazione descritte nella **scheda C** e per la gestione complessiva dell'installazione.

Parte terza – Informazioni tecniche integrative (schede INT)

Scheda INT4 – Recupero/smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi

Nella scheda viene riportato il nominativo e la qualifica professionale del responsabile tecnico del trattamento dei rifiuti.

Nella sezione dedicata al deposito dei rifiuti, vengono poi riportati i codici EER dei rifiuti elencati nelle **Appendici 1**, **2** e **3** al presente rapporto, in particolare precisando le modalità di deposito per i rifiuti solidi biodegradabili (codici EER **020301**, **020304**, **020305**, **200108**, **200201**, **200303**, **200306**, **200203**, **200399**) e indicando le misure operative che saranno adottate allo scopo di minimizzare le emissioni odorigene da tali tipologie di rifiuti.

Successivamente sono riportate le "Modalità di controllo e accettazione dei rifiuti".

Nella sezione relativa ai "Rifiuti trattati" sono menzionate le varie tipologie di rifiuti che si intendono sottoporre a trattamento nelle tre linee descritte nella **scheda C**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

La sezione "Informazioni sulle modalità e sull'impianto di trattamento" è compilata rinviando alla "Relazione tecnica".

Alla scheda fa riferimento l'allegato **INT4-A1**.

Parte quarta – Valutazione integrata ambientale

Scheda D – Valutazione integrata ambientale

La scheda presenta un'analisi dello stato di applicazione delle BAT nell'installazione condotta facendo riferimento alle Conclusioni sulle BAT relative al trattamento dei rifiuti, stabilite con la Decisione (UE)2018/1147 del 10/8/2018.

Tale analisi è complessivamente condivisibile.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **ISE** ("Inventario scarichi gassosi ed emissioni"), **PGO** ("Piano di gestione odori", Rev. 2 del 28/8/2025), **PGR** ("Piano gestione rumori/vibrazioni") e **RDM** ("Registro di manutenzione").

Parte quinta – Sintesi non tecnica (scheda E)

Scheda E – Sintesi non tecnica

La scheda è compilata correttamente in quanto contiene, così come richiesto, una sintesi del contenuto della "Relazione Tecnica" sufficientemente chiara ed accurata da consentire al pubblico una valutazione dei principali impatti sull'ambiente dell'impianto in questione.

Alla scheda fa riferimento la relazione denominata "Sintesi non tecnica".

Piano di monitoraggio e controllo

Il Piano di Monitoraggio e Controllo, revisione di agosto 2025, è correttamente strutturato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Ulteriore documentazione inerente alla richiesta di A.I.A.

Scheda **E-*bis*, "**Documento descrittivo e prescrittivo con adeguamento *BAT Conclusion***"**;

relazione **RT.INT 3.2** ("Studio trasportistico di impatto sul traffico veicolare").

Conclusioni

La domanda nel complesso appare correttamente strutturata e consente di confermare il parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. a favore della Ditta CU.MA. S.r.l., installazione di Giugliano in Campania, Zona Industriale ASI, già espresso con il precedente rapporto **38/*ter*/NA**.

Prof. Ing. Francesco Pepe
(firmata elettronicamente)



Firmato digitalmente da:
Pepe Francesco
Firmato il 24/09/2025 20:14
Seriale Certificato: 4185755
Valido dal 21/01/2025 al 21/01/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Appendice 1. Elenco dei 76 codici EER riportati nella scheda C, sezione C.3. con riferimento alla "Linea L1 – Trattamento rifiuti liquidi non pericolosi"

010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 010310
010412	rifiuti sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali non metalliferi, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia derivanti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti derivanti dalla preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti derivanti dalla preparazione e dal trattamento di frutta, verdura e materiali similari
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti derivanti dalla preparazione e dal trattamento di frutta, verdura e materiali similari
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, derivanti dall'industria lattiero-casearia
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria lattiero-casearia
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, derivanti dall'industria dolciaria e della panificazione
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti dall'industria dolciaria e della panificazione
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria dolciaria e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

	panificazione
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima per la produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici nella produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, derivanti dalla produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti derivanti dalla produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone diversi dagli scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
040105	liquido di concia non contenente cromo
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti della lavorazione di pelli e pellicce, non contenenti cromo
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera) derivante dall'industria tessile
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria tessile, diversi da quelli di cui alla voce 040219
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della raffinazione del petrolio, diversi da quelli di cui alla voce 050109
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie, derivanti dalla raffinazione del petrolio
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento nella raffinazione del petrolio
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento dal trattamento pirolitico del carbone
060314	rifiuti della pffu di sali, loro soluzioni e ossidi metallici, diversi dalle voci 060311 e 060313
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della pffu di prodotti chimici organici di base, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della pffu di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti di rifiuto della pffu di coloranti e pigmenti organici (tranne rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti), diversi da quelli di cui alla voce 070311
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti di rifiuto della pffu di prodotti fitosanitari (tranne rifiuti agrochimici), agenti conservativi del legno (tranne rifiuti dei trattamenti conservativi del legno) ed altri biocidi organici, contenenti sostanze pericolose
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti della pffu di prodotti farmaceutici, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti derivanti dalla pffu di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali, diversi da quelli di cui alla voce 070711
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti da centrali termiche ed altri impianti termici (che non trattino rifiuti), diversi da quelli di cui alla voce 100120
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento da centrali termiche ed altri impianti termici
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi derivanti dall'industria del ferro e dell'acciaio, diversi da quelli di cui alla voce 100213
100215	altri fanghi e residui di filtrazione rifiuti dall'industria del ferro e dell'acciaio
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi dalla metallurgia termica dell'alluminio, diversi da quelli di cui alla voce 100325
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi derivanti dalla metallurgia termica di argento, oro e platino
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti derivanti dalla della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi derivanti dalla fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali
110110	fanghi e residui di filtrazione derivanti dal trattamento e ricopertura di metalli, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110114	rifiuti di sgrassaggio prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli, diversi da quelli di cui alla voce 110113
120115	fanghi della lavorazione e del trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche, diversi da quelli di cui alla voce 120114
160115	liquidi antigelo, derivanti dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli, diversi da quelli di cui alla voce 160114
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161004	concentrati acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 161003
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
190805	Fanghi, prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili, derivanti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue
190812	fanghi, prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico derivanti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti prodotti dalla rigenerazione dell'olio, diversi da quelli di cui alla voce 191105
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307
200303	residui della pulizia stradale **(per tali rifiuti è utilizzata la dicitura «*stato liquido/fangoso*»)**
200304	fanghi delle fosse settiche
200306	rifiuti della pulizia delle fognature

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Appendice 2. Elenco dei 128 codici EER riportati nella scheda C, sezione C.3. con riferimento alla "Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento"

020109	rifiuti agrochimici, diversi da quelli della voce 020108
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti derivanti dalla preparazione e dal trattamento di frutta, verdura e materiali similari
020302	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura… legati all'impiego di conservanti
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, derivanti dalla preparazione e dal trattamento di frutta, verdura e materiali similari
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti derivanti dalla preparazione e dal trattamento di frutta, verdura e materiali similari
020402	carbonato di calcio fuori specifica
040104	liquido di concia contenente cromo
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti della lavorazione di pelli e pellicce, contenenti cromo
040217	tinture e pigmenti dell'industria tessile, diversi da quelli di cui alla voce 040216
050702	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale
060603	rifiuti della pffu di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione, contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602
070215	rifiuti prodotti da additivi della pffu di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
070217	rifiuti dalla pffu di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 070216
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelli di cui alla voce 080111
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122
100201	rifiuti del trattamento delle scorie dell'industria del ferro e dell'acciaio
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dall'industria del ferro e dell'acciaio, diversi da quelli di cui alla voce 100211
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dalla metallurgia termica dell'alluminio, diversi da quelli di cui alla voce 100327
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere derivanti dalla metallurgia termica dell'alluminio, diversi da quelli di cui alla voce 100329
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dalla metallurgia termica del piombo, diversi da quelli di cui alla voce 100409
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dalla metallurgia termica dello zinco, diversi da quelli di cui alla voce 100508

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dalla metallurgia termica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 100609
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dalla metallurgia termica di argento, oro e platino, diversi da quelli di cui alla voce 100707
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi derivanti dalla metallurgia termica di altri minerali non ferrosi (diversi da alluminio piombo, rame, zinco, argento, oro e platino), diversi da quelli di cui alla voce 100817
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento derivanti dalla metallurgia termica di altri minerali non ferrosi (diversi da alluminio piombo, rame, zinco, argento, oro e platino), diversi da quelli di cui alla voce 100819
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico derivanti dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro, diversi da quelli di cui alla voce 101109
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro, diversi da quelli di cui alla voce 101115
110112	soluzioni acquose di lavaggio prodotte dal trattamento e ricopertura di metalli, diversi da quelli di cui alla voce 110111
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205
150104	imballaggi metallici
150107	imballaggi in vetro
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
160107*	filtri dell'olio derivanti dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli
160117	metalli ferrosi, derivanti dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli
160120	vetro, derivante dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

160211*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
160213*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
160303*	rifiuti inorganici (prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati), contenenti sostanze pericolose
160304	rifiuti inorganici (prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati), diversi da quelli di cui alla voce 160304
160305*	rifiuti organici (prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati), contenenti sostanze pericolose
160306	rifiuti organici (prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati), diversi da quelli di cui alla voce 160305
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504
160509	sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160601*	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel-cadmio
160603*	batterie contenenti mercurio
160604	batterie alcaline, tranne 160603
160605	altre batterie ed accumulatori
170202	vetro, derivante da operazioni di costruzione e demolizione
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone, derivanti da operazioni di costruzione e demolizione
170302	miscele bituminose, diverse da quelli di cui alla voce 170301
170401	rame, bronzo, ottone, derivanti da operazioni di costruzione e demolizione
170402	alluminio, derivante da operazioni di costruzione e demolizione
170405	ferro e acciaio, derivanti da operazioni di costruzione e demolizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

170407	metalli misti, derivanti da operazioni di costruzione e demolizione
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
170504	terra e rocce, diversi da quelli di cui alla voce 170503
170506	fanghi di dragaggio, diversi di quelli di cui alla voce 170505
170601*	materiali isolanti contenenti amianto
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi di quelli di cui alla voce 170801
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi di quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
180103*	rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani, che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180104	rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani, che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
180107	sostanze chimiche non pericolose di rifiuto dai reparti di maternità e/o legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
180108*	medicinali citotossici e citostatici
180109	medicinali dei reparti di maternità e/o legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani, diversi da quelli di cui alla voce 180108
180203	rifiuti legati alle attività di ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180206	sostanze chimiche non pericolose di rifiuto legate alle attività di ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali
180208	medicinali legati alle attività di ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali, diversi da quelli di cui alla voce 180207
190203	miscugli di rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

	industriali, composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali, diversi di quelli di cui alla voce 190205
190801	vaglio prodotto dagli impianti per il trattamento delle acque reflue
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia, prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue
190805	fanghi, prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	fanghi, prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
190904	carbone attivo esaurito derivante dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
191202	metalli ferrosi, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191203	metalli non ferrosi, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191205	vetro, prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
200102	vetro, derivante da raccolta differenziata
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, derivanti da raccolta differenziata
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, derivanti da raccolta differenziata
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense, derivanti da raccolta differenziata
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine, derivanti da raccolta differenziata, contenenti sostanze pericolose
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, derivanti da raccolta differenziata, diversi da quelli di cui alla voce 200127
200130	detergenti, derivanti da raccolta differenziata, diversi da quelli di cui alla voce

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

	200129
200132	medicinali, derivanti da raccolta differenziata, diversi da quelli di cui alla voce 200131
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, derivanti da raccolta differenziata
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133, derivanti da raccolta differenziata
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi, derivanti da raccolta differenziata
200140	metallo, derivante da raccolta differenziata
200201	rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
200203	altri rifiuti non biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
200303	residui della pulizia stradale
200306	rifiuti della pulizia delle fognature
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Appendice 3. Elenco dei 31 codici EER riportati nella scheda C, sezione C.3. con riferimento alla "Linea L3 – Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento"

030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 030104
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura di pelli e pellicce
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate derivanti dall'industria tessile
070213	rifiuti plastici della pffu di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150109	imballaggi in materia tessile
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160103	pneumatici fuori uso
160119	plastica, derivante dallo smantellamento di veicoli fuori uso o dalla manutenzione di veicoli
160214	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	componenti rimossi di apparecchiature elettriche e elettroniche, diversi da quelli di cui alla voce 160215
170201	legno, derivante da operazioni di costruzione e demolizione
170203	plastica, derivante da operazioni di costruzione e demolizione
170411	cavi, derivanti da operazioni di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170410
190904	carbone attivo esaurito derivante dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
191201	carta e cartone, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824–23648; e–mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

191204	plastica e gomma, prodotte dal trattamento meccanico dei rifiuti
191207	legno, prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti, diverso da quello di cui alla voce 191206
191208	prodotti tessili, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
200101	carta e cartone, derivanti da raccolta differenziata
200110	abbigliamento, derivante da raccolta differenziata
200111	prodotti tessili, derivanti da raccolta differenziata
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135, derivanti da raccolta differenziata
200138	legno, derivante da raccolta differenziata, diverso da quelle di cui alla voce 200137
200139	plastica, derivante da raccolta differenziata
200307	rifiuti urbani ingombranti

fonte: http://burc.regione.campania.it

VVF NAPOLI.COM-NA-UfficioPrevenzioneIncend
UFFICIALE.0060457.29-09-2025.h.11:24

ALLEGATO 4

Ministero dell'Interno

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

" in impetu ignis numquam retrorsum"

Prat. n. **137519**

Spett.le BIANCO GENNARO
AMMINISTRATORE
CU.MA. s.r.l.
Via Umbria 169
86170 ISERNIA
cumasrl@legalmail.it
gianluca.casula@ordingna.it

Spett.le Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA
Ufficio Suap

Oggetto: **CU.MA. s.r.l.**
Sito di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Giugliano in Campania, via Salvatore Piccolo 125 - Zona ASI.
Attività contemplate nel DPR 151/2011:
Attività 38.2C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali…con quantitativi in massa > 10.000 kg.
Attività 34.2C: Depositi di carta, cartoni… con quantitativi in massa > 50.000 kg;
Attività 44.2C: Depositi di materie plastiche, con quantitativi in massa > 50.000 kg
Attività 43.1B: Depositi di prodotti in gomma, pneumatici e simili con quantitativi in massa da 10.000 a 50.000 kg;
Attività 36.1B: Depositi di legnami…con quantitativi in massa da 50.000 kg a 500.000 kg.
Attività 70.1.B: Depositi (materiali combust. > 5000 kg), con superficie da 1000 a 3000 mq.
Valutazione del Progetto - art.3 del DPR 151/2011.

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto, pervenuta con istanza prot. N 59900 del 26.09.2025, questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata, verificata l'appropriatezza e la corretta applicazione delle soluzioni progettuali sulla base della valutazione del rischio riportata nella documentazione ed eseguita nella piena responsabilità del progettista, esprime PARERE FAVOREVOLE.

Per quanto non esplicitamente evidenziato nella documentazione tecnica presentata, dovranno comunque essere rispettate le norme e le regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio, vigenti per la/e specifica/he attività oggetto della valutazione in argomento.

Ultimati i lavori di realizzazione del progetto, il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, corredata dell'"*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*", a firma di professionista abilitato, della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 7 agosto 2012 e da un elenco della documentazione presentata (certificazioni, dichiarazioni, etc).

Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della *S.C.I.A.*, effettuerà (attività di categoria C) o potrà effettuare (attività di categoria A o B), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Per la presentazione della suddetta SCIA e relativi allegati (asseverazione, certificazioni, dichiarazioni etc.) dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali scaricabili dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione "*Prevenzione e Sicurezza*" - "*Servizi di Prevenzione Incendi*" - "*Modulistica*".

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica
(DV ing. Carmine D'AURIA)

CARMINE D'AURIA
MINISTERO
DELL'INTERNO
29.09.2025 06:27:40
GMT+01:00

Visto IL DIRIGENTE
ing. MARIA ELENA CILLI
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Firmato digitalmente da:
Maria Elena Cilli
Firmato il 29/09/2025 10:15
Seriale Certificato: 67AEB0
Valido dal 14/11/2024 al 14/11/2027

Scarica da: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Risposta a nota n. 0579249/2025 del 31/10/2025
Rif. Prot. n. 25096 del 03/11/2025

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. CU.MA. S.r.l.
gennarobianco@cumasrl.com
cuma.srl@legalmail.it

Comune di Giugliano in Campania
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Consorzio ASI di Napoli
consorzio@pec.asinapoli.it

Regione Campania
UOD 50 17 08
Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli
uod.501708@pec.regione.campania.it

Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di Napoli
com.napoli@cert.vigilfuoco.it

al Comune di Giugliano
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

al Funzionario Archeologo
dott.ssa Simona Formola
simona.formola@cultura.gov.it

al Funzionario Architetto
arch. Marco de Napoli
marco.denapoli@cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA) – Proponente CU.MA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

S.r.l. – Comunicazione pubblicazione verbale terza seduta del 30/09/2025 e convocazione quarta seduta per il giorno 13/11/2025 – **Procedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 41, c. 4 all. I.8 del D. Lgs. 36/2023** – Parere di competenza.

In relazione a quanto in oggetto, si accusa ricevuta della convocazione della Conferenza dei Servizi per la Costruzione di un nuovo complesso industriale della CU.MA. Srl nella zona ASI del Comune di Giugliano in Campania, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 25096 del 03/11/2025.

Dal punto di vista della tutela archeologica si rappresenta che l'intervento per cui si chiede nulla osta ricade in una zona ad alto rischio archeologico, per la presenza nell'area di assi centuriali noti e necropoli.

Pertanto, questa Soprintendenza esprime un parere in linea di massima favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, tuttavia, non potendosi escludere la presenza di evidenze antiche alle quote di progetto, rilascerà il proprio definitivo parere di competenza solo a seguito di indagini archeologiche preliminari, da realizzarsi nell'area di sedime interessata dalle opere a farsi.

In particolare, l'Ufficio scrivente prescrive l'esecuzione di saggi archeologici preventivi, il cui posizionamento dovrà essere concordato con il funzionario territorialmente competente, da realizzarsi nell'area di sedime del costruendo manufatto, fino al raggiungimento di strati geologici sterili. Si specifica che dagli esiti di tali indagini preliminari potrà discendere la necessità di eseguire esplorazioni estensive dell'area, che potrebbero comportare la richiesta di variazioni progettuali.

Si rappresenta inoltre che tutti i lavori interferenti con il suolo dovranno essere eseguiti mediante l'impiego di mezzo meccanico dotato di benna liscia e in regime di assistenza scientifica qualificata (i cui oneri sono da intendersi a carico della S.V.) **da parte di un archeologo professionista di I fascia in possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 244 del 20/05/2019**, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente inoltrato alla scrivente Soprintendenza, che darà specifiche istruzioni sulla documentazione da produrre.

Inoltre questa Soprintendenza evidenzia che, facendo seguito alla **Circolare MiC n. 9 del 28/03/2024, a decorrere dal 15 aprile 2024,** tutte le indagini archeologiche a qualsiasi titolo autorizzate (archeologia preventiva in tutte le sue fasi, assistenze archeologiche in corso d'opera, nonché tutti gli interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito di lavori pubblici o privati) dovranno prevedere il conferimento al MiC dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, secondo lo *standard* GNA (*template*), ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale**. Pertanto, sarà onere del professionista archeologo incaricato dalla S.V. provvedere a tale conferimento a conclusione delle indagini in oggetto.**

Si ricorda infine che, come da circolare 01/2016 della DG-ABAP, lo scavo non si riterrà concluso fino alla consegna della documentazione definitiva, che dovrà essere inviata entro **1 mese** dal completamento delle indagini archeologiche aventi esito negativo, entro **4 mesi** in caso di esito positivo, salvo motivate richieste di proroga, e che dovrà rigorosamente attenersi agli standard dettati da questa Soprintendenza e

fonte: http://burc.regione.campania.it

scaricabili al seguente link
https://sabapmetropolitanana.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2024/06/Standard-documentazione-archeologica_IM.odt.

Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti archeologici – che andranno tempestivamente comunicati, ai sensi della normativa vigente in materia – a seconda del tipo di evidenza, questo Ufficio si riserva di chiedere eventuali approfondimenti di indagine e/o ampliamenti o anche varianti progettuali, per garantire la tutela del patrimonio archeologico e/o il completamento della documentazione.

Infine si precisa che, al di là delle risultanze delle indagini preliminari, andrà prevista assistenza archeologica in corso d'opera a tutti i lavori che a qualsiasi titolo incidano sul sottosuolo, da parte del professionista archeologo individuato.

Si resta in attesa di comunicazione della data di inizio dei lavori, da effettuarsi con congruo anticipo (almeno 10 giorni), al fine di programmare l'attività di controllo, predisponendo i necessari sopralluoghi, e del *curriculum* del professionista archeologo incaricato che è tenuto a prendere contatti con il funzionario responsabile del territorio, cui si prega di far riferimento per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Simona Formola

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Paola Ricciardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

Alla **Regione Campania**
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)". Proponente**: CU.MA. S.r.l.**

ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0071071/2025 del 06/11/2025
Firmatario: LUIGI COSSENTINO, DARIO MIRELLA

Con riferimento alle Vs. note pervenute all'Agenzia in data 6 e 31/10/2025 ed acquisite al prot. agenziale nn. 63224/2025 e 69801/2025, nelle quali si convoca la CdS per il giorno 11/11/2025 e si rinvia al giorno 13/11/2025, in merito al CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl*", da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA), il cui proponente è CU.MA. S.r.l., si trasmette in uno alla presente il parere agenziale ed il relativo allegato.

Napoli, 3 novembre 2025

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Dott. Luigi COSSENTINO

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
Dott. Dario MIRELLA

DR/mb/RIFI

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)". Proponente CU.MA. S.r.l.**

- Vista la nota della Giunta Regionale Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, pervenuta in data 06/10/2025 ed acquisita al prot. agenziale n.63224/2025, nella quale si convoca la 4^ seduta di CdS per il giorno 11/11/2025;
- Vista la nota della Giunta Regionale Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, pervenuta in data 31/10/2025 ed acquisita al prot. agenziale n.69801/2025, nella quale si rinvia la 4^ seduta di CdS al giorno 13/11/2025;
- Esaminata la documentazione presentata e reperibile sul sito tematico http://viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9848;
- Considerato il precedente parere ARPAC del 30/09/2025, trasmesso con prot. n.61712.

si rileva che:

per la **matrice ACQUE REFLUE:**

(…) **"PREMESSO** che con parere prot. n. 59223 del 16/07/2025 la U.O. REMIC ha richiesto i seguenti chiarimenti/Integrazioni:

1) *3c): la Società non ha dimensionato e descritto l'impianto di disoleazione impiegato per il trattamento delle acque di seconda pioggia. Integrare*
2) *5a): nella BAT 7 viene riportata una frequenza mensile di monitoraggio per il parametro "Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX)" mentre nella tab.11b del PMeC viene indicata una frequenza giornaliera. Riallineare*
3) *integrare l'Allegato U con quanto dichiarato ai punti 3a), 6a) e 6b) della "Relazione chiarimenti…"*

Mentre

4) *in merito al punto 8), vista la tipologia di attività (trattamento rifiuti liquidi) si ritiene di non accogliere la richiesta della Società (monitoraggio bimestrale dopo un anno di rilevazione) e di mantenere, pertanto una frequenza di monitoraggio mensile per tutta la durata dell'autorizzazione.*

ESAMINATA la documentazione inviata, ed in particolare:

- elaborato RT.INT_4.2 "*Relazione chiarimenti ARPAC - rif. verbale CdS del 30/09/2025*" datata ottobre 2025, a firma dell'ing. Marco Raia;
- Scheda E-bis datata ottobre 2025, a firma dell'ing. Marco Raia;
- allegato U "*Relazione descrittiva area e dimensionamento impianto di prima e seconda pioggia*" datato ottobre 2025, a firma dell'ing. Marco Raia;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07487930638

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" datato ottobre 2025, a firma dell'ing. Marco Raia;

La Società ha riscontrato le richieste di chiarimenti/integrazioni per la matrice acque reflue di cui al parere ARPAC prot. prot. n. 59223 del 16/07/2025.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si rilascia PARERE FAVOREVOLE per la matrice acque."

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto, fatte salve altre norme di legge e/o di regolamento applicabili, nonché il conseguimento di ogni altro provvedimento (pareri, nulla-osta, autorizzazioni, ecc.) di Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi della normativa vigente, per l'esercizio dell'attività, il parere di competenza Agenziale è favorevole con le prescrizioni già riportate nel precedente parere del 30/09/2025, che si trasmette nuovamente in allegato.

Si demandano all'Autorità competente ulteriori valutazioni in merito.

Tanto si deve per il seguito di competenza.

Napoli, 03/11/2025

Il Dirigente della U.O. RIFI
Arch. Domenico ROMEO
(firmato digitalmente)

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07707930638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)" – Proponente CU.MA. S.r.l.**
TRASMISSIONE PARERE ARPAC, CdS 30 settembre 2025

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0061712/2025 del 30/09/2025
Firmatario: LUIGI COSSENTINO, DARIO MIRELLA

Con riferimento all'oggetto si trasmette il parere di competenza

Napoli, 29/09/2025

Il Direttore dell'Area Territoriale
Dott. Luigi COSSENTINO

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
Dott. Dario MIRELLA

DR/gm/RIFI/ATNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)". Proponente: CU.MA. S.r.l. Parere per CdS del 30/09/2025**

VISTI:

- la comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della Regione Campania prot. PG/2025/0316080 del 24/06/25, acquisita al prot. ARPAC N.41014 del 25/06/2025, che convoca la Conferenza dei Servizi per il giorno 30 settembre 2025.
- la documentazione presentata e reperibile sul sito tematico http://viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9848;
- la convocazione del Tavolo Tecnico da parte del dirigente referente, prot. ARPAC n. 42483 del 01/07/2025;
- il precedente parere ARPAC prot. 37922 del 13/06/2025;
- il D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATI i pareri espressi dalle diverse unità operative che compongono l'Area Territoriale di Napoli, ognuna competente per singola matrice:

- il parere UO RIFI favorevole con prescrizioni e raccomandazioni espresse nel precedente contributo dell'Agenzia prot. 37922 del 13/06/2025;
- il parere U.O. Aria per la matrice aria, prot. 61347/2025 del 29/09/2025;
- il parere U.O. REMIC per la matrice acque reflue, prot. 59223/2025 del 18/09/2025;
- il parere U.O. AFIS per la matrice rumore, prot. 57526/2025 del 11/09/2025;
- il parere U.O. SUSC per la matrice suolo e acque sotterranee, sicraweb del 18/07/2025;

CONSIDERATO, in particolare che:

a. per la matrice aria

[…] **Premesso che,** per la matrice Aria, con prot. 37922/2025 del 13/06/2025 si subordinava l'espressione del parere di competenza alla trasmissione di elaborati, integrazioni e chiarimenti che di seguito si riportano in uno al riscontro del Proponente ed alle eventuali ulteriori osservazioni:

1) Per i sistemi di abbattimento individuati ai punti emissivi E1, E2 ed E3, integrare le caratteristiche tecniche degli stessi con una dettagliata descrizione sulla base delle caratteristiche riportate nelle corrispondenti schede presenti nel DGR 243/2015.

Riscontro: Il Proponente ha indicato la scheda del sistema di abbattimento relativo al camino E2 (pag. 20 del DGR 243/2015, abbattitore ad umido, tipo scrubber a torre) ed al camino E3 (scheda allegata alla DGR 465/2017). In merito al sistema di abbattimento relativo al camino E1 scrive *Efficienza di abbattimento ca. 98%*

Ulteriore osservazione: In ottemperanza ai dettami di cui alla DGR 465/2017, comma 2 del deliberato, è consentita l'installazione e l'utilizzo di sistemi di abbattimento diversi da quelli di cui alle schede tecniche approvate con la citata

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G.R. n. 243/2015 purché sia formalmente dimostrata la loro capacità di assicurare un'efficienza di abbattimento del carico atmosferico inquinante superiore al 90%

2) Per il punto emissivo E2 descrivere e dimensionare l'ulteriore sistema di abbattimento a carboni attivi
Riscontro: Il Proponente descrive l'ulteriore sistema di abbattimento a carboni attivi per E2 riferendosi alla scheda allegata alla DGR 465/2017

3) Per il camino E3 prevedere un sistema idoneo per l'abbattimento degli inquinanti Polveri e Nebbie oleose.
Riscontro: Il Proponente ha previsto un sistema di abbattimento a *carboni attivi di tipo minerale con un prefiltro ... setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche ...all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro.*
Ulteriore osservazione: nel precedente parere si era chiesto di considerare per l'abbattimento di nebbie oleose sistemi a coalescenza con candele a fibra di vetro o precipitatore elettrostatico per polveri e nebbie o depolveratore a ciclone e multiciclone, ciò anche al fine del mantenimento dell'efficienza dei Carboni Attivi. Pertanto, nella revisione dei sistemi di abbattimento stare in linea con i dettami della DGR 243/15, ovvero, se del caso, in ottemperanza ai dettami di cui alla DGR 465/2017 che al comma 2 del deliberato, consente l'installazione e l'utilizzo di sistemi di abbattimento diversi da quelli di cui alle schede tecniche approvate con la citata D.G.R. n. 243/2015 purché sia formalmente dimostrata la loro capacità di assicurare un'efficienza di abbattimento del carico atmosferico inquinante superiore al 90%

4) Nella BAT 3 della scheda D prevedere inventario flussi scarichi gassosi anche per le emissioni diffuse e convogliate;
Riscontro: Il Proponente ha presentato il documento ISE (INVENTARIO SCARICHI EMISSIONI).
Ulteriore Osservazione: sia nel documento ISE che nel PMeC, Il parametro indicato come VOC è da intendersi come TVOC, in coerenza anche alla metodica di campionamento indicata. In corrispondenza delle manutenzioni indicate dei sistemi di abbattimento, aggiungere le colonne che riportino la tempistica da rispettare per la loro effettuazione

5) Riportare nell'allegato X la rete di captazione di tutti i flussi gassosi, dalla fonte (cappe di aspirazione...ecc) con le canalizzazioni fino ai relativi punti emissivi;
Riscontro: Il Proponente ha riportato schematicamente quanto richiesto.

6) Integrare l'allegato W con le indicazioni in legenda di E3 e FC-03;
Riscontro: Il Proponente ha inserito in legenda quanto richiesto.
Ulteriore Osservazione: Indicare nell'allegato W anche i punti previsti di monitoraggio emissione diffusa P1 e P2 ed i punti di monitoraggio emissioni odorigene EC1, EC2, EC3 ed EC4.

Per quanto sopra riportato, per la matrice ARIA, si ritiene che il Proponente abbia globalmente risposto alle integrazioni richieste per cui rilascia parere favorevole con le seguenti **prescrizioni e raccomandazioni**, che si propongono all'Autorità Competente per l'accoglimento nella stesura degli atti autorizzativi
Prescrizioni:
- Per i sistemi di abbattimento asserviti ai camini E1 ed E3, ed in linea generale, laddove non si è perfettamente inquadrati nei parametri delle schede della D.G.R. n. 243/2015, in ottemperanza ai dettami di cui alla DGR 465/2017, comma 2 del deliberato, è consentita l'installazione e l'utilizzo di sistemi di abbattimento diversi da quelli di cui alle schede

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

tecniche approvate con la citata D.G.R. n. 243/2015 purché sia formalmente dimostrata la loro capacità di assicurare un'efficienza di abbattimento del carico atmosferico inquinante superiore al 90%.
- annotare sul registro manutenzioni le volte in cui le percentuali del grado di saturazione dei carboni attivi sono prossimi al 12% con relativa registrazione della procedura formale di sostituzione degli stessi, dato che il Proponente scrive che i filtri a carboni attivi saranno equipaggiati con un sistema automatico di controllo del grado di saturazione, con la garanzia di sostituzione con frequenza almeno annuale
- Sia nel documento ISE che nel PMeC, il parametro indicato come VOC è da intendersi come TVOC, in coerenza anche alla metodica di campionamento indicata. In corrispondenza delle manutenzioni indicate dei sistemi di abbattimento, aggiungere le colonne che riportino la tempistica da rispettare per la loro effettuazione
- Indicare nell'allegato W anche i punti previsti di monitoraggio emissione diffusa P1 e P2 ed i punti di monitoraggio emissioni odorigene EC1, EC2, EC3 ed EC4.
- Tra le metodiche per i criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento **indicare la UNI EN 15259:2008:** *Misurazione di emissioni da sorgente fissa Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione;*

Raccomandazioni:

Nel PMeC, al punto *16 - Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio* aggiungere che dovranno essere inviati insieme alla sintesi dei risultati, anche i Rapporti di Prova con i relativi verbali di campionamento.

b. per la matrice acque reflue

[…] PREMESSO
Con parere del 07/04/2025 N.0022833/2025 la U.O. REMIC ha richiesto i seguenti chiarimenti/Integrazioni:

2) ***Scheda H***
   a) *Nella Scheda H non sono riportati tutti gli allegati relativi all'elaborato U che la Società ha inoltrato. Pertanto, aggiungere gli elaborati presentati ID02, ID05, ID06, ID07, ID13 e ID17 con la relativa denominazione.*
   b) *Nella scheda H lo scarico finale è riportato con il numero 1 mentre nel PMeC con la sigla PF. Uniformarsi al PMeC.*
   c) *Nella sezione "Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC" è stata indicata genericamente tutta la Tabella 3 del D.Lgs 152/06. Chiarire individuando i parametri caratteristici derivanti dall'attività svolta.*
3) ***Allegato U** presentato dalla Società è costituito dagli elaborati ID02, ID05, ID06, ID07, ID13 e ID17*
   ***L'elaborato ID02 –** Relazione di processo e calcoli di dimensionamento a firma dell'ing. Davide D'Amore e datata ottobre 2023 è relativo alla sola Linea 1 - Trattamento rifiuti liquidi non pericolosi – linea 1. Pertanto:*
   a) ***Prevedere** l'installazione di misuratori di portata dei reflui sia in ingresso che in uscita dall'impianto al fine di registrare le quantità di rifiuti in ingresso e delle acque scaricate e poter effettuare un bilancio di massa.*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

b) ***Integrare*** *l'allegato U prevedendo anche la descrizione delle superfici del sito (totale, scoperta e coperta) al fine del dimensionamento del volume di accumulo delle acque di prima pioggia. Inoltre dalla visione della tavola T si evince che le acque di copertura recapitano nella stessa rete delle acque di piazzale, pertanto, nel calcolo della prima pioggia dovrà essere considerata l'intera area (sia coperta che scoperta).*

c) *Inoltre, viste le difficoltà operativa che generalmente vi sono in caso di eventi piovosi intensi nel coprire i cumuli con teli mobili, vista inoltre la superficie estesa dell'area di stoccaggio rifiuti scoperta, verificare la possibilità di realizzare coperture fisse (tettoie) o eventualmente prendere in considerazione la possibilità di trattare in continuo tutto l'evento meteorico.****Chiarire.***

d) *Nell'****elaborato ID07 integrare*** *riportando le linee di collegamento tra le varie fasi dell'impianto di trattamento.*

4) ***Nella Tavola T,*** *datata gennaio 2024 ed a firma dell'ing. Marco Raia:*

a) *Non vengono indicatele direzioni delle linee di flusso (azzurre, magenta, rosse e verdi).*

b) *Riportare in legenda le acque di seconda pioggia.*

c) *Riportare in legenda la descrizione relativa alla vasca Z.*

d) *Il pozzetto fiscale è indicato con la lettera H mentre nel PMeC con la sigla PF. Uniformarsi al PMeC*

e) *Identificare con apposite sigle anche il pozzetto di seconda pioggia ed il pozzetto scolmatore.*

f) *Riportare tutti i collegamenti e le direzioni tra le varie fasi/elementi dell'impianto di depurazione.*

g) *La griglia di ingresso carrabile esistente non risulta collegata a nessun sistema di scarico.*

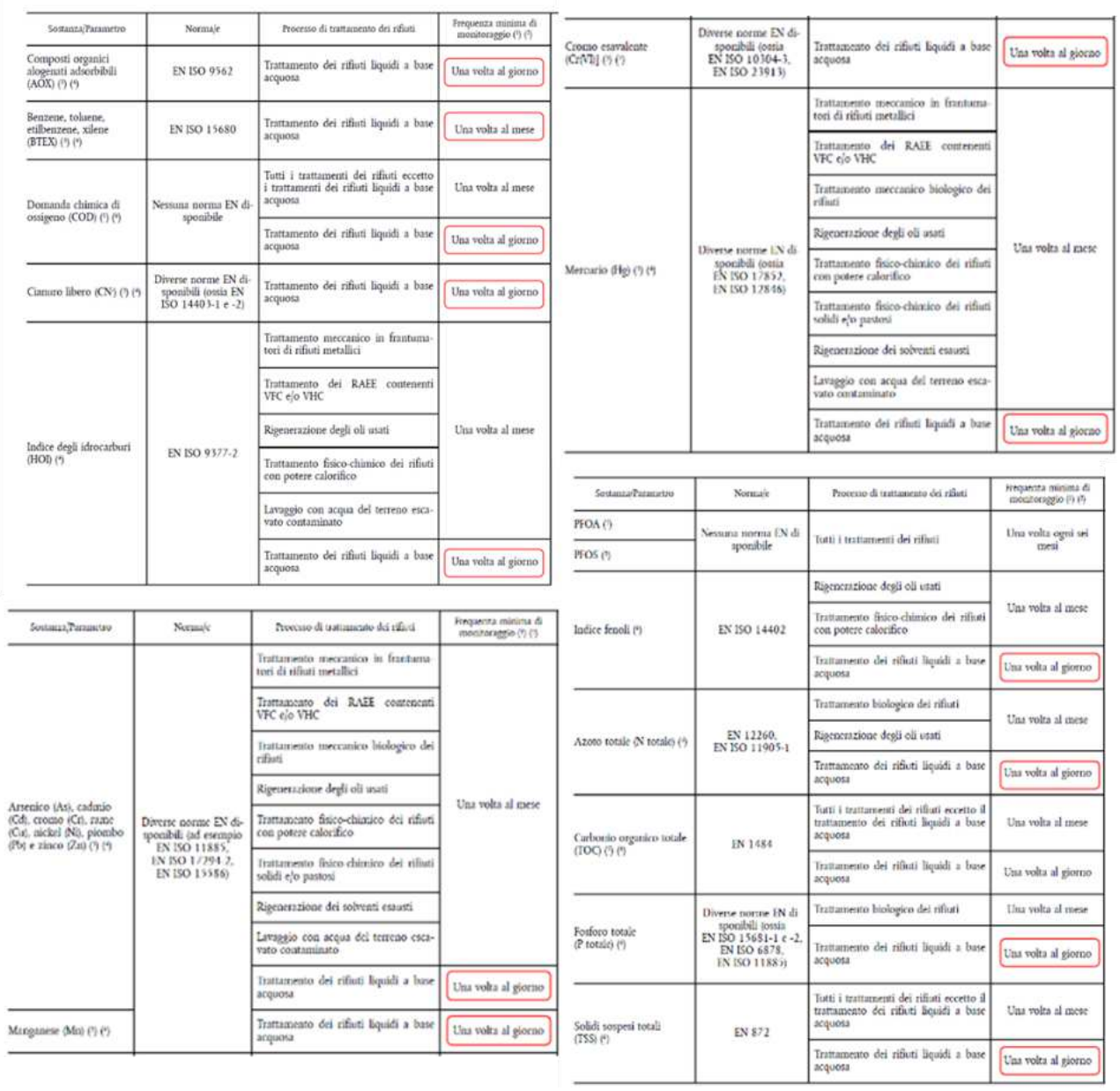
h) *La rete per le acque di piazzale situata a ovest (linea azzurra lungo il confine della proprietà GRS) è scollegata dalla rete di scarico.*

5) ***Scheda D****:*

a) ***BAT 7 -*** *I parametri da monitorare in autocontrollo, con le relative frequenze, pur essendo indicati nella BAT, non sono stati inseriti nel PMeC.*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it



Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1) (2)
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX) (3) (4)	EN ISO 9562	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX) (3) (4)	EN ISO 15680	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese
Domanda chimica di ossigeno (COD) (3) (4)	Nessuna norma EN disponibile	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Cianuro libero (CN-) (3) (4)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 14403-1 e -2)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Indice degli idrocarburi (HOI) (4)	EN ISO 9377-2	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	
		Rigenerazione degli oli usati	
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1) (2)
Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nichel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn) (3) (4)	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	
		Rigenerazione degli oli usati	
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	
		Rigenerazione dei solventi esausti	
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Manganese (Mn) (3) (4)		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1) (2)
Cromo esavalente (Cr(VI)) (3) (4)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 10304-3, EN ISO 23913)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Mercurio (Hg) (3) (4)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 17852, EN ISO 17852)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	
		Rigenerazione degli oli usati	
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	
		Rigenerazione dei solventi esausti	
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1) (2)
PFOA (3)	Nessuna norma EN disponibile	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi
PFOS (3)			
Indice fenoli (4)	EN ISO 14402	Rigenerazione degli oli usati	Una volta al mese
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Azoto totale (N totale) (3)	EN 12260, EN ISO 11905-1	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese
		Rigenerazione degli oli usati	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Carbonio organico totale (TOC) (3) (4)	EN 1484	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Fosforo totale (P totale) (4)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 15681-1 e -2, EN ISO 6878, EN ISO 11885)	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno
Solidi sospesi totali (TSS) (4)	EN 872	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno

Integrare *nelle tabelle 10 e 11 del PMeC, conformemente a quanto stabilito dalla BAT 7, i limiti e le frequenze per i singoli parametri.*

b) ***BAT 14*** *- Nella BAT viene riportato un sistema di nebulizzazione per l'area di deposito temporaneo dei fanghi, ma tale impianto non è descritto nella tavola grafica né nella relazione tecnica.*
La società dovrà integrare la documentazione tecnica includendo una descrizione dettagliata del sistema di nebulizzazione.

c) ***BAT 19*** *– Nella BAT viene descritto che l'acqua in uscita dal depuratore sarà accumulata in un serbatoio per il riutilizzo nelle attività interne, come il lavaggio dei piazzali e la pulizia dei mezzi. Tuttavia, l'impianto di accumulo e riutilizzo non è descritto nella documentazione tecnica.*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione tecnica dovrà essere integrata con la descrizione completa dell'impianto di stoccaggio e riutilizzo dell'acqua, comprese le modalità operative, la capacità del serbatoio, il flusso e la gestione dell'acqua riutilizzata.

6) ***BAT 21 b)*** *Per gli sversamenti accidentali, la ditta prevede una griglia di raccolta che convoglia le acque all'impianto, mentre le acque di spegnimento incendi saranno raccolte tramite la rete fognaria e indirizzate alla vasca di accumulo Z, per poi essere trattate nell'impianto (DGR n. 223 del 20/05/2019). Nella relazione tecnica, si specifica che le acque di spegnimento verranno convogliate alla vasca di accumulo da 50 mc, ma non sono state riportate le caratteristiche tecniche né i criteri dimensionali di tale vasca.*
   a) *La società dovrà integrare la documentazione tecnica con le caratteristiche tecniche complete della vasca citata.*
   b) *Chiarire la procedura secondo cui sarà possibile inviare le acque di spegnimento incendio accumulate nella vasca Z all'impianto di trattamento (analisi preventive per l'attribuzione del codice EER, soluzione alternativa impiegata qualora il codice EER non rientri tra quelli autorizzati al trattamento, ecc).*

7) ***Scheda E-bis****:*
   a) *A Pagina 101 al Capitolo "10. MONITORAGGIO E CONTROLLO" viene riportato: "L'Autorità ispettiva effettuerà i controlli previsti nel Piano di monitoraggio e controllo".* ***Eliminare***

8) ***Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)***
   a) *Nel paragrafo 8.1 del PMeC, relativo alle emissioni idriche e ai sistemi di contenimento, sono riportati due punti di monitoraggio (P1 acque nere e P4 acque meteoriche di piazzale)i quali non sono rappresentati nella tavola T.****Chiarire***
   b) *Il PMeC riporta limiti per alcuni parametri riferiti alle BAT AEL, più elevati rispetto a quelli della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/06 (ad esempio, per Cadmio, Mercurio, Rame e Zinco). Come indicato nelle Linee Guida SNPA 49/2023, in caso di valori BAT-AEL superiori a quelli tabellari, il valore tabellare diventa il VLE. Pertanto, dovranno essere applicati i limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.lgs. 152/06 per gli scarichi in fognatura.*
   Parametri e limiti di emissione:

Acque di scarico – valori limite di emissione
SCARICO IN RETE FOGNARIA

PARAMETRI	***All. 5, P. Terza, D.Lgs n. 152 del 03.04.06***	***BAT AEL***
Cadmio	*0,02 mg/L*	*≤0,1 mg/L*
Mercurio	*0,005 mg/L*	*10 µg/L (0,01 mg/L)*
Rame	*0,4 mg/L*	*≤0,5 mg/L*
Zinco	*1,0 mg/L*	*≤2,0 mg/L*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) *A Pagina 14 del PMeC viene riportato:" Gli impianti di trattamento delle acque saranno oggetto di controllo e manutenzione secondo quanto indicato dalle case costruttrici. Presso l'impianto sarà presente un apposito registro riportante gli interventi di manutenzione effettuati".*
La ditta dovrà esplicitare le operazioni di manutenzione previste per gli impianti di trattamento e fornire il relativo registro.

d) ***Integrare*** *nelle tabelle 10 e 11 del PMeC, conformemente a quanto stabilito dalla BAT 7, i limiti e le frequenze per i singoli parametri.*

ESAMINATA la documentazione inviata, si rileva quanto segue:

Nell'elaborato *"RELAZIONE CHIARIMENTI ARPAC - RIF. VERBALE CDS DEL 16/06/2025"* - tavola Rt.INT_3.3, Rev.00 datata 28/08/2025, a firma dell'Amministratore di Cuma Srl e del Tecnico ing. Marco Raia, da pag. 2 a 5 vengono riportati i chiarimenti/integrazioni richieste dalla matrice acque reflue:

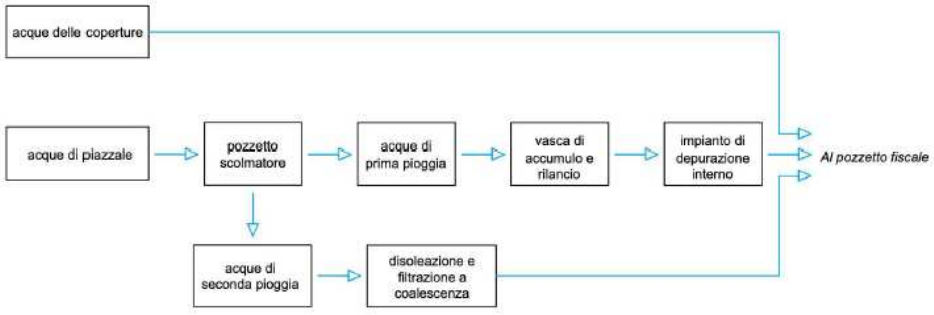
"2) Scheda H
Si rimanda alla Scheda H aggiornata.

3) Allegato U

3a) *come prescritto* ***saranno presenti misuratori di portata dei reflui sia in ingresso che in uscita dall'impianto*** *al fine di registrare le quantità di rifiuti in ingresso e delle acque scaricate e poter effettuare un bilancio di massa.*

3b) *E' stato integrato l'allegato U1 contenente le informazioni richieste;* ***le acque delle coperture saranno separate da quelle di piazzale ed avviate direttamente allo scarico.***

3c) *trattandosi per lo più di aree poste ai confini del lotto****, non risulta praticabile la soluzione delle tettoie fisse; pertanto per garantire una migliore operatività si è optato per l'introduzione di un trattamento secondario per le acque di seconda pioggia, mediante disoleazione e filtrazione a coalescenza****.*
Il sistema di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche, pertanto, sarà il seguente:



3d) *si rimanda all'allegato ID07 aggiornato.*

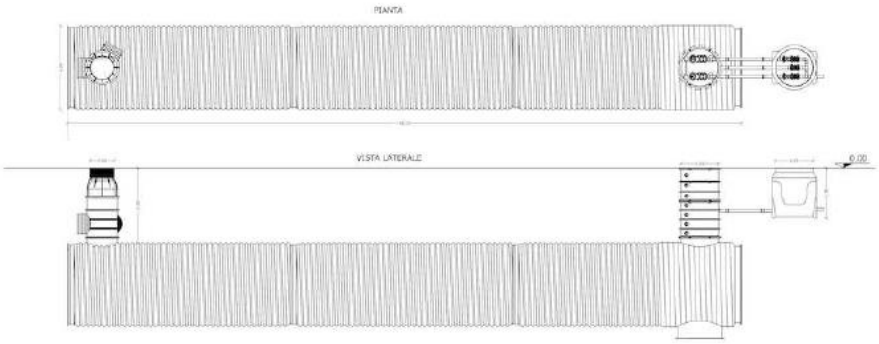
4) Allegato T
Si rimanda all'allegato T aggiornato; per il punto 4f), per migliore chiarezza grafica, i collegamenti tra le varie fasi sono indicate in documento specifico ID.07, allegato alla presente, a cui si rimanda.

5) Scheda D
5a) *I parametri della BAT 7 sono stati inseriti nel PMC (Tab. 11B)*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

5b) *Si rimanda alla relazione ID-02 aggiornata, sezione 7.9.7*
5c) *Si rimanda alla relazione ID-02 aggiornata, sezione 7.8.*

6a) *Il calcolo progettuale antincendio ha determinato ad un volume minimo di riserva idrica antincendio pari a 43,20 mc; in relazione a tale valore, è stata considera una vasca di raccolta delle acque di spegnimento pari a circa 50 mc (51,30 mc per l'esattezza) che, sommati al volume della vasca di prima pioggia, determina un volume di accumulo di acque di spegnimento pari a più del doppio del volume di riserva idrica antincendio. La vasca sarà costituita da un serbatoio interrato di sezione circolare della resistenza anulare SN 16, diametro 200 cm e lunghezza pari a 18,19 metri, del tipo spiralato in polietilene ad alta resistenza della capacità geometrica di 51,30 mc, analogo a quello di raccolta delle acque meteoriche, il cui dettaglio grafico è di seguito indicato:*



6b) *la vasca sarà dotata di pompa di sollevamento tramite cui sarà possibile avviare le acque all'impianto di trattamento interno. La procedura prevede:*

1) Accumulo in vasca e prelievo campione al fine della classificazione ed attribuzione Cod. EER
2) Verifica che il codice EER rientri tra quelli autorizzati per l'impianto della CU.MA.
3) In caso affermativo, le acque potranno essere avviate al trattamento; in caso negativo, le acque saranno
avviate presso impianti terzi autorizzati.

7) Scheda Ebis
La dicitura indicata al capitolo 10 è stata eliminata

8) PMC
a) *trattasi di mero errore materiale che è stato corretto*
b) *i valori limite indicati sono stati corretti (cfr. revisione del PMC); gli stessi valori sono stati anche aggiornati nella Scheda Ebis, Scheda D, Relazione AIA.*
c) *si rimanda al PMC aggiornato e al documento ISE in cui è stato indicato il piano di manutenzione degli impianti di depurazione; il registro di manutenzione, di cui allega format (Allegato RDM), sarà tenuto presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo.*
d) *le tabelle 10 e 11 del PMC sono state aggiornate con l'indicazione delle frequenze e dei limiti.*

In tale PMeC, a pag.13, viene riportato in tabella 10 una frequenza mensile di autocontrollo con la seguente postilla*(1): "In rif. alla BAT 7, in virtù delle analisi svolte, qualora mostrino una costanza dei valori riscontrati*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

allo scarico si propone che la frequenza indicate nella tabella ***precedente (mensile),*** *possa dopo* ***almeno un anno di rilevazione, diventare bimestrale****, previo richiesta all'A.C."*

Per quanto sopra riportato si rappresenta che la Società ha riscontrato solo in parte a quanto richiesto nel precedente parere, e in particolare risultano ancora da chiarire/integrare i seguenti punti:

1) **3c**): la Società non ha dimensionato e descritto l'impianto di disoleazione impiegato per il trattamento delle acque di seconda pioggia. **Integrare**
2) **5a)**: nella BAT 7 viene riportata una frequenza mensile di monitoraggio per il parametro "Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX)" mentre nella tab.11b del PMeC viene indicata una frequenza giornaliera. **Riallineare**
3) **integrare** l'Allegato U con quanto dichiarato ai punti 3a), 6a) e 6b) della "Relazione chiarimenti…"

Mentre

4) in merito al punto **8)**, vista la tipologia di attività (trattamento rifiuti liquidi) si ritiene di **non accogliere la richiesta della Società** (monitoraggio bimestrale dopo un anno di rilevazione) e di mantenere, pertanto una frequenza di monitoraggio mensile per tutta la durata dell'autorizzazione.

Si chiede di produrre alla scrivente Agenzia una relazione di riscontro riepilogativa in cui si risponde punto per punto ai chiarimenti sopra richiesti.

c. per la matrice rumore

[…] **Riscontrato che**

- il Comune di Giugliano in Campania non ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio;
- l'area interessata dal progetto **sorge nel comune di Giugliano in Campania (NA) nella zona industriale ASI**. *Il lotto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq*
- l'area in esame ricade in *Aree esclusivamente industriali - di cui all'art 6 del D.P.C.M. 01/03/1991 e ss.mm. ed ii*, per la quale i limiti di riferimento vigenti sono: Limite di riferimento DIURNO 70 dB(A) / Limite di riferimento NOTTURNO 70 dB(A);
- I rilievi fonometrici per la determinazione del clima acustico zonale in prossimità dei ricettori individuati R1 R2 R3, opportunamente riportati e delimitati su stralcio cartografia satellitare, sono stati eseguiti in data 24/01/2024 anche in riscontro al calcolo previsionale dei valori di emissione e di immissione post operam, rispettano i limiti previsti dalla normativa vigente;

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dai risultati previsionali, tenuto conto dell'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto e per l'interposizione di pareti laterali in cls, in considerazione dei valori di rumore previsto per il ciclo lavorativo, viene affermato che i valori di rumore prodotti dal simultaneo utilizzo delle attrezzature citate saranno attenuati significativamente in prossimità del perimetro aziendale e, di conseguenza in prossimità delle aree e recettori circostanti, con valori di emissione ed immissione inferiori ai limiti previsti per la zona di inserimento.

Si rappresenta che dalla disamina della documentazione non si evincono criticità, per quanto sopra rappresentato, pertanto sulla base dell'istruttoria documentale, ***si esprime parere favorevole***, limitatamente alla matrice rumore, alla realizzazione/esercizio del progetto in esame con le seguenti prescrizioni:

- che la Società provveda a dare debita **comunicazione** a questa Agenzia **della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto** e della data di messa a regime dell'impianto;
- che la ditta verifichi, una volta che l'impianto/esercizio è a regime, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati nelle modalità previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, e trasmetta la relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale.
- che la ditta verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività;

L'Agenzia si riserva, comunque, di verificare dopo l'attivazione dell'impianto che i valori dei livelli di immissione e/o emissione acustica prodotti rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.
Si precisa che in mancanza di riscontro agli adempimenti di cui sopra parere tecnico rilasciato si intenderà decaduto.

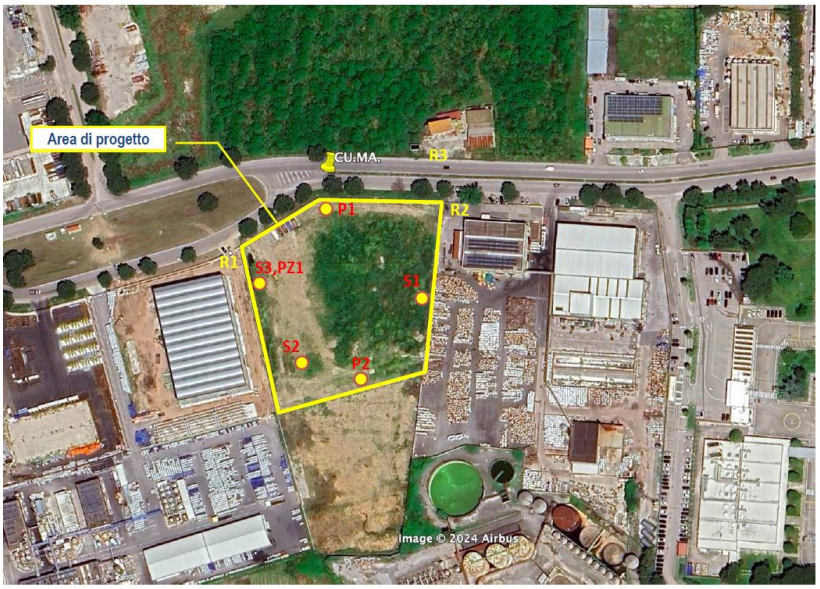
d. per la matrice suolo ed acque sotterranee

[…] La Relazione PMA trasmessa descrive in maniera dettagliata il Piano di Monitoraggio che si intende eseguire nelle diverse fasi di intervento del progetto, suddividendo le attività di monitoraggio secondo le fasi: *ante operam, in corso d'opera e post operam*, con riferimento alle principali matrici ambientali (atmosfera, rumore, scarichi idrici, suolo e acque sotterranee).
Il suddetto piano, infatti, prevede che prima dell'avvio delle attività, sarà effettuata un'analisi iniziale finalizzata alla valutazione dello stato ambientale *ante operam*, a cui saranno seguite le fasi di cantiere e poi quella *post operam.*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno eseguite indagini con particolare riferimento alla matrice suolo e alle acque sotterranee prevedendo l'esecuzione di n. 3 sondaggi per la matrice suolo e la realizzazione di n. 3 piezometri per il monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee.

Individuazione punti di monitoraggio:



Per la matrice di suolo verranno ricercate e confrontate la concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo secondo la parte IV - Titolo V Allegato 5 del d.lgs. 152/06 in relazione alla specifica

Tabella 6 – monitoraggio suolo

Sondaggio	Composti inorganici	Composti organici aromatici (BTEX)	IPA	Alifatici clorurati cancerogeni	Alifatici clorurati non cancerogeni	Alifatici alogenati cancerogeni	Idrocarburi leggeri e pesanti	PCB
S1	X	X	X	X	X	X	X	X
S2	X	X	X	X	X	X	X	X
S3	X	X	X	X	X	X	X	X

destinazione d'uso (colonna B) - uso industriale e commerciale.

In dettaglio gli analiti proposti

Per la matrice acque di falda verranno eseguiti i controlli dai piezometri ad hoc realizzati, garantendone uno a monte e due a valle idrogeologica del sito.

I parametri oggetto di monitoraggio dovranno essere quelli previsti dalla Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 prevedendo almeno i seguenti parametri:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 7 – Monitoraggio acque sotterranee

Piezometro	Parametri	Metodo di misura (incertezza)
Piezometro 1	Parte IV - Titolo V Allegato 5	IRSA

L'elenco degli analiti è indicato nelle tabelle allegate al punto 2.1 *Valori limite* del PMA presentato.

A seguito delle attività di monitoraggio sopra indicate, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, ed in funzione delle autorizzazioni previste, la ditta si riserva di eseguire controlli sul suolo almeno una volta ogni 10 anni e sulle acque sotterranee almeno una volta ogni 2 anni.

Osservazioni

In riferimento all'ubicazione dei sondaggi proposti, al fine di poter caratterizzare l'intera area oggetto di ampliamento, si prescrive di rimodulare l'ubicazione dei sondaggi S2 e P2 in modo da investigare anche la parte centrale oggetto dello studio.

Dalla disamina della documentazione, ed in relazione ai precedenti pareri, questa UO condivide le modalità di esecuzione del piano proposto ed il set analitico indicato, nonché le tempistiche individuate sulle attività di monitoraggio, fermo restando il recepimento indicato alla voce "osservazioni" del presente verbale.

CONCLUSIONI

Esaminata la documentazione agli atti, considerati i pareri espressi dalle diverse unità operative che compongono l'Area Territoriale di Napoli, ognuna competente per singola matrice, in particolare per la matrice acque reflue si chiede di produrre una relazione di riscontro riepilogativa in cui si risponde punto per punto ai chiarimenti sopra richiesti. Per quanto sopra esposto l'espressione del parere di competenza della U.O. REMIC resta subordinata ai chiarimenti/integrazioni richiesti.

Per le altre matrici si richiede di recepire le raccomandazioni e prescrizioni espresse nella presente nota e nel precedente contributo istruttorio.

Per gli aspetti non di competenza si rimanda alle autorità competenti.

Tanto si deve per i seguiti di competenza.

Napoli, 29 settembre 2025

Il Dirigente della U.O. RIFI
Arch. Domenico ROMEO
(firmato digitalmente)

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA E COPIA Protocollo N.0615541/2025 del 12/11/2025

POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0072346/2025 - CUP 9848-PIANO DI INDAGINE PER LA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO, REDATTA SECONDO LE INDICAZIONI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 13 GIUGNO 2017, N. 120, PROVENIENTI DAL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE DESTINATO ALL?AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELLA SOC. CU.MA. SRL DA EDIFICARE IN ZONA ASI DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA). ? TRASMISSIONE PARERE ARPAC.

Mittente: arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it
Destinatari: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it
Inviato il: 11/11/2025 14.39.09
Posizione: valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Trasmissione parere PUT CUP 9848.pdf.p7m ( )
TT del 10.11.25-PdU Giugliano.pdf.p7m ( )

Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. **Al Dirigente U.O. RIFI**
Arch. Domenico ROMEO

Alla Direzione Tecnica – UOC SOAC

Oggetto: **CUP 9848-Piano di Indagine per la gestione delle terre e rocce da scavo, redatta secondo le indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, provenienti dal progetto di costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA). – Trasmissione parere ARPAC.**

In riferimento all'oggetto, si trasmette il verbale di tavolo tecnico del 10.11.2025 elaborato da personale dell'UO SUSC dell'Area Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Cordiali saluti.

Napoli, 11.11.2025

Il Direttore dell'Area Territoriale
Dott. Luigi **COSSENTINO**

Il Direttore del Dipartimento di Napoli
Dott. Dario **MIRELLA**

FT/fc

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERBALE DI TAVOLO TECNICO DEL 10/11/2025

Oggetto: **CUP 9848-Piano di Indagine per la gestione delle terre e rocce da scavo, redatta secondo le indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, provenienti dal progetto di costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA). - Parere ARPAC**

Esaminato

L'elaborato tecnico "*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatta secondo le indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, provenienti dal progetto di costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA).*" acquisito al prot. ARPAC al n. 69801/2025 del 31/10/2025;

Premessa

Il documento esaminato rappresenta una proposta di caratterizzazione per la gestione delle terre e rocce da scavo, redatta secondo le indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" ed ha come obiettivo quello di definire le modalità di gestione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

di utilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito del progetto di costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA).

Inquadramento geografico-territoriale

L'area interessata dal progetto sorge nel comune di Giugliano in Campania (NA) nella zona industriale ASI; il lotto identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13.247 mq ed ha una forma pressochè pentagonale.



In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI. L'area, infine, risulta esterna a:

- riserve e parchi naturali;
- zone costiere;
- zone umide;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- zone di importanza storica, culturale;

- Zone SIC – ZPS;

- Zone agricole di rilevanza.

Destinazione d'uso delle aree

L'area di interesse è inserita nel perimetro dell'Area Industriale ASI.

Ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento

L'area di interesse è localizzata nella zona Industriale ASI del Comune di Giugliano in Campania; il terreno oggetto di scavo sarà riutilizzato in sito e, pertanto, non vi sono siti oggetto di potenziale rischio di inquinamento.

Proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori.

Preliminarmente si fa riferimento alla documentazione di progetto da cui emerge un volume di terre e rocce inferiore ai 6.000 mc

Procedure di campionamento

La densità dei punti di indagine nonchè la loro ubicazione sono basate sulla base di considerazioni di tipo statistico (campionamento sistematico su griglia); il lato di ogni maglia può variare da 10 a 100 m a seconda del tipo e delle dimensioni del sito oggetto dello scavo. I punti d'indagine saranno localizzati in corrispondenza dei nodi della griglia (ubicazione sistematica) oppure all'interno di ogni maglia in posizione opportuna (ubicazione sistematica causale).

Il numero di punti d'indagine non può essere inferiore ai seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 DPR 120/20217		Progetto in esame	
Dimensione dell'area interessata da scavi: Oltre i 10.000 metri quadri	Punti di prelievo: 7 + 1 ogni 5.000 metri quadri	Dimensione dell'area interessata da scavi: Ca. 13.247 metri quadri	Punti di prelievo: 8

La profondità d'indagine è determinata in base alle profondità previste degli scavi. I campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno:

Allegato 2 DPR 120/20217	Progetto in esame
- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna; *- campione 2: nella zona di fondo scavo;* *- campione 3: nella zona intermedia tra i due* *Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno due: uno per ciascun metro di profondità.*	- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna; - campione 2: nella zona di fondo scavo; - campione 3: nella zona intermedia tra i due Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno due: uno per ciascun metro di profondità.
Nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, sarà acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico. In presenza di sostanze volatili si procede con altre tecniche adeguate a conservare la significatività del prelievo.	Dalla relazione geologica a corredo del progetto, emerge un livello di falda medio a profondità di circa 30,00 metri dal p.c., pertanto non si prevedono interazioni con le profondità di scavo riportate dalla committenza. Ad ogni modo, nel caso in cui gli scavi dovessero interessare la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, sarà acquisito un campione delle acque sotterranee

Qualora si preveda, in funzione della profondità da raggiungere, una considerevole diversificazione delle terre e rocce da scavo da campionare e si renda necessario tenere separati i vari strati al fine del loro riutilizzo, può essere adottata la metodologia di campionamento casuale stratificato, in grado di garantire una rappresentatività della variazione della qualità del suolo sia in senso orizzontale che verticale. In genere i campioni volti all'individuazione dei requisiti ambientali delle terre e rocce da scavo sono prelevati come campioni compositi per ogni scavo esplorativo o sondaggio in relazione alla tipologia ed agli orizzonti individuati. Nel caso di scavo esplorativo, al fine di considerare una rappresentatività media, si prospettano le seguenti casistiche:

- campione composito di fondo scavo;
- campione composito su singola parete o campioni compositi su più pareti in relazione agli orizzonti individuabili e/o variazioni laterali. Nel caso di sondaggi a carotaggio, il campione è composto da più spezzoni di carota rappresentativi dell'orizzonte individuato al fine di considerare una rappresentatività media. I campioni volti all'individuazione di eventuali contaminazioni ambientali (come nel caso di evidenze organolettiche) sono prelevati con il criterio puntuale. Qualora si riscontri la presenza di materiale di riporto, non essendo nota l'origine dei materiali inerti che lo costituiscono, la caratterizzazione ambientale prevede:
- l'ubicazione dei campionamenti in modo tale da poter caratterizzare ogni porzione di suolo interessata dai materiali di riporto, data la possibile eterogeneità verticale ed orizzontale degli stessi;

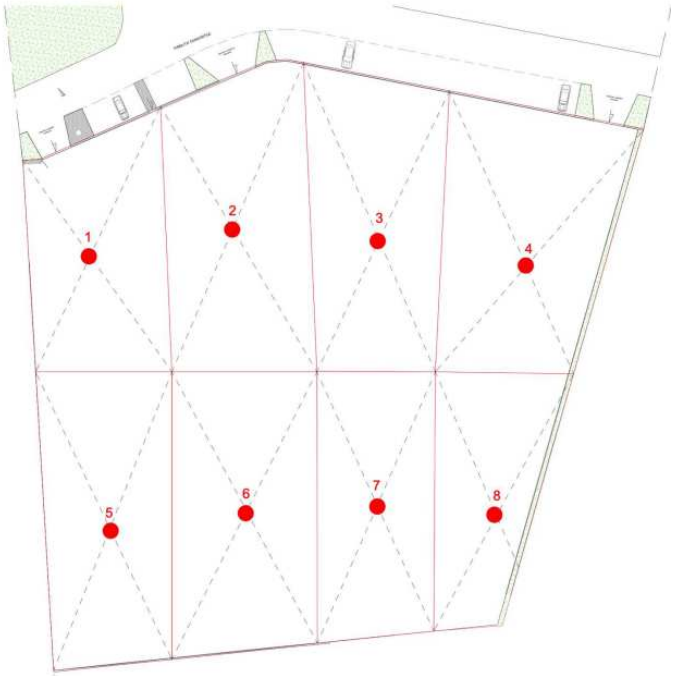
fonte: http://burc.regione.campania.it

- la valutazione della percentuale in peso degli elementi di origine antropica.

Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali

I campioni da portare in laboratorio o da destinare ad analisi in campo sono privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio sono condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm. La concentrazione del campione è determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro campionato (frazione compresa tra 2 cm e 2 mm). Qualora si abbia evidenza di una contaminazione antropica anche del sopravaglio le determinazioni analitiche sono condotte sull'intero campione, compresa la frazione granulometrica superiore ai 2 cm, e la concentrazione è riferita allo stesso. In caso di terre e rocce provenienti da scavi di sbancamento in roccia massiva, ai fini della verifica del rispetto dei requisiti ambientali di cui all'articolo 4 del DPR 120/20217, la caratterizzazione ambientale è eseguita previa porfirizzazione dell'intero campione. Il set di parametri analitici da ricercare è definito in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonchè di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera. Il set analitico minimale da considerare è quello riportato in Tabella 4.1, fermo restando che la lista delle sostanze da ricercare deve essere modificata ed estesa in considerazione delle attività antropiche pregresse.

I risultati delle analisi sui campioni saranno confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica.



Individuazione maglia dei punti di controllo

Volumetrie di terre e rocce

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal punto di vista progettuale gli scavi da realizzare saranno relativi alla realizzazione di:

- corpi di fabbrica;
- impiantistica.

Il calcolo progettuale conduce ad un volume di scavo di 5.982,29 mc.

Modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da riutilizzare in sito

Le terre e rocce da scavo saranno in toto riutilizzate all'interno del cantiere nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale sono state generate, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati. Il loro utilizzo sarà diretto ovvero senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale, a seguito dell'esecuzione del piano di indagine sopra riportato e verifica di conformità dei risultati delle analisi sui campioni con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonna B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica (nel caso specifico trattasi di area industriale).

Conclusioni

Dalla disamina della documentazione prodotta dall'Ing. Marco Raia per conto della società CU.MA s.r.l. con nota prot. ARPAC n. 69801/2025 del 31/10/2025, codesta Agenzia ritiene che il *"Piano di Indagine per la gestione delle terre e rocce da scavo, redatta secondo le indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, provenienti dal progetto di costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA)"* sia conforme alle indicazioni di cui all'allegato 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 nonché alle Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo del nuovo manuale pubblicato dal Consiglio del SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale), con delibera di approvazione n. 54/2019.
Pertanto, si esprime **parere favorevole** all'approvazione del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con le seguenti prescrizioni:

1. Presentare all'Autorità competente e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) l'esito della caratterizzazione ambientale condotta nel rispetto degli allegati al DPR 120/2017, prima dell'inizio lavori.
2. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. In merito si rappresenta che gli usi consentiti si riferiscono a interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione allo stato naturale all'interno del sito individuabile come area cantierata, o porzione di territorio geograficamente definita e perimetrata in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità. Non è consentito l'utilizzo fuori dalle predette aree delle eventuali eccedenze dei materiali da scavo.
3. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo, in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali, e alla riduzione del rischio di inquinamento ambientale.
4. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (Concentrazione soglia di contaminazione, colonna B), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti dovranno avere come destino prioritariamente un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o, in subordine, una

fonte: http://burc.regione.campania.it

discarica abilitata al rispettivo codice EER. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06.

5. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione di superamento potenzialmente connessa ad un presunto "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di Protezione Ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017, fatte salve le competenze di altri enti e di quanto regolamentato dalla vigente normativa in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica. Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

Tanto di sede per dovere d'ufficio.

Napoli lì 10/11/2025

Il Tecnico istruttore

Arch. Francesco Cipolletta

Il Dirigente dell'UO SUSC a.i.

dott. Fabio Taglialatela

(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008223 - I.1 - del: 12/11/2025 - 14:04:34

ALLEGATO 8

ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli
AREA TECNICA E AMBIENTE

CONSORZIO ASI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
12 NOV. 2025
PROT. N. ..... POS. .....

REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
valutazioni.ambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

CU.MA. S.r.l.
cuma.srl@legalmail.it

Oggetto: CUP 9848 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l." da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.
Nulla Osta Tecnico alla realizzazione dell'intervento.

PREMESSO CHE:

- l'ufficio speciale 60.12.00 valutazioni ambientali della Regione Campania ha indetto, con nota prot. n. 593397 del 12/12/2024, la Conferenza di servizi allo scopo di acquisire i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l." da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA);
- l'intervento in oggetto è previsto su area acquisita dalla società CU.MA. S.r.l. in virtù di atto pubblico di "assegnazione di suolo industriale" rogato per Notar Dott.ssa D'Ambrosio Chiara, rep. n. 4276, racc. n. 2910 del 12/05/2021 censita al N.C.T. al foglio di mappa 26 p.lla 492 del Comune di Giugliano in Campania (NA);
- la società CU.MA. S.r.l. è regolarmente autorizzato all'insediamento da parte del Consorzio per lo svolgimento dell'attività in oggetto, giusto Decreto Dirigenziale n. 47 del 07/07/2023 e Convenzione del 25/09/2023;
- dal Certificato di Destinazione Urbanistica allegato all'istanza risulta che l'area oggetto di intervento ricade in zona D1 – "Zona Industriale-Piano ASI" della zonizzazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Giugliano in Campania;

PRESO ATTO CHE:

- il progetto in esame redatto dal professionista incaricato ing. Pasquale Cacciapuoti, iscritto all'Albo Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 14049, rappresenta la necessità di ottenere il nulla osta al Progetto di costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della soc. CU.MA. S.r.l. da edificare in zona A.S.I. di Giugliano in Campania";
- il professionista incaricato con la redazione del progetto in oggetto ha asseverato che:
  1. i dati metrici sono stati determinati nel rispetto delle norme dei piani urbanistici vigenti;
  2. sono rispettate le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;
  3. i grafici di rilievo sono conformi con lo stato dei luoghi;
  4. il rilievo grafico riportato agli atti corrisponde allo stato di fatto;
  5. le prestazioni professionali espletate rientrano nell'ambito delle proprie competenze;
  6. le opere sono conformi alle norme del P.R.T. ASI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008223 - I.1 - del: 12/11/2025 - 14:04:34

VISTI:

- il vigente P.R.T. del Consorzio ASI di Napoli approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 ottobre 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 294 del 19.11.1968 e successive modifiche;
- l'art. 4 comma 1 della L.R. n. 19 del 06.12.2013 secondo cui i Consorzi ASI, nel quadro delle previsioni di programmazione socio-economica della Regione, promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree, delle zone e dei nuclei di sviluppo industriale attrezzati da loro stessi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese;
- l'art. 12 della stessa legge in virtù del quale i Consorzi attestano la conformità dei progetti di insediamento o reinsediamento produttivo alle previsioni dei piani ASI;
- l'art. 17 comma d) dello Statuto vigente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli;
- l'art. 3 delle norme di attuazione del P.R.T. dell'ASI di Napoli, che demanda al Comitato Direttivo del Consorzio l'esame e l'approvazione preliminare di tutti i progetti di impianti industriali, di loro ampliamenti, adeguamenti e sistemazioni, e delle costruzioni annesse;
- le Deliberazioni di Comitato Direttivo n. 43 del 16.07.2015;
- il Decreto Commissariale n. 148/2008 e s.m.i., che stabilisce gli oneri da versare per il rilascio dei nulla osta per tutti i procedimenti tecnici e amministrativi;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 3 delle norme di attuazione del P.R.T. dell'A.S.I. di Napoli, è demandato al Comitato Direttivo del Consorzio l'esame e l'approvazione preliminare di tutti i progetti di impianti industriali, di loro ampliamenti, adeguamenti e sistemazioni, e delle costruzioni annesse;
- rientra nelle competenze di questo Consorzio il rilascio dei pareri e nulla osta relativi a istanze tecnico-urbanistiche le cui opere ricadono nel perimetro e nel comprensorio dove il P.R.T. dell'A.S.I. di Napoli ha validità ed efficacia di Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'art. 5 della legge 17.08.1942 n. 1150 e ss.mm.ii.;
- l'intervento in argomento rientra nelle competenze dell'Area Tecnica;
- il progetto di cui trattasi è conforme alle vigenti Norme di Attuazione del P.R.T. di questo Consorzio, agglomerato industriale di Giugliano-Qualiano;

L'UFFICIO, per quanto sopra e per le proprie competenze, salvo ulteriori adempimenti degli altri uffici del Consorzio ASI di Napoli, rilascia il **Nulla Osta Tecnico** al progetto per la "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l." da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA), con l'obbligo, da parte della società richiedente, di ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- *di dotarsi del permesso di utilizzo dei collettori fognari consortili, e di nulla osta ai lavori per il nuovo allaccio, inoltrando al Consorzio apposita istanza e progetto delle reti fognarie interne e del relativo nuovo allaccio, corredata della necessaria documentazione grafica e descrittiva, finalizzato al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico da parte dell'Autorità competente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede reti separate per la raccolta delle acque meteoriche e reflue, nonché i relativi sistemi di trattamento anche delle acque meteoriche di dilavamento e pozzetti fiscali esterni, il tutto nel rispetto dei limiti imposti dalla tabella 3, allegato 5, del citato decreto;*
- *di esercitare l'attività produttiva nel rispetto delle vigenti disposizioni e normative statali, regionali e comunali per la tutela da ogni tipo di inquinamento; essa non potrà in nessun caso smaltire sostanze gassose, liquide e solide senza le autorizzazioni ed i trattamenti prescritti dagli Enti o Autorità competenti;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008223 - I.1 - del: 12/11/2025 - 14:04:34

- *di porre obbligo della preventiva autorizzazione del Consorzio l'eventuale cessione a qualsiasi titolo delle unità immobiliari frazionate, nonché l'insediamento nelle stesse unità di nuove aziende industriali;*
- *di richiedere ed ottenere le ulteriori autorizzazioni previste dalle norme vigenti in materia, di competenza di altre Autorità pubbliche;*
- *di effettuare il pagamento, in favore del Consorzio, di oneri pari a € 1.500,00 oltre IVA, per complessivi € 1.830,00 quale corrispettivo forfettario per le attività inerenti all'istruttoria tecnica della pratica.*

Napoli, 12.11.2025

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale
Ing. Francesco Viola

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008223 - I.1 - del: 12/11/2025 - 14:04:34

fonte: http://burc.regione.campania.it

...v. VVF NAPOLI.COM-NA-UfficioPrevenzioneIncend...
...FFICIALE.0072473.13-11-2025.h.06:50

ALLEGATO 9

Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

" in impetu ignis numquam retrorsum"

All'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali**
PEC:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Alla c.a. dell' Avv. Simona Brancaccio
dott. Felice di Palma

E p.c.
Alla **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli**
PEC: *sabap-na-met@pec.cultura.gov.it*
c.a. dei funzionari - competenza territoriale: GIUGLIANO

Oggetto: **CUP 9848** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. Srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"* – Proponente CU.MA. S.r.l. – Comunicazione pubblicazione verbale terza seduta del 30/09/2025, e convocazione quarta seduta per il giorno 11/11/2025. – **Trasmissione parere**

In relazione all'oggetto e alla convocazione fissata il giorno 13/11/2025 alle ore 9:30 per Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990., alla quale sono invitate la società richiedente e le amministrazioni competenti, tra cui personale di questo Comando, si comunica l'impossibilità del funzionario DV ing. Carmine Castaldo, in qualità di RUAS, ad essere presente a causa di sopraggiunti impegni.

Lo scrivente, sub-delegato RUAS, comunica, inoltre, che allo stato attuale l'attività è censita con numero di pratica VVF 137519 ed è in possesso di un parere favorevole con riferimento al progetto approvato con nota prot. COM-NA prot. n. 60457 del 29/09/2025 relativo alle seguenti attività (e relative quantità):

70.1.B – Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m^2 con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg - **fino a 3.000 m^2;**

38.2.C – Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg - **oltre 10.000 kg;**

43.1.B – depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg - **depositi fino a 50.000 kg;**

34.2.C - Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg. - **oltre 50.000 kg**;

44.2.C - Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg - **depositi oltre 50.000 kg**;

36.1.B - Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con esclusione dei depositi all'aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m – **fino a 500.000 kg**;

13.1.A - Impianti fissi di distribuzione carburanti per l'autotrazione, la nautica e l'aeronautica; contenitori - distributori rimovibili di carburanti liquidi: a) Impianti di distribuzione carburanti liquidi - **Contenitori distributori rimovibili e non di carburanti liquidi fino a 9 m^3, con punto di infiammabilità superiore a 65°C.**

Si ricorda che per i successivi adempimenti riguardanti l'inizio dell'attività in oggetto, la stessa dovrà avviare la procedura prevista all'art. 4 del D.P.R. 151/2011 (presentazione SCIA secondo le modalità previste da legge).

Si riporta in allegato, inoltre, la posizione della Soprintendenza coinvolta di parere favorevole condizionato, ai sensi del c. 4 art. 14-ter della L. 07/08/1990 n. 241 modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 30/06/2016 n. 127.

CASTALDO CARMINE
MINISTERO DELL'INTERNO/80219290584
12.11.2025 12:23:03 GMT+00:00

d'Ordine del Dirigente
D.ssa dott. ing. Maria Elena CILLI

Funzionario Istruttore (RUAS)
DV ing. Carmine Castaldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Relazione Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale (procedura VIA - PAUR ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii)	
Titolo progetto	**Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"**
CUP	**9848**
Proponente e procedente	CU.MA. S.r.l.
Protocollo e data istanza	Prot. n. 65846 del 06/02/2024
Localizzazione	Provincia: Napoli Comune: Giugliano
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	Nome Tipologia: "*n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*" di cui alla lettera n) - allegato III alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006"
Data pubblicazione avviso al pubblico	04/06/2024
Termine presentazione osservazioni pubbliche/private	04/07/2024 (30 giorni)
Osservazioni pervenute	• 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni • 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro • 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS
Data assegnazione istruttoria	30/05/2024
Istruttore	Ing. Antonio Ronconi
Supporto tecnici PNRR	ing. Aldo Iacomelli; ing. Diana Bettini
Studio di Impatto Ambientale predisposto da	Ing. Marco Raia

Sommario

0. PREMESSE 2
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 4
2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE) 13
3. ALTERNATIVE DELL'INIZIATIVA E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE 16
4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE con Valutazioni in merito agli effetti significativi e Prescrizioni in merito agli effetti ambientali 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 FASE DI CANTIERE 17
4.2. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – QUALITA ARIA AMBIENTE 22
4.3. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – IMPATTO ODORIGENO 33
4.4 FASE DI ESERCIZIO - Ambiente idrico 35
4.5 FASE DI ESERCIZIO - Suolo e sottosuolo 37
4.6 FASE DI ESERCIZIO - Rumore ambientale 38
4.7 FASE DI ESERCIZIO - Salute pubblica 42
4.8 FASE DI ESERCIZIO - Paesaggio 44
4.9 FASE DI ESERCIZIO - Impatto sul traffico veicolare 44
4.10 FASE DI ESERCIZIO - *Cumulo con altri progetti* 46
5. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 54
6. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 57
7. ANALISI DELLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO PERVENUTE 59
8. CONCLUSIONI 61
Elenco elaborati: 65

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 74920 del 12/02/2024, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'US Valutazioni ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 278885 del 05/06/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 04/06/24 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9848.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Risultano pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico in data antecedente alla fase di consultazione:

- 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni
- 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro

In fase di conferenza di servizi è pervenuta seguente osservazione:

- 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS

Le suddette osservazioni sono state analizzate nell'ambito della istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 05/08/2024 11:36:21, PG/2024/0383050 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania provvedeva ad inoltrare richiesta di integrazioni tecniche.

In data 03/09/2024 ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i., il Proponente provvedeva a chiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo di 90 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. n. 05/09/2024 10:00:02, PG/2024/0414136 veniva accordata sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine ultimo per la presentazione della stessa nel giorno 03/12/2024.

Con nota acquisita al prot. regionale n. 572404 del 02/12/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'US Valutazioni ambientali.

Con nota prot. n. 12/12/2024 09:44:45, PG/2024/0593397 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso al pubblico e convocava la prima riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 15 aprile 2025 ore 11:00 in modalità

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9714&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6

0.2. Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. Con nota prot. n. 12/12/2024 09:44:45, PG/2024/0593397, l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi la cui prima riunione si teneva in data 15 aprile 2025.

Con nota prot. n. 23/04/2025 09:39:31, PG/2025/0204775 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della prima seduta di conferenza dei servizi del 15/04/2025** e convocava la seconda riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 16 giugno 2025.

A seguito della prima seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che venivano acquisiti al prot. n. 270912 del 30/05/2025.

Con nota prot. n. 24/06/2025 14:00:21, PG/2025/0316080 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della seconda seduta di conferenza dei servizi del 16/06/2025** e convocava la terza riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 30 settembre 2025 per l'espressione dei pareri.

A seguito della seconda seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che venivano acquisiti al prot. n. 43757 del 08/09/2025.

In data **30/09/2025** si teneva la terza riunione durante la quale non venivano espressi i pareri, necessitando di ulteriori chiarimenti.

Con nota prot. n. 503461 del 06/10/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della terza seduta di conferenza dei servizi del 30/09/2025** e convocava la quarta riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 11 novembre 2025 per l'espressione dei pareri, poi rinviata al giorno 13 novembre 2025 con nota prot. n. 579249 del 31/10/2025 per motivi organizzativi.

A seguito della terza seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che venivano acquisiti al prot. n. 560149 del 24/10/2025.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

In fase istruttoria è stato necessario richiedere chiarimenti e integrazioni che la Società ha trasmesso puntualmente con la nota citata in premessa, implementando uno Studio di Impatto Ambientale aggiornato (SIA_REV1 – datato 11/2024), successivamente aggiornato a seguito dei chiarimenti forniti a valle della prima, seconda e terza seduta di conferenza di servizi con il documento rubricato **SIA_REV3 – datato 10/2025. Tale ultima revisione** è stato considerata ai fini della redazione della presente scheda istruttoria. Lo SIA, unitamente ai relativi allegati, consente un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto proposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con successiva nota di integrazioni spontanee la Società ha trasmesso **Piano di Monitoraggio Ambientale** in **REV4** (data 11/2025) in quanto risultano non allineato in alcune sezioni con quanto riportato nel SIA.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

La società proponente intende realizzare un complesso in cui delocalizzare la sua attività attuale di gestione dei rifiuti ed effettuare una modifica sostanziale finalizzata a:

- modifica codici EER con integrazione di alcuni codici
- integrazione sezione di trattamento liquidi

L'opificio è censito in catasto del Comune di Giugliano in Campania al foglio 26, particella 199 e presenta una superficie complessiva di ca. 7741 mq.
L'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti viene svolta all'interno di una struttura coperta avente superficie di circa mq. 1145. Con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017 e s.m.i., sono stati autorizzati i seguenti codici EER:

CER	Descrizione	Attività
Rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE)		
PERICOLOSI		
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13-D15
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13
NON PERICOLOSI		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12-R3-R4
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R3-R4-D15
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12-R3-R4

CER	Descrizione	Attività
RIFIUTI PERICOLOSI (soggetti a solo stoccaggio)		
060101*	acido solforico ed acido solforoso	R13 - D15
060106*	Altri acidi	R13 - D15
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13 - D15
090101*	Soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa	R13 - D15
090102*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13 - D15
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	R13 - D15

fonte: http://burc.regione.campania.it

090104*	Soluzioni fissative	R13 - D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15
160601*	batterie al piombo	R13
160602*	Batterie al Nichel - Cadmio	R13
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-D15
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	D15
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	D15
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13 - D15
180108*	medicinali citotossici e citostatici	R13 - D15
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	R13 - D15
RIFIUTI NON PERICOLOSI		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13 - D15
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13-D15
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
160605	Altre batterie ed accumulatori	R13
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13 - D15
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13 - R12- D15
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D15
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	R13
200201	Rifiuti biodegradabili	R13

CER	Descrizione	Attività
Rifiuti soggetti a stoccaggio, cernita ed eventuale adeguam. volumetrico		
METALLI		
150104	Imballaggi metallici	R13-R12-R4
170401	Rame bronzo ottone	R13-R12-R4
170402	Alluminio	R13-R12-R4

fonte: http://burc.regione.campania.it

170405	Ferro e Acciaio	R13-R12-R4
170407	Metalli misti	R13-R12-R4
200140	metalli	R13-R12-R4
ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI		
170203	Plastica	R13-R12-R3-D15-D13
150102	Imballaggi in plastica	R13-R12-R3-D15-D13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13-R12-D15-D13
070213	Rifiuti plastici	R13-R12-R3-D15-D13
200139	Plastica	R13-R12-R3-D15-D13
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3-D15-D13
150106	Imballaggi misti	R13-R12-R3-D13-D15
200101	Carta e Cartone	R13-R12-R3-D15-D13
170202	Vetro	R13-R12-D15-D13
150107	Imballaggi in vetro	R13-R12-D15-D13
200102	Vetro	R13-R12-D15-D13
170201	Legno	R13-R12-D13-D15
150103	Imballaggi in legno	R13-R12-D13-D15
200138	Legno	R13-R12-D15-D13
200307	Rifiuti ingombranti	R13-R12-R3-R4-D15-D13
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12-D15-D13
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13-R12-D15-D13
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13-D15
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D15
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13-R12-D15-D13
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R13-R12-D15-D13
150109	Imballaggi in materia tessile	R13-R12-D15-D13
200111	Prodotti tessili	R13-R12-D15-D13

In totale risultano autorizzati 48.150 t/a.
Il layout impiantistico presenta una linea di cernita con pressatura e triturazione.
N.B. Gli impianti di pressatura e triturazione, con il relativo sistema di aspirazione e trattamento emissioni saranno delocalizzati all'interno della nuova struttura da realizzare.
Le opere in progetto sono:
1. costruzione di un nuovo edificio industriale da localizzarsi a 14,00 m dal confine ovest e 10,20 m dal confine nord (nel punto di minima distanza) rispetto la recinzione esistente, articolato in due "blocchi":
   a. blocco uffici e servizi delle dimensioni lorde in pianta di 30,00x11,20=336,00 mq ed altezza a lordo del coronamento di 13,20 metri;
   b. blocco produzione delle dimensioni lorde complessive di 54,80x30,00=1644,00 mq.

   2. pensilina in acciaio delle dimensioni in pianta di 34,43x9,00=309,87 mq ed un'altezza a lordo dell'impalcato di copertura pari a 9,32 m dal piano carrabile, da installare lungo la parete sud dell'edificio principale ad una distanza superiore a 12,00 dai confini;

3. locale tecnico delle dimensioni delle dimensioni di 19,90x3,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. impianto di depurazione industriale della potenzialità di 300 mc/d, di cui 300 mc/settimana medi relativi al rifiuto con COD=15.800 mg/l, per un funzionamento presunto di 18 h/d, l'impianto è dimensionato per trattare una portata media di 16.7 mc/h ed una portata massima di 20 mc/h, da localizzarsi nella parte sud-est dell'area di sedime alla distanza di 8.00 m computata lungo la retta di minima distanza,

5. impianto di pesatura industriale "pesa a ponte" delle dimensioni in pianta di 18,00x3,00;
6. aree di stoccaggio delle varie frazioni di materiale delimitate da elementi verticali in c.a.p. di altezza dalla pavimentazione di m 3.00;
7. impianto di aspirazione e depurazione dell'aria aspirata in corrispondenza degli impianti interni di pressatura e triturazione da installarsi alla mezzeria dell'area del blocco produzione del fabbricato principale, costituito da una carpenteria metallica, impianto con relative apparecchiature elettromeccaniche, scala, pedana e balaustra di sicurezza di accesso al camino, con relativi boccagli di prova e verifica dei fumi;
8. cisterna di gasolio per autotrazione della capacità di 9,00 mc, completa di bacino di contenimento;

9. sistemazioni esterne articolate nella realizzazione di marciapiedi perimetrali il corpo di fabbrica principale e il locale tecnico, pavimentazioni in conglomerato bituminoso per la viabilità interna pedonale e carrabile e in c.a.p. per le varie arre di stoccaggio dei materiali,

10. apertura del terzo ingresso carrabile localizzato in prossimità del centro della recinzione e di ingresso pedonale, nella recinzione esistente, come da grafici allegati;
11. reti di smaltimento delle acque usate articolate come segue:
    a. rete di smaltimento delle acque nere e grigie rappresentate provenienti dai servizi igienici e spogliatoi degli addetti, articolata in pozzetti sifonati in c.a.p., condotte in polietilene a doppia parete spiralati ed impianto di sollevamento prefabbricato con doppia pompa per il convogliamento, mediante apposita condotta in polietilene ad alta densità PN10 posta ad interro, alla sezione biologica dell'impianto di depurazione di cui al precedente punto 4;
    b. rete di smaltimento a servizio esclusivo delle acque bianche meteoriche provenienti da tutte le coperture dei corpi di fabbrica e dalle superfici carrabili, costituita da pozzetti con griglia, canaletta in c.a.p. anch'essa dotata di griglia e condotte in polietilene; la rete di convogliamento delle acque bianche delle coperture sarà separata rispetto a quelle delle acque di piazzale; le prime recapiteranno direttamente al pozzetto finale; per le acque di piazzale si avrà un convogliamento ad un pozzetto scolmatore da cui quelle di prima pioggia saranno avviate al trattamento mentre quelle di seconda pioggia ad un trattamento dedicato di disoleazione e filtrazione a coalescenza e poi al pozzetto finale.
       Per le acque di prima pioggia, nella predetta vasca di carico della capacità di 51,30, verrà installato apposito impianto di sollevamento costituito da due pompe ed inviate all'impianto di depurazione mediante due condotte in polietilene ad alta densità PN16;
    c. condotta di scarico a servizio esclusivo delle acque depurate dall'impianto di depurazione e precisamente dalla vasca V06B, con funzionamento a gravità, del diametro commerciale DN250, fino al pozzetto di confluenza da localizzarsi immediatamente a monte del pozzetto fiscale;

Le suddette reti dedicate convoglieranno tutte le acque nell'apposito pozzetto fiscale da realizzare in c.a.p. delle dimensioni di 120x120 cm in pianta e 250 cm di profondità per il funzionamento a gravità fino al collettore fognario esistente, come da tavola grafica B.13;
12. impianti tecnologici esterni ed interni.

Nell'impianto in progetto della società CU.MA. S.r.l. saranno presenti le seguenti linee di stoccaggio e trattamento:

1. Trattamento rifiuti liquidi non pericolosi (L1)
2. Rifiuti soggetti a solo stoccaggio (L2)
3. Rifiuti soggetti a stoccaggio e trattamento (L3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

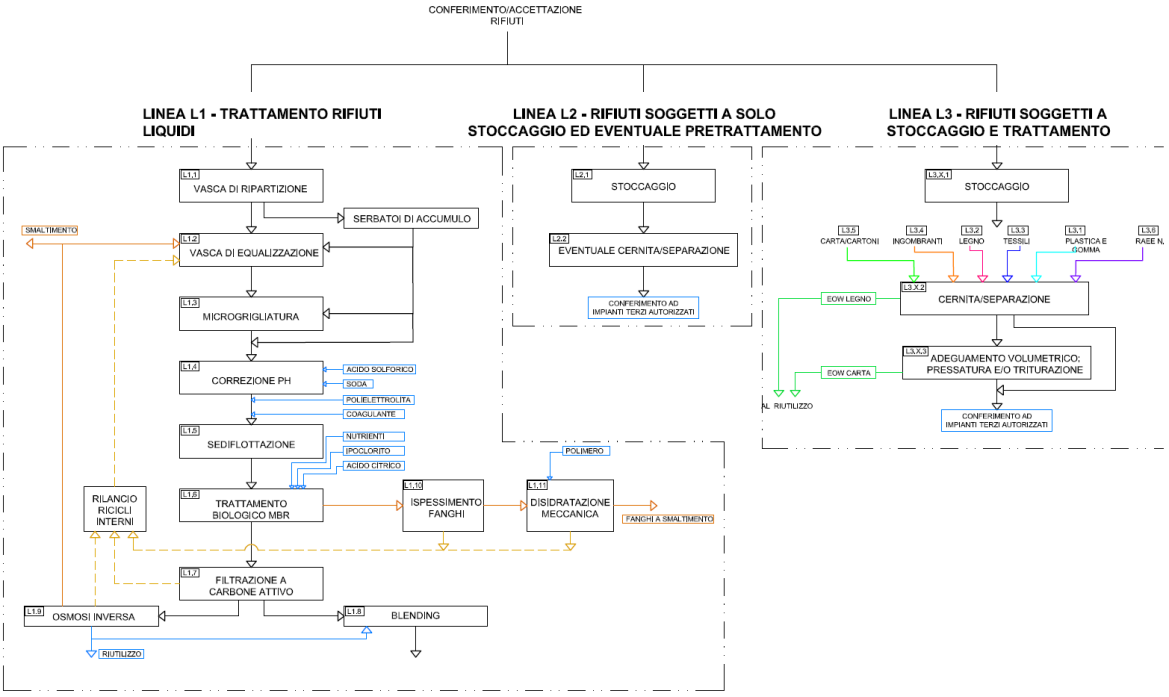


Figura 1 - Schema di flusso complessivo dell'attività

L'impianto opererà per un massimo di 365 gg/anno.
Da pag. 154 in poi, a cui si rimanda, sono riportate tabelle comparative dell'attività nella sua attuale configurazione e nella configurazione del progetto proposto.

Linea "L1" - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi
Funzione e Obiettivi
La linea L1 è dedicata al trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi non pericolosi, con l'obiettivo di:

- depurare i reflui liquidi (percolati di discarica, fanghi, acque di lavaggio, ecc.),
- ridurre il carico inquinante (COD, BOD5, SST, metalli, nutrienti, oli, tensioattivi, ecc.),
- ottenere un effluente conforme ai limiti di legge per lo scarico in fognatura,
- produrre fanghi da avviare a smaltimento,
- ridurre al minimo le emissioni odorigene e l'impatto ambientale.

Capacità e Parametri di Progetto

- Portata massima: 300 m³/giorno (109.500 m³/anno)
- Funzionamento: 18 ore/giorno, 365 giorni/anno
- Tipologie di rifiuti trattabili: percolati di discarica, fanghi di depurazione, acque di lavaggio, liquidi di processo, scarti di produzione alimentare, ecc. (vedi elenco codici EER nel documento)
- Caratteristiche chimico-fisiche accettate: pH 4-8, COD ≤ 4000 mg/l, SST ≤ 600 mg/l, azoto ammoniacale ≤ 150 mg/l, metalli pesanti entro limiti di legge, ecc.

Schema del Ciclo di Trattamento

La linea L1 si compone delle seguenti fasi principali:
1. Pretrattamento

- Stacciatura e dissabbiatura: rimozione di corpi grossolani, sabbie, materiali pesanti tramite impianto combinato (bottini).
- Accumulazione e omogeneizzazione: vasche interrate e serbatoi per differenziare e omogeneizzare i reflui in ingresso.
- Microgrigliatura: ulteriore filtrazione per proteggere le membrane nelle fasi successive.

2. Trattamento Chimico-Fisico

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Coagulazione/Flocculazione: destabilizzazione dei colloidi e aggregazione delle particelle tramite reagenti (cloruro ferrico, acido solforico, polielettroliti).
- Flottazione ad aria disciolta: separazione di oli, grassi, solidi sospesi e fiocchi tramite microbolle d'aria; i fanghi vengono raccolti e avviati a trattamento.

3. Trattamento Biologico
   - Reattore biologico MBR (Membrane Bio Reactor): rimozione del carico organico (COD, BOD5), azoto e fosforo tramite processi di nitrificazione/denitrificazione e separazione della biomassa con membrane.
   - Filtrazione terziaria: filtri a carbone attivo per affinamento e rimozione di microinquinanti residui.
   - Osmosi inversa: ulteriore affinamento per i reflui più carichi (es. percolati di discarica), con produzione di acqua osmotizzata riutilizzabile internamente.
4. Gestione Fanghi
   - Ispessimento e disidratazione: i fanghi prodotti vengono ispessiti e disidratati con centrifuga, stoccati in cassoni coperti e avviati a smaltimento autorizzato.
5. Trattamento Aria
   - Scrubbing chimico e carboni attivi: tutti gli sfiati delle vasche e delle zone di trattamento sono convogliati a un sistema di abbattimento a tre stadi (scrubber acido, scrubber basico, filtro a carboni attivi) per eliminare odori, COV, NH_3, H_2S

Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento
La linea L2 del progetto che riguarda la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Funzione e Obiettivi
La linea L2 è dedicata allo stoccaggio temporaneo e all'eventuale pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in attesa del loro successivo avvio a impianti di recupero o smaltimento autorizzati. L'obiettivo è garantire la massima sicurezza ambientale e operativa, la tracciabilità dei rifiuti e la conformità alle normative regionali e nazionali.

Tipologie di Rifiuti Gestiti
- Rifiuti non pericolosi: materiali da costruzione, vetro, metalli, rifiuti biodegradabili, fanghi, inerti, plastica, carta, tessili, ingombranti, ecc.
- Rifiuti pericolosi: RAEE pericolosi, batterie, acidi, solventi, imballaggi contaminati, materiali contenenti amianto, fanghi pericolosi, medicinali, filtri, toner, ecc.

Tutti i rifiuti sono identificati tramite codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) e sono stoccati in aree dedicate, secondo le caratteristiche chimico-fisiche e di pericolo.

Fasi Operative della Linea L2
1. Ricezione, Controllo e Accettazione
   - I rifiuti arrivano tramite automezzi autorizzati.
   - Viene controllata la documentazione di trasporto (formulari, autorizzazioni).
   - Il materiale è sottoposto a controllo visivo e pesatura.
   - In caso di non conformità, il rifiuto viene respinto; se idoneo, viene avviato allo stoccaggio.
2. Stoccaggio e Cernita/Separazione Manuale
   - I rifiuti sono posizionati in cassoni scarrabili o contenitori mobili a tenuta, oppure in cumuli (per alcune tipologie non pericolose).
   - Le aree di stoccaggio sono distinte per tipologia e contrassegnate da tabelle che riportano codici CER, stato fisico e pericolosità.
   - Per i rifiuti depositati in area esterna, si adottano coperture mobili con teli impermeabili.
   - È possibile effettuare una cernita manuale per separare materiali estranei o ottimizzare lo stoccaggio.
3. Avvio a Impianti Autorizzati
   - I rifiuti stoccati vengono periodicamente avviati a impianti di recupero o smaltimento, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa (es. 6 mesi per i pericolosi, 12 mesi per i non pericolosi).

Sicurezza e Sistemi di Controllo
- Bacini di contenimento per i contenitori di liquidi e pericolosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Kit antisversamento e materiali neutralizzanti sempre disponibili.
- Controllo periodico dello stato dei contenitori e delle coperture.
- Separazione sostanze incompatibili (es. acidi e basi, metalli e acqua, ecc.) tramite stoccaggio in bacini separati.
- Etichettatura chiara e aggiornata di tutti i contenitori.
- Formazione del personale su rischi, procedure di emergenza e manipolazione sicura.

Gestione delle Non Conformità
- In caso di rifiuti fuori specifica o non conformi, questi vengono isolati in un'area di emergenza e gestiti secondo una procedura interna.
- Tutte le operazioni sono tracciate tramite registro di carico/scarico e software gestionale.

Parametri e Capacità di Stoccaggio
- Le aree di stoccaggio sono dimensionate secondo la DGR 8/2019 e DGR 223/2019.
- Capacità massima: rispettate le soglie di 2.000 mc in area coperta e 3.000 mc in area scoperta per i rifiuti soggetti a rischio incendio.
- Tempi di permanenza: massimo 6 mesi per i pericolosi, 12 mesi per i non pericolosi, con priorità alla riduzione dei tempi per i rifiuti biodegradabili.

Impianti e Attrezzature
- Cassoni scarrabili (es. 30 mc), contenitori mobili in polietilene ad alta densità, contenitori metallici per RAEE, scaffalature industriali certificate.
- Pressa verticale per la riduzione volumetrica degli imballaggi pericolosi.
- Sistemi di aspirazione e abbattimento per eventuali emissioni di COV/nebbie oleose durante la pressatura.

Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento
Funzione e Obiettivi
La linea L3 è progettata per la gestione, selezione, trattamento e valorizzazione dei rifiuti solidi non pericolosi, con particolare attenzione al recupero di materia e alla produzione di End of Waste (EOW) secondo la normativa vigente. L'obiettivo è massimizzare il riciclo e ridurre al minimo lo smaltimento, in linea con i principi dell'economia circolare.

Tipologie di Rifiuti Gestiti
- Plastica e gomma (imballaggi, scarti industriali, pneumatici fuori uso, ecc.)
- Legno (imballaggi, scarti di lavorazione, segatura, trucioli, ecc.)
- Carta e cartone (imballaggi, scarti di produzione, raccolta differenziata)
- Tessili (prodotti tessili, imballaggi, scarti di lavorazione)
- Rifiuti ingombranti (mobili, arredi, materiali misti)
- RAEE non pericolosi (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, cavi, componenti)
- Altri rifiuti non pericolosi (vetro, metalli, materiali misti, ecc.)

Fasi Operative della Linea L3
1. Ricezione, Controllo e Accettazione
   - I rifiuti arrivano tramite automezzi autorizzati.
   - Viene controllata la documentazione di trasporto e viene effettuato un controllo visivo e la pesatura.
   - In caso di non conformità, il materiale viene respinto; se idoneo, viene avviato allo stoccaggio.
2. Stoccaggio e Cernita Manuale
   - I rifiuti sono stoccati in aree dedicate, in cassoni scarrabili, contenitori mobili o cumuli (per alcune tipologie).
   - Ogni area è contrassegnata da tabelle che riportano codici CER, stato fisico e pericolosità.
   - Si effettua una cernita manuale per separare materiali estranei, ottimizzare il recupero e la qualità delle frazioni.
3. Trattamento Meccanico
   - Triturazione: riduzione volumetrica e preparazione dei materiali per il recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pressatura: compattazione dei materiali (plastica, carta, tessili, legno) in balle per facilitarne il trasporto e la successiva lavorazione.
- Adeguamento volumetrico: ottimizzazione dello spazio di stoccaggio e preparazione per il recupero.

4. Recupero e Produzione di End of Waste (EOW)
   - Carta e cartone: selezione manuale, pressatura e produzione di EOW secondo DM 188/2020. Il materiale conforme viene avviato all'industria cartaria o ad altri settori come materia prima seconda.
   - Legno: selezione, eventuale riparazione di pedane, triturazione e produzione di EOW (pedane riutilizzabili o legno per riciclo).
   - Plastica e tessili: selezione, triturazione, pressatura e avvio a impianti di riciclo.
   - RAEE non pericolosi: disassemblaggio manuale, separazione delle componenti recuperabili (metalli, plastiche, circuiti), triturazione delle carcasse bonificate.
   - Rifiuti ingombranti: selezione, separazione delle frazioni riciclabili, triturazione e avvio a recupero o smaltimento.
5. Gestione degli Scarti
   - Gli scarti non recuperabili vengono stoccati temporaneamente e avviati a impianti di smaltimento autorizzati.
   - Tutte le operazioni sono tracciate tramite registro di carico/scarico e software gestionale.

Impianti e Attrezzature
- Pressa orizzontale idraulica (es. Macpresse mod. MAC110) per carta, plastica, tessili.
- Trituratore (es. TPA mod. SPH15000) per plastica, legno, tessili, ingombranti, RAEE.
- Cassoni scarrabili e contenitori mobili per lo stoccaggio.
- Aree di cernita manuale e banchi di lavoro per il disassemblaggio RAEE.

Inquadramento geografico – territoriale

L'area interessata dal progetto sorge nel comune di Giugliano in Campania (NA) nella zona industriale ASI; il lotto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq ed ha una forma pressoché pentagonale.

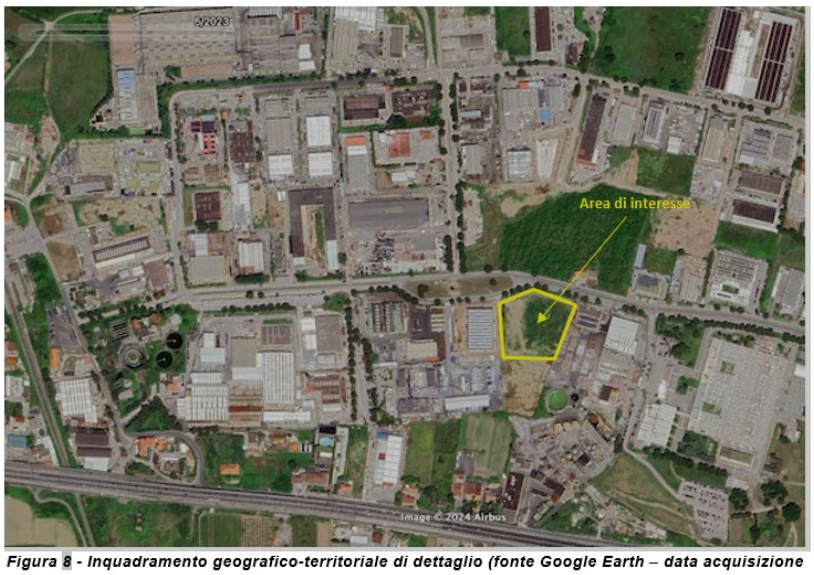


Figura 8 - Inquadramento geografico-territoriale di dettaglio (fonte Google Earth – data acquisizione immagine Mag. 2023)

In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è **classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI**.
L'area, infine, risulta esterna a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riserve e parchi naturali
- zone costiere
- zone umide
- zone di importanza storica, culturale
- Zone SIC – ZPS
- Zone agricole di rilevanza



Figura 9 - Inquadramento dell'area su mappa catastale

Descrizione della viabilità di accesso
L'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana grazie alla vicinanza all'asse mediano, da cui si interconnette agevolmente con le principali arterie extraurbane provinciali e regionali.

Inquadramento vincolistico e norme di pianificazione e tutela del territorio
Si rinvia quanto riportato nello SIA da pag. 63 in poi.

Attività di cantiere

Le opere che si andranno a realizzare, aree coperte, uffici, pavimentazione industriale esterna, sono tutte di natura edile e pertanto vengono prese in esame le lavorazioni che avranno un possibile impatto sull'ambiente.
Lo studio in particolare si è basato sull'approfondimento dei seguenti aspetti:
a) sviluppo dei lavori nel tempo;
b) quantità dei lavori da eseguire;
c) fonti di approvvigionamento principali;
d) tipologia delle lavorazioni;
e) presenza di viabilità esistente per il raggiungimento del cantiere.

Inoltre, sono stati tenuti presenti anche obiettivi qualitativi come:
a) la minimizzazione degli impianti e dei cantieri;
b) l'organizzazione logistica del cantiere;
c) la ricerca di soluzioni arrecanti meno disagi ai vicini;

Il progetto nella sua esecuzione prevede la realizzazione di un capannone industriale, a partire dalle fondamenta fino alle strutture portanti in elevazione, alle tompagnature ed alle opere di completamento.
Da ciò nasce la necessità di esaminare le problematiche connesse all'approvvigionamento dei materiali, delineando le possibili soluzioni secondo le necessità tecnico-operative del cantiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo stesso modo, si evidenzia la necessità di affrontare le problematiche inerenti l'individuazione, e il relativo conferimento del materiale di risulta, di centri di riciclaggio e/o, ove ciò non possibile, siti di smaltimento.
Nell'analisi del traffico indotto dalle attività di cantiere sono stati presi in esame i trasporti su mezzi gommati necessari per gli approvvigionamenti di materiali da costruzione e per i conferimenti dei materiali di risulta, cercando di ottimizzare il bilancio delle quantità in ingresso/uscita, tenendo conto delle cadenze temporali scandite nei relativi programmi dei lavori.
Durante le lavorazioni, in funzione delle varie fasi operative, si potranno avere situazioni di contemporaneità molto variabili nel tempo; in generale comunque si può indicare che tutte le lavorazioni relative alle opere civili e armamento eseguibili contemporaneamente al normale esercizio verranno effettuate nella ordinaria fascia lavorativa tra le ore 8.00 e le ore 17.00.
Le macchine che si prevede di impiegare per l'esecuzione dei lavori ed a maggiore impatto ambientale, in relazione alla produzione di rumori e polveri, sono le seguenti:

- autocarri ed autoarticolati per il trasporto dei materiali approvvigionati;
- autogrù per lo scarico e la movimentazione dei materiali;
- escavatori, pale meccaniche.

2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)

La descrizione dello stato dell'ambiente preesistente all'intervento è stata realizzata facendo riferimento alla documentazione attinta presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (A.R.PA.C.), ai dati reperiti in letteratura, alle informazioni acquisite nei siti dei diversi Enti ed Amministrazioni operanti sul territorio in esame, nonché mediante indagini e rilievi effettuati sui luoghi oggetto dell'intervento.

Atmosfera
Il proponente riporta le mappe delle emissioni di inquinanti desunte dal Piano Regionale della Qualità dell'Aria (vedi pag. 360 in poi).
i dati disponibili sulle concentrazioni delle emissioni di inquinanti in atmosfera reperiti in letteratura in riferimento all'intero territorio del comune di Giugliano in Campania (riportati nel paragrafo 4.3) mostrano un livello di qualità dell'aria fortemente antropizzato.
Ai fini di una maggiore caratterizzazione dal punto di vista della qualità dell'aria dell'area di inserimento, costituita dal nucleo industriale ASI di Giugliano in Campania, si sono prese a riferimento le campagne di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata da ARPAC presso la rete regionale STIR e, in particolare, ai bollettini di report relativi agli anni 2015-2022 di cui si riportano alcuni estratti, con dettaglio dell'area di interesse:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2016 dalle ore 01:00 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2 [µg/m³]				$CO_{mob.}$ [mg/m³]			PM_{10} [µg/m³]		$PM_{2,5}$ [µg/m³]	O_3 [µg/m³]				SO_2 [µg/m³]			Benzene [µg/m³]			Toluene [µg/m³]			M-Xylene [µg/m³]			H_2S [µg/m³]		CH_4 [mg/m³]	NMHC [mg/m³]
	max	ore	media	sup.	max	media	sup.	media	sup.	media	max	ore	media	sup.	max	media	sup.	max	ore	media	max	ore	media	max	ore	media	max	media	media	media
STIR Pianodardine	36	8	nv	0	10,0	nv	0	nv	16	nv	58	3	nv	1	nv	nv	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	nv	nv	nv
STIR Casalduni	9	23	nv	0	0,6	nv	0	nv	6	9	72	3	nv	1	1,3	nv	0	1,7	23	nv	1,4	23	nv	0,5	23	nv	0,1	nv	nv	nv
STIR Caivano	53	4	nv	0	2,5	nv	0	29	38	nv	nv	-	nv	0	nv	nv	0	3,6	6	nv	30,6	2	nv	39,6	6	nv	nv	nv	nv	nv
STIR Tufino	47	3	nv	0	10,6	nv	0	nv	50	nv	nv	-	nv	0	13,1	nv	0	3,0	24	nv	4,4	6	nv	4,0	24	nv	1,4	nv	nv	nv
Acerra Capasso	29	2	nv	0	3,1	nv	0	80	68	59	nv	-	nv	0	nv	nv	0	10,2	24	nv	15,0	24	nv	11,6	24	nv	*	*	*	*
Giugliano STIR	144	6	nv	0	2,2	nv	0	53	30	39	35	7	nv	0	3,4	nv	0	6,1	24	nv	10,5	24	nv	12,3	3	nv	6,0	nv	nv	nv
STIR Santa Maria Capua V	56	8	nv	0	2,7	nv	0	nv	54	47	36	4	nv	0	nv	nv	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	nv	nv	nv
Discarica Maruzzella	np	-	np	0	np	np	0	np	19	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
S. Maria La Fossa	56	2	nv	0	0,7	nv	0	43	29	32	36	1	nv	0	nv	nv	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	nv	nv	nv
STIR Battipaglia	63	24	nv	0	nv	nv	0	21	16	nv	66	4	nv	0	8,1	nv	0	1,0	3	nv	3,8	6	nv	2,6	3	nv	nv	nv	nv	nv

I CRITERI DI ACQUISIZIONE E DI VALIDAZIONE DEI DATI SONO FISSATI DAL D.LGS. 155/2010.

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2017 dalle ore 00:01 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{mob.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
STIR Pianodardine	37	11	16	0	2,6	1,5	0	nv	23	54	65	28	31	1	34,1	30,3	0	6,2	4	3,1	6,1	1	2,8	2,6	1	1,2	0,6	0,3	0,263	0,303
STIR Casalduni	*	-	*	*	*	*	*	m	0	28	67	15	58	28	*	*	*	49,6	2	13,6	115,3	2	25,9	202,2	2	46,8	14,0	12,6	nv	nv
STIR Caivano	72	15	55	0	2,4	1,6	0	nv	21	82	9	24	6	0	12,3	11,5	0	13,4	3	5,8	16,8	21	9,5	19,1	20	8,3	20,0	5,0	nv	nv
STIR Tufino	72	17	27	0	1,7	1,3	0	45	12	nv	26	2	15	0	9,2	5,6	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	11,4	5,1	0,589	0,129
Acerra Capasso	89	20	54	0	5,4	3,2	0	114	62	nv	10	27	2	0	*	*	*	0,6	22	0,2	0,4	27	0,1	0,0	1	0,0	*	*	*	*
STIR Giugliano	78	8	47	2	3,3	2,4	0	nv	70	nv	15	22	7	0	26,7	22,4	0	10,5	20	5,9	22,6	20	14,2	16,8	1	10,0	8,2	5,0	nv	nv
STIR Santa Maria Capua V	59	10	34	0	3,6	2,7	0	131	69	100	24	29	12	1	1,3	nv	0	12,4	24	7,2	20,7	24	13,0	6,6	24	3,9	7,2	5,1	0,720	0,125
Discarica Maruzzella	*	-	*	*	nv	nv	0	87	41	66	*	-	*	*	2,1	1,7	0	8,3	24	6,2	9,4	24	5,8	4,2	24	2,7	nv	nv	nv	nv
S. Maria La Fossa	39	20	19	0	1,7	1,2	0	66	18	69	41	14	26	0	*	*	*	8,3	29	4,6	5,2	29	2,0	0,6	28	0,3	2,6	-1,6	nv	nv
STIR Battipaglia	49	22	22	0	0,8	0,6	0	35	3	25	57	14	25	0	5,2	3,6	0	4,8	29	2,1	7,5	22	2,8	12,3	18	2,8	5,0	2,5	0,404	0,202

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010.

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2018 dalle ore 00:01 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{mob.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
STIR Pianodardine	35	4	15	0	0,2	0,2	0	6	28	<5	77	23	49	0	4,2	2,3	0	0,5	10	0,2	1,2	10	0,3	0,4	5	0,1	5,3	3,1	0,669	0,082
STIR Casalduni	*	-	*	*	*	*	*	*	*	*	82	23	71	17	*	*	*	0,5	1	0,4	0,1	1	<0,1	<0,1	1	<0,1	1,0	0,9	0,649	1,952
STIR Caivano	55	5	31	0	2,0	2,0	0	7	31	<5	*	-	*	*	<0,1	<0,1	0	1,2	10	0,8	44,4	10	8,5	8,7	10	1,9	1,8	nv	1,851	0,350
STIR Tufino	nv	-	nv	0	*	*	*	<5	15	<5	52	24	46	0	5,2	4,9	0	1,3	11	0,2	<0,1	4	<0,1	0,4	11	0,1	1,9	1,7	nv	nv
Acerra Capasso	29	10	20	0	1,4	1,3	0	23	61	10	51	24	42	0	*	*	*	1,4	21	0,8	0,5	11	0,3	0,4	17	0,1	*	*	*	*
STIR Giugliano	38	5	11	0	0,7	0,6	0	8	22	7	66	24	49	0	18,3	15,3	0	0,6	5	0,4	5,6	10	1,4	3,5	10	0,7	3,6	2,3	0,871	0,041
STIR Santa Maria Capua V	40	10	26	0	0,6	0,6	0	25	55	6	46	24	27	1	3,7	3,1	0	1,0	11	0,7	4,1	5	2,5	3,1	4	1,6	5,3	4,0	0,626	0,091
Discarica Maruzzella	*	-	*	*	*	*	*	6	28	<5	*	-	*	*	*	*	*	*	-	*	*	-	*	*	-	*	1,7	0,8	nv	nv
S. Maria La Fossa	42	21	13	0	0,5	0,4	0	7	22	5	73	24	63	0	*	*	*	1,6	22	0,5	0,5	22	0,1	<0,1	4	<0,1	*	*	*	*
STIR Battipaglia	22	4	8	0	1,0	1,0	0	6	6	<5	*	-	*	*	10,5	9,6	0	1,0	11	0,5	3,8	5	1,3	10,1	5	2,2	1,5	0,3	0,647	0,073

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2019 dalle ore 00:01 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{mob.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
STIR Pianodardine	np	-	np	0	np	np	0	np	24	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
STIR Casalduni	*	-	*	*	*	*	*	*	*	*	np	-	np	65	*	*	*	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
STIR Caivano	np	-	np	0	np	np	0	np	38	np	*	-	*	*	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
STIR Tufino	np	-	np	0	*	*	*	np	28	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
Acerra Capasso	*	-	*	*	2,8	1,6	0	165	77	50	34	1	12	0	*	*	*	9,3	24	2,3	5,1	24	1,1	0,8	24	0,2	*	*	*	*
STIR Giugliano	69	4	33	0	1,8	0,7	0	56	23	46	nv	-	nv	10	nv	nv	0	11,4	24	3,4	15,3	23	5,8	22,4	19	6,2	2,2	1,2	nv	nv
STIR Scalo Maria Capua V	np	-	np	0	np	np	0	np	65	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
Discarica Maruzzella	*	-	*	*	*	*	*	np	46	np	*	-	*	*	*	*	*	*	-	*	*	-	*	*	-	*	np	np	*	*
S. Maria La Fossa	np	-	np	0	np	np	0	np	36	np	np	-	np	0	*	*	*	np	-	np	np	-	np	np	-	np	*	*	*	*
STIR Battipaglia	33	19	nv	0	0,5	0,4	0	22	15	15	*	-	*	*	nv	nv	0	1,6	20	nv	10,9	19	nv	10,6	11	nv	4,0	nv	nv	nv

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.L.GS. 155/2010.

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani dalle ore 00:01 alle ore 24:00 del 31-12-2020

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{mob.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
Pianodardine STIR	43	20	18	0	1,1	0,5	0	32	41	21	64	15	41	0	5,1	3,5	0	5,0	21	1,2	2,5	21	1,3	1,2	21	0,6	4,9	2,8	0,670	0,120
Casalduni STIR	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	74	7	nv	17	*	*	*	0,6	9	nv	0,3	1	nv	0,5	9	nv	2,1	nv	nv	nv
Caivano STIR	np	-	np	0	np	np	0	np	34	np	*	*	*	*	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
Tufino STIR	37	10	17	0	*	*	*	9	38	<5	45	15	32	2	4,9	3,4	0	0,5	17	0,1	7,7	17	1,0	3,6	17	0,4	2,5	2,1	0,990	0,220
Acerra scuola Capasso	*	*	*	*	2,5	1,4	0	84	88	29	56	15	26	1	*	*	*	6,4	20	1,9	5,5	20	1,1	0,6	20	0,2	*	*	*	*
Giugliano STIR	57	9	26	0	1,1	0,6	0	44	41	23	54	15	32	0	10,6	3,2	0	8,2	22	3,6	16,7	18	7,3	29,1	21	9,1	3,4	1,3	0,720	0,290
S. Maria Capua V.	53	18	28	0	1,7	0,9	0	47	74	40	48	15	22	1	1,7	0,8	0	10,0	22	2,8	11,5	21	3,3	4,0	21	1,5	2,0	1,2	0,770	0,040
Vetere STIR	*	*	*	*	*	*	*	54	37	30	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	2,3	1,4	*	*
Discarica Maruzzella	50	19	nv	0	1,0	nv	0	40	25	21	45	17	nv	2	*	*	*	2,9	19	nv	1,8	23	nv	0,3	21	nv	*	*	*	*
S. Maria la Fossa - Scuola	52	6	20	0	0,5	0,4	0	22	9	8	*	*	*	*	5,5	3,2	0	1,6	22	0,8	1,9	22	0,9	2,2	22	1,1	2,7	1,8	0,690	0,020
Battipaglia STIR																														

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.L.GS. 155/2010.

Emerge, così come riportato anche nelle conclusioni del bollettino, che "*viene confermato anche in queste stazioni che allo stato attuale gli inquinanti con maggiori criticità da un punto di vista dei superamenti risultano essere le polveri*".

Dal punto di vista dello stato attuale in merito all'**impatto odorigeno**, è opportuno evidenziare che l'area ASI di Giugliano è stata in passato oggetto di campagne di monitoraggio specifiche da parte di Arpac a seguito di segnalazioni. L'ARPAC gestisce anche una sottorete regionale di qualità dell'aria relativa agli impianti del ciclo di trattamento rifiuti, non appartenente alla Rete Regionale di monitoraggio istituita secondo il DGRC 683/2014, ma ereditata dal commissariamento per l'emergenza rifiuti, costituita da 10 stazioni ubicate presso impianti di trattamento rifiuti, oltre ad effettuare campagne con laboratori mobili. I dati di monitoraggio sono riportati nella pubblicazione "Opuscolo_DPSIR_2015_2022" relativi alle misurazioni dal 2015 al 2022; le conclusioni delle attività di monitoraggio riportano che "***Dalle figure 5.5-8 viene confermato anche in queste stazioni che allo stato attuale gli inquinanti con maggiori criticità da un punto di vista dei superamenti risultano essere le polveri***".

Sono inoltre disponibili campagne di misurazione svolte da impianti privati che, nell'ambito delle attività di autocontrollo effettuano la valutazione dell'impatto odorigeno con rilevazione delle UO emesse.

Nel caso specifico, si fa riferimento alle campagne di misurazione per gli anni 2018-2021 di impianto di gestione di rifiuti, disponibili sul sito del Comune di Giugliano nell'area "informazioni ambientali", i cui esiti sono non evidenziano superamenti dei limiti autorizzativi:

Punto di emissione	2018	2019	2020	2021	Limite
E1	200 UO	200 UO	195 UO	180 UO	300 UO
E2	- (*inattivo*)	100 UO	100 UO	77,5 UO	300 UO

Sono inoltre disponibili al medesimo sito del Comune di Giugliano, ulteriori campagne di monitoraggio Arpac della qualità dell'aria di seguito riportate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. RdP	Ubicazione campione	fonte	Parametri	Valore	Limite
RAPPORTO DI PROVA N° 19190/2024	Via Salvatore Piccolo (Zona ASI)	Arpac	Σ Diossine, furani, PCB	< 0,024	0,150
RAPPORTO DI PROVA N° 19097/2024	Via Salvatore Piccolo (Zona ASI)	Arpac	Σ Diossine, furani, PCB	0,068	0,150
RAPPORTO DI PROVA N° 11296/2024	Area parcheggio Gloria Store	Arpac	Σ PCDD/PCDF	<0,0145	-
RAPPORTO DI PROVA N° 11116/2024	Area parcheggio Gloria Store	Arpac	Σ PCDD/PCDF	0,020	-

In conclusione, i dati delle campagne di monitoraggio Arpac evidenziano una criticità per l'area di inserimento per il parametro **"polveri";** risulta tuttavia evidente che l'area presenti una certa sensibilità dal punto di vista dell'impatto odorigeno; **pertanto, particolare attenzione è stata rivolta in tal senso nella fase progettuale, andando a prevedere la copertura e convogliamento ad apposito sistema di abbattimento delle potenziali emissioni odorigene e in quella di analisi di impatto, con la redazione dell'allegato specifico (RT.int_2.6).**

Ambiente idrico

Per l'area di localizzazione dell'impianto la cartografia del SITAP non riporta presenza di corpi idrici e fasce di rispetto fluviali ai sensi dell'art. 142 c. 1 D.Lgs 42/04.

La falda idrica è situata ad una profondità di circa 45 m dal p.c., per cui non interferisce con le fondazioni; la direzione del flusso di falda in zona presenta un'orientazione E – W.

Il Rischio Industriale

In merito all'attività in progetto, è stato condotto uno studio specifico al fine di valutare l'applicabilità o meno della suddetta normativa (cfr. Allegato RT.int_2.5).

Dallo studio è emerso che l'attività non rientra tra quelle soggette alla disciplina di cui al D.Lgs 105/2015.

Rumore

Il sito è inserito in un contesto industriale caratterizzato dalla presenza di rumore di fondo dovuto alla presenza delle attività produttive presenti in zona e al transito dei mezzi; in base ai rilievi effettuati durante le campagne di monitoraggio della zona, il rumore residuo si mantiene entro i limiti di normativa:

ID	Sorgente	Coordinate geografiche recettore (UTM)	Leq dB(A)
1	Rumore residuo presso recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50
2	Rumore residuo presso recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10
3	Rumore residuo presso recettore R3	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60

3. ALTERNATIVE DELL'INIZIATIVA E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

La scelta dell'attività che ditta proponente intende esercitare scaturisce non solo da un'analisi di mercato del contesto in cui essa si inserisce ma alla base di tale analisi, vi è la coscienza che la situazione ambientale critica che la regione Campania sta vivendo va affrontata con la presenza di impianti specifici per il trattamento dei rifiuti, in cui personale specializzato provvede al corretto trattamento del rifiuto in ingresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto proposto nasce dalla volontà di ampliamento dell'attività svolta nell'attuale sito; la proposta di delocalizzazione deriva dall'impossibilità di effettuare l'ampliamento di progetto nell'attuale sito e, pertanto, ciò ha comportato la necessità di scelta di un sito poco distante in cui delocalizzare l'attività attuale e realizzare il progetto di ampliamento. In merito al nuovo sito, esso non presenta attività pregresse; dal punto di vista della caratterizzazione del sito, si rimanda ad allegato specifico (Allegato RT.int02).

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

L'analisi delle alternative risulta adeguata e l'area individuata per l'installazione dell'opificio è posta a soli 380 metri dal sito operativo attuale, ove sarà trasferita la dotazione impiantistica esistente.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non si ritiene di dover indicare condizioni ambientali relativamente alle alternative di progetto.

4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE con Valutazioni in merito agli effetti significativi e Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

4.1 FASE DI CANTIERE

4.1a – Descrizione

L'impatto più significativo esercitato dalle attività di cantiere descritte riguarda la componente atmosfera ed è generato dal sollevamento di polveri, in cui viene considerato sia quello indotto direttamente dalle lavorazioni, sia quello indotto indirettamente dal transito degli automezzi sulla viabilità interna ed esterna.
Altro impatto da considerare è l'impatto da traffico veicolare, sia in termini di movimentazione di mezzi che del relativo impatto atmosferico indotto.
Dal punto di vista emissivo, i parametri che sono assunti per rappresentare le polveri diffuse sono costituiti dalle PTS (polveri totali sospese) e PM_{10} (polveri sottili).
I metodi di valutazione proposti nel lavoro provengono principalmente da dati e modelli dell'US-EPA (*AP-42 Compilation of Air Pollutant Emission Factors*) ai quali si rimanda per la consultazione della trattazione originaria, in particolare degli algoritmi di calcolo.
Le sorgenti di polveri diffuse individuate nelle operazioni considerate sono le seguenti (in parentesi vengono indicati i riferimenti all'AP-42 dell'US-EPA).

Transito di mezzi

Per il calcolo dell'emissione di particolato dovuto al transito di mezzi su strade non asfaltate ricorre al modello emissivo proposto nel paragrafo *13.2.2 "Unpaved roads" dell'AP-42*.
Nel calcolo delle emissioni dovute al transito di veicoli su strade non asfaltate non è stato considerato a fini cautelativi l'effetto mitigativo della pioggia.
L'entità del percorso medio su pista non asfaltata all'interno del cantiere è di circa 0,25 km (ipotizzando un percorso che si sviluppa lungo la diagonale del sito), per un percorso di andata e ritorno del singolo carico. Il mezzo usato per il percorso avrà un peso totale a pieno carico pari a 36 ton (12 peso proprio + 24 peso trasportato). Il numero di viaggi al giorno è stato stimato pari a circa 71 con un peso medio tra l'andata e il ritorno di 24 ton. La percorrenza totale sarà quindi pari a circa 1,75 km.
Il fattore di emissione può essere calcolato tramite la seguente espressione:
$EFi(kg/km) = Ki \cdot (s/12)^{a\ i} \cdot (W/3)^{b\ i}$

Dove *EFi(kg/km)* Il fattore di emissione lineare dell'iesimo tipo di particolato per ciascun mezzo per il transito su strade non asfaltate
i particolato (PTS, PM_{10}, $PM_{2.5}$)

1 pari a 11665 t / 70 gg = 166,67; considerando la portata dell'automezzo di 24 t, si ottiene un numero di mezzi al giorno pari a 6,94 --> 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

s contenuto in limo del suolo in percentuale in massa (%)
W peso medio del veicolo (*Mg*)
ki, *ai* e *bi* sono coefficienti che variano a seconda del tipo di particolato
Come particolato vengono stimate le polveri totali sospese (PM10) per cui i valori tabellari sono:
PM_{10}: *Ki* = 0.423 *ai = 0.9* *bi* = 0.45

Il contenuto medio di limo, secondo quanto indicato nelle linee guida EPA, è stimato pari a 4,8%.

Il fattore di emissione cosi calcolato ha permesso di ottenere un quantitativo di polveri emesse pari a
PM_{10} = 0,47 kg/km

Considerando 8 ore di lavoro al giorno, è possibile stimare l'emissione oraria di particolato sollevato dal rotolamento delle ruote pari a
PM_{10} = 0,103 kg/h = 103 g/h = 0,028 g/s

Fondamentale importanza riveste l'utilizzo sistematico dei sistemi di abbattimento (bagnatura delle superfici) al fine di limitare al massimo la dispersione di polveri in atmosfera.

Per esemplificare il calcolo si riporta nella tabella che segue, i valori dell'intervallo di tempo tra due applicazioni successive *t*(*h*) , considerando diverse efficienze di abbattimento a partire dal 50% fino al 90%, per un intervallo di valori di traffico medio all'ora *trh* compreso tra 5 e 10.

Efficienza di abbattimento Quantità media del trattamento applicato I (l/m^2)	50%	60%	75%	80%	90%
0.1	4-2	3-1	2-1	1	1
0.2	7-4	6-3	4-2	3-1	1
0.3	11-5	9-4	5-3	4-2	2-1
0.4	15-7	12-6	7-4	6-3	3-2
0.5	189	15-7	9-5	7-4	4-2
1	37-18	30-15	18-9	15-7	7-4
2	74-37	59-30	37-18	30-15	15-7

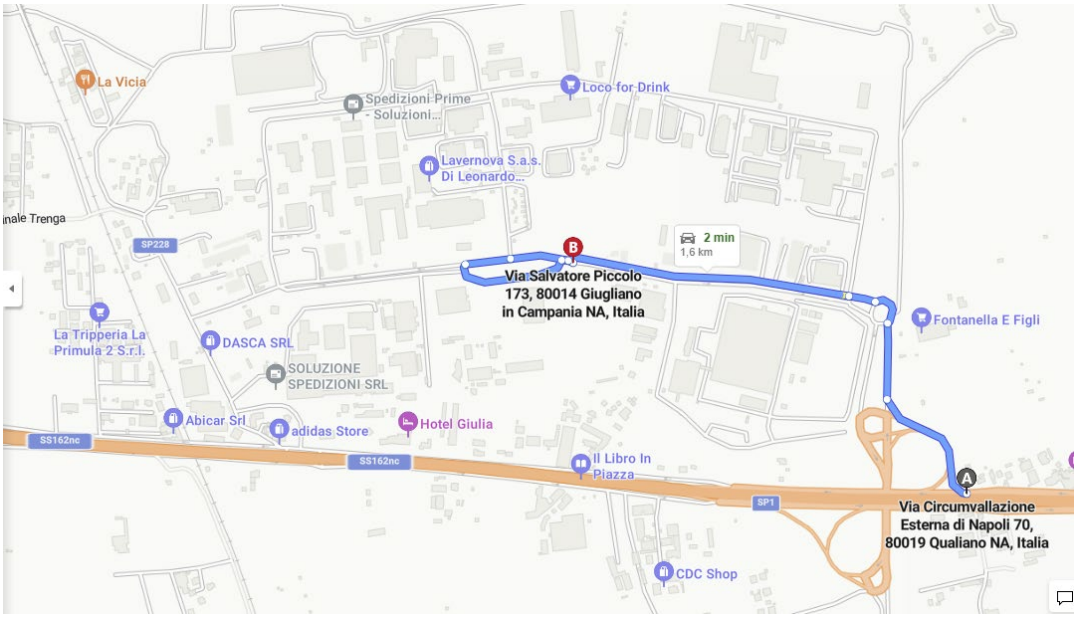
Si evince, dunque, che bagnando la viabilità non pavimentata circa ogni 2 ore con 0,3 litri di acqua per mq si può ottenere un abbattimento delle emissioni del 90 %, ottenendo quindi un rateo emissivo pari a:
PM_{10} = 10,3 g/h = 0,0028 g/s

Di seguito, invece si procede con il calcolo delle emissioni di PM_{10} generate dal passaggio su piste non asfaltate (interne al cantiere) dei mezzi d'opera (pale gommate) deputati alla formazione di cumuli di terreno. L'entità del percorso medio su pista non asfaltata è di circa 0,10 km, per un percorso di andata e ritorno del singolo carico. Si ipotizza che in cantiere siano presenti due pale gommate equipaggiate con benna da 10mc, tali mezzi sono caratterizzati da un peso medio (a vuoto - a pieno carico) pari a 28ton. Con queste ipotesi si stima che ogni pala compirà circa 40 viaggi per un percorso totale complessivo pari a 8,00km. Si procede, quindi con il calcolo dei fattori emissivi con le formule sopra riportate:
PM_{10} = 470 g/h = 0,13 g/s

Considerando l'efficienza di abbattimento (90%), si ottiene quindi un rateo emissivo pari a:
PM_{10} = 47 g/h = 0,013 g/s

Emissioni da traffico veicolare indotto in fase di cantiere
L'area dell'impianto è localizzata in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania: tale area risulta a breve distanza dalle principali arterie stradali extraurbane del territorio di inserimento quali la S.S. 162 NC (asse mediano) e l'autostrada A1.
La localizzazione dell'impianto consente l'accesso allo stesso senza necessità di attraversamento dei centri urbani limitrofi, come da immagine seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it



4. Figura 2 – Localizzazione impianto: viabilità di accesso – fonte immagine Google

Per la stima delle emissioni prodotte dal transito degli automezzi, si fa riferimento alla banca dati della Regione Lombardia (INEMAR 2014), da cui sono stati ricavati i fattori di emissione dei mezzi pesanti Euro VI con massa superiore alle 3,5 t relativi alle PM10 (161 mg/km).
In relazione all'avvio dei materiali di scavo all'esterno, emerge la necessità del conferimento di materiali per un quantitativo stimato pari a circa 5983 mc (= ca. 10.000 t)
Le suddette attività avverranno in circa 60 gg pari a 480h lavorative. Il movimentato medio orario sarà quindi pari a 20,83 ton/h. Pertanto il numero di viaggi da percorrere utilizzando mezzi da 24 tonnellate sarà pari a ca. 1 per ogni ora che, con un raggio di percorrenza medio di circa 15 km, conduce alla seguente produzione stimata di PTS e PM10:
PM_{10} = 4,83 g/h = 0,0013 g/s

Carico/scarico, Cumuli di terreno
Il fattore di emissione utilizzato per la stima della polverosità generata dalle attività di movimento terra è il seguente:

$F = k\ (0{,}0016) \times [(U/2.2)^{1.3} : (M/2)^{1.4}]$ (kg/t)
Dove:
k= costante moltiplicativa adimensionale variabile in funzione della dimensione delle particelle:
k= 0,74 per il calcolo di PM tot;
k= 0,35 per il calcolo di PM10;
U= velocità media del vento (m/s), assunta pari a ca. 2 m/s
M= umidità del materiale accumulato (%), assunta pari a 0,25 per materiale pre-bagnatura e 5 per materiale dopo bagnatura.

Si ottiene:

pre-bagnatura (kg/t)	Dopo bagnatura (kg/t)
F_{PM10} = 0,0091	F_{PM10} = 0,000137

In considerazione di quanto riportato al punto precedente, emerge una movimentazione di 10000 t che avverrà in ca. 60 gg non consecutivi, corrispondenti a n. 480 h, da cui si avrà una movimentazione media oraria pari a 20,83 t/h, ottenendo i seguenti fattori emissivi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissione pre-bagnatura (g/s)	Emissione dopo bagnatura (g/s)
PM10 = 0,19 kg/h (0,053 g/s)	PM10 = 0,0028 kg/h (0,00078 g/s)

Nel seguito sono descritti gli interventi mitigativi da adottare nella fase di cantiere.

Controllo delle emissioni di polveri da aree di transito e lavorazione
Nell'area di cantiere sarà definito un layout tale da ridurre le aree soggette ad impatto del vento; l'area di cantiere è già recintata, inoltre le aree del layout di cantiere saranno dislocate in modo tale da contenere il più possibile le distanze di trasporto dei materiali, adottando per il transito ridotte velocità all'interno delle aree di cantiere.
Saranno inoltre effettuate con regolarità le seguenti attività:

- Pulizia delle vie di percorrenza;
- Pulizia dei pneumatici dei mezzi.

Controllo delle emissioni di polveri da operazioni di carico e scarico e da operazioni di movimento terra su e da materiali stoccati

Misure da considerare durante l'utilizzo di pale meccaniche:

- Riduzione della altezza di caduta del materiale durante le fasi di scarico e scelta della migliore posizione durante il caricamento dei mezzi
- Chiusura totale della benna/morsa dopo il prelievo del materiale
- Forma geometrica e capacità di carico ottimali

Misure da considerare durante l'utilizzo di sistemi di trasporto e scarico generali:

- Minimizzazione della velocità di discesa del materiale;
- Minimizzazione della altezza di caduta;
- Applicazione di teste di caricamento alla fine di condotte e tubazioni per regolare la velocità di uscita;
- Uso di barriere antipolvere;
- Per i materiali per i quali è possibile, bagnare i prodotti

Controllo delle emissioni di polveri dallo stoccaggio di materiali

- Riduzione delle aree colpite dal vento:
  - ✓ Ubicare gli assi longitudinali del cumulo paralleli con la direzione del vento dominante
  - ✓ Per quanto possibile cercare di formare un solo cumulo invece di più cumuli
  - ✓ Ridurre l'altezza dei cumuli
  - ✓ Impiego di barriere antipolvere
- Bagnatura degli stoccaggi

Misure di contenimento della diffusione di polveri
La definizione delle misure da adottare per la mitigazione degli impatti generati dalle polveri sulle aree circostanti il cantiere è basata sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dall'area stessa e di impedirne il sollevamento.
Le principali azioni per la riduzione delle emissioni di polveri sono costituite da sistemi di lavorazione ad umido e dalla predisposizioni di barriere fisiche atte alla minimizzazione della dispersione. Gli interventi da adottare per bloccare le polveri dovranno quindi consistere in:

- programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste dove avviene il transito dei mezzi d'opera; questo intervento sarà effettuato tenendo conto del periodo stagionale con incremento della frequenza durante la stagione estiva;
- abbattimento della polverosità con sistemi ad umido nelle aree particolarmente critiche;
- predisposizione di sistemi bagnaruote degli automezzi in entrata e uscita dal cantiere;
- copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto;
- impiego di mezzi di standard emissivo Euro 4 o successivo e sottoposti a continua manutenzione;
- predisposizione se necessario di barriere antipolvere di altezza minima pari a 2 metri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conclusioni

In conclusione del presente paragrafo si riportano i valori attesi di produzione di PTS e PM10 in fase di cantiere con e senza sistemi di abbattimento:

5. Tabella 1 - Valori emissivi attesi senza sistemi di abbattimento

Fase/attività	PM_{10} (g/s)
Transito mezzi/movimentazione terreno	0,028
Mezzi di cantiere	0,13
Carico-scarico/Erosione del vento	0,053
Traffico veicolare	0,0013

6. Tabella 2 - Valori emissivi attesi con sistemi di abbattimento

Fase/attività	PM_{10} (g/s)
Transito mezzi/movimentazione terreno	0,0028
Mezzi di cantiere	0,013
Carico-scarico/Erosione del vento	0,00078
Traffico veicolare	0,0013

Significatività delle emissioni

Le emissioni di polveri, precedentemente calcolate, sono riportate di seguito espresse in g/h per ciascuna operazione considerata nell'analisi. Dunque si ha:

Fase/attività	**PM_{10} (g/h)**
Transito mezzi/movimentazione terreno	10,3
Mezzi di cantiere	47
Carico-scarico/Erosione del vento	2,81
Traffico veicolare	4,68
Tot.	**64,79**

La stima è stata effettuata nella condizione in cui si ha la massima produzione di polvere. Nella tabella che segue vengono messe in relazione la distanza del recettore dalla sorgente di emissione e un intervallo di valori di soglia di emissione oraria di PM_{10}, dando indicazione circa la compatibilità della situazione con o senza la necessita di eseguire ulteriori indagini di monitoraggio o valutazione modellistica:

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<76	Nessuna azione
	76 ÷ 152	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 152	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<160	Nessuna azione
	160 ÷ 321	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 321	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<331	Nessuna azione
	331 ÷ 663	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 663	Non compatibile (*)
>150	<453	Nessuna azione
	453 ÷ 908	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 908	Non compatibile (*)

Dal confronto emerge la compatibilità delle emissioni previste. Si sottolinea che il progetto prevede l'impiego degli opportuni sistemi di abbattimento delle polveri applicati a ciascuna delle fonti di emissione analizzate e, come visto, tali risultati possono essere raggiunti unicamente con il sistematico utilizzo dei sistemi di organizzazione e mitigazione indicati. Si precisa, inoltre, che nella definizione dei precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

valori di soglia assumono rilevanza anche la forma e le dimensioni della sorgente, per cui le valutazioni effettuate sono adeguate per sorgenti che possono essere ricondotte ad aree con emissioni uniformi aventi dimensioni lineari inferiori ai 100m. Si può dunque concludere che le emissioni orarie ottenute, opportunamente mitigate, risulteranno del tutto **compatibili** con un quadro di impatto non significativo sull'atmosfera circostante.

4.1b – Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritengono trascurabili gli impatti del cantiere.

4.1c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.2. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – QUALITA ARIA AMBIENTE

4.2a - Sintesi del SIA

Le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività sopra descritte possono essere ricondotte alle seguenti:

- → emissioni da attività di triturazione di rifiuti non pericolosi (E1)
- → emissioni odorigene dal reparto di trattamento liquidi (E2)
- → emissioni dall'attività di pressatura di imballaggi pericolosi (E3)

In relazione a tali potenziali fonti emissive, saranno presenti i seguenti sistemi di abbattimento:

Punto di emissione	Linea di provenienza	Impianto che genera l'emissione	Inquinanti	Portata di aspirazione	Sigla impianto di abbattimento	Tipologia impianto di abbattimento
E1	Triturazione rifiuti non pericolosi (linea L3)	Trituratore	Polveri totali	10.000	FM-1	Filtro a maniche
E2	Trattamento liquidi (linea L1)	Impianto di depurazione	Emissioni odorigene	2.500	SC-01	Scrubber acido-base + filtro a carboni attivi
E3	Pressatura imballaggi pericolosi (Linea L2)	Pressa	Polveri comprese nebbie oleose; COV	2.500	FC-01	Filtro a carboni attivi

Descrizione delle misure di mitigazione e dei sistemi di abbattimento

Emissioni di polveri dalla triturazione dei rifiuti non pericolosi (linea L3)

L'impianto di triturazione sarà presidiato da apposito sistema di aspirazione che convoglierà l'aria al sistema di abbattimento costituito da un filtro a maniche, rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR 243/2015.

N.B. trattasi del medesimo impianto già autorizzato e presente presso l'attuale sito produttivo della CU.MA. che sarà spostato nella nuova unità produttiva oggetto del presente studio ambientale.

Tecnologia per il contenimento delle emissioni

Il sistema di abbattimento delle polveri è composto da una linea aspirante con pescaggio a mezzo di sistema aspirante collocato sulla camera di triturazione cappa di aspirazione in lamiera zincata. É stato previsto un abbattimento finale con filtro a maniche con portata da 10.000 Nm^3/h.

Le polveri verranno separate dal filtro con una efficienza di abbattimento stimata superiore al 98% in condizioni di normale esercizio.

Principio di funzionamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il flusso d'aria e polveri viene spinto all'interno del filtro dove avviene la separazione dell'aria dalle polveri tramite il passaggio attraverso le maniche poste nella batteria filtrante. L'aria filtrata viene espulsa tramite apposita tubazione mentre le polveri leggere che non decantano e si attaccano nella fibra delle maniche, vengono investite da un potente getto di aria compressa per consentirne la pulizia. La polvere separata decanta all'interno della tramoggia e viene raccolta in appositi sacchi.

Caratteristiche del filtro

- ✓ 90 maniche filtranti a lavaggio automatico con aria compressa; ventilatore centrifugo con motore da 15 kw
- ✓ Cappa zincata da 2150x2000 con raccordo aspirazione diam 400 mm e bandelle perimetrali in gomma
- ✓ Canalizzazione di collegamento della cappa al filtro realizzata in lamiera zincata, completa di curve
- ✓ Canalizzazione di emissione aria filtrata in atmosfera dal ventilatore, realizzata in lamiera zincata completa di fascette di unione, staffe di sostegno e n.2 manicotti prelievi da 3".

Concentrazione polveri in uscita < 4 mg/mc
Efficienza di abbattimento ca. 98%
Mezzo filtrante: Feltro agugliato poliestere Grammatura mezzo filtrante: 500 g/m^2
Condizioni operative:
Il sistema di abbattimento, tramite il quadro elettrico, entrerà in funzione per abbattere le polveri generate dalla linea di triturazione rifiuti non pericolosi.
Velocita' di filtrazione [m/min]: 0,96 (=0,016 m/s)
Sistema di regolazione e controllo: Il filtro è dotato di un sistema di lavaggio delle maniche filtranti in controcorrente, mediante aria compressa ad alta pressione
Tempistica di manutenzione: vedi scheda tecnica allegata

Caratteristiche qualitative e quantitative delle emissioni
Le caratteristiche qualitative e quantitative dei diversi punti di emissione vengono riassunti nelle seguenti tabelle:

Punto di emissione E1 polveri totali

Provenienza	Linea di produzione - triturazione rifiuti non pericolosi
Sistema di abbattimento	Filtro a maniche
Dimensioni camino	Diametro = 500 mm; sezione circolare =0,196 m^2
Altezza dal colmo dei tetti nel r=10m	≥ 1 m
Velocità	1,42 m/s
Temperatura	ambiente
Portata nominale	10.000 Nm^3/h
Direzione del flusso	verticale
Emissione al camino	< 4 mg/Nm^3
Durata max.	8 ore/giorno
Frequenza	8/24

Di seguito lo schema riepilogativo del punto di emissione:

PUNTO DI EMISSIONE E1

1	Provenienza	Linea di triturazione rifiuti non pericolosi
2	Impianti/macchine interessate	Trituratore rifiuti non pericolosi
3	Portata dell'aeriforme (Nm^3/h)	10.000
4	Durata della emissione (h/g)	8
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	8/24
6	Costante / Discontinua	discontinua
7	Temperatura (°C)	ambiente
8	Inquinanti presenti	polveri
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm^3)	< 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	< 0.04
11	Altezza geometrica dell'emissione (m)	14,20
12	Dimensioni del camino	Circolare – diametro (500 mm) – altezza del camino dal colmo dei tetti ≥ 1
13	Materiale di costruzione del camino	lamiera zincata spiralata
14	Tipo di impianto di abbattimento	Filtro a maniche
15	Coordinate del punto di emissione	Angolo del flusso 0° (flusso verticale) Georeferenziazione in coordinate UTM del punto di emissione (*fonte Google Earth*): 425444.00 m E - 4531830.00 m N

Monitoraggio emissioni
Il piano di monitoraggio e controllo prevede il controllo al punto di emissione; di seguito si riporta il piano di monitoraggio previsto:

N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**	**Parametri**			**Frequenza**
			Parametri	**limiti**	**Metodi di rilevamento**	

Emissioni al camino E1			Parametri	BAT-AEL	Metodi di rilevamento	Frequenza
1	**E1**	filtro a maniche	Polveri	4	**UNI EN 13284-1:17**	semestrale

Per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti, il limite di emissione delle polveri totali, in riferimento al BAT-AEL, sarà pari a 4 mg/Nm^3.

Emissioni dal reparto di stoccaggio e trattamento liquidi (Linea L2)
Il reparto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti liquidi può essere potenzialmente soggetto al rilascio di emissioni odorigene che possono manifestarsi:
1) durante le attività lavorative dell'impianto
2) durante le operazioni di carico/scarico

1) Per le emissioni di sostanze odorigene derivanti dalle fasi lavorative è stato progettato apposito sistema di convogliamento ed avvio ad impianto di abbattimento dedicato, conforme alle BAT di riferimento.
Il contenimento degli odori prodotti negli impianti di depurazione è un aspetto importante da tenere in considerazione in sede di progettazione dell'impianto. Generalmente, le zone di impianto principalmente coinvolte nell'emissione di composti fortemente odorigeni sono la sezione dei pretrattamenti, i serbatoi di stoccaggio dei reflui da trattare e la zona destinata al trattamento dei fanghi. Il confinamento dei comparti ai fini della captazione degli sfiati richiede di inserire le coperture alle vasche e di prevedere l'isolamento di apparecchiature, tramite edifici chiusi o soluzioni telonate. Congiuntamente a questo, bisogna realizzare un sistema di aspirazione e successiva unità di trattamento dedicata.
La sezione di trattamento aria progettata per l'impianto in esame richiede le seguenti attività:

- **Installazione di soluzione telonata per isolamento del trattamento bottini**;
- **Installazione di copertura nelle vasche di accumulo, equalizzazione, trattamento chimico-fisico**;
- **Realizzazione di copertura integrata per il sistema di sedimentazione/flottazione ad aria disciolta**;
- **Realizzazione di struttura telonata o in carpenteria, per isolamento del trattamento fanghi**;
- **Realizzazione di sistema di aspirazione sfiati dalle coperture delle vasche, serbatoi di stoccaggio oli e percolato, strutture per isolamento trattamento bottini e edificio fanghi**;
- **Sistema di tubazioni e installazione di ventilatore per convogliare gli sfiati provenienti dalle sezioni di cui sopra in una sezione di trattamento aria**;

Calcolo della portata degli sfiati da trattare

fonte: http://burc.regione.campania.it

La portata di aria da trattare è la somma di vari contributi, calcolati sulla base delle seguenti assunzioni:

- Volume di aria da estrarre dalle vasche coperte: calcolato come la differenza tra il volume della vasca (fino alla copertura) e il volume del liquido (dal fondo della vasca al pelo libero). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di tre ricambi ora dalle vasche, valore di riferimento da letteratura per zone di impianto in cui non c'è accesso di personale.
- Volume di aria da estrarre dal sediflottatore: calcolato considerando la differenza tra il volume dell'apparecchiatura (fino alla copertura) e il volume del liquido (dal fondo della vasca al pelo libero). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di cinque ricambi ora.
- Volume di aria da estrarre dai serbatoi: calcolato nelle condizioni più critiche, ovvero quelle in cui si considera il serbatoio quasi vuoto (LL=50 cm). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di tre ricambi ora dai serbatoi.
- Volume di aria da estrarre dalle zone chiuse/telonate del trattamento bottini e trattamento fanghi: calcolato considerando di effettuare un ricambio di tutta l'aria presente negli edifici per un numero totale di sei volte all'ora, valore di riferimento da letteratura per zone di impianto in cui il personale ha disponibilità di accesso.

Il dettaglio del calcolo della portata d'aria da estrarre da ciascuno dei comparti appena descritto è schematizzato nella seguente tabella:

Vasca/Serbatoio	**TAG**	**Volume vasca (m^3)**	**Volume liquido (m^3)**	**Volume aria (m^3) al LL**	**Numero di ricambi all'ora**	**Portata totale di aria da inviare allo scrubber (m^3/h)**
Trattamento bottini	TSB01	83,2	-	83,2	6	499,2
Vasca accumulo setto 1	V01A	20	16	16	3	48
Vasca accumulo setto 2	V01B	20	16	16	3	48
Vasca di equalizzazione	V01C	350	300	300	3	900
Vasca di correzione pH (chimico/fisico)	V02	27	22,5	22,5	3	67,5
Sediflottatore	SED1	28,56	-	9,52	5	52,6
Serbatoio stoccaggio per olii	T01A	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Serbatoio stoccaggio per olii	T01B	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02A	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02B	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Edificio trattamento fanghi	-	108	-	108	6	648
					TOTALE	**2404,66**

L'eventuale impatto derivante dalle emissioni odorigene causate da sorgenti di tipo aerale (es. baie di stoccaggio) allo stato attuale non risulta prevedibile. Tuttavia, in caso di necessità, eventuali emissioni potranno essere contrastate mediante l'utilizzo di opportuni sistemi di mitigazione (es. barriere osmogeniche).

Descrizione delle coperture e del sistema di aspirazione

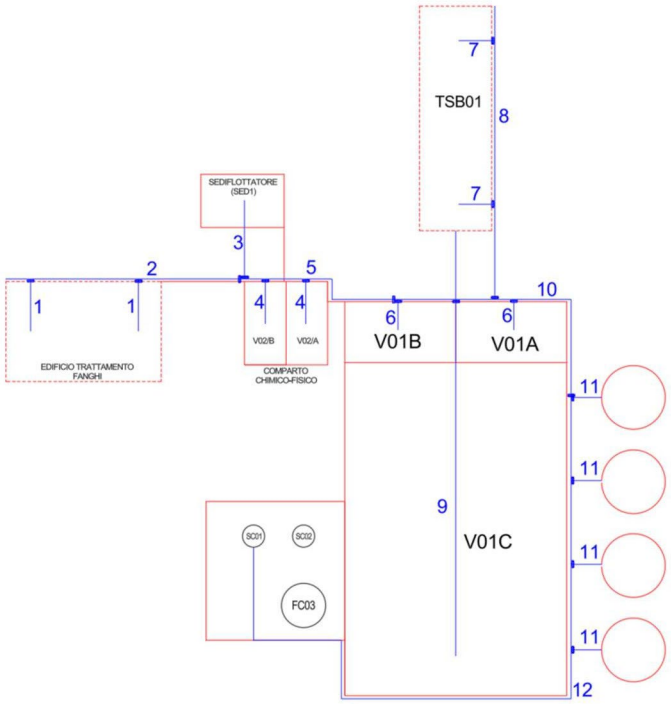
Per le vasche soggette a copertura, è prevista l'installazione di un sistema "a tegoli", costituito da pannelli modulari bombati, collegati tra loro mediante flange. La struttura sarà autoportante e consentirà la rimozione di ciascun modulo in modo indipendente, senza la necessità di smontare quelli adiacenti.

Sulla copertura sarà realizzato un numero adeguato di bocchelli, dimensionati per garantire un'aspirazione efficace dell'aria da ciascuna vasca, assicurando portate e velocità ottimali all'interno delle tubazioni. Si riporta di seguito un riepilogo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vasca/Serbatoio	TAG	Portata totale di aria da inviare allo scrubber (m3/h)	N bocchelli di aspirazione	Portata di aria aspirata da ciascun bocchello (m3/h)
Trattamento bottini	TSB01	499,2	2	249,6
Vasca accumulo setto 1	V01A	48	1	48
Vasca accumulo setto 2	V01B	48	1	48
Vasca di equalizzazione	V01C	900	2	450
Vasca di correzione pH (chimico/fisico)	V02	67,5	2	33,75
Sediflottatore	SED1	52,6	1	52,6
Serbatoio stoccaggio per olii	T01A	35,34	1	35,34
Serbatoio stoccaggio per olii	T01B	35,34	1	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02A	35,34	1	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02B	35,34	1	35,34
Edificio trattamento fanghi	-	648	2	324

Di seguito lo schema grafico delle captazioni:



In particolare, considerando una velocità ottimale nei singoli tratti di tubo di circa 10 m/s, si è calcolato il diametro delle tubazioni tramite la formula:

$$D = \sqrt{4 \cdot \frac{Q_{Aria}}{\frac{v}{\pi}}}$$

Come si evince dalla rappresentazione del sistema di captazione degli sfiati, l'aria aspirata dai vari comparti dell'impianto viene convogliata presso la sezione di trattamento a mezzo di un ventilatore centrifugo (potenza installata di 5,5 kW) dimensionato per garantire una depressione lungo la linea di circa 0,005 barg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione e dimensionamento del sistema di trattamento sfiati con scrubbing chimico

Il sistema di trattamento sfiati prevede la successione delle seguenti fasi:

- N°1 colonna di lavaggio con reagente acido per la rimozione di NH3 (1^ stadio);
- N°1 colonna di lavaggio con reagente basico-ossidante per la rimozione di H2S (2^ stadio);
- N°1 vessel a carboni attivi come stadio rifinitore per la rimozione di VOC.

Il sistema di lavaggio dell'aeriforme è realizzato in controcorrente e si articola in N°2 torri disposte in serie (1^ stadio a lavaggio acido; 2^ stadio a lavaggio basico-ossidante) a corpi di riempimento di tipo statico. In ciascuna torre di abbattimento la corrente del liquido di lavaggio, introdotta dall'alto per mezzo di ugelli spruzzatori, viene lasciata scorrere per gravità all'interno della torre mentre gli aeriformi, contemporaneamente introdotti dal fondo, sono fatti salire in controcorrente al liquido. Durante la fase di risalita l'aeriforme attraversa le camere di contatto delimitate da griglie, all'interno delle quali sono contenuti i corpi di riempimento. L'elevata superficie specifica dei corpi di riempimento assicura un contatto ottimale e dunque un adeguato scambio tra aeriforme e liquido. Questa caratteristica, unita all'elevato rapporto di flusso liquido/aeriformi, assicurano elevati rendimenti di abbattimento del carico inquinante. Un separatore di gocce ad alta efficienza, di tipo lamellare con labirinto, garantisce il trattenimento degli aerosol trascinati dall'aria prima del passaggio allo stadio successivo ovvero all'adsorbitore a carboni attivi.

Il fluido di lavaggio (costituito da soluzione acquosa con l'aggiunta di reagente chimico), stoccato nella sezione inferiore della torre, viene ricircolato sulle rampe di irrorazione mediante pompe centrifughe. Un gruppo di reintegro automatico dell'acqua perduta per evaporazione e trascinamento ne garantisce il livello costante nel serbatoio di base.

È previsto un sistema di dosaggio automatico (mediante controllo di pH) di un reagente chimico acido (soluzione di H2SO4 al 45% nel 1^ stadio) e di un reagente chimico basico e un reagente chimico ossidante (soluzione di NaOH al 30% e H2O2 in soluzione al 35%nel 2^ stadio).

I dati fondamentali alla base del dimensionamento del sistema di trattamento di scrubbing chimico sono i seguenti:

- Inquinanti principali attesi: VOC, H2S, NH3;
- Portata totale sfiati 2500 m³/h;
- Tempo di contatto 2 s;
- Concentrazione di VOC in ingresso 3 mg/Nm³;
- Concentrazione di H2S in ingresso 3 mg/Nm³;
- Concentrazione di NH3 in ingresso 25 mg/Nm³.

Sulla base di tali dati, le colonne di lavaggio avranno le caratteristiche riportate di seguito:

	Colonna per lavaggio acido	Colonna per lavaggio basico
Tempo di contatto	1 s	2 s
Rapporto acqua/aria	0.0015 m^3/h	0.0015 m^3/h
Velocità di attraversamento	1.38 m/s	1.38 m/s
Portata soluzione di lavaggio agli ugelli	63 @ 0,7 bar	63 @ 0,7 bar
N° camere di contatto	1	1
Volume corpi di riempimento	0.69 m^3	1.39 m^3
Diametro colonna	800 mm	800 mm
Altezza nominale scrubber	5050 mm	5850 mm
Altezza sezione di contatto	1400 mm	2800 mm

Per garantire adeguate rese di abbattimento dei VOC, si prevede uno stadio di finissaggio a carboni attivi (D=1600mm, H=1950 mm) con un'altezza del letto adsorbente di circa 700 mm.

Di seguito, si riporta uno schema esemplificativo dell'impianto di trattamento proposto:

fonte: http://burc.regione.campania.it



2) Per le emissioni di carattere diffuso non convogliabili che possono svilupparsi nella zona di carico/scarico, verranno usati prodotti costituiti da molecole osmogeniche opportunamente nebulizzati e diffusi tramite una rete di nebulizzatori all'uopo predisposta.
Le sostanze osmogeniche che saranno adoperate costituiscono prodotti che sfruttano i meccanismi della detergenza aerea. In particolare, le molecole che formano le micelle, devono avere caratteristiche tali da conglobare e bloccare le molecole che generano il cattivo odore. Le molecole osmogeniche sono in genere molto più piccole e abbastanza polari, rispetto a quelle di grasso e sporco nella detergenza aerea.
E' necessario quindi utilizzare delle molecole adeguate, le cui micelle abbiano una struttura tale da non impedire il passaggio al loro interno dei composti polari (le molecole osmogeniche).
Con la detergenza aerea si arriva quindi a contenere e controllare non solo la diffusione dei cattivi odori, ma anche le eventuali polveri respirabili, i micro inquinanti e gli agenti biologici microbici.
Tali prodotti hanno al loro interno gruppi sufficientemente idrofobici che, con le loro proprietà, sono in grado di formare aggregati molecolari di vario tipo, detti micelle.
Si tratta di prodotti i cui risultati in termini di abbattimento degli odori sono garantiti da numerose analisi olfattometriche effettuate secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 13725. Sono disponibili numerose campagne olfattometriche, realizzate da Laboratori italiani certificati, che comprovano elevate efficienze di abbattimento dell'odore ottenute in settori diversi (trattamento rifiuti liquidi, trattamento rifiuti solidi, fonderie, industrie ecc.).
Questi prodotti, di cui si allega scheda tecnica e di sicurezza (SCH.09), sono prodotti specifici certificati privi di agenti inquinanti, innocui sotto il profilo del rischio chimico e biologico e non sono pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. Hanno i seguenti vantaggi:

- Elevata resa deodorizzante, per rendere non più osmogenicamente attive le molecole maleodoranti.
- Non vengono utilizzate sostanze che, reagendo chimicamente, producono prodotti secondari spesso più pericolosi delle sostanze maleodoranti da cui provengono.
- I componenti presenti non si ossidano e non si alterano all'aria, se non per periodi molto lunghi di esposizione. D'altra parte, la natura chimica di tali componenti, è tale da essere classificata come prodotto biodegradabile, caratteristica questa irrinunciabile per l'applicazione in campo ecologico.
- Non dovendo più ricorrere al bloccaggio per reazione chimica, ma alla tecnica della segregazione idrofobica, non s'incorre nel pericolo di un successivo ripristino della molecola maleodorante di origine.
- Non s'incorre nel pericolo di rendere inattivo il prodotto per effetto dell'umidità, perché addirittura i componenti, per espletare la loro azione, necessitano proprio di un ambiente acquoso.
- I componenti non sono particolarmente fotoreattivi ed il meccanismo di azione non viene influenzato dalla radiazione solare visibile e ultravioletta.
- Sono presenti anche estratti terpenici e olii essenziali naturali che hanno lo scopo tecnico di funzionare come indicatori olfattometrici di diluizione ottimale. Infatti per i motivi anzidetti, l'azione deodorizzante ottimale si realizza alle condizioni in cui la micronizzazione produce il numero massimo possibile di nanoparticelle. Ciò può essere raggiunto soltanto utilizzando opportuni sistemi di nebulizzazione ad alta pressione, che consentano di raggiungere il cosiddetto valore "nebbia"

fonte: http://burc.regione.campania.it

LMD (Low Micronic Dimension). Pertanto gli olii essenziali presenti non hanno la funzione di coprenti, ma di indicatori.

Inoltre, al fine di evitare potenziali emissioni fuggitive dai serbatoi di stoccaggio, essi saranno dotati di appositi filtri a carboni attivi posti sugli sfiati a presidio durante le operazioni di carico/scarico.

Monitoraggio emissioni

Il piano di monitoraggio e controllo prevede il controllo al punto di emissione e al confine dell'impianto in almeno due punti individuati lungo la direzione prevalente dei venti (uno a monte ed uno a valle) al fine di valutarne la concentrazione odorimetrica in ou/m^3 seguendo tecniche normate a livello internazionale, operando misurazioni in area ambiente con olfattometria dinamica (UNI EN 13725/2004), avendo cura di valutare i valori di odore del fondo ambientale. Di seguito si riporta il piano di monitoraggio previsto:

7. Tabella 3 - emissioni convogliate/diffuse

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	Parametri			Frequenza
			Parametri	limiti	Metodi di rilevamento	

Emissioni al camino (E2)			Parametri	Allegato 1 Parte II alla Parte V del D.lgs 152/06	Metodi di rilevamento	Frequenza
2	E2	Scrubber acido-base + filtro a carboni attivi	TCOV	0,3(2)	**EN 12619**	Semestrale
			HCl	0,3(3)	**EN 1911**	Semestrale
			H_2S	0,03(4)	**UNI 11574**	Semestrale
			NH_3	18(5)	**UNICHIM 632:84**	Semestrale

8. Tabella 4 - Punto di controllo emissioni diffuse

N°	SIGLA	Localizzazione	Parametri			Frequenza
			Parametri	Limiti: Allegato 1 Parte II alla Parte V del D.lgs 152/06	Metodi di rilevamento	
1	P1	al centro dell'area di stoccaggio esterna	Polveri tot.	150	**NIOSH 0500**	semestrale
2	P2	in prossimità della zona di stoccaggio dei rif. umidi	Polveri tot.	150	**NIOSH 0500**	semestrale
			mercaptani	5	**M.U. 854:89**	semestrale

9. Tabella 5 - Punti di controllo emissioni odorigene

Punto di emissione	Parametro monitorato - Metodi di analisi	Unità di misura	Limite (BAT-AEL)	Frequenza
EC1 – Confine Nord	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC2 – Confine Sud	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC3 – Confine Est	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC4 – Confine Ovest	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale

LEGENDA VALORI LIMITE

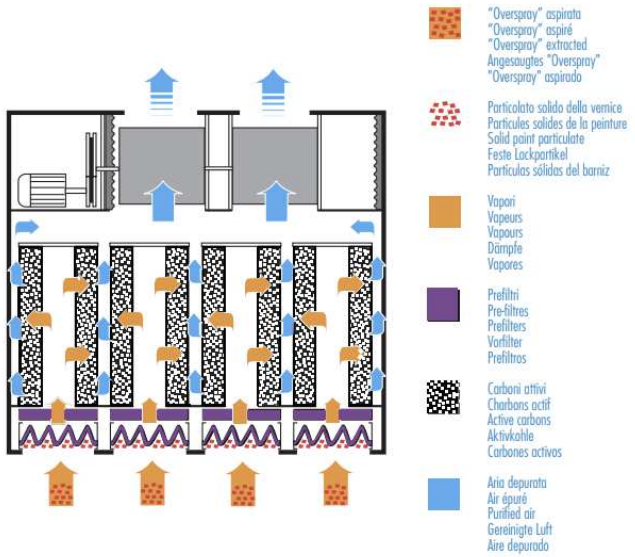
fonte: http://burc.regione.campania.it

[2] - BAT-AEL
[3] - BAT-AEL
[4] - D.Lgs 152/06 (Cl. II Tab. C - All. I alla Parte V)
[5] - BAT-AEL

Emissioni dall'attività di pressatura imballaggi pericolosi

Al fine di evitare la generazione di emissioni si provvederà alla predisposizione di un sistema di aspirazione con recapito ad un filtro a carboni attivi rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR 243/2015 e DGR 465/2017. In particolare, la DGR 465/2017 fornisce le caratteristiche tecniche di dimensionamenti dei filtri a carboni attivi; in relazione a tale delibera, si riportano i valori di progetto:

L'attività di pressatura opererà su di una media di 3 h/d; l'aria proveniente dai punti di aspirazione, prima di essere espulsa nell'ambiente, verrà convogliata all'unità filtrante composta da un prefiltro a media efficienza pieghettato costituito da un telaio in lamiera zincata con rete di protezione zincata ed elettrosaldata che racchiude il setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche per transitare all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro collegate ad un telaio di lamiera zincata (efficienza 95% misurata secondo metodo ASHRAE 52-76-st.d classifica F9). Il carbone attivo usato nell'unità ha una superficie specifica di 1.250 m^2/g, una massa volumetrica 500 Kg/m^3 ed un indice di iodio pari a 1.150 mg/ g ed è contenuto in cilindri realizzati in rete metallica microforata, che consentono una facile sostituzione del carbone.



Il filtro a carbone attivo è stato progettato per ottenere un tempo di contatto di almeno 0,16 sec. L'aria carica di composti organici volatili entrando al centro del filtro ha una espansione nella camera stessa. L'aria è quindi costretta dalla depressione del ventilatore ad attraversare i letti di carbone attivo, opportunamente riempiti ed uscire dalle due bocche posteriori laterali. L'aria potrà quindi essere espulsa all'esterno mediante camino.

Dimensioni (mm):	L=1770 H=2320 P=1115
Volume (m^3) :	4,58
potenza (kW):	3
Q.tà carboni (kg) :	280
Cartucce:	6
altezza del letto di carboni attivi	80 mm
superficie specifica:	1250 m^2/g
velocità di attraversamento:	0,45 m/s
tempo di contatto:	0,16 s
Assorbimento previsto (tasso di carico):	12%
Temperatura	< 45°C
Umidità relativa	≤ 60%

Manutenzione: sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico.

Tipo di carbone attivo: Il carbone attivo usato nell'unità, di tipo minerale, ha una superficie specifica di 1.250 m2/g, una massa volumetrica 500 Kg/m3 ed un indice di iodio pari a 1.150 mg/ g ed è contenuto in cilindri realizzati in rete metallica microforata, che consentono una facile sostituzione del carbone.

L'unità filtrante è composta da un prefiltro a media efficienza pieghettato costituito da un telaio in lamiera zincata con rete di protezione zincata ed elettrosaldata che racchiude il setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche per transitare all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro collegate ad un telaio di lamiera zincata.

L'eventuale rigenerazione dei c.a. sarà effettuata presso soggetti esterni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcolo tempo di sostituzione carboni attivi:
carico inquinante in: 0,15 kg/d
tasso di carico: 0,12 x 280 = 33,6
tempo di sostituzione t = 33,6/0,15 = 224 d

dove:
tasso di carico = capacità di assorbimento dei carboni attivi pari ad un massimo del 12%;
d = giorni operativi annui

Nota: La vita attiva del media filtrante è dipendente dal carico inquinante in ingresso e dall'effettiva operatività dell'attività di triturazione; il calcolo effettua una stima dei tempi di sostituzione sull'operatività media prevista; si può pertanto stimare che l'effettiva durata utile della carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle condizioni operative effettive. Il filtro sarà equipaggiato con un sistema automatico di controllo del grado di saturazione dei c.a. al fine di intervenire mediante sostituzione al momento in cui si riscontri il livello massimo di saturazione previsto dal fornitore. Ad ogni modo, sarà garantita la sostituzione con frequenza almeno annuale.

Di seguito lo schema riepilogativo del punto di emissione:

PUNTO DI EMISSIONE E3

1	Provenienza	pressatura imballaggi pericolosi – cod. EER 150110*
2	Impianti/macchine interessate	pressa
3	Portata dell'aeriforme (Nm^3/h)	2500
4	Durata della emissione (h/g)	3
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	3/24
6	Costante / Discontinua	discontinua
7	Temperatura (°C)	ambiente
8	Inquinanti presenti	polveri, COV
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm^3)	Polveri comprese nebbie oleose < 4 TCOV < 10
10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	< 0.012 < 0,025
11	Altezza geometrica dell'emissione (m)	14
12	Dimensioni del camino	Circolare – diametro (300 mm) – altezza del camino dal colmo dei tetti ≥ 1
13	Materiale di costruzione del camino	lamiera zincata
14	Tipo di impianto di abbattimento	filtro a carboni attivi
15	Coordinate del punto di emissione	Angolo del flusso 0° (flusso verticale) Georeferenziazione camino: 425443.00 m E - 4531854.00 m N

Monitoraggio emissioni
Il piano di monitoraggio e controllo prevede il controllo al punto di emissione; di seguito si riporta il piano di monitoraggio previsto:

N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**	**Parametri**	**Frequenza**

Emissioni al camino E1	Parametri	Valore limite conc.ne	Metodi di rilevamento	Frequenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	**E3**	filtro a carboni attivi	Polveri comprese nebbie oleose	2[(6)]	**UNI EN 13284-1:17**	semestrale
			TVOC	2 [(7)]	**EN 12619**	semestrale

[6] - BAT-AEL
[7] - BAT-AEL

Considerazioni sui valori limite adottati
L'adozione dei valori limite relativi alle emissioni in atmosfera è stata effettuata in relazione:

- ai valori previsti dalla normativa nazionale (D.Lgs 152/06) e, ove presenti, normative regionali
- ai valori BAT-AEL di riferimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147

Dal punto di vista della qualità dell'aria si è preso a riferimento la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata da ARPAC presso la rete regionale STIR e, in particolare, ai bollettini di report relativi agli anni 2015-2022, sopra riportati. In relazione a tale contesto, la metodologia prevede l'applicazione di valori più restrittivi per il parametro polveri, secondo quanto di seguito indicato:

N° camino	Reparto/fase / blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	*Inquinanti*					
			Tipologia	*Limiti*				
				D.Lgs 152/06 e s.m.i. [mg/Nm^3]	*DGR 4102/92 e s.m.i. [mg/Nm^3]*	*BAT-AEL [mg/Nm^3]*	*Delib.G.R. Regione Lombardia 23-1-2004 n. 7/1610*	***Valore adottato [mg/Nm^3]***
E1	L3	Trituratore	Polveri PTS	50	10	< 5	-	**< 4**
E3	L2	Pressa imb. pericolosi	Polveri comprese nebbie oleose	50	-	< 5	20	**< 4**

Per i restanti parametri, anche in assenza di condizioni di compromissioni riscontrate dalle campagne di monitoraggio, si adotteranno i valori più restrittivi indicati dalla norma di riferimento (D.Lgs 152/06 e DGR4102/92 e s.m.i.) e, ove presenti da normative e BAT di settore, ottenendo il seguente quadro riepilogativo:

10. Tabella 6 – Quadro riepilogativo punti di emissione

N° camino	**Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza**	**Impianto/macchinario che genera l'emissione**	**SIGLA impianto di abbattimento**	**Portata [Nm^3/h]**	***Inquinanti***	***Limiti***	
						Conc.ne [mg/Nm^3]	***Flusso di massa [kg/h]***
E1	L3	Trituratore	FM-01	10.000	Polveri PTS	0,5	0,005
E2	L1	Impianto trattamento reflui	SC-01	2.500	TVOC	0,3	0,00075
					HCl	0,3	0,00075
					H_2S	0,03	0,000075
					NH_3	18	0,0125

fonte: http://burc.regione.campania.it

E3	L2	Pressa imb. pericolosi	FC-01	2.500	Polveri comprese nebbie oleose	2[6)]	0,005
					TVOC	2[(7)]	0,005

4.2b - Valutazioni

Nel corso del procedimento e della Conferenza di servizi, il progetto originario è stato ottimizzato, prevedendo una sostanziale riduzione della concentrazione delle sostanze emesse in atmosfera, fissandoli entro i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 pari a 5 mg/Nmc. I limiti emissivi di polveri ai camini E1 ed E3 risulta inferiore al suddetto limite, in quanto il valore adottato dalla ditta proponente è rispettivamente pari a 0,5 mg/Nmc e a 2 mg/Nmc.
In merito ai potenziali impatti di tali emissioni in atmosfera sulla componente aria, occorre considerare che allo stato attuale l'impianto è già in esercizio in virtù dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06 rilasciata dalla Regione Campania UOD 17 – Autorizzazione e rifiuti ambientali di Napoli con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.
Tale autorizzazione indica la presenza di un punto di emissione di POLVERI provenienti da triturazione e pressatura identificato come E1, con flusso di massa 0,06 Kg/h e concentrazione < 10 mg/Nm3.
E' evidente, pertanto, che il progetto proposto, rispetto alla configurazione impiantistica attualmente in esercizio, prevede la riduzione delle emissioni in atmosfera di POLVERI al camino E1 (triturazione linea L3), sia in termini di flusso di massa (che passa da 0,06 Kg/h a 0,005 Kg/h), sia in termini di concentrazione (che passa da 10 mg/Nmc a 0,5 mg/Nmc).
E' da considerarsi non significativo l'apporto di POLVERI in atmosfera derivanti dal camino E3 (Linea L2 pressatura) poiché l'attività di pressatura degli imballaggi viene svolta presso l'impianto per una durata massima giornaliera di 3 ore, in ragione del fatto che l'operazione di pressatura è da considerarsi residuale rispetto alle caratteristiche complessive dell'impianto. Anche in corrispondenza del camino E3 la concentrazione di polveri prevista è pari a 2 mg/Nm3 e quindi entro i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 pari a 5 mg/Nmc.

4.2c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.3. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – IMPATTO ODORIGENO

4.3a - Sintesi del SIA

La Società ha prodotto, in fase di integrazioni tecniche, una specifica RELAZIONE TECNICA recante STUDIO DI SIMULAZIONE DELLA DISPERSIONE DELLE EMISSIONI ODORIGENE ai sensi del D.D. del MASE n. 309 del 28/06/2023 con cui è stato analizzato l'impatto odorigeno connesso alla gestione dell'impianto. Tale documento è stato revisionato in rev.2 in data 30/08/2025 (elaborato RT.int_2.6 a cui si rimanda per approfondimenti).

Sono state ricavate indicazioni relativamente alla distribuzione sul territorio del valore medio di concentrazione dell'odore e alla percentuale di tempo con concentrazione di odore superiore alla soglia di 1 OU/m3, per celle di 20 x 20 m, a un'altezza di rilievo dell'odore di 2 m e per un raggio di 3 km dal punto di emissione.

È stata valutata la situazione di emissione per un tasso finale stimato pari a 2912 OU/s, considerando la posizione esatta dei camini di emissioni e degli areali di stoccaggio

Analogamente a quanto considerato dalla maggior parte dei modelli gaussiani applicati agli odori, è stata calcolata la concentrazione di picco, ricavata dal valore medio orario stimato sulla base del rapporto peek-to-mean.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non si è tenuto conto della variazione diurna e annuale delle emissioni (Schauberger et al., 1999).

Dai risultati di simulazione si osserva che nessuno dei centri abitati circostanti viene interessato da concentrazioni medie degli odori tali da creare avvertimento e disturbo.

Nello studio sono stati individuati recettori sensibili, posizionati nei pressi dello stabilimento, che potrebbero maggiormente risentire dell'impatto odorigeno dell'attività. Tali ricettori sono evidenziati nella seguente figura.



Figura 11 – Particolare vista satellitare con recettori sensibili

RECETTORE	DESCRIZIONE	Classe di sensibilità-Limiti	Coordinata X	Coordinata Y	VALORE MEDIO 98° PERCENTILE	VALORE PERCENTUALE DEL TEMPO IN CUI SI SUPERANO 1 ou/m^3
A	Leroy Merlin di Giugliano	Seconda-2 Oug/m^3	40.93470	14.14475	0,41	0,9
B	Area mercato di Giugliano	Seconda-2 Oug/m^3	40.942318	14.135461	0,40	0,9
C	Limite zona urbana di Qualiano	Prima-1 Oug/m^3	40.918393	14.142506	0,45	0,9
D	Località Ripuaria	Seconda-2 Oug/m^3	40.91135	14.095400	0,40	0,8
E	Casa di riposo	Prima-1 Oug/m^3	40.930481	14.116535	0,96	1,95

Tabella 9 Simulazione sui punti individuati come recettori sensibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classe di sensibilità del ricettore	Descrizione della classe di sensibilità del ricettore sensibile	Valore di accettabilità dell'impatto olfattivo presso il ricettore sensibile
PRIMA	Aree, in centri abitati o nuclei, a prevalente destinazione d'uso residenziale classificate in zone territoriali omogenee A o B. Edifici, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo continuativo e ad alta concentrazione di persone (es. ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole, università, per tutti i casi, anche se di tipologia privata), esclusi gli usi commerciale e terziario	1 ou_E/m^3
SECONDA	Aree, in centri abitati o nuclei, a prevalente destinazione d'uso residenziale, classificate in zone territoriali omogenee C (completamento e/o nuova edificazione) Edifici o spazi aperti, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo continuativo commerciale, terziario o turistico (es. mercati stabili, centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, monumenti).	2 ou_E/m^3
TERZA	Edifici o spazi aperti, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo non continuativo (es.: luoghi di pubblico spettacolo, luoghi destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, luoghi destinati a fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri); case sparse; edifici in zone a prevalente destinazione residenziale non ricomprese nelle Zone Territoriali Omogenee A, B e C.	3 ou_E/m^3
QUARTA	Aree a prevalente destinazione d'uso industriale, artigianale, agricola, zootecnica.	4 ou_E/m^3
QUINTA	Aree con manufatti o strutture in cui non è prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone (es.: terreni agricoli, zone non abitate).	5 ou_E/m^3

Tabella 10 Classificazione delle aree e limiti

4.3b - Valutazioni

La Società ha condotto uno studio approfondito relativamente agli impatti odorigeni, dimostrando che non sussistono impatti di tipo odorigeno. Infatti, presso ciascun recettore è prevista un valore di concentrazione massimo pari a 0,96 UOe/mc, quindi inferiore al valore di accettabilità stabilito dal DM 309/2023.

In ogni caso, la società, a vantaggio di sicurezza, ha previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale anche il monitoraggio odori da effettuarsi con frequenza semestrale al confine dell'impianto mediante tecnica dell'olfattometria dinamica.

3.3c - Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.4 FASE DI ESERCIZIO - Ambiente idrico

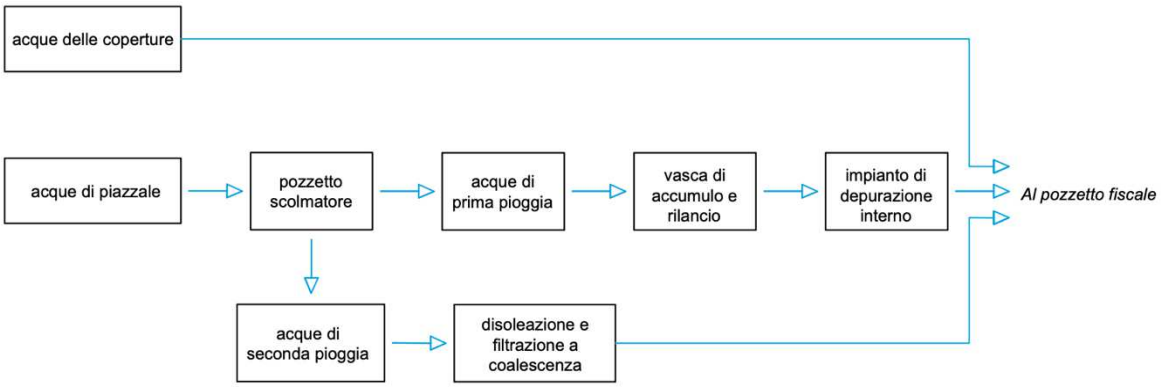
4.4a - Sintesi del SIA

I trattamenti previsti dalla Ditta CU.MA. non prevedono l'ausilio di acqua di lavorazione. Pertanto l'approvvigionamento idrico risulta per uso igienico ed assimilati (servizi igienici, antincendio, irrigazione aree verdi). Come fonte di approvvigionamento sarà impiegato l'acquedotto. Nell'ottica del risparmio di risorsa idrica parte del refluo depurato in uscita potrà essere utilizzato per attività di lavaggio automezzi/cassoni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito agli scarichi idrici, si avrà la seguente configurazione:

- Acque meteoriche di piazzale: le acque di piazzale saranno recapitate, tramite una rete di raccolta dedicata, in un pozzetto scolmatore da cui quelle di prima pioggia confluiranno ad una vasca di raccolta dove subiranno una prima sedimentazione e poi trasferite all'impianto di trattamento reflui per il completamento del ciclo depurativo.
  Il sistema di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche, pertanto, sarà il seguente:



- Acque meteoriche dalle coperture: saranno convogliate con rete dedicata ed avviate direttamente allo scarico.
- Acque nere: tramite apposita rete di convogliamento, saranno recapitate alla sezione biologica dell'impianto di trattamento reflui, dove subiranno il processo depurativo prima di giungere allo scarico;
- Effluente impianto di depurazione: a seguito del trattamento descritto al paragrafo relativo ai cicli lavorativi, si avrà, previo transito in pozzetto di controllo, l'avvio delle acque trattate allo scarico.

L'impianto non prevede impiego di acque di processo; le acque di controlavaggio dei filtri e delle membrane saranno avviate in testa all'impianto, nella sezione di equalizzazione.
Lo scarico avverrà in un collettore fognario ASI; le acque in uscita dovranno essere allineate ai valori previsti dalla Tab. 3 all. 5 Parte III del D.Lgs 152/06 per scarichi in fogna con l'aggiunta dei valori limite previsti dalla tab. 6.2 dei BAT-AEL.
I parametri PFOA e PFOS sono stati integrati tra quelli oggetto di monitoraggio. Così come richiesto, il monitoraggio sarà effettuato a monte (in vasca di equalizzazione) e a valle (in pozzetto di controllo) al fine di valutare l'efficienza depurativa.
Di seguito si riporta l'elenco degli analiti con metodo ASTM D7979-20 per l'analisi PFAS:

- Acido perfluoroottansolfonico e suoi Sali (PFOS) 1763-23-1
- Acido perfluoroottanoico (PFOA) 335-67-1
- Acido perfluorobutanoico (PFBA) 375-22-4
- Acido perfluoropentanoico (PFPeA) 2706-90-3
- Acido perfluoroesanoico (PFHxA) 307-24-4
- Acido perfluorobutansolfonico (PFBS) 375-73-5
- Acido perfluoro-n-eptanoico (PFHpA) 375-85-9
- Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS) 355-46-4
- Acido perfluoro-n-nonanoico (PFNA) 375-95-1
- Acido perfluorodecanoico (PFDeA) 335-76-2
- Acido perfluoroundecanoico (PFUnA) 2058-94-8
- Acido perfluoro-n-dodecanoico (PFDoA) 307-55-1
- altri PFAS*

*Altri PFAS
Dettaglio sostanze:

- acido perfluorotridecanoico (PFTrDA) n. CAS 72629-94-8
- acido perfluoropentansolfonico (PFPeS) n. CAS 2706-91-4

fonte: http://burc.regione.campania.it

- acido perfluoroesansolfonico (PFHxS) n. CAS 355-46-4
- acido perfluoroeptansolfonico (PFHpS) n. CAS 375-92-8
- acido perfluorononansolfonico (PFNS) n. CAS 68259-12-1
- acido perfluorodecansolfonico (PFDS) n. CAS 335-77-3
- acido perfluoroundecansolfonico (PFUnS) n. CAS 749786-16-1
- acido perfluododecansolfonico (PFDoS) n. CAS 79780-39-5
- acido perfluorotridecansolfonico (PFTrDS) n. CAS 791563-89-8
- acido 2,3,3,3-tetrafluoro-2-(eptafluoropropossi) propanoico (HFPO-DA, GenX) n. CAS 62037-80-3
- acido dodecafluoro-3H-4,8-diossanonanoico (ADONA) n. CAS 958445-44-8
- acido 6:2 fluorotelomero solfonico (6:2 FTSA) n. CAS 27619-97-2

4.4b - Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla componente acque.

Inoltre, il monitoraggio dei PFAS allo scarico, introdotto nel corso del procedimento, consentirà di valutare nel corso della gestione dell'impianto, la presenza di tali sostanze al recettore.

4.4c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.5 FASE DI ESERCIZIO - Suolo e sottosuolo

4.5a - Sintesi del SIA

L'impatto dovuto al consumo di suolo è nel caso in esame estremamente limitato, tenuto conto che trattasi di sito posto in area industriale ASI, destinato pertanto già dallo strumento urbanistico e dal Piano ASI all'installazione di attività produttiva. Il sito inoltre, data la sua localizzazione e destinazione, non presenta colture, alberature, tantomeno colture di pregio di alcun tipo, né risultano ipotizzabili per esso destinazioni diverse da quella industriale (si rimanda a tal proposito all'Allegato B3 - rilievo fotografico, già agli atti).

La mitigazione delle potenziali interferenze con suolo e sottosuolo è affidata alla presenza di pavimentazioni nelle aree di gestione dei rifiuti.

Come evidenziato in precedenza, infatti, le aree dell'impianto dedicate al conferimento, stoccaggio e trattamento saranno caratterizzate da pavimentazione in cls industriale opportunamente impermeabilizzata, per i cui dettagli costruttivi si rimanda a relazione specifica.

Inoltre, ad ulteriore misura preventiva, sia per i rifiuti in ingresso che per i rifiuti prodotti dall'attività, sarà adoperata la modalità di stoccaggio in apposte aree pre-individuate dotate di appositi sistemi di copertura, al fine di evitare l'interazione diretta con la pavimentazione e il dilavamento durante gli eventi meteorici.

La copertura con teli impermeabili sarà effettuata tramite allocazione di teli scorrevoli in pvc, che

- nel caso di cassoni saranno arrotolati tramite scorrimento sul cassone stesso;
- nel caso di cumuli, saranno arrotolati tramite binari posti sui separatori dei cumuli.

Occorrerà tuttavia in fase di esercizio:

- adottare un programma di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni al fine di verificare la presenza di eventuali fessurazioni ed intervenire tempestivamente;
- adottare un programma di monitoraggio della tenuta delle vasche di accumulo dei reflui

4.5b - Valutazioni

Considerate le misure adottate in caso di sversamento accidentale su suolo di sostanze pericolose ed i monitoraggi che vengono effettuati oltre quelli previsti, l'impatto sulla componente ambientale suolo e sottosuolo può ritenersi trascurabile.

4.5c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6 FASE DI ESERCIZIO - Rumore ambientale

4.6a - Sintesi del SIA

Nei comuni non dotati di piano di zonizzazione acustica si applicano i limiti di cui all'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, per cui vigono i seguenti limiti di ammissibilità:

Limite	**Diurno db(A)**	**Notturno dB(A)**
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (DM n. 1444/98)	65	55
Zona B (DM n. 1444/98)	60	50
Zona esclusivamente industriale	**70**	**70**

In riferimento al DPCM 14 novembre 1997, ogni effetto del disturbo sonoro è ritenuto trascurabile e, quindi, il livello di rumore ambientale deve considerarsi accettabile nei seguenti casi:

- qualora il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno ed a 25 dB(A) durante il periodo notturno;
- qualora il livello di rumore ambientale misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) nel periodo diurno ed a 40 dB(A) nel periodo notturno.

Nota: nei suindicati casi non si applica il criterio differenziale

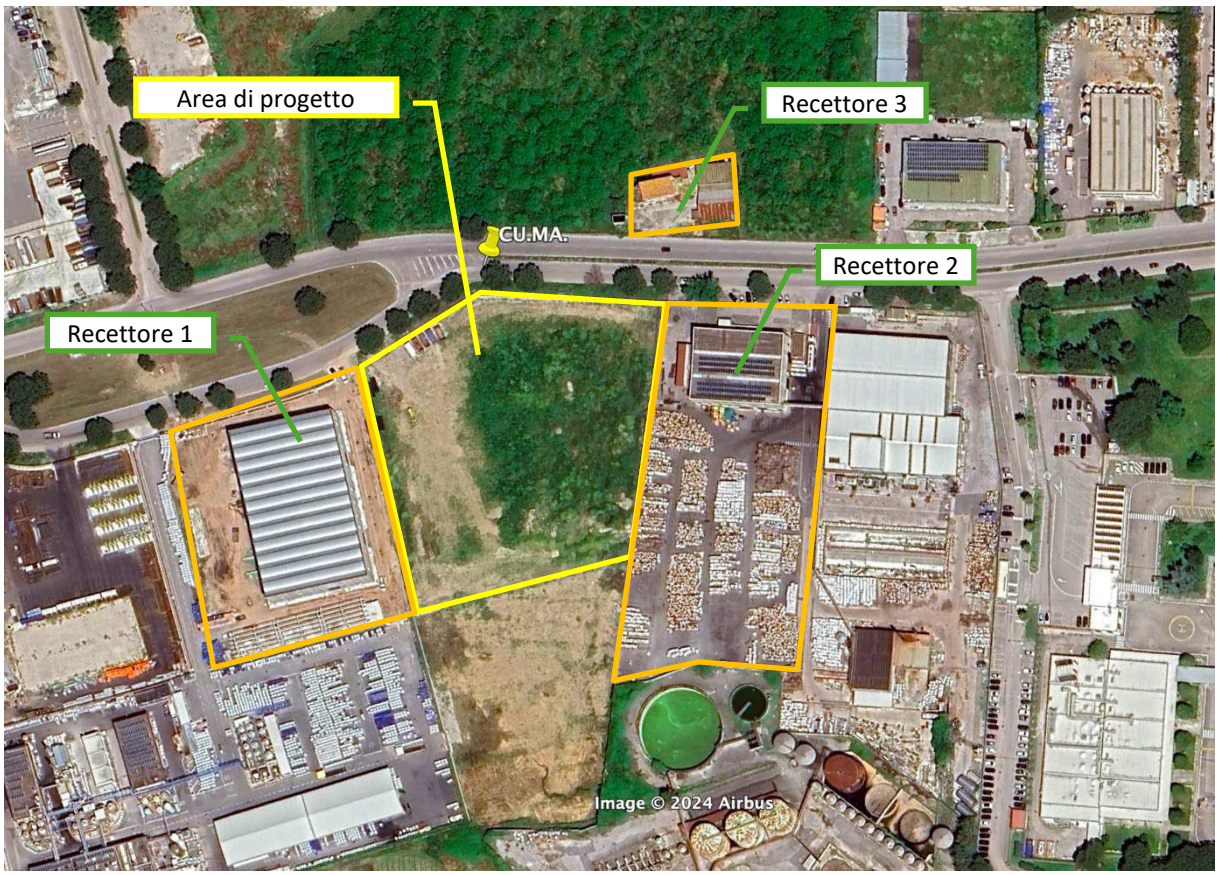
Relativamente alla valutazione del rumore ambientale in fase ante-operam, è stata eseguita la misurazione in sito mediante specifiche indagini.

Di seguito vengono riportati in maniera sintetica e tabellare gli esiti delle prove fonometriche effettuate durante la campagna di misura del rumore residuo:

ID	Sorgente	Coordinate geografiche recettore (UTM)	Leq dB(A)
1	Rumore residuo presso recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50
2	Rumore residuo presso recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10
3	Rumore residuo presso recettore R3	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60

Di seguito l'immagine dell'area con individuazione dei recettori più prossimi all'area di progetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Programma di elaborazione dati:
Software Noise Studio Delta Ohm

Analisi delle sorgenti di progetto

Gli elementi che caratterizzeranno l'attività in fase di esercizio saranno pertanto costituiti dagli automezzi in transito (ingresso/scita) e dalle seguenti attrezzature:
Di seguito si riporta il rumore prodotto alla fonte (potenza sonora) durante il funzionamento dei macchinari che saranno utilizzati nell'attività in progetto; i dati sono desunti da schede tecniche e dall'esperienza maturata presso impianti similari:

Apparecchiatura	Sigla	Livello potenza sonora
Automezzi	M	77 db
Pressa 1	P1	85 dB
Trituratore	T1	85 dB
Pressa 2	P2	85 dB
impianto trattamento liquidi	UTP	88 dB
Pompa sollevamento liquidi	PS	70 dB
Filtro a maniche	FM-1	74 dB

Nota: è utile sottolineare che gli impianti relativi al trattamento solidi (Pressa 1, Trituratore 1, filtro a maniche) sono gli stessi già operativi presso l'attuale sito produttivo della soc. proponente.

Previsione di impatto nello stato di progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione preventiva di impatto consiste nella valutazione dell'influenza delle sorgenti di rumore sul clima acustico dell'area di inserimento.
Ciascuna sorgente è caratterizzata da un livello di potenza sonora espresso dalla formula:

$$Lw = 10 \log W/W_0$$

La seguente valutazione previsionale viene effettuata nell'ipotesi maggiormente gravosa, ovvero di fonti di emissioni contemporaneamente in attività.
Secondo il principio della divergenza geometrica, noto il livello di potenza, Lw, per la determinazione del livello Lp indotto in un punto a distanza r dalla sorgente, ipotizzando un irraggiamento isotropico (fattore di direttività pari a 1), può utilizzarsi la seguente relazione:

$$Lp = Lw – 20 \text{ Log } r – K - \Sigma A_i$$

dove K è un fattore dovuto alla riflettività/assorbimento della superficie interposta variabile da 8 a 11; considerando l'interposizione di pareti perimetrali in cls, si ipotizza un valore medio di K pari a 9,5;
Le Ai sono i fattori di attenuazione del livello di pressione sonora dovuti all'assorbimento da parte dell'aria, del suolo della presenza di barriere fonoassorbenti (alberi, siepi, ecc) e delle superfici riflettenti.
L'effetto di attenuazione più consistente è quello legato alla divergenza geometrica, in quanto al crescere della distanza D, l'energia sonora si distribuisce su superfici più grandi, diminuendo il livello di pressione sonora.
Nel caso in esame, caratterizzato dalla presenza di diverse macchine operanti, occorre tenere conto del contributo di ciascuna di esse, secondo la formula:

$$Lp = 20 \text{ Log } P_1/P_0 + P_2/P_0 + ... + P_N/P_0$$

Nel caso specifico si è considerata la contemporaneità di tutte le attrezzature indicate; in relazione alla distanza di ciascuna sorgente dal recettore analizzato, la pressione sonora complessiva in un determinato punto della zona esaminata è data dalla somma dei contributi prodotti da ogni singola sorgente.

Calcolo Lp immissione
$Lp_{(R1)} = Lw - 20 \text{ Log } r - 9,5 =$

	Punto R1	
	r	**$Lp_{(R1)}$**
M	25	39,54
P1	42	43,04
T1	44	42,63
P2	40	43,46
UTP	105	38,08
PS	45	27,44
FM-1	45	31,44

$Lp_{(R2)} = Lw - 20 \text{ Log } r - 9,5 =$

	Punto R2	
	r	**$Lp_{(R2)}$**
M	35	36,62
P1	110	34,67
T1	108	34,83
P2	118	34,06
UTP	76	40,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

PS	110	19,67
FM-1	128	22,36

$Lp_{(R3)}$ = Lw - 20 Log r - 9,5 =

	Punto R2	
	r	**$Lp_{(R2)}$**
M	45	34,44
P1	147	32,15
T1	146	32,21
P2	143	32,39
UTP	120	36,92
PS	117	19,14
FM-1	155	20,69

Calcolo valori previsionali di emissione post operam:

ID_recettore	Valore emissione dB(A)	Limite emissione	Esito emiss.
LP (R1)	48,92	65	Non superato
LP (R2)	44,1	65	Non superato
LP (R3)	41,11	65	Non superato

Calcolo valori previsionali di immissione post operam:

ID_recettore	Valore em.	residuo	Valore immissione dB(A)	Limite immissione	Esito immiss.
LP (R1)	48.92	64.50	64.62	70	Non superato
LP (R2)	44.1	63.10	63.15	70	Non superato
LP (R3)	41.11	67.60	67.61	70	Non Superato

Si ha quindi che il livello previsionale di pressione sonora in un punto posto in prossimità dei due recettori individuati, in entrambi i casi, rispetta il limite di emissione ed immissione previsto per la zona di inserimento dell'impianto in progetto.
L'area di appartenenza si caratterizza quale area esclusivamente industriale.
Dai risultati previsionali, ottenuti utilizzando l'algoritmo per il calcolo della pressione sonora, tenuto conto dell'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto e per l'interposizione di pareti laterali in cls, in considerazione dei valori di rumore previsto per il ciclo lavorativo, si può affermare che i valori di rumore prodotti dal simultaneo utilizzo delle attrezzature citate saranno attenuati significativamente in prossimità del perimetro aziendale e, di conseguenza in prossimità delle aree e recettori circostanti, con valori di emissione ed immissione inferiori ai limiti previsti per la zona di inserimento. Le misure fonometriche condotte e la valutazione di impatto acustico effettuata considerando le modifiche di progetto hanno dimostrato che i valori di emissione ed immissione sono al di sotto dei limiti di legge previsti per le aree di tipo esclusivamente industriale. Di conseguenza, è possibile ritenere che le modifiche che si intendono apportare all'impianto non determineranno un'alterazione significativa del clima acustico esistente considerato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6b – Valutazioni

Lo studio previsionale di impatto acustico dimostra che i valori di emissione (immissione specifica) e di immissione ai recettori rispettano i limiti fissati dall'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, applicabile al caso di specie. Le attività di monitoraggio acustico post-operam consentiranno di valutare la correttezza delle stime svolte in fase di progettazione.

4.6c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.7 FASE DI ESERCIZIO - Salute pubblica

I fattori di impatto sulla salute dei cittadini che potrebbero derivare dall'esercizio dell'impianto oggetto dello studio sono:

- emissioni in atmosfera
- propagazione del rumore

Azione	Effetti	Stima dell'impatto sulla salute pubblica
Emissione di effluenti gassosi		
il monossido di azoto (NO) presenta, come l'ossido di carbonio, un'elevata affinità per l'emoglobina, con la quale forma un composto stabile: la nitrosoemoglobina.	Tossicità	**<u>Trascurabile</u>** Vari studi indicano che concentrazioni di NO_2 dell'ordine di 100 mg/m^3 24 ore causano effetti immediati sull'uomo in forma di irritazione alle congiuntive ed alle mucose nasali, mentre dosi più elevate, anche per brevi esposizioni, possono provocare bronchiti ed edemi polmonari. Secondo l'OMS i valori limite di concentrazione massima di NO_2 per garantire la protezione della salute, sono pari a 190-320 mg/m^3, per un'esposizione di 1 ora, purché essa non avvenga per più di una volta al mese. I risultati ricavati dallo studio di impianti anche maggiori di quello in progetto, mostrano che il contributo dell'opera è trascurabile, sia in termini assoluti, sia in relazione ai livelli di qualità esistenti.
II biossido di azoto (NO_2) è, invece, un composto che produce fenomeni irritativi alle mucose nasali e, in quantità elevate, affezioni acute all'apparato respiratorio, fino all'enfisema polmonare	❖ Malattie respiratorie acute ❖ Aumento della frequenza di malattie infettive broncopolmonari nei primi anni di vita	
Sotto irraggiamento solare gli ossidi di azoto reagiscono con gli altri inquinanti atmosferici formando ozono, perossi-acetilnitrati (PAN), aldeidi.	peggioramento delle malattie cardiovascolari e respiratorie.	
Rumore e vibrazioni		

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Disturbi diretti • Disturbi indiretti	danni a carico dell'apparato uditivo danni a carico del sistema nervoso e neurovegetativo, del sistema visivo, dell'apparato digerente, ecc.	**Nullo:** Come già mostrato in precedenza, l'impianto sarà dotato degli gli accorgimenti necessari per evitare la propagazione di rumori o vibrazioni all'esterno che non rispettino i limiti imposti dalla vigente normativa. La valutazione di impatto acustico mostra livelli entro i limiti di norma.
Emissione di polveri		
Penetrazione all'interno dell'organismo	PM_{10}: bloccate nel naso; PM_5: deposito nei bronchioli e convogliamento verso la gola. $PM_{2,5}$ e $PM_{0,5}$: raggiungono gli alveoli, con eliminazione meno rapida e completa, con possibile assorbimento nel sangue conseguente intossicazione. Il materiale che permane nei polmoni può avere una intrinseca tossicità.	**Trascurabile:** L'azione di abbattimento effettuata tramite sistemi ormai consolidati e rispondenti alla definizione di Migliori Tecnologie Disponibili per il settore nonché l'attività di monitoraggio garantirà il rispetto nel tempo dei limiti di normativa.
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti		
❖ Per le radiazioni non ionizzanti non sono noti effetti alle esposizioni di interesse ❖ Radiazioni ionizzanti: ionizzazione	rottura dei legami covalenti molecolari e quindi danneggiamento del DNA delle cellule.	**Nullo:** L'opera non comporterà variazioni al livello preesistente dei campi elettromagnetici presenti.

In merito alle emissioni odorigene, per quanto riguarda la stima del rischio per la salute dell'uomo non esistono dati sufficienti per definirne l'entità e le condizioni.
Tuttavia, al fine di evitare la propagazione delle emissioni odorigene all'ambiente esterno e danni ai fruitori dell'area e ai siti vicini, saranno poste misure mitigative atte all'abbattimento delle sostanze direttamente alla fonte, descritte nei paragrafi dedicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, sarà predisposto un monitoraggio delle emissioni finalizzato alla valutazione di ulteriori misure di mitigazione quali il convogliamento e l'abbattimento tramite scrubber.
La dispersione all'esterno dell'impianto sarà inoltre limitata con l'uso della vegetazione perimetrale, mentre per ridurre gli impatti sulla salute dei lavori, essi saranno dotati di appositi DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

Lo studio previsionale di impatto acustico dimostra che i valori di emissione (immissione specifica) e di immissione

4.8 FASE DI ESERCIZIO - Paesaggio

4.8a - Sintesi del SIA

L'area di inserimento viene individuata dal PTCP della Provincia di Napoli come aree produttive di rilevanza sovracomunale, esterna quindi alle aree di rilevanza paesaggistica e di rilevanza agronomica, nonché esterna ad aree boschive e ai principali elementi di naturalità (aree SIC, ZPS, Parchi Naturali) come individuati dalle pianificazioni vigenti ed esterna a zone tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 del D.Lgs 42/2004.
Data la distanza dal centro urbano e l'attuale fruibilità dell'area, la percezione dell'intervento risulterà essere bassa rispetto allo stato attuale: l'area dell'impianto risulta ben visibile dalla sola strada di accesso, la cui conformazione farà sì che esso scomparirà rapidamente alla vista; inoltre, la presenza di recinzioni al confine e di aree verdi sulla strada di accesso faranno sì che la percezione dell'opera dagli assi viari presenti nell'area, risulterà essere in linea con l'attuale paesaggio percepito in zona.Con l'installazione della nuova linea di produzione PM2 il consumo energetico massimo teorico in termini di

4.8b - Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla componente paesaggio ricadendo in area ASI.

4.8c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito

4.9 FASE DI ESERCIZIO - Impatto sul traffico veicolare

4.9a - Sintesi del SIA

Per l'impianto in esame si può affermare che lo stabilimento in progetto sarà facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza ad arterie stradali data la vicinanza all'asse mediano e alle principali arterie autostradali dell'ambito di inserimento.
La Società ha prodotto uno STUDIO TRASPORTISTICO DI IMPATTO SUL TRAFFICO VEICOLARE (elaborato RT.INT_3.2 recante data 28/08/2025) i cui risultati sono i seguenti.

In relazione all'incremento del traffico veicolare riferita al quantitativo massimo teorico di rifiuti conferibili all'impianto e al contestuale allontanamento di materie prime e rifiuti prodotti, si evidenzia quanto riportato nella tabella seguente:

Stima incremento a seguito variante quantitativo gestibile:

Linea trattamento	impianto attuale	Impianto in progetto
	t/g	t/g
L1 – depurazione reflui	-	300
L2-L3 – stoccaggio e trattamento rifiuti	160	505

Quindi, nell'ipotesi puramente teorica in cui l'azienda saturasse i quantitativi giornalieri previsti, si otterrebbe la seguente variazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Impianto attuale				Impianto in progetto			
	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi
	t/g	mc	t	n/g	t/g	mc	t	n/g
Rifiuti in ingresso L1	-	30	30	-	300	30	30	10
Rifiuti in ingresso L2-L3	160	30	24	6,7	505	30	24	21
Rifiuti uscita L1	-	30	30	-	3	30	30	0,1
Rifiuti uscita L3	140	30	24	5,8	457	30	24	19
EOW prodotti L3	20	30	24	0,8	48	30	24	2
	Tot.			**13,3**	Tot.			**52,1**

[1] Calcolati su un turno lavorativo di 8 h/g

Si ottiene il seguente numero di automezzi in ingresso e in uscita dall'impianto, calcolato al massimo teorico della capacità produttiva giornaliera in termini di conferimento di rifiuti in ingresso e di allontanamento di rifiuti e EOW prodotti:

Descrizione	Impianto attuale		Impianto in progetto	
	n. automezzi		n. automezzi	
	n/g	n/h	n/g	n/h
Incremento transiti	13,3	**1,7**	52,1	**6,5**

Emerge pertanto che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale, determinando un incremento massimo teorico di n. **6,5 transiti/h**.

In merito ai volumi di automezzi in transito, è stata quantificata l'incidenza dei flussi di traffico indotti dal progetto rispetto ai volumi di traffico attuali desunti dai bollettini ANAS.
Emerge che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale, determinando un incremento massimo teorico di soli **n. 5 transiti/h**.
Tali dati sono confrontati con i dati TMGS ANAS:
Numero medio giornaliero di transiti sulla tratta: 73605
Incremento previsto: 5
Totale transiti post-operam: 73610
% incremento sui soli mezzi pesanti: 0,52%
% incremento sul totale: 0,0068%

In merito all'impatto sulla qualità dell'aria, applicando i fattori di emissione dedotti dall'inventario INEMAR 2019 emergono variazioni trascurabili delle emissioni in atmosfera, rispetto allo stato attuale e in relazione al contesto di inserimento del progetto, come da tabella riepilogativa di seguito riportata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato attuale			Stato di progetto		
	Mg/a media prodotta			Mg/a media prodotta	
Comune di Giugliano in Campania	CO_2	203741,41	Comune di Giugliano in Campania	CO_2	66
	NO_X	621,98		NO_X	0,342

	CO	2377,70		CO	0,093
	PM_{10}	151,40		PM_{10}	0,0177

Variazione percentuale	CO_2	0,03%
	NO_X	0,05%
	CO	0,004%
	PM_{10}	0,011%

4.9b - *Valutazioni*

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla viabilità e l'impatto sulla qualità dell'aria per effetto dell'incremento dei flussi di traffico, ciò anche in ragione del fatto che l'attivazione dell'impianto consentirà di ridurre il trasporto di rifiuti in siti esterni alla Regione Campania, determinando un indubbio beneficio sul fattore aria. Sul punto è da rimarcare che in seconda seduta di Conferenza di Servizi i rappresentanti del Consorzio ASI hanno dichiarato l'assenza di segnalazioni riguardanti criticità legate alla viabilità all'interno dell'area industriale.

4.9c – *Prescrizioni*

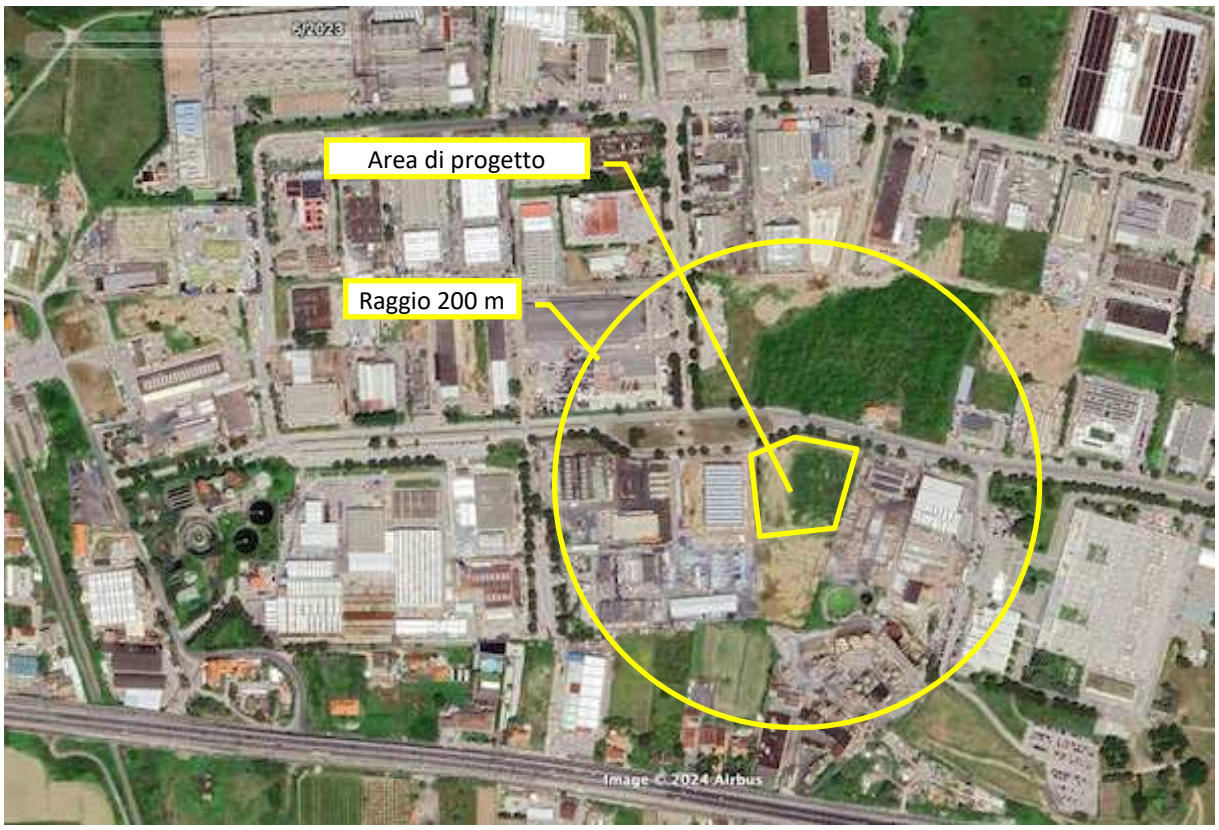
Non sono previste prescrizioni in merito.

4.10 FASE DI ESERCIZIO - *Cumulo con altri progetti*

3.19a - Sintesi del SIA

La zona in esame risulta inserita nel nucleo industriale ASI del Comune di Giugliano in Campania; essa risulta prossima ad altri stabilimenti industriali sui lati est ed ovest, a nord confina con la viabilità consortile e a sud con altro lotto industriale non edificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it



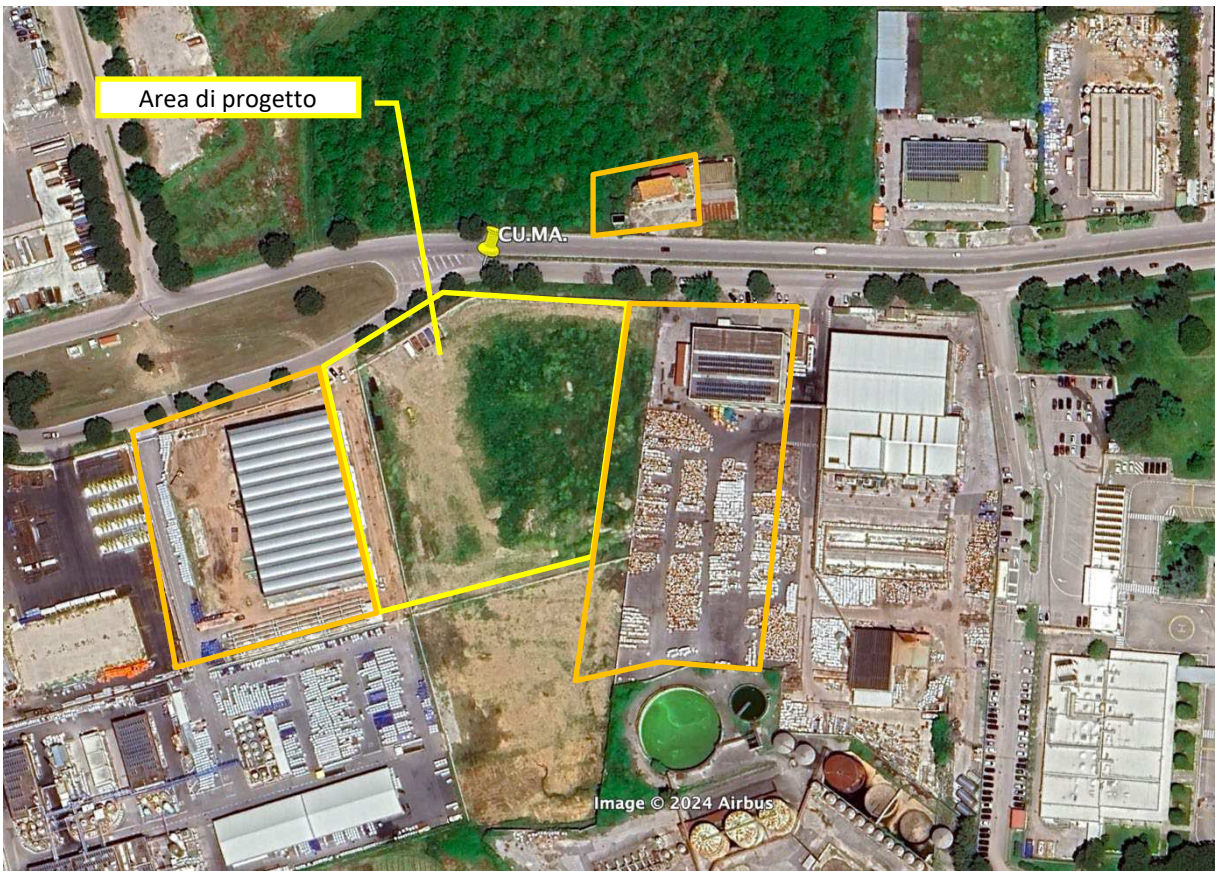
11. Figura 3 - Presenza di aziende e recettori nell'ambito di inserimento

In merito a tali impianti, gli aspetti maggiormente impattanti e posti in relazione all'impianto oggetto del presente studio, possono essere dovuti a:

- produzione di rumori
- traffico veicolare
- emissioni in atmosfera ed impatto odorigeno

L'analisi dell'impatto cumulativo ha tenuto conto dello stato attuale dell'area di inserimento del sito in esame e delle peculiarità del progetto proposto. Le considerazioni di cui al presente punto tengono conto di quanto sopra riportato, in merito alla caratterizzazione dello stato attuale e delle caratteristiche peculiari di progetto. Di seguito l'immagine di dettaglio dell'area di interesse:

fonte: http://burc.regione.campania.it



12. Figura 4 - Presenza di aziende e recettori più prossimi: inquadramento di dettaglio

L'analisi specifica riportata evidenzia per l'impianto in progetto le seguenti fonti di potenziale impatto ambientale sul contesto preesistente:

1) emissioni in atmosfera

La qualità dell'aria nella zona di inserimento è monitorata da Arpac tramite la rete di monitoraggio STIR, i valori limite sono stati scelti in funzione dei risultati dei bollettini, andando a porre valori più restrittivi per i parametri maggiormente critici (per i dettagli si rimanda al paragrafo 4.4.2); da punto di vista delle peculiarità del progetto proposto, si evidenzia che le nuove lavorazioni che saranno poste in essere sono costituite dalla pressatura degli imballaggi pericolosi (Linea L2) e dalla linea di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi (Linea L1).

L'analisi di impatto cumulativo è stata affrontata, in particolare, in relazione all'attività di trattamento di rifiuti liquidi, posto che è possibile ritenere l'attività di pressatura di imballaggi pericolosi di trascurabile impatto ambientale, in relazione al contesto di inserimento, per le considerazioni di seguito riportate:

1) l'attività è legata alla potenziale produzione di COV; i report di monitoraggio Arpac della qualità dell'aria non evidenziano criticità in merito a tale parametro;

2) Nello specifico, l'attività oggetto di produzione di COV è relativa alla linea di pressatura di imballaggi pericolosi; il calcolo viene effettuato per quelle che sono le principali tipologie gestite dalla soc. proponente, costituite da prodotti generalmente utilizzati da autocarrozzerie, officine e attività similari, che saranno oggetto dell'attività della linea di pressatura.

Tali materiali evidenziano la presenza prevalente dei seguenti composti:

SOSTANZA	PERCENTUALE MASSIMA ALL'ORIGINE
Acetato di n-butile	50 [75 (diluente)]
Xilene	33 [50 (diluente)]

Le massime concentrazioni per l'acetato di n-butile e per lo xilene si ottengono nel diluente, maggiormente sottoposto a evaporazione durante l'utilizzo, per cui appare ragionevole, nel caso in esame, adoperare il valore ridotto di almeno 1/3 (il valore originario è tra parentesi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter stabilire la V_{evap} dei COV, occorre stabilire quale sia la V_{evap} dell'acetato di n-butile.
A tale scopo è possibile utilizzare la relazione seguente (tratta dal libro Crowl D.A. – Louvar J.F. "Chemical Process Safety – fundamentals with applications" Prentice Hall 1990):

$$W = M \cdot k \cdot A \cdot p^{\circ} / R \cdot T$$

dove

R=82,06 $cm^3 \cdot atm \cdot mol^{-1} \cdot T^{-1}$	costante universale dei gas
T=298K	temperatura del liquido
A=10.000 cm^2	superficie di emissione
p^o=15 mmHg=0,02 atm	tensione di vapore dell'acetato di n-butile
W [g/s]	portata di evaporazione
M=116,16	peso molecolare
k [cm/s]	coeff. di trasporto

Per il calcolo del coefficiente di trasporto, ci si è affidati alla velocità di evaporazione relativa (valutata rispetto all'acetato di n-butile).
In particolare, si è trovato che 1 cm^3 di acetato di n-butile in ambiente quiescente (aria) ed umidità del 5% impiega 468 s per evaporare completamente.
Applicando un valore correttivo pari a 1,5 si ottiene per il coefficiente di trasporto k un valore pari a 0,00321 cm/s. Tale approccio dovrebbe fornire risultati più accurati rispetto alla valutazione del coefficiente di trasporto basato sul solo peso molecolare: si è avuto modo di constatare, infatti, che sostanze di ugual peso molecolare presentano velocità di evaporazione relativa differente (4 idrossi-4 metil pentan-2-one e acetato di isobutile).
Introducendo tali valori, è possibile ricavare la V_{evap} dell'acetato di n-butile, da cui quella della miscela. La V_{evap} è normalizzata rispetto alla superficie, in modo da ricavarla per condizioni più generali.

$$\frac{W_{BuAc}}{A} = \frac{116{,}16 \text{ x } 0{,}000321 \text{ x } 0{,}02}{82{,}06 \text{ x } 298} = 0{,}011 \ \frac{g}{m^2 \cdot s}$$

Per la determinazione della massa evaporata, si ricorre invece all'espressione:

$$M_i = \frac{W_{BuAc}}{A} \cdot V_{evap\,i} \cdot t \cdot A_i$$

dove t= 3.600 s.

Nella seguente tabella si riportano i valori determinati per le sostanze predominanti (acetato di n-butile e Xilene):

SOSTANZA	**Massa evaporata (g)**
Acetato di n-butile	11,484
Xilene	5,267
Tot.	16,751

A questo punto, occorre considerare le modalità operative che comportano la pressatura del materiale posto all'interno della tramoggia che, per condizioni di sicurezza, non verrà riempita totalmente, lasciando un volume libero di circa il 10%; nel caso specifico la tramoggia presenta un volume di 1,4 mc; l'operatività media della pressa è stimata in ca. 3h/d, con una potenzialità di ca. 1000 kg/h, conducendo ad un valore di ca. 3000 kg/g di materiale pari a ca. 2,8 mc/g (pari a n. 2 cicli di riempimento al giorno del volume della tramoggia).
Durante le operazioni, si ha l'evaporazione immediata del vapore in equilibrio con il liquido e la successiva evaporazione alla V_{evap} dell'eventuale liquido presente sul materiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il vapore in equilibrio è funzione della composizione della miscela, della temperatura e del volume libero disponibile, che si considera, per quanto sopra detto, mediamente pari al 10% del volume totale della tramoggia (= 0,14 mc). Tutti i calcoli sono effettuati considerando di trovarsi a T.P.S. (P=1 atm, T=298 K).

SOSTANZA	Tensione di vapore a 25°C (mmHg)	Massa (g)
Acetato di n-butile	15	26,18
Xilene	66,1	105,66
Tot.		131,84

La massa delle singole sostanze è ricavata dalla formula (per semplicità non sono state valutate le forze di Van der Waals, cioè si sono considerati i vapori come gas ideali):

$$m = PM \cdot \frac{p^o \cdot V}{R \cdot T}$$

Dove:
PM peso molecolare
p^o = tensione di vapore (atm)
V = volume (280 l)
R = costante universale dei gas 0,0821
T= temperatura 298 K

Il valore ottenuto è moltiplicato per 2, in relazione al numero di cicli/giorno.
A questo punto è possibile tabellare i valori di emissione di COV:

Emissione di COV			
Emissione giornaliera (g/d)	Vapori in equilibrio	Evaporazione	Totale
	131,84	16,75	148,49

Il calcolo conduce pertanto ad un valore pari a 148,49 g/d = 0,148 kg/d.
Nel calcolo di dimensionamento riportato in relazione tecnica, tale valore è stato approssimato a 0,15 kg/d.
Ai fini della valutazione della significatività di tale emissione, si determina la seguente concentrazione:
0,15 kg/d
Tenuto conto di una portata di aspirazione pari a 2500 mc/h si determinano le concentrazioni attese pre abbattimento:

Conc. ne pre abbattimento	Valore limite (BAT-AEL)
20 mg/mc	30 mg/mc

E' agevole notare che il valore previsionale calcolato al massimo della capacità lavorativa, già alla fonte, è inferiore al valore limite; tenuto conto inoltre che i sistemi di abbattimento garantiranno efficienze di rimozione superiori al 95% si ottengono valori di concentrazione attesi di un ordine di grandezza inferiore al valore limite.
L'analisi di impatto cumulativo, pertanto, ha riguardato le emissioni legate all'installazione della Linea 1 che, essendo relativa ad un impianto di trattamento rifiuti liquidi, presenta potenziali effetti legati all'emissione di sostanze odorigene.
Lo studio è allegato al presente Studio come Relazione RT.INT_2.6 a cui si rimanda.

Produzione di rumori
La produzione di rumori, oggetto di specifico monitoraggio che tiene conto dell'attuale rumore residuo e di quello indotto dall'azienda, allo stato, risulta inferiore ai limiti di norma. In merito al progetto proposto è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico rispetto al rumore residuo riscontrato che ha mostrato un apporto scarsamente impattante con valori previsti al di sotto del limite di zona:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Sorgente	Coordinate geografiche recettore (UTM)	Leq dB(A)
1	Rumore residuo presso recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50
2	Rumore residuo presso recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10
3	Rumore residuo presso recettore R3	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60

Calcolo valori previsionali di immissione post operam:

ID	**Descrizione**	**Coordinate geografiche (UTM)**	**Leq dB(A) misurati (residuo)**	**Lp immissione dB(A)**	**Leq post operam2 dB(A)**	**Valore limite dB(A)**
R1	Rumore previsionale presso Recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50	48.92	**64.62**	70
R2	Rumore previsionale presso Recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10	44.09	**63.15**	70
R2	Rumore previsionale presso Recettore R2	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60	41.11	**67.61**	70

Escludendo le immissioni acustiche dell'azienda proponente (rumore residuo) e, comparando tali valori con quelli calcolati tenendo conto delle immissioni dell'azienda proponente (Leq post operam) si rileva che la valutazione di impatto acustico rispetto al rumore residuo mostra valori al di sotto del limite di norma.
N.B. i valori indicati tengono conto del cumulo delle immissioni presenti in zona nei punti monitorati.

Traffico veicolare

Il traffico veicolare indotto dall'impianto in progetto, sommato a quello potenzialmente presente, conduce ad una modifica trascurabile dell'impatto sul traffico veicolare, come di seguito riportato:

	Impianto attuale		**Impianto in progetto**	
Descrizione	**n. automezzi**		**n. automezzi**	
	n/g	**n/h**	**n/g**	**n/h**
Incremento transiti	13,3	**1,7**	52,1	**6,5**

Emerge pertanto che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale, determinando un incremento massimo teorico di n. 6,5 transiti/h.

Considerazioni:
1. E' da sottolineare che il calcolo esposto è puramente teorico poiché presuppone la condizione improbabile che tutte le tipologie dei rifiuti autorizzate vengano conferite ogni giorno, per il massimo dei quantitativi autorizzati e che tutte le tipologie di EOW e rifiuti prodotti vengano quotidianamente allontanate dall'impianto. Tale condizione non risulta di fatto realistica in quanto la gestione dei conferimenti prevede conferimenti differenziati per tipologie omogenee in giorni diversi della settimana, consentendo la razionalizzazione delle operazioni di conferimento e l'organizzazione delle lavorazioni interne, nonché la riduzione del numero di conferimenti effettivi rispetto a quelli teorici; analogo discorso vale per l'allontanamento dei rifiuti prodotti, le cui frequenze di trasporto sono dettate dalla disponibilità dei siti di destinazione, e per l'allontanamento delle EOW le cui frequenze di trasporto sono dettate dalle richieste di mercato.

2 somma dei valori misurati con quelli calcolati

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La problematica dell'impatto della localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti sul traffico urbano dei comuni è stata posta in sede di piano regionale di gestione dei rifiuti, indicando quale criterio di preferenzialità della localizzazione la vicinanza alla viabilità extraurbana: a tal proposito, come emerge da quanto sopra detto, l'impianto risulta localizzato nelle vicinanze della SS 162 NC (asse mediano) e alle principali arterie autostradali dell'ambito di inserimento e, pertanto, in condizioni ottimali in merito a tale criterio. E' inoltre da considerare, anche in relazione a quanto approfondito circa l'attuale gestione dei rifiuti in Regione Campania (vedi paragrafo 2.12.3), con notevole ricorso all'esportazione fuori regione, che l'allocazione di un impianto sul territorio regionale è in realtà fonte di una riduzione dei trasporti, a livello complessivo, che effettua il rifiuto, in quanto garantisce la presenza di un recapito autorizzato in ambito regionale, in ottemperanza al principio di prossimità e, in tal modo, riduce la necessità di dover ricorrere ad impianti localizzati al di fuori del territorio regionale, con conseguente notevole riduzione dell'impatto complessivo sull'atmosfera e sul traffico indotto.

Dal punto di vista del traffico veicolare indotto nell'area di inserimento, come approfondito al paragrafo sopra riportato, si osserverà un incremento massimo pari a 38,8 transiti giornalieri che, dal punto di vista dell'impatto atmosferico prodotto dagli automezzi, sulle percorrenze medie dell'ambito di influenza, in relazione alle statistiche di produzione di CO_2 ed NO_X da traffico veicolare, conducono ai seguenti valori.

Incremento transiti (n/g)	**Stato di progetto**	
	Stima media prodotta	
38,8	Kg/d CO_2	32,28
	g/d NO_X	8,17

I fattori di emissione sono dedotti dall'inventario INEMAR 2019 della Regione Lombardia:

Tipo di veicolo	NO_x	CO	CO_2	PM_{10}
	mg/km	mg/km	g/km	mg/km
Veicoli pesanti > 3.5 t	2.952	816	567	153

Fattori di emissione medi da traffico in Lombardia nel 2019 per tipo di veicolo - public review (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA)

Si ottengono pertanto i seguenti valori:

Inquinanti	Valori emissivi (kg/d)	Valori emissivi (Mg/a)
NO_x	1,14 kg/d	0,342 Mg/a
CO	0,31 kg/d	0,093 Mg/a
CO_2	220 kg/d	66 Mg/a
PM_{10}	0,059 kg/d	0,0177 Mg/a

Tali dati, riferiti alla produzione di CO2, CO, PM_{10} e NO_X annua riscontrata nel comune di Giugliano (fonte inventario regionale delle emissioni 2016 - Regione Campania):

Zona	CO (Mg/a)	CO2 (Mg/a)	NOX (Mg/a)	PM10 (Mg/a)
Giugliano in	2377,70	203741,41	621,98	151,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania				

conduce alla stima delle seguenti variazioni percentuali:

Stato attuale			**Stato di progetto**		
	Mg/a media prodotta			**Mg/a media prodotta**	
Comune di Giugliano in Campania	**CO_2**	**203741,41**	Comune di Giugliano in Campania	**CO_2**	**66**
	NO_X	**621,98**		**NO_X**	**0,342**
	CO	**2377,70**		**CO**	**0,093**
	PM_{10}	**151,40**		**PM_{10}**	**0,0177**

Variazione percentuale	**CO_2**	**0,03%**
	NO_X	**0,05%**
	CO	**0,004%**
	PM_{10}	**0,011%**

Emergono pertanto variazioni trascurabili in relazione al contesto di inserimento. In merito a tale aspetto, è inoltre da rilevare la progressiva riduzione che si osserverà nel tempo della produzione di inquinanti da traffico veicolare in relazione alla transizione verso una mobilità più sostenibile, con le alimentazioni che stanno passando dal diesel e benzina verso l'elettrico e idrogeno.

Reversibilità dell'impatto: ripristino del sito

Il ripristino ambientale di un sito consiste nel recupero dello stesso in funzione della destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico; nel caso specifico trattasi di area classificata industriale. Tenendo conto della definizione del lay out di progetto, le aree che presentano maggiore criticità sono le seguenti:

- → aree di conferimento rifiuti
- → aree per lo stoccaggio (vasche/serbatoi/contenitori mobili)
- → aree di trattamento

A garanzia della preservazione dello stato qualitativo delle matrici ambientali potenzialmente interessate, si sottolinea:

a) durante l'attività i rifiuti presenti saranno disposti esclusivamente in aree idonee in relazione alle caratteristiche dei rifiuti contenuti;
b) le vasche di stoccaggio dei rifiuti liquidi da avviare al trattamento saranno oggetto di monitoraggio della tenuta idraulica con cadenza prefissata;
c) la totalità delle superfici interessate dall'attività sarà pavimentata adeguatamente (vedasi elaborati progettuali) al fine di contenere il rischio di contaminazione dei suoli e della falda sottostanti.

Dalla valutazione delle aree e le sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dismissione dell'impianto:

a) Conclusione delle attività di trattamento dei rifiuti non trattati con asportazione delle componenti ottenute. Asportazione e pulizia delle attrezzature, dei magazzini, delle aree di stoccaggio, dei macchinari utilizzati per l'attività;
b) Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili principalmente di plastica, vetro e metallo;
c) Smaltimento dei rifiuti presenti e dei rifiuti prodotti dalla pulizia meccanica superficiale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Controllo visivo dell'area per l'individuazione di zone critiche (contaminate da olio o fluidi in genere) con definizione, se possibile, di un'area pulita destinata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante la bonifica e, asportazione dei materiali e dei punti ipoteticamente contaminati;
e) *Piano di indagine preliminare delle matrici ambientali*: consiste nella verifica analitica delle caratteristiche di terreno/suolo e, eventualmente, falda dopo asportazione dei rifiuti per valutazione del raggiungimento dei limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso industriale (Tabella 1-Allegato 5 - Titolo 5 - D.L.vo n.152/06).
f) A seguito dei risultati, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale
g) Conclusione dei lavori, analisi di verifica e restituibilità del sito.

4.10b - Valutazioni

Considerato quanto dichiarato nello SIA i potenziali impatti cumulativi sopra esposti risultano non significativi. In sede di conferenza di servizi non sono emerse criticità da parte dei Servizi partecipanti.

4.10c - Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

5. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Si rinvia ai precedenti paragrafi della presente relazione istruttoria e si riporta di seguito la tabella riepilogativa contenuta a pag. 493 dello SIA

Di seguito la tabella riassuntiva delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi:

Fase di realizzazione	
Componente atmosfera	
emissioni di polveri	Nell'area di cantiere sarà definito un layout tale da ridurre le aree soggette ad impatto del vento; l'area di cantiere sarà opportunamente recintata grazie all'adozione di barriere costituite da teli antipolvere posizionate su elementi mobili prefabbricati, inoltre le aree del layout di cantiere saranno dislocate in modo tale da contenere il più possibile le distanze di trasporto dei materiali, adottando per il transito ridotte velocità all'interno delle aree di cantiere. Saranno inoltre effettuate con regolarità le seguenti attività: ▪ Pulizia delle vie di percorrenza; ▪ Pulizia dei pneumatici dei mezzi. Controllo delle emissioni di polveri da operazioni di carico e scarico e da operazioni di movimento terra su e da materiali stoccati *Misure da considerare durante l'utilizzo di pale meccaniche:* ▪ Riduzione della altezza di caduta del materiale durante le fasi di scarico e scelta della migliore posizione durante il caricamento dei mezzi ▪ Chiusura totale della benna/morsa dopo il prelievo del materiale ▪ Forma geometrica e capacità di carico ottimali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Misure da considerare durante l'utilizzo di sistemi di trasporto e scarico generali: ▪ Minimizzazione della velocità di discesa del materiale; ▪ Minimizzazione della altezza di caduta; ▪ Applicazione di teste di caricamento alla fine di condotte e tubazioni per regolare la velocità di uscita; ▪ Uso di barriere antipolvere; ▪ Per i materiali per i quali è possibile, bagnare i prodotti *Controllo delle emissioni di polveri dallo stoccaggio di materiali* ▪ Riduzione delle aree colpite dal vento: ✓ Ubicare gli assi longitudinali del cumulo paralleli con la direzione del vento dominante ✓ Per quanto possibile cercare di formare un solo cumulo invece di più cumuli ✓ Ridurre l'altezza dei cumuli ✓ Impiego di barriere antipolvere ▪ Bagnatura degli stoccaggi *Misure di contenimento della diffusione di polveri* La definizione delle misure da adottare per la mitigazione degli impatti generati dalle polveri sulle aree circostanti il cantiere è basata sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dall'area stessa e di impedirne il sollevamento. Le principali azioni per la riduzione delle emissioni di polveri sono costituite da sistemi di lavorazione ad umido e dalla predisposizioni di barriere fisiche atte alla minimizzazione della dispersione. Gli interventi da adottare per bloccare le polveri dovranno quindi consistere in: ▪ predisposizione di barriere antipolvere di altezza minima pari a 2 metri; ▪ programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste dove avviene il transito dei mezzi d'opera; questo intervento sarà effettuato tenendo conto del periodo stagionale con incremento della frequenza durante la stagione estiva; ▪ abbattimento della polverosità con sistemi ad umido nelle aree particolarmente critiche; ▪ predisposizione di sistemi bagnaruote degli automezzi in entrata e uscita dal cantiere; ▪ copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto ▪ impiego di mezzi di standard emissivo Euro 4 o successivo e sottoposti a continua manutenzione.
Ambiente acustico	
Rumori/vibrazioni	▪ Dislocazione di impianti fissi (con limitata produzione di rumore) in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne; ▪ Orientamento di impianti con emissione di rumore a forte direttività; ▪ Impiego, ove possibile, di macchine per il movimento terra gommate anziché cingolate ▪ Dislocazione degli impianti rumorosi alla massima distanza possibile dai ricettori; ▪ Basamenti antivibranti per macchinari fissi; ▪ Utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, ...); ▪ Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (Lubrificazione, sostituzione pezzi usurati o inefficienti, controllo e serraggio giunzioni, bilanciatura,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	verifica allineamenti, verifica tenuta pannelli di chiusura); ▪ A seguito di monitoraggio presso recettori, si provvederà, qualora necessario, alla posa in opera di barriere antirumore provvisorie, costituite da pannelli fonoassorbenti montati su elementi prefabbricati tipo new-jersey, autoportanti ed autostabilizzanti.
Suolo/sottosuolo	
Deposito temporaneo rifiuti	Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere sarà effettuato nel rispetto dell'art. 185/bis de D.Lgs 152/06; in particolare: ▪ i rifiuti saranno raggruppati per categorie omogenee e depositati in contenitori idonei in relazione alla tipologia contenuta, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per gli eventuali rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura. ▪ Per il deposito di eventuali rifiuti pericolosi sarà attrezzata un'apposita area con telo impermeabile al di sopra del quale sarà effettuato il deposito dei rifiuti nei rispettivi contenitori ▪ Il deposito dei rifiuti non pericolosi sarà effettuato in idonei contenitori evitando il contatto diretto con il piano di posa ▪ I contenitori saranno dotati di coperture con teli impermeabili al fine di evitare il contatto con gli agenti atmosferici ▪ I rifiuti saranno conferiti presso impianti autorizzati nel rispetto delle tempistiche e modalità di cui all'art. 185/bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.; presso il cantiere sarà tenuto apposito registro di carico/scarico ▪ La gestione delle terre e rocce da scavo sarà effettuata nel rispetto di quanto indicato nella presente relazione e, più in generale, di quanto stabilito dal DPR 120/2017.
Fase di esercizio	
Atmosfera	
Emissioni di polveri, COV	▪ Abbattimento emissioni convogliate tramite filtro a maniche ▪ Abbattimento emissioni di COV tramite filtro a carboni attivi ▪ Presenza di teli impermeabili a copertura delle are di stoccaggio esterne ▪ Presenza di recinzioni murarie e barriera verde al confine ▪ Copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto ▪ Impiego di mezzi di standard emissivo Euro 4 o successivo e sottoposti a continua manutenzione
Emissioni odorigene	▪ Installazione sistemi di convogliamento ed abbattimento conformi alle BAT di settore ▪ Adozione di sistemi di nebulizzazione per le aree tecnicamente non convogliabili ▪ Adozione di tempistiche ridotte di stoccaggio per rifiuti fermentescibili
Ambiente acustico	
Rumori	▪ Presenza di recinzioni murarie al confine ▪ Presenza di barriera verde perimetrale (ove possibile) ▪ Dislocazione degli impianti rumorosi alla massima distanza possibile dai recettori; ▪ Basamenti antivibranti per macchinari fissi; ▪ Utilizzo di macchine di recente costruzione e/o comunque oggetto di revisioni periodiche e manutenzione
Ambiente idrico	
Scarichi idrici	▪ Adozione di tecnologie moderne e rispondenti alla definizione di BAT ▪ Raccolta e trattamento delle acque di pioggia da avviare al trattamento nell'impianto interno ▪ Raccolta e trattamento delle acque nere dei servizi da avviare al trattamento nell'impianto interno
Consumi idrici	▪ Riutilizzo di acque depurate per attività di lavaggio piazzali/automezzi con conseguente notevole risparmio di risorsa idrica
Suolo/sottosuolo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione di rifiuti	▪ i rifiuti saranno stoccati in apposite aree idoneamente pavimentate ed impermeabilizzate; lo stato delle pavimentazioni sarà monitorato nel tempo tramite un'azione di controllo programmato, al fine di intervenire tempestivamente , qualora necessario, mediante azioni di ripristino; ▪ gestione aziendale tramite software dedicato e tenuta di registro di carico/scarico ▪ i materiali di risulta dalle operazioni saranno allontanati dallo stabilimento e inviati al trattamento presso impianti autorizzati nel rispetto delle tempistiche e modalità stabilite dall'art. 185 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Suolo e sottosuolo	▪ impiego di pavimentazione industriale impermeabilizzata nelle aree di movimentazione interna, lavorazione e stoccaggio, come da planimetrie di progetto ▪ adozione di un programma di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni e della tenuta delle vasche di raccolta delle acque
Manutenzione impianti	▪ Attività di manutenzione svolte su pavimentazione industriale impermeabilizzata; per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali generati dalle attività manutentive saranno presenti appositi kit di pronto intervento in ottemperanza alla Circolare Ministero dell'Ambiente n. 1121/2019. ▪ Rifiuti prodotti da attività di manutenzione depositati in contenitori idonei nel rispetto delle relative norme tecniche ed avviati presso impianti terzi autorizzati ▪ Pulizia periodica (almeno semestrale) delle griglie di raccolta e dei pozzetti di controllo degli scarichi ▪ Manutenzione delle aree verdi secondo necessità e verifica periodica almeno semestrale della funzionalità dell'impianto irriguo
Contesto paesaggistico	
Impatto visivo	▪ Scelta dei colori in base ai cromatismi dell'ambiente circostante; ▪ Aiuole con vegetazione autoctona (ove possibile);

5.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene che le misure previste siano sufficienti ad evitare, prevenire e ridurre impatti ambientali significativi e negativi sui fattori ambientali.

5.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene di non dover prevedere prescrizioni relativamente a misure per evitare prevenire o ridurre impatti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto, anche alla luce delle conclusioni contenute nello studio di impatto ambientale e relativi allegati elaborati dal proponente.

6. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

6.A. Sintesi del PMA

Si rimanda al PMA rielaborato nel corso della Conferenza di servizi identificato come PMA_REV01 – agosto 2025 in cui sono dettagliate le attività di monitoraggio ambientale.

Sono previsti monitoraggio ANTE OPEM e in fase di esercizio, sulle diverse componenti ambientali interessate: Aria, Acque, Rumore, Rifiuti, Acque di falda/Suolo, Gestione e manutenzione pavimentazioni/bacini

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Il progetto proposto è dotato di PMA e di un Piano di Monitoraggio e Controllo relativamente ai diversi fattori ambientali interessati. Su tale piano di monitoraggio si sono espressi favorevolmente l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI DEL SANNIO e l'ARPAC nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In merito all'impatto odorigeno, ad integrazione delle indagini già eseguite, si ritiene di dover prescrivere un monitoraggio da svolgersi al perimetro dell'impianto prima della messa in esercizio dell'impianto. Inoltre, la prima campagna di monitoraggio post-operam prevista nel PMA dovrà essere effettuata entro un mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1.

6.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, si ritiene utile che gli esiti delle attività di monitoraggio siano resi pubblici attraverso un portale dedicato gestito dalla Società, dotato di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione. Si riporta di seguito il testo della condizione ambientale.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, eseguire una campagna di monitoraggio odorigeno ante-operam al perimetro dell'impianto prima della sua attivazione, in osservanza della norma UNI EN 13725. Tale campagna dovrà avere svolta durante il mese precedente alla attivazione dell'impianto. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, la prima campagna di monitoraggio post-operam, già prevista nel PMA, dovrà essere effettuata entro un mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1, includendo anche la misurazione della concentrazione di odore in termini di UO_E/mc mediante olfattometria dinamica UNI EN 13725. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE OPERAM / POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA e nella condizione ambientale n. 1 (es. relazioni, report di laboratorio) dovranno essere resi pubblici attraverso un portale web dedicato gestito dalla Società, dotato anche di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione delle informazioni ambientali. A tal fine la Società comunicherà il link all'Amministrazione comunale di Giugliano e alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

7. ANALISI DELLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO PERVENUTE

Risultano pervenute le seguenti osservazioni:

1. 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni
2. 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro
3. 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS

Di seguito si sintetizzano ed analizzano le osservazioni, fornendo le necessarie controdeduzioni.

1. 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni

- *Quantitativi trattati*

L'osservazione riporta che i quantitativi di rifiuti trattati sono pari a 900 t non pericolosi e 300 t non pericolosi.
In realtà i quantitativi effettivi oggetto di trattamento sono quelli risultanti dalla tabella riepilogativa riportata a pag. 468 dello SIA di seguito trascritta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Impianto attuale				Impianto in progetto			
	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi
	t/g	mc	t	n/g	t/g	mc	t	n/g
Rifiuti in ingresso L1	-	30	30	-	300	30	30	10
Rifiuti in ingresso L2-L3	160	30	24	6,7	505	30	24	21
Rifiuti uscita L1	-	30	30	-	3	30	30	0,1
Rifiuti uscita L3	140	30	24	5,8	457	30	24	19
EOW prodotti L3	20	30	24	0,8	48	30	24	2
	Tot.			**13,3**	Tot.			**52,1**

[1] Calcolati su un turno lavorativo di 8 h/g

L'impianto appare dimensionato in funzione dei suddetti quantitativi ed ha avuto il parere favorevole da parte dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI DEL SANNIO e l'ARPAC nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

- *Sulla applicabilità del D.L. n. 61/2007*

Viene rappresentato che l'istanza presentata dalla Società CUMA è sicuramente in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti"* nel territorio di Giugliano
Sul punto, fermo restando che il progetto proposto è senza dubbio un nuovo impianto (vedi titolo proposto dalla Società) da realizzarsi in un nuovo sito, non è certamente competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali e quindi del sottoscritto istruttore tecnico, accertare se per il caso di specie trova applicazione il D.L. n. 61/2007.

2. 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro

- *Sulla applicabilità del D.L. n. 61/2007*

Viene rappresentato che l'istanza presentata dalla Società CUMA è sicuramente in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti"* nel territorio di Giugliano.
Sul punto, fermo restando che il progetto proposto è senza dubbio un nuovo impianto (vedi titolo proposto dalla Società) da realizzarsi in un nuovo sito, non è certamente competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali e quindi del sottoscritto istruttore tecnico, accertare se per il caso di specie trova applicazione il D.L. n. 61/2007.

- *Sul "carico ambientale" del territorio di Giugliano*

Viene lamentato che l'aumento significativo della quantità di rifiuti da gestire nel nuovo impianto aggrava ulteriormente il **CARICO AMBIENTALE** del territorio di Giugliano in Campania, notoriamente interessato da problematiche connesse alla gestione dei rifiuti. Il progetto contribuisce significativamente e negativamente al già delicato problema dell'inquinamento atmosferico della zona.
Nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale è stato adeguatamente affrontato il tema dell'impatto del progetto sul fattore ARIA. Si rimanda a quanto descritto nella presente scheda istruttoria al §4.1, §4.2 e §4.3.
Occorre precisare che le operazioni di trattamento dei rifiuti saranno svolte in ambienti confinati e che in progetto è prevista una impiantistica specifica per la captazione ed il trattamento delle sostanze potenzialmente inquinanti tra cui quelle con caratteristiche di tipo odorigeno. In merito alle POLVERI è dimostrato al §4.2 che il quadro emissivo dello stato di progetto rimane sostanzialmente invariato rispetto allo stato di fatto, essendo prevista la riduzione del flusso di massa e della concentrazione al camino E1.
A margine si precisa che, né agli atti del procedimento, né nel corso della Conferenza di servizi, gli enti preposti al monitoraggio della qualità dell'aria ambiente hanno sollevato dubbi sulla compatibilità del progetto rispetto allo stato attuale (scenario base).

3. 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS

- *Sul parere negativo al progetto PERNA Ecologia*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viene richiamato la "bocciatura" di una pratica simile nel territorio di San Vitaliano proposta da Pern Ecologia.
SI ritiene che il richiamo ad altra procedura, tra l'altro insistente su diverso territorio, non abbia alcun significato tecnico.

- *Sulla applicabilità del D.L. n. 61/2007*

Viene rappresentato che l'istanza presentata dalla Società CUMA è sicuramente in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti"* nel territorio di Giugliano.
Sul punto, fermo restando che il progetto proposto è senza dubbio un nuovo impianto (vedi titolo proposto dalla Società) da realizzarsi in un nuovo sito, non è certamente competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali e quindi del sottoscritto istruttore tecnico, accertare se per il caso di specie trova applicazione il D.L. n. 61/2007.

- *Sulla interferenza con particelle ricadenti nel Comune di Qualiano*

Viene rappresentato che il nuovo terreno oggetto di autorizzazione confina direttamente con un terreno sito nel Comune di Qualiano o addirittura parte della particella del terreno del richiedente insiste nel territorio del Comune di Qualiano.
A seguito di approfondimento, si è appurato che il progetto, non ricade nel territorio Comunale di Qualiano, ma è incluso interamente nel Comune di Giugliano; evidentemente, per tale motivazione la Società proponente, su cui ricade la responsabilità dell'individuazione degli enti da coinvolgere nel procedimento PAUR, non ha incluso nell'elenco degli Enti anche l'Amministrazione comunale di Qualiano, a cui non compete alcun parere nell'ambito del PAUR in oggetto.

8. CONCLUSIONI

La Società CU.MA S.r.l. con sede operativa in Isernia (IS) in via Umbria n. 169 ha attivato la procedura di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., finalizzata alla costruzione ed esercizio di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA). L'opificio attuale è censito in catasto del Comune di Giugliano in Campania al foglio 26, particella 199 e presenta una superficie complessiva di ca. 7741 mq ed è autorizzato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.

Il lotto prescelto per la costruzione del nuovo impianto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq ed ha una forma pressoché pentagonale.

In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI. L'area, infine, risulta esterna ad aree sensibili quali: riserve e parchi naturali, zone costiere, zone umide, zone di importanza storica, culturale, Zone SIC – ZPS e Zone agricole di rilevanza.

Inoltre, l'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana grazie alla vicinanza all'asse mediano, da cui si interconnette agevolmente con le principali arterie extraurbane provinciali e regionali.

L'impianto è impostato su tre linee, così suddivise:

- **Linea "L1" - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi**
- **Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento**
- **Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento**

Il progetto nella sua esecuzione prevede la realizzazione di un capannone industriale destinato al trattamento dei rifiuti solidi ove saranno installate le linee L2 ed L3 e la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi con relativi serbatoi di stoccaggio (linea L1). Le vasche dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi sono dotate di sistemi di copertura nonché di aspirazione degli sfiati che conducono l'aria in una sezione di trattamento aria composta da scrubber chimico a tre fasi: *N°1 colonna di lavaggio con reagente acido per la rimozione di NH3 (1^ stadio); N°1 colonna di lavaggio con reagente basico-ossidante per la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimozione di H2S (2^ stadio); N°1 vessel a carboni attivi come stadio rifinitore per la rimozione di VOC. Il camino di espulsione dell'aria in atmosfera è identificato con il codice E2.

Anche le attività di trattamento rifiuti previste nel comparto L2 ed L3 sono presidiate da sistemi di captazione e trattamento dell'aria, costituiti rispettivamente da un filtro a carboni attivi (punto emissivo E3) e da un filtro a maniche (punto emissivo E1).

Lo Studio di Impatto Ambientale (**SIA_REV3 – datato 10/2025**) sviluppato dall'ing. Marco Raia, per conto della Società CU.MA S.r.l., ha affrontato in maniera puntuale ed approfondita i possibili impatti del progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, anche mediante la presentazione di relazioni specialistiche e simulazioni di impatto con l'ausilio di sistemi modellistici, che hanno consentito di stimare gli effetti del progetto sull'ambiente.

CONSIDERATO CHE:

- le verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale come previsti dall'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, mostrano una sostanziale adeguatezza dello SIA, sia sotto il profilo descrittivo, sia sotto il profilo dell'analisi degli impatti;

- l'impianto, distante da centri abitati oltre 2,5 km, ricade interamente in Area di Sviluppo Industriale ASI Giugliano-Qualiano, classificata come Zona Industriale Piano ASI nel vigente P.R.G. del Comune di Giugliano;

- la proposta progettuale è coerente con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Campania, poiché per gli impianti appartenenti alle macrocategorie n. 3 (*ovvero Impianti industriali a predominante trattamento termico ed impianti di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico*) deve essere privilegiata la localizzazione in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime. Tale criterio preferenziale, coerente con i principi della prossimità degli impianti di gestione alle aree di produzione rifiuti e della responsabilità territoriale delle aree in cui si concentra la produzione di rifiuti, è anche finalizzata alla riduzione dei rischi di movimentazione (inclusi anche i rischi di smaltimento illegale) e alla minimizzazione degli impatti da trasporto;

- Nel corso del procedimento e della Conferenza di servizi, il progetto originario è stato ottimizzato, anche a seguito delle richieste di integrazioni e chiarimenti formulati dalla Regione Campania – Ufficio Valutazioni Ambientali, prevedendo una sostanziale riduzione della concentrazione delle sostanze emesse in atmosfera, fissandole entro i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147. I valori emissivi di polvere ai camini E1 ed E3 risultano ampiamente inferiori al limite di 5 mg/Nmc, in quanto il valore adottato dalla ditta proponente è pari rispettivamente a 0,5 mg/Nmc e a 2 mg/Nmc.
  In merito ai potenziali impatti di tali emissioni in atmosfera sulla componente aria, occorre considerare che allo stato attuale l'impianto è già in esercizio in virtù dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06 rilasciata dalla Regione Campania UOD 17 – Autorizzazione e rifiuti ambientali di Napoli con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.
  Tale autorizzazione indica la presenza di un punto di emissione di POLVERI provenienti da triturazione e pressatura identificato come E1, con flusso di massa 0,06 Kg/h e concentrazione < 10 mg/Nm3.
  E' evidente, pertanto, che il progetto proposto, rispetto alla configurazione impiantistica attualmente in esercizio, prevede la riduzione delle emissioni in atmosfera di POLVERI al camino E1 (triturazione linea L3), sia in termini di flusso di massa (che passa da 0,06 Kg/h a 0,005 Kg/h), sia in termini di concentrazione (che passa da 10 mg/Nmc a 0,5 mg/Nmc).
  E' da considerarsi non significativo l'apporto di POLVERI in atmosfera derivanti dal camino E3 (Linea L2 pressatura) poiché l'attività di pressatura degli imballaggi viene svolta presso l'impianto per una durata massima giornaliera di 3 ore, in ragione del fatto che l'operazione di pressatura è da considerarsi residuale rispetto alle caratteristiche complessive dell'impianto. Anche in corrispondenza del camino E3 la concentrazione di polveri prevista è pari a 2 mg/Nm3 e quindi entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 pari a 5 mg/Nmc;

- Con particolare riguardo alla emissione in atmosfera di sostanze odorigene, il progetto originario prevedeva l'aumento del quantitativo di rifiuti altamente putrescibili ovvero *EER 200108 Rifiuti biodegradabili da cucin*e e mense e 2*00201 Rifiuti biodegradabili* fino ad un massimo giornaliero di 50t/g ed uno stoccaggio istantaneo di 170 t nella baia posizionata nel piazzale aperto, identificata come B3e; la Società ha rimodulato il progetto, rinunciando all'aumento di quantitativi di trattamento e stoccaggio dei suddetti rifiuti e ridimensionando l'impianto sulla base dei quantitativi già autorizzati per l'impianto attuale (ovvero operazioni R12-R13 - 12 t/g e stoccaggio istantaneo massimo 30 t da effettuarsi in cassoni a tenuta);

- Con particolare riguardo alla emissione in atmosfera di sostanze odorigene, il progetto è stato ottimizzato, in quanto nella sezione dedicata al trattamento dei rifiuti liquidi (linea L1) è stato implementato un sistema di copertura delle vasche e di convogliamento dell'aria verso un apposito sistema di trattamento e abbattimento delle potenziali emissioni odorigene, sistemi che non erano previsti nel progetto originario presentato in fase di istanza;

- La Società ha condotto uno studio approfondito relativamente agli impatti odorigeni, i cui esiti sono illustrati nell'elaborato RT.int_2.6 - rev.2 in data 30/08/2025, dimostrando che non sussistono impatti di tipo odorigeno ai recettori, in quanto i valori attesi sono inferiori alle soglie di accettabilità definite dal D.M. n. 309/2023 in funzione della classe di sensibilità dei recettori considerati. Lo studio di impatto odorigeno tiene conto anche dell'area di stoccaggio di tali rifiuti, identificata come sorgente areale attiva.

- In merito all'impatto sulla viabilità, il proponente ha prodotto uno STUDIO TRASPORTISTICO DI IMPATTO SUL TRAFFICO VEICOLARE (elaborato RT.INT_3.2 recante data 28/08/2025) da cui emerge chiaramente che l'impatto sulla viabilità è non significativo poiché in fase di esercizio si conseguirebbe un incremento sul totale dei flussi attuali pari allo 0,0068%; nel medesimo studio viene dimostrato che anche l'impatto sulla qualità dell'aria per effetto dell'incremento dei flussi di traffico è trascurabile (variazione PM10 pari a 0,011%), ciò anche in ragione del fatto che l'attivazione dell'impianto consentirà di ridurre il trasporto di rifiuti in siti esterni alla Regione Campania, determinando un indubbio beneficio sul fattore aria. Sul punto è da rimarcare che in seconda seduta di Conferenza di Servizi i rappresentanti del Consorzio ASI hanno dichiarato l'assenza di segnalazioni riguardanti criticità legate alla viabilità all'interno dell'area industriale;

- Lo studio previsionale di impatto acustico dimostra che i valori di emissione (immissione specifica) e di immissione ai recettori rispettano i limiti fissati dall'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, applicabile al caso di specie. Le attività di monitoraggio acustico post-operam consentiranno di validare le stime svolte in fase di progettazione;

- lo stato attuale dell'ambiente (scenario di base) in cui si inserisce il progetto appare compatibile con la proposta progettuale, anche alla luce degli esiti dei monitoraggi dell'esercizio che a tutt'oggi vengono svolti dal soggetto gestore sulle diverse matrici ambientali interessate;

- nell'ambito dello SIA è stato analizzato il cumulo con altri progetti tenendo conto della produzione di rumori, del traffico veicolare, emissioni in atmosfera ed impatto odorigeno;

- l'attività non rientra tra quelle soggette alla disciplina di cui al D.Lgs 105/2015 (Direttiva Seveso), come da approfondimento svolto dal tecnico progettista;

- le misure di mitigazione previste ed illustrate nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata consentono di ridurre efficacemente gli effetti ambientali del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durante la Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto, ad eccezione del Comune di Giugliano che ha confermato il proprio parere contrario alla realizzazione dell'impianto;

- nell'ambito dell'istruttoria di VIA sono state puntualmente analizzate le osservazioni pervenute da parte del pubblico, come rilevasi al §7 della presente scheda istruttoria;

- le attività di monitoraggio previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale (REV4 - data 11/2025) proposto dalla Società consentiranno di verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto agli studi di impatto condotti in fase previsionale, anche con riguardo agli inquinanti FPOA e PFOS;

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

fermo restando che non è di competenza del sottoscritto istruttore tecnico valutare se il progetto *de quo* sia in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti*" nel territorio di Giugliano, come sostenuto dall'Amministrazione di Giugliano,

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00, di esprimere **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, dovrà essere eseguita una campagna di monitoraggio odorigeno al perimetro dell'impianto, in osservanza della norma UNI EN 13725. Tale campagna dovrà avere svolta durante il mese precedente alla attivazione dell'impianto. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, la prima campagna di monitoraggio post-operam, già prevista nel PMA, dovrà essere effettuata entro un

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1, includendo anche la misurazione della concentrazione di odore in termini di UO_E/mc al camino E2 mediante olfattometria dinamica UNI EN 13725. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE OPERAM / POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA e nella condizione ambientale n. 1 e n. 2 (es. relazioni, report di laboratorio) dovranno essere resi pubblici attraverso un portale web dedicato gestito dalla Società, dotato anche di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione delle informazioni ambientali. A tal fine la Società comunicherà il link all'Amministrazione comunale di Giugliano e alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

Napoli, 12 novembre 2025

Il tecnico istruttore
Ing. Antonio Ronconi
Antonio Ronconi Date: 2025.11.13 09:22:50 +01'00'

Elenco elaborati:

titolo elaborato con descrizione	codice elaborato	data redazione	rev.	tecnico estensore	rif. trasmissione (prot.)
Studio di impatto ambientale	SIA	20/10/2025	3	ing. Marco Raia	24/10/2025 prot_0560149
Progetto di monitoraggio	PMA	10/11/2025	4	ing. Marco Raia	2025_11_10 prot_604801

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale					
Relazione tecnica chiarimenti Ufficio V.A. conferenza del 30/09/2025	RT.int-4.1	20/10/2025	0	ing. Marco Raia	24/10/2025 prot_0560149
relazione tecnica ATEX	RT.int-2.4	03/09/2025	1	ing. Federico Buonanno	prot. 437570 - 08/09/2025
Studio sulla dispersione delle emissioni odorigene	RT.int-2.6	30/08/2025	2	Dott. Giuseppe Di Martino, Dott. Giuseppe Mazza	prot. 437570 - 08/09/2025
Relazione tecnica chiarimenti Ufficio V.A. conferenza del 16/06/2025	RT.int-3.1	28/08/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 437570 - 08/09/2025
Relazione riscontro Comune - Cds del 16/06/2025	RT.int-3.4	28/08/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 437570 - 08/09/2025
Studio trasportistico impatto sul traffico veicolare	RT.int-3.2	28/08/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 437570 - 08/09/2025
relazione sullo stato attuale dell'area	B1-bis	29/05/2025	1	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica chiarimenti Ufficio V.A. conferenza del 15/04/2025	RT.int-2.1	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo	RT.int-2.2	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica stabiltà cumuli	RT.int-2.3	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica assoggettabilità D.Lgs. 105/2015	RT.int-2.4	29/05/2025	0	ing. Federico Buonanno	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione riscontro Integrazione n. 33 Istruttoria tecnica V.A.	RT.int-2.7	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica scarichi idrici	B7	29/05/2025	2	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica condotta di scarico	B7bis	30/11/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Relazione integrativa SIA	RT.int-01	02/12/2024	0	ing. Marco Raia	prot. 572404 - 02/12/2025
cronoprogramma	RT.int-03	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Relazione tecnica inerente al trasferimento di	RT.int-04	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti e macchinari					
Relazione tecnica inerente alle pavimentazioni interne ed esterne	RT.int-05	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
relazione tecnica calcolo volumi di scavo	RT.int-06	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Relazione tecnica elementi strutturali e di contenimento dell'impianto	RT.int-07	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Dichiarazione assenza vincoli urbanistici ed ambientali	YB1	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C1	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C2	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C3	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C4	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C5	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C6	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C7	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C8	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
sheda tecnica kit assorbente	SCH.Kit1	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
sheda tecnica kit assorbente	SCH.Kit2	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
Scheda tecnica bacino contenimento liquidi	SCH.VS	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
sintesi non tecnica	SNT	05/02/2024	0	ing. Marco Raia	prot. 65846 - 06/02/2024
fotinserimenti in vista planimetrica	SAT	05/02/2024	0	ing. Marco Raia	prot. 65846 - 06/02/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
74	**03/12/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)" - Proponente: CU.MA. S.r.l. - CUP 9848

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";

d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n.01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

h) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 65846 del 06/02/2024 la Società CU.MA S.r.l., con sede legale in Isernia (IS), CAP 86179, via Umbria 169 P.IVA 00840400949, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)*", codice procedimento CUP 9848;

b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 74920 del 12/02/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della

documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

c) ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 278885 del 05/06/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 04/06/2024, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

d) nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n. 278885 del 05/06/2024 sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in argomento;

e) entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 383050 del 05/08/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale;

f) con la soprarichiamata nota prot. n. 383050 del 05/08/2024 è stato richiesto alla Società proponente, CU.MA. S.r.l., di trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

g) con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 03/09/2024, la Società CU.MA. S.r.l. ha formulato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 90 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n. 383050 del 05/08/2024 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

h) con nota prot. n. 414136 del 05/09/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato comunicato alla CU.MA. S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel

procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 383050 del 05/08/2024;

i) in data 02/12/2024, con il n.572404, è stata acquista al protocollo regionale la documentazione trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) dalla Società CU.MA. S.r.l. in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 383050 del 05/08/2024;

j) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 383050 del 05/08/2024 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

k) in data 05/12/2024 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

l) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

ATTESO che:

a) con nota prot. n. 593397 del 12/12/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 15.04.2025, 16.06.2025, 30.09.2025 e 13.11.2025 con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata dall'istruttore tecnico e posta agli atti del procedimento nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 13.11.2025;

b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2025, ha espresso, relativamente al progetto denominato "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"*, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**

2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, dovrà essere eseguita una campagna di monitoraggio odorigeno al perimetro dell'impianto, in osservanza della norma UNI EN 13725. Tale campagna dovrà avere svolta durante il mese precedente alla attivazione dell'impianto. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, la prima campagna di monitoraggio post-operam, già prevista nel PMA, dovrà essere effettuata entro un mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1, includendo anche la misurazione della concentrazione di odore in termini di UO_E/mc al camino E2 mediante olfattometria dinamica UNI EN 13725. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE OPERAM / POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA e nella condizione ambientale n. 1 e n. 2 (es. relazioni, report di laboratorio) dovranno essere resi pubblici attraverso un portale web dedicato gestito dalla Società, dotato anche di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione delle informazioni ambientali. A tal fine la Società comunicherà il link all'Amministrazione comunale di Giugliano e alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

c) con nota prot. n. 645917/2025 del 21/11/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 13.11.2025 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, rappresentando che, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della nota, la Società proponente e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie eventuali osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale;

d) entro il termine indicato con la nota prot. n. 645917/2025 non sono pervenute all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale, ivi compreso il pronunciamento conclusivo della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

e) la Società CU.MA. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n. 593397 del 12/12/2024, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con n. 65846 del 06/02/2024);

VISTI:
- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"*, proposto dalla Società CU.MA. S.r.l., con sede legale in Isernia (IS), CAP 86179, via Umbria 169 P.IVA 00840400949, come rimodulato nel corso del procedimento, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, dovrà essere eseguita una campagna di monitoraggio odorigeno al perimetro dell'impianto, in osservanza della norma UNI EN 13725. Tale campagna dovrà avere svolta durante il mese precedente alla attivazione dell'impianto. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**

2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, la prima campagna di monitoraggio post-operam, già prevista nel PMA, dovrà essere effettuata entro un mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1, includendo anche la misurazione della concentrazione di odore in termini di UO_E/mc al camino E2 mediante olfattometria dinamica UNI EN 13725. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE OPERAM / POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA e nella condizione ambientale n. 1 e n. 2 (es. relazioni, report di laboratorio) dovranno essere resi pubblici attraverso un portale web dedicato gestito dalla Società, dotato anche di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione delle informazioni ambientali. A tal fine la Società comunicherà il link all'Amministrazione comunale di Giugliano e alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;

5. di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

6. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9848;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9848.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Relazione Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale (procedura VIA - PAUR ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii)	
Titolo progetto	**Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"**
CUP	**9848**
Proponente e procedente	CU.MA. S.r.l.
Protocollo e data istanza	Prot. n. 65846 del 06/02/2024
Localizzazione	Provincia: Napoli Comune: Giugliano
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	Nome Tipologia: "*n) Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*" di cui alla lettera n) - allegato III alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006"
Data pubblicazione avviso al pubblico	04/06/2024
Termine presentazione osservazioni pubbliche/private	04/07/2024 (30 giorni)
Osservazioni pervenute	• 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni • 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro • 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS
Data assegnazione istruttoria	30/05/2024
Istruttore	Ing. Antonio Ronconi
Supporto tecnici PNRR	ing. Aldo Iacomelli; ing. Diana Bettini
Studio di Impatto Ambientale predisposto da	Ing. Marco Raia

Sommario

0. PREMESSE 2
1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI 4
2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE) 13
3. ALTERNATIVE DELL'INIZIATIVA E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE 16
4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE con Valutazioni in merito agli effetti significativi e Prescrizioni in merito agli effetti ambientali 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 FASE DI CANTIERE 17
4.2. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – QUALITA ARIA AMBIENTE 22
4.3. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – IMPATTO ODORIGENO 33
4.4 FASE DI ESERCIZIO - Ambiente idrico 35
4.5 FASE DI ESERCIZIO - Suolo e sottosuolo 37
4.6 FASE DI ESERCIZIO - Rumore ambientale 38
4.7 FASE DI ESERCIZIO - Salute pubblica 42
4.8 FASE DI ESERCIZIO - Paesaggio 44
4.9 FASE DI ESERCIZIO - Impatto sul traffico veicolare 44
4.10 FASE DI ESERCIZIO - *Cumulo con altri progetti* 46
5. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI 54
6. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 57
7. ANALISI DELLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO PERVENUTE 59
8. CONCLUSIONI 61
Elenco elaborati: 65

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 74920 del 12/02/2024, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'US Valutazioni ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 278885 del 05/06/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 04/06/24 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9848.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Risultano pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico in data antecedente alla fase di consultazione:

- 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni
- 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro

In fase di conferenza di servizi è pervenuta seguente osservazione:

- 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS

Le suddette osservazioni sono state analizzate nell'ambito della istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 05/08/2024 11:36:21, PG/2024/0383050 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania provvedeva ad inoltrare richiesta di integrazioni tecniche.

In data 03/09/2024 ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i., il Proponente provvedeva a chiedere la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo di 90 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. n. 05/09/2024 10:00:02, PG/2024/0414136 veniva accordata sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine ultimo per la presentazione della stessa nel giorno 03/12/2024.

Con nota acquisita al prot. regionale n. 572404 del 02/12/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'US Valutazioni ambientali.

Con nota prot. n. 12/12/2024 09:44:45, PG/2024/0593397 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, comunicava l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso al pubblico e convocava la prima riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 15 aprile 2025 ore 11:00 in modalità

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR%2F9714&viewid=7af04e21%2Dc5cd%2D4767%2D884f%2D05aa3be116f6

0.2. Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. Con nota prot. n. 12/12/2024 09:44:45, PG/2024/0593397, l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha indetto la Conferenza di Servizi la cui prima riunione si teneva in data 15 aprile 2025.

Con nota prot. n. 23/04/2025 09:39:31, PG/2025/0204775 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della prima seduta di conferenza dei servizi del 15/04/2025** e convocava la seconda riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 16 giugno 2025.

A seguito della prima seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che venivano acquisiti al prot. n. 270912 del 30/05/2025.

Con nota prot. n. 24/06/2025 14:00:21, PG/2025/0316080 l'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della seconda seduta di conferenza dei servizi del 16/06/2025** e convocava la terza riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 30 settembre 2025 per l'espressione dei pareri.

A seguito della seconda seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che venivano acquisiti al prot. n. 43757 del 08/09/2025.

In data **30/09/2025** si teneva la terza riunione durante la quale non venivano espressi i pareri, necessitando di ulteriori chiarimenti.

Con nota prot. n. 503461 del 06/10/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, dava comunicazione di avvenuta pubblicazione del **verbale della terza seduta di conferenza dei servizi del 30/09/2025** e convocava la quarta riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 11 novembre 2025 per l'espressione dei pareri, poi rinviata al giorno 13 novembre 2025 con nota prot. n. 579249 del 31/10/2025 per motivi organizzativi.

A seguito della terza seduta di conferenza di servizi, la Società ha trasmesso i chiarimenti richiesti in CdS che venivano acquisiti al prot. n. 560149 del 24/10/2025.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

In fase istruttoria è stato necessario richiedere chiarimenti e integrazioni che la Società ha trasmesso puntualmente con la nota citata in premessa, implementando uno Studio di Impatto Ambientale aggiornato (SIA_REV1 – datato 11/2024), successivamente aggiornato a seguito dei chiarimenti forniti a valle della prima, seconda e terza seduta di conferenza di servizi con il documento rubricato **SIA_REV3 – datato 10/2025. Tale ultima revisione** è stato considerata ai fini della redazione della presente scheda istruttoria. Lo SIA, unitamente ai relativi allegati, consente un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto proposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con successiva nota di integrazioni spontanee la Società ha trasmesso **Piano di Monitoraggio Ambientale** in **REV4** (data 11/2025) in quanto risultano non allineato in alcune sezioni con quanto riportato nel SIA.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

La società proponente intende realizzare un complesso in cui delocalizzare la sua attività attuale di gestione dei rifiuti ed effettuare una modifica sostanziale finalizzata a:

- modifica codici EER con integrazione di alcuni codici
- integrazione sezione di trattamento liquidi

L'opificio è censito in catasto del Comune di Giugliano in Campania al foglio 26, particella 199 e presenta una superficie complessiva di ca. 7741 mq.
L'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti viene svolta all'interno di una struttura coperta avente superficie di circa mq. 1145. Con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017 e s.m.i., sono stati autorizzati i seguenti codici EER:

CER	Descrizione	Attività
Rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE)		
PERICOLOSI		
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13-D15
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13
NON PERICOLOSI		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12-R3-R4
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R3-R4-D15
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12-R3-R4

CER	Descrizione	Attività
RIFIUTI PERICOLOSI (soggetti a solo stoccaggio)		
060101*	acido solforico ed acido solforoso	R13 - D15
060106*	Altri acidi	R13 - D15
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13 - D15
090101*	Soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa	R13 - D15
090102*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13 - D15
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	R13 - D15

fonte: http://burc.regione.campania.it

090104*	Soluzioni fissative	R13 - D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15
160601*	batterie al piombo	R13
160602*	Batterie al Nichel - Cadmio	R13
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-D15
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	D15
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	D15
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13 - D15
180108*	medicinali citotossici e citostatici	R13 - D15
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	R13 - D15
RIFIUTI NON PERICOLOSI		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13 - D15
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13-D15
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
160605	Altre batterie ed accumulatori	R13
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13 - D15
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13 - R12- D15
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D15
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	R13
200201	Rifiuti biodegradabili	R13

CER	Descrizione	Attività
Rifiuti soggetti a stoccaggio, cernita ed eventuale adeguam. volumetrico		
METALLI		
150104	Imballaggi metallici	R13-R12-R4
170401	Rame bronzo ottone	R13-R12-R4
170402	Alluminio	R13-R12-R4

fonte: http://burc.regione.campania.it

170405	Ferro e Acciaio	R13-R12-R4
170407	Metalli misti	R13-R12-R4
200140	metalli	R13-R12-R4
ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI		
170203	Plastica	R13-R12-R3-D15-D13
150102	Imballaggi in plastica	R13-R12-R3-D15-D13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13-R12-D15-D13
070213	Rifiuti plastici	R13-R12-R3-D15-D13
200139	Plastica	R13-R12-R3-D15-D13
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3-D15-D13
150106	Imballaggi misti	R13-R12-R3-D13-D15
200101	Carta e Cartone	R13-R12-R3-D15-D13
170202	Vetro	R13-R12-D15-D13
150107	Imballaggi in vetro	R13-R12-D15-D13
200102	Vetro	R13-R12-D15-D13
170201	Legno	R13-R12-D13-D15
150103	Imballaggi in legno	R13-R12-D13-D15
200138	Legno	R13-R12-D15-D13
200307	Rifiuti ingombranti	R13-R12-R3-R4-D15-D13
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12-D15-D13
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R13-R12-D15-D13
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13-D15
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D15
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13-R12-D15-D13
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R13-R12-D15-D13
150109	Imballaggi in materia tessile	R13-R12-D15-D13
200111	Prodotti tessili	R13-R12-D15-D13

In totale risultano autorizzati 48.150 t/a.
Il layout impiantistico presenta una linea di cernita con pressatura e triturazione.
N.B. Gli impianti di pressatura e triturazione, con il relativo sistema di aspirazione e trattamento emissioni saranno delocalizzati all'interno della nuova struttura da realizzare.
Le opere in progetto sono:
1. costruzione di un nuovo edificio industriale da localizzarsi a 14,00 m dal confine ovest e 10,20 m dal confine nord (nel punto di minima distanza) rispetto la recinzione esistente, articolato in due "blocchi":
   a. blocco uffici e servizi delle dimensioni lorde in pianta di 30,00x11,20=336,00 mq ed altezza a lordo del coronamento di 13,20 metri;
   b. blocco produzione delle dimensioni lorde complessive di 54,80x30,00=1644,00 mq.

   2. pensilina in acciaio delle dimensioni in pianta di 34,43x9,00=309,87 mq ed un'altezza a lordo dell'impalcato di copertura pari a 9,32 m dal piano carrabile, da installare lungo la parete sud dell'edificio principale ad una distanza superiore a 12,00 dai confini;

3. locale tecnico delle dimensioni delle dimensioni di 19,90x3,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. impianto di depurazione industriale della potenzialità di 300 mc/d, di cui 300 mc/settimana medi relativi al rifiuto con COD=15.800 mg/l, per un funzionamento presunto di 18 h/d, l'impianto è dimensionato per trattare una portata media di 16.7 mc/h ed una portata massima di 20 mc/h, da localizzarsi nella parte sud-est dell'area di sedime alla distanza di 8.00 m computata lungo la retta di minima distanza,

5. impianto di pesatura industriale "pesa a ponte" delle dimensioni in pianta di 18,00x3,00;
6. aree di stoccaggio delle varie frazioni di materiale delimitate da elementi verticali in c.a.p. di altezza dalla pavimentazione di m 3.00;
7. impianto di aspirazione e depurazione dell'aria aspirata in corrispondenza degli impianti interni di pressatura e triturazione da installarsi alla mezzeria dell'area del blocco produzione del fabbricato principale, costituito da una carpenteria metallica, impianto con relative apparecchiature elettromeccaniche, scala, pedana e balaustra di sicurezza di accesso al camino, con relativi boccagli di prova e verifica dei fumi;
8. cisterna di gasolio per autotrazione della capacità di 9,00 mc, completa di bacino di contenimento;

9. sistemazioni esterne articolate nella realizzazione di marciapiedi perimetrali il corpo di fabbrica principale e il locale tecnico, pavimentazioni in conglomerato bituminoso per la viabilità interna pedonale e carrabile e in c.a.p. per le varie arre di stoccaggio dei materiali,

10. apertura del terzo ingresso carrabile localizzato in prossimità del centro della recinzione e di ingresso pedonale, nella recinzione esistente, come da grafici allegati;
11. reti di smaltimento delle acque usate articolate come segue:
    a. rete di smaltimento delle acque nere e grigie rappresentate provenienti dai servizi igienici e spogliatoi degli addetti, articolata in pozzetti sifonati in c.a.p., condotte in polietilene a doppia parete spiralati ed impianto di sollevamento prefabbricato con doppia pompa per il convogliamento, mediante apposita condotta in polietilene ad alta densità PN10 posta ad interro, alla sezione biologica dell'impianto di depurazione di cui al precedente punto 4;
    b. rete di smaltimento a servizio esclusivo delle acque bianche meteoriche provenienti da tutte le coperture dei corpi di fabbrica e dalle superfici carrabili, costituita da pozzetti con griglia, canaletta in c.a.p. anch'essa dotata di griglia e condotte in polietilene; la rete di convogliamento delle acque bianche delle coperture sarà separata rispetto a quelle delle acque di piazzale; le prime recapiteranno direttamente al pozzetto finale; per le acque di piazzale si avrà un convogliamento ad un pozzetto scolmatore da cui quelle di prima pioggia saranno avviate al trattamento mentre quelle di seconda pioggia ad un trattamento dedicato di disoleazione e filtrazione a coalescenza e poi al pozzetto finale.
       Per le acque di prima pioggia, nella predetta vasca di carico della capacità di 51,30, verrà installato apposito impianto di sollevamento costituito da due pompe ed inviate all'impianto di depurazione mediante due condotte in polietilene ad alta densità PN16;
    c. condotta di scarico a servizio esclusivo delle acque depurate dall'impianto di depurazione e precisamente dalla vasca V06B, con funzionamento a gravità, del diametro commerciale DN250, fino al pozzetto di confluenza da localizzarsi immediatamente a monte del pozzetto fiscale;

Le suddette reti dedicate convoglieranno tutte le acque nell'apposito pozzetto fiscale da realizzare in c.a.p. delle dimensioni di 120x120 cm in pianta e 250 cm di profondità per il funzionamento a gravità fino al collettore fognario esistente, come da tavola grafica B.13;
12. impianti tecnologici esterni ed interni.

Nell'impianto in progetto della società CU.MA. S.r.l. saranno presenti le seguenti linee di stoccaggio e trattamento:

1. Trattamento rifiuti liquidi non pericolosi (L1)
2. Rifiuti soggetti a solo stoccaggio (L2)
3. Rifiuti soggetti a stoccaggio e trattamento (L3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

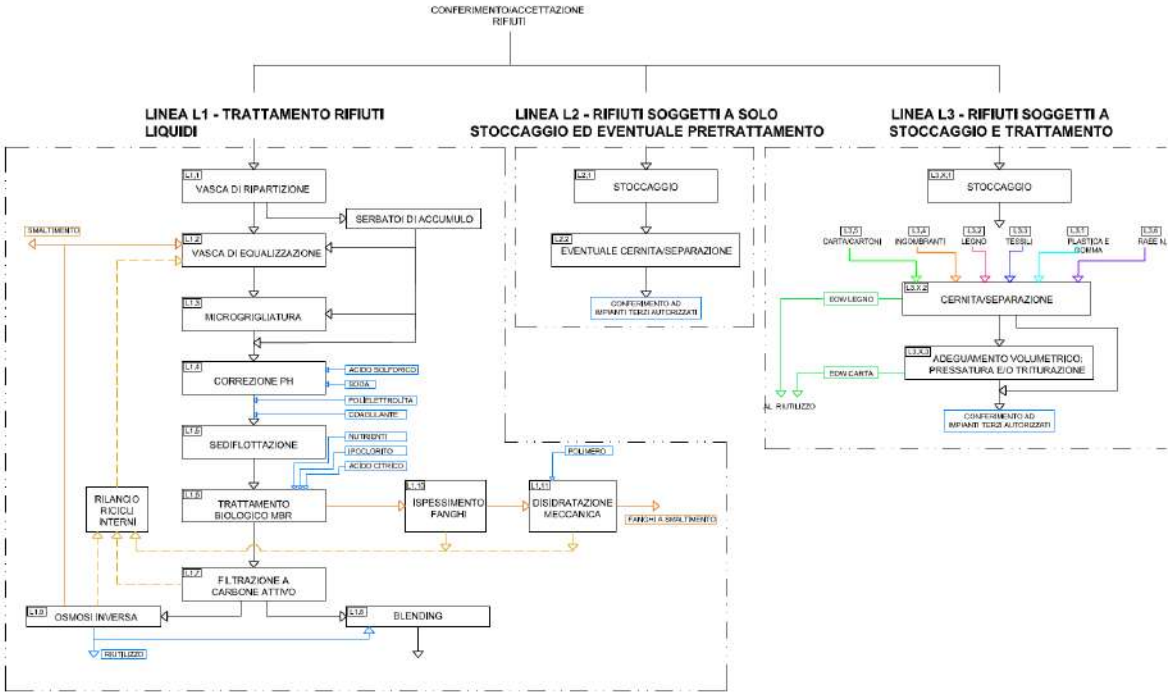


Figura 1 - Schema di flusso complessivo dell'attività

L'impianto opererà per un massimo di 365 gg/anno.
Da pag. 154 in poi, a cui si rimanda, sono riportate tabelle comparative dell'attività nella sua attuale configurazione e nella configurazione del progetto proposto.

Linea "L1" - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi
Funzione e Obiettivi
La linea L1 è dedicata al trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi non pericolosi, con l'obiettivo di:

- depurare i reflui liquidi (percolati di discarica, fanghi, acque di lavaggio, ecc.),
- ridurre il carico inquinante (COD, BOD5, SST, metalli, nutrienti, oli, tensioattivi, ecc.),
- ottenere un effluente conforme ai limiti di legge per lo scarico in fognatura,
- produrre fanghi da avviare a smaltimento,
- ridurre al minimo le emissioni odorigene e l'impatto ambientale.

Capacità e Parametri di Progetto

- Portata massima: 300 m³/giorno (109.500 m³/anno)
- Funzionamento: 18 ore/giorno, 365 giorni/anno
- Tipologie di rifiuti trattabili: percolati di discarica, fanghi di depurazione, acque di lavaggio, liquidi di processo, scarti di produzione alimentare, ecc. (vedi elenco codici EER nel documento)
- Caratteristiche chimico-fisiche accettate: pH 4-8, COD ≤ 4000 mg/l, SST ≤ 600 mg/l, azoto ammoniacale ≤ 150 mg/l, metalli pesanti entro limiti di legge, ecc.

Schema del Ciclo di Trattamento

La linea L1 si compone delle seguenti fasi principali:
1. Pretrattamento

- Stacciatura e dissabbiatura: rimozione di corpi grossolani, sabbie, materiali pesanti tramite impianto combinato (bottini).
- Accumulazione e omogeneizzazione: vasche interrate e serbatoi per differenziare e omogeneizzare i reflui in ingresso.
- Microgrigliatura: ulteriore filtrazione per proteggere le membrane nelle fasi successive.

2. Trattamento Chimico-Fisico

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Coagulazione/Flocculazione: destabilizzazione dei colloidi e aggregazione delle particelle tramite reagenti (cloruro ferrico, acido solforico, polielettroliti).
- Flottazione ad aria disciolta: separazione di oli, grassi, solidi sospesi e fiocchi tramite microbolle d'aria; i fanghi vengono raccolti e avviati a trattamento.

3. Trattamento Biologico
   - Reattore biologico MBR (Membrane Bio Reactor): rimozione del carico organico (COD, BOD5), azoto e fosforo tramite processi di nitrificazione/denitrificazione e separazione della biomassa con membrane.
   - Filtrazione terziaria: filtri a carbone attivo per affinamento e rimozione di microinquinanti residui.
   - Osmosi inversa: ulteriore affinamento per i reflui più carichi (es. percolati di discarica), con produzione di acqua osmotizzata riutilizzabile internamente.
4. Gestione Fanghi
   - Ispessimento e disidratazione: i fanghi prodotti vengono ispessiti e disidratati con centrifuga, stoccati in cassoni coperti e avviati a smaltimento autorizzato.
5. Trattamento Aria
   - Scrubbing chimico e carboni attivi: tutti gli sfiati delle vasche e delle zone di trattamento sono convogliati a un sistema di abbattimento a tre stadi (scrubber acido, scrubber basico, filtro a carboni attivi) per eliminare odori, COV, NH_3, H_2S

Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento
La linea L2 del progetto che riguarda la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Funzione e Obiettivi
La linea L2 è dedicata allo stoccaggio temporaneo e all'eventuale pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in attesa del loro successivo avvio a impianti di recupero o smaltimento autorizzati. L'obiettivo è garantire la massima sicurezza ambientale e operativa, la tracciabilità dei rifiuti e la conformità alle normative regionali e nazionali.

Tipologie di Rifiuti Gestiti
- Rifiuti non pericolosi: materiali da costruzione, vetro, metalli, rifiuti biodegradabili, fanghi, inerti, plastica, carta, tessili, ingombranti, ecc.
- Rifiuti pericolosi: RAEE pericolosi, batterie, acidi, solventi, imballaggi contaminati, materiali contenenti amianto, fanghi pericolosi, medicinali, filtri, toner, ecc.

Tutti i rifiuti sono identificati tramite codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) e sono stoccati in aree dedicate, secondo le caratteristiche chimico-fisiche e di pericolo.

Fasi Operative della Linea L2
1. Ricezione, Controllo e Accettazione
   - I rifiuti arrivano tramite automezzi autorizzati.
   - Viene controllata la documentazione di trasporto (formulari, autorizzazioni).
   - Il materiale è sottoposto a controllo visivo e pesatura.
   - In caso di non conformità, il rifiuto viene respinto; se idoneo, viene avviato allo stoccaggio.
2. Stoccaggio e Cernita/Separazione Manuale
   - I rifiuti sono posizionati in cassoni scarrabili o contenitori mobili a tenuta, oppure in cumuli (per alcune tipologie non pericolose).
   - Le aree di stoccaggio sono distinte per tipologia e contrassegnate da tabelle che riportano codici CER, stato fisico e pericolosità.
   - Per i rifiuti depositati in area esterna, si adottano coperture mobili con teli impermeabili.
   - È possibile effettuare una cernita manuale per separare materiali estranei o ottimizzare lo stoccaggio.
3. Avvio a Impianti Autorizzati
   - I rifiuti stoccati vengono periodicamente avviati a impianti di recupero o smaltimento, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa (es. 6 mesi per i pericolosi, 12 mesi per i non pericolosi).

Sicurezza e Sistemi di Controllo
- Bacini di contenimento per i contenitori di liquidi e pericolosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Kit antisversamento e materiali neutralizzanti sempre disponibili.
- Controllo periodico dello stato dei contenitori e delle coperture.
- Separazione sostanze incompatibili (es. acidi e basi, metalli e acqua, ecc.) tramite stoccaggio in bacini separati.
- Etichettatura chiara e aggiornata di tutti i contenitori.
- Formazione del personale su rischi, procedure di emergenza e manipolazione sicura.

Gestione delle Non Conformità
- In caso di rifiuti fuori specifica o non conformi, questi vengono isolati in un'area di emergenza e gestiti secondo una procedura interna.
- Tutte le operazioni sono tracciate tramite registro di carico/scarico e software gestionale.

Parametri e Capacità di Stoccaggio
- Le aree di stoccaggio sono dimensionate secondo la DGR 8/2019 e DGR 223/2019.
- Capacità massima: rispettate le soglie di 2.000 mc in area coperta e 3.000 mc in area scoperta per i rifiuti soggetti a rischio incendio.
- Tempi di permanenza: massimo 6 mesi per i pericolosi, 12 mesi per i non pericolosi, con priorità alla riduzione dei tempi per i rifiuti biodegradabili.

Impianti e Attrezzature
- Cassoni scarrabili (es. 30 mc), contenitori mobili in polietilene ad alta densità, contenitori metallici per RAEE, scaffalature industriali certificate.
- Pressa verticale per la riduzione volumetrica degli imballaggi pericolosi.
- Sistemi di aspirazione e abbattimento per eventuali emissioni di COV/nebbie oleose durante la pressatura.

Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento
Funzione e Obiettivi
La linea L3 è progettata per la gestione, selezione, trattamento e valorizzazione dei rifiuti solidi non pericolosi, con particolare attenzione al recupero di materia e alla produzione di End of Waste (EOW) secondo la normativa vigente. L'obiettivo è massimizzare il riciclo e ridurre al minimo lo smaltimento, in linea con i principi dell'economia circolare.

Tipologie di Rifiuti Gestiti
- Plastica e gomma (imballaggi, scarti industriali, pneumatici fuori uso, ecc.)
- Legno (imballaggi, scarti di lavorazione, segatura, trucioli, ecc.)
- Carta e cartone (imballaggi, scarti di produzione, raccolta differenziata)
- Tessili (prodotti tessili, imballaggi, scarti di lavorazione)
- Rifiuti ingombranti (mobili, arredi, materiali misti)
- RAEE non pericolosi (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, cavi, componenti)
- Altri rifiuti non pericolosi (vetro, metalli, materiali misti, ecc.)

Fasi Operative della Linea L3
1. Ricezione, Controllo e Accettazione
   - I rifiuti arrivano tramite automezzi autorizzati.
   - Viene controllata la documentazione di trasporto e viene effettuato un controllo visivo e la pesatura.
   - In caso di non conformità, il materiale viene respinto; se idoneo, viene avviato allo stoccaggio.
2. Stoccaggio e Cernita Manuale
   - I rifiuti sono stoccati in aree dedicate, in cassoni scarrabili, contenitori mobili o cumuli (per alcune tipologie).
   - Ogni area è contrassegnata da tabelle che riportano codici CER, stato fisico e pericolosità.
   - Si effettua una cernita manuale per separare materiali estranei, ottimizzare il recupero e la qualità delle frazioni.
3. Trattamento Meccanico
   - Triturazione: riduzione volumetrica e preparazione dei materiali per il recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pressatura: compattazione dei materiali (plastica, carta, tessili, legno) in balle per facilitarne il trasporto e la successiva lavorazione.
- Adeguamento volumetrico: ottimizzazione dello spazio di stoccaggio e preparazione per il recupero.

4. Recupero e Produzione di End of Waste (EOW)
   - Carta e cartone: selezione manuale, pressatura e produzione di EOW secondo DM 188/2020. Il materiale conforme viene avviato all'industria cartaria o ad altri settori come materia prima seconda.
   - Legno: selezione, eventuale riparazione di pedane, triturazione e produzione di EOW (pedane riutilizzabili o legno per riciclo).
   - Plastica e tessili: selezione, triturazione, pressatura e avvio a impianti di riciclo.
   - RAEE non pericolosi: disassemblaggio manuale, separazione delle componenti recuperabili (metalli, plastiche, circuiti), triturazione delle carcasse bonificate.
   - Rifiuti ingombranti: selezione, separazione delle frazioni riciclabili, triturazione e avvio a recupero o smaltimento.
5. Gestione degli Scarti
   - Gli scarti non recuperabili vengono stoccati temporaneamente e avviati a impianti di smaltimento autorizzati.
   - Tutte le operazioni sono tracciate tramite registro di carico/scarico e software gestionale.

Impianti e Attrezzature
- Pressa orizzontale idraulica (es. Macpresse mod. MAC110) per carta, plastica, tessili.
- Trituratore (es. TPA mod. SPH15000) per plastica, legno, tessili, ingombranti, RAEE.
- Cassoni scarrabili e contenitori mobili per lo stoccaggio.
- Aree di cernita manuale e banchi di lavoro per il disassemblaggio RAEE.

Inquadramento geografico – territoriale

L'area interessata dal progetto sorge nel comune di Giugliano in Campania (NA) nella zona industriale ASI; il lotto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq ed ha una forma pressoché pentagonale.



Figura 8 - Inquadramento geografico-territoriale di dettaglio (fonte Google Earth – data acquisizione immagine Mag. 2023)

In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è **classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI**.
L'area, infine, risulta esterna a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riserve e parchi naturali
- zone costiere
- zone umide
- zone di importanza storica, culturale
- Zone SIC – ZPS
- Zone agricole di rilevanza

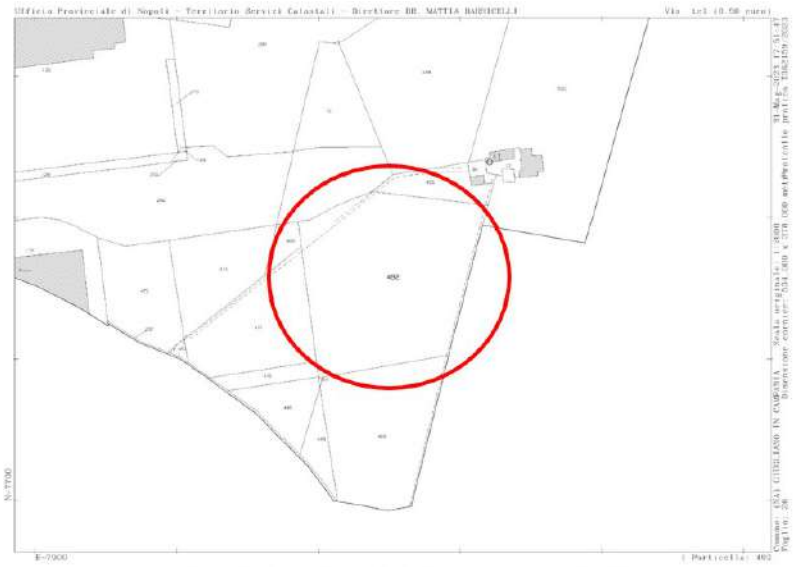


Figura 9 - Inquadramento dell'area su mappa catastale

Descrizione della viabilità di accesso
L'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana grazie alla vicinanza all'asse mediano, da cui si interconnette agevolmente con le principali arterie extraurbane provinciali e regionali.

Inquadramento vincolistico e norme di pianificazione e tutela del territorio
Si rinvia quanto riportato nello SIA da pag. 63 in poi.

Attività di cantiere

Le opere che si andranno a realizzare, aree coperte, uffici, pavimentazione industriale esterna, sono tutte di natura edile e pertanto vengono prese in esame le lavorazioni che avranno un possibile impatto sull'ambiente.
Lo studio in particolare si è basato sull'approfondimento dei seguenti aspetti:
a) sviluppo dei lavori nel tempo;
b) quantità dei lavori da eseguire;
c) fonti di approvvigionamento principali;
d) tipologia delle lavorazioni;
e) presenza di viabilità esistente per il raggiungimento del cantiere.

Inoltre, sono stati tenuti presenti anche obiettivi qualitativi come:
a) la minimizzazione degli impianti e dei cantieri;
b) l'organizzazione logistica del cantiere;
c) la ricerca di soluzioni arrecanti meno disagi ai vicini;

Il progetto nella sua esecuzione prevede la realizzazione di un capannone industriale, a partire dalle fondamenta fino alle strutture portanti in elevazione, alle tompagnature ed alle opere di completamento.
Da ciò nasce la necessità di esaminare le problematiche connesse all'approvvigionamento dei materiali, delineando le possibili soluzioni secondo le necessità tecnico-operative del cantiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo stesso modo, si evidenzia la necessità di affrontare le problematiche inerenti l'individuazione, e il relativo conferimento del materiale di risulta, di centri di riciclaggio e/o, ove ciò non possibile, siti di smaltimento.
Nell'analisi del traffico indotto dalle attività di cantiere sono stati presi in esame i trasporti su mezzi gommati necessari per gli approvvigionamenti di materiali da costruzione e per i conferimenti dei materiali di risulta, cercando di ottimizzare il bilancio delle quantità in ingresso/uscita, tenendo conto delle cadenze temporali scandite nei relativi programmi dei lavori.
Durante le lavorazioni, in funzione delle varie fasi operative, si potranno avere situazioni di contemporaneità molto variabili nel tempo; in generale comunque si può indicare che tutte le lavorazioni relative alle opere civili e armamento eseguibili contemporaneamente al normale esercizio verranno effettuate nella ordinaria fascia lavorativa tra le ore 8.00 e le ore 17.00.
Le macchine che si prevede di impiegare per l'esecuzione dei lavori ed a maggiore impatto ambientale, in relazione alla produzione di rumori e polveri, sono le seguenti:

- autocarri ed autoarticolati per il trasporto dei materiali approvvigionati;
- autogrù per lo scarico e la movimentazione dei materiali;
- escavatori, pale meccaniche.

2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE (SCENARIO DI BASE)

La descrizione dello stato dell'ambiente preesistente all'intervento è stata realizzata facendo riferimento alla documentazione attinta presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (A.R.PA.C.), ai dati reperiti in letteratura, alle informazioni acquisite nei siti dei diversi Enti ed Amministrazioni operanti sul territorio in esame, nonché mediante indagini e rilievi effettuati sui luoghi oggetto dell'intervento.

Atmosfera
Il proponente riporta le mappe delle emissioni di inquinanti desunte dal Piano Regionale della Qualità dell'Aria (vedi pag. 360 in poi).
i dati disponibili sulle concentrazioni delle emissioni di inquinanti in atmosfera reperiti in letteratura in riferimento all'intero territorio del comune di Giugliano in Campania (riportati nel paragrafo 4.3) mostrano un livello di qualità dell'aria fortemente antropizzato.
Ai fini di una maggiore caratterizzazione dal punto di vista della qualità dell'aria dell'area di inserimento, costituita dal nucleo industriale ASI di Giugliano in Campania, si sono prese a riferimento le campagne di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata da ARPAC presso la rete regionale STIR e, in particolare, ai bollettini di report relativi agli anni 2015-2022 di cui si riportano alcuni estratti, con dettaglio dell'area di interesse:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2016 dalle ore 01:00 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2 [µg/m³]				$CO_{max.}$ [mg/m³]			PM_{10} [µg/m³]		$PM_{2,5}$ [µg/m³]	O_3 [µg/m³]				SO_2 [µg/m³]			Benzene [µg/m³]			Toluene [µg/m³]			M-Xylene [µg/m³]			H_2S [µg/m³]		CH_4 [mg/m³]	NMHC [mg/m³]
	max	ore	media	sup.	max	media	sup.	media	sup.	media	max	ore	media	sup.	max	media	sup.	max	ore	media	max	ore	media	max	ore	media	max	media	media	media
STIR Pianodardine	36	8	nv	0	10,0	nv	0	nv	16	nv	58	3	nv	1	nv	nv	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	nv	nv	nv
STIR Casalduni	9	23	nv	0	0,6	nv	0	nv	6	9	72	3	nv	1	1,3	nv	0	1,7	23	nv	1,4	23	nv	0,5	23	nv	0,1	nv	nv	nv
STIR Caivano	53	4	nv	0	2,5	nv	0	29	38	nv	nv	-	nv	0	nv	nv	0	3,6	6	nv	30,6	2	nv	39,6	6	nv	nv	nv	nv	nv
STIR Tufino	47	3	nv	0	10,6	nv	0	nv	50	nv	nv	-	nv	0	13,1	nv	0	3,0	24	nv	4,4	6	nv	4,0	24	nv	1,4	nv	nv	nv
Acerra Capasso	29	2	nv	0	3,1	nv	0	80	68	59	nv	-	nv	0	nv	nv	0	10,2	24	nv	15,0	24	nv	11,6	24	nv	*	*	*	*
Giugliano STIR	144	6	nv	0	2,2	nv	0	53	30	39	35	7	nv	0	3,4	nv	0	6,1	24	nv	10,5	24	nv	12,3	3	nv	6,0	nv	nv	nv
STIR Santa Maria Capua V	56	8	nv	0	2,7	nv	0	nv	54	47	36	4	nv	0	nv	nv	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	nv	nv	nv
Discarica Maruzzella	np	-	np	0	np	np	0	np	19	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
S. Maria La Fossa	56	2	nv	0	0,7	nv	0	43	29	32	36	1	nv	0	nv	nv	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	nv	nv	nv
STIR Battipaglia	63	24	nv	0	nv	nv	0	21	16	nv	66	4	nv	0	8,1	nv	0	1,0	3	nv	3,8	6	nv	2,6	3	nv	nv	nv	nv	nv

I CRITERI DI ACQUISIZIONE E DI VALIDAZIONE DEI DATI SONO FISSATI DAL D.LGS. 155/2010.

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2017 dalle ore 00:01 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{max.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
STIR Pianodardine	37	11	16	0	2,6	1,5	0	nv	23	54	65	28	31	1	34,1	30,3	0	6,2	4	3,1	6,1	1	2,8	2,6	1	1,2	0,6	0,3	0,263	0,303
STIR Casalduni	*	-	*	*	*	*	*	m	0	28	67	15	58	28	*	*	*	49,6	2	13,6	115,3	5	25,9	202,2	2	46,8	14,0	12,6	nv	nv
STIR Caivano	72	15	55	0	2,4	1,6	0	nv	21	82	9	24	6	0	12,3	11,5	0	13,4	3	5,8	16,8	21	9,5	19,1	20	8,3	20,0	5,0	nv	nv
STIR Tufino	72	17	27	0	1,7	1,3	0	45	12	nv	26	2	15	0	9,2	5,6	0	nv	-	nv	nv	-	nv	nv	-	nv	11,4	5,1	0,589	0,129
Acerra Capasso	89	20	54	0	5,4	3,2	0	114	62	nv	10	27	2	0	*	*	*	0,6	22	0,2	0,4	27	0,1	0,0	1	0,0	*	*	*	*
STIR Giugliano	78	8	47	2	3,3	2,4	0	nv	70	nv	15	22	7	0	26,7	22,4	0	10,5	20	5,9	22,6	20	14,2	16,8	1	10,0	8,2	5,0	nv	nv
STIR Santa Maria Capua V	59	10	34	0	3,6	2,7	0	131	69	100	24	29	12	1	1,3	nv	0	12,4	24	7,2	20,7	24	13,0	6,6	24	3,9	7,2	5,1	0,720	0,125
Discarica Maruzzella	*	-	*	*	nv	nv	0	87	41	66	*	-	*	*	2,1	1,7	0	8,3	24	6,2	9,4	24	5,8	4,2	24	2,7	nv	nv	nv	nv
S. Maria La Fossa	39	20	19	0	1,7	1,2	0	66	18	69	41	14	26	0	*	*	*	8,3	29	4,6	5,2	29	2,0	0,6	28	0,3	2,6	-1,6	nv	nv
STIR Battipaglia	49	22	22	0	0,6	0,6	0	35	3	25	57	14	25	0	5,2	3,6	0	4,8	29	2,1	7,5	22	2,8	12,3	18	2,8	5,0	2,5	0,404	0,202

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010.

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2018 dalle ore 00:01 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{max.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
STIR Pianodardine	35	4	15	0	0,2	0,2	0	6	28	<5	77	23	49	0	4,2	2,3	0	0,5	10	0,2	1,2	10	0,3	0,4	5	0,1	5,3	3,1	0,669	0,082
STIR Casalduni	*	-	*	*	*	*	*	*	*	*	82	23	71	17	*	*	*	0,5	1	0,4	0,1	1	<0,1	<0,1	1	<0,1	1,0	0,9	0,649	1,952
STIR Caivano	55	5	31	0	2,0	2,0	0	7	31	<5	*	-	*	*	<0,1	<0,1	0	1,2	10	0,8	44,4	10	8,5	8,7	10	1,9	1,8	nv	1,851	0,350
STIR Tufino	nv	-	nv	0	*	*	*	<5	15	<5	52	24	46	0	5,2	4,9	0	1,3	11	0,2	<0,1	4	<0,1	0,4	11	0,1	1,9	1,7	nv	nv
Acerra Capasso	29	10	20	0	1,4	1,3	0	23	61	10	51	24	42	0	*	*	*	1,4	21	0,8	0,5	11	0,3	0,4	17	0,1	*	*	*	*
STIR Giugliano	38	5	11	0	0,7	0,6	0	8	22	7	66	24	49	0	18,3	15,3	0	0,6	5	0,4	5,6	10	1,4	3,5	10	0,7	3,6	2,3	0,871	0,041
STIR Santa Maria Capua V	40	10	26	0	0,6	0,6	0	23	55	6	46	24	27	1	3,7	3,1	0	1,0	11	0,7	4,1	5	2,5	3,1	4	1,6	5,3	4,0	0,626	0,091
Discarica Maruzzella	*	-	*	*	*	*	*	6	28	<5	*	-	*	*	*	*	*	*	-	*	*	-	*	*	-	*	1,7	0,8	nv	nv
S. Maria La Fossa	42	21	13	0	0,5	0,4	0	7	22	5	73	24	63	0	*	*	*	1,6	22	0,5	0,5	22	0,1	<0,1	4	<0,1	*	*	*	*
STIR Battipaglia	22	4	8	0	1,0	1,0	0	6	6	<5	*	-	*	*	10,5	9,6	0	1,0	11	0,6	3,8	5	1,3	10,1	5	2,2	1,5	0,3	0,647	0,073

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani. 31 dicembre 2019 dalle ore 00:01 alle ore 24:00

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{mob.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
STIR Pianodardine	np	-	np	0	np	np	0	np	24	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
STIR Casalduni	*	-	*	*	*	*	*	*	*	*	np	-	np	65	*	*	*	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
STIR Caivano	np	-	np	0	np	np	0	np	38	np	*	-	*	*	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
STIR Tufino	np	-	np	0	*	*	*	np	28	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
Acerra Capasso	*	-	*	*	2,8	1,6	0	155	77	50	34	1	12	0	*	*	*	9,3	24	2,3	5,1	24	1,1	0,8	24	0,2	*	*	*	*
STIR Giugliano	69	4	33	0	1,8	0,7	0	56	23	46	nv	-	nv	10	nv	nv	0	11,4	24	3,4	15,3	23	5,8	22,4	19	6,2	2,2	1,2	nv	nv
STIR Battipaglia	np	-	np	0	np	np	0	np	55	np	np	-	np	0	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
Maria Capua V	*	-	*	*	*	*	*	np	46	np	*	-	*	*	*	*	*	*	-	*	*	-	*	*	-	*	np	np	*	*
Discarica Maruzzella	np	-	np	0	np	np	0	np	36	np	np	-	np	0	*	*	*	np	-	np	np	-	np	np	-	np	*	*	*	*
S. Maria La Fossa	33	19	nv	0	0,5	0,4	0	22	15	15	*	-	*	*	nv	nv	0	1,6	20	nv	10,9	19	nv	10,6	11	nv	4,0	nv	nv	nv
STIR Battipaglia																														

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010.

Prospetto di sintesi dati qualità dell'aria rilevati in prossimità degli impianti di trattamento rifiuti urbani dalle ore 00:01 alle ore 24:00 del 31-12-2020

POSTAZIONI	NO_2				$CO_{mob.}$			PM_{10}		$PM_{2,5}$	O_3				SO_2			Benzene			Toluene			M-Xylene			H_2S		CH_4	NMHC
	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	media giorno	giorni sup.	media giorno	max orario	ore	media giorno	ore sup.	max orario	media giorno	ore sup.	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	ore	media giorno	max orario	media giorno	media giorno	media giorno
Pianodardine STIR	43	20	18	0	1,1	0,5	0	32	41	21	64	15	41	0	5,1	3,5	0	5,0	21	1,2	2,5	21	1,3	1,2	21	0,6	4,9	2,8	0,670	0,120
Casalduni STIR	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	74	7	nv	17	*	*	*	0,6	9	nv	0,3	1	nv	0,5	9	nv	2,1	nv	nv	nv
Caivano STIR	np	-	np	0	np	np	0	np	34	np	*	*	*	*	np	np	0	np	-	np	np	-	np	np	-	np	np	np	np	np
Tufino STIR	37	10	17	0	*	*	*	9	38	<5	45	15	32	2	4,9	3,4	0	0,5	17	0,1	7,7	17	1,0	3,6	17	0,4	2,5	2,1	0,990	0,220
Acerra scuola Capasso	*	*	*	*	2,5	1,4	0	84	88	29	56	15	26	1	*	*	*	6,4	20	1,9	5,5	20	1,1	0,6	20	0,2	*	*	*	*
Giugliano STIR	57	9	26	0	1,1	0,6	0	44	41	23	54	15	32	0	10,6	3,2	0	8,2	22	3,6	16,7	16	7,3	29,1	21	9,1	3,4	1,3	0,720	0,290
S. Maria Capua V.	53	18	28	0	1,7	0,9	0	47	74	40	48	15	22	1	1,7	0,8	0	10,0	22	2,8	11,5	21	3,3	4,0	21	1,5	2,0	1,2	0,770	0,040
Vetere STIR	*	*	*	*	*	*	*	54	37	30	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	2,3	1,4	*	*
Discarica Maruzzella	50	19	nv	0	1,0	nv	0	40	25	21	45	17	nv	2	*	*	*	2,9	19	nv	1,8	23	nv	0,3	21	nv	*	*	*	*
S. Maria la Fossa - Scuola	52	6	20	0	0,5	0,4	0	22	9	8	*	*	*	*	5,5	3,2	0	1,6	22	0,8	1,9	22	0,9	2,2	22	1,1	2,7	1,8	0,690	0,020
Battipaglia STIR																														

IL MONITORAGGIO E I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO DEFINITI DAL D.LGS. 155/2010.

Emerge, così come riportato anche nelle conclusioni del bollettino, che "*viene confermato anche in queste stazioni che allo stato attuale gli inquinanti con maggiori criticità da un punto di vista dei superamenti risultano essere le polveri*".

Dal punto di vista dello stato attuale in merito all'**impatto odorigeno**, è opportuno evidenziare che l'area ASI di Giugliano è stata in passato oggetto di campagne di monitoraggio specifiche da parte di Arpac a seguito di segnalazioni. L'ARPAC gestisce anche una sottorete regionale di qualità dell'aria relativa agli impianti del ciclo di trattamento rifiuti, non appartenente alla Rete Regionale di monitoraggio istituita secondo il DGRC 683/2014, ma ereditata dal commissariamento per l'emergenza rifiuti, costituita da 10 stazioni ubicate presso impianti di trattamento rifiuti, oltre ad effettuare campagne con laboratori mobili. I dati di monitoraggio sono riportati nella pubblicazione "Opuscolo_DPSIR_2015_2022" relativi alle misurazioni dal 2015 al 2022; le conclusioni delle attività di monitoraggio riportano che "***Dalle figure 5.5-8 viene confermato anche in queste stazioni che allo stato attuale gli inquinanti con maggiori criticità da un punto di vista dei superamenti risultano essere le polveri***".

Sono inoltre disponibili campagne di misurazione svolte da impianti privati che, nell'ambito delle attività di autocontrollo effettuano la valutazione dell'impatto odorigeno con rilevazione delle UO emesse.

Nel caso specifico, si fa riferimento alle campagne di misurazione per gli anni 2018-2021 di impianto di gestione di rifiuti, disponibili sul sito del Comune di Giugliano nell'area "informazioni ambientali", i cui esiti sono non evidenziano superamenti dei limiti autorizzativi:

Punto di emissione	2018	2019	2020	2021	Limite
E1	200 UO	200 UO	195 UO	180 UO	300 UO
E2	- (*inattivo*)	100 UO	100 UO	77,5 UO	300 UO

Sono inoltre disponibili al medesimo sito del Comune di Giugliano, ulteriori campagne di monitoraggio Arpac della qualità dell'aria di seguito riportate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. RdP	Ubicazione campione	fonte	Parametri	Valore	Limite
RAPPORTO DI PROVA N° 19190/2024	Via Salvatore Piccolo (Zona ASI)	Arpac	Σ Diossine, furani, PCB	< 0,024	0,150
RAPPORTO DI PROVA N° 19097/2024	Via Salvatore Piccolo (Zona ASI)	Arpac	Σ Diossine, furani, PCB	0,068	0,150
RAPPORTO DI PROVA N° 11296/2024	Area parcheggio Gloria Store	Arpac	Σ PCDD/PCDF	<0,0145	-
RAPPORTO DI PROVA N° 11116/2024	Area parcheggio Gloria Store	Arpac	Σ PCDD/PCDF	0,020	-

In conclusione, i dati delle campagne di monitoraggio Arpac evidenziano una criticità per l'area di inserimento per il parametro **"polveri";** risulta tuttavia evidente che l'area presenti una certa sensibilità dal punto di vista dell'impatto odorigeno; **pertanto, particolare attenzione è stata rivolta in tal senso nella fase progettuale, andando a prevedere la copertura e convogliamento ad apposito sistema di abbattimento delle potenziali emissioni odorigene e in quella di analisi di impatto, con la redazione dell'allegato specifico (RT.int_2.6).**

Ambiente idrico
Per l'area di localizzazione dell'impianto la cartografia del SITAP non riporta presenza di corpi idrici e fasce di rispetto fluviali ai sensi dell'art. 142 c. 1 D.Lgs 42/04.
La falda idrica è situata ad una profondità di circa 45 m dal p.c., per cui non interferisce con le fondazioni; la direzione del flusso di falda in zona presenta un'orientazione E – W.

Il Rischio Industriale
In merito all'attività in progetto, è stato condotto uno studio specifico al fine di valutare l'applicabilità o meno della suddetta normativa (cfr. Allegato RT.int_2.5).
Dallo studio è emerso che l'attività non rientra tra quelle soggette alla disciplina di cui al D.Lgs 105/2015.

Rumore
Il sito è inserito in un contesto industriale caratterizzato dalla presenza di rumore di fondo dovuto alla presenza delle attività produttive presenti in zona e al transito dei mezzi; in base ai rilievi effettuati durante le campagne di monitoraggio della zona, il rumore residuo si mantiene entro i limiti di normativa:

ID	Sorgente	Coordinate geografiche recettore (UTM)	Leq dB(A)
1	Rumore residuo presso recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50
2	Rumore residuo presso recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10
3	Rumore residuo presso recettore R3	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60

3. ALTERNATIVE DELL'INIZIATIVA E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

La scelta dell'attività che ditta proponente intende esercitare scaturisce non solo da un'analisi di mercato del contesto in cui essa si inserisce ma alla base di tale analisi, vi è la coscienza che la situazione ambientale critica che la regione Campania sta vivendo va affrontata con la presenza di impianti specifici per il trattamento dei rifiuti, in cui personale specializzato provvede al corretto trattamento del rifiuto in ingresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto proposto nasce dalla volontà di ampliamento dell'attività svolta nell'attuale sito; la proposta di delocalizzazione deriva dall'impossibilità di effettuare l'ampliamento di progetto nell'attuale sito e, pertanto, ciò ha comportato la necessità di scelta di un sito poco distante in cui delocalizzare l'attività attuale e realizzare il progetto di ampliamento. In merito al nuovo sito, esso non presenta attività pregresse; dal punto di vista della caratterizzazione del sito, si rimanda ad allegato specifico (Allegato RT.int02).

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

L'analisi delle alternative risulta adeguata e l'area individuata per l'installazione dell'opificio è posta a soli 380 metri dal sito operativo attuale, ove sarà trasferita la dotazione impiantistica esistente.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non si ritiene di dover indicare condizioni ambientali relativamente alle alternative di progetto.

4. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE con Valutazioni in merito agli effetti significativi e Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

4.1 FASE DI CANTIERE

4.1a – Descrizione

L'impatto più significativo esercitato dalle attività di cantiere descritte riguarda la componente atmosfera ed è generato dal sollevamento di polveri, in cui viene considerato sia quello indotto direttamente dalle lavorazioni, sia quello indotto indirettamente dal transito degli automezzi sulla viabilità interna ed esterna.
Altro impatto da considerare è l'impatto da traffico veicolare, sia in termini di movimentazione di mezzi che del relativo impatto atmosferico indotto.
Dal punto di vista emissivo, i parametri che sono assunti per rappresentare le polveri diffuse sono costituiti dalle PTS (polveri totali sospese) e PM_{10} (polveri sottili).
I metodi di valutazione proposti nel lavoro provengono principalmente da dati e modelli dell'US-EPA (*AP-42 Compilation of Air Pollutant Emission Factors*) ai quali si rimanda per la consultazione della trattazione originaria, in particolare degli algoritmi di calcolo.
Le sorgenti di polveri diffuse individuate nelle operazioni considerate sono le seguenti (in parentesi vengono indicati i riferimenti all'AP-42 dell'US-EPA).

Transito di mezzi

Per il calcolo dell'emissione di particolato dovuto al transito di mezzi su strade non asfaltate ricorre al modello emissivo proposto nel paragrafo *13.2.2 "Unpaved roads" dell'AP-42*.
Nel calcolo delle emissioni dovute al transito di veicoli su strade non asfaltate non è stato considerato a fini cautelativi l'effetto mitigativo della pioggia.
L'entità del percorso medio su pista non asfaltata all'interno del cantiere è di circa 0,25 km (ipotizzando un percorso che si sviluppa lungo la diagonale del sito), per un percorso di andata e ritorno del singolo carico. Il mezzo usato per il percorso avrà un peso totale a pieno carico pari a 36 ton (12 peso proprio + 24 peso trasportato). Il numero di viaggi al giorno è stato stimato pari a circa 71 con un peso medio tra l'andata e il ritorno di 24 ton. La percorrenza totale sarà quindi pari a circa 1,75 km.
Il fattore di emissione può essere calcolato tramite la seguente espressione:
$EFi(kg/km) = Ki \cdot (s/12)^{a\ i} \cdot (W/3)^{b\ i}$

Dove *EFi(kg/km)* Il fattore di emissione lineare dell'iesimo tipo di particolato per ciascun mezzo per il transito su strade non asfaltate
i particolato (PTS, PM_{10}, $PM_{2.5}$)

1 pari a 11665 t / 70 gg = 166,67; considerando la portata dell'automezzo di 24 t, si ottiene un numero di mezzi al giorno pari a 6,94 --> 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

s contenuto in limo del suolo in percentuale in massa (%)
W peso medio del veicolo (*Mg*)
ki, *ai* e *bi* sono coefficienti che variano a seconda del tipo di particolato
Come particolato vengono stimate le polveri totali sospese (PM10) per cui i valori tabellari sono:
PM_{10}: *Ki* = 0.423 *ai = 0.9* *bi* = 0.45

Il contenuto medio di limo, secondo quanto indicato nelle linee guida EPA, è stimato pari a 4,8%.

Il fattore di emissione cosi calcolato ha permesso di ottenere un quantitativo di polveri emesse pari a
PM_{10} = 0,47 kg/km

Considerando 8 ore di lavoro al giorno, è possibile stimare l'emissione oraria di particolato sollevato dal rotolamento delle ruote pari a
PM_{10} = 0,103 kg/h = 103 g/h = 0,028 g/s

Fondamentale importanza riveste l'utilizzo sistematico dei sistemi di abbattimento (bagnatura delle superfici) al fine di limitare al massimo la dispersione di polveri in atmosfera.

Per esemplificare il calcolo si riporta nella tabella che segue, i valori dell'intervallo di tempo tra due applicazioni successive *t*(*h*) , considerando diverse efficienze di abbattimento a partire dal 50% fino al 90%, per un intervallo di valori di traffico medio all'ora *trh* compreso tra 5 e 10.

Efficienza di abbattimento Quantità media del trattamento applicato I (l/m^2)	50%	60%	75%	80%	90%
0.1	4-2	3-1	2-1	1	1
0.2	7-4	6-3	4-2	3-1	1
0.3	11-5	9-4	5-3	4-2	2-1
0.4	15-7	12-6	7-4	6-3	3-2
0.5	189	15-7	9-5	7-4	4-2
1	37-18	30-15	18-9	15-7	7-4
2	74-37	59-30	37-18	30-15	15-7

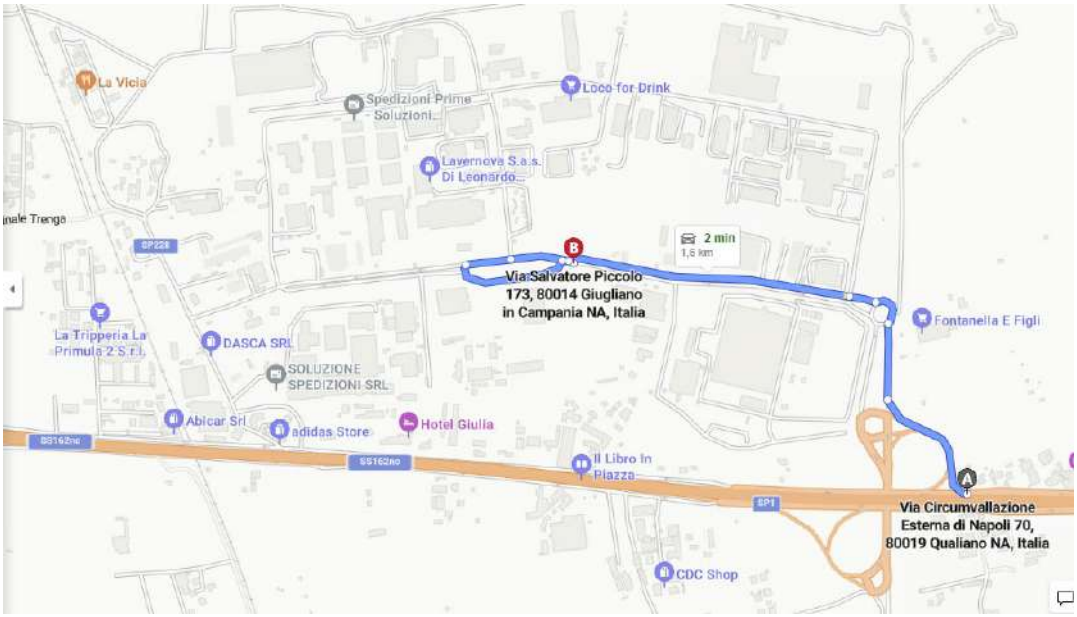
Si evince, dunque, che bagnando la viabilità non pavimentata circa ogni 2 ore con 0,3 litri di acqua per mq si può ottenere un abbattimento delle emissioni del 90 %, ottenendo quindi un rateo emissivo pari a:
PM_{10} = 10,3 g/h = 0,0028 g/s

Di seguito, invece si procede con il calcolo delle emissioni di PM_{10} generate dal passaggio su piste non asfaltate (interne al cantiere) dei mezzi d'opera (pale gommate) deputati alla formazione di cumuli di terreno. L'entità del percorso medio su pista non asfaltata è di circa 0,10 km, per un percorso di andata e ritorno del singolo carico. Si ipotizza che in cantiere siano presenti due pale gommate equipaggiate con benna da 10mc, tali mezzi sono caratterizzati da un peso medio (a vuoto - a pieno carico) pari a 28ton. Con queste ipotesi si stima che ogni pala compirà circa 40 viaggi per un percorso totale complessivo pari a 8,00km. Si procede, quindi con il calcolo dei fattori emissivi con le formule sopra riportate:
PM_{10} = 470 g/h = 0,13 g/s

Considerando l'efficienza di abbattimento (90%), si ottiene quindi un rateo emissivo pari a:
PM_{10} = 47 g/h = 0,013 g/s

Emissioni da traffico veicolare indotto in fase di cantiere
L'area dell'impianto è localizzata in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania: tale area risulta a breve distanza dalle principali arterie stradali extraurbane del territorio di inserimento quali la S.S. 162 NC (asse mediano) e l'autostrada A1.
La localizzazione dell'impianto consente l'accesso allo stesso senza necessità di attraversamento dei centri urbani limitrofi, come da immagine seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it



4. Figura 2 – Localizzazione impianto: viabilità di accesso – fonte immagine Google

Per la stima delle emissioni prodotte dal transito degli automezzi, si fa riferimento alla banca dati della Regione Lombardia (INEMAR 2014), da cui sono stati ricavati i fattori di emissione dei mezzi pesanti Euro VI con massa superiore alle 3,5 t relativi alle PM10 (161 mg/km).
In relazione all'avvio dei materiali di scavo all'esterno, emerge la necessità del conferimento di materiali per un quantitativo stimato pari a circa 5983 mc (= ca. 10.000 t)
Le suddette attività avverranno in circa 60 gg pari a 480h lavorative. Il movimentato medio orario sarà quindi pari a 20,83 ton/h. Pertanto il numero di viaggi da percorrere utilizzando mezzi da 24 tonnellate sarà pari a ca. 1 per ogni ora che, con un raggio di percorrenza medio di circa 15 km, conduce alla seguente produzione stimata di PTS e PM10:
PM_{10} = 4,83 g/h = 0,0013 g/s

Carico/scarico, Cumuli di terreno
Il fattore di emissione utilizzato per la stima della polverosità generata dalle attività di movimento terra è il seguente:

$F = k\ (0{,}0016) \times [(U/2.2)^{1.3} : (M/2)^{1.4}]$ (kg/t)
Dove:
k= costante moltiplicativa adimensionale variabile in funzione della dimensione delle particelle:
k= 0,74 per il calcolo di PM tot;
k= 0,35 per il calcolo di PM10;
U= velocità media del vento (m/s), assunta pari a ca. 2 m/s
M= umidità del materiale accumulato (%), assunta pari a 0,25 per materiale pre-bagnatura e 5 per materiale dopo bagnatura.

Si ottiene:

pre-bagnatura (kg/t)	Dopo bagnatura (kg/t)
F_{PM10} = 0,0091	F_{PM10} = 0,000137

In considerazione di quanto riportato al punto precedente, emerge una movimentazione di 10000 t che avverrà in ca. 60 gg non consecutivi, corrispondenti a n. 480 h, da cui si avrà una movimentazione media oraria pari a 20,83 t/h, ottenendo i seguenti fattori emissivi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissione pre-bagnatura (g/s)	Emissione dopo bagnatura (g/s)
PM10 = 0,19 kg/h (0,053 g/s)	PM10 = 0,0028 kg/h (0,00078 g/s)

Nel seguito sono descritti gli interventi mitigativi da adottare nella fase di cantiere.

Controllo delle emissioni di polveri da aree di transito e lavorazione
Nell'area di cantiere sarà definito un layout tale da ridurre le aree soggette ad impatto del vento; l'area di cantiere è già recintata, inoltre le aree del layout di cantiere saranno dislocate in modo tale da contenere il più possibile le distanze di trasporto dei materiali, adottando per il transito ridotte velocità all'interno delle aree di cantiere.
Saranno inoltre effettuate con regolarità le seguenti attività:

- Pulizia delle vie di percorrenza;
- Pulizia dei pneumatici dei mezzi.

Controllo delle emissioni di polveri da operazioni di carico e scarico e da operazioni di movimento terra su e da materiali stoccati

Misure da considerare durante l'utilizzo di pale meccaniche:

- Riduzione della altezza di caduta del materiale durante le fasi di scarico e scelta della migliore posizione durante il caricamento dei mezzi
- Chiusura totale della benna/morsa dopo il prelievo del materiale
- Forma geometrica e capacità di carico ottimali

Misure da considerare durante l'utilizzo di sistemi di trasporto e scarico generali:

- Minimizzazione della velocità di discesa del materiale;
- Minimizzazione della altezza di caduta;
- Applicazione di teste di caricamento alla fine di condotte e tubazioni per regolare la velocità di uscita;
- Uso di barriere antipolvere;
- Per i materiali per i quali è possibile, bagnare i prodotti

Controllo delle emissioni di polveri dallo stoccaggio di materiali

- Riduzione delle aree colpite dal vento:
  - ✓ Ubicare gli assi longitudinali del cumulo paralleli con la direzione del vento dominante
  - ✓ Per quanto possibile cercare di formare un solo cumulo invece di più cumuli
  - ✓ Ridurre l'altezza dei cumuli
  - ✓ Impiego di barriere antipolvere
- Bagnatura degli stoccaggi

Misure di contenimento della diffusione di polveri
La definizione delle misure da adottare per la mitigazione degli impatti generati dalle polveri sulle aree circostanti il cantiere è basata sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dall'area stessa e di impedirne il sollevamento.
Le principali azioni per la riduzione delle emissioni di polveri sono costituite da sistemi di lavorazione ad umido e dalla predisposizioni di barriere fisiche atte alla minimizzazione della dispersione. Gli interventi da adottare per bloccare le polveri dovranno quindi consistere in:

- programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste dove avviene il transito dei mezzi d'opera; questo intervento sarà effettuato tenendo conto del periodo stagionale con incremento della frequenza durante la stagione estiva;
- abbattimento della polverosità con sistemi ad umido nelle aree particolarmente critiche;
- predisposizione di sistemi bagnaruote degli automezzi in entrata e uscita dal cantiere;
- copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto;
- impiego di mezzi di standard emissivo Euro 4 o successivo e sottoposti a continua manutenzione;
- predisposizione se necessario di barriere antipolvere di altezza minima pari a 2 metri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conclusioni

In conclusione del presente paragrafo si riportano i valori attesi di produzione di PTS e PM10 in fase di cantiere con e senza sistemi di abbattimento:

5. Tabella 1 - Valori emissivi attesi senza sistemi di abbattimento

Fase/attività	PM_{10} (g/s)
Transito mezzi/movimentazione terreno	0,028
Mezzi di cantiere	0,13
Carico-scarico/Erosione del vento	0,053
Traffico veicolare	0,0013

6. Tabella 2 - Valori emissivi attesi con sistemi di abbattimento

Fase/attività	PM_{10} (g/s)
Transito mezzi/movimentazione terreno	0,0028
Mezzi di cantiere	0,013
Carico-scarico/Erosione del vento	0,00078
Traffico veicolare	0,0013

Significatività delle emissioni

Le emissioni di polveri, precedentemente calcolate, sono riportate di seguito espresse in g/h per ciascuna operazione considerata nell'analisi. Dunque si ha:

Fase/attività	**PM_{10} (g/h)**
Transito mezzi/movimentazione terreno	10,3
Mezzi di cantiere	47
Carico-scarico/Erosione del vento	2,81
Traffico veicolare	4,68
Tot.	**64,79**

La stima è stata effettuata nella condizione in cui si ha la massima produzione di polvere. Nella tabella che segue vengono messe in relazione la distanza del recettore dalla sorgente di emissione e un intervallo di valori di soglia di emissione oraria di PM_{10}, dando indicazione circa la compatibilità della situazione con o senza la necessita di eseguire ulteriori indagini di monitoraggio o valutazione modellistica:

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<76	Nessuna azione
	76 ÷ 152	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 152	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<160	Nessuna azione
	160 ÷ 321	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 321	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<331	Nessuna azione
	331 ÷ 663	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 663	Non compatibile (*)
>150	<453	Nessuna azione
	453 ÷ 908	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 908	Non compatibile (*)

Dal confronto emerge la compatibilità delle emissioni previste. Si sottolinea che il progetto prevede l'impiego degli opportuni sistemi di abbattimento delle polveri applicati a ciascuna delle fonti di emissione analizzate e, come visto, tali risultati possono essere raggiunti unicamente con il sistematico utilizzo dei sistemi di organizzazione e mitigazione indicati. Si precisa, inoltre, che nella definizione dei precedenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

valori di soglia assumono rilevanza anche la forma e le dimensioni della sorgente, per cui le valutazioni effettuate sono adeguate per sorgenti che possono essere ricondotte ad aree con emissioni uniformi aventi dimensioni lineari inferiori ai 100m. Si può dunque concludere che le emissioni orarie ottenute, opportunamente mitigate, risulteranno del tutto **compatibili** con un quadro di impatto non significativo sull'atmosfera circostante.

4.1b – Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritengono trascurabili gli impatti del cantiere.

4.1c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.2. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – QUALITA ARIA AMBIENTE

4.2a - Sintesi del SIA

Le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività sopra descritte possono essere ricondotte alle seguenti:

- → emissioni da attività di triturazione di rifiuti non pericolosi (E1)
- → emissioni odorigene dal reparto di trattamento liquidi (E2)
- → emissioni dall'attività di pressatura di imballaggi pericolosi (E3)

In relazione a tali potenziali fonti emissive, saranno presenti i seguenti sistemi di abbattimento:

Punto di emissione	Linea di provenienza	Impianto che genera l'emissione	Inquinanti	Portata di aspirazione	Sigla impianto di abbattimento	Tipologia impianto di abbattimento
E1	Triturazione rifiuti non pericolosi (linea L3)	Trituratore	Polveri totali	10.000	FM-1	Filtro a maniche
E2	Trattamento liquidi (linea L1)	Impianto di depurazione	Emissioni odorigene	2.500	SC-01	Scrubber acido-base + filtro a carboni attivi
E3	Pressatura imballaggi pericolosi (Linea L2)	Pressa	Polveri comprese nebbie oleose; COV	2.500	FC-01	Filtro a carboni attivi

Descrizione delle misure di mitigazione e dei sistemi di abbattimento

Emissioni di polveri dalla triturazione dei rifiuti non pericolosi (linea L3)

L'impianto di triturazione sarà presidiato da apposito sistema di aspirazione che convoglierà l'aria al sistema di abbattimento costituito da un filtro a maniche, rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR 243/2015.

N.B. trattasi del medesimo impianto già autorizzato e presente presso l'attuale sito produttivo della CU.MA. che sarà spostato nella nuova unità produttiva oggetto del presente studio ambientale.

Tecnologia per il contenimento delle emissioni

Il sistema di abbattimento delle polveri è composto da una linea aspirante con pescaggio a mezzo di sistema aspirante collocato sulla camera di triturazione cappa di aspirazione in lamiera zincata. É stato previsto un abbattimento finale con filtro a maniche con portata da 10.000 Nm^3/h.

Le polveri verranno separate dal filtro con una efficienza di abbattimento stimata superiore al 98% in condizioni di normale esercizio.

Principio di funzionamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il flusso d'aria e polveri viene spinto all'interno del filtro dove avviene la separazione dell'aria dalle polveri tramite il passaggio attraverso le maniche poste nella batteria filtrante. L'aria filtrata viene espulsa tramite apposita tubazione mentre le polveri leggere che non decantano e si attaccano nella fibra delle maniche, vengono investite da un potente getto di aria compressa per consentirne la pulizia. La polvere separata decanta all'interno della tramoggia e viene raccolta in appositi sacchi.

Caratteristiche del filtro

- ✓ 90 maniche filtranti a lavaggio automatico con aria compressa; ventilatore centrifugo con motore da 15 kw
- ✓ Cappa zincata da 2150x2000 con raccordo aspirazione diam 400 mm e bandelle perimetrali in gomma
- ✓ Canalizzazione di collegamento della cappa al filtro realizzata in lamiera zincata, completa di curve
- ✓ Canalizzazione di emissione aria filtrata in atmosfera dal ventilatore, realizzata in lamiera zincata completa di fascette di unione, staffe di sostegno e n.2 manicotti prelievi da 3".

Concentrazione polveri in uscita < 4 mg/mc
Efficienza di abbattimento ca. 98%
Mezzo filtrante: Feltro agugliato poliestere Grammatura mezzo filtrante: 500 g/m^2
Condizioni operative:
Il sistema di abbattimento, tramite il quadro elettrico, entrerà in funzione per abbattere le polveri generate dalla linea di triturazione rifiuti non pericolosi.
Velocita' di filtrazione [m/min]: 0,96 (=0,016 m/s)
Sistema di regolazione e controllo: Il filtro è dotato di un sistema di lavaggio delle maniche filtranti in controcorrente, mediante aria compressa ad alta pressione
Tempistica di manutenzione: vedi scheda tecnica allegata

Caratteristiche qualitative e quantitative delle emissioni
Le caratteristiche qualitative e quantitative dei diversi punti di emissione vengono riassunti nelle seguenti tabelle:

Punto di emissione E1 polveri totali

Provenienza	Linea di produzione - triturazione rifiuti non pericolosi
Sistema di abbattimento	Filtro a maniche
Dimensioni camino	Diametro = 500 mm; sezione circolare =0,196 m^2
Altezza dal colmo dei tetti nel r=10m	≥ 1 m
Velocità	1,42 m/s
Temperatura	ambiente
Portata nominale	10.000 Nm^3/h
Direzione del flusso	verticale
Emissione al camino	< 4 mg/Nm^3
Durata max.	8 ore/giorno
Frequenza	8/24

Di seguito lo schema riepilogativo del punto di emissione:

PUNTO DI EMISSIONE E1

1	Provenienza	Linea di triturazione rifiuti non pericolosi
2	Impianti/macchine interessate	Trituratore rifiuti non pericolosi
3	Portata dell'aeriforme (Nm^3/h)	10.000
4	Durata della emissione (h/g)	8
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	8/24
6	Costante / Discontinua	discontinua
7	Temperatura (°C)	ambiente
8	Inquinanti presenti	polveri
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm^3)	< 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	< 0.04
11	Altezza geometrica dell'emissione (m)	14,20
12	Dimensioni del camino	Circolare – diametro (500 mm) – altezza del camino dal colmo dei tetti ≥ 1
13	Materiale di costruzione del camino	lamiera zincata spiralata
14	Tipo di impianto di abbattimento	Filtro a maniche
15	Coordinate del punto di emissione	Angolo del flusso 0° (flusso verticale) Georeferenziazione in coordinate UTM del punto di emissione (*fonte Google Earth*): 425444.00 m E - 4531830.00 m N

Monitoraggio emissioni
Il piano di monitoraggio e controllo prevede il controllo al punto di emissione; di seguito si riporta il piano di monitoraggio previsto:

N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**	**Parametri**			**Frequenza**
			Parametri	**limiti**	**Metodi di rilevamento**	

Emissioni al camino E1			Parametri	BAT-AEL	Metodi di rilevamento	Frequenza
1	**E1**	filtro a maniche	Polveri	4	**UNI EN 13284-1:17**	semestrale

Per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti, il limite di emissione delle polveri totali, in riferimento al BAT-AEL, sarà pari a 4 mg/Nm^3.

Emissioni dal reparto di stoccaggio e trattamento liquidi (Linea L2)
Il reparto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti liquidi può essere potenzialmente soggetto al rilascio di emissioni odorigene che possono manifestarsi:
1) durante le attività lavorative dell'impianto
2) durante le operazioni di carico/scarico

1) Per le emissioni di sostanze odorigene derivanti dalle fasi lavorative è stato progettato apposito sistema di convogliamento ed avvio ad impianto di abbattimento dedicato, conforme alle BAT di riferimento.
Il contenimento degli odori prodotti negli impianti di depurazione è un aspetto importante da tenere in considerazione in sede di progettazione dell'impianto. Generalmente, le zone di impianto principalmente coinvolte nell'emissione di composti fortemente odorigeni sono la sezione dei pretrattamenti, i serbatoi di stoccaggio dei reflui da trattare e la zona destinata al trattamento dei fanghi. Il confinamento dei comparti ai fini della captazione degli sfiati richiede di inserire le coperture alle vasche e di prevedere l'isolamento di apparecchiature, tramite edifici chiusi o soluzioni telonate. Congiuntamente a questo, bisogna realizzare un sistema di aspirazione e successiva unità di trattamento dedicata.
La sezione di trattamento aria progettata per l'impianto in esame richiede le seguenti attività:

- **Installazione di soluzione telonata per isolamento del trattamento bottini**;
- **Installazione di copertura nelle vasche di accumulo, equalizzazione, trattamento chimico-fisico**;
- **Realizzazione di copertura integrata per il sistema di sedimentazione/flottazione ad aria disciolta**;
- **Realizzazione di struttura telonata o in carpenteria, per isolamento del trattamento fanghi**;
- **Realizzazione di sistema di aspirazione sfiati dalle coperture delle vasche, serbatoi di stoccaggio oli e percolato, strutture per isolamento trattamento bottini e edificio fanghi**;
- **Sistema di tubazioni e installazione di ventilatore per convogliare gli sfiati provenienti dalle sezioni di cui sopra in una sezione di trattamento aria**;

Calcolo della portata degli sfiati da trattare

fonte: http://burc.regione.campania.it

La portata di aria da trattare è la somma di vari contributi, calcolati sulla base delle seguenti assunzioni:

- Volume di aria da estrarre dalle vasche coperte: calcolato come la differenza tra il volume della vasca (fino alla copertura) e il volume del liquido (dal fondo della vasca al pelo libero). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di tre ricambi ora dalle vasche, valore di riferimento da letteratura per zone di impianto in cui non c'è accesso di personale.
- Volume di aria da estrarre dal sediflottatore: calcolato considerando la differenza tra il volume dell'apparecchiatura (fino alla copertura) e il volume del liquido (dal fondo della vasca al pelo libero). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di cinque ricambi ora.
- Volume di aria da estrarre dai serbatoi: calcolato nelle condizioni più critiche, ovvero quelle in cui si considera il serbatoio quasi vuoto (LL=50 cm). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di tre ricambi ora dai serbatoi.
- Volume di aria da estrarre dalle zone chiuse/telonate del trattamento bottini e trattamento fanghi: calcolato considerando di effettuare un ricambio di tutta l'aria presente negli edifici per un numero totale di sei volte all'ora, valore di riferimento da letteratura per zone di impianto in cui il personale ha disponibilità di accesso.

Il dettaglio del calcolo della portata d'aria da estrarre da ciascuno dei comparti appena descritto è schematizzato nella seguente tabella:

Vasca/Serbatoio	**TAG**	**Volume vasca (m^3)**	**Volume liquido (m^3)**	**Volume aria (m^3) al LL**	**Numero di ricambi all'ora**	**Portata totale di aria da inviare allo scrubber (m^3/h)**
Trattamento bottini	TSB01	83,2	-	83,2	6	499,2
Vasca accumulo setto 1	V01A	20	16	16	3	48
Vasca accumulo setto 2	V01B	20	16	16	3	48
Vasca di equalizzazione	V01C	350	300	300	3	900
Vasca di correzione pH (chimico/fisico)	V02	27	22,5	22,5	3	67,5
Sediflottatore	SED1	28,56	-	9,52	5	52,6
Serbatoio stoccaggio per olii	T01A	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Serbatoio stoccaggio per olii	T01B	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02A	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02B	15,08	12,16	11,78	3	35,34
Edificio trattamento fanghi	-	108	-	108	6	648
					TOTALE	**2404,66**

L'eventuale impatto derivante dalle emissioni odorigene causate da sorgenti di tipo aerale (es. baie di stoccaggio) allo stato attuale non risulta prevedibile. Tuttavia, in caso di necessità, eventuali emissioni potranno essere contrastate mediante l'utilizzo di opportuni sistemi di mitigazione (es. barriere osmogeniche).

Descrizione delle coperture e del sistema di aspirazione

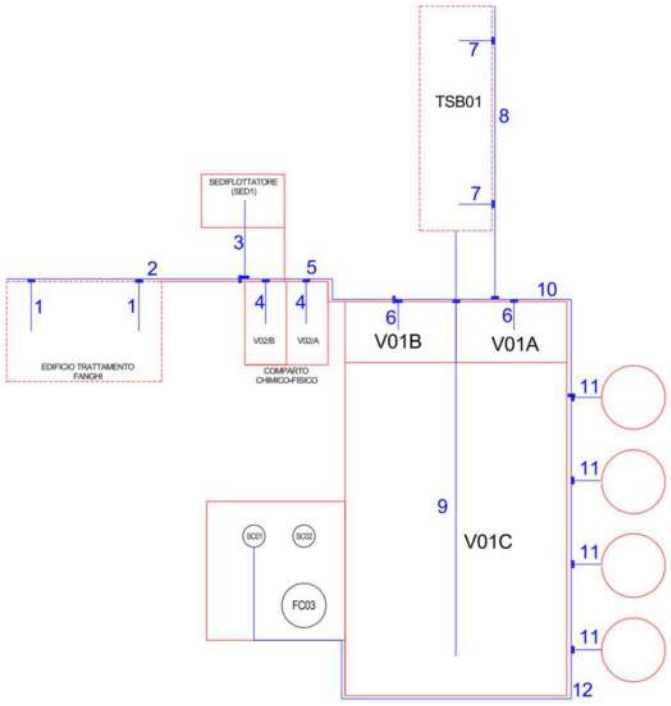
Per le vasche soggette a copertura, è prevista l'installazione di un sistema "a tegoli", costituito da pannelli modulari bombati, collegati tra loro mediante flange. La struttura sarà autoportante e consentirà la rimozione di ciascun modulo in modo indipendente, senza la necessità di smontare quelli adiacenti.

Sulla copertura sarà realizzato un numero adeguato di bocchelli, dimensionati per garantire un'aspirazione efficace dell'aria da ciascuna vasca, assicurando portate e velocità ottimali all'interno delle tubazioni. Si riporta di seguito un riepilogo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vasca/Serbatoio	TAG	Portata totale di aria da inviare allo scrubber (m3/h)	N bocchelli di aspirazione	Portata di aria aspirata da ciascun bocchello (m3/h)
Trattamento bottini	TSB01	499,2	2	249,6
Vasca accumulo setto 1	V01A	48	1	48
Vasca accumulo setto 2	V01B	48	1	48
Vasca di equalizzazione	V01C	900	2	450
Vasca di correzione pH (chimico/fisico)	V02	67,5	2	33,75
Sediflottatore	SED1	52,6	1	52,6
Serbatoio stoccaggio per olii	T01A	35,34	1	35,34
Serbatoio stoccaggio per olii	T01B	35,34	1	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02A	35,34	1	35,34
Serbatoio stoccaggio percolato	T02B	35,34	1	35,34
Edificio trattamento fanghi	-	648	2	324

Di seguito lo schema grafico delle captazioni:



In particolare, considerando una velocità ottimale nei singoli tratti di tubo di circa 10 m/s, si è calcolato il diametro delle tubazioni tramite la formula:

$$D = \sqrt{4 \cdot \frac{Q_{Aria}}{\frac{v}{\pi}}}$$

Come si evince dalla rappresentazione del sistema di captazione degli sfiati, l'aria aspirata dai vari comparti dell'impianto viene convogliata presso la sezione di trattamento a mezzo di un ventilatore centrifugo (potenza installata di 5,5 kW) dimensionato per garantire una depressione lungo la linea di circa 0,005 barg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione e dimensionamento del sistema di trattamento sfiati con scrubbing chimico

Il sistema di trattamento sfiati prevede la successione delle seguenti fasi:

- N°1 colonna di lavaggio con reagente acido per la rimozione di NH3 (1^ stadio);
- N°1 colonna di lavaggio con reagente basico-ossidante per la rimozione di H2S (2^ stadio);
- N°1 vessel a carboni attivi come stadio rifinitore per la rimozione di VOC.

Il sistema di lavaggio dell'aeriforme è realizzato in controcorrente e si articola in N°2 torri disposte in serie (1^ stadio a lavaggio acido; 2^ stadio a lavaggio basico-ossidante) a corpi di riempimento di tipo statico. In ciascuna torre di abbattimento la corrente del liquido di lavaggio, introdotta dall'alto per mezzo di ugelli spruzzatori, viene lasciata scorrere per gravità all'interno della torre mentre gli aeriformi, contemporaneamente introdotti dal fondo, sono fatti salire in controcorrente al liquido. Durante la fase di risalita l'aeriforme attraversa le camere di contatto delimitate da griglie, all'interno delle quali sono contenuti i corpi di riempimento. L'elevata superficie specifica dei corpi di riempimento assicura un contatto ottimale e dunque un adeguato scambio tra aeriforme e liquido. Questa caratteristica, unita all'elevato rapporto di flusso liquido/aeriformi, assicurano elevati rendimenti di abbattimento del carico inquinante. Un separatore di gocce ad alta efficienza, di tipo lamellare con labirinto, garantisce il trattenimento degli aerosol trascinati dall'aria prima del passaggio allo stadio successivo ovvero all'adsorbitore a carboni attivi.

Il fluido di lavaggio (costituito da soluzione acquosa con l'aggiunta di reagente chimico), stoccato nella sezione inferiore della torre, viene ricircolato sulle rampe di irrorazione mediante pompe centrifughe. Un gruppo di reintegro automatico dell'acqua perduta per evaporazione e trascinamento ne garantisce il livello costante nel serbatoio di base.

È previsto un sistema di dosaggio automatico (mediante controllo di pH) di un reagente chimico acido (soluzione di H2SO4 al 45% nel 1^ stadio) e di un reagente chimico basico e un reagente chimico ossidante (soluzione di NaOH al 30% e H2O2 in soluzione al 35%nel 2^ stadio).

I dati fondamentali alla base del dimensionamento del sistema di trattamento di scrubbing chimico sono i seguenti:

- Inquinanti principali attesi: VOC, H2S, NH3;
- Portata totale sfiati 2500 m³/h;
- Tempo di contatto 2 s;
- Concentrazione di VOC in ingresso 3 mg/Nm³;
- Concentrazione di H2S in ingresso 3 mg/Nm³;
- Concentrazione di NH3 in ingresso 25 mg/Nm³.

Sulla base di tali dati, le colonne di lavaggio avranno le caratteristiche riportate di seguito:

	Colonna per lavaggio acido	Colonna per lavaggio basico
Tempo di contatto	1 s	2 s
Rapporto acqua/aria	0.0015 m^3/h	0.0015 m^3/h
Velocità di attraversamento	1.38 m/s	1.38 m/s
Portata soluzione di lavaggio agli ugelli	63 @ 0,7 bar	63 @ 0,7 bar
N° camere di contatto	1	1
Volume corpi di riempimento	0.69 m^3	1.39 m^3
Diametro colonna	800 mm	800 mm
Altezza nominale scrubber	5050 mm	5850 mm
Altezza sezione di contatto	1400 mm	2800 mm

Per garantire adeguate rese di abbattimento dei VOC, si prevede uno stadio di finissaggio a carboni attivi (D=1600mm, H=1950 mm) con un'altezza del letto adsorbente di circa 700 mm.

Di seguito, si riporta uno schema esemplificativo dell'impianto di trattamento proposto:

fonte: http://burc.regione.campania.it



2) Per le emissioni di carattere diffuso non convogliabili che possono svilupparsi nella zona di carico/scarico, verranno usati prodotti costituiti da molecole osmogeniche opportunamente nebulizzati e diffusi tramite una rete di nebulizzatori all'uopo predisposta.
Le sostanze osmogeniche che saranno adoperate costituiscono prodotti che sfruttano i meccanismi della detergenza aerea. In particolare, le molecole che formano le micelle, devono avere caratteristiche tali da conglobare e bloccare le molecole che generano il cattivo odore. Le molecole osmogeniche sono in genere molto più piccole e abbastanza polari, rispetto a quelle di grasso e sporco nella detergenza aerea.
E' necessario quindi utilizzare delle molecole adeguate, le cui micelle abbiano una struttura tale da non impedire il passaggio al loro interno dei composti polari (le molecole osmogeniche).
Con la detergenza aerea si arriva quindi a contenere e controllare non solo la diffusione dei cattivi odori, ma anche le eventuali polveri respirabili, i micro inquinanti e gli agenti biologici microbici.
Tali prodotti hanno al loro interno gruppi sufficientemente idrofobici che, con le loro proprietà, sono in grado di formare aggregati molecolari di vario tipo, detti micelle.
Si tratta di prodotti i cui risultati in termini di abbattimento degli odori sono garantiti da numerose analisi olfattometriche effettuate secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 13725. Sono disponibili numerose campagne olfattometriche, realizzate da Laboratori italiani certificati, che comprovano elevate efficienze di abbattimento dell'odore ottenute in settori diversi (trattamento rifiuti liquidi, trattamento rifiuti solidi, fonderie, industrie ecc.).
Questi prodotti, di cui si allega scheda tecnica e di sicurezza (SCH.09), sono prodotti specifici certificati privi di agenti inquinanti, innocui sotto il profilo del rischio chimico e biologico e non sono pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. Hanno i seguenti vantaggi:

- Elevata resa deodorizzante, per rendere non più osmogenicamente attive le molecole maleodoranti.
- Non vengono utilizzate sostanze che, reagendo chimicamente, producono prodotti secondari spesso più pericolosi delle sostanze maleodoranti da cui provengono.
- I componenti presenti non si ossidano e non si alterano all'aria, se non per periodi molto lunghi di esposizione. D'altra parte, la natura chimica di tali componenti, è tale da essere classificata come prodotto biodegradabile, caratteristica questa irrinunciabile per l'applicazione in campo ecologico.
- Non dovendo più ricorrere al bloccaggio per reazione chimica, ma alla tecnica della segregazione idrofobica, non s'incorre nel pericolo di un successivo ripristino della molecola maleodorante di origine.
- Non s'incorre nel pericolo di rendere inattivo il prodotto per effetto dell'umidità, perché addirittura i componenti, per espletare la loro azione, necessitano proprio di un ambiente acquoso.
- I componenti non sono particolarmente fotoreattivi ed il meccanismo di azione non viene influenzato dalla radiazione solare visibile e ultravioletta.
- Sono presenti anche estratti terpenici e olii essenziali naturali che hanno lo scopo tecnico di funzionare come indicatori olfattometrici di diluizione ottimale. Infatti per i motivi anzidetti, l'azione deodorizzante ottimale si realizza alle condizioni in cui la micronizzazione produce il numero massimo possibile di nanoparticelle. Ciò può essere raggiunto soltanto utilizzando opportuni sistemi di nebulizzazione ad alta pressione, che consentano di raggiungere il cosiddetto valore "nebbia"

fonte: http://burc.regione.campania.it

LMD (Low Micronic Dimension). Pertanto gli olii essenziali presenti non hanno la funzione di coprenti, ma di indicatori.

Inoltre, al fine di evitare potenziali emissioni fuggitive dai serbatoi di stoccaggio, essi saranno dotati di appositi filtri a carboni attivi posti sugli sfiati a presidio durante le operazioni di carico/scarico.

Monitoraggio emissioni

Il piano di monitoraggio e controllo prevede il controllo al punto di emissione e al confine dell'impianto in almeno due punti individuati lungo la direzione prevalente dei venti (uno a monte ed uno a valle) al fine di valutarne la concentrazione odorimetrica in ou/m^3 seguendo tecniche normate a livello internazionale, operando misurazioni in area ambiente con olfattometria dinamica (UNI EN 13725/2004), avendo cura di valutare i valori di odore del fondo ambientale. Di seguito si riporta il piano di monitoraggio previsto:

7. Tabella 3 - emissioni convogliate/diffuse

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	Parametri			Frequenza
			Parametri	limiti	Metodi di rilevamento	

Emissioni al camino (E2)			Parametri	Allegato 1 Parte II alla Parte V del D.lgs 152/06	Metodi di rilevamento	Frequenza
2	E2	Scrubber acido-base + filtro a carboni attivi	TCOV	0,3(2)	**EN 12619**	Semestrale
			HCl	0,3(3)	**EN 1911**	Semestrale
			H_2S	0,03(4)	**UNI 11574**	Semestrale
			NH_3	18(5)	**UNICHIM 632:84**	Semestrale

8. Tabella 4 - Punto di controllo emissioni diffuse

N°	SIGLA	Localizzazione	Parametri			Frequenza
			Parametri	Limiti: Allegato 1 Parte II alla Parte V del D.lgs 152/06	Metodi di rilevamento	
1	P1	al centro dell'area di stoccaggio esterna	Polveri tot.	150	**NIOSH 0500**	semestrale
2	P2	in prossimità della zona di stoccaggio dei rif. umidi	Polveri tot.	150	**NIOSH 0500**	semestrale
			mercaptani	5	**M.U. 854:89**	semestrale

9. Tabella 5 - Punti di controllo emissioni odorigene

Punto di emissione	Parametro monitorato - Metodi di analisi	Unità di misura	Limite (BAT-AEL)	Frequenza
EC1 – Confine Nord	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC2 – Confine Sud	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC3 – Confine Est	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC4 – Confine Ovest	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale

LEGENDA VALORI LIMITE

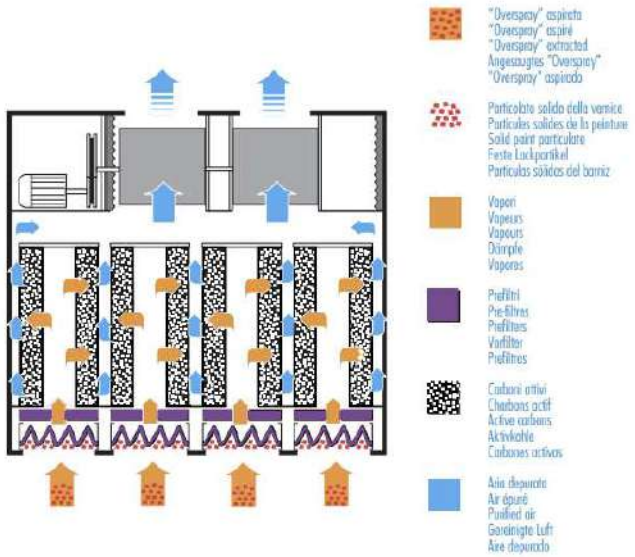
fonte: http://burc.regione.campania.it

[2] - BAT-AEL
[3] - BAT-AEL
[4] - D.Lgs 152/06 (Cl. II Tab. C - All. I alla Parte V)
[5] - BAT-AEL

Emissioni dall'attività di pressatura imballaggi pericolosi

Al fine di evitare la generazione di emissioni si provvederà alla predisposizione di un sistema di aspirazione con recapito ad un filtro a carboni attivi rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR 243/2015 e DGR 465/2017. In particolare, la DGR 465/2017 fornisce le caratteristiche tecniche di dimensionamenti dei filtri a carboni attivi; in relazione a tale delibera, si riportano i valori di progetto:

L'attività di pressatura opererà su di una media di 3 h/d; l'aria proveniente dai punti di aspirazione, prima di essere espulsa nell'ambiente, verrà convogliata all'unità filtrante composta da un prefiltro a media efficienza pieghettato costituito da un telaio in lamiera zincata con rete di protezione zincata ed elettrosaldata che racchiude il setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche per transitare all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro collegate ad un telaio di lamiera zincata (efficienza 95% misurata secondo metodo ASHRAE 52-76-st.d classifica F9). Il carbone attivo usato nell'unità ha una superficie specifica di 1.250 m^2/g, una massa volumetrica 500 Kg/m^3 ed un indice di iodio pari a 1.150 mg/ g ed è contenuto in cilindri realizzati in rete metallica microforata, che consentono una facile sostituzione del carbone.



Il filtro a carbone attivo è stato progettato per ottenere un tempo di contatto di almeno 0,16 sec. L'aria carica di composti organici volatili entrando al centro del filtro ha una espansione nella camera stessa. L'aria è quindi costretta dalla depressione del ventilatore ad attraversare i letti di carbone attivo, opportunamente riempiti ed uscire dalle due bocche posteriori laterali. L'aria potrà quindi essere espulsa all'esterno mediante camino.

Dimensioni (mm):	L=1770 H=2320 P=1115
Volume (m^3) :	4,58
potenza (kW):	3
Q.tà carboni (kg) :	280
Cartucce:	6
altezza del letto di carboni attivi	80 mm
superficie specifica:	1250 m^2/g
velocità di attraversamento:	0,45 m/s
tempo di contatto:	0,16 s
Assorbimento previsto (tasso di carico):	12%
Temperatura	< 45°C
Umidità relativa	≤ 60%

Manutenzione: sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico.

Tipo di carbone attivo: Il carbone attivo usato nell'unità, di tipo minerale, ha una superficie specifica di 1.250 m2/g, una massa volumetrica 500 Kg/m3 ed un indice di iodio pari a 1.150 mg/ g ed è contenuto in cilindri realizzati in rete metallica microforata, che consentono una facile sostituzione del carbone.

L'unità filtrante è composta da un prefiltro a media efficienza pieghettato costituito da un telaio in lamiera zincata con rete di protezione zincata ed elettrosaldata che racchiude il setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche per transitare all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro collegate ad un telaio di lamiera zincata.

L'eventuale rigenerazione dei c.a. sarà effettuata presso soggetti esterni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcolo tempo di sostituzione carboni attivi:
carico inquinante in: 0,15 kg/d
tasso di carico: 0,12 x 280 = 33,6
tempo di sostituzione t = 33,6/0,15 = 224 d

dove:
tasso di carico = capacità di assorbimento dei carboni attivi pari ad un massimo del 12%;
d = giorni operativi annui

Nota: La vita attiva del media filtrante è dipendente dal carico inquinante in ingresso e dall'effettiva operatività dell'attività di triturazione; il calcolo effettua una stima dei tempi di sostituzione sull'operatività media prevista; si può pertanto stimare che l'effettiva durata utile della carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle condizioni operative effettive. Il filtro sarà equipaggiato con un sistema automatico di controllo del grado di saturazione dei c.a. al fine di intervenire mediante sostituzione al momento in cui si riscontri il livello massimo di saturazione previsto dal fornitore. Ad ogni modo, sarà garantita la sostituzione con frequenza almeno annuale.

Di seguito lo schema riepilogativo del punto di emissione:

PUNTO DI EMISSIONE E3

1	Provenienza	pressatura imballaggi pericolosi – cod. EER 150110*
2	Impianti/macchine interessate	pressa
3	Portata dell'aeriforme (Nm^3/h)	2500
4	Durata della emissione (h/g)	3
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	3/24
6	Costante / Discontinua	discontinua
7	Temperatura (°C)	ambiente
8	Inquinanti presenti	polveri, COV
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm^3)	Polveri comprese nebbie oleose < 4 TCOV < 10
10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	< 0.012 < 0,025
11	Altezza geometrica dell'emissione (m)	14
12	Dimensioni del camino	Circolare – diametro (300 mm) – altezza del camino dal colmo dei tetti ≥ 1
13	Materiale di costruzione del camino	lamiera zincata
14	Tipo di impianto di abbattimento	filtro a carboni attivi
15	Coordinate del punto di emissione	Angolo del flusso 0° (flusso verticale) Georeferenziazione camino: 425443.00 m E - 4531854.00 m N

Monitoraggio emissioni
Il piano di monitoraggio e controllo prevede il controllo al punto di emissione; di seguito si riporta il piano di monitoraggio previsto:

N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**	**Parametri**	**Frequenza**

Emissioni al camino E1	Parametri	Valore limite conc.ne	Metodi di rilevamento	Frequenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	**E3**	filtro a carboni attivi	Polveri comprese nebbie oleose	2[(6)]	**UNI EN 13284-1:17**	semestrale
			TVOC	2 [(7)]	**EN 12619**	semestrale

[6] - BAT-AEL
[7] - BAT-AEL

Considerazioni sui valori limite adottati
L'adozione dei valori limite relativi alle emissioni in atmosfera è stata effettuata in relazione:

- ai valori previsti dalla normativa nazionale (D.Lgs 152/06) e, ove presenti, normative regionali
- ai valori BAT-AEL di riferimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147

Dal punto di vista della qualità dell'aria si è preso a riferimento la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata da ARPAC presso la rete regionale STIR e, in particolare, ai bollettini di report relativi agli anni 2015-2022, sopra riportati. In relazione a tale contesto, la metodologia prevede l'applicazione di valori più restrittivi per il parametro polveri, secondo quanto di seguito indicato:

N° camino	Reparto/fase / blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	*Inquinanti*					
			Tipologia	*Limiti*				
				D.Lgs 152/06 e s.m.i. [mg/Nm^3]	*DGR 4102/92 e s.m.i. [mg/Nm^3]*	*BAT-AEL [mg/Nm^3]*	*Delib.G.R. Regione Lombardia 23-1-2004 n. 7/1610*	***Valore adottato [mg/Nm^3]***
E1	L3	Trituratore	Polveri PTS	50	10	< 5	-	**< 4**
E3	L2	Pressa imb. pericolosi	Polveri comprese nebbie oleose	50	-	< 5	20	**< 4**

Per i restanti parametri, anche in assenza di condizioni di compromissioni riscontrate dalle campagne di monitoraggio, si adotteranno i valori più restrittivi indicati dalla norma di riferimento (D.Lgs 152/06 e DGR4102/92 e s.m.i.) e, ove presenti da normative e BAT di settore, ottenendo il seguente quadro riepilogativo:

10. Tabella 6 – Quadro riepilogativo punti di emissione

N° camino	**Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza**	**Impianto/macchinario che genera l'emissione**	**SIGLA impianto di abbattimento**	**Portata [Nm^3/h]**	***Inquinanti***	***Limiti***	
						Conc.ne [mg/Nm^3]	***Flusso di massa [kg/h]***
E1	L3	Trituratore	FM-01	10.000	Polveri PTS	0,5	0,005
E2	L1	Impianto trattamento reflui	SC-01	2.500	TVOC	0,3	0,00075
					HCl	0,3	0,00075
					H_2S	0,03	0,000075
					NH_3	18	0,0125

fonte: http://burc.regione.campania.it

E3	L2	Pressa imb. pericolosi	FC-01	2.500	Polveri comprese nebbie oleose	2[6)]	0,005
					TVOC	2[(7)]	0,005

4.2b - Valutazioni

Nel corso del procedimento e della Conferenza di servizi, il progetto originario è stato ottimizzato, prevedendo una sostanziale riduzione della concentrazione delle sostanze emesse in atmosfera, fissandoli entro i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 pari a 5 mg/Nmc. I limiti emissivi di polveri ai camini E1 ed E3 risulta inferiore al suddetto limite, in quanto il valore adottato dalla ditta proponente è rispettivamente pari a 0,5 mg/Nmc e a 2 mg/Nmc.
In merito ai potenziali impatti di tali emissioni in atmosfera sulla componente aria, occorre considerare che allo stato attuale l'impianto è già in esercizio in virtù dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06 rilasciata dalla Regione Campania UOD 17 – Autorizzazione e rifiuti ambientali di Napoli con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.
Tale autorizzazione indica la presenza di un punto di emissione di POLVERI provenienti da triturazione e pressatura identificato come E1, con flusso di massa 0,06 Kg/h e concentrazione < 10 mg/Nm3.
E' evidente, pertanto, che il progetto proposto, rispetto alla configurazione impiantistica attualmente in esercizio, prevede la riduzione delle emissioni in atmosfera di POLVERI al camino E1 (triturazione linea L3), sia in termini di flusso di massa (che passa da 0,06 Kg/h a 0,005 Kg/h), sia in termini di concentrazione (che passa da 10 mg/Nmc a 0,5 mg/Nmc).
E' da considerarsi non significativo l'apporto di POLVERI in atmosfera derivanti dal camino E3 (Linea L2 pressatura) poiché l'attività di pressatura degli imballaggi viene svolta presso l'impianto per una durata massima giornaliera di 3 ore, in ragione del fatto che l'operazione di pressatura è da considerarsi residuale rispetto alle caratteristiche complessive dell'impianto. Anche in corrispondenza del camino E3 la concentrazione di polveri prevista è pari a 2 mg/Nm3 e quindi entro i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 pari a 5 mg/Nmc.

4.2c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.3. FASE DI ESERCIZIO - ATMOSFERA – IMPATTO ODORIGENO

4.3a - Sintesi del SIA

La Società ha prodotto, in fase di integrazioni tecniche, una specifica RELAZIONE TECNICA recante STUDIO DI SIMULAZIONE DELLA DISPERSIONE DELLE EMISSIONI ODORIGENE ai sensi del D.D. del MASE n. 309 del 28/06/2023 con cui è stato analizzato l'impatto odorigeno connesso alla gestione dell'impianto. Tale documento è stato revisionato in rev.2 in data 30/08/2025 (elaborato RT.int_2.6 a cui si rimanda per approfondimenti).

Sono state ricavate indicazioni relativamente alla distribuzione sul territorio del valore medio di concentrazione dell'odore e alla percentuale di tempo con concentrazione di odore superiore alla soglia di 1 OU/m3, per celle di 20 x 20 m, a un'altezza di rilievo dell'odore di 2 m e per un raggio di 3 km dal punto di emissione.

È stata valutata la situazione di emissione per un tasso finale stimato pari a 2912 OU/s, considerando la posizione esatta dei camini di emissioni e degli areali di stoccaggio

Analogamente a quanto considerato dalla maggior parte dei modelli gaussiani applicati agli odori, è stata calcolata la concentrazione di picco, ricavata dal valore medio orario stimato sulla base del rapporto peek-to-mean.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non si è tenuto conto della variazione diurna e annuale delle emissioni (Schauberger et al., 1999).

Dai risultati di simulazione si osserva che nessuno dei centri abitati circostanti viene interessato da concentrazioni medie degli odori tali da creare avvertimento e disturbo.

Nello studio sono stati individuati recettori sensibili, posizionati nei pressi dello stabilimento, che potrebbero maggiormente risentire dell'impatto odorigeno dell'attività. Tali ricettori sono evidenziati nella seguente figura.



Figura 11 – Particolare vista satellitare con recettori sensibili

RECETTORE	DESCRIZIONE	Classe di sensibilità-Limiti	Coordinata X	Coordinata Y	VALORE MEDIO 98° PERCENTILE	VALORE PERCENTUALE DEL TEMPO IN CUI SI SUPERANO 1 ou/m^3
A	Leroy Merlin di Giugliano	Seconda-2 Oug/m^3	40.93470	14.14475	0,41	0,9
B	Area mercato di Giugliano	Seconda-2 Oug/m^3	40.942318	14.135461	0,40	0,9
C	Limite zona urbana di Qualiano	Prima-1 Oug/m^3	40.918393	14.142506	0,45	0,9
D	Località Ripuaria	Seconda-2 Oug/m^3	40.91135	14.095400	0,40	0,8
E	Casa di riposo	Prima-1 Oug/m^3	40.930481	14.116535	0,96	1,95

Tabella 9 Simulazione sui punti individuati come recettori sensibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classe di sensibilità del ricettore	Descrizione della classe di sensibilità del ricettore sensibile	Valore di accettabilità dell'impatto olfattivo presso il ricettore sensibile
PRIMA	Aree, in centri abitati o nuclei, a prevalente destinazione d'uso residenziale classificate in zone territoriali omogenee A o B. Edifici, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo continuativo e ad alta concentrazione di persone (es. ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole, università, per tutti i casi, anche se di tipologia privata), esclusi gli usi commerciale e terziario	1 ou_E/m^3
SECONDA	Aree, in centri abitati o nuclei, a prevalente destinazione d'uso residenziale, classificate in zone territoriali omogenee C (completamento e/o nuova edificazione) Edifici o spazi aperti, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo continuativo commerciale, terziario o turistico (es. mercati stabili, centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, monumenti).	2 ou_E/m^3
TERZA	Edifici o spazi aperti, in centri abitati o nuclei, a destinazione d'uso collettivo non continuativo (es.: luoghi di pubblico spettacolo, luoghi destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, luoghi destinati a fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri); case sparse; edifici in zone a prevalente destinazione residenziale non ricomprese nelle Zone Territoriali Omogenee A, B e C.	3 ou_E/m^3
QUARTA	Aree a prevalente destinazione d'uso industriale, artigianale, agricola, zootecnica.	4 ou_E/m^3
QUINTA	Aree con manufatti o strutture in cui non è prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone (es.: terreni agricoli, zone non abitate).	5 ou_E/m^3

Tabella 10 Classificazione delle aree e limiti

4.3b - Valutazioni

La Società ha condotto uno studio approfondito relativamente agli impatti odorigeni, dimostrando che non sussistono impatti di tipo odorigeno. Infatti, presso ciascun recettore è prevista un valore di concentrazione massimo pari a 0,96 UOe/mc, quindi inferiore al valore di accettabilità stabilito dal DM 309/2023.

In ogni caso, la società, a vantaggio di sicurezza, ha previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale anche il monitoraggio odori da effettuarsi con frequenza semestrale al confine dell'impianto mediante tecnica dell'olfattometria dinamica.

3.3c - Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.4 FASE DI ESERCIZIO - Ambiente idrico

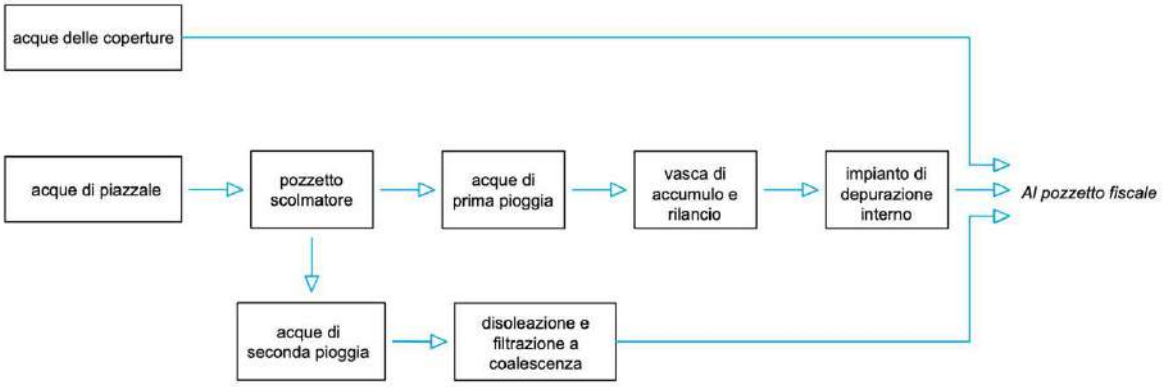
4.4a - Sintesi del SIA

I trattamenti previsti dalla Ditta CU.MA. non prevedono l'ausilio di acqua di lavorazione. Pertanto l'approvvigionamento idrico risulta per uso igienico ed assimilati (servizi igienici, antincendio, irrigazione aree verdi). Come fonte di approvvigionamento sarà impiegato l'acquedotto. Nell'ottica del risparmio di risorsa idrica parte del refluo depurato in uscita potrà essere utilizzato per attività di lavaggio automezzi/cassoni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito agli scarichi idrici, si avrà la seguente configurazione:

- Acque meteoriche di piazzale: le acque di piazzale saranno recapitate, tramite una rete di raccolta dedicata, in un pozzetto scolmatore da cui quelle di prima pioggia confluiranno ad una vasca di raccolta dove subiranno una prima sedimentazione e poi trasferite all'impianto di trattamento reflui per il completamento del ciclo depurativo.
  Il sistema di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche, pertanto, sarà il seguente:



- Acque meteoriche dalle coperture: saranno convogliate con rete dedicata ed avviate direttamente allo scarico.
- Acque nere: tramite apposita rete di convogliamento, saranno recapitate alla sezione biologica dell'impianto di trattamento reflui, dove subiranno il processo depurativo prima di giungere allo scarico;
- Effluente impianto di depurazione: a seguito del trattamento descritto al paragrafo relativo ai cicli lavorativi, si avrà, previo transito in pozzetto di controllo, l'avvio delle acque trattate allo scarico.

L'impianto non prevede impiego di acque di processo; le acque di controlavaggio dei filtri e delle membrane saranno avviate in testa all'impianto, nella sezione di equalizzazione.
Lo scarico avverrà in un collettore fognario ASI; le acque in uscita dovranno essere allineate ai valori previsti dalla Tab. 3 all. 5 Parte III del D.Lgs 152/06 per scarichi in fogna con l'aggiunta dei valori limite previsti dalla tab. 6.2 dei BAT-AEL.
I parametri PFOA e PFOS sono stati integrati tra quelli oggetto di monitoraggio. Così come richiesto, il monitoraggio sarà effettuato a monte (in vasca di equalizzazione) e a valle (in pozzetto di controllo) al fine di valutare l'efficienza depurativa.
Di seguito si riporta l'elenco degli analiti con metodo ASTM D7979-20 per l'analisi PFAS:

- Acido perfluoroottansolfonico e suoi Sali (PFOS) 1763-23-1
- Acido perfluoroottanoico (PFOA) 335-67-1
- Acido perfluorobutanoico (PFBA) 375-22-4
- Acido perfluoropentanoico (PFPeA) 2706-90-3
- Acido perfluoroesanoico (PFHxA) 307-24-4
- Acido perfluorobutansolfonico (PFBS) 375-73-5
- Acido perfluoro-n-eptanoico (PFHpA) 375-85-9
- Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS) 355-46-4
- Acido perfluoro-n-nonanoico (PFNA) 375-95-1
- Acido perfluorodecanoico (PFDeA) 335-76-2
- Acido perfluoroundecanoico (PFUnA) 2058-94-8
- Acido perfluoro-n-dodecanoico (PFDoA) 307-55-1
- altri PFAS*

*Altri PFAS
Dettaglio sostanze:

- acido perfluorotridecanoico (PFTrDA) n. CAS 72629-94-8
- acido perfluoropentansolfonico (PFPeS) n. CAS 2706-91-4

fonte: http://burc.regione.campania.it

- acido perfluoroesansolfonico (PFHxS) n. CAS 355-46-4
- acido perfluoroeptansolfonico (PFHpS) n. CAS 375-92-8
- acido perfluorononansolfonico (PFNS) n. CAS 68259-12-1
- acido perfluorodecansolfonico (PFDS) n. CAS 335-77-3
- acido perfluoroundecansolfonico (PFUnS) n. CAS 749786-16-1
- acido perfluododecansolfonico (PFDoS) n. CAS 79780-39-5
- acido perfluorotridecansolfonico (PFTrDS) n. CAS 791563-89-8
- acido 2,3,3,3-tetrafluoro-2-(eptafluoropropossi) propanoico (HFPO-DA, GenX) n. CAS 62037-80-3
- acido dodecafluoro-3H-4,8-diossanonanoico (ADONA) n. CAS 958445-44-8
- acido 6:2 fluorotelomero solfonico (6:2 FTSA) n. CAS 27619-97-2

4.4b - Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla componente acque.

Inoltre, il monitoraggio dei PFAS allo scarico, introdotto nel corso del procedimento, consentirà di valutare nel corso della gestione dell'impianto, la presenza di tali sostanze al recettore.

4.4c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.5 FASE DI ESERCIZIO - Suolo e sottosuolo

4.5a - Sintesi del SIA

L'impatto dovuto al consumo di suolo è nel caso in esame estremamente limitato, tenuto conto che trattasi di sito posto in area industriale ASI, destinato pertanto già dallo strumento urbanistico e dal Piano ASI all'installazione di attività produttiva. Il sito inoltre, data la sua localizzazione e destinazione, non presenta colture, alberature, tantomeno colture di pregio di alcun tipo, né risultano ipotizzabili per esso destinazioni diverse da quella industriale (si rimanda a tal proposito all'Allegato B3 - rilievo fotografico, già agli atti).

La mitigazione delle potenziali interferenze con suolo e sottosuolo è affidata alla presenza di pavimentazioni nelle aree di gestione dei rifiuti.

Come evidenziato in precedenza, infatti, le aree dell'impianto dedicate al conferimento, stoccaggio e trattamento saranno caratterizzate da pavimentazione in cls industriale opportunamente impermeabilizzata, per i cui dettagli costruttivi si rimanda a relazione specifica.

Inoltre, ad ulteriore misura preventiva, sia per i rifiuti in ingresso che per i rifiuti prodotti dall'attività, sarà adoperata la modalità di stoccaggio in apposte aree pre-individuate dotate di appositi sistemi di copertura, al fine di evitare l'interazione diretta con la pavimentazione e il dilavamento durante gli eventi meteorici.

La copertura con teli impermeabili sarà effettuata tramite allocazione di teli scorrevoli in pvc, che

- nel caso di cassoni saranno arrotolati tramite scorrimento sul cassone stesso;
- nel caso di cumuli, saranno arrotolati tramite binari posti sui separatori dei cumuli.

Occorrerà tuttavia in fase di esercizio:

- adottare un programma di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni al fine di verificare la presenza di eventuali fessurazioni ed intervenire tempestivamente;
- adottare un programma di monitoraggio della tenuta delle vasche di accumulo dei reflui

4.5b - Valutazioni

Considerate le misure adottate in caso di sversamento accidentale su suolo di sostanze pericolose ed i monitoraggi che vengono effettuati oltre quelli previsti, l'impatto sulla componente ambientale suolo e sottosuolo può ritenersi trascurabile.

4.5c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6 FASE DI ESERCIZIO - Rumore ambientale

4.6a - Sintesi del SIA

Nei comuni non dotati di piano di zonizzazione acustica si applicano i limiti di cui all'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, per cui vigono i seguenti limiti di ammissibilità:

Limite	**Diurno db(A)**	**Notturno dB(A)**
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (DM n. 1444/98)	65	55
Zona B (DM n. 1444/98)	60	50
Zona esclusivamente industriale	**70**	**70**

In riferimento al DPCM 14 novembre 1997, ogni effetto del disturbo sonoro è ritenuto trascurabile e, quindi, il livello di rumore ambientale deve considerarsi accettabile nei seguenti casi:

- qualora il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno ed a 25 dB(A) durante il periodo notturno;
- qualora il livello di rumore ambientale misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) nel periodo diurno ed a 40 dB(A) nel periodo notturno.

Nota: nei suindicati casi non si applica il criterio differenziale

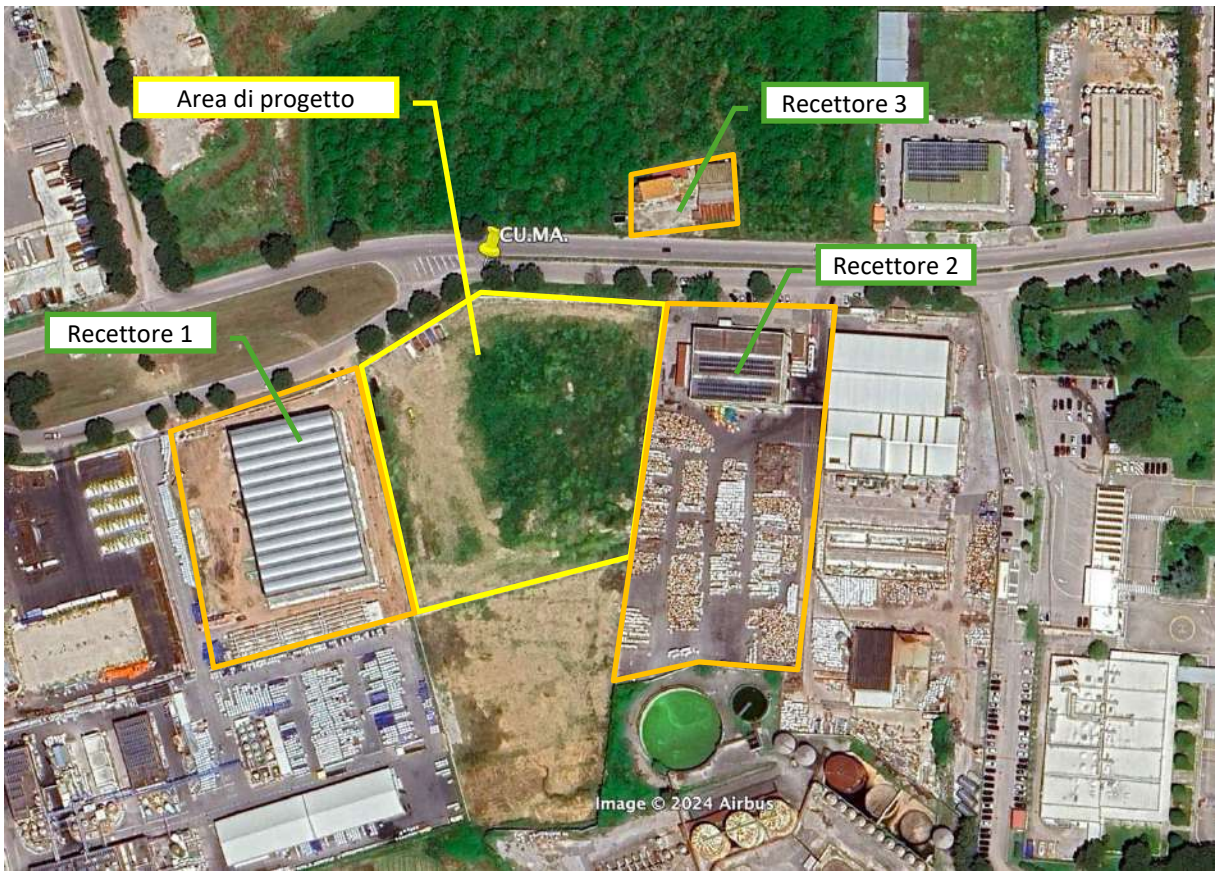
Relativamente alla valutazione del rumore ambientale in fase ante-operam, è stata eseguita la misurazione in sito mediante specifiche indagini.

Di seguito vengono riportati in maniera sintetica e tabellare gli esiti delle prove fonometriche effettuate durante la campagna di misura del rumore residuo:

ID	Sorgente	Coordinate geografiche recettore (UTM)	Leq dB(A)
1	Rumore residuo presso recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50
2	Rumore residuo presso recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10
3	Rumore residuo presso recettore R3	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60

Di seguito l'immagine dell'area con individuazione dei recettori più prossimi all'area di progetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Programma di elaborazione dati:
Software Noise Studio Delta Ohm

Analisi delle sorgenti di progetto

Gli elementi che caratterizzeranno l'attività in fase di esercizio saranno pertanto costituiti dagli automezzi in transito (ingresso/scita) e dalle seguenti attrezzature:
Di seguito si riporta il rumore prodotto alla fonte (potenza sonora) durante il funzionamento dei macchinari che saranno utilizzati nell'attività in progetto; i dati sono desunti da schede tecniche e dall'esperienza maturata presso impianti similari:

Apparecchiatura	Sigla	Livello potenza sonora
Automezzi	M	77 db
Pressa 1	P1	85 dB
Trituratore	T1	85 dB
Pressa 2	P2	85 dB
impianto trattamento liquidi	UTP	88 dB
Pompa sollevamento liquidi	PS	70 dB
Filtro a maniche	FM-1	74 dB

Nota: è utile sottolineare che gli impianti relativi al trattamento solidi (Pressa 1, Trituratore 1, filtro a maniche) sono gli stessi già operativi presso l'attuale sito produttivo della soc. proponente.

Previsione di impatto nello stato di progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione preventiva di impatto consiste nella valutazione dell'influenza delle sorgenti di rumore sul clima acustico dell'area di inserimento.
Ciascuna sorgente è caratterizzata da un livello di potenza sonora espresso dalla formula:

$$Lw = 10 \log W/W_0$$

La seguente valutazione previsionale viene effettuata nell'ipotesi maggiormente gravosa, ovvero di fonti di emissioni contemporaneamente in attività.
Secondo il principio della divergenza geometrica, noto il livello di potenza, Lw, per la determinazione del livello Lp indotto in un punto a distanza r dalla sorgente, ipotizzando un irraggiamento isotropico (fattore di direttività pari a 1), può utilizzarsi la seguente relazione:

$$Lp = Lw – 20 \text{ Log } r – K - \Sigma A_i$$

dove K è un fattore dovuto alla riflettività/assorbimento della superficie interposta variabile da 8 a 11; considerando l'interposizione di pareti perimetrali in cls, si ipotizza un valore medio di K pari a 9,5;
Le Ai sono i fattori di attenuazione del livello di pressione sonora dovuti all'assorbimento da parte dell'aria, del suolo della presenza di barriere fonoassorbenti (alberi, siepi, ecc) e delle superfici riflettenti.
L'effetto di attenuazione più consistente è quello legato alla divergenza geometrica, in quanto al crescere della distanza D, l'energia sonora si distribuisce su superfici più grandi, diminuendo il livello di pressione sonora.
Nel caso in esame, caratterizzato dalla presenza di diverse macchine operanti, occorre tenere conto del contributo di ciascuna di esse, secondo la formula:

$$Lp = 20 \text{ Log } P_1/P_0 + P_2/P_0 + ... + P_N/P_0$$

Nel caso specifico si è considerata la contemporaneità di tutte le attrezzature indicate; in relazione alla distanza di ciascuna sorgente dal recettore analizzato, la pressione sonora complessiva in un determinato punto della zona esaminata è data dalla somma dei contributi prodotti da ogni singola sorgente.

Calcolo Lp immissione
$Lp_{(R1)} = Lw - 20 \text{ Log } r - 9,5 =$

	Punto R1	
	r	**$Lp_{(R1)}$**
M	25	39,54
P1	42	43,04
T1	44	42,63
P2	40	43,46
UTP	105	38,08
PS	45	27,44
FM-1	45	31,44

$Lp_{(R2)} = Lw - 20 \text{ Log } r - 9,5 =$

	Punto R2	
	r	**$Lp_{(R2)}$**
M	35	36,62
P1	110	34,67
T1	108	34,83
P2	118	34,06
UTP	76	40,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

PS	110	19,67
FM-1	128	22,36

$Lp_{(R3)}$ = Lw - 20 Log r - 9,5 =

	Punto R2	
	r	**$Lp_{(R2)}$**
M	45	34,44
P1	147	32,15
T1	146	32,21
P2	143	32,39
UTP	120	36,92
PS	117	19,14
FM-1	155	20,69

Calcolo valori previsionali di emissione post operam:

ID_recettore	Valore emissione dB(A)	Limite emissione	Esito emiss.
LP (R1)	48,92	65	Non superato
LP (R2)	44,1	65	Non superato
LP (R3)	41,11	65	Non superato

Calcolo valori previsionali di immissione post operam:

ID_recettore	Valore em.	residuo	Valore immissione dB(A)	Limite immissione	Esito immiss.
LP (R1)	48.92	64.50	64.62	70	Non superato
LP (R2)	44.1	63.10	63.15	70	Non superato
LP (R3)	41.11	67.60	67.61	70	Non Superato

Si ha quindi che il livello previsionale di pressione sonora in un punto posto in prossimità dei due recettori individuati, in entrambi i casi, rispetta il limite di emissione ed immissione previsto per la zona di inserimento dell'impianto in progetto.
L'area di appartenenza si caratterizza quale area esclusivamente industriale.
Dai risultati previsionali, ottenuti utilizzando l'algoritmo per il calcolo della pressione sonora, tenuto conto dell'attenuazione sonora nella propagazione all'aperto e per l'interposizione di pareti laterali in cls, in considerazione dei valori di rumore previsto per il ciclo lavorativo, si può affermare che i valori di rumore prodotti dal simultaneo utilizzo delle attrezzature citate saranno attenuati significativamente in prossimità del perimetro aziendale e, di conseguenza in prossimità delle aree e recettori circostanti, con valori di emissione ed immissione inferiori ai limiti previsti per la zona di inserimento. Le misure fonometriche condotte e la valutazione di impatto acustico effettuata considerando le modifiche di progetto hanno dimostrato che i valori di emissione ed immissione sono al di sotto dei limiti di legge previsti per le aree di tipo esclusivamente industriale. Di conseguenza, è possibile ritenere che le modifiche che si intendono apportare all'impianto non determineranno un'alterazione significativa del clima acustico esistente considerato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.6b – Valutazioni

Lo studio previsionale di impatto acustico dimostra che i valori di emissione (immissione specifica) e di immissione ai recettori rispettano i limiti fissati dall'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, applicabile al caso di specie. Le attività di monitoraggio acustico post-operam consentiranno di valutare la correttezza delle stime svolte in fase di progettazione.

4.6c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

4.7 FASE DI ESERCIZIO - Salute pubblica

I fattori di impatto sulla salute dei cittadini che potrebbero derivare dall'esercizio dell'impianto oggetto dello studio sono:

- emissioni in atmosfera
- propagazione del rumore

Azione	Effetti	Stima dell'impatto sulla salute pubblica
Emissione di effluenti gassosi		
il monossido di azoto (NO) presenta, come l'ossido di carbonio, un'elevata affinità per l'emoglobina, con la quale forma un composto stabile: la nitrosoemoglobina.	Tossicità	**<u>Trascurabile</u>** Vari studi indicano che concentrazioni di NO_2 dell'ordine di 100 mg/m^3 24 ore causano effetti immediati sull'uomo in forma di irritazione alle congiuntive ed alle mucose nasali, mentre dosi più elevate, anche per brevi esposizioni, possono provocare bronchiti ed edemi polmonari. Secondo l'OMS i valori limite di concentrazione massima di NO_2 per garantire la protezione della salute, sono pari a 190-320 mg/m^3, per un'esposizione di 1 ora, purché essa non avvenga per più di una volta al mese. I risultati ricavati dallo studio di impianti anche maggiori di quello in progetto, mostrano che il contributo dell'opera è trascurabile, sia in termini assoluti, sia in relazione ai livelli di qualità esistenti.
II biossido di azoto (NO_2) è, invece, un composto che produce fenomeni irritativi alle mucose nasali e, in quantità elevate, affezioni acute all'apparato respiratorio, fino all'enfisema polmonare	❖ Malattie respiratorie acute ❖ Aumento della frequenza di malattie infettive broncopolmonari nei primi anni di vita	
Sotto irraggiamento solare gli ossidi di azoto reagiscono con gli altri inquinanti atmosferici formando ozono, perossi-acetilnitrati (PAN), aldeidi.	peggioramento delle malattie cardiovascolari e respiratorie.	
Rumore e vibrazioni		

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Disturbi diretti • Disturbi indiretti	danni a carico dell'apparato uditivo danni a carico del sistema nervoso e neurovegetativo, del sistema visivo, dell'apparato digerente, ecc.	**Nullo:** Come già mostrato in precedenza, l'impianto sarà dotato degli gli accorgimenti necessari per evitare la propagazione di rumori o vibrazioni all'esterno che non rispettino i limiti imposti dalla vigente normativa. La valutazione di impatto acustico mostra livelli entro i limiti di norma.
Emissione di polveri		
Penetrazione all'interno dell'organismo	PM_{10}: bloccate nel naso; PM_5: deposito nei bronchioli e convogliamento verso la gola. $PM_{2,5}$ e $PM_{0,5}$: raggiungono gli alveoli, con eliminazione meno rapida e completa, con possibile assorbimento nel sangue conseguente intossicazione. Il materiale che permane nei polmoni può avere una intrinseca tossicità.	**Trascurabile:** L'azione di abbattimento effettuata tramite sistemi ormai consolidati e rispondenti alla definizione di Migliori Tecnologie Disponibili per il settore nonché l'attività di monitoraggio garantirà il rispetto nel tempo dei limiti di normativa.
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti		
❖ Per le radiazioni non ionizzanti non sono noti effetti alle esposizioni di interesse ❖ Radiazioni ionizzanti: ionizzazione	rottura dei legami covalenti molecolari e quindi danneggiamento del DNA delle cellule.	**Nullo:** L'opera non comporterà variazioni al livello preesistente dei campi elettromagnetici presenti.

In merito alle emissioni odorigene, per quanto riguarda la stima del rischio per la salute dell'uomo non esistono dati sufficienti per definirne l'entità e le condizioni.
Tuttavia, al fine di evitare la propagazione delle emissioni odorigene all'ambiente esterno e danni ai fruitori dell'area e ai siti vicini, saranno poste misure mitigative atte all'abbattimento delle sostanze direttamente alla fonte, descritte nei paragrafi dedicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, sarà predisposto un monitoraggio delle emissioni finalizzato alla valutazione di ulteriori misure di mitigazione quali il convogliamento e l'abbattimento tramite scrubber.
La dispersione all'esterno dell'impianto sarà inoltre limitata con l'uso della vegetazione perimetrale, mentre per ridurre gli impatti sulla salute dei lavori, essi saranno dotati di appositi DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

Lo studio previsionale di impatto acustico dimostra che i valori di emissione (immissione specifica) e di immissione

4.8 FASE DI ESERCIZIO - Paesaggio

4.8a - Sintesi del SIA

L'area di inserimento viene individuata dal PTCP della Provincia di Napoli come aree produttive di rilevanza sovracomunale, esterna quindi alle aree di rilevanza paesaggistica e di rilevanza agronomica, nonché esterna ad aree boschive e ai principali elementi di naturalità (aree SIC, ZPS, Parchi Naturali) come individuati dalle pianificazioni vigenti ed esterna a zone tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 del D.Lgs 42/2004.
Data la distanza dal centro urbano e l'attuale fruibilità dell'area, la percezione dell'intervento risulterà essere bassa rispetto allo stato attuale: l'area dell'impianto risulta ben visibile dalla sola strada di accesso, la cui conformazione farà sì che esso scomparirà rapidamente alla vista; inoltre, la presenza di recinzioni al confine e di aree verdi sulla strada di accesso faranno sì che la percezione dell'opera dagli assi viari presenti nell'area, risulterà essere in linea con l'attuale paesaggio percepito in zona.Con l'installazione della nuova linea di produzione PM2 il consumo energetico massimo teorico in termini di

4.8b - Valutazioni

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla componente paesaggio ricadendo in area ASI.

4.8c – Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito

4.9 FASE DI ESERCIZIO - Impatto sul traffico veicolare

4.9a - Sintesi del SIA

Per l'impianto in esame si può affermare che lo stabilimento in progetto sarà facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza ad arterie stradali data la vicinanza all'asse mediano e alle principali arterie autostradali dell'ambito di inserimento.
La Società ha prodotto uno STUDIO TRASPORTISTICO DI IMPATTO SUL TRAFFICO VEICOLARE (elaborato RT.INT_3.2 recante data 28/08/2025) i cui risultati sono i seguenti.

In relazione all'incremento del traffico veicolare riferita al quantitativo massimo teorico di rifiuti conferibili all'impianto e al contestuale allontanamento di materie prime e rifiuti prodotti, si evidenzia quanto riportato nella tabella seguente:

Stima incremento a seguito variante quantitativo gestibile:

Linea trattamento	impianto attuale	Impianto in progetto
	t/g	t/g
L1 – depurazione reflui	-	300
L2-L3 – stoccaggio e trattamento rifiuti	160	505

Quindi, nell'ipotesi puramente teorica in cui l'azienda saturasse i quantitativi giornalieri previsti, si otterrebbe la seguente variazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Impianto attuale				Impianto in progetto			
	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi
	t/g	mc	t	n/g	t/g	mc	t	n/g
Rifiuti in ingresso L1	-	30	30	-	300	30	30	10
Rifiuti in ingresso L2-L3	160	30	24	6,7	505	30	24	21
Rifiuti uscita L1	-	30	30	-	3	30	30	0,1
Rifiuti uscita L3	140	30	24	5,8	457	30	24	19
EOW prodotti L3	20	30	24	0,8	48	30	24	2
	Tot.			**13,3**	Tot.			**52,1**

[1] Calcolati su un turno lavorativo di 8 h/g

Si ottiene il seguente numero di automezzi in ingresso e in uscita dall'impianto, calcolato al massimo teorico della capacità produttiva giornaliera in termini di conferimento di rifiuti in ingresso e di allontanamento di rifiuti e EOW prodotti:

Descrizione	Impianto attuale		Impianto in progetto	
	n. automezzi		n. automezzi	
	n/g	n/h	n/g	n/h
Incremento transiti	13,3	**1,7**	52,1	**6,5**

Emerge pertanto che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale, determinando un incremento massimo teorico di n. **6,5 transiti/h**.

In merito ai volumi di automezzi in transito, è stata quantificata l'incidenza dei flussi di traffico indotti dal progetto rispetto ai volumi di traffico attuali desunti dai bollettini ANAS.
Emerge che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale, determinando un incremento massimo teorico di soli **n. 5 transiti/h**.
Tali dati sono confrontati con i dati TMGS ANAS:
Numero medio giornaliero di transiti sulla tratta: 73605
Incremento previsto: 5
Totale transiti post-operam: 73610
% incremento sui soli mezzi pesanti: 0,52%
% incremento sul totale: 0,0068%

In merito all'impatto sulla qualità dell'aria, applicando i fattori di emissione dedotti dall'inventario INEMAR 2019 emergono variazioni trascurabili delle emissioni in atmosfera, rispetto allo stato attuale e in relazione al contesto di inserimento del progetto, come da tabella riepilogativa di seguito riportata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato attuale			Stato di progetto		
	Mg/a media prodotta			Mg/a media prodotta	
Comune di Giugliano in Campania	CO_2	203741,41	Comune di Giugliano in Campania	CO_2	66
	NO_X	621,98		NO_X	0,342

	CO	2377,70		CO	0,093
	PM_{10}	151,40		PM_{10}	0,0177

Variazione percentuale	CO_2	0,03%
	NO_X	0,05%
	CO	0,004%
	PM_{10}	0,011%

4.9b - *Valutazioni*

Considerato quanto rappresentato nello SIA si ritiene trascurabile l'impatto sulla viabilità e l'impatto sulla qualità dell'aria per effetto dell'incremento dei flussi di traffico, ciò anche in ragione del fatto che l'attivazione dell'impianto consentirà di ridurre il trasporto di rifiuti in siti esterni alla Regione Campania, determinando un indubbio beneficio sul fattore aria. Sul punto è da rimarcare che in seconda seduta di Conferenza di Servizi i rappresentanti del Consorzio ASI hanno dichiarato l'assenza di segnalazioni riguardanti criticità legate alla viabilità all'interno dell'area industriale.

4.9c – *Prescrizioni*

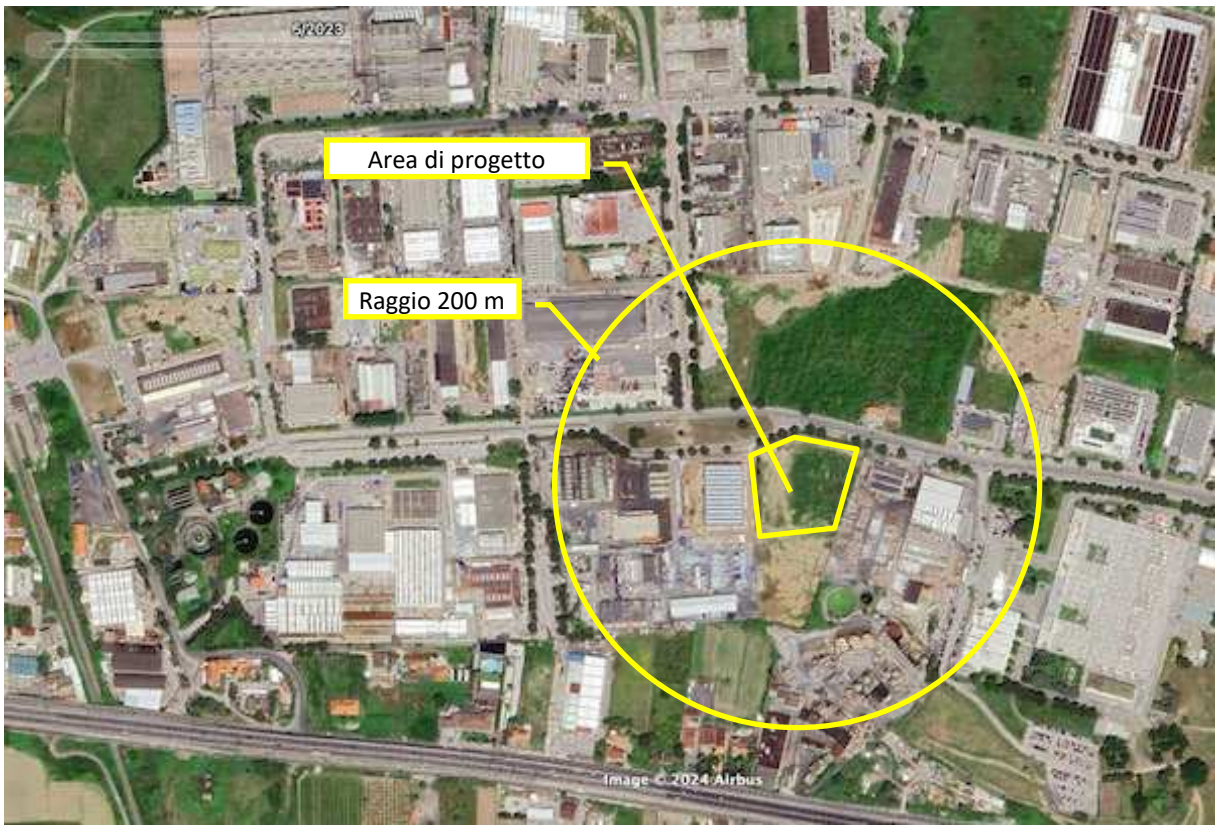
Non sono previste prescrizioni in merito.

4.10 FASE DI ESERCIZIO - *Cumulo con altri progetti*

3.19a - Sintesi del SIA

La zona in esame risulta inserita nel nucleo industriale ASI del Comune di Giugliano in Campania; essa risulta prossima ad altri stabilimenti industriali sui lati est ed ovest, a nord confina con la viabilità consortile e a sud con altro lotto industriale non edificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it



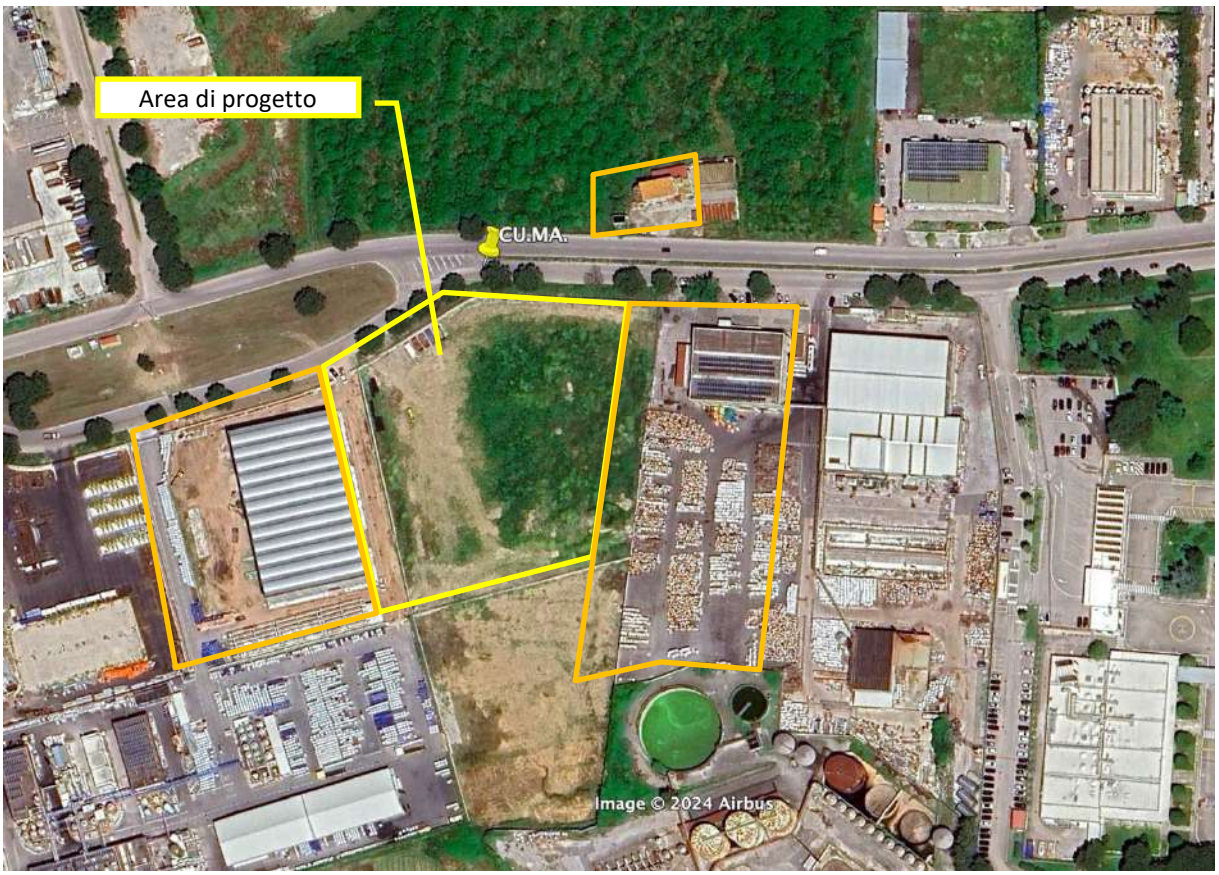
11. Figura 3 - Presenza di aziende e recettori nell'ambito di inserimento

In merito a tali impianti, gli aspetti maggiormente impattanti e posti in relazione all'impianto oggetto del presente studio, possono essere dovuti a:

- produzione di rumori
- traffico veicolare
- emissioni in atmosfera ed impatto odorigeno

L'analisi dell'impatto cumulativo ha tenuto conto dello stato attuale dell'area di inserimento del sito in esame e delle peculiarità del progetto proposto. Le considerazioni di cui al presente punto tengono conto di quanto sopra riportato, in merito alla caratterizzazione dello stato attuale e delle caratteristiche peculiari di progetto. Di seguito l'immagine di dettaglio dell'area di interesse:

fonte: http://burc.regione.campania.it



12. Figura 4 - Presenza di aziende e recettori più prossimi: inquadramento di dettaglio

L'analisi specifica riportata evidenzia per l'impianto in progetto le seguenti fonti di potenziale impatto ambientale sul contesto preesistente:

1) emissioni in atmosfera

La qualità dell'aria nella zona di inserimento è monitorata da Arpac tramite la rete di monitoraggio STIR, i valori limite sono stati scelti in funzione dei risultati dei bollettini, andando a porre valori più restrittivi per i parametri maggiormente critici (per i dettagli si rimanda al paragrafo 4.4.2); da punto di vista delle peculiarità del progetto proposto, si evidenzia che le nuove lavorazioni che saranno poste in essere sono costituite dalla pressatura degli imballaggi pericolosi (Linea L2) e dalla linea di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi (Linea L1).

L'analisi di impatto cumulativo è stata affrontata, in particolare, in relazione all'attività di trattamento di rifiuti liquidi, posto che è possibile ritenere l'attività di pressatura di imballaggi pericolosi di trascurabile impatto ambientale, in relazione al contesto di inserimento, per le considerazioni di seguito riportate:

1) l'attività è legata alla potenziale produzione di COV; i report di monitoraggio Arpac della qualità dell'aria non evidenziano criticità in merito a tale parametro;

2) Nello specifico, l'attività oggetto di produzione di COV è relativa alla linea di pressatura di imballaggi pericolosi; il calcolo viene effettuato per quelle che sono le principali tipologie gestite dalla soc. proponente, costituite da prodotti generalmente utilizzati da autocarrozzerie, officine e attività similari, che saranno oggetto dell'attività della linea di pressatura.

Tali materiali evidenziano la presenza prevalente dei seguenti composti:

SOSTANZA	PERCENTUALE MASSIMA ALL'ORIGINE
Acetato di n-butile	50 [75 (diluente)]
Xilene	33 [50 (diluente)]

Le massime concentrazioni per l'acetato di n-butile e per lo xilene si ottengono nel diluente, maggiormente sottoposto a evaporazione durante l'utilizzo, per cui appare ragionevole, nel caso in esame, adoperare il valore ridotto di almeno 1/3 (il valore originario è tra parentesi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter stabilire la V_{evap} dei COV, occorre stabilire quale sia la V_{evap} dell'acetato di n-butile.
A tale scopo è possibile utilizzare la relazione seguente (tratta dal libro Crowl D.A. – Louvar J.F. "Chemical Process Safety – fundamentals with applications" Prentice Hall 1990):

$$W = M \cdot k \cdot A \cdot p^{\circ} / R \cdot T$$

dove

R=82,06 $cm^3 \cdot atm \cdot mol^{-1} \cdot T^{-1}$	costante universale dei gas
T=298K	temperatura del liquido
A=10.000 cm^2	superficie di emissione
p^o=15 mmHg=0,02 atm	tensione di vapore dell'acetato di n-butile
W [g/s]	portata di evaporazione
M=116,16	peso molecolare
k [cm/s]	coeff. di trasporto

Per il calcolo del coefficiente di trasporto, ci si è affidati alla velocità di evaporazione relativa (valutata rispetto all'acetato di n-butile).
In particolare, si è trovato che 1 cm^3 di acetato di n-butile in ambiente quiescente (aria) ed umidità del 5% impiega 468 s per evaporare completamente.
Applicando un valore correttivo pari a 1,5 si ottiene per il coefficiente di trasporto k un valore pari a 0,00321 cm/s. Tale approccio dovrebbe fornire risultati più accurati rispetto alla valutazione del coefficiente di trasporto basato sul solo peso molecolare: si è avuto modo di constatare, infatti, che sostanze di ugual peso molecolare presentano velocità di evaporazione relativa differente (4 idrossi-4 metil pentan-2-one e acetato di isobutile).
Introducendo tali valori, è possibile ricavare la V_{evap} dell'acetato di n-butile, da cui quella della miscela. La V_{evap} è normalizzata rispetto alla superficie, in modo da ricavarla per condizioni più generali.

$$\frac{W_{BuAc}}{A} = \frac{116{,}16 \text{ x } 0{,}000321 \text{ x } 0{,}02}{82{,}06 \text{ x } 298} = 0{,}011 \ \frac{g}{m^2 \cdot s}$$

Per la determinazione della massa evaporata, si ricorre invece all'espressione:

$$M_i = \frac{W_{BuAc}}{A} \cdot V_{evap\,i} \cdot t \cdot A_i$$

dove t= 3.600 s.

Nella seguente tabella si riportano i valori determinati per le sostanze predominanti (acetato di n-butile e Xilene):

SOSTANZA	**Massa evaporata (g)**
Acetato di n-butile	11,484
Xilene	5,267
Tot.	16,751

A questo punto, occorre considerare le modalità operative che comportano la pressatura del materiale posto all'interno della tramoggia che, per condizioni di sicurezza, non verrà riempita totalmente, lasciando un volume libero di circa il 10%; nel caso specifico la tramoggia presenta un volume di 1,4 mc; l'operatività media della pressa è stimata in ca. 3h/d, con una potenzialità di ca. 1000 kg/h, conducendo ad un valore di ca. 3000 kg/g di materiale pari a ca. 2,8 mc/g (pari a n. 2 cicli di riempimento al giorno del volume della tramoggia).
Durante le operazioni, si ha l'evaporazione immediata del vapore in equilibrio con il liquido e la successiva evaporazione alla V_{evap} dell'eventuale liquido presente sul materiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il vapore in equilibrio è funzione della composizione della miscela, della temperatura e del volume libero disponibile, che si considera, per quanto sopra detto, mediamente pari al 10% del volume totale della tramoggia (= 0,14 mc). Tutti i calcoli sono effettuati considerando di trovarsi a T.P.S. (P=1 atm, T=298 K).

SOSTANZA	Tensione di vapore a 25°C (mmHg)	Massa (g)
Acetato di n-butile	15	26,18
Xilene	66,1	105,66
Tot.		131,84

La massa delle singole sostanze è ricavata dalla formula (per semplicità non sono state valutate le forze di Van der Waals, cioè si sono considerati i vapori come gas ideali):

$$m = PM \cdot \frac{p^o \cdot V}{R \cdot T}$$

Dove:
PM peso molecolare
p^o = tensione di vapore (atm)
V = volume (280 l)
R = costante universale dei gas 0,0821
T= temperatura 298 K

Il valore ottenuto è moltiplicato per 2, in relazione al numero di cicli/giorno.
A questo punto è possibile tabellare i valori di emissione di COV:

Emissione di COV			
Emissione giornaliera (g/d)	Vapori in equilibrio	Evaporazione	Totale
	131,84	16,75	148,49

Il calcolo conduce pertanto ad un valore pari a 148,49 g/d = 0,148 kg/d.
Nel calcolo di dimensionamento riportato in relazione tecnica, tale valore è stato approssimato a 0,15 kg/d.
Ai fini della valutazione della significatività di tale emissione, si determina la seguente concentrazione:
0,15 kg/d
Tenuto conto di una portata di aspirazione pari a 2500 mc/h si determinano le concentrazioni attese pre abbattimento:

Conc. ne pre abbattimento	Valore limite (BAT-AEL)
20 mg/mc	30 mg/mc

E' agevole notare che il valore previsionale calcolato al massimo della capacità lavorativa, già alla fonte, è inferiore al valore limite; tenuto conto inoltre che i sistemi di abbattimento garantiranno efficienze di rimozione superiori al 95% si ottengono valori di concentrazione attesi di un ordine di grandezza inferiore al valore limite.
L'analisi di impatto cumulativo, pertanto, ha riguardato le emissioni legate all'installazione della Linea 1 che, essendo relativa ad un impianto di trattamento rifiuti liquidi, presenta potenziali effetti legati all'emissione di sostanze odorigene.
Lo studio è allegato al presente Studio come Relazione RT.INT_2.6 a cui si rimanda.

Produzione di rumori
La produzione di rumori, oggetto di specifico monitoraggio che tiene conto dell'attuale rumore residuo e di quello indotto dall'azienda, allo stato, risulta inferiore ai limiti di norma. In merito al progetto proposto è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico rispetto al rumore residuo riscontrato che ha mostrato un apporto scarsamente impattante con valori previsti al di sotto del limite di zona:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	Sorgente	Coordinate geografiche recettore (UTM)	Leq dB(A)
1	Rumore residuo presso recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50
2	Rumore residuo presso recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10
3	Rumore residuo presso recettore R3	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60

Calcolo valori previsionali di immissione post operam:

ID	**Descrizione**	**Coordinate geografiche (UTM)**	**Leq dB(A) misurati (residuo)**	**Lp immissione dB(A)**	**Leq post operam2 dB(A)**	**Valore limite dB(A)**
R1	Rumore previsionale presso Recettore R1	425425.15 m E 4531884.35 m N	64.50	48.92	**64.62**	70
R2	Rumore previsionale presso Recettore R2	425559.94 m E 4531883.44 m N	63.10	44.09	**63.15**	70
R2	Rumore previsionale presso Recettore R2	425554.71 m E 4531914.87 m N	67.60	41.11	**67.61**	70

Escludendo le immissioni acustiche dell'azienda proponente (rumore residuo) e, comparando tali valori con quelli calcolati tenendo conto delle immissioni dell'azienda proponente (Leq post operam) si rileva che la valutazione di impatto acustico rispetto al rumore residuo mostra valori al di sotto del limite di norma.
N.B. i valori indicati tengono conto del cumulo delle immissioni presenti in zona nei punti monitorati.

Traffico veicolare

Il traffico veicolare indotto dall'impianto in progetto, sommato a quello potenzialmente presente, conduce ad una modifica trascurabile dell'impatto sul traffico veicolare, come di seguito riportato:

	Impianto attuale		**Impianto in progetto**	
Descrizione	**n. automezzi**		**n. automezzi**	
	n/g	**n/h**	**n/g**	**n/h**
Incremento transiti	13,3	**1,7**	52,1	**6,5**

Emerge pertanto che l'incremento, anche nell'ipotesi puramente teorica di saturazione massima giornaliera dei quantitativi gestibili contribuirà in maniera scarsamente significativa al traffico veicolare indotto, rispetto allo stato attuale, determinando un incremento massimo teorico di n. 6,5 transiti/h.

Considerazioni:
1. E' da sottolineare che il calcolo esposto è puramente teorico poiché presuppone la condizione improbabile che tutte le tipologie dei rifiuti autorizzate vengano conferite ogni giorno, per il massimo dei quantitativi autorizzati e che tutte le tipologie di EOW e rifiuti prodotti vengano quotidianamente allontanate dall'impianto. Tale condizione non risulta di fatto realistica in quanto la gestione dei conferimenti prevede conferimenti differenziati per tipologie omogenee in giorni diversi della settimana, consentendo la razionalizzazione delle operazioni di conferimento e l'organizzazione delle lavorazioni interne, nonché la riduzione del numero di conferimenti effettivi rispetto a quelli teorici; analogo discorso vale per l'allontanamento dei rifiuti prodotti, le cui frequenze di trasporto sono dettate dalla disponibilità dei siti di destinazione, e per l'allontanamento delle EOW le cui frequenze di trasporto sono dettate dalle richieste di mercato.

2 somma dei valori misurati con quelli calcolati

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La problematica dell'impatto della localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti sul traffico urbano dei comuni è stata posta in sede di piano regionale di gestione dei rifiuti, indicando quale criterio di preferenzialità della localizzazione la vicinanza alla viabilità extraurbana: a tal proposito, come emerge da quanto sopra detto, l'impianto risulta localizzato nelle vicinanze della SS 162 NC (asse mediano) e alle principali arterie autostradali dell'ambito di inserimento e, pertanto, in condizioni ottimali in merito a tale criterio. E' inoltre da considerare, anche in relazione a quanto approfondito circa l'attuale gestione dei rifiuti in Regione Campania (vedi paragrafo 2.12.3), con notevole ricorso all'esportazione fuori regione, che l'allocazione di un impianto sul territorio regionale è in realtà fonte di una riduzione dei trasporti, a livello complessivo, che effettua il rifiuto, in quanto garantisce la presenza di un recapito autorizzato in ambito regionale, in ottemperanza al principio di prossimità e, in tal modo, riduce la necessità di dover ricorrere ad impianti localizzati al di fuori del territorio regionale, con conseguente notevole riduzione dell'impatto complessivo sull'atmosfera e sul traffico indotto.

Dal punto di vista del traffico veicolare indotto nell'area di inserimento, come approfondito al paragrafo sopra riportato, si osserverà un incremento massimo pari a 38,8 transiti giornalieri che, dal punto di vista dell'impatto atmosferico prodotto dagli automezzi, sulle percorrenze medie dell'ambito di influenza, in relazione alle statistiche di produzione di CO_2 ed NO_X da traffico veicolare, conducono ai seguenti valori.

Incremento transiti (n/g)	**Stato di progetto**	
	Stima media prodotta	
38,8	Kg/d CO_2	32,28
	g/d NO_X	8,17

I fattori di emissione sono dedotti dall'inventario INEMAR 2019 della Regione Lombardia:

Tipo di veicolo	NO_x	CO	CO_2	PM_{10}
	mg/km	mg/km	g/km	mg/km
Veicoli pesanti > 3.5 t	2.952	816	567	153

Fattori di emissione medi da traffico in Lombardia nel 2019 per tipo di veicolo - public review (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA)

Si ottengono pertanto i seguenti valori:

Inquinanti	Valori emissivi (kg/d)	Valori emissivi (Mg/a)
NO_x	1,14 kg/d	0,342 Mg/a
CO	0,31 kg/d	0,093 Mg/a
CO_2	220 kg/d	66 Mg/a
PM_{10}	0,059 kg/d	0,0177 Mg/a

Tali dati, riferiti alla produzione di CO2, CO, PM_{10} e NO_X annua riscontrata nel comune di Giugliano (fonte inventario regionale delle emissioni 2016 - Regione Campania):

Zona	CO (Mg/a)	CO2 (Mg/a)	NOX (Mg/a)	PM10 (Mg/a)
Giugliano in	2377,70	203741,41	621,98	151,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania				

conduce alla stima delle seguenti variazioni percentuali:

Stato attuale			**Stato di progetto**		
	Mg/a media prodotta			**Mg/a media prodotta**	
Comune di Giugliano in Campania	**CO_2**	**203741,41**	Comune di Giugliano in Campania	**CO_2**	**66**
	NO_X	**621,98**		**NO_X**	**0,342**
	CO	**2377,70**		**CO**	**0,093**
	PM_{10}	**151,40**		**PM_{10}**	**0,0177**

Variazione percentuale	**CO_2**	**0,03%**
	NO_X	**0,05%**
	CO	**0,004%**
	PM_{10}	**0,011%**

Emergono pertanto variazioni trascurabili in relazione al contesto di inserimento. In merito a tale aspetto, è inoltre da rilevare la progressiva riduzione che si osserverà nel tempo della produzione di inquinanti da traffico veicolare in relazione alla transizione verso una mobilità più sostenibile, con le alimentazioni che stanno passando dal diesel e benzina verso l'elettrico e idrogeno.

Reversibilità dell'impatto: ripristino del sito

Il ripristino ambientale di un sito consiste nel recupero dello stesso in funzione della destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico; nel caso specifico trattasi di area classificata industriale. Tenendo conto della definizione del lay out di progetto, le aree che presentano maggiore criticità sono le seguenti:

- → aree di conferimento rifiuti
- → aree per lo stoccaggio (vasche/serbatoi/contenitori mobili)
- → aree di trattamento

A garanzia della preservazione dello stato qualitativo delle matrici ambientali potenzialmente interessate, si sottolinea:

a) durante l'attività i rifiuti presenti saranno disposti esclusivamente in aree idonee in relazione alle caratteristiche dei rifiuti contenuti;
b) le vasche di stoccaggio dei rifiuti liquidi da avviare al trattamento saranno oggetto di monitoraggio della tenuta idraulica con cadenza prefissata;
c) la totalità delle superfici interessate dall'attività sarà pavimentata adeguatamente (vedasi elaborati progettuali) al fine di contenere il rischio di contaminazione dei suoli e della falda sottostanti.

Dalla valutazione delle aree e le sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dismissione dell'impianto:

a) Conclusione delle attività di trattamento dei rifiuti non trattati con asportazione delle componenti ottenute. Asportazione e pulizia delle attrezzature, dei magazzini, delle aree di stoccaggio, dei macchinari utilizzati per l'attività;
b) Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili principalmente di plastica, vetro e metallo;
c) Smaltimento dei rifiuti presenti e dei rifiuti prodotti dalla pulizia meccanica superficiale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Controllo visivo dell'area per l'individuazione di zone critiche (contaminate da olio o fluidi in genere) con definizione, se possibile, di un'area pulita destinata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante la bonifica e, asportazione dei materiali e dei punti ipoteticamente contaminati;
e) *Piano di indagine preliminare delle matrici ambientali*: consiste nella verifica analitica delle caratteristiche di terreno/suolo e, eventualmente, falda dopo asportazione dei rifiuti per valutazione del raggiungimento dei limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso industriale (Tabella 1-Allegato 5 - Titolo 5 - D.L.vo n.152/06).
f) A seguito dei risultati, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale
g) Conclusione dei lavori, analisi di verifica e restituibilità del sito.

4.10b - Valutazioni

Considerato quanto dichiarato nello SIA i potenziali impatti cumulativi sopra esposti risultano non significativi. In sede di conferenza di servizi non sono emerse criticità da parte dei Servizi partecipanti.

4.10c - Prescrizioni

Non sono previste prescrizioni in merito.

5. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Si rinvia ai precedenti paragrafi della presente relazione istruttoria e si riporta di seguito la tabella riepilogativa contenuta a pag. 493 dello SIA

Di seguito la tabella riassuntiva delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi:

Fase di realizzazione	
Componente atmosfera	
emissioni di polveri	Nell'area di cantiere sarà definito un layout tale da ridurre le aree soggette ad impatto del vento; l'area di cantiere sarà opportunamente recintata grazie all'adozione di barriere costituite da teli antipolvere posizionate su elementi mobili prefabbricati, inoltre le aree del layout di cantiere saranno dislocate in modo tale da contenere il più possibile le distanze di trasporto dei materiali, adottando per il transito ridotte velocità all'interno delle aree di cantiere. Saranno inoltre effettuate con regolarità le seguenti attività: ▪ Pulizia delle vie di percorrenza; ▪ Pulizia dei pneumatici dei mezzi. Controllo delle emissioni di polveri da operazioni di carico e scarico e da operazioni di movimento terra su e da materiali stoccati *Misure da considerare durante l'utilizzo di pale meccaniche:* ▪ Riduzione della altezza di caduta del materiale durante le fasi di scarico e scelta della migliore posizione durante il caricamento dei mezzi ▪ Chiusura totale della benna/morsa dopo il prelievo del materiale ▪ Forma geometrica e capacità di carico ottimali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Misure da considerare durante l'utilizzo di sistemi di trasporto e scarico generali: ▪ Minimizzazione della velocità di discesa del materiale; ▪ Minimizzazione della altezza di caduta; ▪ Applicazione di teste di caricamento alla fine di condotte e tubazioni per regolare la velocità di uscita; ▪ Uso di barriere antipolvere; ▪ Per i materiali per i quali è possibile, bagnare i prodotti *Controllo delle emissioni di polveri dallo stoccaggio di materiali* ▪ Riduzione delle aree colpite dal vento: ✓ Ubicare gli assi longitudinali del cumulo paralleli con la direzione del vento dominante ✓ Per quanto possibile cercare di formare un solo cumulo invece di più cumuli ✓ Ridurre l'altezza dei cumuli ✓ Impiego di barriere antipolvere ▪ Bagnatura degli stoccaggi *Misure di contenimento della diffusione di polveri* La definizione delle misure da adottare per la mitigazione degli impatti generati dalle polveri sulle aree circostanti il cantiere è basata sul criterio di impedire il più possibile la fuoriuscita delle polveri dall'area stessa e di impedirne il sollevamento. Le principali azioni per la riduzione delle emissioni di polveri sono costituite da sistemi di lavorazione ad umido e dalla predisposizioni di barriere fisiche atte alla minimizzazione della dispersione. Gli interventi da adottare per bloccare le polveri dovranno quindi consistere in: ▪ predisposizione di barriere antipolvere di altezza minima pari a 2 metri; ▪ programmazione delle operazioni di umidificazione del piano di transito e delle piste dove avviene il transito dei mezzi d'opera; questo intervento sarà effettuato tenendo conto del periodo stagionale con incremento della frequenza durante la stagione estiva; ▪ abbattimento della polverosità con sistemi ad umido nelle aree particolarmente critiche; ▪ predisposizione di sistemi bagnaruote degli automezzi in entrata e uscita dal cantiere; ▪ copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto ▪ impiego di mezzi di standard emissivo Euro 4 o successivo e sottoposti a continua manutenzione.
Ambiente acustico	
Rumori/vibrazioni	▪ Dislocazione di impianti fissi (con limitata produzione di rumore) in posizione schermante rispetto alle sorgenti interne; ▪ Orientamento di impianti con emissione di rumore a forte direttività; ▪ Impiego, ove possibile, di macchine per il movimento terra gommate anziché cingolate ▪ Dislocazione degli impianti rumorosi alla massima distanza possibile dai ricettori; ▪ Basamenti antivibranti per macchinari fissi; ▪ Utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, ...); ▪ Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (Lubrificazione, sostituzione pezzi usurati o inefficienti, controllo e serraggio giunzioni, bilanciatura,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	verifica allineamenti, verifica tenuta pannelli di chiusura); ▪ A seguito di monitoraggio presso recettori, si provvederà, qualora necessario, alla posa in opera di barriere antirumore provvisorie, costituite da pannelli fonoassorbenti montati su elementi prefabbricati tipo new-jersey, autoportanti ed autostabilizzanti.
Suolo/sottosuolo	
Deposito temporaneo rifiuti	Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere sarà effettuato nel rispetto dell'art. 185/bis de D.Lgs 152/06; in particolare: ▪ i rifiuti saranno raggruppati per categorie omogenee e depositati in contenitori idonei in relazione alla tipologia contenuta, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per gli eventuali rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura. ▪ Per il deposito di eventuali rifiuti pericolosi sarà attrezzata un'apposita area con telo impermeabile al di sopra del quale sarà effettuato il deposito dei rifiuti nei rispettivi contenitori ▪ Il deposito dei rifiuti non pericolosi sarà effettuato in idonei contenitori evitando il contatto diretto con il piano di posa ▪ I contenitori saranno dotati di coperture con teli impermeabili al fine di evitare il contatto con gli agenti atmosferici ▪ I rifiuti saranno conferiti presso impianti autorizzati nel rispetto delle tempistiche e modalità di cui all'art. 185/bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.; presso il cantiere sarà tenuto apposito registro di carico/scarico ▪ La gestione delle terre e rocce da scavo sarà effettuata nel rispetto di quanto indicato nella presente relazione e, più in generale, di quanto stabilito dal DPR 120/2017.
Fase di esercizio	
Atmosfera	
Emissioni di polveri, COV	▪ Abbattimento emissioni convogliate tramite filtro a maniche ▪ Abbattimento emissioni di COV tramite filtro a carboni attivi ▪ Presenza di teli impermeabili a copertura delle are di stoccaggio esterne ▪ Presenza di recinzioni murarie e barriera verde al confine ▪ Copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto ▪ Impiego di mezzi di standard emissivo Euro 4 o successivo e sottoposti a continua manutenzione
Emissioni odorigene	▪ Installazione sistemi di convogliamento ed abbattimento conformi alle BAT di settore ▪ Adozione di sistemi di nebulizzazione per le aree tecnicamente non convogliabili ▪ Adozione di tempistiche ridotte di stoccaggio per rifiuti fermentescibili
Ambiente acustico	
Rumori	▪ Presenza di recinzioni murarie al confine ▪ Presenza di barriera verde perimetrale (ove possibile) ▪ Dislocazione degli impianti rumorosi alla massima distanza possibile dai recettori; ▪ Basamenti antivibranti per macchinari fissi; ▪ Utilizzo di macchine di recente costruzione e/o comunque oggetto di revisioni periodiche e manutenzione
Ambiente idrico	
Scarichi idrici	▪ Adozione di tecnologie moderne e rispondenti alla definizione di BAT ▪ Raccolta e trattamento delle acque di pioggia da avviare al trattamento nell'impianto interno ▪ Raccolta e trattamento delle acque nere dei servizi da avviare al trattamento nell'impianto interno
Consumi idrici	▪ Riutilizzo di acque depurate per attività di lavaggio piazzali/automezzi con conseguente notevole risparmio di risorsa idrica
Suolo/sottosuolo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione di rifiuti	▪ i rifiuti saranno stoccati in apposite aree idoneamente pavimentate ed impermeabilizzate; lo stato delle pavimentazioni sarà monitorato nel tempo tramite un'azione di controllo programmato, al fine di intervenire tempestivamente , qualora necessario, mediante azioni di ripristino; ▪ gestione aziendale tramite software dedicato e tenuta di registro di carico/scarico ▪ i materiali di risulta dalle operazioni saranno allontanati dallo stabilimento e inviati al trattamento presso impianti autorizzati nel rispetto delle tempistiche e modalità stabilite dall'art. 185 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Suolo e sottosuolo	▪ impiego di pavimentazione industriale impermeabilizzata nelle aree di movimentazione interna, lavorazione e stoccaggio, come da planimetrie di progetto ▪ adozione di un programma di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni e della tenuta delle vasche di raccolta delle acque
Manutenzione impianti	▪ Attività di manutenzione svolte su pavimentazione industriale impermeabilizzata; per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali generati dalle attività manutentive saranno presenti appositi kit di pronto intervento in ottemperanza alla Circolare Ministero dell'Ambiente n. 1121/2019. ▪ Rifiuti prodotti da attività di manutenzione depositati in contenitori idonei nel rispetto delle relative norme tecniche ed avviati presso impianti terzi autorizzati ▪ Pulizia periodica (almeno semestrale) delle griglie di raccolta e dei pozzetti di controllo degli scarichi ▪ Manutenzione delle aree verdi secondo necessità e verifica periodica almeno semestrale della funzionalità dell'impianto irriguo
Contesto paesaggistico	
Impatto visivo	▪ Scelta dei colori in base ai cromatismi dell'ambiente circostante; ▪ Aiuole con vegetazione autoctona (ove possibile);

5.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene che le misure previste siano sufficienti ad evitare, prevenire e ridurre impatti ambientali significativi e negativi sui fattori ambientali.

5.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si ritiene di non dover prevedere prescrizioni relativamente a misure per evitare prevenire o ridurre impatti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto, anche alla luce delle conclusioni contenute nello studio di impatto ambientale e relativi allegati elaborati dal proponente.

6. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

6.A. Sintesi del PMA

Si rimanda al PMA rielaborato nel corso della Conferenza di servizi identificato come PMA_REV01 – agosto 2025 in cui sono dettagliate le attività di monitoraggio ambientale.

Sono previsti monitoraggio ANTE OPEM e in fase di esercizio, sulle diverse componenti ambientali interessate: Aria, Acque, Rumore, Rifiuti, Acque di falda/Suolo, Gestione e manutenzione pavimentazioni/bacini

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Il progetto proposto è dotato di PMA e di un Piano di Monitoraggio e Controllo relativamente ai diversi fattori ambientali interessati. Su tale piano di monitoraggio si sono espressi favorevolmente l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI DEL SANNIO e l'ARPAC nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In merito all'impatto odorigeno, ad integrazione delle indagini già eseguite, si ritiene di dover prescrivere un monitoraggio da svolgersi al perimetro dell'impianto prima della messa in esercizio dell'impianto. Inoltre, la prima campagna di monitoraggio post-operam prevista nel PMA dovrà essere effettuata entro un mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1.

6.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, si ritiene utile che gli esiti delle attività di monitoraggio siano resi pubblici attraverso un portale dedicato gestito dalla Società, dotato di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione. Si riporta di seguito il testo della condizione ambientale.

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, eseguire una campagna di monitoraggio odorigeno ante-operam al perimetro dell'impianto prima della sua attivazione, in osservanza della norma UNI EN 13725. Tale campagna dovrà avere svolta durante il mese precedente alla attivazione dell'impianto. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, la prima campagna di monitoraggio post-operam, già prevista nel PMA, dovrà essere effettuata entro un mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1, includendo anche la misurazione della concentrazione di odore in termini di UO_E/mc mediante olfattometria dinamica UNI EN 13725. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE OPERAM / POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA e nella condizione ambientale n. 1 (es. relazioni, report di laboratorio) dovranno essere resi pubblici attraverso un portale web dedicato gestito dalla Società, dotato anche di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione delle informazioni ambientali. A tal fine la Società comunicherà il link all'Amministrazione comunale di Giugliano e alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

7. ANALISI DELLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO PERVENUTE

Risultano pervenute le seguenti osservazioni:

1. 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni
2. 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro
3. 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS

Di seguito si sintetizzano ed analizzano le osservazioni, fornendo le necessarie controdeduzioni.

1. 2024_03_01_prot_111730_Comitato Ponte Riccio_osservazioni

- *Quantitativi trattati*

L'osservazione riporta che i quantitativi di rifiuti trattati sono pari a 900 t non pericolosi e 300 t non pericolosi.
In realtà i quantitativi effettivi oggetto di trattamento sono quelli risultanti dalla tabella riepilogativa riportata a pag. 468 dello SIA di seguito trascritta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Impianto attuale				Impianto in progetto			
	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi	q.tà	Portata mezzo		n. automezzi
	t/g	mc	t	n/g	t/g	mc	t	n/g
Rifiuti in ingresso L1	-	30	30	-	300	30	30	10
Rifiuti in ingresso L2-L3	160	30	24	6,7	505	30	24	21
Rifiuti uscita L1	-	30	30	-	3	30	30	0,1
Rifiuti uscita L3	140	30	24	5,8	457	30	24	19
EOW prodotti L3	20	30	24	0,8	48	30	24	2
	Tot.			**13,3**	Tot.			**52,1**

[1] Calcolati su un turno lavorativo di 8 h/g

L'impianto appare dimensionato in funzione dei suddetti quantitativi ed ha avuto il parere favorevole da parte dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI DEL SANNIO e l'ARPAC nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

- *Sulla applicabilità del D.L. n. 61/2007*

Viene rappresentato che l'istanza presentata dalla Società CUMA è sicuramente in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti"* nel territorio di Giugliano
Sul punto, fermo restando che il progetto proposto è senza dubbio un nuovo impianto (vedi titolo proposto dalla Società) da realizzarsi in un nuovo sito, non è certamente competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali e quindi del sottoscritto istruttore tecnico, accertare se per il caso di specie trova applicazione il D.L. n. 61/2007.

2. 2025_05_14_prot_240631_Osservazioni_ed_esposto_Pezzurro Gennaro

- *Sulla applicabilità del D.L. n. 61/2007*

Viene rappresentato che l'istanza presentata dalla Società CUMA è sicuramente in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti"* nel territorio di Giugliano.
Sul punto, fermo restando che il progetto proposto è senza dubbio un nuovo impianto (vedi titolo proposto dalla Società) da realizzarsi in un nuovo sito, non è certamente competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali e quindi del sottoscritto istruttore tecnico, accertare se per il caso di specie trova applicazione il D.L. n. 61/2007.

- *Sul "carico ambientale" del territorio di Giugliano*

Viene lamentato che l'aumento significativo della quantità di rifiuti da gestire nel nuovo impianto aggrava ulteriormente il **CARICO AMBIENTALE** del territorio di Giugliano in Campania, notoriamente interessato da problematiche connesse alla gestione dei rifiuti. Il progetto contribuisce significativamente e negativamente al già delicato problema dell'inquinamento atmosferico della zona.
Nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale è stato adeguatamente affrontato il tema dell'impatto del progetto sul fattore ARIA. Si rimanda a quanto descritto nella presente scheda istruttoria al §4.1, §4.2 e §4.3.
Occorre precisare che le operazioni di trattamento dei rifiuti saranno svolte in ambienti confinati e che in progetto è prevista una impiantistica specifica per la captazione ed il trattamento delle sostanze potenzialmente inquinanti tra cui quelle con caratteristiche di tipo odorigeno. In merito alle POLVERI è dimostrato al §4.2 che il quadro emissivo dello stato di progetto rimane sostanzialmente invariato rispetto allo stato di fatto, essendo prevista la riduzione del flusso di massa e della concentrazione al camino E1.
A margine si precisa che, né agli atti del procedimento, né nel corso della Conferenza di servizi, gli enti preposti al monitoraggio della qualità dell'aria ambiente hanno sollevato dubbi sulla compatibilità del progetto rispetto allo stato attuale (scenario base).

3. 2025_09_24_prot. 471944 – Comitato KOSMOS

- *Sul parere negativo al progetto PERNA Ecologia*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viene richiamato la "bocciatura" di una pratica simile nel territorio di San Vitaliano proposta da Pern Ecologia.
SI ritiene che il richiamo ad altra procedura, tra l'altro insistente su diverso territorio, non abbia alcun significato tecnico.

- *Sulla applicabilità del D.L. n. 61/2007*

Viene rappresentato che l'istanza presentata dalla Società CUMA è sicuramente in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti"* nel territorio di Giugliano.
Sul punto, fermo restando che il progetto proposto è senza dubbio un nuovo impianto (vedi titolo proposto dalla Società) da realizzarsi in un nuovo sito, non è certamente competenza dell'Ufficio Speciale Valutazioni ambientali e quindi del sottoscritto istruttore tecnico, accertare se per il caso di specie trova applicazione il D.L. n. 61/2007.

- *Sulla interferenza con particelle ricadenti nel Comune di Qualiano*

Viene rappresentato che il nuovo terreno oggetto di autorizzazione confina direttamente con un terreno sito nel Comune di Qualiano o addirittura parte della particella del terreno del richiedente insiste nel territorio del Comune di Qualiano.
A seguito di approfondimento, si è appurato che il progetto, non ricade nel territorio Comunale di Qualiano, ma è incluso interamente nel Comune di Giugliano; evidentemente, per tale motivazione la Società proponente, su cui ricade la responsabilità dell'individuazione degli enti da coinvolgere nel procedimento PAUR, non ha incluso nell'elenco degli Enti anche l'Amministrazione comunale di Qualiano, a cui non compete alcun parere nell'ambito del PAUR in oggetto.

8. CONCLUSIONI

La Società CU.MA S.r.l. con sede operativa in Isernia (IS) in via Umbria n. 169 ha attivato la procedura di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., finalizzata alla costruzione ed esercizio di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della Soc. CU.MA. Srl da edificare in zona ASI di Giugliano in Campania (NA). L'opificio attuale è censito in catasto del Comune di Giugliano in Campania al foglio 26, particella 199 e presenta una superficie complessiva di ca. 7741 mq ed è autorizzato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.

Il lotto prescelto per la costruzione del nuovo impianto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq ed ha una forma pressoché pentagonale.

In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI. L'area, infine, risulta esterna ad aree sensibili quali: riserve e parchi naturali, zone costiere, zone umide, zone di importanza storica, culturale, Zone SIC – ZPS e Zone agricole di rilevanza.

Inoltre, l'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana grazie alla vicinanza all'asse mediano, da cui si interconnette agevolmente con le principali arterie extraurbane provinciali e regionali.

L'impianto è impostato su tre linee, così suddivise:

- **Linea "L1" - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi**
- **Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi con eventuale pretrattamento**
- **Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento**

Il progetto nella sua esecuzione prevede la realizzazione di un capannone industriale destinato al trattamento dei rifiuti solidi ove saranno installate le linee L2 ed L3 e la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi con relativi serbatoi di stoccaggio (linea L1). Le vasche dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi sono dotate di sistemi di copertura nonché di aspirazione degli sfiati che conducono l'aria in una sezione di trattamento aria composta da scrubber chimico a tre fasi: *N°1 colonna di lavaggio con reagente acido per la rimozione di NH3 (1^ stadio); N°1 colonna di lavaggio con reagente basico-ossidante per la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimozione di H2S (2^ stadio); N°1 vessel a carboni attivi come stadio rifinitore per la rimozione di VOC. Il camino di espulsione dell'aria in atmosfera è identificato con il codice E2.

Anche le attività di trattamento rifiuti previste nel comparto L2 ed L3 sono presidiate da sistemi di captazione e trattamento dell'aria, costituiti rispettivamente da un filtro a carboni attivi (punto emissivo E3) e da un filtro a maniche (punto emissivo E1).

Lo Studio di Impatto Ambientale (**SIA_REV3 – datato 10/2025**) sviluppato dall'ing. Marco Raia, per conto della Società CU.MA S.r.l., ha affrontato in maniera puntuale ed approfondita i possibili impatti del progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, anche mediante la presentazione di relazioni specialistiche e simulazioni di impatto con l'ausilio di sistemi modellistici, che hanno consentito di stimare gli effetti del progetto sull'ambiente.

CONSIDERATO CHE:

- le verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale come previsti dall'art. 22 e all'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, mostrano una sostanziale adeguatezza dello SIA, sia sotto il profilo descrittivo, sia sotto il profilo dell'analisi degli impatti;

- l'impianto, distante da centri abitati oltre 2,5 km, ricade interamente in Area di Sviluppo Industriale ASI Giugliano-Qualiano, classificata come Zona Industriale Piano ASI nel vigente P.R.G. del Comune di Giugliano;

- la proposta progettuale è coerente con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Campania, poiché per gli impianti appartenenti alle macrocategorie n. 3 (*ovvero Impianti industriali a predominante trattamento termico ed impianti di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico*) deve essere privilegiata la localizzazione in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime. Tale criterio preferenziale, coerente con i principi della prossimità degli impianti di gestione alle aree di produzione rifiuti e della responsabilità territoriale delle aree in cui si concentra la produzione di rifiuti, è anche finalizzata alla riduzione dei rischi di movimentazione (inclusi anche i rischi di smaltimento illegale) e alla minimizzazione degli impatti da trasporto;

- Nel corso del procedimento e della Conferenza di servizi, il progetto originario è stato ottimizzato, anche a seguito delle richieste di integrazioni e chiarimenti formulati dalla Regione Campania – Ufficio Valutazioni Ambientali, prevedendo una sostanziale riduzione della concentrazione delle sostanze emesse in atmosfera, fissandole entro i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147. I valori emissivi di polvere ai camini E1 ed E3 risultano ampiamente inferiori al limite di 5 mg/Nmc, in quanto il valore adottato dalla ditta proponente è pari rispettivamente a 0,5 mg/Nmc e a 2 mg/Nmc.
  In merito ai potenziali impatti di tali emissioni in atmosfera sulla componente aria, occorre considerare che allo stato attuale l'impianto è già in esercizio in virtù dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06 rilasciata dalla Regione Campania UOD 17 – Autorizzazione e rifiuti ambientali di Napoli con Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017.
  Tale autorizzazione indica la presenza di un punto di emissione di POLVERI provenienti da triturazione e pressatura identificato come E1, con flusso di massa 0,06 Kg/h e concentrazione < 10 mg/Nm3.
  E' evidente, pertanto, che il progetto proposto, rispetto alla configurazione impiantistica attualmente in esercizio, prevede la riduzione delle emissioni in atmosfera di POLVERI al camino E1 (triturazione linea L3), sia in termini di flusso di massa (che passa da 0,06 Kg/h a 0,005 Kg/h), sia in termini di concentrazione (che passa da 10 mg/Nmc a 0,5 mg/Nmc).
  E' da considerarsi non significativo l'apporto di POLVERI in atmosfera derivanti dal camino E3 (Linea L2 pressatura) poiché l'attività di pressatura degli imballaggi viene svolta presso l'impianto per una durata massima giornaliera di 3 ore, in ragione del fatto che l'operazione di pressatura è da considerarsi residuale rispetto alle caratteristiche complessive dell'impianto. Anche in corrispondenza del camino E3 la concentrazione di polveri prevista è pari a 2 mg/Nm3 e quindi entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

i limiti stabiliti dalle BAT-AEL di settore di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 pari a 5 mg/Nmc;

- Con particolare riguardo alla emissione in atmosfera di sostanze odorigene, il progetto originario prevedeva l'aumento del quantitativo di rifiuti altamente putrescibili ovvero *EER 200108 Rifiuti biodegradabili da cucin*e e mense e 2*00201 Rifiuti biodegradabili* fino ad un massimo giornaliero di 50t/g ed uno stoccaggio istantaneo di 170 t nella baia posizionata nel piazzale aperto, identificata come B3e; la Società ha rimodulato il progetto, rinunciando all'aumento di quantitativi di trattamento e stoccaggio dei suddetti rifiuti e ridimensionando l'impianto sulla base dei quantitativi già autorizzati per l'impianto attuale (ovvero operazioni R12-R13 - 12 t/g e stoccaggio istantaneo massimo 30 t da effettuarsi in cassoni a tenuta);

- Con particolare riguardo alla emissione in atmosfera di sostanze odorigene, il progetto è stato ottimizzato, in quanto nella sezione dedicata al trattamento dei rifiuti liquidi (linea L1) è stato implementato un sistema di copertura delle vasche e di convogliamento dell'aria verso un apposito sistema di trattamento e abbattimento delle potenziali emissioni odorigene, sistemi che non erano previsti nel progetto originario presentato in fase di istanza;

- La Società ha condotto uno studio approfondito relativamente agli impatti odorigeni, i cui esiti sono illustrati nell'elaborato RT.int_2.6 - rev.2 in data 30/08/2025, dimostrando che non sussistono impatti di tipo odorigeno ai recettori, in quanto i valori attesi sono inferiori alle soglie di accettabilità definite dal D.M. n. 309/2023 in funzione della classe di sensibilità dei recettori considerati. Lo studio di impatto odorigeno tiene conto anche dell'area di stoccaggio di tali rifiuti, identificata come sorgente areale attiva.

- In merito all'impatto sulla viabilità, il proponente ha prodotto uno STUDIO TRASPORTISTICO DI IMPATTO SUL TRAFFICO VEICOLARE (elaborato RT.INT_3.2 recante data 28/08/2025) da cui emerge chiaramente che l'impatto sulla viabilità è non significativo poiché in fase di esercizio si conseguirebbe un incremento sul totale dei flussi attuali pari allo 0,0068%; nel medesimo studio viene dimostrato che anche l'impatto sulla qualità dell'aria per effetto dell'incremento dei flussi di traffico è trascurabile (variazione PM10 pari a 0,011%), ciò anche in ragione del fatto che l'attivazione dell'impianto consentirà di ridurre il trasporto di rifiuti in siti esterni alla Regione Campania, determinando un indubbio beneficio sul fattore aria. Sul punto è da rimarcare che in seconda seduta di Conferenza di Servizi i rappresentanti del Consorzio ASI hanno dichiarato l'assenza di segnalazioni riguardanti criticità legate alla viabilità all'interno dell'area industriale;

- Lo studio previsionale di impatto acustico dimostra che i valori di emissione (immissione specifica) e di immissione ai recettori rispettano i limiti fissati dall'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, applicabile al caso di specie. Le attività di monitoraggio acustico post-operam consentiranno di validare le stime svolte in fase di progettazione;

- lo stato attuale dell'ambiente (scenario di base) in cui si inserisce il progetto appare compatibile con la proposta progettuale, anche alla luce degli esiti dei monitoraggi dell'esercizio che a tutt'oggi vengono svolti dal soggetto gestore sulle diverse matrici ambientali interessate;

- nell'ambito dello SIA è stato analizzato il cumulo con altri progetti tenendo conto della produzione di rumori, del traffico veicolare, emissioni in atmosfera ed impatto odorigeno;

- l'attività non rientra tra quelle soggette alla disciplina di cui al D.Lgs 105/2015 (Direttiva Seveso), come da approfondimento svolto dal tecnico progettista;

- le misure di mitigazione previste ed illustrate nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata consentono di ridurre efficacemente gli effetti ambientali del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durante la Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto, ad eccezione del Comune di Giugliano che ha confermato il proprio parere contrario alla realizzazione dell'impianto;

- nell'ambito dell'istruttoria di VIA sono state puntualmente analizzate le osservazioni pervenute da parte del pubblico, come rilevasi al §7 della presente scheda istruttoria;

- le attività di monitoraggio previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale (REV4 - data 11/2025) proposto dalla Società consentiranno di verificare la conformità dell'esercizio dell'impianto agli studi di impatto condotti in fase previsionale, anche con riguardo agli inquinanti FPOA e PFOS;

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

fermo restando che non è di competenza del sottoscritto istruttore tecnico valutare se il progetto *de quo* sia in contrasto con il D.L. n. 61/2007 convertito con modificazione dalla legge n. 87/2007 e poi successivamente modificato dall'art. 841 della L. n. 234/2021, secondo cui vi sarebbe un divieto di localizzazione di "*nuovi siti di smaltimento e trattamento di rifiuti*" nel territorio di Giugliano, come sostenuto dall'Amministrazione di Giugliano,

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00, di esprimere **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, dovrà essere eseguita una campagna di monitoraggio odorigeno al perimetro dell'impianto, in osservanza della norma UNI EN 13725. Tale campagna dovrà avere svolta durante il mese precedente alla attivazione dell'impianto. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase precedente alla messa in esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, la prima campagna di monitoraggio post-operam, già prevista nel PMA, dovrà essere effettuata entro un

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Contenuto	Descrizione
		mese dalla messa in esercizio dell'impianto nelle condizioni di massima capacità produttiva della linea L1, includendo anche la misurazione della concentrazione di odore in termini di UO_E/mc al camino E2 mediante olfattometria dinamica UNI EN 13725. I campionamenti e le analisi dovranno essere condotte per il tramite di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase (fase)	**ANTE OPERAM / POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Tenuto conto delle caratteristiche del progetto e della sua localizzazione, gli esiti delle attività di monitoraggio previste nel PMA e nella condizione ambientale n. 1 e n. 2 (es. relazioni, report di laboratorio) dovranno essere resi pubblici attraverso un portale web dedicato gestito dalla Società, dotato anche di sistema WebGIS che permetta una rapida ed efficace consultazione delle informazioni ambientali. A tal fine la Società comunicherà il link all'Amministrazione comunale di Giugliano e alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM (fase di esercizio)**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – US 306.00.00

Napoli, 12 novembre 2025

Il tecnico istruttore
Ing. Antonio Ronconi
Antonio Ronconi Date: 2025.11.13 09:22:50 +01'00'

Elenco elaborati:

titolo elaborato con descrizione	codice elaborato	data redazione	rev.	tecnico estensore	rif. trasmissione (prot.)
Studio di impatto ambientale	SIA	20/10/2025	3	ing. Marco Raia	24/10/2025 prot_0560149
Progetto di monitoraggio	PMA	10/11/2025	4	ing. Marco Raia	2025_11_10 prot_604801

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale					
Relazione tecnica chiarimenti Ufficio V.A. conferenza del 30/09/2025	RT.int-4.1	20/10/2025	0	ing. Marco Raia	24/10/2025 prot_0560149
relazione tecnica ATEX	RT.int-2.4	03/09/2025	1	ing. Federico Buonanno	prot. 437570 - 08/09/2025
Studio sulla dispersione delle emissioni odorigene	RT.int-2.6	30/08/2025	2	Dott. Giuseppe Di Martino, Dott. Giuseppe Mazza	prot. 437570 - 08/09/2025
Relazione tecnica chiarimenti Ufficio V.A. conferenza del 16/06/2025	RT.int-3.1	28/08/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 437570 - 08/09/2025
Relazione riscontro Comune - Cds del 16/06/2025	RT.int-3.4	28/08/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 437570 - 08/09/2025
Studio trasportistico impatto sul traffico veicolare	RT.int-3.2	28/08/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 437570 - 08/09/2025
relazione sullo stato attuale dell'area	B1-bis	29/05/2025	1	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica chiarimenti Ufficio V.A. conferenza del 15/04/2025	RT.int-2.1	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo	RT.int-2.2	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica stabiltà cumuli	RT.int-2.3	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica assoggettabilità D.Lgs. 105/2015	RT.int-2.4	29/05/2025	0	ing. Federico Buonanno	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione riscontro Integrazione n. 33 Istruttoria tecnica V.A.	RT.int-2.7	29/05/2025	0	ing. Marco Raia	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica scarichi idrici	B7	29/05/2025	2	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 270912 - 30/05/2025
Relazione tecnica condotta di scarico	B7bis	30/11/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Relazione integrativa SIA	RT.int-01	02/12/2024	0	ing. Marco Raia	prot. 572404 - 02/12/2025
cronoprogramma	RT.int-03	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Relazione tecnica inerente al trasferimento di	RT.int-04	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti e macchinari					
Relazione tecnica inerente alle pavimentazioni interne ed esterne	RT.int-05	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
relazione tecnica calcolo volumi di scavo	RT.int-06	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Relazione tecnica elementi strutturali e di contenimento dell'impianto	RT.int-07	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
Dichiarazione assenza vincoli urbanistici ed ambientali	YB1	02/12/2024	0	ing. Pasquale Cacciapuoti	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C1	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C2	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C3	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C4	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C5	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C6	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C7	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
scheda tecnica contenitori rifiuti	SCH.C8	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
sheda tecnica kit assorbente	SCH.Kit1	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
sheda tecnica kit assorbente	SCH.Kit2	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
Scheda tecnica bacino contenimento liquidi	SCH.VS	02/12/2024	0	CU.MA. Srl	prot. 572404 - 02/12/2025
sintesi non tecnica	SNT	05/02/2024	0	ing. Marco Raia	prot. 65846 - 06/02/2024
fotinserimenti in vista planimetrica	SAT	05/02/2024	0	ing. Marco Raia	prot. 65846 - 06/02/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
120	**11/12/2025**	**216**	**02**	**01**

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale alla società CU.MA. s.r.l. nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. s.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA) rientrante nell'allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai punti 5.3.a e 5.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
b. l’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
c. il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
d. la DGRC n. 408 del 31/07/2024 “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale” che attribuisce alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione le funzioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e all'Integrated Pollution Prevention Control (IPPC);
e. le DGRC n. 589 e 590 del 06/08/2025 e la DGRC 676 del 30/09/2025 – Conferimento incarichi dirigenziali Unità Operative Semplici;
f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
g. il D.D. n. 15 del 18/01/2023, con cui il servizio di supporto tecnico alla UOD 50.17.08 (ora UOS 216.02.01) in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale è stato affidato all’ Università degli Studi del Sannio.

PREMESSO CHE

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 65846 del 06/02/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso all’Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l’istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. srl da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)”;
b. l’impianto di cui al punto a. è soggetto all’Autorizzazione Integrata Ambientale, in quanto rientra nell’allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai punti 5.3.a e 5.5;
c. all’istanza erano allegate, tra l’altro, la documentazione tecnica A.I.A. secondo le linee guida di cui al D.D. 925/2016 e il versamento della tariffa istruttoria, ai sensi del D.M. 58/2017 e della DGRC 43/2021;
d. con nota prot. n. 74920 del 12/02/2024 l’Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell’art. 27 bis, comma 2, d. lgs. 152/06 e s.m.i.;
e. con nota acquisita al prot. regionale n. 111730 del 01/03/2024 il Comitato Cittadino *“Ponte Riccio”* ha trasmesso osservazioni in relazione al procedimento in argomento;
f. entro il termine indicato dalla nota prot. n. 74920 del 12/02/2024 non sono pervenute le richieste di perfezionamento;
g. con nota prot. n. 133127 del 13/03/2024 l’Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha inviato richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell’art. 27 bis, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
h. con nota prot. n. 8106 del 14/03/2024 l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ha rappresentato che per i soli aspetti di competenza non aveva osservazioni e/o pareri da formulare in merito all’intervento proposto;

i. con nota prot. n. 160814 del 27/03/2024 la scrivente UOS ha comunicato l'irricevibilità dell'istanza AIA, in seguito alla mancata asseverazione della tariffa istruttoria;
j. con nota acquisita al prot. reg. n. 572404 del 27/03/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha trasmesso i perfezionamenti richiesti dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
k. con nota acquisita al prot. reg. n. 181405 del 10/04/2024 la società CU.MA. S.r.l. ha riscontrato la nota prot. n. 160814 del 27/03/2024 trasmettendo l'asseverazione della tariffa AIA. La suddetta tariffa dovrà eventualmente essere integrata a seguito delle verifiche effettuate dalla scrivente UOS, a pena di decadenza della validità del presente provvedimento.
l. con nota prot. n. 278885 del 05/06/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha dato comunicazione di avvio del procedimento in oggetto;
m. con nota prot. n. 374188 del 30/07/2024 la scrivente UOS ha chiesto chiarimenti e integrazioni tecniche rispetto alla proposta progettuale;
n. con nota prot. n. 383050 del 05/08/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis, comma 5, D.lgs. 152/2006;
o. con nota PEC del 03/0972024 la società CU.MA. S.r.l. ha richiesto la sospensione di 90 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste in considerazione dei tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere al completamento delle integrazioni, in virtù del livello di dettaglio richiesto;
p. con nota prot. n. 414136 del 05/09/2024 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha accordato la sospensione di 90 giorni per le motivazioni di cui alla succitata nota;
q. con nota acquisita al prot. regionale n. 572404 del 02/12/2024 la società CU.MA. S.r.l., ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con nota prot. n. 383050 del 05/08/2024.

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 15/04/2025 e conclusa in data 13/11/2025, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri e sono stati acquisiti i seguenti documenti:

a.1 nota acquisita al prot. reg. n. 240631 del 14/05/2025 con cui il sig. Gennaro Pezzurro ha trasmesso un esposto e proprie osservazioni in merito alla realizzazione dell'intervento in argomento;
a.2 nota prot. n.0080401/2025 del 13/06/2025 con cui il comune di Giugliano in Campania ha tramesso il proprio parere non favorevole alla realizzazione del progetto;
a.3 nota prot. n. 484028/2025 del 29/09/2025 della UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione (ex UOD 50.17.08), con cui lo scrivente ufficio rappresenta che il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinato all'esito positivo della Valutazione d'Impatto Ambientale, a cui si demandano tutte le valutazioni relative alla localizzazione dell'impianto. Si rappresenta, inoltre, che il rilascio dell'autorizzazione sarà subordinato anche ai pareri che l'Ufficio ritiene vincolanti, riservandosi di valutare i futuri chiarimenti e i pareri che saranno trasmessi.
Al riguardo l'avv. Simona Brancaccio, in qualità di Autorità competente in materia di VIA, non condivide quanto rappresentato nel parere AIA, nello specifico *"il demandare le valutazioni"*, in quanto l'Autorità che autorizza la gestione e l'esercizio di un impianto in

una determinata area non è l'Ufficio preposto al rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale, bensì l'AIA. Nello specifico la VIA ha il compito di valutare gli impatti. Precisa, inoltre, che il PAUR non è un'autorizzazione ma un contenitore che ricomprende tutti i titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, dove ogni Ufficio resta competente e responsabile in relazione al proprio titolo;
a.4 l'avv. Simona Brancaccio Direttore dell'U.S. Valutazioni Ambientali, in merito alla corretta interpretazione del D.L. 61/2007 e s.m.i., evidenzia che ci si trova dinanzi a una legge-provvedimento, ovvero una disposizione priva di quei caratteri di generalità e astrattezza, fatta ad hoc per quell'area e per quel periodo storico (la cd. emergenza rifiuti). Tra l'altro, seguendo un'interpretazione letterale della disposizione normativa, l'area interessata dal divieto sembrerebbe circoscritta all'area contermine della discarica *"Masseria Riconta",* fatti salvi eventuali interventi di riqualificazione o di opere di bonifica, area, che nella fattispecie che ci occorre si trova ad oltre 5 km dalla detta "Masseria Riconta". Al fine di una migliore interpretazione della norma in questione si procede alla lettura dell'art.3 del D.L. 61/2007 che viene proiettato a beneficio di tutti i presenti.
Se così non fosse ci troveremmo di fronte a un divieto esteso per 94 km quadrati corrispondente a tutto il territorio comunale. Un altro elemento da valutare è cosa si intende per *"Area Flegrea"*. Da approfondimenti fatti, anche volendo considerare l'Area Flegrea come quella ricompresa nell'area soggetta al rischio vulcanico e al rischio sismico (la cd. Area rossa), l'area dell'impianto, così come l'intera zona ASI, ricade al di fuori di tale perimetrazione.
Il dott. Berardino Limone rappresentante dello scrivente ufficio e l'arch. Cinzia Ostrifate, rappresentante dell'Ente Idrico Campano condividono le considerazioni rappresentate dall'avv. Simona Brancaccio in merito all'interpretazione dell'art. 3 del D.L. 61/2007 e s.m.i.;
a.5 nota prot. n. 25096 del 03/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 595895/2025 del 05/11/2025, con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha espresso parere favorevole per la tutela archeologica subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute;
a.6 nota prot. n. 71071/2025 del 06/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 597576/2025 del 06/11/2025, con cui ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato parere favorevole con la richiesta di recepire le raccomandazioni e prescrizioni contenute nella nota 61712 del 30/09/2025;
a.7 nota prot. n. 72346/2025 dell'11/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 615541/2025 del 12/11/2025, con cui ARPAC Dipartimento di Napoli ha rilasciato parere favorevole sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute;
a.8 nota prot. n. 72473 del 13/11/2025, successivamente acquista al prot. regionale n. 618503/2025 del 13/11/2025, con cui il RUAS – ing. Carmine Castaldo del Comando Provinciale VVF di Napoli – ha comunicato l'impossibilità a essere presente alla seduta del 13/11/2025 a causa di sopraggiunti impegni.
Contestualmente in qualità sub-delegato RUAS, preso atto del parere rilasciato dal Comando Provinciale dei VVF di Napoli e del parere favorevole – per la tutela archeologica - espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, ha rilasciato parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni e condizioni indicate dalle Amministrazioni interessate.
Lo stesso RUAS, visto che il parere trasmesso dalla SABAP (prot. n. 25096 del 03/11/2025) non è completo in quanto carente della parte relativa alla tutela paesaggistica, comunica che poché il parere della Soprintendenza deve essere unico lo stesso

(comprensivo della parte relativa al paesaggio) si intende acquisito per silenzio assenso nelle parti che riguardano l'aspetto paesaggistico.
Tuttavia, si considerano ferme e valide le prescrizioni relative alla parte archeologica contenute nella nota prot. n. 25096 del 03/11/2025, le quali sono da intendersi riferite alla fase successiva al rilascio del PAUR e prima della realizzazione del progetto. L'ing. Castaldo, inoltre, si impegna a trasmettere quanto comunicato per mezzo di nota scritta.
La dott.ssa archeologa Simona Formola della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, intervenuta telefonicamente non essendo nella possibilità di intervenire diversamente, precisa che le prescrizioni archeologiche contenute nel parere già trasmesso sono riferite alla fase successiva al rilascio del PAUR e prima della realizzazione dell'opera;
a.9 l'avv. Simona Brancaccio, Direttore dell'U.S. Valutazioni Ambientali, nei limiti delle proprie competenze, in qualità di Autorità competente per la V.I.A., sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore ing. Antonio Ronconi e delle motivazioni in essa contenute esprime parere favorevole di V.I.A. in ordine alla realizzazione ed esercizio del progetto *"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)"* con le condizioni ambientali riportate nella proposta di parere;
a.10 l'arch. Michele Saggese, Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Urbanistica, Condono, SUE, Edilizia Privata, Ufficio di Piano del Comune di Giugliano in Campania, nel suo intervento conferma il parere non favorevole già espresso con nota prot. n.0080401/2025 del 13/06/2025. L'arch. Saggese lamenta il mancato coinvolgimento nel procedimento sia del comune di Qualiano e sia del Comune di Villaricca. Il comune di Qualiano in ragione del presupposto che l'intervento in argomento è localizzato nella zona ASI Giugliano - Qualiano. Il comune di Villaricca in quanto è il Comune dove è localizzata la discarica *"Masseria Riconta".* Considerata la distanza dalla *"Masseria Riconta"* (in linea d'aria all'incirca 2,3 Km e non 5 km come erroneamente riportato nell'ultimo verbale), per il rappresentante del Comune di Giugliano trova applicazione il divieto normativo del DL 61/2007.
Evidenzia, inoltre, che il caso in oggetto, non riguarda un semplice *"ampliamento"* e/o la *"delocalizzazione"* di un impianto ma una costruzione *"ex novo"* e, quindi, un nuovo impianto dove saranno trattati nuovi codici CER con un notevole impatto sul territorio. Al termine dell'intervento l'arch. Saggese si impegna a trasmettere la sua dichiarazione per iscritto.
In merito alla distanza dalla *"Masseria Riconta",* l'ing. Marco Raia, in rappresentanza della società dichiara che nella documentazione trasmessa dalla proponente e presente agli atti del procedimento è stata sempre indicata la distanza corretta.
Alle osservazioni del rappresentante del Comune replica il dott. Berardino Limone funzionario della UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione.
In primo luogo, evidenzia la tardività con cui è stata sollevata dal Comune di Giugliano la questione circa il mancato coinvolgimento nel procedimento dei comuni di Qualiano e di Villaricca. Rappresenta, inoltre, che il mancato coinvolgimento dei Comuni non significa che gli stessi Enti non siano stati considerati nelle istruttorie svolte dai Servizi partecipanti al procedimento.
In secondo luogo, in merito al notevole impatto sul territorio prodotto dall'impianto, chiede al Comune di portare al tavolo della Conferenza delle argomentazioni motivate dal punto di vista tecnico, considerato che l'unica argomentazione si basa su una norma di dubbia interpretazione.

Interviene il prof. ing. Francesco Pepe dell'Università degli Studi del Sannio, a supporto dell'istruttoria della scrivente UOS, il quale conferma la valutazione positiva del progetto. In merito alla questione localizzativa, il presupposto che l'intervento ricade in zona ASI Giugliano – Qualiano, non implica in maniera automatica impatti sul comune di Qualiano. Altrettanto si può affermare per il comune di Villaricca visto che è ancora più lontano dall'impianto in questione;
a.11 il Consorzio ASI di Napoli ha espresso parere favorevole e concesso il nullaosta alla delocalizzazione dell'impianto;
a.12 per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, il dott. Berardino Limone, considerato che il proprio Ufficio si era già espresso dal punto di vista impiantistico sulla base del parere dell'Università e preso atto del parere favorevole rilasciato dall'ARPAC, dall'EIC e dalla VIA, esprime per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'AIA. Precisa, inoltre, che nel DD autorizzativo saranno indicate tutte le condizioni, oltre a quelle già espresse dall'ARPAC, dall'Università e dagli altri Enti. Pertanto, al fine di evitare la sovrapposizione e la ripetizione delle condizioni ambientali, gli Uffici competenti per la VIA e per l'AIA si impegnano a coordinare le rispettive condizioni e prescrizioni ambientali;
a.13 l'arch. Cinzia Ostrifate, Responsabile Ambito Distrettuale Napoli – EIC, esprime per quanto di propria competenza parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento. In merito alle dichiarazioni del Comune, precisa che lo stesso è chiamato a pronunciarsi solo da un punto di vista urbanistico e a non focalizzarsi su questioni esclusivamente territoriali.
a.14 il Rappresentante Unico della Regione Campania nei limiti delle proprie competenze:
- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
- visto il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale espresso dalla UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione (già UOD 50.17.08);
- preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:
    - ARPAC Dip. Prov.le di Napoli nota prot. n. 37922 del 13/06/2025 - per la matrice rifiuti - valutazione tecnica favorevole con prescrizioni;
    - ARPAC Dip. Prov.le di Napoli nota prot. n. 71071/2025 del 06/11/2025 parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 61712 del 30/09/2025;
    - ARPAC Dip. Prov.le di Napoli nota prot. n. 72346/2025 dell'11/11/2025 parere favorevole sul Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo con prescrizioni;
- considerato che i seguenti uffici regionali:
    - ARPAC Direzione Generale;
    - ASL Napoli 2 Nord;
    - SETTORE 214.02.00 - Uffici territoriali del Genio civile – Genio civile di Napoli (già UOD 50.18.06),

      risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o hanno dichiarato la non competenza all'espressione di parere, e ritenendo, pertanto, che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame,

      esprime parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto con tutte le prescrizioni/condizioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dagli stessi;

a.15 il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento,

- preso atto del parere favorevole espresso Rappresentante Unico della Regione Campania e del parere favorevole trasmesso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- ritenuto che i profili di criticità ambientale, in particolare le perplessità sollevate dal Comune di Giugliano in Campania sono state esaminate e valutate nella relazione istruttoria VIA, ritiene prevalenti le motivazioni alla base dei pareri favorevoli (VIA, AIA e ASI) rispetto alle motivazioni poste alla base del parere non favorevole espresso dal Comune di Giugliano, e fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i.,

conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine alla realizzazione ed esercizio per il progetto:

"Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. S.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA)" CUP 9848 – proponente CU.MA. S.r.l. con obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le prescrizioni, condizioni ed indicazioni impartite dai soggetti competenti nell'ambito dei pronunciamenti formulati nel corso del procedimento.

CONSIDERATO che il parere negativo del Comune Giugliano in Campania (NA), oltre che per quanto già evidenziato dal responsabile del Procedimento in Conferenza di Servizi, non può essere considerato ostativo al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, come previsto dalla normativa vigente e da consolidata giurisprudenza, per i seguenti motivi:

- lo stesso Comune di Giugliano in un proprio parere ha dichiarato che "*L'intervento ricade all'interno della zona omogenea D1 "Zona industriale – Piano ASI" le cui norme tecniche di attuazione del PRG vigente rimandano alle norme del Piano A.S.I. dell'area di Napoli. Come richiamato al p.to 3 del Piano Regolatore consortile, eventuali titoli edilizi a rilasciarsi saranno esclusivamente subordinati all'approvazione del Comitato Direttivo del Consorzio, organo demandato alla verifica della rispondenza dei parametri progettuali alle norme di settore*" e il Consorzio ASI ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- le motivazioni ostative del Comune relativamente agli aspetti ambientali sono basate su un provvedimento legislativo di dubbia interpretazione, senza correlarle e quantificarle rispetto all'impianto in oggetto, quindi aspecifiche e non adeguatamente circostanziate per le finalità del procedimento istruttorio che deve basarsi su dati ed elementi certi, evitando che le valutazioni degli Enti chiamati ad esprimersi siano fondate su presupposti astratti e non quantificabili. In altre parole il sopracitato parere, per gli aspetti ambientali, rappresenta un mero dissenso di massima e come tale non considerabile nel procedimento in esame.

  Ogni riferimento a presunti aggravi ambientali non è stato quantificato né tantomeno supportato da elementi tecnico-scientifici e di contro gli enti preposti si sono espressi favorevolmente;
- gli aspetti ambientali, oltre che nell'ambito dell'istruttoria VIA, sono stati valutati ai fini del rilascio dell'AIA, sia in Conferenza di Servizi che in appositi confronti tenuti dallo scrivente ufficio con l'Università degli Studi del Sannio e su di essi si sono pronunciati favorevolmente tutti gli enti tecnici competenti, nonché la citata Università del Sannio in qualità di consulente tecnico-scientifico della scrivente UOS;
- riguardo all'interpretazione del D.L. 61/2007 e s.m.i., appare assolutamente condivisibile l'interpretazione fornita dal rappresentante Unico Regionale considerato anche che nell'area sono stati eseguiti degli interventi di bonifica.

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che la società, ha trasmesso la planimetria dell'impianto, nonché la scheda E-bis e il Piano di Monitoraggio e Controllo - aggiornati alle risultanze della Conferenza di Servizi e alle relative prescrizioni - che constano rispettivamente di pag. 106 e di pag. 32;
b. che l'Università degli Studi del Sannio, con nota a firma del Prof. Ing. Francesco Pepe ha trasmesso la propria valutazione in merito alla documentazione di cui al punto precedente esprimendo parere favorevole in merito all'istanza. La scheda E-bis, il Piano di Monitoraggio e Controllo e la planimetria del lay-out dello stabilimento, valutati favorevolmente con il supporto dell'Università degli Studi del Sannio vengono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
c. che con D.D. n. 74 del 03/12/2025, l'U.S. Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, con condizioni, alla realizzazione dell'impianto.

DATO ATTO

a. che in data 05/12/2025 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b. che la società ha trasmesso la documentazione di cui alla legge regionale 29 dicembre 2018, n. 59.

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società CU.MA. s.r.l. nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. s.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA) rientrante nell'allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai punti 5.3.a e 5.5;

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi del Sannio, su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento – dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato,

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società CU.MA. s.r.l. nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione di un nuovo complesso industriale destinato all'ampliamento delle attività produttive della CU.MA. s.r.l. da edificare in zona ASI del Comune di Giugliano in Campania (NA) rientrante nell'allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai punti 5.3.a e 5.5;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla Società CU.MA s.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. 65846 del 06/02/2024 e delle successive integrazioni;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1. dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano.
   Il gestore, nell'esercizio dell'impianto, dovrà altresì attenersi a tutto quanto riportato nel presente provvedimento, nella documentazione tecnica verificata dall' Università degli Studi del Sannio costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e nel D.D. n. 74 del 03/12/2025 riportante parere favorevole di compatibilità ambientale, adeguandosi alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

   3.1.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento dei valori obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dalla DGRC 4102/1992 e s.m.i. se più restrittivi, secondo le tecniche e metodologie indicate nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché nella citata DGRC 4102/1992 e s.m.i.;
   3.1.2 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOS e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
   3.1.3 il gestore dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto 6.1 della scheda E-bis allegata al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
   3.2 per l'acustica il gestore, in assenza del Piano di zonizzazione acustica del territorio di Giugliano in Campania (NA), deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 e s.m.i., nonché di tutto quanto previsto al punto 6.3 della scheda E-bis allegata al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
   3.3 per gli scarichi idrici la società dovrà assicurare il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i per lo scarico in fognatura e dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto 6.2 della scheda E-bis allegata al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;
4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato piano di monitoraggio e controllo;
5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera il titolare dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituito dall' A.I.A;

7. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera il proponente da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni del sito su cui insiste l'impianto;
8. **di prescrivere** che, entro trenta giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, la società dovrà trasmettere a questa UOS apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto. Entro lo stesso termine la società dovrà trasmettere a questa UOS e all'ARPAC la documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC nel proprio parere finale (prescrizioni e raccomandazioni) e non inclusa negli allegati al provvedimento finale. La suddetta documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto;
9. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente, ai sensi dall'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di dodici anni dalla data del rilascio, in quanto la società è in possesso di certificato ISO 14001:2015 n. EMS-7320/S in corso di validità;
10. **di precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;
11. **di prescrivere** che il gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione all'autorità competente;
12. **di prescrivere** che la società adegui l'impianto alle prescrizioni di prevenzione antincendio previste dalla normativa in materia e dalla D.G.R.C. n. 223 del 20/05/2019, prima della comunicazione di cui al punto 11. del presente provvedimento. La società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili e/o trattabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF. e dalla succitata D.G.R. 223/2019, anche qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento. L'inadempimento alla presente prescrizione, entro i termini previsti, comporta la revoca dell'autorizzazione;
13. **di prescrivere** che, in caso di superamenti delle CSC, la CU.MA s.r.l. s.r.l. dovrà attivare il procedimento ambientale secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
14. **di precisare** che la società, prima della messa in esercizio dell'impianto secondo la configurazione IPPC di cui al presente provvedimento, dovrà trasmettere, a pena di decadenza della validità del presente provvedimento, polizza fideiussoria - emessa da Istituto Bancario o da Compagnia Assicurativa autorizzata dall'IVASS ad operare in Italia nel ramo cauzioni - a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività svolta. La suddetta polizza dovrà avere durata maggiorata di un anno rispetto a quella dell'autorizzazione e dovrà essere calcolata secondo quanto previsto alla parte quinta dell'allegato 1 alla DGRC n. 8 del 15/01/2019;
15. **di precisare** che il gestore dovrà attenersi alle condizioni ambientali ANTE OPERAM, IN CORSO D'OPERA E POST-OPERAM riportate nel D.D. n. 74/2025 riportante parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, laddove le stesse non siano già espressamente previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. L'impianto dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto sia dal citato D.D. 74/2025 che dal presente provvedimento;
16. **di precisare** che le modalità operative e di sicurezza che verranno adottate per la gestione dello stoccaggio, dovranno essere conformi alle prescrizioni previste dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania. n. 8 del 15/01/2019 e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
17. **di precisare** che le tariffe di controllo A.I.A. dovranno essere versate secondo le indicazioni di seguito riportate:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, anche in mancanza di controlli in loco per un importo pari a euro 300;
- i gestori di nuovi impianti dovranno versare la suddetta tariffa prima della comunicazione prevista dall'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in caso di controlli in loco, l'importo della tariffa sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29 - decies , comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

18. **di precisare** che:

– le tariffe per i controlli in loco svolti dall'ARPAC presso impianti in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in ottemperanza a quanto disposto con nota della D.G. 50.17.00, prot. 91822 del 21/02/2023, devono essere versate direttamente all'Agenzia Regionale per l'Ambiente, dietro presentazione del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegato il computo dettagliato dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato alla DGRC 43/2021;

– le che le tariffe di controllo, pari a 300 euro IVA inclusa da corrispondere entro il 31 gennaio di ogni anno per le verifiche "d'ufficio" anche in caso non venga effettuata una visita ispettiva in loco, secondo quanto disposto con la nota della D.G. 50.17.00 prot. PG/2024/0058507 del 01/02/2024, devono essere versate da tutti i Gestori degli impianti A.I.A. direttamente all'ARPAC, su IBAN IT85 A030 6903 4911 0000 0300 002**,** indicando nella causale "versamento tariffa controlli d'ufficio - anno - nome della società – estremi del provvedimento autorizzativo";

19. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOS, al Comune di Giugliano in Campania (NA) e all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. Eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOS. e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento.
    Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;
20. **di precisare** che, qualora il gestore intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità dell'autorizzazione o nella figura del responsabile tecnico o del rappresentante legale, dovrà comunicarlo a questa UOS, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
21. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOS o tramite pubblicazione sul sito WEB, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
22. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti BAT di settore;
23. **di notificare** il presente provvedimento alla CU.MA s.r.l.;

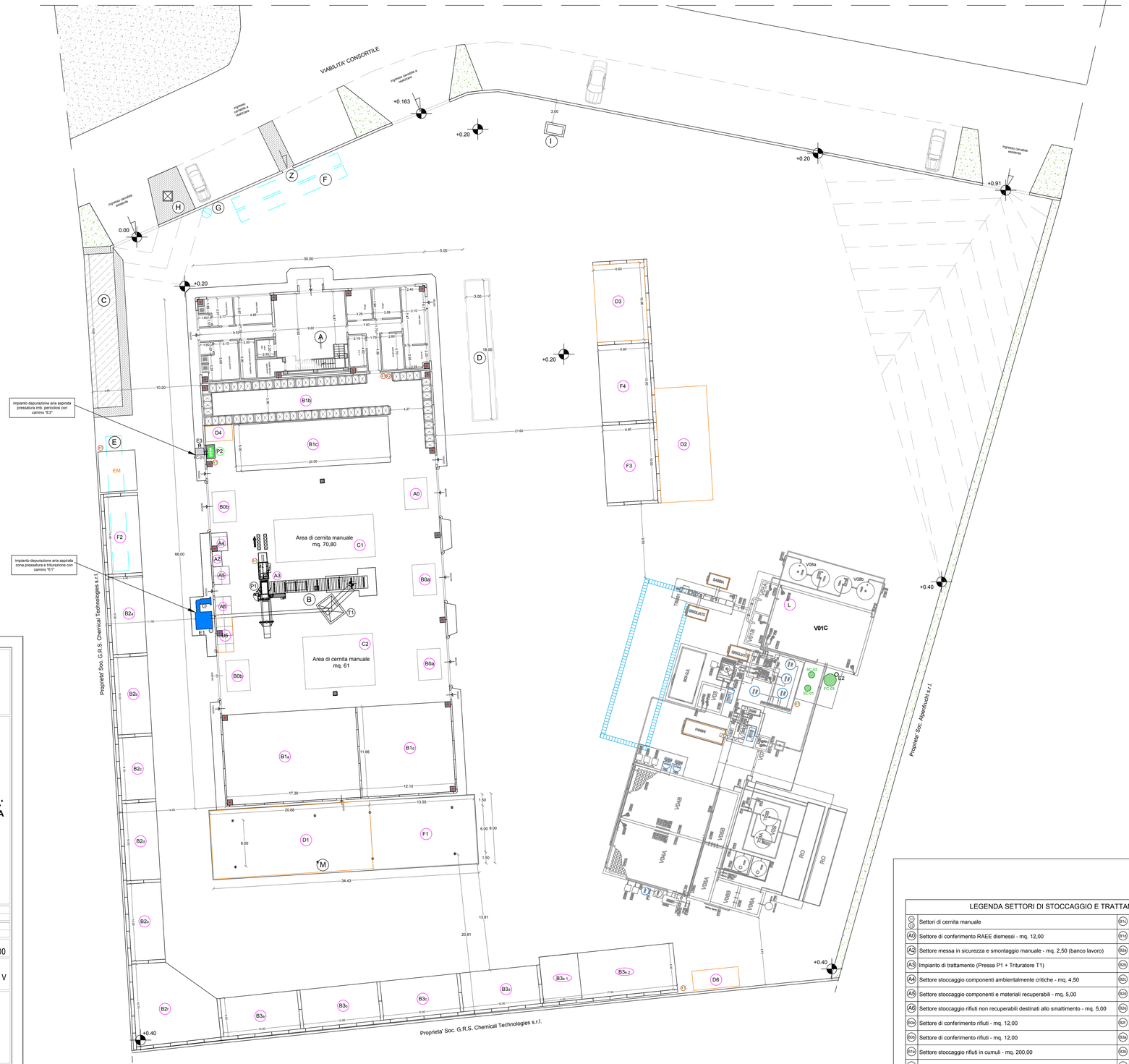
24. **di trasmettere** il presente provvedimento agli enti invitati alla Conferenza di Servizi tramite la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
25. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro”,

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 113 del 05/12/2025 di pari oggetto, in cui erano presenti errori materiali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

DOTT. MICHELE RAMPONE

STRALCIO PLANIMETRICO DI PROGETTO CON SISTEMAZIONE ALTIMETRICA DELLE QUOTE DEI PIAZZALI SCALA 1:200



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE DESTINATO ALL'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA SOC. CU.MA. S.R.L. DA EDIFICARE IN ZONA A.S.I. DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

REV.	DATA	AGGIORNAMENTO GRAFICI
02	Ago. 2025	
00		
REV.	DATA	

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE — Scala: 1:200

ELABORATO: PLANIMETRIA DI PROGETTO CON LAY-OUT — Tavola n.: ALL. V

IL COMMITTENTE — CU.MA. Srl, Presidente del Consiglio di Amministrazione

IL TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ing. Marco Raia
INGEGNERIA - AMBIENTE - GESTIONE RIFIUTI
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli n. 17896
P.IVA 06872971214

Sede
Via Mercato Vecchio n. 136
80049 Somma Vesuviana (NA)

Contatti
Tel./Fax 081.362.95.71
Cell. 333.3329376
e-mail: ing.raia.marco@gmail.com

LEGENDA LAY-OUT STABILIMENTO	
A	blocco uffici e servizi articolato in tre livelli con vano ascensore/scala per la continuita' verticale
B	blocco produzione
C	locale tecnico adibito ad alloggiamento per cabina MM/BT, impianto autoclave e gruppo di pressurizzazione antincendio
D	pesa ponte posta a quota carrabile
E	riserva idrica antincendio (C=50 mc stimati) posta ad interro e carrabile
F	vasca di raccolta acque meteoriche carrabile posta ad interro
G	impianto di sollevamento per il convogliamento acque nere e grigie all'impianto di depurazione
H	pozzetto fiscale
I	cisterna di gasolio ad uso aziendale con bacino di contenimento
L	impianto di depurazione aziendale
L1	box prefabbricato destinato all'alloggiamento del quadro elettrico a servizio esclusivo dell'impianto di depurazione
M	pensilina in acciaio
	area a verde
	parte del corpo di fabbrica principale destinato ad uffici e servizi articolato su tre livelli
	parte del corpo di fabbrica principale destinato alla produzione articolato in un unico livello
	locale tecnico destinato a cabina di trasformazione MT/BT, centrale antincendio e impianto autoclave
	Griglia di raccolta area di conferimento
EM	Area di emergenza per rifiuti non conformi — K1,K2 — Kit di emergenza per assorbimento liquidi
Z	Vasca di raccolta acque spegnimento incendi

LEGENDA LAY-OUT AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI - CODICI EER	
B1a	150101 - 150105 - 150106 - 191201 - 200101
B1b	160107* 080111* 080317* 150111* 150202* 200127* 160504* 160601* 160602* 160603* - 200133* - 170601* - 170603* - 170605* - 180103* - 180108*
	200128 - 200132 - 200134 - 080112 - 080318 - 160604 - 160605 - 160505 - 190904 04 - 04 01 04 - 04 01 06 - 04 02 17 - 08 01 16 - 08 01 20 - 08 02 02 - 08 02 03 08 03 07 - 08 03 08 - 08 04 14 - 08 04 16 - 10 01 23 - 11 01 12 - 16 03 04 - 16 03 06 - 17 05 06 - 18 01 07 - 02 03 04 - 19 08 02 - 02 01 09 - 02 02 03 - 02 03 02 - 02 04 02 - 05 07 02 - 06 06 03 - 07 02 15 - 07 02 17 - 08 01 14 - 08 01 18 - 08 03 13 - 08 03 15 - 08 04 10 - 08 04 12 - 10 02 01 - 10 02 12 - 10 03 28 - 10 03 30 - 10 04 10 - 10 05 09 - 10 06 10 - 10 07 08 - 19 08 18 - 10 08 20 - 10 11 10 - 11 02 03 - 11 02 06 - 16 05 09 - 16 08 03 - 18 01 04 - 18 01 09 - 18 02 03 - 18 02 06 - 18 02 08 - 19 02 03 - 19 02 06 - 20 01 30
B1c	160211* - 160213* - 160215* - 200121* 200123* - 200135* - 160303* - 160305* - 170903* 170503* 170301* 150110* 150202* - 160214 160216 170411 200136 190904
B1d	200307
B2a	150110* - 170301*
B2b	040108 - 040109 - 040222 - 150109 - 150203 - 191208 - 200110 - 200111
B2c	170802 - 170604 - 191209 - 170904 - 170302 - 170504
B2d	170203 - 150102 - 150203 - 070213 - 160103 - 160119 - 191204 - 200139
B2e	170202 - 150107 - 160120 - 191205 - 200102
B2f	150104 - 160117 - 170401 - 170402 - 170405 - 170407 - 191202 - 191203 - 200140
B3a	200307
B3b	170201 - 150103 - 030105 - 191207 - 200138
B3c	160303* - 160305* - 170903* - 170503*
B3d	191210 - 191212
B3e.1	200108 - 200201
B3e.2	160304 - 160306 - 190812 - 190814 - 190805 - 190801 - 190802 - 020301 - 020304 020305 - 040106 - 200303 - 200306 - 200203 - 200399

L	Impianto trattamento rifiuti liquidi:
	V08a: 19 07 03 V08b/V01c: 01 05 04 - 04 01 05 - 04 01 07 - 04 02 20 - 06 03 14 - 06 05 03 - 07 02 12 - 07 05 12 - 07 06 12 - 10 01 19 - 10 01 21 - 11 01 10 - 11 01 14 - 12 01 15 - 16 01 15 - 16 10 04 - 19 08 09 19 09 02 - 19 11 06 - 19 13 04 - 19 13 06 - 19 13 08 - 02 01 01 -02 01 06 - 02 02 01 - 02 02 04 - 02 03 01 - 02 03 05 - 02 05 01 - 02 05 02 - 02 06 03 - 02 07 01 - 02 07 04 - 02 07 05 16 10 02 - 19 06 03 - 19 06 05 - 19 08 05 - 19 08 12 - 19 08 14 - 20 03 03 -20 03 04 - 20 03 06 - 01 03 09 - 01 04 12 - 01 05 07 - 01 05 08 - 02 04 03 02 06 01 - 02 06 02 - 02 07 02 - 02 07 03 - 03 03 02 - 03 03 11 - 04 02 10 - 05 01 10 - 05 01 13 - 05 01 14 - 05 01 16 - 05 06 04 - 07 01 12 - 07 03 12 - 07 04 12 - 07 07 12 - 10 01 07 - 10 01 26 - 10 02 14 - 10 02 15 - 10 03 26 - 10 07 05 - 10 11 18 10 12 13 - 10 13 07 - 19 09 03 - 19 09 06

Aree di deposito temporaneo

D1	191201-191204-191212		
D2	190812-190814-190801-190802-191202-191203-191205		
D3	191207		
D4	191211*	D6	150110*
D5	area deposito rifiuti da manutenzioni (160601*-160107*-150202*-150203-200121*)		

Reagenti

TR01-TR02-TR03	acido solforico, cloruro ferrico
Poly1-2	Polipreparatore
TR04	solfuro di sodio
TR05-TR06	nurtrienti
TR07	chemical per membrane

LEGENDA SETTORI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO					
C1	Settori di cernita manuale	B1c	Settore stoccaggio rifiuti in cassoni/contenitori mobili - mq. 120	B3b	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli e/o balle - mq. 50,00
A0	Settore di conferimento RAEE dismessi - mq. 12,00	B1d	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 145	B3e	Settore stoccaggio rifiuti in cassoni coperti - mq. 87
A2	Settore messa in sicurezza e smontaggio manuale - mq. 2,50 (banco lavoro)	B2a	Settore stoccaggio rifiuti in cassoni coperti - mq. 44,00	C	Settore stoccaggio deposito temporaneo in balle - mq. 182,00
A3	Impianto di trattamento (Pressa P1 + Trituratore T1)	B2b	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 44,00	C	Settore stoccaggio deposito temporaneo in cassoni coperti - mq. 100,00
A4	Settore stoccaggio componenti ambientalmente critiche - mq. 4,50	B2c	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 35,64	C	Settore stoccaggio deposito temporaneo in cumuli - mq. 66,00
A5	Settore stoccaggio componenti e materiali recuperabili - mq. 5,00	B2d	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 37,00	C	Settore stoccaggio deposito temporaneo in cassone a tenuta - mq. 7
A6	Settore stoccaggio rifiuti non recuperabili destinati allo smaltimento - mq. 5,00	B2e	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 27,30	C	Settore stoccaggio deposito temporaneo rifiuti da manutenzione - mq. 10
B0a	Settore di conferimento rifiuti - mq. 12,00	B2f	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 96,20	C	Settore stoccaggio imballaggi pericolosi in cassone a tenuta - mq. 20
B0b	Settore di conferimento rifiuti - mq. 12,00	B3a	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 50,00	C	Settore stoccaggio balle 191211* in cassone a tenuta - mq. 7
B1a	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli - mq. 200,00	B3b	Settore stoccaggio rifiuti in cumuli/balle - mq. 50,00	C	Settore stoccaggio EOW carta e cartoni - mq. 121,00
B1b	Settore stoccaggio rifiuti in contenitori su scaffalatura - mq. 163,00	B3c	Settore stoccaggio rifiuti in cassoni coperti - mq. 50,00	C	Settore stoccaggio EOW legno (pedane) - mq. 44,00
				C	Settore stoccaggio EOW carta e cartoni - n. 2 da mq. 66,00
				C	
				V08a V08b	Settore stoccaggio rifiuti in serbatoi - mq. 28,20 / Settore stoccaggio rifiuti in serbatoi - mq. 28,20 — V01C: Stoccaggio rifiuti in vasca - mq. 100,00
				E1	Camino di emissione E1 — E2: Camino di emissione E2 — E3: Camino di emissione E3
				FM-01	Filtro a maniche — SC-01: Scrubber acido — SC-02: Scrubber base — FC-01: Filtro a c.a.
				P1	Pressa orizzontale — P2: Pressa verticale

REGIONE CAMPANIA

CU.MA. S.r.l.

Sede operativa: Zona Industriale ASI, Giugliano in Campania (NA)

D. Lgs. 152/06 – Autorizzazione Integrata Ambientale

Scheda E bis - Documento descrittivo e prescrittivo con adeguamento BAT Conclusion

Codici IPPC5.5 - 5.3

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	CU.MA. S.r.l.
Anno di inizio attività	Nuovo impianto
Gestore Impianto IPPC	Bianco Gennaro
Sede Legale	Via Umbria 169, Isernia(IS)
Sede operativa	Zona Industriale ASI, Giugliano in Campania (NA)
UOD di attività	Napoli
Codice ISTAT attività	38.11
Codice attività IPPC	5.3a-5.5
Codice NOSE-P attività IPPC	109.07
Codice NACE attività IPPC	90
Codificazione Industria Insalubre	I
Dati occupazionali azienda	53
Addetti unità locale	10
Giorni/settimana	5/6
Giorni/anno	365

CU.MA. s.r.l.
Partita IVA 00840400949
L'Amministratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. PREMESSA PREGIUDIZIALE 3

2. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE 4

2.1 Inquadramento del complesso produttivo 5

3. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO 7

3.1 Produzioni 7
3.2 Materie prime/ausiliarie 7
3.3 Risorse idriche ed energetiche 8
3.4 Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo 9
Linea "L1" - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi 9
Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi 17
Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento 25

4. QUADRO AMBIENTALE 55

4.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento 55
4.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento 59
4.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento 62
4.4 Rischi di incidente rilevante 62

5. QUADRO INTEGRATO 63

5.1 Applicazione delle BAT Conclusion 63

6. QUADRO PRESCRITTIVO 98

6.1 Aria 98
6.2 Acqua 101
6.2.2 Requisiti e modalità per il controllo 101
6.2.3 Prescrizioni impiantistiche 102
6.2.4 Prescrizioni generali 102
6.3 Rumore 103
6.3.2 Requisiti e modalità per il controllo 103
6.3.3 Prescrizioni generali 103
6.4 Suolo 104
6.5 Rifiuti 104
6.5.2 Ulteriori prescrizioni 105

7. PREVENZIONE INCIDENTI 105

8. GESTIONE DELLE EMERGENZE 106

9. INTERVENTI SULL'AREA ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ 106

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 106

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA PREGIUDIZIALE

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	CU.MA. S.r.l.
Anno di inizio attività	Nuovo impianto
Gestore Impianto IPPC	Bianco Gennaro
Sede Legale	Via Umbria 169, Isernia(IS)
Sede operativa	Zona Industriale ASI, Giugliano in Campania (NA)
UOD di attività	Napoli
Codice ISTAT attività	38.11
Codice attività IPPC	5.3a-5.5
Codice NOSE-P attività IPPC	109.07
Codice NACE attività IPPC	90
Codificazione Industria Insalubre	I
Dati occupazionali azienda	53
Addetti unità locale	10
Giorni/settimana	5/6
Giorni/anno	365

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

L'area interessata dal progetto sorge nel comune di Giugliano in Campania (NA) nella zona industriale ASI; il lotto è identificato in catasto al foglio 26, particella 492 con una superficie complessiva di circa 13247 mq ed ha una forma pressoché pentagonale.



Figura 1 - Inquadramento geografico-territoriale di dettaglio

L'area, infine, risulta esterna a:

- riserve e parchi naturali
- zone costiere
- zone umide
- zone di importanza storica, culturale
- Zone SIC – ZPS
- Zone agricole di rilevanza

Descrizione della viabilità di accesso

L'area dell'impianto risulta collegata alla viabilità extraurbana grazie alla vicinanza all'asse mediano, da cui si interconnette agevolmente con le principali arterie extraurbane provinciali e regionali.

Rischio idrogeologico

L'area rientra nella seguente classificazione:

- ✓ Rischio idraulico: assente
- ✓ Pericolosità idraulica: assente

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Inquadramento del complesso produttivo

La presente relazione tecnica è relativa al progetto, proposto dalla Soc. CU.MA. S.r.l., di ampliamento dell'attività produttiva attualmente svolta presso lo stabilimento industriale esistente censito al N.C.E.U. al foglio di mappa 26 p.lla 199 sub. 2, zona A.S.I., Via Salvatore Piccolo 125-80014 Giugliano in Campania (Na), adibito al trattamento e stoccaggio di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi costituiti da materiale elettrico ed elettronico (RAEE) con operazioni di recupero", di cui all'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/06 D.D. n. 80 del 18/04/2017 e s.m.i.
In particolare, l'impianto attuale non consente, data la sua estensione, all'azienda l'implementazione del progetto; pertanto, l'ampliamento avverrà nella medesima zona industriale di Giugliano in Campania-Qualiano, presso l'area di sedime censita al N.C.T. del territorio di Giugliano in Campania (NA) al foglio di mappa 26 p.lla 492, distante circa 380 metri dallo stabilimento attuale, come da schema ortofotogrammetrico rappresentato a lato.
N.B. La messa a regime del progetto di ampliamento determinerà la contestuale dismissione delle medesime attività ex art. 208 D.Lgs 152/06 svolte presso l'attuale sito produttivo.
Il progetto pertanto, contempla l'ampliamento e contestuale delocalizzazione dell'impianto presso altro lotto industriale.
L'attività, nella sua configurazione di progetto, è soggetta ad AIA, in quanto rientrante nelle tipologie 5.3 a) e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Identificazione del complesso

N° Progr.	Attività IPPC	Codice IPPC	Codice NOSE-P	Codice NACE	Capacità massima degli impianti IPPC	
					[valore]	*[unità di riferimento]*
1	5.3	5.3.a	109.07	90	300	t/g
2	5.5	5.5	-	90	100	t

Indirizzo dell'impianto

Comune	Giugliano in Campania	**cod**	063034	**prov.**	NA	**cod**	063
Frazione o località	Zona industriale ASI						
Telefono	081 8189072	**fax**		**e-mail**	amministrazione@cumasrl.com		

Sede legale

Comune	Isernia	**cod**	094023	**prov.**	IS	**cod**	094
Via e n° civico	Via Umbria 169						
PEC	cuma.srl@legalmail.it						

Gestore impianto IPPC

Nome	Gennaro	**Cognome**	Bianco		
Nato a	Mugnano di Napoli	**prov.**	NA	**il**	02/09/1996

fonte: http://burc.regione.campania.it

In base al PRG del Comune di Giugliano in Campania, l'area è classificata industriale D1 e rientra nel perimetro dell'area industriale ASI.

Superficie del Complesso [m^2]	**Coperta**……..		3017,19
	Scoperta pavimentata ……...		9120,81
	Scoperta non pavimentata ……		1109
	Totale ……...		13247
Dati catastali del complesso		**Numero del foglio**	**Particella**
		26	492

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

3.1 Produzioni

L'attività della ditta CU.MA. S.r.l. è lo stoccaggio e trattamento rifiuti.

3.2 Materie prime/ausiliarie

Le materie prime sono costituite dai rifiuti in ingresso; per il trattamento dei rifiuti liquidi sono presenti le seguenti materie ausiliarie:

N° progr	Descrizione	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo	Stato fisico	Etichettatura	Frasi R	Composizione	Quantità annue utilizzate [quantità] [u.m.]
1	Acido	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☐ mp ☒ ma Fasi L1 (Correzione pH) ☐ ms	liquido	H314	R35	Acido solforico 15%	15 m^3/a
2	Soda	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☐ mp ☒ ma Fase L1 (Correzione pH) ☐ ms	liquido	H314	R35	Idrossido di sodio soluzione 20-50%	15 m^3/a
3	Ipocolrito di sodio	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	☐ mp ☒ ma Fase L1 (Tratt. biologico) ☐ ms	liquido	H314 H400	R34 R31 N; R50	Sodio ipoclorito soluzione 12% M/M < conc. cloro attivo < 15% M/M	7,5 m^3/a
4	Polielettrolita	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili ☐	☐ mp ☒ ma Fase L1 (sediflottazione) ☐ ms	polvere	-	-	Copolimero di ammide acrilico ed acrilato di sodio	5 t/a
5	Nutrienti	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili ☐	☐ mp ☒ ma Fase L1 (tratt. Biologico) ☐ ms	Solido	H225 H301-311-331 H370	R11 R23/24/25 R39/23/24/25	Metanolo	15 t/a
6	Kit assorbenti	☒ recipienti mobili	☒ ma Fase L1-L2-L3	Solido	/	/	/	- -
7	Neutralizzante acido batterie DM 20/2011	☒ recipienti mobili	☒ ma Fase L2	polvere	/	/	/	- -

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Risorse idriche ed energetiche

➢ Fabbisogno idrico

I trattamenti previsti dalla Ditta CU.MA. non prevedono l'ausilio di acqua di lavorazione.
Pertanto l'approvvigionamento idrico risulta per uso igienico ed assimilati (servizi igienici, antincendio, eventuale lavaggio piazzali, irrigazione aree verdi).
Come fonte di approvvigionamento sarà impiegato l'acquedotto.

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)
Acquedotto	2465	-	6,75	-
Altro (*ditta esterna*)	-	-	-	-

Sistemi di ricircolo acque: al fine di risparmio di risorsa idrica, sarà adoperata in parte l'acqua depurata da riutilizzare per operazioni di lavaggio piazzali e/o automezzi.

Consumi energetici
L'energia elettrica consumata sarà relativa a

- impianto trattamento liquidi
- impianti trattamento solidi (presse + trituratore)
- uffici/spogliatoi/illuminazione

Sulla base delle informazioni progettuali dei fornitori dell'impianto, in relazione alla potenza installata, si può stimare un consumo energetico previsionale pari a:

Rif.	Attività produttiva/Sezione impianto	Tipo di Consumo		Quantità (MWh)
		elettrico	termico	
DEPURAZIONE MATERIA LIQUIDE (FUNZIONAMENTO H24 PER 365 GIORNI)	IMPIANTO DI DEPURAZIONE	X		1379,70
ATTIVITA' GESTIONALE AZIENDALE (FUNZIONAMENTO 8 H/G PER 305 GIORNI)	ATTIVITA' DI MANAGMENT, AMMINISTRAZIONE E SERVIZI PER GLI ADDETTI-SERVIZI VARI (ILLUMIN. ESTERNA, VIDEOSORVEGLIANZA, SOLLEV ACQUE METEORICHE)	X		610
TRATTAMENTO E STOCCAGGIO MATERIE SOLIDE (FUNZIONAMENTO 8 H/G PER 305 GIORNI)	ATTIVITA' DI TRITURAZIONE E PRESSATURA	X		366
Tot.				2355,70

L'approvvigionamento energetico sarà effettuato tramite allacciamento alla rete elettrica esterna.
In riferimento ai prodotti specifici delle due linee di trattamento, si ottiene il consumo specifico:

ACQUE TECNOLOGICHE MAX. TRATTATE 105.000 mc/a	$13{,}14\ \mathrm{kWh/mc}$
RIFIUTI SOLIDI MAX. TRATTATI 151.500	$2{,}42\ \mathrm{kWh/t}$

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo

Linea "L1" - Trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi

In tale paragrafo sono considerati i trattamenti previsti nell'impianto della Soc. CU.MA. S.r.l., che consistono nel trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti.

Identificazione delle materie prime in ingresso:

Codici EER / descrizione	Attività
19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D15-D13-D8-D9
01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	D15-D13-D8-D9
04 01 05 liquido di concia non contenente cromo	D15-D13-D8-D9
04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D15-D13-D8-D9
04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	D15-D13-D8-D9
06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	D15-D13-D8-D9
06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D15-D13-D8-D9
07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D15-D13-D8-D9
07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	D15-D13-D8-D9
07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	D15-D13-D8-D9
10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118	D15-D13-D8-D9
10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D15-D13-D8-D9
11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D15-D13-D8-D9
11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D15-D13-D8-D9
12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D15-D13-D8-D9
16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15-D13-D8-D9
16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15-D13-D8-D9
19 08 09 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	D15-D13-D8-D9
19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D15-D13-D8-D9
19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15-D13-D8-D9
19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15-D13-D8-D9
19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D15-D13-D8-D9
19 13 08 rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	D15-D13-D8-D9
02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15-D13-D8-D9
02 01 06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	D15-D13-D8-D9
02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15-D13-D8-D9
02 02 04 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	D15-D13-D8-D9
02 03 05 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15-D13-D8-D9
02 05 02 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
02 06 03 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15-D13-D8-D9
02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15-D13-D8-D9
02 07 05 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15-D13-D8-D9
19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D15-D13-D8-D9
19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D15-D13-D8-D9
19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15-D13-D8-D9
19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D15-D13-D8-D9
19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15-D13-D8-D9
20 03 03 resdui della pulizia stradale (stato liquido/fangoso)	D15-D13-D8-D9
20 03 04 fanghi delle fosse settiche	D15-D13-D8-D9

fonte: http://burc.regione.campania.it

20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature	D15-D13-D8-D9
01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	D15-D13-D8-D9
01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 0104 07 e 01 04 11	D15-D13-D8-D9
01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15-D13-D8-D9
01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15-D13-D8-D9
02 04 03 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15-D13-D8-D9
02 06 02 rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	D15-D13-D8-D9
02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15-D13-D8-D9
02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15-D13-D8-D9
03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor	D15-D13-D8-D9
03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	D15-D13-D8-D9
04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	D15-D13-D8-D9
05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D15-D13-D8-D9
05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D15-D13-D8-D9
05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15-D13-D8-D9
05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	D15-D13-D8-D9
05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15-D13-D8-D9
07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D15-D13-D8-D9
07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D15-D13-D8-D9
07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	D15-D13-D8-D9
07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D15-D13-D8-D9
10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15-D13-D8-D9
10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	D15-D13-D8-D9
10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	D15-D13-D8-D9
10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione	D15-D13-D8-D9
10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	D15-D13-D8-D9
10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15-D13-D8-D9
10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D15-D13-D8-D9
10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9
10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15-D13-D8-D9
19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	D15-D13-D8-D9
19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15-D13-D8-D9

Come già anticipato, i codici che saranno oggetto di trattamento saranno esclusivamente rifiuti non pericolosi, allo stato liquido e pompabile.
Le attività svolte sono individuate dalle seguenti operazioni, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

- D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
- D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D8: Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)

Si riporta di seguito la descrizione dell'impianto tratta dal dimensionamento effettuato dall'azienda costruttrice, a cui si rimanda per maggiori dettagli tecnici (Allegato U):

Attrezzature impiegate
L'impianto proposto si compone delle seguenti sezioni:
LINEA LIQUAMI:
1) STACCIATURA E DISSABBIATURA (Bottini)
2) ACCUMULO DIFFERENZIATO E OMOGENIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) TRATTAMENTO CHIMICO FISICO PER FLOTTAZIONE
   - Coagulazione pericinetica (destabilizzazione colloidi),
   - Coagulazione ortocinetica (flocculazione)
   - Flottazione
4) TRATTAMNTO BIOLOGICO MBR, articolato nelle seguenti fasi:
   - Nitrificazione e ossidazione del carbonio organico -Denitrificazione con aerazione intermittente
   - Separazione della biomassa con membrane
5) FILTRAZIONE TERZIARIA SU CARBONI ATTIVI
6) OSMOSI INVERSA
7) RIUTILIZZO ACQUA OSMOTIZZATA

LINEA FANGHI:

8) ESTRAZIONE ED ISPESSIMENTO
9) DISIDRATAZIONE CON CENTRIFUGA

TRATTAMENTO ARIA:

1) TRATTAMENTO SFIATI TRAMITE SCRUBBING CHIMICO E FINISSAGGIO CON CARBONI ATTIVI

Modalità di funzionamento

Il ciclo depurativo si articola in fasi "modulari" di trattamento di seguito definite:

a. sezione di stacciatura e dissabbiatura assemblate in un unico macchinario; tale fase è importante per eliminare dallo scarico delle acque di processo tutti quei corpi grossolani e le sabbie che inducono ostruzioni ed intasamenti se non rimossi adeguatamente.
b. sezione di accumulo differenziato dei reflui da trattare; tale fase è articolata in vasche interrate e serbatoi ed è estremamente importante per consentire la differenziazione dei rifiuti in base alle caratteristiche e potenzialità inquinanti.
c. Sezione di accumulo che fornisce un'adeguata capacità polmone ed un sufficiente grado di omogeneizzazione dei reflui.
d. sezione di trattamento chimico fisico di chiariflocculazione in continuo con flottatore ad aria disciolta. Essa è utilizzata per la riduzione del contenuto di SST dei reflui e per la rimozione di oli, emulsioni, tensioattivi e metalli. La chiarificazione avviene in flottatori ad aria pressurizzata di tipo circolare a sezione tronco-conica con comparto di flottazione rettangolare e sistema di evacuazione fango a palette raschianti;
e. sezione di trattamento biologico, con sistema "nitro – denitro" a biomassa sospesa per la riduzione del carico organico influente mediante bio-elaborazione della sostanza organica disciolta e sospesa e per l'eliminazione di altri inquinanti organici (azoto e fosforo). La sezione è articolata in due linee parallele nelle quali è applicata la tecnologia ad areazione intermittente. La linea biologica prevede il funzionamento con separatori di biomassa a membrana (Membrane Bio Reactor), particolarmente adatti per il trattamento di reflui contenenti un carico inquinante organico elevato; le principali reazioni di ossido-riduzione coinvolte riguardano la biodegradazione del carbonio organico e la riduzione del contenuto di Azoto mediante nitrificazione dell'ammoniaca e denitrificazione dell'azoto nitrico. Le membrane utilizzate per la separazione della biomassa permettono un affinamento dell'effluente grazie alla microfiltrazione.
f. Sezione di trattamento terziario, costituito da filtri a carbone per la rimozione degli SST residui;
g. Sezione di osmosi inversa per il finissaggio del chiarificato, impiegato nei casi di carichi inquinanti eccessivi. La necessità di impiegare l'osmosi inversa è imputabili all'arrivo in impianto di percolato da discarica con una portata di 300 m^3/settimana, per cui la taglia scelta per RO è tale da garantire il trattamento di un'aliquota della portata influente. Il permeato viene successivamente, miscelato (blending) all'acqua filtrata, proveniente dai filtri a carbone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. Riutilizzo di acqua osmotizzata all'interno dello stabilimento
i. Sezione di trattamento fanghi di supero chimici e biologici costituita da un ispessimento dinamico e da una disidratazione meccanica su centrifuga.

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	24 h/g
Tempo per avvio impianto:	3 mesi
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	6 mesi
Periodicità di funzionamento:	continuo
Capacità di stoccaggio:	450 mc.
Quantità annua:	105.000 t/a

Sistemi di regolazione e controllo:
Per il dettaglio vedere elaborati ID07

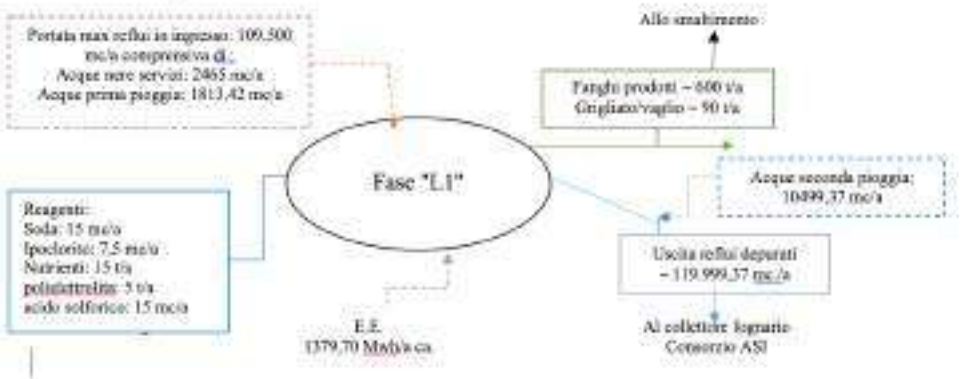
- misuratori di livello;
- misuratori/registratori di portata;
- misuratori pH;
- interruttori di livello;
- sensori di livello;
- al fine di garantire la tenuta idraulica della vasca, saranno previsti water stop nella struttura in calcestruzzo e sarà realizzata una adeguata impermeabilizzazione della vasca; per il monitoraggio costante della tenuta idraulica saranno previsti indicatori di livello della vasca al fine di poter verificare in ogni istante la tenuta idraulica; saranno inoltre predisposte campagne di verifica di tenuta idraulica con frequenza annuale con fermo impianto.

Misure di sicurezza delle sostanze stoccate:
Per quanto concerne i reagenti dell'impianto di trattamento, si prevedono serbatoi dotati di ghiotta di contenimento per evitare sversamenti accidentali. Le operazioni di caricamento verranno effettuate direttamente da autobotte. I serbatoi di reagenti incompatibili sono stati allontanati tra di loro al fine di evitare scenari pericolosi (in particolare ci si riferisce all'acido solforico e cloruro ferrico separati da soda). L'alimentazione all'impianto viene effettuata direttamente tramite pompaggio, evitando qualsiasi manipolazione di tipo manuale del prodotto. Al fine di evitare eventuali sversamenti accidentali, sarà realizzata un'area cordolata con pendenza e pozzetto di raccolta eventuali dreni. I dreni saranno smaltiti attraverso autobotte; a maggiore garanzia, saranno inoltre presenti kit assorbenti le cui schede tecniche sono allegate alla presente (SCH.kit1) da adoperare per contenere eventuali sversamenti.

Sostanze inquinanti eventualmente generate:

→ emissioni aerodisperse;
→ emissioni in acqua;
→ fanghi;

Dati quantitativi della fase:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i bilanci di massa di progetto relativi ai dimensionamenti effettuati, si rimanda all'allegato dedicato, redatto dal progettista dell'impianto (elaborati ID02-ID06). I fanghi prodotti saranno stoccati in appositi cassoni coperti superiormente nel settore di deposito temporaneo (cfr. Allegato V); essi saranno avviati ad impianti di smaltimento autorizzati, prevedibilmente impianti di trattamento meccanico o discarica autorizzata. Non è previsto avvio allo spandimento su suolo.

Di seguito i quantitativi previsti per la linea:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codici EER / descrizione	Attività	Linea	mc/a	mc/g	t/a	t/g
19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D15-D13-D8-D9	L1	10500	30	10500	30
01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	D15-D13-D8-D9		94500	270	94500	270
04 01 05 liquido di concia non contenente cromo	D15-D13-D8-D9					
04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D15-D13-D8-D9					
04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	D15-D13-D8-D9					
06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	D15-D13-D8-D9					
06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D15-D13-D8-D9					
07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D15-D13-D8-D9					
07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	D15-D13-D8-D9					
07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	D15-D13-D8-D9					
10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118	D15-D13-D8-D9					
10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D15-D13-D8-D9					
11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D15-D13-D8-D9					
11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D15-D13-D8-D9					
12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D15-D13-D8-D9					
16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15-D13-D8-D9					
16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15-D13-D8-D9					
19 08 09 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	D15-D13-D8-D9					
19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D15-D13-D8-D9					
19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15-D13-D8-D9					
19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15-D13-D8-D9					
19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D15-D13-D8-D9					
19 13 08 rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	D15-D13-D8-D9					
02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15-D13-D8-D9					
02 01 06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	D15-D13-D8-D9					
02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15-D13-D8-D9					
02 02 04 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					
02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	D15-D13-D8-D9					
02 03 05 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					
02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15-D13-D8-D9					
02 05 02 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					
02 06 03 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					
02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15-D13-D8-D9					
02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15-D13-D8-D9					
02 07 05 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 10 02 rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15-D13-D8-D9					
19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D15-D13-D8-D9					
19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D15-D13-D8-D9					
19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15-D13-D8-D9					
19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D15-D13-D8-D9					
19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15-D13-D8-D9					
20 03 03 resdui della pulizia stradale (stato liquido/fangoso)	D15-D13-D8-D9					
20 03 04 fanghi delle fosse settiche	D15-D13-D8-D9					
20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature	D15-D13-D8-D9					
01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	D15-D13-D8-D9					
01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 0104 07 e 01 04 11	D15-D13-D8-D9					
01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15-D13-D8-D9					
01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15-D13-D8-D9					
02 04 03 fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					
02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15-D13-D8-D9					
02 06 02 rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	D15-D13-D8-D9					
02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15-D13-D8-D9					
02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15-D13-D8-D9					
03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor	D15-D13-D8-D9					
03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	D15-D13-D8-D9					
04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	D15-D13-D8-D9					
05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D15-D13-D8-D9					
05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D15-D13-D8-D9					
05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15-D13-D8-D9					
05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	D15-D13-D8-D9					
05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15-D13-D8-D9					
07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D15-D13-D8-D9					
07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D15-D13-D8-D9					
07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	D15-D13-D8-D9					
07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D15-D13-D8-D9					
10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15-D13-D8-D9					
10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	D15-D13-D8-D9					
10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	D15-D13-D8-D9					
10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione	D15-D13-D8-D9					
10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	D15-D13-D8-D9					
10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15-D13-D8-D9					
10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D15-D13-D8-D9					

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15-D13-D8-D9					
10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15-D13-D8-D9					
19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	D15-D13-D8-D9					
19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15-D13-D8-D9					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea L2 – Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi

Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non avverrà nel rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. 8/2019; in particolare per tali rifiuti, il deposito sarà effettuato all'interno di cassoni scarrabili e/o contenitori mobili, in apposite aree individuate, come indicate nella planimetria "Allegato V"; i contenitori impiegati avranno requisiti di resistenza alle caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto contenuto; per alcuni di essi, come di seguito dettaglia, è previsto lo stoccaggio in cumuli. Per i rifiuti depositati in area esterna, si adotteranno coperture mobili con teli scorrevoli per la protezione dagli agenti atmosferici.
Nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 8/2019, lo stoccaggio dei rifiuti sarà effettuato in apposita aree dedicate, distinte per tipologia stoccabile; ciascuna area sarà contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati, a norma della Circolare MATTM sugli impianti di trattamento rifiuti prot. 1121/2019.

Identificazione delle materie prime in ingresso
Le seguenti tipologie di rifiuti sono soggette ad operazioni di solo stoccaggio con eventuale cernita/separazione:

Tabella 1 – Linea L2: Rifiuti non pericolosi

Cod. EER	Descrizione	Area Stoccaggio	Estensione (mq)	mc	t
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	B2c	35.64	142,56	200
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903				
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03				
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)				
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01				
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03				
170202	vetro	B2e	27.30	109	131
150107	imballaggi in vetro				
160120	vetro				
200102	vetro				
191205	vetro				
150104	Imballaggi metallici	B2f	96.20	385	520
170405	Ferro e Acciaio				
170407	Metalli misti				
200140	metalli				
160117	metalli ferrosi				
170401	rame, bronzo, ottone				
170402	alluminio				
191202	metalli ferrosi				
191203	metalli non ferrosi				
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	B3e.1	30	60	30
200201	Rifiuti biodegradabili				
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	B3e.2	57	120	140
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03				
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05				
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13				
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane				
190801	residui di vagliatura				
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia				
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti				
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo				
200303	residui della pulizia stradale				
200306	rifiuti della pulizia delle fognature				
200203	altri rifiuti non biodegradabili				
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti				

fonte: http://burc.regione.campania.it

080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	B1b	163	70	60
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17				
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)				
160605	Altre batterie ed accumulatori				
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27				
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31				
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33				
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04				
190904	carbone attivo esaurito				
040104	liquido di concia contenente cromo				
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo				
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16				
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15				
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19				
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici				
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici				
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro				
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro				
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13				
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15				
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22				
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11				
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03				
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05				
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05				
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06				
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
190802	rifiuti da dissabbiamento				
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08				
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti				
020402	carbonato di calcio fuori specifica				
050702	rifiuti contenenti zolfo				
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02				
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14				
070217	rifiuti contenenti siliconi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16				
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13				
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17				
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12				
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14				
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				
100201	rifiuti del trattamento delle scorie				
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211				
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327				
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329				
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409				
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508				
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609				
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707				
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817				

fonte: http://burc.regione.campania.it

100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819				
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109				
101116	rifiuti prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15				
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi				
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05				
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 16 06 batterie ed accumulatori				
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)				
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08				
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05				
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07				
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi				
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05				
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29				
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	B3d	50	200	160
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11				

Tabella 2 – Linea L2: Rifiuti pericolosi

Cod. EER	Descrizione	Area di stoccaggio	Estensione (mq)	mc	t
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	B1c	120	20	15
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12				
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso				
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio				
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi				
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi				
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	B1c B3c	120 50	20 90	20 90
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose				
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose				
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose				
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	B1c B2a	120 44	30 90	32 99
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone				
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	B1b	163	70	60
160107*	filtri dell'olio				
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose				
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose				
160601*	batterie al piombo				
160602*	batterie al nichel-cadmio				
160603*	batterie contenenti mercurio				
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie				
170601*	materiali isolanti contenenti amianto				
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose				
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto				
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				

fonte: http://burc.regione.campania.it

180108*	medicinali citotossici e citostatici				
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose				

Le fasi dell'attività sono:

a) ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L2.1)
b) stoccaggio ed eventuale cernita/separazione manuale (L2.2)
c) avvio ad impianti autorizzati (L2.3)

Ricezione, controllo ed accettazione del materiale (fase L2.1)

Le diverse tipologie di rifiuti verranno conferite all'interno di automezzi autorizzati; in questa fase si procederà, inizialmente, a controllare la documentazione di trasporto; successivamente, il materiale in ingresso sarà controllato mediante un esame visivo e sottoposto alla pesatura, mediante pesa a bilico. In caso di non idoneità, il materiale verrà respinto; viceversa, sarà avviato al settore di conferimento.

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	continuo
Potenzialità:	260 t/g
Quantità annua:	78.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	sistema di pesatura

Sostanze inquinanti eventualmente generate

Non applicabile: le attività di conferimento non daranno luogo ed emissioni significative di inquinanti

Stoccaggio ed eventuale cernita/separazione manuale ed avvio presso impianti terzi autorizzati (fasi L2.2 – L2.3)

Le diverse tipologie di rifiuti sono posizionate nelle apposite aree dedicate per lo stoccaggio in idonei contenitori a norma e/o in cumuli; la movimentazione del materiale coincide con la movimentazione degli stessi per l'avvio alle relative aree di stoccaggio. Preventivamente allo stoccaggio, i rifiuti possono essere oggetto di attività di separazione e cernita manuale (operazoni R12-D13), finalizzate alla rimozione di eventuali sostanze estranee e/o separazione di imballaggi e/o contenitori, al fine di ottimizzare le operazioni di stoccaggio e successivo avvio presso gli impianti di destinazione finale.

Macchinari utilizzati: automezzi, macchinari di movimentazione interna.

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Quantità annua:	78.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	supervisione del responsabile tecnico

Sostanze inquinanti eventualmente generate:

Eventuali reflui accidentali durante lo svolgimento delle operazioni descritte: l'area del capannone sarà dotata di apposita rete di convogliamento di reflui accidentali in vasche a tenuta collegate all'impianto di trattamento reflui della linea L1. Saranno inoltre presenti kit di materiali assorbenti per il tempestivo intervento, le cui schede tecniche sono in allegato (SCH-kit1, SCH-kit2).

Modalità di funzionamento:

La movimentazione di tali rifiuti avverrà tramite automezzi interni e sarà relativa esclusivamente al conferimento, deposito e successivo avvio ad impianti autorizzati.

Tali rifiuti, essendo soggetti esclusivamente ad attività di stoccaggio ed eventuale cernita/separazione, non saranno oggetto di trasformazioni che ne alterino le caratteristiche, in vista dei successivi trattamenti a cui saranno avviati

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso impianti autorizzati. Lo stoccaggio avverrà esclusivamente in contenitori e/o cassoni scarrabili o, ove previsto, in cumuli; per le aree esterne di stoccaggio, i rifiuti saranno coperti con teli impermeabili, al fine di evitare l'interazione con gli agenti atmosferici.
Per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi sarà adoperato lo stoccaggio in contenitori a tenuta dotati di caratteristiche di idoneità in relazione ai rifiuti contenuti.
Lo stoccaggio delle batterie esauste avverrà in contenitori a tenuta, idonei per tale tipologia; in merito alla presenza di materiale assorbente, l'azienda si doterà di una tipologia di sostanza presente in commercio, così come previsto dal D.M. 24 Gennaio 2011 N. 20, che prevede l'individuazione di una sostanza assorbente e neutralizzante preventivamente testata da Istituti Universitari e/o affini, al fine di prevenire l'inquinamento ambientale e danni alla salute umana derivanti dalla fuoriuscita di acido. Il prodotto sarà depositato in apposita area interna, agevolmente accessibile in caso di necessità.
Lo stato dei contenitori e dei sistemi di copertura sarà oggetto di controllo periodico come da PMC al fine di garantire sempre la perfetta efficienza dei sistemi adoperati.
I rifiuti depositati saranno avviati presso impianti terzi autorizzati, nel rispetto delle tempistiche indicate nella circolare MATTM prot. 1121/2019.
I rifiuti contenenti amianto non saranno oggetto di attività di manipolazione; al fine di evitare contatto con gli operatori, essi giungeranno all'impianto già messi in sicurezza e saranno oggetto di sola attività di stoccaggio con eventuale pallettizzazione e separazione di sostanze estranee (es. pedane, palletts, eventuali imballi).
Lo stesso avverrà per i rifiuti aventi codice EER 180103*-180108* per i quali non saranno effettuate di attività di manipolazione; al fine di evitare contatto con gli operatori, essi giungeranno all'impianto già messi in sicurezza in contenitori chiusi e saranno oggetto di sola attività di stoccaggio con eventuale pallettizzazione e separazione di sostanze estranee (es. pedane, palletts, eventuali imballi).
Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Tabella 3 – Linea L2: Rifiuti non pericolosi

Cod. EER	Descrizione	Attività	Linea	mc/a	mc/g	t/a	t/g
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13-R12	L2	6250	21	9000	30
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903						
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03						
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)						
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01						
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03						
170202	vetro	R13-R12	L2	12500	50	15000	50
150107	imballaggi in vetro						
160120	vetro						
200102	vetro						
191205	vetro						
150104	Imballaggi metallici	R13-R12	L2	6667	22	9000	30
170405	Ferro e Acciaio						
170407	Metalli misti						
200140	metalli						
160117	metalli ferrosi						
170401	rame, bronzo, ottone						
170402	alluminio						
191202	metalli ferrosi						
191203	metalli non ferrosi						
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	R13-R12	L2	7000	24	3500	12
200201	Rifiuti biodegradabili						
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R13-R12 D13-D15	L2	8789	29	11500	38
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03						
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05						
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13						
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane						
190801	residui di vagliatura						

fonte: http://burc.regione.campania.it

190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia						
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti						
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione						
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti						
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo						
200303	residui della pulizia stradale						
200306	rifiuti della pulizia delle fognature						
200203	altri rifiuti non biodegradabili						
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti						
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13-R12 D13-D15	L2	7059	27	6000	30
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17						
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)						
160605	Altre batterie ed accumulatori						
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27						
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31						
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33						
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04						
190904	carbone attivo esaurito						
040104	liquido di concia contenente cromo						
04006	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo						
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16						
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15						
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19						
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici						
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici						
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro						
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro						
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13						
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15						
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22						
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11						
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03						
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05						
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05						
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06						
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione						
190802	rifiuti da dissabbiamento						
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08						
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione						
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti						
020402	carbonato di calcio fuori specifica						
050702	rifiuti contenenti zolfo						
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02						
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14						
070217	rifiuti contenenti siliconi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16						

fonte: http://burc.regione.campania.it

080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13						
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17						
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12						
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14						
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09						
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11						
100201	rifiuti del trattamento delle scorie						
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100211						
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100327						
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329						
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100409						
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100508						
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100609						
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100707						
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817						
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 100819						
101110	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109						
101116	rifiuti prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15						
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi						
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05						
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 16 06 batterie ed accumulatori						
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti						
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)						
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08						
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni						
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05						
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07						
190203	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi						
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05						
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29						
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	R13-R12 D13-D15	L2	15000	50	12000	40
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11						

Tabella 4 – Linea L2: Rifiuti pericolosi

Cod. EER	Descrizione	Attività	Linea	mc/a	mc/g	t/a	t/g

fonte: http://burc.regione.campania.it

160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-R12-D13-D15	L2	5455	18	6000	20
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12						
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso						
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio						
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi						
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi						
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose						
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose						
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose						
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose						
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose						
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone						
190904	carbone attivo esaurito						
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze						
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose						
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-R12-D13-D15	L2	5455	18	6000	20
160107*	filtri dell'olio						
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose						
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose						
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose						
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose						
160601*	batterie al piombo						
160602*	batterie al nichel-cadmio						
160603*	batterie contenenti mercurio						
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie						
170601*	materiali isolanti contenenti amianto						
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto						
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni						
180108*	medicinali citotossici e citostatici						
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose						

Per i soli imballaggi pericolosi cod. EER 150110* è prevista la presenza di una pressa verticale di piccole dimensioni, della capacità di 1 t/h, che avrà il compito do effettuare una riduzione del volume al fine di agevolare le operazioni di stoccaggio e successiva movimentazione presso gli impianti di destinazione finale.

Impianti ed attrezzature utilizzati nel ciclo di selezione di materie plastiche

- ✓ Pressa verticale Coparm mod. F 308/10

Elenco tipologie di rifiuti producibili dalla linea:

IN	OUT

fonte: http://burc.regione.campania.it

150110*	Selezione e pressatura →	191211*

Sistemi di regolazione e controllo:
Al fine di evitare
a) la fuoriuscita di materiali liquidi: si provvederà ad installare al di sotto della pressa una vasca di contenimento fuori terra in acciaio che garantirà resistenza dal punto di vista chimico e la raccolta degli eventuali residui liquidi che dovessero formarsi durante l'attività di pressatura; il liquido raccolto sarà poi avviato presso impianti di trattamento autorizzati;
b) la fuoriuscita di vapori/gas: sebbene l'emissione potenzialmente producibile da tale attività sia di modesta entità, al fine di evitare la generazione di emissioni si provvederà alla predisposizione di un sistema di aspirazione con recapito ad un filtro a carboni attivi rispondente alla definizione di migliore tecnologia disponibile ai sensi della DGR 243/2015 e DGR 465/2017.
c) incompatibilità di sostanze: Sarà effettuata una pulizia a secco della pressa ad ogni utilizzo di materiali incompatibili, al fine di evitare potenziali fenomeni di incompatibilità.
La pulizia prevede i seguenti passaggi:
1. Spegnere la pressa e se è stata usata da poco attenderne il raffreddamento;
2. Rimuovere i residui solidi utilizzando utensili specifici per rimuovere i residui di materiale;
3. Pulire la piastra superiore utilizzando un panno umido per rimuovere i residui; se necessario, applicare sul panno un detergente specifico consigliato dal produttore. Non utilizzare oggetti ruvidi che potrebbero danneggiare la piastra.
Il codice EER 191211* sarà ubicato nell'area D4, indicata in planimetria Allegato V, in cui sarà posizionato il cassone a tenuta.

Linea L3 - Rifiuti non pericolosi soggetti a stoccaggio e trattamento

Lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi avverrà nel rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. 8/2019; in particolare per tali rifiuti, il deposito sarà effettuato all'interno di cassoni scarrabili e/o contenitori mobili, in apposite aree individuate, come indicate nella planimetria "Allegato V"; i contenitori impiegati avranno requisiti di resistenza alle caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto contenuto; per alcuni di essi, come di seguito dettagliato, è previsto lo stoccaggio in cumuli. Per i rifiuti depositati in area esterna, si adotteranno coperture mobili con teli scorrevoli per la protezione dagli agenti atmosferici. Nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 8/2019, lo stoccaggio dei rifiuti sarà effettuato in apposita aree dedicate, distinte per tipologia stoccabile; ciascuna area sarà contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati, a norma della Circolare MATTM sugli impianti di trattamento rifiuti prot. 1121/2019.

Identificazione delle materie prime in ingresso
Le seguenti tipologie di rifiuti sono soggette ad operazioni di stoccaggio e trattamento; in merito ai cicli di trattamento si rimanda a quanto esposto di seguito.

Tabella 5 – Linea L3: Trattamento rifiuti non pericolosi

Cod. EER	Descrizione	Area Stoccaggio	Estensione (mq)	mc	t
170203	Plastica	B2d	37	148	96,2
150102	Imballaggi in plastica				
160103	Pneumatici fuori uso				
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202				
070213	Rifiuti plastici				
200139	Plastica				
160119	plastica				
191204	plastica e gomma				
150101	Imballaggi in carta e cartone	B1a	200	10	50
150106	Imballaggi misti				
200101	Carta e Cartone				
150105	imballaggi compositi				

fonte: http://burc.regione.campania.it

191201	carta e cartone				
170201	Legno	B3b	50	200	120
150103	Imballaggi in legno				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				
200138	Legno				
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				
200307	Rifiuti ingombranti	B1d B3a	145 50	20 180	18 150
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	B2b	44	176	70,4
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura				
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate				
150109	Imballaggi in materia tessile				
200111	Prodotti tessili				
191208	prodotti tessili				
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02				
200110	abbigliamento				
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	B1c	120	5,5	5
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10				
190904	Carbone attivo esausto				
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35				

I flussi di gestione sono così identificati:

L3.1 – ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di plastica e gomma
L3.2 – ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico legno
L3.3 - Ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti tessili
L3.4 - Ciclo di selezione rifiuti ingombranti
L3.5. Ciclo di recupero carta e cartoni per la produzione di EOW
L3.6. Ciclo di disassemblaggio manuale RAEE non pericolosi

Flusso L3.1. Ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di plastiche e gomma

I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di plastiche e fibre sintetiche derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali.

Tabella 6 - Codici EER/attività flusso L3.1

CER	Descrizione	Attività
170203	plastica	R13-R12-D13-D15
150102	imballaggi in plastica	R13-R12-D13-D15
070213	rifiuti plastici	R13-R12-D13-D15
160103	pneumatici fuori uso	R13-R12-D13-D15
160119	plastica	R13-R12-D13-D15
191204	plastica e gomma	R13-R12-D13-D15
200139	plastica	R13-R12-D13-D15

Le attività R12/D13 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati.

Le fasi dell'attività sono:

a) ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L3.1.1)
b) stoccaggio ed eventuale cernita/separazione manuale (L3.1.2)
c) Adeguamento volumetrico (triturazione e/o pressatura) (L3.1.3)
d) Avvio ad impianti terzi autorizzati (L3.1.4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricezione, controllo ed accettazione del materiale (fase L3.1.1)

Le diverse tipologie di rifiuti verranno conferite all'interno di automezzi autorizzati; in questa fase si procederà, inizialmente, a controllare la documentazione di trasporto; successivamente, il materiale in ingresso sarà controllato mediante un esame visivo e sottoposto alla pesatura, mediante pesa a bilico. In caso di non idoneità, il materiale verrà respinto; viceversa, sarà avviato al settore di conferimento.

Tabella 7 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.1

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
170203	plastica	B2d	37	148	96,2
150102	imballaggi in plastica				
070213	rifiuti plastici				
160103	pneumatici fuori uso				
160119	plastica				
191204	plastica e gomma				
200139	plastica				

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio	148 mc (Sett. B2d)
Potenzialità giornaliera:	60 t/g
Quantità annua:	18.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	sistema di pesatura

Sostanze inquinanti eventualmente generate

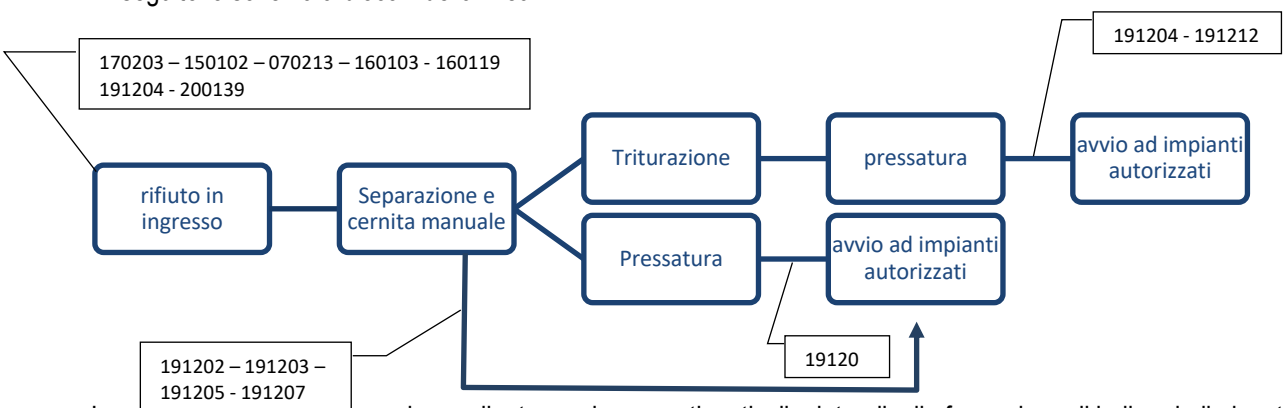
Non applicabile: le attività di conferimento non daranno luogo ed emissioni significative di inquinanti

Cernita manuale, adeguamento volumetrico ed avvio presso impianti terzi autorizzati (fasi L3.1.2 - L3.1.3 – L3.1.4)

Il materiale in ingresso subisce prima una cernita manuale all'interno dell'area di cernita manuale; da qui il flusso di materiale viene prelevato tramite mezzi meccanici, per essere avviato alla triturazione che ha il compito di riduzione della pezzatura e lacerazione degli eventuali sacchi.

Il materiale triturato finisce su di un nastro trasportatore che alimenta la pressatura ovvero, qualora non richiesta, il materiale viene avviato direttamente all'area di deposito dei rifiuti prodotti. A seconda delle caratteristiche del materiale in ingresso e di quelle da ottenere in uscita, il materiale in ingresso potrà essere anche avviato direttamente alla pressa, subendo quindi un solo processo di compattazione in vista del successivo avvio presso gli impianti di destinazione finale.

Di seguito lo schema a blocchi della linea:



La pressa orizzontale provvede, mediante corpi pressanti verticali e laterali, alla formazione di balle ed alla legatura delle stesse con cavi in acciaio sfilati e tagliati man mano da bobine abbinate alla macchina stessa.

Il materiale di scarto dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi contenitori e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impianti ed attrezzature utilizzati nel ciclo di selezione di materie plastiche

- ✓ Pressa orizzontale idraulica Macpresse mod. MAC110
- ✓ Trituratore TPA mod. SPH15000

Elenco tipologie di rifiuti producibili dalla linea:

IN			OUT	
170203 – 150102 – 070213 – 160103 – 160119 - 191204 - 200139	100% *18000 t/a*	Selezione ed adeguamento volumetrico →	191202 191203 191205 191207	5-20% *900-3600 t/a*
			191204 - 191212	80-95% *14400-17100 t/a*

Parametri caratteristici:

Durata della fase: 8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento: non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio: non applicabile
Periodicità di funzionamento: discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio: 148 mc (Sett. B2d)
Flusso giornaliero: 60 t/g
Quantità annua: 18.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo: supervisione del responsabile tecnico

Sostanze inquinanti eventualmente generate:

Polveri da impianto di triturazione: installazione impianto di aspirazione e trattamento con filtro a maniche.

Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Cod. EER	**Descrizione**	**mc/g**	**t/g**	**mc/a**	**t/a**	**ps (t/m³)**
170203	plastica	92	60	27692	18000	0,65
150102	imballaggi in plastica					
070213	rifiuti plastici					
160103	pneumatici fuori uso					
160119	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Flusso L3.2. Ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di legno

I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di legno e sughero provenienti da raccolta differenziata e/o da cicli produttivi.

Tabella 8 - Codici EER/attività flusso L3.2

CER	Descrizione	Attività
170201	legno	R13-R12-R3
150103	imballaggi in legno	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13-R12

Le attività R12 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati.
L'attività R3 è relativa alla produzione di EOW di legno costituite da pedane in legno da avviare al riutilizzo.
Le fasi dell'attività sono:

a) ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L3.2.1)
b) stoccaggio ed eventuale cernita/separazione manuale (L3.2.2)
c) eventuale adeguamento volumetrico (triturazione) (L3.2.3)
d) avvio ad impianti terzi autorizzati (L3.2.4)

Ricezione, controllo ed accettazione del materiale (fase L3.2.1)

Le diverse tipologie di rifiuti verranno conferite all'interno di automezzi autorizzati; in questa fase si procederà, inizialmente, a controllare la documentazione di trasporto; successivamente, il materiale in ingresso sarà controllato mediante un esame visivo e sottoposto alla pesatura, mediante pesa a bilico. In caso di non idoneità, il materiale verrà respinto; viceversa, sarà avviato al settore di conferimento.

Tabella 9 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.2

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
170201	legno	B3b	50	200	120
150103	imballaggi in legno				
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio	200 mc (area B3b)
Potenzialità:	30 t/g
Quantità annua:	9.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	sistema di pesatura

Sostanze inquinanti eventualmente generate

Non applicabile: le attività di conferimento non daranno luogo ed emissioni significative di inquinanti

Cernita manuale, adeguamento volumetrico ed avvio presso impianti terzi autorizzati (fasi L3.2.2 - L3.2.3 – L3.1.4)

Il materiale in ingresso subisce prima una cernita manuale all'interno dell'area di cernita manuale; da qui il flusso di materiale viene suddiviso tra:

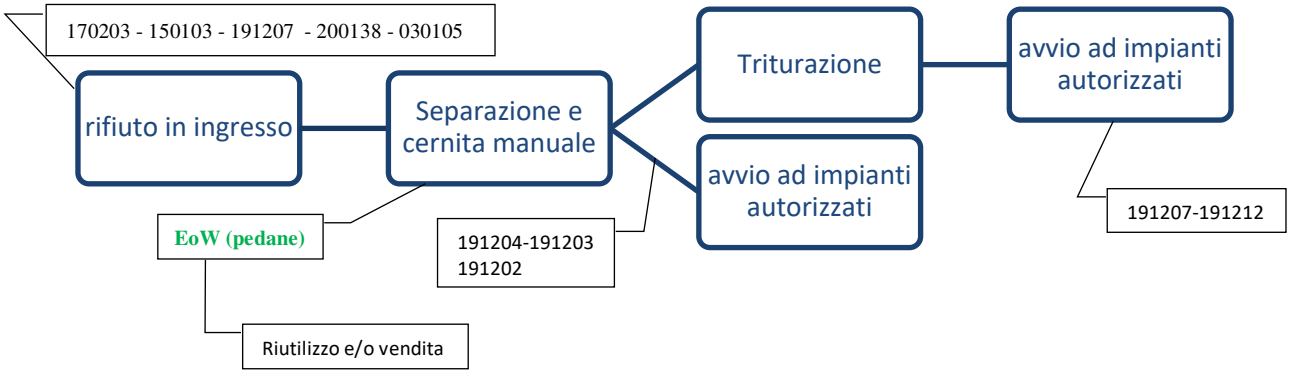
- EOW costituite da pedane in legno da avviare al riutilizzo e/o commercializzazione a terzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Rifiuto di legno selezionato che viene avviato alla triturazione che ha il compito di riduzione della pezzatura ai fini dell'ottimizzazione dell'attività di deposito temporaneo ed avvio presso gli impianti di destinazione finale.

Il materiale selezionato e triturato viene depositato nelle aree di deposito temporaneo nell'attesa di essere avviato presso idonei impianti di recupero autorizzati.
Il materiale di scarto dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi cassoni e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati.

Di seguito lo schema a blocchi della linea:



Sistema interno di gestione e tracciabilità per produzione di EOW di legno (pedane)
Per la produzione di EOW di legno costituiti da pedane recuperate saranno ammessi i seguenti rifiuti:
170201 legno
150103 imballaggi in legno
191207 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso garantirà il rispetto dei seguenti obblighi minimi:

- accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento;
- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso;
- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;
- controlli supplementari, anche analitici, a campione ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità;
- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;
- stoccaggio dei rifiuti in area dedicata;
- redazione di una procedura per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità (nell'ambito del sistema di gestione qualità dell'azienda);
- quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso

Le pedane verranno sottoposte ad una verifica dello stato delle stesse e ad un'attività consistente nella sostituzione delle componenti danneggiate (tavole, traverse, blocchetti, ecc..), nonché di eventuale ripristino dei fissaggi mediante chiodi o viti idonee allo scopo.

Verifiche sui prodotti recuperati
Le EOW prodotte saranno relative alla produzione di manufatti in legno nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, esse saranno costituite da pedane in legno da avviare al riutilizzo interno e/o alla commercializzazione a terzi.
I criteri di qualità dei pallets recuperati devono rispettare le specifiche di cui alla norma UNI EN ISO 18613:2014 (Pallet per la movimentazione di merci – Riparazione dei pallet piatti di legno) e le caratteristiche degli EoW ottenuti dovranno essere conformi agli standard di riferimento applicabili.
Non sarà consentita la modifica delle caratteristiche dimensionali delle pedane;
Ad ogni lotto di EOW (max. 3000 t) sarà affiancata una dichiarazione di conformità che sarà conservata presso l'impianto per 5 anni a disposizione degli Enti di Controllo.

Impianti ed attrezzature utilizzati nel ciclo di selezione di legno

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Trituratore TPA mod. SPH15000

Elenco tipologie di rifiuti producibili dalla linea:

IN			OUT	
030105 - 150103 - 191207 - 200138	100% *9000 t/a*	Selezione ed adeguamento volumetrico →	191202 191203 191204 191212	5-10% *450-900 t/a*
			191207	80-95% *7200-8100 t/a*
			EOW legno (pedane)	5-10% *450-900 t/a*

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio:	120 mc (Sett. B3b)
Potenzialità giornaliera	30 t/g
Quantità annua:	9.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	supervisione del responsabile tecnico

Sostanze inquinanti eventualmente generate:
Polveri da impianto di triturazione: installazione impianto di aspirazione e trattamento con filtro a maniche.

Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Cod. EER	Descrizione	mc/g	t/g	mc/a	t/a	ps (t/m³)
170201	legno	50	30	15000	9000	0,6
150103	imballaggi in legno					
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06					
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37					
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04					

Flusso L3.3. Ciclo di selezione ed adeguamento volumetrico di rifiuti tessili
I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di materiali tessili e fibre tessili derivanti da raccolta differenziata e/o da cicli industriali.

Tabella 10 - Codici EER/attività flusso L3.3

CER	Descrizione	Attività
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13-R12-D13-D15
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13-R12-D13-D15
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R13-R12-D13-D15
150109	imballaggi in materia tessile	R13-R12-D13-D15
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13-R12-D13-D15
191208	prodotti tessili	R13-R12-D13-D15
200110	abbigliamento	R13-R12-D13-D15
200111	prodotti tessili	R13-R12-D13-D15

Le attività R12/D13 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi autorizzati.
Le fasi dell'attività sono:

a) ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L3.3.1)
b) stoccaggio ed eventuale cernita/separazione manuale (L3.3.2)
c) Adeguamento volumetrico (triturazione e/o pressatura) (L3.3.3)
d) Avvio ad impianti terzi autorizzati (L3.3.4)

Ricezione, controllo ed accettazione del materiale (fase L3.3.1)

Le diverse tipologie di rifiuti verranno conferite all'interno di automezzi autorizzati; in questa fase si procederà, inizialmente, a controllare la documentazione di trasporto; successivamente, il materiale in ingresso sarà controllato mediante un esame visivo e sottoposto alla pesatura, mediante pesa a bilico. In caso di non idoneità, il materiale verrà respinto; viceversa, sarà avviato al settore di conferimento.

Tabella 11 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.3

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	B2b	44	176	70,4
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura				
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate				
150109	imballaggi in materia tessile				
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02				
191208	prodotti tessili				
200110	abbigliamento				
200111	prodotti tessili				

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio	176 mc (Sett. B2b)
Potenzialità giornaliera:	20 t/g
Quantità annua:	6.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	sistema di pesatura

Sostanze inquinanti eventualmente generate

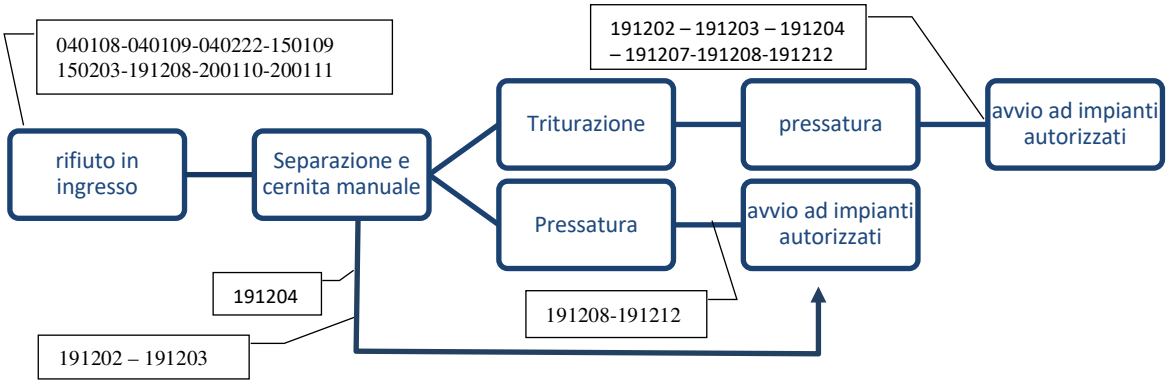
Non applicabile: le attività di conferimento non daranno luogo ed emissioni significative di inquinanti

Cernita manuale, adeguamento volumetrico ed avvio presso impianti terzi autorizzati (fasi L3.3.2 - L3.3.3 – L3.3.4)

Il materiale in ingresso subisce prima una cernita manuale all'interno dell'area di cernita manuale; da qui il flusso di materiale viene prelevato tramite mezzi meccanici, per essere avviato alla triturazione o direttamente alla pressatura che ha il compito di riduzione della pezzatura e lacerazione degli eventuali sacchi o semplicemente effettuare la compattazione del materiale al fine di ottimizzare le operazioni di deposito e di carico/scarico.
Il materiale triturato finisce su di un nastro trasportatore che alimenta la pressatura ovvero, qualora non richiesta, il materiale viene avviato direttamente all'area di deposito dei rifiuti prodotti. A seconda delle caratteristiche del materiale in ingresso e di quelle da ottenere in uscita, il materiale in ingresso potrà essere anche avviato direttamente alla pressa, subendo quindi un solo processo di compattazione in vista del successivo avvio presso gli impianti di destinazione finale.

Di seguito lo schema a blocchi della linea:

fonte: http://burc.regione.campania.it



La pressa orizzontale provvede, mediante corpi pressanti verticali e laterali, alla formazione di balle ed alla legatura delle stesse con cavi in acciaio sfilati e tagliati man mano da bobine abbinate alla macchina stessa.
Il materiale di scarto dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi cassoni/contenitori e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati.

Impianti ed attrezzature utilizzati nel ciclo di selezione di materie plastiche

- ✓ Pressa orizzontale idraulica Macpresse mod. MAC110
- ✓ Trituratore TPA mod. SPH15000

Elenco tipologie di rifiuti producibili dalla linea:

IN			OUT	
040108-040109-040222-150109 150203-191208-200110-200111	100% *6000 t/a*	Selezione ed adeguamento volumetrico →	191202 191203 191207 191204	5-20% *300-1200 t/a*
			191208 191212	80-95% *4800-5700 t/a*

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio:	176 mc (Sett. B2b)
Flusso giornaliero:	20 t/g
Quantità annua:	6.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	supervisione del responsabile tecnico

Sostanze inquinanti eventualmente generate:
Polveri da impianto di triturazione: installazione impianto di aspirazione e trattamento con filtro a maniche.

Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Cod. EER	Descrizione	mc/g	t/g	mc/a	t/a	ps (t/m³)
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	50	20	15000	6000	0,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura					
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate					
150109	imballaggi in materia tessile					
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02					
191208	prodotti tessili					
200110	abbigliamento					
200111	prodotti tessili					

Flusso L3.4. Ciclo di lavorazione rifiuti ingombranti

I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di plastiche e fibre sintetiche derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali.

Tabella 12 - Codici EER/attività flusso L3.4

CER	Descrizione	Attività
200307	Rifiuti ingombranti	R13-R12-D13-D15

Le attività R12/D13 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati.

Le fasi dell'attività sono:

a) ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L3.4.1)
b) stoccaggio e cernita/separazione manuale (L3.4.2)
c) Avvio ad impianti terzi autorizzati (L3.4.3)

Ricezione, controllo ed accettazione del materiale (fase L3.4.1)

Le diverse tipologie di rifiuti verranno conferite all'interno di automezzi autorizzati; in questa fase si procederà, inizialmente, a controllare la documentazione di trasporto; successivamente, il materiale in ingresso sarà controllato mediante un esame visivo e sottoposto alla pesatura, mediante pesa a bilico. In caso di non idoneità, il materiale verrà respinto; viceversa, sarà avviato al settore di conferimento.

Tabella 13 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.4

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
200307	Rifiuti ingombranti	B1d	145	20	18
		B3a	50	180	150

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio	20 mc (Sett. B1d) 180 mc (Sett. B3a)
Potenzialità giornaliera:	80 t/g
Quantità annua:	24.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	sistema di pesatura

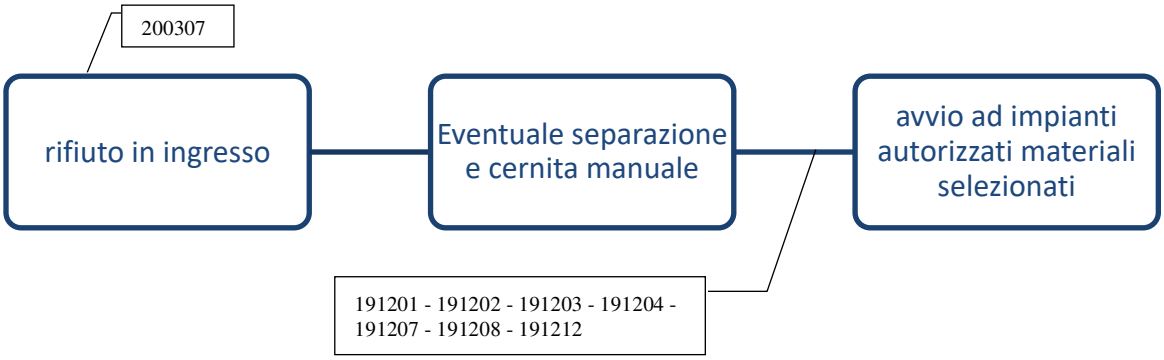
Sostanze inquinanti eventualmente generate

Non applicabile: le attività di conferimento non daranno luogo ed emissioni significative di inquinanti

Cernita manuale, adeguamento volumetrico ed avvio presso impianti terzi autorizzati (fasi L3.1.2 - L3.1.3 – L3.1.4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ciclo di lavorazione degli ingombranti consiste nella selezione, separazione ed eventuale adeguamento volumetrico delle diverse componenti per il successivo avvio ad impianti di riciclaggio/riutilizzo, nel rispetto di quanto indicato per le modalità operative relative alle diverse frazioni merceologiche indicate nella presente relazione.
Eventuali scarti non recuperabili saranno conferiti ad impianti regolarmente autorizzati allo smaltimento.
Di seguito lo schema a blocchi della linea:



Il materiale di scarto dalle attività di selezione viene prelevato ed avviato al deposito temporaneo in appositi contenitori e/o in balle, per essere poi avviato presso idonei impianti terzi autorizzati.

Impianti ed attrezzature utilizzati nel ciclo di selezione di materie plastiche

- ✓ Pressa orizzontale idraulica Macpresse mod. MAC110
- ✓ Trituratore TPA mod. SPH15000

Elenco tipologie di rifiuti producibili dalla linea:

IN			OUT	
200307	100% *24000 t/a*	Selezione ed adeguamento volumetrico →	191201 - 191202 191203 - 191204 191207 - 191208 191212	100% *24000 t/a*

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio	20 mc (Sett. B1d) 180 mc (Sett. B3a)
Potenzialità giornaliera:	80 t/g
Quantità annua:	24.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	supervisione del responsabile tecnico

Sostanze inquinanti eventualmente generate:
Polveri da impianto di triturazione: installazione impianto di aspirazione e trattamento con filtro a maniche.

Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Cod. EER	Descrizione	mc/g	t/g	mc/a	t/a	ps (t/m³)
200307	Rifiuti ingombranti	90	80	27000	24000	0,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Flusso L3.5. Ciclo di recupero carta e cartone per la produzione di EOW

Per la produzione di carta e cartone recuperati saranno ammessi i seguenti rifiuti:
15 01 01 imballaggi di carta e cartone;
150105 imballaggi in materiali compositi
15 01 06 imballaggi in materiali misti;
20 01 01 carta e cartone;
19 12 01 carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali;

Tabella 14 - Codici EER/attività flusso L3.2

CER	Descrizione	Attività
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3
150105	imballaggi compositi	
150106	imballaggi in materiali misti	
191201	carta e cartone	
200101	carta e cartone	

Per tali tipologie di rifiuti, sarà effettuata un'attività di selezione manuale del materiale e pressatura. Le attività R12 stanno ad indicare le eventuali operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio presso impianti terzi autorizzati.
Le operazioni sono finalizzate al recupero del materiale in ingresso; l'attività R3 è relativa alla produzione di EOW di carta e cartoni ai sensi del DM 188/2020.
Le fasi dell'attività sono:

- ricezione, controllo ed accettazione del materiale (L3.5.1)
- stoccaggio e cernita/separazione manuale (L3.5.2)
- adeguamento volumetrico (pressatura) (L3.5.3)
- avvio ai cicli di riutilizzo (per le EOW) ed impianti autorizzati (per gli scarti da selezione) (L3.5.4)

Ricezione, controllo ed accettazione del materiale (fase L3.5.1)

Le diverse tipologie di rifiuti verranno conferite all'interno di automezzi autorizzati; in questa fase si procederà, inizialmente, a controllare la documentazione di trasporto; successivamente, il materiale in ingresso sarà controllato mediante un esame visivo e sottoposto alla pesatura, mediante pesa a bilico. In caso di non idoneità, il materiale verrà respinto; viceversa, sarà avviato al settore di conferimento.

Tabella 15 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.2

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
150101	imballaggi in carta e cartone	B1a	200	70	50
150105	imballaggi compositi				
150106	imballaggi in materiali misti				
191201	carta e cartone				
200101	carta e cartone				

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio	70 mc (area B1a)
Potenzialità:	50 t/g
Quantità annua:	15.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	sistema di pesatura

Sostanze inquinanti eventualmente generate

Non applicabile: le attività di conferimento non daranno luogo ed emissioni significative di inquinanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cernita manuale, adeguamento volumetrico ed avvio presso impianti terzi autorizzati (fasi L3.5.2 - L3.5.3 – L3.5.4)

Il materiale in ingresso subisce prima una cernita manuale all'interno dell'area di cernita manuale; da qui il flusso di materiale viene suddiviso tra:

- carta e cartone da avviare alla produzione di EOW;
- Rifiuti prodotti dalla selezione che vengono avviati alle aree di deposito temporaneo, nell'attesa di essere avviati presso impianti terzi autorizzati.

Il materiale selezionato e triturato viene depositato nelle aree di deposito temporaneo nell'attesa di essere avviato presso idonei impianti di recupero autorizzati.

La linea, come si può vedere, è molto semplice dal punto di vista impiantistico; i materiali ottenuti, separati per flussi omogenei (MPS/rifiuti prodotti), saranno poi avviati presso specifici impianti destinazione finale; gli scarti non recuperabili saranno invece avviati presso impianti di smaltimento autorizzati.

Di seguito lo schema a blocchi della linea:



Impianti ed attrezzature utilizzati nel ciclo di selezione di materie plastiche

- ✓ Pressa orizzontale idraulica Macpresse mod. MAC110

Produzione di EOW di carta e cartoni

L'art 184-ter del D.Lgs 152/2006 stabilisce che "*Un rifiuto cessa di essere tale, quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfi i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:*

a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;
b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

2. L'operazione di recupero può consistere semplicemente nel controllare i rifiuti per verificare se soddisfano i criteri elaborati conformemente alle predette condizioni. I criteri di cui al comma 1 sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. I criteri includono, se necessario, valori limite per le sostanze inquinanti e tengono conto di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente della sostanza o dell'oggetto.

3. In mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, che includono:

a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) processi e tecniche di trattamento consentiti;
c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;
d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.

Con D.M. 188/2020 il Ministero dell'Ambiente ha firmato il nuovo regolamento attuativo del D.Lgs 152/2006 che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuti per la carta e cartoni (EOW).
La presente sezione della relazione è quindi relativa all'individuazione delle modalità operative in ottemperanza al DM n. 22/09/2020 n. 188 pubblicato in G.U. S.G. n. 33 del 09/02/2021, relativo al Regolamento sulla disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter c. 2 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Definizioni
Ai fini del sopracitato Regolamento si applicano le definizioni di cui all'art. 183 del D.lgs 152/06 nonché le seguenti:

a) «rifiuti di carta e cartone»: rifiuti di carta e cartone, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi, provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali;
b) «carta e cartone recuperati»: rifiuti di carta e cartone che hanno cessato di essere tali ai sensi del presente regolamento;
c) «lotto di carta e cartone recuperati»: un quantitativo di carta e cartone recuperati prodotti in un periodo di tempo definito, comunque non superiore a sei mesi, ed in condizioni operative uniformi. Il lotto di produzione non puo' essere in ogni caso superiore a 5.000 tonnellate;
d) «produttore di carta e cartone recuperati»: il gestore di un impianto autorizzato al recupero di rifiuti di carta e cartone (di seguito: impianto di recupero);
e) «dichiarazione di conformita'»: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' rilasciata dal produttore di carta e cartone recuperati attestante le caratteristiche di carta e cartonerecuperati, di cui all'articolo 5;
f) «autorita' competente»: l'autorita' che rilascia l'autorizzazione ai sensi del titolo III-bis della parte II o del titolo I, capo IV, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero l'autorita' destinataria della comunicazione di cui all'articolo 216 del medesimo decreto;
g) «componenti non cartacei»: i componenti cosi' definiti dalla norma UNI EN 643;
h) «materiali proibiti»: i materiali cosi' definiti dalla norma UNI EN 643, ad esclusione dei «rifiuti organici compresi alimenti».

Il provvedimento, pubblicato in G.U. del 10/02/2021, stabilisce che le operazioni di recupero siano effettuate in conformità alle diposizioni della Norma UNI EN 643; le EOW prodotte (carta e cartone recuperati), conformi ai requisiti tecnici di cui all'Allegato 1, possono essere utilizzate "nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima".

I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente da scarti di carta e cartoni e imballaggi misti derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali.

Tabella 16 – Codici CER in ingresso alla fase

CER	Descrizione	Attività di recupero
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3
150105	Imballaggi compositi	
150106	imballaggi in materiali misti	
191201	carta e cartone	
200101	carta e cartone	

Provenienza
La provenienza dei materiali recuperabili in questo ciclo è da attività produttive, raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private, attività di servizio.

Attività di Recupero
messa in riserva [R13] e recupero [R3] in attuazione del DM 188/2020 e dell'art. 184-ter "cessazione di qualifica di rifiuto". L'attività R12 sta ad indicare quelle operazioni relative a selezione, cernita, separazione ed adeguamento volumetrico, finalizzate ad un pre-trattamento del rifiuto, al fine di un successivo avvio ad una delle operazioni indicate da R1 a R11.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Criteri ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto:

Ai fini dell'articolo 1 e ai sensi dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, all'esito di operazioni di recupero effettuate esclusivamente in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643, i rifiuti di carta e cartone cessano di essere qualificati come rifiuti e sono qualificati come carta e cartone recuperati se risultano conformi ai requisiti tecnici di cui all'allegato 1 al DM 188/2020, di seguito riportati:

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti	-	norma UNI EN 643
Rifiuti organici compresi alimenti	% in peso	< 0,1
Componenti non cartacei	% in peso	norma UNI EN 643

b) Verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone

Per la produzione di carta e cartone recuperati saranno ammessi i seguenti rifiuti:

a) 15 01 01 imballaggi di carta e cartone;
b) 150105 imballaggi compositi
c) 15 01 06 imballaggi in materiali misti;
d) 20 01 01 carta e cartone;
e) 19 12 01 carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali;

Non sono comunque ammessi:

g) rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato.

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire il rispetto dei seguenti obblighi minimi:

- accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento;
- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose, ed adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso il campionamento e le analisi;
- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;
- controlli supplementari, anche analitici, a campione ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità. Nel caso di controlli analitici tramite laboratorio accreditato su formaldeide e fenoli i limiti di riferimento sono i seguenti:

Parametri	Unità di misura	Valori limite
Formaldeide	% in peso	< 0,1
Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1
Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1

- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;
- stoccaggio dei rifiuti in area dedicata;
- procedura scritta per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità;
- quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso
- analisi merceologica da prevedere almeno con cadenza annuale nel piano di gestione qualità.

Gli obblighi minimi previsti dal regolamento EOW per la carta e cartone sono di seguito elencati, con indicazione delle modalità previste per ottemperare ad essi:

<table>
<tr><th>Obblighi minimi</th><th>Modalità di ottemperanza</th></tr>
<tr><td>a) Criteri ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto:
<table>
<tr><th>Parametri</th><th>Unità di misura</th><th>Valori limite</th></tr>
<tr><td>Materiali proibiti escluso i rifiuti organici e alimenti</td><td>-</td><td>norma UNI EN 643</td></tr>
</table></td><td>Verifiche analitiche condotte presso laboratorio esterno convenzionato secondo frequenze stabilite dalla norma UNI EN 643 e dal DM 188/2020.</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Rifiuti organici compresi alimenti	% in peso	< 0,1	
	Componenti non cartacei	% in peso	norma UNI EN 643	
b) Verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone tema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire il rispetto dei seguenti obblighi minimi: - accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento;				prevista formazione periodica del personale
- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso per accertare la presenza di eventuali contaminazioni da sostanze pericolose, ed adottare ulteriori opportune misure di monitoraggio attraverso il campionamento e le analisi;				verifica della documentazione di trasporto del rifiuto in impianto; qualora necessario l'impianto può disporre eventuali ulteriori indagini analitiche sul rifiuto volte ad accertare la presenza di sostanze contaminanti
- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;				controllo visivo da parte di operatore all'atto del conferimento in impianto
- controlli supplementari, anche analitici, a campione ogni qualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità. Nel caso di controlli analitici tramite laboratorio accreditato su formaldeide e fenoli i limiti di riferimento sono i seguenti:				Controlli analitici periodici svolti da laboratorio esterno con cui sarà stipulata apposita convenzione, finalizzati ad accertare l'eventuale presenza dei parametri indicati
	Parametri	Unità di misura	Valori	
	Formaldeide	% in peso	< 0,1	
	Fenolo	% in peso	< 0,1	
	Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1	
	Nonilfenolietossilati	% in peso	< 0,1	
- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;				pesatura e registrazione effettuate in impianto tramite strumentazione già presente
- stoccaggio dei rifiuti in area dedicata;				stoccaggio esclusivamente nelle aree indicate dal layout approvato
- procedura scritta per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità;				all'interno del manuale di gestione operativa della produzione di EOW, sarà presente una specifica procedura per la gestione delle non conformità
- quantificazione e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso				Quantificazione e registrazione effettuate in impianto tramite strumentazione già presente
- analisi merceologica da prevedere almeno con cadenza annuale nel piano di gestione qualità.				All'interno del sistema di gestione della qualità è inserita la scadenza almeno annuale dell'analisi merceologica del rifiuto.
c) Verifiche sulla carta e cartone recuperati				L'accertamento di conformità ai requisiti di cui alla lettera a) avverrà con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso. L'accertamento dei requisiti di cui alla lettera a) verrà effettuato secondo la norma UNI EN 9001 e il prelievo dei campioni avverrà secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802.

La carta derivante dai cicli di selezione, non idonea secondo i requisiti indicati alla produzione di EOW sarà gestita come rifiuto e, pertanto, depositata nelle aree di deposito temporaneo ed avviata presso idonei impianti terzi autorizzati, nel rispetto dei limiti temporali e quantitativi previsti dall'art. 185/bis del D.Lgs 152/06.
I rifiuti generabili da tale ciclo produttivo sono i seguenti:
scarti di selezione (191201 - 191204 - 191207 - 191212)

fonte: http://burc.regione.campania.it

metalli ferrosi e non (191202 – 191203)
I rifiuti separati saranno stoccati in appositi cassoni ed avviati presso idonei impianti di recupero terzi autorizzati, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 185/bis del D.Lgs 152/06.
Le emissioni in atmosfera generabili da tale ciclo sono costituite da eventuali polveri che possono generarsi durante l'attività di triturazione degli scarti di selezione separati; per tali emissioni è previsto un sistema di captazione ed abbattimento costituito da filtro a maniche, nel rispetto delle indicazioni delle BAT conclusion di riferimento.
Fatti salvi gli obblighi minimi sopra elencati, si riporta una lista di misure specifiche minime da implementare:

Obblighi minimi	**Impianto in esame**
1. lo scarico dei rifiuti di carta e cartone deve avvenire sotto il controllo di personale qualificato il quale: a) provvede alla selezione dei rifiuti di carta e cartone che devono corrispondere a quanto elencato alle precedenti lettere a), b), c), d), e) b) rimuove e mantiene separato qualsiasi materiale estraneo ai rifiuti di carta e cartone, ossia qualsiasi rifiuto corrispondente a quanto elencato alla precedente lettera g);	Previsto
2. i rifiuti di cui al punto 1.b) del presente allegato sono identificati e avviati ad operazioni di recupero diverse da quelle finalizzate alla produzione di carta e cartone recuperati ovvero a operazioni di smaltimento;	Previsto
3. i rifiuti di carta e cartone, quando sono depositati nell'area di messa in riserva, questa deve essere dedicata unicamente ed inequivocabilmente ai rifiuti di carta e cartone	Previsto (cfr. planimetria autorizzata)
4. l'area di cui al punto 3 del presente allegato non deve permettere la miscelazione anche accidentale dei rifiuti di carta e cartone conformi con altri rifiuti di diversa natura; a tal fine può risultare idoneo l'uso di muri di contenimento, new jersey, vasche di raccolta o distanze tali da evitare la miscelazione anche accidentale dei rifiuti di carta e cartone conformi con altri tipi di rifiuti;	Previsto Area separata dalle adiacenti onde evitare miscelazione accidentale con altre tipologie (cfr. planimetria autorizzata)
5. le successive fasi di movimentazione dei rifiuti di carta e cartone avviati alla produzione di carta e cartone recuperati avvengono in modo tale da impedire la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o con altri materiali estranei;	Previsto
6. il personale addetto alla selezione, separazione e movimentazione dei rifiuti di carta e cartone è qualificato alle operazioni di cui ai punti precedenti (da 1 a 5) e riceve un addestramento idoneo.	Prevista formazione periodica del personale

c) Verifiche sulla carta e cartone recuperati

L'accertamento di conformità ai requisiti di cui alla lettera a) avverrà con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso.
L'accertamento dei requisiti di cui alla lettera a) verrà effettuato in occasione della prossima verifica da un organismo certificato secondo la norma UNI EN 9001 e il prelievo dei campioni deve avvenire secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802.

Scopi specifici di utilizzabilità

La carta e cartone recuperati sono utilizzabili nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima

Dichiarazione di conformita' e modalita' di detenzione dei campioni

1. Il rispetto dei criteri di cui all'articolo 3, comma 1, sarà attestato dall'impianto della società proponente tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 al DM 188/2020 e inviata, con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'Autorità Competente (Regione Campania) e all'Arpac.

2. L'impianto della soc. proponente conserverà la dichiarazione di conformità di cui al comma 1 presso l'impianto di produzione o presso la propria sede legale, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle Autorità di controllo che la richiedano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3, l'azienda proponente conserverà per sei mesi1 presso l'impianto di recupero, o presso la propria sede legale, un campione di carta e cartone recuperati prelevato secondo quanto previsto all'allegato 1, lettera b, e in conformità alla norma UNI 10802. Le modalità di conservazione del campione saranno tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche di carta e cartone recuperati prelevati e da consentire la ripetizione delle analisi.

Di seguito lo schema di dichiarazione redatta secondo l'allegato 3 al DM 188/2020:

[1] il tempo di conservazione si riduce a sei mesi in quanto l'azienda è dotata di certificazione di qualità ISO14001

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 4 DEL
DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE, N. 188 DEL 22/09/2020 PUBBLICATO IN G.U. n. 33 del 09/02/2021
(Articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n. lotto)	
Anno	(aaaa)

(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo)

Anagrafica del produttore di carta e cartone recuperati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del decreto [ ]		
Denominazione sociale		CF/P.IVA
Iscrizione al registro imprese		
Indirizzo		Numero civico
CAP	Comune	Provincia
Impianto di produzione		
Indirizzo		Numero civico
CAP	Comune	Provincia
Autorizzazione / Ente rilasciante		Data di rilascio

Il produttore sopra indicato dichiara che

□ il lotto di carta e cartone recuperati è rappresentato dalla seguente quantità in massa:

_____

(NOTA: indicare le tonnellate in cifre e lettere)

□ il predetto lotto di carta e cartone recuperati è conforme all'articolo 3, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio, n. 188 DEL 22/09/2020 pubblicato in G.U. n. 33 del 09/02/2021

□ il predetto lotto di carta e cartone recuperati ha le caratteristiche meglio indicate nella successiva Tabella 1.

Tabella 1

Classificazioni di cui alla norma UNI EN 643			
Gruppo	Codice	Componenti non cartacei % max	Totale materiale indesiderato % max

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il produttore dichiara infine di:

- □ essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;
- □ essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 2016/679).

_____ *lì,*_____

(NOTA: indicare luogo e data)

(NOTA: Firma e timbro del produttore)_____

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del d.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema di gestione

1. La società proponente applica un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento. Il manuale della qualità sarà comprensivo:
   - ✓ di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
   - ✓ del piano di campionamento.

2. Il periodo di conservazione del campione di cui all'articolo 5, comma 3, e' ridotto a 6 mesi per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 (EMAS) e per le imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente.

3. Ai fini della riduzione di cui al comma 2, sarà predisposta dalla soc. proponente apposita documentazione relativa a ciascuno dei seguenti aspetti:
   a) il rispetto delle norme di cui al presente regolamento;
   b) il rispetto della normativa in materia ambientale e delle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione;
   c) la revisione e il miglioramento del sistema di gestione.

Requisiti cessazione qualifica di rifiuto art. 184-ter comma 1

In merito ai criteri di cui al comma 1 dell'art. 184-ter si riporta quanto segue:

a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;	Scopi specifici stabiliti dal DM 188/2020
b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;	Il mercato è definito dalle industrie della carta e cartone (CARTIERE)
c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;	Requisiti stabiliti dal DM 188/2020
d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.	La scelta produrre "End Of Waste" è la prima testimonianza dell'impegno dell'azienda a favore della riduzione dell'impatto ambientale dei propri prodotti lungo il loro intero ciclo di vita. La valutazione degli aspetti ambientali avviene in un'ottica di ciclo di vita in quanto: ✓ Le tipologie di rifiuto e i prodotti/servizi approvvigionati rispettano criteri di sostenibilità ambientali dati dall'applicazione delle procedure di sistema di riferimento. ✓ La gestione degli aspetti ambientali relativi alla produzione è interamente svolta secondo il confronto tra le attività svolte all'interno del proprio stabilimento e le migliori tecniche disponibili per ottenere dai rifiuti di imballaggio in carta e cartone l' End of Waste ai sensi della normativa vigente. Dal punto di vista operativo, le attività saranno condotte all'interno di un impianto autorizzato e presidiato da personale che sarà adeguatamente formato ed informato, nel rispetto delle norme tecniche di settore (DGR 8/2019, DGR 223/2019, Circ. Mattm del 21/01/2019) al fine di non condurre ad impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana. Inoltre, il recupero di cara e cartoni da rifiuti comporta un impatto positivo complessivo sull'ambiente per effetto del riutilizzo della materia recuperata con conseguente risparmio di materia prima vergine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco tipologie di rifiuti producibili dalla linea:

IN			OUT	
150101 - 150106 150105 - 191201 200101	100% *15000 t/a*	Selezione ed adeguamento volumetrico →	EOW di carta e cartone	80-95% *12000-14250 t/a*
			191201 - 191202 - 191203 191204 - 191207 - 191212	5-20% *750-3000 t/a*

Aree di deposito rifiuti di carta e cartone in ingresso:

- ✓ B1a: Area di deposito rifiuti di carta/cartoni - mq. 200

Aree di deposito EOW:

- ✓ F1: Area di deposito End-Of Waste (carta/cartoni) - mq. 121
- ✓ F2: Area di deposito End-Of Waste (carta/cartoni) - mq. 44

Parametri caratteristici:

Durata della fase:	8 ore/giorno
Tempo per raggiungere il regime di funzionamento:	non applicabile
Tempo per raggiungere l'interruzione di esercizio:	non applicabile
Periodicità di funzionamento:	discontinuo
Potenzialità area di stoccaggio:	70 mc (Sett. B1a)
Flusso giornaliero:	50 t/g
Quantità annua:	15.000 t/a
Sistemi di regolazione e controllo:	supervisione del responsabile tecnico

Sostanze inquinanti eventualmente generate:

Polveri da impianto di triturazione: installazione impianto di aspirazione e trattamento con filtro a maniche.

Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Cod. EER	**Descrizione**	**mc/g**	**t/g**	**mc/a**	**t/a**	**ps (t/m³)**
150101	imballaggi in carta e cartone	70	50	21000	15000	0,70
150105	imballaggi compositi					
150106	imballaggi in materiali misti					
191201	carta e cartone					
200101	carta e cartone					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Flusso L3.6 Ciclo di disassemblaggio RAEE non pericolosi

I rifiuti in ingresso a questa fase sono costituiti essenzialmente rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, derivanti da raccolta differenziata e da cicli industriali.

Il trattamento avverrà esclusivamente per le tipologie non pericolose, attraverso una selezione manuale e disassemblaggio dei componenti al fine di recuperare le componenti recuperabili; le restanti parti non recuperabili saranno avviate presso impianti di smaltimento regolarmente autorizzati.

I rifiuti in ingresso che saranno avviati a tale fase sono i seguenti:

CER	Descrizione	Attività	Quantitativi	
Rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE)			t/a	mc/a
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12	1500	1650
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-D15		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12		

Le tipologie pericolose, viceversa, come già descritto in precedenza saranno gestite in modalità di solo stoccaggio.

Il progetto di questo flusso produttivo viene effettuato in riferimento alla DGR 8/2019 e al D.Lgs 49/2014, :

7.2.1 Requisiti tecnici degli impianti di trattamento

Requisiti	Eventuali note
a) L'impianto di trattamento della Soc. proponente non sarà caratterizzato da impatti ambientali superiori a quelli di un qualsiasi impianto industriale e non comporterà, quindi, particolari precauzioni dovute alla natura di materiali trattati;	A tal proposito si sottolinea che le attività di trattamento saranno relative esclusivamente ai raee non pericolosi mentre per i pericolosi si procederà esclusivamente ad un'attività di stoccaggio. Le componenti pericolose non saranno oggetto di trattamento ma avviate ad impianti specifici autorizzati
b) L'impianto di trattamento sarà delimitato da recinzione lungo il perimetro. La barriera esterna lungo l'asse viario sarà realizzata con siepi atte a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Sarà garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale.	
L'impianto sarà opportunamente attrezzato per:	
a.1) trattare lo specifico flusso di apparecchiature dismesse;	il flusso di raee previsto in autorizzazione è dimensionato in relazione all'area disponibile e alle dotazioni impiegate.
a.2) identificare e gestire le componenti pericolose che devono essere rimosse preventivamente alla fase di trattamento;	Non saranno trattati raee pericolosi.
a.3) deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti, sulla base della vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro;	Prevista formazione periodica del personale.
a.4) A chiusura dell'impianto deve essere previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità dei sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.	Presente piano di ripristino ambientale.

7.2.2 Organizzazione e dotazioni dell'impianto di trattamento

Nell'impianto saranno distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero.	Cfr. Allegato V

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impianto è stato organizzato nei seguenti specifici settori corrispondenti, per quanto applicabile, alle rispettive fasi di trattamento:	Cfr. Allegato V
a) Settore di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi;	Settore B0b
b) Settore di messa in sicurezza e smontaggio dei pezzi riutilizzabili;	Settore A2 su apposito banco di lavoro
c) Settore triturazione delle carcasse;	Trituratore "T1"
d) Settore di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche;	Settore A4
e) Settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili;	Settore A5
f) Settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento	Settore A6
L'impianto per lo stoccaggio ed il trattamento è dotato di:	
a) bilance per misurare il peso dei rifiuti trattati;	n. 1 pesa a bilico.
b) adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne;	presenza di rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche con recapito in impianto di trattamento, preventivo allo scarico in fogna.
c) adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;	
d) adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, deve essere garantita la presenza di decantatori e di detersivi sgrassanti;	Prevista linea di raccolta per eventuali sversamenti accidentali e di sostanze assorbenti.
e) superfici resistenti all'attacco chimico dei rifiuti;	cemento industriale con impermeabilizzazione superficiale.
f) copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, di messa in sicurezza,di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche e dei pezzi smontati e dei materiali destinati al recupero;	Settori localizzati sotto capannone.
g) container idonei allo stoccaggio di pile, condensatori contenenti PCB/PCT e altri rifiuti pericolosi come rifiuti radioattivi;	non saranno stoccati rifiuti radioattivi; l'attività riguarda esclusivamente i raee non pericolosi per i quali saranno adoperati contenitori idonei in relazione alle sostanze contenute.
I settori di conferimento e di stoccaggio dei RAEE dismessi, di messa in sicurezza e di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche devono essere provvisti di superfici impermeabili con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta.	Prevista linea di raccolta per accumulo di eventuali sversamenti accidentali e presenza di sostanze assorbenti.
L'area di conferimento presenta dimensioni tali da consentire un agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed uscita, in relazione ai flussi previsti.	Cfr. Allegato V
Gli impianti di trattamento di apparecchiature contenenti sostane lesive dell'ozono stratosferico devono rispettare i requisiti previsti dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 1993 n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico.	Non saranno effettuate attività di trattamento di apparecchiature contenenti sostanze lesive per l'ozono.

7.2.3 Modalità di gestione dei raee

Conferimento

La prima fase è quella di conferimento ed accettazione dei rifiuti; le modalità di gestione sono state progettate in relazione alla DGR 8/2019 e al D.Lgs 49/2014:

La raccolta dei RAEE da sottoporre ad operazioni di trattamento sarà effettuata adottando criteri che garantiscono la protezione delle apparecchiature dismesse durante il trasporto e durante le operazioni di carico e scarico; a tal proposito lo scarico non avverrà rivoltando i rifiuti sulla pavimentazione, ma movimentandoli all'interno dei contenitori

fonte: http://burc.regione.campania.it

su cui viaggiano. In tal modo sarà evitato che le apparecchiature subiscano danni in fase di conferimento, evitando il rilascio di sostanze pericolose.
Le sorgenti luminose di cui al punto 5 dell'allegato II del D.Lgs. 49/2014, durante le fasi di raccolta, stoccaggio e movimentazione, saranno mantenute integre per evitare la dispersione di polveri e vapori contenuti nelle apparecchiature stesse.
Saranno, a tal proposito:

- Scelte idonee apparecchiature di sollevamento;
- Rimosse eventuali sostanze residue rilasciabili durante la movimentazione delle apparecchiature;
- Assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- Mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
- Evitate operazioni di riduzione volumetrica prima della messa in sicurezza;
- Utilizzate modalità conservative di caricamento dei cassoni di trasporto;

Gestione dei rifiuti in ingresso

- I materiali da sottoporre a trattamento saranno separati per singola tipologia al fine di identificare la specifica metodologia di trattamento;
- Il rivelatore di radioattività mobile, in ingresso all'impianto, consentirà di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti.

Dal punto di vista operativo, l'automezzo giungerà sulla pesa, ove si provvederà alla verifica visiva e documentale del rifiuto e dell'automezzo. Sarà verificata l'autorizzazione del trasportatore, nonché la documentazione di trasporto (fir, eventuale certificato di analisi) ed il peso a destino ed effettuato il controllo radiometrico.
Terminate le procedure di accettazione, il rifiuto sarà avviato all'area di conferimento (rif. Settore B1c – Allegato V). Il conferimento sarà effettuato secondo le modalità indicate all'inizio del paragrafo, rispondenti ai criteri progettuali di cui alla DGR 8/2019 e al D.Lgs 49/2014.
Dall'area di conferimento, i rifiuti saranno avviati all'area di stoccaggio (Settore A4), nell'attesa di essere sottoposti alle eventuali attività lavorative ovvero essere avviati presso specifici impianti specifici autorizzati.

Macchinari/attrezzature presenti:

- mezzi di movimentazione
- pesa a bilico
- rilevatore radioattività

Dati caratteristici della fase:

- durata: 8 h/g
- tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto: non applicabile
- periodicità di funzionamento: 5-6 gg/sett.

Condizioni di esercizio

- P: Ambiente
- T: ambiente
- Modalità: discontinua

Sistemi di regolazione e controllo:

- software gestionale
- rilevatore di radioattività

Stoccaggio
Lo stoccaggio dei RAEE sarà effettuato esclusivamente in contenitori, evitando l'accatastamento in cumuli degli stessi. Le apparecchiature saranno suddivise per categorie omogenee, al fine di identificare lo specifico trattamento a cui essere destinate: i raee non pericolosi potranno essere oggetto di disassemblaggio manuale e trattamento all'interno

fonte: http://burc.regione.campania.it

dello stabilimento della CU.MA., mentre per i raee pericolosi è previsto esclusivamente lo stoccaggio nell'attesa del conferimento presso impianti terzi autorizzati.

Tabella 17 - Codici EER/aree di stoccaggio flusso L3.6

EER	Descrizione	Sett. Stocc.	mq	mc	t
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	B1c	120	5,5	5
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10				
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35				

In merito ai criteri per lo stoccaggio di cui alla DGR 8/2019 e al D.Lgs 49/2014, si relaziona quanto segue:

7.2.5 . Criteri per lo stoccaggio dei rifiuti

Criterio adottato	Eventuali note
Lo stoccaggio dei pezzi smontati e dei rifiuti sarà realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendo il successivo recupero;	a tal proposito, lo stoccaggio avverrà esclusivamente in contenitori idonei in relazione alla tipologia di rifiuto stoccato
Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avverrà in contenitori mobili provvisti di: ▪ Idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del rifiuto stoccato ▪ Dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e di svuotamento; ▪ Mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione; ▪ Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta idonea etichettatura con l'indicazione del rifiuto stoccato. ▪ Lo stoccaggio degli oli usati deve essere realizzato in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 95 e s.m.i., e dal decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 16 maggio 1996, n. 392. ▪ Lo stoccaggio di pile e condensatori contenenti PCB e di altri rifiuti contenenti sostanze pericolose o radioattive deve avvenire in container adeguati nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.	Per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi si adotteranno contenitori a tenuta in polietiliene ad alta densità, resistente all'attacco chimico di eventuali sostanze rilasciate, di capicità 0,5-2 mc; per i rifiuti di dimensioni maggiori si adotteranno contenitori metallici da 20-30 mc dotati di guarnizione per la perfetta tenuta. I contenitori saranno posti su pavimentazione industriale impermeabilizzata dotata di sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali; la movimentazione sarà effettuata in sicurezza tramite idonei macchinari (muletto, traspallet) condotti da personale adeguatamente formato; in relazione alla tipologia di raee da sottoporre a trattamento, non è prevista movimentazione di rifiuti liquidi e/o pericolosi; ciascun recipiente sarà identificato tramite etichettatura riportante l'identificazione del rifiuto stoccato.
La movimentazione e lo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e profondi.	Lo stoccaggio avverrà in area dotata di pavimentazione in cemento industriale impermeabilizzato.
Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aereosol e di polveri.	In relazione alla tipologia di raee da sottoporre al trattamento, esclusivamente apparecchiature non pericolose, le attività previste consistono nel solo disassemblaggio manuale; per le sole carcasse bonificate, sarà prevista attività di

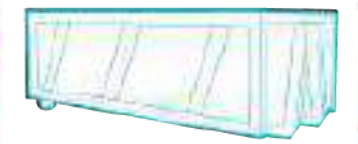
fonte: http://burc.regione.campania.it

	triturazione, che sarà presidiata da apposito impianto di abbattimento con filtro a maniche.
Il settore di stoccaggio delle apparecchiature dismesse sarà organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di trattamento a cui le apparecchiature sono destinate. Nel caso di apparecchiature contenenti sostanze pericolose, tali aree saranno contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento, per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.	Cfr. Allegato V
Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse sarà evitato di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature.	Non saranno accatastate apparecchiature; lo stoccaggio avverrà esclusivamente in contenitori, come indicato in precedenza.

Macchinari/attrezzature presenti:

- Contenitori di stoccaggio

Cassoni scarrabili



Cassone scarrabile da 30 mc
Dimensioni: mm 6000 x 2500 x 2200
Produttore: Eco Service SpA

Contenitori mobili



materiale: polietilene ad alta densità, polipropilene
capacità 0,04-1,2 mc

Contenitori mobili metallici per raee non pericolosi



materiale: ferro
dimensioni: mm 1200 x 920 x 1018
capacità 0,5 - 1,2 mc
sovrapponibile
dotato di sedi per inserimento forche muletto o transpallet.

Dati caratteristici della fase:

- durata: 8 h/g
- tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto: non applicabile
- periodicità di funzionamento: 5-6 gg/sett.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizioni di esercizio

- P: Ambiente
- T: ambiente
- Modalità: discontinua

Sistemi di regolazione e controllo:

-

Messa in sicurezza e disassemblaggio manuale

La messa in sicurezza consiste nel complesso delle operazioni necessarie a rendere l'apparecchiatura ambientalmente sicura e pronta per le operazioni successive.

La messa in sicurezza sarà relativa ai soli raee non pericolosi, consistente nella rimozione di quelle componenti presenti all'interno delle apparecchiature quali:

- cavi elettrici
- circuiti stampati
- toner n.p.
- eventuali pile e condensatori

I materiali separati saranno stoccati in contenitori separati al fine di essere avviati presso impianti di recupero autorizzati.

A seguito della messa in sicurezza si procederà al disassemblaggio delle apparecchiature, effettuando una separazione tra:

- materiali destinabili a recupero (ad es. schede, componenti metallici, componenti plastici)
- materiali non recuperabili (ad es. schede e componenti danneggiati)
- carcasse bonificate

Le sole carcasse bonificate potranno essere avviate alla riduzione volumetrica.

In merito ai criteri di cui alla DGR 8/2019 e al D.Lgs 49/2014, si relaziona quanto segue:

7.2.6 Messa in sicurezza dei RAEE

L'attività consiste nel complesso delle operazioni necessarie a rendere l'apparecchiatura ambientalmente sicura e pronta per le operazioni successive. La messa in sicurezza deve comprendere, preventivamente, la rimozione di tutti i fluidi e delle seguenti sostanze, preparati e componenti: · Condensatori contenenti difenili policlorurati (PCB) da trattare ai sensi del D.Lgs. n. 209/1999; · Componenti contenenti mercurio, come gli interruttori o i retro illuminatori; · Pile; · Circuiti stampati dei telefoni mobili in generale e di altri dispositivi se la superficie delcircuito stampato è superiore a 10 cmq; · Cartucce di toner, liquido e in polvere, e di toner di colore; · Plastica contenente ritardanti di fiamma bromurati; · Rifiuti di amianto e componenti che contengono amianto; · Tubi catodici; · Clorofluorocarburi (CFC) , idroclorofluorocarburi (HCFC), idrofluorocarburi (HFC) oidrocarburi (HC); · Sorgenti luminose a scarica; · Schermi a cristalli liquidi, se del caso con il rivestimento, di superficie superiore a 100cm2 e tutti quelli retroilluminati mediante sorgenti luminose a scarica; · Cavi elettrici esterni; · Componenti contenenti fibre ceramiche refrattarie descritte nella direttiva 97/69/CE della Commissione, del 5 dicembre 1997, recante adeguamento al progetto tecnico della all'etichettatura delle sostanze pericolose;	Non saranno effettuate attività di trattamento delle apparecchiature pericolose; pertanto, la messa in sicurezza delle apparecchia-ture oggetto di disassemblaggio manuale sarà relativa alla rimozione di quelle componenti presenti all'interno delle apparecchiature quali: ▪ cavi elettrici ▪ circuiti stampati ▪ toner n.p. ▪ eventuali pile/batterie Le componenti ambientalmente critiche saranno avviate presso specifici impianti terzi autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

· Componenti contenenti sostanze radioattive, fatta eccezione per i componenti che sono al di sotto delle soglie di esenzione previste dall'art. 3 e dall'allegato I della direttiva 96/92/Euratom del Consiglio, del 13 maggio 1996, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti; · Condensatori elettrolitici contenenti sostanze potenzialmente pericolose (altezza> 25mm, diametro > 25 mm o proporzionalmente simili in volume)	

Macchinari/attrezzature presenti:

- attrezzature manuali per disassemblaggio; tavolo da lavoro.
- Contenitori di stoccaggio componenti
  (vedi sopra per descrizione tipologia)
  Detti contenitori potranno variare per numero in relazione alle dimensioni adoperate che comunque rientreranno nel range 0,5-1,2 mc; essi inoltre potranno essere impilati fino ad un massimo di n. 3 contenitori.

Dati caratteristici della fase:

- durata: 6-8 h/g
- tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto: 15 min.
- periodicità di funzionamento: 5-6 gg/sett.

Condizioni di esercizio

- P: Ambiente
- T: ambiente
- Modalità: discontinua

Sistemi di regolazione e controllo:

-

Triturazione carcasse

Soltanto per le tipologie per cui è previsto e solo in seguito all'operazione di messa in sicurezza e di smontaggio dei componenti recuperabili, verrà effettuata l'attività di triturazione delle carcasse.
La riduzione volumetrica sarà effettuata tramite trituratore, che sarà equipaggiato con impianto di abbattimento delle potenziali polveri che si generano durante il processo lavorativo.

Macchinari/attrezzature presenti:

- trituratore "TPA mod. SPH15000"

Dati caratteristici della fase:

- durata: 8 h/g
- tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto: 15-30 min.
- periodicità di funzionamento: 5-6 gg/sett.

Condizioni di esercizio

- P: Ambiente
- T: ambiente
- Modalità: discontinua

Potenziali inquinanti generabili dalla fase

- Polveri totali PTS

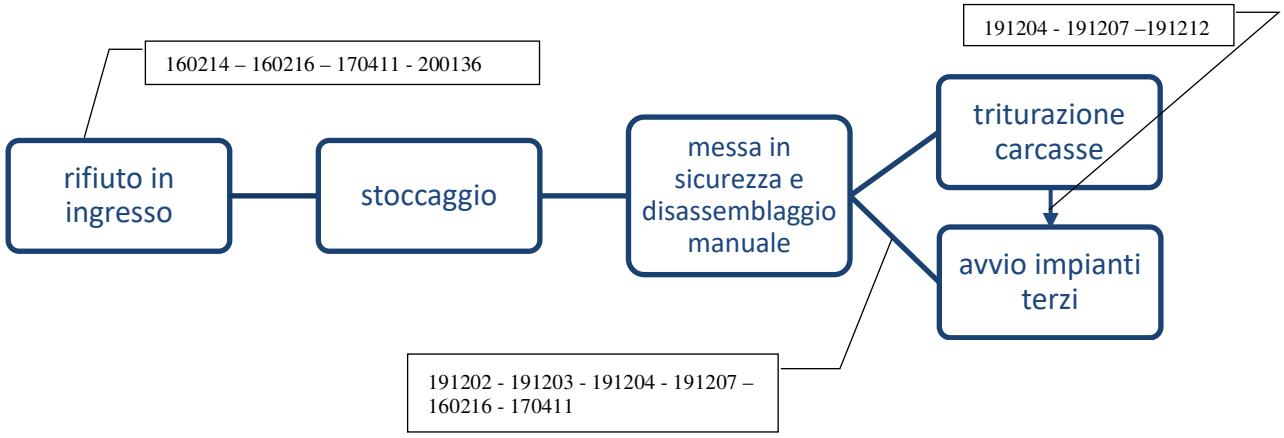
fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi di regolazione e controllo:

- Filtro a maniche
  - Sistema di captazione polveri in materiale ignifugo leggero
  - elettroventilatore da 10000 mc/h
  - abbattimento stimato: 99%
  - tipologia di abbattimento: filtro a maniche
  - altezza camino: > 1 m oltre pensilina da realizzare
  - orientamento: verticale

Valore limite (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)	Valore limite proposto
150 mg/Nmc	4 mg/Nmc

Di seguito lo schema a blocchi della linea di flusso L.3.6:



Bilancio di massa

RAEE non pericolosi in ingresso:

→ portata [100%]

Quantitativi in uscita dopo lavorazione:

→ Componenti critiche (0-5%):
→ Componenti recuperabili (60-70%):
→ Componenti non recuperabili (0-5%):
→ Carcasse (20-30%):

Di seguito i quantitativi gestibili per i rifiuti relativi alla linea descritta:

Cod. EER	Descrizione	mc/g	t/g	mc/a	t/a	ps (t/m³)
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	5,5	5	1650	1500	0,9
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10					
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO AMBIENTALE

4.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le informazioni relative a questa sezione rimandano alla scheda L e alla planimetria "Allegato W".
Punti di emissione categoria a)
Punti di emissione relativi ad attività escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 269 D.Lgs 152/06

- caldaia per riscaldamento
- laboratorio interno
- impianto depurazione

Punti di emissione categoria e)

- Linea L3: triturazione rifiuti non pericolosi
- Linea L2: pressatura imballaggi pericolosi
- Linea L1: impianto depurazione – trattamento reflui non pericolosi

Stante ciò nella tabella seguente si riportano i camini annessi agli impianti ed i valori delle concentrazioni degli inquinanti emessi in atmosfera.

Sezione L.1: EMISSIONI								
N° camino	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	SIGLA impianto di abbattimento	Portata [Nm^3/h]	*Inquinanti*			
					Tipologia	*Limiti*		*Ore di funz.to*
						Concentr. [mg/Nm^3]	*Flusso di massa [kg/h]*	
E1	L3	trituratore	FM-01	10.000	Polveri PTS	4(1)	0,04	8
E2	L1	Impianto trattamento rifiuti liquidi	SC-01	2.500	TVOC	20(2)	0,05	24
					HCl	5(3)	0,0125	
					H_2S	5(4)	0,0125	
					NH_3	18(5)	0,045	
E3	L2	Pressa imb. pericolosi	FC-01	2.500	Polveri comprese nebbie oleose	4(6)	0,01	3
					TVOC	30(7)	0,075	

LEGENDA
[1] - BAT-AEL
[2] - BAT-AEL
[3] - BAT-AEL
[4] - D.Lgs 152/06 (Cl. II Tab. C - All. I alla Parte V)
[5] - BAT-AEL
[6] - BAT-AEL
[7] - BAT-AEL

DESCRIZIONE E DEFINIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO

Punto di emissione E1: Linea L3
Impianto di aspirazione e abbattimento polveri matricola n. F1711/18
Il flusso d'aria e polveri viene spinto all'interno del filtro dove avviene la separazione dell'aria dalle polveri tramite il passaggio attraverso le maniche poste nella batteria filtrante. L'aria filtrata viene espulsa tramite apposita tubazione mentre le polveri leggere che non decantano e si attaccano nella fibra delle maniche, vengono investite da un potente getto di aria compressa per consentirne la pulizia. La polvere separata decanta all'interno della tramoggia e viene raccolta in appositi sacchi.
Impianto composto da

- ✓ 90 maniche filtranti a lavaggio automatico con aria compressa; ventilatore centrifugo con motore da 15 kw
- ✓ Cappa zincata da 2150x2000 con raccordo aspirazione diam 400 mm e bandelle perimetrali in gomma
- ✓ Canalizzazione di collegamento della cappa al filtro realizzata in lamiera zincata, completa di curve
- ✓ Canalizzazione di emissione aria filtrata in atmosfera dal ventilatore, realizzata in lamiera zincata completa di fascette di unione, staffe di sostegno e n.2 manicotti prelievi da 3".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concentrazione polveri in uscita < 4 mg/mc
Efficienza di abbattimento ca. 98%
Mezzo filtrante: Feltro agugliato poliestere Grammatura mezzo filtrante: 500 g/m^2
Condizioni operative:
Il sistema di abbattimento, tramite il quadro elettrico, entrerà in funzione per abbattere le polveri generate dalla linea di triturazione rifiuti non pericolosi.
Velocita' di filtrazione [m/min]: 0,96 (=0,016 m/s)
Sistema di regolazione e controllo: Il filtro è dotato di un sistema di lavaggio delle maniche filtranti in controcorrente, mediante aria compressa ad alta pressione
Tempistica di manutenzione: vedi scheda tecnica allegata

Punto di emissione E2: Linea L1

Per l'impianto di trattamento liquidi oggetto di autorizzazione, sarà presente un punto di emissione convogliata, derivante dallo scrubber in progetto.
Sarà inoltre presente una rete fissa di spruzzatori posti nei punti maggiormente critici (vasche di stoccaggio e trattamento, trattamento e stoccaggio fanghi). I nebulizzatori irroreranno tali aree con prodotti specifici, di cui si allega scheda tecnica.
Il confinamento dei comparti ai fini della captazione degli sfiati richiede l'inserimento di coperture di vasche e l'isolamento di apparecchiature, tramite edifici chiusi o soluzioni telonate. Congiuntamente a questo, bisogna realizzare un sistema di aspirazione e successiva unità di trattamento dedicata.
La sezione di trattamento aria progettata per l'impianto in esame presenta le seguenti attività:

- Installazione di soluzione telonata per isolamento del trattamento bottini;
- Installazione di copertura nelle vasche di accumulo, equalizzazione, trattamento chimico-fisico;
- Realizzazione di copertura integrata per il sistema di sedimentazione/flottazione ad aria disciolta;
- Realizzazione di struttura telonata o in carpenteria, per isolamento del trattamento fanghi;
- Realizzazione di sistema di aspirazione sfiati dalle coperture delle vasche, serbatoi di stoccaggio oli e percolato, strutture per isolamento trattamento bottini ed edificio fanghi;
- Sistema di tubazioni e installazione di ventilatore per convogliare gli sfiati provenienti dalle sezioni di cui sopra in una sezione di trattamento aria.

La portata di aria da trattare è la somma di vari contributi, calcolati sulla base delle seguenti assunzioni:

- Volume di aria da estrarre dalle vasche coperte e sediflottatore coperto: calcolato come la differenza tra il volume della vasca (fino alla copertura) e il volume del liquido (dal fondo della vasca al pelo libero). La portata di aria da estrarre è stata calcolata considerando un numero di tre ricambi ora dalle vasche, valore di riferimento da letteratura per zone di impianto in cui non c'è accesso di personale;
- Volume di aria da estrarre dai serbatoi: calcolato nelle condizioni più critiche, ovvero quelle in cui si considera il serbatoio quasi vuoto (LL=50 cm)
- Volume di aria da estrarre dalle zone chiuse/telonate del trattamento bottini e trattamento fanghi: calcolati considerando di effettuare un ricambio di tutta l'aria presente negli edifici per un numero totale di cinque volte all'ora, valore di riferimento da letteratura per zone di impianto in cui il personale ha disponibilità di accesso.

L'aria aspirata dai vari comparti dell'impianto viene convogliata presso la sezione di trattamento a mezzo di un ventilatore (potenza installata di 5,5 kW). La sezione di trattamento aria prevista consiste in un sistema di scrubbing chimico costituito da:

- ✓ N°1 colonna di lavaggio con reagente acido per la rimozione di NH3 (1^ stadio);
- ✓ N°1 colonna di lavaggio con reagente basico-ossidante per la rimozione di H2S (2^ stadio);
- ✓ N°1 vessel a carboni attivi come stadio rifinitore per la rimozione di VOC.

Il sistema di lavaggio dell'aeriforme sarà realizzato in controcorrente e si articola in N°2 torri disposte in serie (1^ stadio a lavaggio acido; 2^ stadio a lavaggio basico-ossidante) a corpi di riempimento di tipo statico. In ciascuna torre di abbattimento la corrente del liquido di lavaggio, introdotta dall'alto per mezzo di ugelli spruzzatori, viene lasciata scorrere per gravità all'interno della torre mentre gli aeriformi, contemporaneamente introdotti dal fondo, sono fatti salire in controcorrente al liquido. Durante la fase di risalita l'aeriforme attraversa le camere di contatto delimitate da griglie, all'interno delle quali sono contenuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

i corpi di riempimento. L'elevata superficie specifica dei corpi di riempimento assicura un contatto ottimale e dunque un adeguato scambio tra aeriforme e liquido. Questa caratteristica, unita all'elevato rapporto di flusso liquido/aeriformi, assicurano elevati rendimenti di abbattimento del carico inquinante. Un separatore di gocce ad alta efficienza, di tipo lamellare con labirinto, garantisce il trattenimento degli aerosol trascinati dall'aria prima del passaggio allo stadio successivo ovvero all'adsorbitore a carboni attivi.
Il fluido di lavaggio (costituito da soluzione acquosa con l'aggiunta di reagente chimico), stoccato nella sezione inferiore della torre, viene ricircolato sulle rampe di irrorazione mediante pompe centrifughe. Un gruppo di reintegro automatico dell'acqua perduta per evaporazione e trascinamento ne garantisce il livello costante nel serbatoio di base.
È previsto un sistema di dosaggio automatico (mediante controllo di pH) di un reagente chimico acido (soluzione di H2SO4 al 45% nel 1^ stadio) e di un reagente chimico basico e un reagente chimico ossidante (soluzione di NaOH al 30% e H2O2 in soluzione al 35%nel 2^ stadio).
I dati fondamentali alla base del dimensionamento del sistema di trattamento di scrubbing chimico sono i seguenti:

- Inquinanti principali attesi: VOC, H_2S, NH_3;
- Portata totale sfiati: 2500 m^3/h
- Tempo di contatto: 2 s
- Concentrazione di VOC attesa: 3 mg/Nm^3
- Concentrazione di H2S attesa: 3 mg/Nm^3
- Concentrazione di NH3 attesa: 2,5 mg/Nm^3
- Concentrazione HCl attesa: 3 mg/Nm^3

Sulla base di tali dati, le colonne di lavaggio avranno le caratteristiche riportate di seguito:

	Colonna per lavaggio acido	Colonna per lavaggio basico
Tempo di contatto	1s	2s
Rapporto acqua/aria	0.0015 m^3/h	0.0015 m^3/h
Velocità di attraversamento	1.38 m/s	1.38 m/s
Portata soluzione di lavaggio agli ugelli	63 @ 0,7 bar	63 @ 0,7 bar
N° camere di contatto	1	1
Volume corpi di riempimento	0.69 m^3	1.39 m^3
Diametro colonna	800 mm	800 mm
Altezza nominale scrubber	5050 mm	5850 mm
Altezza sezione di contatto	1400 mm	2800 mm

Per garantire adeguate rese di abbattimento dei VOC, si prevede uno stadio di finissaggio a carboni attivi (D=1600mm, H=1950 mm) con un'altezza del letto adsorbente di circa 700 mm.

Punto di emissione E3: Linea L2

Il filtro a carbone attivo è stato progettato per ottenere un tempo di contatto di almeno 0,16 sec. L'aria carica di composti organici volatili entrando al centro del filtro ha una espansione nella camera stessa. L'aria è quindi costretta dalla depressione del ventilatore ad attraversare i letti di carbone attivo, opportunamente riempiti ed uscire dalle due bocche posteriori laterali. L'aria potrà quindi essere espulsa all'esterno mediante camino.

Dimensioni (mm):	L=1770 H=2320 P=1115
Volume (m^3) :	4,58
potenza (kW):	3
Q.tà carboni (kg) :	280
Cartucce:	6
altezza del letto di carboni attivi	80 mm
superficie specifica:	1250 m^2/g
velocità di attraversamento:	0,45 m/s
tempo di contatto:	0,16 s

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assorbimento previsto (tasso di carico): 12%
Temperatura < 45°C
Umidità relativa ≤ 60%
Manutenzione: sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico
L'impianto sarà conforme alle specifiche tecniche di cui alla DGR 465/2017.
Tipo di carbone attivo: Il carbone attivo usato nell'unità, di tipo minerale, ha una superficie specifica di 1.250 m^2/g, una massa volumetrica 500 Kg/m^3 ed un indice di iodio pari a 1.150 mg/g ed è contenuto in cilindri realizzati in rete metallica microforata, che consentono una facile sostituzione del carbone.
L'unità filtrante è composta da un prefiltro a media efficienza pieghettato costituito da un telaio in lamiera zincata con rete di protezione zincata ed elettrosaldata che racchiude il setto filtrante in fibre di poliestere apprettate con resine sintetiche per transitare all'interno di un filtro ad alta efficienza a tasche costruite in microfibre di vetro collegate ad un telaio di lamiera zincata.
L'eventuale rigenerazione dei c.a. sarà effettuata presso soggetti esterni.

Calcolo tempo di sostituzione carboni attivi:
carico inquinante in: 0,15 kg/d
tasso di carico: 0,12 x 280 = 33,6
tempo di sostituzione t = 33,6/0,15 = 224 d

dove:
tasso di carico = capacità di assorbimento dei carboni attivi pari ad un massimo del 12%;
d = giorni operativi annui

Nota: La vita attiva del media filtrante è dipendente dal carico inquinante in ingresso e dall'effettiva operatività dell'attività di triturazione; il calcolo effettua una stima dei tempi di sostituzione sull'operatività media prevista; si può pertanto stimare che l'effettiva durata utile della carica filtrante possa avere una vita compresa tra i 6 mesi e i 2 anni, a seconda delle condizioni operative effettive. Il filtro sarà equipaggiato con un sistema automatico di controllo del grado di saturazione dei c.a. al fine di intervenire mediante sostituzione al momento in cui si riscontri il livello massimo di saturazione previsto dal fornitore. Ad ogni modo, sarà garantita la sostituzione con frequenza almeno annuale.

Di seguito lo schema riepilogativo del punto di emissione:

PUNTO DI EMISSIONE E3

1	Provenienza	pressatura imballaggi pericolosi – cod. EER 150110*
2	Impianti/macchine interessate	pressa
3	Portata dell'aeriforme (Nm^3/h)	2500
4	Durata della emissione (h/g)	3
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	3/24
6	Costante / Discontinua	discontinua
7	Temperatura (°C)	ambiente
8	Inquinanti presenti	polveri, COV
9	Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm^3)	Polveri comprese nebbie oleose < 4 TCOV < 30
10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	< 0.01 < 0,075
11	Altezza geometrica dell'emissione (m)	14
12	Dimensioni del camino	Circolare – diametro (300 mm) – altezza del camino dal colmo dei tetti ≥ 1
13	Materiale di costruzione del camino	lamiera zincata
14	Tipo di impianto di abbattimento	filtro a carboni attivi
15	Coordinate del punto di emissione	Angolo del flusso 0° (flusso verticale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

In merito agli scarichi idrici, si avrà la seguente configurazione:

- Acque meteoriche: le acque di pioggia saranno recapitate, tramite una rete di raccolta dedicata, in un pozzetto scolmatore da cui quelle di prima pioggia confluiranno ad una vasca di raccolta dove subiranno una prima sedimentazione e poi trasferite all'impianto di trattamento reflui per il completamento del ciclo depurativo.
  Le acque di seconda pioggia, separate da pozzetto scolmatore, saranno avviate ad un trattamento dedicato mediante disoleazione e filtrazione a coalescenza.
  Il sistema di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche, pertanto, sarà il seguente:



- Acque nere: tramite apposita rete di convogliamento, saranno recapitate alla sezione biologica dell'impianto di trattamento reflui, dove subiranno il processo depurativo prima di giungere allo scarico;
- Effluente impianto di depurazione: a seguito del trattamento descritto al paragrafo relativo ai cicli lavorativi, si avrà, previo transito in pozzetto di controllo, l'avvio delle acque trattate allo scarico.

L'impianto non prevede impiego di acque di processo; le acque di controlavaggio dei filtri e delle membrane saranno avviate in testa all'impianto, nella sezione di equalizzazione.
Lo scarico avverrà in un collettore fognario ASI; le acque in uscita dovranno essere allineate ai valori previsti dalla Tab. 3 all. 5 Parte III del D.Lgs 152/06 per scarichi in fogna con l'aggiunta dei valori limite previsti dalla tab. 6.2 dei BAT-AEL, di seguito riportati:

Tabella 18 - Elenco parametri/limiti da rispettare

Numero parametro	PARAMETRI	Unità di misura	Tab. 3 All. 5 Parte III Scarico in rete fognaria	BAT AEL
1	pH **Metodo: APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003**	-	5,5-9,5	
2	Temperatura **Metodo: APAT IRSA CNR 2100**	°C	[1]	
3	Colore **Metodo: APAT CNR IRSA 2020A MAN 29 2003**		non percettibile con diluizione 1:40	
4	Odore **Metodo: APAT CNR IRSA 2050 MAN 29 2003**		non deve essere causa di molestie	
5	materiali grossolani **Metodo: APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003**		assenti	
6	Solidi sospesi totali [2][2-bis] **Metodo: APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003**	mg/L	≤200	
7	BOD5 (come O2) [2] **Metodo: APAT CNR IRSA 5120 MAN 29 2003**	mg/L	≤250	
8	COD (come O2) [2] **Metodo: APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003**	mg/L	≤500	

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	Alluminio **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤2,0	
10	Arsenico **Metodo: APAT CNR IRSA 3080 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,1
11	Bario **Metodo: APAT CNR IRSA 3090 MAN 29 2003**	mg/L	-	
12	Boro **Metodo: APAT CNR IRSA 3110 MAN 29 2003**	mg/L	≤4	
13	Cadmio **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤0,02	
14	Cromo totale **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,3
15	Cromo VI **Metodo: APAT CNR IRSA 3150C MAN 29 2003**	mg/L	≤020	≤0,1
16	Ferro **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤4	
17	Manganese **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤4	
18	Mercurio **Metodo: APAT CNR IRSA 3200 MAN 29 2003**	mg/L	0,005	
19	Nichel **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤1
20	Piombo **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,3
21	Rame **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤0,4	
22	Selenio **Metodo: APAT CNR IRSA 3260 MAN 29 2003**	mg/L	≤0,03	
23	Stagno **Metodo: APAT CNR IRSA 3280 MAN 29 2003**	mg/L		
24	Zinco **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤1,0	
25	Cianuro libero (CN) **Metodo: APAT CNR IRSA 4070 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,1
26	Cloro attivo libero **Metodo: APAT CNR IRSA 4080 MAN 29 2003**	mg/L	≤0,3	
27	Solfuri(come H2S) **Metodo: IRSA Quad 100**	mg/L	≤2	
28	Solfiti (come SO3) **Metodo: APAT CNR IRSA 4150 MAN 29 2003**	mg/L	≤2	
29	Solfati(come SO4) [3] **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤1000	
30	Cloruri [3] **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤1200	
31	Fluoruri **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤12	
32	Fosforo totale(come P) [2] **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤10	
33	Azoto ammoniacale(come NH4) [2] **APAT IRSA CNR 4030**	mg/L	≤30	
34	Azoto nitroso(come N) [2] **APAT IRSA CNR 4050**	mg/L	≤0,6	
35	Azoto nitrico(come N) [2] **APAT IRSA CNR 4040**	mg/L	≤30	
36	Grassi e olii animali/vegetali **APAT IRSA CNR 5160**	mg/L	≤40	
37	Idrocarburi totali **APAT IRSA CNR 5160**	mg/L	≤10	
38	Fenoli **APAT IRSA CNR 5160**	mg/L	≤1	
39	Aldeidi **APAT IRSA CNR 5010**	mg/L	≤2	
40	Solventi organici aromatici **EPA 8260 B**	mg/L	≤0,4	
41	Solventi organici azotati [4] **P-AM-60**	mg/L	≤0,2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	Tensioattivi totali **APAT IRSA CNR 5170(P-AM-189 UNICHIM 10511-1**	mg/L	≤4	
43	Pesticidi fosforati **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,10	
44	Pesticidi totali(esclusi i fosforati) [5] **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,05	
	tra cui:			
45	- aldrin **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,01	
46	- dicldrin **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,01	
47	- endrin **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,002	
48	- isodrin **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,002	
49	Solventi clorurati [5] **EPA8260**	mg/L	≤2	
50	Escherichia coli [4] **APAT IRSA CNR 7030**	UFC/ 100 mL	5000	
51	Indice idrocarburi (HOI)	mg/L		10
52	Composti alogenati totali (AOX)	mg/L		1
52	PFOA **ASTM D7979-20**	mg/L		
53	PFOS **ASTM D7979-20**	mg/L		

Manutenzione impianti di trattamento

Gli impianti di trattamento delle acque saranno oggetto di controllo e manutenzione secondo quanto indicato dalle case costruttrici. Presso l'impianto sarà presente un apposito registro riportante gli interventi di manutenzione effettuati.

Tipologia	Effettuato da	Frequenza	Registrazione
Manutenzione impianto depurazione	Ditta esterna incaricata e/o interno	Secondo programma del costruttore	Registro interventi

Accumulo acque di spegnimento di eventuale incendio

Le acque di eventuale spegnimento di incendi saranno raccolte tramite la rete di convogliamento delle acque meteoriche e convogliate alla vasca di accumulo dedicata da 50 mc. Il flusso sarà direzionato alla vasca tramite valvola idraulica che sarà normalmente chiusa, per il regolare deflusso delle acque meteoriche.
In caso di incendio sarà chiusa la valvola in corrispondenza della linea acque meteoriche ed aperta quella in corrispondenza della vasca di accumulo delle acque di spegnimento, evitando che le acque affluiscano allo scarico; le acque di spegnimento saranno pertanto accumulate e, una volta caratterizzate, potranno essere trattate in loco mediante impiego dell'impianto di depurazione interno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento

Il progetto in esame è relativo ad un impianto di stoccaggio e trattamento liquidi e stoccaggio e trattamento rifiuti solidi; le attività che sono maggiormente suscettibili di produzione di rumorosità sono dovute ad alcune apparecchiature elettriche (es. valvole pompe, ecc.) oltre agli impianti di trattamento dei solidi costituiti da pressa, trituratore, pressa verticale. Alcune di esse, ove possibile, saranno posizionate all'interno del capannone, al fine di ridurre drasticamente la produzione di rumorosità.
Il Comune di Giugliano in Campania non è dotato di piano di zonizzazione acustica. Pertanto si applicano i limiti di cui all'art. 6 del decreto del D.P.C.M 1 marzo 1991, così modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 447/95, per cui vigono i seguenti limiti di ammissibilità:

Limite	**Diurno db(A)**	**Notturno dB(A)**
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (DM n. 1444/98)	65	55
Zona B (DM n. 1444/98)	60	50
Zona esclusivamente industriale	**70**	**70**

L'area dell'impianto è classificata come are esclusivamente industriale; test analoghi in impianti similari conducono, in condizioni di normale esercizio, al rispetto dei limiti di zona. In particolare, per impianto in progetto, la valutazione previsionale di impatto acustico mostra il rispetto dei limiti di zona.
Inoltre, preme precisare che:

- l'impianto è localizzato in area ASI
- un'analisi iniziale sarà effettuata non appena l'attività sarà a regime, la quale sarà oggetto di monitoraggio nel tempo; qualora da tali indagini dovesse risultare il superamento dei valori imposti, saranno adottate ulteriori misure mitigative, rispetto a quelle già adottate, costituite dall'installazione di pannelli fonoassorbenti e/o fonoisolanti al confine dell'impianto.

4.4 Rischi di incidente rilevante

Il complesso industriale non è soggetto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 105/2015.

62

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. QUADRO INTEGRATO

5.1 Applicazione delle BAT Conclusion

Riferimento alle BAT Conclusion Rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018

Si Precisa, in merito all'istanza di rilascio dell'AIA che l'impianto all'atto della presentazione dell'istanza non è in esercizio; lo stato di applicazione delle BAT, pertanto, è così definito:

- Applicata: è relativa alle BAT previste in fase progettuale
- Non applicata: BAT non applicata
- Non applicabile: BAT non applicabile in relazione al tipo di attività.

63

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato di adeguamento alle BAT Conclusion Rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018.

n.	BAT	Stato di applicazione	Note
	1.1. Prestazione ambientale complessiva		
1[2]	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:	Applicata	Allo stato l'azienda è dotata di certificazione ISO14001, presenta pertanto un sistema di gestione ambientale in relazione alle attività attualmente svolte; tale sistema sarà integrato con le indicazioni di cui alla presente BAT, in seguito alla messa in esercizio, che comprenderà: - documenti di politica aziendale - procedure interne - istruzioni operative - monitoraggio ambientale - procedure di emergenza
	I. impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;		
	II. definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;		
	III. pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;		
	IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: a) struttura e responsabilità, b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza, c) comunicazione, d) coinvolgimento del personale, e) documentazione, f) controllo efficace dei processi, g) programmi di manutenzione, h) preparazione e risposta alle emergenze, i) rispetto della legislazione ambientale,		
	V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a: a) monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED — *Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations*, ROM), b) azione correttiva e preventiva, c) tenuta di registri, d) verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;		
	VI. riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;		
	VII. attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;		
	VIII. attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;		
	IX. svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;		
	X. gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);		

[2] ***Applicabilità***
L'ambito di applicazione (ad esempio il livello di dettaglio) e la natura del sistema di gestione ambientale (ad esempio standardizzato o non standardizzato) dipendono in genere dalla natura, dalle dimensioni e dalla complessità dell'installazione, così come dall'insieme dei suoi possibili effetti sull'ambiente (che dipendono anche dal tipo e dalla quantità di rifiuti trattati).

64

fonte: http://burc.regione.campania.it

	XI. inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);		
	XII. piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
	XIII. piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
	XIV. piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);		
	XV. piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).		
2	BAT 2. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		
	a) Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti	Applicata	L'accettazione in impianto di un rifiuto sarà conseguente alla procedura di preaccettazione che comprende: - la raccolta di informazioni sui rifiuti in ingresso, tra cui il campionamento e la caratterizzazione se necessari per ottenere una conoscenza sufficiente della loro composizione. - la conoscenza delle eventuali caratteristiche di pericolosità ai fini di una corretta gestione ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 152/2006
	b) Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Applicata	Le procedure di accettazione sono intese a confermare le caratteristiche dei rifiuti, quali individuate nella fase di preaccettazione. Queste procedure definiscono gli elementi da verificare all'arrivo dei rifiuti all'impianto, nonché i criteri per l'accettazione o il rigetto. Possono includere il campionamento, l'ispezione e l'analisi dei rifiuti. Le procedure di accettazione sono basate sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle loro caratteristiche di pericolosità, dei rischi posti dai rifiuti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.
	c) Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Applicata SOFTWARE DI GESTIONE DEI RIFIUTI REGISTRO DI CARICO/SCARICO DEI RIFIUTI MODULISTICA INTERNA DI GESTIONE RIFIUTI	Il sistema di tracciabilità e l'inventario dei rifiuti consentono di individuare l'ubicazione e la quantità dei rifiuti nell'impianto. Contengono tutte le informazioni acquisite nel corso delle procedure di preaccettazione (ad esempio data di arrivo presso l'impianto e numero di riferimento unico del rifiuto, informazioni sul o sui precedenti detentori, risultati delle analisi di preaccettazione e accettazione, percorso di trattamento previsto, natura e quantità dei rifiuti presenti nel sito, compresi tutti i pericoli identificati), accettazione, deposito, trattamento e/o trasferimento fuori del sito. Il sistema di tracciabilità dei rifiuti si basa sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle loro caratteristiche di pericolosità, dei rischi posti dai rifiuti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.
	d) Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita	Applicata	Questa tecnica prevede la messa a punto e l'attuazione di un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita, in modo da assicurare che ciò che risulta dal trattamento dei rifiuti sia in linea con le aspettative, utilizzando ad esempio norme EN già esistenti. Il sistema di gestione consente anche di

65

fonte: http://burc.regione.campania.it

			monitorare e ottimizzare l'esecuzione del trattamento dei rifiuti e a tal fine può comprendere un'analisi del flusso dei materiali per i componenti ritenuti rilevanti, lungo tutta la sequenza del trattamento. In relazione al trattamento di rifiuti liquidi la qualità del prodotto in uscita è relativa alla qualità delle acque di scarico, per le quali è prevista l'adozione di analisi chimiche periodiche di autocontrollo. Inoltre il sistema di autocontrollo sarà esteso alle EOW prodotte di carta e legno.
	e) Garantire la segregazione dei rifiuti	Applicata (valida per i rifiuti solidi) Per i rifiuti liquidi: stoccaggio separato del percolato in serbatoi dedicati	I rifiuti sono tenuti separati a seconda delle loro proprietà, al fine di consentire un deposito e un trattamento più agevoli e sicuri sotto il profilo ambientale. La segregazione dei rifiuti si basa sulla loro separazione fisica e su procedure che permettono di individuare dove e quando sono depositati.
	f) Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura	Applicata	(valida solo per i rifiuti liquidi in quanto i solidi non saranno oggetto di miscelazione)
	g) Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	Applicata	i rifiuti solidi saranno soggetti a preventiva cernita manuale, come dettagliato nella descrizione del ciclo produttivo.
3	Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti: i) informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui: a) flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni; b) descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni; ii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui: a) valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità; b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità; c) dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr.BAT 52); iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui: a) valori medi e variabilità della portata e della temperatura; b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità;	Applicata	L'azienda si doterà di un inventario delle emissioni relativamente alle emissioni odorigene (a seguito modello di diffusione) e alle emissioni idriche con l'indicazione dei parametri indicati dall'AIA e dal PMC. ii) Le informazioni delle acque reflue saranno registrate a fini statistici e di controllo delle prestazioni dell'impianto

66

fonte: http://burc.regione.campania.it

	c) infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività; d) presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).		
4	Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.		
	a) Ubicazione ottimale del deposito Le tecniche comprendono: – ubicazione del deposito il più lontano possibile, per quanto tecnicamente ed economicamente fattibile, da recettori sensibili, corsi d'acqua ecc., – ubicazione del deposito in grado di eliminare o ridurre al minimo la movimentazione non necessaria dei rifiuti all'interno dell'impianto (onde evitare, ad esempio, che un rifiuto sia movimentato due o più volte o che venga trasportato su tratte inutilmente lunghe all'interno del sito).	Applicata	Impianto localizzato in zona ASI Ubicazione razionale delle aree di stoccaggio rispetto a quelle di trattamento al fine di evitare le movimentazioni non necessarie.
	b) Adeguatezza della capacità del deposito Sono adottate misure per evitare l'accumulo di rifiuti, ad esempio: – la capacità massima del deposito di rifiuti viene chiaramente stabilita e non viene superata, tenendo in considerazione le caratteristiche dei rifiuti (ad esempio per quanto riguarda il rischio di incendio) e la capacità di trattamento, – il quantitativo di rifiuti depositati viene regolarmente monitorato in relazione al limite massimo consentito per la capacità del deposito, – il tempo massimo di permanenza dei rifiuti viene chiaramente definito.	Applicata	Calcolo quantitativi stoccabili ai sensi della DGR 8/2019 e DGR 223/2019. I quantitativi di stoccaggio saranno inoltre limitati a quelli previsti dal CPI. Il materiale stoccaggio sarà oggetto di verifiche giornaliere da parte del personale al fine di verificare che i quantitativi siano compatibili con i provvedimenti autorizzativi. Le tempistiche di stoccaggio saranno monitorate grazie all'adozione di software gestionale.
	c) Funzionamento sicuro del deposito Le misure comprendono: – chiara documentazione ed etichettatura delle apparecchiature utilizzate per le operazioni di carico, scarico e deposito dei rifiuti, – i rifiuti notoriamente sensibili a calore, luce, aria, acqua ecc. sono protetti da tali condizioni ambientali, – contenitori e fusti e sono idonei allo scopo e conservati in modo sicuro.	Applicata	I contenitori saranno adeguati in relazione alle caratteristiche dei rifiuti depositati; inoltre essi saranno etichettati nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare MATTM prot. 1121/2019.
	d) Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati Se del caso, è utilizzato un apposito spazio per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.	Applicata	Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi è previsto in aree dedicate dell'impianto.
5	Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento. Descrizione: Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi: – operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,	Applicata	Sarà redatta apposita procedura interna relativa alla movimentazione dei rifiuti; il personale addetto movimentazione è opportunamente formato.

67

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione, – adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite, – in caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa). Le procedure per movimentazione e trasferimento sono basate sul rischio tenendo conto della probabilità di inconvenienti e incidenti e del loro impatto ambientale.		
	1.2. Monitoraggio		
6	Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).	Applicata	Il monitoraggio delle acque di scarico sarà conforme al PMC
7	La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	Applicata	Il PMC è stato adeguato alla BAT presente per il monitoraggio in autocontrollo dei parametri indicati: nel rispetto della nota (1) potrà diventare mensile per tutti i parametri se emerge che i livelli di emissione si dimostrano sufficientemente stabili (a valle di specifica richiesta all'A.C.)

68

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (2) (3)	Monitoraggio associato a
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX) (1) (4)	EN ISO 9562	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX) (1) (4)	EN ISO 15680	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	
Domanda chimica di ossigeno (COD) (1) (4)	Nessuna norma EN disponibile	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Cianuro libero (CN) (1) (4)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 14403-1 e -2)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	BAT 20
Indice degli idrocarburi (HOI) (4)	EN ISO 9377-2	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC		
		Rigenerazione degli oli usati		
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico		
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	

69

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minimo di monitoraggio (3) (7)	Monitoraggio associato a
Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn) (5) (6)	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC		
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti		
		Rigenerazione degli oli usati		
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico		
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi		
		Rigenerazione dei solventi esausti		
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Manganese (Mn) (5) (6)		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Cromo esavalente [Cr(VI)] (5) (6)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 10304-3, EN ISO 23913)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Mercurio (Hg) (5) (6)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 17852, EN ISO 12846)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta al mese	
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC		
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti		
		Rigenerazione degli oli usati		
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico		
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi		
		Rigenerazione dei solventi esausti		
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	

70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1) (2)	Monitoraggio associato a
PFOA (3) PFOS (3)	Nessuna norma EN disponibile	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	
Indice fenoli (4)	EN ISO 14402	Rigenerazione degli oli usati	Una volta al mese	
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico		
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Azoto totale (N totale) (5)	EN 12260, EN ISO 11905-1	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese	
		Rigenerazione degli oli usati		
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Carbonio organico totale (TOC) (5) (6)	EN 1484	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Fosforo totale (P totale) (5)	Diverse norme EN disponibili (ossia EN ISO 15681-1 e -2, EN ISO 6878, EN ISO 11885)	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	
Solidi sospesi totali (TSS) (5)	EN 872	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	

(1) La frequenza del monitoraggio può essere ridotta se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili.
(2) Se lo scarico discontinuo è meno frequente rispetto alla frequenza minima di monitoraggio, il monitoraggio è effettuato una volta per ogni scarico.
(3) Il monitoraggio si applica solo quando la sostanza in esame è identificata come rilevante nell'inventario delle acque reflue citato nella BAT 3.
(4) Nel caso di scarico indiretto in un corpo idrico ricevente, la frequenza del monitoraggio può essere ridotta se l'impianto di trattamento delle acque reflue a valle elimina l'inquinante.
(5) Vengono monitorati il TOC o la COD. È da preferirsi il primo, perché il suo monitoraggio non comporta l'uso di composti molto tossici.
(6) Il monitoraggio si applica solo in caso di scarichi diretti in un corpo idrico ricevente.

8	La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.	Applicata	Previsto monitoraggio ai camini E1, E2, E3

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo per il trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1)	Monitoraggio associato a
Ritardanti di fiamma bromurati (2)	Nessuna norma EN disponibile	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta all'anno	BAT 23

71

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo per il trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (a)	Monitoraggio associato a
CFC	Nessuna norma EN disponibile	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta ogni sei mesi	BAT 29
PCB diossina-simili	EN 1948-1, -2, e -4 (b)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici (c)	Una volta all'anno	BAT 25
		Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	Una volta ogni tre mesi	BAT 51
Polveri	EN 13284-1	Trattamento meccanico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	BAT 25
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti		BAT 34
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi		BAT 41
		Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato		BAT 49
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		BAT 50
HCl	EN 1911	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato (c)	Una volta ogni sei mesi	BAT 49
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa (c)		BAT 53
HF	Nessuna norma EN disponibile	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato (c)	Una volta ogni sei mesi	BAT 49
Hg	EN 13211	Trattamento dei RAEE contenenti mercurio	Una volta ogni tre mesi	BAT 32
H_2S	Nessuna norma EN disponibile	Trattamento biologico dei rifiuti (d)	Una volta ogni sei mesi	BAT 34
Metalli e metalloidi tranne mercurio (es. As, Cd, Co, Cr, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Tl, V) (e)	EN 14385	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta all'anno	BAT 25
NH_3	Nessuna norma EN disponibile	Trattamento biologico dei rifiuti (d)	Una volta ogni sei mesi	BAT 34
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi (d)	Una volta ogni sei mesi	BAT 41
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa (d)		BAT 53

72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro	Norma/e	Processo per il trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio (1)	Monitoraggio associato a
Concentrazione degli odori	EN 13725	Trattamento biologico dei rifiuti (5)	Una volta ogni sei mesi	BAT 34
PCDD/F (2)	EN 1948-1, -2 e -3 (3)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta all'anno	BAT 25
TVOC	EN 12619	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Una volta ogni sei mesi	BAT 25
		Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta ogni sei mesi	BAT 29
		Trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico (5)	Una volta ogni sei mesi	BAT 31
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	BAT 34
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi (5)		BAT 41
		Rigenerazione degli oli usati		BAT 44
		Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico		BAT 45
		Rigenerazione dei solventi esausti	Una volta ogni sei mesi	BAT 47
		Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato		BAT 49
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		BAT 50
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa (5)		BAT 53
		Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB (6)	Una volta ogni tre mesi	BAT 51

(1) La frequenza del monitoraggio può essere ridotta se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili.
(2) Il monitoraggio si applica solo se, sulla base dell'inventario citato nella BAT 3, la sostanza in esame nei flussi degli scarichi gassosi è considerata rilevante.
(3) Anziché sulla base di EN 1948-1, il campionamento può essere svolto sulla base di CEN/TS 1948-5.
(4) In alternativa è possibile monitorare la concentrazione degli odori.
(5) Il monitoraggio di NH_3 e H_2S può essere utilizzato in alternativa al monitoraggio della concentrazione degli odori.
(6) Il monitoraggio si applica solo quando per la pulizia delle apparecchiature contaminate viene utilizzato del solvente.

9	La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla	Non applicabile	Attività non previste

73

fonte: http://burc.regione.campania.it

	rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		

	Tecnica	Descrizione
a	Misurazione	Metodi di «sniffing», rilevazione ottica dei gas (OGI), tecnica SOF (*Solar Occultation Flux*) o assorbimento differenziale. Cfr. descrizioni alla sezione 6.2
b	Fattori di emissione	Calcolo delle emissioni in base ai fattori di emissione, convalidati periodicamente (es. ogni due anni) attraverso misurazioni.
c	Bilancio di massa	Calcolo delle emissioni diffuse utilizzando un bilancio di massa che tiene conto del solvente in ingresso, delle emissioni convogliate nell'atmosfera, delle emissioni nell'acqua, del solvente presente nel prodotto in uscita del processo, e dei residui del processo (ad esempio della distillazione).

10	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori. *Descrizione* Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando: – norme EN (ad esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione delle emissioni odorigene o la norma EN 16841-1 o -2, al fine di determinare l'esposizione agli odori), – norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente, nel caso in cui si applichino metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (ad esempio per la stima dell'impatto dell'odore). La frequenza del monitoraggio è determinata nel piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12).	Applicata	*Applicabilità* *L'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di molestie olfattive presso recettori sensibili sia probabile e/o comprovata.* La concentrazione di odori sarà monitorata con frequenza semestrale, con riferimento alla norma UNI EN 13725 (olfattometria dinamica).
11	La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue. *Descrizione* Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture o contatori idonei. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione) e tiene conto di eventuali modifiche significative apportate all'impianto/installazione.	Applicata	Previsto all'interno del PMC
	1.3. Emissioni nell'atmosfera		
12	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito: – un protocollo contenente azioni e scadenze,	Previsto	*Applicabilità* *L'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di molestie olfattive presso recettori sensibili sia probabile e/o comprovata.* Si rimanda al PGO allegato.

74

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10, – un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze, – un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.		
13	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	Applicata	La BAT risulta applicabile per la lettera a) in relazione alla produzione di fanghi da avviare allo smaltimento, e per la lettera c).

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
a.	Ridurre al minimo i tempi di permanenza	Ridurre al minimo il tempo di permanenza in deposito o nei sistemi di movimentazione dei rifiuti (potenzialmente) odorigeni (ad esempio nelle tubazioni, nei serbatoi, nei contenitori), in particolare in condizioni anaerobiche. Se del caso, si prendono provvedimenti adeguati per l'accettazione dei volumi di picco stagionali di rifiuti.	Applicabile solo ai sistemi aperti.
b.	Uso di trattamento chimico	Uso di sostanze chimiche per distruggere o ridurre la formazione di composti odorigeni (ad esempio per l'ossidazione o la precipitazione del solfuro di idrogeno).	Non applicabile se può ostacolare la qualità desiderata del prodotto in uscita.
c.	Ottimizzare il trattamento aerobico	In caso di trattamento aerobico di rifiuti liquidi a base acquosa, può comprendere: — uso di ossigeno puro, — rimozione delle schiume nelle vasche, — manutenzione frequente del sistema di aerazione. In caso di trattamento aerobico di rifiuti che non siano rifiuti liquidi a base acquosa, cfr. BAT 36.	Generalmente applicabile

75

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito. Quanto più è alto il rischio posto dai rifiuti in termini di emissioni diffuse nell'aria, tanto più è rilevante la BAT 14d.	Applicata parzialmente relativamente ai punti a,b,c,e,f,g,	Note: circa la lettera d), è stata prevista la predisposizione di un sistema di convogliamento e trattamento con scrubber acido-base + filtro a carboni attivi.

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
a.	Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse	Le tecniche comprendono: — progettare in modo idoneo la disposizione delle tubazioni (ad esempio riducendo al minimo la lunghezza dei tubi, diminuendo il numero di flange e valvole, utilizzando raccordi e tubi saldati), — ricorrere, di preferenza, al trasferimento per gravità invece che mediante pompe, — limitare l'altezza di caduta del materiale, — limitare la velocità della circolazione, — uso di barriere frangivento.	Previsto Generalmente applicabile Previsto Previsto Previsto Prevista barriera verde perimetrale

76

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
b.	Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità	Le tecniche comprendono: — valvole a doppia tenuta o apparecchiature altrettanto efficienti, — guarnizioni ad alta integrità (ad esempio guarnizioni spirometalliche, giunti ad anello) per le applicazioni critiche, — pompe/compressori/agitatori muniti di giunti di tenuta meccanici anziché di guarnizioni, — pompe/compressori/agitatori ad azionamento magnetico, — adeguate porte d'accesso ai manicotti di servizio, pinze perforanti, teste perforanti (ad esempio per degassare RAEE contenenti VFC e/o VHC).	Previsto: impianto di nuova realizzazione. Nel caso di impianti esistenti, l'applicabilità è subordinata ai requisiti di funzionamento.
c.	Prevenzione della corrosione	Le tecniche comprendono: — selezione appropriata dei materiali da costruzione, — rivestimento interno o esterno delle apparecchiature e verniciatura dei tubi con inibitori della corrosione.	Previsto Generalmente applicabile
d.	Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse	Le tecniche comprendono: — deposito, trattamento e movimentazione dei rifiuti e dei materiali che possono generare emissioni diffuse in edifici e/o apparecchiature al chiuso (ad esempio nastri trasportatori), — mantenimento a una pressione adeguata delle apparecchiature o degli edifici al chiuso, — raccolta e invio delle emissioni a un adeguato sistema di abbattimento (cfr. sezione 6.1) mediante un sistema di estrazione e/o aspirazione dell'aria in prossimità delle fonti di emissione.	Previsto L'uso di apparecchiature o di edifici al chiuso è subordinato a considerazioni di sicurezza, come il rischio di esplosione o di diminuzione del tenore di ossigeno. L'uso di apparecchiature o di edifici al chiuso può essere subordinato anche al volume di rifiuti.
e.	Bagnatura	Bagnare, con acqua o nebbia, le potenziali fonti di emissioni di polvere diffuse (ad esempio depositi di rifiuti, zone di circolazione, processi di movimentazione all'aperto).	Previsto nebulizzatore nell'area di deposito temporaneo dei fanghi Generalmente applicabile
f.	Manutenzione	Le tecniche comprendono: — garantire l'accesso alle apparecchiature che potrebbero presentare perdite, — controllare regolarmente attrezzature di protezione quali tende lamellari, porte ad azione rapida.	Previsto: manutenzione periodica effettuata internamente e tramite ditte esterne incaricate Generalmente applicabile

77

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
g.	Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti	Comprende tecniche quali la pulizia regolare dell'intera area di trattamento dei rifiuti (ambienti, zone di circolazione, aree di deposito ecc.), nastri trasportatori, apparecchiature e contenitori.	Previsto Generalmente applicabile
h.	Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, *Leak Detection And Repair*)	Cfr. la sezione 6.2. Se si prevedono emissioni di composti organici viene predisposto e attuato un programma di rilevazione e riparazione delle perdite, utilizzando un approccio basato sul rischio tenendo in considerazione, in particolare, la progettazione degli impianti oltre che la quantità e la natura dei composti organici in questione.	Generalmente applicabile

15	La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.	Non applicabile	

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
a.	Corretta progettazione degli impianti	Prevedere un sistema di recupero dei gas di capacità adeguata e utilizzare valvole di sfiato ad alta integrità.	Generalmente applicabile ai nuovi impianti. I sistemi di recupero dei gas possono essere installati a posteriori negli impianti esistenti.
b.	Gestione degli impianti	Comprende il bilanciamento del sistema dei gas e l'utilizzo di dispositivi avanzati di controllo dei processi.	Generalmente applicabile

78

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.	Non applicabile	

Tecnica		Descrizione	Applicabilità
a.	Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia	Ottimizzazione dell'altezza e della pressione dell'assistenza mediante vapore, aria o gas, del tipo di beccucci dei bruciatori ecc. - al fine di garantire un funzionamento affidabile e senza fumo e una combustione efficiente del gas in eccesso.	Generalmente applicabile alle nuove torce. Nel caso di impianti esistenti, l'applicabilità è subordinata, ad esempio, alla disponibilità di tempo per la manutenzione.
b.	Monitoraggio e registrazione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia	Include un monitoraggio continuo della quantità di gas destinati alla combustione in torcia. Può comprendere stime di altri parametri [ad esempio composizione del flusso di gas, potere calorifico, coefficiente di assistenza, velocità, portata del gas di spurgo, emissioni di inquinanti (ad esempio NO_x, CO, idrocarburi), rumore]. La registrazione delle operazioni di combustione in torcia solitamente ne include la durata e il numero e consente di quantificare le emissioni e, potenzialmente, di prevenire future operazioni di questo tipo.	Generalmente applicabile

	1.4. **Rumore e vibrazioni**		
17	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito: I. un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate; II. un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni; III. un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze; IV. un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.	Applicata:	Applicabilità L'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di vibrazioni o rumori molesti presso recettori sensibili sia probabile e/o comprovata. Previsto monitoraggio dei rumori con frequenza biennale
18	Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	Applicata	Impianto di nuova realizzazione.

79

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
a.	Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici	I livelli di rumore possono essere ridotti aumentando la distanza fra la sorgente e il ricevente, usando gli edifici come barriere fonoassorbenti e spostando le entrate o le uscite degli edifici.	Per gli impianti esistenti, la rilocalizzazione delle apparecchiature e delle entrate o delle uscite degli edifici è subordinata alla disponibilità di spazio e ai costi.
b.	Misure operative	Le tecniche comprendono: i. ispezione e manutenzione delle apparecchiature ii. chiusura di porte e finestre nelle aree al chiuso, se possibile; iii. apparecchiature utilizzate da personale esperto; iv. rinuncia alle attività rumorose nelle ore notturne, se possibile; v. misure di contenimento del rumore durante le attività di manutenzione, circolazione, movimentazione e trattamento.	Generalmente applicabile
c.	Apparecchiature a bassa rumorosità	Possono includere motori a trasmissione diretta, compressori, pompe e torce.	
d.	Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni	Le tecniche comprendono: i. fono-riduttori, ii. isolamento acustico e vibrazionale delle apparecchiature, iii. confinamento in ambienti chiusi delle apparecchiature rumorose, iv. insonorizzazione degli edifici.	Nel caso di impianti esistenti, l'applicabilità è subordinata alla disponibilità di spazio.

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
e.	Attenuazione del rumore	È possibile ridurre la propagazione del rumore inserendo barriere fra emittenti e riceventi (ad esempio muri di protezione, terrapieni ed edifici).	Applicabile solo negli impianti esistenti, in quanto la progettazione di nuovi impianti dovrebbe rendere questa tecnica superflua. Negli impianti esistenti, l'inserimento di barriere potrebbe essere subordinato alla disponibilità di spazio. In caso di trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, è applicabile subordinatamente ai vincoli imposti dal rischio di deflagrazione.

80

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1.5. Emissioni nell'acqua		
19	Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	Applicata: relativamente ai punti b,c,d,e,f,g,h,	b) l'acqua in uscita dal depuratore sarà accumulata in apposito serbatoio ed avviata al riutilizzo interno per attività di lavaggio piazzali, pulizia mezzi, con conseguente risparmio di risorsa idrica. c) superfici in c.a. impermeabilizzato. d) presenza di sistemi di regolazione e controllo delle vasche e serbatoi e) I rifiuti solidi saranno stoccati all'interno del capannone e/o in aree esterne opportunamente coperte con teli mobili, al fine di evitare l'interazione con gli agenti atmosferici. f) previste linee di raccolta separate per i differenti flussi liquidi generati (acque nere, bianche, aree di lavorazione). g) le acque raccolte saranno avviate all'impianto di depurazione interno h) previste ispezioni periodiche di controllo i) prevista raccolta delle acque da spegnimento incendi che saranno trattate con l'impianto di depurazione interno.

Tecnica		Descrizione	Applicabilità
a.	Gestione dell'acqua	Il consumo di acqua viene ottimizzato mediante misure che possono comprendere: — piani per il risparmio idrico (ad esempio definizione di obiettivi di efficienza idrica, flussogrammi e bilanci di massa idrici), — uso ottimale dell'acqua di lavaggio (ad esempio pulizia a secco invece che lavaggio ad acqua, utilizzo di sistemi a grilletto per regolare il flusso di tutte le apparecchiature di lavaggio), — riduzione dell'utilizzo di acqua per la creazione del vuoto (ad esempio ricorrendo all'uso di pompe ad anello liquido, con liquidi a elevato punto di ebollizione).	Generalmente applicabile
b.	Ricircolo dell'acqua	I flussi d'acqua sono rimessi in circolo nell'impianto, previo trattamento se necessario. Il grado di riciclo è subordinato al bilancio idrico dell'impianto, al tenore di impurità (ad esempio composti odorigeni) e/o alle caratteristiche dei flussi d'acqua (ad esempio al contenuto di nutrienti).	Generalmente applicabile
c.	Superficie impermeabile	A seconda dei rischi che i rifiuti presentano in termini di contaminazione del suolo e/o dell'acqua, la superficie dell'intera area di trattamento dei rifiuti (ad esempio aree di ricezione, movimentazione, deposito, trattamento e spedizione) è resa impermeabile ai liquidi in questione.	Generalmente applicabile

81

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
d.	Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi	A seconda dei rischi posti dai liquidi contenuti nelle vasche e nei serbatoi in termini di contaminazione del suolo e/o dell'acqua, le tecniche comprendono: — sensori di troppopieno, — condutture di troppopieno collegate a un sistema di drenaggio confinato (vale a dire al relativo sistema di contenimento secondario o a un altro serbatoio), — vasche per liquidi situate in un sistema di contenimento secondario idoneo: il volume è normalmente dimensionato in modo che il sistema di contenimento secondario possa assorbire lo sversamento di contenuto dalla vasca più grande, — isolamento di vasche, serbatoi e sistema di contenimento secondario (ad esempio attraverso la chiusura delle valvole).	Generalmente applicabile
e.	Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	A seconda dei rischi che comportano in termini di contaminazione del suolo e/o dell'acqua, i rifiuti sono depositati e trattati in aree coperte per evitare il contatto con l'acqua piovana e quindi ridurre al minimo il volume delle acque di dilavamento contaminate.	L'applicabilità può essere limitata se vengono depositati o trattati volumi elevati di rifiuti (ad esempio trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici).
f.	La segregazione dei flussi di acque	Ogni flusso di acque (ad esempio acque di dilavamento superficiali, acque di processo) è raccolto e trattato separatamente, sulla base del tenore in sostanze inquinanti e della combinazione di tecniche di trattamento utilizzate. In particolare i flussi di acque reflue non contaminati vengono segregati da quelli che necessitano di un trattamento.	Generalmente applicabile ai nuovi impianti. Generalmente applicabile agli impianti esistenti subordinatamente ai vincoli imposti dalla configurazione del sistema di raccolta delle acque.
g.	Adeguate infrastrutture di drenaggio	L'area di trattamento dei rifiuti è collegata alle infrastrutture di drenaggio. L'acqua piovana che cade sulle aree di deposito e trattamento è raccolta nelle infrastrutture di drenaggio insieme ad acque di lavaggio, fuoriuscite occasionali ecc. e, in funzione dell'inquinante contenuto, rimessa in circolo o inviata a ulteriore trattamento.	Generalmente applicabile ai nuovi impianti. Generalmente applicabile agli impianti esistenti subordinatamente ai vincoli imposti dalla configurazione del sistema di drenaggio delle acque.
h.	Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite	Il regolare monitoraggio delle perdite potenziali è basato sul rischio e, se necessario, le apparecchiature vengono riparate. L'uso di componenti interrati è ridotto al minimo. Se si utilizzano componenti interrati, e a seconda dei rischi che i rifiuti contenuti in tali componenti comportano per la contaminazione del suolo e/o delle acque, viene predisposto un sistema di contenimento secondario per tali componenti.	Per i nuovi impianti è generalmente applicabile l'uso di componenti fuori terra, anche se può essere limitato dal rischio di congelamento. Nel caso di impianti esistenti, l'installazione di un sistema di contenimento secondario può essere soggetta a limitazioni.

82

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità
i.	Adeguata capacità di deposito temporaneo	Si predispone un'adeguata capacità di deposito temporaneo per le acque reflue generate in condizioni operative diverse da quelle normali, utilizzando un approccio basato sul rischio (tenendo ad esempio conto della natura degli inquinanti, degli effetti del trattamento delle acque reflue a valle e dell'ambiente ricettore). Lo scarico di acque reflue provenienti dal deposito temporaneo è possibile solo dopo l'adozione di misure idonee (ad esempio monitoraggio, trattamento, riutilizzo).	Generalmente applicabile ai nuovi impianti. Per gli impianti esistenti, l'applicabilità è subordinata alla disponibilità di spazio e alla configurazione del sistema di raccolta delle acque.

83

fonte: http://burc.regione.campania.it

20	Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.	Applicata	Si rimanda all'allegato U per i dettagli impiantistici

Tecnica (1)		Inquinanti tipicamente interessati	Applicabilità
Trattamento preliminare e primario, ad esempio			
a.	Equalizzazione	Tutti gli inquinanti	Generalmente applicabile
b.	Neutralizzazione	Acidi, alcali	
c.	Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria	Solidi grossolani, solidi sospesi, olio/grasso	
Trattamento fisico-chimico, ad esempio:			
d.	Adsorbimento	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili disciolti adsorbibili, ad esempio idrocarburi, mercurio, AOX	Generalmente applicabile
e.	Distillazione/rettificazione	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili disciolti distillabili, ad esempio alcuni solventi	
f.	Precipitazione	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili disciolti precipitabili, ad esempio metalli, fosforo	
g.	Ossidazione chimica	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili disciolti ossidabili, ad esempio nitriti, cianuro	

84

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tecnica (1)	Inquinanti tipicamente interessati	Applicabilità
h.	Riduzione chimica	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili disciolti riducibili, ad esempio il cromo esavalente (Cr (VI)]	
i.	Evaporazione	Contaminanti solubili	
j.	Scambio di ioni	Inquinanti inibitori o non-biodegradabili disciolti ionici, ad esempio metalli	
k.	Strippaggio (*stripping*)	Inquinanti purgabili, ad esempio solfuro di idrogeno (H_2S), l'ammoniaca (NH_3), alcuni composti organici alogenati adsorbibili (AOX), idrocarburi	
	Trattamento biologico, ad esempio:		
l.	Trattamento a fanghi attivi	Composti organici biodegradabili	Generalmente applicabile
m.	Bioreattore a membrana		
	Denitrificazione		
n.	Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico	Azoto totale, ammoniaca	La nitrificazione potrebbe non essere applicabile nel caso di concentrazioni elevate di cloruro (ad esempio, maggiore di 10 g/l) e qualora la riduzione della concentrazione del cloruro prima della nitrificazione non sia giustificata da vantaggi ambientali. La nitrificazione non è applicabile se la temperatura dell'acqua reflua è bassa (ad esempio al di sotto dei 12 °C).
	Rimozione dei solidi, ad esempio:		
o.	Coagulazione e flocculazione	Solidi sospesi e metalli inglobati nel particolato	Generalmente applicabile
p.	Sedimentazione		
q.	Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		
r.	Flottazione		

(1) Le tecniche sono illustrate nella sezione 6.3.

85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6.1

Livelli di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) per gli scarichi diretti in un corpo idrico ricevente

Sostanza/Parametro	BAT-AEL (1)	Processo di trattamento dei rifiuti ai quali si applica il BAT-AEL
Carbonio organico totale (TOC) (2)	10-60 mg/l	— Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa
	10–100 mg/l (3) (4)	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Domanda chimica di ossigeno (COD) (2)	30-180 mg/l	— Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto i trattamenti dei rifiuti liquidi a base acquosa
	30-300 mg/l (3) (4)	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Solidi sospesi totali (TSS)	5-60 mg/l	— Tutti i trattamenti dei rifiuti
Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5-10 mg/l	— Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici — Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC — Rigenerazione degli oli usati — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico — Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato — Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Azoto totale (N totale)	1-25 mg/l (5) (6)	— Trattamento biologico dei rifiuti — Rigenerazione degli oli usati
	10-60 mg/l (5) (6) (7)	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Fosforo totale (P totale)	0,3-2 mg/l	— Trattamento biologico dei rifiuti
	1-3 mg/l (4)	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Indice fenoli	0,05– 0,2 mg/l	— Rigenerazione degli oli usati — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico
	0,05-0,3 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Cianuro libero (CN^-) (8)	0,02– 0,1 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX) (9)	0,2-1 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa

86

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro		BAT-AEL (*)	Processo di trattamento dei rifiuti ai quali si applica il BAT-AEL
	Arsenico, espresso come As	0,01-0,05 mg/l	— Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici — Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC — Trattamento meccanico biologico dei rifiuti — Rigenerazione degli oli usati — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi — Rigenerazione dei solventi esausti — Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato
	Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,05 mg/l	
	Cromo, espresso come Cr	0,01-0,15 mg/l	
	Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l	
	Piombo, espresso come Pb	0,05-0,1 mg/l (*)	
	Nichel, espresso come Ni	0,05-0,5 mg/l	
	Mercurio, espresso come Hg	0,5–5 µg/l	
	Zinco, espresso come Zn	0,1-1 mg/l (10)	
Metalli e metalloidi (9)	Arsenico, espresso come As	0,01-0,1 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
	Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,1 mg/l	
	Cromo, espresso come Cr	0,01-0,3 mg/l	
	Cromo esavalente, espresso come Cr(VI)	0,01-0,1 mg/l	
	Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l	
	Piombo, espresso come Pb	0,05-0,3 mg/l	
	Nichel, espresso come Ni	0,05-1 mg/l	
	Mercurio, espresso come Hg	1-10 µg/l	
	Zinco, espresso come Zn	0,1-2 mg/l	

(1) I periodi di calcolo della media sono definiti nelle considerazioni generali.
(2) Si applica il BAT-AEL per il TOC o il BAT-AEL per la COD. È preferibile monitorare il TOC perché non comporta l'uso di composti molto tossici.
(3) Il limite superiore dell'intervallo potrebbe non applicarsi:
— se l'efficienza di abbattimento è ≥ 95 % come media mobile annuale e i rifiuti in ingresso presentano le caratteristiche seguenti: TOC > 2 g/l (o COD > 6 g/l) come media giornaliera e una percentuale elevata di composti organici refrattari (cioè difficilmente biodegradabili), oppure
— nel caso di concentrazioni elevate di cloruri (ad esempio superiore a 5 g/l nei rifiuti in ingresso).
(4) Il BAT-AEL può non applicarsi a impianti che trattano fanghi/detriti di perforazione.
(5) Il BAT-AEL può non applicarsi se la temperatura dell'acqua refluа è bassa (ad esempio al di sotto dei 12 °C).
(6) Il BAT-AEL può non applicarsi in caso di concentrazioni elevate di cloruri (ad esempio superiori a 10 g/l nei rifiuti in ingresso).
(7) Il BAT-AEL si applica solo quando per le acque reflue si utilizza il trattamento biologico.
(8) Il BAT-AEL si applica solo quando la sostanza in esame è identificata come rilevante nell'inventario delle acque reflue citato nella BAT 3.
(9) Il limite superiore dell'intervallo è di 0,3 mg/l per il trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici.
(10) Il limite superiore dell'intervallo è di 2 mg/l per il trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici.

87

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6.2

Livelli di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) per gli scarichi indiretti in un corpo idrico ricevente

Sostanza/Parametro		BAT-AEL (1) (2)	Processo di trattamento dei rifiuti ai quali si applica il BAT-AEL
Indice degli idrocarburi (HOI)		0,5-10 mg/l	— Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici — Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC — Rigenerazione degli oli usati — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico — Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato — Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Cianuro libero (CN-) (3)		0,02– 0,1 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX) (3)		0,2-1 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
Metalli e metalloidi (3)	Arsenico, espresso come As	0,01-0,05 mg/l	— Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici — Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC — Trattamento meccanico biologico dei rifiuti — Rigenerazione degli oli usati — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico — Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi — Rigenerazione dei solventi esausti — Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato
	Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,05 mg/l	
	Cromo, espresso come Cr	0,01-0,15 mg/l	
	Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l	
	Piombo, espresso come Pb	0,05-0,1 mg/l (4)	
	Nichel, espresso come Ni	0,05-0,5 mg/l	
	Mercurio, espresso come Hg	0,5–5 µg/l	
	Zinco, espresso come Zn	0,1-1 mg/l (5)	
	Arsenico, espresso come As	0,01-0,1 mg/l	— Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa
	Cadmio, espresso come Cd	0,01-0,1 mg/l	
	Cromo, espresso come Cr	0,01-0,3 mg/l	

88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostanza/Parametro	BAT-AEL (1) (2)	Processo di trattamento dei rifiuti ai quali si applica il BAT-AEL
Cromo esavalente, espresso come Cr(VI)	0,01-0,1 mg/l	
Rame, espresso come Cu	0,05-0,5 mg/l	
Piombo, espresso come Pb	0,05-0,3 mg/l	
Nichel, espresso come Ni	0,05-1 mg/l	
Mercurio, espresso come Hg	1-10 µg/l	
Zinco, espresso come Zn	0,1-2 mg/l	

(1) I periodi di calcolo della media sono definiti nelle considerazioni generali.
(2) Il BAT-AEL può non applicarsi se l'impianto di trattamento delle acque reflue a valle abbatte gli inquinanti in questione, a condizione che ciò non determini un livello più elevato di inquinamento nell'ambiente.
(3) Il BAT-AEL si applica solo quando la sostanza in esame è identificata come rilevante nell'inventario delle acque reflue citato nella BAT 3.
(4) Il limite superiore dell'intervallo è di 0,3 mg/l per il trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici.
(5) Il limite superiore dell'intervallo è di 2 mg/l per il trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici.

Per il monitoraggio si veda la BAT 7.

In relazione alla tabella 6.2 sopra riportata i BAT AEL sono di seguito indicati:

Parametro	Valore limite BAT AEL
Indice degli Idrocarburi (HOI)	10 mg/l
Cianuro libero (CN)	0,1 mg/l
Composti alogenati adsorbibili (AOX)	1 mg/l
As	0,1 mg/l
Cd	0,02 mg/l
Cr	0,3 mg/l
Cr(VI)	0,1 mg/l
Cu	0,4 mg/l
Pb	0,3 mg/l
Ni	1,0 mg/l
Hg	0,005 mg/l
Zn	1 mg/l

	1.6. Emissioni da inconvenienti e incidenti		
21	Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).	Applicata	a: impianto presidiato; sarà presente impianto di videosorveglianza b: per gli sversamenti accidentali sarà presente apposita griglia di raccolta recapitante all'impianto; l'acqua di estinzione di incendi sarà raccolta tramite la rete fognaria ed avviata alla vasca di accumulo e, poi, all'impianto (DGR 223). c: sarà predisposto un registro degli eventuali incidenti; i risultati delle

89

fonte: http://burc.regione.campania.it

			ispezioni di autocontrollo saranno annotati su apposito registro interno.

Tecnica		Descrizione
a.	Misure di protezione	Le misure comprendono: — protezione dell'impianto da atti vandalici, — sistema di protezione antincendio e antiesplosione, contenente apparecchiature di prevenzione, rilevazione ed estinzione, — accessibilità e operabilità delle apparecchiature di controllo pertinenti in situazioni di emergenza.
b.	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti	Sono istituite procedure e disposizioni tecniche (in termini di possibile contenimento) per gestire le emissioni da inconvenienti/incidenti, quali le emissioni da sversamenti, derivanti dall'acqua utilizzata per l'estinzione di incendi o da valvole di sicurezza.
c.	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti	Le tecniche comprendono: — un registro/diario di tutti gli incidenti, gli inconvenienti, le modifiche alle procedure e i risultati delle ispezioni, — le procedure per individuare, rispondere e trarre insegnamento da inconvenienti e incidenti.

	1.7. Efficienza nell'uso dei materiali		
22	Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti. *Descrizione* Per il trattamento dei rifiuti si utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali (ad esempio: rifiuti di acidi o alcali vengono utilizzati per la regolazione del pH; ceneri leggere vengono utilizzate come agenti leganti).	Non applicabile	*Applicabilità* Alcuni limiti di applicabilità derivano dal rischio di contaminazione rappresentato dalla presenza di impurità (ad esempio metalli pesanti, POP, sali, agenti patogeni) nei rifiuti che sostituiscono altri materiali. Un altro limite è costituito dalla compatibilità dei rifiuti che sostituiscono altri materiali con i rifiuti in ingresso (cfr. BAT 2).
	1.8. Efficienza energetica		
23	Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito.	Applicata	a-b) dati oggetto di monitoraggio nel PMC.

Tecnica		Descrizione
a.	Piano di efficienza energetica	Nel piano di efficienza energetica si definisce e si calcola il consumo specifico di energia della (o delle) attività, stabilendo indicatori chiave di prestazione su base annua (ad esempio, consumo specifico di energia espresso in kWh/tonnellata di rifiuti trattati) e pianificando obiettivi periodici di miglioramento e relative azioni. Il piano è adeguato alle specificità del trattamento dei rifiuti in termini di processi svolti, flussi di rifiuti trattati ecc.
b.	Registro del bilancio energetico	Nel registro del bilancio energetico si riportano il consumo e la produzione di energia (compresa l'esportazione) suddivisi per tipo di fonte (ossia energia elettrica, gas, combustibili liquidi convenzionali, combustibili solidi convenzionali e rifiuti). I dati comprendono: i) informazioni sul consumo di energia in termini di energia erogata; ii) ii) informazioni sull'energia esportata dall'installazione;

90

fonte: http://burc.regione.campania.it

		iii) informazioni sui flussi di energia (ad esempio, diagrammi di Sankey o bilanci energetici) che indichino il modo in cui l'energia è usata nel processo. Il registro del bilancio energetico è adeguato alle specificità del trattamento dei rifiuti in termini di processi svolti, flussi di rifiuti trattati ecc.	

	1.9. Riutilizzo degli imballaggi		
24	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1). *Descrizione* Gli imballaggi (fusti, contenitori, IBC, pallet ecc.), quando sono in buone condizioni e sufficientemente puliti, sono riutilizzati per collocarvi rifiuti, a seguito di un controllo di compatibilità con le sostanze precedentemente contenute. Se necessario, prima del riutilizzo gli imballaggi sono sottoposti a un apposito trattamento (ad esempio, ricondizionati, puliti).	Applicata	*Applicabilità* L'applicabilità è subordinata alla verifica di eventuale contaminazione degli imballaggi riutilizzati. Eventuali riutilizzi per tipologie differenti dovranno essere preceduti da un'attività di lavaggio/bonifica.

2. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI

Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella sezione 2 si applicano al trattamento meccanico dei rifiuti quando non combinato al trattamento biologico, e in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT della sezione 1.

	2.1. Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti		
	2.1.1. Emissioni nell'atmosfera		
25	Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	Applicata	Adozione di filtro a tessuto.

Tecnica		Descrizione	Applicabilità
a.	Ciclone	Cfr. la sezione 6.1. I cicloni sono usati principalmente per una prima separazione delle polveri grossolane.	Generalmente applicabile
b.	Filtro a tessuto	Cfr. la sezione 6.1.	La tecnica può non essere applicabile ai condotti di aria esausta direttamente collegati ai frantumatori se non è possibile attenuare gli effetti della deflagrazione sul filtro a tessuto (ad esempio, mediante valvole di sfiato della pressione)
c.	Lavaggio a umido (wet scrubbing)	Cfr. la sezione 6.1.	Generalmente applicabile
d.	Iniezione d'acqua nel frantumatore	I rifiuti da frantumare sono bagnati iniettando acqua nel frantumatore. La quantità d'acqua iniettata è regolata in funzione della quantità di rifiuti	Applicabile subordinatamente ai vincoli imposti dalle condizioni locali (ad esempio, bassa temperatura, siccità).

91

fonte: http://burc.regione.campania.it

		frantumati(monitorabile mediante l'energia consumata dal motore del frantumatore). Gli scarichi gassosi che contengono polveri residue sono inviati al ciclone e/o allo scrubber a umido.	

Tabella 6.3

Livello di emissione associato alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti

Parametro	Unità di misura	BAT-AEL (media del periodo di campionamento)
Polveri	mg/Nm^3	2–5 (1)

(1) Quando un filtro a tessuto non è applicabile, il valore massimo dell'intervallo è 10 mg/Nm^3.

Per il monitoraggio si veda la BAT 8.

26-28	2.2. **Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici** Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella presente sezione si applicano al trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici, in aggiunta alla BAT 25.	**Non applicabili**	Attività non effettuata

29-30	2.3. **Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC** Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella presente sezione si applicano al trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC, in aggiunta alla BAT 25.	**Non applicabili**	L'impianto effettuerà trattamento di soli RAEE non pericolosi.
32	2.5. **Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio** Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella presente sezione si applicano al trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio, in aggiunta alla BAT 25.	**Non applicabili**	L'impianto effettuerà trattamento di soli RAEE non pericolosi.

	2.4. **Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico** In aggiunta alla BAT 25, le conclusioni sulle BAT presentate in questa sezione si applicano al trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico di cui all'allegato I, punti 5.3 a) iii) e 5.3 b) ii), della direttiva 2010/75/UE.	**Non applicabili**	L'impianto effettuerà trattamento di soli RAEE non pericolosi.
31	**BAT 31.** Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		

Tecnica		Descrizione
A	Adsorbimento	Cfr. la sezione 6.1.
B	Biofiltro	
C	Ossidazione termica	
D	Lavaggio a umido (wet scrubbing)	

92

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 6.5
Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di TVOC risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico

Parametro	Unità di misura	BAT-AEL (media del periodo di campionamento)
TVOC	mg/Nm3	10-30(1)

(1) Il BAT-AEL si applica solo se, sulla base dell'inventario citato nella BAT 3, i composti organici nel flusso degli scarichi gassosi sono identificati come rilevanti.

Per il monitoraggio si veda la BAT 8.

3. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO BIOLOGICO DEI RIFIUTI

Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella sezione 3 si applicano al trattamento biologico dei rifiuti in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT della sezione 1. Le conclusioni sulle BAT della sezione 3 non si applicano al trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa.

BAT	Stato di applicazione	Note
3.1. Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti		
3.1.1. Prestazione ambientale complessiva BAT 33. Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso	Non applicabile	Rifiuti oggetto di trattamento biologico sono allo stato liquido, non selezionabili
Descrizione La tecnica consiste nel compiere la preaccettazione, l'accettazione e la cernita dei rifiuti in ingresso (cfr. BAT 2) in modo da garantire che siano adatti al trattamento, ad esempio in termini di bilancio dei nutrienti, umidità o composti tossici che possono ridurre l'attività biologica.	Applicata	Saranno adottate procedure di omologa dei rifiuti in ingresso, in ottemperanza alla BAT 2, finalizzate ad accertare la trattabilità degli stessi presso l'impianto

3.1.2. Emissioni nell'atmosfera
BAT 34. Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H2S e NH3, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.

A	Adsorbimento	Cfr. la sezione 6.1.	Prevista applicazione di Scrubber + adsorbimento (carboni attivi)
B	Biofiltro	Cfr. la sezione 6.1. Se il tenore di NH3 è elevato (ad esempio, 5–40 mg/Nm3) può essere necessario pretrattare lo scarico gassoso prima della biofiltrazione (ad esempio, con uno scrubber ad acqua o con soluzione acida) per regolare il pH del mezzo e limitare la formazione di N2O nel biofiltro. Taluni altri composti odorigeni (ad esempio, i mercaptani, l'H2S) possono acidificare il mezzo del biofiltro e richiedono l'uso di uno scrubber ad acqua o con soluzione alcalina per pretrattare lo scarico gassoso prima della biofiltrazione.	
C	Filtro a tessuto	Cfr. la sezione 6.1. Il filtro a tessuto è utilizzato nel trattamento meccanico biologico dei rifiuti.	
D	Ossidazione termica	Cfr. la sezione 6.1.	

93

fonte: http://burc.regione.campania.it

E	Lavaggio a umido (wet scrubbing)	Cfr. la sezione 6.1. Si utilizzano scrubber ad acqua o con soluzione acida o alcalina, combinati con un biofiltro, ossidazione termica o adsorbimento su carbone attivo.	

3.1.3. Emissioni nell'acqua e utilizzo d'acqua
BAT 35. Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate.

A	Segregazione dei flussi di acque	Il percolato che fuoriesce dai cumuli di compost e dalle andane è segregato dalle acque di dilavamento superficiale (cfr. BAT 19f).	Non applicabile in relazione al tipo di impianto.
B	Ricircolo dell'acqua	Ricircolo dei flussi dell'acqua di processo (ad esempio, dalla disidratazione del digestato liquido nei processi anaerobici) o utilizzo per quanto possibile di altri flussi d'acqua (ad esempio, l'acqua di condensazione, lavaggio o dilavamento superficiale). Il grado di ricircolo è subordinato al bilancio idrico dell'impianto, al tenore di impurità (ad esempio metalli pesanti, sali, patogeni, composti odorigeni) e/o alle caratteristiche dei flussi d'acqua (ad esempio contenuto di nutrienti).	Il ricircolo dell'acqua depurata sarà effettuato al fine di ridurre il consumo di risorsa idrica, per le attività di lavaggio piazzali ed automezzi.
C	Riduzione al minimo della produzione di percolato	Ottimizzazione del tenore di umidità dei rifiuti allo scopo di ridurre al minimo la produzione di percolato	Non applicabile in relazione al tipo di impianto.

BAT	Stato di applicazione	Note
3.2. Conclusioni sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella presente sezione si applicano al trattamento aerobico dei rifiuti, in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti della sezione 3.1. 3.2.1. Prestazione ambientale complessiva BAT 36. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi Descrizione Monitoraggio e/o controllo dei principali parametri dei rifiuti e dei processi, tra i quali: — caratteristiche dei rifiuti in ingresso (ad esempio, rapporto C/N, granulometria), — temperatura e tenore di umidità in diversi punti dell'andana, — aerazione dell'andana (ad esempio, tramite la frequenza di rivoltamento dell'andana, concentrazione di O2 e/o CO2 nell'andana, temperatura dei flussi d'aria in caso di aerazione forzata), — porosità, altezza e larghezza dell'andana.	Non applicabili	Non applicabili in relazione al tipo di impianto.

94

fonte: http://burc.regione.campania.it

Applicabilità Il monitoraggio del tenore di umidità nelle andane non è applicabile nei processi chiusi quando sono stati identificati problemi sanitari o di sicurezza, nel qual caso il tenore di umidità può essere monitorato prima di caricare i rifiuti nella fase di compostaggio chiusa e regolato alla loro uscita. 3.2.2. Emissioni odorigene ed emissioni diffuse nell'atmosfera BAT 37. Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate.		

A	Copertura con membrane semipermeabili	Le andane in fase di biossidazione accelerata sono coperte con membrane semipermeabili.	Non applicabili in relazione al tipo di impianto.
B	Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche	Sono comprese tecniche quali: — tenere conto delle condizioni e delle previsioni meteorologiche al momento d'intraprendere attività importanti all'aperto. Ad esempio, evitare la formazione o il rivoltamento delle andane o dei cumuli, il vaglio o la triturazione quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli alla dispersione delle emissioni (ad esempio, con vento troppo debole, troppo forte o che spira in direzione di recettori sensibili); — orientare le andane in modo che la minore superficie possibile del materiale in fase di compostaggio sia esposta al vento predominante per ridurre la dispersione degli inquinanti dalla superficie delle andane. Le andane e i cumuli sono di preferenza situati nel punto più basso del sito	

BAT	Stato di applicazione	Note
3.3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella presente sezione si applicano al trattamento anaerobico dei rifiuti, in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti della sezione 3.1. BAT 38 [...]	Non applicabili	Non applicabili in relazione al tipo di impianto.

BAT	Stato di applicazione	Note
3.4. Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella presente sezione si applicano al trattamento meccanico biologico dei rifiuti, in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti della sezione 3.1. Le conclusioni	Non applicabili	Non applicabili in relazione al tipo di impianto.

95

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle BAT per il trattamento aerobico (sezione 3.2) e per il trattamento anaerobico (sezione 3.3) dei rifiuti si applicano, ove opportuno, al trattamento meccanico biologico dei rifiuti. 3.4.1. Emissioni nell'atmosfera BAT 39. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche di seguito indicate. [...]		

4. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI

Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella sezione 4 si applicano al trattamento fisico-chimico dei rifiuti, in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT della sezione 1.

40-41	**4.1. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi**	**Non applicabili**	

42-44	**4.2. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati**	**Non applicabili**	
4.3. Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico		**Non applicabili**	
45	Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.	**Non applicabili**	

46-47	**4.4. Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti**	**Non applicabili**	
4.5. BAT-AEL per le emissioni nell'atmosfera di composti organici provenienti dalla rigenerazione degli oli usati, dal trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico e dalla rigenerazione dei solventi esausti		**Non applicabili**	

48-49	**4.6. Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato**	**Non applicabili**	
50	**4.7. Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato**	**Non applicabili**	
51	**4.8. Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB**	**Non applicabili**	

5. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA

Salvo diversa indicazione, le conclusioni sulle BAT illustrate nella sezione 5 si applicano al trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa in aggiunta alle conclusioni generali sulle BAT della sezione 1.

52	**5.1. Prestazione ambientale complessiva**		
	BAT 52. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2) *Descrizione*	Applicata	L'accettazione in impianto di un rifiuto sarà conseguente alla procedura di preaccettazione che comprende la raccolta di informazioni sui rifiuti in ingresso, tra cui il campionamento e la caratterizzazione se necessari per ottenere una conoscenza sufficiente della loro composizione.

96

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Monitoraggio dei rifiuti in ingresso, ad esempio in termini di: — bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)], — fattibilità della rottura delle emulsioni, ad esempio per mezzo di prove di laboratorio.		Le procedure di accettazione sono intese a confermare le caratteristiche dei rifiuti, quali individuate nella fase di preaccettazione. Queste procedure definiscono gli elementi da verificare all'arrivo dei rifiuti all'impianto, nonché i criteri per l'accettazione o il rigetto. Possono includere il campionamento, l'ispezione e l'analisi dei rifiuti.
53	**5.2. Emissioni nell'atmosfera**		
	BAT 53. Per ridurre le emissioni di HCl, NH_3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a) Adsorbimento b) Biofiltro c) ossidazione termica d) Lavaggio a umido (Wet scrubbing)	applicata	Per l'impianto di trattamento reflui, sarà predisposta la chiusura delle vasche ed unità responsabili di produzione di composti odorigeni con avviamento ad un sistema di abbattimento a tre stadi, costituito da: ▪ scrubber acido-base ▪ adsorbimento con carboni attivi In relazione alla BAT 53, pertanto, essa risulta applicata grazie all'implementazione di 2 delle 4 tecniche indicate: a) Adsorbimento d) Lavaggio a umido (Wet scrubbing)

Tabella 6.10

Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate di HCl e TVOC in atmosfera provenienti dal trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa

Parametro	Unità di misura	BAT-AEL (1) (media del periodo di campionamento)
Acido cloridrico (HCl)	mg/Nm^3	1-5
TVOC		3-20 (2)

(1) Questi BAT-AEL si applicano solo se, sulla base dell'inventario citato nella BAT 3, la sostanza in esame nel flusso degli scarichi gassosi è identificata come rilevante.

(2) Il valore massimo dell'intervallo è 45 mg/Nm^3 quando il carico di emissioni è inferiore a 0,5 kg/h al punto di emissione.

Per il monitoraggio si veda la BAT 8.

97

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

6.1 Aria

1. Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori (stimati o misurati) ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102;
2. Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale;
3. Provvedere all'annotazione nel registro di autocontrollo dell'impianto (in appositi registri con pagine numerate, da conservare per cinque anni, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006) di:
   a. Dati relativi ai controlli in continuo;
   b. Ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
   c. Rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
4. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
5. Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA),
6. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
7. Adottare comunque e compatibilmente al principio costi/benefici, le migliore tecnologie disponibili al fine di rientrare, progressivamente, nei livelli di emissione puntuale associate con l'uso delle BAT Conclusion
8. Precisare ulteriormente che:
   - I condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
   - Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri;
9. Demandare all'ARPAC l'accertamento della regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite, fornendone le risultanze.
10. Prevedere l'invio dei risultati a mezzo p.e.c. del piano di monitoraggio agli Enti di controllo almeno una volta all'anno;
11. Effettuare tutte le comunicazioni di controllo agli Enti a mezzo raccomandata A/R o mail pec;
12. Si è prescritto l'implementazione dell'impianto di un filtro a maniche per il convogliamento delle emissioni provenienti dal reparto di triturazione.
13. Per i sistemi di abbattimento asserviti ai camini E1 ed E3, ed in linea generale, laddove non si è perfettamente inquadrati nei parametri delle schede della D.G.R. n. 243/2015, in ottemperanza ai dettami di cui alla DGR 465/2017, comma 2 del deliberato, è consentita l'installazione e l'utilizzo di sistemi di abbattimento diversi da quelli di cui alle schede tecniche approvate con la citata D.G.R. n. 243/2015 purché sia formalmente dimostrata la loro capacità di assicurare un'efficienza di abbattimento del carico atmosferico inquinante superiore al 90%.
14. annotare sul registro manutenzioni le volte in cui le percentuali del grado di saturazione dei carboni attivi sono prossimi al 12% con relativa registrazione della procedura formale di sostituzione degli stessi, dato che il Proponente scrive che i filtri a carboni attivi saranno equipaggiati con un sistema automatico di controllo del

98

fonte: http://burc.regione.campania.it

grado di saturazione, con la garanzia di sostituzione con frequenza almeno annuale

15. Sia nel documento ISE che nel PMeC, il parametro indicato come VOC è da intendersi come TVOC, in coerenza anche alla metodica di campionamento indicata. In corrispondenza delle manutenzioni indicate dei sistemi di abbattimento, aggiungere le colonne che riportino la tempistica da rispettare per la loro effettuazione
16. Indicare nell'allegato W anche i punti previsti di monitoraggio emissione diffusa P1 e P2 ed i punti di monitoraggio emissioni odorigene EC1, EC2, EC3 ed EC4.
17. Tra le metodiche per i criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento indicare la UNI EN 15259:2008: Misurazione di emissioni da sorgente fissa Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione;
18. Dovrà essere installato un impianto di deodorizzazione adeguatamente installato;
19. Inoltre si prescrive un controllo come da quadro riepilogativo di seguito indicato:

Tabella 19 - emissioni convogliate/diffuse

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	Parametri			Frequenza
			Parametri	Valori emissivi	Metodi di rilevamento	
Emissioni ai camini E1-E2-E3			Parametri	Conc.ne (mg/Nmc)	Metodi di rilevamento	Frequenza
1	E1	filtro a maniche	Polveri PTS	0,5(1)	**UNI EN 13284-1:17**	Semestrale
2	E2	Scrubber acido-base + filtro a carboni attivi	TCOV	0,3(2)	**EN 12619**	Semestrale
			HCl	0,3(3)	**EN 1911**	Semestrale
			H_2S	0,03(4)	**UNI 11574**	Semestrale
			NH_3	18(5)	**UNICHIM 632:84**	Semestrale
3	E3	Filtro a carboni attivi	Polveri comprese nebbie oleose	2(6)	**UNI EN 13284-1:17**	Semestrale
			TVOC	2(7)	**EN 12619**	Semestrale

Tabella 20 - Punto di controllo emissioni diffuse

N°	SIGLA	Localizzazione	Parametri			Frequenza
			Parametri	Limiti: Allegato 1 Parte II alla Parte V del D.lgs 152/06	Metodi di rilevamento	
1	P1	al centro dell'area di stoccaggio esterna	Polveri tot.	150	**NIOSH 0500**	semestrale
2	P2	in prossimità della zona di stoccaggio dell'umido	Polveri tot.	150	**NIOSH 0500**	semestrale
			mercaptani	5	**M.U. 854:89**	semestrale

Tabella 21 - Punti di controllo emissioni odorigene

Punto di emissione	Parametro monitorato - Metodi di analisi	Unità di misura	Limite (BAT-AEL)	Frequenza
EC1 – Confine Nord	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC2 – Confine Sud	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC3 – Confine Est	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC4 – Confine Ovest	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale

LEGENDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

[1] - BAT-AEL
[2] - BAT-AEL
[3] - BAT-AEL
[4] - D.Lgs 152/06 (Cl. II Tab. C - All. I alla Parte V)
[5] - BAT-AEL
[6] - BAT-AEL
[7] - BAT-AEL

Quadro riassuntivo delle manutenzioni impianti di abbattimento

Filtro a maniche

Tabella 22 – Filtro a maniche

1	Verificare visivamente lo stato dei pannelli di rottura portelli antiscoppio è la presenza di eventuali fenomeni di corrosione, rottura o deformazioni. Verificare le guarnizioni siano in buono stato e le viti di serraggio siano ben fissate.	**semestrale**
2	Far restituire da persona qualificato, la verifica dell'effettiva equipotenzialità (resistenza verso terra) del filtro.	**semestrale**
3	Verificare l'integrità e la sicurezza delle parti elettriche intervenendo a fronte di qualsiasi segnale di rischio come: isolamento rovinato, parti danneggiate e qualsiasi altro indicatore che possa presupporre un qualsiasi rischio.	**semestrale**
4	Verificare la tenuta del contenitore del sequenziatore elettrico e l'assenza di polvere all'interno.	**semestrale**
5	Controllare l'olio dei riduttori della coclea e della valvola a stella attraverso l'apposito tappo trasparente e rabboccare se necessario. OLIO AGIP BLASIA S SAE 320	**trimestrale**
6	Ingrassare i cuscinetti all'estremità della coclea e i supporti della valvola a stella	**trimestrale**
7	Scaricare periodicamente la contenta che si forma nel serbatoio a pressione.	**trimestrale**
8	Ispezionare la zona di emissione in atmosfera dell'aria pulita: l'eventuale presenza di polvere e indice di danneggiamento o rottura delle maniche filtranti e rende necessaria un'ispezione delle stesse, mediante aperture dei portali superiori. Se ci sono maniche danneggiate volute occorre provvedere immediatamente alla sostituzione delle stesse.	**trimestrale**
9	Verificare il corretto funzionamento del ciclo di pulizia	**trimestrale**

Filtro a carboni attivi

Manutenzione:

1	verifica funzionalità del ventilatore	**semestrale**
2	sostituzione del carbone esausto	**secondo quanto previsto dal tasso di carico (12%) con garanzia di sostituzione annuale di effettiva lavorazione, mediante installazione di contaore non tacitabile**

Scrubber

Manutenzione:

1	Controllo e verifica del ventilatore	**Semestrale**
2	Verifica materiale di riempimento per ogni stadio	**Semestrale**
3	Verifica ugelli	**Semestrale**
4	Verifica filtro ferma gocce	**Semestrale**
5	Controllo pulizia interna torre.	**Semestrale**
6	Controllo pompe dosatrici	**Semestrale**
7	Verifica impostazione di dosaggio	**Trimestrale**
8	Riparazioni/Sostituzione parziali di parti danneggiate d'impianto	**Secondo necessità**

100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di registrazione degli eventi

Analisi emissioni	Registro di autocontrollo interno	Invio all'A.C. e Arpac secondo le tempistiche stabilite dall'AIA
Manutenzioni	Registro manutenzione interno	Invio all'A.C. e Arpac secondo le tempistiche stabilite dall'AIA

6.2 Acqua

6.2.1 Scarichi idrici

Il gestore dello stabilimento dovrà assicurare, per detto scarico, il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. per scarichi in pubblica fognatura, oltre l'applicazione dei liti previsti dai BAT AEL.
Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5 del D. Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono, in alcun caso, essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.
E' necessario effettuare un monitoraggio visivo, con frequenza almeno mensile sull'integrità delle platee, dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela delsuolo. L'azienda dovrà effettuare una manutenzione regolare delle griglie e delle vasche di raccolta con ispezioni visive con cadenza mensile. Tutto dovrà essere annotato in apposito registro di autocontrollo interno. E' vietato stoccare nelle aree esterne i rifiuti sprovvisti di idonea copertura.

6.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
2. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

101

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

6.2.4 Prescrizioni generali

- L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Giugliano in Campania (NA) e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
- Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediantel'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
- Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio accreditato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.
- Prevedere un piano di manutenzione delle griglie e delle vasche di raccolta delle acque di piazzale, predisponendo un apposito registro dove annotare le ispezioni effettuate (con cadenza almeno mensile) e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti.

102
fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3 Rumore

6.3.1 Valori limite

Il Comune di Giugliano in Campania non ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio; l'area in esame ricade in Aree esclusivamente industriali - di cui all'art 6 del D.P.C.M. 1/3/91 e s.m.i. e per la quale i limiti sono riportati in tabella:

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO aree esclusivamente-industriali	
Limite di riferimento DIURNO	70 dB(A)
Limite di riferimento NOTTURNO	70 dB(A)

6.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.
2. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

6.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche sostanziali agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora. Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Giugliano in Campania (NA) e all'ARPAC Dipartimentale di Napoli.

Si prescrive

- che la Società provveda a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto e della data di messa a regime dell'impianto;
- che la ditta verifichi, una volta che l'impianto/esercizio è a regime, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati nelle modalità previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, e trasmetta la relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale.
- che la ditta verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività; L'Agenzia si riserva, comunque, di verificare dopo l'attivazione dell'impianto che i valori dei livelli di immissione e/o emissione acustica prodotti rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.

Si prescrivono degli autocontrolli in diurno e notturno, immissione ed emissione, con frequenza annuale.

103
fonte: http://burc.regione.campania.it

6.4 Suolo

a) Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
b) Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei piazzali e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato. E'necessaria una manutenzione almeno annuale.
c) Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
d) Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibilea secco.
e) La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
f) In caso di incidente dovrà essere prodotto una accurata relazione fotografica a corredo di una relazione tecnica di dettaglio;
g) Per la gestione dei rifiuti si dovrà compilare il registro di carico e scarico ed i FIR.
h) Deve essere previsto un monitoraggio visivo, con frequenza almeno mensile, dell'integrità delle pavimentazioni, dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela del suolo con registrazione dei controlli effettuati;
i) Si prescrivono controlli sul suolo almeno una volta ogni 10 anni e sulle acque sotterranee almeno una volta ogni 2 anni. Il controllo delle acque di falda sarà effettuato in n. 3 piezometri non allineati posti uno a monte e 2 a valle idrogeologica del sito.

6.5 Rifiuti

6.5.1 Prescrizioni generali

- Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvenganonel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primointervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi perla salute dell'uomo e dell'ambiente.
- Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- Il deposito temporaneo deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione,indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.

104
fonte: http://burc.regione.campania.it

- I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento. Il deposito temporaneo deve essere gestito nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 185 bis del d.lgs 152/2006 e s.m.i.
- Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri.
- Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs 152/06 s.m.i.; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art.
- 193 del D.L.gs 152/06 s.m.i., devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- È fatto obbligo al gestore di verificare le autorizzazioni del produttore, del trasportatore e del destinatario dei rifiuti.
- Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dovrà avvenire al coperto, in aree che siano idonee in relazione ai volumi e alla tipologia da stoccare, nonché alle necessità di trasporto presso gli impianti di destinazione.
- Lo stoccaggio in cumuli e/o balle non potrà essere superiori ai 5 m, in accordo con quanto previsto dalla DGR 8/2019, previo verifica di stabilità per i cumuli con altezza superiore a 3 m.

6.5.2 Ulteriori prescrizioni

- Ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare alla scrivente UOD variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettatedell'impianto, così come definite dall'art. 29-ter, commi 1e 2 del decreto stesso.
- Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente, a mezzo pec, alla competente UOD, al Comune di Giugliano in Campania (NA), alla Città Metropolitana di Napoli e all'ARPAC Dipartimentale di Napoli eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
- Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art.29-decies, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria perlo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

7. PREVENZIONE INCIDENTI

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazionetra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali,anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

105
fonte: http://burc.regione.campania.it

8. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva ilpiano di emergenza.

9. INTERVENTI SULL'AREA ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo il piano di dismissione e ripristino del sito.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri e la tempistica individuati nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato "PMC".
Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di attivazione dell'A.I.A., dovranno essere trasmesse alla competente UOD, al Comune di Giugliano in Campania (NA) e al dipartimento A.R.P.A.C. territorialmente competente, secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.
La trasmissione di tali dati, dovrà avvenire con la frequenza annuale. Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalitàdi effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, i metodi di analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE DESTINATO ALL'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA SOC. CU.MA. S.R.L. DA EDIFICARE IN ZONA A.S.I. DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

03	NOV. 2025								
REV.	DATA								

00									
REV.	DATA								

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Scala: -

ELABORATO:

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Tavola n.: PMC

IL COMMITTENTE

CU.MA. s.r.l.
Partita IVA 00840400949
L'Amministratore

IL TECNICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Premessa 2
2. Finalità del Piano 2
3. Il Sistema Di Monitoraggio Delle Emissioni (Sme) 2
4. Punti fondamentali del piano di monitoraggio e controllo (pmec) 3
5. Progettazione “SME” 5
6. Consumi materie prime/ausiliarie 6
7. Emissioni in aria 9
8. Scarichi idrici 13
9. Rumore 17
10. Rifiuti 17
11 - Acque di falda/Suolo 21
12 - Gestione e manutenzione pavimentazioni/bacini 28
13 - Indicatori di prestazione 29
14 - Gestione dei dati: validazione e valutazione 29
15 - Responsabilità nell’esecuzione del piano 29
16 - Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 152/2006 - parte II Titolo III-bis relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi della soc. CU.MA. S.r.l., ubicata in Giugliano In Campania (NA) alla Zona Industriale ASI.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

2. Finalità del Piano

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- Raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

3. Il Sistema Di Monitoraggio Delle Emissioni (Sme)

Il sistema di monitoraggio delle emissioni (SME) è la componente principale del piano di controllo dell'impianto e quindi del più complessivo sistema di gestione ambientale di un'attività IPPC che sotto la responsabilità del gestore d'impianto assicura, nelle diverse fasi della vita di un impianto, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali dell'attività costituiti dalle emissioni nell'ambiente.

Il SME è progettato in modo da:

- Assicurare un efficiente monitoraggio delle emissioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Essere conforme alla normativa applicabile per l'attività in esame;
- Essere commisurato alla significatività degli aspetti ambientali;
- Non implicare costi eccessivi per il gestore dell'attività stessa.

Per poter rispondere a tali requisiti, il SME tiene conto degli aspetti ambientali dello specifico caso di attività IPPC cui esso è riferito.

4. Punti fondamentali del piano di monitoraggio e controllo (pmec)

I punti fondamentali considerati per la predisposizione del PMeC, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono:

1. *Chi realizza il monitoraggio*

Il gestore ha progettato il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME), prevedendo l'effettuazione di monitoraggi interni con proprio personale specializzato, anche mediante dispositivi a bordo macchina e/o strumenti di misura idonei, e monitoraggi periodici da parte di società esterne specializzate, nella maggior parte dei casi le stesse ditte costruttrici degli impianti da monitorare, e professionisti qualificati, oltre a campionamenti analitici periodici affidati a laboratori specializzati.

2. *Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo*

La scelta dei componenti ambientali e dei punti di controllo è stata fatta nell'ottica di riuscire ad identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo all'Autorità Competente (A.C.) di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.

3. *Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare*

La scelta dei parametri da monitorare dipende dai processi produttivi, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto; si hanno maggiori vantaggi se il parametro scelto serve anche per il controllo operativo dell'impianto.

L'individuazione dei parametri ha tenuto conto di quanto indicato nell'Allegato III del D.lgs 59/05, lo stato normativo applicato e/o applicabile all'attività in esame che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente al tema dei sistemi di monitoraggio, riportata al Punto B delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

4. *Metodologie di monitoraggio*

Gli approcci che la soc. CU.MA. s.r.l. adotta a seconda dei parametri da monitorare sono riconducibili a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Misure dirette continue o discontinue;
- Misure indirette.

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo è stata fatta considerando disponibilità del metodo, affidabilità, livello di confidenza, costi e benefici ambientali. Come riferimento per l'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, si sono presi in considerazione i punti F e G delle Linee Guida in materia di "sistemi di monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

5. *Espressione dei risultati del monitoraggio*

Le unità di misura che possono essere utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misure specifiche e Fattori di emissione.

In ogni caso le unità di misura scelte saranno chiaramente definite, preferibilmente riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e/o applicabile all'attività in esame.

6. *Gestione dell'incertezza della misura*

Ove applicabile, per le misure delle componenti ambientali di cui al presente PMeC si valutano le incertezze associate alle misure stesse per consentire che il PMeC sia correttamente utilizzato per le verifiche di conformità (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

La stima dell'incertezza complessiva è il risultato della valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- Incertezze nel metodo standard adottato (eventuale uso della statistica);
- Incertezze nella catena di produzione del dato (misura del flusso, campionamento, trattamento del campione, analisi del campione, trattamento dei dati, reporting dei dati);
- Incertezze dovute ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (ad esempio la sensibilità alle condizioni atmosferiche).

Per garantire che le misure siano eseguite con i metodi ufficiali aggiornati e con strumentazione tarata, l'azienda:

1. Effettua le analisi con l'ausilio di laboratori accreditati SINAL o con sistema conforme alla norma UNI CEI ISO 17025, in modo che siano indicate le incertezze di misura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Impiega tecnici abilitati per le misurazioni e i campionamenti (analisi chimiche effettuate da chimico abilitato, misure fonometriche effettuare da tecnico competente in acustica ambientale).

7. *Tempi di monitoraggio*

In relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, sono stati indicati tempi di monitoraggio che consentono di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

In generale i tempi di monitoraggio (es. tempo di campionamento) sono coerenti con quelli presunti dalla struttura dei valori limite di emissione (VLE) applicati e/o applicabili.

5. Progettazione "SME"

5.1 COMPONENTI AMBIENTALI

Le componenti ambientali considerate per la progettazione dello SME sono;

a) Emissioni in aria;

b) Emissioni in acqua;

c) Rifiuti;

d) Rumore.

Nei capitoli successivi si riportato le diverse componenti ambientali da monitorare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Consumi materie prime/ausiliarie

6.1 Consumo materie prime

Si riporta di seguito l'elenco delle materie prima utilizzate dall'impianto ed i rispettivi quantitativi, da rilevare con frequenza annuale.

Tabella 1 - Materie prime ed ausiliarie.

Sostanza	Percentuale in peso del materiale trattato	Quantità (ton/anno)
Acido		
Soda		
Ipocolrito di sodio		
Coagulante		
Polielettrolita		
Nutrienti		
Acido solforico		
Kit assorbenti		
Neutralizzante acido batterie DM 20/2011		

Tabella 2 - Consumo combustibili

Sostanza	Utilizzo	Quantità (lt./anno)
Gasolio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2 Consumo risorse idriche

Per l'impianto idrico l'adduzione avverrà dalla condotta stradale dell'acquedotto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Napoli, mediante tubazione in acciaio.

L'impianto non utilizzerà acqua per il ciclo produttivo, secondo quanto dettagliato nella relazione tecnica; essa viene utilizzata per:

a) edificio uffici e servizi, irrigazione;

b) impianto antincendio;

c) lavaggio capannoni e piazzale.

Il consumo di acqua è il seguente:

Tabella 3 - Consumi idrici

Consumo idrico	**Volume totale* annuo (m^3)**	**Consumo medio giornaliero (m^3)**

SCHEDA «G»: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)
Acquedotto				
Pozzo				
Corso d'acqua				
Acqua lacustre				
Sorgente				
Altro (riutilizzo,ecc.)				

**frequenza rilevazione: annuale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.3 Consumo energia

Le linee di trattamento consumeranno la maggior parte dell'energia elettrica; una quota parte è consumata dagli uffici e servizi.

Tabella 4 - Consumo energia annuo

Energia acquisita dall'esterno	Quantità* (MWh)	Altre informazioni
Energia elettrica		
Energia termica		

**frequenza rilevazione: annuale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Emissioni in aria

7.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le emissioni in atmosfera sono regolamentate dal D.Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale" parte quinta "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA E DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA".*

Per i limiti bisogna fare riferimento agli allegati alla parte V del D.L.gs. 152/06, ai BAT-AEL, ove presenti e ai limiti prescritti dal provvedimento AIA.

7.2. EMISSIONI IN ATMOSFERA

In questa sezione verranno descritti i punti di emissione dell'intero impianto distinguendoli in base alla classificazione della linea guida.

Stante quanto riportato nella relazione tecnica, nella tabella seguente si riportano i camini annessi agli impianti ed i valori delle concentrazioni degli inquinanti emessi in atmosfera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5 - Impianti di abbattimento

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
1	E1	Impianto di abbattimento con filtro a maniche
2	E2	Impianto di abbattimento con scrubber acido-base + carboni attivi
3	E3	Impianto di abbattimento con filtro a carboni attivi

Per il punto di emissione E1 sarà monitorato il parametro polveri totali; sarà effettuato un autocontrollo semestrale.

Per il punto di emissione E2, saranno monitorati, in ottemperanza alle BAT conclusion, i seguenti parametri: TCOV, HCl, H_2S, NH_3

Per il punto di emissione E3, saranno monitorati i parametri, polveri comprese nebbie oleose e COV.

Infine si prescrivono anche due campionamenti diffusi, uno al centro dell'area di stoccaggio esterna per le polveri ed uno in prossimità della zona di stoccaggio dell'umido (controllo mercaptani, polveri) con frequenza dell'autocontrollo semestrale.

Al fine di monitorare l'impatto olfattivo, in relazione alle recenti BAT, l'azienda dovrà effettuare un autocontrollo delle emissioni odorigene da effettuare con cadenza semestrale.

Riepilogando:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riassuntivo controllo emissioni

Tabella 6 - emissioni convogliate/diffuse

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	Parametri			Frequenza
			Parametri	Valori emissivi	Metodi di rilevamento	
Emissioni ai camini E1-E2-E3			Parametri	Conc.ne (mg/Nmc)	Metodi di rilevamento	Frequenza
1	E1	filtro a maniche	Polveri PTS	0,5(1)	UNI EN 13284-1:17	Semestrale
2	E2	Scrubber acido-base + filtro a carboni attivi	TCOV	0,3(2)	EN 12619	Semestrale
			HCl	0,3(3)	EN 1911	Semestrale
			H_2S	0,03(4)	UNI 11574	Semestrale
			NH_3	18(5)	UNICHIM 632:84	Semestrale
3	E3	Filtro a carboni attivi	Polveri comprese nebbie oleose	2(6)	UNI EN 13284-1:17	Semestrale
			TVOC	2(7)	EN 12619	Semestrale

Tabella 7 - Punto di controllo emissioni diffuse

N°	SIGLA	Localizzazione	Parametri			Frequenza
			Parametri	Limiti: Allegato 1 Parte II alla Parte V del D.lgs 152/06	Metodi di rilevamento	
1	P1	al centro dell'area di stoccaggio esterna	Polveri tot.	150	NIOSH 0500	semestrale
2	P2	in prossimità della zona di stoccaggio dell'umido	Polveri tot.	150	NIOSH 0500	semestrale
			mercaptani	5	M.U. 854:89	semestrale

Tabella 8 - Punti di controllo emissioni odorigene

Punto di emissione	Parametro monitorato - Metodi di analisi	Unità di misura	Limite (BAT-AEL)	Frequenza
EC1 – Confine Nord	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC2 – Confine Sud	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC3 – Confine Est	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale
EC4 – Confine Ovest	Concentrazione di odore - olfattometria dinamica	OU_E/m^3	300	Semestrale

LEGENDA

[1] - BAT-AEL

[2] - BAT-AEL

[3] - BAT-AEL

[4] - D.Lgs 152/06 (Cl. II Tab. C - All. I alla Parte V)

[5] - BAT-AEL

[6] - BAT-AEL

[7] - BAT-AEL

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro riassuntivo delle manutenzioni impianti di abbattimento

Filtro a maniche

Tabella 9 – Filtro a maniche

1	Verificare visivamente lo stato dei pannelli di rottura portelli antiscoppio è la presenza di eventuali fenomeni di corrosione, rottura o deformazioni. Verificare le guarnizioni siano in buono stato e le viti di serraggio siano ben fissate.	**semestrale**
2	Far restituire da persona qualificato, la verifica dell'effettiva equipotenzialità (resistenza verso terra) del filtro.	**semestrale**
3	Verificare l'integrità e la sicurezza delle parti elettriche intervenendo a fronte di qualsiasi segnale di rischio come: isolamento rovinato, parti danneggiate e qualsiasi altro indicatore che possa presupporre un qualsiasi rischio.	**semestrale**
4	Verificare la tenuta del contenitore del sequenziatore elettrico e l'assenza di polvere all'interno.	**semestrale**
5	Controllare l'olio dei riduttori della coclea e della valvola a stella attraverso l'apposito tappo trasparente e rabboccare se necessario. OLIO AGIP BLASIA S SAE 320	**trimestrale**
6	Ingrassare i cuscinetti all'estremità della coclea e i supporti della valvola a stella	**trimestrale**
7	Scaricare periodicamente la contenta che si forma nel serbatoio a pressione.	**trimestrale**
8	Ispezionare la zona di emissione in atmosfera dell'aria pulita: l'eventuale presenza di polvere e indice di danneggiamento o rottura delle maniche filtranti e rende necessaria un'ispezione delle stesse, mediante aperture dei portali superiori. Se ci sono maniche danneggiate volute occorre provvedere immediatamente alla sostituzione delle stesse.	**trimestrale**
9	Verificare il corretto funzionamento del ciclo di pulizia	**trimestrale**

Filtro a carboni attivi

Manutenzione:

1	verifica funzionalità del ventilatore	**semestrale**
2	sostituzione del carbone esausto	**secondo quanto previsto dal tasso di carico (12%) con garanzia di sostituzione annuale**

Scrubber

Manutenzione:

1	Controllo e verifica del ventilatore	**Semestrale**
2	Verifica materiale di riempimento per ogni stadio	**Semestrale**
3	Verifica ugelli	**Semestrale**
4	Verifica filtro ferma gocce	**Semestrale**
5	Controllo pulizia interna torre.	**Semestrale**
6	Controllo pompe dosatrici	**Semestrale**
7	Verifica impostazione di dosaggio	**Trimestrale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	Riparazioni/Sostituzione parziali di parti danneggiate d'impianto	**Secondo necessità**

Modalità di registrazione degli eventi

Analisi emissioni	Registro di autocontrollo interno	Invio all'A.C. e Arpac secondo le tempistiche stabilite dall'AIA
Manutenzioni	Registro manutenzione interno	Invio all'A.C. e Arpac secondo le tempistiche stabilite dall'AIA

8. Scarichi idrici

Relativamente allo scarico di acque derivanti dalle attività dell'impianto, il PMeC prevede una serie di controlli finalizzati a dimostrare la conformità degli scarichi alle specifiche determinazioni della autorizzazione, in particolare, anche in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri (inquinanti) significativi presenti.

8.1 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Le acque oggetto di monitoraggio sono quelle al pozzetto PF pozzetto fiscale:

Tabella 10 - monitoraggio scarichi idrici

Emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Comunicazione
PF	Tabella 11 (vedi dopo)	IRSA	Mensile	registro	Trasmissione annuale all'Autorità Competente dei dati del monitoraggio

Tabella 11A - Elenco parametri/limiti da rispettare

Numero parametro	PARAMETRI	Unità di misura	Tab. 3 All. 5 Parte III Scarico in rete fognaria	BAT AEL
1	pH Metodo: APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003	-	5,5-9,5	
2	Temperatura Metodo: APAT IRSA CNR 2100	°C	[1]	
3	Colore Metodo: APAT CNR IRSA 2020A MAN 29 2003		non percettibile con diluizione 1:40	
4	Odore Metodo: APAT CNR IRSA 2050 MAN 29 2003		non deve essere causa di molestie	
5	materiali grossolani Metodo: APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003		assenti	
6	Solidi sospesi totali [2][2-bis] Metodo: APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003	mg/L	≤200	
7	BOD5 (come O2) [2] Metodo: APAT CNR IRSA 5120 MAN 29 2003	mg/L	≤250	
8	COD (come O2) [2] Metodo: APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003	mg/L	≤500	
9	Alluminio Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L	≤2,0	
10	Arsenico Metodo: APAT CNR IRSA 3080 MAN 29 2003	mg/L		≤0,1

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	Bario **Metodo: APAT CNR IRSA 3090 MAN 29 2003**	mg/L	-	
12	Boro **Metodo: APAT CNR IRSA 3110 MAN 29 2003**	mg/L	≤4	
13	Cadmio **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,02
14	Cromo totale **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,3
15	Cromo VI **Metodo: APAT CNR IRSA 3150C MAN 29 2003**	mg/L		≤0,1
16	Ferro **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤4	
17	Manganese **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L	≤4	
18	Mercurio **Metodo: APAT CNR IRSA 3200 MAN 29 2003**	mg/L		0,005
19	Nichel **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤1
20	Piombo **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,3
21	Rame **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,4
22	Selenio **Metodo: APAT CNR IRSA 3260 MAN 29 2003**	mg/L	≤0,03	
23	Stagno **Metodo: APAT CNR IRSA 3280 MAN 29 2003**	mg/L		
24	Zinco **Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003**	mg/L		≤1,0
25	Cianuro libero (CN) **Metodo: APAT CNR IRSA 4070 MAN 29 2003**	mg/L		≤0,1
26	Cloro attivo libero **Metodo: APAT CNR IRSA 4080 MAN 29 2003**	mg/L	≤0,3	
27	Solfuri(come H2S) **Metodo: IRSA Quad 100**	mg/L	≤2	
28	Solfiti (come SO3) **Metodo: APAT CNR IRSA 4150 MAN 29 2003**	mg/L	≤2	
29	Solfati(come SO4) [3] **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤1000	
30	Cloruri [3] **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤1200	
31	Fluoruri **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤12	
32	Fosforo totale(come P) [2] **Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009**	mg/L	≤10	
33	Azoto ammoniacale(come NH4) [2] **APAT IRSA CNR 4030**	mg/L	≤30	
34	Azoto nitroso(come N) [2] **APAT IRSA CNR 4050**	mg/L	≤0,6	
35	Azoto nitrico(come N) [2] **APAT IRSA CNR 4040**	mg/L	≤30	
36	Grassi e olii animali/vegetali **APAT IRSA CNR 5160**	mg/L	≤40	
37	Idrocarburi totali **APAT IRSA CNR 5160**	mg/L	≤10	
38	Fenoli **APAT IRSA CNR 5160**	mg/L	≤1	
39	Aldeidi **APAT IRSA CNR 5010**	mg/L	≤2	
40	Solventi organici aromatici **EPA 8260 B**	mg/L	≤0,4	
41	Solventi organici azotati [4] **P-AM-60**	mg/L	≤0,2	
42	Tensioattivi totali **APAT IRSA CNR 5170(P-AM-189 UNICHIM 10511-1**	mg/L	≤4	
43	Pesticidi fosforati **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,10	
44	Pesticidi totali(esclusi i fosforati) [5] **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,05	
	tra cui:			
45	- aldrin **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,01	
46	- dicldrin **APAT IRSA CNR 5060**	mg/L	≤0,01	
47	- endrin	mg/L	≤0,002	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	APAT IRSA CNR 5060			
48	- isodrin APAT IRSA CNR 5060	mg/L	≤0,002	
49	Solventi clorurati [5] EPA8260	mg/L	≤2	
50	Escherichia coli [4] APAT IRSA CNR 7030	UFC/ 100 mL	5000	
51	Indice idrocarburi (HOI)	mg/L		10
52	Composti alogenati totali (AOX)	mg/L		1

Tab. 11B - Parametri da monitorare in autocontrollo

Emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Val. limite (mg/l)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
PF	AOX	EN ISO 9562	1	Giornaliera	Registro interno
	Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (BTEX)	EN ISO 15680	0,4	Mensile	
	COD	-	500	Giornaliera	
	Cianuro libero CN^-	EN ISO 14403-1 E 2	0,1	Giornaliera	
	Indice idrocarburi HOI	EN ISO 9377-2	10	Giornaliera	
	As, Cd, Cr, Cu, Ni, Pb, Zn Mn	EN ISO 11885, EN ISO 17294-2, EN ISO 15586	0,1 0,02 0,3 0,4 1 0,3 1 4	Giornaliera	
	Cr VI	EN ISO 10304-3, EN ISO 23913	0,1	Giornaliera	
	Hg	EN ISO 17852 EN ISO 12846	10 (µg/l)	Giornaliera	
	Indice fenoli	EN ISO 14402	1	Giornaliera	
	Azoto totale (N totale)	EN ISO 12260 EN ISO 11905-1	30	Giornaliera	
	Fosforo totale (P totale)	EN ISO 15681-1 e 2 EN ISO 6878 EN ISO 11885	10	Giornaliera	
	Solidi sospesi totali (SST)	EN 872	200	Giornaliera	
	PFOA	ASTM D7979-20		Semestrale	
	PFOS	ASTM D7979-20		Semestrale	

Nota: il monitoraggio di PFOA e PFOS sarà effettuato a monte (in vasca di equalizzazione) e a valle (in pozzetto di controllo) al fine di valutare l'efficienza depurativa.

Manutenzione impianti di trattamento

Gli impianti di trattamento delle acque saranno oggetto di controllo e manutenzione secondo quanto indicato dalle case costruttrici. Presso l'impianto sarà presente un apposito registro riportante gli interventi di manutenzione effettuati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Effettuato da	Frequenza	Registrazione
Manutenzione impianto depurazione	Ditta esterna incaricata e/o interno	Secondo programma del costruttore	Registro interventi

Quadro riassuntivo delle manutenzioni impianto di depurazione

Tabella 11c – impianto di depurazione

1	Pompe centrifughe: verifica cuscinetti, giunti, assorbimento motore	**biennale**
2	Pompe centrifughe: verifica presenza di incrostazioni e/o abrasione su girante	**semestrale**
3	Pompe centrifughe: verifica funzionalità	**semestrale**
4	Soffianti: revisione generale per verificare usure e tolleranze	**biennale**
5	Soffianti: verifica funzionalità	**semestrale**
6	Vasche di accumulo: prove di tenuta idraulica	**biennale**
7	Agitatori: rimozione eventuali incrostazioni	**semestrale**
8	Agitatori: revisione generale per verificare usure e tolleranze	**biennale**
9	Agitatori: pulizia esterna e verifica collegamenti elettrici	**semestrale**
10	Agitatori: verifica bulloneria	**semestrale**
11	Linee idrauliche e di processo: verifica connessioni, verifica dei supporti e dei relativi staffaggi, verifica stato	**semestrale**
12	Line di distribuzione elettrica: verifica stato delle passerelle, verifica dei supporti e staffaggi, verifica protezioni e connessionii	**semestrale**
13	Serbatoi di stoccaggio reflui/reattivi: verifica valvole, tenute e strumenti di corredo per esercizio	**semestrale**
14	Serbatoi di stoccaggio reflui/reattivi: revisione generale per verificare usure e tolleranze	**biennale**
15	Motori in genere: verifica ssorbimento e connessioni elettriche	**semestrale**
16	Motori in genere: Verifica ancoraggio al supporto	**semestrale**
17	Motori in genere: revisione generale per verificare usure e tolleranze	**biennale**
18	Manometri: verifica ancoraggio al supporto	**trimestrale**
19	Manometri: verifica funzionalità	**semestrale**
20	Reattori ed accessori: controllo e taratura strumentazione	**annuale**
21	Vasche ed accessori per comparto biologico: pulizia generale	**annuale**
22	Vasche ed accessori per comparto biologico: verifica dello stato di miscelazione	**semestrale**
23	Vasche ed accessori per comparto biologico: controllo dello stato di funzionamento delle apparecchiature	**semestrale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Rumore

Il Comune di Giugliano in Campania non ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio; l'area in esame ricade in **Aree esclusivamente industriali** - di cui all'art 6 del D.P.C.M. 1/3/91 e s.m.i. e per la quale i limiti sono riportati in tabella:

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO aree esclusivamente-industriali	
Limite di riferimento DIURNO	70 dB(A)
Limite di riferimento NOTTURNO	70 dB(A)

Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono le seguenti:

- Impianto di trattamento rifiuti liquidi
- Pressa orizzontale
- Pressa verticale
- Trituratore
- Impianto di aspirazione fumi con relativo sistema di abbattimento
- Automezzi di movimentazione materiale

Tabella 12 - Monitoraggio rumore

Postazione di misura	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Comunicazione
Confini impianto	Annuale (o entro 30 gg. da messa a regime di modifiche sostanziali)	dB(A)	Registro	Trasmissione annuale all'Autorità Competente dei dati del monitoraggio

- aspetti progettuali: adozione di macchinari e tecnologie a marchio CE e conformi alle normative e direttive di settore; ove possibile, posizionamento in area interna al capannone;
- aspetti gestionali: obbligo di circolazione a bassa velocità; manutenzione attrezzature secondo piani programmati dei costruttori; manutenzione pavimentazioni; manutenzione aree verdi perimetrali.

10. Rifiuti

Gli adempimenti in merito ai rifiuti in ingresso riguardano attività di controllo che vengono effettuate in fase preliminare al conferimento (porocedure di pre-accettazione) al fine di individuare le caratteristiche dei rifiuti e la conformità al provvedimento autorizzativo. Per i rifiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

pericolosi e quelli caratterizzati da codici "a specchio" è necessario ottenere da parte del produttore certificato analitico che attesti la non pericolosità e, nel caso di rifiuto pericoloso, le caratteristiche di pericolo ai fini della corretta gestione in impianto.

All'arrivo in impianto si effettua una nuova fase di controllo che consiste in:

- Verifica dell'autorizzazione del trasportatore
- Verifica della documentazione di trasporto (controllo formulari, documentazione autisti, autorizzazioni automezzi/rifiuti del soggetto conferitore);
- Verifica della corrispondenza dei rifiuti trasportati con la documentazione di trasporto
- Verifica della presenza di DPI da parte del trasportatore
- Operazione di pesatura (per verifica del peso a destino) ed eventuale controllo radiometrico (ove prescritto)

I rifiuti in ingresso sono poi oggetto di registrazione su software gestionale e registro di carico/scarico nei tempi prescritti dalla normativa.

Tabella 13 - Controllo quantitativo rifiuti in ingresso

Codice CER	Descrizione	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità di rilevamento	Comuncazione
Tutti i codici CER in ingresso	(cfr. elenco rifiuti)	t/a	annuale	• Pesatura • Registrazione su software gestionale • Registro di carico/scarico	Invio report annuale ad Autorità AIA

Tabella 14 - Controllo qualitativo rifiuti in ingresso

Tipi di rifiuti	Tipo controllo effettuato	Finalità del controllo (classificazione e caratterizzazione)	Motivazione del controllo
Tutti i rifiuti in ingresso	• verifica del peso, • verifica visiva del carico, • verifica documentale	Accettazione rifiuto	Conferimento rifiuti all'impianto
Metalli/RAEE	• Controllo radiometrico (dispositivo mobile)	Accettazione rifiuti	Verifica e registrazione di eventuali anomalie

Modalità di report annuale in conformità al D.D. n. 95 del 09/11/2018:

Rifiuti - Descrizione	Codice CER	Recupero/ smaltimento (codice)	[t] GEN.	[t] FEB.	[t] MAR.	[t] APR.	[t] MAG.	[t] GIU.	[t] LUG.	[t] AGO.	[t] SET.	[t] OTT.	[t] NOV.	[t] DIC.	[t] TOT. ANNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito ai rifiuti prodotti, le tipologie di rifiuti derivanti dalle linee di trattamento, sono per lo più costituiti da scarti derivanti da attività di selezione; la procedura di attribuzione CER ai rifiuti prodotti viene effettuata secondo normativa, ovvero tramite classificazione del rifiuto ad opera di laboratorio competente.

Tabella 15 - Controllo quantità rifiuti prodotti

Codice CER	Descrizione	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità rilevamento	Registrazione
Rifiuti prodotti		t/a	annuale	Pesatura	Registro di carico/scarico

Modalità di report annuale in conformità al D.D. n. 95 del 09/11/2018

Rifiuti prodotti - Descrizione	Codice CER	smaltimento (codice)	Recupero (codice)	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]
				GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT. ANNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 16 - Controllo qualità rifiuti prodotti

Codice CER	Descrizione	Finalità del controllo (classificazione e caratterizzazione)	Motivazione del controllo	Tipo di determinazione (test di cessione, composizione)	Modalità Campionamento	Punto di Campionamento	Frequenza campionamento
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti provenienti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Analisi chimica	**UNI 10802:2013 UNI 14899:2006 UNI CEN/TR 15310-1:13**	Area di deposito temporaneo	Secondo prescrizioni normative
191202/03	Metallic ferrosi e non ferrosi	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Analisi chimica	**UNI 10802:2013 UNI 14899:2006 UNI CEN/TR 15310-1:13**	Area di deposito temporaneo	Secondo prescrizioni normative
191204	Plastica e gomme	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Analisi chimica	**UNI 10802:2013 UNI 14899:2006 UNI CEN/TR 15310-1:13**	Area di deposito temporaneo	Secondo prescrizioni normative
191205	Vetro	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Analisi chimica	**UNI 10802:2013 UNI 14899:2006 UNI CEN/TR 15310-1:13**	Area di deposito temporaneo	Secondo prescrizioni normative
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Analisi chimica	**UNI 10802:2013 UNI 14899:2006 UNI CEN/TR 15310-1:13**	Area di deposito temporaneo	Secondo prescrizioni normative
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Analisi chimica	**UNI 10802:2013 UNI 14899:2006 UNI CEN/TR 15310-1:13**	Area di deposito temporaneo	Secondo prescrizioni normative

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 - Acque di falda/Suolo

Saranno effettuati controlli sul suolo una volta ogni 10 anni e sulle acque sotterranee almeno una volta ogni 2 anni.

Il monitoraggio delle acque sotterranee sarà effettuato con frequenza biennale in n. 3 piezometri di cui uno a monte (PZ3) e 2 a valle idrogeologica del sito (PZ1, PZ2). Preventivamente all'inizio dell'attività sarà effettuata una analisi iniziale per la valutazione dello stato ante-operam.

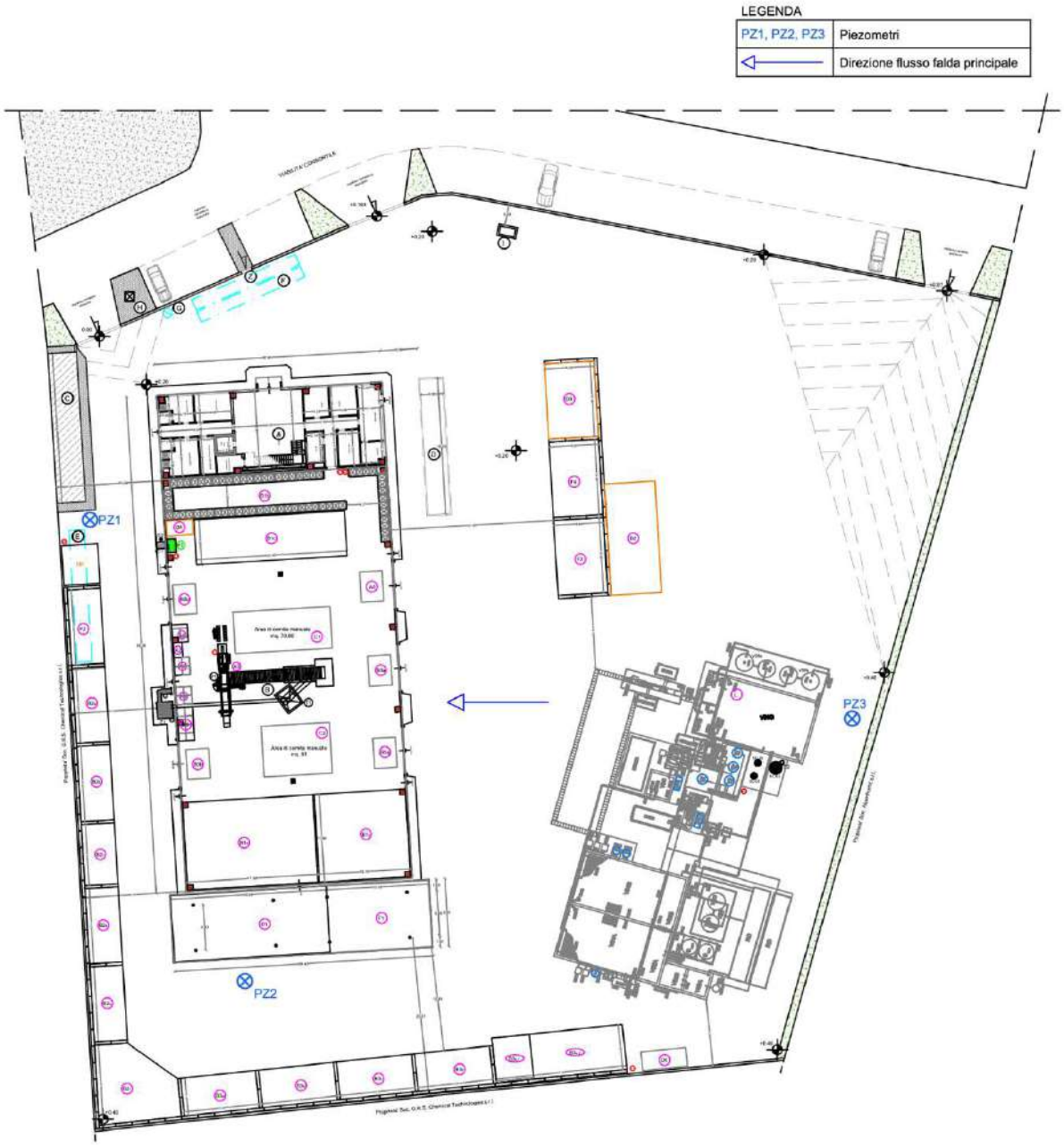


Figura 1 – ubicazione piezometri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 17 – Parametri acque di falda

PARAMETRI	Unità di misura	Metodo	Limiti Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV D.L. 03/04/2006 n° 152
Alluminio	µg/l	APAT-IRSA3050 B	200
Antimonio	µg/l	APAT-IRSA3060 A	5
Argento	µg/l	APAT-IRSA3070 A	10
Arsenico	µg/l	APAT-IRSA3080 A	10
Berillio	µg/l	APAT-IRSA3100 A	4
Cadmio	µg/l	APAT-IRSA3120 B	5
Cobalto	µg/l	APAT-IRSA3140 A	50
Cromo totale	µg/l	APAT-IRSA3150 B1	50
Cromo VI	µg/l	Spettr.	5
Ferro	µg/l	APAT-IRSA3160B	200
Manganese	µg/l	APAT-IRSA3190 B	50
Mercurio	µg/l	APAT-IRSA3200 A1	1
Nichel	µg/l	APAT-IRSA3220B	20
Piombo	µg/l	APAT-IRSA3230B	10
Rame	µg/l	APAT-IRSA3250B	1000
Selenio	µg/l	APAT-IRSA3260A	10
Stagno	µg/l	APAT-IRSA3280 B	
Tallio	µg/l	APAT-IRSA3290 A	2
Zinco	mg/l	APAT-IRSA3220 A	3000
Benzene	µg/l	EPA 8260 B/96	1
Etilbenzene	µg/l	EPA 8260 B/96	50
Stirene	µg/l	EPA 8260 B/96	25
Toluene	µg/l	EPA 8260 B/96	15
Para-Xilene	µg/l	EPA 8260 B/96	10
Benzo (a) antracene	µg/l	EPA 8270 D/98	0,1
Benzo (a) pirene	µg/l	EPA 8270 D/98	0,01
Benzo (b) fluorantene	µg/l	EPA 8270 D/98	0,1
Benzo (k) fluorantene	µg/l	EPA 8270 D/98	0,05
Benzo (g,h,i) perilene	µg/l	EPA 8270 D/98	0,01
Crisene	µg/l	EPA 8270 D/98	5
Dibenzo (a,h) antracene	µg/l	EPA 8270 D/98	0,01
Indeno (1,2,3-cd) pirene*	µg/l	EPA 8270 D/98	0,1
Pirene	µg/l	EPA 8270 D/98	50
Sommatoria Policiclici Aromatici	µg/l		0,1
Clorometano	µg/l	EPA 8260 B/96	1,5
Triclorometano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,15
Cloruro di vinile monomero	µg/l	EPA 8260 B/96	0,5
1,2-Dicloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96	3
1,1-Dicloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96	0,05
1,2-Dicloropropano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,15
1,1,2-Tricloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,2
Tricloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96	1,5
1,2,3-Tricloropropano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,001
1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,05
Tetracloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96	1,1
Esaclorobutadiene	µg/l	EPA 8260 B/96	0,15
Sommatoria organoalogenati	µg/l	EPA 8260 B/96	10
1,1 Dicloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96	810
1,2 Dicloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96	60
Tribromometano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,3
1,2, Dibromoetano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,001
Dibromoclorometano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,13
Bromodiclorometano	µg/l	EPA 8260 B/96	0,17
2 Clorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98	180
2,4 Diclorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98	110
2, 4,6 Triclorofoneolo	µg/l	EPA 8270 D/98	5
Pentaclorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98	0,5
Monoclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

1,2 Diclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96	270
1,4 Diclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96	0,5
1,2,4 Triclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96	190
1,2,4,5 Tetraclorobenzene	µg/l	EPA-8270-D/98	1,8
Pentaclorobenzene	µg/l	EPA-8270-D/98	5
Esaclorobenzene	µg/l	EPA-8270-D/98	0,01
Idrocarburi tot. espressi come N-esano	µg/l	EPA 8015 C/00	350
MTBE	µg/l	EPA 8260 B/96	-
CVM	µg/l	EPA 8260 B/96	-

Il monitoraggio del suolo/sottosuolo sarà effettuato con frequenza decennale in n. 3 sondaggi individuati in corrispondenza delle aree di potenziale pericolo:

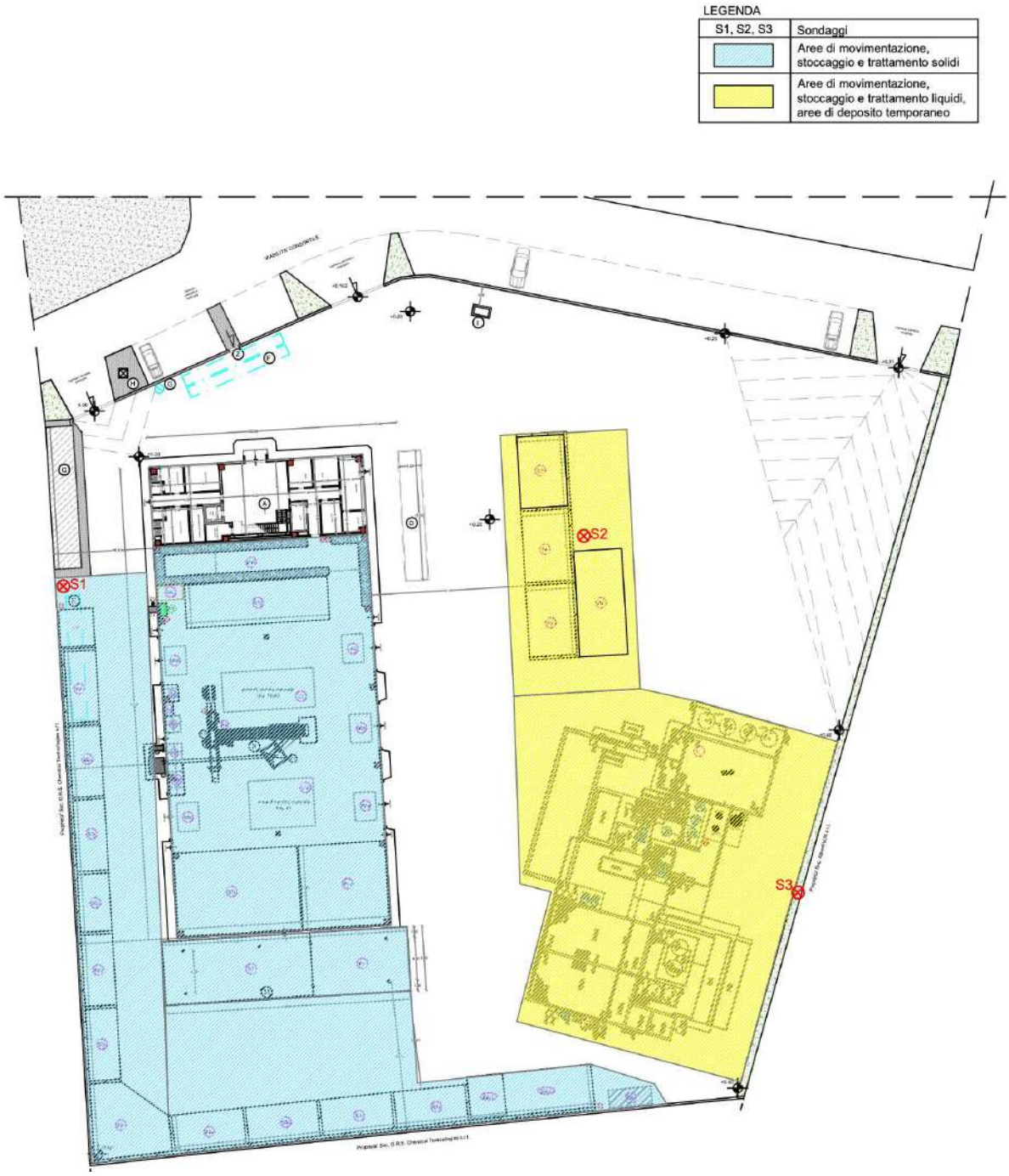


Figura 2 – Ubicazione sondaggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le indagini prevedono l'esecuzione di almeno n. 3 sondaggi, secondo il criterio dell'ubicazione ragionata, corrispondenti alle aree individuate in planimetria.

I sondaggi saranno quindi così individuati:

1 nei pressi dell'area di movimentazione stoccaggio e trattamento rifiuti solidi

1 nei pressi dell'area di movimentazione stoccaggio e trattamento rifiuti liquidi

1 nei pressi dell'area di deposito temporaneo

La linea guida Arpac impone un numero di sondaggi minimo pari ad 1 per ogni 5000 mq; in questo caso, l'area si estende per circa 13247 mq e sono previsti n. 3 sondaggi, rispettando appieno le prescrizioni delle linee guida Arpac.

La profondità del sondaggio sarà pari ad almeno 1 m al di sotto del piano basale dei punti sopra individuati e comunque non inferiore a m 5 dal p.c.

Saranno prelevati per ciascun sondaggio un numero minimo di 3 campioni di cui il primo da 0.50 a 1.00 metri, il secondo al fondo foro (da 4.00 a 5.00 m); eventuali ulteriori aliquote saranno prelevate in corrispondenza di eventuali strati interessati da evidenze di contaminazione e comunque, anche in assenza, almeno un'aliquota tra 1.00 e 4.00 m.

Parametri da investigare

La scelta degli analiti da investigare sarà effettuata in relazione al tipo di attività e alle materie prime adoperate ed ampliata ad ulteriori analiti al fine di verificare la presenza di una eventuale contaminazione derivante da attività in essere/pregressa.

Le analisi saranno affidate ad un laboratorio che utilizzerà le tecniche analitiche come per legge vigenti all'atto dell'esecuzione del piano e specificate direttamente sui certificati.

In particolar modo le indagini verranno così articolate:

n. 9 campioni di suolo:

Sondaggio	Profondità campione m p.c.	Composti inorganici	Composti organici aromatici (BTEX)	IPA	Alifatici clorurati cancerogeni	Alifatici clorurati non cancerogeni	Alifatici alogenati cancerogeni	Idrocarburi leggeri e pesanti	PCB
1	C1 0.50 - 1.00 C2 1.00 - 4.00 C3 4.00 - 5.00	X	X	X	X	X	X	X	X
2	C1 0.50 - 1.00 C2 1.00 - 4.00 C3 4.00 - 5.00	X	X	X	X	X	X	X	X
3	C1 0.50 - 1.00 C2 1.00 - 4.00 C3 4.00 - 5.00	X	X	X	X	X	X	X	X

2.2 Valori limite

Parte IV - Titolo V Allegato 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5 - Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti

Tabella 1: Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare

		B
		Siti ad uso Commerciale e Industriale (mg kg-1 espressi come ss)
	Composti inorganici	
1	Antimonio	**30**
2	Arsenico	**50**
3	Berillio	**10**
4	Cadmio	**15**
5	Cobalto	**250**
6	Cromo totale	**800**
7	Cromo VI	**15**
8	Mercurio	**5**
9	Nichel	**500**
10	Piombo	**1000**
11	Rame	**600**
12	Selenio	**15**
13	Stagno	**350**
14	Tallio	**10**
15	Vanadio	**250**
16	Zinco	**1500**
17	Cianuri (liberi)	**100**
18	Fluoruri	**2000**
	Aromatici	
19	Benzene	**2**
20	Etilbenzene	**50**
21	Stirene	**50**
22	Toluene	**50**
23	Xilene	**50**
24	Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)	**100**
	Aromatici policiclici(1)	
25	Benzo(a)antracene	**10**
26	Benzo(a)pirene	**10**
27	Benzo(b)fluorantene	**10**
28	Benzo(k,)fluorantene	**10**
29	Benzo(g, h, i,)terilene	**10**
30	Crisene	**50**
31	Dibenzo(a,e)pirene	**10**
32	Dibenzo(a,l)pirene	**10**
33	Dibenzo(a,i)pirene	**10**
34	Dibenzo(a,h)pirene.	**10**
35	Dibenzo(a,h)antracene	**10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	Indenopirene	**5**
37	Pirene	**50**
38	Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	**100**
	Alifatici clorurati cancerogeni (1)	
39	Clorometano	**5**
40	Diclorometano	**5**
41	Triclorometano	**5**
42	Cloruro di Vinile	**0.1**
43	1,2-Dicloroetano	**5**
44	1,1 Dicloroetilene	**1**
45	Tricloroetilene	**10**
46	Tetracloroetilene (PCE)	**20**
	Alifatici clorurati non cancerogeni (1)	
47	1,1-Dicloroetano	**30**
48	1,2-Dicloroetilene	**15**
49	1,1,1-Tricloroetano	**50**
50	1,2-Dicloropropano	**5**
51	1,1,2-Tricloroetano	**15**
52	1,2,3-Tricloropropano	**10**
53	1,1,2,2-Tetracloroetano	**10**
	Alifatici alogenati Cancerogeni (1)	
54	Tribromometano(bromoformio)	**10**
55	1,2-Dibromoetano	**0.1**
56	Dibromoclorometano	**10**
57	Bromodiclorometano	**10**
	Nitrobenzeni	
58	Nitrobenzene	**30**
59	1,2-Dinitrobenzene	**25**
60	1,3-Dinitrobenzene	**25**
61	Cloronitrobenzeni	**10**
	Clorobenzeni (1)	
62	Monoclorobenzene	**50**
63	Diclorobenzeni non cancerogeni (1,2-diclorobenzene)	**50**
64	Diclorobenzeni cancerogeni (1,4 -diclorobenzene)	**10**
65	1,2,4 -triclorobenzene	**50**
66	1,2,4,5-tetracloro-benzene	**25**
67	Pentaclorobenzene	**50**
68	Esaclorobenzene	**5**
69	Fenoli non clorurati (1)	
70	Metilfenolo(o-, m-, p-)	**25**
71	Fenolo	**60**
	Fenoli clorurati (1)	
72	2-clorofenolo	**25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

73	2,4-diclorofenolo	**50**
74	2,4,6 - triclorofenolo	**5**
75	Pentaclorofenolo	**5**
	Ammine Aromatiche (1)	
76	Anilina	**5**
77	o-Anisidina	**10**
78	m,p-Anisidina	**10**
79	Difenilamina	**10**
80	p-Toluidina	**5**
81	Sommatoria Ammine Aromatiche (da 73 a 77)	**25**
	Fitofarmaci	
82	Alaclor	**1**
83	Aldrin	**0.1**
84	Atrazina	**1**
85	α-esacloroesano	**0.1**
86	β-esacloroesano	**0.5**
87	γ-esacloroesano (Lindano)	**0.5**
88	Clordano	**0.1**
89	DDD, DDT, DDE	**0.1**
90	Dieldrin	**0.1**
91	Endrin	**2**
	Diossine e furani	
92	Sommatoria PCDD, PCDF (conversione T.E.)	**1x10-4**
93	PCB	**5**
	Idrocarburi	
94	Idrocarburi Leggeri C inferiore o uguale a 12	**250**
95	Idrocarburi pesanti C superiore a 12	**750**
	Altre sostanze	
96	Amianto	**1000 (*)**
97	Esteri dell'acido ftalico (ognuno)	**60**

(1) In Tabella sono selezionate, per ogni categoria chimica, alcune sostanze frequentemente rilevate nei siti contaminati. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine.
(*) Corrisponde al limite di rilevabilità della tecnica analitica (diffrattometria a raggi X oppure I.R.- Trasformata di Fourier)

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 - Gestione e manutenzione pavimentazioni/bacini

Le pavimentazioni impermeabilizzate, esterne ed interne, saranno oggetto di verifica circa lo stato di usura, mediante verifica visiva da parte del responsabile di stabilimento.

Le attività di verifica sono di seguito indicate:

Tabella 18 - Controllo integrità pavimentazione/bacini

Punto di verifica	Sistema utilizzato	Metodo di monitoraggio	Frequenza	Annotazioni
Piazzale esterno	Verifica visiva	Verifica integrità	mensile	Registro
Pavimentazione interna	Verifica visiva	Verifica integrità	mensile	Registro
Vasche, serbatoi e bacini di raccolta	Verifica visiva	Verifica integrità	mensile	Registro
Vasche stoccaggio reflui	Prova di tenuta idraulica	Prova idraulica	biennale	Registro

Alle attività di verifica corrisponderanno attività di manutenzione:

- manutenzione programmata: pulizia pavimentazione secondo necessità;
- manutenzione barriera verde: secondo necessità, tramite ditta esterna incaricata;
- manutenzione straordinaria: ripristino eventuali criticità secondo necessità;
- controllo semestrale dello stato dei contenitori adoperati per lo stoccaggio dei rifiuti ed eventuale sostituzione di quelli danneggiati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 - Indicatori di prestazione

Tabella 19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Modalità di misura	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Consumo energetico annuo specifico per tonnellata di rifiuti gestito	kWh/t	annuale	Relazione annuale AIA

Accesso ai punti di campionamento

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro a tutti i punti di verifica, campionamento e monitoraggio presenti nel piano.

14 - Gestione dei dati: validazione e valutazione

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Il gestore conserverà inoltre su idoneo supporto informatico o cartaceo i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per il periodo stabilito dall'AIA.

Tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo frequenze e modalità stabilite dall'AIA.

Con frequenza annuale il gestore trasmetterà alle Autorità stabilite dall'AIA una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

15 - Responsabilità nell'esecuzione del piano

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

Nella tabella seguente sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PMeC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PMeC e la loro qualità, resta del gestore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 20 - Ruoli dei soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	DETTAGLIO
Gestore dell'impianto	Legale rappr.te
Società terza contraente	Variabile in relazione al laboratorio incaricato
Controlli	Ente di controllo (Arpac)

Attività affidate a società terze contraenti:

- Campionamenti ed analisi emissioni in atmosfera – acqua – rifiuti
- Valutazione impatto acustico

Gestione delle incertezze

Il risultato di una misurazione, pur corretto per gli eventuali effetti sistematici identificati, è però solamente una stima del valore del misurando a causa dell'incertezza originata dagli effetti casuali e dagli effetti sistematici non noti o non considerati.

Il risultato di una misurazione riportato su un rapporto di prova non è quindi completo se non comprende anche la espressione dell'incertezza che grava sul misurando.

L'incertezza è il parametro, associato al risultato di una misurazione, che caratterizza la dispersione dei valori ragionevolmente attribuibili al risultato.

La determinazione delle incertezze sarà effettuata in riferimento alla Norma UNI CEI 9 e sarà riportata nei monitoraggi analitici effettuati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 - Gestione e comunicazione dei risultati del monitoraggio

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico o cartaceo tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per il periodo stabilito dall'AIA.

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati con frequenza annuale; con frequenza annuale il gestore trasmetterà alle Autorità stabilite dall'AIA una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente, unitamente ai Rapporti di Prova con i relativi verbali di campionamento, che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

Tutti i risultati del monitoraggio a disposizione dell'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale, per eventuali attività di controllo.

Data Ott. 2025

Il proponente

CU.MA. s.r.l.
Partita IVA 00840400949
L'Amministratore

il consulente



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	**13/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "progetto per la costruzione di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore della potenza di 6.0 MW nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN) con opere di connessione in Colle Sannita (BN)" - Proponente Soc. Energia e Futuro s.r.l. - ID1093.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 388658 del 05/08/2025 contrassegnata con ID 1093, la Energia e Futuro srl, con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Nappi trav. delle Magnolie, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*progetto per la costruzione di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore della potenza di 6.0 MW nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN) con opere di connessione in Colle Sannita (BN)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n.390565 del 06/08/2025, la Energia e Futuro s.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 392085 del 06/08/2025;

d. con nota prot. reg. n. 393004 del 07/08/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 07/08/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - Provincia di Benevento con nota acquisita la prot. reg. n. 430842 del 03/09/2025;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 466887 del 23/09/2025, la Energia e Futuro srl ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 539013 del 17/10/2025;

g. il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al prot. reg. n. 644792 del 21/11/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenziano quanto segue:
   L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto dalla Energia e Futuro srl vede la realizzazione di n. 1 aerogeneratore di potenza pari a 6 MW e le opere connesse da realizzarsi nella località Macchioni, Comune di San Marco dei Cavoti (BN) ed opere di connessione nel Comune di Colle Sannita.
   Nello Studio Preliminare Ambientale presentato, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.
   Nello specifico:
   - *le opere in progetto ricadono all'esterno di aree naturali protette (ZPS, ZSC, IBA), aree umide, area parco, o oasi di protezione del WWF. La ZSC IT8020016 "Sorgenti e alta valle del fiume Fortore" è posta ad una distanza di 3.6 km dall'area dell'impianto e la ZPS più vicina IT80220006 "Bosco di Castelvetere in Val Fortore" è posta alla distanza di 6.6 km;*
   - *l'aerogeneratore verrà ubicato lontano dai centri urbani o da aree densamente abitate;*

- *l'aerogeneratore sarà posto a distanza superiore ai 200 mt da aree identificate come bosco;*
- *l'esecuzione degli scavi volti alla realizzazione della piazzola e del cavidotto comportano l'estrazione di volumi di sterro che verranno del tutto riutilizzati nell'area di progetto con un'eccedenza di 620 mc che saranno portati a discarica;*
- *si realizzerà un fosso di guardia all'intorno della piazzola che sverserà le acque nella cunetta in terra battuta già presente lungo la strada;*
- *non vi sono recettori nel raggio determinato per la gittata massima pari a 248.7 mt;*
- *per la valutazione di impatto acustico i risultati ottenuti, 45 DB(A) a distanza di 50 mt. e 50 dB(A) a 100 mt., dimostrano come la rumorosità prodotta dal cantiere, data la discreta distanza che intercorre tra il cantiere e la maggior parte degli edifici presenti attualmente o previsti nell'area, non provoca superamenti dei valori limite (di immissione assoluta presso i ricettori abitativi e di emissione).*
- *è stata calcolata la DPA per il cavidotto da realizzarsi ottenendo un valore di +/- 1 mt. dall'asse del cavidotto. In tale distanza non si rinviene nessun recettore;*
- *le opere di progetto insistono tutte su seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali; pertanto, non inciderà in modo significato sull'uso attuale del suolo soprattutto in considerazione dell'estensione delle aree coltivate e delle ridotte superfici che verranno occupate;*
- *non vi sarà sottrazione di specie di pregio nelle aree interessate dallo scavo della piazzola e/o del cavidotto;*
- *l'inserimento dell'aerogeneratore nel paesaggio non coinvolge nuove aree del territorio da cui risulterà teoricamente visibile l'impianto rispetto allo stato di fatto; infatti, le aree teoriche di osservabilità corrispondono alle aree che ad oggi già offrono una visuale sugli impianti eolici esistenti e pertanto non vi è un incremento in tal senso;*
- *è stato proposto un Piano di Monitoraggio da eseguirsi nell'area di realizzazione dell'aerogeneratore nel quale volto alla determinazione delle specie ascrivibili alla avifauna e alla chirotterofauna presenti nell'area;*

Per quanto sopra esposto, rilevato che la realizzazione dell'opera in oggetto non genera impatti significativi e negativi, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali

N.	***Contenuto***	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*ANTE-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	*1*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna;* *ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della*

		stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); *per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati;* *I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.* *I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali*

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*2*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Indagini archeologiche*
4	*Oggetto della condizione*	*Verranno effettuati preliminarmente 4 saggi di scavo archeologico* *(6 m per 6 m) nell'area di sedime dell'opera, numero incrementabili sulla base delle evidenze archeologiche, i lavori di*

		scavo e di movimento terra verranno eseguiti in regime di assistenza scientifica qualificata da un professionista archeologo, in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia che abbia maturato un'esperienza post laurea sui cantieri di scavo archeologico, il cui curriculum sarà trasmesso alla Soprintendenza *competente territorialmente. Per la documentazione delle indagini e l'eventuale consegna di materiali archeologici rinvenuti saranno rispettate le "Norme per la consegna della documentazione di scavo archeologico e standard per il trattamento e consegna dei reperti archeologici". Tutte le attività di scavo saranno eseguite da ditta in possesso della certificazione 0S25 e da parte di professionisti archeologi di I fascia ai sensi del DM 244/2019, in possesso di laurea e di specializzazione/dottorato in archeologia, il cui curriculum sarà trasmesso alla Soprintendenza competente territorialmente. Ai fini della corretta esecuzione dei sondaggi, si procederà con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate all'intervento dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di poter evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate. In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, si proseguirà lo scavo secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (anche manuali), nonché l'aumento del numero degli* *operatori specializzati da impiegare in cantiere. Come ulteriore misura cautelare complessiva, per tutte le attività di scavo e di movimento terra, dovrà essere attivata la sorveglianza archeologica in corso d'opera, eseguita da parte di professionisti archeologi ai sensi del DM 244/2019 incaricati dalla committenza, il cui curriculum sarà trasmesso alla Soprintendenza competente territorialmente. I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera saranno sottoposti a lavaggio e a precatalogazione, nonché conservati in apposite cassette da consegnare alla Soprintendenza competente, previo accordi con il funzionario competente. Sarà prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*CORSO D'OPERA*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs.* *152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, di escludere l'intervento da successive procedure di Valutazione di Ambientale Impatto con le condizioni ambientali sopra riportata dagli istruttori.";

b. la Energia e Futuro srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, il "p*rogetto per la costruzione di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore della potenza di 6.0 MW nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN) con opere di connessione in Colle Sannita (BN)*", proposto dalla Energia e Futuro srl, con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Nappi trav. delle Magnolie, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ad ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Indagini archeologiche
4	Oggetto della condizione	Verranno effettuati preliminarmente 4 saggi di scavo archeologico (6 m per 6 m) nell'area di sedime dell'opera, numero incrementabili sulla base delle evidenze archeologiche, i lavori di scavo e di movimento terra verranno eseguiti in regime di assistenza scientifica qualificata da un professionista archeologo, in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia che abbia maturato un'esperienza post laurea sui cantieri di scavo archeologico, il cui curriculum sarà trasmesso alla Soprintendenza competente territorialmente. Per la documentazione delle indagini e l'eventuale consegna di materiali archeologici rinvenuti saranno rispettate le "Norme per la consegna della documentazione di scavo archeologico e standard per il trattamento e consegna dei reperti archeologici". Tutte le attività di scavo saranno eseguite da ditta in possesso della certificazione 0S25 e da parte di professionisti archeologi di I fascia ai sensi del DM 244/2019, in possesso di laurea e di specializzazione/dottorato in archeologia, il cui curriculum sarà trasmesso alla Soprintendenza competente territorialmente. Ai fini della corretta esecuzione dei sondaggi, si procederà con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate all'intervento dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di poter evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate. In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, si proseguirà lo scavo secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (anche manuali), nonché l'aumento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere. Come ulteriore misura cautelare complessiva, per tutte le attività di scavo e di movimento terra, dovrà essere attivata la sorveglianza archeologica in corso d'opera, eseguita da parte di professionisti archeologi ai sensi del DM 244/2019 incaricati dalla committenza, il cui curriculum sarà trasmesso alla Soprintendenza competente territorialmente. I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera saranno sottoposti a lavaggio e a precatalogazione, nonché conservati in apposite cassette da consegnare alla Soprintendenza competente, previo accordi con il funzionario competente. Sarà prodotta una documentazione grafica e

		fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente Energia e Futuro srl;
   - 7.2. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   - 7.3. all' Arpac –Dipartimento Provinciale di Benevento;
   - 7.4. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
   - 7.5. al Comune di San Marco dei Cavoti;
   - 7.6. al Comune di Colle Sannita;
   - 7.7. alla Provincia di Benevento;
   - 7.8. alla Comunità Montana Del Fortore;

7.9. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
10	**13/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024, con sede legale e impianto in Nocera Inferiore (SA) in Zona Ind.le PIP Loc.tà Fosso Imperatore" - Proponente Eco Sider S.r.l con sede legale in Nocera inferiore (SA) - CUP 10076

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.31599 del 22/01/2025 contrassegnata con CUP10076 la Società Eco Sider S.r.l. con sede in Nocera Inferiore (SA) in Zona Ind. le PiP Loc.tà Fosso Imperatore ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024, con sede legale e impianto in Nocera Inferiore (SA)in Zona Ind.le PIP Loc.tà Fosso Imperatore"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore Ing. Antonio Ronconi e Ing. Giandonato D'Andrea funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n.43050 del 28/01/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 28/01/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. in data 20.02.2025 venivano trasmesse a questo Ufficio Speciale le "*Osservazioni preliminari del Settore Territorio e Ambiente ai fini dell'emissione del Parere definitivo di competenza*" da parte del Comune di Nocera Inferiore (prot. n. 12126 del 20/02/2025) che venivano pubblicate sul sito tematico nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – Verifica di assoggettabilità alla VIA nella cartella relativa al CUP10076;

e. in data 17.03.2025 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. di partenza 10662 del 17.03.2025;

f. in data 15/05/2025 con prot. in uscita 0033930 è pervenuto il Parere definitivo di competenza del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore (SA);

g. in data 21/05/2025 è pervenuta tramite pec all' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania il parere negativo da parte della Rete Ferroviaria Italiana con prot.n. 0005394;

h. in data 12/06/2025 la società Eco Sider S.r.l ha trasmesso controdeduzioni al parere espresso da parte della Rete Ferroviaria Italiana con nota prot.n. 0005394 del 21/05/2025;

i. con nota acquisita al prot. reg. n 0393329 del 07/08/2025 la RFI esprimeva parere favorevole all'intervento;

j. con nota prot. reg. n. 0432246 del 04/09/2025 l'Ufficio Speciale ai fini del prosieguo dell'attività istruttoria ha trasmesso alla Proponente richiesta di integrazioni ai sensi dell'art.19, comma 6, del d.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.;

k. la società Eco Sider S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite dall'Ufficio Speciale con prot.reg. n. 0520102 in data 10/10/2025;

l. in data 05/11/2025 la società Eco Sider S.r.l. ha trasmesso all' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali documentazione integrativa spontanea acquisita al prot. reg. n.0596051;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relaziona sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi e l'ing. Giandonato D'Andrea, i quali evidenziano quanto segue:

La società Eco Sider s.r.l. ha presentato istanza per il progetto di "*Aumento della capacità di stoccaggio* e *trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024*" sita nella Zona Industriale PIP di Nocera Inferiore (SA) loc.tà "Fosso Imperatore" nella quale vengono gestiti rifiuti provenienti da attività produttive, commerciali, di servizio mediante le operazioni di recupero di seguito riportate, così come codificate dall'allegato (C) alla Parte IV del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.:

- operazione di messa in riserva **[R13]**, intesa quale mera operazione di accumulo e conservazione del rifiuto tal quale per un quantitativo pari a **426 ton/giorno** corrispondenti a **110.000 ton/anno**;
- operazione di trattamento preliminare la recupero **[R12]** quali la riduzione dimensionale mediante ossitaglio, il disassemblaggio e il raggruppamento per tipologie omogenee di rifiuti metallici recuperabili (ferro, acciaio ed alluminio) per un quantitativo pari a **411,5 ton/giorno** corrispondenti **109.500 ton/anno**;
- operazione di recupero effettivo ed oggettivo dei rifiuti metallici **[R4]** da attuarsi mediante la conduzione di operazioni riduzione dimensionale, quali la presso-cesoiatura e l'ossitaglio, per l'ottenimento di prodotti da recupero EoW (ferro, acciaio ed alluminio) conformi alle specifiche di cui al Regolamento UE n°333/2011, per un quantitativo pari a **406,5 ton/giorno** corrispondenti **108.460 ton/anno**;

Le **finalità** del progetto presentato sono:

b) incrementare la capacità di messa in riserva [R13] mediante un migliore sfruttamento degli spazi e delle volumetrie disponibili ossia innalzando l'altezza dei cumuli di rifiuti metallici fino ad un massimo di 5,00 metri in conformità a quanto previsto al p.to 6.3 della DGRC n°08/2019 senza prevedere modifiche di ubicazione e dimensione delle baie di stoccaggio rispetto a quanto autorizzato con DD n°236 del 16.10.2024;
b) incrementare la capacità di recupero dei rifiuti metallici [R4] mediante la sostituzione delle due presse-cesoie attualmente presenti nell'impianto con due nuove presse-cesoie aventi una maggiore capacità di trattamento.

La **modifica** progettuale proposta si sostanzierà per:

- l'installazione di 2 presso-cesoie (modelli: Mod. AGS168.ED4L ed il Mod. ACH108.EHBL) aventi una maggiore capacità di trattamento in sostituzione di quelle già presenti nella piattaforma;
- l'allacciamento della rete di raccolta e trattamento reflui alla rete fognaria comunale di tipo misto (di recente ultimata) e la realizzazione di due vasche di laminazione interrate prefabbricate in c.a., a pianta rettangolare (6,5 m x 2,5 m) e altezza utile interna pari a 2,00 m, corredate di pompa di sollevamento, atta a consentire lo scarico in fogna a portata controllata.

A valle delle modifiche richieste (considerando che l'attività sarà espletata per complessivi 335 giorni all'anno):

- **il quantitativo massimo di rifiuti su base giornaliera stoccabili in impianto sarà pari a 7.038 ton/giorno, mentre la capacità di stoccaggio annuale [R13] risulterà pari a 331.902 ton/anno.** Pertanto, rispetto a quanto attualmente autorizzato, l'innalzamento dell'altezza massima di stoccaggio in cumuli proposta produrrà un incremento della capacità di messa in riserva [R13] da 426 ton/giorno a 7.038 ton/giorno;
- **la capacità di trattamento preliminare al recupero [R12] della piattaforma su base giornaliera risulterà pari a 600 ton/giorno corrispondenti ad una capacità annua pari a 201.000 ton/anno.** Pertanto, rispetto a quanto attualmente autorizzato, la modifica progettuale proposta consentirà di determinare un incremento della capacità di trattamento preliminare al recupero [R12] da 411,5 ton/giorno a 600,0 ton/giorno;

- **la capacità di recupero [R4] giornaliera sarà di 593 ton/giorno mentre la capacità di recupero annuale sarà di 198.655 ton/anno.** Pertanto, rispetto a quanto attualmente autorizzato, la modifica progettuale proposta consentirà di determinare un incremento della capacità di recupero dei rifiuti metallici [R4] da 406,5 ton/giorno a 593,0 ton/giorno.

L'impianto in questione occupa una superficie complessiva di circa 7.104 mq distinta catastalmente nel NCT del sopraccitato Comune al Foglio n°1 dalle p.lle nn° 3610, 1810, 1812, 1886, 1888, 1889, 1890, 1891. Secondo il Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato dal Comune di Nocera Inferiore (SA) con Deliberazione di Consiglio Comunale n°12 del 28.07.2016, tutte le particele individuate risultano essere classificate come zona omogenea di tipo "D1 – AREE ATTREZZATE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RELATIVI POSSIBILI AMPLIAMENTI".

- **Premesso** che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;
- **visto** lo Studio Preliminare Ambientale (elaborato SPA_00_Studio Preliminare Ambientale_Eco Sider Srl_Rev.01 – data 30/09/2025) aggiornato a valle della richiesta d'integrazioni trasmessa dall'Ufficio Valutazioni Ambientali e relativi allegati, unitamente alle integrazioni spontanee trasmesse dallo stesso proponente ed acquisite al prot. reg con nota n. 0596051 del 05/11/2024;
- **considerato** che il progetto proposto:
  - si inserisce in un'area urbanizzata e classificata dal vigente PUC di Nocera Inferiore (SA) come zona omogenea di tipo "D1 – AREE ATTREZZATE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RELATIVI POSSIBILI AMPLIAMENTI";
  - non comporta un significativo depauperamento di risorse naturali rispetto alla configurazione attuale, come autorizzata con D.D. n°44 del 19.02.2024 successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024;
  - non comporta variazione significativa di emissioni in termini di inquinanti né di emissioni sonore e vibrazioni e comunque entro i limiti fissati dalle normative di settore;
  - genera un impatto sul paesaggio sostanzialmente invariato rispetto all'attuale;
  - genera un impatto sul traffico veicolare trascurabile rispetto alla capacità delle arterie stradali a servizio dell'area interessata poiché, come dichiarato dal proponente, la frequenza oraria di automezzi in entrata e uscita dalla piattaforma sarà mediamente di 3 automezzi/ora (il doppio rispetto ai 1,5 automezzi/ora attuali); in ogni caso è prevista una specifica condizione ambientale (vedi condizione n. 6) in base alla quale la Società si impegna a definire un piano di conferimento rifiuti settimanale atto a garantire il congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti;
- **fermo restando che** la modifica proposta non comporta alcuna variazione di tipo urbanistico rispetto a quanto già censito e autorizzato con DD n°44 del 19.02.2024 così come modificato in corso d'opera con DD n°236 del 16.10.2024, ne perviene che la stessa risulta essere compatibile con la destinazione impressa dal vigente PUC del Comune di Nocera inferiore (SA);
- **fermo restando che** l'incremento della capacità di messa in riserva [R13] e quella di recupero dei rifiuti metallici [R4] non comporterà variazioni di natura strutturale e/o di estensione superficiale;
- **fermo restando che** la presente istruttoria ha considerato, come quantitativi in ton/giorno, mc/anno, ton/giorno e ton/anno, relative alle n. 3 operazioni previste nel progetto [R12], [R13] ed [R4], quelli riportati nelle tabelle inserite nello SPA revisionato;
- **fermo restando** che i rifiuti in ingresso giornalieri non potranno superare la soglia di 600 ton/giorno [R12 e/o R13, R12 + R13], valore massimo richiesto dal proponente e considerato anche ai fini dell'analisi degli impatti, tra cui quelli relativi al traffico indotto, nell'ambito della presente procedura di assoggettabilità a VIA;
- **fermo restando che** l'incremento della capacità di messa in riserva [R13] e quella di recupero dei rifiuti metallici [R4] non comporterà variazioni di natura strutturale e/o di estensione superficiale;
- **fermo restando che** nella piattaforma, anche a valle delle modifiche proposte:

- continueranno ad essere espletate le medesime operazioni di recupero, così come codificate dall'allegato (C) alla Parte IV del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i., ed autorizzate con DD n°44 del 19.02.2024 come modificato in corso d'opera con DD n°236 del 16.10.2024.
- rimarranno invariate le modalità di approvvigionamento idrico della piattaforma;
- rimarrà invariata la tipologia di reflui prodotti, costituiti essenzialmente da acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali e delle coperture; acque reflue di origine biologica provenienti dai servizi igienici;
- rimarrà invariato il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera attualmente presente in impianto rappresentato da un depolveratore a secco a mezzo filtrante (filtro di tessuto a maniche) a servizio del comparto ossitaglio aventi caratteristiche conformi alle indicazioni tecniche individuate dalla DGRC n°4102/1992 così come revisionata ed aggiornata con la DGRC n°243/2015;
- rimarrà invariata la viabilità interna all'impianto rispetto a quanto autorizzato;

- **considerato che** il sistema di depurazione in uso all'impianto, così come modificato nell'ambito del presente progetto (realizzazione volume di laminazione), è stato oggetto di verifica dimensionale (allegato: SPA_27_Verifica Dimensionale Impianto Trattamento Reflui_Eco Sider Srl_Rev.00) dalla quale resta dimostrato che lo stesso risulta idoneo alle portate da trattare;
- **preso atto** delle dichiarazioni trasmesse a firma del tecnico incaricato rispetto alla non sussistenza delle condizioni per la formazione di Atmosfere Esplosive (ATEX) relativamente ai depositi di gas tecnici necessari allo svolgimento delle operazioni di ossitaglio e alla non assoggettabilità alla Direttiva Seveso III di cui al D.Lgs. n°105/2015 (nota prot. n. 0596051 del 05/11/2025 con PEC del 05/11/2025);
- **preso atto che** l'ARPAC, durante il sopralluogo svoltosi in data 17/04/2025, ha verificato, rispetto a quanto già autorizzato, che la superficie occupata da baie, cassoni scarrabili e casse mobili (in conformità a quanto disposto al p.to 6 Parte Sesta della DGRC n°8/2019), rientra nella soglia dell'80% rispetto a quella interna al perimetro aziendale e che in impianto è garantita la fruizione in sicurezza delle corsie di manovra degli automezzi.
- **preso atto** delle misure di mitigazione ambientale e delle attività di monitoraggio illustrate nello Studio Preliminare Ambientale;
- **preso atto** del parere favorevole RFI prot. RFI-VDO-DOIT.NA.ING\A0011\P\2025\0008361 del 04.08.2025 (acquisito al prot. reg. 0393329/2025 del 07/08/2025) comprensivo delle allegate prescrizioni operative circa le modalità gestionali di messa in riserva da adottarsi in prossimità della linea ferroviaria presente sul versante sud-ovest, di mezzi d'opera per la movimentazione dei rifiuti metallici che abbiano uno sbraccio inferiore alla quota dell'intradosso della trave del viadotto RFI;
- **considerato che** il proponente ha fornito adeguato e puntuale riscontro alle osservazioni pervenute da parte del Comune di Nocera Inferiore (prot. di uscita 0012126 del 20/02/2025);
- **preso atto** del parere di competenza favorevole trasmesso dal Comune di Nocera Inferiore prot. 0033930 del 15/05/2025 contenente n. 4 prescrizioni ambientali inserite nella condizione ambientale n. 06 (trasmessa ad integrazione spontanea acquisita al prot. reg. n. 596051 del 05/11/2025, lasciando alla successiva fase autorizzatoria le ulteriori prescrizioni di tipo urbanistico formulate dal Comune di Nocera Inferiore;
- **tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;
- **fermo restando** la competenza dell'Ente che dovrà autorizzare le modifiche proposte dalla società Eco Sider srl;
- **fermo restando** la necessità di coinvolgere nella successiva fase di autorizzazione il Comune di Nocera Inferiore ed R.F.I. - *Vice Direzione Generale Operation - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli - S.O. Ingegneria*, i quali hanno formulato osservazioni e pareri nell'ambito della presente procedura;

appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui il progetto di "*Aumento della capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024*" non possa determinare effetti negativi, significativi, diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06.

Pertanto, **si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale**, con le seguenti condizioni ambientali, come proposte dalla Società:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	**Emissioni in Atmosfera**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **aspetti gestionali:** o mantenimento nel tempo, mediante opportuni interventi programmati di manutenzione ordinaria, dell'efficienza depurativa dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera tecnicamente convogliate a servizio dell'ossitaglio; ➢ **mitigazioni:** o utilizzo di filtri a maniche per l'abbattimento delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'ossitaglio; o pianificazione, secondo le indicazioni del costruttore, di interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di abbattimento emissioni in atmosfera; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza annuale delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'impianto di ossitaglio; o registrazione su apposito registro degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria condotti sull'impianto di abbattimento polveri;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	**Ambiente Idrico**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sull'ambiente idrico, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **aspetti gestionali:** o mantenimento dell'efficienza della rete di raccolta e degli impianti tecnologici di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali; ➢ **mitigazioni:** o sedimentazione primaria delle acque reflue meteoriche di dilavamento raccolte nell'area di piazzale dedicata agli stoccaggi, per la preliminare separazione delle particelle solide grossolane; o disoleatura delle acque meteoriche di dilavamento piazzali prima del trattamento chimico-fisico; o trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali precedentemente sottoposte a sedimentazione e disoleatura; o laminazione e sollevamento mediante poma per il recapito in rete fognaria a portata controllata; o programmazione di interventi di pulizia periodica sia della rete di raccolta che delle varie unità di trattamento reflui; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza mensile del grado di pulizia e funzionamento della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e/o dilavamento piazzali; o controllo con frequenza mensile delle vasche di sedimentazione e/o laminazione con eventuale rimozione dei fanghi accumulatisi sul fondo; o controllo con frequenza mensile delle apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di trattamento chimico-fisico; o controllo con frequenza trimestrale della saturazione dei filtri a coalescenza dell'impianto di prima pioggia, con eventuale loro rimozione e/o sostituzione; o monitoraggio analitico con frequenza trimestrale della qualità del refluo scaricato atto a verificarne del rispetto dei limiti tabellari;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	**Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **<u>aspetti gestionali</u>:** o conservazione integrità pavimentazione; o conservazione integrità vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali; o conservazione integrità della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici. ➢ **<u>mitigazioni</u>:** o corretta gestione dei carichi da stoccare e/o movimentare sulla pavimentazione della piattaforma; o corretta manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue; ➢ **<u>monitoraggio ambientale</u>:** o controllo con frequenza mensile dell'integrità della pavimentazione (presenza di eventuali fessurazioni) e della tenuta idraulica delle vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali, della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	**Produzione Rifiuti**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi derivante da una errata gestione dei rifiuti, verranno curati i seguenti aspetti: **aspetti gestionali:** o gestione flussi in ingresso e uscita dalla piattaforma; o classificazione merceologica e chimico-fisica dei rifiuti in ingresso ed uscita dalla piattaforma; **mitigazioni:** o corretta collocazione dei rifiuti nei rispettivi settori di stoccaggio al fine di evitare la loro miscelazione; o rispetto dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale; o corretto utilizzo e manutenzione delle presse-cesoie; o formazione personale addetto; **monitoraggio ambientale:** o verifica di conformità dei rifiuti in ingresso e uscita; o verifica di conformità dei prodotti da recupero (EoW) rispetto alle specifiche di cui al Regolamento UE n°333/2011;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**05**

3	Ambito di applicazione	**Rumore**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul clima acustico presente nell'immediato intorno dell'insediamento produttivo di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **aspetti gestionali:** o corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature; o mantenimento dell'efficienza funzionale degli impianti e delle attrezzature; ➢ **mitigazioni:** o pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria, secondo le indicazioni fornite dai costruttori, degli impianti delle attrezzature; o ridotta velocità di circolazione dei mezzi all'interno dell'insediamento; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature; o verifica strumentale con frequenza biennale del rispetto dei livelli di emissione, immissione e differenziali sonori generati dall'insediamento rispetto ai limiti fissati dal vigente PZA comunale;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**06**
3	Ambito di applicazione	**Emissioni in Atmosfera**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti: **aspetti gestionali:**

		o congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o contenimento delle emissioni in atmosfera riconducibili al traffico veicolare indotto dalla gestione dell'attività; **mitigazioni:** o definizione di un piano di conferimento rifiuti settimanale atto a garantire il congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o conferimenti di rifiuti mediante società di trasporto che abbiano un parco veicolare a basso tenore emissivo (Euro 6); **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza giornaliera del rispetto del piano di conferimento rifiuti; o controllo con frequenza giornaliera del tenore emissivo (euro 6) degli automezzi in accesso/esodo dall'impianto di trattamento rifiuti;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Nocera Inferiore (SA) – Settore Territorio e Ambiente

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Giandonato D'Andrea e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.

b. la società Eco Sider S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo istruttore Ing. Antonio Ronconi e Ing. Giandonato D'Andrea ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/12/2025, il progetto di "Aumento della *capacità di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici non pericolosi di una piattaforma già esistente ed autorizzata all'esercizio con D.D. n°44 del 19.02.2024 così come successivamente modificato in corso d'opera con D.D. n°236 del 16.10.2024, con sede legale e impianto in Nocera Inferiore (SA) in Zona Ind.le PIP Loc. tà Fosso Imperatore"*, proposto dalla società Eco Sider S.r.l., con sede in Nocera Inferiore in Zona ind.le PIP Loc.tà Fosso Imperatore con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**01**
3	Ambito di applicazione	**Emissioni in Atmosfera**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **<u>aspetti gestionali</u>:** o mantenimento nel tempo, mediante opportuni interventi programmati di manutenzione ordinaria, dell'efficienza depurativa dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera tecnicamente convogliate a servizio dell'ossitaglio; ➢ **<u>mitigazioni</u>:** o utilizzo di filtri a maniche per l'abbattimento delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'ossitaglio;

		o pianificazione, secondo le indicazioni del costruttore, di interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di abbattimento emissioni in atmosfera; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza annuale delle emissioni polverulente tecnicamente convogliate generate dall'impianto di ossitaglio; o registrazione su apposito registro degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria condotti sull'impianto di abbattimento polveri;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**02**
3	Ambito di applicazione	**Ambiente Idrico**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sull'ambiente idrico, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **aspetti gestionali:** o mantenimento dell'efficienza della rete di raccolta e degli impianti tecnologici di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento piazzali; ➢ **mitigazioni:** o sedimentazione primaria delle acque reflue meteoriche di dilavamento raccolte nell'area di piazzale dedicata agli stoccaggi, per la preliminare separazione delle particelle solide grossolane; o disoleatura delle acque meteoriche di dilavamento piazzali prima del trattamento chimico-fisico; o trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche e di dilavamento piazzali precedentemente sottoposte a sedimentazione e disoleatura; o laminazione e sollevamento mediante poma per il recapito in rete fognaria a portata controllata;

		o programmazione di interventi di pulizia periodica sia della rete di raccolta che delle varie unità di trattamento reflui; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza mensile del grado di pulizia e funzionamento della rete di raccolta e collettamento acque meteoriche e/o dilavamento piazzali; o controllo con frequenza mensile delle vasche di sedimentazione e/o laminazione con eventuale rimozione dei fanghi accumulatisi sul fondo; o controllo con frequenza mensile delle apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di trattamento chimico-fisico; o controllo con frequenza trimestrale della saturazione dei filtri a coalescenza dell'impianto di prima pioggia, con eventuale loro rimozione e/o sostituzione; o monitoraggio analitico con frequenza trimestrale della qualità del refluo scaricato atto a verificarne del rispetto dei limiti tabellari;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**03**
3	Ambito di applicazione	**Suolo, Sottosuolo e Ambiente Idrico Sotterraneo**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul suolo, sottosuolo e ambiente idrico sotterraneo, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **aspetti gestionali:** o conservazione integrità pavimentazione; o conservazione integrità vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali; o conservazione integrità della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici. ➢ **mitigazioni:**

		o corretta gestione dei carichi da stoccare e/o movimentare sulla pavimentazione della piattaforma; o corretta manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza mensile dell'integrità della pavimentazione (presenza di eventuali fessurazioni) e della tenuta idraulica delle vasche di sedimentazione, disoleatura e laminazione delle acque meteoriche e/o di dilavamento piazzali, della vasca di raccolta dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**04**
3	Ambito di applicazione	**Produzione Rifiuti**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi derivante da una errata gestione dei rifiuti, verranno curati i seguenti aspetti: **aspetti gestionali:** o gestione flussi in ingresso e uscita dalla piattaforma; o classificazione merceologica e chimico-fisica dei rifiuti in ingresso ed uscita dalla piattaforma; **mitigazioni:** o corretta collocazione dei rifiuti nei rispettivi settori di stoccaggio al fine di evitare la loro miscelazione; o rispetto dei quantitativi di stoccaggio istantaneo, giornaliero e annuale; o corretto utilizzo e manutenzione delle presse-cesoie; o formazione personale addetto; **monitoraggio ambientale:** o verifica di conformità dei rifiuti in ingresso e uscita;

		o verifica di conformità dei prodotti da recupero (EoW) rispetto alle specifiche di cui al Regolamento UE n°333/2011;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**05**
3	Ambito di applicazione	**Rumore**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare un eventuale impatto negativo dell'attività di che trattasi sul clima acustico presente nell'immediato intorno dell'insediamento produttivo di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti: ➢ **<u>aspetti gestionali</u>:** o corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature; o mantenimento dell'efficienza funzionale degli impianti e delle attrezzature; ➢ **<u>mitigazioni</u>:** o pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria, secondo le indicazioni fornite dai costruttori, degli impianti delle attrezzature;

		o ridotta velocità di circolazione dei mezzi all'interno dell'insediamento; ➢ **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza giornaliera del corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature; o verifica strumentale con frequenza biennale del rispetto dei livelli di emissione, immissione e differenziali sonori generati dall'insediamento rispetto ai limiti fissati dal vigente PZA comunale;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOS 216.02.02 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**06**
3	Ambito di applicazione	**Emissioni in Atmosfera**
4	Oggetto della condizione	Al fine di evitare sulla componente atmosfera un eventuale impatto negativo durante la fase di esercizio dell'attività di che trattasi, verranno curati i seguenti aspetti: **aspetti gestionali:** o congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o contenimento delle emissioni in atmosfera riconducibili al traffico veicolare indotto dalla gestione dell'attività; **mitigazioni:** o definizione di un piano di conferimento rifiuti settimanale atto a garantire il congruo utilizzo delle infrastrutture viarie esterne per l'accesso/esodo alla piattaforma di trattamento rifiuti; o conferimenti di rifiuti mediante società di trasporto che abbiano un parco veicolare a basso tenore emissivo (Euro 6); **monitoraggio ambientale:** o controllo con frequenza giornaliera del rispetto del piano di conferimento rifiuti;

		o controllo con frequenza giornaliera del tenore emissivo (euro 6) degli automezzi in accesso/esodo dall'impianto di trattamento rifiuti;
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Nocera Inferiore (SA) – Settore Territorio e Ambiente

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. Alla Ditta Eco Sider S.r.l.
   - 7.2. Al Comune di Nocera Inferiore;
   - 7.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino;
   - 7.4. Alla Provincia di Salerno;
   - 7.5. All' Arpac Dipartimento di Salerno;
   - 7.6. All' Asl Sa dipartimento Prevenzione Collettiva;
   - 7.7. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.8. All' Ente Idrico Campano – Distretto Sarnese Vesuviano;
   - 7.9. All' RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale;
   - 7.10. Alla Regione Campania UOS 216.02.02 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Salerno;

7.11. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**13/01/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Lavori di sistemazione idrogeologica alla località Sambuco - I Stralcio - Comune di Ravello - Integrazione" proposto dal Comune di Ravello (SA) - ID 1237_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 422109 del 29/08/2025 contrassegnata con ID 1237_VINCAAPPR, il Comune di Ravello (SA) – C.F/ P.IVA 00472790658 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Angelo Prisco istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Lavori di Sistemazione idrogeologica alla località Sambuco - I Stralcio - Comune di Ravello - Integrazione*"";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 442093 del 09/09/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Regionale dei Monti Lattari e al Raggruppamento CC Biodiversità Reparto Caserta Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 883/S-2025 del 06/10/2025 ha trasmesso il sentito favorevole di propria competenza, senza prescrizioni;

f. il Raggruppamento CC Biodiversità Reparto Caserta - Riserva Naturale della Valle delle Ferriere ha trasmesso il sentito favorevole di propria competenza con prot. n. 10/1-730/2025 del 24/09/2025, senza prescrizioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:

- *la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo "Lavori di Sistemazione idrogeologica alla località Sambuco - I Stralcio - Comune di Ravello - Integrazione" – proponente Comune di Ravello riguarda la variante del progetto esecutivo di Sistemazione Idrogeologica funzionale alla messa in sicurezza del territorio e del tratto stradale soggetto a rischio idrogeologico;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari";*
- *le aree interessate dall'intervento sono esterne a zone classificate come habitat di interesse comunitario dalla Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024;*
- *il tecnico redattore dello studio di incidenza ha riferito che non si evidenziano impatti o interferenze negative sulla componente Habitat, esterna all'area di interesse, né sugli habitat di specie, né eventuali impatti negativi che possono causare frammentazioni o interruzioni di connessioni ecologiche;*
- *il tecnico ha escluso che gli interventi possano avere incidenze significative sulle specie elencate nei Formulari Standard nell'area di intervento;*
- *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il Sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento verrà eseguito in 45 giorni complessivi;*
- *alla luce delle considerazioni del tecnico in merito all'assenza di significatività sugli habitat e sulle specie tutelati, l'intervento risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 e con le misure regolamentari previste dal Piano di Gestione e non determinerà incidenze significative negative;*
- *l'intervento è compatibile con le misure di conservazione di cui al Piano di Gestione approvato DGR 617/2024 per la ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari";*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente, Comune di Ravello, la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto:

- *il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari rilasciato con Decreto n. 883/S-2025 del 06/10/2025, senza prescrizioni;*
- *il Sentito favorevole del Raggruppamento CC Biodiversità Reparto Caserta - Riserva Naturale della Valle delle Ferriere rilasciato con prot. n. 10/1-730/2025 del 24/09/2025, senza prescrizioni;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al progetto di "Lavori di Sistemazione idrogeologica alla località Sambuco - I Stralcio - Comune di Ravello - Integrazione", proposto dal Comune di Ravello, con le seguenti prescrizioni:

- *gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati nel progetto e i lavori dovranno essere sospesi, come indicato, tra il 1aprile e il 31 luglio;*
- *è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;*
- *restano confermate tutte le prescrizioni già indicate nel D.D. n. 159 del 13/09/2022;*
- *è vietata l'effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi;*

- *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;*
- *è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;*
- *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/12/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente Comune di Ravello (SA) con nota prot. reg. n. 733144 del 23/12/2023;

c. il Comune di Ravello (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, relativamente al progetto "*Lavori di Sistemazione idrogeologica alla località Sambuco - I Stralcio - Comune di Ravello - Integrazione*" proposto dal Comune di Ravello (SA) con le seguenti prescrizioni:
   1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati nel progetto e i lavori dovranno essere sospesi, come indicato, tra il 1aprile e il 31 luglio;
   1.2. è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;

1.3. restano confermate tutte le prescrizioni già indicate nel D.D. n. 159 del 13/09/2022;
1.4. è vietata l'effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi;
1.5. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
1.6. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
1.7. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto con il progetto *esecutivo - variante* esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto *esecutivo - variante* esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1. Al proponente Comune di Ravello (SA);
6.2. Al Parco Regionale dei Monti Lattari;
6.3. Al Raggruppamento CC Biodiversità Reparto Caserta Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	**15/01/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Ammissioni provvisorie – Settimo elenco incentivi a consuntivo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

    destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione

Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;

b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

c. con il citato verbale è stata disposta, altresì, per evidente economia procedimentale, l'adozione di decreti di ammissione provvisoria per le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità - ex art. 5 dell'avviso – nelle more dei riscontri da parte delle altre Amministrazioni pubbliche in ordine alle verifiche rispetto a "*non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023*" , a *"non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231",* nonché alla assenza dei rapporti di parentela di cui all'art. 6;

d. per l'istanza n. 626 presentata da ANTICA FARMACIA MANLIO ORLANDI S.A.S. nel decreto n. 297/2025 è risultato non ammesso un dipendente per non conformità all'art. 7 dell'avviso e per l'istanza n. 4929 presentata da ALTERGON ITALIA S.R.L. nel decreto n. 253/2025 sono risultati non ammessi più dipendenti per non conformità all'art. 6 comma 6 dell'avviso, che i citati operatori economici hanno presentato domanda di riesame e che, a seguito di verifiche e approfondimento istruttorio, per le surrichiamate imprese sono state rideterminate e/o riparametrate le ammissibilità provvisorie dei relativi dipendenti e pertanto occorre procedere, altresì, alla rettifica dei citati decreti n. 253/2025 e n. 297/2025;

e. per l'istanza n. 2372 presentata da F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT e provvisoriamente ammessa nel decreto n. 268/2025, a seguito di verifiche e approfondimento istruttorio, sono state rideterminate e/o riparametrate le ammissibilità provvisorie dei relativi dipendenti e pertanto occorre procedere, altresì, alla rettifica del citato decreto n. 268/2025;

f. per l'istanza n. 3427 presentata da CONSORZIO ECOEM, esclusa con il decreto n. 75/2025 per non conformità all'art.5 comma 9 dell'avviso, a seguito di verifiche e approfondimento istruttorio, la citata impresa risulta in possesso dei requisiti per l'ammissibilità provvisoria e pertanto occorre procedere, altresì, alla rettifica del citato decreto n. 75/2025;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*

b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover disporre, in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo a consuntivo, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso, l'ammissione provvisoria al beneficio del settimo elenco di imprese di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover, specificare che l'Allegato A) di cui al punto precedente contempla le istanze n. 626, n. 2372, n. 3427 e n. 4929 presentate rispettivamente da ANTICA FARMACIA MANLIO ORLANDI S.A.S., F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT, CONSORZIO ECOEM e ALTERGON ITALIA S.R.L. oggetto di rideterminazione e/o riparametrizzazione degli incentivi, per cui, per l'effetto, sono rettificati i decreti n. 75/2025, n. 253/2025, n. 268/2025 e n. 297/2025;
c. dover stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
d. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre – in esito all'istruttoria condotta sulle istanze riconducibili alla fattispecie dell'erogazione dell'incentivo a consuntivo, afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – l'ammissione provvisoria al beneficio del settimo elenco di imprese cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dover, specificare che l'Allegato A) di cui al punto precedente contempla le istanze n. 626, n. 2372, n. 3427 e n. 4929 presentate rispettivamente da ANTICA FARMACIA MANLIO ORLANDI S.A.S., F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT, CONSORZIO ECOEM e ALTERGON ITALIA S.R.L. oggetto di rideterminazione e/o riparametrizzazione degli incentivi, per cui, per l'effetto, sono rettificati i decreti n. 75/2025, n. 253/2025, n. 268/2025 e n. 297/2025;
3. stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
4. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0003	T.S. ASCENSORI S.R.L.	01643350612	BRZRRT***	15.000,00	AMMESSO
0005	KAPPA GROUP S.R.L.	04784840615	CLNNGV***	16.000,00	AMMESSO
0007	PULIAUTO SRL	04169410612	CPSVCN***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0008	GSC GLOBAL SYSTEM CERTIFICATION SRL.	11812921002	CNCLND***	16.000,00	AMMESSO
0008	GSC GLOBAL SYSTEM CERTIFICATION SRL.	11812921002	PGNFNC***	16.000,00	AMMESSO
0009	UDI MEDICAL S.R.L.	04814740611	PSSMTN***	9.600,00	AMMESSO
0010	ME TI COOPERATIVA SOCIALE DELL'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA AR . L.	07166620638	DGNBRN***	7.894,50	AMMESSO
0010	ME TI COOPERATIVA SOCIALE DELL'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA AR . L.	07166620638	DGNMRC***	7.894,50	AMMESSO
0011	BS COSTRUZIONI S.R.L.	03076110612	BNZPTR***	15.000,00	AMMESSO
0017	C.N.A. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10751721217	RHIYSF***	15.000,00	AMMESSO
0019	G&G CARE SRL	10475761218	CSLGLI***	16.000,00	AMMESSO
0020	LIGUORI GROUP SRL	08427541217	MLINTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0020	LIGUORI GROUP SRL	08427541217	PZZRCC***	15.000,00	AMMESSO
0022	DEVICE & TECH SRL	07182001219	DLPSRA***	16.000,00	AMMESSO
0022	DEVICE & TECH SRL	07182001219	FRTGNR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0023	GAGLIARDI MATTEO	GGLMTT84E23A783N	PDNNMR***	9.920,00	AMMESSO
0024	BADIL S.R.L.	05734080657	PCLLSS***	15.000,00	AMMESSO
0027	SEVEN SERVICE S.R.L.	07920480634	PZZMRN***	16.000,00	AMMESSO
0028	IL CULTO DEL CAFFE' F.LLI DONNARUMMA S.R.L.S.	10379131211	DNTGNN***	15.000,00	AMMESSO
0033	LA CANDIDA SERVIZI S.A.S. DI REDJDAL OLGA FRANCINE & C.	02805040645	MSCLSN***	15.000,00	AMMESSO
0037	SERVIZI SANITARI INTEGRATI S.R.L.	03442910612	KMRRJA***	11.250,00	AMMESSO
0037	SERVIZI SANITARI INTEGRATI S.R.L.	03442910612	NNZNTN***	8.400,00	AMMESSO
0043	MELE ACHILLE	MLECLL71B14L259V	NTLFNC***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0047	PARAFARMACIE FP S.R.L.	08539821218	RAINNA***	12.000,00	AMMESSO
0049	MA.VI. CONSULTING S.R.L.	02759560648	RLMGPP***	16.000,00	AMMESSO
0050	C.A.M. CONSULTING S.R.L.	08318001214	PNTCLL***	16.000,00	AMMESSO
0051	SOFT MARINE TAPPEZZERIE NAUTICHE S.R.L. DI ENZO CASTAGNOLA	05190260637	CMMSVT***	15.000,00	AMMESSO
0051	SOFT MARINE TAPPEZZERIE NAUTICHE S.R.L. DI ENZO CASTAGNOLA	05190260637	MRLPRZ***	8.000,00	AMMESSO
0059	CE.FOR.M. S.R.L.	05205330631	GRSGPP***	15.000,00	AMMESSO
0061	DIGIPLUS S.R.L.	03120300649	NCRGPR***	15.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0061	DIGIPLUS S.R.L.	03120300649	RNLRNI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0061	DIGIPLUS S.R.L.	03120300649	SMMLNS***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0061	DIGIPLUS S.R.L.	03120300649	TTNFNC***	15.000,00	AMMESSO
0065	TECNOPOINT S.R.L.	05484331219	GIOTTR***	15.000,00	AMMESSO
0066	CARILLO ANTONIO	CRLNTN79H09G813H	GGLNGL***	8.000,00	AMMESSO
0076	INDACO S.P.A.	03558981217	BRCCST***	15.000,00	AMMESSO
0076	INDACO S.P.A.	03558981217	GGLPQL***	15.000,00	AMMESSO
0076	INDACO S.P.A.	03558981217	LRNFNC***	15.000,00	AMMESSO
0076	INDACO S.P.A.	03558981217	PPCFMN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0088	PACIELLO LUIGI	PCLLGU83M29I483U	BCCGNN***	6.000,00	AMMESSO
0089	ARTEA S.R.L. (ARIA - TERRA - ENERGIA - ACQUA)	01401230626	BTTLSS***	12.000,00	AMMESSO
0090	DR RICAMBI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04049650619	DRNLCU***	16.000,00	AMMESSO
0094	KEBULA S.R.L.	09577271217	CLBMRC***	15.000,00	AMMESSO
0094	KEBULA S.R.L.	09577271217	MMLMTT***	15.000,00	AMMESSO
0094	KEBULA S.R.L.	09577271217	RSSLGU***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0101	ZETA SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10326541215	CNTMNT***	16.000,00	AMMESSO
0104	"RI.FOR.MED. S.R.L."	07919970637	DPSGLN***	5.600,00	AMMESSO
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	CRDFNC***	15.000,00	AMMESSO
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	FRRGCM***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	FSCSVT***	15.000,00	AMMESSO
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	GRNGNR***	15.000,00	AMMESSO
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	GSTVCN***	15.000,00	AMMESSO
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	MHMFTH***	15.000,00	AMMESSO
0106	NETWORK SISTEMS SOLUTIONS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05615791216	SCHSDR***	15.000,00	AMMESSO
0109	PROGECA S.R.L.	02607750615	CRSCMN***	12.375,00	AMMESSO
0122	LINGO COMMUNICATIONS S.R.L.	04593091210	DDMNNA***	8.100,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0122	LINGO COMMUNICATIONS S.R.L.	04593091210	DDNNNL***	13.500,00	AMMESSO
0127	S.E.A.T. IMPIANTI S.R.L.	01868380625	CBRCRS***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0131	OFFI & CONSULTING S.R.L.	04737950610	BNNMRC***	15.000,00	AMMESSO
0131	OFFI & CONSULTING S.R.L.	04737950610	DNNRRT***	16.000,00	AMMESSO
0132	ZERO1 S.R.L.	10768301219	BSLMRC***	15.000,00	AMMESSO
0132	ZERO1 S.R.L.	10768301219	FTIFNC***	16.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	BCCMRA***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	CRLPQL***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	FBBNLL***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	LMNNTN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	LNGMSM***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	LNGVTR***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	MNTFNC***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	PRSDNC***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	PRSVTR***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	PTRVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	RCCLNS***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	RIOCMN***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	RNDFBA***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	SMMCMN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	SPSSTN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	VRMFNC***	15.000,00	AMMESSO
0136	POLAG S.R.L.	09972671219	VSCLNS***	15.000,00	AMMESSO
0137	FRATELLI PICCOLO S.R.L.	04203821212	GRDVCN***	13.125,00	AMMESSO
0141	CIENNE PARAFARMACIE S.R.L.	09001431213	SPVFNC***	3.500,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CHFGNN***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CHFNNZ***	16.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CNTFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CPNDGI***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CPTLCU***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	CVNLDL***	16.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DLLFNT***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DNDNNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DPLNNG***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DRGGNR***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	DSTLBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	FNLGRD***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	GMBSVT***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	LRDNGL***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	MRGMHL***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	MRGMRA***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	MRNNTN***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	NNCVTR***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	PRNLCU***	15.000,00	AMMESSO
0165	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI S.P.A.	06043150637	SRNCLD***	6.000,00	AMMESSO
0167	FARMACIA GAIA S.R.L.	04815290616	VTTLGU***	15.000,00	AMMESSO
0169	VAEL S.R.L.	10172841214	CVLPIA***	16.000,00	AMMESSO
0169	VAEL S.R.L.	10172841214	NSTFNT***	12.000,00	AMMESSO
0169	VAEL S.R.L.	10172841214	RCCMRA***	12.000,00	AMMESSO
0170	B.HOME S.R.L.	03394740611	BRRGNN***	15.000,00	AMMESSO
0170	B.HOME S.R.L.	03394740611	FSCLGU***	15.000,00	AMMESSO
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	CPPGSI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	MNCMRT***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	MRANTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	PPLLSS***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	RCCNTN***	15.000,00	AMMESSO
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	STRGDU***	7.500,00	AMMESSO
0173	T.L.P. S.R.L. SEMPLIFICATA	08418841212	TRCPQL***	7.500,00	AMMESSO
0182	NEBULANO S.R.L.	04612390650	PPEFNC***	15.000,00	AMMESSO
0183	TAVERNA MILO' DI GIOVANNI MILO	MLIGNN89A01C129L	NSTRFL***	15.000,00	AMMESSO
0191	DOLCE CASA S.R.L.	09831731212	RMANNA***	14.000,00	AMMESSO
0192	FERRARO ANTONIO	FRRNTN65D11L845X	VNCNNN***	15.000,00	AMMESSO
0193	TRE ERRE IMMOBILIARE S.R.L.	09989751210	GLLMDA***	11.900,00	AMMESSO
0194	EFARMA GROUP S.R.L.	08642621216	GNTGAI***	6.000,00	AMMESSO
0194	EFARMA GROUP S.R.L.	08642621216	NLLGRL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
0194	EFARMA GROUP S.R.L.	08642621216	NNLCST***	6.000,00	AMMESSO
0197	HOPAK DI SOLONETSKA HALYNA	SLNHYN77S44Z138B	PRSLBV***	9.600,00	AMMESSO
0199	A.S.G. INFISSI S.R.L.	04804200618	RSCGFR***	9.000,00	AMMESSO
0202	ARDOR INTERNATIONAL SEMITRAILERS AND EQUIPMENT S.R.L.	05512230656	BRNNGL***	15.000,00	AMMESSO
0202	ARDOR INTERNATIONAL SEMITRAILERS AND EQUIPMENT S.R.L.	05512230656	PCUCMN***	16.000,00	AMMESSO
0203	ATB CONSULTING S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	02477570648	CHTGPP***	8.400,00	AMMESSO
0203	ATB CONSULTING S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	02477570648	DMTGSI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 1 - Il rapporto di lavoro non ricade tra le tipologie di assunzioni incentivabili previste dall'Avviso
0203	ATB CONSULTING S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	02477570648	PGNLBT***	8.000,00	AMMESSO
0203	ATB CONSULTING S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	02477570648	PRNPQL***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0203	ATB CONSULTING S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	02477570648	SNTSMN***	10.500,00	AMMESSO
0208	CINEFRA GIACOMO	CNFGCM65S27F839X	BVASRA***	10.000,00	AMMESSO
0208	CINEFRA GIACOMO	CNFGCM65S27F839X	CCZPLA***	10.000,00	AMMESSO
0219	I.B.A. DI VARLESE GIUSEPPE S.R.L.	06424531215	BRNGPP***	7.500,00	AMMESSO
0219	I.B.A. DI VARLESE GIUSEPPE S.R.L.	06424531215	ZZZNTN***	15.000,00	AMMESSO
0223	FRA.GIU.MAR. S.R.L.S.	04660840614	MGLVLI***	12.000,00	AMMESSO
0224	EDILTEC RUOTOLO S.R.L.	01603510627	PSTNGL***	6.300,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0230	SO.GE. BAR S.R.L.	06088510638	FSCFNC***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0230	SO.GE. BAR S.R.L.	06088510638	MDDFBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0235	DIREZIONE SERVIZI S.R.L.	16825611003	CCTGRD***	2.700,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0235	DIREZIONE SERVIZI S.R.L.	16825611003	CRPMRA***	10.000,00	AMMESSO
0235	DIREZIONE SERVIZI S.R.L.	16825611003	CTRNNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0235	DIREZIONE SERVIZI S.R.L.	16825611003	DNPPQL***	15.000,00	AMMESSO
0235	DIREZIONE SERVIZI S.R.L.	16825611003	GRCMNL***	13.500,00	AMMESSO
0235	DIREZIONE SERVIZI S.R.L.	16825611003	STRGRD***	13.500,00	AMMESSO
0243	TRANS TEK S.R.L.	03897150656	DLECMN***	7.500,00	AMMESSO
0246	IBIS S.R.L.	03512470612	CSRGCM***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0246	IBIS S.R.L.	03512470612	MRNVCN***	17.000,00	AMMESSO
0246	IBIS S.R.L.	03512470612	NTTRFL***	17.000,00	AMMESSO
0246	IBIS S.R.L.	03512470612	QGLSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0247	LT CONSULTING S.R.L.	10241581213	SHVVYM***	8.500,00	AMMESSO
0257	MALGA IMMOBILIARE S.R.L.	04615540616	LGRLGU***	16.000,00	AMMESSO
0266	TEXCOTTON S.R.L.	07865501212	BRRMGR***	13.600,00	AMMESSO
0273	AMMIRATI STORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10155051211	DLLMRC***	13.875,00	AMMESSO
0276	CIRCE S.R.L.	10055701212	DRNRRT***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0285	ZEPHIRO INVESTMENTS S.R.L.	10905320965	LZZLSN***	6.000,00	AMMESSO
0289	RENELLA GIUSEPPE & C. SAS	07259661218	MGRMRA***	7.500,00	AMMESSO
0295	CALIENDO S.R.L.	08037731216	CCCPQL***	15.000,00	AMMESSO
0297	BAR HASHTAG DI PETRUCCI ANNA	PTRNNA95B48C129H	SMMPIA***	9.600,00	AMMESSO
0302	ANTINCENDIO OPLONTI S.A.S. DI CASTALDO ISMAELE E SOCI	03288741212	GGLPQL***	15.000,00	AMMESSO
0308	SAFE&CERT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04476530615	LTTCMN***	8.000,00	AMMESSO
0313	EVO50 S.R.L.	08999751210	CPSFNC***	3.600,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0317	S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.	05637801217	FRRGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0317	S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.	05637801217	GLDGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0317	S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.	05637801217	PRLLRD***	15.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0317	S.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.	05637801217	SPRLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0347	ELCA ABRASIVI S.R.L.	07595441218	CPBPLG***	6.000,00	AMMESSO
0347	ELCA ABRASIVI S.R.L.	07595441218	DLGLRD***	15.000,00	AMMESSO
0347	ELCA ABRASIVI S.R.L.	07595441218	VRDCMN***	7.500,00	AMMESSO
0354	NEW ECONOMY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08518471217	NTLLRA***	16.000,00	AMMESSO
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	MRTMHL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	BLLFNC***	15.000,00	AMMESSO
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	RBNMRZ***	15.000,00	AMMESSO
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	SRDGNR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	MLIMDA***	7.500,00	AMMESSO
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	MSCLNS***	15.000,00	AMMESSO
0358	MONGIMAR S.R.L.	10020521216	SDBMMD***	15.000,00	AMMESSO
0370	NAPODANO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	05196280654	CRRGTN***	15.000,00	AMMESSO
0372	FRANCO S.R.L.	05268101218	MNTFPP***	10.500,00	AMMESSO
0383	D.P.F. S.R.L.	08011401216	NVODGI***	15.000,00	AMMESSO
0384	TOP MARKET S.R.L.	07068520639	LBRDRA***	15.000,00	AMMESSO
0384	TOP MARKET S.R.L.	07068520639	SCCNTN***	3.307,50	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0385	CESI S.R.L.	04697541219	VRSLNZ***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0387	SIMPLE WORK - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04287160610	CNTCML***	8.000,00	AMMESSO
0389	PAUCIULO GAETANO	PCLGTN73P11F912U	NCRBNC***	8.000,00	AMMESSO
0389	PAUCIULO GAETANO	PCLGTN73P11F912U	RDEGLC***	7.500,00	AMMESSO
0392	COSTUMI SUD DI DONNARUMMA ANTONIO	DNNNTN64A18Z112V	DLLDLA***	16.000,00	AMMESSO
0392	COSTUMI SUD DI DONNARUMMA ANTONIO	DNNNTN64A18Z112V	MPRMRA***	16.000,00	AMMESSO
0392	COSTUMI SUD DI DONNARUMMA ANTONIO	DNNNTN64A18Z112V	SMMNNZ***	16.000,00	AMMESSO
0392	COSTUMI SUD DI DONNARUMMA ANTONIO	DNNNTN64A18Z112V	TTNLNE***	16.000,00	AMMESSO
0395	CDM MOTORS S.R.L.	02612570610	CRDLSS***	7.000,00	AMMESSO
0395	CDM MOTORS S.R.L.	02612570610	MLNMNL***	16.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0403	CIME S.R.L. COMMERCIO INDUSTRIA MATERIALI EDILI	07247480630	BRCSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0403	CIME S.R.L. COMMERCIO INDUSTRIA MATERIALI EDILI	07247480630	CRSVCN***	15.000,00	AMMESSO
0404	INTERPROGETTI SRL	05799950638	GMBRKE***	7.000,00	AMMESSO
0409	MONETTA FABRIZIO	MNTFRZ96H14C361W	VNGMHL***	9.450,00	AMMESSO
0413	LETIZIA VALERIA	LTZVLR88E70B963L	PLZMNG***	7.000,00	AMMESSO
0425	F.P. LEGNO E METALLI DI VINCENZO E FRANCESCO PICCOLO SRL	06610331214	MPRLCU***	11.250,00	AMMESSO
0426	TECNOLAVORI S.R.L.	03576410827	FNLGRL***	6.000,00	AMMESSO
0431	TEAM S.R.L.	06853511217	BRZSFN***	7.875,00	AMMESSO
0431	TEAM S.R.L.	06853511217	DLCNNA***	10.800,00	AMMESSO
0437	ORTO MA. GI. A. S.R.L.	06275561212	MSTGCM***	15.000,00	AMMESSO
0440	EMANA COSTRUZIONI S.R.L.	06786511219	MTRLRT***	15.000,00	AMMESSO
0443	CAMPANILE BETTING S.R.L.	07837651210	NDSVTL***	7.500,00	AMMESSO
0444	AMBER HOUSE S.R.L.	09516741213	CRDGLI***	16.000,00	AMMESSO
0445	STUDIO DUE DI NAPOLANO VINCENZO	NPLVCN66A25F799L	VGRMHL***	15.000,00	AMMESSO
0450	S.H.S. S.R.L.	02532860612	SNTNNA***	17.000,00	AMMESSO
0457	LOGICOS S.R.L.	07693491214	SCHCRL***	15.000,00	AMMESSO
0458	DP MECCATRONICA S.R.L.	06197380659	SNTNTN***	7.500,00	AMMESSO
0459	ALBAGAMMA S.R.L.	10074051003	CLNNNN***	15.000,00	AMMESSO
0471	POLITO ANTONIO	PLTNTN69L15B619S	CNTNNA***	16.000,00	AMMESSO
0481	FIORI DI LENA S.R.L.	07465451214	BCCNTS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0481	FIORI DI LENA S.R.L.	07465451214	KHNMMT***	3.000,00	AMMESSO
0481	FIORI DI LENA S.R.L.	07465451214	RNAMDX***	3.000,00	AMMESSO
0486	DENTALTEKNICA S.R.L.	06943161213	PZZRLL***	12.000,00	AMMESSO
0493	ANACLETO ANSELMO	NCLNLM87E18F839C	DMSMRC***	16.000,00	AMMESSO
0493	ANACLETO ANSELMO	NCLNLM87E18F839C	PRNFPP***	6.000,00	AMMESSO
0494	RP SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	09835351215	VLLVNT***	16.000,00	AMMESSO
0496	SELVAGGIO ANTONELLA	SLVNNL86C69F839A	DRIRNT***	16.000,00	AMMESSO
0502	CILENTO S.P.A.	01758240616	GRSGTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0502	CILENTO S.P.A.	01758240616	GTNCMN***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0502	CILENTO S.P.A.	01758240616	SCRFNC***	15.000,00	AMMESSO
0502	CILENTO S.P.A.	01758240616	SSSBRY***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0505	IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. IN SIGLA IMPRECOS S.R.L.	03051140618	RSSVCN***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0508	ELETTRA MOTORS DI GIUSEPPE D'ALESSANDRO	DLSGPP80P08G793E	PSSTNO***	9.750,00	AMMESSO
0518	AMBRA MED S.R.L.	06587571214	CLCSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
0518	AMBRA MED S.R.L.	06587571214	DLCMSM***	17.000,00	AMMESSO
0518	AMBRA MED S.R.L.	06587571214	DMCSVT***	17.000,00	AMMESSO
0518	AMBRA MED S.R.L.	06587571214	TRMMRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0538	GLACIALFISH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10523821212	GLLCRI***	7.500,00	AMMESSO
0538	GLACIALFISH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10523821212	LNGGPP***	8.000,00	AMMESSO
0539	SIMALDI SRLS	05625730659	VTLCRN***	10.400,00	AMMESSO
0545	EDILPOSA DI CILIENTO SALVATORE	CLNSVT76C06F839S	BRNNNZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
0545	EDILPOSA DI CILIENTO SALVATORE	CLNSVT76C06F839S	CVLCLR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0545	EDILPOSA DI CILIENTO SALVATORE	CLNSVT76C06F839S	RPADNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
0545	EDILPOSA DI CILIENTO SALVATORE	CLNSVT76C06F839S	TMMGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
0546	DUBBIO FRANCESCO S.R.L.	07084420632	PNTMRA***	10.500,00	AMMESSO
0559	CAFASSO ESTERINO & C. S.R.L. - SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	05077261211	CSTDRH***	7.000,00	AMMESSO
0560	TERMINAL LUISE S.R.L.	07254731214	BRNNTN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0560	TERMINAL LUISE S.R.L.	07254731214	CHNFNC***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0560	TERMINAL LUISE S.R.L.	07254731214	FDRCMN***	15.000,00	AMMESSO
0566	GENERAL FUTURE PROGRESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08816171212	GLLRSO***	15.000,00	AMMESSO
0573	EDIL SIDER S.R.L.	06127140652	DSMFTN***	10.000,00	AMMESSO
0575	MARASCA MARIA	MRSMRA61T45F839G	VRRNCL***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0576	2K16 S.R.L.	08377901213	RCCRTI***	12.000,00	AMMESSO
0578	FLEXOFAR S.R.L.	02001580618	MSTNLL***	6.000,00	AMMESSO
0581	CALZATURIFICIO XLEI S.R.L.	08027881211	DLLSVT***	15.000,00	AMMESSO
0581	CALZATURIFICIO XLEI S.R.L.	08027881211	FRIMTN***	16.000,00	AMMESSO
0581	CALZATURIFICIO XLEI S.R.L.	08027881211	LCHRNT***	15.000,00	AMMESSO
0581	CALZATURIFICIO XLEI S.R.L.	08027881211	NSGMRA***	16.000,00	AMMESSO
0581	CALZATURIFICIO XLEI S.R.L.	08027881211	TMMCLN***	16.000,00	AMMESSO
0583	3 COMMERCE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10414171214	SNSCMB***	8.160,00	AMMESSO
0592	A. G. R. INSTALLAZIONE IMPIANTI S.A.S. DI ASCOLESE GIUSEPPE & C.	04316511213	DMNLNS***	7.500,00	AMMESSO
0594	FLAMAR ESTETICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01748600622	GLLJSC***	8.800,00	AMMESSO
0610	AN.GE.LI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	07609871210	NDLLRA***	8.420,80	AMMESSO
0616	QUALIFICA GROUP SRL	09537471212	NGLNMO***	16.000,00	AMMESSO
0616	QUALIFICA GROUP SRL	09537471212	PLMNRT***	16.000,00	AMMESSO
0623	TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS S.R.L.	01393240633	FRRLSS***	15.000,00	AMMESSO
0626	ANTICA FARMACIA MANLIO ORLANDI S.A.S. DELLA DOTT.SSA FLORA ORLANDI & C.	07417261216	LMNVCN***	6.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 297/25 - accoglimento istanza di riesame
0626	ANTICA FARMACIA MANLIO ORLANDI S.A.S. DELLA DOTT.SSA FLORA ORLANDI & C.	07417261216	LZZMRC***	6.000,00	AMMESSO - già ammesso con DD 297/25
0628	ACCUTRON DI ANTONIO MALANGONE & C. S.A.S.	06175530655	TRPVCN***	7.500,00	AMMESSO
0629	G.P. INDUSTRY S.R.L.	02839830649	MPTMRN***	16.000,00	AMMESSO
0637	GIERRE S.R.L. IMPIANTI TECNOLOGICI E SERVIZI	02575620618	DCPBNT***	15.000,00	AMMESSO
0646	DMA COSTRUZIONI S.R.L.	00920460946	PSCNDR***	15.000,00	AMMESSO
0653	CAFARO MARIADOMENICA	CFRMDM60A61E027R	RGENNA***	16.000,00	AMMESSO
0659	APL S.R.L.S.	04351580610	DCIPLA***	16.000,00	AMMESSO
0659	APL S.R.L.S.	04351580610	NGLRSR***	11.250,00	AMMESSO
0661	CENTRO RICICLO MATERIE S.R.L.	04374880617	LCCFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0661	CENTRO RICICLO MATERIE S.R.L.	04374880617	LFRGPP***	15.000,00	AMMESSO
0662	PISANI VALENTINA	PSNVNT67D45F839N	DLSVNC***	11.050,00	AMMESSO
0663	SPAZIO LAVORO S.R.L.	03148550647	GQNDBR***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0680	KICK OFF S.R.L.S.	10331571215	LNEBRC***	8.000,00	AMMESSO
0692	BUCCIONE COMMERCIALE S.R.L.	01408980629	PPEVCN***	7.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0694	CONSORZIO RSI	09055281217	BNCTRS***	16.000,00	AMMESSO
0695	FERRARA MAURIZIO	FRRMRZ70P03F839C	FRSDNC***	7.500,00	AMMESSO
0702	SOLE MAURIZIO	SLOMRZ70C14A509P	PSRFRC***	7.000,00	AMMESSO
0719	F.LLI CIAMPA S.R.L.	07389971214	MRNSFN***	11.250,00	AMMESSO
0719	F.LLI CIAMPA S.R.L.	07389971214	STNNTN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0724	LOMBARDI LUIGI	LMBLGU61L03E754U	BNNMRA***	8.000,00	AMMESSO
0726	LORAN DI ANDREA NOTARNICOLA	NTRNDR95P04F839O	CPLLSN***	7.500,00	AMMESSO
0726	LORAN DI ANDREA NOTARNICOLA	NTRNDR95P04F839O	VCCVNI***	9.000,00	AMMESSO
0728	FELICIELLO GROUP SRL	02646600201	DNAGPP***	7.500,00	AMMESSO
0728	FELICIELLO GROUP SRL	02646600201	HSSGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0729	CIVA SRL CENTRO SERVIZI FARMACIE	00678380635	BRRVNC***	8.000,00	AMMESSO
0734	NEW PROJECT DI MANFREDI ANIELLO S.A.S.	05381670651	SRRGNN***	8.000,00	AMMESSO
0746	AV EVENTS DI GUARRERA ANTONIO	GRRNTN92E09M289X	VSCNNA***	8.000,00	AMMESSO
0753	CONTACT CENTRE SUD S.R.L.	04381260654	RNALNI***	6.000,00	AMMESSO
0753	CONTACT CENTRE SUD S.R.L.	04381260654	SNTNNA***	7.000,00	AMMESSO
0754	A.T. SYSTEM S.R.L.	01844360626	DBYWSA***	7.500,00	AMMESSO
0761	RESIDENZA PER ANZIANI GRIMALDI S.R.L.S.	05850180653	GGLMRS***	8.000,00	AMMESSO
0761	RESIDENZA PER ANZIANI GRIMALDI S.R.L.S.	05850180653	GSTMLN***	8.000,00	AMMESSO
0763	PESIRI & ASSOCIATES S.R.L.	02891120640	BNTMRA***	3.500,00	AMMESSO
0763	PESIRI & ASSOCIATES S.R.L.	02891120640	CRRTZN***	3.500,00	AMMESSO
0771	CILLO S.R.L.	01522690625	BGLRCR***	9.300,00	AMMESSO
0771	CILLO S.R.L.	01522690625	FYALHD***	15.000,00	AMMESSO
0771	CILLO S.R.L.	01522690625	MHMMMD***	15.000,00	AMMESSO
0773	ANGONE NICOLA MARIA	NGNNLM85E23I422L	PRRGPP***	15.000,00	AMMESSO
0778	MARIANI CONFEZIONI S.R.L.	05232740653	DFRRLB***	8.000,00	AMMESSO
0778	MARIANI CONFEZIONI S.R.L.	05232740653	RSSGRD***	7.000,00	AMMESSO
0778	MARIANI CONFEZIONI S.R.L.	05232740653	SLRMRA***	7.000,00	AMMESSO
0783	VIDAGIUMA S.R.L.	10068851210	CRLBBR***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0783	VIDAGIUMA S.R.L.	10068851210	MNFLNI***	8.000,00	AMMESSO
0785	BIFULCO DISTRIBUZIONE S.P.A.	04022971214	CHRPLA***	16.000,00	AMMESSO
0786	IANNONE FRANCESCO	NNNFNC90L04B963T	RMNVNI***	15.000,00	AMMESSO
0790	EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	01743230623	CLVCSM***	15.000,00	AMMESSO
0790	EDIL COSTRUZIONI S.R.L.	01743230623	CPRDNC***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0806	AUTOTRASPORTI DE LUCIA S.R.L.	01241990629	VRDCMN***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://bdrc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0809	CONNETTO S.R.L.	07505801212	DMRFNC***	8.000,00	AMMESSO
0809	CONNETTO S.R.L.	07505801212	DMRSVR***	8.000,00	AMMESSO
0809	CONNETTO S.R.L.	07505801212	RMMSNT***	8.000,00	AMMESSO
0815	GESTIONE 2000 S.R.L.	03572661217	PSSLRI***	8.500,00	AMMESSO
0821	FAZZONE FRANCESCO MANUEL	FZZFNC91E17A509P	MTTNNA***	8.000,00	AMMESSO
0822	ETS PRIDE VESUVIO RAINBOWS APS	90088440632	LFRSNM***	8.000,00	AMMESSO
0823	TYCHE S.R.L.	09819010969	BLLSFN***	15.000,00	AMMESSO
0823	TYCHE S.R.L.	09819010969	CPNMRP***	15.000,00	AMMESSO
0824	E.P. CABLAGGI S.R.L.S.	04775870613	BNCPRZ***	8.000,00	AMMESSO
0824	E.P. CABLAGGI S.R.L.S.	04775870613	DMRLCU***	8.000,00	AMMESSO
0827	ARTEMIS BROKER SRL	04790260618	MSTMHL***	9.600,00	AMMESSO
0838	ELLEBI S.A.S. DI BIFULCO MICHELE E C.	02517631210	NTRFNC***	9.375,00	AMMESSO
0839	FUTURNOVA S.R.L.	04473970616	CCLRND***	15.000,00	AMMESSO
0853	IANUS TECH S.R.L.	03208020648	VRRMRT***	15.000,00	AMMESSO
0856	GLOBAL FREEZER SRL	07420221215	DMTLSN***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0856	GLOBAL FREEZER SRL	07420221215	LBNMRT***	7.500,00	AMMESSO
0856	GLOBAL FREEZER SRL	07420221215	SRNWTR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0867	AERRE CERAMICHE SRL	03878500614	KBBFDY***	7.500,00	AMMESSO
0872	COSTANZO TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	04402540613	CCRMHL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0872	COSTANZO TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	04402540613	DCHGPP***	15.000,00	AMMESSO
0872	COSTANZO TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	04402540613	LBDDML***	15.000,00	AMMESSO
0873	HOSO S.R.L.	01825100629	LNENSN***	9.920,00	AMMESSO
0875	MECK OIL S.R.L.	07760981212	CMPCRL***	7.500,00	AMMESSO
0878	MICHELE MARTINO COSTRUZIONI S.R.L.	08350181213	RSSFNC***	13.125,00	AMMESSO
0882	E.K. PELLETTERIE S.R.L.	09069711217	DGNBRN***	16.000,00	AMMESSO
0885	GREEN LINE S.R.L.	05719671215	DSTRFL***	4.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0885	GREEN LINE S.R.L.	05719671215	NNLCCT***	16.000,00	AMMESSO
0888	"ELIAN GROUP S.R.L."	09120991212	RMGMNL***	8.000,00	AMMESSO
0892	EDIL SOFFITTI S.R.L.	06791921213	DCRNTN***	6.000,00	AMMESSO
0903	RAZIUK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	13243900969	CLBCML***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0906	NRG S.P.A.	08108671218	DSDNTN***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0911	MC PIZZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03177850645	PGNFRC***	12.000,00	AMMESSO
0912	RIABILITAZIONE POMPEIANA S.R.L.	02917101210	BRRCRB***	4.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0916	ABHINC-STUDIO PROGETTI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI A RESPONSABILITA' LIMITATA	04698490614	LTRGDI***	16.000,00	AMMESSO
0917	ALFEGI GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10042331214	DCSFLC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0917	ALFEGI GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10042331214	DMNGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0917	ALFEGI GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10042331214	PPONLE***	15.000,00	AMMESSO
0918	NEW S.M.G. S.A.S. DI PEZZULLO SERGIO	10225111219	SPPGPP***	15.000,00	AMMESSO
0918	NEW S.M.G. S.A.S. DI PEZZULLO SERGIO	10225111219	SPSGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0919	ASSO 1 S.R.L.S.	10464011211	SMMGNN***	6.000,00	AMMESSO
0946	SUPERSTORE LIBERTA' S.R.L.	07413311213	SRBNNA***	9.600,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	CRTTRS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	DLLDNL***	12.000,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	DMIMRA***	16.000,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	DMNLSU***	8.000,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	DMNMRA***	8.000,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	MCHLVR***	8.000,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	MRNMRA***	8.000,00	AMMESSO
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	NNNGRG***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	PNZCML***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0969	DI.CONF. S.R.L.	06788290630	RNACML***	8.000,00	AMMESSO
0976	MACRI SRLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09462111213	CSLFNC***	16.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
0981	CREATIVE VISION S.R.L.S.	10318471215	FRGMRA***	13.125,00	AMMESSO
0981	CREATIVE VISION S.R.L.S.	10318471215	LCNCLD***	13.125,00	AMMESSO
0990	FNT PETROLI S.R.L	09131661218	ZZRNNA***	16.000,00	AMMESSO
0997	ZITIELLO DONATO	ZTLDNT61R15I056Z	RSSMRA***	12.000,00	AMMESSO
1001	ICRAM PALMESE S.R.L.	03435691211	LGTNTN***	15.000,00	AMMESSO
1008	SA.PA. SRL	10157341214	STTVCN***	6.000,00	AMMESSO
1009	BAR ITALIA DI LISSA PIETRO	LSSPTR76L12F224E	FRRMRZ***	7.500,00	AMMESSO
1012	PAL.MA. SRL	09961221216	SPSLGU***	15.000,00	AMMESSO
1014	FALEGNAMERIA DE LUISE S.R.L.	04512380611	SGGDNL***	15.000,00	AMMESSO
1015	ARMONIA DI MIGLIACCIO MARIANO	MGLMRN88D10F839P	CPSNLC***	6.000,00	AMMESSO
1040	AZIMUT COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04552630610	GGLBNT***	7.500,00	AMMESSO
1047	SALOTTO GELOSIA S.R.L.	09134791210	CNALSN***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1047	SALOTTO GELOSIA S.R.L.	09134791210	PTRMNL***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1047	SALOTTO GELOSIA S.R.L.	09134791210	SNDFNC***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	CLOLSE***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	CRLCHR***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	GGLTRS***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	LTRNNA***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	MBRFLC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	MBRPQL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	MRCFTN***	2.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	NNNMCD***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	NSIGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	PRSFLL***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	PSCNNA***	16.000,00	AMMESSO
1051	GA.BI. S.R.L.S.	09426011210	STRSVN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1052	EVOLUZIONE IMMOBILIARE DI DEL GRANDE FABIO	DLGFBA79D03F839W	LCNMRS***	9.600,00	AMMESSO
1068	CMD GROUP S.R.L.	08845261216	BRCPQL***	15.000,00	AMMESSO
1068	CMD GROUP S.R.L.	08845261216	SCGNLL***	15.000,00	AMMESSO
1081	MAKING YOU - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04743410617	CNTMRA***	8.000,00	AMMESSO
1081	MAKING YOU - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04743410617	CTRLRA***	8.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1081	MAKING YOU - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04743410617	DLVBRC***	8.000,00	AMMESSO
1096	ADDEO SRL	08917071212	TFNNRC***	6.000,00	AMMESSO
1100	GAUDIOSI LUCA	GDSLCU70H22F839Z	DLLMLE***	7.500,00	AMMESSO
1104	DEL GIUDICE MARCO	DLGMRC70T17B963J	FLERSR***	16.000,00	AMMESSO
1106	RICCIO ALFREDO	RCCLRD64T07F839F	TSTPTR***	15.000,00	AMMESSO
1111	GEMIS S.R.L.	03541191213	FRNMNN***	16.000,00	AMMESSO
1111	GEMIS S.R.L.	03541191213	FRNTZN***	16.000,00	AMMESSO
1111	GEMIS S.R.L.	03541191213	ZMPDNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1116	B.G.A. - BOCCARDI GESTIONI ALBERGHIERE - RESORT S.R.L.	03817050614	CMPCNZ***	7.000,00	AMMESSO
1133	VGEN SERVICE S.R.L.	06151380653	FRRLNZ***	15.000,00	AMMESSO
1136	SMED GROUP S.R.L.	05603880658	NNNRND***	15.000,00	AMMESSO
1141	DESIGN D'ELITE OFFICE STORE S.R.L.	06456771218	PPSCST***	12.000,00	AMMESSO
1148	GRUPPO MOTORI SRL	06779361218	LZZNNA***	12.000,00	AMMESSO
1160	DURACCIO CONSULENTI DEL LAVORO S.R.L.-SOCIETA' TRA PROFESSIONISTIIN SIGLA "DURACCIO CONSULENTI DEL LAVORO S.R.L. - S.T.P."	08775151213	CPSPQL***	15.000,00	AMMESSO
1168	GRUPPO EDICO - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	07689001217	rvcvcn***	11.250,00	AMMESSO
1176	CENTRO DENTALE SCARPATI S.R.L.	01943310613	PSSSLV***	8.000,00	AMMESSO
1189	METAL TAGLI S.R.L.	09983611212	NGNGRG***	15.000,00	AMMESSO
1192	GIAL S.R.L.	06882701219	BRMLCU***	15.000,00	AMMESSO
1192	GIAL S.R.L.	06882701219	DRSRFL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1192	GIAL S.R.L.	06882701219	PGNSVT***	10.350,00	AMMESSO
1192	GIAL S.R.L.	06882701219	PSNLDN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1192	GIAL S.R.L.	06882701219	SVLPQL***	13.500,00	AMMESSO
1194	ESPOSITO GENNARO	SPSGNR62A12A064S	DTTRSL***	8.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1199	MASTER - TREE S.R.L.	08459051218	PLLNNA***	8.320,00	AMMESSO
1203	ESSEGI IMPIANTI S.R.L.	10552111212	CPSSVT***	7.500,00	AMMESSO
1203	ESSEGI IMPIANTI S.R.L.	10552111212	TLMFPP***	15.000,00	AMMESSO
1212	DB PELLETTERIA S.R.L.	08637611214	PTRRSO***	8.000,00	AMMESSO
1217	INGEO SOLUTIONS S.R.L.	06089900655	CMUMTT***	7.500,00	AMMESSO
1217	INGEO SOLUTIONS S.R.L.	06089900655	MEISFN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1236	EDILCENTO S.R.L.	06542721219	FRTMRN***	8.000,00	AMMESSO
1244	S.E.F. (SCUOLA ESTETICA FONTANELLA) DI RAIMONDO RAFFAELE E C. S.N.C.	02627321215	RCCMRA***	10.240,00	AMMESSO
1260	F.LLI BALZANO DAL 1935 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10230351214	TSTLGU***	7.500,00	AMMESSO
1263	SMARTNESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08483171214	NSTRRT***	16.000,00	AMMESSO
1267	PALMARIELLO FERNANDO AMERICO	PLMFNN55C05E448M	SMKDMA***	15.000,00	AMMESSO
1269	PASTICCERIA MEMMOLO S.R.L.	03031690641	BLSDRN***	16.000,00	AMMESSO
1270	CEDA CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10443231211	MRAMRA***	9.920,00	AMMESSO
1273	FRIENDLY DESIGN S.R.L.	01790720625	MSTRND***	7.500,00	AMMESSO
1277	TRATTORIA DA GEMMA S.R.L.	02147140657	MNDFNC***	15.000,00	AMMESSO
1277	TRATTORIA DA GEMMA S.R.L.	02147140657	WTCJSL***	15.000,00	AMMESSO
1279	RENELLA TOMMASO & C. S.A.S.	04238841219	SCTFLC***	9.000,00	AMMESSO
1279	RENELLA TOMMASO & C. S.A.S.	04238841219	SPSVCN***	1.800,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1284	TECNO POLGAS S.R.L.	05750980657	GNTMRC***	15.000,00	AMMESSO
1285	G & G CONSULTING SRL	10482701215	SCTGNR***	15.000,00	AMMESSO
1285	G & G CONSULTING SRL	10482701215	SRRPTR***	15.000,00	AMMESSO
1286	FUTURE FOOD CONSULTING S.R.L. SEMPLIFICATA	09471771213	DLCMRM***	8.000,00	AMMESSO
1293	START GROUP SRL	01795870623	MTCFLC***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1296	GLOBAL TECHNIQUE SRL	10630131216	DVNNTN***	15.000,00	AMMESSO
1307	FRAMAR S.R.L.	08431381212	DRSVNC***	9.600,00	AMMESSO
1321	EDIL S & D DI YANCHUK VASYL	YNCVYL81L22Z138U	NGRMCL***	15.000,00	AMMESSO
1322	RUBINO GIUSEPPE	RBNGPP82C20F924P	LFRGSC***	8.000,00	AMMESSO
1325	MASSIMALE STIRO DI PISCITELLI MASSIMO	PSCMSM73B26B963E	FRRVCN***	7.500,00	AMMESSO
1325	MASSIMALE STIRO DI PISCITELLI MASSIMO	PSCMSM73B26B963E	GDGGNS***	8.000,00	AMMESSO
1325	MASSIMALE STIRO DI PISCITELLI MASSIMO	PSCMSM73B26B963E	NZZGPP***	8.000,00	AMMESSO
1327	IMAGO S.R.L.	05162130651	CPNGNN***	11.250,00	AMMESSO
1327	IMAGO S.R.L.	05162130651	PCRFNC***	11.250,00	AMMESSO
1327	IMAGO S.R.L.	05162130651	RIOMHL***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1329	LANGELLA S.R.L.	05839580635	CNLSVT***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1329	LANGELLA S.R.L.	05839580635	MNGSVT***	15.000,00	AMMESSO
1329	LANGELLA S.R.L.	05839580635	RRGGPP***	16.000,00	AMMESSO
1332	LEPRE GROUP S.R.L.	10408121217	SPSFLV***	15.000,00	AMMESSO
1338	WEBGAS S.R.L. START UP A VOCAZIONE SOCIALE COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4, COMMA 10 BIS, DEL D.L. 24/01/2015 N. 3	04564820613	GRZNGL***	16.000,00	AMMESSO
1338	WEBGAS S.R.L. START UP A VOCAZIONE SOCIALE COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4, COMMA 10 BIS, DEL D.L. 24/01/2015 N. 4	04564820613	NROKLM***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1348	EUROVIVAI RINALDI PASQUALE E FIGLI DI RINALDI STEFANO & C. SAS	02729901211	SPSRSR***	16.000,00	AMMESSO
1352	TOP SPORT DI LUISA LUCARELLI	LCRLSU82C61F839H	BNDNLL***	7.500,00	AMMESSO
1362	C.M.G. SRL	07105430636	CZZGNR***	6.000,00	AMMESSO
1366	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01682090624	PLMMRA***	9.900,00	AMMESSO
1373	AMATO CAFFE' DI ADAMO VINCENZO	DMAVCN89L29C129J	SLZGRL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
1373	AMATO CAFFE' DI ADAMO VINCENZO	DMAVCN89L29C129J	VSSGRD***	7.875,00	AMMESSO
1381	CENTRO SPESA DI.MA. S.R.L.	02466150618	RMNLNE***	7.500,00	AMMESSO
1382	IL CILIEGIO S.A.S. DI MILONE PASQUALE - IMPRESA SOCIALE	06104661217	PLLGPP***	11.840,00	AMMESSO
1392	TEXPRIME SRL	08742101218	NNNGNR***	15.000,00	AMMESSO
1392	TEXPRIME SRL	08742101218	SCTSMN***	15.000,00	AMMESSO
1396	"TS & T S.R.L."	05824820632	NPLNCL***	15.000,00	AMMESSO
1398	NATALE EMILIO	NTLMLE69H30A512X	BMBRSR***	11.250,00	AMMESSO
1404	PG COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	05594030651	RGSGLD***	15.000,00	AMMESSO
1410	IMPRECAL S.R.L.	02349750642	MLIGSM***	7.000,00	AMMESSO
1417	MIKRON PLM S.R.L.	08151501213	LFRSRV***	8.437,50	AMMESSO
1417	MIKRON PLM S.R.L.	08151501213	RIOCRI***	15.000,00	AMMESSO
1422	EUROPOOL S.R.L.	10718551210	CRFPQL***	6.000,00	AMMESSO
1422	EUROPOOL S.R.L.	10718551210	PRRGGR***	6.000,00	AMMESSO
1423	BOX INFORMATICA S.R.L.	04834120612	MJRFRC***	8.000,00	AMMESSO
1429	C.M.M. CALZATURIFICIO S.R.L.	10259741212	BRRGPP***	16.000,00	AMMESSO
1429	C.M.M. CALZATURIFICIO S.R.L.	10259741212	NPLCCT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1429	C.M.M. CALZATURIFICIO S.R.L.	10259741212	SLMMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1429	C.M.M. CALZATURIFICIO S.R.L.	10259741212	SLMNLN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1432	AUTORE S.R.L.	04028690123	CCSFNC***	16.000,00	AMMESSO
1434	CF IMPIANTI DI CESARANO FRANCESCO	CSRFNC74R04E131Z	PSCSVT***	7.500,00	AMMESSO
1448	GIUDICE ANGELO	GDCNGL89R13G793P	PMPMSS***	1.890,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1453	F.G. TRASPORTI S.R.L.	10058281212	GRNFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1453	F.G. TRASPORTI S.R.L.	10058281212	GRNNDR***	15.000,00	AMMESSO
1472	OS SECURITY SOCIETA' COOPERATIVA	09695801218	PRZMTN***	16.000,00	AMMESSO
1480	IDROFITTINGS S.R.L.	07114031219	LFNLNS***	9.000,00	AMMESSO
1486	GM TRANSPORTS S.R.L.	09560641210	DCSPRZ***	15.000,00	AMMESSO
1486	GM TRANSPORTS S.R.L.	09560641210	PCCFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1490	PISCITELLI GIUSEPPINA	PSCGPP62S68A403Q	PSCMCR***	14.080,00	AMMESSO
1498	EDIL LONGOBARDI DI LONGOBARDI GERARDO	LNGGRD73B06C129F	PRFGNT***	15.000,00	AMMESSO
1499	TECHNOPOSA DG SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10698751210	CPLFNC***	7.500,00	AMMESSO
1502	TFV SERVICE S.R.L.S.	04732630613	FRRSAI***	11.250,00	AMMESSO
1503	GIANNI ALTAMURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09922531216	NCRSAI***	8.000,00	AMMESSO
1507	AUTOTRASPORTI CIOFFI S.R.L.	04702560618	BSSDML***	6.000,00	AMMESSO
1507	AUTOTRASPORTI CIOFFI S.R.L.	04702560618	PSSCSM***	6.000,00	AMMESSO
1509	BRUMAR DI ATTIANESE BRUNO	TTNBRN03B13L845E	LGOCLL***	6.000,00	AMMESSO
1514	D.L.C. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03564980617	DCTRCC***	3.300,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1514	D.L.C. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03564980617	ZPPNTN***	17.000,00	AMMESSO
1518	IZZO & ASSOCIATI SRL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01782540627	SBSSMN***	16.000,00	AMMESSO
1522	SPELTA S.R.L.	10347141219	DPZNGL***	15.000,00	AMMESSO
1523	ISECURITY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09961701217	CPPGPP***	9.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1526	CONTEL 1997 S.R.L.	09768701212	GRZMRA***	8.000,00	AMMESSO
1527	GIA.PER. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08687221211	BRVCRL***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1527	GIA.PER. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08687221211	DGLNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1527	GIA.PER. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08687221211	NNCKBR***	15.000,00	AMMESSO
1527	GIA.PER. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08687221211	PSSNTN***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1535	MY WAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10362581216	CSTLSN***	15.000,00	AMMESSO
1536	GABRIELE S.R.L.	07193871212	NNCSVT***	7.500,00	AMMESSO
1537	PANORAMIC CAFE' DI D'ADDIO MICHELE	DDDMHL89R19H834X	GRNTRS***	12.000,00	AMMESSO
1537	PANORAMIC CAFE' DI D'ADDIO MICHELE	DDDMHL89R19H834X	NNNNNA***	9.600,00	AMMESSO
1540	CR SERVICE S.R.L.	10557621215	SCCPRS***	15.000,00	AMMESSO
1545	DB COMMERCE S.R.L.	01739370623	HMDMMM***	3.000,00	AMMESSO
1546	FARMACIA ISCHITELLA S.R.L.	04022400610	CFRDNL***	7.500,00	AMMESSO
1548	MAGNETO S.R.L.	05862200655	MRSMRC***	6.000,00	AMMESSO
1553	M & M S.R.L.	04855200657	CVLLGU***	15.000,00	AMMESSO
1558	LES BOTTIERS S.R.L.	09854961217	DCSGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1558	LES BOTTIERS S.R.L.	09854961217	PLSMLA***	13.920,00	AMMESSO
1558	LES BOTTIERS S.R.L.	09854961217	PRLMLE***	11.250,00	AMMESSO
1558	LES BOTTIERS S.R.L.	09854961217	SPSNNA***	3.480,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1562	BOLOGNA SUSANNA	BLGSNN84C45B963B	CLVGTN***	3.600,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1562	BOLOGNA SUSANNA	BLGSNN84C45B963B	GBNSSZ***	9.600,00	AMMESSO
1565	INGHILTERRA FELICE	NGHFLC74L16E131Y	MNZNTN***	15.000,00	AMMESSO
1565	INGHILTERRA FELICE	NGHFLC74L16E131Y	MRTVCN***	7.500,00	AMMESSO
1565	INGHILTERRA FELICE	NGHFLC74L16E131Y	MSSMHL***	11.250,00	AMMESSO
1575	LE3P COMMUNICATIONS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10766391212	MRCFLV***	16.000,00	AMMESSO
1580	DI BIASE HAIR S.R.L.	07355571212	VRRGPP***	2.625,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1582	POMPONIO LUIGI	PMPLGU78D25F839D	DFLNNA***	16.000,00	AMMESSO
1584	MEDITERRANEA HOME BUILDER S.R.L.	10306961219	CHNYSN***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1584	MEDITERRANEA HOME BUILDER S.R.L.	10306961219	DRASNS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1589	MANGO GOURMET SRL	08306081210	DGCGPP***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1589	MANGO GOURMET SRL	08306081210	SCHMRA***	15.000,00	AMMESSO
1591	MV2 ENGINEERING S.R.L.	09911711217	DDTLGU***	15.000,00	AMMESSO
1591	MV2 ENGINEERING S.R.L.	09911711217	DGRCRI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1594	FIDAS S.R.L.	09380801218	FCLSRN***	7.000,00	AMMESSO
1595	TONY AUTO DI PESCINA ANTONIO	PSCNTN88B25C129D	DCPMRC***	7.500,00	AMMESSO
1598	FE.SA. S.N.C. DI TROTTA ROSANNA	00915220628	FRNMHL***	15.000,00	AMMESSO
1599	NEW EASY CARS S.R.L.	06565371215	TVLLSN***	13.125,00	AMMESSO
1601	D.S.D. S.R.L.S.	03079730648	DCHNDR***	15.000,00	AMMESSO
1601	D.S.D. S.R.L.S.	03079730648	DCSGNN***	15.000,00	AMMESSO
1603	COME NELLE FAVOLE DI CHIAVAZZO ELEONORA	CHVLNR80S66F912Y	CGLDNL***	16.000,00	AMMESSO
1607	LA TECNICA DI DE PALMA FRANCESCO	DPLFNC90B08A783V	CMPZKN***	6.000,00	AMMESSO
1612	AMOROSO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04845900614	MRANGL***	15.000,00	AMMESSO
1613	FALEGNAMERIA PEZZUTO S.R.L.	01848010623	TZZMNT***	16.000,00	AMMESSO
1616	SAMNIUM REALE S.R.L.	01599120621	CPPMSM***	15.000,00	AMMESSO
1616	SAMNIUM REALE S.R.L.	01599120621	PNLLCU***	15.000,00	AMMESSO
1616	SAMNIUM REALE S.R.L.	01599120621	PNNLRI***	7.000,00	AMMESSO
1618	G3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10512961219	PNZLGU***	3.000,00	AMMESSO
1622	INDUSTRIA ALIMENTARE IL DUCALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01596980621	MEIMRA***	12.000,00	AMMESSO
1628	SURGELATI D.O.C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10524681219	DRZMTT***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1629	ABBONDANTE S.R.L.	06408781216	GSLMGV***	16.000,00	AMMESSO
1630	CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08848171214	RAINNA***	16.000,00	AMMESSO
1633	ASSOCIAZIONE FUTURIDEA	01431460623	MRTMCR***	8.000,00	AMMESSO
1636	LUUMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09968211210	NGLPLG***	15.000,00	AMMESSO
1639	DG HYBRID TRAINING ACADEMY S.R.L.	10601141210	DLCPRN***	9.600,00	AMMESSO
1640	CAPUANO LUCIA	CPNLCU80H55I438N	GLNSMN***	15.000,00	AMMESSO
1649	FLY SERVICE S.R.L.	05298141218	DBBGPP***	6.000,00	AMMESSO
1653	PIAZZA AFFARI S.R.L.	09425261212	MTTFNC***	7.875,00	AMMESSO
1658	TREXON WORLD S.R.L.	10138541213	CMMCML***	8.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1658	TREXON WORLD S.R.L.	10138541213	CSTCLF***	7.500,00	AMMESSO
1658	TREXON WORLD S.R.L.	10138541213	SDRFNC***	15.000,00	AMMESSO
1665	PARRELLA GEOM. ANTONIO	PRRNTN72L06G902I	TRMRFL***	15.000,00	AMMESSO
1668	GUERCIA ROBERTO	GRCRRT73T05F839U	CPSNGB***	9.000,00	AMMESSO
1668	GUERCIA ROBERTO	GRCRRT73T05F839U	CPTVCN***	7.500,00	AMMESSO
1668	GUERCIA ROBERTO	GRCRRT73T05F839U	PGNRND***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
1668	GUERCIA ROBERTO	GRCRRT73T05F839U	ZHRSFN***	9.000,00	AMMESSO
1675	HERITAN S.R.L.	03185230640	GNNBNR***	7.500,00	AMMESSO
1675	HERITAN S.R.L.	03185230640	GNNFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1675	HERITAN S.R.L.	03185230640	MRCGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1675	HERITAN S.R.L.	03185230640	TRRNGL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1691	P & CO S.R.L.	05688850659	VCDFMN***	10.000,00	AMMESSO
1698	I-COFFEE S.P.A.	01729640621	CPRNGL***	16.000,00	AMMESSO
1698	I-COFFEE S.P.A.	01729640621	DMRMTN***	16.000,00	AMMESSO
1698	I-COFFEE S.P.A.	01729640621	MZZLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1698	I-COFFEE S.P.A.	01729640621	SNTPQL***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1703	VENERI DI VENERI GUIDO & C. S.N.C." IN SIGLA "VENERI S.N.C.	00141940619	SCHGNN***	7.500,00	AMMESSO
1715	FARMACIA SAN CIRO DELLA DOTT.SSA ALDI GAIA VALENTINA	LDAGLN85B45F205R	VTILSS***	15.000,00	AMMESSO
1718	BEAM S.R.L.	07754921216	CLNMRK***	1.679,90	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1718	BEAM S.R.L.	07754921216	DSNNTN***	1.599,90	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1726	M&G TRASPORTI S.R.L.	06048410655	VCDNGL***	2.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1734	CENTRO DI DIAGNOSTICA VALSABATO SRL	03035430648	MNABND***	16.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1736	ROMANO ASFALTI EDIL TOP EVOLUTION S.A.S. DI ROMANO PASQUALE & C.	09589151217	PZZSSS***	15.000,00	AMMESSO
1741	FARMACIE PISANO S.A.S. DEL DOTT. GIOVANNI PISANO & C.	07402651215	GLSMRA***	16.000,00	AMMESSO
1742	COASTAL INSURANCE S.R.L.	09656401214	PRSMNL***	15.000,00	AMMESSO
1747	COECO S.R.L.	08178101211	MNDMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1747	COECO S.R.L.	08178101211	MSCGTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1747	COECO S.R.L.	08178101211	ZNNDNC***	2.400,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1748	SARTORIA ODIERNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08779011215	RFCCML***	8.019,20	AMMESSO
1749	FARMACIE RUGGIERO S.N.C. DEL DOTT. CARMINE RUGGIERO & C.	08798511211	BCCRRT***	8.000,00	AMMESSO
1749	FARMACIE RUGGIERO S.N.C. DEL DOTT. CARMINE RUGGIERO & C.	08798511211	DLRRFL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1765	ROCCO PAOLINO	RCCPLN89C29E791D	CHNNLL***	7.500,00	AMMESSO
1765	ROCCO PAOLINO	RCCPLN89C29E791D	DLSBNT***	7.500,00	AMMESSO
1770	LAMUSELAB S.R.L.	10704031219	CNTMLL***	15.000,00	AMMESSO
1770	LAMUSELAB S.R.L.	10704031219	DLCMTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1770	LAMUSELAB S.R.L.	10704031219	RNDLSS***	15.000,00	AMMESSO
1773	BIANCO GIUSEPPE	BNCGPP55D02A696H	TRBSBR***	15.000,00	AMMESSO
1791	FRANZESE GERARDO	FRNGRD88P11F839Q	PZZVNT***	8.000,00	AMMESSO
1796	NAPLES INTERNATIONAL MOVING COMPANY S.R.L.	03722750613	CRSLSN***	15.000,00	AMMESSO
1814	NI.GA. ANTINCENDIO S.R.L.S.	04212570610	STRGBR***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1818	I GUARINO DI GUARINO DANIELE	GRNDNL77T04F839Z	DLAFRF***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1822	PIZZERIA IL CAPRICCIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	06270120659	BRRPQL***	9.000,00	AMMESSO
1837	FASANO COSTRUZIONI S.A.S. DI FASANO ALMERICO C.	01339560623	MCLVCN***	6.000,00	AMMESSO
1841	CACCAVALE GENNARO	CCCGNR65M20B990Y	VSCLGU***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
1861	CM FARMA S.R.L.	08994031212	CPRGNN***	7.000,00	AMMESSO
1861	CM FARMA S.R.L.	08994031212	GRCJRL***	6.000,00	AMMESSO
1875	EURO-BUSTE SRL	06867300631	TRNMSM***	15.000,00	AMMESSO
1877	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09422211210	RSSMLE***	7.894,50	AMMESSO
1881	TYCHE COSTRUZIONI S.R.L.	07356641212	NNNNGL***	7.500,00	AMMESSO
1887	MO.CO. S.R.L. SEMPLIFICATA	08768171210	MRGLSN***	15.000,00	AMMESSO
1897	GIOCOLANDIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10147081219	SPSSFN***	13.920,00	AMMESSO
1908	MORLANDO VIAGGI S.R.L.	08851021215	DDMMRZ***	9.600,00	AMMESSO
1909	CAR TOURING SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01647570629	DLLFNZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1909	CAR TOURING SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01647570629	LNTMRK***	16.000,00	AMMESSO
1909	CAR TOURING SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01647570629	SPPFRS***	16.000,00	AMMESSO
1910	MYA SERVICE S.R.L.	03712890619	MPRNTN***	6.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
1915	IDRO-TERM D'ANTUONO S.R.L.S.	09795801217	CLBCRI***	7.500,00	AMMESSO
1924	ELLE2 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05863920657	MNMGPP***	7.500,00	AMMESSO
1925	SCHERILLO STORE SRL	10482321212	BLLFMN***	7.500,00	AMMESSO
1925	SCHERILLO STORE SRL	10482321212	MRZLSS***	7.500,00	AMMESSO
1928	CRIREB S.R.L.	04742880612	CTNNSC***	8.000,00	AMMESSO
1929	S.I.A. S.R.L.	08519671211	CNTCMN***	15.000,00	AMMESSO
1932	ANTOROCK S.R.L.	03576631216	CHCFNC***	9.000,00	AMMESSO
1932	ANTOROCK S.R.L.	03576631216	CRSRCC***	7.500,00	AMMESSO
1947	SICA DONATELLA BAR LA VILLA DI SICA DONATELLA	SCIDTL82L57A509M	CPRNNL***	8.000,00	AMMESSO
1954	FP TELEMATIC DI NOSCHESE PAOLO	NSCPLA69A16H703E	SRCGRD***	6.000,00	AMMESSO
1962	BETA SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09572611219	VLLMRS***	10.000,00	AMMESSO
1969	CONSULTING CAF S.R.L.	01301190623	NLSVTR***	8.000,00	AMMESSO
1977	PROJECT EUROPA S.R.L.	07208110630	CMNNGL***	15.000,00	AMMESSO
1982	AKKON ITALIA S.R.L.	09589751214	MRZSRG***	15.000,00	AMMESSO
1988	EG FORMAZIONE S.R.L.	03081740643	DLLNRC***	15.000,00	AMMESSO
1997	FORINO1899 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08648241217	FRNDNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1997	FORINO1899 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08648241217	FRNLGU***	15.000,00	AMMESSO
2007	BIOPTIKA S.R.L.	07098340636	TGLDNC***	7.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it



MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2009	SANTANIELLO BIAGIO	SNTBGI46H04H703F	PSTDNL***	9.600,00	AMMESSO
2010	TESTA S.R.L.	01090770627	PDVMTT***	15.000,00	AMMESSO
2017	ACANFORA GIOIELLI ITALIA S.R.L.	03264330618	NNLSRN***	8.000,00	AMMESSO
2021	LABORATORIO TECNOLOGICO DI RICERCA PER PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE EDIL SIGMA S.R.L.	01132790617	DGNNDR***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2034	GRANATA ANTONIO E C. S.R.L.	04522891219	FLRSLV***	15.000,00	AMMESSO
2034	GRANATA ANTONIO E C. S.R.L.	04522891219	PCCCSC***	12.750,00	AMMESSO
2034	GRANATA ANTONIO E C. S.R.L.	04522891219	PLLCMN***	12.750,00	AMMESSO
2043	PDF S.R.L.	09099971211	MBRVCN***	15.000,00	AMMESSO
2062	1IDEA S.R.L.	07481911217	VLLNDR***	11.250,00	AMMESSO
2064	OCHO SRL	04760270613	PRFFNC***	9.000,00	AMMESSO
2064	OCHO SRL	04760270613	PRFLGU***	3.600,00	AMMESSO
2064	OCHO SRL	04760270613	VRGRSO***	9.600,00	AMMESSO
2067	RS LEGNO DI ROCCO STROLLO	STRRCC75C03Z133C	LMPFRZ***	6.000,00	AMMESSO
2082	AVINO GIUSEPPE	VNAGPP60D27C129K	CSRBNC***	7.500,00	AMMESSO
2093	NA.SA. S.R.L. GENERAL BUILDING	04507960617	DLLNNA***	15.000,00	AMMESSO
2109	PETACCIO'S WORLD SRL	09380531211	CNNGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2109	PETACCIO'S WORLD SRL	09380531211	DMBFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2109	PETACCIO'S WORLD SRL	09380531211	MDNGNR***	7.500,00	AMMESSO
2109	PETACCIO'S WORLD SRL	09380531211	RNGNTN***	7.500,00	AMMESSO
2110	CALDARELLI PASQUALE	CLDPQL74P05H931T	HSSMSJ***	11.250,00	AMMESSO
2120	ASFEL S.R.L.	05404930652	NCTSNM***	16.000,00	AMMESSO
2131	MARESCA VINCENZO	MRSVCN71R27G568T	CCRMNL***	6.000,00	AMMESSO
2136	SVOLTA S.R.L.	08961481218	MNCRRT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2136	SVOLTA S.R.L.	08961481218	MPRFNC***	15.000,00	AMMESSO
2136	SVOLTA S.R.L.	08961481218	VTBCHR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2137	GAROFALO ANTONIO	GRFNTN67D09G309N	NPLGLD***	15.000,00	AMMESSO
2151	BFC MANAGEMENT S.R.L.	03179370642	CRCGNN***	7.500,00	AMMESSO
2186	NEW TLS SERVICE S.R.L.	10006591217	RAIMRM***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2193	CIEMME S.R.L.	06932850636	CPPGLI***	16.000,00	AMMESSO
2193	CIEMME S.R.L.	06932850636	CPTVCN***	15.000,00	AMMESSO
2193	CIEMME S.R.L.	06932850636	MRTNRT***	16.000,00	AMMESSO
2194	PARAFARMACIA CURCIOBABY SRL	09107331218	SCLNCL***	16.000,00	AMMESSO
2199	ORO NERO S.R.L.	08567061216	PTRNNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2199	ORO NERO S.R.L.	08567061216	SPSNCH***	2.400,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2205	I.T. SYSTEM DI PASQUALE SCAFA	SCFPQL76A22L245T	PRDGPP***	3.000,00	AMMESSO
2205	I.T. SYSTEM DI PASQUALE SCAFA	SCFPQL76A22L245T	SCFCMN***	7.500,00	AMMESSO
2215	SPAZIO IMPRESA S.R.L.	04053320612	DLLRFL***	15.000,00	AMMESSO
2234	TENDE CAPASSO DI CAPASSO SILVESTRO	CPSSVS90R23F839I	SPNMRA***	9.600,00	AMMESSO
2250	ESPRESSIONE MODA S.R.L.	06224691219	CLDFDN***	13.500,00	AMMESSO
2254	FIACCO SALVATORE	FCCSVT72H30B963M	DCSCTR***	15.000,00	AMMESSO
2262	FERRARA COSIMO	FRRCSM72B15A717C	LNEMRA***	10.080,00	AMMESSO
2262	FERRARA COSIMO	FRRCSM72B15A717C	VCEFNC***	10.080,00	AMMESSO
2266	TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07223751210	VNIDNL***	13.280,00	AMMESSO
2276	STOP SOUND INSONORIZZAZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATASEMPLIFICATA	08467301217	NWKNRZ***	7.500,00	AMMESSO
2279	RICO COSTRUZIONI S.R.L.	04175700618	DRTMHL***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2289	PARTNER SOLUTION SRL	09836341215	CZZNNT***	2.437,50	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2299	ATELYER INFINITY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04829480617	MRTFMN***	16.000,00	AMMESSO
2303	MY BUTTONS S.R.L.	08523351214	ZZTLGU***	15.000,00	AMMESSO
2308	L & L CONSULTING S.A.S. DI ACANFORA RAFFAELA & C.	05721831211	DNLMCL***	14.000,00	AMMESSO
2330	C.A.R. ABBIGLIAMENTO S.R.L.	01007650623	MNCMHL***	16.000,00	AMMESSO
2337	LUFRA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09923521216	SRCHZS***	15.000,00	AMMESSO
2341	BARATTOLO TERESA	BRTTRS89E56F839Z	CLMFNC***	9.920,00	AMMESSO
2348	MIGLIORE SALVATORE	MGLSVT76A23B963N	NPPFNC***	9.600,00	AMMESSO
2356	LOGIDAR S.R.L.	09187521217	DNLFNC***	8.000,00	AMMESSO
2370	C.L.P. COSTRUZIONI S.R.L.	06025851210	MKNSNN***	15.000,00	AMMESSO
2372	F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L.	02305110617	DRRCRN***	7.000,00	AMMESSO - integrazione DD 268/25
2372	F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L.	02305110617	LTINGL***	15.000,00	AMMESSO - già ammesso con DD 268/25
2372	F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L.	02305110617	MLVMRC***	11.250,00	AMMESSO - già ammesso con DD 268/25

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2372	F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L.	02305110617	SLVNLY***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione. Inoltre il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania - integrazione DD 268/25
2372	F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L.	02305110617	SPSCML***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto - rettifica DD 268/25
2372	F.LLI ESPOSITO IMPORT EXPORT S.R.L.	02305110617	VNTTMS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione - integrazione DD 268/25
2375	CRC - S.R.L.	03076061211	YHYMMM***	15.000,00	AMMESSO
2396	GOMMEVOLI - S.R.L.	03096990654	LHLJHR***	6.000,00	AMMESSO
2397	NICCHINIELLO LAVORI S.R.L.	12248951001	FBZGVR***	16.000,00	AMMESSO
2397	NICCHINIELLO LAVORI S.R.L.	12248951001	MSTVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2397	NICCHINIELLO LAVORI S.R.L.	12248951001	NCCCCT***	16.000,00	AMMESSO
2402	I MASSIMO S.R.L.S.	10395521213	CLNNTN***	9.750,00	AMMESSO
2402	I MASSIMO S.R.L.S.	10395521213	GRNLBT***	9.750,00	AMMESSO
2402	I MASSIMO S.R.L.S.	10395521213	SFRFNC***	7.500,00	AMMESSO
2403	SPARNO MOTOR'S S.R.L. UNINOMINALE	05973921215	PRTMLE***	3.757,20	AMMESSO
2408	INGEGNERIA, LAMINATI E SERVIZI STEEL S.R.L.	01681610620	LNRCHR***	16.000,00	AMMESSO
2408	INGEGNERIA, LAMINATI E SERVIZI STEEL S.R.L.	01681610620	RDIMMD***	15.000,00	AMMESSO
2418	LABORATORIO ALFA S.R.L.	01620250637	NPPLGU***	15.000,00	AMMESSO
2420	LAB REFURBISHED SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04334460617	CRSGPP***	15.000,00	AMMESSO
2424	I.CO.L. S.R.L.	04130040654	BVORFL***	12.750,00	AMMESSO
2426	SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	06704871216	MNNSFN***	16.000,00	AMMESSO
2426	SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	06704871216	PRZCST***	16.000,00	AMMESSO
2426	SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	06704871216	RMMVCN***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2428	A.R.P. S.A.S. DI PICCOLO ANGELA & CO.	09017051211	PLSPQL***	9.600,00	AMMESSO
2430	GAETANO BONINO S.R.L.	08742991212	SMLRSO***	7.000,00	AMMESSO
2447	GLOBAL ADVICE S.R.L.	08927631211	DNDMRS***	16.000,00	AMMESSO
2462	REFERENCE S.R.L.	04396690614	CRNGNR***	15.000,00	AMMESSO
2462	REFERENCE S.R.L.	04396690614	MPRFBL***	16.000,00	AMMESSO
2463	3EM GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08500851210	GRFRMR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
2463	3EM GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08500851210	LNDLSN***	15.000,00	AMMESSO
2463	3EM GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08500851210	LNNMNT***	16.000,00	AMMESSO
2463	3EM GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08500851210	RNACRI***	15.000,00	AMMESSO
2463	3EM GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08500851210	SNTFNC***	15.000,00	AMMESSO
2466	TESTA GAMES S.R.L.	08627011219	CNNLNS***	7.500,00	AMMESSO
2469	WELLNESS S.R.L.	03864010610	MBRGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2469	WELLNESS S.R.L.	03864010610	MCCMRA***	15.000,00	AMMESSO
2475	CENTRO DI RIABILITAZIONE DE NICOLA S.R.L.	00884370628	MBLSRA***	16.000,00	AMMESSO
2475	CENTRO DI RIABILITAZIONE DE NICOLA S.R.L.	00884370628	MNLMLD***	16.000,00	AMMESSO
2479	LEMI ADVERTISING S.R.L.	01517050629	PSTDAA***	16.000,00	AMMESSO
2482	FERNES S.R.L.S.	09826591217	CZZMVR***	8.000,00	AMMESSO
2486	DE SIMONE SRL	03654390610	LFGPLA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2486	DE SIMONE SRL	03654390610	TRUDRD***	15.000,00	AMMESSO
2487	OF.SAR. S.R.L.	09113751219	NVLLCU***	15.000,00	AMMESSO
2493	IMPRESA MA.VI. S.R.L.	01407390622	CRLNTN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2495	SALUMI ARTIGIANALI S.R.L.S. UNIPERSONALE	04654880618	MRNLGU***	15.000,00	AMMESSO
2495	SALUMI ARTIGIANALI S.R.L.S. UNIPERSONALE	04654880618	PLMPQL***	15.000,00	AMMESSO
2499	EDIL GENERAL BUILDING S.R.L.	08184491218	CPRBSL***	8.000,00	AMMESSO
2499	EDIL GENERAL BUILDING S.R.L.	08184491218	DBNNNT***	8.000,00	AMMESSO
2501	CAMPANIA FUTURA S.R.L.	07583871210	CNFPLA***	11.200,00	AMMESSO
2507	ELLERRE RESTAURANT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04767920616	LJMMMD***	15.000,00	AMMESSO
2507	ELLERRE RESTAURANT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04767920616	SVNMCK***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2518	IL NIDO DELLA MAESTRA MARIA TERESA FORNO	FRNMTR73E61G813F	CTLRSL***	8.160,00	AMMESSO
2524	SLASHTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	05491010657	GLLNNP***	7.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2527	SALVATI NICOLA	SLVNCL86S25G813R	DVNNNT***	8.000,00	AMMESSO
2535	ABC SOC. COOP. A R.L.	06184681218	DCLNPL***	8.000,00	AMMESSO
2535	ABC SOC. COOP. A R.L.	06184681218	DMSMNN***	7.000,00	AMMESSO
2554	GIOSAL S.R.L. SEMPLIFICATA	09587141210	MHMSTN***	11.250,00	AMMESSO
2554	GIOSAL S.R.L. SEMPLIFICATA	09587141210	SVRLDI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2562	ROZZA SILVESTRO	RZZSVS69C31C675P	LPRNTN***	15.000,00	AMMESSO
2567	SV SERVIZI S.R.L.	05640741210	BRTMRZ***	15.000,00	AMMESSO
2572	BAR SPINELLI S.A.S. DI BIAGIO SPINELLI & C.	05976320654	SCGLNS***	10.200,00	AMMESSO
2583	MANNA MAURIZIO	MNNMRZ55P09F839E	BRLLSN***	7.000,00	AMMESSO
2592	CAR CONSULTING S.R.L.	09341891217	MRSCLD***	10.500,00	AMMESSO
2592	CAR CONSULTING S.R.L.	09341891217	TTIMRT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2594	PROTEKNO S.R.L.	03097530616	BRCVGL***	11.200,00	AMMESSO
2613	MG MOLARO GROUP S.R.L.	09954551215	BCCMRP***	11.200,00	AMMESSO
2619	KLEOS SRL	10329701212	BRTYMR***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2619	KLEOS SRL	10329701212	PRDNLS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2627	BRUNO ALFONSO	BRNLNS64M30F912D	CHVRFL***	16.000,00	AMMESSO
2627	BRUNO ALFONSO	BRNLNS64M30F912D	DNTMCL***	16.000,00	AMMESSO
2627	BRUNO ALFONSO	BRNLNS64M30F912D	FNTMHL***	6.000,00	AMMESSO
2627	BRUNO ALFONSO	BRNLNS64M30F912D	SRRGCR***	15.000,00	AMMESSO
2650	CPM S.R.L.	06146810657	CPRVNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2650	CPM S.R.L.	06146810657	GNVCMN***	6.000,00	AMMESSO
2650	CPM S.R.L.	06146810657	PLAGRG***	7.000,00	AMMESSO
2650	CPM S.R.L.	06146810657	RMNCHR***	7.000,00	AMMESSO
2650	CPM S.R.L.	06146810657	SCIJSC***	16.000,00	AMMESSO
2657	TECNOELECTRA SERVICES DI CAVEZZA FRANCESCO	CVZFNC70R07Z404F	RSSCMN***	15.000,00	AMMESSO
2661	GENTILE HEARING AIDS S.R.L.	09968911215	CRLGNR***	7.500,00	AMMESSO
2662	A & C GROUP DI ANTONIO CARUCCI	CRCNTN73S21A717G	DBRLNO***	8.000,00	AMMESSO
2662	A & C GROUP DI ANTONIO CARUCCI	CRCNTN73S21A717G	DNGMRA***	16.000,00	AMMESSO
2664	SO. GE. SER TECNOLOGY S.R.L. UNIPERSONALE	06603861219	CRSFPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2664	SO. GE. SER TECNOLOGY S.R.L. UNIPERSONALE	06603861219	KFFRLF***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2681	DOMUS ARREDAMENTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4480400615	MRSSHN***	8.000,00	AMMESSO
2697	D CAR SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05921650650	SCLNTN***	6.000,00	AMMESSO
2717	DESCO S.R.L.	05184951217	LMNRRT***	8.000,00	AMMESSO
2717	DESCO S.R.L.	05184951217	MNGRFL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2726	MA FRA FOOD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04570890618	TRTGRL***	9.000,00	AMMESSO
2743	AUTOTRASPORTI MANDILE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	06182690658	CRLGNN***	8.160,00	AMMESSO
2761	NAPOLI HORECA S.R.L.	06845571212	CMPVLR***	16.000,00	AMMESSO
2761	NAPOLI HORECA S.R.L.	06845571212	MTAMDL***	16.000,00	AMMESSO
2776	DI FIORE MICHELE	DFRMHL58D08F839Z	SPSLNE***	16.000,00	AMMESSO
2779	LO SHOW DEI PREZZI S.R.L.	07950421219	BRRLSU***	8.000,00	AMMESSO
2779	LO SHOW DEI PREZZI S.R.L.	07950421219	GRNMRA***	8.000,00	AMMESSO
2784	FREMILLU' CALZATURE S.R.L.	05444821218	DLLGPP***	15.000,00	AMMESSO
2784	FREMILLU' CALZATURE S.R.L.	05444821218	FRNNDR***	15.000,00	AMMESSO
2785	RV CONSULTING S.R.L.	07295951219	FRDLCU***	16.000,00	AMMESSO
2786	MERLIANI VIAGGI S.R.L.	08242721218	DNFDNL***	8.000,00	AMMESSO
2787	TUTTO PER LA CASA S.A.S. DI CIMMINO CLAUDIO & C.	05511421215	BRRBDT***	9.600,00	AMMESSO
2787	TUTTO PER LA CASA S.A.S. DI CIMMINO CLAUDIO & C.	05511421215	BRRMRA***	1.890,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2787	TUTTO PER LA CASA S.A.S. DI CIMMINO CLAUDIO & C.	05511421215	FLCMRA***	9.600,00	AMMESSO
2787	TUTTO PER LA CASA S.A.S. DI CIMMINO CLAUDIO & C.	05511421215	RFCMNL***	9.000,00	AMMESSO
2790	SAGIFIN S.R.L.	11445080960	PGNSVT***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	DMTLRT***	12.000,00	AMMESSO
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	FZZMLE***	12.000,00	AMMESSO
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	MRCNNA***	16.000,00	AMMESSO
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	NCRFNC***	15.000,00	AMMESSO
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	SMMMRA***	14.400,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	TNINNA***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	TTNDNT***	15.000,00	AMMESSO
2793	DIF.FE. S.R.L.	05881500655	VSCLCN***	15.000,00	AMMESSO
2794	TORT HOUSE S.A.S. DI SELCIA CLAUDIA & C.	06717551219	CTLJSC***	8.000,00	AMMESSO
2795	CASCO S.P.A.	05556401213	BRNNTN***	7.000,00	AMMESSO
2795	CASCO S.P.A.	05556401213	STRFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2795	CASCO S.P.A.	05556401213	STRSVT***	15.000,00	AMMESSO
2798	CONSORZIO STABILE S.A.C. COSTRUZIONI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01666280621	LZZGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
2798	CONSORZIO STABILE S.A.C. COSTRUZIONI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01666280621	LZZNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2798	CONSORZIO STABILE S.A.C. COSTRUZIONI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01666280621	LZZRFL***	15.000,00	AMMESSO
2798	CONSORZIO STABILE S.A.C. COSTRUZIONI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01666280621	MRRLNS***	15.000,00	AMMESSO
2802	AUTOSCUOLE GARGANO S.A.S. DI GARGANO FRANCO & C.	04896070655	LBRLNS***	7.650,00	AMMESSO
2803	LA EDILE - S.R.L.	01783190653	DNLTMS***	15.000,00	AMMESSO
2803	LA EDILE - S.R.L.	01783190653	SCRCMN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2808	THE GREAT CONSULTING SRL	09837531210	BSSFBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2808	THE GREAT CONSULTING SRL	09837531210	RTOVNT***	13.125,00	AMMESSO
2812	COMPAGNIA GENERALE MOTOACCESSORI ITALIA S.R.L.	06052811210	GBNVLR***	15.000,00	AMMESSO
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	BGNFNK***	11.250,00	AMMESSO
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	DLCFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie/quote e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	GRGWLM***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	PGNFNC***	12.000,00	AMMESSO
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	STIDMN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	TMSFLV***	12.000,00	AMMESSO
2813	MGR. S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	03484570654	ZZLMMM***	11.250,00	AMMESSO
2815	DE MORGAN S.R.L.S.	10525611215	CRDSVA***	13.125,00	AMMESSO
2815	DE MORGAN S.R.L.S.	10525611215	SMMMCL***	12.000,00	AMMESSO
2817	AUTOTRASPORTI MARTI.NA. S.R.L.	02880420647	DLLFMN***	8.000,00	AMMESSO
2818	TRASPORTI LUISA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05288560658	PPPMHL***	15.000,00	AMMESSO
2819	ZETABARBER S.R.L.	12526760967	DLLDNL***	7.500,00	AMMESSO
2820	SIROB COSTRUZIONI - S.R.L.	01876980655	GLLCRS***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2822	TI.NATURE SRL	08327741214	LPRVNT***	16.000,00	AMMESSO
2823	D & D ITALIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	02927630653	PNRTZN***	7.000,00	AMMESSO
2823	D & D ITALIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	02927630653	VTLFNC***	16.000,00	AMMESSO
2825	FRA.MA. S.R.L.	03602671210	LCNFLC***	16.000,00	AMMESSO
2826	MARKAJ ALMA	MRKLMA87A62Z100A	KXHVLE***	7.500,00	AMMESSO
2830	ANIELLO BISOGNO & FIGLI S.R.L.	04120880655	SLSGPP***	15.000,00	AMMESSO
2830	ANIELLO BISOGNO & FIGLI S.R.L.	04120880655	VLLMND***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2831	CACCAVALLO S.R.L.	06664230635	VLLMRC***	6.000,00	AMMESSO
2835	INTERLOGISTICS S.R.L.	03898860659	CSNLSN***	15.000,00	AMMESSO
2836	UNISERVICE S.R.L.	04832551214	BMBFNC***	15.000,00	AMMESSO
2837	EGA S.A.S. DI SARNO AMELIA & C.	05965450637	DNILNS***	9.300,00	AMMESSO
2838	"MASTER SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA"	02185670615	QRNLRT***	6.000,00	AMMESSO
2838	"MASTER SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA"	02185670615	VNZGTN***	4.500,00	AMMESSO
2839	RICAMBI EUROPA DI NAPOLITANO MARIA	NPLMRA89C54F839Y	CCCPRN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2839	RICAMBI EUROPA DI NAPOLITANO MARIA	NPLMRA89C54F839Y	LQRFNC***	9.000,00	AMMESSO
2842	POLO LOGISTICO CAMPANO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	05640200654	DSRLVR***	16.000,00	AMMESSO
2844	NUZZO SUPERMERCATO S.R.L.	01817200619	CRMRSL***	9.600,00	AMMESSO
2844	NUZZO SUPERMERCATO S.R.L.	01817200619	MRALSU***	3.780,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2847	CLEMAN IMPIANTI S.R.L.	04191910654	CHCGPP***	1.968,75	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2850	SMART CALL S.R.L.	10006661218	DLLFNC***	15.000,00	AMMESSO
2850	SMART CALL S.R.L.	10006661218	DNDMNL***	10.125,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	BTTNGL***	15.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	CPPGPP***	15.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	DSTFNC***	15.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	MNGNSC***	16.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	PLMLNS***	15.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	PNNRCC***	15.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	PTRMMT***	15.000,00	AMMESSO
2853	CONCERIA GAEBA S.R.L.	09066161218	VTRSRG***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	BLZVCN***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	BTAGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	CMPLSN***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	CPNRND***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	CVLFBA***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	GNNLCU***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	LTRMNL***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	MNCMRA***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	SLDVCN***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	TFRBGN***	15.000,00	AMMESSO
2854	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02573830656	VCDVCN***	15.000,00	AMMESSO
2855	DI BIASE S.R.L.	01453960625	PRFCNZ***	16.000,00	AMMESSO
2857	MACRO INVESTMENTS SRL	09889171212	SPSMNL***	7.500,00	AMMESSO
2865	ME.PA. ALIMENTARI S.R.L.	04352551214	DCSGRL***	9.000,00	AMMESSO
2865	ME.PA. ALIMENTARI S.R.L.	04352551214	DLGNTN***	9.000,00	AMMESSO
2865	ME.PA. ALIMENTARI S.R.L.	04352551214	PRFLSN***	15.000,00	AMMESSO
2866	SARRACCO PIETRO	SRRPTR88P13A783X	GGLSVT***	15.000,00	AMMESSO
2868	DI.MA. ETICHETTE S.R.L.	04609890654	CRRLRI***	8.000,00	AMMESSO
2868	DI.MA. ETICHETTE S.R.L.	04609890654	FRLSFN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 9 - L'assunzione non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presentazione (1/10/2024-30/4/2025)
2868	DI.MA. ETICHETTE S.R.L.	04609890654	PNDRFL***	15.000,00	AMMESSO
2875	MERAL - S.P.A.	00508160652	LNEDNL***	6.000,00	AMMESSO
2875	MERAL - S.P.A.	00508160652	STRRLA***	6.000,00	AMMESSO
2879	"PROMATED S.R.L."	09442501210	MTTRRT***	15.000,00	AMMESSO
2889	DPS COSTRUZIONI S.N.C. DI DELLA PIETRA SABATO & SALVATORE	05642151210	LPPSFN***	15.000,00	AMMESSO
2890	VESPUCCI 80 S.R.L.	06282150652	TFRFNC***	2.700,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2891	EUROMERCATO S.R.L.	09161111217	MSSGUO***	9.000,00	AMMESSO
2894	CENTRO DI RADIOLOGIA ED ECOGRAFIA DI ORIENTALE CAPUTO NUNZIA & C.SAS	06364720638	BCRGLC***	15.000,00	AMMESSO
2895	LA PERLA DEL MEDITERRANEO S.R.L.	03577090651	DNGFNC***	9.600,00	AMMESSO
2895	LA PERLA DEL MEDITERRANEO S.R.L.	03577090651	GRNDGS***	15.000,00	AMMESSO
2895	LA PERLA DEL MEDITERRANEO S.R.L.	03577090651	MNNLSN***	11.250,00	AMMESSO
2895	LA PERLA DEL MEDITERRANEO S.R.L.	03577090651	TRRLNF***	11.250,00	AMMESSO
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	DLCMHL***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	GNNSNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	LBRLVR***	8.000,00	AMMESSO
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	MCCRRT***	2.677,50	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	MNTGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	SPSRTI***	8.800,00	AMMESSO
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	SRNLSS***	1.732,50	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2896	DIMENSIONE S.R.L.	03085430654	TGLMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2899	PETRACCA INFISSI S.R.L.	03897480657	MRTMSM***	5.100,00	AMMESSO
2899	PETRACCA INFISSI S.R.L.	03897480657	NVZFNC***	12.750,00	AMMESSO
2899	PETRACCA INFISSI S.R.L.	03897480657	SPSMRN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 - Dipendente assunto con contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
2900	SAPORI DEL MEDITERRANEO - FORMAZIONE E SERVIZI S.R.L.	04437320650	KHNSMS***	1.800,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2902	LA GIOCOSA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	03667981215	CLNDVD***	10.080,00	AMMESSO
2905	CONSORZIO IN.FORMA	06263481217	RVLCML***	13.332,80	AMMESSO
2906	INCHIOSTRO DI COSTANTINO ASSUNTA	CSTSNT88E63G039S	MLERNN***	9.600,00	AMMESSO
2910	ARA-PLAST DI ABBRUZZESE ANTONIO	BBRNTN60B14F839S	VLRLVR***	5.250,00	AMMESSO
2911	MOBILI DI SARLI DI DI SARLI S. & C. - S.A.S.	02912550650	TRZNNT***	16.000,00	AMMESSO
2916	"DAMARILA TNT S.R.L."	04208670655	RMNTTL***	6.000,00	AMMESSO
2918	AGROSISTEMI S.R.L.	04728880651	BRNVCN***	11.250,00	AMMESSO
2918	AGROSISTEMI S.R.L.	04728880651	MNMLSS***	9.375,00	AMMESSO
2924	VR. SERVIZI S.R.L.	05005780654	DLCGRL***	6.000,00	AMMESSO
2925	IGEA FRATTAMAGGIORE S.R.L.	03352310639	DNGMRA***	8.800,00	AMMESSO
2925	IGEA FRATTAMAGGIORE S.R.L.	03352310639	PLMRHL***	8.800,00	AMMESSO
2926	SARTORIA AVINO FRANCESCO S.A.S. DI AVINO FRANCESCO	05792471210	VNALGE***	11.250,00	AMMESSO
2930	V M ACADEMY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10330241216	DNTSMN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2930	V M ACADEMY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10330241216	MCRNNA***	14.400,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2930	V M ACADEMY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10330241216	MCRSMN***	14.400,00	AMMESSO
2930	V M ACADEMY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10330241216	RDZVLR***	12.000,00	AMMESSO
2932	CENTRO ASSISTENZA TECNICA CAMPANIA S.R.L.	04532351212	CRRLGU***	6.000,00	AMMESSO
2933	CO.ED. S.R.L. - CONSULENZA EDILE - PREFABBRICATI IN C.A.	03889230656	FNLFNC***	15.000,00	AMMESSO
2935	MCL S.R.L.	09852311217	MNGNMR***	16.000,00	AMMESSO
2941	CENTANNI S.R.L.	06372581212	DMTDNL***	6.000,00	AMMESSO
2945	FREE MONT S.R.L.	06038540651	HYSNTA***	9.375,00	AMMESSO
2947	DALLA PADELLA ALLA BRACE DI RUSSO LUIGI	RSSLGU88P27C129C	DMBFNC***	9.000,00	AMMESSO
2958	MEDIA DAB SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09315331216	CLBFNC***	16.000,00	AMMESSO
2958	MEDIA DAB SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	09315331216	DBRHYN***	8.000,00	AMMESSO
2959	CAMPANELLA CRISTIANA	CMPCST85M65F839G	YDDRHL***	1.890,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2960	GLOBALTEK SRL	06039030652	DLTVCN***	7.500,00	AMMESSO
2961	CHIANESE & PARTNERS S.R.L.	10766210966	CRSGPP***	9.375,00	AMMESSO
2962	AUMMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10548241214	FLCLRT***	7.500,00	AMMESSO
2962	AUMMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10548241214	GLLMSM***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2962	AUMMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10548241214	PLTCST***	7.500,00	AMMESSO
2964	MEDICAL EUROPEAN FORNITURE S.A.S. DI FELLICO CORRADO & C.	03077861213	SNDVCN***	15.000,00	AMMESSO
2969	WINNER SOCIETA' COOPERATIVA	04102980655	PLMNRT***	16.000,00	AMMESSO
2974	FORM RETAIL S.R.L.	05235291217	MRCLNI***	15.000,00	AMMESSO
2977	GDL S.R.L.	01644820621	DMZLCU***	15.000,00	AMMESSO
2982	EUROP PROGET GAS DI AVERSANO DOMENICO E C. S.A.S.	07317740632	DNRVCN***	13.050,00	AMMESSO
2983	DI SESSA S.R.L.	06091030657	DLLSDA***	17.000,00	AMMESSO
2987	MONTICELLI GROUP S.R.L.	04546121213	CRTRLL***	16.000,00	AMMESSO
2989	DIMATIC SERVICE GROUP S.R.L.	01463950624	DNFPQL***	4.080,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
2991	FASHION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04452710272	MRSRNN***	7.000,00	AMMESSO
2994	MILAMBIENTE S.R.L.	09543751219	LMNLSS***	8.000,00	AMMESSO
2999	AR.GI.ERRE S.R.L.	10005051213	FRRMRA***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
2999	AR.GI.ERRE S.R.L.	10005051213	VCCSVT***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2999	AR.GI.ERRE S.R.L.	10005051213	VSSMNC***	12.000,00	AMMESSO
3000	STUDIO PROFESSIONALE S.R.L.	10167261212	FRNLDE***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3000	STUDIO PROFESSIONALE S.R.L.	10167261212	NCRRRT***	9.600,00	AMMESSO
3002	2M S.R.L.	06908691212	VLLSVT***	8.700,00	AMMESSO
3004	SDM CORPORATE ADVISORY SOCIETA' COOPERATIVA	05399480655	DRALDN***	12.000,00	AMMESSO
3005	SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	04298780653	FSNGTN***	15.000,00	AMMESSO
3010	MCA RICAMBI DI AMORE GIULIANO	MRAGLN01H09L845Q	DRSCLL***	6.000,00	AMMESSO
3013	VOITO SRL	05779420651	CLNMNL***	7.500,00	AMMESSO
3018	CERRATO 1890 SRL	00139340657	DSNGRT***	16.000,00	AMMESSO
3020	A.I.C.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT - COMITATO PROVINCIALE NAPOLI	94028240631	BRBGDI***	10.400,00	AMMESSO
3020	A.I.C.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT - COMITATO PROVINCIALE NAPOLI	94028240631	RSSGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3021	CAFASSO & FIGLI S.P.A. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	07661170634	CLLMCN***	16.000,00	AMMESSO
3024	COLOR FLOORING S.R.L.	04947810653	LNDCSM***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3024	COLOR FLOORING S.R.L.	04947810653	PLNMTT***	6.000,00	AMMESSO
3025	CONSULENTI ASSOCIATI S.A.S. DI TORTORA VINCENZO & C.	02701650653	DLSRRT***	8.000,00	AMMESSO
3025	CONSULENTI ASSOCIATI S.A.S. DI TORTORA VINCENZO & C.	02701650653	RSPMMI***	16.000,00	AMMESSO
3025	CONSULENTI ASSOCIATI S.A.S. DI TORTORA VINCENZO & C.	02701650653	SPSMGH***	16.000,00	AMMESSO
3027	ANIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	03998540656	DMBNNL***	10.080,00	AMMESSO
3028	BAMA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08912171215	DGVFBL***	2.598,75	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3028	BAMA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08912171215	LVRNTN***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3028	BAMA GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08912171215	PRSMNL***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3030	BENE LUIGI	BNELGU49B04A064H	RIOGPP***	15.000,00	AMMESSO
3030	BENE LUIGI	BNELGU49B04A064H	VRDNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3032	CILENTO MULTISERVICE S.A.S. DI GALIETTA ALESSANDRO & C.	05503520651	VLLLSS***	16.000,00	AMMESSO
3034	DASCA S.R.L.	03150270613	LTTVLR***	9.375,00	AMMESSO
3035	PELLETTERIA MA.CI.EN. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	09032831217	DDNVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3035	PELLETTERIA MA.CI.EN. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	09032831217	RNNDRA***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3035	PELLETTERIA MA.CI.EN. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	09032831217	RNNGNN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3035	PELLETTERIA MA.CI.EN. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	09032831217	RNNGPP***	6.000,00	AMMESSO
3035	PELLETTERIA MA.CI.EN. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	09032831217	TSCSFN***	16.000,00	AMMESSO
3038	GTCREATIONSLIME DI TELESE GIOVANNI	TLSGNN03C05D390O	LRCMTN***	10.000,00	AMMESSO
3039	GIUSAN COSTRUZIONI EDILI E STRADALI S.A.S. DI BENE GIUSEPPE	05891340639	FVCGNR***	15.000,00	AMMESSO
3041	SOCOME S.R.L.	01808960650	VCCNCL***	6.000,00	AMMESSO
3043	BABUINO S.R.L.	09461861214	FRNGPP***	7.500,00	AMMESSO
3044	MORO ENERGY S.R.L.	04254730619	PTRMRK***	11.250,00	AMMESSO
3047	MCF CONSULTING S.R.L.	07290801211	FRARFL***	7.500,00	AMMESSO
3052	SVAPALAND S.R.L.	05147110653	DDMLSN***	7.000,00	AMMESSO
3054	IMPIANTISTICA CILENTANA SRL	06312530659	SMMGNN***	11.250,00	AMMESSO
3060	GE.PA. S.A.S. DI PANARIELLO ANTONIO E C.	04516271212	BSSMHL***	8.000,00	AMMESSO
3060	GE.PA. S.A.S. DI PANARIELLO ANTONIO E C.	04516271212	CPRFNC***	15.000,00	AMMESSO
3060	GE.PA. S.A.S. DI PANARIELLO ANTONIO E C.	04516271212	TRCDNC***	15.000,00	AMMESSO
3060	GE.PA. S.A.S. DI PANARIELLO ANTONIO E C.	04516271212	VTLNLL***	15.000,00	AMMESSO
3062	KITO S.R.L.	07798151218	FRNGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3062	KITO S.R.L.	07798151218	SMMNTN***	9.000,00	AMMESSO
3063	TINA 2016 S.R.L.	05524690657	CLRMHL***	11.250,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3063	TINA 2016 S.R.L.	05524690657	GLTNGL***	9.000,00	AMMESSO
3063	TINA 2016 S.R.L.	05524690657	RMNMRM***	16.000,00	AMMESSO
3064	GEDIS S.R.L.	08206751219	DSPGNR***	15.000,00	AMMESSO
3066	NEW INTERNATIONAL SOCIETA' A RESPONASABILITA' LIMITATA	07240250634	SNTLCN***	6.000,00	AMMESSO
3071	GREEN BETON SRL	04387710611	PLCBDT***	6.000,00	AMMESSO
3072	AF PERFORMA S.R.L.	08762221219	MBRSLV***	12.800,00	AMMESSO
3077	CONSORZIO STABILE ARTEMIDE	14883781008	DNGCMN***	15.000,00	AMMESSO
3081	ROMANO PIETRO	RMNPTR72C10H703N	GRDCRI***	9.000,00	AMMESSO
3082	RESTAURO & INNOVAZIONE S.R.L.	06285191216	GMMLND***	16.000,00	AMMESSO
3084	EURO TRANS SRL	06293951213	FSNLNE***	15.000,00	AMMESSO
3084	EURO TRANS SRL	06293951213	PCLFLC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3084	EURO TRANS SRL	06293951213	PCLGCH***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3085	SP S.R.L.	06325650650	NVSYGR***	15.000,00	AMMESSO
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	CHNLNS***	15.000,00	AMMESSO
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	GRDFBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	MRSRFL***	15.000,00	AMMESSO
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	MRTRND***	15.000,00	AMMESSO
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	PPLGPP***	15.000,00	AMMESSO
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	PSTFRZ***	15.000,00	AMMESSO
3087	KRESIA S.R.L.	10725501216	REANLL***	15.000,00	AMMESSO
3096	CONCERIA DEGI SRL	05803870657	DMEJTH***	15.000,00	AMMESSO
3097	DREAN S.R.L.	06751121218	SLVMRA***	12.000,00	AMMESSO
3098	MGA S.R.L.	04848760619	GRZSVT***	15.000,00	AMMESSO
3098	MGA S.R.L.	04848760619	NTRRSL***	12.000,00	AMMESSO
3098	MGA S.R.L.	04848760619	SCPNDA***	11.199,00	AMMESSO
3099	ALBA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07974941218	BSNGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3099	ALBA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07974941218	CHBBLM***	15.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3099	ALBA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07974941218	REANTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3099	ALBA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07974941218	SCGVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3100	INFRAVIE S.R.L.	05307350651	STBNCL***	15.000,00	AMMESSO
3103	ACCOUNTING & SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA	03003410648	MNNCMN***	10.400,00	AMMESSO
3105	PRIME SOLUTIONS S.R.L.	10559001218	MNGGSC***	8.000,00	AMMESSO
3107	VIRVELLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04404720650	DRALRI***	16.000,00	AMMESSO
3107	VIRVELLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04404720650	FRICLL***	14.000,00	AMMESSO
3107	VIRVELLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04404720650	FRTPNG***	13.125,00	AMMESSO
3107	VIRVELLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04404720650	RCCNGL***	12.750,00	AMMESSO
3107	VIRVELLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04404720650	SCFGNN***	12.000,00	AMMESSO
3107	VIRVELLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT	04404720650	SPSCLD***	12.000,00	AMMESSO
3112	4GRAPH S.R.L.	02565620602	BLZGLG***	6.000,00	AMMESSO
3112	4GRAPH S.R.L.	02565620602	BNLVTR***	6.000,00	AMMESSO
3112	4GRAPH S.R.L.	02565620602	DSTCCT***	7.000,00	AMMESSO
3112	4GRAPH S.R.L.	02565620602	SPSRFL***	6.000,00	AMMESSO
3114	LRX GRAPHIC SOLUTIONS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04666610615	TRRSNO***	16.000,00	AMMESSO
3117	IDEAINDOC S.R.L. SEMPLIFICATA	05999250656	PGLMRC***	6.000,00	AMMESSO
3120	"SYDEX S.P.A."	01140970771	LBNNTN***	15.000,00	AMMESSO
3121	SOLUZIONI IMBALLAGGI SRL	07594241213	DBLGNN***	15.000,00	AMMESSO
3124	FESTAMARKET SRLS	03017310644	DGGTZN***	8.000,00	AMMESSO
3125	PROGETTI DI SVILUPPO S.R.L.	07602000635	RNLLRA***	16.000,00	AMMESSO
3129	SANTIAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01670690625	FDRLMN***	7.500,00	AMMESSO
3130	LCH S.R.L.	04263210611	MRLGPP***	12.800,00	AMMESSO
3131	GRAZIANO BUONANNO & FIGLI S.R.L.	00109090647	GTAGPP***	15.000,00	AMMESSO
3133	YOUDRIVE S.R.L.	06212851213	SCTSNT***	16.000,00	AMMESSO
3135	GALDIERI AUTO - S.R.L.	02590540650	BNCLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3135	GALDIERI AUTO - S.R.L.	02590540650	CTRFRZ***	13.920,00	AMMESSO
3135	GALDIERI AUTO - S.R.L.	02590540650	DRSBDS***	8.000,00	AMMESSO
3135	GALDIERI AUTO - S.R.L.	02590540650	NNNNTN***	11.250,00	AMMESSO
3135	GALDIERI AUTO - S.R.L.	02590540650	SNTDNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3140	APPALTI GENERALI S.R.L.	02181800646	TTESVC***	15.000,00	AMMESSO
3145	C. GALDI S.R.L.	05207060657	MTTRSR***	15.000,00	AMMESSO
3146	SINERGIE SOCIETA' COOPERATIVA STP IN SIGLA SINERGIE S.C. STP	04222560619	MRMSMN***	4.410,00	AMMESSO
3149	STILELIBERO S.R.L.	05858711210	VRLMSR***	15.000,00	AMMESSO
3150	DELNAS INTERNATIONAL SRL	05629680652	BRMNTN***	11.250,00	AMMESSO
3150	DELNAS INTERNATIONAL SRL	05629680652	BZZRFL***	12.000,00	AMMESSO
3150	DELNAS INTERNATIONAL SRL	05629680652	SNSCMN***	11.250,00	AMMESSO
3150	DELNAS INTERNATIONAL SRL	05629680652	VRPCLL***	15.000,00	AMMESSO
3151	C.R. & A. S.R.L.	02537730612	DFGNDR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3153	MD S.A.S. DI PEPE NINO & C.	05541990650	CSCGNR***	9.000,00	AMMESSO
3159	STUDIO TAMBURRINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04075770612	DLTCML***	16.000,00	AMMESSO
3160	CONCERIA U.RUSSO S.R.L.	01970610638	GRNSVT***	15.000,00	AMMESSO
3161	HORUS - SOCIETA' COOPERATIVA	01946250667	TRNLRT***	15.000,00	AMMESSO
3163	AG S.R.L.	09317241215	RSSCRL***	16.000,00	AMMESSO
3165	CERAMICA ASSUNTA - S.R.L.	02925770659	MDARSO***	16.000,00	AMMESSO
3170	"MA.FO. S.R.L."	04279971214	LBRCRI***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3171	GRIMALDI S.R.L.	02928500657	DSTPQL***	15.000,00	AMMESSO
3175	TFC TECHNOLOGY AND INNOVATION IN FINANCIAL COUNSELING S.R.L.	16103461006	CNCLCU***	16.000,00	AMMESSO
3179	KEMIKAL GREEN S.R.L.	03153140649	RSSLCU***	15.000,00	AMMESSO
3179	KEMIKAL GREEN S.R.L.	03153140649	VGNNGL***	15.000,00	AMMESSO
3184	IMPRECOLOR S.R.L. DI BOVE CARMINE	04685360655	LGRGTN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3184	IMPRECOLOR S.R.L. DI BOVE CARMINE	04685360655	VLLMNL***	7.500,00	AMMESSO
3188	ECOTECNO GROUP S.R.L.	05005841217	CHPMNL***	8.500,00	AMMESSO
3189	LELLO RAIDER DI GIUSEPPE RONGA	RNGGPP92C02F799P	MRLLSN***	3.750,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3189	LELLO RAIDER DI GIUSEPPE RONGA	RNGGPP92C02F799P	VLLDRT***	8.000,00	AMMESSO
3190	MSA PRIVATE SRL	06266340659	RGARSO***	4.200,00	AMMESSO
3191	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA IL PAESE DEI BALOCCHI S.A.S. DI DI DONA MARIAROSARIA - IMPRESA SOCIALE	03543060614	DFLCST***	8.000,00	AMMESSO
3191	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA IL PAESE DEI BALOCCHI S.A.S. DI DI DONA MARIAROSARIA - IMPRESA SOCIALE	03543060614	DPRCMN***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3191	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA IL PAESE DEI BALOCCHI S.A.S. DI DI DONA MARIAROSARIA - IMPRESA SOCIALE	03543060614	LFRLSS***	8.000,00	AMMESSO
3191	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA IL PAESE DEI BALOCCHI S.A.S. DI DI DONA MARIAROSARIA - IMPRESA SOCIALE	03543060614	VRSLNR***	8.000,00	AMMESSO
3192	OTTICA BARTIROMO S.A.S. DI BARTIROMO ORIETTA	06245440638	VNDGRL***	15.000,00	AMMESSO
3194	VITART DI MICCOLO FILOMENA	MCCFMN73P60C722N	TLSRTR***	6.000,00	AMMESSO
3197	VIVA S.R.L.	05890400657	ZZLNNL***	16.000,00	AMMESSO
3201	IMPRESA EDILE PIRONTI EMILIO	PRNMLE75H12H703G	VGLPTR***	15.000,00	AMMESSO
3206	CEDIAL S.R.L.	02209430616	SBTNNA***	8.000,00	AMMESSO
3209	FANCY HOME S.R.L.	06466581219	BFLSVT***	2.310,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3215	AUDIO CENTER GROUP S.R.L.	08517111210	SPSLCN***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3215	AUDIO CENTER GROUP S.R.L.	08517111210	VNILNS***	8.000,00	AMMESSO
3217	SARTORIA CONDEMI S.R.L.	04481390617	KHNRTN***	3.750,00	AMMESSO
3221	VIGNOLA NOBILE S.P.A.	02362030641	GCCNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3221	VIGNOLA NOBILE S.P.A.	02362030641	HRERHT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3221	VIGNOLA NOBILE S.P.A.	02362030641	LNDNCL***	15.000,00	AMMESSO
3230	EVERYBODY S.R.L.S.	01597190626	CLLWLY***	7.500,00	AMMESSO
3233	TRASPORTI MZ S.R.L.S.	05899130651	CTLCRL***	16.000,00	AMMESSO
3237	FAVIAN S.R.L.	04996421212	CRRLGU***	10.000,00	AMMESSO
3242	JOBGATE S.R.L.	07746321210	SLVGRL***	16.000,00	AMMESSO
3244	CENTRO GOMME ACANFORA S.R.L.	06221351213	LTRSFN***	12.000,00	AMMESSO
3245	NATURAL COSMETIC SRL	04489780611	MZZGSI***	10.050,00	AMMESSO
3246	MICHELANGELO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02837990643	DGSGMR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3247	PANIFICIO DI NARDO DI PALLADINO SALVATORE	PLLSVT87R29I234R	CCRLNS***	7.500,00	AMMESSO
3248	GLOBALTEL S.R.L.	05679821214	ZGRCML***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3252	TERMOIDRAULICA STAIANO SAS DI STAIANO S.R.L. & C.	08055031218	RSSSFN***	6.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3254	SEIC ONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04724600616	CHRLNZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3254	SEIC ONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04724600616	KRSKTR***	15.000,00	AMMESSO
3254	SEIC ONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04724600616	SCHGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3255	CYPHER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01856070626	DDMLMP***	16.000,00	AMMESSO
3257	FARMACIE DELLE TERME S.R.L.	01606690624	CSSMNT***	7.000,00	AMMESSO
3258	MAJOR BIT CONSULTING S.R.L.	11135661004	DNFFRC***	7.000,00	AMMESSO
3262	IN.CO. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03993610611	CNTMCL***	15.000,00	AMMESSO
3266	GL OIL S.P.A.	02682090648	VRDDNC***	15.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3268	IL PIACERE DELLA TAVOLA S.R.L.	04352600656	CZZFMN***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3269	VAPORLOVE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10418361217	SCGLGU***	9.000,00	AMMESSO
3272	JLAB SRL	03029030602	CCRFRC***	7.000,00	AMMESSO
3274	PREZIOSO CASA 1 S.R.L.	05762270659	RSSSFN***	16.000,00	AMMESSO
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	DLBCLD***	13.500,00	AMMESSO
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	DNDDRA***	1.770,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	MBRGNN***	9.440,00	AMMESSO
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	MRCCRI***	8.850,00	AMMESSO
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	RCNLRD***	9.750,00	AMMESSO
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	TRCRFL***	11.250,00	AMMESSO
3278	APPIA STORE S.R.L.	07356491212	VLNCLD***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3279	FARMACIA DEI GOTI S.R.L.	18031271002	MTCNNA***	16.000,00	AMMESSO
3280	MARGAN S.R.L.	09037031219	SGLFNC***	8.800,00	AMMESSO
3281	LUBO VINTAGE WHALESALE DI BORRELLI LUIGI	BRRLGU93A21L845P	HQAMNJ***	9.375,00	AMMESSO
3286	CORONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA: "CORONELLA S.R.L."	03334410614	DPRPTR***	9.375,00	AMMESSO
3286	CORONELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA: "CORONELLA S.R.L."	03334410614	MZZDNC***	9.375,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3289	PAPA BUILDING S.R.L.	04591260619	CPPNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3289	PAPA BUILDING S.R.L.	04591260619	TSCGPP***	16.000,00	AMMESSO
3291	DECORTEC S.R.L.	05965830655	CHVLSS***	15.000,00	AMMESSO
3291	DECORTEC S.R.L.	05965830655	CLNGNE***	15.000,00	AMMESSO
3291	DECORTEC S.R.L.	05965830655	DNCLSN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3291	DECORTEC S.R.L.	05965830655	FRTLSN***	15.000,00	AMMESSO
3292	COZZOLINO S.A.S. DI COZZOLINO MARIA GRAZIA & C.	06553351211	SLNMRA***	7.500,00	AMMESSO
3293	4.0 S.R.L.	09322211211	VTLFNC***	6.000,00	AMMESSO
3294	GIORDANO NEL MONDO DI GIORDANO MARIARCA	GRDMRC84R52G813F	RSCMNL***	7.500,00	AMMESSO
3295	"CONSULDREAM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN FORMA ABBREVIATA "CONSULDREAM S.R.L."	06462671212	MNGFNC***	15.000,00	AMMESSO
3304	F.LLI POLIZIA SRL	01824740623	MCCNDR***	15.000,00	AMMESSO
3308	SAMAR S.R.L. -SANT'EGIDIO	04821220656	RTLRFL***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3312	ECOGREEN S.R.L.	10507351210	CCRFNC***	15.000,00	AMMESSO
3312	ECOGREEN S.R.L.	10507351210	DFLDNC***	15.000,00	AMMESSO
3312	ECOGREEN S.R.L.	10507351210	NDRRFL***	7.500,00	AMMESSO
3313	A.E.G. DI PANACEA CIRO	PNCCRI74M25F839L	SNTFBA***	15.000,00	AMMESSO
3314	DATE SYSTEM S.R.L.	03909930657	SPSNNA***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3317	ARKITECH DENTAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06135890652	PSTMDP***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3318	COMEVENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08140031215	RMNRFL***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3319	ALEA IACTA EST S.A.S DI FRANCESCO DI MARTINO & C.	08044311218	CRTGNN***	15.000,00	AMMESSO
3319	ALEA IACTA EST S.A.S DI FRANCESCO DI MARTINO & C.	08044311218	CSRNCL***	9.375,00	AMMESSO
3319	ALEA IACTA EST S.A.S DI FRANCESCO DI MARTINO & C.	08044311218	SLVFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3320	CENTRO ELABORAZIONE DATI S.A.S. DI ALFANO FRANCESCO & C.	04104080652	DLLMNL***	9.600,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3324	MDL27 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04725500617	BRCMTN***	15.000,00	AMMESSO
3328	CSR S.R.L.	06254340653	PNNSST***	9.375,00	AMMESSO
3338	I.CO.L. S.R.L.	04130040654	CCCFNC***	11.390,00	AMMESSO
3339	ONE WAY S.R.L.	08602231212	CHRGNN***	7.000,00	AMMESSO
3340	OVER DRINK & FOOD DI CACACE ANTONIO	CCCNTN75E27C129X	GLLRFL***	9.000,00	AMMESSO
3341	ORTHOTEC S.R.L.	04860310616	VNELRD***	9.375,00	AMMESSO
3343	EFFEGI S.R.L.	10032381211	DFLGNN***	10.000,00	AMMESSO
3347	I.M. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09966091218	DNDMTT***	15.000,00	AMMESSO
3351	VOTO COSTRUZIONI S.R.L.	04842270656	DCNKLR***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3352	ELYSIUM SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'LIMITATA	08121011210	ZRNMGN***	16.000,00	AMMESSO
3356	ATELIER GUIDA SRL	10226421211	DLCPNI***	9.600,00	AMMESSO
3357	COVI SERVICE S.R.L.	08612171218	FRTLCU***	11.250,00	AMMESSO
3359	JOB CONSULTING S.R.L.	03504680616	PSQMRS***	12.000,00	AMMESSO
3359	JOB CONSULTING S.R.L.	03504680616	SCCNNA***	7.000,00	AMMESSO
3360	IL RACCOLTO DEL MARE S.R.L.	09909161219	CTNNNT***	16.000,00	AMMESSO
3360	IL RACCOLTO DEL MARE S.R.L.	09909161219	SRMSNT***	16.000,00	AMMESSO
3360	IL RACCOLTO DEL MARE S.R.L.	09909161219	TGNRST***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3363	UFFICIO APPALTI SRL	08938450965	SCCFRZ***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3365	TABACCHI DE MARCO DI PANNULLO ANGELINA	PNNNLN78L59A512K	DLLNNL***	7.500,00	AMMESSO
3365	TABACCHI DE MARCO DI PANNULLO ANGELINA	PNNNLN78L59A512K	VRNMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3366	PROFIM S.R.L.	07517700634	MZZMCL***	16.000,00	AMMESSO
3367	EDIL 3000 SRL	04832860615	DDNGPP***	15.000,00	AMMESSO
3368	VINCIGUERRA GIUSEPPE	VNCGPP71R29E791B	MSTLGU***	8.000,00	AMMESSO
3369	AIRED S.R.L.	09651241219	GRSLNZ***	15.000,00	AMMESSO
3371	ESAN S.R.L.	08714941211	CVLPTR***	7.500,00	AMMESSO
3371	ESAN S.R.L.	08714941211	DNNFNN***	15.000,00	AMMESSO
3371	ESAN S.R.L.	08714941211	GRGLNS***	15.000,00	AMMESSO
3371	ESAN S.R.L.	08714941211	PSCMSM***	7.500,00	AMMESSO
3371	ESAN S.R.L.	08714941211	SNTMTT***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3372	POLLUTION S.R.L.	02956710616	CPSMRP***	10.400,00	AMMESSO
3374	ARREDAMENTI SERAFINO S.R.L.	07966551215	PLLMRM***	8.000,00	AMMESSO
3378	DI MONACO MARCELLO	DMNMCL89L21B963G	DMBLSN***	11.419,20	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3380	OFFICINE IMMAR SRLS	08830651215	FSNMRA***	10.000,00	AMMESSO
3386	DI GIROLAMO DOMENICO	DGRDNC67A27E054D	RSSLNE***	15.000,00	AMMESSO
3391	CAR ASSISTANCE SRL	09003821213	TRMNTN***	9.000,00	AMMESSO
3392	BIODIAGNOSTICA RISPOLI S.R.L.	05702850636	SLDGSY***	9.600,00	AMMESSO
3394	MY SYSTEM S.R.L.	08009111215	LGRRFL***	15.000,00	AMMESSO
3396	BRUNO PAOLO GIORGIO	BRNPGR81R06F839T	BLDTRS***	1.968,75	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3401	IPOGEO DEI CRISTALLINI S.R.L.	09533421211	NGIDNL***	9.600,00	AMMESSO
3402	STUDIO PANNESE - DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI	02901860649	MTTTZN***	8.500,00	AMMESSO
3406	AREA CERAMICHE SRL	04482690650	FRLGNN***	7.500,00	AMMESSO
3409	WORLD ART SRL	10428591217	CLNNDR***	4.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3412	LIOTTI MARIO	LTTMRA66T04F839T	DPLLSN***	16.000,00	AMMESSO
3413	A G M TERMOCLIMA DI LUIGI ESPOSITO	SPSLGU88M09F839R	DGVCMN***	8.000,00	AMMESSO
3415	ELEKTRON IMPIANTI S.R.L.	10091431212	PSSGNN***	15.000,00	AMMESSO
3416	OUTFIT S.R.L.	10599721213	CRBFNC***	15.000,00	AMMESSO
3416	OUTFIT S.R.L.	10599721213	FRLGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3416	OUTFIT S.R.L.	10599721213	PGNFTN***	15.000,00	AMMESSO
3416	OUTFIT S.R.L.	10599721213	RSSFMN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3416	OUTFIT S.R.L.	10599721213	TMMSVT***	15.000,00	AMMESSO
3422	S.D.M.TRUCK SRL	10379241218	DLLPQL***	15.000,00	AMMESSO
3425	ULIANO ROBERTO	LNURRT74C01F839V	GLLMRA***	10.800,00	AMMESSO
3427	CONSORZIO ECOEM	04566310654	TMBGPP***	6.000,00	AMMESSO - rettifica DD 75/25
3429	ETIENNE S.R.L.	06502930636	TCCGPP***	15.000,00	AMMESSO
3431	GRUPPO SAVIM S.R.L.	06192491212	FDRLRT***	7.500,00	AMMESSO
3431	GRUPPO SAVIM S.R.L.	06192491212	PGNNCL***	9.375,00	AMMESSO
3431	GRUPPO SAVIM S.R.L.	06192491212	TRNNTN***	7.500,00	AMMESSO
3432	ALOHA EVENTI S.R.L.	07415181218	VLPNTN***	15.000,00	AMMESSO
3434	D'ANNA MARIALUISA	DNNMLS51M66I862J	FRRDVD***	6.000,00	AMMESSO
3435	BEST ITALIAN SELECTION S.R.L.	05379190654	MLLSMN***	7.500,00	AMMESSO
3438	FUTURE WOODS DI LASTELLA PORZIA	LSTPRZ67L42Z110Q	RGGMTT***	7.500,00	AMMESSO
3441	MI. SA. GROUP S.R.L.	05638151216	RGGVNT***	8.000,00	AMMESSO
3448	LADIES STYLE DI VILLARI ANNA	VLLNNA84M71H703H	HRNLNO***	8.000,00	AMMESSO
3451	GLED SERVICE S.R.L.	10403861213	RGGNSC***	14.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3451	GLED SERVICE S.R.L.	10403861213	SCHNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3451	GLED SERVICE S.R.L.	10403861213	TGNMRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3453	GIBA COSTRUZIONI S.R.L.	09482371219	RIOFNC***	15.000,00	AMMESSO
3455	RICCIO TRAVEL S.R.L.	09059771213	CSTGPP***	15.000,00	AMMESSO
3455	RICCIO TRAVEL S.R.L.	09059771213	SRRVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3456	NPS MILLING S.R.L.	07699921214	SVNFNC***	7.500,00	AMMESSO
3459	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO D'AGOSTO S.R.L.	00874460652	GDRMNC***	16.000,00	AMMESSO
3460	MULTIRADIO S.R.L.	04911190652	PRMFRC***	8.000,00	AMMESSO
3462	DIOMAJUTA COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04588080616	DRSLSN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3465	CENTRO DI RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA FEMAS SRL	06296750638	NZZMME***	11.110,40	AMMESSO
3465	CENTRO DI RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA FEMAS SRL	06296750638	PZZSLV***	16.000,00	AMMESSO
3465	CENTRO DI RIABILITAZIONE E TERAPIA FISICA FEMAS SRL	06296750638	TRBPRZ***	10.665,60	AMMESSO
3466	TEMANTE PIETRO	TMNPTR75C26E329O	MNCMRC***	15.000,00	AMMESSO
3467	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	08014511219	BRLMTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3467	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	08014511219	PLLNTN***	8.947,10	AMMESSO
3468	MED LASER SERVICE S.R.L.	03689520611	PRVLGL***	12.000,00	AMMESSO
3469	GIVIFERR S.R.L.	10656231213	BRBNZE***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3469	GIVIFERR S.R.L.	10656231213	DFLGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3469	GIVIFERR S.R.L.	10656231213	DMBGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3469	GIVIFERR S.R.L.	10656231213	PDCRFL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3475	DI LAURO ANDREA	DLRNDR78D16F839D	MRTMNL***	9.000,00	AMMESSO
3476	PLATANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04761960618	BFFMCR***	7.000,00	AMMESSO
3476	PLATANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04761960618	GRLMRA***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3478	CAFE' CARAVEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	07879621212	GVNCNT***	16.000,00	AMMESSO
3479	SENATORE ANNACHIARA	SNTNCH97D45H703R	PSPMLN***	7.500,00	AMMESSO
3480	WORK IN PROGRESS S.R.L.	08491491216	CLNVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3480	WORK IN PROGRESS S.R.L.	08491491216	DRNNNT***	16.000,00	AMMESSO
3480	WORK IN PROGRESS S.R.L.	08491491216	PLTCRI***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3482	ETETI S.R.L.	09581461218	WLGCND***	15.000,00	AMMESSO
3483	STUDIO CARRAFIELLO INGEGNERIA AMBIENTE ARCHITETTURA	CRRDNT53A05A717H	TRTMRA***	9.375,00	AMMESSO
3486	AC CONSULTING SRL	04421950611	FLMNTN***	7.500,00	AMMESSO
3488	VIGLIO ANTONIO	VGLNTN68H18L245X	FLNNNL***	16.000,00	AMMESSO
3493	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE S.R.L.	05072111213	VTLNGL***	12.000,00	AMMESSO
3494	CAFFE' BREAK S.R.L.	04805150614	MNNGLC***	15.000,00	AMMESSO
3497	TECNO EDIL SISTEM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02714440654	PRSFNC***	6.000,00	AMMESSO
3498	POLIAMBULATORIO ROECKER DI CLAUDIA DELLO IACOVO S.R.L.	01559160633	PRAMFR***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3500	MAX MANIFATTURE S.R.L.	01566240626	DNNSRN***	12.000,00	AMMESSO
3500	MAX MANIFATTURE S.R.L.	01566240626	FCCMRA***	10.000,00	AMMESSO
3500	MAX MANIFATTURE S.R.L.	01566240626	MHIMNR***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3500	MAX MANIFATTURE S.R.L.	01566240626	MRGMCL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3504	PORRONI NUNZIA	PRRNNZ76P69F839F	MTABDN***	16.000,00	AMMESSO
3505	FERRAIUOLO MAURIZIO	FRRMRZ62L23B872P	NTLMHL***	11.250,00	AMMESSO
3506	VISCOVO DESIGN DI VISCOVO GIOVANNI	VSCGNN77L31F839V	GIEMSM***	6.000,00	AMMESSO
3512	CP LABORATORIO ODONTOTECNICO S.R.L.	06553121218	DLMGNR***	11.250,00	AMMESSO
3516	RISTO VENDING SOLUTION S.R.L.	04816850616	DCCGCM***	15.000,00	AMMESSO
3516	RISTO VENDING SOLUTION S.R.L.	04816850616	MDNPQL***	15.000,00	AMMESSO
3518	ONETCALL S.R.L.	10574111216	KMHFTM***	8.000,00	AMMESSO
3521	TIGEN S.R.L.	95082290636	MLELGU***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3522	COMED S.R.L.	06787000634	RGGFLV***	15.000,00	AMMESSO
3523	RIDE READY DI ESPOSITO CARMEN	SPSCMN96M44C129Z	SPSNLL***	7.500,00	AMMESSO
3524	CONFAV COMPANY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	06176890652	DVVSVN***	8.000,00	AMMESSO
3524	CONFAV COMPANY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	06176890652	SPSMSS***	8.000,00	AMMESSO
3524	CONFAV COMPANY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	06176890652	SPSNRT***	8.000,00	AMMESSO
3529	DE NIGRO GAETANO	DNGGTN52A01A783M	VRRMTT***	3.000,00	AMMESSO
3530	G.D. GESTIONI S.R.L.	09516251213	MTRNGL***	8.000,00	AMMESSO
3530	G.D. GESTIONI S.R.L.	09516251213	NVRCRI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3530	G.D. GESTIONI S.R.L.	09516251213	VZZMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	BNNGNR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	CLJLNI***	15.000,00	AMMESSO
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	FRNCRI***	15.000,00	AMMESSO
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	MPRSNT***	16.000,00	AMMESSO
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	PLVDNL***	16.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	STRNFL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3531	DEKOMTE DE TEMPLE ITALIA S.R.L.	10025651216	TTNNTN***	15.000,00	AMMESSO
3532	ELLEMME PELLETTERIE S.R.L.	10026271212	NNCLCU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3532	ELLEMME PELLETTERIE S.R.L.	10026271212	RSONNA***	8.000,00	AMMESSO
3532	ELLEMME PELLETTERIE S.R.L.	10026271212	SLVNNA***	16.000,00	AMMESSO
3532	ELLEMME PELLETTERIE S.R.L.	10026271212	SPSCML***	16.000,00	AMMESSO
3532	ELLEMME PELLETTERIE S.R.L.	10026271212	VRSNNA***	16.000,00	AMMESSO
3533	CASAMARE S.A.S. DI ROBERTO LA MURA & C.	05901210657	BRRNNA***	14.400,00	AMMESSO
3535	LA REGINA S.R.L.	02288050657	DMOLHD***	3.000,00	AMMESSO
3536	ADDELIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04575000619	NPLRSL***	16.000,00	AMMESSO
3537	SPACE GROUP SRL	10637941211	STLNTA***	8.000,00	AMMESSO
3538	F.LLI COPPOLA DI GIUSEPPE COPPOLA E C. S.A.S.	06594230630	BNTNTN***	15.000,00	AMMESSO
3543	INTERCONSULT SRL	05017550632	FDLLGU***	13.200,00	AMMESSO
3545	AUTOSERVICE DI MOCERINO RAFFAELE	MCRRFL81L11G795J	BSTCRI***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3546	GRE.PA. S.R.L.	10047001218	ZMPGNN***	8.000,00	AMMESSO
3547	MAKERE' 3.0 SRL	10479931213	DFLGCM***	9.000,00	AMMESSO
3547	MAKERE' 3.0 SRL	10479931213	RRCDNC***	15.000,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	BRNLGU***	7.500,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	BRNLSN***	7.500,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	DRSMPN***	8.000,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	LTRGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	MGLMTN***	8.000,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	MSCMRP***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	PRCVGN***	8.000,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	PSLPQL***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	RTOLBT***	8.000,00	AMMESSO
3548	FRANK IN GO S.R.L.	03900300124	SRNRRT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3551	OFFICINE S.R.L.	03833350618	TCCBGI***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3553	RONCACE' SERAFINO	RNCSFN89M11A717W	RZZRSO***	9.600,00	AMMESSO
3555	UNIMPRESA S.P.A.	05908770489	CNCLCU***	16.000,00	AMMESSO
3555	UNIMPRESA S.P.A.	05908770489	LNDNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3555	UNIMPRESA S.P.A.	05908770489	SCCDRD***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3556	EDIL SCAVI DI LETTERA GENNARO & C. S.A.S.	03047170612	CMPFNC***	15.000,00	AMMESSO
3560	G.L.S S.R.L.	09399161216	SPSMCL***	14.400,00	AMMESSO
3566	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	SCGGPP61C07F839J	SNELSN***	8.000,00	AMMESSO
3567	DUMPSTER S.R.L.	08524001214	HSNRZL***	13.350,00	AMMESSO
3569	STARPUR - S.R.L.	02891040657	MNZRCC***	15.000,00	AMMESSO
3574	LE.BA. IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04308520610	LGGRCL***	6.000,00	AMMESSO
3575	CAMERLINGO RAFFAELE	CMRRFL77C18F839H	SPSMNL***	16.000,00	AMMESSO
3578	SOCIETA' AEROSPAZIALE MEDITERRANEA SOCIETÃ CONSORTILE A R. L.	07297360633	KMHFTM***	8.000,00	AMMESSO
3583	I.T. SVIL S.R.L.	04278040656	BSSMTT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3583	I.T. SVIL S.R.L.	04278040656	NNNDIA***	16.000,00	AMMESSO
3583	I.T. SVIL S.R.L.	04278040656	PRAMNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3585	VIP SECURITY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10352751217	MRTLGU***	2.700,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3586	MATER DEA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10528921215	FRNSRN***	8.000,00	AMMESSO
3587	SAPA IMBALLAGGI SRL	09066891210	SPSFNC***	7.500,00	AMMESSO
3590	PALADINO SRL	08516681213	TRMVCN***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3592	DISINFEX S.R.L.	04589370651	PLMMCL***	16.000,00	AMMESSO
3593	LA MURA MARIA	LMRMRA66L59G813Y	HSNMNH***	3.750,00	AMMESSO
3596	C.A. COSTRUZIONI EDILI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04755070614	CRNDNC***	15.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3597	MIRANDA VINCENZO	MRNVCN94B16F839B	DMALGU***	7.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3600	WEBIO ITALIA S.R.L.	14401461000	FSCSMN***	6.000,00	AMMESSO
3600	WEBIO ITALIA S.R.L.	14401461000	PPCFNC***	15.000,00	AMMESSO
3607	VALENTINO TRANS S.R.L.	03287130615	FRRNTN***	12.000,00	AMMESSO
3611	PANIFICIO DE PASCALE DI DE PASCALE ANNIBALE & C. S.A.S.	04375740653	FRRRTI***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3611	PANIFICIO DE PASCALE DI DE PASCALE ANNIBALE & C. S.A.S.	04375740653	PRRGLC***	15.000,00	AMMESSO
3614	O.C.M. S.A.S. DI DE LUCIA VINCENZA	07750301215	TRRPQL***	15.000,00	AMMESSO
3615	SPEEDY SERVICE SRL	07878891212	RMNLSN***	15.000,00	AMMESSO
3615	SPEEDY SERVICE SRL	07878891212	TRACRI***	15.000,00	AMMESSO
3615	SPEEDY SERVICE SRL	07878891212	TRTLGU***	15.000,00	AMMESSO
3615	SPEEDY SERVICE SRL	07878891212	TTNNTN***	15.000,00	AMMESSO
3616	ROGIMA S.R.L.	04755540616	SQGGTN***	7.500,00	AMMESSO
3617	CAUDINA AUTO GROUP S.R.L.	01571750627	BNULGU***	9.450,00	AMMESSO
3617	CAUDINA AUTO GROUP S.R.L.	01571750627	NZZRFL***	7.950,00	AMMESSO
3618	SIDER PROSIDEA S.R.L.	02837170642	MTRVTR***	6.000,00	AMMESSO
3619	PEGASO S.R.L.	03231151212	CSTGPP***	11.841,00	AMMESSO
3619	PEGASO S.R.L.	03231151212	FTGLRI***	10.526,40	AMMESSO
3620	MDM ENGINEERING S.R.L.	09130571210	CTLLSS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3620	MDM ENGINEERING S.R.L.	09130571210	RFCDNC***	11.625,00	AMMESSO
3624	NACROS SRL	07984371216	LGRMGN***	9.000,00	AMMESSO
3624	NACROS SRL	07984371216	PLMSLL***	9.000,00	AMMESSO
3625	CASTCAFFE S.R.L.	10392731211	BRRLSU***	12.000,00	AMMESSO
3626	ILG IOMMELLI GROUP S.R.L.	04601670617	MMLVNT***	15.000,00	AMMESSO
3627	EDIL PRO.GEST. S.R.L.	08861581216	SLMPQL***	15.000,00	AMMESSO
3628	ORSANA ITALIA S.R.L.	13205681003	DNNNTN***	10.000,00	AMMESSO
3632	EUROCAR S.R.L.	04174901217	DLCGPP***	7.500,00	AMMESSO
3634	PMG PUBLISHER S.R.L.	17120031004	VRTLEI***	15.000,00	AMMESSO
3637	FUSCO ALDO	FSCLDA51A10A068T	VLNLNS***	15.000,00	AMMESSO
3639	ORTOPEDIA PETTA S.R.L.	07852040638	RLLLSN***	7.000,00	AMMESSO
3639	ORTOPEDIA PETTA S.R.L.	07852040638	RLLRFL***	7.000,00	AMMESSO
3641	BRUNO S.R.L.	01713250643	TRLFNC***	7.000,00	AMMESSO
3642	COPPOLA INDUSTRIA ALIMENTARE S.R.L.	05151240651	TRNTNH***	7.000,00	AMMESSO
3645	REFRESH S.R.L.	05800820655	MRNMNC***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3648	DENTAL FUTURE S.N.C. DI VERTOLOMO LUCA E PICENTINO FABIO	04479061212	NRDRNN***	10.000,00	AMMESSO
3650	GALASSIA TECH ITALIA S.R.L.	06123500651	PTRRFL***	15.000,00	AMMESSO
3651	APHRODITE DI FRANCESCA COTUGNO	CTGFNC96B60F839S	LCGGRG***	8.000,00	AMMESSO
3652	STUDIO ASSOCIATO PORCELLI S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	10219941217	GGLNNZ***	12.000,00	AMMESSO
3657	"P. & C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN FORMA ABBREVIATA "P. & C. S.R.L."	06085471214	PLVMRE***	16.000,00	AMMESSO
3658	IMMA CONFEZIONI S.R.L.S.	08850221212	SIEMRA***	8.000,00	AMMESSO
3659	CARUSO STORE S.R.L.	07516981219	TRUMTT***	11.250,00	AMMESSO
3660	CANNON ARTES S.P.A.	01526990633	CNTNTN***	15.000,00	AMMESSO
3660	CANNON ARTES S.P.A.	01526990633	MLENGL***	6.000,00	AMMESSO
3661	SIX CAFE' SRL	06422881216	SDBLMN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3661	SIX CAFE' SRL	06422881216	SNGGGS***	11.250,00	AMMESSO
3663	SOGECA SAS DI DE FALCO GENNARO E C.	02691101212	DNNNTN***	11.250,00	AMMESSO
3667	RU.PE. GESTIONI S.R.L.	07545201217	SRRNNA***	16.000,00	AMMESSO
3671	GUASTAFIERRO ANTONIO	GSTNTN84E28G190A	GSTGPP***	7.500,00	AMMESSO
3673	FALCO S.R.L.	06520181212	DLPSVT***	12.300,00	AMMESSO
3674	ARCHES RESTAURI S.R.L.	09320411219	CMRGNN***	7.500,00	AMMESSO
3675	LOG. CASERTA SOCIETA' COOPERATIVA	08457591215	CRSCMN***	6.000,00	AMMESSO
3678	YDRA DI MARIA CENNAMO	CNNMRA97T56F839M	FSCTRS***	8.000,00	AMMESSO
3679	DCP IMPIANTISTICA S.R.L.	03220300614	PRCMNN***	8.000,00	AMMESSO
3683	CAPRI EVOLUZIONE S.R.L.	09297011216	KRTRDN***	15.000,00	AMMESSO
3683	CAPRI EVOLUZIONE S.R.L.	09297011216	YRAFRS***	11.250,00	AMMESSO
3684	IOIO MARIARCA	IOIMRC83P42F839A	SLVNNZ***	7.500,00	AMMESSO
3685	CALZARETTA PASQUALE & C. - S.R.L.	00561860651	CVLPQL***	9.000,00	AMMESSO
3685	CALZARETTA PASQUALE & C. - S.R.L.	00561860651	MRADRH***	9.600,00	AMMESSO
3685	CALZARETTA PASQUALE & C. - S.R.L.	00561860651	RIUVTI***	7.875,00	AMMESSO
3685	CALZARETTA PASQUALE & C. - S.R.L.	00561860651	TZZFLV***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3686	PREZZI PAZZI REVOLUTION SRLS	10637231217	RMNNNA***	8.000,00	AMMESSO
3687	MICHELE CASTALDO S.R.L.	07655491210	LNGPQL***	16.000,00	AMMESSO
3692	DIGITAL GRANATA S.R.L.	09361761217	CSSMRO***	15.000,00	AMMESSO
3693	RECAL GRONDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04632320612	FTINRT***	8.000,00	AMMESSO
3694	GLC DI SCOGNAMIGLIO GENNARO	SCGGNR71H29L259Q	SCHNNA***	8.000,00	AMMESSO
3696	TINNOVATECH S.R.L.	09031231211	DNGMRT***	12.000,00	AMMESSO
3696	TINNOVATECH S.R.L.	09031231211	ZNOLNZ***	11.250,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3697	COLELLA FLORA	CLLFLR73L43F839Z	PLSSVT***	15.000,00	AMMESSO
3698	VISIONA SOCIETA' COOPERATIVA	06336071219	TRLRKE***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3698	VISIONA SOCIETA' COOPERATIVA	06336071219	TTESMN***	8.000,00	AMMESSO
3699	LOMBARDO TRASPORTI S.R.L.	04340160615	PLSTRS***	16.000,00	AMMESSO
3706	CARNI BARRA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10005271217	BRRCCT***	12.000,00	AMMESSO
3709	WINE ACADEMY S.R.L. SEMPLIFICATA	09793651218	FRNMNC***	2.600,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3712	CUCCIOLI VANITOSI DI D'AGOSTINO ANTONIETTA	DGSNNT87E51B963W	MSLFNC***	9.600,00	AMMESSO
3713	MONDO SCUOLA VIAGGI S.R.L.	12248680964	LMCNDR***	15.000,00	AMMESSO
3713	MONDO SCUOLA VIAGGI S.R.L.	12248680964	PLMNLS***	16.000,00	AMMESSO
3716	NASTI SERVICE S.R.L.	00865270946	BTTLSN***	7.500,00	AMMESSO
3718	UDIBOX S.R.L.	07897221219	GTAGPP***	15.000,00	AMMESSO
3719	SCHIAVINO SALVATORE GSG COSTRUZIONI	SCHSVT88D27A024N	GRDGPP***	15.000,00	AMMESSO
3720	NO.SA.R. PRODUCTION S.R.L.	04986150656	GRGRRT***	16.000,00	AMMESSO
3724	GENESI S.R.L.	08872721215	DLRPLG***	1.860,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3724	GENESI S.R.L.	08872721215	PLCGPR***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3727	MASICAR S.R.L.	02820630305	CCCMRT***	6.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3728	ELLECI PELLETTERIE S.R.L.	08532251215	CLBVNI***	6.000,00	AMMESSO
3729	GE.S.I. S.R.L.	04509261212	NVLSVT***	15.000,00	AMMESSO
3730	COPACO EVOLUTION S.R.L.	03773980614	MSCPQL***	15.000,00	AMMESSO
3735	EDIL COSTRUZIONI NATALE S.R.L.	06338540658	NTLFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3735	EDIL COSTRUZIONI NATALE S.R.L.	06338540658	RMBNDR***	15.000,00	AMMESSO
3736	UFS PEZONE S.R.L.	03956760619	CRVLSU***	8.000,00	AMMESSO
3738	MIO BENESSERE S.R.L.	06243800650	VLLYLN***	9.600,00	AMMESSO
3739	VIN GROUP S.R.L.	04290400615	FNTMRA***	15.000,00	AMMESSO
3739	VIN GROUP S.R.L.	04290400615	FRNNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3740	TERRONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPL	10070551212	CPZGPP***	7.500,00	AMMESSO
3740	TERRONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPL	10070551212	MRCDNC***	7.500,00	AMMESSO
3744	IMPELTEL S.R.L.	04826570618	FLEGTN***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3744	IMPELTEL S.R.L.	04826570618	MNZPQL***	15.000,00	AMMESSO
3744	IMPELTEL S.R.L.	04826570618	SCLRSO***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3744	IMPELTEL S.R.L.	04826570618	TRNNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3747	OFFICINE CREATIVE S.R.L.	09509771219	FRRMGR***	8.000,00	AMMESSO
3750	BENCA S.R.L.	05560660655	HXHRJN***	11.250,00	AMMESSO
3752	VIDI GLASS SRL	06313441211	CHVNRC***	9.375,00	AMMESSO
3753	T-BROS S.R.L.	05708350656	LNGLCU***	12.000,00	AMMESSO
3755	VERDE E FALZARANO S.R.L.	10689071214	VRDLGU***	11.250,00	AMMESSO
3756	ZEURA INTERNATIONAL COSTRUZIONI S.A.S. DI ZARA UMBERTO & C.	03085870610	ZCCGNN***	15.000,00	AMMESSO
3757	RINALDI DANILO	RNLDNL92H23F839A	LRCRNT***	11.250,00	AMMESSO
3760	PRIMAVERADIFRUTTA DI CIRO E ANTONIO BATTIMO S.A.S.	04726841218	SNGMJT***	15.000,00	AMMESSO
3763	PORTATORI DI FELICITA' S.R.L.	05641870653	VNDRLA***	15.000,00	AMMESSO
3771	MENZIONE ANTONIO	MNZNTN69R31L142T	MBRNNT***	7.500,00	AMMESSO
3771	MENZIONE ANTONIO	MNZNTN69R31L142T	TFNLSU***	7.500,00	AMMESSO
3774	PRINTEXTYL S.R.L.	07618001213	CPSGPP***	7.500,00	AMMESSO
3777	POLVICA TRIVELLAZIONI S.R.L.	03172050613	BGLSRA***	10.000,00	AMMESSO
3781	CURLY'S WAY SRL	02907130351	NCLSMN***	12.000,00	AMMESSO
3781	CURLY'S WAY SRL	02907130351	ZRRMCH***	12.800,00	AMMESSO
3786	MARIANO ARMANDO	MRNRND61A06F839T	GRDFNC***	11.470,50	AMMESSO
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	CHNZNZ***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	HNGDHN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	JNGYGK***	9.000,00	AMMESSO
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	JNIKVN***	7.500,00	AMMESSO
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	JNIYNG***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	LNIXNY***	7.500,00	AMMESSO
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	YNGCHN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3788	IPER MONDO CASA AGROPOLI S.R.L.	10465591211	YNGZNG***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3789	PCS BOX SRL	10606291218	CRSGNN***	8.000,00	AMMESSO
3793	C.R. MULTISERVICE S.R.L.	01756830624	SSMYSF***	15.000,00	AMMESSO
3794	MIELE GIUSEPPE & FIGLI S.P.A.	00081000648	NSTGPP***	15.000,00	AMMESSO
3795	EXTREME S.A.S. DI BOTTA MARIA & C.	09795741215	ZMPSSM***	9.000,00	AMMESSO
3796	PROJECT LAB S.R.L.	08982681218	SRRLCN***	16.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3797	DI BIASE GROUP S.R.L.	16452121003	DNTLBT***	8.000,00	AMMESSO
3797	DI BIASE GROUP S.R.L.	16452121003	DSNNDR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3797	DI BIASE GROUP S.R.L.	16452121003	MNCSNT***	8.000,00	AMMESSO
3801	CATERWIN S.R.L.	04701610612	PNTMTN***	11.200,00	AMMESSO
3805	NUOVA IDEA S.R.L.	07705791213	CRMYLN***	8.000,00	AMMESSO
3812	RUSSO PROJECT S.R.L.	06566711211	GLLNTN***	15.000,00	AMMESSO
3817	LA FAMIGLIA AL CENTRO - COOPERATIVA SOCIALE	08462081210	DLTFRC***	12.632,00	AMMESSO
3818	GML SRL	08839391219	MRANDR***	15.000,00	AMMESSO
3819	DESA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01863460620	DROKSC***	8.000,00	AMMESSO
3821	AMA SICUREZZA SRL	05962070651	PGNFBA***	9.000,00	AMMESSO
3823	ENZA TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04762270611	CRBMGR***	16.000,00	AMMESSO
3824	NADDEO TECHNOLOGIES S.R.L.	05319390653	VSTCMN***	15.000,00	AMMESSO
3827	NAUTICA VELA S.A.S. DI EMANUELE VELA & C	06722711212	DGRDRA***	11.250,00	AMMESSO
3827	NAUTICA VELA S.A.S. DI EMANUELE VELA & C	06722711212	KSTPVL***	11.250,00	AMMESSO
3828	ROSSI ASCENSORI S.R.L.	03598210619	FRRLRD***	6.000,00	AMMESSO
3829	GLOBAL NETWORK S.R.L.	06759711218	CRTLSN***	6.000,00	AMMESSO
3830	DUOMO S.R.L.	04437310636	DSCMRS***	8.000,00	AMMESSO
3831	OFFICINA MECCANICA CIMEP (COSTRUZIONE INIETTORI MECCANICI E POMPE) - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN BREVE CIMEP S.R.L.	02132120656	DFRWTR***	15.000,00	AMMESSO
3832	TECNO TRADE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04723960656	RGAGNN***	9.000,00	AMMESSO
3832	TECNO TRADE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04723960656	SNDLPN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3836	R.C. IMPIANTI S.R.L.S.	09795541219	SCHLSS***	15.000,00	AMMESSO
3842	FIORITO SRL	05906541213	HRTJGN***	9.000,00	AMMESSO
3845	EDILWORKS DI DOMENICO FILO	FLIDNC94R29F839Q	LMSCMN***	15.000,00	AMMESSO
3847	PR2L TECHNOLOGIES S.R.L.	09943401217	ZMPLCU***	15.000,00	AMMESSO
3851	NAUTICA DEL SOLE S.R.L.S.	08812401217	BRSBGI***	15.000,00	AMMESSO
3853	INGEGNERIA E SVILUPPO SRL	07918340634	CRCRBN***	16.000,00	AMMESSO
3855	WORLD RETAIL SERVICE S.R.L.	04417800275	NPLNDR***	6.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3856	LA NUOVA TECNICA S.R.L.	01421750629	CNTCRL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3856	LA NUOVA TECNICA S.R.L.	01421750629	KHNRPN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3856	LA NUOVA TECNICA S.R.L.	01421750629	SHKBBS***	15.000,00	AMMESSO
3859	CASEIFICIO D'ANGELO DI RONCONE ROSETTA S.A.S.	03097810612	DMBMNN***	16.000,00	AMMESSO
3862	MOJITO LAB S.R.L.S.	10061231212	BNTMRA***	15.000,00	AMMESSO
3864	STEREO IN S.R.L.	04864780657	BSCMTN***	12.000,00	AMMESSO
3864	STEREO IN S.R.L.	04864780657	CSNFRC***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3866	ZURINO GIANMICHELE	ZRNGMC76R28F839E	RSSSVT***	7.500,00	AMMESSO
3871	R.M. SERVICE DI MARCO RAOSTA	RSTMRC80H24F839B	DSNGTL***	8.000,00	AMMESSO
3875	CLARA BEAUTY LAB DI INNOCENTE CLARA	NNCCLR89T45F839M	SVNFTN***	8.000,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	BLRNFR***	7.500,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	CSNLCU***	7.500,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	CZZKVN***	7.500,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	DNTVCN***	7.500,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	MCCPRZ***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	MCCRND***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	MTAMTT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	RCLGNR***	7.500,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	REACRI***	7.500,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	RSCCCT***	8.000,00	AMMESSO
3878	ASSA S.R.L.	11067750965	SCTMHL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3880	3D TECH S.R.L.S.	06034680659	FSLFNC***	13.875,00	AMMESSO
3886	GROUND S.R.L.	03154390219	FRNFNC***	12.000,00	AMMESSO
3886	GROUND S.R.L.	03154390219	PNCCRB***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3887	ROSUCCI ANTONIO	RSCNTN66D27F839K	LPUNDR***	10.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3887	ROSUCCI ANTONIO	RSCNTN66D27F839K	MCCNNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3888	MIRANDA GROUP S.R.L.	07549901218	MLLFNC***	9.375,00	AMMESSO
3893	LA PULITA S.R.L.	05052450656	DMBLSN***	8.000,00	AMMESSO
3895	FARMACIA CASAPESENNA S.R.L.	04804670612	CNTNNA***	16.000,00	AMMESSO
3895	FARMACIA CASAPESENNA S.R.L.	04804670612	CTRSMN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3898	D&D TECHNOLOGY S.R.L.	04474560614	FLGMHL***	15.000,00	AMMESSO
3902	AZIENDA AGRICOLA RO.VI. S.R.L.	07605631212	BRRGTN***	7.500,00	AMMESSO
3902	AZIENDA AGRICOLA RO.VI. S.R.L.	07605631212	KMRMTA***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3902	AZIENDA AGRICOLA RO.VI. S.R.L.	07605631212	SNTNCL***	15.000,00	AMMESSO
3902	AZIENDA AGRICOLA RO.VI. S.R.L.	07605631212	VSCCMN***	7.500,00	AMMESSO
3905	PHORMAMENTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08431331217	MRLLRI***	14.222,40	AMMESSO
3909	MASTER PROJECT S.R.L.	04477030615	BRBGNN***	16.000,00	AMMESSO
3910	ANISA COSTRUZIONI S.A.S. DI FELACO ANIELLO	05752401215	BNDVCN***	15.000,00	AMMESSO
3912	CF COSTRUZIONI DI CUCCURULLO FRANCESCO	CCCFNC80B15G230J	FTEDHN***	6.000,00	AMMESSO
3913	"MARTORELLI" - S.R.L. -	03726480654	REAMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3913	"MARTORELLI" - S.R.L. -	03726480654	SNISBN***	15.000,00	AMMESSO
3917	DAMIANO MANCUSO DA.MA. S.P.A.	00851910653	MNCDBR***	16.000,00	AMMESSO
3918	TABACCHERIA CRESTA LARA	CRSLRA94L68D643G	CRSGRG***	8.000,00	AMMESSO
3922	EDY JEANS DI INI ADRIANA	NIIDRN75H56F839W	FRTFRC***	8.000,00	AMMESSO
3924	GERAB SRLS	10161641211	BCCLGU***	7.500,00	AMMESSO
3927	O.G. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	06198440650	FRRFMN***	16.000,00	AMMESSO
3929	ROTELLA LUIGI	RTLLGU87P09F839T	RSSVCN***	7.500,00	AMMESSO
3931	PROJECT FOOD & OIL S.R.L.	06575021214	SCRGNN***	12.000,00	AMMESSO
3935	A.L.A. SOCIETA' PER AZIONI	06239191213	CRRNLT***	16.000,00	AMMESSO
3935	A.L.A. SOCIETA' PER AZIONI	06239191213	MGLLDA***	15.000,00	AMMESSO
3935	A.L.A. SOCIETA' PER AZIONI	06239191213	PSCLGR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3935	A.L.A. SOCIETA' PER AZIONI	06239191213	PTRCLD***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	CRCNNA***	8.000,00	AMMESSO
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	DCHVLR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	DMEFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	GLDMLE***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	GRNNLT***	8.000,00	AMMESSO
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	NPLRST***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	PCRPTR***	7.500,00	AMMESSO
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	PNTGLL***	7.500,00	AMMESSO
3936	COMMUNITY COOKING LEADER S.R.L.	06560860634	TRTNNA***	8.000,00	AMMESSO
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	BTTSAI***	10.000,00	AMMESSO
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	CCCDTL***	10.000,00	AMMESSO
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	CNTFNC***	10.000,00	AMMESSO
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	FRGCLL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	LMIFNC***	10.000,00	AMMESSO
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	MNGMLE***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	PRNCRL***	10.000,00	AMMESSO
3937	VIAGGIA QUASI GRATIS S.R.L.	08399221210	SNTVNC***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3941	DC BROKER S.R.L.	08476521219	RSSMRA***	16.000,00	AMMESSO
3942	MANICA LUIGI	MNCLGU68M18D801J	PGNSNT***	8.000,00	AMMESSO
3943	F. FERRAJOLI & C. - S.R.L.	00168970655	SCGGML***	6.000,00	AMMESSO
3944	ESPOSITO COSTRUZIONI S.R.L.	01641380629	FRTNGL***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
3945	CENTRO RADIOLOGICO E TERAPIA FISICA S.R.L.	05004430632	SRRGRL***	15.000,00	AMMESSO
3946	EDILKON S.R.L.	04600370615	FNZRFL***	15.000,00	AMMESSO
3948	LA BOTTEGA DEL TAPPEZZIERE DI GIUSEPPE CAPPIELLO	CPPGPP73C17A717V	VLPCLD***	15.000,00	AMMESSO
3949	STAR TELECOMUNICATION S.R.L.	08817891214	CPSVCN***	15.000,00	AMMESSO
3951	CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	80049940630	MRGCLD***	16.000,00	AMMESSO
3952	CARMINE CERVO S.R.L.	04546170616	CLLMRA***	8.000,00	AMMESSO
3953	FARMACIA DEL LEONE DI CORVINO FULVIO	CRVFLV59M05B872R	DNIGLC***	15.000,00	AMMESSO
3960	INTERSECURITY ODV	96018770634	DCVNDR***	15.000,00	AMMESSO
3962	TORNITURA SUD S.R.L.	04831651213	DMZRRT***	15.000,00	AMMESSO
3962	TORNITURA SUD S.R.L.	04831651213	VRNDNC***	6.000,00	AMMESSO
3963	CERVONE JEWELLERY DI CERVONE CIRO	CRVCRI67L13F839C	CRTFNC***	9.375,00	AMMESSO
3965	ECOLOGIA AMBIENTALE S.R.L.	05585460636	RBAGPP***	15.000,00	AMMESSO
3969	COSTRUZIONI GENERALI ESSERRE S.R.L.	06347251214	PZZSVT***	6.000,00	AMMESSO
3970	DS CARTUCCE S.R.L.	09024901218	DSNNTN***	15.000,00	AMMESSO
3971	I.G.M. (IMPIANTI GAS MEDICALI) S.R.L.	04553030638	SCHSMN***	15.000,00	AMMESSO
3974	D.F. INGEGNERIA S.R.L.	05529220658	FRRSFN***	15.000,00	AMMESSO
3974	D.F. INGEGNERIA S.R.L.	05529220658	GIOFNC***	15.000,00	AMMESSO
3974	D.F. INGEGNERIA S.R.L.	05529220658	VGLRNN***	16.000,00	AMMESSO
3980	MERONE GAETANO	MRNGTN89D05F839C	PSNCMN***	8.000,00	AMMESSO
3981	L'ECCELLENZA SARTORIALE DI CATERINA CHIAIESE	CHSCRN95E51F839F	DRZMRY***	16.000,00	AMMESSO
3983	AZZURRA S.R.L.	03564430613	DLLMTT***	15.000,00	AMMESSO
3989	CARTOSYSTEM GROUP S.R.L.	02944590641	PGNRFL***	15.000,00	AMMESSO
3989	CARTOSYSTEM GROUP S.R.L.	02944590641	PRRGNN***	7.500,00	AMMESSO
3991	ESPOSITO S.R.L.	08507801218	MBRMRA***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3992	EXPERT TRAVEL TEAM S.R.L.	04064921218	DMRLSN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3992	EXPERT TRAVEL TEAM S.R.L.	04064921218	FRSGPP***	6.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
3996	RE.A.MI. S.A.S. DI MICILLO VINCENZO	03711570618	DGNCRL***	9.000,00	AMMESSO
3996	RE.A.MI. S.A.S. DI MICILLO VINCENZO	03711570618	DSRSVS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3996	RE.A.MI. S.A.S. DI MICILLO VINCENZO	03711570618	PSCRFL***	15.000,00	AMMESSO
3996	RE.A.MI. S.A.S. DI MICILLO VINCENZO	03711570618	RMAGTN***	9.000,00	AMMESSO
3999	"AS VIAGGI S.R.L.".	06212921214	GRDSLV***	16.000,00	AMMESSO
4000	PRISCO MODA GROUP S.R.L.	06133451218	LIASST***	9.393,00	AMMESSO
4001	DMG S.R.L.	10488961219	NNLRFL***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4006	ESSENIA - UETP (UNIVERSITY AND ENTERPRISE TRAINING PARTNERSHIP) S.R.L., IN FORMA ABBREVIATA "ESSENIA UETP - S.R.L."	04259720656	FLCFNC***	11.200,00	AMMESSO
4008	SECURITY SOLUTIONS S.R.L.	03666380617	MCCCST***	15.000,00	AMMESSO
4009	L.A.N. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09212601216	DCSTRS***	8.000,00	AMMESSO
4011	VELLECA ANGELA	VLLNGL82E52A024M	MBRVCN***	11.250,00	AMMESSO
4014	CONFAB S.R.L.	06948461212	RCCBDN***	7.500,00	AMMESSO
4016	NAVALTEK S.R.L.	08165991210	CSANNA***	16.000,00	AMMESSO
4017	ALLURE YACHTS S.R.L.	07265791215	SMMCRL***	6.000,00	AMMESSO
4017	ALLURE YACHTS S.R.L.	07265791215	VTLMLE***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4020	MAREM S.R.L.	05328451215	BRRGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4020	MAREM S.R.L.	05328451215	DSNGND***	11.250,00	AMMESSO
4021	GIPACK S.R.L.	04227711217	BVOGRG***	15.000,00	AMMESSO
4030	MANFREDONIA ALESSIA	MNFLSS81E57F839C	TRARRT***	10.000,00	AMMESSO
4031	A E M IMMOBILIARE S.R.L.	04070110657	CTLMSM***	15.000,00	AMMESSO
4032	G&A INVESTIMENTI S.R.L.	09535641212	PSTLSN***	15.000,00	AMMESSO
4033	IL MELOGRANO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01787580628	GLLCST***	14.400,00	AMMESSO
4034	PUNTO FOTO S.R.L.	10575281216	RSUFBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4034	PUNTO FOTO S.R.L.	10575281216	RSUMNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4034	PUNTO FOTO S.R.L.	10575281216	VRTSVT***	9.000,00	AMMESSO
4036	RICO'S S.R.L.S. UNIPERSONALE	04134440611	BNFGUO***	7.500,00	AMMESSO
4037	ELEA S.R.L.	07269160631	TRNGNN***	10.000,00	AMMESSO
4038	ARTIKA S.R.L.	08423331217	STTMYN***	8.000,00	AMMESSO
4039	MILIAN BET - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08872471217	VRSFRC***	8.000,00	AMMESSO
4043	FDA COFFEE BREAK S.R.L.	10143201217	CCRTRS***	8.000,00	AMMESSO
4043	FDA COFFEE BREAK S.R.L.	10143201217	CNNRFL***	8.000,00	AMMESSO
4043	FDA COFFEE BREAK S.R.L.	10143201217	VSCBNR***	16.000,00	AMMESSO
4044	BROCCIO COLOMBA	BRCCMB85T45F839Q	RLNMCL***	15.000,00	AMMESSO
4045	VOLANTINOPIU' S.R.L.	05756430657	BLNSRA***	12.000,00	AMMESSO
4045	VOLANTINOPIU' S.R.L.	05756430657	CNTMHL***	11.250,00	AMMESSO
4049	NAVAL ACTIVITY & ENGINEERING S.R.L.	08508861211	DCNGRG***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4053	LA TORRE DI SORRENTINO ALBERTO & C. S.N.C.	04744840630	FLGGNR***	750,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4056	VICOLI CONCEPT STORE DI LUIGI RICCIO	RCCLGU77L24F839S	TTVMLS***	9.600,00	AMMESSO
4060	AD ARREDAMENTI SRL	07350871211	RMNSVT***	15.000,00	AMMESSO
4063	ENGINFO CONSULTING S.R.L.	06828030632	CSLNDA***	16.000,00	AMMESSO
4063	ENGINFO CONSULTING S.R.L.	06828030632	RPPMRA***	15.000,00	AMMESSO
4067	Q APPALTI S.R.L.	01557810627	TMMGTN***	15.000,00	AMMESSO
4069	PASTICCERIA CORSO S.R.L.	04667190617	CSSMFR***	8.000,00	AMMESSO
4077	TEREDO S.R.L.	01776570648	CLCGRD***	15.000,00	AMMESSO
4078	CLEMENTE BRUNO ATTREZZATURE S.R.L.	01853910626	GRRBNC***	16.000,00	AMMESSO
4080	REBUILD S.R.L.	09766281217	MNNVTR***	17.000,00	AMMESSO
4081	DLC TRASPORTI S.R.L.	08511321211	BVONTN***	6.000,00	AMMESSO
4081	DLC TRASPORTI S.R.L.	08511321211	DLCNLL***	15.000,00	AMMESSO
4081	DLC TRASPORTI S.R.L.	08511321211	LMAMRT***	15.000,00	AMMESSO
4081	DLC TRASPORTI S.R.L.	08511321211	MEOFLC***	6.000,00	AMMESSO
4081	DLC TRASPORTI S.R.L.	08511321211	PTRGPP***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4081	DLC TRASPORTI S.R.L.	08511321211	SPSFNC***	6.000,00	AMMESSO
4083	BIANCO MICHELE	BNCMHL65S03G190J	CNZSFN***	8.000,00	AMMESSO
4083	BIANCO MICHELE	BNCMHL65S03G190J	MRNMNG***	12.000,00	AMMESSO
4084	LEVANTE S.R.L.	10580521218	FRTRRM***	4.200,00	AMMESSO
4084	LEVANTE S.R.L.	10580521218	SCRLSS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4087	MACCHIA EUGENIO	MCCGNE71D16F839O	CLBNNT***	16.000,00	AMMESSO
4094	DISACTIVED DI D'ISA FABIO	DSIFBA81T15F839P	MZZGLC***	7.500,00	AMMESSO
4096	VISCONTI LUCA S.R.L.	06123801216	GBBWTR***	7.500,00	AMMESSO
4096	VISCONTI LUCA S.R.L.	06123801216	MRSGNR***	7.500,00	AMMESSO
4096	VISCONTI LUCA S.R.L.	06123801216	PGLRNT***	7.500,00	AMMESSO
4096	VISCONTI LUCA S.R.L.	06123801216	RFCLCN***	7.500,00	AMMESSO
4099	G.T. POSTAL GROUP SRL	10139211212	PZUCLN***	16.000,00	AMMESSO
4103	FARMACIA DI MIRONE ANTONELLO	MRNNNL60A14F839R	MDNGPP***	15.000,00	AMMESSO
4104	METOUR ITALY SRL	10159771210	VGNNNZ***	8.000,00	AMMESSO
4105	PELLETTERIA NEW DAY S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	09314061210	GGLLGU***	15.000,00	AMMESSO
4107	INTEGRA SOLUTIONS S.R.L.	07478691210	CZZNRC***	15.000,00	AMMESSO
4108	IL TAGLIO S.R.L.	02802520649	MRTJQS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4108	IL TAGLIO S.R.L.	02802520649	RCCNLC***	10.800,00	AMMESSO
4110	MASTRO BIANCO S.R.L.	07989781211	CHRLGU***	1.857,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4113	PARTENOTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10509731211	RSSSMN***	7.500,00	AMMESSO
4114	ITALPLASTIK S.R.L.	09616331212	PPRRST***	11.250,00	AMMESSO
4115	VISCOVO VISION S.R.L.	05806711213	FRRMTN***	16.000,00	AMMESSO
4116	OUTLET DEI CAPELLI S.A.S. DI ANTONIO SFORZA & C.	05231130658	DRSFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4116	OUTLET DEI CAPELLI S.A.S. DI ANTONIO SFORZA & C.	05231130658	DVVDNL***	7.500,00	AMMESSO
4116	OUTLET DEI CAPELLI S.A.S. DI ANTONIO SFORZA & C.	05231130658	MSCGPR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4116	OUTLET DEI CAPELLI S.A.S. DI ANTONIO SFORZA & C.	05231130658	PSCCHR***	7.500,00	AMMESSO
4118	CANTIERI ITALIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04339340616	DLCCRI***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4118	CANTIERI ITALIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04339340616	FRRCRI***	15.000,00	AMMESSO
4118	CANTIERI ITALIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04339340616	GRGCMN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4118	CANTIERI ITALIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04339340616	GRGNDR***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4118	CANTIERI ITALIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04339340616	SCHGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4118	CANTIERI ITALIANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04339340616	SPRVCN***	15.000,00	AMMESSO
4124	SECURTIME S.R.L.	04139501219	DLPRSR***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4126	LE BRAGHE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04045820612	CNTLSU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4126	LE BRAGHE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04045820612	MNCTRS***	16.000,00	AMMESSO
4128	PERRETTA CAR S.R.L.	08763721217	VNIVNT***	15.000,00	AMMESSO
4130	EDILPQUADRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10323271212	JHNMNL***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4131	CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.	00182790659	LSTNLC***	10.400,00	AMMESSO
4131	CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.	00182790659	LVSPTR***	15.000,00	AMMESSO
4131	CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.	00182790659	MRTRSL***	10.400,00	AMMESSO
4136	VIVO ETTORE	VVITTR75E26F839O	SCGGNN***	9.000,00	AMMESSO
4138	NAZIONALE S.R.L.	04254880653	VLTMGN***	9.600,00	AMMESSO
4140	EMMEFER SRL	02921990640	BRGCLR***	8.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4141	CIRO RICAMBI S.R.L.	04944231218	MNDSRA***	7.000,00	AMMESSO
4141	CIRO RICAMBI S.R.L.	04944231218	MTRNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4144	MF COSTRUZIONI DI MASSIMIANO FRANCESCO SAVERIO	MSSFNC64P27G227Q	TRNGLC***	15.000,00	AMMESSO
4145	RIMA CONTROSOFFITTI DI RICCIO MARIO	RCCMRA89E23F839Z	NZZNLL***	8.000,00	AMMESSO
4150	CAM S.R.L.	04786860611	BRNMSM***	6.000,00	AMMESSO
4152	I.F.F. S.R.L.	05291581212	CRVNNA***	8.000,00	AMMESSO
4152	I.F.F. S.R.L.	05291581212	GRGDNL***	7.500,00	AMMESSO
4154	EGIDIO DI BIANCO FABIO	BNCFBA75L26F839K	MNCLGU***	11.250,00	AMMESSO
4156	ALGA BIO SRL	07914061218	DSMLSN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4156	ALGA BIO SRL	07914061218	FRRDNL***	15.000,00	AMMESSO
4158	NAPOLI MATTEO APPALTI E COSTRUZIONI SOCIETA' A RI	06091230653	BTALGU***	15.000,00	AMMESSO
4159	FERRILLO S.R.L.	06346931212	MSNSMN***	11.250,00	AMMESSO
4159	FERRILLO S.R.L.	06346931212	SMLDNC***	11.250,00	AMMESSO
4161	CYCAS CAFE' DI ILLIANO FILOMENA & C. S.A.S.	05656471215	GTTGNN***	5.400,00	AMMESSO
4162	MECHANICAL WORLD SRL	10111501218	PSNSMN***	7.000,00	AMMESSO
4163	AGRIFOOD S.R.L.	08791801213	RVLLBN***	8.000,00	AMMESSO
4166	VERSO AGENTI S.R.L.	13160630961	DLLNTN***	15.000,00	AMMESSO
4167	DEL VECCHIO PETROLI S.R.L.	07090941217	VLNTMS***	13.999,50	AMMESSO
4168	PALUMBO AUTO IN S.R.L.S.	10489251214	CRLGPP***	9.000,00	AMMESSO
4171	MATERA ODONTOIATRIA S.R.L. - SOCIETA' TRA PROFESS	09349231218	MTRCST***	9.375,00	AMMESSO
4172	GLOBAL SERVICE S.A.S. DI CACCIAPUOTI GIUSEPPE	07298131215	CCRMCL***	13.600,00	AMMESSO
4173	ALIMENTARI E FRUTTA DI DEL SORBO FRANCESCO	DLSFNC79D11E131U	BNMLDN***	16.000,00	AMMESSO
4175	HOMETEK S.A.S. DI TREZZA ENRICO & C.	10077021219	TRZMCR***	16.000,00	AMMESSO
4179	BEER IMPORT S.R.L.	09300491215	CHPBBR***	16.000,00	AMMESSO
4179	BEER IMPORT S.R.L.	09300491215	MGNPQL***	9.000,00	AMMESSO
4179	BEER IMPORT S.R.L.	09300491215	NZZVCN***	15.000,00	AMMESSO
4180	MBSNET S.R.L.	12881571009	BRCLSN***	7.500,00	AMMESSO
4184	STUDIO FARMADATA S.R.L.	03746850654	GNTNLT***	16.000,00	AMMESSO
4187	JALE S.R.L.	01451910622	CPZMTT***	3.600,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4188	FARMACIA FINELLI S.N.C. DEL DOTTOR PIERLUIGI RUSSO	10736271213	LFFVTR***	15.000,00	AMMESSO
4189	AESTHETIC SISTERS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04606470617	PRNCLR***	9.600,00	AMMESSO
4192	ECO.TEC.SA. SRL	05994300654	SCINGL***	16.000,00	AMMESSO
4194	C-ENERGY S.R.L.	09155821219	SRNSVT***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4195	C M T S.R.L.	06370390632	DNSRCC***	6.000,00	AMMESSO
4195	C M T S.R.L.	06370390632	NSTVCN***	6.000,00	AMMESSO
4197	DIPIEMME SRL	07286650630	TRMFNC***	15.000,00	AMMESSO
4199	GUAPA S.R.L.	05510900656	MTANNL***	7.000,00	AMMESSO
4200	SODEMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06624571219	RMNLGU***	15.000,00	AMMESSO
4201	MASTRO PANE S.R.L.	09195371217	CPPGNR***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4201	MASTRO PANE S.R.L.	09195371217	FRNKRJ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4202	ANTICA PASTA MEDITERRANEA S.R.L.	05621881217	CPRFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 - Il dipendente risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4202	ANTICA PASTA MEDITERRANEA S.R.L.	05621881217	DFRGPP***	9.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	BRABLH***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	CCRCML***	16.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	CMRDBY***	15.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	CNTGPP***	15.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	DNNLND***	16.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	FRRGNR***	15.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	FRRVNC***	16.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	NPLCRI***	15.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	PSCDNC***	15.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	SCFSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	SLRGPP***	7.500,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	SLZNNA***	16.000,00	AMMESSO
4205	INDUSTRIA BENESSERE ITALIANA MATERASSI S.R.L.	07286180638	SMRMMD***	15.000,00	AMMESSO
4206	QUINTESSENZA DI ESPOSITO MARIA MICHELA	SPSMMC92H43E932Z	RIORSL***	8.000,00	AMMESSO
4207	TECNO SERVICE GROUP SRL	06819221216	SPSGCR***	7.500,00	AMMESSO
4210	ASMY S.R.L.	06198430651	CSTNTN***	15.000,00	AMMESSO
4210	ASMY S.R.L.	06198430651	DPNBGI***	15.000,00	AMMESSO
4210	ASMY S.R.L.	06198430651	PLLNRV***	15.000,00	AMMESSO
4213	MARBE' S.R.L.	04385070612	RAOLLN***	8.000,00	AMMESSO
4214	ENNE S.R.L.	04545440655	SCLPLA***	7.500,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	BSSDBR***	10.200,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	BSSGRL***	10.200,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	CNTFRZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	CNTMRS***	8.000,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	CVLMHL***	11.900,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	DLCLDP***	8.000,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	DNDSVT***	7.500,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	DNGFRC***	9.000,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	DNTDNL***	17.000,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	FCCMST***	2.310,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	GLLSMN***	11.900,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	HLLZYR***	8.000,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	LLGLYD***	10.200,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	LVTRNN***	11.200,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	MNDFBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	MNSMCL***	9.600,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	NPLLRA***	10.200,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	RMNMCL***	9.000,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	RNAMLF***	11.900,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	SLZFRC***	9.600,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	SPSMRC***	11.900,00	AMMESSO
4216	GLOBAL FAMILY FOOD S.R.L.	08726201216	TRTNRT***	11.900,00	AMMESSO
4218	ARI SPECIAL S.R.L.	09193701217	GRGBRN***	15.000,00	AMMESSO
4221	TECNO NAVAL SRL	10664301214	CZZRSR***	8.000,00	AMMESSO
4222	FRUTTAURO NICOLA	FRTNCL83M11G964A	DFNGPP***	7.500,00	AMMESSO
4222	FRUTTAURO NICOLA	FRTNCL83M11G964A	FSCLSE***	8.000,00	AMMESSO
4223	LCG ELEVA S.R.L.	04177780618	GRNMCC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4223	LCG ELEVA S.R.L.	04177780618	RGAFNC***	3.850,00	AMMESSO
4233	LIABELLA S.R.L.	03251251215	DPLRSO***	11.200,00	AMMESSO
4234	A.I. TECH - S.R.L.	02643830645	CRSCST***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4238	AUDIOLOGY CENTRI ACUSTICI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10531891215	NRTDNL***	16.000,00	AMMESSO
4239	WOOD POINT DI CONTE PROCOLO	CNTPCL72B09G964P	HVRVNI***	3.142,80	AMMESSO
4240	G.P.INTERMEDIAZIONI DI PUZELLA GINO & C. S.A.S.	01705930624	RLCNTN***	7.500,00	AMMESSO
4241	ESSE EMME SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10530491215	CMMMRA***	16.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4243	ALUGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09537281215	FRRRFL***	7.500,00	AMMESSO
4245	AURORA COSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA	04381030610	PLLMHL***	15.000,00	AMMESSO
4247	C.S.V. CENTRO SIDERURGICO VESUVIANO S.A.S. DI ANNUNZIATA MARIA ANNA & C.	03138171214	DLCFBA***	15.000,00	AMMESSO
4252	QUALITY INTERNATIONAL FOOD S.R.L.	13155010963	LMBGRD***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4253	SVAPORARE SAS DI VALENTINA DE FALCO	10550161219	DVTMTN***	8.000,00	AMMESSO
4256	TECNO NAVAL SRL	10664301214	SCHFBA***	6.000,00	AMMESSO
4263	SHOE LAB S.R.L.	09531901214	GRDFMN***	16.000,00	AMMESSO
4264	INGEMA S.R.L.	09165711210	CPPMNL***	15.000,00	AMMESSO
4264	INGEMA S.R.L.	09165711210	DPLMRA***	10.500,00	AMMESSO
4265	PROPULSA SRL PROJECT & MANAGEMENT	06053020654	CGGTRS***	14.000,00	AMMESSO
4274	D'AMATO NEW GROUP S.R.L.	09365141218	FRMFTN***	7.500,00	AMMESSO
4274	D'AMATO NEW GROUP S.R.L.	09365141218	PRCYTH***	10.000,00	AMMESSO
4274	D'AMATO NEW GROUP S.R.L.	09365141218	ZZLNLS***	16.000,00	AMMESSO
4275	SANELLA S.R.L.	09867191216	MBRFLP***	6.000,00	AMMESSO
4280	ALAMOTOR S.R.L.	08088041218	DNDFNC***	10.200,00	AMMESSO
4281	I.G. CONSULTING S.R.L.	10496411215	DLGNNT***	10.880,00	AMMESSO
4281	I.G. CONSULTING S.R.L.	10496411215	MNZNCL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4282	S. & G. FARMACIE RIUNITE S.R.L.	09243641215	GLLFTN***	8.800,00	AMMESSO
4284	C.M.T. COMPAGNIA MANIFATTURE TESSILI S.R.L. IN SIGLA C.M.T. S.R.L.	05940990632	LGNSFN***	15.000,00	AMMESSO
4284	C.M.T. COMPAGNIA MANIFATTURE TESSILI S.R.L. IN SIGLA C.M.T. S.R.L.	05940990632	RSSSRN***	6.000,00	AMMESSO
4285	BARONE DISTRIBUZIONE CAMPANIA SRL UNIPERSONALE	10421481218	DPLLSN***	15.000,00	AMMESSO
4288	SVILUPPO ITALIA S.R.L.	05468531214	CPLMNC***	11.250,00	AMMESSO
4288	SVILUPPO ITALIA S.R.L.	05468531214	CSTNNA***	15.000,00	AMMESSO
4288	SVILUPPO ITALIA S.R.L.	05468531214	PNCMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4288	SVILUPPO ITALIA S.R.L.	05468531214	SWIKKA***	15.000,00	AMMESSO
4290	MACELLERIA F.LLI DE GENNARO DI DE GENNARO LAURO & C. S.A.S.	06819110633	PRCNNZ***	7.500,00	AMMESSO
4290	MACELLERIA F.LLI DE GENNARO DI DE GENNARO LAURO & C. S.A.S.	06819110633	PRDTRS***	8.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4292	PARTY HOUSE DI CARLO PETRELLA & C. - S.A.S.	02956871210	DLRLCU***	13.600,00	AMMESSO
4292	PARTY HOUSE DI CARLO PETRELLA & C. - S.A.S.	02956871210	MTNGNN***	6.000,00	AMMESSO
4294	OLIVE DI SEGRETO CESARE	SGRCSR91H07F839F	DRSPRZ***	5.250,00	AMMESSO
4298	AEDEA GROUP SRL	09999021216	VNRCST***	6.000,00	AMMESSO
4299	ARIAS GROUP S.R.L.	10399921211	NGNSVT***	15.000,00	AMMESSO
4302	STARRING DIGITAL S.R.L.	17250651001	LMBGNN***	15.000,00	AMMESSO
4302	STARRING DIGITAL S.R.L.	17250651001	RCCNMO***	16.000,00	AMMESSO
4302	STARRING DIGITAL S.R.L.	17250651001	ZZISMN***	15.000,00	AMMESSO
4303	GI.AT. IMPIANTI S.R.L.	03186970616	DKHSMR***	15.000,00	AMMESSO
4303	GI.AT. IMPIANTI S.R.L.	03186970616	QLNPLA***	15.000,00	AMMESSO
4307	DM STORE DI DI MAIO LORENZO	DMILNZ93P18E791P	DSNFNC***	8.000,00	AMMESSO
4311	MP TRUCK 05 S.R.L.	05076081214	CRSTMS***	15.000,00	AMMESSO
4313	NUOVA GESTIONE SECURITY S.R.L.	10404261215	MLTSVT***	13.500,00	AMMESSO
4313	NUOVA GESTIONE SECURITY S.R.L.	10404261215	NPPGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4313	NUOVA GESTIONE SECURITY S.R.L.	10404261215	RNNMRZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4313	NUOVA GESTIONE SECURITY S.R.L.	10404261215	SLZGPP***	15.000,00	AMMESSO
4315	COINS PROGETTI E GESTIONI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	05295381213	BSLMLN***	12.800,00	AMMESSO
4318	MUTO TRAVEL LIMOUSINE SERVICE S.R.L.	10131291212	PNZGPP***	15.000,00	AMMESSO
4319	SANTORO FRANCESCO	SNTFNC62H04F839B	FRRSFN***	9.600,00	AMMESSO
4323	CONCERIA FERRANTE S.R.L.	06804400486	GRZFNC***	15.000,00	AMMESSO
4324	ARIMAX S.R.L.	08477701216	NNNDVD***	15.000,00	AMMESSO
4325	LUMIA S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	09690821211	MRMLVC***	15.000,00	AMMESSO
4326	EDILFLAGIELLO DUE S.R.L.	02206790616	SGGSST***	15.000,00	AMMESSO
4327	ALMA CENTER SERVIZI MEDICALI S.R.L.	04572330639	PSNMNL***	15.000,00	AMMESSO
4329	F.MARTORANA S.R.L.	09727641210	SCLRRT***	15.000,00	AMMESSO
4331	IDEA FERRO S.R.L.	04758950614	MRLNNL***	8.000,00	AMMESSO
4335	VIMA DOLCIARIA SRL	07135120637	FLRRST***	7.500,00	AMMESSO
4335	VIMA DOLCIARIA SRL	07135120637	LCGGLC***	7.500,00	AMMESSO
4337	IMIA FARMACEUTICI S.R.L.	09412061211	DPLPQL***	9.600,00	AMMESSO
4341	CONAGRA UNIVERSAL S.R.L. UNIPERSONALE IMPORT-EXPORT	05129550652	LSSLGU***	15.000,00	AMMESSO
4342	A.F.M. PARZIALE LEGNAMI S.R.L.	09778031212	DFRGNR***	15.000,00	AMMESSO
4344	MENARINI S.P.A.	13098511002	VGNMHL***	15.000,00	AMMESSO
4346	DIANA GIANLUCA	DNIGLC90H19B963Q	BNCRFL***	3.500,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4349	MARINI SRL	10252141212	FNTSMN***	16.000,00	AMMESSO
4350	CTA S.R.L.	09217801217	DCRFNC***	2.625,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4353	SIDERSAN S.P.A.	01166170629	DSTCLD***	15.000,00	AMMESSO
4354	MONTESSORI CENTER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04860480617	FRNMRN***	16.000,00	AMMESSO
4357	RDR S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	01262011214	DPTFNC***	6.000,00	AMMESSO
4358	MARCIANISE PETROLI S.A.S. DI BORRELLI LUCA	04528140611	LTILNU***	8.000,00	AMMESSO
4359	FUMIGAT S.R.L.	07849710632	RCCMRA***	8.000,00	AMMESSO
4360	OPUS TESSELLATUM S.R.L.	03872461219	FRNFLC***	7.500,00	AMMESSO
4361	AK-12 S.R.L.	03961630617	CRLVCN***	11.250,00	AMMESSO
4364	TAVOLO 3 PUB S.R.L.	04411100615	CTRNTN***	7.500,00	AMMESSO
4365	VALTOSIA INDUSTRIA EDILE S.R.L.	01550180622	CHBBSS***	15.000,00	AMMESSO
4365	VALTOSIA INDUSTRIA EDILE S.R.L.	01550180622	PRGPTR***	6.000,00	AMMESSO
4366	VETRERIA RUGGIERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05530240653	SPSRSL***	16.000,00	AMMESSO
4367	GRUPPO CAMPOLI S.R.L.	04429310610	CRTCLD***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4367	GRUPPO CAMPOLI S.R.L.	04429310610	DLNMRC***	15.000,00	AMMESSO
4367	GRUPPO CAMPOLI S.R.L.	04429310610	DVDNLS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4376	EGO DI GARGIULO EMMANUELA	GRGMNL91T70F839A	LBRMGR***	10.400,00	AMMESSO
4376	EGO DI GARGIULO EMMANUELA	GRGMNL91T70F839A	VNDLRZ***	2.047,50	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4377	THESLA S.R.L.	06468411217	PROCRL***	15.000,00	AMMESSO
4377	THESLA S.R.L.	06468411217	TRANDR***	8.400,00	AMMESSO
4380	FO.RE GROUP S.R.L.	10735931213	CNCDNC***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4381	C & L GLOBAL SRL	10373801215	PRNDVD***	11.250,00	AMMESSO
4382	SA.MA IMPIANTI S.R.L.	05193640652	PDVCLL***	15.000,00	AMMESSO
4383	RISTORANTE CORSO S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10732641211	DZDNBR***	1.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4383	RISTORANTE CORSO S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10732641211	MNTTRS***	16.000,00	AMMESSO
4383	RISTORANTE CORSO S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10732641211	MTARNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4383	RISTORANTE CORSO S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10732641211	SDAKRB***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4383	RISTORANTE CORSO S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10732641211	TSTLCU***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4386	ANNUNZIATA ANNA	NNNNNA79E57F839J	PTRLNE***	8.000,00	AMMESSO
4389	VB SPARE PARTS S.R.L.	12279070960	SLMSRF***	7.500,00	AMMESSO
4391	M.B. S.R.L.	03190540645	BCCRLB***	12.000,00	AMMESSO
4393	ALDORA S.R.L.	10083851211	BRSFCT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4393	ALDORA S.R.L.	10083851211	CLBNTN***	15.000,00	AMMESSO
4394	SAMAR S.R.L.S.	08404071212	SPSFTN***	9.375,00	AMMESSO
4395	RAIMO GIANLUIGI	RMAGLG72D09G309O	CVLRFL***	16.000,00	AMMESSO
4413	A.S.G. - SOCIETA' COOPERATIVA	04732160611	VNSCST***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4415	TOBACCO INTERNATIONAL S.R.L.	07442291212	DSNGPP***	16.000,00	AMMESSO
4415	TOBACCO INTERNATIONAL S.R.L.	07442291212	SCLMRS***	16.000,00	AMMESSO
4416	KI.MA. S.R.L.S.	04849500618	FSTVNC***	8.000,00	AMMESSO
4416	KI.MA. S.R.L.S.	04849500618	PCCVCN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4416	KI.MA. S.R.L.S.	04849500618	RSSFNC***	9.000,00	AMMESSO
4418	DI MAURO LUCA	DMRLCU92A23F839O	LNUDNL***	9.600,00	AMMESSO
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	FRRDVD***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	MNTNNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.Inoltre il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	MRLSRN***	16.000,00	AMMESSO
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	NCRGMM***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	PGNMRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	PZZRRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	SCTSNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	TNTGDI***	16.000,00	AMMESSO
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	TRNSMN***	15.000,00	AMMESSO
4420	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	00752170639	TRPGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4423	ITALIANPB S.R.L.	08900431217	RCCLNI***	10.080,00	AMMESSO
4423	ITALIANPB S.R.L.	08900431217	RTAMRS***	10.080,00	AMMESSO
4423	ITALIANPB S.R.L.	08900431217	TTELGU***	9.450,00	AMMESSO
4424	MAX CINA S.R.L. UNIPERSONALE	09706141216	BMGMMT***	7.500,00	AMMESSO
4424	MAX CINA S.R.L. UNIPERSONALE	09706141216	DAINAX***	7.500,00	AMMESSO
4425	PROFESSIONAL VEICOLI S.A.S. DI DE ROSA ISABELLA & C.	06379441212	NNNGLC***	9.000,00	AMMESSO
4426	INSPIRE BEAUTY DI GUARINO ROCCO	GRNRCC90T19A024P	DPTFRC***	8.000,00	AMMESSO
4427	PRINT SPRINT S.R.L.	06100630638	RMGMRC***	15.000,00	AMMESSO
4430	C.E.D. STUDIO PALERMO SOCIETA' COOPERATIVA	02185960644	VLLNNL***	8.000,00	AMMESSO
4431	FUMO & CAFFE DI GALLO PAOLO	GLLPLA76C22F839C	CNTRSL***	3.733,10	AMMESSO
4431	FUMO & CAFFE DI GALLO PAOLO	GLLPLA76C22F839C	CTNMFR***	1.599,90	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4432	TEAM PAVIMENTAZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04725840617	CPZGPP***	6.000,00	AMMESSO
4435	MARNIO TRADE S.R.L.	04631430610	MLEMNL***	16.000,00	AMMESSO
4436	STUDIOPUNTOIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10721061215	BRRRFL***	7.500,00	AMMESSO
4436	STUDIOPUNTOIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10721061215	MLRVCN***	15.000,00	AMMESSO
4436	STUDIOPUNTOIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10721061215	SCNLRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4436	STUDIOPUNTOIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10721061215	TMMSLV***	16.000,00	AMMESSO
4437	ARAN S.R.L.	04669170617	BSSNTN***	13.540,50	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4437	ARAN S.R.L.	04669170617	CRRFBA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4443	RIPA FER S.R.L.	04014600615	SNTSVS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4443	RIPA FER S.R.L.	04014600615	VLNNTN***	15.000,00	AMMESSO
4448	COSCIONE CARRELLI S.R.L.	09074641219	GCNNTN***	7.500,00	AMMESSO
4449	"PANE E DINTORNI" DI FLAMMIA GIUSEPPE.	FLMGPP81P14A509D	FLMTNO***	13.500,00	AMMESSO
4455	ARDOLINO CARNI S.R.L.	07568140631	TMMGTN***	9.375,00	AMMESSO
4456	MG ASCENSORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04243750611	RMMMRA***	6.000,00	AMMESSO
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	BGLCML***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	BRCCRN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	BRZRSL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - Il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	CNNNNZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	CNQRRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	CPZNRR***	1.875,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	CRSDLA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	CRSLNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	CRTNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	DLLGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	DLRSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	DMBLND***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	DNDFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	FRNFRZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	FSCGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	LBRMNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	LNZLDN***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	LRAFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	MNAMRT***	1.575,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	MRNCML***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	MRTMRN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	MTAPRZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	NCRJLT***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	NCRSNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	PCICCT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	PRZMTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	PTRNNA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	PZNMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	RSSLCU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SGGSNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SLCMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art. 6 comma 6 - Il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SLPMTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SMNRRT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SNNDRN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SPSNNZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4457	SOCIETY MODERNE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	09326471217	SPSSRI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4458	SUSHI SAPPORO 2 S.A.S. DI JIN GUIMIN & C.	08752941214	DDNSKA***	7.500,00	AMMESSO
4460	PIAZZA DEL GUSTO SRL	08960461211	LCNMTT***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4460	PIAZZA DEL GUSTO SRL	08960461211	STSFNC***	15.000,00	AMMESSO
4460	PIAZZA DEL GUSTO SRL	08960461211	TTNGPP***	16.000,00	AMMESSO
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	BNDMGH***	16.000,00	AMMESSO
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	FRZNNT***	8.019,20	AMMESSO
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	GRNMCL***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	MRNNNT***	16.000,00	AMMESSO
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	MRNRNI***	16.000,00	AMMESSO
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	RPCBGN***	16.000,00	AMMESSO
4463	MAGICA WEAR SRL	09229091211	RSSLSU***	16.000,00	AMMESSO
4466	D'ANGIO' ANIELLO	DNGNLL70T31I073Q	HNNBLH***	7.500,00	AMMESSO
4467	IRPINIA SERRAMENTI S. R. L.	02352950642	BRSGPP***	6.000,00	AMMESSO
4468	IRPINIA SERRAMENTI S. R. L.	02352950642	FRSMRA***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4470	IRPINIA SERRAMENTI S. R. L.	02352950642	BNGMHL***	6.000,00	AMMESSO
4473	AUTOMEC S.R.L.	05297340654	DVLLSN***	11.250,00	AMMESSO
4475	M M HOLDING S.R.L.	07910901219	BLDCRS***	6.000,00	AMMESSO
4475	M M HOLDING S.R.L.	07910901219	CRNLSN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 - Dipendente assunto con contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4475	M M HOLDING S.R.L.	07910901219	DMNFTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4475	M M HOLDING S.R.L.	07910901219	DROMTT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 - Dipendente assunto con contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4478	PRIVILEGE DI TORNINCASA MAFALDA	TRNMLD92C68E932A	CCCCLD***	8.000,00	AMMESSO
4483	D.N.G. S.R.L.	04295740619	DNRPLA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4483	D.N.G. S.R.L.	04295740619	DNRPQL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4483	D.N.G. S.R.L.	04295740619	NNLMRA***	6.000,00	AMMESSO - GIA' DD25/253
4484	CASILLO ABBIGLIAMENTO S.R.L.	03539011217	LBRNCY***	9.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4495	KADOA UOMO S.R.L.	04688331216	PZZFNC***	15.000,00	AMMESSO
4496	TEKNA SHIPPING S.R.L.	04748361211	VTLNGL***	12.000,00	AMMESSO
4497	RENTALISE S.R.L.	09741141213	DLPNTN***	15.000,00	AMMESSO
4497	RENTALISE S.R.L.	09741141213	RCTGRL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4498	CONSULTING & SERVICE S.R.L.	05644011214	CPSPQL***	9.375,00	AMMESSO
4499	TECNOTRAVEL GROUP S.R.L.S.	08723041219	SCTGPP***	12.000,00	AMMESSO
4500	ARTI GRAFICHE LAPELOSA SRL	03944800659	CFRCRS***	6.000,00	AMMESSO
4503	L.P. ALLESTIMENTI S.R.L.	03256990601	RNLFNC***	15.000,00	AMMESSO
4505	MEZZACAPO EDUARDO	MZZDRD61B08E932S	MZZRNR***	15.000,00	AMMESSO
4508	ALMA SRLS	10324501211	RMNLGU***	15.000,00	AMMESSO
4512	PELLETTERIA ANNA S.R.L.	04228620615	BLLMMM***	9.375,00	AMMESSO
4513	MEC. P S.R.L.	06278010654	CSCMNL***	11.250,00	AMMESSO
4513	MEC. P S.R.L.	06278010654	GRDNNA***	16.000,00	AMMESSO
4516	FAMILY FOOD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08337371218	LAIFBA***	11.250,00	AMMESSO
4516	FAMILY FOOD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08337371218	ZZIMHL***	7.500,00	AMMESSO
4519	CIARDULLI EDILIZIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09773541215	VRNNCL***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4523	C.S.M. DI SEVERINO MADDALENA	MDDSRN64A02I676H	FCCDNL***	6.000,00	AMMESSO
4526	OMBRELLIFICIO SCOGNAMIGLIO S.R.L.	10113211212	RSSSVT***	7.500,00	AMMESSO
4529	AGRIGES S.R.L.	02471930616	FNZSRN***	16.000,00	AMMESSO
4529	AGRIGES S.R.L.	02471930616	FSLMRA***	16.000,00	AMMESSO
4530	FRUIT ITALY SRL	03127110645	DRSGNN***	15.000,00	AMMESSO
4530	FRUIT ITALY SRL	03127110645	ZCCDNL***	15.000,00	AMMESSO
4535	CHIAROLANZA GIUSEPPE	CHRGPP72A17G811E	PDNDNL***	7.500,00	AMMESSO
4536	RI.MAX GROUP S.R.L.	09060631216	SDNVCN***	8.000,00	AMMESSO
4537	DELIBERTI SERVICE S.R.L.	08809681219	LLASFN***	15.000,00	AMMESSO
4537	DELIBERTI SERVICE S.R.L.	08809681219	VLRGLN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4538	MG COSTRUZIONI S.R.L.	04389920655	TRRMRS***	8.000,00	AMMESSO
4543	DISAL - S.R.L.S.	05984270651	GLLLRN***	15.000,00	AMMESSO
4544	LADY SHOES S.R.L.	04047040615	GRCNNA***	16.000,00	AMMESSO
4544	LADY SHOES S.R.L.	04047040615	GSILNE***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4544	LADY SHOES S.R.L.	04047040615	MRRGPP***	15.000,00	AMMESSO
4545	VOLTA RECYCLING S.R.L.	09156631211	RSSFNC***	15.000,00	AMMESSO
4546	G. & G. SERVIZI S.R.L.	06278511214	NKFPNY***	16.000,00	AMMESSO
4548	LU.RA. COSTRUZIONI S.R.L.	04812270611	BNCLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4548	LU.RA. COSTRUZIONI S.R.L.	04812270611	KHNSDA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4548	LU.RA. COSTRUZIONI S.R.L.	04812270611	MRNVCN***	15.000,00	AMMESSO
4549	FARMACIA SAN VITO DELLA DOTT.SSA GRIMALDI IMMACOLATA S.A.S.	07612751219	DRSVNI***	16.000,00	AMMESSO
4549	FARMACIA SAN VITO DELLA DOTT.SSA GRIMALDI IMMACOLATA S.A.S.	07612751219	MGLDVD***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4549	FARMACIA SAN VITO DELLA DOTT.SSA GRIMALDI IMMACOLATA S.A.S.	07612751219	PCLNTN***	15.000,00	AMMESSO
4549	FARMACIA SAN VITO DELLA DOTT.SSA GRIMALDI IMMACOLATA S.A.S.	07612751219	TSTMHL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4552	SVEA SRL	02910761218	SNNNTN***	12.750,00	AMMESSO
4554	FLY SERVICE S.R.L.	04940411210	BRNFNC***	16.000,00	AMMESSO
4554	FLY SERVICE S.R.L.	04940411210	MSNDNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4554	FLY SERVICE S.R.L.	04940411210	RCNMRA***	15.000,00	AMMESSO
4556	CEGLIA S.R.L.	06266450656	FDRLGU***	15.000,00	AMMESSO
4559	SCIALLA ENZA	SCLNZE82S68E932T	MRLNNA***	8.000,00	AMMESSO
4560	S.A.E. S.R.L.	06803380630	DLTVCN***	15.000,00	AMMESSO
4561	1000 WATT EVOLUTION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	06266090650	GTAGMC***	6.000,00	AMMESSO
4564	FARMACIA BRIGNOLA DEL DOTTOR IMPARATO LUIGI S.N.C.	02102120611	LGRLGU***	15.000,00	AMMESSO
4568	ENUBE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	13980471000	CVLRHL***	8.000,00	AMMESSO
4570	GEOMETRICA S.R.L.	05357820652	DNPVLR***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4572	S AUTOMOTIVE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05539670652	BNGGPP***	15.000,00	AMMESSO
4572	S AUTOMOTIVE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05539670652	NGNCMN***	15.000,00	AMMESSO
4573	SPIGA S.R.L.	06893431210	TTNCRI***	1.800,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4579	EMISSIONI ZERO S.R.L.	05210541214	SSSFRZ***	14.400,00	AMMESSO
4584	ITALY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01840540627	DLLDSR***	2.105,20	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4586	SP TRADING SRL	09369001210	CRRGNN***	15.000,00	AMMESSO
4586	SP TRADING SRL	09369001210	CRRSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4586	SP TRADING SRL	09369001210	DTRDNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4586	SP TRADING SRL	09369001210	MCCFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4586	SP TRADING SRL	09369001210	PZZGNR***	15.000,00	AMMESSO
4588	IDEAINNOVA SRL	09769901217	NTVFBA***	13.462,50	AMMESSO
4590	GUACCI SERVICE S.R.L.	07814170630	SCHDVD***	6.000,00	AMMESSO
4592	IL FORNO DELLE DELIZIE S.R.L.S.	01864080625	GSTGPP***	8.000,00	AMMESSO
4592	IL FORNO DELLE DELIZIE S.R.L.S.	01864080625	GSTTRS***	8.000,00	AMMESSO
4594	INNOVATION & NETWORKING S.R.L.	09209371211	FRDTZN***	12.310,40	AMMESSO
4597	ILMA PET S.R.L.	07025911210	FRRGNN***	12.000,00	AMMESSO
4597	ILMA PET S.R.L.	07025911210	VNICRL***	15.000,00	AMMESSO
4600	F.LLI CASOLARO HOTELLERIE S.P.A.	00838370633	MNTMLI***	16.000,00	AMMESSO
4601	PITAGORA STRATEGIE S.R.L.	08619611216	SPSRTI***	8.000,00	AMMESSO
4609	WORLDWIDE THERAPY SOLUTIONS S.R.L.	05418880653	GRSGCM***	10.312,50	AMMESSO
4612	DC BUILDINGS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04722360619	CCCGPR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4612	DC BUILDINGS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04722360619	DNIVCN***	15.000,00	AMMESSO
4613	PROTEZIONE INCENDI SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08246051216	LMBMFR***	16.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4614	FALCONE CHIARA	FLCCHR72M51G230S	PTRTZN***	8.000,00	AMMESSO
4619	LE SIRENUSE S.P.A.	03598630584	CFRGPP***	15.000,00	AMMESSO
4620	RICCA COSTRUZIONI DI RICCA PAOLO	RCCPLA64R14A182G	VNTNLN***	6.000,00	AMMESSO
4621	CE.MA. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	07651081213	CSTLSN***	15.000,00	AMMESSO
4621	CE.MA. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	07651081213	TRSDLF***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4622	EREDI DI GIOVANNI GALARDI S.R.L.	05843210658	SRRDNC***	10.500,00	AMMESSO
4623	AMACA ADVISE & FACILITIES MANAGEMENT S.R.L.	09728601213	DSMNNZ***	16.000,00	AMMESSO
4627	DELDUCAPRINT S.R.L.	07164501210	GLNGVN***	2.400,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4627	DELDUCAPRINT S.R.L.	07164501210	MRFRTI***	8.000,00	AMMESSO
4627	DELDUCAPRINT S.R.L.	07164501210	RLNSVS***	3.000,00	AMMESSO
4627	DELDUCAPRINT S.R.L.	07164501210	SNCLND***	13.500,00	AMMESSO
4629	CONSORTAXI	07029640633	FRLLSN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4629	CONSORTAXI	07029640633	RMNDNL***	4.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4629	CONSORTAXI	07029640633	STRSFN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4634	EUROSUD GALVANICA S.R.L.	06432021217	CNDGTN***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4634	EUROSUD GALVANICA S.R.L.	06432021217	CZZDVD***	7.500,00	AMMESSO
4634	EUROSUD GALVANICA S.R.L.	06432021217	LMANTN***	7.500,00	AMMESSO
4637	BRIGNOLA EDUARDO	BRGDRD62L10Z614P	MBRNTS***	3.640,00	AMMESSO
4645	IMPIANTI TECNOLOGICI LOPARCO S.R.L.	05780041215	CNQCMN***	15.000,00	AMMESSO
4645	IMPIANTI TECNOLOGICI LOPARCO S.R.L.	05780041215	TLTLNZ***	7.500,00	AMMESSO
4646	STUDIO NOTARILE DOTT.S.FARAONE,G.RONZA,M.RONZA NOTAI	01658490618	CRFFMN***	8.000,00	AMMESSO
4648	DE MARIA GROUP S.R.L.	08784181219	GRSSVT***	9.000,00	AMMESSO
4649	COMEC S.R.L.	06414831211	ZNFNDR***	7.500,00	AMMESSO
4651	I CASAMICI ITALIA S.R.L.	08187521219	FLNSRA***	8.000,00	AMMESSO
4652	PIZZERIA REGINELLA DI BELLANOVA LUCIANO	BLLLCN71M18C495D	LNEVCN***	7.500,00	AMMESSO
4655	UN MONDO DI OFFERTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05929030657	SCNFBA***	15.000,00	AMMESSO
4659	NUOVA CRISTALLERIA ARZANESE S.R.L.	04505641219	CRSLSS***	15.000,00	AMMESSO
4659	NUOVA CRISTALLERIA ARZANESE S.R.L.	04505641219	DSTGTN***	15.000,00	AMMESSO
4659	NUOVA CRISTALLERIA ARZANESE S.R.L.	04505641219	GZZFNC***	15.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4659	NUOVA CRISTALLERIA ARZANESE S.R.L.	04505641219	RSOLSS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4660	DEA FORM ACADEMY S.R.L. SEMPLIFICATA	09785011215	SLVNNA***	8.000,00	AMMESSO
4660	DEA FORM ACADEMY S.R.L. SEMPLIFICATA	09785011215	TGLRSO***	8.000,00	AMMESSO
4661	UP DOWN COFFEE S.R.L.	08373551210	GRNSVT***	15.000,00	AMMESSO
4661	UP DOWN COFFEE S.R.L.	08373551210	LTTVCN***	11.250,00	AMMESSO
4661	UP DOWN COFFEE S.R.L.	08373551210	VNVNNV***	9.000,00	AMMESSO
4662	GRUPPO SERVIZI AMBIENTI METROPOLITANI SRL	04923971008	CHSMNL***	9.000,00	AMMESSO
4662	GRUPPO SERVIZI AMBIENTI METROPOLITANI SRL	04923971008	FRRCRL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4663	VITALE S.R.L.	04600780656	PDTSVR***	12.000,00	AMMESSO
4664	DIVISE & DIVISE S.R.L.	09432401215	GRSLGU***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4664	DIVISE & DIVISE S.R.L.	09432401215	VLLMSM***	10.875,00	AMMESSO
4667	IRPINIA NET-COM S.R.L.	02530690649	FRLMTT***	5.250,00	AMMESSO
4669	IMPEDIL DI DI MEO GIANLUCA	DMIGLC83C03F839C	CFLDNS***	6.000,00	AMMESSO
4669	IMPEDIL DI DI MEO GIANLUCA	DMIGLC83C03F839C	CTCRST***	15.000,00	AMMESSO
4669	IMPEDIL DI DI MEO GIANLUCA	DMIGLC83C03F839C	LVOGTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4670	CORDELLA COSTRUZIONI S.R.L.	08215541213	TAIGNN***	15.000,00	AMMESSO
4673	SUPEREMME S.R.L.	10591331219	CNTRND***	15.000,00	AMMESSO
4673	SUPEREMME S.R.L.	10591331219	SLLGFR***	15.000,00	AMMESSO
4674	EGIDIO S.R.L.	08104581213	BTANTN***	15.000,00	AMMESSO
4675	STUDIO LEGALE ALBACHIARA SOCIETA' TRA AVVOCATI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	10303931215	MNZBNC***	16.000,00	AMMESSO
4678	VICARA SOL S.R.L.	06818231216	MDAGTN***	11.250,00	AMMESSO
4678	VICARA SOL S.R.L.	06818231216	SCLSTL***	15.000,00	AMMESSO
4678	VICARA SOL S.R.L.	06818231216	SVNCRI***	15.000,00	AMMESSO
4680	A.T.A. ROOMS S.R.L.	10217081214	GMPNNT***	8.000,00	AMMESSO
4681	DOMINA SUITE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10375581211	BRNFBA***	7.500,00	AMMESSO
4681	DOMINA SUITE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10375581211	CTLPRZ***	8.000,00	AMMESSO
4683	GAFAG S.R.L.	09580051218	DRSGPP***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4683	GAFAG S.R.L.	09580051218	DSMNLS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4691	GRUPPO NOVIELLO - S.P.A.	03735210654	RCCMRA***	15.000,00	AMMESSO
4694	G.R. DISTRIBUZIONI S.R.L.	04227680651	TRTPQL***	6.000,00	AMMESSO
4695	MIRIMARE CANTIERI S.R.L.	09698141216	BRNMNG***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4696	DS2 PROGETTI S.R.L.	06149830652	DRCMRA***	10.500,00	AMMESSO
4696	DS2 PROGETTI S.R.L.	06149830652	GLDPPL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4699	GALASSIA LIBRO S.A.S. DI LOMBARDI MAURIZIO	06220740630	SCGFNC***	16.000,00	AMMESSO
4702	LANTEX 2 S.R.L.	05362521212	DLPSFN***	7.500,00	AMMESSO
4703	CONSORZIO UNICOCAMPANIA	06848110638	NTRGPP***	15.000,00	AMMESSO
4707	PAGURO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10446201211	SLVGPP***	9.000,00	AMMESSO
4709	AIPA S.A.S. DI FLAGIELLO LUIGINA E C.	03165021217	DGRGTN***	7.500,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	BNNVLR***	13.500,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	DSSFBN***	12.000,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	MGLRTM***	10.500,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	MPRRFL***	13.500,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	MSCRRT***	11.250,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	NVGLSS***	11.250,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	SPSMLE***	10.000,00	AMMESSO
4710	LOLLY & CO. S.R.L.	06517081219	SVNVTR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4712	A.L. SERVICE S.R.L.	10535911217	GRCLNL***	15.000,00	AMMESSO
4713	ZANZIBAR DI CIAGLIA MARGHERITA	CGLMGH90B59D390M	CRCNPM***	2.400,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4717	LU.DA GAMES S.R.L.	05530890655	VSCRCM***	9.000,00	AMMESSO
4718	M.S. COSTRUZIONI SRL	10550971211	PZZNTN***	15.000,00	AMMESSO
4719	KALOS DI PERUZZINI PASQUALE & C. S.A.S.	05362240656	VLLCMN***	11.250,00	AMMESSO
4721	SPACE FACTORY SRL	08242831215	VNGNTN***	15.000,00	AMMESSO
4722	L.T.O. NAPPO ANTONIO S.A.S. DI NAPPO ANTONIO & C.	04347261218	DNNFMN***	8.000,00	AMMESSO
4722	L.T.O. NAPPO ANTONIO S.A.S. DI NAPPO ANTONIO & C.	04347261218	SPSVND***	12.000,00	AMMESSO
4723	D'ELIA FELICIA	DLEFLC83D51F839Q	GCCSTN***	16.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4724	VECCHI S.A.S. DI VECCHI MARIA & C.	05812871217	TRMLVC***	7.000,00	AMMESSO
4725	SI BUSINESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03076860646	MNINCL***	6.000,00	AMMESSO
4727	AMBULATORIO DI EMODIALISI GAMMA DIAL S.R.L.	06305690635	VTRGRL***	15.000,00	AMMESSO
4729	C.G.A. S.R.L.	01923240616	CRLNMO***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4729	C.G.A. S.R.L.	01923240616	LCCLSN***	16.000,00	AMMESSO
4729	C.G.A. S.R.L.	01923240616	MLCTRS***	16.000,00	AMMESSO
4729	C.G.A. S.R.L.	01923240616	PPAFTN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4730	ESSEGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04804710616	BFNNTN***	15.000,00	AMMESSO
4732	TRE PI PROFUMERIE S.R.L.	03613380611	NGRLRT***	9.000,00	AMMESSO
4733	LO.GE.MA.T. S.R.L.	08953591214	FLVCRI***	1.500,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4736	C.G.M. FARMACIE DEL DR.CIRO MEO & C. S.A.S.	07950850631	CMPMRC***	15.000,00	AMMESSO
4736	C.G.M. FARMACIE DEL DR.CIRO MEO & C. S.A.S.	07950850631	DNGRRT***	16.000,00	AMMESSO
4737	MV GROUP S.R.L.	08508741215	SPSSFN***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4739	SUN BET S.R.L.	03988170654	BNCNLL***	15.000,00	AMMESSO
4742	REPIOMBO S.R.L.	04023040613	DRMGNN***	15.000,00	AMMESSO
4742	REPIOMBO S.R.L.	04023040613	RSSLGU***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4742	REPIOMBO S.R.L.	04023040613	SLVFNC***	15.000,00	AMMESSO
4743	DIECI DI CRISTIAN DE VIVO	DVVCST02A03H703J	PRCRNT***	9.000,00	AMMESSO
4745	PANINOTECA CAPPONI S.A.S. DI CAPPONI ROMOLO & C.	07752861216	CTNGNN***	15.000,00	AMMESSO
4746	MF GROUP SRL	08793451215	BRBLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4746	MF GROUP SRL	08793451215	LVLFNC***	15.000,00	AMMESSO
4747	AUTOCARROZZERIA PUCILLO & C. - S.R.L.	00296390651	SPGCMN***	15.000,00	AMMESSO
4748	PENNACCHIO CASTRESE	PNNCTR85M01G309P	CRVNNA***	12.000,00	AMMESSO
4750	SGAMBATI GIUSEPPE	SGMGPP82H25F839F	VCDMNL***	9.600,00	AMMESSO
4753	DI MATTEO COSTABILE	DMTCTB85L17A091C	DMTRSN***	8.000,00	AMMESSO
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	BRBLSS***	16.000,00	AMMESSO
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	DLCSMN***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	DLPNNA***	16.000,00	AMMESSO
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	DLRDNL***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	DSLMSM***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	KGLZRR***	16.000,00	AMMESSO
4756	CENTRO ANNA RITA BUONINCONTRO S.R.L.	05459400635	SPSMRA***	16.000,00	AMMESSO
4757	SMI-RE S.R.L.	10168891215	SMMMGH***	8.000,00	AMMESSO
4758	RO.CA. IMPIANTI S.N.C. DI ROMANO CARMINE & C.	07085831217	PTTGNN***	6.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4759	ORIGINAL VINTAGE SUNGLASSES SRL	08619101218	DLGCLD***	16.000,00	AMMESSO
4764	A.L.A. DI GENIO COSTRUZIONI - S.R.L.	04062560653	PSSNTN***	9.300,00	AMMESSO
4772	MINICHINO IMPIANTI S.R.L.	04859450613	CRSMRT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 9 - L'assunzione non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presentazione (1/10/2024-30/4/2025)
4772	MINICHINO IMPIANTI S.R.L.	04859450613	GDNRSN***	11.250,00	AMMESSO
4772	MINICHINO IMPIANTI S.R.L.	04859450613	PTRMRM***	11.250,00	AMMESSO
4772	MINICHINO IMPIANTI S.R.L.	04859450613	SNTSVT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 9 - L'assunzione non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presentazione (1/10/2024-30/4/2025)
4775	METAMORFOSI DI D'AGOSTINO LUISA	DGSLSU80D70E791C	DLLSFN***	8.000,00	AMMESSO
4776	FRARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIF	10027541217	CMPSBL***	8.000,00	AMMESSO
4779	MAGLIO MARIO	MGLMRA68S21B963Q	SRBTMS***	11.250,00	AMMESSO
4780	G.M.A. COSTRUZIONI S.R.L.	02807460643	SPSLGU***	15.000,00	AMMESSO
4780	G.M.A. COSTRUZIONI S.R.L.	02807460643	SPSNTN***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4782	PACELLA DI ONOFRIO PACELLA & C. SAS	06570770633	MNCGPP***	15.000,00	AMMESSO
4783	MEDICAL SERVICE 2014 SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI S.R.L.	07737011218	MYNRYN***	10.000,00	AMMESSO
4784	LE SERRE DI GRAEFER SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	04793260615	PLLLRI***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4784	LE SERRE DI GRAEFER SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	04793260615	PNTNNA***	16.000,00	AMMESSO
4787	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI MAUGERI HERMITAGE NAPOLI S.R.L.	10419311211	CMMMRC***	7.000,00	AMMESSO
4788	EMME.GI.EMME. S.R.L.	06633500639	CRBLSU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.8 - Il rapporto di lavoro ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4788	EMME.GI.EMME. S.R.L.	06633500639	PRFLVE***	3.500,00	AMMESSO
4788	EMME.GI.EMME. S.R.L.	06633500639	RCCRTI***	8.000,00	AMMESSO
4788	EMME.GI.EMME. S.R.L.	06633500639	RGGFNC***	3.600,00	AMMESSO
4789	GFG HEALTCARE S.R.L. - SOCETA' BENEFIT	07628451218	PNTMTN***	7.000,00	AMMESSO
4790	EDIL SUD COSTRUZIONI S.R.L.	04831680618	DDNNTN***	16.000,00	AMMESSO
4793	ST.LEGALE G.E.V. CICCARIELLO PROF ASSOC. ST.LEGALE	04490681212	PLNCLD***	3.500,00	AMMESSO
4794	RI.MAX GROUP S.R.L.	09060631216	BLLMRA***	8.000,00	AMMESSO
4796	CBROKER.IT S.R.L.	04773530615	RMNFNC***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4799	GRUPPO PUGLIESE S.R.L.	09604931213	MRLVCN***	15.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4802	F.LLI FERRARA S.R.L.	03974031217	CBCLGU***	15.000,00	AMMESSO
4802	F.LLI FERRARA S.R.L.	03974031217	TNSMRP***	10.000,00	AMMESSO
4804	TECHNOLOGY SYSTEM SOCIETA' COOPERATIVA	07060131211	FLRDNL***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4805	LE 3 COLONNE S.R.L.S.	04837530619	LNZMNC***	8.000,00	AMMESSO
4805	LE 3 COLONNE S.R.L.S.	04837530619	RGZMCL***	8.000,00	AMMESSO
4807	TECNO MECCANICHE MODERNE S.R.L.	02073950640	PCRGLG***	15.000,00	AMMESSO
4807	TECNO MECCANICHE MODERNE S.R.L.	02073950640	RNLNNL***	15.000,00	AMMESSO
4807	TECNO MECCANICHE MODERNE S.R.L.	02073950640	TSCGNN***	15.000,00	AMMESSO
4808	ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO S.R.L.	07740511212	SPSSTN***	2.250,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4811	INLAT COMMERCIO E INDUSTRIA DEL LATTE S.R.L.	09602401219	RVTSRG***	11.250,00	AMMESSO
4812	F.LLI COPPOLA DI COPPOLA GIUSEPPE E C. S.N.C.	04322880636	DMRGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4812	F.LLI COPPOLA DI COPPOLA GIUSEPPE E C. S.N.C.	04322880636	SCRRFL***	15.000,00	AMMESSO
4813	D.M. HIGH QUALITY OF ITALIAN FOOD S.R.L.S.	09715231214	DRALNZ***	8.700,00	AMMESSO
4814	RINNOVI S.R.L.	08872621217	CPSPIO***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4814	RINNOVI S.R.L.	08872621217	FLRDVD***	9.600,00	AMMESSO
4814	RINNOVI S.R.L.	08872621217	LNGNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4814	RINNOVI S.R.L.	08872621217	PLLNTM***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4815	P.C.M. S.R.L.	05485930639	NDLFRN***	15.000,00	AMMESSO
4816	COSTRUZIONI MECCANICHE CAPALDO - C.M.C. - S.R.L. DI A. CAPALDO	03977470651	RMNSVT***	15.000,00	AMMESSO
4819	LA ROUGE DI PONTILLO LUIGI	PNTLGU70E29L259L	DRSRRT***	8.000,00	AMMESSO
4820	L'ABBAZIA SECURITY GUARD S.R.L.S.	09456421214	NVRMRT***	11.250,00	AMMESSO
4824	SCALA S.R.L.	08018221211	BRGMRM***	16.000,00	AMMESSO
4824	SCALA S.R.L.	08018221211	PRNRTI***	16.000,00	AMMESSO
4826	S.G. DI SCAMARDELLA GABRIELE	SCMGRL75R31F839I	CRNRRT***	8.000,00	AMMESSO
4826	S.G. DI SCAMARDELLA GABRIELE	SCMGRL75R31F839I	DFRCLN***	8.000,00	AMMESSO
4827	ASSANTE FEDERICA	SSNFRC87L56F839H	DLLCRI***	7.500,00	AMMESSO
4828	RAFFAELE NICOLA	RFFNCL68C15L540W	LMBNNA***	10.000,00	AMMESSO
4829	GIOIOSA DI PAGANO LUISA	PGNLSU85B51H931C	STRRNN***	8.000,00	AMMESSO
4831	GRIMALDI GRAZIANA	GRMGZN98H66H703I	ZMNHMD***	9.615,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4832	PRIVILEGE ITALIA S.R.L.	09697381219	CPPCLD***	7.000,00	AMMESSO
4832	PRIVILEGE ITALIA S.R.L.	09697381219	MJRFRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4836	INDUSTRIAL SERVICE & FACILITY SRL	04100170242	MLLNCL***	15.000,00	AMMESSO
4837	R.R. GROUP & C. S.R.L.	05468260657	CSTFNC***	16.000,00	AMMESSO
4839	PANTAROI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10502011215	NRCFRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4839	PANTAROI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10502011215	VRTMRA***	3.500,00	AMMESSO
4842	EURO METAL S.R.L.	07583211219	SWIMHL***	7.500,00	AMMESSO
4848	VISCONTI SHOWROOM DI VISCONTI MARCO	VSCMRC94T16F839C	VTGMNL***	3.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4850	SPAZIO MILANO S.R.L.	09201821213	DGCNGL***	15.000,00	AMMESSO
4850	SPAZIO MILANO S.R.L.	09201821213	PRFCST***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4850	SPAZIO MILANO S.R.L.	09201821213	PRFVTI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4850	SPAZIO MILANO S.R.L.	09201821213	SPSMSM***	15.000,00	AMMESSO
4854	NUBBLE S.R.L.	04806580611	DGSMHL***	9.375,00	AMMESSO
4855	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.P.A.	05799360630	CPSSSS***	15.000,00	AMMESSO
4859	SANTA BRIGIDA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	04161790631	MGLRSR***	8.000,00	AMMESSO
4861	LEONARDO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04792060610	MRTRRT***	15.000,00	AMMESSO
4864	PANIFICIO F.LLI MORICO S.R.L.	04664150614	CHHRDV***	9.000,00	AMMESSO
4868	EDILEM S.R.L.	02630111215	SLTSMN***	7.500,00	AMMESSO
4869	AIM CARE S.R.L.S.	09867211212	MSOMRN***	12.000,00	AMMESSO
4871	IACCARINO MARIO	CCRMRA93C28C129G	CCRNNA***	8.000,00	AMMESSO
4879	ERRICO UMBERTO	RRCMRT86S20A783L	BLLGPP***	15.000,00	AMMESSO
4879	ERRICO UMBERTO	RRCMRT86S20A783L	FSLGRL***	1.000,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4884	TRIUM AUTORICAMBI S.R.L.	03188810646	DPLFNC***	6.000,00	AMMESSO
4885	MAMA BEAUTY S.R.L.	08862411215	RNTRTI***	8.800,00	AMMESSO
4887	MINERVA S.R.L.	03107250643	GGLMLE***	13.440,00	AMMESSO
4888	DR.BRO. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09724781217	CSAVCN***	12.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4890	DARF S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	08933831219	QRNFNC***	15.000,00	AMMESSO
4893	KARTE DIEM SRL	07730511214	RCCDVD***	9.450,00	AMMESSO
4894	LABORATORIO DI DESIGN S.A.S. DI VICIDOMINI SALVATORE & C.	05265400654	PPLRLB***	16.000,00	AMMESSO
4896	LIANA S.R.L.	04199660657	DPLLCU***	15.000,00	AMMESSO
4897	CASTELLANO INFISSI S.P.A.	02250480643	CCCGRD***	15.000,00	AMMESSO
4904	FRABE S.R.L.	07612841218	DRNMSM***	15.000,00	AMMESSO
4909	GARGIULO GIOVANNI	GRGGNN55P09I208E	CSAMDL***	9.600,00	AMMESSO
4910	I RAGAZZI DEL MURETTO DI DE MARTINO DOMENICO	DMRDNC73D10L845Y	CNNGCH***	15.000,00	AMMESSO
4914	KERR ITALIA SRL	06313070630	CRLPQL***	15.000,00	AMMESSO
4914	KERR ITALIA SRL	06313070630	FRRNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4914	KERR ITALIA SRL	06313070630	PNNLNZ***	15.000,00	AMMESSO
4915	SAMALU SRL	05942630657	DGRVCN***	15.000,00	AMMESSO
4918	CENTRO DIAGNOSTICO PASTEUR DI RAFFAELE PICONE S.N.C.	01034590610	CPTPRZ***	16.000,00	AMMESSO
4918	CENTRO DIAGNOSTICO PASTEUR DI RAFFAELE PICONE S.N.C.	01034590610	DLALSS***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4918	CENTRO DIAGNOSTICO PASTEUR DI RAFFAELE PICONE S.N.C.	01034590610	FLCRST***	16.000,00	AMMESSO
4918	CENTRO DIAGNOSTICO PASTEUR DI RAFFAELE PICONE S.N.C.	01034590610	RSSFNC***	16.000,00	AMMESSO
4926	AM LEGNO S.R.L.S. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATASEMPLIFICATA	08241311219	MNDGNR***	15.000,00	AMMESSO
4926	AM LEGNO S.R.L.S. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	08241311219	SCTFRZ***	15.000,00	AMMESSO
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	BRRLCU***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	BSCGRD***	16.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	CLLFNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. - rettifica DD 253/25
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	CPTGRD***	16.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	DBNGTN***	6.000,00	AMMESSO - già ammesso con DD 253/25
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	DLLDNL***	6.000,00	AMMESSO - già ammesso con DD 253/25
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	DLSMNL***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	DSMGLI***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	GMBPQL***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	GRFLSS***	6.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	GRNRNI***	16.000,00	AMMESSO - già ammesso con DD 253/25
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	MNGRHL***	16.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	PGNCCT***	16.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	PRCTRS***	16.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	PRZNTN***	7.000,00	AMMESSO - già ammesso con DD 253/25
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	PTAGRD***	16.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	RBRLSS***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	SBTMHL***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	SLMNTN***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	SPRKVN***	6.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4929	ALTERGON ITALIA S.R.L.	01367710439	TMMNDR***	15.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 253/25 - accoglimento istanza di riesame
4933	RV LEATHER SRL	03071410645	RMAGNN***	9.375,00	AMMESSO
4934	ELETTRACOOP SOCIETA' COOPERATIVA	05299810654	LTTRSR***	15.000,00	AMMESSO
4935	MASTER FROST S.R.L.	08891621214	CRSGDI***	8.000,00	AMMESSO
4937	VETROPLASTIC SRL	09279371216	BRRMHL***	7.500,00	AMMESSO
4937	VETROPLASTIC SRL	09279371216	CMPNTN***	15.000,00	AMMESSO
4937	VETROPLASTIC SRL	09279371216	MRANTL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	BSGNTN***	10.500,00	AMMESSO
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	BSLMRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	CNTNTN***	10.500,00	AMMESSO
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	CRBLSN***	10.500,00	AMMESSO
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	FLPRME***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	PSNGNR***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	TGLGNN***	10.500,00	AMMESSO
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	TGLSVT***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	TGLVCN***F	11.250,00	AMMESSO
4942	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L	08331371214	TGLVCN***O	10.500,00	AMMESSO
4946	SERVIZI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.	04940740659	BCCNTN***	15.000,00	AMMESSO
4946	SERVIZI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.	04940740659	LVGGNN***	6.000,00	AMMESSO
4947	SAITEC INGG. SANTONICOLA S.R.L.	04054900651	LBRMCR***	3.300,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
4948	NET S.R.L.	00443690623	GRDLLN***	16.000,00	AMMESSO
4952	RUGGIERO ANTONELLA	RGGNNL84S51F912P	SVNFBA***	11.250,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4956	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI SEZIONE DI NOLA - ETS	92004500630	FSCCMN***	16.000,00	AMMESSO
4956	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI SEZIONE	92004500630	MNDGRT***	10.667,20	AMMESSO
4956	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI SEZIONE DI NOLA - ETS	92004500630	TRGMNC***	8.000,00	AMMESSO
4962	CAB.INST.EL. S.R.L.	02109730644	CLRNNN***	6.000,00	AMMESSO
4962	CAB.INST.EL. S.R.L.	02109730644	DLSMNC***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4962	CAB.INST.EL. S.R.L.	02109730644	LCNGRD***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4964	FUSCO SRL	02795130646	MRRNTN***	15.000,00	AMMESSO
4968	ANTINCENDIO FALACE DI GIOVANNI FALACE	FLCGNN45D09F839C	MBMMRT***	15.000,00	AMMESSO
4970	KLAMIS S.R.L.	05777410654	DLTGNN***	10.500,00	AMMESSO
4971	BPR S.R.L.	03701010617	DLMMNT***	8.000,00	AMMESSO
4972	IRITI VIAGGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04466180611	DYDVDY***	15.000,00	AMMESSO
4972	IRITI VIAGGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04466180611	VRNMRC***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4973	COPPOLA PETROLI S.R.L.	04010970616	LNGGNN***	8.332,50	AMMESSO
4974	FARMACIA SAN FRANCESCO S.R.L.-CALVIZZANO	07414591219	FRRFRC***	8.000,00	AMMESSO
4978	RUSSO PIETRO	RSSPTR87L07B963K	PTTCCT***	11.250,00	AMMESSO
4981	SABA CARRELLI SRLS	10304061210	FNSSFN***	9.600,00	AMMESSO
4983	MAS SRL	07364541214	PLMGNN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4983	MAS SRL	07364541214	VNINTN***	15.000,00	AMMESSO
4985	MARFLOR S.R.L.	04728650658	CRDCST***	9.000,00	AMMESSO
4991	GRUPPO AUDIOLOGICO S.R.L.	10081501214	CTPRSO***	11.250,00	AMMESSO
4991	GRUPPO AUDIOLOGICO S.R.L.	10081501214	RCRLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4993	CENTRO MEDICO MOSCATI S.R.L.	03414781215	FRLGCM***	15.000,00	AMMESSO
4994	TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10586391210	CSCGLI***	15.000,00	AMMESSO
4994	TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10586391210	CSRGNN***	15.000,00	AMMESSO
4998	TRABUCCO ELISABETTA	TRBLBT80T60D708K	NGLSDR***	8.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
4999	STUDIO RICCARDI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01605250628	FSNVLR***	16.000,00	AMMESSO
5000	EPSILON S.R.L.	07579740635	MGLMCR***	16.000,00	AMMESSO
5000	EPSILON S.R.L.	07579740635	NVLVLR***	16.000,00	AMMESSO
5000	EPSILON S.R.L.	07579740635	NZZLGU***	15.000,00	AMMESSO
5001	LATTONERIA SYSTEM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	17933931002	GRFGLC***	15.000,00	AMMESSO
5002	SIALAB S.R.L.	07546211215	DFFRSR***	8.800,00	AMMESSO
5003	P.S. ELETTRONICA S.R.L.	08097511219	PLTLCU***	7.500,00	AMMESSO
5005	ALKE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10115121211	GLNNNL***	9.600,00	AMMESSO
5005	ALKE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10115121211	MZNLSS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5006	OFFICINE DE LUCA S.R.L.	02268030646	DNDGPP***	15.000,00	AMMESSO
5010	CONSORZIO SANNIO TECH	01352970626	MRSNMR***	7.000,00	AMMESSO
5011	"AGROMECCANICA" DI PETROSINO ANDREA & C. - S.R.L.	02857760652	MNZGFR***	15.000,00	AMMESSO
5014	GM COSTRUZIONI S.R.L.	08856301216	GRMGPP***	15.000,00	AMMESSO
5021	TONY BUS DI RAFFONE ANTONINO	RFFNNN78H05C129W	VNALSN***	13.500,00	AMMESSO
5024	MARKTIELL S.A.S. DI VITOLO GAETANO	06064730655	VTLMRA***	16.000,00	AMMESSO
5032	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IRIS	01524900626	CLSCRN***	12.400,00	AMMESSO
5035	DAVIDE INFISSI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09885971219	SCFNTN***	11.250,00	AMMESSO
5037	OTTOSEIDUE - S.R.L.	06017530657	CFFGNN***	15.000,00	AMMESSO
5039	GEOCOM S.R.L.	01980780611	GCMNDR***	15.000,00	AMMESSO
5039	GEOCOM S.R.L.	01980780611	MSSMRA***	15.000,00	AMMESSO
5041	GALLUCCIO DAVIDE	GLLDVD89S15F839S	MRCMRA***	16.000,00	AMMESSO
5048	ELEOR S.R.L.	04872430634	PLLSNT***	8.400,00	AMMESSO
5050	COGEBA S.R.L.	04311261210	CLNRTI***	8.000,00	AMMESSO
5050	COGEBA S.R.L.	04311261210	SLRFPP***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
5051	FERRO TECNICA S.R.L.	09624291218	LZZRFL***	8.000,00	AMMESSO
5054	MANI MENTE E CUORE DI GIANNI GIAMMARCO	GNNGMR94D23C361P	GTACMN***	15.000,00	AMMESSO
5056	ESPOSITO IMPIANTI DI FRANCESCO ESPOSITO	SPSFNC83L15F912I	PGNNTN***	6.000,00	AMMESSO
5057	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UMANITAS	10422571215	DFRLNZ***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it



MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
5057	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UMANITAS	10422571215	DLLLSU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5057	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UMANITAS	10422571215	FRLMNN***	3.150,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
5057	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UMANITAS	10422571215	TRTGRD***	15.000,00	AMMESSO
5057	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UMANITAS	10422571215	TRTKTA***	16.000,00	AMMESSO
5058	MAIORINO MOTO S.R.L.	02148830652	PNTDRN***	16.000,00	AMMESSO
5062	FARMACIA GALENO S.R.L.	10575591218	HJJNZH***	8.000,00	AMMESSO
5062	FARMACIA GALENO S.R.L.	10575591218	SPSLNS***	15.000,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	BLDJNP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	BRTNNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	CLBVCN***	7.500,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	CRNMRS***	8.000,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	CTVNNA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	CVRNGL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	DCRMGR***	8.000,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	DNIPLA***		Violazione art.7 Il dipendente risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	GRDMPS***	8.000,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	LBRNZT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	MRCMSS***	8.000,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	MRTNGL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	NNLCRL***	12.750,00	AMMESSO
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	RLLLDN***	0,00	NON AMMESSO Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	SMLVGN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5064	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	07062211219	SNTMNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
5065	EDILIZIA G.A. DI ASTARITA GAETANO	STRGTN82M19I862P	BLNVLL***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
5072	GARBY ITALIA S.R.L.	07783721215	CLCFBA***	4.500,00	AMMESSO
5073	MASSERIA ANTUONO S.A.S.	08246281219	MLLRSL***	9.200,00	AMMESSO
5076	DIAMANTE GIOCHI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05551990657	PLTGRL***	9.300,00	AMMESSO
5077	BT LAB SRL	03326080615	DCSPML***	8.000,00	AMMESSO
5077	BT LAB SRL	03326080615	PRRCTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
5078	C.T.F. CENTRO TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE S.R.L.	04802900631	STNMCL***	16.000,00	AMMESSO
5081	DMG CONSULENZE S.A.S. DELLA DOTTORESSA COLOMBO GIUSEPPINA	04511960652	PGLMLS***	8.000,00	AMMESSO
5084	C.T.F. CENTRO TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE S.R.L.	04802900631	DMRMCN***	16.000,00	AMMESSO
5085	LOMBARDI RETTIFICA DI LOMBARDI ERMANNO	LMBRNN71A09A717L	MCNPRI***	6.000,00	AMMESSO
5086	F.F.C. CREATIVE GROUP S.R.L.	05918661215	PTRLSN***	12.375,00	AMMESSO
5093	LE TRADIZIONI DI PAESTUM S.R.L.S.	05159280659	DLSDTL***	3.500,00	AMMESSO
5095	ALME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10486171217	BCCCML***	12.000,00	AMMESSO
5099	LAVORGNA S.R.L.	01033540624	NPLBDT***	16.000,00	AMMESSO
5100	L'Orsa Maggiore coop. soc. ETS	06925920636	BLSMTN***	9.280,00	AMMESSO
5101	NAUTICA SALPA SRL.	04538020639	GRZDNC***	6.000,00	AMMESSO
5102	AUTOMOTONAUTICA VINCENZO PELUSIELLO S.R.L.	11864081002	PNASVT***	3.780,00	AMMESSO
5104	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09345681218	RCTKTA***	15.158,40	AMMESSO
5104	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09345681218	SRRMHL***	15.158,40	AMMESSO
5105	GEVI DECOR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10515841210	MLRGPP***	15.000,00	AMMESSO
5107	IKONIKA S.R.L. " START UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015 N 3 "	04354060610	MRRGMR***	15.000,00	AMMESSO
5107	IKONIKA S.R.L. " START UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015 N 3 "	04354060610	MSTLSS***	7.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
5107	IKONIKA S.R.L. " START UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015 N 3 "	04354060610	RCCWTR***	6.000,00	AMMESSO
5107	IKONIKA S.R.L. " START UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015 N 3 "	04354060610	SLZVCN***	15.000,00	AMMESSO
5108	PA APPALTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04795720616	FNTRND***	15.000,00	AMMESSO
5110	TRUONO ALFONSO	TRNLNS68S25H703Z	GDGMCR***	13.920,00	AMMESSO
5110	TRUONO ALFONSO	TRNLNS68S25H703Z	TRAMRN***	3.480,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
5111	SAN CIRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09266921213	PRSDNC***	15.000,00	AMMESSO
5121	MISSERE INGEGNERIA SRL	08674211217	DSMDRN***	15.000,00	AMMESSO
5121	MISSERE INGEGNERIA SRL	08674211217	NNCGPP***	15.000,00	AMMESSO
5123	DIVINO CAFFE' S.R.L.	07832511211	CCRTLI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5123	DIVINO CAFFE' S.R.L.	07832511211	MRCLGU***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5123	DIVINO CAFFE' S.R.L.	07832511211	MZZRFL***	15.000,00	AMMESSO
5123	DIVINO CAFFE' S.R.L.	07832511211	VCCCHR***	7.000,00	AMMESSO
5125	DONNARUMMA SEBASTIANO	DNNSST84B03E131W	SNTGNN***	16.000,00	AMMESSO
5129	BARBARO FRANCO	BRBFNC94B14F839X	FLMLSN***	9.000,00	AMMESSO
5132	SCF SOLUZIONI CONTABILI E FISCALI S.R.L.	10444551211	GRFNNA***	8.000,00	AMMESSO
5132	SCF SOLUZIONI CONTABILI E FISCALI S.R.L.	10444551211	SPGVNI***	12.000,00	AMMESSO
5138	FORM. A S.R.L.	07998551217	DLNMRA***	15.000,00	AMMESSO
5139	GOLD CARBURANTI S.R.L.	08299281215	PTRGPP***	1.875,00	AMMESSO - Importo riparametrato per cessazione rapporto
5140	BORRELLI LUCA NANDO	BRRLNN83E04F839B	DMBLSN***	9.600,00	AMMESSO
5140	BORRELLI LUCA NANDO	BRRLNN83E04F839B	LLCSFO***	9.600,00	AMMESSO
5140	BORRELLI LUCA NANDO	BRRLNN83E04F839B	MNFLSN***	7.500,00	AMMESSO
5144	OMNIA ENERGIA RINNOVABILE S.R.L.	06318131213	BLFLMT***	15.000,00	AMMESSO
5144	OMNIA ENERGIA RINNOVABILE S.R.L.	06318131213	MLRVCN***	6.000,00	AMMESSO
5146	C.D.A. FEZZA DI FEZZA ORLANDO	FZZRND67M27F913M	SBRFLC***	15.000,00	AMMESSO

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - AMMISSIONE PROVVISORIA SETTIMO ELENCO DOMANDE A CONSUNTIVO

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. / P.IVA AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
5151	NEW TEAM S.R.L.	10685731217	FSCGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
5151	NEW TEAM S.R.L.	10685731217	PPEMRT***	9.375,00	AMMESSO
5151	NEW TEAM S.R.L.	10685731217	RCCNGL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.7 - Il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
5152	EURO ASFALTO S.N.C. DI APICELLA E VITALE	04555320656	TRTRFL***	15.000,00	AMMESSO
5154	ITALORTOPEDIA S.R.L.	09076931212	GGLMNL***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5154	ITALORTOPEDIA S.R.L.	09076931212	MLEMLA***	12.000,00	AMMESSO
5154	ITALORTOPEDIA S.R.L.	09076931212	MRNDVD***	11.250,00	AMMESSO
5154	ITALORTOPEDIA S.R.L.	09076931212	NCRNTN***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5154	ITALORTOPEDIA S.R.L.	09076931212	PSCLNS***	11.250,00	AMMESSO
5154	ITALORTOPEDIA S.R.L.	09076931212	SLVGPP***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5156	G. GEST. S.R.L.	05459001219	JBBMRR***	9.375,00	AMMESSO
5157	DELLA CORTE GIUSEPPE	DLLGPP60A27C361S	LNGMRA***	11.250,00	AMMESSO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
8	**15/01/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Esclusioni - Nono elenco. Rettifica decreti n. 62/2025, n. 74/2025, n. 268/2025 e n. 297/2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO 4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

   destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e

Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. alla prima finestra temporale risultano presentate n. 3.003 domande di incentivo riferite complessivamente a n. 5.185 lavoratori;
c. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot. n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il nono elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. di dover disporre, per l'effetto, la rettifica dei decreti n. 62/2025, n. 74/2025, n. 268/2025 e n. 297/2025 di ammissione provvisoria per le istanze di cui all'Allegato A);
c. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02.00 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il nono elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre, per l'effetto, la rettifica dei decreti n. 62/2025, n. 74/2025, n. 268/2025 e n. 297/2025 di ammissione provvisoria per le istanze di cui all'Allegato A);
3. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - IX elenco domande escluse - Rettifica decreti n. 62/2025, n. 74/2025, n. 268/2025 e n. 297/2025

ID istanza	Motivazione
0221	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. *Rettifica DD 297/2025*
1145	Violazione art. 7: il dipendente MRZGLN*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Violazione artt.3 e 6 - i dipendenti DMCMRK*** e LNDVCN*** risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. *Rettifica DD 62/2025*
2792	Violazione art. 5 comma 3, obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (comunicazione AgE del 9/1/2026). *Rettifica DD 297/2025*
3079	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. *Rettifica DD 268/2025*
3204	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. *Rettifica DD 74/2025*
3723	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. *Rettifica DD 297/2025*
3950	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (comunicazione AgE del 7/1/2026)- *Retttifica DD 297/2025*
4133	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. *Rettifica DD 297/2025*
4174	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. *Rettifica DD 268/2025*
4640	Violazione art. 7: il dipendente GRCTST*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. - I dipendenti LRANLL*** e TTRDNC*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. *Rettifica DD 62/2025*
4679	Violazione art. 7: il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche - *Rettifica DD 297/2025*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	**15/01/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Esclusioni - Ottavo elenco

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO 4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

   destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e

Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;

b. alla prima finestra temporale risultano presentate n. 3.003 domande di incentivo riferite complessivamente a n. 5.185 lavoratori;

c. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

d. l'art. 9 del citato avviso pubblico, rubricato "Modalità e termini per la presentazione della domanda" stabilisce che le domande di incentivo, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti richiedenti esclusivamente online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Domanda di incentivo all'occupazione anche giovanile", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva e che, nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*

b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot. n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – l'ottavo elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02.00 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – l'ottavo elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - OTTAVO ELENCO DOMANDE ESCLUSE - Art. 9) Avviso

ID istanza	Motivazione
862	Delega assente - risulta caricato a sistema altro documento
1303	Delega sottoscritta da persona diversa dal dichiarante - con firma digitale non valida
2231	Delega sottoscritta da persona diversa dal dichiarante
2504	Delega assente - risulta caricata a sistema delega di altra azienda
2596	Delega non valida (dati del delegato assenti)
2716	Delega assente - risulta caricata a sistema delega di altra azienda
2725	Delega non valida (dati del delegante assenti)
2898	Delega non valida (dati del delegante incongruenti)
2970	Delega non valida (dati del delegato incongruenti)
3092	Delega sottoscritta da persona diversa dal dichiarante
3605	Delega sottoscritta con firma digitale non valida
3613	Delega assente - risulta caricata a sistema delega relativa ad adempimenti INPS
3787	Delega assente - risulta caricata a sistema delega di altra azienda
3838	Delega assente (il file sottoscritto dal L.R. non indica in dati del delegante e del delgato)
3975	Delega sottoscritta da persona diversa dal dichiarante
4178	Delega assente - risulta caricato a sistema altro documento
4267	Delega sottoscritta con firma digitale non valida
4453	Delega sottoscritta con firma digitale non valida
4624	Delega assente - risulta caricato a sistema altro documento
4874	Delega sottoscritta da persona diversa dal dichiarante
4891	Delega sottoscritta con firma digitale non valida
5044	Delega non valida (dati del delegato incongruenti)

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**MARIA SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**ROSA MARIA SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**GIUSEPPE FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
13	**19/01/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Esclusioni - Decimo elenco.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO 4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

   destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e

Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;
b. alla prima finestra temporale risultano presentate n. 3.003 domande di incentivo riferite complessivamente a n. 5.185 lavoratori;
c. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente";

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" *all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione*";
b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot. n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il decimo elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02.00 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare - in esito all'istruttoria condotta sulle istanze afferenti alla prima finestra temporale dell'avviso ex decreto dirigenziale n. 153/2025 – il decimo elenco delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT.SSA MARIA SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
0018	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0026	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0048	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0067	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0080	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
0097	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0116	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0123	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0124	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
0145	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendent per i quali ha richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione artt.3 e 6 - il dipendente PTRRTI*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0149	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0153	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0164	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0177	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0186	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0188	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
0190	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0195	Violazione art.7 - il dipendente SRRLSU*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Il dipendente CMUPLA*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
0204	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0205	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0251	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
0258	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
0268	Violazione art.7 - il dipendente DMRSVT*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente FRNFLV*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con impresa colegata con la beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
0279	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0281	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0306	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
0309	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0311	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0323	Violazione art.7 - I dipendenti MSCCMN*** e DPRRTR*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. I dipendenti BGRBSS*** e STMVCN*** risultano titolari di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente MSCCMN***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0325	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0332	Violazione art. 7 - Il dipendente PPANLN*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente FFNNLN*** ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
0337	Violazione art.7 - Tutti i dipenenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0346	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0355	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
0369	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0415	Violazione artt.3 e 6 - Tutti i dipendenti per i quali è richiesto l'incentivo risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0416	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
0424	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0438	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato rihciesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - il dipendente VRRSVT*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
0439	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0448	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0460	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
0465	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0476	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0487	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0491	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0536	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0564	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0568	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0572	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0587	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0589	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0599	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0613	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
0630	Violazione art.7 - i dipendenti CCLLGU*** e DCCRFL*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Il dipendente DLSVCN*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
0643	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0644	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0647	Violazione art. 7 - Il dipendente LPLDVD*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione. Per tutti i restanti dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione dei dipendenti; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0651	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0691	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0711	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0720	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0725	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0752	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 6 comma 6 - il dipendente ZNEMHL*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
0755	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0768	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0784	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0799	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente GCCMRN*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Tutti i restanti dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre,violazione art. 6 comma 6 - il dipendente RNNGNR*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
0801	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0848	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022-2023
0864	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
0866	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022-2023
0880	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
0884	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0894	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
0927	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
0928	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
0943	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
0944	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0954	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
0994	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1025	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
1054	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
1065	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1067	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre i dipendenti CSTGNN***, PNCNTN***, PRLFNC***, SHJBBR*** non risultano disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1079	Violazione art. 7 - il dipendente ZCCGRG*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania. Per tutti i restanti dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti le assunzioni; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1092	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1108	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1118	Violazione art. 7 - Il dipendente CNQLVR*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Per tutti i restanti dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo violazione art.7 - i dipendenti risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente il dipendente PRNLCU*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
1125	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2023
1127	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1134	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1138	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1144	Violazione art. 7 - Il dipendente GGLMHL*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Il dipendente NGRCML*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1153	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente LTMFRC*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre per tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo, violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti le assunzioni dei dipendenti; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente FBAFNC*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
1170	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1172	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1181	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1197	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1198	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
1202	Violazione art.7 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1210	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1226	Violazione art.7 - il dipendente LNZSMN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente RGNMRA*** ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
1235	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1239	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1252	Violazione art.7 - il dipendente DDNSFN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente GRSMLA*** ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1257	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
1272	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1276	Violazione art. 7 - Il dipendente DNCNNT*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Il dipendente CPPNLL*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1295	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1299	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1311	Violazione art. 7 - Il dipendente FSCFNC*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Il dipendente SMNMRC*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1312	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1318	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1331	Violazione art. 7 - Il dipendente CHRMVR*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Il dipendente GRLNNT*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1343	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
1346	Violazione art. 6 - Il dipendente SCNMNT*** risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso. Violazione art.7 - il dipendente BRCCML*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1350	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1354	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1369	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1389	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1420	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1437	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1475	Violazione art. 4 Assenza dei requisiti del beneficiario
1501	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1504	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1512	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1530	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1544	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1547	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1567	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1592	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1597	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1602	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1604	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1626	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
1627	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1635	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1682	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1697	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1700	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1714	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
1732	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1735	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
1759	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1769	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1775	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1779	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
1795	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1801	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
1813	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
1831	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1840	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1851	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1864	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
1866	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1872	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1876	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
1892	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1906	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1913	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1914	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1921	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.7 - i dipendenti BLSGPP*** DFRSVT*** DPLRND*** LLAFNC*** LLAFNC*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
1926	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente BNCFNC***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - i restanti dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultanoaver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1958	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
1961	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
1965	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
1994	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2018	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2044	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2051	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2055	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2056	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2079	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2101	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2111	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2147	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2176	Violazione art. 3 - La tipologia di contratto di lavoro di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano non rientrare fra le previsioni dell'avviso
2180	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2200	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2201	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2212	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2227	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2244	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2263	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2292	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2306	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2310	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2323	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2346	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2359	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tTutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.7 - il dipendente CFFGPP*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2369	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2386	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2395	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivoe; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo. Violazione art.6 comma 6 - il dipendente MZZMCL*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.7 - i dipendenti MSLBRN*** PCUGNN*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
2398	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2404	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
2406	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2425	Violazione art. 7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo non risultano alla data di assunzione residenti in regione Campania
2431	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2452	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2485	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.7 - il dipendente LFNVNR*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2500	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2503	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2544	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
2548	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2568	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2584	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2603	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione diTutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2646	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2677	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2682	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2693	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2740	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2765	Violazione art. 7 - Il dipendente VTLGNN*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Il dipendente PDVMCR*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2789	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2800	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022
2801	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente FRLGNN*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2807	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022
2811	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2824	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2828	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2829	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2833	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2834	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2840	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
2846	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2851	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2852	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2858	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2863	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2867	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2869	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2871	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2874	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2876	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2877	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022-2023
2878	Art. 16 - Decadenza dal diritto all'incentivo per mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati
2881	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2884	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2885	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2888	Violazione art. 7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2893	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2897	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
2903	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo*; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2904	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2907	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
2912	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2914	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
2915	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2927	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2929	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
2931	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2938	Violazione art. 7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2948	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2950	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2951	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2957	Violazione art. 7 - Il dipendente MNGGNR*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. il dipendente CNSDPN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2963	Violazione art. 7 - tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
2967	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2971	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2975	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2976	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
2979	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
2980	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2981	Art. 16 - Decadenza dal diritto all'incentivo per mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati
2984	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
2986	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
2993	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2995	Violazione art. 7 - tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
2996	Violazione art. 6 comma 6 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
2997	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
2998	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3007	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3012	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3017	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3033	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3036	Violazione art. 6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3037	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3040	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3042	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3050	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3055	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3057	Violazione art. 6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3061	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3067	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - il dipendente PLLSLV*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3069	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3076	Violazione art. 6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3078	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
3104	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3106	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3110	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3116	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3122	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3126	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3128	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3132	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3134	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3136	Violazione art. 7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3138	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3141	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3142	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3144	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3156	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3157	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3162	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3164	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3172	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - i dipendenti DNNNTN*** PCLLNZ*** SCRLNS*** VSNLGU*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3174	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3177	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3180	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3181	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3182	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3185	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3193	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3198	Violazione art. 6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente FRRGCM*** risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
3200	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3203	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3205	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3214	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3216	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3218	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3220	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3225	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3229	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3231	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3243	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3249	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3251	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3256	Violazione art.8, il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
3261	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3270	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3271	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3273	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3288	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3299	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3300	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3306	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3307	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - il dipendente TSSPTR*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3315	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3316	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3322	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3327	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3329	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3331	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3336	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3337	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3348	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3355	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3358	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3373	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3377	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3384	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3387	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3389	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.6 comma 6 - il dipendente CNGGCM*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.7 - Il dipendenti PLVNRC*** PPGGNR*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. - Il dipendente PNZGNR*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione.
3390	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3397	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3403	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3405	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3411	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3414	Violazione art.8, il rapporto di lavoro dei dipendenti FRLRFL*** e FRLMHL*** ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile. violazione art. 6 comma 3 - Il dipendente FRLRFL*** è stato trasferito fuori regione durante il periodo incentivabile. Violazione art.7 - il dipendente MYKLSN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione dei dipendenti BSCGPP*** KCHMKA*** MNCCRN*** MNTNRN***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3420	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione dei dipendenti FRTMRA*** e GSTMRC***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3421	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3424	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3439	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3442	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3444	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3446	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3449	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3472	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3474	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3481	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente YSSMHT*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania. Il dipendente SPSDNC*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3484	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.7 - il dipendente DMBRSR*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3487	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
3490	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3492	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3503	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3507	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3508	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3510	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3511	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3514	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3517	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3520	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3527	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3528	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.7 - il dipendente LZZMSM*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3534	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3539	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3540	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3541	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3542	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3544	Violazione art.6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendenti VNRCRI*** CRLFNC*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Inoltre violazione art. 7 - Il dipendente CRLFNC*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Violazione art.6 comma 6 - il dipendente VLUPLN*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
3552	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3562	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3563	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3565	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3571	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3579	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3581	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3594	Violazione art.7 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente MMMGMR*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3595	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3601	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3606	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3610	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3622	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3623	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
3629	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione art.7 - il dipendente DPLDNC*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione, i dipendenti SPAVCN*** DCCDNC*** risultno aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3635	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3636	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3643	Violazione art. 6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3644	Violazione art. 7 - Il dipendente CSLMHL*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. il dipendenteCSLVTR*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3647	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3653	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3655	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3656	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3665	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3668	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3669	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3672	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3676	Violazione art.7 - l dipendenti CCRGTN*** LMRSVT*** RSSGPP*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. il dipendenti RMOGPP*** e CTRCRI*** non risultano disoccupato/inoccupato alla data di assunzione. Art. 16 - Decadenza dal diritto all'incentivo per il dipendente SRRNTN*** per mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati
3688	Violazione art. 9 - l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presenzaione (1/10/2024-30/4/2025)
3689	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3690	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3700	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3701	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3704	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3707	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3710	Violazione art.7 - il dipendente SRGCHR*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione, inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente BNUNNA*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente DVTCMN***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo, inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3714	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3715	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
3717	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3721	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3748	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3758	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3762	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3764	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3765	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3766	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3767	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3769	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3772	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3773	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
3775	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente MBRMRA***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - il dipendente FRRNTN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3783	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3798	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3807	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3810	Violazione art.7 - i dipendenti CPPPQL*** CRLGPP*** MRNNTN*** non risultano disoccupati/inoccupati alla data di assunzione. Il dipendente PNZDNC*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3811	Violazione art. 3 - La tipologia di contratto di apprendistato del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non rientra fra le previsioni dell'avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3813	Violazione art. 7 - Il dipendente MCCNGL*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Tutti i restanti dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente MMHDSY*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3822	Art. 16 - Decadenza dal diritto all'incentivo per mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati
3833	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. noltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente VLTLBD*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3837	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3839	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3840	Violazione art. 6 comma 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultanotitolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3848	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3850	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3861	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3863	Violazione art. 5 comma 3 - azienda in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo ovvero ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni
3865	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3868	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
3872	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3873	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3874	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3876	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
3877	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - il dipendente BTLNLN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione; Violazione artt.3 e 6 - il dipendente DCPGNN*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3884	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3890	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3896	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3899	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3900	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3906	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3907	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3908	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3911	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - il dipendente RMMCCT*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione, il dipendente RSSCRL*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3916	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3919	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3920	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3925	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3928	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente VSNCMN*** per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
3938	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
3956	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
3957	Violazione art.7 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3968	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
3973	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
3979	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3982	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente MCCNNL*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
3986	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
3987	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
3990	Violazione art.7 - il dipendente GRGGPP*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente RNLNTN*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4004	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4007	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4010	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4015	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4019	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4023	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4028	Violazione art. 7 - il dipendente risultava minorenne all'atto dell'assunzione e non maggiorenne come richiesto dall'Avviso.
4041	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4047	Violazione art. 9 - l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presenzaione (1/10/2024-30/4/2025)
4051	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4064	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4065	Violazione artt.3 e 6 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Inoltre Violazione art.6 comma 6 - il dipendente MNDMRA*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
4066	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4074	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4076	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Inoltre violazione art. 7 - Il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4086	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4088	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4091	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. inoltre Violazione art.7 - il dipendente BVNNLT*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
4101	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4111	Violazione art. 3 - La tipologia di contratto di apprendistato del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non rientra fra le previsioni dell'avviso
4121	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4137	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4142	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4146	Violazione art.7 - il dipendente CMMMSF*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente VNRGFR*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4147	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4148	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4151	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4153	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4155	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4170	Violazione art. 7 - il dipendente RCLDN89*** non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania. Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente GRZFBA*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione. Violazione artt.3 e 6 - il dipendente BNKDLZ*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4177	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
4183	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4191	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
4208	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4211	Violazione art. 7 - Il dipendente SPSRFL*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche; il dipendente SPSSMN*** risultava minorenne all'atto dell'assunzione e non maggiorenne come richiesto dall'Avviso.
4224	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4237	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4244	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
4251	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2023
4259	Violazione art. 5 comma 3 - azienda in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo ovvero ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni
4260	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4262	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4269	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4273	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4276	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4277	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.6 comma 6 - il dipendente DCIGLN*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
4279	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4283	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4286	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4291	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4296	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4297	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4300	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione dei dipendenti PSSMHL*** e PSSMHL***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art. 7 - Il dipendente GRLPQL*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4304	Violazione art. 4 Assenza dei requisiti del beneficiario
4305	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4306	Violazione art. 6 comma 6 - iTutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4308	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4309	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4310	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4312	Violazione art. 5 comma 1 - l'azienda non è in posssesso di DURC regolare
4314	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4322	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4330	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - i dipendenti LNGDNC*** NCRVCN*** RCCMRC*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
4332	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4345	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4347	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4356	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4373	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4385	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4387	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4390	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4401	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - il dipendente CRVSVT*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
4402	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo*; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4403	Violazione art. 5 comma 3 rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
4411	Violazione art.7 - il dipendente SPSGTN*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione. Violazione art.6 - per il dipendente PSCVCN*** non risulta non risulta alcuna assunzione presso l'azienda richiedente
4419	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4421	Violazione art. 5 comma 5 - Certificato penale ostativo
4433	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4439	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4445	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente LLNGPP*** ; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4446	Violazione art. 7 - il dipendente CSTSNT*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 6 comma 6 - il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Violazione art.7 - il dipendente MSTFNC*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4461	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4462	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4464	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4465	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4469	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4476	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4477	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4479	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4481	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4482	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4488	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4489	Violazione artt.3 e 6 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4491	Violazione art. 7 - Il dipendente LNEMNN*** risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche, Il dipendente HSSZKR*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4506	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4511	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4514	Violazione art. 9 - l'assunzione del dipendente LPDMRN*** non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presentazione (1/10/2024-30/4/2025). Violazione art. 7 - Il dipendente DLERSR*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4518	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4520	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4524	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4525	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022
4527	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4528	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4555	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4566	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4569	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4574	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4576	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4585	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4587	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre il dipendente MBRLSS*** non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4591	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione dei dipendenti PNNLDA*** e FBBNLL***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - il dipendente CTRGPP*** e FBBNLL*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
4593	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4611	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4617	Violazione artt.3 e 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4626	Violazione art.7 - il dipendente VTLGRL*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente GRNMHL*** e RSSVCN*** risultano titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4628	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4632	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4633	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4635	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4636	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.6 comma 6 - il dipendente GLSCNU*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
4638	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4642	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4643	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4653	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4656	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4665	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4672	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4676	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4682	Violazione art.7 - il dipendente DLVLGN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Violazione art. 9 - l'assunzione del dipendente CTLGNN*** non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presenzaione (1/10/2024-30/4/2025)

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4685	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4688	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4693	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4701	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione dei dipendenti CHRPQL*** e ZZILCU***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - il dipendente DNIFNC*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4705	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4728	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4731	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4734	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione.
4735	Violazione art. 7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano titolari di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4740	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4761	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4762	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4765	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4767	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4768	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4769	Violazione art.7 -Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4771	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4774	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4785	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4786	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4791	Violazione art. 7 - Il dipendente GLDGPP*** l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche. Violazione art. 6 comma 6 - i dipendenti GLLLSS*** e MNCCST*** risulta titolari di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4797	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4798	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4801	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.6 comma 6 - il dipendente TRFSGC*** risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione.
4806	Violazione art.8, il rapporto di lavoro del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo ha avuto una durata inferiore al minimo agevolabile
4809	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4810	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4817	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4822	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4823	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4825	Violazione art. 6 comma 3 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo è stato trasferito fuori regione durante il periodo incentivabile
4834	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4840	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4841	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4843	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4844	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Inoltre Violazione art.7 - il dipendente GRGFBN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4846	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4847	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4849	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4851	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4852	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4857	Violazione art. 9 - l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta effettuata nel periodo afferente alla prima finestra di presenzaione (1/10/2024-30/4/2025)
4860	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022
4862	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
4863	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4870	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4872	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4876	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4880	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4886	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4902	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4911	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4912	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4913	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4922	Violazione artt.3 e 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4928	Violazione artt.3 e 6 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4936	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4950	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
4953	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4954	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente CPRGLI***; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Violazione art.7 - il dipendente BCTRFL*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4955	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
4958	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4960	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022-2023
4969	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4975	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
4979	Violazione art.7 - i dipendenti GRMNTN*** e RCCCST*** risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione, il dipendente BCCMRA*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
4984	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
4987	Violazione art.7 - il dipendente BNCGTN*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4987	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4988	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
4990	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
4996	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione. Inoltre violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
5004	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5029	Violazione art. 6 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
5034	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
5040	Violazione art.6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione
5043	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5045	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
5053	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
5060	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione. Inoltre violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5061	Violazione art.5 comma 9 omessa dichiarazione dei redditi anno di imposta 2022
5068	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5075	Violazione art.7 - Tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo risultano aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO A - DECIMO ELENCO DOMANDE ESCLUSE

ID istanza	Motivazione
5087	Violazione art. 6 - Il dipendente RMNMTT*** risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso. Violazione artt.3 e 6 - il dipendente PNCFNC*** risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
5088	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
5091	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
5094	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
5098	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5103	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione
5118	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5133	Violazione art. 7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo non risulta alla data di assunzione residente in regione Campania
5136	Violazione art. 7 - Il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche.
5143	Violazione art.7 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
5148	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione di tutti i dipendenti per i quali è stato richiesto l'incentivo*; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
5155	Violazione art. 5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione del dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PAGANI
Settore Pianificazione Urbanistica
P.zza D'Arezzo, 33 - 84016 Pagani (SA)
Codice Fiscale: 80020730653

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA n. 1 del 14/01/2026

OGGETTO: *Procedimento di formazione della variante in riclassificazione urbanistica per decadenza del vincolo preordinato all'esproprio ex art.9 DPR 327/2001 dell'area di proprietà della SA.MA IMPIANTI SRL, distinta in catasto al foglio 8, p.lla 2013, in attuazione della sentenza TAR Campania - sezione Seconda - Reg. Prov. Coll. n. 02818/2021 emessa nel Ricorso n. 01470/2021 del Reg. Ric.*
Approvazione variante urbanistica puntuale ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 - Procedimento ex art. 4 regolamento regionale n. 5/2011 di attuazione della LR n. 16/2004 sul Governo del territorio.

L'anno 2026, il giorno quattordici del mese di gennaio, con i poteri del Consiglio Comunale

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO

- che il Comune di Pagani è dotato dello strumento urbanistico generale denominato Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del 15.12.1990, pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 14.01.1991;
- che la Società SA.MA Impianti srl è proprietaria di un suolo sito in Pagani alla Via Alcide de Gasperi, individuato catastalmente al foglio 8, particella 2013, estesa per m² 4.066;
- che il vigente PRG classifica l'area di proprietà SA.MA Impianti srl in parte in "Zona P-parcheggio", in parte in "Zona C1-completamento", in parte in "Zona Strada di progetto" e in parte in "Zona Fascia di rispetto stradale";
- che ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 1187 del 19.11.1968, le indicazioni contenute nel Piano Regolatore Generale, che incidono su beni determinati ed assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione o che ne comportino l'inedificabilità, perdono efficacia qualora entro cinque anni dalla data di approvazione del PRG non siano stati approvati i relativi piani particolareggiati o autorizzati i piani di lottizzazione convenzionati
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, DPR 327/2001, che ha sostituito la L. n. 1187/1968, abrogata dall'art. 58 del medesimo D.P.R., stabilisce che il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni. Entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Se tale dichiarazione non viene effettuata tempestivamente, il vincolo decade e si applica la disciplina dettata dall'art. 9 del Testo Unico in materia edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 l'atto di approvazione dello strumento urbanistico generale costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la cui durata è fissata nella misura di cinque anni.

CONSIDERATO che

- per effetto delle previsioni contenute nello strumento urbanistico generale vigente - PRG approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del 15.12.1990, pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 14.01.1991, le aree di proprietà della SA.MA Impianti srl, distinte in catasto al foglio 8, mappale 2013 assumevano la destinazione urbanistica che segue, con l'indicazione della relativa modalità di attuazione (ai sensi delle NTA del PRG):
  Attuazione per intervento diretto:
  - ✓ in parte in "Zona C1-completamento", per una superficie di m² 447,37;
  - ✓ in parte in "Zona D1 produttivo", per una superficie di m² 68,57;

  Attuazione previa procedura espropriativa:
  - ✓ in parte in "Zona P-parcheggio", per una superficie di m² 1.513,21;
  - ✓ in parte in "Zona Strada di progetto", per una superficie di m² 888,67;
  - ✓ n parte in "Zona Fascia di rispetto stradale", per una superficie di m² 1.148,18

- per la indicata superficie soggetta a procedura espropriativa, il Comune di Pagani, quale Autorità Procedente, ai sensi e per gli effetti della LR 16/04 art. 38 comma 4), avrebbe dovuto emanare il provvedimento espresso di riclassificazione urbanistica del suddetto suolo entro il 13.01.1996.
- con istanza formulata al Comune di Pagani in data 03/06/2021, acquisita al protocollo comunale al numero 22639 in data 04/06/2021, la sig.ra Anna Sabatino, nell'interesse della SA.MA Impianti srl, chiedeva di provvedere alla riclassificazione urbanistica delle aree di proprietà della stessa SA.MA Impianti srl, distinte in catasto al foglio 8, p.lla 2013, relativamente alla superficie di m² 3.550,06 la cui destinazione urbanistica prevede l'attuazione mediante procedura espropriativa.

VISTA

- la sentenza del TAR Campania Sezione Staccata di Salerno - sezione Seconda - Reg. Prov. Coll. n. 02818/2021 emessa nel Ricorso n. 01470/2021 del Reg. Ric proposto dalla sig.ra Anna Sabatino, nella qualità di legale rappresentante p.t. della SA.MA Impianti srl, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale:
  A. *"Ritenuto pertanto che il presente ricorso merita accoglimento, ai sensi e nei limiti dianzi evocati, e che, per l'effetto, occorra:*
  B. *dichiarare il persistente inadempimento del Comune di Pagani nel fornire riscontro all'istanza di cui in premessa;*
  C. *ordinare al Comune di Pagani di provvedere definitivamente sull'istanza de qua entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla comunicazione della presente sentenza o, se anteriore, dalla sua notifica;*
  D. *nominare, per l'ipotesi in cui il Comune di Pagani non ottemperi ai dettami della presente sentenza nel termine sopra indicato, quale commissario ad acta, il Responsabile della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, il quale direttamente, ovvero a mezzo di delegato, compulsato dalla parte istante si sostituisca all'Amministrazione inadempiente nell'esercizio delle determinazioni di competenza provvedendo entro il successivo termine di sessanta giorni, …"*

VISTA

- la proposta di variante in riclassificazione urbanistica per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio riferita all'area di proprietà SA.MA Impianti srl, distinta in catasto al foglio 8, p.lla 2013 – Pagani, in attuazione della sentenza TAR Campania Sezione Staccata di Salerno - Sezione Seconda - Reg. Prov. Coll. n. 02818/2021 del Reg. Ric. n. 01470/2021, elaborata dal Tecnico progettista della Società richiedente (protocollo n. 29910 del 18/07/2024), costituita dagli elaborati che seguono:
  01 RELAZIONE GENERALE DEL COMMISSARIO AD ACTA
  02 PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA
  03 NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (stato di fatto)
  04 NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (variante)
  05 VERIFICA ASSOGGETTABILITA' VAS (ex D.Lgs 152/06)
  06 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA

ACCERTATA

- la conformità (ex art. 3 regolamento di attuazione n. 5/2011) alle leggi, ai regolamenti e agli strumenti urbanistici territoriali sovraordinati e di settore vigenti.

ACCERTATO

- che gli elaborati costitutivi della variante in parola, nell'insieme dei documenti e degli studi specialistici che lo compongono, risultano conformi alle leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

VISTO

- il Piano Regolatore Generale - PRG, approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno del 15.12.1990, pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 14.01.1991;
- il DPR n.327/2001 art. 9 "Vincoli derivanti da piani urbanistici" del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

- l'art. 38 "Disciplina dei vincoli urbanistici" della L.R. n.16/2004 recante Norme sul Governo del Territorio;
- il procedimento di formazione della variante in riclassificazione urbanistica come disciplinato all'art. 4, comma 2), del Regolamento regionale n. 5/2011 di attuazione della L.R. n.16/2004 sul governo del territorio.

RITENUTO

- di dover procedere, in esecuzione della sentenza TAR Campania Sezione Staccata di Salerno - Sezione Seconda - Reg. Prov. Coll. n. 02818/2021 del Reg. Ric. n. 01470/2021, con la formazione della variante in riclassificazione urbanistica della intera area di proprietà della SA.MA Impianti srl, distinta in catasto al foglio 8, particella 2013. estesa m² 4.066.

CONSIDERATO

- che la destinazione urbanistica che verrà stabilita per l'area oggetto di riclassificazione dovrà rispettare il dettato normativo del DM n.1444/68 che individua, all'art.2, sei zone territoriali omogenee: "*Sono considerate zone territoriali omogenee, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765*:
  A. *Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;*
  B. *le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;*
  C. *le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B);*
  D. *le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati;*
  E. *le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui - fermo restando il carattere agricolo delle stesse - il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone C);*
  F. *le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale ".*
- che l'area oggetto di riclassificazione
  - non possono essere riclassificate come zona omogenea tipo "A", sottozone tipo "A1" e "A2" in quanto non rivestano carattere storico, artistico, archeologico, testimoniale, di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
  - non possono essere riclassificate come zona omogenea tipo "B", sottozona tipo "B1: " in quanto non si tratta di parti del territorio totalmente o parzialmente edificate in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq; inoltre per le aree in parola non è riscontrabile un tessuto edilizio urbano consolidato saturo, ad impianto regolare e caratterizzato nella trama delle unità edilizie e degli spazi pubblici;
  - non possono essere riclassificate come zona omogenea tipo "E" in quanto si tratta di aree urbane;
  - non risulta necessario riclassificarle come zone omogenee tipo "F" in quanto il P.R.G. Vigente, ha già previsto suoli destinati alle aree a standard in misura eccedente le dotazioni minime stabilite dalla normativa nazionale e regionale – come documentato nella relazione generale – e, pertanto, non risulta necessario prevedere un potenziamento dei suoli riservati all'armatura urbana; inoltre, parte dell'area in questione era già di tipo "F", il cui vincolo è decaduto e, per l'effetto, è stata richiesta la ritipizzazione.

RITENUTO

- che, per le aree oggetto del procedimento di riclassificazione urbanistica in parola, la relativa destinazione possa essere assimilabile alla Zona “D produttiva”, ma con l’istituzione di una nuova area produttiva identificata come “Zona D3 – attività produttiva non inquinante” nell’ambito del vigente PRG.

VISTA

- la precedente deliberazione commissariale n. 1 del 28 aprile 2025, con la quale, col procedimento ex art. 4 del Regolamento regionale n. 5/2011 di attuazione della LR n. 16/2004 sul governo del territorio, è stata adottata (con i poteri della Giunta comunale) la variante urbanistica puntuale, per decorrenza del vincolo quinquennale preordinato all’esproprio, imposto dal vigente PRG, dell’area sita nel Comune di Pagani, individuata in catasto al foglio di mappa 8, particella 2013, estesa per m² 4.066, di proprietà della Società SA.MA Impianti srl, corredata dai seguenti elaborati tecnici:
  01 RELAZIONE GENERALE DEL COMMISSARIO AD ACTA
  02 PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA
  03 NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (stato di fatto)
  04 NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (variante)
  05 VERIFICA ASSOGGETTABILITA’ VAS (ex D.Lgs 152/06)
  06 STUDIO DI COMPATIBILITA’ GEOMORFOLOGICA

PRESO ATTO

- che la predetta deliberazione 1/2025 e tutti gli atti costituenti la variante urbanistica puntuale, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato Regolamento regionale 5/2011, sono stati depositati presso il Settore Urbanistica e presso la Segreteria Generale del Comune di Pagani ed acquisiti al protocollo comunale in data 28/04/2025 al numero 18513; gli stessi sono stati pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni, dal 28/04/2025 al 28/05/2025, nella categoria "PROVVEDIMENTI COMMISSARIO AD ACTA" (repertorio n. 1015) e pubblicati sul BURC n° 28 del 28/04/2025;
- che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, così come certificato dal Responsabile del Settore Affari generali, Cultura e Tributi del 07/01/2026 prot. n. AOO.C_G230.07/01/2026.0000673.

VISTI

- il Parere Igienico Sanitario preventivo favorevole espresso dall’ASL Salerno, Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, del 28/11/2025 n. 249420/2025 di protocollo, per la riclassificazione urbanistica in variante al PRG vigente per decadenza del vincolo espropriativo, ai fini della realizzazione di un insediamento produttivo di meccanismi tecnologici e componenti elettrici nel Comune di Pagani (SA) alla Via De Gasperi, con la seguente prescrizione: “*al fine di assolvere agli obblighi in tema di inquinamento ambientale, di adottare tutte le misure previste dal D.lgs. 152/06 e smi, circa la qualità dell’aria e il trattamento delle acque; dalla legge 447/95 e smi, dalla Dir. 2002/49/CE recepita dal D.lgs 194/05 in relazione al potenziale inquinamento acustico*”.
- la nota n. 43754 del 09/12/2025 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Settore Compatibilità Idrogeologica Strutturale, Infrastrutturale e Pianificazione sottordinata, con la quale l’Autorità ha rappresentato che per la variante urbanistica al PRG vigente non ha osservazioni o pareri da formulare, atteso che nell’ambito del vigente PSAI il lotto oggetto della variante non è interessato da perimetrazioni di aree a rischio da frana e/o a rischio idraulico e che la variante stessa non rientra tra gli atti di competenza dell’Autorità di bacino da sottoporre al parere preventivo obbligatorio.
- Il Decreto n. 180 dell’11 dicembre 2025 del Presidente della Provincia di Salerno, corredato della Relazione Tecnica del Settore Urbanistica (prot. n. 202500121427 del 25/11/2025), col quale è stato dichiarato che la proposta d’intervento comportante variante in riclassificazione urbanistica allo strumento urbanistico del Comune di Pagani, per la “realizzazione di un insediamento produttivo sito in Pagani alla via Alcide De Gasperi”, “*è coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall’Amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio P.T.C.P. vigente, fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale*”.

- Il parere favorevole espresso dalla Giunta regionale della Campania Direzione Generale Protezione Civile e Uffici del Genio Civile (214.02.03) – Genio Civile di Salerno reso con nota n° 20255 del 13/01/2026, con le "*prescrizioni riportate nell'elaborato Studio Compatibilità Geomorfologico*" e con la seguente raccomandazione: "*per le zone urbanisticamente e antropicamente già consolidate e per le zone con edificato già esistente, ricadenti in aree a pericolosità idraulica e da frana elevata e molto elevata, aree caratterizzate con alta propensione all'instabilità e aree instabili, venga attuato il Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.)*".

VISTA la LR n.16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento regionale n° 5 del 4 agosto 2011, di attuazione della LR n.16/04
VISTO il DM n.1444/68
VISTO il DPR 327/2001
VISTO il DPR 380/2001
VISTO il D.lgs. n. 267/2000
VISTO il DPR 160/2010

DELIBERA

Per la narrativa che precede

*1. **Di APPROVARE** la variante in riclassificazione urbanistica per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio ex art. 9 DPR 327/2001 riferita all'area di proprietà SA.MA Impianti srl, distinta in catasto al foglio 8, p.lla 2013 – Pagani, in attuazione della sentenza TAR Campania - sezione Seconda - Reg. Prov. Coll. n. 02818/2021 emessa nel Ricorso n. 01470/2021 del Reg. Ric costituita dagli elaborati che seguono:*

01 RELAZIONE GENERALE DEL COMMISSARIO AD ACTA
02 PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA
03 NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (stato di fatto)
04 NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (variante)
05 VERIFICA ASSOGGETTABILITA' VAS (ex D.Lgs 152/06)
06 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA

2. ***Di APPROVARE,*** per la consistenza catastale oggetto di variante, la destinazione urbanistica di seguito indicata

Foglio	***P.lla***	***Proprietà***	***Quantità / estensione***	***Destinazione Urbanistica da PRG vigente***		***Destinazione urbanistica in variante***	
				descrizione	***vincolo***	***estensione***	***destinazione urbanistica***
8	***2013***	***SA.MA Impianti srl***	1.513,21	Parcheggio	Espropriativo	1.513,21	***D3 – attività produttiva non inquinante***
8	***2013***	***SA.MA Impianti srl***	888,67	Strada di progetto	Espropriativo	888,67	***D3 – attività produttiva non inquinante***
8	***2013***	***SA.MA Impianti srl***	1.148,18	Fascia rispetto stradale	Espropriativo	1.148,18	***D3 – attività produttiva non inquinante***
8	***2013***	***SA.MA Impianti srl***	447,37	Zona C1 – completamento	Conformativo	447,37	***D3 – attività produttiva non inquinante***
8	***2013***	***SA.MA Impianti srl***	68,57	Zona D1 - produttiva	Conformativo	68,57	***D3 – attività produttiva non inquinante***
		Totale	**4.066,00**			**4.066,00**	

3. ***Di APPROVARE*** - per l'area riclassificata come zona tipo *"**D3: attività produttiva non inquinante**"* - i parametri di trasformazione e la disciplina di attuazione specificati nella scheda in appendice alla presente deliberazione.

4. ***Di RECEPIRE*** le prescrizioni espresse dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL di Salerno del 28/11/2025 n. 249420/2025 di protocollo;

5. ***Di RECEPIRE*** le prescrizioni riportate nell'elaborato "Studio di Compatibilità Geomorfologico", come disposto nel parere favorevole espresso dall'Ufficio regionale del Genio Civile di Salerno n° 20255 del 13/01/2026;

6. ***Di PROCEDERE*** con la pubblicazione sul BURC, sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune di Pagani; di procedere, inoltre, col deposito degli atti costituenti la variante presso l'Ufficio Urbanistica e l'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Pagani;

7. ***Di DARE ATTO*** che la presente variante urbanistica puntuale diverrà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania;

8. ***Di DARE ATTO*** che la presente deliberazione non necessita di parere contabile, in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Comune.

Funzionario
GIOACCHINO
ASCIONE
REGIONE
CAMPANIA
14.01.2026
09:14:39
GMT+01:00

Il Commissario ad acta
-dott. Gioacchino Ascione-

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N° 01 DEL 15/01/2026

NORMA DI ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

Alle aree ricadenti nel territorio del Comune di Pagani (SA), individuate in catasto al foglio n° 8, particella 2013, per effetto della riclassificazione urbanistica è impressa la seguente classificazione: "**Zona D3 – attività produttiva non inquinante**". Trattasi di comparto operante nel settore produttivo di tipo artigianale per il cablaggio e la connessione di meccanismi elettrici ecosostenibili.

INDICI E PARAMETRI URBANISTICI GENERALI DEL COMPARTO

- Indice di fabbricazione territoriale (It) = 2,50 m³/m²
- Indice di fabbricazione fondiaria (If) = 2,78 m³/m²
- Rapporto copertura = 0,40 m²/m²
- Indice permeabilità = 0,30 m²/m²
- Parcheggi interno = 1/10 m²/mc
- Altezza massima (H max. zona) = 7,50 m (misurati sotto trave)
- Distanze dai confini liberi = m 7,50
- Distanze fabbricati = m 15,00
- Indice piantumazione = 1 albero/100 m²

PRESCRIZIONE DI ZONA:

- Gli interventi ammessi sono: la manutenzione ordinaria e straordinaria, la sostituzione edilizia e ristrutturazione con adeguamento funzionale nei limiti della volumetria esistente (vincolati ai sensi dell'art. 18 del DPR 380/2001).
- La cessione dell'area di uso pubblico si attua mediante convenzione, da stipularsi con il Comune prima del rilascio del titolo edilizio nel quale dovranno essere stabilite le modalità di costruzione delle attrezzature di uso collettivo, realizzate dal proponente con scomputo degli oneri di urbanizzazione.

COMUNE DI BELLIZZI (SA) – C.F. 02615970650 –
AVVISO DI REITERAZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI PREVISTI DAL PIANO URBANISTICO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il D.P.R. 327/2021;
Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004;
Visto il Regolamento di Attuazione n. 3/2025;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 10/12/2025 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22/12/2025 sono stati reiterati, a decorrere dal 18/01/2026, i vincoli preordinati all'esproprio a norma dell'art.9, comma 4, del D.P.R. 327/2001, apposti con l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale.
Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.bellizzi.sa.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, precisando che lo stesso è esente da bollo, ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72 ai sensi dell'art. 20, comma 14, ed art. 26 del D.P.R. 327/2001 e successive mm.ed ii.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
ing. Pino SCHIAVO

COMUNE DI CASTELPOTO
Provincia di Benevento
****

Prot.n.0000046 del 07/01/2026

OGGETTO: **ESTRATTO DEI DECRETI DI ESPROPRIO DEFINITIVI** per la realizzazione dei "LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE STRADA PROVINCIALE SP 151 DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO ABITATO ALLA FONDOVALLE VITULANESE";

IL RESPONSABILE DELL'AREA T.P. – LL.PP.
COMUNICA

ai sensi dell'art.23 comma 5 del DPR n.327/2001 che con proprio Decreto di esproprio, elencato nel presente provvedimento, è stata disposta a favore del Comune di Castelpoto (BN) con sede Piazza Garibaldi n.1 C.F.: 80003450626, quale autorità espropriante per la esecuzione dei "LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE STRADA PROVINCIALE SP 151 DI COLLEGAMENTO DEL CENTRO ABITATO ALLA FONDOVALLE VITULANESE", l'espropriazione definitiva e la relativa acquisizione degli immobili di seguito elencati:
Decreto prot.0000045.2026 del 07/01/2026:

1) Foglio 2 p.lle 485 – 607 – 609 – 494 DI GIOIA LUCIO nato a CASTELPOTO (BN) il 25/11/1944 DGILCU44S25C250R
2) Foglio 2 p.lle 484 – 493 – 379 – 2 TEDINO GIUSEPPINA nata a CASTELPOTO (BN) il 04/11/1948 TDNGPP48S44C250M –
3) Foglio 2 p.lle 483 – 568 – 549 – 556 - DI GIOIA ANGELA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 20/12/1957 DGINGL57T60A399T - DI GIOIA MARIA LUISA nata a BENEVENTO (BN) il 13/11/1959 DGIMLS59S53A783O - DI GIOIA SANDRA nata a BENEVENTO (BN) il 27/07/1966 DGISDR66L67A783Y - PANZA ANNA nata a BENEVENTO (BN) il 20/10/1935 PNZNNA35R60A783B
4) Foglio 2 p.lle 319 – 567 – 550 -555 - DI GIOIA CANDIDO nato a CASTELPOTO (BN) il 25/09/1953 DGICDD53P25C250N - DI GIOIA TONUCCIO nato a CASTELPOTO (BN) il 08/03/1952 DGITCC52C08C250G
5) Foglio 2 p.lle 318 – 558 - DI GIOIA ASSUNTA nata a CASTELPOTO (BN) il 01/05/1955 DGISNT55E41C250D e DI GIOIA NICOLETTA nata a BENEVENTO (BN) il 16/08/1977 DGINLT77M56A783G
6) Foglio 2 p.lle 639 – 637 – 635 632 - PANELLA ROMUALDO nato a CASTELPOTO (BN) il 03/05/1951 PNLRLD51E03C250J
7) Foglio 2 p.lla 638 - PANELLA GIOVANNA nata a CASTELPOTO (BN) il 14/10/1942 PNLGNN42R54C250B
8) Foglio 2 p.lla 634 - PANELLA ANTONIETTA nata a CASTELPOTO (BN) il 14/07/1932 PNLNTN32L54C250W
9) Foglio 2 p.lla 636 - PANELLA MARIA CARMELA nata a CASTELPOTO (BN) il 18/12/1940 PNLMCR40T58C250K
10) Foglio n.2 p.lla 633 - PANELLA VITO nato a CASTELPOTO (BN) il 04/10/1938 PNLVTI38R04C250E
11) Foglio n.2 p.lla 316 - PANELLA LUIGI nato a CASTELPOTO (BN) il 12/04/1946 PNLLGU46D12C250D
12) Foglio n.2 p.lle 380 – 36 - IANNUZZI GRAZIA nata a CASTELPOTO (BN) il 17/09/1949 NNZGRZ49P57C250V - IANNUZZI MARIA GIUSEPPA nata a CASTELPOTO (BN) il 07/09/1943 NNZMGS43P47C250U - IANNUZZI MARIO nato a CASTELPOTO (BN) il 01/09/1946 NNZMRA46P01C250D
13) Foglio n.2 p.lla67 – 454 - IANNUZZI ELISABETTA nata a BENEVENTO (BN) il 01/07/1973 NNZLBT73L41A783Q
14) Foglio n.2 p.lle n.379 – 2 – 627 - DI GIOIA DOMENICO nato a CASTELPOTO (BN) il 30/09/1905 DGIDNC05P30C250F - DI GIOIA ROCCO nato a CASTELPOTO (BN) il 04/05/1949 DGIRCC49E04C250B

15) Foglio n.2 p.lla 552 – 547 - DI GIOIA ROCCO nato a CASTELPOTO (BN) il 04/05/1949 DGIRCC49E04C250B
16) Foglio n.2 p.lla 554 - TEDINO CRISTINA nata a CASTELPOTO (BN) il 13/02/1944 TDNCST44B53C250E
17) Foglio n.2 p.lla n. 554 – 379 – 2 - FRANCESCA ALFREDO nato a BENEVENTO (BN) il 09/04/1967 FRNLRD67D09A783Y - FRANCESCA COSTANZO nato a CASTELPOTO (BN) il 03/01/1962 FRNCTN62A03C250N - FRANCESCA IRENE nata a CASTELPOTO (BN) il 26/05/1968 FRNRNI68E66C250F - FRANCESCA MARCELLA nata a CASTELPOTO (BN) il 07/03/1963 FRNMCL63C47C250F - FRANCESCA MARIA GIUSEPPA nata a CASTELPOTO (BN) il 05/10/1959 FRNMGS59R45C250Z - FRANCESCA OLGA nata a CASTELPOTO (BN) il 20/04/1966 FRNLGO66D60C250I - FRANCESCA RINALDO nato a CASTELPOTO (BN) il 16/10/1955 FRNRLD55R16C250Z
18) Foglio n.2 p.lla 608 - DI GIOIA LUCIA nata a FOGLIANISE (BN) il 20/12/1935 DGILCU35T60D644C
19) Foglio n.2 p.lla 551 – foglio n.16 Comune di Foglianise p.lla 319 DI GIOIA DAMIANA nata a CASTELPOTO (BN) il 04/05/1938 DGIDMN38E44C250M
20) Foglio n.2 p.lla 5 - DI GIOIA ANTONIA nata a CASTELPOTO (BN) il 09/10/1935 DGINTN35R49C250A
21) Foglio n.2 p.lla 613 – 614 - DI GIOIA DOMENICO nato a CASTELPOTO (BN) il 26,02,1963 DGIDNC63B26C250B
22) Foglio n.2 p.lla 400 - TEDINO ROSA
23) Foglio n. 2 p.lla 402 - DI GIOIA MARIA nata a CASTELPOTO (BN) il 30/09/1941 e DI GIOIA VITO nato a CASTELPOTO (BN) il 25/12/1910
24) Foglio n.2 p.lla 405 - VELTRO ANTONIO nato a CASTELPOTO (BN) il 17/02/1953 - VELTRO NICOLINO nato a CASTELPOTO (BN) il 18/05/1957
25) Foglio n.2 p.lla 406 – 34 – Tedino Giuseppe
26) Foglio n.16 Com.Foglianise p.lle 88 – 87 – 153 – 299 – 297 - FEO ALMA nata a CASTELPOTO (BN) il 18/01/1946 FEOLMA46A58C250G - FEO AMELIA nata a CASTELPOTO (BN) il 29/05/1944 FEOMLA44E69C250C - FEO MARIA MIRABILE nata a CASTELPOTO (BN) il 27/05/1941 FEOMMR41E67C250A - FEO RENATO nato a CASTELPOTO (BN) il 28/09/1947 FEORNT47P28C250H
27) Foglio n.16 Com.Foglianise p.lla 92 - DELLA PIETRA ANTONIO nato a BENEVENTO (BN) il 24/08/1949 DLLNTN49M24A783L - DELLA PIETRA DOMENICO nato a BENEVENTO (BN) il 16/02/1952 DLLDNC52B16A783G - DELLA PIETRA GESUELA nata a BENEVENTO (BN) il 27/03/1957 DLLGSL57C67A783B - DELLA PIETRA MARIA CARMELA nata a BENEVENTO (BN) il 16/07/1958 DLLMCR58L56A783D
28) Foglio n.16 Com.Foglianise p.lla 311 – 317 - MAZZONE ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 01/01/1971 MZZLSN71A01H501L - MAZZONE ASSUNTINA nata a ROMA (RM) il 06/12/1965 MZZSNT65T46H501O
29) Foglio n.16 Com.Foglianise p.lla 323 – MAZZONE MARIA nata a FOGLIANISE (BN) il 08/10/1967 MZZMRA67R48D644O
30) Foglio n.16 Com.Foglianise p.lla 319 - MAZZONE ANTONIO nato a FOGLIANISE (BN) il 30/10/1962 MZZNTN62R30D644K - MAZZONE GIUSEPPE nato a FOGLIANISE (BN) il 17/12/1965 MZZGPP65T17D644R
31) Foglio n.16 Com. Foglianise p.lla 290 – Iannuzzi Costanzo

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Castelpoto (BN) nonché nel B.U.R. Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR n.327/2001.

Castelpoto, lì 07/01/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA T.P.-LL.PP.
Arch. Soriano Antonio

COMUNE DI AGEROLA C.F.: 00559860630 - SETTORE URBANISTICA E SUAP Avviso di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa Privata relativo all'Ambito di Trasformazione Produttiva denominato ATP 27.

IL RESPONSABILE

Vista la delibera di G.C. n. 169 del 18 dicembre 2025 con la quale è stato adottato, secondo le disposizioni dell'art. 6 del Reg. Reg. n. 3/2025, il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'Ambito di Trasformazione Produttiva denominato ATP 27, elaborato in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale e delle Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, nonché del Regolamento Urbanistico Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi;

RENDE NOTO

Ai sensi della legge regionale n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06 ottobre 2025 della Giunta Regionale della Campania, è adottato il Piano Urbanistico relativo all'Ambito di Trasformazione Produttiva denominato ATP 27, elaborato in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Comunale e delle Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, nonché del Regolamento Urbanistico Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi; Il presente avviso viene: a) pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Agerola per una durata di gg 10; b) Pubblicato sul sito del Comune www.comune.agerola.na.it; c) Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Agerola, 02 Gennaio 2026

Il responsabile del IV Settore
Urbanistica e SUAP
Arch. Pasquale Alfano

PASQUALE
ALFANO
02.01.2026
13:34:17
GMT+01:00

Comune di Mercogliano - C.F./P.I. **00199400649 – Avviso -** Deliberazione del Giunta Comunale n. **198** del **19-12-2025 -** Adozione del **Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto perequativo RB4.**

AVVISO DI ADOZIONE P.U.A. Si rende noto che con deliberazione del Giunta Comunale n. **198** del **19-12-2025** è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) **relativo al comparto perequativo RB4.** Il piano, completo degli elaborati progettuali, è depositato presso il Settore Urbanistica del Comune di Mercoglaino e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio". Chiunque abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE V URBANISTICA Arch. Arianna d'Argenio

COMUNE DI MERCOGLIANO PROT. N° 0000191 DEL 07-01-2026 IN - partenza

OGGETTO: Comune di Montella - P.IVA 00235250644 – Avviso di deposito approvazione piano attuativo: riqualificazione beni della Fondazione Opera Pia Asilo Infantile "S. e G. Capone" siti in Montella alla via Garzano - via San Nicola - via Spinella.

In ottemperanza della L.R. n.16/2004 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04/08/2011 e s.m.i.

SI DÀ NOTIZIA ED AVVISO

CHE con delibera della Giunta Comunale n.215 del 10/12/2025, dichiarata i.e., è stato approvato il piano urbanistico attuativo per la riqualificazione beni della Fondazione Opera Pia Asilo Infantile "S. e G. Capone" siti in Montella alla via Garzano - via San Nicola - via Spinella.
Ai sensi dell'ex art.27, comma 6, della L.R. n.16 del 22/12/2004 e dell'art.10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04/08/2011 e s.m.i., il detto piano attuativo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BUR della Regione Campania.
Gli elaborati del Piano di cui al presente avviso sono i seguenti:

- Relazione tecnica
- Elaborati grafici
- Relazione tecnica impianti di pubblica illuminazione
- Relazione tecnica integrazione parte sanitaria
- Studio previsionale di impatto acustico
- Relazione di compatibilità sismica e geologica-tecnico
- Relazione geologica e sulla modellazione sismica, indagini geognostiche
- Relazione geologica e sulla modellazione sismica. Note integrative
- Schema di convenzione

e sono consultabili sul sito web del Comune di Montella (https://comune.montella.av.it/).

Dalla residenza municipale addì 07/01/2026

Il Responsabile del Settore III
Dr Ing Salvatore Chiaradonna

Il Sindaco
Dott Rizieri Buonopane

Comune di Montoro (AV)-C.F. 02790550640 - Delibera di Giunta comunale N° 201 del 29/12/2025 Avviso di adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e contestuale avvio delle attivita' di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento integrato VAS-VIncA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Montoro con Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 29 dicembre 2025 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 5/2011 e ss.mm.ii.
L'Autorità procedente è il Comune di Montoro – Settore Urbanistica e Ambiente, Responsabile: Arch. Massimo Izzo.
L'Autorità competente è il Comune di Montoro – Settore LL.PP. e Patrimonio, Responsabile: Ing. Michele Antoniciello.
Il PUC, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza (VINCA), è depositato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 5/2011, presso:

- l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica e Ambiente e Settore LL.PP e patrimonio;
- la Segreteria Comunale.

Il Piano è altresì consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio".
Il Comune di Montoro avvia:

- le attività di partecipazione al procedimento di formazione del PUC, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- le consultazioni relative alla procedura integrata di VAS-VINCA, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare osservazioni, utilizzando preferibilmente il modello Osservazioni PUC.
Le osservazioni al Piano Urbanistico Comunale dovranno essere presentate entro il termine sopra indicato con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in triplice copia, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Montoro – Piazza Michele Pironti n. 2 – 83025 Montoro (AV);
- spedizione tramite raccomandata A/R, in triplice copia, al medesimo indirizzo;
- trasmissione tramite PEC all'indirizzo info.montoro@asmepec.it.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Montoro". Fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente o la data di consegna al gestore PEC.
Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., entro il medesimo termine di 60 giorni, possono essere presentate osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché contributi conoscitivi e valutativi, utilizzando preferibilmente il modello Osservazioni VAS-VIncA mediante:

- PEC all'indirizzo info.montoro@asmepec.it;
- raccomandata A/R, in triplice copia;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Montoro, in triplice copia.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: "*VAS-VIncA – Osservazioni Rapporto Ambientale*". Fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente o la data di consegna al gestore PEC.

EVIDENZIA

che il procedimento di "*Valutazione d'Incidenza*" è ricompreso ed integrato nella procedura VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10 comma 3 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 comma 4 del Regolamento Reg.le. n.1/2010.
In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente Avviso, si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico", di cui alla LR n.16/2004 ss.mm.ii. ed ai

Regolamenti Reg. n.5/2011 e n.7/2019, e delle attività di “consultazione” con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all’art.14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., al fine di coordinare le attività ed assicurare il rispetto dei termini previsti dalle vigenti normative.
Con il presente avviso si rende noto infine che con l’adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all’art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii..

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MASSIMO IZZO

Oggetto: Comune di PONTECAGNANO FAIANO Provincia di Salerno P.IVA 00223940651 - **ADOZIONE "Piano di Rischio Aeroportuale (P.R.A.) Del Comune di Pontecagnano Faiano".**

Si avvisa che, ai sensi della L.R.C. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 e s.m.i., con delibera di giunta municipale n. 263 del 18/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Rischio Aeroportuale (P.R.A.) Del Comune di Pontecagnano Faiano (SA).
Gli atti del P.R.A. sono pubblicati sul sito web dell'Ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e *Pianificazione e governo del territorio* e all' *Albo pretorio on line- Avvisi vari*, per la libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC. Entro la scadenza del termine di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni od opposizioni al PUA adottato, trasmettendo le stesse in bollo al protocollo generale di questo Comune anche a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it **.**

Pontecagnano Faiano, lì 07/01/2026

Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica
Ing. Maurizio Pisaturo

Oggetto: Comune di PONTECAGNANO FAIANO Provincia di Salerno P.IVA 00223940651 - **RIADOZIONE "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di rigenerazione urbana con demolizione di volumi dismessi siti alla Via Irno e ricostruzione delle volumetrie in Via Pertini ai sensi dell'art. 4, comma 13 della Legge regione Campania n° 13 del 10/8/2022 così come modificato dalla legge n° 18 del 29/12/2022"– COMMITTENTE: Milara s.r.l.**

Si avvisa che, ai sensi della L.R.C. 16/2004 e dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, con delibera di giunta municipale n. 265 del 18/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in un comparto della zona omogenea "C1 espansione P.E.E.P" del vigente PRG.
Committente: Milara S.r.l..
Gli atti del PUA sono pubblicati sul sito web dell'Ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e all'*Albo pretorio on line – Avvisi Vari*, per la libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC. Entro la scadenza del termine di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni od opposizioni al PUA adottato, trasmettendo le stesse in bollo al protocollo generale di questo Comune anche a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it **.**

Pontecagnano Faiano, lì 07/01/2026

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia
Ing. Maurizio Pisaturo

COMUNE SANT'ANGELO A CUPOLO
PROVINCIA DI BENEVENTO
C.F. 80000540627

AVVISO DI DEPOSITO
DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.),
DEL RAPPORTO AMBIENTALE STRATEGICO (V.A.S.)

L'Autorità Procedente e Responsabile del Procedimento,

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 s.m.i.;
Vista la legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14 s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
Vista la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
Visto l'art. 14 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4

RENDE NOTO

- che, con delibera n.50 del 30.12.2025, la Giunta Comunale ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Strategico, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5 /2011;
- che l'Amministrazione proponente è: Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Via P. Nenni n. 3;
- che l'Autorità procedente è: Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Responsabile Settore III – ing. Nicola Maioli, Via P. Nenni n. 3 – 82010 Sant'Angelo a Cupolo, PEC: settoretecnico@pec.comunesantangelo.it
- che l'Autorità competente per la VAS è: Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Responsabile VAS Rag. Enza Barletta, Via P. Nenni n.3 – 82010 Sant'Angelo a Cupolo pec protocollo@pec.comunesantangelo.it;
-che gli elaborati, unitamente alla delibera di adozione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 e della consultazione prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., rimarranno depositati e consultabili, presso l'UFFICIO di PIANO - Settore III - Servizio al Territorio, e l'Ufficio di Segreteria del Comune di Sant'Angelo a Cupolo, a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., e potranno essere consultabili secondo il seguente orario:
. dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:30;
. martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

I suddetti documenti sono inoltre consultabili e scaricabili dal sito web del Comune: www.comune.santangeloacupolo.bn.it. nella sezione Amministrazione trasparente / Pianificazione e governo del territorio

A norma dell'art. 3 comma 2 del regolamento di Attuazione n° 5 del 04.08.2011, il P.U.C. con rapporto con la V.A.S. è altresì pubblicato sul sito web del Comune di Sant'Angelo a Cupolo e per estratto sul B.U.R.C. della Campania per la libera consultazione.

A norma dell'art., 7 comma 3, del Regolamento n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni al piano adottato.

Le osservazioni in merito alla proposta di P.U.C., nel termine di cui sopra, in triplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune, nei giorni e negli orari di ufficio, ovvero inviarle via pec esclusivamente al seguente indirizzo protocollo@pec.comunesantangelo.it

Avverso la delibera di G.C. del Comune di Sant'Angelo a Cupolo n. 50/2025, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Sato, secondo le modalità di legge e rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di avvenuta pubblicazione della delibera ovvero dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Si da atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.

Sant'Angelo a Cupolo, li 07.01.2025

L'autorità procedente/RUP
(ing. Nicola Maioli)

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO

PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: Avviso di approvazione della Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA 1 e DEL PROCEDIMENTO

Vista la legge 1150/1942 e succ. mod. integr.

Vista le LL.RR. nn. 14/1982 e 16/2004, s.m.i.

Visto l'art.3, c.6 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 e il relativo manuale operativo;

DA' NOTIZIA

- che con la delibera di C.C. n. 48 del 30.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della L.R. n. 16/2004, s.m.i. e art.3, c.5 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011;

- che la predetta Variante approvata è comprensiva degli elaborati previsti dalla legge statale e regionale, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e della VAS valutazione di sintesi e di incidenza;

- che detti atti sono depositati presso la Segreteria di questo Comune, e consultabili sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.sanciprianopicentino.sa.it in amministrazione trasparente.

La Variante al P.U.C. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel BURC.

Del che è il presente AVVISO.

Il Responsabile "ad interim" dell'Area Tecnica 1
Dott. Massimo Capaccio

Firmato digitalmente da:
C=IT, Massimo Capaccio
Firmato il 07/01/2026 12:39
Seriale Certificato: 5051246
Valido dal 06/11/2025 al 06/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO
COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO (SA)

Si rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 30.12.2025, comprensiva di n. 9 elaborati, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante di assestamento ed efficientamento urbanistico del vigente piano urbanistico comunale ai sensi degli articoli 3 e 4 del regolamento regionale del 04 agosto n. 5 e la stessa è depositata presso l'Ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Urbanistica del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e ed il martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30, nonché sul sito web del Comune di San valentino Torio all'indirizzo: https://www.comune.sanvalentinotorio.sa.it
al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adeguamento di che trattasi, in duplice copia, di cui una in bollo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC secondo le seguenti modalità:

- all'ufficio protocollo del Comune e farà fede il protocollo di registrazione;
- con raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune e farà fede il timbro di ricezione;
- tramite PEC e farà fede la data di consegna al gestore della PEC: protocollo comunedisanvalentinotorio@pec.it

Il Responsabile del Servizio III
*Arch. Onofrio Abronzo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente



Firmato digitalmente da:
Abronzo Onofrio
Firmato il 14/01/2026 13:29
Seriale Certificato: 5350632
Valido dal 08/01/2026 al 08/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Oggetto: COMUNE DI TORRE ORSAIA - C.F. 84000170658 - Avviso di approvazione variante puntuale Piano Urbanistico Comunale (PUC)

(artt. 9 e 6 del Regolamento di Attuazione Regione Campania n. 3 del 06/10/2025)

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento Regionale 6 ottobre 2025, n. 3 "regolamento di attuazione per il governo del territorio" (BURC n. 71 dell'8 ottobre 2025);
Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, in esito alla favorevole conclusione della conferenza di servizi decisoria, è stata approvata la variante puntuale allo strumento urbanistico vigente ex art. 9 del Regolamento Regionale 6 ottobre 2025, n. 3, per la modifica del comparto edificatorio AT/rcu-6 a destinazione residenziale.

La variante puntuale, comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è liberamente consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Torre Orsaia all'indirizzo http://www.comune.torre-orsaia.sa.it/ nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio / PUC approvato / Varianti urbanistiche".
La documentazione è depositata per la libera visione presso l'Area Tecnica del Comune di Torre Orsaia (SA) – ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e SUAP. Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Torre Orsaia (SA).

Ai sensi dell'art.3, co. 7, del Reg. Reg.5/2011 il piano approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Dalla Residenza Municipale

Il Responsabile del procedimento
F.to ing. Luca Castelluccio

Comune di Vallo della Lucania

Provincia di Salerno

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele II n. 44 – 84078 Vallo della Lucania (SA)
(C.F. 84000010656 – P. IVA 00785220658)

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: Avviso di adozione della variante al Piano Urbanistico Comunale di Vallo della Lucania - Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 29 dicembre 2025

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia

Vista la Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento n° 5 del 04/08/2011 emanato in attuazione della L.R. 22/12/2004 n° 16 “Norme sul Governo del Territorio”;

RENDE NOTO

che con Delibera di G.C. n° 180 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R.C. n.16/2004 e s.m.i. e con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 04/08/2011. Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la predetta variante sono depositati presso il Settore Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Protezione Civile sito nel Municipio del Comune di Vallo della Lucania in piazza V. Emanuele n. 44, terzo piano, a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla presente pubblicazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30 e visionabili o scaricabili attraverso il sito istituzionale https://www.comune.vallodellalucania.sa.it, del Comune. Chiunque vorrà formulare osservazioni potrà presentarle in duplice copia, di cui una in bollo, presso il Comune di Vallo della Lucania entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla presente pubblicazione. Con il presente avviso si rende noto infine che con l’adozione della variante al Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all’art. 10 della L.R. n. 16/2004.

Vallo della Lucania, li 02/01/2026

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica e Edilizia Privata
arch. Massimo Sansone

Sansone
Massimo
02.01.2026
10:22:32
GMT+01:00

COMUNE DI TORRE DEL GRECO	**CITTA' DI TORRE DEL GRECO** **(Città Metropolitana di Napoli)** **VI SETTORE** **Tutela dell'Ambiente, Demanio e Servizi Tecnologici** **Codice fiscale / P. IVA: 80047160637 - 01547291219**

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – VI SETTORE U.O. DEMANIO
Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 151/2011
Richiedente: Lega Navale Italiana – Sezione di Torre del Greco

Il Dirigente del VI Settore - U.O. Demanio, con il presente avviso

RENDE NOTO

che è pervenuta l'istanza, acquisita al prot. n° 79944 del 25.11.2025, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., di seguito indicata:

Richiedente	**LEGA NAVALE ITALIANA – SEZIONE DI TORRE DEL GRECO**
Oggetto e scopo della concessione	**Mantenere un'area demaniale marittima di mq 218,05, di cui mq 187,00 area esterna, mq 31,05 occupati da manufatto demaniale adibito a sede sociale**
Superficie	**Mq. 218,05**
Durata	**6 anni**

AVVISA CHE

1. gli atti (C.D.M. n ° 151/2011 e relativi allegati), sono visionabili presso gli uffici comunali siti in Torre del Greco – VI Settore U.O. Demanio;
2. la durata della concessione demaniale marittima è di 72 mesi (settantadue mesi)
3. Responsabile del Procedimento: Ing. Egidio Ciani

e DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Torre del Greco e all'Albo Pretorio della Capitaneria di Porto di Torre del Greco per giorni 20 (venti).
I soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, da inoltrare al Comune di Torre del Greco - 6° Settore - Ufficio Demanio Marittimo, pec: protocollo.torredelgreco@asmepec.it, e possono presentare manifestazione d'interesse entro il termine perentorio di gg. 20 dalla medesima data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, da inoltrare al Comune di Torre del Greco - 6° Settore - Ufficio Demanio Marittimo, pec: **protocollo.torredelgreco@asmepec.it.**

Il Dirigente
Ing. Egidio Ciani

CIANI EGIDIO
07.01.2026
14:10:44
GMT+00:00

COMUNE DI TORRE DEL GRECO	**CITTA' DI TORRE DEL GRECO** **(Città Metropolitana di Napoli)** **VI SETTORE** **Tutela dell'Ambiente, Demanio e Servizi Tecnologici** **Codice fiscale / P. IVA: 80047160637 - 01547291219**

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – VI SETTORE U.O. DEMANIO
Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 152/2011
Richiedente: Lega Navale Italiana – Sezione di Torre del Greco

Il Dirigente del VI Settore - U.O. Demanio, con il presente avviso

RENDE NOTO

che è pervenuta l'istanza, acquisita al prot. n° 79944 del 25.11.2025, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., di seguito indicata:

Richiedente	**LEGA NAVALE ITALIANA – SEZIONE DI TORRE DEL GRECO**
Oggetto e scopo della concessione	**Mantenere uno specchio acqueo di mq. 2100,00 con pontile galleggiante di mq 160,00, casotto su ruote di mq 6,00, area adiacente al casotto di mq 6,00, area del ciglio banchina mq 2,50, un'arcata da adibire a deposito attrezzi (arcata n°9) per mq 17,38**
Superficie	**Mq. 2131,88**
Durata	**6 anni**

AVVISA CHE

1. gli atti (C.D.M. n ° 152/2011 e relativi allegati), sono visionabili presso gli uffici comunali siti in Torre del Greco – VI Settore U.O. Demanio;
2. la durata della concessione demaniale marittima è di 72 mesi (settantadue mesi)
3. Responsabile del Procedimento: Ing. Egidio Ciani

e DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Torre del Greco e all'Albo Pretorio della Capitaneria di Porto di Torre del Greco per giorni 20 (venti).
I soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, da inoltrare al Comune di Torre del Greco - 6° Settore - Ufficio Demanio Marittimo, pec: protocollo.torredelgreco@asmepec.it, e possono presentare manifestazione d'interesse entro il termine perentorio di gg. 20 dalla medesima data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, da inoltrare al Comune di Torre del Greco - 6° Settore - Ufficio Demanio Marittimo, pec: **protocollo.torredelgreco@asmepec.it.**

Il Dirigente
Ing. Egidio Ciani

CITTA' DI TORRE DEL GRECO
(Città Metropolitana di Napoli)

CIANI EGIDIO
07.01.2026
14:12:19
GMT+00:00

COMUNE DI TORRE DEL GRECO	**CITTA' DI TORRE DEL GRECO** **(Città Metropolitana di Napoli)** **VI SETTORE** **Tutela dell'Ambiente, Demanio e Servizi Tecnologici** **Codice fiscale / P. IVA: 80047160637 - 01547291219**

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – VI SETTORE U.O. DEMANIO
Porto di Torre del Greco - Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 20/2017
Richiedente: Soc. CEPARANO S.R.L.

Il Dirigente del VI Settore - U.O. Demanio, con il presente avviso

RENDE NOTO

che è pervenuta l'istanza, acquisita al prot. n° 87426 del 23.12.2025, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., di seguito indicata:

Richiedente	**CEPARANO S.R.L.**
Oggetto e scopo della concessione	**Mantenere uno specchio acqueo di mq 75,00 e una zona demaniale di mq 75,00 su cui è posizionata una gru, destinata ad operazioni di alaggio e varo.**
Superficie	**Mq. 150,00**
Durata	**4 anni**

AVVISA CHE

1. gli atti (C.D.M. n ° 20/2017 e relativi allegati), sono visionabili presso gli uffici comunali siti in Torre del Greco – VI Settore U.O. Demanio;
2. la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi (quarantotto mesi)
3. Responsabile del Procedimento: Ing. Egidio Ciani

e DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Torre del Greco e all'Albo Pretorio della Capitaneria di Porto di Torre del Greco per giorni 20 (venti).
I soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, da inoltrare al Comune di Torre del Greco - 6° Settore - Ufficio Demanio Marittimo, pec: protocollo.torredelgreco@asmepec.it, e possono presentare manifestazione d'interesse entro il termine perentorio di gg. 20 dalla medesima data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, da inoltrare al Comune di Torre del Greco - 6° Settore - Ufficio Demanio Marittimo, pec: **protocollo.torredelgreco@asmepec.it.**

Il Dirigente
Ing. Egidio Ciani

CIANI EGIDIO
07.01.2026
14:13:51
GMT+00:00

LA BELLA FATTORIA S.R.L.
VIA REGINA MARGHERITA N°38 – 82020 MOLINARA (BN)
PARTITA IVA 01668380627

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011 e dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2018 per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte rinnovabile (eolico) della potenza nominale di 499 kW e rispettive opere connesse nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN); in modo particolare l'impianto di produzione è previsto su fondi censiti al Catasto Terreni al Foglio 11 P.lle 452-51-52-453-500-499-53-54 e le opere connesse su Strada Comunale e al Foglio 5 P.lle 392-204-203.

ESTRATTO: Il presente progetto è stato presentato dalla società LA BELLA FATTORIA S.R.L., con sede legale in Via Regina Margherita n. 38 - 82020 Molinara (BN), P.Iva 01668380627 presso il Comune di San Marco dei Cavoti (BN) con giusto protocollo n. 4876 del 30/06/2025, e per il quale alla Società non è stata notificata alcuna richiesta d'integrazioni né tantomeno un provvedimento di diniego espresso nei successivi 30 giorni; inoltre con protocollo n. 7809 del 23/10/2025 del medesimo Comune, la Società ha richiesto l'indizione della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990.
Il Comune pertanto non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata al Comune di San Marco dei Cavoti (BN) presso l'ufficio Tecnico - Indirizzo: P.zza Risorgimento n.22 - 82029 San Marco dei Cavoti (BN) - P.Iva 00127190627 - PEC: protocollo@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

L'Amministratore Sig.ra CARETTI GINA
Documento firmato digitalmente.

GINA
CARETTI
09.01.2026
14:24:40
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA BELLA PIERINO
CONTRADA FELICETA SNC – 82020 MOLINARA (BN)
PARTITA IVA 00925100620

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011 e dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2018 per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte rinnovabile (eolico) della potenza nominale di 499 kW e rispettive opere connesse nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN); in modo particolare l'impianto di produzione è previsto su fondi censiti al Catasto Terreni al Foglio 11 P.lle 25-26 e le opere connesse su Strada Comunale e al Foglio 5 P.lle 392-204-203.

ESTRATTO: Il presente progetto è stato presentato dalla Ditta Individuale LA BELLA PIERINO, con sede legale in Contrada Feliceta Snc - 82020 Molinara (BN), P.Iva 00925100620 presso il Comune di San Marco dei Cavoti (BN) con giusto protocollo n. 4619 del 20/06/2025, e per il quale alla Società non è stata notificata alcuna richiesta d'integrazioni né tantomeno un provvedimento di diniego espresso nei successivi 30 giorni; inoltre con protocollo n. 7832 del 24/10/2025 del medesimo Comune, la Società ha richiesto l'indizione della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990.
Il Comune pertanto non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata al Comune di San Marco dei Cavoti (BN) presso l'ufficio Tecnico - Indirizzo: P.zza Risorgimento n.22 - 82029 San Marco dei Cavoti (BN) - P.Iva 00127190627 - PEC: protocollo@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

Il legale rappresentate Sig. LA BELLA PIERINO
Documento firmato digitalmente.



Firmato digitalmente da:
PIERINO LA BELLA
Firmato il 09/01/2026 12:22
Seriale Certificato:
167449342417041691202184569890256897377
Valido dal 15/11/2024 al 15/11/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Richiedente: Vis Venti Srl - P.Iva 01360360620 - Molinara (BN) - Via Regina Margherita n. 36

Oggetto: Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 9, Allegato B del D. Lgs n. 190/2024 e s.m.i. - Comunicazione decorrenza termini silenzio assenso per la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 comma 8, Allegato B del D. Lgs. n. 190/2024 e s.m.i. e dell'art. 11 della legge regionale n. 37/2018, per lavori di realizzazione di un impianto eolico nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) e relative opere connesse necessarie all'esercizio dello stesso.

Estratto: La scrivente Società Vis Venti Srl, P.Iva 01360360620, con sede legale in Molinara (BN) - 82020 - alla Via Regina Margherita n. 36

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, che è stata trasmessa al Comune di San Marco dei Cavoti (BN), con giusto protocollo n. 7405 del 09/10/2025, l'istanza autorizzativa di cui all'articolo 8, nonché all'Allegato B del D.lgs. n. 190/2024 (Procedura Abilitativa Semplificata) e s.m.i. e ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 37/2018, avente ad oggetto lavori di realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale pari a 499 kW, e relative opere connesse necessarie all'esercizio dello stesso. Inoltre, con protocollo n. 7573 del 16/10/2025 è stata richiesta esplicitamente l'indizione della Conferenza di servizi al fine di ricevere gli atti di assenso di amministrazioni diverse da quella procedente.
L'intervento sarà effettuato presso il Comune di San Marco dei Cavoti (BN), in modo particolare l'impianto di produzione sarà realizzato sul fondo censito al Catasto Terreni al Foglio 11, P.lla 55 e le opere connesse al Foglio 11 P.lle 507-54, SP116, Strada Comunale e Foglio 5 P.lla 392.
Si rende noto altresì che, non essendo pervenuta, nei 60 giorni naturali e consecutivi successivi alla presentazione del progetto, alcuna osservazione da parte dell'Ente Comunale, né tantomeno un provvedimento di diniego espresso, ai sensi del D.Lgs. n. 190/2024, art. 8, comma 8, lettera c), il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni alla data del 09/12/2025.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata al Comune di San Marco dei Cavoti (BN) presso l'ufficio Tecnico - Indirizzo: P.zza Risorgimento n.22 - 82029 San Marco dei Cavoti (BN) - P.Iva 00127190627 - PEC: protocollo@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

L'Amministratore Sig. ALESSANDRO LA BELLA
Documento firmato digitalmente
ALESSANDRO
LA BELLA
13.01.2026
10:44:48
GMT+00:00

Oggetto: Comune di Altavilla Silentina CF00510570658 **Bando pubblico per l'assegnazione di n 4 autorizzazioni per il servizio di Noleggio con Conducente (NCC).**

- con Determinazione n. 865 del 18/15/2025 è stato approvato il **bando pubblico per l'assegnazione di n. 4 autorizzazioni NCC** nel Comune di Altavilla Silentina (SA);
- il bando più la domanda è stato regolarmente approvato con determina pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune;
- a seguito di verifica istruttoria si è ravvisata la necessità di procedere alla **rettifica di alcune disposizioni contenute negli artt. 2, 3, 4 e 5 del bando**, al fine di chiarire correttamente i requisiti richiesti ai partecipanti e adeguare la procedura alla normativa vigente **con determina n. 895** del 30/12/2025;
- Le istanze di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, potranno essere presentate a mano presso la Casa Comunale di Altavilla Silentina sita in Piazza Umberto I° n. 53, ovvero inviate tramite PEC all'indirizzo protocollo.altavillasilentina@asmepec.it entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania .

Per l'arrivo farà fede la data di acquisizione al suddetto Protocollo.

- **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**: le condizioni sono specificate nell'AVVISO di gara pubblicate sul sito del Comune del Comune di Altavilla Silentina all'indirizzo: https://www.comune.altavillasilentina.sa.it . dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile del Settore
Ing. Carlo di Lucia

AVVISO PUBBLICO
EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992
AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 3 (tre) INCARICHI -PROFILI VARI, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE"

In esecuzione della deliberazione n.1873 del 22.12.2025 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 3 (tre) incarichi, di cui:
- n. 1 incarico per il profilo di "Ingegnere Junior" (laurea triennale) in Ingegneria dell'Informazione per attivazione piattaforme informatiche" classe di laurea 108. (non sono ammesse lauree equipollenti/equivalenti stante la specificità dei profili richiesti dal progetto);
- n. 2 incarichi Data Manager junior - Laurea triennale Economia e equipollenti;
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE
la linea progettuale denominata: "CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE" è finalizzata alla:
- promozione delle politiche per la prevenzione ed il recupero delle persone con problemi di dipendenza favorendo la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi.
- potenziamento dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) delle per tutte le attività inerenti accoglienza, diagnosi, presa in carico, trattamento e riabilitazione promuovendo un approccio di valutazione multidimensionale e multidisciplinare di interventi interdipartimentali (Dipendenze, Prevenzione e Salute Mentale) anche attraverso l'attivazione di ambulatori dedicati;
- realizzazione di azioni territoriali di informazione e di sensibilizzazione ai cittadini interessati, per agevolare l'accesso consapevole al sistema dei servizi pubblici in materia, promuovendone il protagonismo attraverso interventi di empowerment;
- standardizzazione protocolli di rilevazione esiti trattamento e di follow up.
L'articolo 30 della legge Regionale *sulla dignità e cittadinanza sociale* prevede che la Regione Campania promuova politiche per la prevenzione ed il recupero delle persone con problemi di dipendenza favorendo la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi.
Le azioni previste dall'articolo 30 consistono in interventi per:
a) la prevenzione e la promozione di progetti personalizzati adeguati al reinserimento lavorativo, formativo e sociale delle persone con problemi di dipendenza;
b) la realizzazione di servizi di pre-accoglienza, accoglienza, e di forme di auto-mutuo-aiuto;
c) l'assistenza domiciliare integrata per situazioni cronicizzate per le quali risulta necessario un accompagnamento permanente;
d) la diffusione sul territorio di servizi socio-sanitari di primo intervento, come i centri di ascolto, le unità di strada, i servizi a bassa soglia, ed i servizi di consulenza e di orientamento;
e) la realizzazione coordinata di programmi e di progetti sulle dipendenze al fine soprattutto di diffondere la consapevolezza delle nocività delle sostanze stupefacenti, con programmi specifici nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con il garante dei detenuti per agevolare il reinserimento sociale.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Requisiti generali di ammissione:
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo **DI "INGEGNERE JUNIOR"**
1. Titolo di studio: Laurea triennale in Ingegneria del Informazione – classe di Laurea L08 (non sarà ammessa la partecipazione con lauree equipollenti/equivalenti, stante la specificità dell'incarico)
2. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso
- Durata: mesi dodici (12);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.
La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Requisiti specifici di ammissione per il profilo di "DATA MANAGER JUNIOR ECONOMICO":
Titolo di studio:
- Laurea triennale in Economia (L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale e L-33 Scienze economiche). Sono ammesse le lauree equipollenti;
- Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale. Il presente requisito deve sussistere al momento della presa di servizio. La tipologia di rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare non ammette possibilità di aspettativa da rapporti di pubblico impiego.

Durata e compenso
- Durata: mesi dodici (12);
- Compenso: € 36.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Salerno.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO
Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili; le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Catalogo e al Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute.
Il progetto in argomento è finanziato con parte della voce del finanziamento di cui al fondo **U07422 (extra fondo) relativo alla linea progettuale GAP 2022.**
Il costo complessivo per il reclutamento delle predette figure è pari ad Euro 108.000,00.
Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonoma a partita iva – della emissione di regolare fattura.
La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione. Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura

delle prestazioni effettuate. Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.
Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 07/04/2021 (consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente) e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI, PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare indirizzi PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO
- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui si intende partecipare;
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB);

Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo) e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione complessiva dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità, comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni realizzate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, allegandoli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (porre attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nella parte sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione delle dimensioni dei file.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione; prestare, quindi, attenzione.
Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso pubblico di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nel pannello di sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni di servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente compilata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslsalerno.it** nella sezione **Avvisi e concorsi**, con valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta di tre membri, tra cui il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria di Funzionario Amministrativo.

CRITERI VALIDI PER TUTTI I PROFILI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO (DATA MANAGER E INGEGNERE)
La selezione avverrà per titoli e colloquio ai sensi del D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii. Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione dei titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

VALUTAZIONE TITOLI
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) Titoli di Carriera **punti 10**
b) Titoli accademici e di studio **punti 3**
c) Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 2**
d) Curriculum formativo e professionale **punti 15**

Titoli di carriera (max punti 10)

- Servizio prestato nel pubblico impiego (a tempo determinato, indeterminato, borsa di studio. Altre tipologie di rapporti quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili) **punti 0.20 ogni mese**

(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)

- Servizio prestato presso nel privato (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/collaboratore. Altre tipologie di rapporti non sono valutabili) **punti 0.10 ogni mese**

(meno di 15 gg. 0 punti / se superiore a 15 gg. viene riconosciuto il mese)

Titoli accademici (max punti 3)
- Laurea triennale **Non valutabile in quanto titolo di accesso**
- Laurea specialistica o magistrale **punti 1.00 (**corso di studio che completa il titolo d'accesso)
- Altra laurea triennale **punti 0.75**
- Altra laurea specialistica **punti 1.00 (**nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente)
- Master I livello **punti 0.25**
- Master II livello **punti 0.50**
- Corso di perfezionamento **punti 0.10** o di alta formazione
- Dottorato **punti 1.50**

Pubblicazioni (max punti 2)
- Pubblicazioni su riviste internazionali **punti 0.20**
- Pubblicazioni su riviste nazionali **punti 0.10**
- Abstract e Poster **punti 0.03**

Curriculum (max punti 15)
-Corsi ECM **punti 0.06** (calcolati ad evento.) Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
-Corsi No ECM **punti 0.03** (calcolati ad evento.) Verranno considerati solo gli ultimi 5 anni
-Eventi in qualità di relatore **punti 0.10**
-Attestati corsi vari **punti 0.10** (corsi di informatica, corsi di lingua, BLSD, ecc.)
-Abilitazione professionale **punti 1.00** (solo se conseguita previo superamento di esame di stato)
-Abilitazione all'insegnamento **punti 0.50** (per le scuole statali secondarie superiori)

COLLOQUIO
Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La convocazione alla prova colloquio, con il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti, verrà comunicata ai candidati ammessi tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** e nella sezione **Avvisi e concorsi,** con un preavviso di **almeno 10 giorni** sulla data in cui dovranno sostenere la prova colloquio.
Non vi saranno altre forme di notifica; sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della ASL Salerno.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, ai sensi dell'art. 15-octies, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**
Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, avrà la durata di anni uno, eventualmente rinnovabili, previa verifica della copertura economica nella linea progettuale, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro; l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali.

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI
Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679).
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato.
Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990. L'interessato, altresì, gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

IL DIRETTORE GENERALE
ING. GENNARO SOSTO

GENNARO
SOSTO
03.01.2026
00:18:28
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
Via Nizza 146 -SALERNO

AVVISO PUBBLICO DI SOSTITUZIONE

(EX ART. 25, COMMA 8, COMMA 9 – CCNL 2019/2021 – Dirigenza Sanitaria)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale nr. _1833_ del __17.12.2025_ è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di sostituzione di Direttore Medico del PO di OLIVETO CITRA – ai sensi dell'art. 25 commi 8 e 9 del CCNL Dirigenza Area Sanità 23/01/2024 – in sostituzione di dirigente titolare della struttura complessa assente per conferimento di incarico di Direttore Generale di altra Azienda Ospedaliera del S.S.N.:

DIRIGENTE MEDICO – DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
"DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO – PO OLIVETO CITRA"

Ruolo:	**Sanitario**
Profilo professionale:	**Dirigente Medico**
Disciplina:	**Direzione Medica di Presidio**
Incarico dirigenziale:	**Direttore Struttura Complessa**
Presidio Ospedaliero:	**OLIVETO CITRA**
Tipologia di rapporto:	**a tempo determinato e tempo pieno**

MARIAVINCENZINA ZITO
11.12.2025 11:48:20 UTC

Ai sensi dell'art. 25, comma 8 del Area dirigenza sanitaria: *"Nei casi in cui l'assenza dei dirigenti con incarichi gestionali o professionali, sia dovuta alla fruizione di una aspettativa senza assegni per il conferimento di incarico di direttore generale ovvero di direttore sanitario o di direttore dei servizi sociali - ove previsto dalle leggi regionali - presso la stessa o altra Azienda o Ente, ovvero per mandato elettorale ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e del D. Lgs. 267 del 2000 e successive modifiche o per distacco sindacale, l'Azienda o Ente provvede con l'assunzione di altro dirigente con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, nel rispetto delle*

ASLSA-0003729-2026 del 07/01/2026 11:16:59
fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure richiamate nel comma 3. La durata massima di tale rapporto di lavoro a tempo determinato è quello di cui al comma 2 dell'art. 84 (Assunzioni a tempo determinato).

REQUISITI DI AMMISSIONE: GENERALI E SPECIFICI

Possono partecipare tutti i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs 165/2001 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica all'impiego.

c) Laurea in Medicina e Chirurgia**.**

d) Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) Specializzazione nella disciplina / Anzianità di servizio:

- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e; **ovvero**

- Anzianità di servizio di **dieci anni nella disciplina** oggetto dell'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.),

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii.

Tutti i requisiti generali e specifici previsti dal presente bando, a pena esclusione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico il candidato deve allegare:

1. autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
4. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso. il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
5. un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
6. copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n. 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema B), relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., dovrà essere utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc., e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

L'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale, al ritiro

fonte: http://burc.regione.campania.it

della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, **ESCLUSIVAMENTE** PER **VIA TELEMATICA MEDIANTE PEC PERSONALE** (Posta elettronica certificata).

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso **scade il 15° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando sul **BURC della regione Campania e** sul sito web Aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi.
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato con allegato documento di riconoscimento e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollogenerale@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, il recapito telefonico del candidato, nonché l'avviso cui si intende partecipare.** La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando sul sito web Aziendale – Sezione Avvisi e Concorsi

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'azienda (componente di diritto) e da due direttori di Presidio Ospedaliero.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta procederà all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici da parte dei candidati. Accerterà, inoltre, l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione della documentazione prodotta dagli interessati

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 100 punti, così articolato:

- CURRICULUM: massimo 40 punti
- COLLOQUIO: massimo 60 punti (punteggio minimo 36).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

CONVOCAZIONE PER IL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio sarà pubblicato sul sito internet aziendale 15 giorni prima della prova **http://www.aslsalerno.it/ - Sezione "Avvisi e Concorsi".**
L'avviso ha valore di notifica a tutti i candidati e la mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna composta dai candidati che hanno ottenuto il punteggio migliore dato dalla somma tra il punteggio titoli e il punteggio del colloquio predisposta dalla Commissione.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato avrà la durata massima di cui al comma 2 dell'art. 84 del CCNL dirigenza Area Sanità del 23/01/2024 (trentasei mesi), fatta salva la minor durata in caso di rientro del direttore titolare prima del termine indicato.

Il contratto è rinnovabile, ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadenza. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
03.01.2026
00:18:28
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al DIRETTORE GENERALE
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …….. (……..) il …….. e residente in …….. (……..) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare:

avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo determinato di sostituzione di Direttore medico del PO di OLIVETO CITRA - ai sensi dell'art. 25 commi 8 e 9 del CCNL Dirigenza Area Sanità 23/01/2024 - in sostituzione di dirigente titolare della struttura complessa assente per aspettativa senza assegni.

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a …….. il …….. codice fiscale……;
2. di risiedere a…….. in via ……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università ……, in data……
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di …… al n. ……
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso l'Università ……, in data……
10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni …….. di anni _____ nella disciplina di _____.
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale il _____;
13. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
14. di autorizzare, ai sensi della normativa vigente, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
15. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città …… Tel. ……;
16. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

Data…… firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a …….. nato/a a …….. (……..) il …….. e residente in …….. (……..) Via/Piazza …….. n° …….. (CAP……)

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARO

……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data …….. ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a ……. nato/a a …….. (……..) il …….. e residente in …….. (……..) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……)

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARO

Con riferimento all'istanza (domanda) di partecipazione al …… che l'allegata copia è conforme all'originale, in mio possesso:
……
……

Luogo e data …….. ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'U.O.S.D. PSICOLOGIA ONCOLOGICA DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 416 del 31/12/2025 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato, della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicoterapia, occorrenti per le esigenze dell'U.O.S.D. Psicologia Oncologica dell'Istituto, nelle more dell'indizione ed espletamento della procedura per l'assunzione a tempo indeterminato delle stesse figure professionali.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei; Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche: "i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente"; nonché : "i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria";
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'I.R.C.C.S. "G. Pascale" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
e) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
h) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Psicologia secondo il vecchio ordinamento o diploma di Laurea Specialistica classe 58/S o Laurea Magistrale LM-51;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, ovvero riconoscimento dell'attività psicoterapeutica ai sensi della L. n. 56 del 18/2/1989 e s.m.i.;
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.
3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto a indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
Tutti i requisiti generali e specifici prescritti ad eccezione di quanto precisato relativamente al requisito del diploma di specializzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso e alla data di sottoscrizione del contratto. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso o l'eventuale decadenza della nomina.
Requisiti preferenziali:

- Comprovata esperienza nella presa in carico multidisciplinare (GOM) e nella valutazione multidimensionale dei pazienti oncologici;
- Competenza ed esperienza nell'applicazione di interventi clinici, a validità scientifica Nazionale ed Internazionale, finalizzati alla gestione e al superamento del trauma in ambito oncologico;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo di strumenti di assessment psicologico e di valutazione psicometrica in ambito oncologico;
- Comprovata esperienza, maturata presso i servizi di Psicologia Clinica, nella gestione delle attività ambulatoriali rivolte al trattamento del disagio e dei disturbi reattivi a patologie organiche croniche nelle diverse fasi del ciclo di vita;
- Comprovata esperienza nella stesura e nell'adozione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) finalizzati al trattamento del paziente oncologico, dalla diagnosi alla riabilitazione;
- Comprovata esperienza nella gestione del fascicolo elettronico, della telemedicina e delle principali piattaforme digitali in ambito sanitario e ospedaliero;
- Comprovata esperienza nell'attività formativa rivolta agli operatori sanitari per la prevenzione e la gestione del disagio lavorativo;
- Comprovata competenza nell'attività di docenza e tutoraggio rivolto alla formazione del personale sanitario.

Con riferimento ai requisiti preferenziali si precisa che gli stessi se posseduti verranno valorizzati esclusivamente nell'ambito del dato curriculare.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI
Per la partecipazione all'avviso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – T.D. Psicologia".
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)

La domanda di ammissione all'avviso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della

domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare il risultato della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova colloquio in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;

11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale oggetto dell'avviso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo oggetto dell'avviso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale oggetto dell'avviso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo oggetto dell'avviso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la

percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle dell'avviso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica oggetto dell'avviso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;

- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – T.D. Psicologia". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'Istituto verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.
Saranno ammessi all'avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto.
L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato anche sul sito web istituzionale sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dall'Avviso Pubblico per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell'Avviso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'Avviso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:
● La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
● La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi" e sul Portale Unico del Reclutamento InPA con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere il colloquio.

L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con comunicazione PEC e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi" e sul Portale Unico del Reclutamento InPA, non meno di 20 gg. prima dell'inizio della prova.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, l'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

• 20 punti per i titoli;
• 40 punti per il colloquio

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina bandita, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

PROVA PRESELETTIVA: Al fine di garantire una gestione efficace della procedura, in caso di ricezione di un numero elevato di candidature (oltre n. 100), l'Istituto si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione con riserva, con successivo accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi della normativa vigente in materia, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove d'esame.

La prova di preselezione, che sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti digitali, consisterà nella risoluzione di un questionario composto da quesiti a risposta multipla, da svolgersi in un tempo predeterminato, sugli argomenti della prova scritta e orale.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale dell'Istituto e sul portale InPA.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari alla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Per svolgere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Saranno ammessi alla successiva prova i primi 30 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPA.

Non è fissato alcun punteggio minimo per il superamento della prova preselettiva; il punteggio conseguito vale solo come accesso alla successiva prova d'esame e non si somma con i punteggi conseguiti nella stessa, non concorrendo a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.
In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura selettiva a tempo determinato.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati formulata dalla Commissione sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", previo riconoscimento della regolarità dei lavori della Commissione.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso, rimanendo valida, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il candidato vincitore è tenuto a comunicare a questo Istituto nel termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di nomina, presso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda ovvero a mezzo telegramma da inviarsi presso l'indirizzo dichiarato, la propria accettazione, ovvero l'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
In caso di accettazione, l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni dall'accettazione.
Decorsi inutilmente i predetti termini, senza riscontro in merito, il candidato sarà considerato rinunciatario.
L'immissione in servizio resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questo Istituto.
L'assunzione in servizio verrà effettuata, previo accertamento dei requisiti prescritti dal bando e dalle norme in materia di assunzioni nel pubblico impiego, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per la durata di dodici mesi, nelle more dell'indizione ed espletamento a conclusione della procedura per l'acquisizione a tempo indeterminato della medesima figura professionale, nel quale sarà indicata la data di assunzione e la durata del rapporto di lavoro.
Il candidato, con la sottoscrizione del contratto, instaura dalla data di decorrenza un rapporto di lavoro a tempo determinato e a rapporto di lavoro esclusivo. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, pena decadenza, salvo giustificati motivi.
Alla scadenza, il contratto si risolve automaticamente senza diritto al preavviso; in nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. In caso di rifiuto di un contratto a tempo determinato (di qualsiasi durata e contenuto) presso l'Istituto, il candidato perde ogni diritto relativamente alla graduatoria a tempo determinato di cui trattasi. Il trattamento economico del posto oggetto dell'avviso è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti dell'avviso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Campania; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale Unico del Reclutamento InPA.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data ProtectionOfficer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sul B.U.R. della Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 modificato dal D.lgs. 19.06.1999 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Legge n. 368 del 6.09.2001 e del C.C.N.L. Area Sanità.

Napoli, (data pubblicazione InPA)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 07/01/2026 13:02:48

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE PSICOLOGO - DISCIPLINA PSICOTERAPIA, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'U.O.S.D. PSICOLOGIA ONCOLOGICA DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 416 del 31/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicoterapia, occorrenti per le esigenze dell'U.O.S.D. Psicologia Oncologica dell'Istituto.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).
  Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni.
  I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Psicologia secondo il vecchio ordinamento o diploma di Laurea Specialistica classe 58/S o Laurea Magistrale LM-51;

2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, ovvero riconoscimento dell'attività psicoterapeutica ai sensi della L. n. 56 del 18/2/1989 e s.m.i.; ovvero, in alternativa:

regolare iscrizione al corso di formazione specialistica nella specifica disciplina richiesta dal bando, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della L. n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Ai fini dell'ammissione dei candidati che abbiano conseguito la specializzazione o che siano iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione in PSICOTERAPIA ai sensi degli articoli 3 e 35 della Legge 18 Febbraio 1989, n. 56 e s.m.i., presso Scuole di Specializzazione di Area Psicologica come previsto dal Decreto Ministeriale 24 luglio 2006 - G.U. n. 246 del 21.10.2006 - art. 6., oppure presso istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in Psicoterapia ai sensi del Decreto Ministeriale 11 dicembre 1998, n. 509 e s.m.i., gli interessati dovranno dimostrare la validità del titolo di cui sono in possesso indicando la denominazione esatta dell'Istituto e l'indirizzo della Sede Operativa presso il quale è stato conseguito il titolo."

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Coloro che abbiano conseguito il titolo accademico di studio all'estero dovranno allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia, rilasciato secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti ad eccezione di quanto precisato relativamente al requisito del diploma di specializzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e alla data di sottoscrizione del contratto. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

Requisiti preferenziali:

- Comprovata esperienza nella presa in carico multidisciplinare (GOM) e nella valutazione multidimensionale dei pazienti oncologici;
- Competenza ed esperienza nell'applicazione di interventi clinici, a validità scientifica Nazionale ed Internazionale, finalizzati alla gestione e al superamento del trauma in ambito oncologico;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo di strumenti di assessment psicologico e di valutazione psicometrica in ambito oncologico;
- Comprovata esperienza, maturata presso i servizi di Psicologia Clinica, nella gestione delle attività ambulatoriali rivolte al trattamento del disagio e dei disturbi reattivi a patologie organiche croniche nelle diverse fasi del ciclo di vita;
- Comprovata esperienza nella stesura e nell'adozione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) finalizzati al trattamento del paziente oncologico, dalla diagnosi alla riabilitazione;
- Comprovata esperienza nella gestione del fascicolo elettronico, della telemedicina e delle principali piattaforme digitali in ambito sanitario e ospedaliero;
- Comprovata esperienza nell'attività formativa rivolta agli operatori sanitari per la prevenzione e la gestione del disagio lavorativo;
- Comprovata competenza nell'attività di docenza e tutoraggio rivolto alla formazione del personale sanitario.

Con riferimento ai requisiti preferenziali si precisa che gli stessi se posseduti verranno valorizzati esclusivamente nell'ambito del dato curriculare.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello previsto dal C.C.N.L. per la Dirigenza Area Sanità.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Psicologi".
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio della graduatoria finale di merito, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, se richiesta dall'Istituto, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

ART. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari)
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.
La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART. 4 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato

il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Psicologi". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata dopo la scadenza del bando di concorso con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 53 del D.P.R. n. 483/1997 del 10.12.1997 e s.m.i..
Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
La Commissione procede alla formulazione delle graduatorie sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.
La Commissione secondo quanto previsto dall'art. 55 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, dispone, complessivamente di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le prove d'esame, previste dall'art. 54 del D.P.R. 483/1997, saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso.
PROVA PRATICA: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
PROVA PRESELETTIVA: Al fine di garantire una gestione efficace della procedura, in caso di ricezione di un numero elevato di candidature (oltre n. 100), l'Istituto si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.
I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione con riserva, con successivo accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.
Ai sensi della normativa vigente in materia, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove d'esame.

La prova di preselezione, che sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti digitali, consisterà nella risoluzione di un questionario composto da quesiti a risposta multipla, da svolgersi in un tempo predeterminato, sugli argomenti della prova scritta e orale.
La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale dell'Istituto e sul portale InPA.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari alla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.
Per svolgere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Saranno ammessi alla successiva prova i primi 30 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria.
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPA.
Non è fissato alcun punteggio minimo per il superamento della prova preselettiva; il punteggio conseguito vale solo come accesso alla successiva prova d'esame e non si somma con i punteggi conseguiti nelle prove d'esame, non concorrendo a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.
In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dal concorso pubblico.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le modalità di espletamento si rinvia agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del D.P.R. n. 483/1997.
Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", non meno di 20 giorni prima dell'inizio di ciascuna prova.
In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso.
La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.
Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

ART. 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10.12.1997 e ss.mm.ii. ed in particolare degli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23, e 55.
I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello degli psicologi dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

ART. 10 GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successivamente dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:
1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.
2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate.
L'Istituto provvederà a prendere atto dei verbali della Commissione e ad approvare le relative due graduatorie separate, nonché a contattare i vincitori e gli idonei per l'assunzione.
Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e sul portale InPA.
I vincitori e gli idonei inseriti nelle rispettive graduatorie saranno contattati per l'assunzione una sola volta e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate.
In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.
La graduatoria generale di merito dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato. Nel caso di rinuncia al posto a tempo determinato, questa non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.
Esaurita la graduatoria degli psicologi specializzati, l'Istituto provvederà ad utilizzare, per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato la graduatoria degli specializzandi con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata degli psicologi specializzati.
La graduatoria dei medici specializzandi sarà utilizzata esclusivamente per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30/12/2018 e ss.mm.ii.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati inseriti nella suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ART. 11 VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.
Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

ART. 12 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. Area della Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi,

essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL Area della Sanità in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 13 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso è disciplinato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 14 PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

ART. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ART. 16 NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

ART. 17 NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.

Tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, …….. (data pubblicazione InPA)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 07/01/2026 13:05:02

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) PROFILO IN "LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E/O LAUREE EQUIPOLLENTI E/O DI AREA AFFINE" DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO SPERIMENTALE MULTICENTRICO ``NO-PROFIT` DENOMINATO: ``STUDIO CARAVAGGIO - FADOI 03 – APIXABAN PER IL TRATTAMENTO DEL TROMBOEMBOLISMO VENOSO IN PAZIENTI CON CANCRO: STUDIO PROSPETTICO, RANDOMIZZATO, IN APERTO, CON VALUTAZIONE IN CIECO DE GLI ENDPOINT`` - (STUDIO MULTICENTRICO NO-PROFIT CON SUPPORTO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE FADOI - AFFERENTI ALLA S.C. CARDIOLOGIA - RESPONSABILE SCIENTIFICO: DR. NICOLA MAUREA

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 407 del 31/12/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del Protocollo Sperimentale Multicentrico ``No-Profit` Denominato: "STUDIO CARAVAGGIO - FADOI 03" - afferenti alla S.C. Cardiologia - Responsabile Scientifico Dr. Nicola Maurea.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

□ **Profilo cod. "MAU_CARA"**
N. 1 CONTRATTO - Tipologia A – Borsa Base
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Triennale In Scienze Della Comunicazione E/O Lauree Equipollenti E/O Di Area Affine - Classe L20 e/o L15".

PROGETTO DI RICERCA/STUDIO CLINICO: "PROTOCOLLO SPERIMENTALE MULTICENTRICO ``NO-PROFIT` DENOMINATO: ``STUDIO CARAVAGGIO - FADOI 03".
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi, annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
TUTOR: Dott. Nicola Maurea
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. CARDIOLOGIA
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: divulgazione della ricerca in campo nazionale ed internazionale, creazione di contenuti editoriali e fotografici per articoli, processazione dati di ricerca - lettura di protocolli di studio - assistenza nella raccolta e registrazione dei dati degli studi clinici - cura dei rapporti con istituzioni estere - segreteria scientifica eventi congressuali - pianificazione e gestione di contenuti editoriali e multimediali per articoli - cura aspetti di marketing con utilizzo di tecnologia digitali- possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e gestione della informazione.

L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro

dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all' "ALLEGATO E"***, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo

bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo - cod. "MAU_CARA"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./202_. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di

selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente. Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081 1777

0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici,

dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679). Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 07/01/2026 10:48:56

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n.2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
 Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del Protocollo Sperimentale Multicentrico ``No - Profit` Denominato: "STUDIO CARAVAGGIO - FADOI 03" - afferenti alla S.C. Cardiologia;
Responsabile Scientifico: Dr. Nicola Maurea.

 Profilo cod. "MAU_CARA"

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la
propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____; _____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo: Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_ _____nat_ a_il _____/___/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte

le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) .

Data_____ Firma _____

Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabile
della conferente

l'incarico Il/La sottoscritto/a_____ nato/a

a

_____
_____il_____ con la
qualifica di_____,
incarico ricoperto_____,
durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al.....,
prescrive al .....sig.

_____
C.F._____in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal _____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca

(Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **SAN SALVATORE TELESINO** (BN), Zona Industriale Località Selva di Sotto, (**F**oglio **6**, **P**.lle **879-840-866**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: AGRIGES Srl

Il Sig. **TANCREDI GIOVANNI**, c.f. TNCGNN54B20L086W, residente in SOLAPACA (BN) al Via Bebiana n. 58, in qualità di Amministratore della Società **AGRIGES Srl** – p.iva 01209950623, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **29/10/2025** n. **26683**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **SAN SALVATORE TELESINO** (BN), Zona Industriale Località Selva di Sotto, (**F**oglio **6**, **P**.lle **879-840-866**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **POTABILE**, nel Comune di **COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO** (BN), alla Località Fontana di Nonno, (**F**oglio **18**, **P**.lla **520**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

Il dott. **ANDREA GIALLONARDO**, c.f. GLLNDR88M23A783X, residente in CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) al Via II Traversa Michelangelo n. 10, in qualità di SINDACO del Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) con sede al Viale Roma n. 1, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **26/11/2025** n. **29282**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **POTABILE**, nel Comune di **COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO** (BN), alla Località Fontana di Nonno, (**F**oglio **18**, **P**.lla **520**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **DOMESTICO**, nel Comune di **TELESE TERME** (BN), alla Via Ficocella, (**F**oglio **5**, **P**.lla **1094**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: PARENTE EMILIA

La Sig.ra **PARENTE EMILIA**, c.f. PRNMLE81C56L086K, residente in TELESE TERME (BN) al Via Caio Ponzio Telesino n. 72, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **07/11/2025** n. **27369**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **DOMESTICO**, nel Comune di **TELESE TERME** (BN), alla Via Ficocella, (**F**oglio **5**, **P**.lla **1094**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo ad uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Canepino, (**F**oglio **32**, **P**.lle **111-157-158**) - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -
DITTA: PROZZILLO SALVATORE

Il Sig. **PROZZILLO SALVATORE**, residente in MORCONE (BN) alla C.da Canepino n. 173, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **21/11/2025** n. **28912**, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo, per uso **ZOOTECNICO** da realizzarsi nel Comune di **MORCONE** (BN), alla C.da Canepino, (**F**oglio **32**, **P**.lle **111-157-158**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore 3 - Risorse Idriche e Ambiente

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** – Istanza di autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **INDUSTRIALE**, da pozzo sito nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla C.da Taverna, (**F**oglio **56**, **P**.lla **86**). - Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: VELLA GROUP S.r.l.

Il Sig. **VELLA MAURIZIO**, c.f. VLLMRZ69S02H898J, residente in SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) alla C.da Taverna n. 1, con nota acquisita al Prot. dell'Ente in data **31/10/2025** n. **26820,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **INDUSTRIALE**, da pozzo sito nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla C.da Taverna, (**F**oglio **56**, **P**.lla **86**), ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci n. 1 – 82100 Benevento (BN), **Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche.**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'estratto è in esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, delle Tabella Allegato "B", del DPR n. 642/72.

Con l'occasione, distintamente salutiamo

L'ISTRUTTORE TECNICO
f.to Geom. Valerio VISCUSI

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/E.Q.
f.to Ing. Stefania RISPOLI

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'ANGELO